COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

COLLIRIO ALFA

ANNO 133. N. 84. SABATO 27 MARZO 1999 L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039, 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 9; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 633 (1.225.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 882 (1.583.747). NECROLOGI 8.25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6.45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7.75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Missili sul centro della città. Colpite due fabbriche chimiche, allarme per una nube tossica

Belgrado, notte di terrore

D'Alema evita la crisi sul Kosovo: «Raid necessari, ma non rinuncio al dialogo»
Scalfaro: niente dimissioni. Mosca: i serbi sono pronti a riprendere la trattativa

IL DILEMMA DEGLI STATI UNITI

IL dilemma americano fra missili e diplomazia si esprime in due parole: «What next?», che cosa verrà dopo le bombe. Se lo chiedono i grandi giornali. Se le domandano insigni personaggi come Henry Kissinger e Zbigniew Brzezinski. Se lo ripetono i protagonisti dei talk-show. La Casa Bianca, sinora, non ha saputo che dare una risposta: «Dopo le bombe verranno altre bombe, finché Slobodan Milosevic non mostrerà un segno di cedimento».

L'America, «potenza decisa e sicura», non vuole sentir parlare di ricorso alle arti della diplomazia e della politica e sembra preferire la infinita continuazione dei raids aerei. Ma Washington sa molto bene che prima o poi verrà il tempo della trattativa, che andrà fatta da posizioni di forza.

Nel 1994 i missili della Nato caddero sui serbi e nel 1995 la Serbia firmò gli accordi di Dayton. Ad aprire sottili e semi-segreti canali di comunicazione, mentre piovono gli ordigni su Belgrado, non saranno quindi gli Stati Uniti ma le «potenze riluttanti» dell'Europa, prime fra tutte l'Italia e la Francia.

Nei grovigli balcanici è facile entrare ma è difficile uscire. Gli europei lo sanno, gli americani un po' meno. La Casa Bianca dovrà presto porsi alcuni inevitabili interrogativi sulla durata del conflitto, sui rischi, sulla tenuta degli alleati e soprattutto su quella dell'opinione pubblica. Solo il 50% dei cittadini americani è favorevole all'intervento della Nato contro i serbi, il 38% è contrario. I bombardamenti in Iraq avevano invece il sostegno dell'80% della popolazione.

Passata l'euforia per questa ennesima battaglia da videogame anche il presidente dovrà porsi la domanda «what next?» e dare una risposta meno muscolosa, prima che il conflitto degeneri oltre i limiti che si era prefissato.

Carlo Rossella

SE LA DESTRA HA IL MAL DI PANCIA

FILO-ATLANTICO sì. Ma stavolta dubbioso, esitante, decisamente infelice, addirittura preda di stati d'animo «angosciosi». Di fronte all'operazione militare e ai bombardamenti antiserbi della Nato, ha detto Silvio Berlusconi in un inciso del suo discorso alla Camera, perfino chi «è da sempre convinto dell'Alleanza atlantica come necessaria condizione di sicurezza» viene in questi giorni tormentato da «interrogativi angosciosi» e si macera sull'eventualità che in questa occasione non ci siano state «forzature» nell'interpretazione della natura della Nato. Stretta nel suo neoatlantismo, la sinistra al governo si barcamena tra antichi riflessi antiamericani e nuovissime responsabilità militari. Ma stavolta non ha più il monopolio di quello che una volta veniva definito il «malpancismo» perché «malpancista» appare anche la destra da sempre filo-atlantica che certo non può non stare con la Nato, però al prezzo di interrogativi finora ad essa sconosciuti. Sarà perché il filo-atlantismo di antica data non si trova a suo agio nella retorica progressista dell'«ingerenza umanitaria» che si presenta come fondamento ideologico dell'operazione militare (e che in America fa storcere il naso a due campioni del realismo politico come Kissinger e Luttwak). Sarà perché non riesce ad entusiasmarsi per le sorti dei guerriglieri kosovari dell'Uck. Sarà perché una guerra troppo vicina fa nascere qualche dubbio sull'«interesse nazionale» messo in gioco con l'intervento. Sarà anche che oggi è la sinistra al governo a dover maneggiare la patata bollente, fatto sta che stavolta il bellicismo non è di casa nella destra filo-atlantica. Questa guerra è proprio strana.

Pierluigi Battista

ALTAN

I SERVIZI

PAROLE E GUERRA
In Parlamento dibattito mediocre e «politichese»
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

FUGA NEI RIFUGI
Nella capitale serba la gente impaurita cerca le maschere antigas
di Fernando Mezzetti A PAGINA 7

«MASSACRO FINALE»
Dal Kosovo racconti dell'orrore 20 maestri sgozzati
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

Stato di emergenza, pieni poteri al Viminale e ai prefetti

Traghetti italiani trasporteranno i profughi dall'Albania in Puglia

ROMA. Nel giorno in cui i raid della Nato si concentrano su Belgrado provocando molta paura per una nube tossica, l'Italia affronta la questione-Kosovo su due fronti. Da una parte, D'Alema evita la crisi ricompattando la maggioranza con il voto sulla mozione dedicata alla crisi nei Balcani. Dall'altro, il governo prepara il piano di accoglienza per i profughi: secondo le stime l'esodo potrebbe coinvolgere anche 25 mila persone.

Il Viminale potrà organizzare il piano come per gli interventi di protezione civile: acquistare roulottes e containers e allestire i campi. I centri di accoglienza dovrebbero sorgere in Albania e in Macedonia. Una seconda linea di accoglienza dovrebbe poi essere organizzata in Italia. Il sottosegretario Sinisi fa notare che «per ora non c'è emergenza, ma non si esclude l'eventualità di trasferire i profughi in Italia con nostri traghetti». Al confine tra Kosovo e Albania, comunque, si stanno ammassando i primi fuggiaschi e molti testimoni raccontano nuovi orrori. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 8

LA PORTAEREI

NELL'ITALIA di D'Alema c'è un paradosso: è il partner della Nato più coinvolto nell'attacco a Milosevic ma anche quello meno convinto del ricorso alle armi. Lo Stivale è la portaerei dell'«Operazione Forza Determinata»: ospita le basi aeree e i centri di comando, impiega i Tornado, pattuglia l'Adriatico, chiude cieli ed aeroporti, schiera le batterie antimissile lungo le coste. Il patto della Casa Bianca fra Clinton e D'Alema fa dell'Italia la trincea politica e militare dell'Alleanza davanti agli incandescenti Balcani come lo fu la Germania Ovest di fronte al Patto di Varsavia fino al 1989. Ma l'Italia di Massimo D'Alema non è stabile come lo era la Germania di allora e per gli alleati c'è un prezzo da pagare: accettare gli infiniti compromessi, politici e semantici, che consentono a D'Alema di governare il timone dello Stivale-portaerei grazie ad una maggioranza contraria all'uso della forza, pacifista, neutralista, sensibile agli appelli del Papa e ancora, in parte, anti-americana. E' questa oggi la via italiana all'atlantismo: una ricetta machiavellica destinata ad essere sempre più messa alla prova da una crisi nei Balcani che è solo all'inizio.

Maurizio Molinari

ALMENO 35 I MORTI NEL ROGO

Un'ecatombe sotto il Bianco

Tunnel chiuso per mesi Il Monte Bianco si è trasformato in una tomba per almeno 35 persone. Ma il bilancio del rogo è provvisorio. La prefettura di Annecy ha detto che sono stati recuperati 23 cadaveri. L'identificazione procede a rilento, molti corpi carbonizzati sono irriconoscibili. Alcuni dei camion e delle auto sono letteralmente liquefatti dal calore, le targhe non esistono più. Il traforo resterà chiuso almeno due mesi (nella foto vigili del fuoco francesi). Bisio, Martinet, Sapegno e Sergi ALLE PAG. 10 E 11

COSTUME

PRIMAVERA, STAGIONE PER RITROVARE LA FORMA
Ecco i consigli degli esperti
Ma in palestra le donne non insegnono più muscoli
alla soldato Jane e fra cyclette e pesi cercano magari un fidanzato
Mancini, Rodotà e Torra A PAGINA 13

IN EDICOLA

DOMANI CON LA STAMPA C'E' TUTTOAFFARI
Domani torna TuttoAffari con migliaia di annunci gratuiti dei lettori
Fra i servizi: quanto costa scoprirsi nobili e magie in offerta a Disneyland

A Buchenwald una storia uguale alla trama di Benigni, ma a lieto fine

La vita? Più bella del film

NEW YORK

LA vita è più bella del film. Primo, perché è autentica. Secondo, perché va perfino a finire meglio. La pellicola di Benigni, quella che molti hanno giudicato una pericolosa parodia dell'Olocausto, evento da non trasformare in favola, ha un precedente nella realtà, che per una volta si è degnata di farsi fiaba davanti al destino di Joseph Schleifstein, bimbo ebreo di due anni e mezzo che avrebbe dovuto morire a Buchenwald e, invece, è stato nascosto nel lager e salvato dal padre.

La storia è stata pubblicata ieri dal settimanale newyorchese «Jewish Week», che l'ha rintracciata negli archivi di un comitato di ricerche sui deportati. Il piccolo Joseph, che appare in foto sorridente e ignaro come il bambino di «La vita è bella», nonostante la divisa a strisce del campo di concentramento, aveva due anni e mezzo quando entrò nel lager. Era nato nel ghetto di Varsavia nel marzo del '41 e nell'autunno del '43 si trovò per mano ai genitori scendendo da un treno, oltre un recinto di filo spinato. I soldati nazisti allinearono i prigionieri su due file: a destra uomini e donne ancora giovani, destinati ai lavori forzati, a sinistra vecchi e bambini, che sarebbero stati gassati. Joseph fu sospinto a sinistra, ma, nella calca, il padre lo infilò in un sacco, se lo mise in spalla e ce lo tenne per due anni, fino al 12 aprile del '45, quando il campo fu liberato dagli americani e, sopravvissuti per magia non cinematografica, i due Schleifstein, poterono andare a Bergen Belsen a riabbracciare la madre, lei pure scampata alla morte. L'ultima immagine, visibile su Internet, mostra il piccolo Joseph sorridente su un carroarmato alleato, proprio come alla fine di «La vita è bella». Poi, gli Schleifstein fecero perdere le tracce. Nessuno sa dove siano oggi: forse in un film, così incredibile che era vero.

Gabriele Romagnoli

Soprattutto in Piemonte

Torna il maltempo Sulle Alpi nuove nevicate

TORINO. Torna a nevicare sulle Alpi. Ieri le precipitazioni hanno interessato il Piemonte e sono state intense a Bardonecchia, Sestriere, Claviere. Nel Cuneese è stato chiuso al traffico il Colle della Maddalena. Perturbazioni e nevicate sono previste anche oggi su tutto l'arco alpino.

La sentenza dei Lord, che riguarda due pachistane, estesa a ogni abuso sessuale

Asilo alle donne picchiate dal marito

Londra pronta ad accoglierle da tutto il mondo

LONDRA. Hanno diritto d'asilo in Inghilterra le donne picchiate dal marito. E' la conseguenza di una sentenza della Camera dei Lord, che ha accolto la richiesta di due pachistane vittime di continui maltrattamenti. Il diritto, secondo i Lord, deve essere riconosciuto a tutti gli stranieri oggetto nei Paesi d'origine di persecuzioni o abusi di carattere sessuale. A PAG. 12

L'ORA LEGALE

Torna l'ora legale: questa notte le lancette dell'orologio dovranno essere spostate avanti di 60 minuti.

CINEMA AMERICA

L'Espresso PRESENTA CINEMA AMERICA

I GUERRIERI DELLA NOTTE. DATEGLI LA CACCIA ANCHE VOI.

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA OGGI IN EDICOLA A SOLE 14.900 LIRE.

Annuncio a sorpresa del Presidente nel saluto ai giornalisti che lo hanno seguito per sette anni

Scalfaro: con la guerra non posso dimettermi

«Lasciare il Colle in anticipo sarebbe poco comprensibile»

«Avevo espresso la mia disponibilità, ma nessuna iniziativa»

«Pacta sunt servanda» Sulla vicenda-Kosovo in linea con D'Alema

ROMA. Nella Sala degli arazzi di Lilla, i più nitidi del Quirinale, si è appena consumato l'addio di Oscar Luigi Scalfaro ai giornalisti che lo hanno seguito per sette anni. Dopo le parole gentili del Presidente, la piccola cerimonia sembra davvero finita, si indirizzano tutti verso il vassoio del brindisi, ma la sorpresa arriva un attimo prima di prendere i calici in mano. Basta un accenno all'ipotesi di sue dimissioni anticipate e Scalfaro prende la palla al balzo per annunciare che se la guerra in Serbia continua, rientra la sua disponibilità a dimettersi una settimana prima.

Le dimissioni anticipate - questo il messaggio di Scalfaro - «avevano significato» in un «momento di grande calma», ma sarebbe «poco comprensibile di fronte a fatti eccessivamente gravi» come la guerra in Jugoslavia, tanto più - spiega Scalfaro - che «nessuno chiede di servirsi della disponibilità» da lui già offerta a dimettersi una settimana prima della scadenza istituzionale. Nel giro di pochi minuti l'esternazione del Capo dello Stato raggiunge gli altri palazzi della politica romana e subito parte la raffica degli interrogativi: Scalfaro si limita a restare al suo posto fino alla scadenza naturale del 28 aprile, oppure lancia un ponte oltre quella data? E soprattutto: facendo della guerra il vero perno politico di questa stagione, il Capo dello Stato fa forse intendere che non è il caso di perder troppo tempo nell'elezione del nuovo Presidente della Repubblica?

Per rispondere agli enigmi interessati di amici e nemici del Presidente, possono aiutare le parole testuali con le quali Scalfaro ha spiegato la novità: «Voi avrete letto con esattezza quel che è stato comunicato: il Capo dello Stato qualche tempo fa ha espresso la propria disponibilità...».

Una brevissima pausa e poi Scalfaro si spiega, facendo una leggera sottolineatura della voce su queste parole: «Il Capo dello Stato non ha preso alcuna iniziativa», «non è mai esistita una iniziativa privata», «ma di fronte a chi gli ha fatto osservare che rispettando le scadenze normali poteva esserci qualche sovrapposizione, il Capo dello Stato ha detto: a disposizione del Parlamento». E finalmente Scalfaro fa l'annuncio che pur era nell'aria: «Nel momento in cui, verificandosi fatti in quel momento imprevedibili - la situazione ha una apparenza diversa almeno in questi giorni, poi speriamo con l'aiuto di Dio che possa diventare normale il più presto possibile - evidentemente nessuno chiede di servirsi di questa disponibilità. E quindi le scadenze sono quelle assolutamente normali». E conclude così: «Fra l'altro sarebbe poco comprensibile una discussione su un periodo elettorale che si sovrappone di fronte a fatti gravi...».

Sono passate da poco le cinque della sera e nel giro di pochi minuti l'annuncio di Scalfaro rimbalza negli altri palazzi della politica, si rincorrono gli interrogativi («Il Capo dello Stato pensa di restare al suo posto?», «Una settimana in più cambia veramente qualcosa?»), ma come sempre accade per un presidente come Scalfaro la risposta sta nelle sue parole. A chi sospetta un desiderio del Capo dello Stato di restare ancora al suo posto, Scalfaro indirettamente risponde quando dice che per lui «le scadenze sono quelle normali». Come dire: le dimissioni previste per il 28 aprile restano confermate. E come già in altre occasioni, Scalfaro ha cercato di far capire che lui ad una sua rielezione non ci pensa proprio. Salutando i giornalisti, ha detto: «Verrete a trovarmi al Senato?».

Con l'annuncio dato ieri di essere pronto a restare al suo posto fino alla scadenza naturale (il 28 aprile) anziché anticipare di una settimana, Scalfaro si muove in perfetta sintonia con il governo? Una cosa è certa: nella chiacchierata con i giornalisti, il Presidente ha sposato la linea del governo D'Alema sulla vicenda del Kosovo. Lo ha fatto spiegando, da una parte che «*pacta sunt servanda*» e che «le intese vanno rispettate anche quando ciò costa fatica», ma d'altra parte ha spiegato che «gli stati di necessità impongono degli interrogativi». Una riflessione completata da questa chiosa: «Il mondo, in qualche caso straziante, ha dato la sensazione di stare a guardare e questo tema richiama la nostra responsabilità di cittadini del mondo alla "par condicio"». Ma poi ad una domanda più precisa («Non le pare che il governo italiano sia stato, come sempre, un po' ondivago?»), Scalfaro ha risposto con molta chiarezza: «Io credo che il governo abbia fatto bene nel suo richiamo al dialogo e alla pace».

Fabio Martini

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro all'incontro con la stampa parlamentare

FUORI DAL CORO

La pax armata americana

QUESTA guerra è la prima guerra di un nuovo ordine mondiale. E' diretta dall'America, ma viene più direttamente dal profondo ventre dell'esistenza americana, più ancora che dalle decisioni di un presidente e dei suoi generali. Nel Kosovo non c'è petrolio, non ci sono diamanti né ricchi pascoli. C'è desolazione e morte. Desolazione e morte all'interno di un Paese sovrano. Sovrano quanto lo era la Germania di Hitler quando cominciò a macellare ebrei, zingari e comunisti e tuttavia i tedeschi nel loro complesso trovavano che la vita era bella lo stesso. E anche chi stava fuori, andava al mare e confermava: la vita è bella. Gli americani hanno studiato con meticolosa attenzione le cause della seconda guerra mondiale e le hanno trovate, o creduto di trovarle, nel rapporto fra illegalità e sanzione. E' lo stesso che regola, in cuor loro, la questione della pena di morte, che tanto ci allarma e ci indigna (ma di fronte alla quale la vera domanda che dovremmo porci è: che cosa penserei e direi io, io stesso così come sono, se fossi nato e cresciuto là anziché qui?): fra le due guerre gli Stati Uniti erano fuori della Società delle Nazioni, ma assistettero impotenti all'aggressione senza sanzione dei Giapponesi in Manciuria e in Cina e degli Italiani in Etiopia. Poi venne la capitolazione di Monaco, lo smembramento del «budello» cecoslovacco, il malo-calcolo del cancelliere tedesco Adolf Hitler che dedusse dalla teoria dell'impunità la pratica dell'aggressione e di lì il più grande macello e massacro che l'umanità abbia mai patito in ogni tempo e luogo. Quando gli americani sacrificarono in Corea più soldati di quanti ne avevano persi durante la seconda guerra mondiale, lo fecero nella certezza che l'aggressione andasse respinta a qualsiasi costo. Tuttavia licenziarono il generale McArthur che proponeva la bomba atomica come soluzione. Quando gli Stati Uniti persero la guerra del Vietnam, la persero sul campo di battaglia della coscienza civile degli americani che rifiutarono un conflitto che non nasceva da evidenti ragioni di principio, di etica protestante, ma da considerazioni di strategia politico-militare, l'idea del «domino» che avrebbe fatto cadere uno dopo l'altro i Paesi asiatici sotto egemonia comunista.

Finita la terza guerra mondiale, la Guerra Fredda, con la terza vittoria americana, si è andato formando un nuovo modo di sentire etico e protestante, armato e inflessibile: quello dell'esercizio dei poteri di una potenza unica e dominante, in senso morale, difendendo le minoranze macellate, sventrate, stuprate. Certo, si obietta che così non hanno fatto per i curdi. Ma l'obiezione è valida solo in parte: l'Iraq, proprio per essere stato l'unico Paese che ha proceduto alla sistematica pulizia etnica del popolo curdo usando i gas, è stato per questo bloccato e punito. Le carenze sono evidenti, ma quel che sembra meno evidente e più interessante è che una nuova linea di condotta si stia formando e che questa linea di condotta sia quella che viene adottata nei confronti della Serbia che ha già recitato la parte del *vilain*, del cattivo mondiale, da molti anni e ancor prima della fase finale della partita nel Kosovo, con i macelli di carne umana in Bosnia e altri orrori che si tende a dimenticare. Questa novità nel comportamento americano provoca allarme, rancore, fastidio, perplessità e desiderio di cercare altre strade più diplomatiche e tortuose negli europei, e prima di tutto in noi italiani, ma non provoca l'unica reazione alternativa all'esercizio della pax armata americana, che dovrebbe e potrebbe essere una pax armata europea, con oneri, costi, identità, dignità di cui nessuno ha voglia.

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

L'ARCIVESCOVO DI GENOVA

Tettamanzi: è al lavoro la diplomazia vaticana

Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova, ex segretario generale e attuale vice presidente della Cei spiega la posizione della Chiesa verso la guerra in Serbia. La Chiesa sta in preghiera, precisa il cardinale, senza tralasciare le vie diplomatiche per riportare tutti sulla strada del dialogo

CARDINALE Tettamanzi, che posizione ha verso questa guerra?

«Guardi, sono convinto che si debba seguire la strada della razionalità e non dell'assurdo. Bisogna tentare e ritentare con cocciutaggine la strada della pace. La guerra non risolve i problemi ma li provoca, li aggroviglia e li appesantisce».

Il Papa non ha condannato però la guerra in Bosnia. Invece condanna questa guerra.

«L'intervento in Bosnia era una legittima ingerenza umanitaria. Era l'unico modo per difendere il diritto alla sopravvivenza della propria storia e della propria etnia. Ecco perché in rapporto a quest'ultimo episodio il Papa ha invitato domenica scorsa al rispetto della storia, della giustizia, delle popolazioni.

Ma perché condanna questa guerra in particolare?

«In Bosnia penso non si fosse altra strada per evitare un vero e proprio genocidio».

In questo caso, il problema è diverso?

«Sì, perché ci sono là diverse etnie, diverse tradizioni. E quindi bisogna operare un'armonica convivenza. La guerra non rispetta le diversità ma annulla quelle che danno fastidio a un potere egemone».

Questo è il caso di Milosevic.

«La Nato e l'America dovrebbero spingere per la strada della mediazione di pace, sedersi a un tavolo della pace».

Però non ci riescono.

«Devono fare di tutto. Le bombe non risolvono il problema. Quella è la vera strada e lo stesso Clinton dice "dobbiamo costringere Milosevic a essere razionale". Però la strada, ripeto, non è quella della guerra».

E allora la Chiesa cosa fa?

«Principalmente tre cose. In primo luogo la Chiesa sta in preghiera, anche se questo non si vede. La Chiesa è convinta che la pace prima che conquista dell'uomo sia un dono che viene dall'alto. E poi la saggezza, il coraggio e la lungimiranza che devono avere gli uomini sono anche frutto di una grazia di Dio. In secondo luogo la diplomazia "vaticana" è sempre presente con il suo stile di estremo riserbo e rispetto delle competenze per riportare tutti sulla strada del dialogo e questa diplomazia è in cammino, sta lavorando. In terzo luogo le comunità cristiane devono essere aperte all'accoglienza e all'aiuto dei futuri profughi della guerra, così come dovrebbe essere lo Stato. Le comunità cristiane devono sollecitare lo Stato a fare la sua parte e non devono avere un ruolo di supplenza dello Stato. In Puglia le comunità cristiane si danno da fare in maniera encomiabile da anni e allora mi viene da dire che lo Stato deve fare di più».

Questo Papa però non è stato contrario a tutte le guerre?

«Guardi, il Papa è quello che ha detto il no più forte alla guerra in Iraq, a tutti i conflitti in Africa, il Papa è sempre stato contrario salvo nel caso in sé molto diverso della Bosnia. Il suo no alla guerra è stato il più grande di tutti».

L'Italia come si comporta in questo conflitto?

«Un pastore di anime come me non entra nel merito dei governi e della loro politica. A mio parere bisognerebbe avere il coraggio di andare oltre i propri schieramenti, i propri gruppi. Bisogna fare di tutto per reagire al più presto per uscire dalla strada dell'irrazionalità. Come ho detto, è solo attraverso la razionalità che si potrà risolvere questo problema».

Alain Elkann

Per i raid 150 miliardi al giorno

Generale Angioni: «Azione inevitabile Per l'Italia le spese sono più basse»

Il generale Franco Angioni commissario straordinario in Albania

ROMA. L'attacco Nato alla Jugoslavia costa 150 miliardi al giorno ma per l'Italia, per il momento, le spese sono più contenute. Lo ha detto, in un'intervista ad Ansa-Bloomberg Tv, il generale Franco Angioni. Obiettivi, costi, rischi: Angioni esamina nei dettagli l'operazione «Determined Force Nato» e arriva ad escludere rischi per l'Italia. «Non c'erano alternative - afferma il generale - perché non era più possibile accettare una turbativa della sicurezza europea in una zona così delicata e una così sfacciata offesa ai diritti umani».

Il generale Angioni, che attualmente è Commissario straordinario del governo per gli interventi italiani in Albania, ritiene che gli obiettivi scelti dall'Alleanza Atlantica «devono essere resi inoffensivi gradualmente proprio per convincere Milosevic che la sua arroganza non può raggiungere grossi risultati», ma anche per dargli la possibilità di tornare sulle proprie decisioni. Tuttavia, l'alto ufficiale, che tutti ricordano per il lavoro fatto alla guida del contingente italiano in Libano, sottolinea anche il fatto che centrare gli obiettivi «non garantisce il controllo del territorio»: a questo fine esiste la possibilità tecnica dell'intervento di truppe terrestri ma «bisogna valutarne la convenienza in termini di rischi e di entità delle forze da coinvolgere».

Ma quanto costa questa guerra? «Al ritmo di due ondate di attacchi a volta non meno di 150 miliardi al giorno - risponde Angioni - considerando che ogni Cruise, ogni Tomahawk, costa più di due miliardi e un'ora di volo di un F16 circa quattro milioni». Per l'Italia invece, almeno per il momento, le spese sono più contenute. La disponibilità delle basi comporta costi di gestione ordinaria e d'impiego di un certo numero di vettori per la difesa aerea non incide in maniera rilevante sul bilancio della difesa». Ancora: per quanto tempo i militari italiani sono in grado di far fronte a una situazione di guerra? Angioni non ha dubbi sulla capacità italiana, anche se «siamo in una fase di transizione delle forze armate italiane che oggi hanno due anime, quella di leva e quella professionale. Quest'ultima è certamente all'altezza della situazione». Il nostro Paese, comunque, non corre rischi. «Il potenziale militare jugoslavo - spiega il generale - è buono anche se recentemente si è ridimensionato. E se la loro capacità operativa è di buon livello, minore appare quella tecnica, che non consente di colpire obiettivi oltre i 100 chilometri». [Ansa]

A Belgrado

Bandiera padana offerta a Vebic

ROMA. Si è svolto ieri l'incontro tra i deputati della Lega Nord Oreste Rossi, Enrico Cavaliere e Luca Bagliani e il vice primo ministro serbo, Jovan Vebic. «Abbiamo espresso la solidarietà della gente padana e dei nostri politici al popolo jugoslavo - fanno sapere i leghisti -. Al vice premier abbiamo fatto presente che il governo italiano sta andando in crisi per aver appoggiato la decisione Nato di attaccare». «Abbiamo detto al vice presidente Vebic - ha precisato ancora Rossi - che la Nato dovrebbe avere solo funzioni difensive. Per questo riteniamo che quella in atto è un'aggressione militare. L'Onu invece è diventata una scatola vuota in mano americana». A Vebic, che ha ricevuto in dono la bandiera della Padania, il segretario federale della Lega, Umberto Bossi, ha fatto sapere che «la gente padana è disponibile a partire con i pullman per dimostrare la sua solidarietà al popolo jugoslavo». [Agi]

Contro l'Italia

Cito: due missili intercettati?

ROMA. Durante il dibattito a Montecitorio sulla crisi nel Kosovo, l'ex sindaco di Taranto e parlamentare Giancarlo Cito ha chiesto al governo di essere sincero e di rivelare «se è vero o no che sono stati lanciati dei missili contro la Puglia e che, senza l'intervento della contraerea Usa, sarebbero arrivati nella regione». L'onorevole Cito, che appartiene al gruppo misto, non ha precisato da quale fonte avesse avuto la notizia, ma ha continuato il suo intervento con tono molto determinato e ha urlato con veemenza, rivolgendosi ai banchi della maggioranza e agli esponenti del governo, «Siete degli incoscienti». Il parlamentare, oltre ad accusare l'esecutivo di avere taciuto su un attacco serbo, ha denunciato un'altra mancanza per quanto riguarda la strategia difensiva elaborata per il nostro Paese: «Se quel pazzo decide di bombardare la mia regione - ha detto - non c'è neanche un Patriot a difenderla». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
[illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di venerdì 26 marzo 1999 è stata di [illegible] copie

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

In Consiglio dei ministri duro confronto con Scognamiglio che si presentava dimissionario

Kosovo, D'Alema ricuce lo strappo

La maggioranza trova un difficile accordo sull'azione Nato

ROMA. La maggioranza, alla fine, ce l'ha fatta, ed è riuscita ad approvare la mozione sul Kosovo con molti tira e molla e qualche espediente tecnico (diniani-cossighiani, cossuttiani e lamalfiani hanno presentato un loro documento, sebbene i primi due gruppi abbiano votato anche quello ufficiale, mentre il terzo si sia astenuto). Certo, la coalizione non sembra esserne uscita rafforzata, per stessa ammissione dei suoi rappresentanti. Dopo il voto alla Camera (quello del Senato è arrivato nella notte), Salvatore Vozza, sinistra Ds, commentava: «E' un rattoppo che dura due giorni, perché se bombardano per più tempo né noi né i cossuttiani reggiamo». Dal fronte opposto, quello filoatlantico, il ministro dell'Udr Folloni spiegava: «Se il governo non è coerente con gli impegni Nato, è un problema di D'Alema: noi potremmo sempre presentare una mozione di sfiducia».

La cronaca della giornata, del resto, è indicativa di tutta la vicenda. Ma prima bisogna fare un passo indietro, a quando, nel cuore della notte, la Albright telefona a Dini per chiedere conto della posizione italiana. «Le ho dovuto spiegare - ha poi raccontato il ministro degli Esteri ai suoi collaboratori - il senso delle parole di D'Alema perché loro erano preoccupati della compattezza dell'alleanza, le ho detto che se si estrapolano le parole, il senso cambia». E' questo il contesto in cui i capigruppo della maggioranza si sono visti per firmare la mozione, che con questo passaggio accontentava cossuttiani, verdi e sinistra Ds: «Il Parlamento impegna il governo ad adoperarsi con gli alleati Nato per un'iniziativa volta a riprendere subito i negoziati e a sospendere i bombardamenti». Quel «subito» faceva drizzare i capelli al sottosegretario alla Difesa Brutti, che replicava: «Così ci mettete in difficoltà». Ma il collega di partito, il dissenso Mussi, è andato avanti lo stesso. Nella riunione si registrava l'opposizione dei cossighiano Rebuffa e del segretario del Pri La Malfa, che non sottoscrivevano il testo. Dodici voti in meno e un problema politico di non poco conto giacché l'Udr ha due ministri: Folloni e Scognamiglio che è titolare della Difesa. Quest'ultimo, in compagnia del collega, si presentava dimissionario a colloquio con il sottosegretario Minniti. Il quale lo convinceva a soprassedere, e tentava, fallendo, di ammansire per telefono Cossiga.

All'una e mezzo cominciava il Consiglio dei ministri. Là un D'Alema filo-Nato spiegava: «Le parole che ho pronunciato a Berlino sono state male interpretate». E a proposito della mozione, osservava: «Il Parlamento dà le indicazioni che crede, ma io mi sento responsabile della decisione dell'attacco. Noi siamo in una situazione d'emergenza e se al Parlamento non va bene, finita l'emergenza, me ne andrò a casa, ma a voi chiedo solidarietà e fiducia perché il governo deve procedere collegialmente». A quel punto si apriva la discussione - breve - che confermava la presenza di due linee diversissime nella coalizione. Il comunista Diliberto si raccomandava: «La mozione deve essere operativa, sennò non restiamo nel governo». Scognamiglio invece prendeva le distanze da quel documento e aggiungeva: «I nostri militari mi hanno fatto presente che c'è forte malumore da parte dei loro colleghi della Nato per la posizione che abbiamo assunto. Non possiamo permetterci certi atteggiamenti: i nostri vertici militari si sentono scoperti». Quindi toccava a Rosi Bindi, tormentatissima, che ancora l'altro ieri non voleva votare: «L'Europa - diceva - deve assumere maggiore autonomia senza farsi trascinare».

D'Alema, comunque, è uscito da quella riunione come era entrato: rigorosamente filo-Nato. Nel suo discorso ha definito l'intervento armato «necessario e inevitabile»; ha insistito che «il tavolo negoziale deve rimanere aperto», ha ribadito l'impegno per il dialogo «ma senza alcuna furbizia», sfruttando «l'interruzione delle azioni militari», ma ha anche aggiunto: «serve una disponibilità di Belgrado che ora non c'è». Un discorso che non è piaciuto a una fetta della maggioranza. «Non lo condivido», gli ha detto Gloria Buffo, esponente della sinistra Ds, la quale sinistra non lo ha applaudito. «Un intervento pessimo», diceva Maura Cossutta a un collega del Pdci. Quelle parole, però, permettevano all'Udr (eccezion fatta per Rebuffa, che si asteneva, e per Cossiga) di rientrare, presentando una mozione che approvava il discorso e votando, nel contempo, il testo di maggioranza.

Alla fine una coalizione scontenta e ricompattata commentava la svolta post-Berlino. «La verità - diceva Occhetto - è che si può fare gli Zelig in Italia e non a livello internazionale». Mussi, invece, osservava con alcuni colleghi: «Massimo ha dovuto rassicurare gli alleati: se non avesse fatto quella dichiarazione a Berlino, oggi avrebbe potuto fare un passo avanti». E Dini spiegava a Marini: «D'Alema a Berlino ha cercato di tastare il terreno per vedere che cosa succedeva, però poi si è dovuto riposizionare».

Maria Teresa Meli

La sinistra Ds «E' un rattoppo che dura due giorni, ma se bombardano per più tempo...»

Mussi: «Massimo ha dovuto rassicurare gli altri Paesi» Dini: «A Berlino ha tastato il terreno»

LA MOZIONE: «RIPRENDERE SUBITO I NEGOZIATI E SOSPENDERE I BOMBARDAMENTI»

«La Camera, rilevato che gli sviluppi della crisi dei Balcani hanno assunto aspetti drammatici e che è in corso l'azione militare della Nato nella quale le forze italiane sono impegnate in funzione difensiva; considerato che si è giunti a questo punto per il rifiuto dell'accordo di Rambouillet che pur garantiva l'integrità territoriale della Repubblica Jugoslava, deludendo così le aspettative di una soluzione pacifica e concordata della questione del Kosovo, tale da garantire stabilità alla regione, sicurezza alle popolazioni gravemente minacciate dalla drammatica recrudescenza delle azioni di guerra; approvata l'azione svolta dal governo nel quadro delle alleanze dell'Italia in direzione innanzitutto delle iniziative rivolte fino all'ultimo a risolvere la crisi attraverso le vie politiche-diplomatiche; valutati con preoccupazione i rischi di una azione militare;

impegna il governo:

ad adoperarsi con gli alleati Nato per una iniziativa volta a riprendere subito i negoziati e a sospendere i bombardamenti;

ad agire affinché l'Unione Europea maturi una posizione globale e una forte azione comune sui Balcani;

a sostenere, come previsto dall'accordo di Rambouillet, il ruolo dell'Onu affinché - coerentemente alle precedenti risoluzioni sul Kosovo - possa dispiegare sul terreno una forza multinazionale di interposizione con il coinvolgimento del gruppo di contatto;

a predisporre gli interventi necessari all'accoglienza di profughi e a convocare il "tavolo di coordinamento per gli aiuti umanitari"».

IN AULA

LUOGHI COMUNI E GIOCO DELLE PARTI

ROMA

Si tocca la fronte, pallido, davanti a una tazzina di caffè, rigovernando un'infinità di foglietti sul banco del governo, prima che arrivi quell'altro allegrone di Mattarella.

Solitudine di primo ministro fra relazione e replica. Mentre gli servi bombardano, Massimo D'Alema è a sua volta bombardato dal vociare scomposto di Tremaglia. Un'ora prima, su quegli stessi banchi, c'era mezzo governo, un'unica livida preoccupazione dipinta sul volto dei ministri, per lo più a braccia conserte. Compagine già fragilina, veniva da pensare, la guerra certo non l'aiuta.

D'Alema ha fatto quel che poteva. Era stanco, ma come al solito è parso preparato e abbastanza convinto di quello che diceva. Un colpo alla botte e uno al cerchio. Ha aggiustato il tiro con gli alleati, senza perdere la faccia. Ha giostrato per quattro-cinque cartelline con i concetti della forza e del negoziato, della diplomazia e dell'intervento. Stretto fra l'incudine dei doveri della Nato e il martello del pacifismo neutralista e catto-cossuttiano se l'è cavata con un «vorrei ma non posso» che per qualche giorno potrebbe perfino funzionare.

Ha ringraziato i soldati e si è risparmiato citazioni - che non era proprio il caso. A tratti è parso indugiare su una pretesa onnipotenza e superiore razionalità della politica. E tuttavia quello che ha detto pare secondario non solo rispetto al risultato politico (il governo l'ha sfangata, gli alleati avrebbero capito lo spirito originario dell'uscita di ieri), ma soprattutto rispetto alla realtà. Il punto è che fra quest'ultima e la parola, nel dibattito parlamentare, la distanza è apparsa enorme. Si discuteva e si votava la guerra, infatti, mentre la guerra era cominciata da tempo. Forse è questa, la politica. O forse si chiama «politicismo». Sta di fatto che solo un «irregolare» come Teodoro Buontempo ha gridato roco nel microfono che si trattava di una «farsa».

Il fatto è uno, si dice, ma il discorso è un altro. Su questa logica bisogna riconoscere che oltre a D'Alema si muovono un po' tutti i leader cinquantenni. Si pensi al Clinton del dopo-Monica, al Blair della crisi laburista o a come Schroeder si è comportato sulla vicenda Ocalan. Questi leader di nuova generazione che tra loro si chiamano quasi sempre per nome («Tony», «Bill», «Gerry», «Massimo») hanno capito che la parola s'è inesorabilmente declassata a chiacchiera, ed è quasi gratis. In Italia - dove «*ci' risciamo è fesso*» si trovava scritto pure dentro i portacenere o su più o meno graziose mattonelle da muro - c'è da dire che questa non è esattamente una scoperta dell'ultim'ora, ma anzi una gloriosa tradizione, specialmente di governo, che nell'immaginazione dei protagonisti tende ad assimilarsi alla? Alla politica. «La politica - diceva De Mita - è la po-li-ti-ca».

Insomma: se per D'Alema il recupero di Cossutta non era «l'ultimo dei miei pensieri», comunque Cossutta è stato recuperato. E se la mozione parlamentare - distillato di parola nella sua purezza «politica» - ha raccolto in sé tutto il male, tanto più i discorsi dalemiani e l'iniziativa militare italiana, alla fine, si sono salvati.

Questo non ha affatto impedito che, almeno dal punto di vista della rappresentazione, l'interminabile dibattito sia stato non proprio eccelso, anzi rispetto alla drammaticità del clima piuttosto mediocre. Ad un orecchio poco smaliziato le differenze fra le varie posizioni quasi non si avvertivano, pareva che tutti - ed erano tanti - dicessero più o meno le stesse cose, oltretutto con la consapevolezza e magari la frustrazione che quel loro dire aveva sui bombardieri un'incidenza pressoché nulla.

Non che questa sia la peggiore sciagura, ma l'originalità è stata così assente da potersi compilare quasi un elenco di argomenti comuni ai vari oratori. Questa specie di repertorio di luoghi comuni - e quindi molto spesso anche di buon senso - ad uso parlamentare prevedeva: riconoscimento che la guerra è comunque una sconfitta; manifestazione dei propri personali sentimenti di inquietudine, angoscia, turbamento (ed estensione dei medesimi alla cittadinanza); richiamo al Papa od eventuale attestazione di fede cattolica, con relativi problemi di coscienza; interrogativo: «Si è fatto tutto il possibile?». Segue dichiarazione di legittimità di detto interrogativo; precisazione geopolitica sulla vicinanza del Kòsovo (ma alcuni dicono Koèvo) all'Italia; riconoscimento dell'impossibilità di sottrarsi alle «nostre responsabilità»; e infine certificazione che comunque le vere responsabilità ricadono su Milosevich (al cui nome sono stati generosamente abbinati svariati aggettivi poco lusinghieri).

L'unico che è parso svariare da questo schema, e cioè Bossi, con le sue irresistibili divagazioni antimassoniche e «liberoscambiste» intercalate da parole inglesi (*easygoing*) e frasi fin troppo correnti (tipo: «La gente perbene si è rotta le scatole»); si è poi riallineato, pure lui invocando - ultimissima voce del prontuario - il «ritorno al tavolo dei negoziati».

Un colpo alla botte e uno al cerchio Il premier aggiusta il tiro con gli alleati, senza perdere la faccia

Per il resto Bertinotti ha citato le sacre scritture, mentre a un Cossutta parecchio solenne, quasi tonante, si deve un prezioso adattamento di Dante Alighieri: «Nati non fummo - ha scandito il leader comunista - per obbedire». Ma filava meglio il verso della Divina Commedia. Nelle tribune del pubblico, intanto, e in quelle malinconiche degli ex deputati s'è visto un po' di movimento bertinottiano. «Pa-ce! Pa-ce!» ha gridato un po' a freddo l'ex onorevole Gianni. I commessi sono stati bravi a non farlo trascendere.

L'atmosfera, in aula, s'è un po' ingaglioffita quando ha preso la parola Mastella e dai banchi di An hanno cominciato a fare gli spiritosi. Il leader dell'Udr (o Ude?) ha parlato della «scaramanzia di fine secolo», degli anziani divenuti «fonte pedagogica» riguardo alla guerra, del turismo adriatico. Quando ha detto: «Vorrei poter dire ai miei figli...», quelli di An l'hanno interrotto al grido di «Papà! Papà!». E' dovuto intervenire Violante: «Colleghi, a pochi chilometri da noi c'è la guerra. Facciamo in modo che nessuno si debba vergognare del proprio comportamento». E Mastella ha finito di svolgere una complessa similitudine su un fiocco di neve che diventa prima palla e poi valanga.

Andreatta, per quanto senza voce, è risultato molto preciso e intenso; Selva è stato molto civile, quasi cerimonioso; Berlusconi sobrio e misurato, quindi efficace. Veltroni, che pure ha parlato in un'aula ormai distratta e ai limiti dello stravaccamento, ha invece azzeccato il tono giocandosi la carta della testimonianza emotiva (dossier di *Amnesty International*, racconto orrifico dell'ambasciatore Walker, lettura di un'agenzia «che mi è giunta poco fa») rivelandosi così come il leader più evoluto e televisivo.

Ma non era finita perché prima del voto è intervenuto l'ex sindaco di Taranto Cito - che invece è ancora cinematografico - sul tema missili in Puglia, reclamando «l'occhio vigile di Martinafranca». Apocalittico, ma anche ben integrato, in fondo, in una classe politica che in queste occasioni non dà il meglio di sè.

Filippo Ceccarelli

A Montecitorio vince il politichese

Strano dibattito: sembrava che tutti dicessero le stesse cose

IL NO DI COSSIGA

«Aleggia una viltà da 8 settembre»

ROMA. «Questa maggioranza è afflitta dalla maledizione dell'8 settembre». «Non è vero, ci siamo assunti le nostre responsabilità». Botta e risposta Cossiga-D'Alema nel dibattito sull'intervento in Kossovo. «Nella nascita di questo governo - ha detto l'ex Capo dello Stato - ho impegnato il mio nome. Il mio voto è contro questa maggioranza affetta dalla maledizione dell'8 settembre, dove la viltà di un sovrano contagiò viltà gran parte del popolo, convincendolo che coraggio e dignità si potessero mercanteggiare con la furberia. Siamo alle solite: stringiamo alleanze sperando di non essere chiamati ad onorarle. Invitiamo i nostri giovani a restare a terra a preparare i pasti e spazzare le camere, chiamandolo pacifismo, mentre i ragazzi degli altri paesi vanno a mettere a repentaglio le loro vite». Cossiga, conversando con altri senatori, ha infine ammesso: «Io ho parlato così solo per fedeltà all'alleanza atlantica, francamente non capisco il senso politico dell'operazione militare».

D'Alema ha replicato. «C'è una guerra in un Paese a noi vicino - ha detto -. In quale altro Paese si chiudono gli aeroporti? Altro che 8 settembre, noi abbiamo preso tutte le responsabilità». [r. i.]

LA NOTA ROMANA

PRIMA O DOPO?

UNA maggioranza visibilmente dissonante ha tuttavia superato ieri la prova del passaggio in Parlamento sulla crisi del Kosovo. Anzi, i numeri indicano una compattezza superiore a quella manifestatasi nel dibattito, dove l'intervento Nato contro la Serbia è stato definito «inevitabile» da Massimo D'Alema e «inaccettabile» da Armando Cossutta. Si sono astenuti alla Camera i sei liberaldemocratici di Giorgio La Malfa e stavano per fare lo stesso anche i cossighiani fedeli, per la mancanza di calore atlantico della mozione di maggioranza, che, stando almeno al tono del suo intervento, in un'altra situazione avrebbe potuto ricevere anche il voto contrario dello stesso D'Alema. Silvio Berlusconi ha sostenuto che la maggioranza dovrebbe, a crisi conclusa, trovare il buon gusto di dimettersi. Ma è chiaro che, a voti contati, questa suona come una battuta pronunciata per il pubblico.

POI PRIMA. Il dispositivo-chiave della mozione approvata - che non nomina neppure l'intervento in corso in Serbia - è racchiuso in tre righe, nelle quali si impegna il governo «ad impegnarsi con gli alleati della Nato per un'iniziativa volta a riprendere subito i negoziati e a sospendere i bombardamenti», esattamente in questa successione. Sembra quello che i greci antichi chiamavano un «hysteron próteron», cioè il «dopo» anteposto al «prima». Lo stesso ministro degli Esteri Lamberto Dini, in un altro contesto, ha detto che, logicamente, i negoziati possono ripartire solo quando un'apertura di Slobodan Milosevic farà fermare i bombardamenti. Si è poi saputo che il «dopo-prima» non è stata una trasandatezza stilistica, ma il risultato di una dura battaglia politica. I cossuttiani volevano il «prima-dopo», ma il governo, dopo averla accettata in una prima fase, è sembrato che questa formulazione sarebbe suonata troppo dura per la Nato. D'Alema ha spiegato l'apparente contraddizione logica con la necessaria tensione a riaprire il negoziato che deve essere sempre viva. Però Bill Clinton ha ribadito anche ieri che non c'è ancora alcuno spazio per un negoziato. Si vedrà adesso che battaglia farà il governo per riaprire i negoziati - come pretende Cossutta per rimanere in maggioranza - contro l'opinione dei principali alleati internazionali dell'Italia.

DIMISSIONI. Oscar Luigi Scalfaro ha reso ufficialmente noto ieri di avere rinunciato al proposito di dimettersi anticipatamente per aggirare il cosiddetto ingorgo istituzionale. L'annuncio di Scalfaro è stato di poco preceduto da un appello di Francesco Cossiga, il quale «data la delicatezza del momento politico istituzionale», invitava il presidente, pur «con sua grave ed evidente sacrificio», «a rivedere il suo intendimento e rimanere alla guida dello Stato fino alla scadenza naturale del suo mandato». Scalfaro non si è negato al «sacrificio» e, a tamburo battente, ha informato che, dati i «fatti gravi», le dimissioni sarebbero una mossa difficilmente comprensibile per le persone» e, quindi, «le scadenze sono quelle assolutamente normali». Si prevede (o si sa) che gli attacchi Nato dureranno fino al 20 aprile, data prevista per l'anticipo di dimissioni? Se sì, come è anche possibile, perché non aspettare un po'? Scalfaro ha ricordato ieri che la sua era «un'iniziativa privata», quindi spettava solo a lui annunciarla nei tempi preferiti, anche due giorni prima del 20. Certo, in una situazione grave, il buon senso suggerisce di non imbarcarsi in guerre di candidati e, magari, di lasciare tutto com'è. E, in un certo senso, la situazione a metà maggio sarà grave comunque: perché anche se sarà finita la guerra di Belgrado sarà comunque cominciata quella elettorale europea in Italia. Davvero un «fatto grave».

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

Appello di Clinton alla Voice of America: dovete combattere una guerra che non volete

«Amici serbi, la colpa è di Milosevic»

«Rispettiamo il vostro desiderio che il Kosovo resti nella federazione»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Amici serbi, il vostro presidente sta forzando i vostri figli a combattere una guerra senza senso che voi non avete voluto». Con queste parole comincia un appello che Bill Clinton ha deciso di inviare direttamente ai cittadini della Serbia, in una sorta di «offensiva politica» che gli strateghi americani hanno ritenuto necessario affiancare alle operazioni militari. Se Milosevic non risponde, si sono detti alla Casa Bianca, il suo popolo lo potrebbe fare. Così ecco affidare alla «Voice of America» e a tutte le altre emittenti con possibilità di raggiungere gli ascoltatori serbi un discorso di un quarto d'ora del Presidente, corredato di traduzione in serbo e in russo.

Milosevic, dice Clinton, «parla sempre della posizione della Serbia nel mondo, ma ogni sua azione ha diminuito la posizione del vostro Paese, vi ha esposto alla violenza e all'instabilità e vi ha isolato dal resto dell'Europa». Nelle sue parole «c'è troppa propaganda e troppo poca verità», la quale è che «noi e i nostri alleati europei non abbiamo ragioni di conflitto con il popolo serbo. Noi rispettiamo la vostra fiera storia e la vostra cultura e sosteniamo il vostro desiderio che il Kosovo continui ad essere parte della Jugoslavia. Con i nostri amici russi abbiamo insistito su questo aspetto durante i negoziati di pace che si sono svolti in Francia, e il risultato è stato un equo e bilanciato accordo capace di garantire i diritti di tutti i popoli del Kosovo, sia di etnia serba che albanese. Tutti hanno accettato quell'accordo. Tutti tranne Milosevic».

Un «no» e proprio invito alla ribellione, insomma, che ricorda i proclami di George Bush contro Manuel Noriega poco prima di invadere Panama e l'«impegno» (decisamente maldestro, almeno finora) della Cia di mettere in piedi un'opposizione capace di prendere il posto di Saddam Hussein in Iraq. Cosa abbia spinto la Casa Bianca a questa iniziativa così plateale non è chiarissimo. I primi commenti cercano di mettere in luce i vari aspetti possibili, come il tentativo di sfruttare certe differenze in seno al governo di Milosevic (specialmente attraverso la riaffermazione che il Kosovo deve restare «parte della Jugoslavia»); quello di conferire all'attacco militare un «alto valore morale» in modo fare breccia un po' di più nel pubblico americano, che i sondaggi continuano a mostrare piuttosto tiepido su questa operazione che in gran parte ancora non capisce; e forse anche quello di non farsi «scavalcare» dai repubblicani, che attraverso il senatore Jesse Helms stanno mettendo a punto una legge che indica nel rovesciamento di Milosevic il primo obiettivo che la politica americana in quella regione deve avere. In pratica, sarebbe quella legge a «dettare» il comportamento di Clinton, a questo nessun Presidente lo vuole.

Quel che è certo è che a questa offensiva politica si sta cercando di dare il più ampio respiro possibile. Oltre al discorso di Clinton, ne è stato diffuso anche uno di Madeleine Albright, il segretario di Stato che oltre tutto lo ha pronunciato direttamente in serbo. Quando lei era bambina, e prima che il nazismo costringesse la sua famiglia a riparare negli Stati Uniti, visse alcuni anni a Belgrado dove suo padre era ambasciatore. Nel suo bagaglio culturale è rimasta la conoscenza della lingua serba e forse non aveva mai pensato che ciò le sarebbe tornato utile un giorno. Il suo discorso è stato meno «politico» di quello di Clinton ed è sembrato soprattutto mirare alle corde del sentimento. «Gli americani non odiano i serbi. Come me, loro ricordano che noi eravamo alleati contro il fascismo. Come voi, gli americani vogliono vivere in pace con i loro vicini e con tutto il mondo. Come i serbi, noi non abbiamo nessun desiderio di vedere i nostri figli morire in battaglia lontano da casa».

Nelle ore successive, si diceva ieri, altri membri dell'amministrazione Clinton avrebbero registrato messaggi analoghi con cui inondare la popolazione serba.

Franco Pantarelli

E' tutta colpa di Milosevic.
Lui avrebbe potuto scegliere la pace ma ha preferito la guerra. L'accordo di pace di Rambouillet «è giusto ed equilibrato. Solo Milosevic ha respinto l'accordo. L'Alleanza Atlantica rispetta la Serbia e il popolo serbo». Gli attacchi, decisi dopo la fine di ogni opzione diplomatica, hanno l'obiettivo di ottenere la firma dell'accordo di pace. Per questo ha promesso che, una volta che i raid saranno finiti e la pace raggiunta, la Serbia potrà tornare a far parte della comunità internazionale e sarà rispettata da tutte le nazioni.
«In questo momento Milosevic sta costringendo i vostri figli a combattere una guerra senza senso che voi non avete chiesto e che lui avrebbe potuto evitare»

Il presidente Clinton attraverso la Voice of America lancia un messaggio al popolo serbo per spiegare le ragioni dell'attacco da parte della Nato

Una mossa legata alla speranza di dividere la dirigenza di Belgrado e per non animare l'opinione pubblica che appare tiepida e incerta

Messaggio anche della Albright che ha parlato in serbo: anche noi non vogliamo vedere i nostri figli morire in battaglia lontano da casa

PIAGGIO

La legge non è uguale per tutti.

Vespa iniezione.
Il tuo pass per il centro.

VESPA ET2 INIEZIONE È IL PRIMO SCOOTER 50cc AD INIEZIONE DIRETTA.
CONSENTE UNA RIDUZIONE DI CONSUMO FINO AL 30%
RIDUCE LE EMISSIONI INQUINANTI FINO AL 70%
VESPA ET2 INIEZIONE È LA PRIMA CHE RISPONDE ALLA NORMATIVA EURO 1.

Bocciata dal Consiglio di Sicurezza la risoluzione di Mosca per la fine dei bombardamenti

Ivanov: «Belgrado pronta a trattare»

Il ministro degli Esteri russo: ho garanzie serbe

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Slobodan Milosevic è pronto a riprendere le trattative. Lo ha fatto sapere ieri con un messaggio inviato al suo unico fedele alleato: la Russia, che per l'ennesima volta si fa mediatore tra Belgrado e il resto del mondo.

Dopo la rottura delle relazioni diplomatiche con la maggior parte dei Paesi dell'Alleanza atlantica il canale per le trattative passa per Mosca: il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov ha annunciato ieri di avere un «contatto permanente» con il leader serbo. Il quale non si sarebbe mai rifiutato di portare avanti il negoziato, rigettando però gli «ultimatum».

Detto in questi termini non è chiaro se da parte di Milosevic ci sono state delle concessioni, o se si tratta di riprendere le trattative dal punto dove si erano interrotte. Il Cremlino sembra comunque estremamente soddisfatto delle incrinature che si sono verificate nelle ultime ore nello schieramento della Nato ed è deciso ad approfittarne.

Ieri la delegazione russa ha preteso una riunione urgente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, per discutervi la legittimità degli attacchi aerei della Nato contro la Jugoslavia. Il Consiglio di Sicurezza ha bocciato con 12 voti contro e tre a favore la risoluzione per la fine dei bombardamenti in Kosovo. Hanno votato a favore Russia, Bielorussia e Namibia. Tutti gli altri membri del Consiglio di Sicurezza si sono opposti.

Ivanov ha anche convocato a Mosca il gruppo di contatto sulla ex Jugoslavia. Il ministro degli Esteri russo ha poi fatto sapere che alla sua iniziativa è arrivata una risposta favorevole di tutti i Paesi europei. Manca però il consenso di Washington.

Ma la diplomazia russa sta cercando di aggirare l'America, trattando direttamente con i partner europei. Ieri Ivanov ha convocato gli ambasciatori dei Paesi della *troika* della Unione Europea, proponendo loro di spostare le consultazioni nell'ambito dell'accordo Russia-Ue. Ma, a quanto pare, sono in corso anche contatti con gli Stati Uniti: secondo voci - che però sono state smentite da Ivanov - la Casa Bianca avrebbe chiesto alla Russia di rappresentare i suoi interessi diplomatici dopo la rottura di Belgrado.

Nonostante le rassicurazioni sulla necessità di mantenere buone relazioni con gli Usa, Ivanov però è stato violentissimo. Secondo lui, sui Balcani sta avvenendo un «doppio crimine»: aggressione più genocidio, e i responsabili dovranno risponderne davanti al tribunale internazionale per l'ex Jugoslavia. La posizione di Mosca rimane inflessibile: fermare i bombardamenti e riprendere a trattare.

La Russia ha anche intenzione di inviare in Jugoslavia aiuti umanitari. I leader dell'opposizione nazional-comunista hanno chiesto ieri al premier Evghenij Primakov di dare ai «fratelli serbi» anche un sostegno militare, mandando loro armi e volontari. Ma Ivanov ieri ha negato una tale ipotesi: «Dobbiamo avere sangue freddo e non fare nulla che possa complicare la situazione».

Nonostante questo, il Cremlino non risparmia mosse dure. Le relazioni con la Nato sono ormai definitivamente congelate: ieri il Cremlino ha espulso da Mosca il rappresentante dell'Ufficio informazioni dell'Alleanza atlantica.

Il capo dello Stato maggiore russo Anatolij Kvashnin ieri si è rifiutato di incontrare il suo omologo americano Henry Shelton e perfino di parlargli per telefono. E il capo dell'apparato del governo - e braccio destro di Primakov - Jurij Zubakov ha dichiarato esplicitamente che la Russia è pronta a rompere l'embargo contro la Jugoslavia imposto dall'Onu.

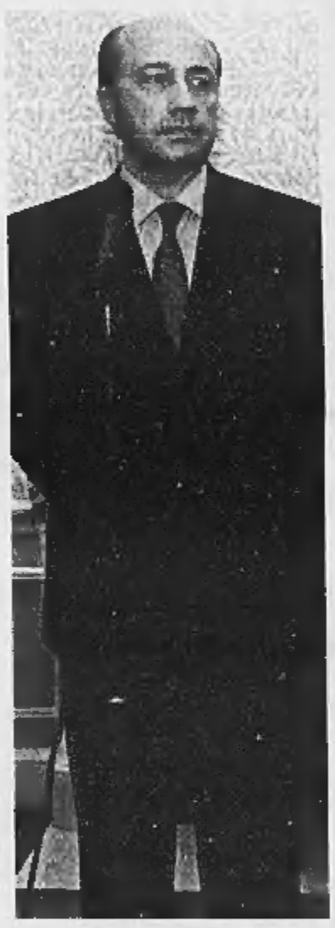
Nel frattempo ieri a Mosca sono proseguite le manifestazioni di protesta davanti alle ambasciate occidentali. Qualcuno però comincia a esprimere cautamente il timore che si stia esagerando con la «solidarietà slava».

L'antiamericanismo ha raggiunto ormai forme stravaganti: la casa editrice *Vagrius* ha annunciato ieri la sospensione della traduzione della biografia di Monica Lewinsky: «In queste condizioni sarà difficile portare a Mosca l'ex amante del presidente Clinton».

Anna Zafesova

Ma Mosca espelle il rappresentante della Nato

I nazionalcomunisti premono per l'invio di volontari per aiutare «i fratelli slavi» Intanto la casa editrice ha sospeso la traduzione della biografia di Monica Lewinsky



DIPLOMAZIA

IL DIFFICILE DOPO BOMBE

Passano da Roma i fili del negoziato

Pronto un documento per riaprire la trattativa

Si parla di una missione blitz di Dini e del collega russo in Jugoslavia, anche Atene e il Vaticano premono per trattare

Washington ribadisce che «tutti gli alleati Nato sono uniti nell'appoggiare l'operazione militare»

ROMA. Diplomatici italiani e russi lavorano spalla a spalla, a ritmi serrati, per ottenere da Belgrado una dichiarazione scritta in grado di spingere la Nato ad interrompere l'operazione «Forza Determinata». «Aspettiamo ma da Slobodan Milosevic non è giunto ancora nessun segnale» incalza il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. E' una lotta contro il tempo: il testo dive essere pronto quando si aprirà la finestra per il blitz delle feluche, appena il generale Wesley Clark ordinerà la fine del primo colpo militare.

Il ministro degli Esteri Igor Ivanov ha annunciato che «la Jugoslavia è pronta a continuare il negoziato» e subito dopo una delegazione ucraina è volata a Belgrado per iniziare i contatti. A guidarla è il ministro degli Esteri, Boris Tarasiuk, conosciuto per le sue aperture all'Occidente. «Ma la disponibilità a negoziare non basta perché la trattativa c'è già stata a Rambouillet - fanno notare al primo piano della Farnesina - serve qualcosa di più chiaro, inequivocabile per fermare l'attacco della Nato: un testo». Del «testo» ha parlato ieri al telefono il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, con il segretario generale della Nato, Javier Solana (dopo un'analoga telefonata con Ivanov). Fonti di Bruxelles fanno notare che proprio l'invito pubblico rivolto da Solana a Milosevic potrebbe diventare il perno del «testo». «Bisogna fermare la violenza in Kosovo per evitare maggiori catastrofi umanitarie» disse Solana poco dopo i primi raid. «Se Milosevic o il presidente Milutinovic accettassero di firmare un impegno a porre fine ad ogni violenza in Kosovo potrebbe essere il segnale» dicono alla Farnesina. «Possiamo essere noi a trovare la via d'uscita alla guerra» conferma il segretario dei Ds, Walter Veltroni.

Anche Atene è in sintonia con Roma e non ha mancato di farlo sapere con il ministro della Difesa, Akis Tsochatzopoulos: «Qualsiasi iniziativa è buona se porta alla fine dei bombardamenti». Poi c'è il Vaticano: la Segreteria di Stato preme su Bonn e Parigi mentre il nunzio a Belgrado, Arbil y Castello «lavora attivamente per far riprendere i negoziati», come dice l'ambasciatore Usa presso la Santa Sede Lindy Boggs. Se le pressioni incrociate sulla Federazione Jugoslava di Mosca, Roma, Atene e Vaticano avranno successo e si arriverà a «qualcosa di concreto» appena cesserà il primo colpo potrebbe svolgersi a Belgrado una missione-blitz di Ivanov e Dini di cui già si parla a bassa voce. Russia e Italia sono gli unici due Paesi del Gruppo di Contatto (composto anche da Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Germania) con cui i serbi non hanno rotto le relazioni diplomatiche. A unire Mosca, Roma, Atene e Vaticano è anche una preoccupazione sempre meno taciuta: se la guerra non si ferma si arriverà all'indipendenza del Kosovo. Il testo di uno studio del Centro Internazionale di Studi Strategici di Washington del 23 marzo sulle prospettive di indipendenza «per Kosovo e Montenegro» viene letto da italiani e russi come la conferma di «un'agenda ufficiosa favorevole alla disgregazione di ciò che resta della Jugoslavia».

L'ambasciatore di Belgrado a Roma Miodrag Lekic - un montenegrino dai modi eleganti e con fama di moderato - si muove con abilità fra i palazzi romani. Ieri ha passato la mattina in Parlamento e, pur apprezzando Fausto Bertinotti, ha usato parole di riguardo per il testo della mozione della maggioranza che sarebbe stata approvata dalla Camera. Anche il collega italiano a Belgrado, Riccardo Sessa, è attivissimo: «Lavoriamo in raccordo con gli altri paesi del Gruppo di Contatto sul percorso che deve essere seguito dalla Jugoslavia per uscire dalla crisi».

Il Segretario di Stato, Madeleine Albright, ha chiamato Dini per fare il punto sugli sviluppi diplomatici non-dichiarati. «Dipende da Milosevic invertire la rotta» ha chiarito la Albright. La telefonata è servita anche per chiarire il significato delle parole di D'Alema sulla soluzione politica. Non a caso poco dopo Dini rettificava il tiro: «Finché sono in corso i bombardamenti non ci sono prospettive». E l'Amministrazione Clinton esprimeva «apprezzamento per la posizione italiana» sottolineando che «la Nato è unita nel pieno appoggio all'operazione militare». Fra Washington e Roma restano però delle divergenze: gli americani ritengono che Milosevic stia peggiorando la situazione militare. Nei rapporti di intelligence Nato recapitati ieri in tutte capitali alleate si parla di un «esercito serbo all'offensiva in maniera massiccia in Kosovo contro la popolazione albanese». Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, assicura invece che «ci sono dei segnali di indebolimento della linea di chiusura serba».

Maurizio Molinari

«Slobodan il demonio»

Guerra sfrenata sui tabloid inglesi

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Piangi e odia, lettore di guerra e di tabloid. Piangi con il «Daily Star» e la foto dei tre bambini del Kosovo rimasti senza papà. Combatti con il «Mirror» e la sua prima pagina che invoca un bombardamento aereo all'ora: «Non fermatevi!». Disprezza e impara ad odiare Slobodan Milosevic con il «Sun» di Mupert Murdoch, il quotidiano popolare più diffuso, con i suoi quasi quattro milioni di copie.

Se è vero che la stampa inglese si distingue per compostezza e rigore, è altrettanto vero che i tabloid sono a volte il massimo dell'invettiva o del cattivo gusto. La guerra è raccontata attraverso i personaggi. E se il generale Wesley Clark è il buono che deve entrare nella parte del giustiziere, Milosevic è la summa di tutti i mali del mondo.

Primo giorno di bombardamenti e primo titolo a tutta pagina: «Clobba Slobba!». Gioco di parole per dire buttate giù quel sacco di schifezze. Seconda giornata di aerei e bombe e il «Sun» va a raccontare chi è Milosevic. Due righe di titolone: «Uno zotico ubriacone». Altre tre righe per spiegare: «La bestia serba è un maniaco paranoico che si nasconde al buio e beve due bottiglie di superalcolico al giorno». Milosevic, per il tabloid di Murdoch, è un pericoloso bullo prepotente. Un depravato che gode (anche sessualmente) nell'ammazzare i nemici. Un pazzo depresso. E mentre quotidiani come «Times», «Guardian» o «Daily Telegraph», s'interrogano sull'opportunità dell'attacco Nato e sul futuro del Kosovo, mentre un sondaggio della «BBC» registra tra i telespettatori un 66 per cento di contrari ai bombardamenti ed un altro della «ATV» addirittura un 73 per cento di contrari e Tony Blair chiede spazio alle tv per convincere i dubbiosi, con la guerra i tabloid aumentano toni e tirature.

Il «Sun» fa visitare Milosevic dallo psichiatra Dennis Friedman, l'intervista appare sotto un'inquietante foto di Slobba che si accende un sigaro. Diagnosi? «Esiste una patologia chiamata "smodato desiderio di uccidere", dove il soggetto attraverso il delitto prova un esagerato senso di potenza sessuale. Ecco, Milosevic è affetto da questa forma psicopatica. Sente crescere il suo potere, si sente anche sessualmente più potente, quando causa la morte di altre persone. E' ovvio che Milosevic non può vincere una guerra contro la Nato, ma per lui il solo pensarlo sarebbe orribile: non potrebbe continuare a vivere senza potere». Se questa è la diagnosi e la terapia non può essere un ricovero immediato, non restano che le bombe di tutti i giorni e il titolo del «Mirror»: «Non fermatevi!».

Attorno a Piccadilly gli strilloni dei tabloid aspettano le copie del mattino. Chi vincerà la gara al titolo più greve, questa mattina? Chi avrà la fotografia più hard? Ieri ha vinto il «Daily Mail» con Belgrado che brucia: «Tempesta di fuoco!», e mancava solo un «Hurrah!». Con la guerra ora vendono più che con le memorie di Lady D, quelle di Monica Lewinsky o il calcio. Oggi a Wembley ci sarebbe Inghilterra-Polonia, ma per i tabloid è poca cosa. «Slobba», invece, il bullo di Belgrado, l'ubriacone, lo psicopatico, l'erotomane da pulizia etnica, è una miniera. Prendetelo! Che nessuno si nasconda! Anche per non fermare le vendite: «Non fermatevi più!». Avanti con i bombardamenti, generale Wesley Clark. Per non deludere gli «autorevoli» tabloid di Londra.

Giovanni Cerruti

Volontari russi (in alto) firmano per combattere a fianco dei serbi A sinistra, il ministro degli Esteri Igor Ivanov. Accanto tabloid britannici

«Zotico ubriacone» «La bestia serba è un maniaco che beve due bottiglie al giorno»

Sventato un probabile tentativo di rappresaglia contro forze Nato oltre i confini jugoslavi

La guerra si è allargata alla Bosnia

Duello aereo, abbattuti due Mig dell'aviazione serba

BRUXELLES. Con l'abbattimento di due Mig di Belgrado sul territorio bosniaco, la guerra portata dalla Nato nei Balcani allarga il proprio scenario con episodi che man mano hanno coinvolto il Kosovo, l'intera Repubblica federale jugoslava, il Montenegro, l'Albania, la Macedonia e ora anche la Repubblica Srpska, dei serbi di Bosnia.

Il duello in volo con gli aerei alleati è avvenuto alle ore 17,15, nel primo, apparente tentativo di rappresaglia di Belgrado contro forze Nato fuori dai confini jugoslavi. L'incidente si è verificato nelle vicinanze di Teocaka, nella Repubblica Srpska. Appena «sconfinati» nello spazio aereo bosniaco i due aerei jugoslavi sono stati intercettati ed «ingaggiati» da una squadriglia dell'Alleanza impegnata in un pattugliamento.

I piloti dei Mig 29, di fabbricazione russa - che secondo il primo annuncio del portavoce della Nato Jamie Shea erano stati catturati - sono invece ancora in qualche parte imprecisata della zona dello scontro, ricercati dagli uomini della Sfor, la Forza di stabilizzazione della Nato in Bosnia che può contare su un contingente di 30.000 uomini.

Proprio la Sfor, secondo il portavoce della Nato, era presumibilmente l'obiettivo della missione dei due caccia. E l'Alleanza non si è fatta sfuggire l'occasione per rafforzare il messaggio più volte inviato nei giorni scorsi al presidente della Federazione jugoslava Slobodan Milosevic: i tentativi di rappresaglia verso reparti della Nato nei Paesi vicini (12.000 uomini sono in Macedonia, l'avanguardia di una eventuale forza di pace) non saranno tollerati.

Oltre all'episodio dell'abbattimento dei due Mig 29, «si sono verificati altri episodi con altri caccia jugoslavi, nella medesima zona», si afferma al quartier generale del Comando Supremo alleato in Europa (Shape). Ma questi aerei si sono tutti dileguati, assicurano allo Shape, altrimenti sarebbero stati anch'essi abbattuti.

Se è vero che, come sostengono i portavoce della Nato, i cacciabombardieri jugoslavi erano penetrati nello spazio aereo bosniaco «per attaccare le truppe della Sfor», l'iniziativa delineerebbe una strategia di Belgrado intesa ad ampliare il conflitto, estendendolo in modo da provocare la partecipazione di altri Paesi.

Da Londra, il ministro degli Esteri jugoslavo Zivadin Jovanic ha bollato come «un'invenzione totale della propaganda Nato» la notizia dell'abbattimento. L'annuncio, secondo Jovanic, fa parte di una campagna ben orchestrata dagli alleati e dai mezzi di informazione occidentali «per mostrare che le forze armate jugoslave minacciano i Paesi vicini».

Jovanovic ha detto che la Nato «nasconde il fatto che aerei alleati sono stati abbattuti, perché l'opinione pubblica in Usa ed Europa sarebbe sconvolta dalla perdita di vite di militari, e quindi si inventano l'abbattimento di aerei jugoslavi in Bosnia. Noi non vogliamo attaccare nessun altro Paese. Vogliamo solo che l'aggressione cessi».

Del resto anche a Washington, il portavoce del Dipartimento di Stato americano, James Rubin, ha confermato che i due Mig sono stati abbattuti da aerei della Nato. Secondo Rubin, il tentativo jugoslavo di attaccare forze Nato in Bosnia è stato «un atto di disperazione».

Sale dunque a quota cinque la «contabilità» degli aerei di Belgrado eliminati in questi primi giorni di guerra dai caccia dell'Alleanza. L'utilizzo dei Mig 29 in battaglia è una delle inedite tattiche di Belgrado che sollevano interrogativi nei comandi militari Nato.

Le forze armate jugoslave disponevano all'inizio della campagna della Nato di soli 15 Mig: ne ha già persi cinque in missioni «impossibili». Tecnologicamente soverchiati, i Mig non hanno infatti scampo se messi di fronte agli aerei alleati. Nella prima notte di bombardamenti, due Mig erano stati abbattuti dagli F-15 americani, uno da un F-16 olandese.

Perplessità suscita anche la scarsa attività delle postazioni radar e della difesa antiaerea di Belgrado. «Abbiamo incontrato una resistenza quasi nulla», ha osservato ieri durante il briefing quotidiano il generale britannico David Wilby. La spiegazione prevalente offerta dagli esperti militari è che Belgrado stia cercando di preservare i suoi centri radar, contando su un progressivo emergere di divisioni fra gli alleati della Nato. [Ansa]

Mig 29 dell'aviazione jugoslava al decollo. Due caccia di questo tipo sono stati abbattuti nei cieli di Bosnia

Peter Handke

«Jugoslavia, patria di chi non è un macellaio»

Peter Handke

BONN. «Dal 24 marzo la Serbia, il Montenegro e la Jugoslavia sono la patria di tutti coloro che non sono diventati macellai». Con una lettera pubblicata ieri dal quotidiano di Belgrado «Politika», lo scrittore austriaco Peter Handke si schiera apertamente contro i Paesi occidentali impegnati nei bombardamenti aerei della Serbia. «Marte attacca», scrive Handke. E aggiunge: «Dopo l'aggressione della Nato, il pianeta Terra si chiama Jugoslavia. Gerusalemme, Gerico, Londra, Parigi e perfino Berlino e Washington diventeranno parti della Jugoslavia». Nella lettera a «Politika» lo scrittore, che ha ascendenze slovene, attacca duramente «i macellai» Nato, e minaccia di bloccare la rappresentazione del suo nuovo dramma, «Film di guerra», in programma il 9 giugno al Burgtheater di Vienna. Schierandosi a fianco del suo autore, il direttore del Teatro, Claus Peymann, ha dichiarato di voler organizzare un «viaggio d'informazione» del suo ensemble in Serbia, ancor prima di iniziare le prove della pièce.

Già al tempo della guerra in Bosnia, Handke si era schierato con la Serbia. E alla vigilia degli attacchi Nato, aveva annunciato che se i bombardamenti fossero cominciati si sarebbe apertamente dichiarato per la Jugoslavia. E ieri sera, in una intervista alla tv serba, ha paragonato le sofferenze del popolo serbo all'Olocausto. L'Associazione degli scrittori tedeschi, per bocca del suo presidente, Jutta Sauer, ha commentato le dichiarazioni di Handke come una manifestazione della libertà di parola dei singoli. «Noi come Associazione non facciamo politica - ha detto - ma gli scrittori sono liberi di dire quello che vogliono». **(e. n.)**

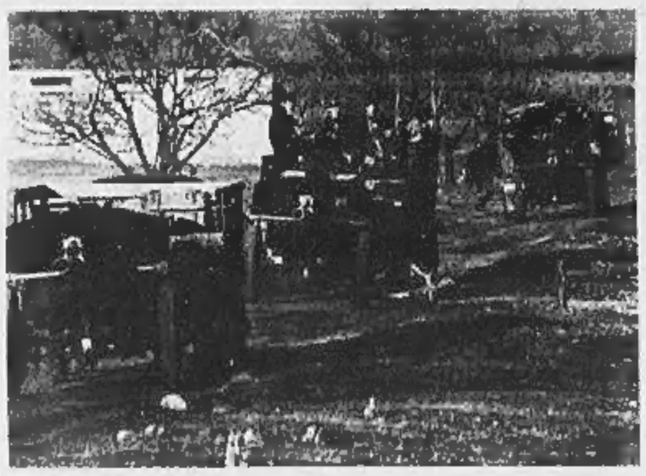
Eric Hobsbawm

«L'Europa da sola non sa risolvere le crisi»

Eric Hobsbawm

LIPSIA. «I raid della Nato su Serbia, Kosovo e Montenegro dimostrano come l'Europa sia incapace di risolvere in modo autonomo la crisi nei Balcani». Ad affermarlo è lo storico marxista inglese Eric J. Hobsbawm, che da Lipsia, dove ieri ha ricevuto un prestigioso premio, sostiene che molto di quanto sta accadendo «avrebbe potuto essere evitato già dieci anni fa». Hobsbawm, insignito del premio «European Understanding» (Comprensione Europea) come riconoscimento per il suo libro sulla storia mondiale nel XX secolo intitolato «The Age of Extremes» (L'età degli Estremi), ha definito «ironico» il fatto di ricevere un premio intitolato alla Comprensione in Europa proprio mentre i caccia bombardieri dell'Alleanza Atlantica stanno martellando la Jugoslavia. Il riconoscimento viene consegnato congiuntamente dalla città di Lipsia, dallo Stato Sassonia-Anhalt e dall'associazione editori tedesca e consiste in un assegno di ventimila marchi, circa venti milioni di lire.

Parlando della crisi nel Kosovo, Hobsbawm non ha risparmiato critiche alla Germania, sostenendo che il governo di Bonn ha avuto un ruolo trainante in Europa «riconoscendo frettolosamente» Slovenia, Croazia e Bosnia come Stati indipendenti immediatamente dopo il collasso della Jugoslavia. Separare i gruppo etnici dei Balcani, ha concluso lo storico, può rappresentare soltanto una soluzione temporanea. «Quello moderno - ha detto - non è un mondo dove i popoli si dividono, ma dove sempre più gente si unisce per dare vita a uno Stato omogeneo». [Adnkronos]



Una colonna militare albanese muove verso il confine jugoslavo

Arriva un camion scarica donne e bambini vicino alla sbarra della frontiera
Un ufficiale ordina «Andatevene senza voltarvi»

Tra i naufraghi del Kosovo

Al confine albanese i primi fuggiaschi

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra mattina, alle 10,30, due camion verde oliva si sono avvicinati al posto di frontiera di Dobruna, che è nelle gole del Nord-Est. I serbi si sono avvicinati quasi a passo d'uomo, tanto lo sapevano che nessuno avrebbe fatto fuoco contro di loro, perché protetti da quella gente che portavano sui cassoni. Sono arrivati a pochi metri dalla sbarra e hanno scaricato bambini, donne e qualche vecchio. «Andatevene, e senza voltarvi», avrebbe ordinato un ufficiale. Quei poveretti erano 174. Senza una valigia né una borsa, alcuni vestiti sommariamente. Superstiti del rastrellamento di Godon, che gli osservatori dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) avevano seguito con i binocoli. Avevano visto dal primo mattino i militari ammassare donne e bambini. Uomini non ce n'erano, o perché già portati via, o perché avevano anticipato i serbi e si erano rifugiati nei boschi. Un lavoro meticoloso, quello dei soldati, scandito di tanto in tanto da una raffica.

«Prijatno», addio, è stata l'ultima cosa che quella gente ha udito. E lo sapeva che sarà maledettamente difficile un ritorno. Piangevano e hanno raccontato di una fucilazione di massa, forse venti persone, insegnanti, hanno detto, fatti fuori sotto gli occhi dei ragazzi. Ma questo misfatto i binocoli degli osservatori non lo hanno visto. Quei 174 disperati, una volta di qua dalla frontiera, si son divisi, accolti nelle case della gente attorno alla cittadina di Kukes. Il timore è che siano l'avanguardia di un esodo di massa, anche se i serbi sembrano decisi a lasciar passare solo chi vogliono. E forse per dare un monito. Altra la situazione in Macedonia, ed è da lì che l'Albania aspetta la grande ondata.

La giornata di ieri è stata scandita da sparatorie, rastrellamenti, forse saccheggi nei villaggi appena al di là della frontiera. Godon brucia ancora, Rahovec è in fiamme o il rogo, raccontano gli osservatori, sembra aver inghiottito Babaj Bokes. A Morina, già piagata da un attacco serbo, per tutto il giorno i soldati hanno setacciato casa per casa: cercano quelli dell'Uck, ma è una caccia che spesso si conclude con un fiasco e allora si alza la posta. Così ieri tre militari serbi, col volto coperto da passamontagna, affermano qui a Tirana, hanno varcato la frontiera a Nord-Est, in un punto trascurato dalla polizia e dall'esercito albanese: Xhuxhaj, poche case dall'aspetto desolato, che sono state violate, perquisite, frugate. Ma come unico risultato il colpo di mano avrebbe fatto aumentare la collera e la paura della gente del villaggio, che ora chiede armi.

Nel lago di Scutari, alle 7, un motoscafo jugoslavo ha abbordato una barca di pescatori albanesi. «Rapiti» due giovani fratelli, che però già nel pomeriggio sono stati restituiti dagli jugoslavi al posto di confine ormai blindato di Hanj Hotit. Kamenic, capo della polizia di Tropoje, ha parlato di movimenti di truppe serbe a ridosso della frontiera. «Sono arrivati tre camion e un tank, si sono appostati al di là della rete».

Sembra, questa, una guerra combattuta e sofferta in due maniere assai diverse. Da una parte, i proclami degli stati maggiori della Nato e di Belgrado, dall'altra i racconti di chi la subisce sulla pelle, questa guerra, maledetta come tutte o, forse, ancora più delle altre. Così George Robertson, ministro britannico della Difesa, riferisce che «le forze serbe hanno cannoneggiato due villaggi nel Nord-Est dell'Albania». Oltre a proseguire lo strangolamento programmato dei kosovari. E ha aggiunto: «Milosevic può richiamare indietro a Belgrado i suoi delinquenti in uniforme e gli converrebbe farlo».

Forse un'idea precisa di che cosa significhi il trionfo delle armi, a Tirana, ancora non ce l'hanno. Sabri Godo, capo della commissione Affari Esteri, ha fatto una dichiarazione approvata dall'intero parlamento, meno quelli del partito democratico - ma, c'è da pensare, solo perché loro alla Camera ancora non ci hanno messo piede. Ha detto Godo: «Approviamo completamente i bombardamenti della Nato contro le postazioni militari jugoslave. E desideriamo che vengano intensificati per chiudere così una delle grandi catastrofi dei Balcani. Il parlamento approva i passi compiuti dal governo, specialmente in politica estera, per far fronte alla situazione in Kosovo».

Vincenzo Tessandori

LA VITA COMINCIA A 400.

Una Rover 414i ve la siete davvero meritata. Brillante motore 1.4, 75 CV, raffinati interni ed eccezionale comfort di guida. **Di serie, doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore.** La vita comincia con Rover 400 da **L. 21.900.000*.**

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento.

Ad esempio Rover 414i 75 CV 5 porte a L. 21.900.000* può essere tua con un anticipo di L. 11.900.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 10.000.000: 24 rate da L. 180.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,57%) e maxirata finale di L. 5.680.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa.

*Rover 414i 75 CV 5 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 30 aprile 1999.

ROVER

VIAGGIARE NELLO STILE

Quattro ondate di attacchi sulla capitale. Il ministro degli Esteri: «Già decine e decine di morti»

Belgrado, una notte di bombe e paura

Colpite due fabbriche chimiche, allarme per una nube tossica

Cominciano a mancare pane e zucchero Chiusi i distributori dilaga la borsa nera

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

La «lezione» Nato alla Jugoslavia diventa una escalation arrivando nella notte a colpire direttamente la capitale. E per quanto chirugici e mirati, i colpi dei missili Cruise centrati su industrie chimiche collegate ai militari sollevano sulla città dopo bagliori accecanti nubi tossiche che scatenano il panico da guerra con armi chimiche. La televisione che invita la gente a correre nei rifugi, personale d'albergo che ti trascina via dalla stanza per portarti nel bunker.

Sette esplosioni hanno scosso Belgrado a tarda sera, alle 22,40-22,45, quando già da ore nel fulgore del pomeriggio primaverile si era fatta deserta aspettando l'attacco. Le bombe hanno colpito un impianto chimico, la Galenika, a una ventina di chilometri, vicina all'aeroporto militare di Batajnica, e una fabbrica farmaceutica. Bagliori accecanti si sono levati nel cielo, per incendi giganteschi, visibili a decine di chilometri. Al sollevarsi della nube tossica la TV ha invitato la gente a cercar scampo nei rifugi, e a metterai asciugamani bagnati sul volto per difendersi dai gas. L'allarme è poi cessato, anche perchè la nube è stata dal vento dispersa verso Nord.

Un funzionario della protezione civile, Abram Israel, dichiara in Tv che i vapori velenosi sono stati causati dalla distruzione di un deposito di combistibili missilistico, e precisa che sono stati colpiti solo obiettivi militari, non civili.

La capitale ha sperimentato il clima di guerra dopo che nel pomeriggio il governo aveva dato segnali diplomatici. Disponibilità al negoziato purché cessino gli attacchi Nato. Non resa, ma riaffermazione di sovranità sul Kossovo pur riconoscendogli ampia autonomia. Il groviglio balcanico rimane tale. Le armi intelligenti non lo sciolgono.

Alle tre del pomeriggio di una giornata di primavera avanzata, Belgrado diventa spettrale. A mezzogiorno si erano sentiti rombi indecifrabili: missili o aerei. Certo non aerei civili,dato l'isolamento dal traffico internazionale. Poco dopo la città, fino ad allora vivace, con intenso traffico e movimento, negozi aperti, folla per le strade e nei locali pubblici , si è spenta lentamente. Rari tram sferraglianti, poche macchine in giro. Alle 16,10 l'ululato delle sirene. Nei caffè all'aperto, le note dei violini zigani, strazianti e patetici, sovrastate e interrotte dall'urlo di allarme. Il centro solitamente brulicante, i viaioni solitamente densi di traffico, di colpo deserti. Una città fantasma in pieno giorno, angosciante nel languore degli ultimi raggi di sole sulle pretenziose testimonianze moderniste dell'ultimo titoismo e sulle vecchie case pre-comuniste. Diverse ondate si sono abbattuti sul paese, arrivando nella notte sulla capitale. La radio di stato dà notizia degli attacchi, affermando che hanno colpito anche case e civili, provocando vittime senza precisare, e che sei aerei Nato sono stati abbattuti. Da Mosca, citando fonti di Belgrado, si parla di oltre cento morti tra i civili, 30 militari, 350 feriti.

Cominciano a mancare il pane e lo zucchero. La gente teme il peggio e se li accaparra, mettendosi in coda all'alba. I distributori di benzina sono chiusi. Hanno scorte solo per i servizi pubblici. Fasti di borsa nera.

Sotto le bombe, che insieme con la propaganda stimolano la fierezza nazionale, si colgono sfumature di posizioni ai vertici, sul piano politico-diplomatico e su quello verso i mezzi di comunicazione internazionali.

Emergono in una conferenza stampa del vice primo ministro della repubblica federale, Vuk Draskovic, il nazionalista democratico, con venature monarchiche, fino a pochi mesi fa fiero oppositore di Milosevic, entrato nel governo solo per evitare il peggio. Risponde direttamente a Clinton, al suo messaggio alla diaspora serba nel mondo, secondo il quale «tanto prima si risolverà la questione del Kossovo con una sua ampia autonomia nell'ambito costituzionale della Serbia», quanto più rapidamente Serbia e Jugoslavia ritroveranno il postoche meritano nella comunità internazionale. Rileva positivamente queste espressioni come fatto nuovo, mettendo in risalto che nei documenti dei falliti accordi a Parigi non si faceva menzione di ambito costituzionale della Serbia, e non si menzionava per niente la Serbia stessa.

Pronti a negoziare, dunque, ma prima stop totale agli attacchi, che «provocano essi stessi catastrofe umanitaria generando ondate di profughi», impegno a che le forze di sicurezza jugoslave si limitino solo a rispondere «al terrorismo» degli indipendentisti del Kosovo, e arrivare a una pace che assicuri «autonomia e salvaguardia delle culture nazionali,senza che una nazionalità prevarichi sull'altra».

Draskovic, nazionalista ma intellettuale forbito, dice che il decreto di espulsione dei giornalisti di paesi Nato verrà revocato, perchè diano al mondo la tragedia della Jugoslavia. Sarà.

Intanto, chi scrive è entrato avventurosamente giovedì sera, mentre altri venivano cacciati. Tre ore di attesa al posto di frontiera di Horgos, con l'Ungheria ,poi ,in piena notte, mentre nella notte chiara si sentivano,invisibili, rombi di motori,viaggio in macchina verso Belgrado, attraverso villaggi oscurati. A Subotica,una trentina di chilometri dalla frontiera, posto di blocco: non si può proseguire, attacco in corso su obiettivi militari. Dietrofront e rinuncia dell'autista, che caritatevole trova almeno un albergo per la notte. Oscurato,vuoto,affondato nei boschi. All'alba ,partenza con autobus di linea da Subotica per Belgrado, circa 200 chilometri. Dalla radio di bordo, notizie degli attacchi avvenuti nella notte. Siamo in quattro giornalisti stranieri tra i passeggeri, chiaramente riconoscili perché due sono diTv con le loro attrezzature, tutti occidentali, cioè di paesi Nato. Non un gesto o un minimo atteggiamento ostile verso di noi.

I giornali mettono in prima pagina la «barbarica aggressione della Nato», ma rivelano non volendo tutta la dissociazione profondadel regime. Da una parte, stimolare la fierezza nazionale come fattore di coesione; dall'altra, evitare il punto di rottura,la crisi di regime. 'Vecerni Novosti' di Belgrado, ha metà prima pagina sugli attacchi, la sottostante metà occupata da una grande foto di felici famigiole che si godono il sole di primavera al parco.

A 30 chiometri da Belgrado, in lontananza colonne di fumo: è l'aeroporto militare di Batajnica colpito nella notte. Ai bordi dell'autostrada, vecchi Mig,quasi ferraglia, messi lì a fare da civetta. Alle porte della città, un grande striscione sull'autostrada:«Benvenuti a Belgrado, città di turismo e di divertimento». Sotto le bombe.

Fernando Mezzetti

Una donna osserva le vetrine distrutte della libreria americana e le scritte contro la Nato sui muri a Belgrado (sopra). A sinistra un sobborgo della capitale in fiamme

EFFETTI SUI CAMBI

L'euro al minimo storico

NEW YORK. Ieri mattina sul mercato valutario di New York l'euro ha toccato il minimo storico contro il biglietto verde: 1,0714 dollari. La crisi del Kosovo e l'espulsione dei rappresentanti Nato da Mosca hanno aumentato la tensione sul mercato dei cambi, aggiungendosi ai non entusiasmanti risultati delle economie europee. «Dopo aver toccato il minimo storico contro il dollaro, le vendite di euro sono da attribuire più a un fattore tecnico che alla preoccupazione di una guerra protratta o al rafforzamento del dollaro - ha detto l'analista della Paribas Bob Lynch -. La guerra ha agito da catalizzatore, ma il Kosovo non avrà un impatto a lungo termine sui cambi». Tuttavia secondo Jeffrey Yu, della Sanwa Bank, «la decisione di Mosca potrebbe causare un prolungamento del conflitto con ripercussioni sull'economia europea». [Ansa]

«Iniziato il massacro finale»

Dal Kosovo racconti di nuovi orrori

GENERAL JANKOVIC
DAL NOSTRO INVIATO

Venti insegnanti fucilati a Djakovica dinanzi agli occhi delle scolaresche, donne e bambini decapitati per strada in un villaggio della stessa area, cento, forse 120 mila profughi in fuga dai villaggi e dai bombardamenti Nato, intere città incendiate dai serbi, una «catastrofe umanitaria» mai apparsa così catastrofica. E ieri in Kosovo le truppe jugoslave ed i miliziani dell'Uck hanno combattuto duramente. Da albanesi kosovari che sono riusciti a telefonare da Pristina si apprende che le zone di Drenica, di Podujevo, di Orahovac e di Djakovica sono state terreno di battaglia.

Le notizie che filtrano da un Kosovo appena ripulito dall'etnia più pericolosa - quella dei giornalisti - disegnano disastri epocali, immaginano un genocidio che si sta compiendo senza testimoni sull'onda della reazione ai bombardamenti del resto del mondo. Forse, nelle prossime ore ai cronisti di qualche Paese occidentale sarà consentito di rientrare a Pristina per documentare il documentabile. A poche ore dall'espulsione dei «nemici», le autorità di Belgrado stanno cambiando idea, cominciano a rendersi conto di quanto pericolosa sia agli occhi del mondo l'assenza di testimoni. Certe voci, certe dichiarazioni incontrollabili possono risultare più pericolose di una ventina di missili «Cruise». E' un passo significativo, una marcia indietro che forse finalmente accetta una realtà rimasta sempre incomprensibile agli occhi dei serbi, e soprattutto alle dinamiche vetero-comuniste di un apparato d'informazione che si basa ancora su relazioni burocratiche e meccanismi di stampo titoista. Questa è stata una guerra preparata da una lunga campagna mediatica, e che in parte si combatte ancora su questo piano. E' probabile che polizia ed esercito serbi stiano riversando sui kosovari di etnia albanese rabbia e frustrazione, ma «notizie» che giungono dalle fonti più disparate tratteggiano una sorta di apocalisse barbara cui è difficile dare credito. Il fatto stesso che da domani la Jugoslavia sia pronta a riaccogliere testimoni occidentali sembra dimostrare che Belgrado si appresti a fornire prove del contrario. Si vedrà: intanto non resta che registrare le ultime voci e cercare di distinguere quel che accade da ciò che si vorrebbe fosse accaduto.

In Kosovo, questo è certo, si sta scatenando una sorta di «resa dei conti» cui partecipano tutte le formazioni armate. Secondo i serbi, l'«Uck», l'esercito di liberazione del Kosovo, ha approfittato delle incursioni della Nato per attaccare caserme e basi militari dell'occupante. Le forze albanesi affermano il contrario. Dicono che nelle pause fra una pioggia di bombe e l'altra, sanguinari poliziotti di Belgrado abbiano scatenato una vendetta su larga scala bombardando, sparando, bruciando, violentando, sgozzando, eliminavio donne e bambini.

Per quel poco che s'è potuto apprendere in un anno e mezzo di esperienze kosovare stiamo assistendo ad un'accelerazione della propaganda, allo sforzo più intenso che mai sia stato compiuto per dipingere agli occhi del mondo l'intero popolo serbo come una gigantesca accozzaglia di banditi e massacratori. L'organizzazione albanese intitolata a Madre Teresa di Calcutta lancia appelli disperati: «Se anche adesso la Nato fermasse i serbi, migliaia di profughi albanesi morirebbero lo stesso, costretti come sono a riparare nei boschi». Nella ridda di orrori più o meno immaginari che si continua a proporre, questa è probabilmente l'unica, incontrastabile verità. Se mai il Kosovo abbia conosciuto «emergenza umanitaria» quella che i bombardamenti della Nato stanno scatenando è la più estrema di tutte.

Albanesi in fuga in un villaggio distrutto dalla artiglieria serba

Nella crisi kosovara, circa un anno fa, ci fu una strage che segnò il punto di svolta: avvenne a Dolje Prekac, sperduto villaggio della Drenica. In una notte di febbraio la polizia speciale serba attaccò una sorta di villaggio difeso da postazioni di mitragliatrici ed uccise il vecchio Adem Yashari, capo di un gruppo guerrigliero che fino a quel momento era quasi sconosciuto.

Per anni, l'«Uck» era parsa entità talmente misteriosa da spingere molti osservatori stranieri a ritenerla emanazione dei servizi segreti serbi. Non era così. anzi, in pochi mesi quel gruppo clandestino avrebbe miracolosamente trovato fondi ed armamenti, sarebbe asceso al rango di «esercito di liberazione», alla dignità di Stato nello Stato, in grado di rappresentanze diplomatiche, delegazioni, presidenti ed ambasciatori che sotto gli occhi del mondo firmavano a Parigi un accordo ritagliato sulle proprie esigenze.

Nella medesima, geometrica progressione le fonti d'informazione di una minoranza povera ed oppressa cominciavano a moltiplicarsi sull'onda di supporti tecnologici molto sofisticati. Se in questo momento avessi ancora il mio computer, potrei aprire la sezione dell'«e-mail» e riceverei come ogni giorno i lunghissimi messaggi di cinque siti albanesi, pronti a raccontare qualsiasi movimento delle truppe serbe, a riferire il minimo dettaglio (dalla famiglia che si presume sterminata al ragazzino albanese preso a schiaffi), e magari la più improbabile delle voci. Sul versante opposto, il cosiddetto apparato d'informazione di Belgrado, sempre così aggressivo, al massimo spedisce comunicati battuti a macchina e fotocopiati con difficoltà. Si potrebbe leggere anche in questo modo la prima guerra europea nel periodo che fino a tre giorni fa si usava definire «dopoguerra». Scontro fra etnie, anzitutto, ma anche fra culture, ed in ultima analisi, fra attrezzature tecnologiche, potere mediatico. Sul piano militare, non c'è dubbio, i serbi perderanno: lo stesso accadrà su quello dell'informazione. Tutto sta a vedere cosa ci resterà, quando la lunga onda della comunicazione si sarà esaurita e a noi - italiani in prima fila - resterà il compito di confrontarci con i problemi della convivenza.

Giuseppe Zaccaria

«Giornalisti tornate... anzi no»

Rissa al vertice della Serbia sugli inviati dei «nemici»

PARIGI. I serbi sembrano divisi sull'opportunità o meno dell'espulsione dei giornalisti dei Paesi che hanno partecipato ai raid aerei della Nato. Il ministro dell'informazione del governo della Federazione jugoslava, Milan Komnenic, ieri sera ha smentito l'espulsione degli inviati occidentali, ad eccezione di un collaboratore della «Cnn». Parlando in diretta telefonica alla tv francese «Lci», Komnenic ha affermato che la notizia dell'espulsione «non può essere confermata», ad eccezione di un giornalista americano, «Chris Burke, della Cnn, che ha pronunciato delle menzogne». Le affermazioni del ministro sono tuttavia in contrasto con l'ordine del ministro dell'informazione serbo, l'ultranazionalista Aleksandar Vucic, di espulsione per i giornalisti dei Paesi Nato. Da parte sua, il vice premier jugoslavo Vuk Draskovic ha annunciato la «sospensione della decisione sulle espulsioni. Il governo, ha affermato Draskovic, «non ritiene che i giornalisti siano nostri nemici». Tre dichiarazioni dunque e tre posizioni differenti. Comunque a Pristina non è più presente alcun giornalista occidentale.

Frattanto una giornalista della televisione olandese e il suo cameramen, che erano stati arrestati dalla polizia serba a Novi Sad, in Serbia, sono stati rilasciati ieri. Lo ha detto la televisione olandese Net5. Dei due, la giornalista Nynke La Porte e il suo cameramen ungherese Zoltan Olah, si erano perdute giovedì le tracce mentre lavoravano in una zona del Nord della Serbia. La tv olandese ha detto di aver brevemente parlato con la giornalista: sia lei sia il cameraman sono stati trattati bene.

Anche l'incaricato d'affari jugoslavo in Olanda Vladimir Novakovic ha confermato che i due giornalisti erano stati temporaneamente arrestati. «Sono stati fermati - ha dichiarato Novakovic alla televisione olandese - perché hanno violato la correttezza giornalistica». [e. st.]

Il sottosegretario Sinisi: «Per ora è soltanto un'ipotesi, non escludiamo di portarli in Italia con nostri traghetti»

Profughi, è «stato di emergenza»

Il governo si prepara all'esodo dei kosovari

ROMA. Come fosse una calamità naturale, il governo ha deliberato lo stato di emergenza «per fronteggiare un eventuale esodo eccezionale delle popolazioni provenienti dalle zone di guerra dell'area balcanica». Al ministero dell'Interno, insomma, passano i pieni poteri di protezione civile. Per decreto, il Viminale potrà comprare roulotte, requisire terreni, sistemare container. Sono sospese le normali procedure burocratiche: il visto preventivo della Corte dei conti, ad esempio. E si potrà attingere ai fondi speciali della Protezione civile.

Ma per fronteggiare l'esodo dei kosovari, che si teme di dimensioni bibliche, il governo italiano intende muoversi su due piani. Primo, allestire centri di accoglienza in Albania e in Macedonia. Secondo, organizzare una seconda linea di accoglienza in Italia e, se necessario, in giro per l'Europa. Esiste un'ipotesi minima (3-4 mila profughi) a cui farebbe fronte il solo ministero dell'Interno e una ipotesi massima (25 mila) che richiederebbe l'intervento dell'esercito con tendopoli e cucine da campo.

Ma gli spostamenti di questi profughi possono essere regolati agli scafisti? «Non escludiamo di portarli in Italia con nostri traghetti. E' un'ipotesi allo studio. Allo stato attuale, però, l'emergenza non c'è: non ci risultano movimenti di massa», dice Giannicola Sinisi, il sottosegretario all'Interno che si sta occupando della materia.

L'esperienza delle fughe di massa dall'Albania e dalla Bosnia ha insegnato che questi fenomeni è meglio gestirli che lasciarli al caso. Ecco dunque che già da giorni, da Botteghe Oscure propongono un piano generale di accoglienza. Giulio Calvisi, ds, responsabile per l'immigrazione, dice: «Non possiamo lasciare sola l'Albania sotto l'onda dei profughi». E l'on. Fabio Evangelisti, ds, presidente del comitato Schengen, spiega: «Ci vogliono campi di accoglienza in Macedonia e in Albania. Non è il caso di disperdere i kosovari in giro per l'Europa perché poi non tornerebbero più indietro e avremmo ottenuto paradossalmente il risultato di spopolare il Kosovo. Però, se i campi di accoglienza nei Balcani scoppiassero di rifugiati, allora si potrebbe organizzare già lì un vaglio per evitare che ai profughi veri si mescolino i clandestini di ogni tipo. E poi, naturalmente, ci vorrebbe un traghettamento legale. Anche perché, se li lasciamo nelle mani degli scafisti, è facile immaginare come si potrebbero pagare il biglietto. Sarebbe uno straordinario regalo alla malavita».

L'ipotesi di organizzare una linea di navi per tagliare fuori gli scafisti piace anche all'Arci, alla Caritas di Brindisi, all'organizzazione di volontari Consorzio italiano di solidarietà. Dice l'on. Vito Laccese, Verdi: «Già esistono alcuni campi di accoglienza nel nord dell'Albania. Si sta predisponendo un piano di centri in Italia. Si tratta di organizzare i trasferimenti. Con la delibera dello stato d'emergenza si potrà applicare, come già fu con i bosniaci o con gli albanesi, un visto temporaneo umanitario agli sfollati. Ci vorranno anche nuovi uffici consolari, da sistemare nei campi o sui traghetti, che diano il visto. Credo che ci sia qualche problema con le convenzioni internazionali, ma si può rimediare».

Finora nel nord dell'Albania funzionano sei centri, per complessive 6000 persone, gestiti dall'agenzia Onu per i rifugiati (Unchr) e l'associazione Cis. In tre mesi sono arrivati 3000 profughi. «Ci aspettiamo un'ondata ulteriore».

Come in una «calamità naturale» il Viminale potrà utilizzare i pieni poteri della Protezione civile

Dini vuole spostare il problema a livello europeo: cauti inglesi e francesi, favorevoli i tedeschi

Evangelisti spalleggia il ministro Lamberto Dini (Esteri) nel portare a livello europeo il problema dei profughi dal Kosovo. Si vedono già le prime resistenze: inglesi e francesi nicchiano all'idea di condividere spese e accoglienza. Alla Farnesina, però, hanno accolto con una certa soddisfazione la dichiarazione alla tv «Zdf» di Otto Schily, ministro tedesco dell'Interno: i movimenti di profughi si concentrano nella regione e non sono ravvisabili massicci spostamenti verso altri Stati europei; se però ciò avvenisse, i partner dell'unione europea concorderebbero a tempo debito la ripartizione dei profughi in arrivo.

Intanto Emma Bonino, il commissario europeo per gli Affari Umanitari, si prepara a una missione in zona. «Sono molto preoccupata. Quando in una zona non ci sono né giornalisti, né osservatori, né operatori umanitari, non c'è niente di rassicurante da aspettarsi. L'abbiamo visto a Srebrenica. L'abbiamo visto altre volte. Ora che se ne sono andati tutti i testimoni, possono succedere cose che non si sapranno mai...».

Francesco Grignetti

AEROPORTI CHIUSI

Dirottati mille passeggeri al giorno

BARI. Il blocco delle attività degli aeroporti di Bari e Brindisi, disposto in conseguenza della guerra, impedisce ad oltre un migliaio di passeggeri, ogni giorno, di partire e ad altrettanti di giungere in Puglia. I dati sono stati forniti dagli uffici dell'Alitalia e riguardano i passeggeri che si servono di voli di linea nazionali. A questi si devono aggiungere i voli charter per convegni o turismo e i voli di linea per l'estero. Oltre al traffico passeggeri, gli scali pugliesi sono interessati da quello mercantile e postale. Dall'aeroporto di Bari, con voli «Alitalia», «Air One» e «Alpes eagles», sono previsti ogni giorno collegamenti con Catania, Palermo, Bologna, Venezia, Verona oltre che con Roma e Milano. Ogni giorno, inoltre, vi è un collegamento con l'Albania. Dallo scalo di Brindisi, con velivoli «Alitalia» e «Italair», vi sono collegamenti giornalieri con Roma, Milano, Pisa, Napoli e Bologna. In questo periodo un servizio di navette collega Bari con gli aeroporti di Napoli e Roma. Gli enti nazionali per l'aviazione civile (Enac) e per l'assistenza al volo (Enav) hanno precisato che gli aeroporti pugliesi di Bari e di Brindisi saranno riaperti non appena saranno concluse le operazioni militari e che ogni provvedimento sarà preso «su richiesta della segreteria Nato-Uso, nell'ambito del Gabinetto del ministro dei Trasporti e della Navigazione». [Ansa]

Il governo italiano non intende lasciare i profughi nelle mani degli scafisti

I complimenti di Clinton e l'invito di Delors: «Non correre per Strasburgo»

Prodi: europee? Forse, ma...

«Il bon ton mi sconsiglia la candidatura»

ROMA. Complimenti da tutto il mondo. Romano Prodi si gode il successo di una nomina annunciata che fa onore all'Italia. Anche il presidente Clinton ha telefonato al futuro presidente alla Commissione dell'Unione Europea. «Good for you, good for Italy, good for us. Bene per Lei, per l'Italia e per noi: con queste parole - ha riferito Prodi - Clinton mi ha fatto gli auguri per la nomina e poi abbiamo parlato dei problemi della pace».

E ieri, in Transatlantico, c'è stata anche una «storica» stretta di mano con colui che con il suo voto contrario fece cadere il governo guidato dal Professore il 9 ottobre 1998: Silvio Liotta, il deputato (ex Fi e allora di Rinnovamento, ora confluito nelle file del Ccd-Misto).

Ma la «promozione» dell'ex premier alla guida del governo europeo ha aperto anche un delicato capitolo sull'impegno politico di Prodi nelle elezioni del 13 giugno alla testa dell'Asinello. Si candiderà? Non si candiderà? Il Professore non scioglie ancora la riserva. A un suo collaboratore, però, ha confidato: «Tutti mi spingono a candidarmi lo stesso, ma il bon ton europeo mi sconsiglia di farlo».

L'ex premier Romano Prodi neodesignato alla presidenza della Commissione Ue

A sconsigliare la candidatura non c'è soltanto il «bon ton». Dalla Francia, a questo proposito arriva il consiglio di Jacques Delors - a sua volta ex presidente della Commissione europea - che sollecita Prodi di non scendere in campo nelle prossime elezioni, e lo invita a lasciare la politica e a trovarsi un successore alla guida dei Democratici.

I Popolari riuniti a Chianciano per l'Assemblea nazionale del partito applaudono e concordano: «Ha ragione Delors - commenta il presidente del Ppi Gerardo Bianco - perché la Commissione richiede totale dedizione e la garanzia di essere imparziali e distaccati. E' diventato il capo dell'Europa, come ha detto il sindaco di Francoforte, e dovrà essere superiore alle logiche e alle polemiche politiche: non deve immeschinirsi in lotte politiche locali».

Al coro dei popolari si unisce l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga che ha confermato: «Sono d'accordo con l'amico Delors».

Intanto l'ex premier si prepara al vertice previsto per il 14 aprile a Bruxelles con i capi di Stato e di governo dei 15 Paesi dell'Ue che lo nominerà formalmente presidente della Commissione. Per l'8 aprile i gruppi parlamentari del Pse e del Ppe hanno già invitato Prodi ad un incontro che avverrà nel Parlamento europeo. [r. i.]

Sentenza a Bologna: Bossi aveva dato del «ladrone» a Enzo Biagi

Una condanna per il Senatur

NORMALMENTE accade il contrario: è il giornalista che viene condannato per aver offeso il politico, tanto che Di Pietro può vantare di aver pagato le spese per la campagna referendaria con i risarcimenti ottenuti grazie alle numerosissime querele. Invece questa volta tocca a un senatore risarcire un giornalista per un insulto a mezzo stampa: Umberto Bossi, in un'intervista al *Resto del Carlino* del 16 agosto '96 definiva Enzo Biagi «un ladrone». Il che aveva provocato l'immediata denuncia del conduttore del *Fatto* su Raiuno. Ieri la 'rivoluzionaria' sentenza del Tribunale di Bologna, favorevole a Biagi.

«Non accetto che nessuno mi dia del ladrone». Al telefono, la voce del giornalista vibra di soddisfazione. «Questa vittoria mi dà grande piacere e ha anche un valore un po' istruttivo». Quello che rende Biagi soddisfatto non sono certo i cinquanta milioni di risarcimento comminati al *senatur* e alla testata bolognese, ma «il principio che gli onorevoli non devono approfittare della loro posizione: hanno già tanti privilegi, è bene che sappiano che non hanno quello di insultare il prossimo. Le parole sono pietre, diceva qualcuno: questo dobbiamo sempre ricordarlo, noi giornalisti ma anche loro».

Le parole di Bossi, irritato perché Biagi lo aveva accusato di «predicare l'egoismo», non erano state certo leggere: «Quel ladrone deve stare zitto - aveva detto il *senatur* -. Ma quale egoismo? Questi vogliono fare solidarietà rubando ai lavoratori dipendenti del Nord per tenere in piedi l'assistenzialismo al Sud. E' un vero e proprio genocidio nei confronti del Nord. Porci razzisti, porci colonialisti, marmaglia romana. Io sono qui per eseguire la volontà della nazione padana, non me ne frega niente dell'Italia e degli italioti. Alla fine perderanno e io li andrò a cercare uno per uno».

Una violenza retorica abbastanza consueta per Bossi, che però questa volta il Tribunale ha considerato «illecita». E la vittoria non era affatto scontata, anzi, spiega l'avvocato di Biagi Cesare Rimini: «E' un precedente importante, perché Bossi aveva invocato, nel corso del giudizio, l'articolo 68 della Costituzione, per cui i membri del Parlamento non possono essere perseguiti per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni». Manca però da tempo una legge che dia applicazione a questa norma costituzionale. In questa delicata situazione il presidente della Camera aveva inviato al presidente del Tribunale di Bologna una nota in cui si invitava il giudice ad attendere che la Camera si pronunciasse sulla possibilità di giudicare le parole di Bossi «esercizio delle funzioni di parlamentare».

«Il giudizio - spiega Rimini - si è così fermato per oltre un anno, ma la Camera non ha preso nessuna decisione. A questo punto il Tribunale ha ritenuto che non si può interpretare l'articolo 68 della Costituzione nel senso che un processo possa essere bloccato a tempo indefinito, solo perché la parte chiamata a rispondere delle proprie dichiarazioni è un parlamentare». E la stampa si è presa la sua rivincita sul Palazzo.

Raffaella Silipo

LONGINES

L'ELEGANCE DU TEMPS DEPUIS 1832

SWISS MADE

Numero verde 800-361494

www.longines.com - Swiss made

Longines DolceVita

TORINO: Babbini Gioielli via Monginevro, 89 – F.lli Bocchino p.za C.Felice, 77 – Gioielleria Buosi C.B.R. via Angrogna, 16 Bioletti Gioielli c.so Racconigi, 155 – Cortaldo Gioielli via Galluppi, 5 – Giovando Gioielli c.so Orbassano, 222 – Mas Gioielli c.so Trapani, 146/B – Gioielleria Perazzo c.so Racconigi, 13 – Proposte by Rossi Gioielli via Garibaldi, 24 Rossi Gioielli via Frejus, 47 – Gioielleria Rossi C. c.so Sebastopoli, 147 – Gioielleria F.lli Serra c.so G.Cesare, 20 Gioielleria Stra via Monginevro, 229 – **Ciriè**: Gioielleria F.lli Demateis – **Giaveno**: Gioielleria Portigliatti – **Ivrea**: Gioielleria Fasano – **Rivarolo Canavese**: Allaria Gioielli – **Rivoli**: Gioielleria Donalisio **ALESSANDRIA**: Gioielleria Arobba Gioielleria Regalzi – **Acqui Terme**: Gioielleria Negrini – **Novi Ligure**: Gioielleria Montessoro – **Tortona**: Oreficeria Oddone **Valenza**: Gioielleria Orogi – Santangelo – **ASTI**: Gioielleria De Milano Gioielleria Gamba – **BIELLA**: Gioielleria Arnaldi Gioielleria Pivano – **CUNEO**: Gold di Carbone – **Alba**: Oralba **Bra**: La Gioielleria via V.Emanuele, 233 – **Busca**: Gioielli F.lli Manfrinato – **Fossano**: Oref. Valenzana by Ravera – **Mondovì**: Gioielleria Peirano – **NOVARA**: Gioielleria Palombi c.so Italia, 12/A – **VERBANIA**: Gioielleria Melloni U. via S.Vittore, 79 **Domodossola**: Gioielleria Rossi via Binda, 31 – **Omegna**: Gioielleria Alberganti via De Amicis, 24 – Gioielleria Melloni S. p.za Beltrami, 15.

La lady di ferro in visita di solidarietà all'ex dittatore: «Lei ha riportato la democrazia in Cile»

«Grazie caro Pinochet»

Show della Thatcher in diretta tv

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' un onore averti qui, mia cara Lady, in questa casa così semplice e però così piena di amore e gratitudine per te...».

«Sono contenta che qui ti trovi bene, mio caro e vecchio amico, io non dimentico cosa hai fatto, e non solo per noi...».

Le telecamere riprendono e «Sky News» trasmette in diretta. Margaret Thatcher è in visita dal generale Augusto Pinochet. I due vecchi amici, appunto. E lei, la Lady, che va a trovarlo nel momento giusto, il più delicato, proprio quando il ministro degli Interni Jack Straw ha da decidere se il dittatore di Santiago deve rimanere sotto processo per la richiesta di estradizione oppure se ne può tornare a casa. E' a discrezione sua, di Straw e dunque del governo Blair. La baronessa Thatcher, così, decide di giocare il suo peso, il suo prestigio, in soccorso al caro e vecchio amico. E siccome è donna di questo mondo sa che la tv non deve mancare, questa è una operazione politico-mediatica.

Nella residenza del Surrey, una vera magione da 30 milioni di lire al mese, il set è un salotto triste. Neppure un quadro alle pareti, moquette grigia, un camino senza legna e senza cenere, due candele spente, un crocifisso sistemato proprio alle spalle del Generale. La moglie Lucia a sinistra e l'interprete alla destra, il generale ha un completo scuro, la cravatta blu con spilla sotto il nodo, un bastone da passeggio tra le mani. Si presenta come un povero vecchio, 83 anni che pesano, e parla a voce bassa. Lady Thatcher è brillante come il suo tailleur verde, la borsetta sulle ginocchia. Era arrivata su una Jaguar nera. Gli «antipinochet» in presidio permanente non se l'aspettavano. E non solo loro.

Come in uno spot della serie «Torna a casa Pinochet», le riprese possono cominciare e il dialogo pure. «Ti ringrazio per la gentilezza di questa visita», dice il Generale. L'ultima volta si erano incontrati in ottobre per un tè, una settimana prima dell'arresto: da Madrid non era ancora partita la richiesta di estradizione, a Londra tra una visita medica e l'altra Pinochet incontrava i vecchi amici. La telecamera va sul primo piano dell'ex primo ministro. Come in uno spot il messaggio dev'essere breve e potente: «Sono contenta che lei si trovi bene qui. Io so quanto le dobbiamo per l'aiuto che ci ha dato durante la guerra delle Falklands...». E' il primo botto: inglesi, questo vecchio, malandato e maltrattato signore, era uno dei nostri!

Secondo messaggio con tono suadente, mentre l'interprete traduce il primo e un orgoglioso Pinochet muove la testa e il bastone: «Sono anche consapevole che lei è quello che ha portato la democrazia in Cile, che ha messo le basi per una costituzione democratica, l'ha messa in pratica e di conseguenza ha ceduto il passo». E' il secondo botto. Come avevano scritto i Conservatori in un loro libello «il vero Generale Pinochet è un eroe della lotta contro il comunismo». E le accuse di tortura, ne consegue, altro non sono «che il prezzo inevitabile che una società deve pagare quando è spezzata da una guerra civile». Non più di tre minuti di tv: il messaggio di Margaret Thatcher agli inglesi, a Straw e al governo Blair, è partito. «Che torni a casa, Pinochet!».

La Camera dei Lord, mercoledì, aveva stabilito che il Generale non può godere di impunità e non potrà essere processato per reati avvenuti prima dell'88 e il ministro Straw dovrà decidere se il processo per l'estradizione continua o no. Straw ha chiesto tempo. Al contrario la Thatcher, con lo spot di ieri, accelera con gli avvocati di Pinochet al seguito. Lunedì chiederanno ancora una volta all'Alta Corte la liberazione immediata. Speranze davvero poche. «Ci vorranno ancora mesi», dice Mario Artaza, l'ambasciatore cileno. In ogni caso, grazie Thatcher. Quando la Jaguar nera se ne va dalla «casa così semplice», il presidio ha già visto la diretta tv e fischia: «Ma di che democrazia parla la Thatcher?! Il Cile di Pinochet era un campo di concentramento!».

Giovanni Cerruti

ESTRADIZIONE

Garzón aggiunge nuove accuse

MADRID. Il supergiudice spagnolo Baltasar Garzón ha integrato ieri la richiesta di estradizione per l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet con 33 casi di tortura posteriori al 1988, che si aggiungono agli otto già contenuti nella richiesta precedente. L'ampliamento della richiesta di estradizione viene dopo la decisione dei lord britannici di non concedere l'immunità a Pinochet, ma soltanto per i delitti di tortura e organizzazione della tortura posteriori al settembre 1988, data in cui la Gran Bretagna ratificò il trattato internazionale contro la tortura. I 41 casi di tortura contro cittadini di origine spagnola per cui si chiede ora l'estradizione dell'ex dittatore sono citati nel rapporto Rettig, elaborato da una commissione parlamentare cilena, che il giudice Garzón ha incluso nelle sue azioni contro le dittature cilena e argentina. La nuova documentazione è stata presentata da Alicia Oliveira, difensore del popolo di Buenos Aires. Amnesty International intanto ha lanciato da Madrid la campagna «Aiutateci a fare giustizia» per raccogliere firme con cui fare pressione sul governo britannico perché a suo tempo conceda l'estradizione.

[Ansa]

Un bimbo in una manifestazione a Madrid di sostegno alla estradizione dell'ex dittatore Augusto Pinochet (nella foto grande tra la moglie Lucia Hiriat e Margaret Thatcher)
(FOTO AP REUTERS)

«Io non dimentico l'aiuto che ci ha dato durante la guerra delle Falklands»

L'ex primo ministro preme sul governo perché lasci tornare in Cile il generale

La Catalogna

«Italia non devi scusarti»

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Il quotidiano barcellonese «La Vanguardia» ha rivelato ieri che la presidenza del Parlamento regionale catalano ha annullato martedì scorso la clamorosa mozione approvata dalla commissione di politica culturale in cui si esigevano dal Parlamento italiano le scuse per i bombardamenti effettuati su Barcellona dalla «Aviazione Legionaria» di Mussolini (alleato del golpista Francisco Franco) durante la «Guerra Civil '36-'39». Le efferate incursioni fasciste causarono 2500 vittime fra i civili.

Il motivo procedurale addotto per inficiare la mozione approvata è un escamotage che rivela l'imbarazzo provocato da un'iniziativa votata da tutti i partiti meno i popolari del premier Aznar, senza precedenti nei 22 anni di storia del «Parlament»: «Non è pertinente al carattere di controllo politico della commissione».

Ma il Partito per la Indipendéncia che aveva proposto la richiesta di scuse, nonostante lo smacco, è soddisfatto. Dice il suo leader Xavier Bosch: «Non era mai successo che la presidenza annullasse le decisioni dei deputati. Resta la validità morale della mozione».

Comunque, il ricordo di quei bombardamenti, a 60 anni di distanza, è ancora vivissimo. Basta leggere le rievocazioni dei massacri nelle lettere al direttore pubblicate da «La Vanguardia» l'ultima è di domenica scorsa). L'assessorato per i Diritti Umani di Barcellona sta ultimando un dossier sui bombardamenti che invierà ai nostri gruppi parlamentari. E una commissione civica costruirà un monumento per ricordare le 2500 vittime dell'aviazione di Mussolini.

Gian Antonio Orighi

Dura replica di Netanyahu: vergognatevi, ricordate l'Olocausto

Europa-Israele, è scontro

«I palestinesi hanno diritto a uno Stato»

GERUSALEMME. Dal Consiglio Europeo straordinario che si è conclusosi all'alba di ieri a Berlino è uscita la dichiarazione più energica che sia mai stata concordata fra i governanti d'Europa a sostegno dei diritti dei palestinesi: il «diritto incondizionato all'auto-determinazione, compresa la possibilità di un loro Stato». Anche se affermano di aspettarsi un rapido adempimento di questo diritto, i Quindici si astengono tuttavia dall'indicare una data: «L'Unione Europea è pronta a prendere in esame il riconoscimento di uno Stato palestinese, a tempo debito». L'UE è convinta che «la creazione di uno Stato palestinese democratico, pacifico e vitale, sulla base degli accordi esistenti e di trattative, sarebbe nei migliori interessi della sicurezza di Israele».

Di tutt'altro avviso gli israeliani. Il loro primo ministro, Benjamin Netanyahu, aveva giocato d'anticipo, denunciando già due giorni fa qualsiasi dichiarazione che avesse sostenuto l'ipotesi di uno Stato palestinese, in quanto «potrebbe allestire un grande esercito e usarlo senza limiti, stringere alleanze con regimi che siano intesi alla distruzione di Israele e in questo modo minacciarne l'esistenza». Netanyahu ha poi fatto ricorso anche all'arma dell'Olocausto: «E' particolarmente doloroso che proprio l'Europa, dove fu sterminato un terzo del popolo ebraico, trovi opportuno imporre una soluzione che mette in pericolo Israele». Pronta la critica dell'Autorità nazionale palestinese (Anp): «L'allusione alla Shoah in questo contesto è fuori luogo». Anche il comunicato emesso dal ministro degli Esteri israeliano, Ariel Sharon, respinge nella sostanza la dichiarazione di Berlino, pur rilevando la necessità di trovare «una soluzione concordata». Sharon mette in guardia ancora una volta i palestinesi dal proclamare unilateralmente uno Stato indipendente e ricorda che in quella evenienza Israele 'reagirebbe con decisione. Solo Israele può decidere come meglio garantire la propria sicurezza, afferma ancora il ministro, aggiungendo però che Israele «resta disposto a riprendere subito le trattative con i palestinesi».

Soddisfatto per il riconoscimento dell'Unione europea del diritto a uno Stato indipendente, il segretario generale dell'esecutivo palestinese, Ahmed Abdel Rahman, ha dichiarato: «Il diritto a uno Stato non è più in discussione e la dichiarazione dell'Ue indica chiaramente che i negoziati devono condurre alla nascita di uno Stato». Allo stesso tempo l'Anp spera adesso in passi concreti europei che blocchino la politica israeliana di colonizzazione ebraica in Cisgiordania e a Gerusalemme est.

Fra i «passi concreti» che potrebbero essere compiuti, il ministro dell'informazione Yasser Abed Rabbo ha menzionato la necessità che l'Ue «faccia leva sui suoi legami economici e politici per obbligare Israele a mettere fine alla politica di colonizzazione ebraica».

Ieri Netanyahu ha avvertito l'unione Europea che con la sua presa di posizione «gli europei hanno considerevolmente ridotto la possibilità di svolgere un onesto ruolo di mediazione» nel conflitto medio-orientale, ribadendo la tesi della scarsa imparzialità dell'Europa, accusata di favorire i palestinesi.

Il deputato laburista Shlomo Ben-Amì si è detto d'accordo con Netanyahu sul fatto che la risoluzione di Berlino costituisce «un intervento non necessario e dannoso» ma ha ricordato che sono state le posizioni intransigenti del suo governo a portare Israele in una situazione «di totale isolamento politico».

[e. st.]

«Omicidio volontario». Fermato il reverendo Jackson

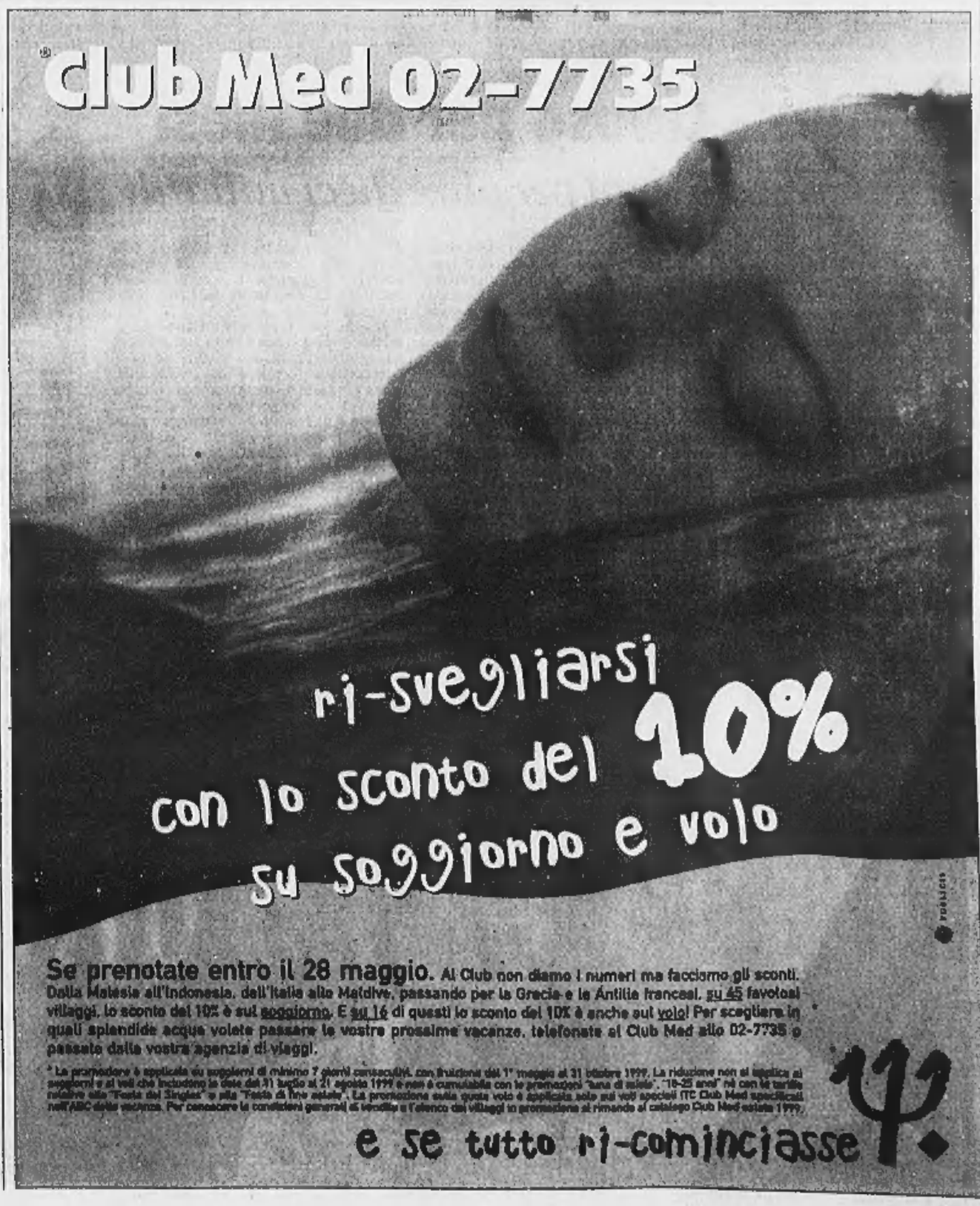
New York, incriminati gli agenti pistoleri

NEW YORK. Saranno incriminati per «omicidio volontario» i quattro agenti che il 4 febbraio scorso crivellarono di pallottole un giovane immigrato della Guinea. La notizia è stata data da fonti vicine al Gran Giurì che ha esaminato il caso, dopo settimane di proteste che hanno visto in prima linea gruppi per i diritti civili, neri e politici del partito democratico.

Quel giorno la polizia era a caccia di uno stupratore. Quattro agenti delle squadre speciali intimarono l'alt a Amadou Diallo, un giovane venditore ambulante di 22 anni, che si trovava in quel momento nell'atrio di casa sua, nel Bronx. Gli agenti dissero che un movimento brusco del giovane fece loro credere che stesse per estrarre una pistola. I quattro esplosero 41 colpi di pistola, 19 dei quali andarono a segno. Diallo era disarmato. L'episodio, ultimo di una lunga serie di «errori» della polizia, ha acceso una campagna di protesta per la politica di «tolleranza zero» del sindaco Rudolph Giuliani.

Da 13 giorni sono in corso manifestazioni davanti al Comune di New York. Giuliani e il capo della polizia Howard Safir hanno difeso le forze dell'ordine, usando la mano dura contro i contestatori e facendone fermare a centinaia. Anche ieri, dopo che si era diffusa la notizia dell'incriminazione, sono stati fermati parecchi manifestanti, tra cui il reverendo Jesse Jackson, leader democratico nero. Dopo aver arringato la folla che puntualmente si riunisce nella piazza del comune, Jackson ha partecipato a un picchetto di protesta davanti al quartier generale della polizia. Ed è qui che è stato subito fermato davanti a centinaia di persone. Giovedì era stata fermata anche l'attrice Susan Saradon.

[e. st.]



Il camionista che amava le moto, la famiglia che si occupava di volontariato: vite bruciate sotto il Monte Bianco

L'interno del tunnel nel punto in cui la temperatura dell'incendio ha superato i 1200 gradi

Un tunnel, trentacinque croci

Le storie dei viaggiatori senza speranza

Marito e moglie morti insieme tornavano da Lione verso il paese

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo tre giorni hanno contato le croci. Erano 35. Dopo tre giorni hanno dato un nome alle croci, e i nomi hanno sempre una storia da raccontare. Sono a venuti a morire il postino del paese e Spadino, che chiamavano così perché era magro come un'acciuga, sono venuti a morire l'italiano che aveva fatto fortuna a Ginevra, l'italiano che aveva fatto fortuna a Lione, e poi tutti quelli che non hanno mai avuto fortuna, ed è morto il vigile che organizzava volontariato, è morto il camionista con i tatuaggi che quando lasciava il bestione prendeva il chopper e se ne andava in giro per il mondo, e qualcuno è morto senza nome ed è morto Jojo, come lo chiamavano i suoi amici, il pompiere francese che ha salvato 17 persone. Gilbert Degraves balbetta: «Mi scoppia il cuore. E' da quel momento che non dormo più. Io non riesco a capire, non so». Gilbert è quello che gli è scoppiato il camion al chilometro 7,1. Ha il telefonino alla cintura, pochi capelli bianchi e due occhi svuotati. Franco Colombo, il presidente della società del Traforo, dice che «non c'è niente da fare, quando scoppia un incendio come quello in un luogo chiuso». Erano 35 viaggiatori senza speranza, alle 10,55 di un mercoledì qualunque, dentro la montagna del Bianco.

Anche l'ingegner Pietro Lunardi, esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ripete che non si poteva far niente: «Tutto ha funzionato, i sistemi di sicurezza hanno funzionato, i soccorsi sono stati tempestivi, sono scattati un minuto dopo l'allarme». E Colombo assicura che «questo traforo ha le attrezzature più moderne che possano esistere». Non restava che morire ai 35 viaggiatori senza speranza. E' come se dovessimo farcene una ragione: vicino al confine sono rimaste 35 vite bruciate da un incendio, in una trappola senza luce, senza aria, senza niente, senza una speranza. L'ultimo a morire dev'esser stato Pierlucio Tinazzi, l'hanno raccontato i pompieri. La sua croce è la numero sei. Hanno scritto che era un eroe. Amava le moto, era contento del lavoro che faceva: era un sorvegliante motociclista. Lo chiamavano Spadino. E' morto per salvare uno come lui, uno che diceva: «Il bello di questa vita è la mia moto». L'hanno ritrovato alle 19,30 di giovedì. L'avevano sentito l'ultima volta alle 11,45 del giorno prima. Tinazzi aveva chiamato la sala controllo dal rifugio numero venti, a pochi metri dal camion che bruciava: «Sono bloccato, c'è un autista che sta male. L'ho preso con me. Non so se ce la fa». Il corpo di Tinazzi era intatto. S'era rannicchiato, nel corridoio della camera stagna. Anche Stefano Manno era rannicchiato. La sua è la croce numero 7. Vicino a quella di Tinazzi. Stefano Manno viveva a Jovençan. S'era sposato da poco. Faceva il camionista per la ditta autotrasporti Dino Sitta di Pollein. Portava capelli cortissimi e tatuaggi sulle braccia e sul corpo. La sua passione erano le moto. Diceva che gli piacevano perché amava la vita libera, l'aria pura e il vento. Diceva che «il vento è bello come la velocità». E' morto in una prigione con il numero venti. L'aria non c'era più. Il vento fuori da quel bunker bruciava. Non esisteva niente di quello che amava in quel tunnel. Però, quando ha visto passare una moto ha pensato di potersi salvare. E' salito in groppa. Il vento bruciava ancora più forte e lui non se la faceva e allora si sono fermati.

La croce numero 35, l'ultima, invece l'hanno trovato solo ieri mattina poco prima di mezzogiorno al rifugio 19, quando il fumo nero che saliva dalla strada s'è diradato. Il suo corpo era intatto, come quello di Tinazzi e Manno. Era riverso nel corridoio. Non se n'erano accorti prima perché non si riusciva a guardare dentro e non si riusciva nemmeno a toccare le porte. C'erano ancora più di mille gradi 25 ore dopo il rogo del camion di Gilbert. Si chiamava Maurice Le Bras, la croce numero 35, e aveva più di settant'anni. La sua Mercedes era un rottame deforme rimasta anche senza scheletro. La croce numero uno, invece, è quella di Jojo che ha finito di vivere all'ospedale di Chamonix. Faceva il vigile del fuoco. Quella mattina è entrato nel tunnel sul camion dei pompieri alle dieci e 56 minuti, un minuto dopo che avevano acceso il semaforo rosso. E' arrivato al chilometri 7,1 che erano passati quattro minuti. E' sceso, ha fatto salire più gente che poteva. Il vento bruciava, le fiamme picchiavano sul soffitto e staccavano la volta dalla roccia. L'aria mancava. Lui ha fatto avanti e indietro a piedi, per salvare quanta gente poteva. Poi è risalito anche lui. Aveva una faccia stropicciata, gli occhi che si chiudevano. L'hanno portato in ospedale, ma non c'è stato più niente da fare. Ha salvato il suo corpo. Dentro, nella galleria, a volte non hanno neanche trovato le ossa. Nessuno ha voluto dare il suo nome. In Francia hanno pensato che fosse una forma di rispetto dovuta a uno che aveva regalato la sua vita per salvare quella dei viaggiatori senza speranza. «Chiamatelo Jojo, come lo chiamavano noi», hanno detto i colleghi.

Le croci numero due, tre, quattro, cinque sono quelle di una famiglia. Valter Pascal era dipendente comunale a La Salle. Gli volevano bene tutti «perché aveva grande senso di altruismo». Aveva fondato un'associazione di volontari di vigili del fuoco. «Era un grande organizzatore», dicono in paese. Sulla piazza di La Salle era ancora parcheggiata la sua auto. Per questo, hanno sperato fino all'ultimo che non fosse vero. Era andato a Chamonix con la sorella, il cognato e la nipote, perché erano tutti in cura dallo stesso dentista. Sua sorella si chiamava Nadia. Suo marito era Maurilio Bovard, ma gli amici lo chiamavano Nadio, perchè dicevano che era una cosa sola con sua moglie. Sono morti insieme: almeno questo il destino gliel'ha concesso. Bovard era il postino del paese. Ed era il cognato di Ettore Marcoz, presidente della società che sta gestendo l'autostrada del Monte Bianco. Assieme a loro è morta la figlia, Katia, il quinto corpo senza vita che hanno trovato i soccorritori.

Molte croci sono appese alle loro macchine o ai loro camion. Stanno inchiodate al volante. Ci sono quelle di Ernesto Gastini, di Ivrea, di Luigi Fusco, da Benevento, tutt'e due camionisti, di Giuseppe Vessella, camionista pure lui. Carlo e Alberto Pagliarini li hanno trovati sull'Alfa 75, prigionieri due volte, della galleria e della macchina. Anche Oreste Paola era nella sua Mercedes, assieme alla moglie Françoise. Gianluca Malabarba e Stefania Mochelige, nella Mondeo dell'azienda. Ambrogio ed Elba Galimberti nella Toyota. Macchine e destini dei viaggiatori senza speranza. C'erano marito e moglie che avevano lasciato Frosinone tanti anni fa per far fortuna a Lione. Ce l'avevano fatta. Sono morti un giorno che tornavano a casa. C'era un'amica con loro, Josianne Neri Moreau. Li hanno trovati vicini, sul marciapiede, a due chilometri dal rogo. Avevano abbandonato la macchina e avevano provato a salvarsi semplicemente scappando. E' inutile anche scappare quando non c'è speranza. C'erano 35 croci. Ventitré camion. E dieci macchine.

Pierangelo Sapegno

Chiuso per due mesi

Danni per oltre dieci miliardi

COURMAYEUR. Il traforo del Monte Bianco resterà chiuso per almeno 2 mesi. Lo hanno dichiarato ieri sera i dirigenti della Società che gestisce il tunnel. L'azienda ha già nominato una commissione tecnica, che dovrà coordinare le operazioni di controllo e di ripristino della struttura. I danni sono enormi, almeno 10 miliardi soltanto per le auto e i camion bruciati. Un tratto di almeno un chilometro, nel tunnel, è distrutto dal calore. I tecnici della Società Traforo del Monte Bianco dicono che la preoccupazione maggiore è la verifica dei gravissimi danni subiti dalla soletta in cemento armato che sorregge la carreggiata del tunnel. I vigili del fuoco hanno trovato crepe larghe mezzo metro, la temperatura (che ha superato i 1000 gradi per molte ore) ha sbriciolato anche il rivestimento delle pareti della galleria, sciogliendo impianti elettrici, telecamere a circuito chiuso, strutture di sicurezza. Un disastro umano e tecnologico.

Il 19 febbraio l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta e l'Alta Savoia hanno siglato una convenzione congiunta sulla sicurezza nel traforo del Monte Bianco. L'accordo era parte di un programma di cooperazione tra le regioni confinanti di Italia e Francia e prevedeva la costituzione di un gruppo di esperti incaricato di verificare l'eventuale necessità di miglioramenti della sicurezza nel traforo dove, dal 1965 ad oggi, sono transitati oltre 43 milioni di autoveicoli.

[a. ser.]

ALTERNATIVE VERSO IL NORD OVEST DELL'EUROPA: PRIVILEGIATO IL FREJUS PERCHE' VICINO AL COLLEGAMENTO CON L'AUTOSTRADA MARSIGLIA-PARIGI. QUANDO FU CHIUSO PER 15 GIORNI, I PASSAGGI AL MONTE BIANCO RADDOPPIARONO. E' POSSIBILE ANCHE TRANSITARE DA CHIASSO ATTRAVERSO IL GOTTARDO, DOVE I TIR VENGONO CARICATI SUI TRENI-NAVETTA.

ALTERNATIVE VERSO IL SUD DELLA FRANCIA E LA SPAGNA: VALICO DI VENTIMIGLIA.

TRANSITO DALLA SVIZZERA: PROIBITO AI CAMION CHE SUPERANO, A PIENO CARICO, I 780 QUINTALI. I TIR, DI SOLITO, RAGGIUNGONO I 400 QUINTALI. AUTISTI BELGI E OLANDESI, INOLTRE, DA TEMPO AL MONTE BIANCO PREFERISCONO IL BRENNERO PERCHE' L'AUSTRIA HA ABOLITO I DAZI DI PASSAGGIO

L'autista

«Quelle persone il mio incubo»

COURMAYEUR. Gilbert Degraves, l'autista belga che ha involontariamente provocato l'ecatombe nel tunnel del Monte Bianco, è attonito: «30 morti? E' terribile: mi sento mancare il respiro».

Il camionista è «rifugiato» in un albergo a due chilometri dal traforo: sta aspettando il procuratore francese che deve interrogarlo. Fuma nervosamente una sigaretta dietro l'altra, seduto sulle poltroncine a fiori dell'hotel; ogni tanto si alza, squilla il telefono e ormai lo sa, tutte le chiamate sono per lui: giornalisti, amici, poliziotti che lo cercano dalla Francia, dal Belgio, dall'Italia e da altri Paesi d'Europa e del mondo.

Gli occhi sono arrossati, lo sguardo è stravolto, ma Gilbert Degraves non si è rinchiuso in se stesso, neppure dopo che ha capito le dimensioni della tragedia: «Ho voluto guardare la televisione quasi subito - racconta - la sera stessa dell'incidente. Ma solo ora sto realizzando cosa è veramente successo: è terribile questo ingigantirsi delle cifre, uno, due, cinque, adesso trenta morti. Trenta - ripete il camionista - quando la tv l'ha detto oggi, mi è sembrato che il cuore mi scoppiasse nel petto».

Degraves ha ancora negli occhi quel cartello che indica sei chilometri nel tunnel del Monte Bianco: «Non lo potrò mai dimenticare. Mi capiterà ancora, chissà quante volte, di passare nel Traforo».

«Infatti - aggiunge - non smetterò certo di fare il camionista, anche se questo terribile incidente mi ha sconvolto. Questo è il mio lavoro, lo faccio da 25 anni e non avevo mai avuto un incidente».

L'autista belga cerca di rilassarsi: «Ho dormito due ore questa notte, le prime da mercoledì. Ma è stato un sonno agitato. Mi tornavano sempre in mente quel fuoco e i fari degli altri camion che mi incrociavano, lampeggiando. Non ho subito capito cosa stesse succedendo: pensavo che gli altri camionisti mi volessero salutare, facciamo sempre così. Ma dopo quattro o cinque camion che mi lampeggiavano ho capito che c'era qualcosa di grave. Credo che sia stata una perdita di gasolio; infatti un cortocircuito non è possibile, c'è stata un'esplosione e la cabina è stata subito investita. Ma non penso al mio camion, il mio incubo sono tutte quelle persone morte». «Se sono salvo - aggiunge Degraves - lo devo alla polizia italiana che mi ha soccorso, altrimenti sarei bruciato anch'io in quel maledetto traforo. Ho perso tutto, soldi, documenti; mi ci vorrà un po' di tempo prima di riprendere a guidare, ma lo farò senza paura: ogni anno faccio 180.000-200.000 chilometri, arrivo fino in Sicilia. Viaggiare è la mia vita, anche se non sarà più come prima». (Ansa)

Il bilancio sale a 35 vittime. I responsabili della società: «Il disastro non poteva essere evitato»

Sotto il Bianco è una strage

Aperte due inchieste sulla tragedia

DAL NOSTRO INVIATO

A mezzogiorno al chilometro 5,5 il rogo brucia ancora. E' fuoco enero alimentato dal vento ostigenato che passa sotto il Monte Bianco, nella galleria della morte. «Trentacinque vittime», dicono i responsabili della società di gestione del Traforo negli del versante italiano. A mezzogiorno e un pompiere francese viene portato fuori dal tunnel dai colleghi. E' intossicato dai veleni di quel fuoco invisibile che an sprigiona calore a centinaia di gradi.

A distanza di due giorni dall'incendio a metà tunnel, il fuoco non s'è ancora spento. Trentacinque vittime, molte delle quali non identificate.

Il fuoco è devastante, ha sciolto mezzi e uomini. Per alcuni l'identificazione è impossibile anche attraverso la dentatura. Soltanto poveri resti, ossa negli abitacoli delle quasi incenerite. E gli agenti francesi devono fare un'esatta pianta della posizione dei mezzi, la matricola di telaio e motore, prelevare i resti per un'eventuale prova del Dna.

L'inchiesta giudiziaria è condotta dal giudice istruttore di Bonneville Jacques Gueston che ha per ora ipotizzato il reato di «omicidio involontario» che corrisponde all'omicidio colposo. Il reato diventerà poi disastro colposo. Per ora non sono stati notificati avvisi di garanzia.

Un'altra inchiesta è aperta ieri pomeriggio sul versante italiano. Inchiesta tecnica decisa dalla stessa Società del Traforo del Monte Bianco composta da Leonardo Corbo, esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per le questioni di sicurezza; dal professor Pietro Lunardi, ingegnere, docente universitario di difesa del suolo, anch'egli esperto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dall'ingegner Vincenzo Pozzi, vicedirettore della società autostradale Rav Aosta-Morgex e componente della commissione nazionale Grandi Rischi della Protezione Civile.

E' accusa la mancanza di vie di fuga. Insufficiente anche l'impianto di aerazione

Il tunnel rimarrà chiuso almeno due mesi. I danni sono ancora stati quantificati, ma il cemento ha ceduto per almeno un chilometro. L'ingegner Gianpiero Badino, comandante dei vigili fuoco valdostani, parla di 1300 gradi di calore sviluppati dal rogo. Una trappola infernale in cui sono rimasti bloccati da fiamme e fumo 23 camion, auto e un furgone. Una sciagura evitabile? «No», risponde sicurezza Franco Colombo, vice presidente della Società. Spiega: «Il camion quando è entrato nella galleria non fumava, poi a metà è avvolto fiamme. quanto è avvenuto è già consegneto ai magistrati. In un minuto squadre italiane e francesi sono intervenute, dopo cinque minuti sono arrivati i vigili del fuoco».

Ma alla galleria manca ogni via di fuga. «L'unica che ha un tunnel per le emergenze è quella del Gottardo. L'unica in Europa», dice Pietro Lunardi che definisce il Traforo del Bianco «una Seicento con gli optional di una Mercedes». Intende dire che il Traforo è stato progettato 40 anni fa e che comunque ha sistemi sicurezza sofisticati. Tuttavia manca proprio tunnel parallelo che possa consentire la fuga in caso di un rogo come quello che è avvenuto. «Si può fare - dice ancora Lunardi - in tempi ragionevolmente brevi con una spesa di 200 miliardi».

L'ingegner Lunardi tuttavia dice di un legislativo preoccupante: «Non ci sono leggi norme per costruire le gallerie stradali. Nulla che indichi, per esempio, che occorre traforo di fuga. Il Gottardo l'ha soltanto perché volevano un secondo tunnel, poi non realizzato». Ci sono cunicoli anche sotto la strada del Traforo del Bianco, quadrati il lato alto due metri, per l'aerazione e le «porte» chiuse a chiave. «Di lì - dice il direttore del Traforo Michele Tropiano - è impossibile scappare».

Sono passati i vigili del fuoco il giorno del rogo per salvare due loro colleghi bloccati in rifugio tra le fiamme.

Proprio sul sistema di aerazione c'è polemica in Francia. Uno studio dell'anno conclude l'impianto è «insufficiente». Al Traforo rispondono: «Non conosciamo questo studio, non abbiamo mai sentito parlare». Uno dei problemi per i soccorsi è stato proprio il fumo. Un «nemico invincibile» dice l'ingegner Lunardi.

Il sistema del Bianco prevede anche l'aspirazione attraverso grandi «bocche». Claudio Lyvaronlaz, responsabile degli impianti del Traforo, dice: «Ma una velocità del vento superiore ai metri non si può aspirare». E mercoledì mattina il vento che entrava versante italiano era così forte che ha riempito in poco tempo il Traforo sull'altro .

Dall'altra notte corpo Pier Lucio Tinazzi, motociclista che ha perduto la vita per salvare un pensionato francese, riposa nel cimitero di Courmayeur. E' l'unica vittima recuperata.

Enrico Martinet

34 ANNI DI TRAFFICO

Anno	Auto e furgoni	Pullman	Camion	TOTALE
1965	334.326	5.409	5.337	345.072
1969	558.847	10.356	113.630	682.833
1973	720.076	11.569	250.993	982.638
1977	817.950	16.188	393.682	1.227.820
1981	822.605	22.061	467.507	1.312.173
1985	876.581	29.266	454.956	1.360.803
1989	1.105.353	31.500	684.837	1.821.690
1993	1.104.391	27.754	835.883	1.968.028
1997	1.134.735	29.878	734.306	1.898.919
1998	1.192.615	28.470	776.604	1.997.689

Nel '98 sono transitati 45.378.609 veicoli così suddivisi:

auto e moto	29.182.007
pullman	717.059
camion	15.479.543

«Il Frejus è sicuro»

«E può resistere bene all'assalto di auto e camion»

BARDONECCHIA. «Il traforo del Frejus può resistere al traffico derivato dalla chiusura del Bianco e la sua sicurezza è il massimo consentito dalle moderne tecnologie» Mario Virano amministratore delegato della Sitaf, la società che ha costruito e gestisce tunnel e autostrada del Frejus, non ha dubbi: «Essere stati sotto pressione per tanti anni è servito», dice

Spiega il direttore di esercizio, Ugo Jallasse: «Esiste un piano binazionale, denominato "Hannibal", coordinato dalle prefetture di Torino e Lione, per superare emergenze al Bianco, al Frejus e a Ventimiglia». Già all'inizio di marzo il tunnel valdostano era stato chiuso per valanghe: per tre giorni il traffico al Frejus è aumentato del 60-60 per cento. Mercoledì 24, per la chiusura del Bianco, al traforo, si è registrato un «picco» di 6118 passaggi di veicoli pesanti, l'89 per cento in più rispetto al corrispondente mercoledì del '98 «Certo potranno esserci rallentamenti, ma è inevitabile: la Sitaf ha aumentato il personale per l'esazione e ridotto al minimo i cantieri sulla A32 per Torino»

Sicurezza: il discorso è attuale in casa Sitaf dopo l'incendio del 13 gennaio '97 in una delle gallerie dell'autostrada, fortunatamente senza vittime. Ma La situazione Bianco è diversa da quella del Frejus. Il primo ha 15 anni in più (fu aperto nel '66), è più corto (11.400 metri contro 12.895), è più stretto (7 metri per contro 9), ma soprattutto ha un sistema di ventilazione più rozzo e vulnerabile in caso di incendio.

Al Bianco l'estrazione dei fumi avviene dalle due teste e i condotti per l'aria pura e quella viziata passano sotto il piano viabile. «Al Frejus - spiega Jallasse - oltre alle uscite alle due testate, in Italia e in Francia, ci sono due pozzi che escono sulla montagna ed i condotti per l'aria passano sul controsoffitto. Qui, ogni 130 metri, si apre una serranda metallica telecomandata di un metro quadrato dalla quale può essere prelevato subito il pennacchio di fumo. In caso di incendio, o di fumo, rilevato dai sensori, se ne aprono 5, la più vicina al punto critico e le due immediatamente a monte e a valle. I ventilatori portano via 80 metri cubi d'aria al secondo».

Al Frejus esistono due squadre di pronto intervento, disponibili ore su 24 - una in Francia, una in Italia - con personale (5 uomini) formato dai vigili del fuoco e dotate di un ambulanza, un polisoccorso e un mezzo «triestintore» (schiuma, polvere, acqua). Poiché questi uomini provvedono anche alla scorta delle merci pericolose, finiscono per fare un pattugliamento continuo della galleria su automezzi con una minima dotazione antincendio. «E' la tempestività ad essere risolutiva: se le fiamme partono l'unica soluzione è ripiegare», spiega Jallasse. Fino ad oggi le squadre sono intervenute al Frejus su dieci principi d'incendio. Che sono rimasti tali per la velocità d'intervento: ogni 125 metri nel tunnel c'è un idrante ben visibile e di facile . Per l'alimentazione, che è a caduta, quindi non influenzabile da black-out elettrici, ci sono due vasche (500 metri cubi in Italia, 250 in Francia).

Gianni Bisio

«La galleria è una trappola»

Gli autisti: «E' inadatta ai nostri Tir»

COURMAYEUR. «Pericoloso il tunnel? Certo, è troppo stretto e ci sono vie di fuga, non c'è possibilità di scampo, con bestioni come i nostri». Agli autisti dei Tir quel tunnel lungo quasi 12 chilometri non è mai piaciuto. E la strage di mercoledì riporta d'attualità polemiche e proteste anche tra la gente di Courmayeur, a cui il traforo ha sì portato turismo e modernità grazie ad un ingresso diretto sull'Europa, ma anche smog, traffico e incidenti mortali.

Giuseppe Presti, anni, di Ragusa, guidava il primo degli otto Tir scioltì dai gradi sprigionatisi nell'incendio del tunnel del Monte Bianco. Lui si è fermato a 120 metri dalle fiamme ed è scappato. Pochi metri indietro c'era al volante di un altro autotreno Gianni Penna, 32 anni, della provincia di Frosinone. Dalla hall dell'albergo Astoria, dove stati alloggiati in di essere interrogati testimoni dai gendarmi francesi, Presti e Penna parlano davanti agli altri 6 colleghi anche loro scampati alla morte. E dicono che la galleria è sempre pericolosa, ma il Bianco più di altre: «E' lunghissimo, quasi 12 chilometri - spiegano gli autisti -, ma è molto stretto, 3 metri per ogni di marcia. Sono insufficienti, gli specchietti si sfiorano quando incroci un altro Tir. E se accade qualcosa, i rischi diventano altissimi». Presti e Penna aggiungono: «Il Fréjus è meglio, più largo, tutt'altra cosa. E' vero, quello del Bianco è vecchio, risale al 1965 e allora c'erano altre genze. Ma l'assenza di vie di fuga per i Tir è una realtà, esempio. ti fermi lì dentro, resti dove sei, non puoi muoverti». Gianni Penna aggiunge: «Una dimostrazione di ciò l'ho vista con i miei occhi nell'attimo del disastro. Ci stavamo avvicinando, ignari, al Tir belga che bruciava sulla corsia opposta alla nostra. Abbiamo intuito il pericolo incrociando due autotreni che ci lampeggiavano. Significa che quei due Tir avevano sorpassato il camion in fiamme. Se ero in anticipo di 30 secondi, mi schiantavo contro quei due sorpasso. Capito cosa può accadere lì dentro?».

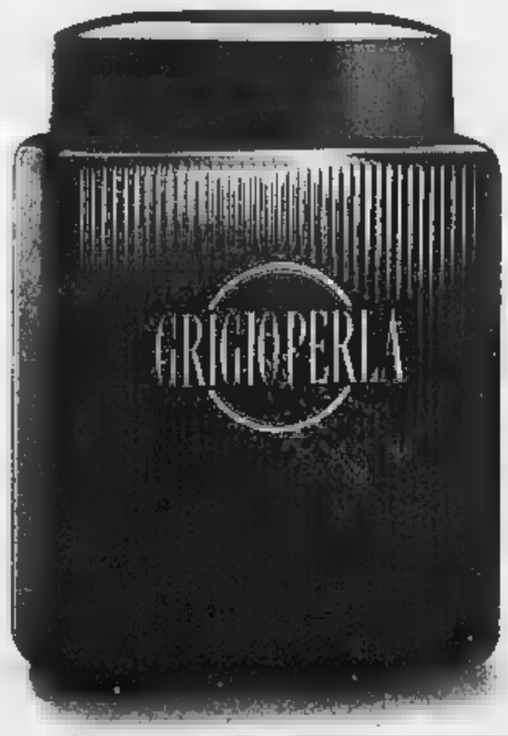
L'autista aggiunge: «L'attrez è all'avanguardia, non lo discuto. I rifugi ci e ben segnalati. Ma è proprio il tunnel che non va, ormai è vecchio, dovrebbero ampliarlo, gallerie di emergenza, aree di fuga per auto e Tir. Un incendio, i mezzi che usiamo oggi, può avere conseguenze terrificanti, come purtroppo abbiamo visto. Noi guidiamo camion costruiti tutti in plastica e fibre, bruciano all'istante. E nei serbatoi, al momento del rogo, avevamo tutti almeno 350 litri di gasolio ciascuno».

La strage nel tunnel ridà anche a quanti, a Courmayeur, hanno sempre storto il naso di fronte alla principale porta d'ingresso per l'Europa Nord-Ovest. Come Fabio Berthod, 27 anni, che il padre gestisce proprio l'Hotel Astoria, 400 metri di distanza dal tunnel, affacciato sulla statale. «Si meravigliano della strage? Era annunciata, davanti al nostro hotel passano mila Tir al giorno. Per Courmayeur, quel tunnel è un danno, inutile nascondercelo. Certo, chi è in centro paese non si lamenta, nemmeno io sono contrario traforo per la sua importanza commerciale. Ma i Tir andrebbero regolamentati, noi abbiamo clienti che rifiutano camere affacciate sulla strada. E vogliamo parlare di smog e inquinamento acustico? A Chamonix sono molto più attenti all'ambiente, mentre qui nessuno si muove».

E conclude: «Ora vogliono fare l'Espace Mont Blanc, grande area protetta che coinvolge Francia, Svizzera e Italia. Ma sai che natura incontaminata, con 3 mila Tir che tutti i giorni ti passano sotto il naso?».

Sergi

Vigili del fuoco francesi ieri all'uscita del traforo insieme ai colleghi italiani hanno le macerie per permettere alla polizia giudiziaria francese di verificare il numero esatto delle vittime



GRIGIOPERLA

PROFUMO

PERSONAGGI

L'IMPRENDITORE DEL LUSSO

Il proprietario della Vuitton avverte il rivale Pinault: questa sarà una battaglia a colpi di Opa

«La Gucci va bene per me»

Arnault: non è roba da supermarket

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«François Pinault non s'illuda. Per impadronirsi di Gucci dovrà lanciare un'opa. Ha rastrellato il 40% e forse più, ma ci vuol altro per un efficace controllo azionario. Aspettiamo dunque le sue mosse. La nostra opa sul 100% del capitale è, credo, l'unico progetto davvero valido per Gucci. E con una sentenza che riteniamo non sfavorevole alla nostra causa, il tribunale olandese ne riconosce il valore. Ma Pinault, beninteso, può rilanciare. Sappia, in ogni caso, che non lo seguiremo oltre misura nella corsa verso il rialzo». Bernard Arnault soppesa le parole. Ricevendo nel suo bunker a due passi dall'Etoile alcuni corrispondenti italiani per uno scambio informale, sa che deve farsi perdonare diversi errori psicologico-tattici sull'intricatissimo dossier Gucci. Il patron Lvmh ci prova con garbo e fermezza. Non ammetterà, per esempio, l'obiettivo di monetizzare un eventuale scacco nella scalata saccendo al nemico Pinault un bel gruzzolo per vendergli il 35% che Arnault possiede «Sbaglia chi ritiene che l'operazione Lvmh avesse un mero fine contabile. Stimiamo al contrario di rappresentare la chance più audiziosa per Gucci. Sarebbe formidabile ritrovarci un futuro comune». Per offrirsene i mezzi, Arnault precisa di aver venduto il 4% della sua quota in Diageo, il «n. 1» planetario nel settore bevande alcoliche. Dovrebbe fruttargli un tremila miliardi. Ma bisognerà aggiungerne il doppio per scalare Gucci, impresa comunque ardua giacché Pinault attraverso [illegible] stock options può superare in souplesse il fatidico 50%. E tuttavia il «boss» Lvmh sorvola, trincerandosi dietro il top secret - fino alla settimana ventura - della sua avance.

Monsieur Arnault, nel feuilleton Gucci il suo rivale recita il Cavaliere Bianco. Domenico De Sole lo chiama in extremis per contrastare il suo arrembaggio e lui obbedisce. Non le [illegible] strattina la parte del cattivo?

«Peggio, è inesplicabile. Non ho mai voluto fare un boccone di Gucci. E in Italia lo sanno benissimo. Gucci che [illegible] è solo italiana, per inciso: lo provano la sede a Londra, gli interessi Usa e più [illegible] generale un'estesa internazionalizzazione. C'interessava entrare, ma non da padroni. Diciamo un 30%. L'ideale per coltivare le sinergie, sperimentando una collaborazione proficua. E poi - dopo 3-4 anni, intendo - avremmo tirato le somme per l'avvenire. Vi sembra un piano irrispettoso? Morale, giudicavo praticamente in [illegible] l'accordo con Domenico De Sole. Non prendetemi per [illegible], ma che il management Gucci sconfessando lunghe trattative annunci all'improvviso l'iniziativa Pinault mi ha sorpreso. Avrà i quattrini, ma qui serve anche il mestiere. E noi l'abbiamo».

Appunto. Per Gucci, Vuitton è [illegible] tradizionale concorrente. Rischioso farseno inglobare. Oppure no?

«Al [illegible] interno c'è già concorrenza fra i diversi marchi. Ma ciò non pregiudica le loro fortune, anzi. Nella vicenda Gucci, aggiungerei che per il nostro settore pelletteria gli artigiani qualificati di Firenze e dintorni costituirebbero una bella risorsa. La manodopera non [illegible]: Lvmh [illegible] riconosce appieno il valore. Pensiamo inoltre che si profilino economie di scala particolarmente significative. Il nostro gruppo spende in promozione 1500 miliardi annui. Appoggiandosi a noi Gucci, strapperebbe tariffe pubblicitarie favorevoli. Infine, vorrei [illegible] re Tom Ford. Nessuno ignora che Gucci gli deve la magnifica ripro- [illegible] Anni 90. Tenterò l'impossibile per farlo rimanere».

[illegible] allontanerebbe il presidente attuale De Sole...

«E' lui a sostenere che andrà via. Ma le nostre relazioni rimangono buone. Quantomeno in termini personali».

Dicono che Gucci sia [illegible] marca più appetibile e redditizia per l'industria di lusso. E' la sua unicità che l'attrae?

«Ancora un malinteso. Bilanci alla mano, Vuitton rende meglio. Però è indubbio che Gucci ha ottimi livelli. Lvmh potrà contribuire a ottimizzarli espandendo, nel contempo, le sue fortune».

François Pinault v'insidia anche sul fronte Yves Saint Laurent, sborsando quasi 2000 miliardi per acquistarne la griffe al polo Sanofi Beauté. Ysl figurava tra le vostre ambizioni. Lo [illegible] fa male?

«No. A quel prezzo non avrei mai comprato. Pensavamo di offrirlo noi, [illegible] solo prima che ci autorizzassero a spulciarne i libri contabili. Un [illegible] approfondito. Poi emettemmo il responso: di miliardi, Sanofi Beauté [illegible] vale 1200. Aspettavamo che la domanda scendesse. Ed ecco sbarcare Pinault a tariffa intera. Strano».

Dicono giochiate a rimpiattino anche [illegible] settore televisivo. Lui ha il 16% in Bouygues (tf1», telefonia, costruzioni), Lvmh il 4. Duello bis?

«Mannò. Quelli sono i miei risparmi. Lvmh non c'entra. Certo, in Gucci la coabitazione fra noi sarebbe impossibile. Ma personalizzare [illegible] conflitto significa forzarne i termini. Pinault ha una bella esperienza imprenditoriale nel commercio. Gliela riconosco volentieri, però tra I Grandi Magazzini e Gucci corre un abisso».

Enrico Benedetto

Francois Pinault e Domenico de Sole, i rivali di Bernard Arnault (a sinistra, sotto il titolo)

LA SFIDA IN BORSA

Pinault ha già il 42,4% del gruppo

AMSTERDAM. Il gruppo Pinault-Printemps Redoute detiene il 42,36% di gucci e tutte le azioni sono portatrici di uguali diritti di voto. L'annuncio è stato fatto dalla [illegible] società in ottemperanza alla legislazione olandese [illegible] tema di comunicazioni sulle società quotate. Intanto, in attesa dell'esito delle trattative fra Gucci ed Lvmh sull'opa lanciata da quest'ultima, un portavoce della casa di moda fiorentina ha confermato che «De Sole ha dichiarato che non resterà in Gucci nel caso di [illegible] dell'opa di Bernard Arnault». Le dichiarazioni di De Sole - ha aggiunto il portavoce - fanno seguito [illegible] «netto deterioramento delle relazioni» fra I due gruppi, aggravato [illegible] richiesta da parte del gruppo di bernard arnault del commissariamento di Gucci. Per quanto concerne l'eventuale abbandono anche da parte dello stilista texano Tom Ford, [illegible] Sole ha detto di «non sapere se sia anch'egli intenzionato a lasciare nel caso di successo dell'opa di lvmh». Riguardo ai tempi delle discussioni fra Gucci e il gruppo f[illegible] sull'opa, il portavoce ha detto che [illegible] piano tecnico i due gruppi hanno tempo fino a martedì prossimo per negoziare».

«Non ragioniamo da contabili, lavorare con la griffe italiana sarebbe formidabile»

I Lord: Londra le accoglierà da tutto il mondo

Asilo alle donne picchiate dal marito

LONDRA. Tutti gli stranieri che nei loro Paesi d'origine sono oggetto di persecuzioni oppure di abusi a causa del loro sesso potranno chiedere asilo politico in Gran Bretagna. Lo ha stabilito una sentenza senza precedenti della Camera dei Lord resa pubblica ieri sera, secondo la quale del diritto potranno godere non soltanto gli omosessuali e le vittime di stupro, ma anche le donne la cui condizione in patria sia a vario titolo, anche soltanto di fatto, ritenuta inferiore.

Queste categorie di persone, a giudizio dei Pari della Legge, rientrano a tutti gli effetti nel novero dei «gruppi sociali particolari», tutelati dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Rifugiati, firmata a Ginevra nel 1951.

La pronuncia è stata adottata dal comitato d'appello dei Lord, con quattro voti a favore contro uno, in relazione al caso di due donne di nazionalità pakistana, Syeda Shah e Shahana Islam; entrambe erano state regolarmente sottoposte a percosse e a maltrattamenti da parte dei rispettivi mariti.

Le due donne hanno fatto ricorso per la mancata concessione dell'asilo in Gran Bretagna, di cui non avrebbero avuto i requisiti. La prima era stata addirittura cacciata di casa mentre era in stato interessante. L'altra, insegnante presso un centro di formazione professionale a Karachi, era ricattata dal marito con la minaccia di denunciarla per infedeltà coniugale.

I Lord hanno sottolineato che, se la professoressa denunciasse l'uomo alla polizia del Pakistan, molto probabilmente si darebbe credito alla versione di quest'ultimo e, anzi, verrebbe subito arrestata con l'accusa di adulterio.

«In Pakistan il sesso femminile non è protetto dallo Stato ed è palese che gli uomini sono reputati più credibili rispetto alle donne», ha puntualizza la sentenza, la cui validità è stata automaticamente estesa ad altri Paesi in circostanze analoghe.

Tra i giudici che hanno espresso parere favorevole c'è stato anche lord Leonard Hoffman, diventato famoso per aver votato il primo diniego dell'immunità all'ex dittatore cileno Augusto Pinochet, poi revocato (e peraltro confermato in estrema istanza) per conflitto di interesse, non avendo lo stesso Hoffman rivelato di aver in passato avuto vari rapporti con l'organizzazione umanitaria «Amnesty International».

«Le autorità non aiuterebbero le due ricorrenti per il fatto che so[illegible] donne, e negherebbero loro ogni tutela contro la violenza che accordano invece agli uomini», hja osservato Hoffman nel suo parere di voto. «Entrambi gli elementi - ha aggiunto - vanno combinati per integrare il concetto di persecuzione quale è indicato nella Convenzione sui Rifugiati».

Nicholas Blake, l'avvocato delle due donne pakistane, ha commentato la sentenza con grande soddisfazione, osservando che il verdetto «contiene implicazioni molto significative per la concessione dell'asilo alle donne e altre categorie di persone, perseguitate sulla base del sesso non soltanto in Pakistan ma in tutto il mondo».

[r. cri.]

Presentato l'orario estivo

L'Alitalia [illegible] stop» per San Francisco

ROMA. Alitalia presenta l'orario estivo e rinnova l'offerta: più voli, nazionali e internazionali, da Milano e da Roma. Il nuovo orario, che sarà in vigore da domenica peossima 28 marzo al 30 ottobre, prevede già il collegamento [illegible] stop» tra Malpensa e San Francisco, che prenderà il via il [illegible] giugno. Sarà un volo giornaliero e - afferma l'Alitalia - avrà orari che consentiranno rapide coincidenze sia per gli scali nazionali sia per altre destinazioni europee (in particolare Francia e Germania). Il nuovo orario, modulato secondo un sistema di rete imperniato sui due hubs (gli aeroporti di interscambio) di Fiumicino e Malpensa, punta infatti ad aumentare del 35% I voli in coincidenza. Per quanto riguarda l'Italia, la compagnia ha previsto un aumento dei collegamenti con il Meridione rispondendo, almeno in parte, alle richieste dei sindaci del Sud e delle isole.

Solo chi
ha inventato l'auto
poteva inventare
la doppia auto.

Servizio Safety Car®

▶ Da sempre chi sceglie Mercedes non possiede semplicemente un'auto. Da oggi, acquistandola con il Servizio Safety Car, sarà come averne due. Infatti, in caso di perdita totale dell'auto per furto, incendio o rapina entro il primo anno dalla immatricolazione, con Safety Car avrete un'altra Mercedes identica, senza alcuna spesa aggiuntiva* e senza dovervi occupare delle formalità burocratiche. E se la vostra auto non fosse immediatamente disponibile, Safety Car garantisce una Mercedes di mobilità gratuita per un periodo di 30 giorni.

È Safety Car, un servizio rivoluzionario. Safety Car è solo Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Informatevi presso le Concessionarie [illegible] al ✆ 167-774411. Vi risponderà Mercedes-Benz.

I consigli degli esperti per riconquistare un aspetto accettabile, il primo ordine è muoversi

Rimettersi in forma, il catalogo è questo

Palestra, dieta e corsa: ecco come allontanare l'inverno

Gli esperti suggeriscono due modi per rimettersi in forma dopo gli ozi invernali. Il primo è andare in palestra (in alternativa, [redacted] il tempo lo consente, correre [redacted] andare in bici). Il centro sportivo migliore è quello che ha il parcheggio interno: si posteggia a venti metri dallo spogliatoio, si superano al [redacted]imo cinque scalini e si comincia a bruciare calorie. Poi di nuovo in auto, casa, ascensore. L'alternativa è semplice: occorre sostituire le gambe alla macchina, le scale all'ascensore, un viale alberato alla palestra. La seconda possibilità [redacted] consigliata ai sedentari, almeno finché [redacted] loro organi[redacted] non si riabitua a f[redacted] un poco di movimento. Si arriva in ufficio più [redacted]ni, si evita lo stress da traffico e da parcheggio e non si hanno controindicazioni.

Considerato che la stragrande maggioranza delle persone opterà per ascensore, auto e palestra, vale la pena di suggerire un controllo medico soprattutto agli ex sportivi [redacted] mezza età, a volte convinti di poter ricominciare con la stessa facilità con cui hanno appeso le scarpette al chiodo.

Un altro avvertimento va a chi non frequenta da tempo i centri sportivi ed è fermo a vecchi stereotipi: il quadro svedese dei tempi dell'educazio[redacted] fisica [redacted] scuola, la noiosa e ripetitiva ginnastica, la voce dell'insegnante che scandisce il ritmo. Non esiste più nulla di tutto ciò: l'attività fisica aerobica (quella che sviluppa le doti di coordinazione e resistenza, tonificando cuore e circolazione) [redacted] sempre più simile al ballo. I movimenti, in fondo, non sono cambiati [redacted] molto, perché il corpo umano è sempre quello. Le novità [redacted] la musica che scandisce [redacted] ritmo, lo step (scalino), i tappetini [redacted] cui scivolare, le fasce elastiche per aumentare lo sforzo. Le tradizionali cyclette sono collegate a un computer che imposta tempi di allenamento, difficoltà del percorso e distanze (gli agonisti più incalliti possono simulare una gara). La tecnologia ha attraversato anche la sezione pesi. Sofisticate macchine che consentono [redacted] sforzo commisurato alla costituzione fisica e all'età affiancano bilanceri e dischi in acciaio.

E [redacted] qualcuno volesse evitare lo stress da computer? L'ultima moda si chiama «personal [redacted]ner», tranquillamente traducibile con «allenatore personale»: prepara programmi di allenamento personalizzati e diete [redacted] misura, segue l'allievo durante l'attività, evita che commetta errori e massimizza l'utilità dello sforzo. Costa non meno di 50 mila lire all'ora in palestra e 150 mila lire a domicilio. Se [redacted] rinuncia a qualche cena al ristorante il bilancio va in pareggio, poi ciascuno riflet[redacted] se ne vale la pena.

Step e fasce elastiche per aumentare lo sforzo Cyclette collegate a un computer e la tecnologia entra nella sala pesi

«La cultura del fitness si sta diffondendo - dice Mimi Adami, direttrice tecnica della Scuola italiana di aerobica e fitness -. C'è [redacted] maggiore sensibilità verso il benessere e la salute. Il personal trainer è la figura che risponde a queste esigenze». Secondo la Adami, nel futuro c'è una crescente domanda di spiritualità. «Io propongo il fitness olistico - spiega -. Ad attività di palestra, [redacted] per esempio lo stretching, unisco yoga, new age, visualizzazioni. E' un'esperienza molto rilassante, che aiuta [redacted] percepire le energie positive e negative che ci circondano. Temo però che ci vorrà qualche [redacted]o prima che [redacted] ne capisca l'importanza».

L'imperativo primaverile, comunque, è «lavo[redacted] con un obiettivo concreto: conquistare un fisico accettabile prima che sia troppo tardi. Per «tardi» si intende l'estate, quando si va [redacted] mare e non ci si può più mimetizzare dietro abiti ampi e scuri. Tre [redacted] quattro mesi sono sufficienti, se si lavora con costanza e senza la pretesa di ottenere [redacted] risultato sperato in due settimane. La dieta deve accompagnare la palestra, e la palestra non deve escludere un po' di moto all'aria aperta. La bici va bene per brevi pedalate domenicali o per andare a lavorare (vedi l'alternativa alla palestra di cui si diceva), la corsa [redacted] sana se si segue il consiglio dei cardiologi: andare con gli amici o avere sempre una scorta di fiato per riuscire a parlare con i compagni di fatica. Sempre più diffusa è la ginnastica in acqua: Non richiede doti di equilibrio, è a prova di infortuni e - come è ovvio - è ritmata dalla musica.

A tavola, la primavera offre sapori freschi e in genere la voglia di cibi più leggeri. Le verdure e la frutta sono consigliate perché contengono fibre che riducono l'assorbimento dei grassi. Senza diventare asceti e soffrire la fame, è buona norma inserirne una razione quattro volte al giorno, senza rinunciare ai carboidrati complessi (riso, pasta, gnocchi di patate ecc.) e alle proteine di origine animale. Ma se proprio non se ne può fare a meno, concedersi una bella mangiata senza sensi di colpa.

[s. man.]

Stare all'aperto, primo consiglio per tornare in forma. Sotto: allenamento in palestra

«L'uomo muore se sta fermo ma attenti a non farvi male»

«Le macchine costruite dall'uomo si logorano quando sono in movimento; l'uomo si logora [redacted] sta fermo». Antonio Dal Monte, direttore scientifico dell'Istituto di scienza dello sport del Coni, consiglia l'attività fisica [redacted] raccomanda il buon [redacted] (e il parere del medico sportivo) prima di sottoporsi a sforzi senza adeguata preparazione. «Il mondo occidentale [redacted] è quasi del tutto affrancato dal lavoro pesante - spiega - ma poi ha scoperto che con la vita sedentaria l'organismo deperisce. E allora ha inventato lo sport».

Attività sportiva per tutti, professore?

«L'attività sportiva va considerata una medicina. Occorre somministrare quella giusta nel dosaggio appropriato».

Quali sono i rischi?

«Un dosaggio basso serve a poco; [redacted] eccessivo è tossico. Il body building, per esempio: enormi masse muscolari che non servono a nulla se non ad affaticare il cuore e altri organi. E' come montare la carrozzeria di un autobus sul telaio [redacted] un'auto».

Come si sceglie lo sport giusto?

«La prima regola è che dia piacere. Prenda l'aerobica: [redacted] una "scusa" per fare ginnastica in modo divertente. In compagnia si fatica più piacevolmente, però è importante scegliere soggetti della [redacted] età e sesso e con caratteristiche fisiche simili. La signora obesa eviti di [redacted] con le amiche snelle finché non diventa normolinea».

Questo non basta a evitare di farsi del male...

«Certamente no. Una legge generale dice che [redacted] giovane può fare sport di resistenza, un anziano è obbligato. Dopo la mezza età, la corsa lenta, la bicicletta in pianura, lo sci di fondo [redacted] bene. Se uno in gioventù è andato in canoa, potrà conti[redacted] a farlo, [redacted] patto che non gareggi [redacted] non sforzi troppo la schiena. Il vecchietto che corre con il cronometro e cerca ogni giorno di migliorare i tempi rischia grosso. Se non gli accade nulla è soltanto perché il buon Dio ci ha fatti molto robusti. La regola prima rimane comunque quella di rivolgersi a un medico sportivo, o in alternativa a un cardiologo. Loro [redacted] consigliare la "medicina" [redacted] il "dosaggio" giusti, soggetto per soggetto. Gli altri specialisti sono impreparati sull'argomento».

E i preparatori atletici?

«Devono intervenire dopo il medico dello sport».

Lei si [redacted] occupato dello scandalo del doping e ha seguito la polemica sulla creatina. Ma gli integratori fanno bene o male?

«Gli integratori [redacted] necessari se la quantità di energie bruciate [redacted] e il tipo di lavoro svolto fanno pensare che l'alimentazione sia insufficiente. Chi corre per esempio in una giornata [redacted] solleone farebbe un errore a non assumere sali minerali. E chi beve spremute perché contengono vitamina C, tenga presen[redacted] che un'arancia conservata per mesi ha la stessa vitamina C di un pezzo di gesso e forse gli conviene integrare».

Che consiglio dà a chi ha aspettato la primavera per rimettersi in forma?

«Di scendere [redacted] una fermata prima del tram e di fare le scale [redacted] piedi. E se proprio vuole fare sport, segua le regole che ho suggerito e ricordi: l'esercizio fisico è come una pelle: [redacted] indossato sempre. E' [redacted] errore [redacted]cordarsi della linea pochi mesi prima di mettersi in costume da bagno».

Stefano Mancini

COSA MANGIARE

[redacted] I GRASSI ACCUMULATI D'INVERNO, E' NECESSARIO ASSUMERE PIU' FRUTTA [redacted] VERDURA. INDICATE SONO LE VERDURE PIU' COLORATE (COME PEPERONI, [redacted] AGRUMI, [redacted] E [redacted] CONTENGONO BETACARO[redacted] ALTRE SOSTANZE CHE RIVITALIZZANO LE CELLULE E FIBRE CHE LIMITANO L'ASSORBIMENTO DI [redacted]

RIMANE [redacted] L'ASSUNZIONE DI CARBOIDRATI COMPLESSI (PASTA, [redacted], GNOCCHI [redacted] PATATE) COME FONTE DI [redacted]

LE PROTEINE ANIMALI VANNO VARIATE [redacted] ASSUNTE A PRANZO E A CENA: [redacted] ROSSA, [redacted] BIANCA, PESCE, UOVA [redacted] I [redacted] DISSOCIATI (SOLO CARBOIDRATI O SOLO PROTEINE)

[redacted] IN 4 MOSSE

RISCALDAMENTO
Passetti "apri e chiudi" laterali, da una parte e poi dall'altra, muovendo allo stesso modo le braccia. Ripetere per almeno 5 minuti.

ADDOMINALI
Da fare in ufficio: da seduti, contrarre i muscoli addominali e rilassarsi espirando (3 serie di 12 contrazioni). Mantenere ben dritta la schiena.

[redacted]
Pancia a terra, il dorso delle mani sotto il mento, portare [redacted] l'alto il busto [redacted] esagerare (3 serie [redacted] 10, [redacted] fermarsi prima se lo sforzo è eccessivo).

GLUTEI
A "quattro zampe", mantenendo il peso del corpo bene al centro, sollevare lateralmente la gamba destra (15 volte) e poi la sinistra. Ripetere la serie un paio di volte.

[redacted] DOSAGGIO

Via i muscoli da soldato Jane la palestrata cerca famiglia

La palestrata di qualche anno fa sembrava, al resto dei cittadini anche atletici, un grosso svincolo autostradale: struttura possente, curve bestiali non solo dove alle donne capita ma anche su braccia e cosce, belle [redacted] rilievo e scoppiettanti di muscoli similanabolizzati. Ora non [redacted] più così: il modello Schwarzenegger resiste solo in qualche reparto di attrezzistica di palestre minori, la Demi Moore tostissima di «Soldato Jane» [redacted] solo un vago ricordo trash; e la neopalestrata, benché sempre muscolosissima, ci tiene a mantenere dimensioni normali. E non ci tiene [redacted] ostentare forza: vuole essere una donna con la (mini) gonna. A differenza del soldato Jane, non ha [redacted] considerato una carriera nei marines: in genere ha [redacted] negozio, o fa la segretaria, o fa la moglie e mamma benestante, o la studentessa. Ma come per la predecessora-Schwarzy, la palestra è un perno della sua vita: ci passa due ore al giorno (se è single anche nei weekend), prova tutto, attrezzi e corsi, conosce istruttori e custodi degli spogliatoi meglio dei suoi fratelli e cugini. Parla [redacted] loro compuntamente in sauna: «Enzo mi ha aiutato molto, prima di incontrarlo non sapevo usare bene i dorsali». «Pina oggi è nervosa, ha problemi a casa, me l'ha detto quando mi dava l'asciugamano». In palestra fa famiglia, si fa amiche, tenta, se è il caso, di cuccare. Ma non è per quello che gira s-vestita tipo palestrata-squillo; per lei, l'esibizione del bel fisico è arte per l'arte. Ha ceduto a moda e colori minimal, e non mette più le amate tutine in spandex pappagallato o color gomma Big Babol. Ma anche in grigio antracite, è riconoscibilissima: dal body straaderente portato sui fuseaux ultrastretti, e che è sottilissimo in fondo, copre solo il coccige, ed evidenzia molto i glutei come in certe specie [redacted] di scimmie. Le normali, che sgambettano in tuta e grosse felpe slabbrate, [redacted] chiedono se l'esercizio fisico con tutina infrachiappe che tira non le dia fastidio, la risposta è no: c'è abituata. Invece, la fa star male non poter andare in palestra, al mare, anche nella più strapelata isola greca, si informa se ci sono corsi di aqua-gym. Forse perché è una donna perbene, appartiene a categorie importanti ma spesso subalterne e stressate: deve dar retta a clien[redacted] acidi, a capi isterici, a mariti maniaci [redacted] bambini viziati. Così, ha bisogno di uno sfogo fisico, di concentrarsi [redacted] di sé; ma sempre in un contesto controllato, con istruttori che le dicano cosa fare. Il tutto le calma i nervi, la fa sentire a posto con il suo corpo, femminile e appetibile. Con un target mirato: se le imponenti veteropalestrate avevano solo storie interne alle palestre, con dei culturisti con cui parlavano a lungo [redacted] esercizi e integratori vitaminici, la neopalestrata è pratica: vuole commercialisti, gastroenterologi, al massimo broker di banche. Li punta mentre saltella, o alle feste dove si presenta, ancora, svestitissima: deve esibire [redacted] prodotto di tanta fatica, smettendo le tutine infrachiappe solo per minabiti con spacchi [redacted] frachiappe, togliendo la fascia antisudore e sciogliendo un'enorme quantità di capelli. Ma senza trasgredire troppo. Perché la neopalestrata italiana non imita Xena principessa della giungla, e neanche l'archeologa dei videogame Lara Croft, è conscia del suo potenziale fisico, ma terrorizzata dalle brutte figure. Tre mesi fa una palestrata romana, segretaria di alto livello, si ruppe un piede facendo gli attrezzi. L'istruttore voleva portarla all'ospedale, lei rifiutò, era troppo sudata. Guidò fino a casa, si fece la doccia, e andò a farsi ingessare. Così era presentabile, e poi, non si sa mai, poteva incontrare un bel dottore. Certo, Demi Moore non l'avrebbe fatto.

Maria Laura [redacted]

[redacted] PER RECUPERARE IL FISICO

Stress [redacted] rabbia spariscono con l'aerobica-boxe «Spinning»: e le pedalate vanno [redacted] ritmo di musica

[redacted] Perdere chili tirando pugni, ma anche rimanendo sdraiati [redacted] un lettino, facendo[redacted] «rimodellare» da scariche elettriche. Rotolarsi su [redacted] grande palla e guarire dal mal di schiena oppure ballare in acqua e tonificarsi senza fare fatica. Ce n'è per tutti i gusti, tra le novità del 2000 per restare in forma.

[redacted] E' l'ultima moda tra gli amanti del fitness. Tra passi e saltelli a ritmo di musica, si tirano destri, sinistri e ganci. Con grande beneficio di spalle, dorsali e pettorali, [redacted] sentire gli esperti. Senza dimenticare l'importante effetto anti-stress. Non c'è niente [redacted] meglio per lasciarsi alle spalle arrabbiature e problemi che stringere due pesetti tra le mani e tirare un bel pugno immaginando, riflessa nello specchio, la faccia del capufficio [redacted] del collega.

[redacted] Se la provate, diventerà la vostra migliore [redacted]. Stiamo parlando della palla ginnica, l'ultima novità del fitness per combattere uno [redacted] malanni più ricorrenti della nostra civiltà, il mal di schiena. E' grande come quella che utilizzano i bambini per giocare «a canguro», basta prendere confidenza [redacted] imparare a stare in equilibrio, poi sedersi [redacted] rotolarsi sulla palla «magica» diventerà [redacted] gioco.

[redacted] Serve per fare «spinning»: pedalate a ritmo di musica secondo il metodo di Johnny Goldberg, che punta sulla visualizzazione dell'esercizio e allena ad assu[redacted] un atteggiamento positi[redacted] [redacted] della vita attra[redacted] la concentrazione e il rilassamento.

IL FUTURO E' IN [redacted] I teorici del wellness [redacted] hanno dubbi: l'esercizio migliore si fa in acqua, perché è privo di traumi e indicato anche per anziani e donne in gravidanza. La novità si chiama «aquafin», lanciata in Italia da Mimi Adami. E' una sorta di aletta da applicare a polsi e caviglie che aumenta la resistenza [redacted] acqua.

[redacted] Fa la felicità dei più pigri, di quelli che proprio non ne vogliono sapere di faticare e sudare per ore in palestra. Garantisce un allena[redacted] efficace rimanendo sdraiati su un lettino. A stimolare i muscoli e rassodare quindi cosce e glutei ci pensano gli impulsi elettrici che provocano contrazioni simili a quelle prodotte in allenamento.

[redacted] Basta ore in solitudine nella sala pesi, sfinendosi tra una macchina [redacted] l'altra per scolpire il fisico. Le lezioni di potenziamento muscolare di gruppo spopolano in tutte le palestre. Allenarsi da soli è noioso [redacted] difficile, mentre la musica, l'atmosfera, la spinta emotiva che viene dall'istruttore, rendono la lezione meno noiosa, ma altrettanto efficace. Invece delle macchine della sala pesi, si utilizzano attrezzature basate su elastici, che garantiscono la [redacted] intensità ma più praticità di uso.

Antonella Torre

27-28 marzo
Operazione
TIM
Super Power
day.

SUPER POWER 16

Operazione TIM gennaio '99: GSM nazionale territorio 83% popolazione 98%

Oggi e domani il futuro del GSM vi chiama.

Questo weekend fate un salto
in uno dei punti vendita TIM.
Potrete conoscere la nuova
Super Power, una SIM Card di ultima
generazione ben 16 Kbyte
di memoria invece degli attuali .
Grazie a questi super poteri,
la Super Power vi dà la possibilità
ottimizzare i servizi ScripTIM:
per esempio, potrete ricaricare
la vostra TIM Card direttamente
telefonino inviare e ricevere e-mail,
in modo più facile e veloce.

Per sapere se il vostro GSM è compatibile
con la Super Power, chiedete in
un punto vendita TIM o chiamate
il numero verde - 011777.

Numero Verde
800-011777
lunedì - sabato 8.30 - 19.00
www.tim.it

Ecco i punti vendita che aderiscono al Super Power day

GSM

il Telefonino TIM

[illegible]/Valle d'Aosta
Alessandria - Piazza Garibaldi, 30
Cuneo - Corso Giolitti, 30
Torino - Corso Matteotti, 13

Liguria
Genova - Via XX Settembre, 139/R

Lombardia
Bergamo - Via S. Orsola, 5
Brescia - Via Porcellaga, 16/18
Como - Via 5 Giornate, 33
ang. Via P. Togliatti
Milano - Via Fontana, 1
Milano - Via [illegible]. Maria Segreta, 7/9
Varese - Via Medaglie d'Oro, 22

Veneto/Trentino/Friuli
Bolzano - Via Roma, 61
Mestre (VE) - Via Cappuccina, 19/D/E
Padova - Via S. Canziano, 13
Trieste - Via S. Nicolò, 23
ang. Via S. Spiridione
Verona - Corso Cavour, 45
Vicenza - Piazza delle Erbe, 9/A

[illegible] Romagna
Bologna - Via Montegrappa, 4
Modena - Via Emilia Centro, 283
Rimini - Via Gambalunga, 33

Toscana
Livorno - Via Pieroni, 12

Umbria/Marche
Perugia - Via XX Settembre, 81/89

[illegible]
Latina - Via G. Carducci, 31
Roma - Viale Liegi, 31/A
Roma - Via del Tritone, 39/41

[illegible]
Pescara - Corso Umberto, 76

Campania
Napoli - Piazza Vanvitelli, 7/8/9

Puglia/Basilicata
Bari - Via Dante, 132
Lecce - Via Oberdan ang. Via Lamarmora

Calabria
Catanzaro - Viale T. Campanella, 34
Cosenza - Viale della Repubblica, 137

Sicilia
Catania - Corso Sicilia, 87
Messina - Via U. Bassi, 75
Palermo - Via della Libertà, 37/N

Sardegna
Cagliari - Via G. Manno ang. Via Cima, 13

CENTRO TIM

Piemonte/Valle d'Aosta
Aosta - Via Adamello, 12
Asti - Corso Alessandria, 167
Masserano (BI) - Via Repubblica, 20
Frazione S. Giacomo
Novara - Viale Gherzi, 3
Omegna (VB) - Via Valstrona, 4
Vercelli - Corso Matteotti, 11

Liguria
La Spezia - Piazzale Kennedy, 40
Sanremo (IM) - Corso O. Raimondo, 27/29

Savona - Via Bazzino, 6/8 RR

Lombardia
Crema (CR) - Via Macallè, 3
Lecco - Via M. D'Oggiono, 27
Lodi - Via Grandi, 6 c/o Centro
Comm.le di Lodi
Mantova - Corso Umberto I, 69/75
Pavia - Viale Montegrappa, 20/D
Sondrio - Corso XXV Aprile, 12

Veneto/Trentino/Friuli
Belluno - Via Feltre, 254
Gorizia - Via XXIV Maggio, 5
Pordenone - Viale Marconi, 47/51
Rovigo - Corso del Popolo, 267/A
(Galleria Avelli)
Trento - Piazza Tridente, 13
Treviso - Via della Repubblica, 243/C
Udine - Via Stringher, 3

Emilia Romagna
Ferrara - Viale Cavour, 180
Forlì - Viale Manzoni, 14
Parma - Via Cerati, 6/A
Piacenza - Via Venturini, 8
Ravenna - Via Classicana c/o
Centro Comm.le Esp
Reggio Emilia - Via Adua, 102

Toscana
Arezzo - Via Pievan Landi, 56
Firenze - Viale Redi, 53
Forte dei Marmi (LU) - Via P. da Carrara
Frazione V. Apuana, 31/B
Grosseto - Via Crispi, 5 ang. Via Matteotti
Lucca - Via Regina Margherita, 107
Pisa - Via Battelli, 61
Pistoia - Via Porta Carratica, 7
Prato - Via Ferrucci, 97/A
Siena - Via Beccafumi, 15

Umbria/Marche
Ancona - Via Valenti, 2 c/o
Centro Comm.le Mirium
Ascoli Piceno - Via E. Mari, 57/S
Pesaro - Via A. Costa, 57
Sforzacosta (MC) - B.go Sforzacosta, 160/D
Terni - Piazza Buozzi, 23/25

Lazio
Frosinone - Via A. Moro, 218
Rieti - Viale Matteucci, 104
Viterbo - Via G. Matteotti, 79

Abruzzo/Molise
Campobasso - Via XXIV Maggio, 67
Campobasso - Via XXIV Maggio, 209
Isernia - Corso Risorgimento, 189
L'Aquila - Via Strinella, 27/33
Teramo - Via Savini, 7/15

Campania
Avellino - Via Circumvallazione, 54
Benevento - Viale Atlantici, 43
Capodrise (CE) - Via R. Musone, 73
Salerno - Via S. Leonardo, 17/A

Puglia/Basilicata
Brindisi - Viale S. Giovanni Bosco, 41/43
Foggia - Via della Repubblica, 33/A
Matera - Via Roma, 2
Potenza - Viale Dante, 45
Taranto - Via C. Battisti, 561

[illegible]
Crotone (KR) - L.go Ospedale
Reggio Calabria - Via Cimino, 12
Vibo Valentia - Corso V. Emanuele III, 104

[illegible]
Caltanisetta - Viale Sicilia, 16
Enna - Viale Unità d'Italia - C.da S. Lucia
Enna Bassa
Palma di Montechiaro (AG) - Via Odierna, 341
Ragusa - Viale Europa, 96
Siracusa - Piazza Adda, 9
Trapani - Via L. Bassi, 43

Sardegna
Nuoro - Via Convento, 23/25

TIM
Vivere senza confini

Firenze, la dottoressa che ha effettuato l'intervento accusata di omicidio colposo

Liposuzione, [redacted]

In fin di vita l'altra paziente

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una settimana di agonia, poi l'infezione ha avuto il sopravvento e l'organismo ha definitivamente ceduto. E' morta ieri mattina all'ospedale di Santa Maria Nuova una delle tre donne (Bernardette Fontana, 48 anni) ricoverate in gravi condizioni, dopo aver subito un intervento di chirurgia estetica per diminuire la circonferenza delle ginocchia. Il desiderio di avere gambe più slanciate (anche se per una delle tre donne l'intervento aveva un carattere terapeutico) è stato pagato a prezzo della vita.

Un'operazione ritenuta semplice, fatta nell'ambulatorio privato di una dottoressa di fiducia: anestesia locale, intervento di pochi minuti e a [redacted]. Poi [redacted] febbre alta, il vomito, la situazione che precipita e il ricovero nel reparto di rianimazione di Santa Maria Nuova. I medici hanno tentato di tutto per strapparla alla morte ma lo choc settico era stato gravissimo ed erano stati compromessi tutti gli organi vitali. Ieri, il cuore ha ceduto. La donna [redacted] è spenta proprio mentre decine di persone erano in coda per donarle il sangue di tipo 0 positivo, che serviva per le trasfusioni, dopo un disperato appello dei medici.

Si aggrava così la posizione della dottoressa Costanza Greco nei confronti della quale, nei giorni scorsi, il sostituto procuratore della Repubblica che conduce l'inchiesta, Grazia Ricucci, aveva emesso un avviso di garanzia per violazione della legge sanitaria [redacted] lesioni colpose gravissime. Reato che ora si trasformerà in omicidio colposo.

«Ma non si può parlare solo di responsabilità colpose - ha commentato all'ospedale, stravolto dal dolore, il fratello della donna morta -. Spero che l'inchiesta vada fino [redacted] fondo senza accontentarsi di mezze verità».

La dottoressa Greco si è presentata spontaneamente al magistrato giovedì pomeriggio. Per evitare foto e riprese tv è entrata nel Palazzo di giustizia, indossando [redacted] giaccone con cappuccio che si [redacted] calcato fin sul volto, facendosi guidare dai suoi avvocati. Al magistrato ha ribadito di aver eseguito tre operazioni di «liposcultura» [redacted] di «liposuzione», un tipo di intervento «molto più modesto e meno traumatico che poteva essere fatto anche in quello studio». [redacted]condo i carabinieri dei Nas, che hanno provveduto a mettere i sigilli all'ambulatorio del centro Edonè in via Fra Bartolomeo, però, l'ambulatorio non aveva né le autorizzazioni necessarie per svolgere interventi di chirurgia estetica, né vi erano le condizioni igieniche sufficienti (manca perfino l'acqua corrente).

I legali della dottoressa Greco hanno riferito che la loro cliente è dispiaciuta dell'accaduto, [redacted] serena per quanto riguarda le proprie responsabilità. Al magistrato la dottoressa ha spiegato di aver ritirato personalmente, mercoledì della [redacted] settimana, le tre agocannule sterilizzate [redacted] clinica privata. Le agocannule erano in unico contenitore, ma ognuna conservata in una confezione sterile: [redacted] c'era quindi possibilità di contaminazione da parte dell'ambiente esterno. Il sostituto p[redacted] Grazia Ricucci ha però affermato che: «Allo stato delle indagini e degli accertamenti fin qui svolti, non risulta alcun riscontro alle dichiarazioni rilasciate dalla dottoressa Greco». Saranno ora gli accertamenti da parte dei periti a stabilire che cosa ha provocato il focolaio [redacted] infezione che ha attaccato le difese immunitarie delle tre donne, portandone una alla morte e riducendone un'altra in fin di vita.

Ancora gravi ma in lento miglioramento le condizioni della [redacted] paziente (quella di [redacted] anni) sottoposta a liposcultura per la quale i medici sperano [redacted] di poter sciogliere la prognosi.

Francesco Matteini

[redacted] LA DONNA SOMALA [redacted]

Sharifa torna con i figli

MILANO. Abdul e Amina sono tornati definitivamente con mamma Sharifa, [redacted] la quale vivranno in un residence di Monza continuando a seguire la scuola e a fare sport, in attesa del trasferimento di tutta la famiglia in Gran Bretagna. Si è conclusa ieri la vicenda giudiziaria e umana di Sharifa Salim Fatma, la donna somala finita in carcere per sei mesi e allontanata dai figli dalla magistratura, prima che un esame del Dna scagionasse lei e il cognato dall'accusa di essere trafficanti di bambini. Il Tribunale dei minori di Milano ha dato il via libera al ricongiungimento dei bambini a Sharifa, dopo aver verificato che la donna - grazie anche ad una sottoscrizione pubblica - dispone di un residence nel complesso Sant'Andrea a Monza e di un reddito fis[redacted]. Una decisione, quella dei giudici, preceduta da una lunga riflessione sulle scelte migliori da fare nell'interesse dei due bambini. **[Ansa]**

Parenti e amici della donna morta all'ospedale di Santa Maria Nuova

L'ipotesi era di irregolarità nel «740»

[redacted]

Il gip archivia l'inchiesta per peculato contro l'ex ministro della Difesa

TORINO. Nessuno abuso [redacted] meno che mai peculato: l'ex ministro della Difesa, Domenico Corcione non ha commesso alcun illecito penale. Quella storia dei 740 compilati per lui da un ufficiale dell'amministrazione che anticipava anche il ver[redacted] dei soldi al Fisco prelevandoli dalla cassa del comando, si è ridimensionata. Il presidente dei gip del tribunale di Torino, Costanzo Malchiodi, ha accolto la richiesta del pm Antonio Patrono e ha disposto l'archiviazione. Caso chiuso. E grande soddisfazione per il generale, già capo di [redacted] maggiore della Difesa e ministro con il governo Dini. «Il gip ha accolto la nostra tesi» commenta sorridendo il difensore Antonio Rossomando. Che però aggiunge con un po' di amarezza: «Per lo stesso caso il generale Bonifazio Incisa di Camerana è stato rinviato a giudizio dal gip del tribunale militare».

Domenico Corcione

Già, perché all'inizio dell'indagine i due alti ufficiali erano accomunati nella stessa inchiesta della Procura militare. Il pm Scafi aveva scoperto che il responsabile dell'ufficio amministrativo, [redacted] colonnello Franco De Angelis, preparava i 740 per Corcione e Bonifazio Incisa di Camerana. Lo aveva ammesso lui stesso: «Viste le mie capacità professionali i miei superiori si rivolgevano a me piuttosto che a un libero professionista. Per il versamento dell'Irpef prendevo il denaro dalla cassa del comando. Poi gli ufficiali generali mi rimborsavano». L'utilizzo [redacted] quel denaro pubblico, anche solo per poco tempo, faceva scattare, per il pm militare, [redacted] di peculato. [redacted] E il generale Incisa di Camera[redacted] dovrà rispondere di quell'accusa al processo fissato per il 21 ottobre. «Mai saputo che prendesse i soldi dalla cassa» ha sempre sostenuto.

E allo [redacted] modo si è difeso il generale Domenico Corcione. Nel novembre '98, il suo fascicolo è passato alla Procura ordinaria, al pm Antonio Patrono, perché Corcione, all'epoca dei fatti, nel 94 e 95, non era più militare. L'ex ministro ha risposto così alle domande del pm: «Non ho mai saputo che De Angelis prelevasse il denaro dalla [redacted] comando per provvedere [redacted] pagamenti. Lui [redacted] me l'ha mai detto. Gli firmavo degli assegni che poi lui completava». **[n. pie.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 MARZO 1999

[redacted] Amberly Joan Galdones; **Belliol** Sara, **Canu** Sergio, **Cavallo** Pietro, **Chiericato** Vittoria, **Franchi** Letizia, **Manco** Ludovica, **Manica** Alessio, **Pisani** Renato, **Renelucci** Fabio, [redacted], **Rouggari** Douma, **Silvestre** Federico, **Tonon** Ester; **Zamboni** Arianna

MORTI DENUNCIATI IL 23 MARZO 1999

Negli Ospedali: **Ferrero** Angiolina ved. **Geigo**, anni 68, Molinette, nata a Chivasso (TO), **Binaria** Vita ved. **Anselmo**, a. 67, Maria Vittoria, nata a Misilmeri (PA), **Liuzzi** Giuseppe, a. 74, Martini, nato a Napoli; [redacted] **netti** Bruno, a. 84, Martini, nato a Savona; **Benetello** Alba, a. 76, Mauriziano, nata a Campodarsego (PD); **Busso** Antonio, a. 68, Mauriziano, nato a Castelnuovo della Daunia (FG); **Giacobbe** Maria Donata ved. **Monaco**, a. 84, Maria Vittoria, nata a S. Marco in Lamis (FG); **Giungato** Nicolina in Toldonato, a. 67, Mauriziano, nata a Crotone (CZ); **Risolo** Vincenzo, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Melfi (PZ), [redacted] Fabio, a. 11, Regina Margherita, nato a Torino; **Napolo** Luigia ved. **Balbiano**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Casello Torinese (TO); **Bracco** Caterina ved. **Goffi**, a. 83, Maria Vittoria, nata a Torino; **Melis** Giovanni, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Olbia (SS); **Becchio** Federico, a. 78, Molinette, nato a Cuneo; **Oderda** Caterina ved. **Bagnaschino**, a. 92, Molinette, nata a Fossano (CN)

Presso residenza: **Falciola** Angelo, anni 77, via Suspello 173, nato a Stresa (NO); **Besso** Angela ved. **Bottoli**, a. 92, piazza della Repubblica 15, nata a Tronzano Vercellese (VC); **Rolle** Caterina ved. **Giolito**, a. 90, via F.lli Bandiera 12, nata Moncalieri (TO); **Vacca** Maria ved. **Lupo**, a. 89, corso Bernardino Telesio 82/3, nata a Mussomeli (CL)

Presso casa di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Vallin** Amalia, anni 85, Ist. religioso suore M. del Suffragio, via S. Donato 31, nata a Polesella (RO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Scaffone Cesare**, anni 67, via S. Giorgio Canavese 3, nato a Ceresole (AL)

Presso Medicina Legale: **Canuto** Valter, a. 45, nato a Mestre ora Venezia, **Saverino** Giancarlo, a. 43, nato a Val della Torre (TO)

Nati 15 - Morti 21

NATI REGISTRATI IL 24 MARZO 1999

[redacted] Waild, **Aglieri** Rinella Gianluca, **Albotti** [redacted]; **Balzola** Margherita, **Barnaves** Susan Nathaniel, [redacted] Danielo, **Braga** Francesca, **Buetti** Giorgia, **Canni** Vittoria, **Cotrona** Sofia; **D'Ami**[redacted] Cristian, [redacted] **Benedettis** Alessia; **Di Nucci** Alessandro; **Edalili** Mouad; [redacted] Emanuela; **Guidetti** Sara, **Karimi** Davide; **Leone** Martina; **Listo** Timothy; [redacted] Kastar, **Nenna** Andrea [redacted]; **Orecchia** Lorenzo, **Pianfetti** [redacted] **Pignalosa** Tiziano; **Zorgani** Nesrine

MORTI DENUN[redacted] IL 24 MARZO [redacted]

Presso Casa di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Manassero Alberto**, di anni 72, Casa di Cura Collini, nato a Beinasco (TO); **Ornioli** Alfonso, a. 92, Casa di Cura Bernini, n. ad Urbana (PD); **Peretti Gino**, a. 76, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Mosso S. Maria (VC).

Presso Ospedali: **Capello** Annetta Bartolomea, a. 79, Mauriziano **Umberto I**, n. a Chivasso (TO); **Fassio** Luciana in [redacted] a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a G[redacted] (CN); **Porta** Gino, a. 77, Amedeo di Savoia, n. a Sessame (AT); **Panuzzo** Alfredo, a. 59, Mauriziano Umberto I, n. a Foggia; **La Malfa** Franco, a. 63, Molinette, n. a Torino; **Brunelli** Antonino, a. 70, Giovanni Bosco, n. a Noto (SR); **Giuslpero** Luigina in **Bocca**, a. 70, Molinette, n. a Murisengo (AL); **Mi**[redacted] Claudio, a. 79, Maria Vittoria, n. a Lavello [redacted] **Barocco** Faustino, a. 90, Amedeo di Savoia, n. a Calliano (AT); **Caniggia** Zelinda Giuseppina, a. 92, Molinette, n. a Quargnento (AL); **Marzullo** Corrado, n. 50, Evangelico Valdese, n. a S. Pietro Vernotico (BR); **Giarratana Alfonso** di **Vento**, a. 83, **Maria Vittoria**, n. a Caniello (AO); **Gariglio Giustina** ved. **Gola**, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Piobesi Torinese (TO); **Durante** Luigi, a. 88, Martini, n. ad Orta Nova (FG); **Gesduso** Vincenzo, a. 92, Giovanni Bosco, n. a Chiusa Sclafani (PA); **Bianco** Domenica, a. 83, Molinette, n. a Torino, [redacted] Antonio, a. 72, Martini, n. a Potenza; **Barbieri** Giuliano, a. 75, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Valle d'Istria; **Crovini** Riccardo, a. 82, Molinette, n. a Milano; **Caruso** Francesca, m. 1, **Maria Vittoria**, n. a Pinerolo (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bruno** Guido, a. 74, via F. Paolini 14, n. a Roscio (CN); **Petra** Iliuzza in **Locatelli**, a. 75, via E. Perrone 5, n. a **Castelnuovo** Don [redacted] (AT).

Presso residenza: [redacted] Caterina [redacted] **Carrato**, a. [redacted], [redacted] Re Umberto 145, n. a Torino, **Mipra** Aurelio, a. [redacted], [redacted] Cosenza 28, n. a Torino; **Cancro** Cosimo, a. 69, strada Del Drosso 158/D, n. a Miglionico (MT); **Donini** Carmela ved. **Giordano**, a. 73, via G. Monica 9/S, n. a Pagani (SA); **Gianotti** Anna ved. **Pianta**, a. 99, via Sommariva 2, n. a Santena (TO); **Tibaldi** Alberto, a. 84, via Giacomo Dina 69/B, n. a Hospitalet (Spagna).

Medicina Legale: **Guidi Colombi** Stefano, a. 33, n. a [redacted]; **Ruggè** Bruno, a. 61, n. a Seminara (RC); **Demasi** Antonio, a. 40, n. a Caulonia (RC); **Lupo** Livio, a. 33, n. a Torino.

Nati 26 - Morti 36

Tragicamente sono mancati

Giuseppe Papagno
anni 17
Maria Rosa Tarallo in Papagno
anni 45
Lib[redacted]antonio Papagno
anni 48

L'annunciano la mamma, il papà, Andrea e parenti tutti. Messa in suffragio sabato 27 ore 10 nella parrocchia di S. Giusto C.so. Funerali in Torino lunedì 29 ore 11,45 nella parrocchia S. Giuseppe Cafasso. S. Rosario domenica 28 ore 17,30 parrocchia S. Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e rin[redacted]mento.
Torino, 25 marzo 1999

Rosita e Luisa annunciano [redacted] del

dottor Mansueto Timò

Funerali sabato 27 ore 10 chiesa S. Giacomo - Rivarolo
- Rivarolo, 25 [redacted] 1999

Giuseppe Poncina con Maria e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro medico di famiglia dott. TIMO'.
Rivarolo, 26 marzo 1999

Olga e Gino Giuzzetti partecipano al dolore della famiglia.
Rivarolo, 26 marzo 1999

La famiglia Baussano ricorda con stima e affetto il dott. TIMO [redacted] è vicina al dolore della famiglia.
Rivarolo, 27 marzo 1999.

Ha serenamente lasciato questa vita

Ma[redacted] Giovanna Cicognani

La ricorderanno sempre con affetto i parenti Maccario, Fenica Marinella, la figlioccia Ornella.
Sanremo, 21 marzo 1999

Le famiglie Caligaris, Cornaglia, Allobello, partecipano vivamente al grande dolore per la perdita del caro e stimato

[redacted] Caramello

Rivalta, 26 marzo 1999

Il presidente del consiglio di amministrazione ed i consiglieri della Fiamm S.p.A. partecipano al dolore della signora Angela Maria e [redacted] marito Ing. Ernesto Musumeci per la scomparsa della signora

Marinella Guglielminetti Farello

--- Montecchio Maggiore (VI), 27 marzo 1999.

Soci, Società Cooperativa C.S.A. ricordano [redacted] profonda sti[redacted]

Guglielmo [redacted]

[redacted] esprimono sentite condoglianze.
--- Torino, [redacted] marzo 1999.

NECROLOGIE
TARIFFE A[redacted]

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: [redacted] e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in [redacted] (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a [redacted] di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Cristianamente è mancato

Domenico Novarese
antiquario

Ne danno l'annuncio la moglie Delfina che per 63 anni condivise la sua passione nell'arte e nella vita, il fratello Rocco, la [redacted] Piera, i nipoti Agostino e Angelo [redacted] e famiglie, Annamaria, Marisa, Piero, Chiara, Grazia Novarese e famiglie, [redacted], Maria Carla, Dellanuccia Gianello e famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Cornelio Colombatto per le assidue cure. Grazie di cuore alle signore Carmela e Lina con Loris, [redacted] e Francesco per le loro premurose assistenze. Funerali sabato [redacted] alle ore 14 [redacted] Chiesa Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 39, indi la sara Salma proseguirà per Dusino San Michele dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La moglie ringrazia tutti quanti parteciperanno al suo dolore.
— [redacted], 26 marzo 1999.

Carissimo ZIO DOMENICO, sei stato un uomo retto, laborioso e schivo. Il tuo caro ricordo ci accompagnerà per sempre con affetto Maria Carla, Emilio, Davide, Simona e Alberto

Il ricordo del suo sorriso ci accompagnerà sempre, fam[redacted] Balbiano.

Partecipano al dolore Edoarda Fusi, Claudia Masturini, Riccarda Botto.

Gabriella, Franca e Luigi Bosio partecipano al grande dolore [redacted] signora [redacted].

La Contrada di San Filippo partecipa al dolore della signora Novarese.

Giorgio, Mariangela, Maurizio e Silvia sono affettuosamente vicini a zia Delfina.

Federico, Luisa Lobetti Bodoni si stringono con affetto a Delfina nel ricordo del caro indimenticabile DOMENICO.

Cristianamente è mancata

Angela Garrone ved. Castagno

L'annunciano il figlio, il nipote e parenti tutti. Funerali in Salmour sabato 27 ore 10 chiesa parrocchiale. Tumulazione cimitero Villafranca Piemonte
— Salmour, [redacted] marzo 1999.

E' mancato

Dante Roseo

L'annunciano la moglie Rita, i figli ed i loro con. Funerali 29 ore 8,15 Patrocinio S. Giuseppe.
Torino, 26 marzo 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Dagna
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Rosa, i figli Oliviero e Valo[redacted] che [redacted] amava, la mamma Angiolina, il fratello Carlo, i [redacted], i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Chiara in Canelli [redacted] 27 c. m. alle ore 15 partendo dall'ospedale [redacted] Lazzaro di Alba alle ore 14,00
-- Canelli, 27 marzo [redacted].

I Soci della ditta Uni Euro si [redacted] al [redacted]lore [redacted] suoi cari ricordando il suo personale impegno nello sviluppo dell'azienda.

I Dipendenti e Colleghi [redacted] lavoro lo ricordano con profondo affetto.

Adriano, Elio, Gianni e Renato prendono parte al dolore della famiglia Dagna, per la scomparsa dell'amico

Dario Dagna

— Genola, 27 [redacted] 1999.

La Ditta Tri di Renato Testa porge sentite condoglianze alla famiglia Dagna.
— Saluzzo, 26 marzo 1999.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del caro

Angelo Chimienti

sentitamente ringraziano.
— Chieri, 27 marzo 1999.

[redacted]
[redacted], Salone LA STAMPA
Via [redacted] - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-[redacted]
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

[redacted] i capelli deboli un [redacted] forte

Dalla Ricerca Shiseido

Hair Energizing Complex

Shiseido, polo d'avanguardia nel trattamento cosmetico della pelle, dopo dieci anni di studi e ricerche ha messo [redacted] punto [redacted] **Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare sensibilmente le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e vivono i capelli.

Una formula sinergica

L'efficacia di questa specialità (evidenziata da rigorosi test), è basata sulla sinergia di due esclusivi componenti, nati dalla più avanzata tecnologia cosmetica: **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**. La loro azione combinata contribuisce [redacted] creare le condizioni ottimali per prevenire e contrastare la naturale caduta dei capelli, migliorando al tempo stesso la salute e la vitalità dei capelli in fase di crescita.

Un [redacted] visibile

Già dopo due mesi di uso costante [redacted] regolare di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più vitali e robusti, mentre la capigliatura [redacted] un aspetto più folto [redacted] più sano.

* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide

[redacted] Energizing Complex [redacted] in vendita [redacted] tutte le Profumerie Concessionarie Shiseido ed i Reparti Specializzati.

Un flacone [redacted] sufficiente per circa due [redacted] d[redacted]

Per maggiori informazioni:
http://www.shiseido-italy.com
e-mail:espertorisponde@shiseido-italy.com

SHISEIDO

Ancona, giudicata illegittima la nomina di un curatore speciale

Una doppia vittoria per Marco I genitori decideranno le cure

ANCONA. La famiglia di Marco ha vinto la sua battaglia. La Corte d'appello di Ancona ha dichiarato illegittima la nomina del curatore speciale per il bambino anconetano di dieci anni malato di tumore al femore, in un primo tempo [illegible] dal Tribunale dei minori alla potestà dei genitori i quali, in attesa di un intervento chirurgico pesante, volevano provare anche la terapia Di Bella e poi affidato ad un curatore speciale incaricato di decidere a quali cure sottoporlo.

Il provvedimento adottato dai cinque giudici del collegio, tre togati e due laici, restituisce di fatto ai genitori il diritto di scegliere il percorso terapeutico che ritengono migliore per il bambino.

E si allontana per il piccolo lo spettro dell'amputazione. Non solo perchè il professor Marco Mercuri, direttore della quinta divisione ortopedia e traumatologia del Rizzoli di Bologna, che ha partecipato all'udienza in Corte d'Appello, ha risposto ai giornalisti che gli domandavano se l'amputazione fosse l'unica soluzione possibile: «No, assolutamente», ma anche perchè - fatto piuttosto insolito - l'accusa e la difesa si [illegible] trovati d'accordo sulla illegittimità del provvedimento adottato dal Tribunale dei minorenni.

Che la conclusione di una vicenda delicatissima, che ha commosso l'opinione pubblica, sarebbe stata questa si era capito già giovedì, quando nel corso dell'udienza il procuratore generale Guglielmo Passacantando aveva condiviso le tesi dell'avvocato che assiste la famiglia del bambino, Marina Magistrelli. Il magistrato aveva sostenuto che il comportamento dei genitori, i quali avevano interpellato anche un famoso omeopata tedesco, non [illegible] pregiudizievole per la salute del minore che aveva sempre seguito regolarmente i cicli di chemioterapia disposti dai medici curanti. Pertanto, aveva concluso il Pg, la nomina del curatore andava ritenuta illegittima.

Sulla decisione nessun commento viene dal presidente del tribunale dei minori Luisanna del Conte, che ha detto di «non voler parlare, la vicenda è troppo attuale per poter fare qualunque commento».

Tutto era nato dal sospetto che i familiari di Marco, che tra l'altro sono testimoni di Geova, volessero affidare il piccolo alle cure di chissà quali stregoni. E non avendoli visti tornare, dopo che l'esame istologico aveva confermato la diagnosi infausta, i medici dell'ospedale pediatrico «Salesi» di Ancona si erano rivolti alla magistratura, facendo presenti i rischi cui andava incontro il bambino se non si fosse intervenuti presto. In realtà, a parte una puntata in Germania per consultare un noto omeopata, i familiari del bambino malato non hanno mai pensato di aggirare la medicina ufficiale. Semplicemente, ha ribadito il fratello Loris, prima di ricorrere ai ferri del chirurgo vorrebbero tentare altro. E se l'intervento si rendesse assolutamente [illegible] sario? «Certo non saremmo contrari», ha risposto il giovane, pensando però a questa come all'ultima spiaggia. «Ora siamo più sollevati, ho [illegible] tutta la notte [illegible] sono stanchissima. Però finalmente una buona notizia» ha aggiunto la mamma di Marco. La donna non ha dubbi sulle scelte future della famiglia. «Ci muoveremo subito, bisogna far presto. Appena possibile andremo da Di Bella. Poi si vedrà».

Gli auguro con tutto il cuore che per Marco e la sua famiglia le cose vadano bene, che vengano prese strade che garantiscano tutti i risultati possibili e raggiungibili per un bambino con questa malattia». Per il professor [illegible] Cellarino, cui la Corte d'appello di Ancona ha revocato l'incarico di curatore speciale del bimbo affetto da tumore, «sono stati 15 giorni molto difficili» ma ieri, sciolto il riserbo che si era imposto a tutela del bimbo, l'oncologo non ha voluto alimentare polemiche preoccupandosi solo della salute di Marco.

Sulla vicenda è intervenuto l'onorevole Giulio Conti, responsabile Sanità di An. «La restituzione della piena potestà ai genitori del piccolo Marco - ha detto Conti -, oltre a sanare una profonda ferita nel diritto di famiglia, rappresenta il primo fondamentale passo verso il riconoscimento della libertà terapeutica».

[r. cri.]

Catania, le vittime sono due pensionati che erano seduti su una panchina

Muoiono travolti dall'autobus

Per [illegible] malore all'autista il mezzo era senza guida

[illegible]
DAL [illegible]

Una fine [illegible] all'improvviso con un autobus di linea trasformatosi in un razzo impazzito. Così ieri sono morti due anziani pensionati, travolti da un bus rimasto senza controllo a causa di un malore dell'autista. Piazza Palestro, il «Fortino» nel [illegible] della città, dove si affaccia Porta Ferdinandea, ieri mattina alle 9,30 era affollata. Dal capolinea dei bus dell'Amt, l'Azienda municipale trasporti, parte il 4-8, una navetta che collega le periferie con il centro. Alla guida c'è Aldo Romeo, 47 anni. Il bus fa pochi metri poi accade qualcosa di imprevedibile: gira repentinamente sul lato sinistro e, a velocità, infila una serie di panchine, ne distrugge alcune, poi abbatte un albero, quindi sfiora una moto Ape carica di [illegible] e il suo proprietario, infine la tragedia. Il bus schiaccia un'altra panchina sulla quale sono seduti, come ogni giorno, tre [illegible] Nicola Catania, 68 anni, Salvatore Donato, di 67, e Antonino Reito, di 63. Catania e Donato vengono investiti in pieno, finiscono sotto le ruote e muoiono all'istante; Reito, appena sfiorato, finisce all'ospedale con qualche graffio e [illegible] paura. A fermare il bus con a bordo l'autista, accasciato sul volante e il piede schiacciato sull'acceleratore, e una decina di passeggeri atterriti, è stato un collega di Romeo, Corrado D'Antonio, che era fuori servizio e con quella linea stava tornando a casa. Ha dato una brusca sterzata e ha azionato il freno d'emergenza riuscendo ad arrestare la folle corsa del bus.

La magistratura ha aperto un'inchiesta. Un'altra, interna, è stata disposta dall'amministrazione comunale. L'Amt ha fatto sapere che il bus, acquistato nel '96, è stato revisionato appena due giorni prima ed era in perfetta efficienza. Per l'autista, ricoverato in ospedale, la diagnosi parla di un banale «stato d'ansia». Lavora all'Amt da 15 anni; l'azienda dice che è uno dei suoi migliori autisti e che non ha mai fatto un'assenza per motivi di salute: «Mi sento bene e non ricordo nulla di quello che è [illegible], ha detto Romeo al magistrato che l'ha interrogato. Stress, superlavoro? Il presidente dell'azienda, Carlo Lungaro, tende ad escluderlo: «Da tempo non si fanno più straordinari, il turno di lavoro è addirittura più corto di quello previsto dal contratto nazionale». Il Comune ha annunciato che si farà carico delle spese dei funerali dei due pensionati.

Fabio Albanese

IN ITALIA E IN UGANDA

Nel 2000 i test del vaccino anti-Aids

MILANO. Comincerà tra un anno nell'ospedale St. Mary's Lacor, a Gulu, in Uganda, oltre che in Italia, la sperimentazione del vaccino terapeutico italiano contro l'Aids, messo a punto dalla ricercatrice Barbara Ensoli all'Istituto Superiore della Sanità (nella foto). Ne ha parlato ieri la stessa Ensoli a Milano nell'ambito di un convegno cui hanno preso parte alcuni fra i massimi esperti mondiali quali lo scopritore stesso del virus, il francese Luc Montagnier.

Il vaccino è attivo contro la proteina «Tat», che viene prodotta dalle persone sieropositive, la cui attività «paralizza» le cellule immunitarie, facilitando la replicazione del virus e, quindi, il progredire dell'infezione. La sperimentazione su un gruppo di scimmie sta dando esito positivo, bloccando la malattia: «Adesso - ha spiegato Ensoli - l'obiettivo è portare la sperimentazione sull'uomo il più velocemente possibile», con un lavoro di organizzazione di studi preclinici, di preparazione di protocolli e di istituzione dei comitati etici.

Il vaccino sarà preparato in due forme, per la prevenzione e per la terapia. Le prime due fasi della sperimentazione (verifica della tossicità e della risposta immunitaria) saranno sviluppate in Italia e in Uganda. La terza fase (verifica dell'efficacia) sarà condotta in entrambi i Paesi per quanto riguarda l'azione terapeutica, ma solo in Uganda per quella preventiva. La spesa - ha detto Donato Greco, direttore del laboratorio di epidemiologia dell'Iss - sarà di cinque-sei miliardi l'anno per tre anni, in parte finanziata dalla Cooperazione allo sviluppo, in parte dall'Iss

Potenza, presi ieri

Due ex allievi gli assassini della prof

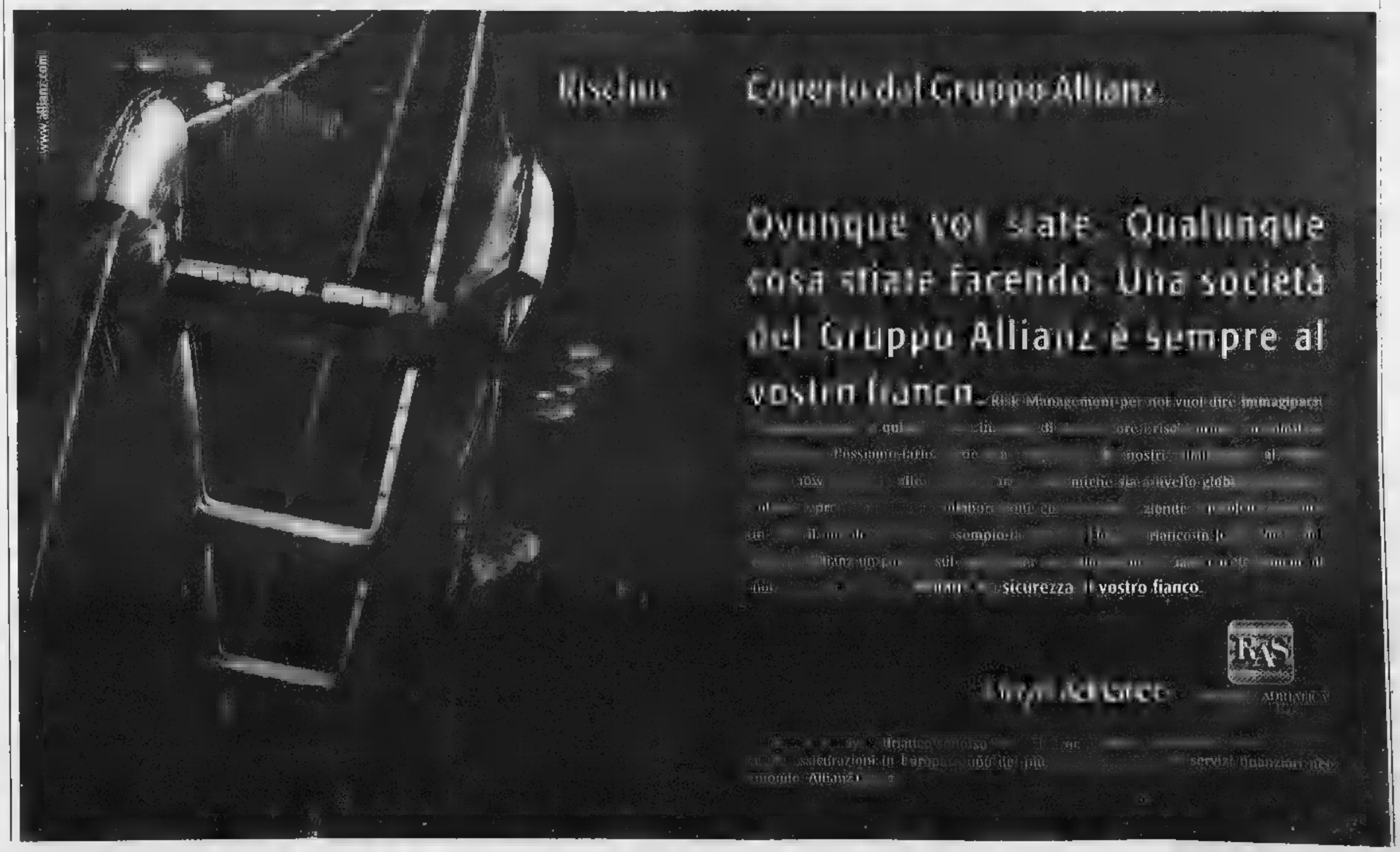
POTENZA. Sono due ex alunni ad uccidere mercoledì sera a Potenza l'insegnante Carolina Daraio, 56 anni, nubile, che viveva sola in un appartamento al primo piano, in pieno centro storico di Potenza. La questura ha impiegato poco più di ventiquattr'ore per venire a capo di un delitto che appariva senza movente, e che ha sconcertato la città per le qualità umane della vittima: una donna molto impegnata nel sociale e nel volontariato cattolico. Gli autori del delitto sono due tossicodipendenti, entrambi ventenni, Vito Vaccaro e Angelo Lovallo, che hanno confessato di aver ucciso la loro ex professoressa.

Conoscevano tutte le abitudini della vittima, la frequentavano, sapevano anche che aveva paura dei ladri e di sera era solita barricarsi in casa mettendo un mobile contro la porta di ingresso. E la sera del delitto - sono stati loro a confessarlo - erano andati a casa della loro benefattrice per derubarla. L'insegnante ha aperto la porta, ha offerto da bere ed hanno anche cenato insieme. Dopo è scattata la furia omicida. L'insegnante ha pagato cara la generosità mostrata nei confronti dei diseredati e in particolare di questi due ragazzi che in quanto suoi ex alunni tentava di aiutare in ogni modo, fornendo loro saltuariamente anche i soldi necessari per comperare la dose di droga.

Una collega della vittima ricorda oggi che la professoressa ha chiesto a volte soldi in prestito pur di venire incontro alle necessità dei suoi ex ragazzi sbandati. Le indagini si sono indirizzate quasi subito verso il mondo della tossicodipendenza. E' stata la scena del delitto a portare in questa direzione: la casa a soqquadro, mobili spostati, tiretti aperti, oggetti per terra, la povera donna vestita di tutto punto immersa nella vasca da bagno piena fino all'orlo, la finestra del soggiorno aperta e la porta di ingresso sprangata dall'interno.

I due hanno aggredito la loro ospite con l'intenzione di ucciderla, le hanno stretto al collo una fascia e l'hanno poi sbattuta contro un mobile. Poi l'hanno calata nella vasca da bagno. Gli assassini hanno rubato 40-50 mila lire, gli unici soldi che la donna aveva in borsa.

Edmondo Soave



L'ex calciatore perde la causa contro la «dama bionda»

Il bambino nacque nel 1981 quando il fuoriclasse brasiliano giocava nella Roma

Per ordine del Tribunale dei minori dovrà pagare anche gli alimenti arretrati

GLI ALTRI CASI CELEBRI

Il 20 settembre 1986 Cristiana Sinagra mette al mondo a Napoli Diego Armando Junior, nato dalla relazione col fuoriclasse. Maradona non riconosce il bimbo, la donna lo porta in tribunale. Nel luglio '95 la Cassazione stabilisce che l'ex giocatore è il padre di Diego

Il 7 settembre '88 a Milano nasce Carlo, figlio di Patrizia Brenner e di Vittorio Sgarbi. Dopo 5 anni il critico ammette di essere il padre ma rifiuta di sottoporsi alla prova del Dna «per il bene del bambino». Non paga gli alimenti (7,5 milioni al mese) e subisce il pignoramento dei mobili

Nel dicembre '98 la Corte d'appello di Parigi boccia le speranze di Aurore Drossart: non è la figlia di Yves Montand. L'esame del dna eseguito sul corpo riesumato dell'attore, morto nel '91, ne ha escluso la paternità. La madre Aurore, un'attrice, ebbe una relazione con Montand nel '74

Falcao è il padre del figlio respinto

La madre: dopo 13 anni di lotta e sofferenza

ROMA. Giuseppe è quasi maggiorenne e finalmente ha un papà. Ha un cognome che ha fatto sognare mezza Roma calcistica negli Anni 80, quando i Lupi sfidavano vittoriosamente il potere delle grandi squadre del Nord. Giuseppe da ieri si chiama Giuseppe Falcao, figlio di Paulo Roberto, 48 anni, star del Brasile e della Roma di quindici anni fa, oggi influente commentatore televisivo di Tv Globo. Lo ha deciso il giudice Jannello del tribunale dei minori, e la sua sentenza chiude una «novela» che si trascinava dal 1981, quando nacque il bimbo. Per Coppi ci fu la dama bianca, per Falcao c'è stata la «dama bionda»: Flavia Frontoni.

Implacabile, ha messo a soqquadro una tranquilla vita borghese pur di far riconoscere Giuseppe dal padre naturale. La tecnologia le ha dato un aiuto prezioso: l'esame del Dna ha «incastrato» l'ex calciatore. Un incastro virtuale, perché tanta era la paura di farlo, da parte di Falcao, che ogni volta esibiva una scusa per aviturlo: timore dell'ago, malattie improvvise e così via. Alla fine il giudice, forte di una sentenza della Cassazione, ha deciso che il rifiuto persistente, la parola della madre e le numerose testimonianze erano più che sufficienti per decretare: il padre di Giuseppe è l'ex campione. Adesso dovrà pagare gli «alimenti» - due milioni e mezzo mensili più arretrati - anche se Flavia, ricca di suo, ci tiene a sottolineare che non erano i soldi lo scopo della causa.

La bella signora quarantenne ieri era raggiante, e mentre abbracciava Giuseppe, di ritorno da una gita scolastica, si lasciava andare a uno sfogo verbale covato per 18 anni, da quando iniziò la love story con Falcao.

«Una vittoria attesa - dice Flavia Frontoni - una felicità senza limiti, una gioia incontenibile. Sono ancora in stato confusionale. L'emozione è veramente troppo forte. Dopo tredici anni e mezzo di lotte terribili, Giuseppe e io abbiamo vinto e la fiducia che riponevamo nella giustizia italiana è stata premiata. Paulo Roberto ha fatto di tutto per ostacolarci, facendo soffrire sia me sia nostro figlio, ma ora finalmente Giuseppe ha un papà come tutti i ragazzi del mondo. Non chiedevo altro. Falcao è stato legalmente riconosciuto padre e non potrà più tirarsi indietro e ignorarlo come ha fatto sinora. Sono felice, e grata a chi mi ha sempre creduto e aiutato in questi lunghi anni».

Accanto alla madre, Giuseppe annuisce: «E' bellissimo, sono sicuro che sarebbe accaduto. Ora aspetto solo il momento di poter abbracciare anche lui, il papà».

A giudicare da quanto è accaduto in questi ultimi anni, tanta fretta probabilmente non sarà condivisa da Falcao. Grandissimo giocatore, il brasiliano ha avuto una vita intima perlomeno sconclusionata. Dopo la storia romana con Flavia, ritornato in Brasile si sposò, nel '90, con Rosanne Leal Damazio, avvenente e, purtroppo per lui, altrettanto agguerrita. Avvocato di professione, quando un anno fa la signora decise di separarsi dal campione dal quale aveva avuto un figlio (Paulo Roberto jr che oggi ha 6 anni) per prima cosa, memore della vicenda italiana, salì un aereo e volò a Roma. Via. Il fronte familiare anti-Falcao veniva rinforzato con un'alleanza di ferro: quella tra due mamme.

Il caso Falcao non scoppiò subito dopo la nascita di Giuseppe. Per quasi tre anni - come ha raccontato Flavia Frontoni - il calciatore si recò regolarmente e in incognito nell'appartamento dove la donna, che nel frattempo aveva divorziato, viveva col piccolo. Non che fosse un padre presente ma almeno dimostrava un minimo di interesse. Poi qualcosa si ruppe nel rapporto tra i due, la love story finì e Flavia iniziò a pensare all'avvenire del figlio. Per lui aveva intentato una causa di disconoscimento di paternità al marito, vincendola proprio con la prova del sangue. Per lui aveva spezzato una famiglia nella speranza, vana, di costituirne un'altra: quella Falcao.

Nel '94 Flavia raccontò la sua storia a un settimanale, e fu lì che scoppiò il caso. Un altro anno di polemiche, poi partì il procedimento giudiziario: era il 2 dicembre 1985. Sono seguiti un processo in tribunale civile, un altro in corte d'Appello, un parere della Corte Costituzionale, un invito a comparire presentato dall'ufficiale giudiziario all'ex giocatore durante una partita di beneficenza a Roma, una presa di posizione della Cassazione che diceva: tutto sommato è meglio non avere un padre, piuttosto che avere un padre come Falcao.

Posizione forse condivisa da Flavia Frontoni («Per lui oggi aveva mutato alcun interesse») ma che non poteva bastare alla donna. L'ultimo rinvio al tribunale dei minori, e ieri, infine, la sentenza: Paulo Roberto Falcao è papà, 18 anni dopo.

LA CASSAZIONE

«L'ex moglie merita rispetto»

ROMA. L'ex marito che cerca di rendere la vita impossibile alla donna che un tempo era sua moglie - bucandole i pneumatici, «ritardando» l'assegno o ingiuriandola - non può godere della non punibilità, prevista dall'articolo del codice penale per i reati «lievi» commessi verso i familiari. Inoltre l'uomo che così si comporta è punibile con la reclusione per il reato di «maltrattamenti in famiglia» perché manca ai doveri di rispetto reciproco, assistenza morale e materiale, ai quali è tenuto anche quando è intervenuta la separazione legale ed è cessata la convivenza. Questo il principio affermato dalla VI sez. penale della Cassazione - sentenza 3670 inviata al Massimario - nei confronti di Ermenegildo V. che, separatosi dalla moglie dal marzo '89, continuava a vessarla con «sistematica violenza, soprattutto di carattere psicologico, con atti che isolatamente integravano reati lievi e non perseguibili (20 forature di gomme, molestie, minacce), ma idonei nel complesso, data l'abitualità e il carattere afflittivo, a costituire reato di maltrattamenti in famiglia». L'uomo ha sostenuto che non essendoci più convivenza non si trattava di reati a danno di familiari. Ma per la Cassazione - come già per la Corte di Appello di Venezia - il requisito «persone della famiglia» non si perde per l'assenza della coabitazione. [Ansa]

Convegno giuristi

«Sul 513 la Consulta sbaglia»

«Sulla giustizia si parla troppo e si produce poco e male»: questo il punto di partenza di un convegno organizzato alla Statale di Milano e che ieri ha visto discutere giuristi di una decina di università italiane.

Spiega il professor Ennio Amodio: «E' necessario far uscire il discorso sulle riforme giudiziarie dai proclami e dall'emergenza. Io ricordo la qualità del dibattito di quindici anni fa sul nuovo codice di procedura penale; l'attenzione che politici e magistrati davano a quanto si stava elaborando nelle università, la capacità di dare indicazioni al legislatore. Adesso tutto questo non c'è più, e i risultati si vedono».

Un pressappochismo, una schizofrenia nell'elaborare le leggi che fa provocatoriamente dire al professor Dalia: «Sarebbe meglio che il Parlamento sospendesse i lavori sulla Giustizia, che riflettesse prima di fare altri danni». E il collega Lozzi: «Insegnare procedura penale sta diventando inutile; il legislatore cambia continuamente le norme per accontentare di volta in volta una parte o l'altra».

Ma gli strali che arrivano ai parlamentari sono poca cosa rispetto a quanto vien detto sulla Corte Costituzionale e la sentenza sull'articolo 513 del codice, quello che regola le dichiarazioni degli imputati di reato connesso. «I giudici della Consulta - dice il professor Massimo Nobili - si sono assunti un ruolo nuovo, una sorta di arbitramento, modificando, e non poco, il loro ruolo istituzionale. Non solo, hanno addotto principi che la carta costituzionale non prevede affatto». Gli fa eco Oreste Dominioni: «Leggere il testo della sentenza che regola il 513 è mortificante».

Il perché lo spiega Amodio: «Ci viene sciorinato un contraddittorio finto. Nelle aule dei tribunali ciò si traduce in un pm che sventola verbale di fronte a un tizio che avvale suo diritto a non rispondere; il pm insiste "Ha dichiarato questo e quest'altro" e il tizio continua a tacere, fino a che la farsa finisce».

Questo il risultato di quella sentenza, frutto - secondo i giuristi intervenuti - di un «ruolo improprio» della Corte Costituzionale, frutto a sua volta di «ingorgo istituzionale» che ha prodotto un «ingorgo legislativo». Sembra una spirale senza fondo, ma dal dibattito emerge anche una via d'uscita: un raffreddamento dei proclami, una discussione pacata che riparta dalla carta costituzionale e dallo spirito che ha animato la riforma del codice. [a. mar.]

IN BREVE

Prova realtà virtuale e ha crisi epilettica

ANCONA. Una studentessa di anni è stata colta da crisi epilettica mentre provava macchina per la realtà virtuale ad Ancona. E' accaduto giovedì alla rassegna «Obiettivo lavoro». La ragazza stava provando la «Personal relax», una macchina che in cinque minuti consente un completo rilassamento somministrando basse frequenze di luce colorata con un sottofondo di musica new age. [r. cri.]

Violenza professore

MILANO. Un professore di diritto di una scuola milanese, Sergio B., di 65 anni, è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona, violenza sessuale, induzione alla prostituzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il professore avrebbe schiavizzato una 25enne, Loredana B., da lui costretta a prostituirsi e alla quale passava droga. (Ansa)

Omicidio s'incatenano per Denis

FROSINONE. Il padre e la madre di Denis Bogdan si sono incatenati in segno di protesta davanti al palazzo di Giustizia di Cassino per protestare contro la decisione del tribunale della libertà che ha fatto rimanere in carcere il figlio. Il ragazzo è in per l'omicidio lavarone. (Ansa)

Aids, il rischio contagio

MILANO. Il parto cesareo alla 38ª settimana di gravidanza riduce del 50% la trasmissione del virus Hiv dalla madre al nascituro, rispetto al parto vaginale. Sono i risultati, pubblicati «Sciences». E studio condotto a livello europeo coordinato da Fabio Parazzini dell'Istituto Mario Negri di Milano.

Dell'Utri, 13 aprile si discute l'arresto

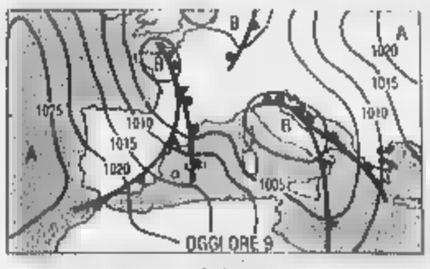
. La richiesta di autorizzazione all'arresto per Marcello Dell'Utri sarà esaminata dall'aula di Montecitorio nella seduta del 13 aprile. Lo ha stabilito la conferenza dei presidenti dei gruppi parlamentari. [Ansa]

Giovani centri sociali bloccati

Il traffico ferroviario tra Italia e Francia è stato bloccato ieri sera alla stazione di Ventimiglia per la manifestazione di 2.500 giovani di centri sociali di tutta Italia che volevano raggiungere Parigi per partecipare ad una manifestazione di solidarietà con gli immigrati. Le ferrovie francesi hanno sospeso i treni che da Ventimiglia dovevano raggiungere la Francia per impedire l'ingresso dei manifestanti italiani. [r. cri.]

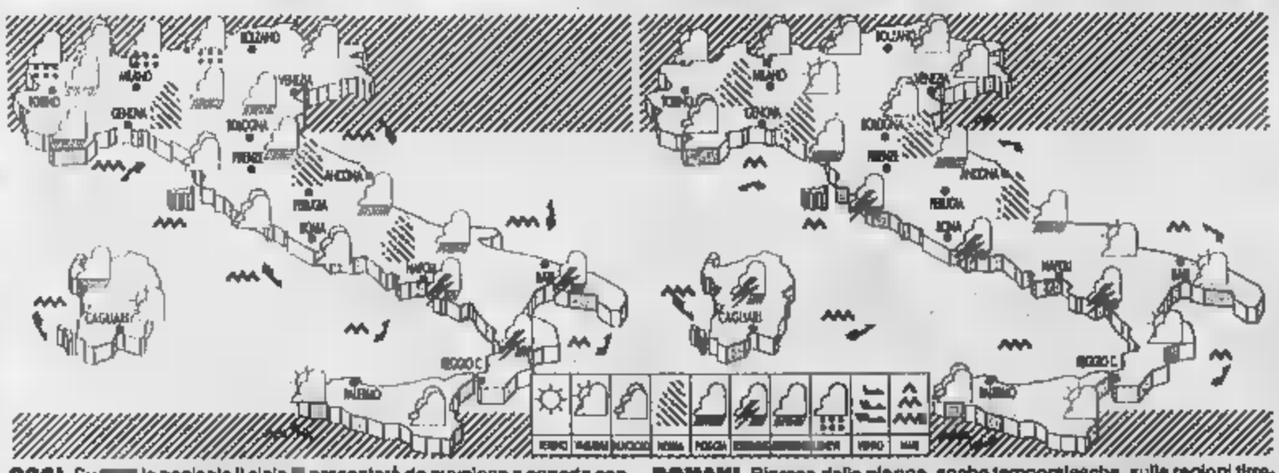
IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi



DOPO Avremo ancora tre giorni di tempo incerto a tratti perturbato, poi lentamente si faranno strada schiarite sempre più ampie. Il campo di basse pressioni esistente sul Mediterraneo centro occidentale favorisce l'arrivo sulla penisola altre due perturbazioni; la prima transiterà in giornata, la seconda tra domani e dopodomani.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e su regioni costiere Toscana e Lazio variabile o poco nuvoloso. Su regioni nuvolosità variabile in intensificazione durante le ore pomeridiane con possibili piovaschi sulle zone appenniniche.



OGGI. Su la penisola il cielo presenterà da nuvoloso a coperto con piogge più intense su regioni tirreniche e meridionali dove assumeranno anche carattere temporalesco. In serata non si escludono parziali schiarite sulle regioni tirreniche. Nevicate sull'arco alpino.

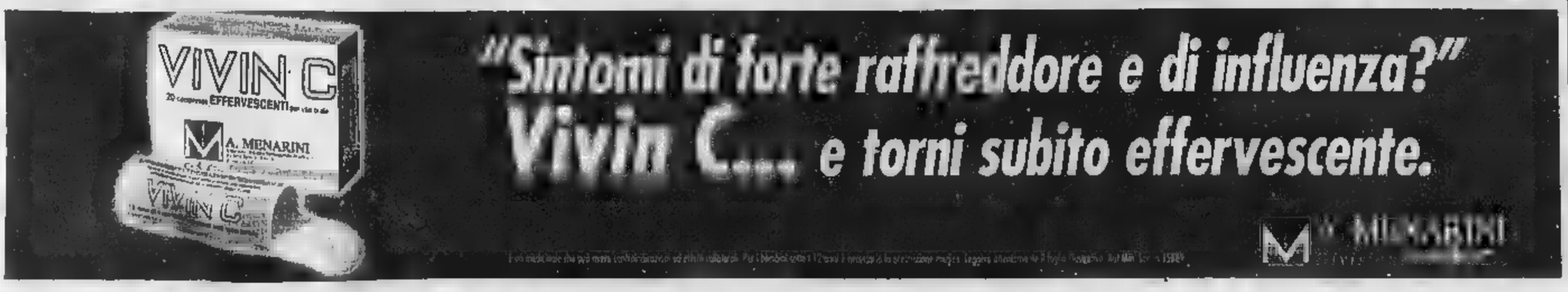
DOMANI. Ripresa delle piogge, anche temporalesche, sulle regioni tirreniche con rischio di grandinate locali. Da variabile a temporaneamente nuvoloso sul resto della penisola con brevi piovaschi locali. Della serata tendenza a schiarite su Nord e Toscana. Temperature in flessione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	7	Bologna	9	16	Bari	11	16
Bolzano	np	np	Firenze	8	15	Napoli	7	21
Verona	10	13	Pisa	10	19	Potenza	np	np
Trieste	11	15	Ancona	8	20	S.M. Leuca	13	15
Venezia	9	13	Perugia	9	15	R. Calabria	13	20
Milano	6	10	Pescara	5	18	Palermo	14	17
Torino	7	10	L'Aquila	4	13	Catania	12	17
Cuneo	3	9	Roma Ciamp.	10	17	Messina	12	17
Genova	9	12	Roma Fiumi.	12	17	Alghero	13	18
Imperia	9	11	Campobasso	7	17	Cagliari	13	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	15	pioggia	Lisbona	8	16	pioggia
Atene	7	17	sereno	Londra	6	13	pioggia
Bangkok	24	35	nuvoloso	Los Angeles	5	13	pioggia
Berlino	4	20	sereno	Madrid	4	14	pioggia
Bruxelles	2	16	pioggia	Montreal	-5	1	nuvoloso
Bucarest	-3	18	sereno	Mosca	1	8	nuvoloso
Budapest	5	18	sereno	New York	1	11	sereno
Buenos Aires	11	23	nuvoloso	Nizza	8	14	pioggia
Copenaghen	3	9	pioggia	Parigi	7	13	pioggia
Dublino	0	10	pioggia	Pechino	3	18	nuvoloso
Francoforte	3	18	sereno	Praga	4	19	pioggia
Gerusalemme	8	15	sereno	Rio de Janeiro	25	30	nuvoloso
Ginevra	8	14	pioggia	Sofia	1	17	pioggia
Helsinki	-2	3	pioggia	Sydney	19	29	nuvoloso
Johannesburg	12	23	nuvoloso	Tokyo	13	17	pioggia
Il Cairo	12	22	sereno	Varsavia	3	15	sereno
Istanbul	4	12	sereno	Vienna	8	21	sereno



Arvedi sfiora i 1000 miliardi

Acciaio, tutti piangono. Il gruppo Arvedi ha chiuso il '98 con un fatturato aggregato di 9 miliardi (116 l'utile) e conta di arrivare a fine '99 a quota 1000 miliardi, attraverso un costante miglioramento del mix produttivo. Dall'anno scorso, inoltre, il gruppo italiano ha visto l'ingresso nel proprio capitale del capitale Usinor, la multinazionale francese (fattura 30 mila miliardi e ha 60.000 addetti) sbarcata in Italia in ricerca di un partner d'avanguardia nelle nuove tecnologie produzione dell'acciaio «near net shape». Il gruppo siderurgico detiene infatti il brevetto per la tecnologia «Isp», un processo rivoluzionario basato sulla colata continua di brame sottili che consente di produrre coils, cioè laminati piani d'acciaio, direttamente metallo f prestazioni straordinarie rispetto agli impianti tradizionali. La rapidità di esecuzione (90 minuti da rott a prodotto finito) e la compattezza della linea (10 volte inferiore ai sistemi tradizionali) consentono un risparmio energetico superiore al 50%.

Snam passa al contrattacco

Assediata da privati e municipalizzate, che premono per una radicale deregulation del settore del gas, la Snam passa al contrattacco. Il presidente Angelo Ferrari, chiudendo a Ravenna i lavori dell'Offshore Mediterranean Conference '99, ha ribadito ieri che la Snam non teme l'apertura del mercato del in Italia, chiede condizioni di reciprocità con gli altri Paesi europei. Ferrari ha anche sottolineato come già il 10% del gas che transita sulla rete Snam è trasportato per conto ed è di proprietà di operatori terzi ricorda che il business del gas richiede un'integrazione delle attività, trasporto alla commercializzazione. Evitando polemiche con l'Authority, Ferrari ha confermato che la strategia della Snam è quella di voler giocare ruolo importante sul mercato integrato europeo e dice che la società ha già formalmente comunicato propria volontà anticipare quanto previsto dalla direttiva europea.

il fisco
ogni settimana in edicola

RIVISTA il fisco

Decolla il nuovo bilancio europeo. Aumenterà il nostro contributo alle casse di Bruxelles

Su Agenda 2000 l'Italia vince ai punti

D'Alema: più vantaggi che costi

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno sbattuto i pugni le porte per venti filato - dalle dieci di giovedì mattina alle sei ieri - ma alla fine l'accordo fatto. Chiusi nell'hotel Intercontinental di Berlino, i leader Quindici Paesi Ue hanno trovato finalmente l'intesa sull'Agenda 2000, il bilancio dell'Europa nei anni che vanno al 2007, e su quanto scuno di loro dovrà versare alle casse comunitarie. Un accordo che apre la strada anche all'allargamento dell'Unione verso Est.

Chi ne cantando vittoria è anche chi ha perso di più. Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder voleva a tutti i costi raggiungere l'accordo per dimostrare al suo Paese agli altri quattordici le sue doti di statista per lanciare un messaggio forte sull'unità dell'Europa. Ha avuto l'accordo, che adesso definisce «un successo straordinario», ma caro prezzo: la rinuncia a ridurre in modo sostanziale il contributo netto di Bonn all'Ue. La Germania chiedeva di indietro un terzo di quegli 11 miliardi di euro che solo '97 aveva dato al bilancio europeo senza veder tornare nei suoi confini neppure un marco. Lo sconto che ottiene è di gran lunga inferiore - il suo contributo scende dallo 0,56% allo 0,43% Pil - e continuerà quindi a pagare un po' per tutti i suoi partner.

Sono tre, invece, i grandi vincitori della battaglia tra alleati sul bilancio. La Francia, che è riuscita ad annacquare una riforma agricola che l'avrebbe favorita meno che in passato. La Gran Bretagna che conserva praticamente intatto (perderà solo 220 milioni di euro) il suo sconto da 2,5 miliardi annui negoziato nell'84 da Margaret Thatcher. La Spagna che è stata l'osso più duro delle trattative visto che voleva rinunciare il meno possibile agli aiuti previsti dai fondi strutturali e di coesione e che adesso per bocca del suo governo esulta: «Tra il 2000 e il 2005 avremo un saldo netto positivo di oltre 49 miliardi di euro».

L'Italia se la cava con un sostanziale pareggio, anzi una vittoria ai punti secondo il presidente del Consiglio Massimo D'Alema: «I costi che per la modifica del finanziamento inferiori alle maggiori entrate che l'Italia avrà grazie alla riforma agricola». Dalla riforma della politica agricola il nostro Paese incasserà ogni anno 900 milioni euro, mentre la riforma della contribuzione - che entra in vigore solo dal 2002 - le darà un vio ancora difficilmente calcolabile con esattezza. Il risultato finale dovrebbe comunque essere che nel - quando cioè la riforma sarà a regime - l'Italia verserà alle casse Ue 1509 milioni di euro più di quel che riceve, mentre quest'anno il saldo netto è 1470 milioni. D'Alema, del resto, ricorda anche come il risultato di Berlino vada pesato su due bilance diverse: «L'Italia sicuramente ne esce molto bene da tutti i punti di vista, quello politico come quello finanziario». Nel cammere, infatti, c'anche la nomina di Romano Prodi alla presidenza della Commissione Ue.

L'accordo verte su tre punti fondamentali. La riforma della politica agricola, quella dei fondi strutturali e coesione e quella del meccanismo di finanziamento dell'Ue.

Politica agricola. Il compromesso modifica profondamente il «pacchetto» su cui si erano accordati i ministri dell'Agricoltura l'11 marzo Bruxelles e stabilisce il principio che nei sette anni le spese agricole verranno stabilizzate al livello di 40,5 miliardi di euro l'anno. In particolare l'aumento delle quote latte slitta dalla campagna 2003-2004 a quella 2005-2006 - ma questo non tocca la quota specifica mila tonnellate in due fasi assegnata all'Italia - spostando più al anche l'abolizione del sistema. I prezzi di intervento per i cereali non saranno più ridotti del in due anni, 15%, e gli stessi prezzi si applicheranno anche ai semi oleosi.

Fondi strutturali. A questo capitolo saranno dedicati in sette anni 213 miliardi di euro (compresi 18 miliardi di fondi di coesione dei quali beneficiano Irlanda, Grecia, Spagna e Portogallo). E' una vittoria soprattutto spagnola, visto che proprio Aznar ha ottenuto all'ultimo 3 miliardi in più per i fondi di coesione.

Contributi. E' qui che ci sono le novità maggiori. Passa il principio, che si applicherà dal 02, di spostare la metà dei contributi oggi calcolati sul gettito Iva di ciascun Paese al Pil, che è considerato un migliore indicatore della ricchezza nazionale. Lo spostamento si applicherà in due fasi e per l'Italia significherà rimetterci circa 400-5 milioni di euro a partire dal 2002 e circa 800 milioni miliardo dal 2004. Allo stesso tempo la Germania e gli altri tre grandi contribuenti netti dell'Ue - Austria, Olanda e Svezia - ottengono di pagare meno degli altri per compensare lo sconto che la Gran Bretagna mantiene. A loro spetterà coprire solo il 25% della propria quota di partecipazione all'«assegno britannico», mentre il restante 75% verrà distribuito sui partner, Italia compresa.

Francesco Manacorda

I PUNTI DELL'ACCORDO

AGRICOLA.
Previsto una riduzione del 20% del prezzo della carne bovina, del 15% dei cereali e del 15% dei prodotti lattiero-caseari (riduzione che varrà a partire dal 2005 invece che dal 2003). La riforma del settore lattiero stata rinviata 2006 l'aumento delle quote latte italiane stato rimesso in discussione. Dal «pacchetto agricolo» l'Italia riceve nuovi fondi per circa 1800 miliardi.

.
In base all'accordo per gli aiuti destinati alle regioni meno sviluppate stati destinati 213 miliardi euro, cui 18 per il fondo di (di cui beneficiano Spagna, Portogallo, Irlanda Grecia).

RISORSE
La Germania ha rinunciato chiedere un «tetto» al contributo dei maggiori contribuenti e il ricorso alla risorsa Iva sarà ridotto in due tappe a favore di una maggiore incidenza contributo basato sul Pnl. Quanto al rimborso britannico, verrà portato da 2,5 miliardi di euro a 2,3 miliardi di euro nel 2006.

Il premier D'Alema, tra i ministri Ciampi e Dini

Agricoltura, successo pieno

Il settore guadagna 1800 miliardi nessuna limatura al compromesso

ROMA. «L'obiettivo era arrivare ad un riequilibrio della politica agricola comunitaria e questo obiettivo è stato raggiunto», il ministro Paolo De Castro non nasconde la sua soddisfazione nel commentare i risultati conclusivi del vertice di Berlino che ha dato il via libera ad «Agenda 2000». Il ministro sottolinea che non c'è stata nessuna limatura nostro danno rispetto al compromesso concordato a Bruxelles, tutto è stato confermato, comprese le 600 mila tonnellate di latte in più per la quota di produzione nazionale. «D'altronde era stato negoziato un compromesso talmente valido da darci il più ampio margine per spiega Castro e ribadisce ancora una volta il ruolo chiave dell'alleanza a quattro stretta dall'Italia con Inghilterra, Danimarca e Svezia, tanto proficua, prevede il titolare delle Politiche agricole, da poter essere allargata ad altri settori. L'accordo porterà agli agricoltori italiani risorse aggiuntive per oltre 1800 miliardi, che, assicura De Castro, compenseranno ampiamente il passaggio della contribuzione alle casse Ue da una percentuale dell'Iva ad un quota del Pil, calcolato in un aggravio tra i 1600 e i 1700 miliardi. Il ministro ha anche fatto presente che lo slittamento al 2005 del via alla riforma per il settore lattiero-caseario modo di dimenticare, grazie ai risparmi guenti, la degressività degli aiuti e ogni altra forma di riduzione, almeno fino al 2006. E ci sono anche da ricordare i vantaggi che verranno, in termini di sviluppo rurale dei Quindici, dallo spostamento di circa 34 mila miliardi dai fondi strutturali a quelli agricoli. «Insomma un risultato pieno - ha concluso De Castro - offuscato solo dal dispiacere delle notizie di guerra di questi ore».

La soddisfazione del ministro è condivisa dalle organizzazioni agricole, che valutano all'unanimità l'accordo raggiunto a Berlino un buon risultato. «D'unica eccezione - fa notare il presidente della Confagricoltura Augusto Bocchini - è quella dei semi oleosi, penalizzati dalla riduzione sino al 50 per cento dei trasferimenti diretti alle imprese». Ma questo neo non annulla il significato di un'intesa che Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana agricoltori valuta come «frutto del senso di responsabilità dimostrato dai massimi rappresentanti dell'Unione in presenza di una grave crisi delle istituzioni comunitarie, aggravata dallo scoppio delle ostilità nel cuore stesso dell'Europa». «Sulle nuove basi fornite dalla trattativa di Berlino si può portare avanti la sfida per l'ammodernamento delle imprese agricole - dice a nome della Coldiretti il presidente Paolo Bedoni - ora sarà necessario che queste spinte siano prontamente recepite dal governo con leggi che le attivino permanente».

Vanni Cornero

Il ministro Paolo De Castro

LA CONFINDUSTRIA

«Nuovo tonfo marzo per la produzione»

ROMA. Un segnale sul rallentamento dell'economia italiana arriva dalla Confindustria, secondo la quale nel mese di l'indice medio giornaliero della produzione industriale, rispetto ad un anno prima, è calato del 2,1%. Dall'indagine congiunturale degli imprenditori emerge che sulla base dell'indice «grezzo» il dato marzo si colloca su un livello superiore dell'1,9% rispetto allo stesso dell'anno prima. Tale risultato riflette il diverso numero di giornate lavorative calendario (una in più rispetto al marzo 1998). Nel primo trimestre di quest'anno la produzione industriale ha presentato un calo dell'1% nei confronti dei primi dello scorso anno che, in termini di produzione media giornaliera, risulta essere dell'1,3%. In calo dell'1,8% anche gli ordinativi di marzo delle aziende prese in esame nell'indagine di Confindustria. Nel in corso - secondo l'ufficio studi di Confindustria - le vendite di prodotti manufatti denotato cali, termini reali, dello 0,6% sullo stesso mese del 1998. Le vendite sul mercato nazionale, nel mese in questione, sono diminuite dello 0,3%, quelle sui mercati esteri dell'1%.

Per il centro studi siamo il fanalino coda d'Europa (+1,4%) e la ripresa della seconda parte dell'anno sarà molto debole

Confcommercio e Prometeia lanciano l'allarme crescita

Billè: pil '99 all'1,3%, noi stacchiamo la spina e non collaboriamo più con il governo

BOLOGNA. Arrivano altre conferme al rallentamento dell'economia italiana: ieri è stato presentato a Bologna il consueto rapporto di previsione di Prometeia in cui si legge che l'incremento del prodotto interno lordo nel 1998 è pari all'1,4%, cioè tra i più bassi dell'area dell'euro (che ha registrato una media di sviluppo del 3%). Anche il secondo Prometeia sarà difficile ma con ripresa nella conda parte dell'anno, che porterà l'aumento all'1,6% in Italia. Più pessimista la Confcommercio, che ha diffuso un dato di previsione dell'aumento del pil contenuto all'1,3%. «Abbiamo deciso di staccare spina - dice il presidente, Sergio Billè - senza fatti nuovi nella politica mica l'Italia può diventare un Paese in via di sottosviluppo, se lo è già. Questo affermiamo in lettera a Palazzo Chigi per chiedere un incontro urgente, intanto sospendiamo le forme collaborazione di dialogo il governo fino a quando ci sa interventi concreti». E anche la Confindustria segnala che in marzo l'indice medio giornaliero della produzione, rispetto a un fa, è calato del 2,1%.

PROMETEIA. Per i prossimi cinque la crescita dell'economia italiana prevista tassi medi del 2,7% annuo. A causa della crescita minore del previsto nel 1999, il disavanzo pubblico in percentuale del pil si ridurrà solo marginalmente rispetto al 1998. E solo negli successivi la riduzione sarà più significativa, anche se difficilmente si potrà raggiungere l'obiettivo di disa pari all'1% pil nel 2001 contenuto nel Dpef. Tra le ragioni contenuto incremento pil '98, sottolinea Prometeia, ci sono le difficoltà delle esportazioni, che alla luce dei dati di consuntivo, risultano aver subito contraccolpi più forti di quelli registrati dagli altri Paesi. Per quanto riguarda invece il 1999, Prometeia ritiene improbabile che le attuali difficoltà delle esportazioni, e quindi del settore industriale, si traducano in un marcato peggioramento della domanda di beni di consumo e di beni di investimento, anche perché si ipotizza un'ulteriore riduzione dei tassi di interesse europei. Prometeia ritiene inoltre probabile che nella seconda parte dell'anno, quando si consolideranno i segni di recupero che cominciano ad affiorare nell'area asiatica, anche la fiducia delle imprese europee italiane migliorerà.

Secondo il rapporto di Prometeia si prospetta quindi per la no economia una riduzione già da quest'anno del differenziale di crescita nei confronti dell'Unio monetaria europea, con un in medio del pil dell'1,6% (1,8% nella media Uem). Per i prossimi anni, previsione di crescita dell'economia italiana del 2,7% l'anno è in linea con quella europea.

CONFCOMMERCIO. Ieri anche l'associazione dei commercianti Confcommercio ha diffuso i suoi dati di previsione, più pessimistici di quelli di Prometeia, secondo cui la crescita del pil nel '99 sarà intorno all'1,3%; ci sarà un ulteriore calo nel tasso di incremento dei consumi delle famiglie, dall'1,9% del all'1,4 di quest'anno; le esportazioni rimarranno in stallo mentre inflazione continuerà a scendere raggiungendo la soglia dell'1,2%. Il Centro studi di Confcommercio per i prossimi anni prevede cresciuta del pil che va dell'1,8% del al 2,3% nel 2001. I consumi delle famiglie dovrebbero crescere nel 2000 dell'1,7% e del 2,1% nel 2001. Un po' meglio dovrebbe andare per l'export che nel primo anno del nuovo secolo dovrebbe aumentare - secondo previsioni di Confcommercio - di oltre il 6%.

(r. e. s.)

Sergio Billè

Primo colpevole della stagnazione il calo delle esportazioni

Oggi in edicola
Bloomberg INVESTIMENTI
Attesa per sviluppi Unicredit-Comit e San Paolo-Banca di Roma
E ora CACCIA alle PICCOLE BANCHE
Le Popolari nel mirino
IN OMAGGIO L'INSERTO
GUIDA ALL'ANALISI TECNICA
...E IL TERZO FASCICOLO DEL LIBRO
INVESTIRE NEGLI HEDGE FUNDS
Il Settimanale di Informazione Finanziaria

REGIONE PIEMONTE

Direzione 15 Formazione Professionale - Lavoro
Progetto Interregionale Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta: "Regioni per l'occupazione"
tel. 011.4324883

Intesa tra Amministrazioni Regionali finalizzata all'attivazione, con il concorso degli Enti di cui all'art. 1 della legge 608/96, di progetti attuativi di lavori socialmente utili nei campi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione del patrimonio culturale destinati all'impiego di n. 2100 disoccupati di lunga durata, di cui n. 1.000 in Piemonte
Azione integrativa di sostegno allo sviluppo delle capacità imprenditoriali

Avviso di trattativa privata

È indetta dalla Regione Piemonte, a cura degli uffici della Direzione [redacted] Formazione Professionale-Lavoro, una trattativa privata tra l'Amministrazione Regionale e consulenti tecnici specialisti in materia di progettazione alla creazione d'impresa e lavoro autonomo allo scopo dell'affidamento del seguente servizio: - analisi e valutazione degli esiti e della qualità formativa degli interventi di orientamento e formazione alla creazione d'impresa o lavoro autonomo, realizzati nell'ambito dell'azione integrativa: "Sviluppo delle capacità imprenditoriali" dedicata a n. 300 soggetti disoccupati, tra i n. 1.000 partecipanti alla realizzazione in Piemonte del progetto di lavori socialmente utili interregionale: "Regioni per l'occupazione". La predetta trattativa privata è finalizzata all'affidamento del servizio sopraindicato a professionisti, consulenti tecnici, in possesso dei seguenti requisiti: - Laurea in discipline giuridiche, economiche o equipollenti. - Esperienza almeno quinquennale presso agenzie formative o enti di sviluppo socio-economico locale. - Maturata e comprovata competenza ed esperienza professionale in attività di assistenza tecnica alla creazione d'impresa con particolare riferimento alla funzione formativa e di orientamento ed alla relativa attività di "tutoraggio". - Maturata e comprovata competenza ed esperienza in attività di progettazione e sviluppo di sistemi di analisi e valutazione della qualità dei servizi. Le domande di partecipazione alla predetta trattativa privata dovranno pervenire entro le ore 12,30 del quindicesimo giorno effettivo dalla pubblicazione del presente avviso, alla Regione Piemonte - Direzione 15 Formazione Professionale - Lavoro, via Pisano, 6 - 10152 Torino, piano 4°, in busta chiusa recante la dicitura: Richiesta di invito alla trattativa privata per l'affidamento del servizio di analisi e valutazione tecnica dei progetti nell'ambito dell'azione integrativa "Sviluppo delle capacità imprenditoriali", a mezzo di plico raccomandato A.R., tramite Servizio Postale. È altresì ammessa la presentazione della [redacted]ontazione sopra citata, in [redacted] particolare, previo annullamento dell'affrancatura da parte dell'Ufficio Postale, in plico chiuso.

[redacted] PROFESSIONALE - LAVORO
dott. Giuseppe [redacted] Pascale

REGIONE PIEMONTE

Direzione Formazione Professionale - Lavoro
tel. 011.4322470

[redacted]vviso urgente

In merito alla presentazione delle domande di contributo ex L. 236/93. Si avvisano i soggetti presentatori delle domande di contributo per i corsi di formazione continua finanziati dalla legge 236/93, il cui sportello di consegna sarà aperto a partire dal 31 marzo 1999 alle ore [redacted] - [redacted] gli uffici di via Magenta 12 - Torino, che con determina[redacted] dirigenziale n. [redacted] 23/3/1999 [redacted] state [redacted] seguenti disposizioni: 1) [redacted] la consegna dei progetti [redacted] dovrà ritirare il numero di prenotazione presso il funzionario regionale allo scopo incaricato; [redacted] il numero di protocollo verrà [redacted]to ai singoli progetti secondo l'ordine del numero di prenotazione consegnato per ognuno di essi; 3) ogni persona fisica non potrà consegnare contestualmente più di cinque progetti; 4) la [redacted] fisica che consegna il progetto, [redacted] diversa dal legale rappresentante [redacted] soggetto presentatore firmatario [redacted] "dichiarazione di autenticità" [redacted] al progetto, [redacted] essere [redacted] di [redacted] delega rilasciata da detto legale rappresentante.

IL DIRETTORE REGIONALE
[redacted] PROFESSIONALE - LAVORO
[redacted] Giuseppe [redacted]

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente

Avviso per estratto di pubblici incanti

L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente [redacted] Regione Siciliana, sede in Palermo via Regione Siciliana n. [redacted] Gruppo 38° tel. 091.6963752 -[redacted] intende realizzare la formazione di cartografia a scala 1/10.000, mediante restituzione da volo aerofotogrammetrico (forniti dall'Ente Appaltante) e la regist[redacted] in forma numerica [redacted] dati geometrici e qualitativi, singolarmente dei seguenti 3 lotti della C.T.R.:

7° Lotto - per circa Ha 290.000 - Importo a base d'asta L. 1.669.800.000 - termine esecuzione giorni 600
8° Lotto - per circa Ha 355.000 - Importo a base d'asta L. [redacted].045.425.000 - termine esecuzione giorni 720
9° Lotto - per circa [redacted] 235.000 - Importo a base d'asta L. 1.354.645.000 - termine esecuzione giorni 540

Direttiva Cee 92/50: [redacted] 867. Metodo di aggiudicazione per ognuno [redacted] tre [redacted]: [redacted]. 23 la) ed [redacted] 25 del D.L.vo n. 157 [redacted] 17/3/1995. I pubblici incanti [redacted] terranno [redacted] giorno [redacted] alle [redacted] 10.30; le offerte e [redacted] documentazione dovranno pervenire, secondo le modalità evidenziate nel bando integrale, presso la sede dell'Assessorato entro e non oltre le [redacted] 9.30 del giorno fissato per [redacted] gare. Il Bando ed i capitolati dei singoli [redacted] possono essere visionati presso gli Uffici dell'Assessorato. Il Bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in [redacted] 16/3/1999 ed [redacted] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Regione Siciliana n. 13 del 27/3/1999.

L'ASSESSORE
on.le Vincenzo Lo [redacted]

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.p.A.

Sede [redacted] Foggia - C.so Garibaldi, 72

Avviso

L'offerta pubblica di sottoscrizione di n. 25.500 azioni ordinarie Banca del Monte S.p.A., il cui prospetto informativo [redacted] stato depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 11/12/98 al n. 4387, ha fatto registrare alla data di chiusura il seguente risultato:
n. 25.500 azioni offerte;
n. 9.100 azioni assegnate a 139 diversi sottoscrittori;
n. 16.400 azioni non sottoscritte, assegnate alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna.
Il capitale sociale, pertanto, risulta di L. 24.500.000.000 interamente sottoscritto, versato e liberato.

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.P.A.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
dott. [redacted] Sabini

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.P.A.
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
dott. Ciriaco [redacted]

Comune di Foggia

ESTRATTO DI [redacted] DI [redacted]

Il Comune di Foggia indice Licitazione Privata, procedura accelerata, per la realizzazione di un Teatro tenda all'interno dell'Ente Fiera. Importo a base d'asta: L. [redacted]00[redacted], IVA Esclusa. I requisiti e le modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo Comune. Sono ammessi a presentare offerte imprese singole o temporaneamente raggruppate con le modalità previste nell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 nonché consorzi o società consortili. L'avviso integrale può essere visionato presso:

Comune di Foggia - Ufficio Legale Contratti
P.zza del Lago, 8 - 71100 FOGGIA
Tel. 0881.709869 - Fax 0881.772552
nelle ore di ufficio.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire [redacted] il termine perentorio delle [redacted] 12,00 [redacted] 15.04.1999.

Foggia, lì 18.03.1999

Il Dirigente
Avv. Domenico Dragonetti

L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET: **www.infopubblica.com**

PER IL TUO MOD. 730

RIVOLGITI AL

CAAF**COLDIRETTI**

IL SERVIZIO È RIVOLTO:
A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI,
COLLABORATORI E PENSIONATI

NUMERO VERDE [redacted]

Caaf Coldiretti s.r.l. - Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma
Tel. (06) [redacted]348/233 - Fax (06) 4741702
E-mail: caaf@coldiretti.it - Indirizzo Internet: www.coldiretti.it/caaf
Oppure: Si[redacted] decentrate Caaf c/o Federazioni Provinciali Coldiretti

CITTÀ DI CARMAGNOLA
P.R.U.S.S.T.

Programma [redacted] riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile [redacted] territorio EUROKARMA 2000

Avviso pubblico

La Città di Carmagnola intende promuovere la formazione di un programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio di cui al D.M. 8 ottobre 1998 e relativo Bando allegato, relativo alla fascia del proprio territorio compresa tra l'autostrada Torino - Savona e la linea ferroviaria, in attuazione degli strumenti urbanistici comunali generali ed esecutivi vigenti e dei piani e programmi regionali e provinciali per quanto attinenti, nello spirito dello Schema di Sviluppo dello Spazio Europeo. A questo fine si è provveduto alla redazione di un documento di proposta di definizione degli obiettivi, degli assi e ambiti prioritari di intervento, e di definizione dei principali interventi pubblici.
La Città invita i soggetti pubblici (Enti Territoriali e altre Amministrazioni Pubbliche) e privati (associazioni di categoria, imprenditori singoli o associati, banche, soggetti concessionari, proprietari degli immobili, proprietari o gestori di reti) a manifestare il proprio interesse e a formulare programmi operativi di intervento, in coerenza con il suddetto documento comunale di Proposta.
La documentazione, costituita dal documento comunale di Proposta, dal Decreto Ministeriale 8 ottobre 1998 e Bando allegato è consultabile presso l'Ufficio Urbanistica dalle ore 10 alle ore 12, dal lunedì al venerdì. La documentazione, su richiesta, può altresì essere inviata per posta. Il responsabile del procedimento è il sig. Sibona Antonio, direttore della Ripartizione Programmazione Territoriale ed Urbanistica, ed è reperibile al n. tel. 9724260.
È inoltre disponibile il sito Internet CARECON@MAIL.KARMANET.IT Le manifestazioni di interesse e/o i programmi operativi dovranno essere recapitati a mano entro le ore 12.30 del 15 aprile 1999, al seguente indirizzo: Comune di Carmagnola, P.zza Manzoni, 10.
Potranno essere presi in esame documenti che pervengano anche ulteriormente a tale data, per quanto compatibili con i lavori [redacted] redazione del P.R.U.S.S.T. che deve tassativamente essere inoltrato al Min. LL.PP. entro il 27/5/1999
I soggetti proponenti [redacted] invitati a specifiche audizioni.

IL SINDACO
Angelo Elia

COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE

Avviso di gara

Si avvisa che verrà appaltato il servizio di progettazione per la revisione del P.R.G., del Regolamento Edilizio e delle prescrizioni esecutive del territorio comunale. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 157/95. L'importo a base d'asta è di L. 414.267.098. Possono partecipare alla gara ingegneri e architetti, singoli, associati o riuniti in gruppi iscritti nei rispettivi Albi professionali ovvero nei Registri professionali dello Stato di appartenenza. Possono altresì partecipare le Società di ingegneria, i cui responsabili della progettazione siano ingegneri e/o architetti abilitati all'esercizio della professione e iscritti agli albi o registri professionali. La gara verrà esperita il giorno 11/5/1999 alle ore 11. Il presente avviso è stato spedito in data 16/3/99 per la pubblicazione all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

IL DIRIGENTE
DIP. ASSETTO TERRITORIALE
Ing. G. [redacted]

amiat

Proroga [redacted]
(rif. AP 2/99)

[redacted] pubblica per la fornitura, installa[redacted] e [redacted] di [redacted] impianto [redacted] recupero energetico del biogas, presso l'impianto ad [redacted] Basse di Stura. La presentazione [redacted] offerte già fissata per il [redacted] aprile 1999 è proro[redacted] al 3[redacted] aprile 1999; la gara [redacted] luogo il giorno 4 maggio 1999 alle ore 10,30. Sito Internet: http://www.amiat.it

IL DIRETTORE GENERALE
[redacted]. Ing. [redacted] Stefanelli

IL PRESIDENTE
prof. ing. Bernardo Reggeri

Per la pubblicità su
LA [redacted]

PK
publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 665.52.11
Fax 665.53.00

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita [redacted]

Si rende noto che nel fallimento [redacted]. 235/92 di: Capuzzo Graziana Curatore: dott. Carlo Rava
Il Giudice Delegato dott. Marco Ouaini ha disposto la vendita con incanto [redacted] lotti separati per il giorno 7 maggio 1999 alle [redacted] 11 [redacted] seguenti beni:

[redacted] Comune [redacted] Asti, Regione Rio Crosio, Via [redacted]. Buzzi [redacted]4: Lotto 1: Alloggio al piano quarto (5° f.t.) distinto con il n. 9 scala B composto da tre camere, cucina, bagno, ingresso [redacted] disimpegno - [redacted] piano interrato - vano uso [redacted] distinto con il n. 5
Box auto: [redacted] piano interrato - distinto con il n. [redacted]

In Comune di Asti, Via Verdi n. 18: Lotto 2° al piano primo (2° f.t.) alloggio composto di tre camere, cucina, bagno, ingresso e ripostiglio - al piano sotterraneo - locale cantina distinto con il n. 4

Prezzo Base: L. 144.000.000 (L. 121.600.000 per l'alloggio e L. 22.400.000 per il box auto) per il lotto 1°; L. 182.400.000 per il lotto 2°.

Aumenti Minimi: L. 3.600.000 per l'alloggio [redacted] il box auto relativamente [redacted] lotto 1° e L. 4.000.000 per il lotto 2°.

Depositi per Cauzioni e Spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 4 maggio 1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla ven[redacted] consultabili in Cancelleria Fallimenti - [redacted] del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **[redacted]ra Rolle**

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI

Ufficio Fallimenti

Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 1053 di Morando Impianti S.p.A. [redacted] dott. Carlo Rava il Giudice delegato dott. Enrico Della Fina ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 13 dei seguenti immobili:
Lotto I: Asti - Corso Torino n. 20 e Corso Don Minzoni n. 182 - Terreno della superficie [redacted] di mq. 37.004, così costituito:
a) porzione delimitata da Corso Torino, Corso Don Minzoni, Via Bolto e Via Gerbi a due lati, sulla quale risulta edificato un complesso industriale formato da capannoni, tettoie, uffici, magazzini, alloggio custode, cabina Enel, centrali termiche, insistente sui mappali già distinti al catasto terreni al Foglio 53 numeri [redacted] e 272, av[redacted] una superficie catastale complessiva di metri quadrati 24.860 ivi compreso le porzioni esterne occupate dalla via Gerbi;
b) appezzamenti di terreno in prossimità del torrente Borbore con entrostanti porzioni di tettoia, costituenti due distinti corpi separati tra loro da terreno di proprietà del Demanio dello Stato, già distinti al Catasto Terreni al Foglio 53 numeri 59, 61, 62 e 473 ed aventi una superficie catastale complessiva di mq. 12.744, di cui mq. [redacted]16 oggetto del Decreto di occupazione di cui infra, il tutto formante un unico corpo (per e[redacted] del mancato esproprio del sedime di Via Gerbi) alle coerenze: Corso Torino, mappale 94, mappale 90, mappale 72, mappale 264 di proprietà Demanio dello Stato, Torrente Borbore, mappale 306, mappale 388, mappale 532 e mappale 535 (ora Via Gerbi), salvo varieri confini o aventi causa.
Il tutto come meglio specificato nella perizia 14/10/1998 dell'arch. Guido Fugiglando.
Lotto II. Asti - Strada Rilate n. 18 - Terreno della superficie [redacted] di metri quadrati 5.850, distinto al Catasto Terreni alla partita 23168 al foglio [redacted] numero 307, fabbricato urbano da [redacted] di are 58.50 senza [redacted] posto alle [redacted]: strada Rilate, mappale 15 del Foglio 21, ferrovia Asti Chivasso, mappale [redacted] Foglio 21, salvo varieri confini, con entrostanti:
- fabbricato industriale elevato in parte ad un piano fuori terra ed in parte a due piani fuori terra con uffici ed alloggio custode;
- basso fabbricato posto sul confine con la ferrovia;
- basso fabbricato posto sul confine con il mappale 294.
Il tutto come meglio specificato nella perizia 23/12/1997 dell'arch. Fugiglando.
Prezzo base: L. 8.450.000.000 per il lotto primo e L. 970.000.000 per il lotto secondo
Aumenti minimi: L. 50.000.000 per il lotto primo e L. 10.000.000 per il lotto secondo.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti entro il giorno precedente all'incanto mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti col concorso del controllore". Assegno emesso in Asti o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Tribunale di Asti.
Asti 26 febbraio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Giulio Gerbo**

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	[redacted]	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

AZIENDA SANITARIA - ASL N. 4

via Montescaglioso - 75100 Matera

Conto consuntivo 1997

PUBBLICAZIONE [redacted] DELL'ART. 6 DELLA LEGGE [redacted] FEBBRAIO 1997 N. 67

Entrate (in migliaia di lire)		Uscite (in [redacted] di lire)	
Denominazione	**Accertamenti da conto consuntivo anno 1997**	**Denominazione**	**Impegni da conto consuntivo anno 1997**
Trasferimenti correnti	184.735.542	Spese correnti	191.815.138
Entrate varie	7.079.596	Spese c/capitale	795.533
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**191.815.138**	Rimborso prestiti	11.000.000
		Partite di giro	58.345.000
Trasferimenti c/capitale	795.533	**TOTALE**	**261.955.671**
Prestiti	11.000.000		
Partite di giro	58.345.000		
TOTALE	**261.955.671**		
Disavanzo		Avanzo	
TOTALE GENERALE	[redacted]	**TOTALE GENERALE**	**261.955.671**

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

AZIENDA SANITARIA - USL N. 4

via Montescaglioso - 75100 Matera

[redacted] di previsione 1999

PUBBLICAZIONE [redacted] LEGG[redacted] 1997 N. 67

Ricavi (in migliaia di lire)		Costi (in migliaia di lire)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE 1) Ricavi	[redacted]	B) COSTI DELLA PRODUZIONE 6) Acquisti materiale di consumo materie prime	16.530.892
		7) Servizi	94.524.945
2) Variazioni rimanenze prodotti finiti		8) Godimento di beni di terzi	135.000
		9) Personale	92.134.740
3) Variazioni rimanenze prodotti in corso		10) Ammortamenti e svalutazioni	2.256.409
		11) Variazione rimanenze materie prime	
4) Incrementi valore immobilizzazioni		12) Accantonamenti per rischi e oneri	
		13) Altri accantonamenti	2.220.827
5) Altri ricavi e proventi	6.088.595	14) Oneri diversi di gestione	1.443.000
		B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	209.247.513
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20[redacted].613	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	104.000
		15) Proventi da partecipazioni	
		16) Altri proventi finanziari	[redacted]
		17) Totale proventi oneri finanziari	[redacted]
		Risultato prima delle imposte	
		Imposte sul reddito d'esercizio	
		Utile (perdita) d'esercizio	0

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vincenzo Dragone

«L'utile per ogni azione Telecom crescerà del 5%, con noi c'è già più del 30% del capitale»

Bernabè attacca, Olivetti fa il pieno

Ivrea ha raccolto 64.000 miliardi

MILANO. Prima il bastone: «Sono state diffuse al mercato informazioni fantasiose, [illegible] dell'Olivetti sulla nostra struttura dei costi e sul rapporto con i ricavi [illegible] da Enalotto, sono falsi, mi stupisco che la Consob non [illegible] intervenuta». Poi la carota: «Non ho idee scolpite nel marmo, [illegible] preferisco ascoltare gli azionisti, se [illegible] convincono che si possono fare operazioni diverse [illegible] quelle individuate, le faremo».

Sarà anche stato uomo dal basso profilo, Franco Bernabè, manager alla guida di Telecom («Da soli 90 giorni», sottolinea), [illegible] certo [illegible] battaglia dell'Opa l'ha trasformato. E parecchio, se è vero che il neobanchiere ha sorpreso, [illegible] non poco, gli analisti accorsi ieri all'incontro con la comunità finanziaria milanese: aggressivo il necessario, mediatore quanto basta. Bastone e carota insomma, carota per [illegible] consensi tra i soci, bastone col «nemico Olivetti» che ieri, da parte sua, ha [illegible] la chiusura del prestito da 22,5 miliardi di euro, portando [illegible] oltre 64 mila miliardi, [illegible] la cessione di Omnitel e l'aumento di capitale, la disponibilità finanziaria per l'assalto: una cifra senza precedenti che molti dubitavano che Roberto Colaninno sarebbe riuscito [illegible] mettere [illegible].

Il tempo stringe, tra quindici giorni incombe l'assemblea della verità, quella che può rendere difficile se non impossibile l'Opa Olivetti, tocca convincere gli indecisi, volare a Londra e a New York, lasciar aperte alternative. Abile, Bernabè. Sette giorni fa era toccato a Colaninno, gran capo dell'Olivetti, [illegible] business community, puntando [illegible] sull'immagine da «industriale [illegible] e deciso», [illegible] dell'Olivetti che sogna la Telecom per rilanciarla alla grande.

Inevitabile il confronto: da una parte l'industriale che [illegible] il rischio [illegible] ha per credo parole come «redditività» e «mercato». Dall'altra? «Tutto tranne che un industriale». Eh no, [illegible] ci sta, Bernabè: «In sette anni all'Eni ho sempre fatto quel che avevo promesso [illegible] sono [illegible] il primo [illegible] sottolineare l'importanza di creare valore per gli azionisti». Certo, la battaglia dell'Opa pretende promesse e ostentazione d'ottimismo. Nessun dubbio, tanto per cominciare, sull'assemblea del 10 aprile: il quorum del 30%, sorride Bernabè, verrà superato visto che nella precedente («Dove [illegible] c'era ancora questo clima da curva sud») [illegible] presenta il 26,5%. [illegible] via con le promesse per conquistare la maggioranza sulla convenienza del piano Telecom: «Emergerà una società [illegible] - scandisce Bernabè - triplicheremo il margine operativo lordo delle attività internazionali, avremo sinergie per 646 milioni di euro dall'integrazione tra Telecom [illegible] Tim [illegible] l'utile per ogni [illegible] crescerà del 5% dal prossimo [illegible]. Musica per le orecchie di azionisti, gestori di fondi, money manager, analisti che drizzano le orecchie quando Bernabè affronta il nodo del rating [illegible] mercato: «Non [illegible] spiegar[illegible] - si chiede - perchè i nostri concorrenti europei, che pure sono ex ministeri gestiti da funzionari pubblici, [illegible] valutati molto più di noi: 12,1 volte l'Ebitda France Telecom, 11,8 British Telecom, 8,5 volte la Deutsche contro le nostre 7 volte». Evidente l'obbiettivo [illegible] «alzare il rating». Come? «Non ho idee scritte nel marmo», fa sapere, possibilista, lanciando ami alle proposte degli investitori esteri che controllano una fetta abbondante del capitale Telecom.

Franco Berbabè amministratore delegato del gruppo Telecom

Perchè Telecom non punta [illegible] un maggior indebitamento, chiedono, come ha fatto Olivetti nel suo piano? Bernabè ha buon gioco [illegible] rubare la parte all'industriale Colaninno: «La leva finanziaria va usata - risponde - per crescere, non per ristrutturare, aumenteremo i debiti per occasioni di investimento [illegible] di espansione internazionale». Poi ribadisce i paletti del suo piano industriale. Più Internet («Un milione di abbonati a fine anno»), valorizzazione delle partecipazioni estere («Concentrarsi in Europa»), integrazione fis[illegible] e mobile, cessione delle attività non-core: Meie, Stream («Trattiamo con tutti»), Sirti: «Stiamo [illegible] solvendo con Pirelli il nodo del patto di sindacato per vendere le attività industriale e tenerla come contenitore degli immobili dopo lo spin-off». Solo sugli esuberi di personale Bernabè torna diplomatico: «E' un tema da discutere nella sede più appropriata, con il sindacato». Dopo l'assemblea.

Armando Zeni

«Sull'Opa non possiamo interferire»

[illegible] LUCA CONDO [illegible]

ROMA. Pronte le repliche della Consob [illegible] di Olivetti alle dichiarazioni di Bernabè. «La vigente legge in materia di Opa - si legge in una nota diffusa dalla Commissione di vigilanza sulla Borsa - impone ai soggetti interessati l'obbligo di invio al mercato e contestualmente alle Consob di dichiarazioni riguardanti l'offerta. La Consob, pertanto, [illegible] compie alcun esame preventivo del materiale di informazione e [illegible] dati stimati», come aveva inteso Bernabè. La nota con cui la consob replica alle dichiarazioni di Bernabè afferma poi che «il mutamento introdotto dalla vigente legislazione rispetto alla precedente, che consentiva divulgazione [illegible] relative all'offerta solo nei casi [illegible] alle condizioni stabiliti dalla Consob, si basa sul presupposto che nel corso delle offerte debba essere il mercato a esprimere le proprie valutazioni sulle diverse informazioni date dalle parti». Quanto a Olivetti, sempre in replica a Bernabè, ha tenuto a confermare la totale correttezza dei dati utilizzati per l'elaborazione del piano industriale per il gruppo Telecom.

Rapporto Nomisma

Il mattone torna a piacere

BOLOGNA. Mercato immobiliare in espansione, [illegible] Italia, con un nuovo record di compravendite nel [illegible] (563.146 unità) superiore [illegible] quello di 555.888 registrato nel 1991. E' quanto emerge dai dati dell'Osservatorio sul mercato immobili[illegible] di Nomisma, presentato ieri [illegible] Bologna.

Il ritorno di interesse sul mercato immobiliare italiano da parte delle famiglie e degli investitori si spiega, secondo gli analisti bolognesi, con l'ulteriore discesa del tasso di inflazione, che i dati più recenti collocano per il 1999 intorno all'1,3% e che prefigura una ulteriore riduzione dei tassi di interesse applicati sui mutui, già ora normalmente offerti al di sotto del 5% fisso, e poco sopra al 3% variabile). [illegible]er contro - rileva Nomisma - il rendimento lordo medio annuo offerto dagli investimenti immobiliari è frequentemente superiore ai costi dei mutui: [illegible] collocati sopra i livelli del [illegible]. Tutto questo ha spinto in alto la domanda di abitazioni.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, si sono mantenuti in media pressochè stabili, cioè appena sopra il tasso di inflazione. Nelle grandi città le variazioni dell'ultimo anno sono state pari al 2,4% per le abitazioni, stabili per gli uffici, in crescita del 5,4% per i negozi e dell'1,1 per i capannoni industriali. Nelle città intermedie, i prezzi delle case sono cresciuti del 3,3%, quelli degli uffici dello 0,1%, quelli dei negozi dell'1% e quelli dei capannoni industriali dell'8,3%. Anche il mercato delle locazioni, insieme a quello delle compravendite, ha registrato - secondo i dati di Nomisma - un notevole, consistente balzo [illegible] avanti, arrivando a superare il milione di contratti. La vivacità del mercato immobiliare è testimoniata poi da un significativo incremento dell'attività di ristrutturazione: sono state oltre 300.000 le domande dei beneficiari degli sgravi fiscali del 41%. Sono cresciuti anche i finanziamenti ipotecari (+11,1% nel primo semestre '98).

In un'intervista ha anticipato: 2200 miliardi di tagli [illegible] costo del lavoro e decisioni «con o senza il consenso dei sindacati»

Ferrovie, il presidente Dematté rischia il licenziamento

Treu lo censura: «Fa affermazioni fuori tono». I Ds: «Verifica sul rapporto di fiducia»

[illegible] Lo scontro è frontale: il presidente delle Fs Claudio Dematté viaggia per conto suo, sullo stesso binario del governo, dei ds, dei ppi e dei sindacati, ma in direzione contraria. L'urto è violento, tanto che i democratici di sinistra chiedono le dovute spiegazioni, [illegible] confronto per vedere [illegible] [illegible] ancora il rapporto [illegible] fiducia. E il ministro dei Trasporti Tiziano Treu censura [illegible] presidente: «C'è un problema - afferma il ministro - perchè quelle affermazioni sono fuori [illegible] rispetto alla direttiva che dà indicazioni pre[illegible] e mette dei paletti. Mi auguro che Dematté faccia le sue riflessioni».

Il presidente rischia [illegible] licenziamento, ma fa sapere, ancora una volta, che non si dimetterà: [illegible] me lo chiederanno ci penserò, vedremo...». Due mesi fa [illegible] già detto che, in queste condizioni finanziarie, avrebbe dovuto chiudere la Tav, e [illegible] ha alzato il tiro con un'intervista al *Sole-24* [illegible]. Questa volta la minaccia [illegible] chiusura coinvolge tutto il [illegible] ferroviario. Si rischia di chiudere - dice Dematté - se non passa [illegible] logica industriale, se non s'è un vero risanamento [illegible] il 2003: le previsioni [illegible] perdita, [illegible] biamenti, sono di 6 mila miliardi. Dematté dà altri numeri: punta forte sulla riduzione del costo del lavoro, 2.200 miliardi e riserva ai sindacati [illegible] passaggio ruvido: «Con o senza [illegible] il loro [illegible] [illegible] metà aprile l'azienda verrà articolata [illegible] tre divisioni».

Reazioni a raffica in mattinata. L'accusa [illegible] è «arrogante». Il Comu esulta, dice che Dematté ha parlato come uno che ha le valigie pronte: «Ha [illegible] quasi totalità dei ferrovieri contro e se ne esce con quei numeri, che tradotti significano 24-25.000 esuberi: o è una dichiarazione di guerra [illegible] di [illegible]». Cisl e Uil sparano a zero: «Inutile, anzi impossibile entrare nel merito», Dematté è un presidente «pericoloso, anzi letale per le Fs, una mina vagante». La Filt-Cgil gli spedisce una lunga lettera aperta della segreteria nazionale, giusto per rinfacciagli che [illegible] suo atteggiamento manageriale [illegible] tutto l'opposto del patto di Natale.

Dematté precisa nel pomeriggio: sono i numeri a dire che che la situazione [illegible] drammatica, e difronte al dramma è necessario uno sforzo [illegible] Ma [illegible] è con i sindacati che Dematté dovrà fare i conti. Sono i politici, soprattutto i democratici di sinistra, a chiedergli una spiegazione [illegible] una verifica. Il sottosegretario Angelini gli rinfaccia di aver tradito la direttiva sulle Fs, gli accordi firmati con i sindacati, e di non aver ascoltato quanto [illegible] Governo dice da tempo.

Il capogruppo in commissione Trasporti Michele Giardiello lo invita ad andarsene, se non condivide [illegible] strategia del governo. «Se non si sente di accettare la sfida [illegible] è obbligato a stare lì: non ci sono strade alternative al consenso dei lavoratori e dei sindacati». E il responsabile dei Trasporti, Cesare De Piccoli, vuole [illegible] verifica del rapporto di fiducia tra Dematté e l'azionista pubblico, il Tesoro: «La dichiarazioni del presidente delle Fs sul ruolo [illegible] governo e del parlamento so[illegible] inopportune [illegible] sbagliate».

Bruno Gionotti

Tre giorni di consigli. SanPaolo-Imi comprano da Montepaschi il 9,7% di Bam

Week end di fuoco per le banche

Giochi aperti alla Comit

MILANO. Unicredit ha riunito ieri un consiglio di routine, ov[illegible] il solito consiglio di fine [illegible] Comit tace in attesa del consiglio di stamane alle 11. [illegible] Borsa smorza gli entusiasmi [illegible] titoli coinvolti nel grande gioco banche-assicurazioni di fine marzo. Bancaroma perde infatti l'1,15% e San Paolo-Imi l'1,48%. Comit scivola all'indietro del 2,8% e Unicredit del 2,96% mentre Mediobanca (che riunirà il consiglio lunedì) perde il 3,55%. Una prudenza, quella del mercato, che deriva forse da più meditate riflessioni. Anche alla luce di alcuni nuovi fatti.

Per Bancaroma-San Paolo Imi, quell'intesa che sembrava destinata a concludersi in tempi rapidi è entrata in fase di stallo, dopo il rinvio di ogni decisione nel corso dell'ultimo consiglio dell'istituto, e la ricerca di un *advisor* (che potrebbe essere Schroders. Alcune dichiarazioni del presidente Cesare Geronzi (che [illegible] dice sia sempre appoggiato dal governatore Antonio Fazio) hanno aperto lo spiraglio [illegible] un nuovo scontro all'interno delle [illegible] capitoline, ovvero di una frattura tra le posizioni dello stes[illegible] Geronzi, cauto verso l'Opa torinese, e il presidente della Fondazione Bancaroma, Emanuele Emmanuele, che giudica viceversa interessanti le *avances* di Luigi Arcuti. San Paolo- Imi intanto ierihameso [illegible] segno un nuovo compo acquistando [illegible] Monte [illegible] paschi [illegible] Siena una partecipazione di cir[illegible] [illegible] 9.7% del capitale sociale di Bam al prezzo di 35.000 lire per azione, per un investimento complessivo di circa 400 miliardi di lire.

Sul fronte Comit, prudenza vuole che si aspetti la riunione del consiglio [illegible] [illegible] per [illegible]pire come tira il vento. Anche Comit prenderà tempo, oppure no? Teoricamente la posizione di Comit dovrebbe es[illegible] più movimentista. Non è un mistero che molti consiglieri vedono con favore l'iniziativa di Lucio Rondelli, ed è probabile che propongano [illegible] affidare a Lucchini [illegible] ai due amministratori delegati, Pierfrancesco Saviotti e Alberto Abelli, l'incarico [illegible] esaminare il *dossier* Unicredit, con l'ausilio dell'*advisor* Merrill Lynch. [illegible] in linea generale non si può escludere che qualche altra richiesta [illegible] interesse sia arrivata ai vertici Comit in queste ultime ore.

[illegible] è da escludersi che gli stessi amministratori possano proporre di affiancare all'esame dell'Ops Unicredit esplorazioni su altri fronti, come ad esempio il gruppo Intesa. In queste ore i consiglieri sperano che tutto fili liscio, che la riunione [illegible] duri cinque ore come [illegible] accaduto l'ultima volta. Oggi è sabato, [illegible] benchè a Milano piova, certamente parecchi [illegible] loro hanno programmi più allettanti per il week-end.

Ieri in Borsa hanno ceduto [illegible] 3% anche le Generali, nonostante siano stati il secondo titolo trattato per numero di scambi con ben 135 milioni di [illegible] di controvalore. Nulla tuttavia [illegible] emerso su quel progetto che vorrebbe Mediobanca attivamente impegnata nello studiare un'Opa su pi[illegible] Scala, da far lanciare dalla tedesca Commerzbank con il supporto economico del Leone di Trieste (i regolamenti impediscono oggi in Italia ad un gruppo assicurativo di lanciare in prima persona un'Opa su una banca, anche [illegible] è possibile aggirare il divieto attraverso [illegible] società ad hoc).

Di questa ipotetica Opa, tuttavia, nulla finora è trapelato. Nè è sicuro che avrebbe un via libera facile, visto che [illegible] vertice di Generali il presidente Antoi[illegible] Bernheim sembrerebbe [illegible] avverso alla soluzione Unicredit. [illegible] del resto [illegible] stesso presidente di Commerz Martin Kohlhaussen dovrebbe giustifi[illegible] l'operazione [illegible] un piano industriale [illegible] grande efficacia e prospettiva, per far [illegible] il progetto [illegible] vaglio del suo Vorstand. Senza contare che, a quel punto, nulla impedisce che qualche altro protagonista europeo scenda in campo per mangiarsi tutti quanti in un boccone. Ad esempio il panzer Deutsche Bank. Insomma oggi, sulla carta, [illegible] [illegible]pare possibile, e altrettanto dicasi per il contrario [illegible] tutto.

Ieri intanto, da Firenze dove partecipava alla Conferenza internazionale [illegible] spazio e assicurazioni, l'amministratore delegato di Generali Fabio Cerchiai, nel ricordare le strategie [illegible] espansione del gruppo triestino, ha ripetuto che il Leone intende «consolidare e espandere la propria posizione, in particolare in Europa, America Latina [illegible] Oriente». Cerchiai ha poi aggiunto che la compagnia intende raggiungere, in ogni mercato nazionale, una massa critica che generi ritorni adeguati. A questo fine continuerà a monitorare il settore della *bancassurance* come canale distributivo complementare, [illegible] investirà risorse nell'*asset management*. Infine, la riorganizzazione delle attività internazionali prevede il trasferimento da Trieste [illegible] Londra degli [illegible] che seguono la clientela estera.

[illegible] [illegible]

BANCA EUROPEA

I big marciano su Cuneo

CUNEO. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Casse di Risparmio di Cuneo, azionista [illegible] maggioranza [illegible] Banca Regionale Europea (col 58%, il [illegible] [illegible] della Fondazione delle Banca del Monte di Lombardia), si riunirà lunedì per discutere delle offerte di acquisizione delle banca avanzate da «San Paolo-Imi» [illegible] «Comit». L' offerta Comit [illegible] precedente all' annuncio, fatto al principio della settimana, di un possibile ingresso dell' istituto milanese [illegible] Eurobanca, il megagruppo creditizio nel quale confluirebbe anche Unicredito che, tra l' altro, già comprende il Credit e la Banca Crt (con le [illegible]e partecipate, le Casse di risparmio di Fossano, Savigliano, Saluzzo e Bra). Se un' operazione di questo genere andasse [illegible] porto si porrebbe [illegible] problema, per il cuneese, della [illegible]sistenza in città e centri di media grandezza [illegible] sportelli di [illegible] sigle, ma dello stesso gruppo creditizio. Anche il SanPaolo-Imi, comunque, ha già una significativa presenza in provincia di Cuneo. La Bra nel '98 ha avuto un utile netto di oltre [illegible] miliardi e [illegible] raccolta globale di 32 mila miliardi.

La storica [illegible] milanese della Comit

Profitti in calo per Sorin biomedica

Edison e Mondadori un '98 pieno di utili

Gli oneri ambientali mandano [illegible] rosso i conti della Enichem per 444 miliardi

[illegible] E' stato un buon [illegible] per Mondadori, Edison e Sorin, mentre cattive notizie arrivano dal bilancio Enichem.

[illegible] I ricavi consolidati conseguiti dal gruppo Mondadori nel corso del 1998 sono stati pari a 2.439 miliardi con un incremento [illegible] 6% sul '97, mentre il margine operati[illegible] lordo [illegible] passato [illegible] 258,9 mi[illegible] a 296,5, co[illegible] una crescita del 14,5%, e la sua incidenza sul fatturato è passata dall'11,3% al 12,2%. L'utile netto consolidato del gruppo è stato di 96,3 miliardi, contro gli 87,4 dell'anno prima. Quanto alla spa [illegible] messo a segno [illegible] utile pari a 82,4 miliardi, contro gli 83.9 dell'anno precedente mentre i ricavi ammontano a 1.971,3 miliardi, [illegible] un incremento del 5,7% rispetto al '97. Il consiglio di amministrazione nell'approvare il bilancio [illegible] deciso di proporre all'assemblea, [illegible] per il 29 aprile, la distribuzione di un dividendo pari a 520 lire per le ordinarie [illegible] [illegible] lire per le risparmio.

EDISON. Un utile consolidato di 409 miliardi di lire, in aumento dell'1,5% rispetto all'an[illegible] precedente, è il risultato [illegible] cui si è chiuso il '98 della Edi[illegible]. Una nota della società annuncia un dividendo [illegible] 230 lire per azioni contro i [illegible] dell'anno scorso. I ricavi netti consolidati sono stati di 2.681 miliardi, in crescita dell'1,2% rispetto [illegible] '97. L'indebitamento finanzia[illegible] netto del gruppo è [illegible] [illegible] miliardi contro i 638 [illegible] '97. In leggero aumento [illegible] anche i ricavi netti consolidati, che raggiungono i 2.681 miliardi (+1,2% rispetto [illegible] 2.649 dell'anno precedente). L'indebitamento finanziario netto del gruppo al 31-12-1998 è risultato pari a 593 miliardi rispetto ai [illegible] miliardi di fine 1997, con [illegible] rapporto debt/equity pari a 0,17 (era 0,21 al 31-12-1997).

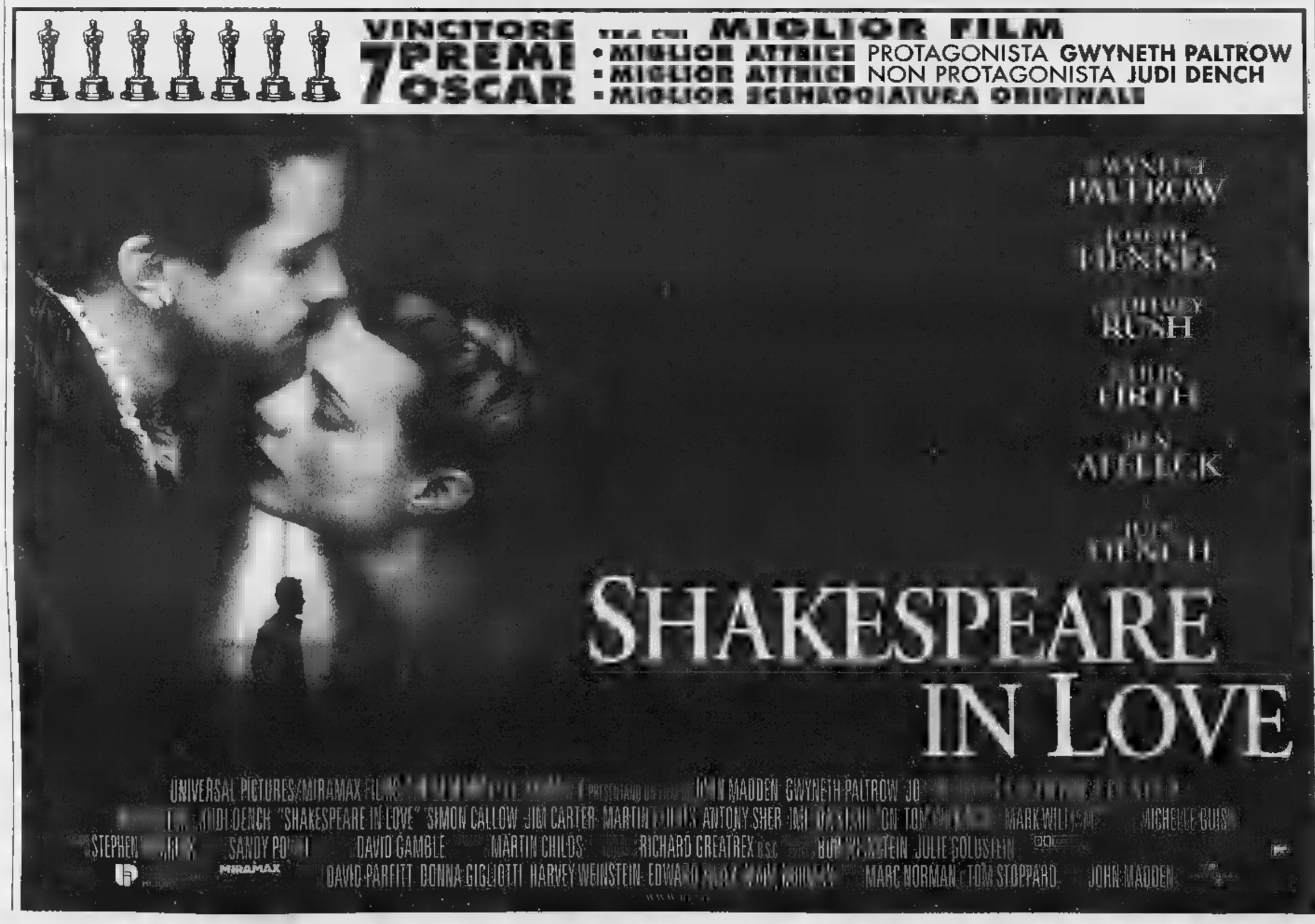
Nel 1998 il gruppo Edison ha contabilizzato investimenti tecnici per 429 miliardi di lire (375 miliardi nel 1997), [illegible] [illegible] 289 miliardi di lire nel [illegible] energia elettrica (296 miliardi nel 1997) e 140 miliardi nel settore idrocarburi (78 nel '97).

[illegible] L'utile [illegible] [illegible]lidato della Sorin biomedica (gruppo Snia) è [illegible] [illegible] 17,9 mi[illegible]ardi rispetto ai 124,3 del '97, [illegible] avevano beneficiato delle forti plusvalenze derivanti dal[illegible] [illegible] attività [illegible]agnostiche. La cedola sarà di 100 lire. I ricavi hanno raggiunto quota 658,3 miliardi (756,4 nel '97). Il risultato operativo [illegible] stato di 45,9 miliardi [illegible] un'incidenza sul fatturato del 7%.

[illegible] Perdite nette consolidate per 444 miliardi (contro un utile netto '97 di 241 miliardi), risultato operativo di gruppo in sostanziale p[illegible] (contro l'utile operativo del '97 di [illegible] miliardi) [illegible] ricavi [illegible] 7.838 miliardi (-19%). Sono questi i principali dati del bilancio '98 per il gruppo Enichem approvati ieri dal consiglio di amministrazione [illegible] che saranno sottoposti all'assemblea degli azionisti convocata per il 30 aprile (21 maggio in seconda convocazione).

Per la capogruppo le perdite '98 si sono attestata a 481 miliardi contro un utile netto '97 [illegible] [illegible] miliardi. Le perdite - si legge in una nota - sono dovute principalmente ai costi connessi alle ristrutturazioni industriali e agli oneri straordinari per gli interventi di protezione ambientale e sicurezza.

(r. e. s.)



CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	[illegible]	1,9558
Franco belga	47,98	48,3399
Franco lussemb.	47,98	48,3399
Fiorino olandese	11,83	166,3000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira Irlandese	[illegible]	0,7875
Peseta catalana	976,89	2,2037
Scudino portoghese	1,48,71	13,7903
Dracma greco	3,85	340,7500
[illegible]	[illegible]	5,9457

VALUTA	LIRA		EURO	
	acquisto	vendita	acquisto	vendita
[illegible]	1799,38	1779,72	1,8815	1,8855
[illegible]	15,62	15,86	128,5000	126,8949
[illegible]	3,89	3,97	[illegible]	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,54	259,55	7,4318	7,4315
Corona svedese	218,34	214,97	8,9580	8,9579
Corona norvegese	231,77	228,78	8,5748	8,4635
Franco svizzero	1212,82	1214,48	1,5845	1,5844
Sterlina	2911,88	2906,87	0,6659	0,6658
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,7442
Dollaro canadese	1160,28	1179,58	1,6851	1,6471

VALUTE ESTERE				
	acquisto	vendita	acquisto	vendita
Corona Ceca	56,48	56,35	30,3500	30,4579
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	852,47	[illegible]	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,63	7,58	[illegible]	[illegible]
Lira Cipriota	3342,39	3348,87	0,5793	0,5787
[illegible]	208,86	[illegible]	0,7498	[illegible]
Rublo Slovacco	18,16	18,13	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	452,79	[illegible]	4,2793	4,2785

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,013	3,014
1 mese	3,054	3,056
2 mesi	2,997	2,999
3 mesi	2,991	2,993
4 mesi	2,982	2,982
5 mesi	2,975	2,984
6 mesi	2,967	2,975
7 mesi	2,964	2,973
8 mesi	2,963	2,970
9 mesi	2,962	2,968
10 mesi	2,970	2,968
11 mesi	[illegible]	2,966
12 mesi	[illegible]	2,962

[illegible]

Strumenti	Chiusi	Prezzo	Var. %
15/04/99	16	99,841	3,033
15/05/99	45	99,665	3,167
15/06/99	77	99,369	3,053
15/07/99	107	99,081	3,234
15/08/99	139	98,859	3,059
15/09/99	169	98,629	3,022
15/10/99	199	98,398	3,039
15/11/99	230	98,161	[illegible]
15/12/99	259	97,979	3,059
14/01/00	[illegible]	97,571	3,133
15/02/00	[illegible]	97,421	3,091
[illegible]	[illegible]	97,219	[illegible]

LA BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 525.56 (-1.58); Bruxelles (Bel 20) 3227.95 (-0.22); Francoforte (Dax) 4775.17 (-1.75); Hong Kong (Hang Seng) 10803.31 (-0.21); Londra (Ftse 100) 6139.20 (+0.89); Madrid (Ibex 35) 9659.10 (-2.12); Parigi (Cac 40) 4115.71 (-0.51); Sydney (Allord) 2996.60 (+0.32); Tokyo (Nikkei) 16016.99 (+0.19); Zurigo (Smi) 7008.20 (-1.04); New York (Dow Jones) 9822.24 (-0.14) (Nasdaq) 2419.33 (-0.64)

IL TERZO MERCATO

[illegible] 1.000; Caer 23.100; Cr. Parma e Piacenza 1.410; Italia 1.140; Levante Ass. 1385.000; Ob Valtellina 04 123.000.

[illegible]: Sai risp 0.560.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Ecus	Var. %
Autost. Mond.	48407	25,0000	+0,40
B. Pop. Crema	139411	72,0000	+1,41
B. Pop. Emilia	1452216	75,0000	+2,74
B. Pop. Lodi-Vimer	12488	6,4500	+4,36
B. Cr. Pop. Siracusa	30494	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	[illegible]	14,8000	[illegible]
Gallaria Assicurazioni	19343	9,9900	+4,86
Repetorio Gas	9823	4,9000	0,00
[illegible]	22873	11,4000	0,00
[illegible]	2711	1,4000	+2,19
[illegible]	1566	[illegible]	[illegible]
Italiana Holding Milano	242	0,1250	+5,94
Compagnia	72	0,0370	0,00
Bergamasca C.	97	0,0500	0,00
Banca M.priv	150	0,0775	0,00
Bancopolo	967	0,5100	+2,00
B. Pop. Adriatico	[illegible]	9,7000	+2,11

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	36150	36653	35180	36180
Sep. 99	35775	35490	35220	36090
Dic. 99	35536	35535	35535	35535

INDICI BORSA

Indici di Milano	26-03-99	%
[illegible]	1034	-0,39
[illegible]	24403	-1,15
MIB 30	35850	-1,10
MIBEX	27075	-0,82
MIBI (Telematico)	1197	+1,87
[illegible]	3488	-1,14

[illegible]	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	[illegible]
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
[illegible]	4,81

ORO: CHIUSURE

[illegible]	26-03-99	25-03-99	EURO
MERCATI	283,70	283,70	261,3662
Hong Kong	282,70	282,70	260,3662
Zurigo	279,70	282,60	258,6223
Londra	279,50	282,00	258,4373
Milano (Lingotto)	18372,00	18338,00	8,4554
New York	279,10	282,90	258,0575

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,10
USA 30 anni	5,54
GER 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	5,06
GIA 10 anni	1,81
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000 - 126000	63,0380 - 67,1380
Sterlina (n.c.)	125000 - 137001	64,5570 - 70,7560
Sterlina (post.74)	123000 - 135001	63,5240 - 69,7220
Marengo Italiano	110000 - 113001	56,8100 - 58,3630
Marengo Svizzero	98000 - 107000	49,5800 - 57,8430
Marengo Francese	92999 - 107999	48,0000 - 55,7770
Marengo Belga	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo Austriaco	92000 - 107000	47,5140 - 55,2610
20 Marchi	173000 - 183000	89,3240 - 94,4880
10 Dollari Liberty	495000 - 580000	255,6480 - 299,5450
10 Dollari Indiano	540001 - 648000	278,8870 - 334,6640
20 Dollari Liberty	755001 - 810000	389,9300 - 418,3305
20 Dollari St.Gaudens	779999 - 840000	402,8360 - 433,8480
4 Ducati Austria	264001 - 320000	136,3450 - 165,2680
100 Corone Austria	508001 - 530000	262,3770 - 273,7220
100 Pesos Cile	298000 - 339999	153,8950 - 175,5950
50 Pesos Messico	492000 - 645001	321,2380 - 333,1150

OBBLIGAZIONI DEL 26-03-99

TITOLI	Prezzo
[illegible]	112,80
[illegible]	101,75
[illegible]	101,85
[illegible]	101,80
[illegible]	101,75
[illegible]	101,75
[illegible]	Susp.
[illegible]	100,60
[illegible]	112,00
[illegible]	105,35
I.M.I. 00/05 a.c.	94,70
I.M.I. 00/05 Indic.1	100,15
CCT IT. 75-05	105,25
Autostrade 00/05 Ind. I	102,00
Ente FF.SS. 00/05 Ind. III	112,00
Ente FF.SS. 00/05 T.V	108,37
Ente FF.SS. 00/05 Ind. I	102,21
Ente FF.SS. 04/09	100,25
Ente FF.SS. 3 99/04 04/09	120,50
Ente FF.SS. 04/09 Ind. I	102,75
Ente FF.SS. 99-01	Susp.
Ente FF.SS. 00-40 T.V	98,00
Aeroporti 00/09 Ind. I	112,01

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 97/05-IND.	101,10
C.C.T. 1/5/97-04	100,47
C.C.T. 1/10/97-04	100,47
C.C.T. 1/4/97-01	101,10
C.C.T. 1/6/97-04	100,45
C.C.T. 1/5/98-05	100,34
C.C.T. 1/10/98-05	100,60
Cr. 15/11/97-15/5/05	99,83
Cr. 15/11/97-15/11/05	99,30
Cr. 15/12/97-15/12/05	97,83
Cr. 30/9/98-30/3/06	97,25
Cr. 15/4/99-15/10/08	99,40
Cr. 30/9/98-31/3/08	96,50
Cr. 31/7/98-31/7/08	97,57
Cr. 31/7/98-31/7/08	96,13
Cr. 30/9/98-31/3/08	95,34
Cr. 15/11/98-15/11/08	96,20
Cr. 15/12/98-15/12/08	96,00
Cr. 31/12/98-31/12/08	96,20
Cr. 15/4/99-15/10/09	99,40
Cr. 30/9/98-31/3/09	96,50
Cr. 15/12/98-15/12/09	96,30
Cr. 31/12/98-31/12/09	96,20
Cr. 15/4/99-15/10/09	99,30
Cr. 30/9/98-31/3/10	96,54
Cr. 15/12/98-15/12/10	96,30
Cr. 15/4/99-15/10/10	99,30
Cr. 30/9/98-31/3/11	96,50
Cr. 15/12/98-15/12/11	96,30
Cr. 15/4/99-15/10/11	99,30
Cr. 30/9/98-31/3/12	96,50
Cr. 15/12/98-15/12/12	96,30
Cr. 15/4/99-15/10/12	99,30
Cr. 30/9/98-31/3/13	96,50
Cr. 15/12/98-15/12/13	96,30
Cr. 15/4/99-15/10/13	99,30

TITOLI	Prezzo
Buoni Ordinari Tesoro 1 T.V	100,00
Mediobanca 04/09 Ind. I	[illegible]
Mediobanca 00/07 ann. c.	116,15
Mediobanca 00/05 a.c.	99,50
Mediobanca CM 00/05 a.c.	98,00
Mediobanca 00/11 a.c.	92,10
Mediob. CMF 97/02 a.c.	94,20
Mediob. 4.5% 97/02 a.c.	92,30
Mediob. Interbanca 97/01	100,50
Olivetti 94/01 T.V	100,30
Pirelli 94/03 I V	102,40

TITOLI	Prezzo
B.O.T. 15/4/99	99,94
B.O.T. 14/5/99	99,85
B.O.T. 15/6/99	99,76
B.O.T. 15/7/99	99,66
B.O.T. 13/8/99	99,55
B.O.T. 15/9/99	99,46
B.O.T. 15/10/99	99,36
B.O.T. 15/11/99	99,26
[illegible]	97,97
C.C.T. 1/4/99	99,94
C.C.T. 1/5/99	99,83
C.C.T. 1/8/99	100,00
C.C.T. 1/9/99	100,00
C.C.T. 1/11/99	100,26
C.C.T. 1/1/00	100,47
C.C.T. 1/2/00	100,35
C.C.T. 1/3/00	100,35
C.C.T. 1/5/00	100,39
C.C.T. 1/6/00	100,07
C.C.T. 1/8/00	101,22
C.C.T. 1/10/00	101,00
C.C.T. 1/1/01	101,18
C.C.T. 1/4/01	101,30
C.C.T. 1/6/01	101,15
C.C.T. 1/8/01	101,33
C.C.T. 1/11/01	101,32
C.C.T. 1/4/02	101,24

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/5/99 12,5%	100,10
Ctz 15/10/99-15/1/00	100,20
Btp 1/3/99 12,5%	100,08
Btp 1/4/99 12%	100,07
Btp 1/5/99 12%	100,17
Btp 1/6/99 12%	100,24
Btp 1/8/99 12%	100,30
Btp 1/9/99 12%	100,40
Btp 1/11/99 12%	100,50
Btp 1/1/00 12%	100,60
Btp 1/2/00 12%	100,70
Btp 1/3/00 12%	100,80
Btp 1/5/00 12%	100,90
Btp 1/6/00 12%	101,00
Btp 1/8/00 12%	101,10
Btp 1/9/00 12%	101,20
Btp 1/11/00 12%	101,30
Btp 1/1/01 12%	101,40
Btp 1/3/01 12%	101,50
Btp 1/4/01 12%	101,60
Btp 1/6/01 12%	101,70
Btp 1/8/01 12%	101,80
Btp 1/9/01 12%	101,90
Btp 1/11/01 12%	102,00
Btp 1/1/02 12%	102,10
Btp 1/3/02 12%	102,20
Btp 1/4/02 12%	102,30
Btp 1/6/02 12%	102,40
Btp 1/8/02 12%	102,50
Btp 1/9/02 12%	102,60
Btp 1/11/02 12%	102,70
Btp 1/1/03 12%	102,80
Btp 1/3/03 12%	102,90
Btp 1/4/03 12%	103,00
Btp 1/6/03 12%	103,10
Btp 1/8/03 12%	103,20
Btp 1/9/03 12%	103,30
Btp 1/11/03 12%	103,40
Btp 1/1/04 12%	103,50
Btp 1/3/04 12%	103,60
Btp 1/4/04 12%	103,70
Btp 1/6/04 12%	103,80
Btp 1/8/04 12%	103,90
Btp 1/9/04 12%	104,00
Btp 1/11/04 12%	104,10
Btp 1/1/05 12%	104,20
Btp 1/3/05 12%	104,30
Btp 1/4/05 12%	104,40
Btp 1/6/05 12%	104,50
Btp 1/8/05 12%	104,60
Btp 1/9/05 12%	104,70
Btp 1/11/05 12%	104,80
Btp 1/1/06 12%	104,90
Btp 1/3/06 12%	105,00
Btp 1/4/06 12%	105,10
Btp 1/6/06 12%	105,20
Btp 1/8/06 12%	105,30
Btp 1/9/06 12%	105,40
Btp 1/11/06 12%	105,50
Btp 1/1/07 12%	105,60
Btp 1/3/07 12%	105,70
Btp 1/4/07 12%	105,80
Btp 1/6/07 12%	105,90
Btp 1/8/07 12%	106,00
Btp 1/9/07 12%	106,10
Btp 1/11/07 12%	106,20
Btp 1/1/08 12%	106,30
Btp 1/3/08 12%	106,40
Btp 1/4/08 12%	106,50
Btp 1/6/08 12%	106,60
Btp 1/8/08 12%	106,70
Btp 1/9/08 12%	106,80
Btp 1/11/08 12%	106,90
Btp 1/1/09 12%	107,00
Btp 1/3/09 12%	107,10
Btp 1/4/09 12%	107,20
Btp 1/6/09 12%	107,30
Btp 1/8/09 12%	107,40
Btp 1/9/09 12%	107,50
Btp 1/11/09 12%	107,60
Btp 1/1/10 12%	107,70
Btp 1/3/10 12%	107,80
Btp 1/4/10 12%	107,90
Btp 1/6/10 12%	108,00
Btp 1/8/10 12%	108,10
Btp 1/9/10 12%	108,20
Btp 1/11/10 12%	108,30
Btp 1/1/11 12%	108,40
Btp 1/3/11 12%	108,50
Btp 1/4/11 12%	108,60
Btp 1/6/11 12%	108,70
Btp 1/8/11 12%	108,80
Btp 1/9/11 12%	108,90
Btp 1/11/11 12%	109,00
Btp 1/1/12 12%	109,10
Btp 1/3/12 12%	109,20
Btp 1/4/12 12%	109,30
Btp 1/6/12 12%	109,40
Btp 1/8/12 12%	109,50
Btp 1/9/12 12%	109,60
Btp 1/11/12 12%	109,70
Btp 1/1/13 12%	109,80
Btp 1/3/13 12%	109,90
Btp 1/4/13 12%	110,00
Btp 1/6/13 12%	110,10
Btp 1/8/13 12%	110,20
Btp 1/9/13 12%	110,30
Btp 1/11/13 12%	110,40
Btp 1/1/14 12%	110,50
Btp 1/3/14 12%	110,60
Btp 1/4/14 12%	110,70
Btp 1/6/14 12%	110,80
Btp 1/8/14 12%	110,90
Btp 1/9/14 12%	111,00
Btp 1/11/14 12%	111,10
Btp 1/1/15 12%	111,20
Btp 1/3/15 12%	111,30
Btp 1/4/15 12%	111,40
Btp 1/6/15 12%	111,50
Btp 1/8/15 12%	111,60
Btp 1/9/15 12%	111,70
Btp 1/11/15 12%	111,80
Btp 1/1/16 12%	111,90
Btp 1/3/16 12%	112,00
Btp 1/4/16 12%	112,10
Btp 1/6/16 12%	112,20
Btp 1/8/16 12%	112,30
Btp 1/9/16 12%	112,40
Btp 1/11/16 12%	112,50
Btp 1/1/17 12%	112,60
Btp 1/3/17 12%	112,70
Btp 1/4/17 12%	112,80
Btp 1/6/17 12%	112,90
Btp 1/8/17 12%	113,00
Btp 1/9/17 12%	113,10
Btp 1/11/17 12%	113,20
Btp 1/1/18 12%	113,30
Btp 1/3/18 12%	113,40
Btp 1/4/18 12%	113,50
Btp 1/6/18 12%	113,60
Btp 1/8/18 12%	113,70
Btp 1/9/18 12%	113,80
Btp 1/11/18 12%	113,90
Btp 1/1/19 12%	114,00
Btp 1/3/19 12%	114,10
Btp 1/4/19 12%	114,20
Btp 1/6/19 12%	114,30
Btp 1/8/19 12%	114,40
Btp 1/9/19 12%	114,50
Btp 1/11/19 12%	114,60
Btp 1/1/20 12%	114,70
Btp 1/3/20 12%	114,80
Btp 1/4/20 12%	114,90
Btp 1/6/20 12%	115,00
Btp 1/8/20 12%	115,10
Btp 1/9/20 12%	115,20
Btp 1/11/20 12%	115,30
Btp 1/1/21 12%	115,40
Btp 1/3/21 12%	115,50
Btp 1/4/21 12%	115,60
Btp 1/6/21 12%	115,70
Btp 1/8/21 12%	115,80
Btp 1/9/21 12%	115,90
Btp 1/11/21 12%	116,00
Btp 1/1/22 12%	116,10
Btp 1/3/22 12%	116,20
Btp 1/4/22 12%	116,30
Btp 1/6/22 12%	116,40
Btp 1/8/22 12%	116,50
Btp 1/9/22 12%	116,60
Btp 1/11/22 12%	116,70
Btp 1/1/23 12%	116,80
Btp 1/3/23 12%	116,90
Btp 1/4/23 12%	117,00
Btp 1/6/23 12%	117,10
Btp 1/8/23 12%	117,20
Btp 1/9/23 12%	117,30
Btp 1/11/23 12%	117,40
Btp 1/1/24 12%	117,50
Btp 1/3/24 12%	117,60
Btp 1/4/24 12%	117,70
Btp 1/6/24 12%	117,80
Btp 1/8/24 12%	117,90
Btp 1/9/24 12%	118,00
Btp 1/11/24 12%	118,10
Btp 1/1/25 12%	118,20
Btp 1/3/25 12%	118,30
Btp 1/4/25 12%	118,40
Btp 1/6/25 12%	118,50
Btp 1/8/25 12%	118,60
Btp 1/9/25 12%	118,70
Btp 1/11/25 12%	118,80
Btp 1/1/26 12%	118,90
Btp 1/3/26 12%	119,00
Btp 1/4/26 12%	119,10
Btp 1/6/26 12%	119,20
Btp 1/8/26 12%	119,30
Btp 1/9/26 12%	119,40
Btp 1/11/26 12%	119,50
Btp 1/1/27 12%	119,60
Btp 1/3/27 12%	119,70
Btp 1/4/27 12%	119,80
Btp 1/6/27 12%	119,90
Btp 1/8/27 12%	120,00
Btp 1/9/27 12%	120,10
Btp 1/11/27 12%	120,20
Btp 1/1/28 12%	120,30
Btp 1/3/28 12%	120,40
Btp 1/4/28 12%	120,50
Btp 1/6/28 12%	120,60
Btp 1/8/28 12%	120,70
Btp 1/9/28 12%	120,80
Btp 1/11/28 12%	120,90
Btp 1/1/29 12%	121,00
Btp 1/3/29 12%	121,10
Btp 1/4/29 12%	121,20
Btp 1/6/29 12%	121,30
Btp 1/8/29 12%	121,40
Btp 1/9/29 12%	121,50
Btp 1/11/29 12%	121,60
Btp 1/1/30 12%	121,70
Btp 1/3/30 12%	121,80
Btp 1/4/30 12%	121,90
Btp 1/6/30 12%	122,00
Btp 1/8/30 12%	122,10
Btp 1/9/30 12%	122,20
Btp 1/11/30 12%	122,30
Btp 1/1/31 12%	122,40
Btp 1/3/31 12%	122,50
Btp 1/4/31 12%	122,60
Btp 1/6/31 12%	122,70
Btp 1/8/31 12%	122,80
Btp 1/9/31 12%	122,90
Btp 1/11/31 12%	123,00

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 99/03 ord.	205,00	0,1472
B.ca Intesa TV 99/03 risp.	217,25	0,1122
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	1.02,27	0,0841
B.ca Pop.Brescia 6%	5.35,00	0,2760
Cred.Fond. 94/01 6,5%	118,12	0,0610
Bil Cido 95/00 10%	121,87	0,0625
Mediob.Alleanza 4% 93/98	ns	ns
Mediob.Bastogi 4% 93/98	153,87	0,0945
Mediob.Sai 5%	139,21	0,0902
Mediob.Unicem 4,50% CV	150,80	0,0828
Mediob.Unicem 5,50% CV	121,87	0,0677
Olivetti TV 99/02	558,00	0,2641
Pirelli Co.Mediob 95/01 6,25%	113,62	0,0586

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-03-99

Elaborazione dati su base ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo all'Euro	Diffus. %	Prezzo di Apert.	Quant. mig.	Minimo anno	Massimo anno	Quantità trattata
Acqua De Ferrari	8015	4,1400	0,00	4,1400	148	3,7750	4,1500	0
Ac. De Ferrari r.nc.	3511	1,8050	-0,58	1,8050	150	1,8050	2,0000	10000
Acq. Marcia	4053	2,0830	+0,19	2,0800	110	1,9449	2,2750	6000
Acque Marcia	469	0,2520	+1,08	0,2520	40	0,2360	0,2670	45000
Acotel	14838	7,5800	+0,44	7,5800	225	6,3030	7,9430	1000
Acotel r.nc.	7483	3,8700	-1,02	3,8700	230	3,1470	4,2100	1000
Acsm	4188	2,1630	+1,17	2,1520	nr	1,8000	2,3770	95000000
Aeroporti di Roma	14326	7,3990	+0,01	7,3710	300	6,7510	7,8510	2000000
Alitalia	6004	3,1010	+0,42	3,0710	84	3,0450	3,5490	3200000
Alleanza	20581	10,6290	+1,79	10,4300	700	9,3410	12,8530	2895750
Alleanza r.nc.	13256	6,8469	+2,58	6,7740	225	6,1030	7,7180	550000
Alleanza Subalpina	15238	9,9980	-0,51	9,9000	800	9,4770	10,7450	3750
A.M.E.A.	1758	0,9132	+0,01	0,9048	65	0,8020	1,2150	980000
Apoallo Trasporti	2562	1,3230	-0,82	1,3229	152	1,3110	1,6540	110000
Argosi	2083	1,0760	-0,55	1,0800	nr	1,0210	1,2910	15000
Assitalia	10982	5,6970	+0,23	5,6960	200	4,5940	5,7740	10000
Autogrill	8598	4,4601	0,00	4,4601	50	4,4601	4,4601	0
Autogrill Spa	17865	9,2270	+0,01	9,1700	nr	8,7750	9,5770	537500
Autostrada TO-MI	9974	5,1510	-1,51	5,1400	660	4,4110	5,4780	72800
Autostrade ord.	13271	6,[illegible]	+0,08	6,7410	ns	5,0900	8,8320	2021600
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bastogi	131	0,0674	+1,35	0,0670	nr	0,0560	0,0732	10000000
B. Ag. Montepaschi	23580	12,1830	+0,32	12,2600	450	12,1440	14,8010	217500
B. Ag. Monter. ris. 01	3012	1,5560	+0,10	1,5470	ns	1,0350	1,3570	172500
B. Carige	15723	8,1200	-0,47	8,0710	500	7,5180	8,4950	67000
B. Liguria	12180	6,2900	+0,24	6,2530	350	4,8640	6,3030	80000
B. Roma	2771	1,4340	+0,28	1,4360	25	1,2260	1,5360	53150000
B. Sicilia	10181	5,2600	+0,36	5,2600	110	5,0450	5,8470	3000000
BNL	6117	4,1980	+0,10	[illegible]	150	3,4490	4,1980	60000
BNL [illegible]	[illegible]	0,8282	+5,50	[illegible]	nr	0,6362	0,8454	40000
[illegible]	18163	9,2490	-1,87	9,1800	55	4,1080	9,6320	4351000
B. Intesa w 99/02	2169	1,1250	-1,50	1,1040	nr	0,8000	1,2360	5167000
B. Intesa r.nc.	4851	2,5670	+0,04	2,5430	75	2,1490	2,7770	2685000
B. Int. w 99/02 r.nc.	872	0,5022	+0,76	0,4938	nr	0,4700	0,5856	1267000
B. Lombarda	27538	14,2220	+0,06	14,0520	400	11,5000	14,2530	222250
B. Lombarda 1.1 00	26130	13,4950	-2,63	13,8480	nr	13,4950	13,8800	10250
Bnl ord.	6179	3,1910	-0,37	3,1570	ns	2,4380	3,2630	10281000
Bnl r.nc.	5380	2,7858	+1,61	2,8250	1000	2,0100	2,7850	1282000
B. Pop. Bsg. Cr. Va.	45885	23,7500	+0,30	23,4800	1100	18,4310	23,8200	446000
B. P. Bergamo w. 00	2533	1,3080	+3,40	1,2740	nr	0,9011	1,3080	7600000
B. P. Bergamo w. 04	1065	0,5700	+3,26	0,5700	nr	0,0005	0,5997	327000
B. Pop. Brescia	52475	27,1000	-1,20	26,8700	450	21,5400	28,5400	637750
B. P. Comm. e Ind.	45315	23,3000	+6,30	23,1250	nr	16,0500	23,4800	1343000
B.P. Co. Ind. 1.1 6.98	43683	22,2400	+7,28	22,0000	nr	15,1600	22,2400	34800
B. Pop. Crotonese	20845	10,8170	+2,46	10,7500	nr	8,1560	10,8170	502500
B.P. Crotonese 1.1.98	20000	10,4340	+4,54	10,3540	nr	7,9000	10,4340	130500
B. P. Emilia e Lazio	30091	15,8040	+0,52	15,7730	nr	14,0000	16,3620	30000
B. Pop. Intra	27025	13,8580	+0,13	13,8770	nr	10,9800	14,5480	46250
B. Pop. Lodi	24258	12,5280	+0,73	12,5270	nr	8,1080	12,5280	534000
B. Pop. Milano	14481	8,5170	-0,29	8,4840	315	6,8270	8,8830	1178000
B. Pop. Novara	19760	10,2050	+0,80	10,1880	ns	6,5400	10,2050	1004500
B. Pop. Spoleto	17750	9,1670	-0,84	9,2400	450	8,2200	9,4140	3000
B. Pop. Verona	100220	98,1000	+0,32	95,3500	nr	72,8050	97,8500	50000
[illegible]	6857	3,4080	+0,59	3,4200	100	3,1000	3,5480	50000
B. O. e Br. ex 1.1.99	3375	1,7430	+2,23	1,7100	nr	1,5000	2,0010	27000
Bpu	4529	2,3800	-0,29	2,3800	55	1,2850	2,4000	805000
Bpu pfr	2294	1,1850	+0,17	1,1810	30	0,8056	1,1860	482500
Brioni r.nc.	1618	0,8354	+2,42	0,8288	30	0,7244	0,9175	475000
B. Toscana	9044	4,6269	+0,27	4,6140	160	3,8550	4,9180	152000
B. Chiavari	6484	3,3548	-3,01	3,3310	180	2,8438	3,5125	130000
B. Napoli	2436	1,2580	-0,08	1,2380	nr	1,1040	1,3110	2372500
B. Napoli r.nc.	2355	1,2160	+1,83	1,2010	240	1,0740	1,2230	540000
B. Sardegna r.nc.	21710	11,2170	-1,19	16,5040	500	13,2610	16,5460	98250
Bassetti	11114	5,7420	0,00	5,8000	350	4,9440	6,2010	0
Bayer	66143	34,1600	-0,44	33,9400	15	30,3700	37,3000	7750
Beneficio Vita	8780	4,5348	+0,20	4,5000	nr	4,1780	5,5000	58000

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

BORSA FLASH

■ **AUTHORITY GAS.** Entro pochi giorni l'autorità per l'energia elettrica e il gas diffonderà un documento con la riforma del meccanismo dei prezzi agli ospedali. Le proposte riguardano oltre l'80% dei consumi ospedalieri, in quanto meno del 20% è soggetto a tariffa.

■ **AEROPORTI ROMA, RICAVI IN FLESSIONE.** Aeroporti di Roma chiude il '98 con un utile di 96,2 miliardi, sostanzialmente in linea con i 97,2 del '97. Migliora, al 18,9%, il rapporto utile operativo-ricavi, con i ricavi in flessione del 7,2%.

■ **BETTOLETTA', DENUNCIA ADUC.** Le tasse sull'energia elettrica, denuncia l'Aduc, anzichè scendere aumentano a causa dell'Irap e dell'addizionale Irpef che avrebbero dovuto abolire l'addizionale comunale e provinciale. Invece lo Stato si è «dimenticato» di abolire le ultime due e si avrà una aggiunta di costi, pari a 36 lire al kwh per un importo medio complessivo annuo di 150 mila lire.

■ **LA DORIA, DIVIDENDO 200 LIRE.** La Doria ha archiviato il '98 con un utile netto di 15,2 miliardi di lire, in crescita del 16,2% rispetto al '97 (13,1 miliardi). Il cda, che ha approvato il bilancio, proporrà all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo lordo di 200 lire per azione (187 nel '97) in pagamento dal 31 maggio.

■ **CRESCE L'UTILE DI BANCO SICILIA.** Il consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia ha approvato il bilancio dell'esercizio 1998 che presenta un utile netto di 47,8 miliardi (30,9 miliardi nel '97) a fronte di un utile lordo di 108,3 miliardi (33,9 miliardi nel 1997).

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

Cinescopio 25"

299.000 LIRE

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SONO DISPONIBILI SOLO 700 PEZZI

omnitel

CENTRO TIM

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso [illegible] Cesare, [illegible] - [illegible] Tel. [illegible]

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N°1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

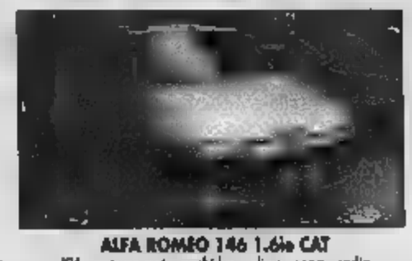
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

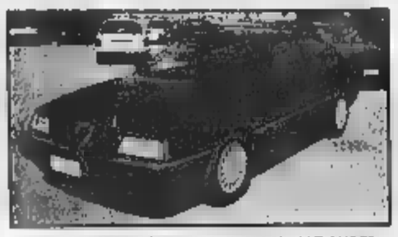
DOBBIAMO FARE SPAZIO!

VENDIAMO DIRETTAMENTE A PRIVATI
A PREZZI D'INGROSSO
200 AUTO USATE

75 cc 1.8ie
proprietario 02/'99
L. 4.200.000



ALFA ROMEO 146 1.6ie CAT
'96 - azzurro met. - pochi km. - clima - servo - radio
L. 14.900.000



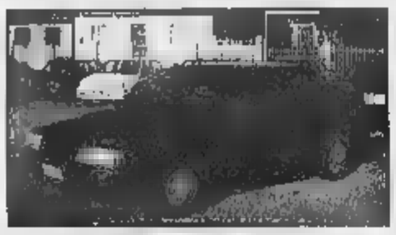
ROMEO 164 2,0i V6 TURBO CAT SUPER
imm. 06/'95 - clima aut. - terra - cerchi lega - Airbag - fendi
fatturabile L. 19.900.000

ALFA ROMEO 1.3 CAT
versione sport wagon - 10/'94 - unico prop. - pochi Km.
L.

FIAT TEMPRA 1.8 SW
'92 - climatizzatore - ABS
L. 9.500.000

FIAT BRAVA 1.4i 12V CAT 5x 5p.
imm. nov. '96 - servo - mell. - fendi - unico proprietario
L. 14.500.000

FIAT 1.6i HSD CAT
12/'94 - unic. prop. - clima aut. - ABS- airbag
L. 13.900.000



FIAT TEMPRA 1.6ie CAT
10/'92 - accessori di serie
L. 5.900.000

PUNTO 1.2
'94 - unico proprietario - revisionata 02/'99
L. 9.900.000

FIAT UNO 1.0 FIRE 5p. CAT
02/'94 - unico proprietario
L. 5.900.000

FIAT COUPE' TURBO PLUS
'94 - unico propr. - full optional - pochi Km.
L. 17.900.000

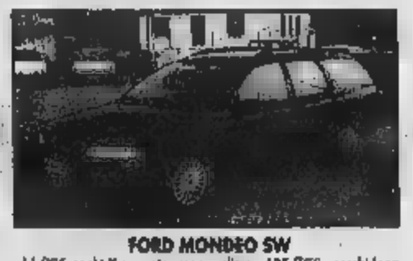
FIAT PANDA 1.000 CLX CAT
12/'93 - unico propr. - bollo 08/'99 - pochi Km.
L. 3.900.000

FIAT BRAVO 1.6 SX
'97 - Km 12.000 - clima - radio Night - servo - fendi
L. 18.900.000

FIAT TIPO 1.4 3p.
03/'94 - 36.000 Km. - revisionata 02/'99
L. 5.900.000

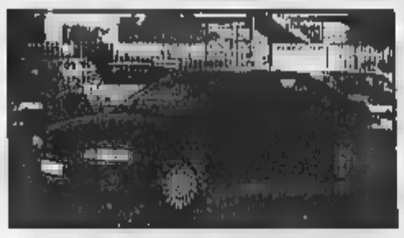
FORD KA
01/'97 - Km 45.000 - climatizz. - servost. - radio - 2 airbag
L. 12.900.000

FORD FIESTA CHIA 5p.
'97 - unico propr. - full optional (clima, ABS/TCS, radio)
L. 15.900.000



FORD MONDEO SW
11/'95 pochi Km. - unic. prop. - clima - ABS/TCS - cerchi lega
L.

FORD FIESTA 1.3
10/'95 - unico propr. - clima - doppio airbag
L. 8.900.000



FORD MONDEO 5p.
- clima - ABS/TCS - revisionata 03/'99
L. 9.700.000

MONDEO 2.0
10/'94 - propr. - clima - servosterzo
L. 15.500.000

FORD KA 1.3 CAT
01/'97 - unico proprietario - 2 airbag - vetri elettr. - chius. centr.
L. 11.900.000

05/'91 - unico propr. - vetri elettr. - chius. central.
L.

FORD ESCORT 1.8
'92 - rossa met. - tutto opt. - motore nuovo in garanzia
L. 9.900.000

LANCIA THEMA
11/'88 - climatizzatore - ABS - sedili
L.

LANCIA DEDRA
11/'89 - clima - servo - revisionata 09/'98
L. 2.900.000

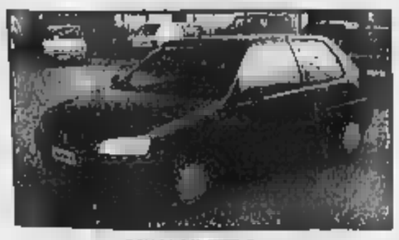
INNOCENTI ELBA 1.6ie
'96 - unico proprietario - pochi Km.
L. 9.500.000

OPEL CALIBRA 2.0i 16V
'96 - unico propr. - 12.000 - clima - ABS - radio
L.

SW 1.8 CAT 16V
- Km 52.000 - clima - tetto apribile
L. 16.900.000

FINANZIAMENTO
€UROTASSO AL 2,9%

VW POLO 1.050 CL CAT
2/'93 - tetto apribile - revisionata 03/'99
L. 7.200.000



PEUGEOT 3p.
'97 - unico proprietario - Km. 24.000
L. 10.900.000

SUZUKI VITARA SX 1.6
Km. zero - diversi colori - vernice met. -
L. 24.700.000 su strada

Authos®
DIVISIONE USATO

C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/ 7395353

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

PINO DANIELE PER ANTONIONI

Michelangelo Antonioni (foto) ha chiesto a Pino Daniele di comporre le musiche per il suo nuovo film: «Destinazione Verna», che si comincerà a girare il 7 giugno a Napoli.

SOCIETÀ CULTURA SPE[redacted]COLI

ANNO 133 NUMERO 84 25 — LA STAMPA — SABATO 27 MARZO 1999

AUTOBIOGRAFIA [redacted]

Il cantante Ligabue ha [redacted] la prefazione all'autobiografia [redacted] Francesco Guccini (foto) intitolata «Un altro giorno è andato». L'opera sarà in libreria tra alcuni giorni.

Spalato, l'8 settembre: borghesi impauriti, scugnizzi senza pane e pietà

Un anno nella città che i partigiani non riuscirono a difendere dall'assalto nazista e ustascia

TEUTA

La leggenda della regina corsara

Stalin [redacted] disegno [redacted] Ettore Viola. A destra il porto di Spalato un simbolo della città

SPALATO non riuscì a contenere [redacted] lungo l'assalto delle truppe germaniche e [redacted] scia, appoggiate da squadriglie aeree e rese soverchianti dai rinforzi in continuo arrivo dall'entroterra [redacted] dall'Erzegovina. La generosa ma disorganizzata [redacted] in parte scalcinata resistenza all'assedio, opposta dopo l'8 settembre da bande partigiane improvvisate e incapaci, coadiuvate da qualche [redacted] dall'esercito italiano allo sbando, durò poco più di due settimane. La fortezza di Clissa, attorno alla quale erano divampati i combattimenti più aspri, non [redacted] espugnata. I rinforzi giunti dall'interno, costituiti in massima parte da abili veterani tedeschi, decimarono e sbaragliarono in un paio di giorni gli assedianti. La roccaforte pericolante venne trasformata in una testa di ponte strategica da cui, attraversando l'antica Salona, dovevano arrivare fino a Spalato gli organizzati e superiori cont[redacted] nazisti.

All'occupazione italiana, naufragata in un disastro istantaneo e immane, subentrava così l'occupazione germanica fiancheggiata dalle formazioni ustascia di Pavelic. Lo Stato fantoccio di Croazia, che aveva subìto per qualche anno l'imposizione e l'onta di un sovrano straniero e invisibile, si prendeva alfine la [redacted] agognata rivincita sull'Italia sconfitta. Già dopo il crollo del fascismo Pavelic [redacted] nullo il fantomatico [redacted] croato, [redacted] cupato e mai visto dal vacante Tomislav II d'Aosta-Savoia. Ora, sotto il controllo discreto ma vigile della Gestapo e della Kommandatur germanica, il governo di Zagabria poteva estendere la sua apparente [redacted] vranità e la sua amministrazione all'intero litorale dalmata liberato dalla presenza italiana.

[redacted] un'annessione effimera Spala[redacted] passò in modo brusco ad un'annessione fittizia. Quella italiana [redacted] durata poco più di due anni; la croata sarebbe durata appena [redacted] dal settembre '43 al settembre [redacted]. Sarebbero stati però i tedeschi, senza dare nell'occhio, a tenere in pugno per quel breve periodo la situazione strategica [redacted] politica nella città e nei dintorni. Gli ustascia, proprio perché privati di un potere reale, avrebbero cercato invece di dare fin troppo nell'occhio: esponendo simboli e stendardi a scacchi sulle facciate degli edifici pubblici, riempiendo le librerie di testi croati, riportando nel teatro municipale drammi e melodrammi croati. Controllati dai padroni tedeschi, che [redacted] scosti dietro le quinte quasi non si vedevano, i fascisti croati tentarono in tutti i modi, con l'esaltazione della croaticità e la retorica antitaliana, [redacted] cattivarsi le simpatie patriottiche [redacted] una cittadinanza notoriamente antinazista e sensibile agli ideali libertari e comunisti. I conati restarono tali. Gli ustascia, detestati e temuti, dovettero rendersi presto ragione che la maggioranza degli spalatini croati non stava dalla loro parte. In realtà Spalato, soprattutto dopo l'8 settembre, era diventata un fertilissimo vivaio di giovani reclute a cui attingevano largamente le formazioni partigiane di Tito. Le brigate dalmate erano in procinto di diventare sempre più numerose nelle file dell'esercito di liberazione che, caduti gli italiani, continuò ad incalzare con energia accresciuta tedeschi, ustascia e cetnici serbi.

Particolarmente tetri, anzi, macabri, furono i primissimi giorni della nuova occupazione. La città s'era salvata per un pelo dalla distruzione con cui i tedeschi, infuriati, avrebbero voluto punirla scatenando gli Stukas nei giorni del collasso d'autunno e della breve resistenza popolare fomentata e diretta dai comunisti. Pare fosse stato Pavelic in persona a opporsi alla minaccia della rappresaglia integrale. Le sue preoccupazioni, eminentemente politiche e psicologiche, erano ovvie. Egli si preparava a alliberarsi, al seguito dei tedeschi, il più [redacted] e più importante centro portuale dalmata. Farlo distruggere [redacted] inse[redacted] cedimento autolesionistico da parte di [redacted] Poglavnik nazionalista che proclamava di voler restituire [redacted] Dalmazia la sua piena identità croata: a chi l'avrebbe [redacted] se la maggiore città dalmata fosse stata annientata dall'alleato teutonico? Non era quindi da escludere che Pavelic fosse riuscito in qualche maniera a placare, all'ultimo minuto, gli spiriti bollenti dei generali nazisti facendoli recedere dall'idea della punizione totale.

Spalato ad ogni modo fu risparmiata. Ma, appena la truppa germanica e ustascia penetrò nella città, lo stesso Pavelic non poté o non volle impedire la truce messinscena di alcune rappresaglie intimidatorie e simboliche. Le SS della Prinz Eugen, appena arrivate, innalzarono subito una forca rudimentale su uno spiazzo panoramico del lungomare, situato fra la chiesa di San Francesco e la fontana Bajamonti. Lì impiccarono un povero diavolo, rivestito di stracci, forse neppure partigiano o comunista: forse soltanto uno spauracchio scelto a caso, destinato a incutere e spargere terrore col suo cadavere oscillante nelle folate della tramontana che sibilava dalle acque mosse del porto. Sul petto lacero gli avevano appeso un cartello con un lapidario monito in croato: «Sono un bandito di Tito e di Stalin». Un gruppuscolo di mulci, gli scugnizzi spalatini, ridotti dalla guerra a orfani erranti e crudeli, privi di pane e di pietà, scalzi, sudici, denutriti, ricoperti di stracci simili a quelli dell'impiccato, sedevano alla turca per terra sotto il suo corpo penzolante. Fissavano la faccia del morto con occhi morti, assenti, quasi ne parodiavano l'inespressiva rigidità, soffocando premiti [redacted] riso e dandosi ogni tanto di gomito. Vidi la scena, e neppure oggi saprei dire che cosa m'impressionò [redacted] più: il cadavere dileggiato da quei ragazzi inselvatichiti, oppure i ragazzi in sé, sovrastati da quell'orrido spaventapasseri che non gli faceva paura e anzi li divertiva [redacted] lagrime? Chi [redacted] più morto? L'impiccato che oscillava nel vento o i piccoli mostri insen[redacted] che sogghignando lo guardava[redacted] dal basso? Qualche giorno dopo m'imbattei in uno spettacolo [redacted] namente meno complesso, [redacted] più [redacted] nella sua ferocia assoluta. Era un'ora mattutina: il coprifuoco, che mi metteva presto a letto, ci ri[redacted] prestissimo in piedi. Andavo vagando per le strade semideserte con un amico che abitava vicino a casa mia e che, al pari di me, desiderava vedere e capire cosa succedeva nella città occupata dai tedeschi e dai loro satelliti.

D'un tratto ci paralizzammo annichiliti. Senza accorgercene, chiacchierando, eravamo sbucati [redacted] vicolo vuoto su uno spazio ampio, recintato davanti a noi da una palizzata in ferro battuto che rinchiudeva un giardino e un edificio lontano. La barriera metallica, che girava attorno al verde, era formata [redacted] una fitta schiera di lance alte e dorate. Sulle punte di sei lance [redacted] stati fissati sei ganci da macelleria, e [redacted] ogni gancio [redacted] infilzato per la gola un cadavere insanguinato. Le ferite ancora vive sul collo dei sei trucidati, quattro uomini e due donne, rivelavano che erano stati probabilmente uncinati e sgozzati all'alba. Dai loro corpi giovani, sani e robusti, coperti da abiti dignitosi, non spirava l'a[redacted] derelitta che avvolgeva invece la spoglia straccio[redacted] dell'impiccato del porto. Stranamente, non vidi [redacted]cun cartello sul petto [redacted] vittime, nessuna denuncia di una loro vera o presunta appartenenza politica. Quell'anonimato, voluto dagli assassini, conferiva alla visione una terribilità inquietante, come una minaccia d'indiscriminato sterminio universale in cui l'assolutezza della morte senza nome sembrava voler prevalere sull'identità anagrafica e ideologica dei morti. Notai però che le due donne portavano pantaloni al posto della sottana. Le rare ragazze che all'epoca indossavano quell'indumento maschile venivano generalmente considerate [redacted] trasgressive, cospiratrici emancipate, reclute comuniste in procinto di raggiungere qualche vicina base partigiana. Con ogni probabilità si trattava [redacted] studenti borghesi, amici nella vita e nelle idee, catturati nel momento in cui si accingevano a darsi alla macchia.

Chi li aveva presi e giustiziati a quel modo barbarico che sapeva di palo ottomano? Il metodo dell'esecuzione, il suo stile se così posso [redacted]re, non sembrava tedesco. Nelle uccisioni di prigionieri e di ostaggi perpetrate dai soldati germanici c'era sempre un che di asettico, di burocratico, quasi [redacted] pedagogico. Perfino quel sinistro fantoccio, appeso giorni prima dalle SS [redacted] fronte al mare, rivelava l'intenzione didattica [redacted] chi lo aveva giustiziato. L'impiccagione, [redacted] e spiegata dal monito anti[redacted] impresso a chiare lettere sul suo torace, voleva essere esemplare: un atto di terrorismo freddo, profilattico, di esorcismo quasi impiegatizio, inteso a ammonizzare con la paura la cittadinanza dalle tentazioni [redacted] dèmone titoista. In particolare i militari ordinari della Wehrmacht, quando fucilavano gli ostaggi o i sospetti d'omertà filocomunista, volevano dare e darsi l'illusione di agire come giustizieri [redacted]stretti ad amministrare legalmente un implacabile diritto di guerra.

Tutt'altra la marcia funebre intonata dai combattenti slavi. Essi, croati o serbi che fossero, non giustiziavano. Torturavano e trucidavano. Le loro esecuzioni non si potevano dire sommarie, perché erano quasi sempre prolungate e complicate. Non miravano come i tedeschi alla finzione della legalità, bensì alla voluttà della vendetta e del castigo fini a se stessi. L'ipocrisia didascalica non rientrava nella loro sete di sangue. La loro ferocia primaria e passionaria, una volta scatenata, non [redacted] più limiti, inseguiva minuziosamente [redacted] dolore fisico e morale estraendolo dalle nervature più intime dello sventurato che gli capitava a tiro [redacted] coltello. Poi, infatti, [redacted] a sapere che quei giovani uncinati [redacted] comunisti croati di Spalato e che, a sgozzarli, era stata una soldataglia di ustascia croati dell'Erzegovina.

Un simile misfatto, che per la prima volta portava la sadica crudeltà balcanica nel [redacted] dell'Adriatico, produsse sulla popolazione atterrita e indignata [redacted] effetto di profonda ri[redacted] confronti delle milizie di Pavelic. Gli intellettuali ustascia più idealisti, scrittori, giornalisti, uomini di mezza cultura, annidati nelle redazioni e nei [redacted] propagandistici del partito, dovettero mettersi le mani nei capelli. Quegli intemperanti carnefici in divisa paveliciana, non ancora imbrigliati e indottrinati dagli ideologi della croaticità che [redacted] i primi passi in un ambiente ostile, avevano schiacciato nell'uovo il progetto di [redacted] ustascismo nazionale, moderato, commestibile. Dopo lo spettacolo dei sei uncinati nessuno riuscì più a sopportare il canto stonato delle sirene erzegovesi e zagabresi.

Calò in seguito sulla città quello che Vercors avrebbe definito «il silenzio del mare». Le acque del porto, le isole dirimpettaie, il cielo e il Monte Mariano si fecero sempre più muti e più grigi. Il pane sempre più scarso, più granuloso e più giallo. La vita sempre più effimera e inutile. Alle prime luci dell'alba, o al primo rischioso crepuscolo del coprifuoco, [redacted] case si vuotavano dei giovani che, per poter camminare sciolti e senza destare sospetti, partivano a mani nude per la montagna. Ogni tanto [redacted] faceva compagnia nella notte [redacted]more persistente, lontanissimo, apparentemente amico, di un aereo di ricognizione americano [redacted] britannico, sempre lo stesso, che però preannun[redacted] sovente l'apocalisse del giorno dopo: i micidiali quanto [redacted]comprensibili bombardamenti delle fortezze volanti alleate che anziché centrare le casematte tedesche, si avventavano senza motivo sulle abitazioni civili seminando lutti [redacted] distruzioni insensati. Il fragore delle bombe si fece abituale, scandì [redacted] nostre ore e le nostre giornate, a poco a poco divenne anch'esso un segmento vibrante [redacted] silenzio in cui era sprofondata la città. Finii per sentirmi io stesso una minuscola scheggia pietrificata nell'immensa quiete che sembrava venire proprio dal mare inerte, privo d'imbarcazioni, oppresso da scirocchi recidivi che gl'impedivano di muoversi e respirare.

L'incubo finì inavvertitamente, quasi dolcemente, [redacted] mattina di fine settembre del 1944. C'era una stradicola minima, pomposamente chiamata Teutina ulica, strada di Teuta, la leggendaria regina corsara degli antichi illiri, che univa il retro della nostra casa alla via su cui piombava un alto muraglione del teatro lirico cittadino. Erano sì e no le sette. Mi trovavo, in quel momento, nel bagno dalla cui finestra potevo scrutare ciò che accadeva nella via fra la Teutina e il teatro. D'un tratto vidi sfilare, con i fucili abbassati orizzontalmente all'altezza dei ginocchi, i soldati di un battaglione tedesco. Andavano lenti, stanchi, taciturni. Nessuno scoppio, nessuna fucilata, nulla accompagnava quella loro marcia spettrale nella bigia luminosità settembrina. Poi subentrò uno iato visivo. Non scorsi che il vuoto in fondo alla Teutina; ma, animato da uno strano presagio, rimasi inchiodato alla finestra. Mezz'ora dopo rividi sfilare dei soldati scono[redacted] più svelti dei tedeschi scomparsi, più agili, tutti vestiti di leggere uniformi caffellatte. Sembravano, da lontano, più inglesi che slavi. Il canto che cominciò a [redacted] dalle loro bocche mi rivelò alfine la loro identità: cantavano una nota nenia partigiana, sovente trasmessa da un'emittente clandestina, che subito mi fece comprendere la novità storica della giornata. Era arrivato a Spalato l'esercito, ormai disciplinato e regolare, comandato dal vittorioso maresciallo Tito.

A mezzogiorno i soldati, con la stella rossa sulla bustina, innalzarono un podio da parata sulla Riva. Poi allinearono, a ridosso del podio, quattro enormi ritratti, dipinti su tela in color seppia dalla mano di un abile illustratore accademico. Verso il cielo salì prima la grande testa di Churchill, poi Roosevelt, quindi Tito. Infine salì Stalin, bonario, baffuto, patriarcale, uno Stalin che per la prima volta appariva in pubblico, all'aria aperta, su uno spiazzo centrale di Spalato in faccia al mare. Lo stesso, fra la chiesa di San Francesco e la fontana Bajamonti, su cui l'anno precedente i tedeschi avevano impiccato un «bandito» di Tito e di Stalin.

[redacted]

DA CASSIBILE [redacted] TITO

[redacted] 3 settembre viene firmato a Cassibile, in provincia di Siracusa, l'armistizio tra Italia e Alleati. Le armate inglesi di Montgomery sbarcano [redacted] Calabria. Il [redacted] un'armata americana al comando del generale Clark sbarca a Salerno. I tedeschi occupano buona parte dell'Italia. Nasce il comitato di Liberazione Nazionale. Il 12 paracadutisti tedeschi liberano Mussolini prigioniero sul Gran [redacted]. Il [redacted] settembre Mussolini fonda a Salò, la Repubblica Sociale Italiana. Il 13 ottobre il governo Badoglio dichiara guerra alla Germania. Il 28 novembre c'è la conferenza di Teheran, dove Roosevelt, Stalin e Churchill decidono lo sbarco degli alleati in Francia per il '44 e il futuro assetto della Germania e della Polonia.

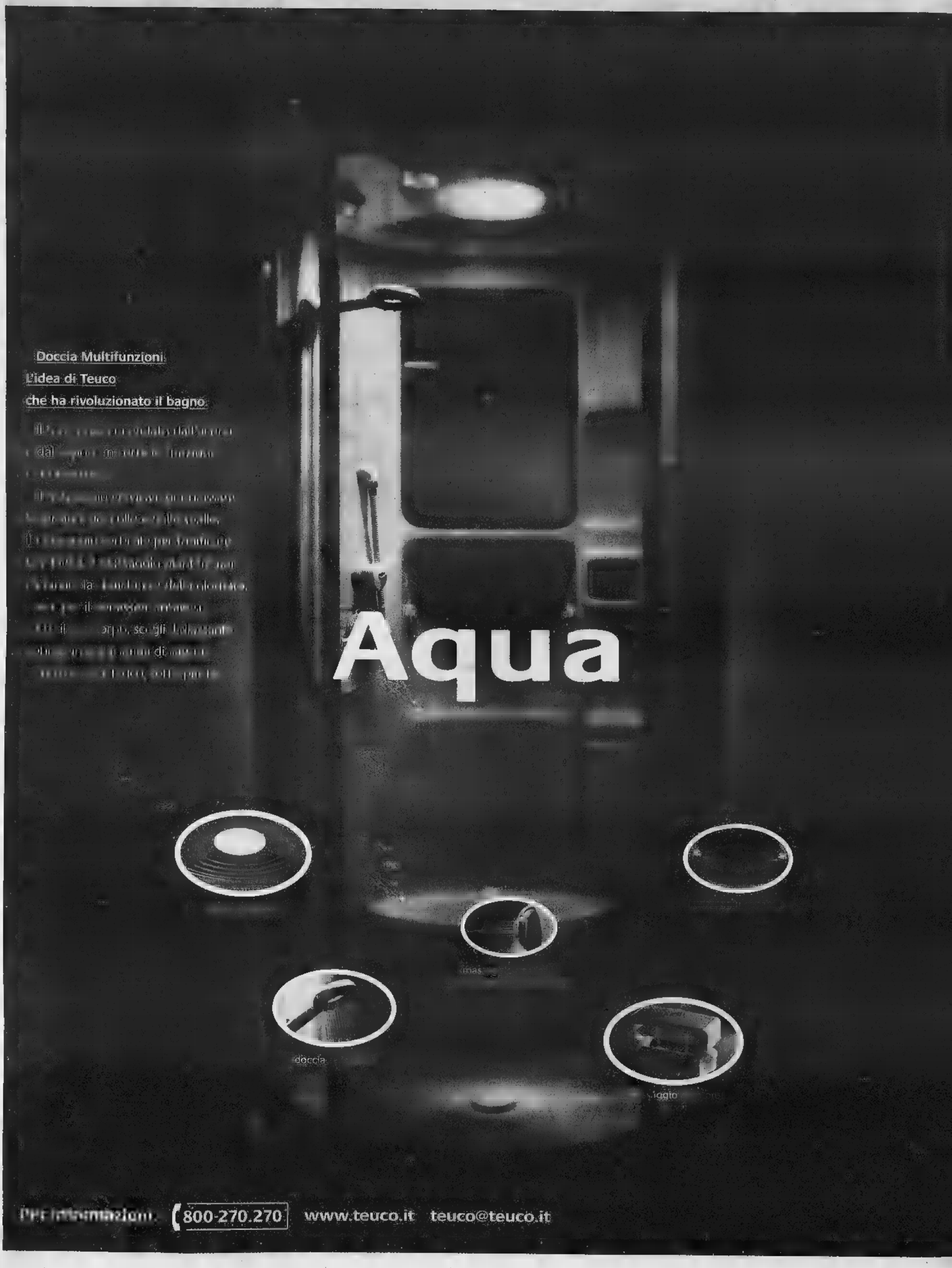
1944. Il 22 gennaio gli Alleati sbarcano tra Anzio e Nettuno. In aprile viene costituito a Salerno un nuovo governo di cui fanno parte i rappresentanti dei partiti antifascisti. Il 4 giugno gli Alleati entrano a Roma, lasciata dai tedeschi. Vittorio Emanuele III passa i poteri al figlio Umberto. Il 6 giugno gli Alleati sbarcano in Normandia e si apre il secondo fronte.

In agosto a Parigi i partigiani insorgono contro i tedeschi. Il generale De Gaulle entra nella capitale francese il 25 agosto. In settembre gli inglesi entrano a Bruxelles e completano la liberazione del Belgio. Il 5 settembre l'Unione Sovietica dichiara guerra alla Bulgaria e l'invade. Il 5 settembre i tedeschi bombardano Londra con i V2. In ottobre gli inglesi sbarcano ad Atene e occupano la Grecia. Guerra civile tra i gruppi monarchici (appogg[redacted] dagli inglesi) e i partigiani comunisti. In ottobre russi e jugoslavi libe[redacted] Belgrado. Tito costituisce un governo riconosciuto dall'Urss. L'Armata Rossa entra in Ungheria, dove si forma un governo antinazista che dichiara guerra alla Germania. In novembre Roosevelt [redacted] eletto per la quarta volta [redacted] Presidente degli Stati Uniti.

UNIVERSITÀ [redacted] TORI[redacted]
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Prot. n. 137/99
Bando [redacted] concorso [redacted] Fondazione Parini-Chirio

[redacted]. 1 - Con il reddito netto [redacted] patrimonio spettante alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino, [redacted] Facoltà di Lettere e Filosofia bandisce per l'anno accademico 1998-99, un concorso per la pubblicazione [redacted] quattro o cinque opere originali [redacted] seguenti settori di [redacted]
Filologia classica e Orientale, Storia della Filosofia e del Pensiero Scientifico, Storia delle Arti, Archeologia, Letteratura Italiana ed Europea, Storia dell'Antichità all'Età Contemporanea.
Art. 2 - Le opere che [redacted] pubblicate in [redacted] collana della Facoltà, edita [redacted] Olschki, [redacted] Commissione Scientifica [redacted] Facoltà formata, per il triennio 1997-2000, dai professori: Massimo Firpo, Giovanna Garbarino, Carlo Ossola, Lionello Sozzi, Gianni Vattimo.
Art. 3 - La Commissione [redacted] presieduta dal Preside, prof. Nicola Tranfaglia.
Art. 4 - Non si accettano tesi [redacted] laurea, né [redacted] restituiscono i [redacted] inviati per il concorso.
Art. 5 - Gli autori delle opere in concorso dovranno presentare una domanda [redacted] del curriculum e dell'indicazione del professore con cui hanno svolto la tesi di laurea e di dottorato (nel caso in cui lo abbiano superato), unendo tre copie dell'opera, alla Presidenza [redacted] Facoltà [redacted] Lettere e Filosofia, [redacted] S. Ottavio, 20 - 10124 Torino, entro e non oltre le ore 14.00 del 30 giugno 1999. Il bando sarà emanato una volta all'anno entro il 30 aprile, con la scadenza del 30 giugno successivo.
Torino, 9/2/99

IL PRESIDE
prof. Nicola Tranfaglia


Doccia Multifunzioni
L'idea di Teuco
che ha rivoluzionato il bagno
Aqua
mas
doccia
Per informazioni: 800-270.270 www.teuco.it teuco@teuco.it

Pleasure.
teuco
again by teuco

LA MEMORIA. «L'enigma Mussolini», nel Cd rom in edicola oggi con «Specchio»

Il mistero della vita di Benito e la sua irresistibile ascesa

Sullo schermo del pc le immagini dell'Italia provinciale e piccolo borghese dei telefoni bianchi

Nell'Italia fascista il massimo consenso imperava il cinema dei telefoni bianchi con dive come Doris Duranti, qui a destra; a sinistra la copertina del Cd Rom «L'enigma Mussolini»

CHI ha tirato il grilletto dello Sten con cui furono uccisi Mussolini e la Petacci? E' e resterà un mistero il mistero non comincia con la morte materiale del «Duce del fascismo», come viene ancora chiamato Benito Mussolini sul frontespizio del referto dell'autopsia del 30 aprile del 1945. Il mistero, anzi l'inquietudine, l'enigma, riguarda tutta la vita di Benito Mussolini e tutta la storia di un Paese come l'Italia che in quella vita, nelle sue invenzioni funamboliche e miserabili (basti per tutto, più ancora della guerra che il romagnolo pensava che la Germania potesse vincere in poche settimane, l'oscenità delle leggi razziali) si è tessuta in un rapporto mostruoso e mostruoso fatto di rancore, amore, odio, desiderio di morte, desiderio di rimozione, di resa dei conti, di un rancore generazionale che ancora riverbera sulla nostra Repubblica e che ne ha condizionato la nascita, gli stili, sia pure in contrapposizione, in furioso e sospetto rifiuto, sospetto perché tutti sappiamo che nel 1938, un anno prima che Hitler desse inizio alla più grande carneficina di tutti i tempi nella storia dell'umanità, nell'età sciocca e soddisfatta dei telefoni bianchi e dell'Italia rurale e borghese (quella della *Giornata particolare* di Scola, per intenderci), il consenso era massimo, Mussolini era idolatrato e rispettato. Certo, una piccola minoranza di fuoriusciti difendeva l'onore dell'etica, dell'intelligenza e della democrazia, stando fuori e pagandone i prezzi. Ma il vero enigma del caso Mussolini e la sua irresistibile ascesa, il suo consolidamento, la fabbrica del consenso che lo resero diverso da un dittatore come Franco che instaurò un'autarchia religioso-militare.

Scrivo queste righe davanti a due computer: quello con cui mando i pezzi al giornale, e il mio che può «girare» un Cd Rom. E sto guardando, consultando, cliccando o come più vi piace (dobbiamo pur inventare nuove parole per le letture mediatiche) il Cd che troverete oggi in edicola insieme a *Specchio* e che si intitola appunto «L'enigma Mussolini», per la serie «900 allo specchio».

Abbiamo già parlato su queste pagine del Cd rom che cronologicamente segue e non precede questo Mussolini, che mostrava come in un museo segreto l'Italia che trovarono gli americani quando risalirono la penisola dalla Sicilia e poi Anzio. «L'enigma Mussolini» è un altro museo. E' qualcosa di terribilmente emozionante che sapremmo definire, perché riesce anche questa volta, usando materiali della Rai sviluppati dalla Film Group International, con una quantità di materiali e di scenari da riempire una libreria e una cineteca, con le musiche, le voci autentiche, l'angosciosa e anzi morbosa atmosfera di rovina, di apocalittica presunzione, di provincialità, e poi l'esaltazione delle giornate di Genova, gli applausi, l'odore della polvere e degli incendi che materializzarsi dallo schermo del computer, la resa dei tedeschi, la faccia dei soldati che hanno vinto o che hanno perso una guerra. Il generale Graziani che si arrende e riconosce di essere stato trattato molto bene «cavallerescamente», Milano in mano ai partigiani sui camion, le collaborazioniste rasate e sottoposte all'umiliazione, di nuovo i carri Sherman che sono presi d'assalto da un popolo che in 4 anni ha cambiato pelle e coscienza, talvolta per opportunismo, spesso perché ha aperto gli occhi, e semplicemente è stato portato dalla catastrofe di guerra vergognosa.

Ma più di tutto impressiona la mai sopportabile scena dei cadaveri di Mussolini, della Petacci e dei gerarchi impiccati a in giù a piazzale Loreto. Una impaginazione audace e talvolta geniale mette a contrasto elementi che un film e un libro potrebbero rendere nello stesso modo: il cadavere di Mussolini tumefatto ma riconoscibile per il suo forte torace, e subito dopo Mussolini vivo e nudo fino alla cintola in pantaloni bianchi che falcia il grano e usa il suo corpo come strumento di retorica comunicativa. E se da una parte vediamo gli italiani che si liberano del peso del duce accogliendo i liberatori come loro cobelligeranti, con le armi dei partigiani levate in alto, e donne che piangono e che baciano e uniformi improvvisate dei combattenti per la libertà; dall'altra si vedono i tedeschi, i civili tedeschi, la popolazione della Germania che ha combattuto fino all'ultimo ragazzino della gioventù hitleriana, che si comporta in tutt'altro modo: accolgono i vincitori come stranieri ostili, sono muti e chiusi, non manifesteranno salvo eccezioni alcun sentimento affetto e gratitudine, finché lo scenario della guerra fredda non cambierà i fondali della storia e farà dei berlinesi chiusi nel recinto staliniano le nuove vittime.

La vanità di una maschera

I filmati, spesso quelli dalle «combat camera», indagano la fisicità di Mussolini vicino e mettono in luce i fili e la maschera, la vanità e la sicurezza, fino all'ultimo discorso pubblico, quello di Cremona durante la Repubblica di Salò, che è un esercizio teatrale di retorica di fronte al collasso finale.

Più che difficile, è impossibile rendere, e meglio recensire, un oggetto come un Cd Rom come quelli della serie del «900 specchio», creato per essere usato in libertà: quando si scriverà la storia del cambiamento della nostra epoca, si dovrà anche descrivere questa novità rivoluzionaria del museo da tavolo, del gioco della storia, qualcosa che i nostri ragazzi già conoscono e praticano con i giochi virtuali in cui incontrano «livelli», mostri, trappole, scenari virtuali. «Enigma di Mussolini» è un gioco esistenziale con la storia. E lo è anche per chi non c'era, per chi non ha visto e non ha respirato quelle atmosfere. E sentirà un italiano che è scomparso, vedrà un cielo e proverà emozioni che non conosceva e che come le madeleinettes di Proust un effetto memoria, che non è quello delle batterie del telefonino quando si saturano, l'effetto di una memoria che si forma là dove prima non esisteva la conoscenza.

Guzzanti

La strana identità degli Stati Uniti crogiuolo di razze che ci fa meditare

PER una singolare coincidenza, l'edizione domenicale del *New York Times* del 31 gennaio scorso reca un titolo identico a quello del libro di Lacorne, serio e autorevole studioso francese. Il quotidiano si riferisce, in effetti, alle difficoltà dei repubblicani dopo il proscioglimento del presidente Clinton, mentre il volume affronta un problema cruciale di ben più ampio respiro.

Gli Stati Uniti, la maggior potenza mondiale al culmine della ormai proverbiale «globalizzazione», sono un Paese per eccellenza multiculturale, per usare un termine altrettanto e ormai banalmente di moda. Gli unici veri americani, si diceva un tempo, sono i pellerossa, e purtroppo sappiamo che fine hanno fatto.

Così, spiega con lucidità magari pedante ma attenta Lacorne, se consideriamo che la linea di forza dello sviluppo del Paese si trova nell'immigrazione sin dalle sue prime origini, gli Stati Uniti si reggono sul paradosso della frammentazione da tre secoli. Da un lato, l'integrazione di gruppi etnici e culturali profondamente diversi ha sostanziato la nascita e l'affermazione degli Uniti (passata attraverso la prova del fuoco della più terribile guerra civile dei tempi moderni), ha dato vita alla classica immagine del «melting pot», del crogiuolo; dall'altro lato, ampie sacche di razzismo, di xenofobia e di intolleranza si sono manifestate e resistono.

Denis Lacorne
La crisi dell'identità americana
Editori Riuniti
pagine 319, lire 35 mila

Allora: esiste crisi dell'identità americana? Certo, risponde correttamente Lacorne, dagli inizi, e se il motto nazionale, *e pluribus unum*, sanziona tale identità, essa oscilla tra un polo unitario e polo pluralista. Oggi che i *wasp*, anglosassoni bianchi protestanti, costituiscono più la maggioranza, che in Texas una persona su parla spagnolo, al concetto di crogiuolo si sostituisce invece quello di «etnicità», in complessa dialettica. Al cosiddetto «politically correct» - altra formula d'obbligo insieme innovativa e ambigua - si accompagna la «affirmative action», tesa a tutelare gli spazi dei vari gruppi etnici, oltre che delle femministe e dei gay, tolora, mi permetto di rilevare, con aspetti di grottesca compunzione, pur se ha segnato una svolta fondamentale e, almeno sul piano linguistico e del costume, sembra funzionare contraddittoriamente almeno nelle giovani generazioni, pronte invece ad integrarsi.

Lacorne, che parte da Madison e da Franklin, passa attraverso il «nativismo» ottocentesco, analizza posizioni liberali e conservatrici (l'ondata anti-asiatica) ritiene che prevalga il concetto di tolleranza e che dunque la «doppia appartenenza», ossia l'integrazione senza rinunciare alla propria identità originaria, si affermi. Tesi rispettabile, e aperta al dibattito. Paradossalmente ma non tanto il sindaco Giuliani, modello per tutti i nostri zelatori della mano dura contro i pericoli dell'immigrazione, è discendente di immigrati e dunque un esemplare di integrazione senza ripudio delle proprie origini.

Il punto debole del libro di Lacorne sta, se mai, nella sua fedeltà a presupposti europei, ispecie francesi, per ciò che riguarda il principio di identità nazionale, antica eredità di una consolidata tradizione storiografica. Non si può misurare su qui la nazione Stati Uniti. D'altronde, il principio comincia a scricchiolare anche da noi, e questo libro dovrebbe sollecitarci a rovesciare le carte e a interrogarci seriamente sulla crisi della *nostra* identità nazionale.

Claudio Gorlier

AL GIORNALE

Luzi al Quirinale. I bravi genitori non si riconoscono dal sesso

Omaggio alla lucidità di un grande poeta

Avvicinandosi la data dell'elezione del Presidente della Repubblica non sembra niente più doveroso di proporre, quale candidato a tale carica, un nome sopra ogni altro meritorio: quello di Mario Luzi.

Oltre che raffinatissimo letterato, drammaturgo, critico e traduttore, Luzi è oggi il più grande poeta italiano, e uno dei massimi sul piano internazionale. Più volte dato per prossimo assegnatario del Nobel, in realtà non lo ottenne mai, non certo perché non lo meritasse, ma per una ragione molto più contorta, che si spiega solo col fatto che è stata l'istituzione di Stoccolma a non meritare, nelle sue attuali condizioni, ulteriore incremento di prestigio con il conferimento del suo premio ad una figura come quella del nostro eminente poeta.

Contro di lui, come candidato alla Presidenza giocherebbe, forse più in apparenza che nella sostanza, la rispettabile età di ottantacinquenne. Ma è un dato contemperato da un'ottima salute e da una lucidità intellettuale da fare invidia a qualsiasi giovane.

Inutile dire che l'ascesa di Luzi al Quirinale segnerebbe un momento storico vivido di un altissimo significato. Una volta tanto vincerebbe la poesia, la letteratura, l'arte, la cultura.

Giuseppe
Cervignano del Friuli (Ud)

Le contraddizioni dell'onorevole Sgarbi

Dall'interessante articolo sulla letteratura gialla (*La Stampa* del 12 marzo) ho saputo che la stessa è assolutamente ignorata dall'onorevole Sgarbi, il quale la considera «inferiore, subordinata, marginale», insomma, forse poco più che spazzatura. Il vulcanico critico, proseguendo, soggiunge che, trattandosi di letteratura «di genere» essa con i suoi schemi prefissati limita la possibilità di esprimersi, così come il pittore che dipinge solo nature morte. L'osservazione pare sensata, però ricordando bene le tante volte in cui Sgorbi ha giustamente esaltato come sommo il genio di Giorgio Morandi, il quale dipinse bottiglie e caraffe per un'intera esistenza, e non dimenticando gli infiniti bottoni di Domenico Gnoli, viene da chiedersi se il «critico», solitamente così attento alle contraddizioni altrui, questa volta abbia fatto un paragone poco riuscito.

Dacia Tecci
Mombisaggio (Al)

Pari libertà anche per i figli

Credo che abbia perfettamente ragione il consigliere comunale di Cuneo Roberto Barnvalle (lettera 16 marzo) nel mettere in evidenza come non sia il comportamento sessuale a rendere automaticamente bravi due genitori; e mi sembra senz'altro da lodare l'iniziativa di istituire anche a Cuneo un Registro delle Unioni Affettive. Non ho mai pensato che una coppia di genitori eterosessuali possa costituire necessariamente l'optimum per un bambino. Se in famiglia vi sono dei problemi, effetti e conseguenze negative li subiscono purtroppo i figli: però questo è un discorso diverso! Una situazione disastrata a livello familiare comporterà probabilmente dei traumi nei confronti del bambino comunque, indipendentemente dal sesso dei genitori; non possiamo dire di escludere che violenza e alcolismo potrebbero essere problemi comuni anche agli eventuali genitori omosessuali! Il vero punto in questione invece, almeno secondo il mio punto di vista, è rappresentato dal fatto che nessuno di noi può obiettivamente sapere quale impatto psicologico e sociale potrebbero avere sui figli due genitori dello stesso sesso, al di là del fatto che questi abbiano o no problemi individuali o di coppia. Se fossi assolutamente certo che la situazione finirebbe per non comportare particolari disagi e sofferenze per il bambino, sarei senza dubbio d'accordo con il consigliere Baravalle, diversamente ritengo che sarebbe davvero imprudente basarsi esclusivamente su opinioni e esperienze personali. Non si tratta di negare pari diritti ed opportunità alle coppie gay, ma di garantirle anche al bambino, ove ogni ragionevole dubbio.

Gianni

LA LETTERA DI O.d.B.

Il Superbollo Diesel in vigore nel 1980 passa da 18 mila lire alle attuali 15.145 lire per kW, vuol dire che un'utilitaria paga ancora la desolante cifra di 835 mila lire di bollo all'anno. Nel '92 una deficiente iniziativa ecologica ha dichiarato una parte di auto a gasolio «affetta da peste» e condannate a mantenere il pagamento del Superbollo, mentre alle altre sempre appestate, ma con denominazione Eco, il Superbollo è stato tolto, per cui ne deriva la serie «A» e la serie «B».

Bruno Possio
Lanzo Torinese (To)

Superbollo infame sopruso?

CERCO di seguirla nella giungla: «Supponiamo virtualmente - lei dice - che le auto "B" inquinanti, pagando il Superbollo si può circolare, allora è chiaro che per lo Stato italiano i soldi aggiustano e occultano ogni genere di inquinamento anche del tipo non automobilistico. Le auto a benzina non catalizzate obsolescenti, colme di benzene, camion, pullman, motoscafi, carri armati, aerei, molti dei quali molto poco affidabili, sono forse in regola con le norme ambientali? E' assurdo crederlo, perciò l'opinione pubblica legge, riflette, giudica e al momento opportuno saprà come comportarsi! La mia auto di 55 kW ha effettuato la revisione, *tutto in regola*, ma una vigliacca, incontestabile legge mi impone di versare una tangente che prima era di 990 mila lire, oggi è ancora di 835 mila, non è forse questa ignoranza associata al potere? I responsabili di questa situazione rispondano e dicano *da subito*, il Superbollo non esiste più! Perché la Poltrona che occupano è merito del Popolo Sovrano con il Voto. Quotidianamente assistiamo in Tv a discordanze, sceneggiate, baruffe, per esercitare l'attività politica occorrono titoli di studio, è sufficiente superare una prova di alfabetismo e il gioco è fatto. Questa politica è ormai scevra di serietà, abbiamo bisogno di Personaggi che siano dipendenti del Popolo Sovrano, che sappiamo emanare leggi sagge, non come quelle di sempre, interpretabili in mille modi a piacimento, che dividano in parti uguali con il cittadino tutte le agevolazioni attualmente esclusive del Transatlantico, stessi diritti e doveri e soprattutto parità di trattamento economico (stipendio e pensione). In questo modo ci saranno veri Cittadini, senza soprusi e Superbolli, l'Italia sarà il più bel Paese del Mondo!». Speriamo che lei ci azzecchi, gentile Signor Possio.

del

Iniziative umanitarie più trasparenza

Come moltissimi altri italiani contribuisco volentieri alle iniziative di raccolta di fondi per finalità di ricerca o umanitarie. Iniziative più meritevoli. A fine gennaio abbiamo avuto le arance, le di cioccolato poi verranno le mele, le azalee e così via. A questo punto avrei una domanda da fare agli organizzatori.

Come mai, essendo iniziative in campo nazionale sui quotidiani a grande tiratura nessuno ha mai sentito il dovere, penso, di ringraziare chi con generosità ha contribuito alla riuscita della raccolta: e presentare il bilancio delle giornate: e cioè: abbiamo raccolto L. tot. di cui, detratte le spese sostenute per pubblicità, organizzazione e acquisto materie prime rimaste, al netto, L. tot. che verranno consegnate al responsabile dell'Associazione sig. X. Basterebbero poche righe e la trasparenza sarebbe salva.

Lettera firmata

Troppa politica in magistratura

Da un po' di tempo mi chiedo perché la magistratura italiana sia organizzata in correnti di sinistra, di centro, di centro sinistra, di centro destra etc. con varie sigle: Magistratura Democratica, Unità per la Costituzione, Magistratura Indipendente etc. etc. Queste correnti aderiscono ad un loro sindacato, l'Associazione Nazionale Magistrati (Anm) e sono rappresentate, pro quota, nel Consiglio Superiore della Magistratura (Csm).

Che significa? Non mi risulta che altri Ordini Professionali sentano il bisogno di organizzarsi in correnti politiche ed ideologiche. Che cosa significa essere un «magistrato di destra» od un «magistrato di sinistra»? Si badi bene che tale qualifica non riguarda il «cittadino magistrato», ma il «magistrato in quanto tale»! Esiste forse una giustizia di destra ed una giustizia di sinistra?

Non riesco proprio a capire. Mi sembra tutto inquietante. Quando un procuratore od un giudice esercitano il loro ruolo, dovremmo preoccuparci di sapere a quale corrente politica appartengono: non si sa mai! Sino a quando si occupano di inchieste per così dire «normali», la loro connotazione politica potrebbe non interessare.

Ma quando si occupano di inchieste che hanno risvolti politici, che succede? La loro connotazione politica può essere sospetta. O no? Infatti le polemiche divampano. Se la magistratura è politicizzata (e, visto com'è organizzata, lo è di fatto) e se, per giunta, l'operato del magistrato è insindacabile, il tutto si chiude nell'ambito corporativo.

Libertà di cura e irrazionalità

Spiace vedere in Ceronetti, altre volte lucido ancorché provocatorio schieratissimo, una così grande vena di irrazionalità. Viste le sue idee libertà di cura» perché al prossimo, spero lontano, malessere non si ricorra ad uno stregone amazzonico o ad uno sciamano mongolo?

Enzo Loriotti, Piverone (To)

supplente di Tor Bella Monaca

Nell'articolo pubblicato venerdì 19 marzo «Io Renata la supplente», la pesante affermazione riguardante il mestiere madri di Tor Bella Monaca è mai stata espressa da nel dell'intervista, bensì è frutto di una fantasia dell'autrice.

Rogi

Mi dispiace che la signora Rogi non ricordi di avermi raccontato quegli episodi. Mi trovo però costretta a confermare che l'ha fatto. [m.l.r.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici Euro 1,38 (L. 2.691)
- altre domande Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

RIVENDITORE Compaq rileva attività informatica oppure cerca partner introdotto presso aziende commerciali, industriali. Tel. 011/770.7677.

VENDESI elegante albergo con ristorante, giardino fronte mare diecicente spiaggia 10 camere, Trattative riservate. Tel 0331 593.026

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

CARTOLERIA importante adatta 3 persone alto fatturato dimostrabile in zona commerciale cedesi parziali dilazioni. Telefonare 011 433.1940.

EDICOLA [redacted] S. Paolo in [redacted] posizione favista oltre [redacted] milioni [redacted] prezzo interessante. Tel. 011.433.1940.

MONTECARLO [redacted] causa pensionamento oreficeria - orologeria avviatissima sicurezza massima, 15 anni attività. Contattate al fax 00337/920.53582

[redacted] negozio abbigliamento angolare 3 vetrine, mq 160, su corso, rilevando attività o buonuscita. Libero subito a ottobre. Tel. 011/309.2084 ore 20,30.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA alimentare Carmagnola cerca manutentore elettrotecnico per assistenza linee produzione e confezionamento. Si richiede: esperienza minima di 5 anni. Tel. 011/971.2288 ore ufficio.

AZIENDA costruzione stampi lamiera ricerca fresatori C.N. Selca o Fidia aggiustatori e collaudatori calibristi conoscenza CTR. Tel. 011/784.497.

AZIENDA lavorazione stampi attrezzature cerca fresatore CN a tradizionale capace zona San Mauro. Tel. 011/821.0895.

AZIENDA operante settore metalmeccanico cerca operatore macchine Cam Cam Cate non primo impiego. Tel. 0124/629.626.

AZIENDA stampi per pneumatici zona Rivoli cerca aggiustatore da banco capace conoscenza disegno per lavorazioni accurate su profili e figure. Tel. 011/958.6622 ore ufficio.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045, V° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011/959.5064.

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca [redacted] propria filiale di Rivoli, un bancoista/magazziniere qualificato. Inviare curriculum al fax 011/959.1814.

INDUSTRIA grafica ricerca: stampatore tipografo specializzato in lamina a caldo e rilievo a secco. Tel. 0173/383.672.

MEDIA azienda metalmeccanica Torino Nord cerca giovane perito meccanico da inserire servizio manutenzione. Scrivere: Publikompass 5330 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MOTO ristorante pizzeria in Torino ricerca urgentemente cuoco ed aiuto con provata esperienza ed inventiva, astenersi senza requisiti. Tel. 0336/213.092.

RISTORANTE centrale cerca aiuto cuoco/a per primi piatti e cameriere/a sala pratica. Telefonare ore pasti 011.541.923.

IMPIEGATI

AZIENDA in Bassa Val Susa ricerca per assunzione full time a tempo determinato (18 mesi circa) esperto/esperta in contabilità generale e Iva, e pratico/pratica paghe e contributi, con età 25/35 anni. Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 63 - 10057 Sant' Ambrogio di Torino.

AZIENDA in Villarbasse cerca contabile, pratica/o computer per disbrigo adempimenti d'ufficio. Tel 011/952.8756.

AZIENDA ricerca per ufficio amministrativo ragioniera/e esperta/o prima nota Coge bilancio, uso PC, ottimo inglese. Inviare curriculum vitae al fax 011/223 9886.

GRUPPO industriale ricerca responsabile acquisti per le unità produttive di stampaggio plastici e lamierati, sede di lavoro prima cintura di Torino. Scrivere. Publikompass 5335 - 10100 Torino.

GRUPPO leader della comunicazione cerca 35/40enne, cultura universitaria, per gestione contatti con top managers di imprese piemontesi. Si richiede: esperienza di promozione o relazioni esterne, conoscenza Windows 95 e Internet, lingua inglese, capacità organizzative, creatività. Inviare curriculum a: Pubbli.Ar. - via Fratelli Carle 45 - 10129 Torino, oppure tramite fax 011/591.785

INDUSTRIA metalmeccanica assume max 35enne, pratico sistemi informatici, esperto qualità e certificazione ISO, con conoscenza lingue estere. Tel. 0335/524.0136 ore ufficio.

SOCIE[redacted] rappresentanza [redacted] impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass [redacted] - [redacted] Torino

TEMPOCASA seleziona giovani diplomati/laureati automuniti militesenti per inserimento zone: Torino e provincia. Tel. 011/738 0229.

TECNICI

AZIENDA leader distributrice prodotti isolanti edilizia/industria, zona To/Est, ricerca responsabile commerciale, requisiti: almeno 5 anni esperienza settore (documentabile), età max 35 anni, laurea o diploma tecnici, capacità motivazione/gestione strutture vendita abitudine operare per obiettivi conoscenza norme Iso 9000, uso abituale sistemi informatici, inglese fluente. Si offrono: posizione prestigiosa sicuro interesse, retribuzione livelli più alti mercato, auto aziendale, telefono cellulare rispondere solo se in possesso requisiti richiesti. Scrivere. Publikompass 2132 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica zona Rivoli cerca disegnatore meccanico con 4/5 anni esperienza Cad - Autocad LT da integrarsi in una equipe tecnica esistente. Inviare curriculum al fax: 011/959.8540.

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/959.3040.

PERITO meccanico o elettrotecnico cercasi per assistenza reparto assemblaggio automatico, ditta sita in Settimo Torinese. Telefonare al pomeriggio 011/895.1926.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI colf 40enne con patente tre giorni settimana pratica tutti lavori compreso cucina, indicare referenze. Scrivere: Publikompass 5334 - 10100 Torino.

DOMESTICA plurireferenziata, automunita cercasi 8 ore al giorno per famiglia in collina. Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino.

PERSONA sola cerca domestici, marito giardiniere, moglie tuttofare, fissi in villa giorno e notte, con precedente simile servizio e referenze. Tel. 011/841.129 dalle 8,00 alle 10,00 e dalle 20,30 alle 22,00

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. 2 milioni mensili azienda leader seleziona personale per apertura Filiali nella propria zona di residenza. No vendita. 0444/380.348 - 380.349.

AGENZIA Discovery ricerca giovani settore moda, pubblicità, animazione. Stage gratuito per inesperti. Tel. 02 268.29830.

CERCHIAMO collaboratori/trici dinamici da inserire in vari settori commerciali anche part-time. Tel. 011/350.354.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader nel taglio da 30 anni cerca agente serio e volenteroso al quale affidare propria clientela. Tel. 011/957.5617

AZIENDA produttrice di sacchetti in carta e plastica cerca agente TO - AL - NO - CN. Richiede professionalità ed esperienza. Provvigioni più incentivi. Tel. 0323/552.979.

AZIENDA servizi telefonici ricerca promoter per attività di vendita in Piemonte e valle d'Aosta. Si offrono incentivi, alte provvigioni e formazione. Faxare allo 0125/632 516 o scrivere casella postale 264 - 10015 Ivrea.

EIMAR ricerca responsabile settore turistico per ufficio Alta Val di Susa. Inquadramento di legge più provvigioni. Tel. 011/43.591.

IMPORTANTE società commerciale con sede a Milano ricerca giovane studente o laureato/a in discipline scientifiche per attività di promozione e vendita prodotti per la ricerca nell'ambito universitario e ospedaliero settore delle biotecnologie. Sede di lavoro. Torino. Inviare curriculum via fax 02/552 0923 o telefonare 02/552.13005.

LA Metal Casa s.r.l. convenzionata banca Woolwich, ricerca un responsabile commerciale per Torino, Novara, Alessandria. Gradita esperienza nel settore immobiliare o finanziario. Telefono 011.561.8262.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011/502 4033 Dott. Berog[redacted].

PROCACCIATRICE/TORE [redacted] affari, [redacted] di servizi [redacted] ricerca per ampliamento attività. Richiesta età minima 25 anni ed auto propria. Inviare curriculum via fax 011/800.7313.

SOCIETA' cerca tecnico dimostratore automunito, minima esperienza Cad Cam. Offresi anticipo più provvigioni. Inviare curriculum alla MIPA via Tirreno 143/16 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CEPU preparazione universitaria, cerca per la sede di Torino laureati in ingegneria ed insegnanti di statistica, chimica ed economia politica II. Per informazioni telefonare al n 011/562.9374.

ASSISTENZA SANITARIA

COMUNITA' terapeutica ricerca medici ed infermieri per assunzione. Tel. 011/882.8066.

SI ricercano infermieri/e professionali qualificati per struttura in Torino.-Contattare lo 0121/795.449.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE, referenziato cerca portineria senza alloggio. Telefonare 011.539.525.

RETTIFICATORE 40enne offresi anche come operaio generico, passaggio diretto. Tel. 011/959.4526.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEO diplomata bella presenza cerca serio impiego full time o part-time. Telefonare 011 622.8177.

SIGNORA Russa 27enne bella presenza italiano parlato e scritto cerca lavoro come commessa, centralinista [redacted] Tel. 011/385.873.

IMPIEGATI

ABILE segretaria 38enne esperienza tecnica/commerciale gare appalto uso PC organizzazione gestione problematiche referenze. Tel. 011.772.3886.

ANALISTA contabile 24enne esperienza triennale gestione clienti fornitori banche bolle e fatture uso PC offresi. Tel 011/487.360.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale ufficio contabilità fatturazione REC crediti computer passaggio diretto offresi. Tel 0335.539.6429 dopo le ore 18,00

IMPIEGATA amministrativa 27enne, libera, 7 anni esperienza, [redacted] prima nota, gestione clienti, fornitori, banche, cassa, pagamenti, fatture, bolle, PC, lavori ufficio. Tel 011/661.4354 - 0347/815 4402.

IMPIEGATA esperienza pluriennale [redacted] estero gestione clienti inglese [redacted] uso PC offresi. Tel. 011/749.9022.

IMPIEGATA [redacted]e esperienza commercio esteri ottima conoscenza inglese francese PC offresi. Tel. 011/262.1374.

PERITO elettrotecnico valuta [redacted] impiegatizio tecnico commerciale ottimo inglese, uso PC in ambiente Windows 98, esperienza ordini e magazzino ed addetto laboratorio [redacted]gico di ricerca Tel 011.971.2959.

PERITO meccanico triennio ingegneria, quadriennale esperienza logistica programmazione produzione, offresi azienda Tel 011/362 0901.

RAGIONIERE esperto Co.Ge. Iva, bilanci, [redacted] AS 400, PC, offresi. Tel. 0347/484.3495.

RAGIONIERE pluriennale esperienza ed autonomia amministrativa societaria contabilità bilanci controllo gestione esamina proposte seria azienda anche part-time. Tel. 0338/571 8137.

RAGIONIERE ventiduenne militesente cerca studio consulente del lavoro per pratica professionale con possibilità collaborazione fiscale. Tel [redacted]1/437.5889.

[redacted] qualità [redacted] azienda certificata Iso 9001 settore ferroviario autobus auto offresi. Tel. 0388/7[redacted].5189.

[redacted] tecnico [redacted] ricerca e sviluppo vendite industriali. [redacted] personale. Offresi [redacted] passaggio diretto. [redacted] 011/739 5790.

[redacted] contabile [redacted] decennale esperienza valuta proposte Tel. 0347/818 0214

SICUREZZA ed igiene nei luoghi di lavoro tutela ambientale impianti rumore fumi acque rifiuti antincendio formazione maestranze legge 626, decennale esperienza nel settore igienista industriale, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5332 - 10100 Torino.

[redacted] ragioniera esperienza pluriennale azienda, PC AS400, contabilità fornitori/generale offresi seria azienda Moncalieri To-Sud. Tel. 0347/427.4564.

[redacted] diplomato patente D/E patentino A.D.R. dinamico esperienze referenziato offresi. Tel. 011/887.1740 - 0339/235.3221.

[redacted] diplomato con pluriennale esperienza nel campo dell'acciaio offresi come magazziniere carrellista anche altre mansioni e settori Tel 011/273.0775 ore pasti.

36ENNE, consolidata esperienza settore export/import, pratica lavori di segreteria, gestione commesse, fatturazione, ottima conoscenza tedesco e inglese ricerca attività seria e impegnativa. Scrivere: Publikompass 8514 - 10100 Torino.

TECNICI

TECNICO elettronico esperienza decennale valuta proposte. Tel 0338/845 7897 - 011/707 2208.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO lavoro [redacted] ore settimanale come pulizia stiro custode assistenza anziani Tel. 011/819.1780 ore 12-15.

[redacted] referenziata offresi assistenza anziani anche solo sabato e domenica. Tel. 011.817.0307.

SIGNORA referenziata offresi [redacted] collaboratrice domestica dal lunedì al venerdì. Tel. 011/772.4594.

SIGNORA referenziata 49enne offresi [redacted] ore come domestica o baby sitter. Telefonare 011.202 373.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO prestigioso via Po palazzo '700 cortile epoca portineria IBK vende Tel. 011/925.1215 - 0335/545.1215. Trattativa riservata.

CENTRO piazza Arbarello signorile alloggio uso abitazione/ufficio mq 180 ristrutturazione pregio perfetto studio professionale luminoso panoramico. [redacted] Centro C.D. 011 562.2430

CORSO Massimo signorile appartamento mq 200 Completamente ristrutturato Piano alto splendida vista collina. Tel 011/650.4248.

LIGURIA

ALASSIO trilocale ristrutturato con terrazzo vivibile e vista mare £. 495.000 000 [redacted]

[redacted] nuovi [redacted] impresa trilocali vista mare con doppi servizi, posto auto e terrazzi Riscaldamento autonomo completamente arredati su misura Occasione unica Tel 0182/644 559.

CERIALE vicinissimo mare comodo centro monolocale arredato, minime spese condominiali, solamente £. 135 000 000 Immobiliare Giribaldi 019/927 826

FANTINO (Albenga Cisano) villetta 800 mq [redacted] in parco [redacted] 380.000 000 [redacted].055 - 0347/347.1516.

[redacted] zona residenziale bilocali con possibilità giardino box vista mare [redacted] alloggi £ 170 000 000 Tel 010/676.089.

MAREAMONTI vicinanze Imperia villa indipendente 2 livelli immersa nel verde della collina ligure Tel 011/515.0798 Signora Melissano

[redacted] sul mare trilocale con ampio terrazzo Prezzo interessante stupenda vista Riverrcaso vende Tel. 0184/589 791.

RIVIERA [redacted] vendo villa posizione [redacted], ottime condizioni, servizi giardino. [redacted] 0335/580 3338 - 0183/406 465.

SAN REMO ampia vista mare: due camere soggiorno cucina biservizi balcone parcheggio, termoautonomo. Tel. 0184/506.050

SANREMO Foce fantastica vista mare, parcheggio Trilocale perfetto piano alto £ 240.000 000 Case Balgesi 0184/501 370

SAN REMO in villa 3 camere cucina salotto due bagni box piscina e giardino privato. Tel 011/649 0378 - 0336/279.3403.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA passeggiata mare bella, vista mare terrazza 8 mq da £ 172.000.000. Spese ridotte 3%. Euroinvest 0033/493 282 300.

A. NIZZA 50 mt Promenade des Anglais monolocali vista mare terrazza 7 mq da £ 105.000 000 Ideale investimento o vacanze, spese ridotte Euroinvest 0033/493.282.300

BIOT-VILLAGE villette in complesso con golf tennis piscina: mono/bi/trilocali vista mozzafiato Da investimento Tel 00377/977.07357.

CANNES Theoule sul mare appartamento nuovi bi/trilocali lungomare, vista panoramica golfo Cannes Costruttore Tel. 0033/493 490.709

MONTECARLO Beausoleil, bilocale, ter[redacted] parking L. 160milioni, vendo Tel 0143 [redacted] 0033 612.779040

[redacted] in palazzina splendidi mono/bi/trilocali [redacted] investimento e [redacted] Tel 00377/977 073 57

NIZZA [redacted] palazzina a pochi passi dal mare mono/bi/trilocali ristrutturati gara[redacted] possibilità reddito [redacted] Prezzi interessanti [redacted] 0033/493 168 687 fax 0033/493 [redacted] 620

[redacted]

ADIACENTE [redacted] giustizia locale mq 400 800 idoneo studio [redacted] parcheggi [redacted] vero [redacted] Tel 011 541 326

[redacted] vendesi capannone a[redacted]ale e commerciale di circa mq 900 [redacted] annessa abitazione Telefonare al [redacted] 0173/362 572

BOX AUTO

CROCETTA box auto singoli e tripli porta basculante e cancello telecomandato Disponibilità immediata Tel. 011/650 4246

TERRENI

OULX vendesi terreno costruibile mq [redacted] con Peg approvato [redacted] 0339/590 2800

[redacted] **MAURO** (TO) collina impresa vende bifamiliare o palazzina in progetto vista stupenda Tel 0335 590 4310 011 899 8540

[redacted] **SAN PIETRO** Pula 30 km [redacted] Cagliari, vendesi [redacted] di terreno in zona panoramica sul mare acqua luce e strada. Parametri minimi di edificabilità 0.15 mc per mq Progetto per villaggio turistico. Per informazioni telefonare 070/920 8573 - 0331/682 970

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] impresa affitta alloggio [redacted] tre camere [redacted] cucina biservizi box triplo Tel 011 205 2738

[redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO settimana Pasqua monolocale £ [redacted], bilocale £ [redacted], trilocale £ 400 000 Agenzia L'Orizzonte 0182/950 707

BORGHETTO vicino [redacted] alloggi confortevoli primavera estate anche settimana Punto Edinord 0182/950 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Telefonare 011/561.3943.

CAPANNONE industriale 13.000 mq buone condizioni fronte strada indipendente 12 km da Asti direzione Casale affittasi. Telefonare allo 011/957 4449.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661.1370 - 0335/610 2718

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/776 1896 Torino

[redacted]OBILI[redacted] con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 85 To Tel 011/488 295.

AUTOTORTONA acquista auto [redacted] fuoristrada di ogni tipo max [redacted] Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/389.864

FIAT Uno anno 85 ottime condizioni vendo L 1 milione. Tel 011/434.7176 serali.

[redacted] CSE turbo 95 blu seda elettrici pelle clima antifurto km 65 mila Tel 011/664 7086

[redacted] CS turbo Aero giugno 94 blu lemans pochi km come nuovo Tel 011/664 7086

[redacted] CS turbo Aero ottobre 96 grigio metallizzato km 60 mila radio antifurto Tel. 011/664 7086

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Sevana *** Diano Marina favolosa vacanza al mare tutto compreso con [redacted] comforts Tel 0183/403 614

[redacted]**AZZURRA** vacanze sotto il sole, tra Ibiza - Antibes Marina Baie des Anges annunce [redacted] 4 persone a partire FF.1 700 settimana Marina Service 0033 493 221 000 fax 0033 493 221 263 E mail MARINA SERVICE@open-media.com

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495 474 sul lungomare con servizi, tv Scelta menù Giorni 10 £ 480 000.

PASQUA Rimini, Bellavia - Hotel Villa [redacted] Prato tel 0541 [redacted]72 629 Moderno, riscaldato Cucina casalinga pranzo pasquale 3 giorni pensione completa 180 mila

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI AS**[redacted] **& AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011/561 1055

[redacted] Torinese 57enne sola ed affidabile conoscerebbe scopo matrimonio persona con uguali requisiti Scrivere Publikompass 8512 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/344.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

[redacted] **ALBA GIOIELLI** [redacted] 323 002 compra oro argento preziosi numismatica banco Lotti Max valutazione Via Tepice 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650 2212

Città della Calzatura
La Città ai tuoi piedi
CALZATURE E PELLETTERIA
[redacted]
SETTIMO TORINESE
Corso [redacted] (angolo Via Cebrosa)

Uni Euro raddoppia le tue aspirazioni

ROWENTA
Aspirapolvere DYMBO RS040
nuovo supercompatto 1350 watt
con spazzola Delta
199.000

199.000 Asp DYMBO
+ 62.000 Asp Accessibile
261.000
- 61.000 sconto 23.4%
200.000

UNI-EURO

Acquistando uno dei tanti articoli per le PULIZIE DI PRIMAVERA segnalati all'interno dei nostri negozi fantastica occasione : oltre 100 prodotti delle migliori marche in vendita abbinata un ASPIRAPOLVERE RICARICABILE o un PULIVETRO A VAPORE aggiungendo 1.000 lire
Alcuni esempi:

299.000 Asp MOULINEX
+ 3.000 Modulo ILLICO
342.000
- 42.000 sconto 12.3%
300.000

MOULINEX
Aspirapolvere MOULINEX
superaspirapolvere elettronico
superpotente 1500 watt
299.000

ARIETE
Supersistema di pulizia
a vapore 2.5lt-1500w
professionale
499.000

499.000 del mio ARIETE
+ 79.000 Vapori Glass
578.000
-78.000 sconto 13.8%
500.000

259.000 Scopa elHOOVER
+ 69.000 Asp Accessibile
328.000
- 68.000 sconto 20.7%
260.000

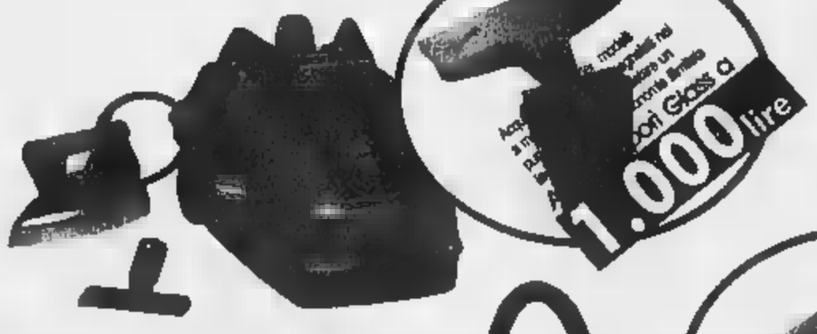
HOOVER
Scopa elettrica S3109 nuova
superpotente 1[illegible] color
albicocca supe[illegible]orata
259.000

199.000 scopa elettrica
+39.000 asp ricaricabile
238.000
- 38.000 sconto 16%
200.000

ELECTROLUX
Scopa elettrica ELECTROLUX
1000 watt ciclonica
199.000

ALFATEC
Bidone più nuovo modello super
accessoriato più potente e silenziato
139.000

139.000 Bidone più
+29.000 Asp ricar
168.000
-28.000 sconto
140.000



456.000 3000 TOP LINE
+79.000 Vapori glass
535.000
- 78.000 sconto 14.6%
457.000

FOGACCI
3000 TOP LINE ideale per la pulizia
suprema sistema a vapore
professionale + ferro pratico in dotazione
456.000

SIEMENS
Aspirapolvere SIEMENS VS52A20
Supercompatto "DINO"
1400 watt 4 filtri
249.000

249.000 Asp SIEMENS
+49.000 Asp Accessibile
298.000
-48.000 sconto
250.000

Un grande reparto di articoli per la pulizia a PREZZI INCREDIBILI alcuni esempi:

DE LONGHI
Aspirapolvere XD1000SD
1000 w - capacita' contenitore 20lt.- peso netto 5,5kg - funzione soffiatore - 4 stadi filtranti- spazzola 2 inserti x aspirazione su pavimenti duri e superfici tessili- bocchetta multiuso per imbottiti-2 tubi di prolunga rigidi-avvolgicavo 2 sacchetti proteggimotore- lunghezza cavo mt 6.
85.000

ALFATEC
Scopa elettrica F28 blu
Manico Commutabile
650 W scopatutto EXTRA
75.000

(TO)RIVALTA Liste Nozze
C.Comm.
via Giaveno,63
tel.011/9019036

TORINO
F.LLICLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626

TORINO
RELF
C.so Palermo, 118
tel.011/2484191

TORINO NUOVO!
B.G.ELETTROSERVICE
C.Cadore,38

TORINO LA CASA del TELEVISORE NUOVO!
C.so Montegrappa,39

(TO)CHIERI
BERTOLINO NUOVO!
via V.Emanuele, 58
tel.011/9472467

(TO)NICHELINO
MERCOL
v.Torino 127
tel. 011/6801362 Liste Nozze

(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS
tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA Liste Nozze
via Cavour,131

(TO)CHIVASSO
Magis Casa Liste Nozze
Str. Torino,135
tel. 011/9173362

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21
tel.011/9713825 Liste Nozze

(TO)POIRINO
MAGAZZINI ALTINA
strada Savona,
tel.011/9450895

Com. Legge 80 - promozione valida salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

I punti vendita Uni Euro sono

TUE + D +

MOTOROLA LE TUE ALI

Raiuno, lunedì nuova puntata della «Bibbia» di Bernabei, con la Muti e Abraham

[redacted], l'arma «buona» [redacted]

In tv la regina persiana che impedì l'Olocausto

ROMA. «Qualcosa in cui si respira il senso del sacro e della storia». Così Max Gusberti, vicedirettore di Raifiction, descrive la vicenda di Ester, al centro del nono episodio del «Progetto Bibbia» realizzato dalla Lux Vide di Ettore Bernabei e dalla Beta tedesca. In onda lunedì su Raiuno in prima serata, è la storia della regina [redacted] Persia, che evitò il primo olocausto dei giudei consentendo loro di tornare a Gerusalemme, ricostruire la città distrutta da Nabucodonosor e ridare sacralità alla Torah, [redacted]mento del giudaismo; una donna che seppe usare la propria bellezza come un'arma al servizio del bene e del disegno di Dio. «Abbiamo scelto la figura di Ester, centrale nella tradizione ebraica - spiega Bernabei - per completare la storia del popolo di Israele, iniziata [redacted] Giacobbe e conclusa con il ritorno a Gerusalemme. Tuttora il carnevale ebraico celebra questa figura straordinaria; Ester è una donna che ha liberato il proprio popolo dall'Olocausto ma la sua storia è anche la matrice della favola di Cenerentola...».

Una donna antica e insieme modernissima, dice Louise Lombard, l'attrice che la interpreta. «Ho cercato - spiega - di conciliare la fedeltà al testo biblico con

Louise Lombard è Ester

la [redacted] contemporanea, trasportando emozioni e opinioni politico-religiose a più di 2000 anni fa: e mi sono accorta che in fondo i problemi sono analoghi e la razza umana non ha imparato la lezione della storia, come insegnano il Kosovo e Saddam».

Regista dell'episodio è l'italiano Raffaele Mertes, al suo esordio dietro la macchina da presa dopo essere stato direttore della fotografia di gran parte degli altri capitoli della Bibbia tv. «La difficoltà - spiega - era rimanere fedeli al testo e rispettare il pubblico con l'intrattenimento». Il cast è, al solito, ricco di stelle: accanto alla protagonista, Murray Abraham nei panni di Mardocheo, padre adottivo della ragazza, che, americano di madre italiana, dice [redacted] un debito con il nostro Paese: «Sono grato agli italiani - confessa - perché quando ero al verde mi chiamarono per fare "Marco Polo" e lì è ricominciata la mia [redacted]. Tra gli altri interpreti, Umberto Orsini (Memucan, il ciambellano), Ornella Muti (la regina Vasti, poi ripudiata), Jurgen Prochnow (Aman), Thomas Kretschmann (il re Assuero).

Ester conclude il ciclo sul Vecchio Testamento; a maggio il primo ciak di «Gesù», la miniserie tratta dal Nuovo che vedremo a Natale. Il progetto-kolossal «Bibbia» finora è costato 200 miliardi, è stato trasmesso in 50 Paesi ed è seguito in media in Italia da oltre 9 milioni di persone (31,58% di share). I numeri: 16 film e 192 sceneggiature; 36 biblisti coinvolti; 150 riunioni; 500 giorni di riprese; 50 mila metri di pellicola; 170 attori inglesi, 62 italiani, 15 americani (fra cui numerosi Oscar), 14 tedeschi e 700 mila comparse; 10 mila costumi.

Oltre al «Gesù», tra i progetti futuri targati Lux Vide-Rai, il tv movie «Sciusciù», [redacted] Lino Banfi e «Lourdes», la storia di una conversione sullo sfondo della vicenda di Bernadette. (cr. c.)

I FILM DI OGGI IN TV

Una vedova particolare

UNA VEDOVA ALLEGRA... MA NON TROPPO
1988, Tmc [redacted] 16,20; dur. 103'

Scritto da Barry Strugatz e Mark R. Burns, un film in raro equilibrio fra thriller e commedia (farsesca) firmato da Jonathan Demme, prima del «Silenzio degli innocenti». Grazie anche al cast: Michelle Pfeiffer, Matthew Modine, Dean Stockwell, Mercedes Ruehl, Alec Baldwin e Joan Cusack. La vedova di un mafioso cerca di sfuggire alla corte serratissima del boss che ha ucciso il marito. Ma un agente dell'Fbi che la pedina spera di smascherare così l'intera organizzazione criminale...

CAPRICCIO SPAGNOLO
1935, Raitre alle 4,50; dur. 83'

Suggestivo e barocco melodramma di Josef [redacted] Sternberg per il suo feticcio Marlene Dietrich. Ispirato a «La donna e il fantoccio» di Pierre Louys, il film è ambientato in una Spagna ottocentesca tutta ricostruita in studio con quel gusto dei particolari che contraddistingue il maestro tedesco. Siviglia, durante il carnevale: l'affascinante sigaraia Concha fa innamorare pazzamente gli uomini ma poi...

LA STORIA DI RUTH
1960, Rete 4 alle 21,00; dur. 132'

Tornano i film storici-biblici con un kolossal minore di Henry Koster con Stuart Whitman, Tom Tryon e Viveca Lindfors. La sacerdotessa pagana Ruth incontra Naomi e i suoi figli, ebrei, che la converte alla nuova religione. Perseguitata, la donna è costretta a fuggire a Betlemme dove incontra Boaz...

[redacted], [redacted] I TANTI GUAI
1989, Canale 5 alle 14,15; dur. 124'

Ron Howard firma una commedia sulla famiglia americana, divertente e anticonformista che, purtroppo nel finale, viene «convertita» ai buoni sentimenti. Ricco cast che conta, tra gli altri, con Steve Martin, Dianne Wiest, Mary Steenburgen e Keanu Reeves. Le vicende incrociate di alcune coppie: da quella completamente votata ai figli a quella divorziata.

LA SETTIMA STANZA
1995, Raiuno alle 0,50; dur. 114'

La tragica vita di Edith Stein, ebrea convertitasi al cattolicesimo e morta ad Auschwitz, interpretata da Maia Morgenstern e firmata Marta Mészarós.

[redacted] PORTA ACCANTO
1998, Raidue [redacted] 20,50; dur. 90'

Thriller-tv di Eric Till con Gary Busey, Henry Czerny e Robin Gammell. Lo sposato Arthur perde la testa per la diciottenne Polly, figlia dei vicini, che lo ricambia al punto di fidarsi solo di lui. Ma, dopo un incontro d'amore, la ragazza viene uccisa...

ANTENNA

OGGI
Da Vigorelli si parla di referendum (*Parlamento in*, Canale 5, alle 23,45). Storie di famiglie kosovare (*Mediterraneo*, Raitre, alle 12,30), i ministri Melandri e Bassolino inaugurano una nuova ala della Reggia di Capodimonte (*Made in Italy*, Raiuno, alle 14). Mario Scaccia e Giorgio Chinaglia ospiti di *Ventanni* (Raidue, alle 11,30), Alda D'Eusanio sul morbo di Alzheimer (*Domani è un altro giorno*, Raidue, alle 10), l'Alto commissario Onu per i rifugiati da Licia Colò (*Kingkong*, Raitre, alle 21), a Disneyland Paris si inaugura la nuova attrazione «Tesoro, mi si è ristretto il pubblico» (Disney Channel, in chiaro per gli abbonati di D+, alle 18).

CAMERA
Sul sito Internet della Camera, alla voce «cifre e curiosità», si scopre tra l'altro che il palazzo serve 150 mila pasti l'anno nelle sue tre mense e 400 mila caffè nei quattro bar-caffetterie. Altri dati: a Montecitorio ci sono 6300 telefoni, 668 fax, 473 fotocopiatrici, [redacted] computer e 200 videoterminali (oltre ai 630 computer portatili in dotazione ai deputati). L'ufficio postale riceve e smista in un anno [redacted] milioni e 20 mila lettere, 13.800 espressi, 7350 raccomandate. Il centro produzioni usa ogni anno 55 milioni di fogli di carta.

CASANOVA
Il mago Casanova (nato a Ravenna, madre bolognese, padre veneziano, nonni napoletani) sostiene di sentirsi nelle vene il sangue di un po' tutte le città dei suoi avi. Su tutte, però, ci sono Napoli, ("mi ha regalato passionalità ed energia nel lavoro") e soprattutto Venezia: «Mi ha donato quel filo di misteriosa malinconia che a volte illumina i miei occhi».

BARALE
Paola Barale giura di non essere mai ricorsa alla chirurgia plastica: «E' vero, sono cambiata un po'. Il merito, però, è della ginnastica, del fatto che mangio un decimo di quello che ingurgitavo un tempo, di un nuovo stylist. Certo, il mio ideale è la donna alta e filiforme. Anche se vado a Lourdes, io non ce la farò mai».

BELDI'
Paolo Beldì racconta di aver conosciuto Natalia Estrada quando non era ancora famosa. Non riuscendo a capirne il motivo ("era così bella, sexy e brava...") le offrì di partecipare a *Quelli che il calcio* «per farsi vedere». Dopo qualche puntata, lei ha cominciato a restare a casa perché incinta. L'anno dopo, Fazio e altri dello staff della trasmissione gli organizzarono uno scherzo. Appena Beldì propose di invitare Natalia, finsero di ribellarsi. «Adesso basta, non se ne può più di questa Estrada». Lui, che aveva la coda di paglia ("chi non si è innamorato della Estrada?"), non usava replicare. Fazio e gli altri, invece cominciarono ad invitarla di nascosto, facendola sedere nelle file più lontane dalle telecamere. Risultato: Beldì se ne accorgeva soltanto verso la fine della trasmissione.

BERTI
Mania, nella famiglia di Orietta Berti, per i nomi che cominciano per «O»: Otis e Omar (i due figli), Odette (come avrebbe chiamato una figlia femmina che però non è mai arrivata), Osvaldo (il marito), Olga (la mamma), Odilia la suocera, Oreste (il nonno), Oscar (il cane).

Giorgio Dell'Arti

[redacted] DI OGGI

[redacted] (Raiuno)

[redacted] Euronews [5721350]
[redacted] Il cane di [redacted] Telefilm "Emily" - "La trappola" [4073263]
7.30 [redacted] no Varietà [redacted] ragazzi con [redacted] Bellini e M. [redacted] Buono e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" [7169718]
10.00 L'albero azzurro [4669]
10.30 LaRaichevedRai [3701447]
10.45 Una famiglia come tante Telefilm "Amori a lieto e fine" [5061848]
11.30 Check up: salute e benessere con L. Azzariti [4509027]
12.25 Che tempo fa [4438068]
12.30 Tg1 flash [74466]
13.30 Telegiornale [7350]
14.00 Made in Italy Rubrica condotta da F. Fazzuoli [2363668]
15.05 Sette giorni in Parlamento Attualità [4109640]
15.35 Disney club Varietà per ragazzi con F. Barbarini, G. Coletti, G. Muciaccia. All'interno cartoni animati: Pepper Ann - I cuccioli della giungla [redacted]
17.45 [redacted] Immagine Le ragioni della speranza con suor Elena Bosetti [191398]
18.00 Tg 1 [66466]
18.10 In bocca al lupo! Gioco condotto da C. Conti. Con la partecipazione di C. Brosca. Regia di Jocelyn [1453973]
19.05 Calcio: Danimarca-Italia Qualificazioni campionato europeo [4658008]
20.05 Telegiornale [9554599]
21.25 Per tutta la vita Varietà con F. Frizzi, R. Power [7976114]
23.30 Telegiornale [22008]
23.25 Serata Tg1 [767195]
[redacted] Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [8960079]
[redacted] Estrazioni del lotto [51040683]
0.45 Appuntamento al cinema [5103[redacted]
0.50 [redacted] settima [redacted] Film (dramm., 1995) con M. Morgenstern, E. Melli. Regia di M. Meszaros [1612751]
[redacted] Segreti di S. De Martino - 8ª puntata [38096157]
[redacted] Helzacomic [4437845]
4.[redacted] [redacted] domenica [redacted] di Castellano e Pipolo [74373180]

[redacted] (Raidue)

7.00 Tg2 [redacted] (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [75832]
7.05 In famiglia Un programma di M. Guardi con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [2729195]
9.30 Tg2 Mattina Lis [5228602]
[redacted] Domani è un altro giorno Rubrica di attualità a cura di Alda D'Eusanio, G.M. Tavanti [5740911]
11.00 I viaggi di giorni d'Europa Attualità [1331]
11.30 Anteprima Ventanni [1718]
12.00 Ventanni Un programma di M. Guardi. Presenta S. Marione [71379]
13.00 Tg2 Giorno [34466]
13.25 Rai Sport Dribbling Rubrica sportiva [1889027]
[redacted] Meteo [25718]
14.05 Un prete tra noi 2 Film-tv "Dietro la porta" con M. Dapporto, G. [redacted] (Replica) [7785465]
[redacted] Millenium Verso il [redacted]. Rubrica di attualità [645-6060]
[redacted] di vita Un programma di Don G. D'Ercole. Regia di L. Lucchetti [1495244]
18.30 In viaggio con sereno variabile di Osvaldo Bevilacqua [60098]
19.10 Meteo [4265916]
19.15 Jarod il camaleonte Telefilm "Jarod gigolò" [702008]
20.10 Il lotto [redacted] otto Varietà con M. Giorti [9835447]
20.30 Tg2 20.30 [12060]
20.50 La ragazze [redacted] porta [redacted] Film-tv (thriller, 1997) con H. Czerny, [redacted] Busey [584824]
22.45 Rai Sport Pugilato Campionato [redacted] mondo dei Pesi Medi WBU Cardamone-Branco [4920843]
[redacted] Tg2 Notte [9178447]
24.00 [redacted] Palcoscenico [redacted] Teatro Sistina Garinei e Giovannini presentano A volte basta un niente con C. Koll, G. Jannuzzo [8742041]
2.05 Meteo 2 [50098645]
2.10 Laraichevedrai [1486480]
2.25 Non lavorare stanca? Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [86364867]
[redacted] Sanremo compilation [7016017]
2.[redacted] Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza [35398008]

[redacted] (Raitre)

7.00 [redacted] educational Spazio scuola - La scuola in diretta - Il giornale in classe - Medialeca per le scuole [3218465]
[redacted] Laraichevedrai Rotocalco settimanale a cura di S. Palumbo. Con M. Leofreddi [23992]
9.15 Ciak... Animali in scena Documentari (Replica) [9384331]
11.00 T3 Agricoltura [84089]
12.00 T3 Notiziario [8973]
12.30 T3 Mediterraneo [6602]
13.00 Oldkupati Un programma di R. Bonini [6331]
13.30 Fermata d'autobus Un programma di R. Ripamonti. Presenta P. Franzelin. Regia di L. Tugnoli [9716]
14.0[redacted] regionale - [redacted] [47599]
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo [798060]
14.50 T3 Ambiente Italia [1400068]
15.50 Rai Sport Pomeriggio sportivo [84561195]
18.50 T3 Meteo [8261379]
19.00 T3 [9399]
20.00 Art'è Rubrica d'arte e cultura [86621]
[redacted] Telefilm "Viva le terme" [897911]
20.40 Friends Telefilm "I tatuaggi" [8049535]
[redacted] King Kong: Un pianeta da salvare Un programma di G. Paolini, C. Gorini, L. Colò, G. Ciorciolini. Regia A. Franco [2000572]
22.45 T3 - T3 regionale - Meteo [890802]
[redacted] Talk-show presentato da C. Speak con la collaborazione di A. Cogolo. Regia di L. Valle [5519060]
0.10 T3 - T3 Meteo - T3 Weekend [80022]
[redacted] Rai Sport Notte Sport [5302041]
1.20 Appuntamento al cinema [51047566]
1.25 Fuori orario presenta Nature di d[redacted] con i film: Touchia - Cantico delle donne di Algeri (dramm., 1992) - [redacted] rose, fille Publique - Una donna per tutti (1966) - Capriccio spagnolo (1935) - The female of the species (1912) - Cinque [redacted] e una corda (1991) [74286577]

[redacted] (Canale 5)

6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo [4501398]
8.00 Tg5 Mattina [6173008]
8.45 Vivere bene magazine Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [1251060]
10.05 Vivere bene speciale medicina Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta con la partecipazione del prof. F. Trecca [6388447]
10.35 Affare fatto Televendite con G. Mastrota [1765355]
10.55 La famiglia Hogan Telefilm "Rivali in [redacted]" [5387176]
11.25 I Robinson Telefilm "Una scelta sofferta - I genitori" [35370640]
12.30 Norma e Felice Telefilm "Piccoli gangster" [6379]
13.00 Tg5 Giorno Notiziario diretto da E. Mentana [7006]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi Regia di J. Jurgens [98176]
13.45 Metropolitan Settimanale d'informazione a cura del Tg5 [065263]
14.15 Parenti amici e tanti [redacted] Film (comm. 1989) con S. Martin, T. Hulce, D. Wiest, K. Reeves. Regia di R. Howard [6293669]
16.45 Tutto può accadere Film (comm., 1991) con F. Whaley, J. Connelly. Regia di B. Gordon [5899114]
[redacted] Passaparola con C. Lippi, A. Mancini. Regia di Stefano Vicario [97911]
20.00 Tg5 Sera Notiziario diretto da E. Mentana [9282]
20.30 Striscia la notizia [8553]
21.00 La sai l'ultima Varietà con G. Scotti, [redacted] Estrada [7702027]
23.30 New York police department Telefilm "Gli esami non finiscono mai" [62195]
0.30 Ciak Speciale "Muzungu" [9940374]
0.35 Nonsolomoda [redacted] A Jnifen (Replica) [7013157]
1.05 Tg 5 Notte [7738799]
1.35 Striscia la notizia (Replica) [59387208]
2.10 Laboratorio 5 Replica [6927374]
3.45 Vivere [redacted] Magazine Replica [4616886]
5.00 I cinque del quinto piano Telefilm [6787799]

[redacted] (Italia 1)

6.10 Ocean girl Telefilm [6290069]
[redacted] animati [70047398]
10.00 Rally e racing Rubrica sportiva [1466]
10.30 Un'infanzia fatata Film (fant., 1992) [redacted] Nemutil, K. Pokorna. Regia di P. Brotislav[redacted]
12.20 Studio sport Rubrica sportiva [6797176]
12.25 Studio aperto [4174756]
12.50 Fatti e misfatti con P. Liguori [169624]
13.00 Studio Sport Magazine [9350]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin "Lupin l'addestratore di topi" Cartoni animati [6737]
14.00 Tempi moderni con D. Bignardi [803447]
15.30 Rapido Musicale con P. Loreggian[redacted]73]
16.00 Bim bum bam Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati [67466]
17.30 Baywatch Telefilm "Sensi di colpa" con P. Andersson, D. Hasselhoff [23981]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [98553]
18.55 Studio sport [6787447]
19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm [1640]
19.30 La tata Telefilm [redacted] Drescher [5981]
20.00 Sarabanda Gioco musicale presentato da E. Papi [31911]
20.45 [redacted]r, Texas ranger Telefilm "Lucas" con C. Norris [566640]
22.30 Highlander Telefilm "La collera di Kali" [64553]
23.30 Inviato speciale A cura della redazione di Studio aperto [8973]
[redacted] Ciak Speciale "Cose molto cattive" [99787]
[redacted] Prix Rubrica sportiva [7210534]
0.10 Studio sport [4723534]
1.15 La gabbianelle Film-tv con C. Clery, M. Galabru. Regia di [redacted] Chapot [319-8379]
[redacted] Don Tonino Telefilm "Don Tonino e il terrore in prima pagina" con A. Roncato [6951783]
4.30 Acapulco [redacted] Telefilm "Il fantasma" [9558460]
5.30 [redacted] amici [redacted] papà Telefilm "Benfornato Dr. Dare" [4634]

[redacted] (Rete 4)

6.00 Un volto, due donne Telenovela con Angelica Rivera [9172008]
6.50 Renzo e Lucia Telenovela con L. Kuliok, O. Lapori [0019737]
7.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6485750]
8.10 Alvaro piuttosto [redacted]ro Film (mus., 1954) con [redacted] Rascel, G. Raspani Dandolo. Regia di C. Mastrocinque [6637319]
[redacted] Sabato 4 Rubrica [redacted] W. Di Angelis e A. Tagliati [197398]
11.30 Tg [redacted] Notiziario diretto da E. Fede [4781482]
11.40 Forum Conduce P. Perego [redacted] la partecipazione del giudice Santi Licheri e di T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [3442669]
13.30 Tg4 Notiziario [redacted] da E. Fede [8260]
[redacted] La ruota della fortuna Gioco presentato [redacted] M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan e D. Gagliani. Regia di M. Bianchi [79911]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, R. Raines [7737]
15.30 Chi c'è c'è Rubrica [47398]
16.30 Naturalmente [redacted] 4 Rubrica condotta da [redacted] Appiano [4244]
17.00 Affetti speciali conduce E. Folliero [76605]
18.00 [redacted] medicine a confronto Rubrica [redacted] D. Rosati [45716]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2979643]
19.30 Colombo Telefilm "Un giallo da manuale" con P. Falk [60465]
21.00 La storia di Ruth Film (stor., 1960) con [redacted] Eden, V. Lindfors. Regia di [redacted] Kostner [24230973]
23.45 Parlamento in [5444350]
0.30 Io ho paura Film (dramm., 1977) con G. [redacted] Volontè, M. Adorf. Regia di D. Damiani [21961915]
3.45 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1408312]
4.05 Es medicine a confronto Rubrica di attualità medica con D. [redacted] (Replica) [4660751]
4.50 Made in Italy [74382648]

[redacted] (Tmc)

7.00 Acapulco Bay Telefilm [72534]
8.00 Telefilm [6162967]
8.5[redacted] Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [7097485]
[redacted] Avventura in Oriente Film (mus., 1965) con E. Presley, D. Valley Regia di G. Nelson [30611331]
11.45 Specialmente tu a cura e condotto da D. Dalla Palma [1106911]
12.45 TelegiornaleNotiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [748195]
13.00 Gnam - Alla scoperta del gusto Viaggio enogastronomico per palati fini Condotto da C. Gonnelli, L. Managha [43008]
14.00 I nove di Dryfork city Film (western, 1966) [redacted] A. Margret, B. Crosby. Regia [redacted] G. Douglas [4440756]
16.20 Una vedova allegra [redacted] troppo Film (comm., 1988) con M. Pfeiffer. Regia di J. [redacted]mme [11105008]
18.30 Ciclismo [redacted] Cecchi Gori Prima tappa: Firenze-Siena [8723176]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [713089]
20.10 Tmc Sport [308553]
20.35 Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [3371486]
20.40 Il pirata dell'aria Film (avv., 1972) con C. Heston, Y. Mimieux. Regia di J. Guillermin [666992]
22.35 Telegiornale [1503843]
22.55 La settimana di Montanelli a cura di A. Elkann [9011485]
23.10 Kickboxer 4 - The Aggressor Film (azione, 1994) con S. Mitchell, K. Krila. Regia [redacted] Pyun [4325060]
1.15 Superbike Campionato mondiale G.P. Sudafrica - In differita da Kyalami [1749022]
2.15 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [40298732]
2.40 Un caso di coscienza Film (comm., 1970) con F. Provost, L. Buzzanca. Regia di [redacted] Grimaldi [94979799]
4.50 Cnn Collegamento in diretta con la rete televisiva americana [19325128]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15.20; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.29 Speciale agricoltura e ambiente; 10.02 La biblioteca ideale; 10.23 Viaggio in Italia; 11.30 Noi europei; 13.27 Apollo 13; 14.30 Bolmare; 14.56 Calcio: [redacted] Reggiana; 16.05 [redacted]; 18.30 Campionato di pallanuoto; 19.10 Calcio: Danimarca-Italia Euro 2000; 21.13 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.05 Estrazioni del lotto; [redacted] notte dei misteri.
[redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 Tagliobasso; [redacted] mente. Di C. Tank; 10.00 Black-out; 11.00 Giocando; 11.50 Mezzogiorno con...; 14.00 Hit parade live show. All'interno "Palladium" presentano Paola e Chiara; 18.00 Sabato in Rai Maggiore "Il giallo si addice ad Alice"; 18.30 Anteprima; [redacted] Che lavoro fai?; 21.05 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Underground Nation.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture. La musica del mattino; [redacted] Appunti di volo; 10.02 Magellano; 10.30 Di tanti palpiti; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; 12.50 Concerto d'apertura; 14.04 [redacted] originale radiofonico; 14.30 Le voci del cuore; 1[redacted] Dossier; 15.10 Karaleca; 16.30 Mediterraneo; 19.01 Radiotre suite; 19.30 "Rigoletto" dramma lirico in 3 atti di F.M. Piave, musica di G. Verdi. Dal teatro Metropolitan di New York; 22.45 Oltre il sipario; 23.30 Esercizi di memoria.

TMC2

7.00 Clip to clip [5746832]
9.30 A me mi piace (Replica) [200821]
10.00 Coloradio giallo [76808244]
13.00 Arrivano i nostri [198060]
14.00 Notiziario flash [436882]
[redacted] Coloradio/Proxima [841737]
[redacted] Coloradio/Discotaque [550534]
[redacted] Coloradio rosso [741534]
18.00 Show case Replica [482821]
19.30 Notiziario flash [117882]
19.35 Off limits [5866069]
20.40 Top model [redacted] (thriller, 1991) con B. Thompson, O. Reed. Regia di N. Mastorakis [310602]
22.20 Coloradio viola [6873263]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [653886]
23.30 Play Life [678527]
24.00 Coloradio viola [172208]
1.00 Discotaque

TELE +

7.35 [redacted] Film (dramm., 1997) con J. Lalo, R. Lee Ermey [2666534]
9.20 Ritorno a casa Gori Film (comm., 1996) [8506466]
11.00 What's buzzin' buzzard Cortometraggio [876973]
11.10 Grazie, signora Thatcher Film (comm., 1995) [2400379]
13.00 Basket NBA una partita [306350]
14.30 Calcio B Monza-Reggiana [87583666]
[redacted] Zona mondo Rubrica di calcio estero [346992]
[redacted] Basket NCAA: anteprima Final Tour [135553]
18.45 Evita Film (music., 1996) [3027663]
21.00 Free Willy 3 - Il salvataggio (avv., 1997) [5291911]
22.25 Reportage Weist-patria [1527718]
23.15 Basket NCAA prepartita

TELE +

8.30 Kagemusha - L'ombra del guerriero Film (guerra, 1980) con T. Nakadai, T. Yamazaki [26350331]
11.05 Creature selvagge Film (comm. 1997) con J.L. Curtis [2648114]
13.35 Space jam Film (comm., 1996) con M. Jordan [957404]
14.00 I corti di Aldo, Giovanni e Giacomo di A. Brachetti [7029282]
16.10 Tre uomini e una gamba Film (comm. 1997) [5221263]
17.50 Storie d'amore Film (comm., 1997) con J. Stuhr, K. Figura [8541973]
19.15 Ci sarà la neve a [redacted] Film (dramm., 1996) [1884902]
20.45 Homicide Telefilm [126832]
[redacted] tremula Film (dramm. 1997) di P. Almodovar [6560824]
23.10 Bach Film (anim., 1991)

[redacted] / MTV

9.00 Shopping club [63640]
10.00 Mtv mix [3713911]
12.00 European top 20 [627089]
14.00 Celebrity Death match [4534]
14.30 Daria [2553]
15.00 Week in rock [3282]
15.30 Road rules [3669]
16.00 Jammin' Nation [4398]
16.30 Mtv Zipper [7089]
17.00 Top selection [61782]
18.30 Ultrasound [7963]
19.00 New e news [3008]
19.30 Apartment 2F [2379]
20.00 The Jenny McCarthy show [2992]
20.30 Hit list Italia [47465]
22.30 Snowball [1027]
23.00 Stilissimo [2398]
23.30 Sex in the '90's [1669]
24.00 Simply the best Spice Girls [8302751]

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati [redacted] il programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia [redacted] del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il [redacted] videoregistratore non [redacted] dotato di Sistema ShowView)
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; [redacted]-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Uni Euro raddoppia le tue aspirazioni

ROWENTA
Aspirapolvere DYMBO RS040
nuovo supercompatto 1350 watt
con spazzola Delta
199.000
199.000 Asp.DYMBO
+ 62.000 Asp.ricaricabile
261.000
- 61.000 sconto 23.4%
200.000

Acquistando uno dei tanti articoli per le PULIZIE DI PRIMAVERA segnalati all'interno dei nostri negozi una fantastica occasione : oltre 100 prodotti delle migliori marche in vendita abbinata a ASPIRAPOLVERE RICARICABILE o un PULIVETRO A VAPORE aggiungendo solo 1.000 lire
Alcuni esempi:

GRUPPO UNI-EURO

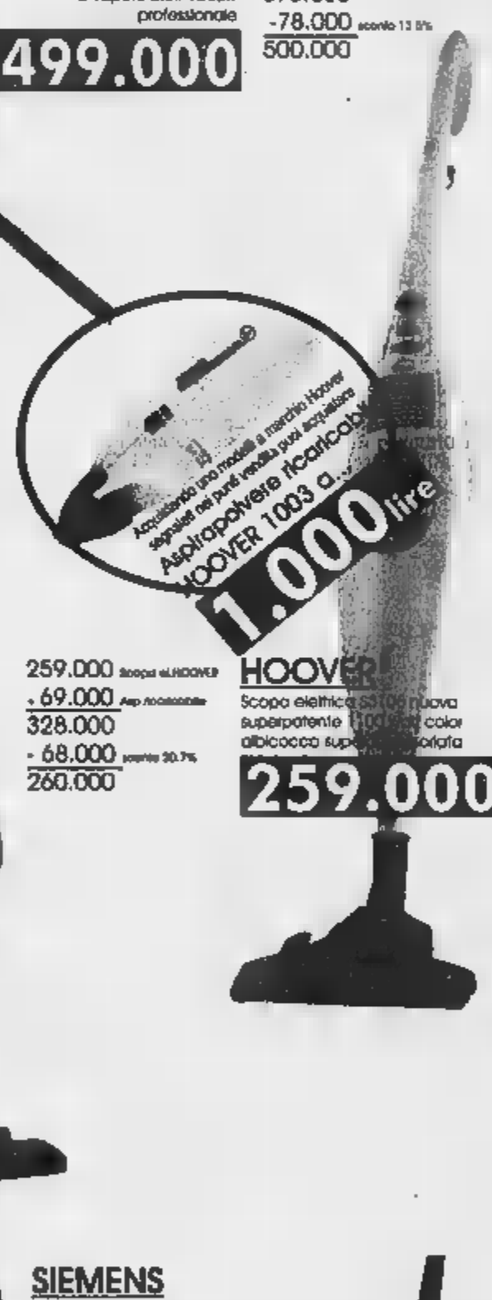
299.000 Asp.MOULINEX
+ 3.000 Sacchetto ELLICO
342.000
- 42.000 sconto 12.3%
300.000

MOULINEX
Aspirapolvere MOULINEX
superaspirapolvere silenziatore
superpotente 1500 watt
299.000

199.000 scopa elettrica
+39.000 Asp.ric.Elettrolux
238.000
- 38.000 sconto 16%
200.000

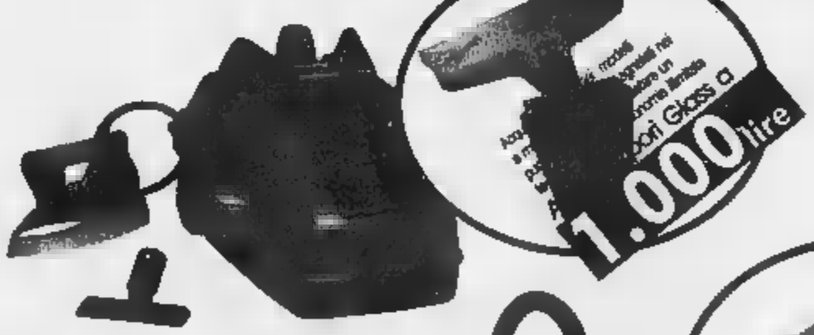
ELECTROLUX
Scopa elettrica ELECTROLUX
1000 watt elettronica
199.000

ARIETE
2090 supersistema di pulizia
a vapore 2.5lt-1500w
professionale
499.000
499.000 asp.vap.ARIETE
+ 79.000 Vapori Glass
578.000
-78.000 sconto 13.5%
500.000



259.000 Scopa elettrica HOOVER
+ 69.000 Asp.ricaricabile
328.000
- 68.000 sconto 20.7%
260.000

HOOVER
Scopa elettrica S3106 nuova
superpotente 1100 watt color
albicocca superaccessoriata
259.000



456.000 3000 TOP LINE
+79.000 Vapori glass
535.000
- 78.000 sconto 14.6%
457.000

FOGACCI
3000 TOP LINE ideale per la pulizia
suprema sistema a vapore
professionale + ferro prof.in dotazione
456.000

SIEMENS
Aspirapolvere SIEMENS WS52A20
Supercompatto "DINO"
1400 watt 4 filtri
249.000

249.000 Asp.SIEMENS
+49.000 Asp.ricaricabile
298.000
-48.000 sconto 16%
250.000

(TO)RIVALTA Liste Nozze
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63
tel.011/9019036
TORINO
F.LLICLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO
RELF
C.so Palermo, 116
tel.011/2484191
TORINO NUOVO!
B.G.ELETTROSERVICE
C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO LA CASA del TELEVISORE NUOVO!
C.so Montegrappa,39
tel.011/751842
(TO)CHIERI
BERTOLINO NUOVO!
via V.Emanuele, [illegible]
(TO)NICHELINO
[illegible] CENA
v.Torino 127
tel. 011/6801362 Liste Nozze
(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS
tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA Liste Nozze
via Cavour,131
tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa Liste Nozze
[illegible]r. Torino,135
tel. 011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
[illegible] Gobetti,21
tel.011/9713625 Liste Nozze
(TO)POIRINO
[illegible] ALTINA
strada Savona, 153
tel.011/9450895
Com.aff. Legge 80 - promozione valida salvo esaurite, errori ed omissioni
CENTRO TIM
I punti vendita UNI EURO sono centri autorizzati
TELE + D +
MOTOROLA LE TUE ALI

Un grande reparto di articoli per la pulizia a PREZZI INCREDIBILI! alcuni esempi:

DE LONGHI
Aspirapolvere XD1000SD
1000 w - capacita' contenitore 20lt.- peso netto 5,5kg - funzione soffiatore - 4 stadi filtranti- spazzola 2 inserti x aspirazione su pavimenti duri e superfici tessili- bocchetta multiuso per imbottiti-2 tubi di prolunga rigidi-avvolgicavo 2 sacchetti proteggimotore- lunghezza cavo mt 6.
85.000

ALFATEC
Scopa elettrica F28 blu
Manico Commutabile
650 W scoparutto EXTRA
75.000

Raiuno, lunedì nuova puntata della «Bibbia» di Bernabei, con la Muti e Abraham

[redacted]

In tv la regina persiana che impedì l'Olocausto

ROMA. «Qualcosa in cui si respira il senso del sacro e [redacted] storia». Così Max Gusberti, vicedi[redacted] Raifiction, descrive [redacted] vicenda di Ester, al centro del [redacted] episodio del «Progetto Bibbia» realizzato dalla [redacted] Vide [redacted] Ettore Bernabei e [redacted] Beta tedesca. In onda lunedì su Raiuno in prima serata, è la storia della regina di Persia, che evitò il primo olocausto dei giudei consentendo loro di tornare a Gerusalemme, ricostruire la città di[redacted] da Nabucodonosor e ridare sacralità alla Torah, fondamento del giudaismo; una donna che seppe [redacted] la propria bellezza come un'arma al servizio del bene e del disegno di Dio. «Abbiamo scelto la figura [redacted] Ester, centrale nella tradizione ebraica - spiega Bernabei - per completare la storia del popolo di Israele, iniziata con Giacobbe e conclusa con il ritorno a Gerusalemme. Tuttora il carnevale [redacted] celebra questa figura straordinaria; Ester è una donna che ha liberato [redacted] proprio popolo dall'Olocausto ma la [redacted] storia è anche la matrice [redacted] favola [redacted] Cenerentola...».

Una donna antica e insieme modernissima, dice Louise Lombard, l'attrice che la interpreta. «Ho cercato - spiega - di conciliare la fedeltà al testo biblico con [redacted] sensibilità contemporanea, trasportando emozioni e opinioni politico-religiose a più di 2000 anni fa: e mi sono accorta che in fondo i problemi sono analoghi e la razza umana non ha imparato la lezione della storia, come insegnano il Kosovo e Saddam».

Louise Lombard è Ester

Regista dell'episodio è l'italiano Raffaele Mertes, al [redacted] esordio dietro la macchina [redacted] presa dopo [redacted] stato direttore della fotografia di gran parte degli altri capitoli [redacted] Bibbia tv. «La difficoltà - spiega - [redacted] rimanere [redacted] testo e rispettare il pubblico con l'intrattenimento». Il [redacted] è, al solito, ricco di stelle: accanto alla protagonista, Murray Abraham nei panni di Mardocheo, padre adottivo [redacted] ragazza, che, americano [redacted] madre italiana, dice di avere un debito con il nostro Paese: «Sono grato agli italiani - confessa - perché quando ero [redacted] verde mi chiamarono per fare "Marco Polo" e lì è ricominciata la mia carriera». Tra gli altri interpreti, Umberto Orsini (Memucan, il ciambellano), Ornella Muti (la regina Vasti, poi ripudiata), Jurgen Prochnow (Aman), Thomas Kretschmann (il re Assuero).

Ester conclude il ciclo sul Vecchio Testamento; a maggio il primo ciak di «Gesù», la miniserie [redacted] dal Nuovo che vedremo a Natale. [redacted] progetto-kolossal «Bibbia» finora è [redacted] 200 miliardi, è stato trasmesso in 50 Paesi ed è seguito in media in Italia da oltre [redacted] milioni di persone (31,68% di share). I numeri: 16 film e 192 sceneggiature; 36 biblisti coinvolti; 150 riunioni; 500 giorni di riprese; 50 mila metri [redacted] pellicola; 170 attori inglesi, 62 italiani, 15 americani (fra cui [redacted] Oscar), 14 tedeschi e 700 mila comparse; 10 mila costumi.

Oltre al «Gesù», tra i progetti futuri targati Lux Vide-Rai, il tv movie «Sciusciù», con Lino Banfi e «Lourdes», la storia di una [redacted]versione sullo sfondo della vicenda di Bernadette. [cr. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] particolare

[redacted]
1988, Tmc alle 16,20; dur. 103'

Scritto da Barry Strugatz e Mark R. Burns, un film in raro equilibrio fra thriller e commedia (farsesca) firmato da Jonathan Demme, prima del «Silenzio degli innocenti». Grazie anche al cast: Michelle Pfeiffer, Matthew Modine, Dean Stockwell, Mercedes Ruehl, Alec Baldwin e Joan Cusack. La vedova di un mafioso cerca di sfuggire alla corte serratissima del boss che ha ucciso il marito. Ma un agente dell'Fbi che la pedina spera di smascherare [redacted] l'intera organizzazione criminale...

[redacted] SPAGNOLO
1935, Retre [redacted] 4,50; dur. 83'

Suggestivo e barocco melodramma di Josef von Sternberg per il suo feticcio Marlene Dietrich. Ispi[redacted] a «La donna e il fantoccio» di Pierre Louys, il film è ambientato in una Spagna ottocentesca tutta ricostruita in studio con quel gusto dei particolari che contraddistingue il maestro tedesco. Siviglia, durante il carnevale: l'affascinante sigaraia Concha fa innamorare pazzamente gli uomini ma poi...

[redacted]
1960, Rete [redacted] alle 21,00; dur. 132'

Tornano i film storici-biblici con un kolossal minore di Henry Koster con Stuart Whitman, Tom Tryon e Viveca Lindfors. La sacerdotessa pagana Ruth incontra Naomi e i suoi figli, ebrei, che la converte al[redacted] nuova religione. Perseguitata, la donna è costretta a fuggire a Betlemme dove incontra Boaz...

PARENTI, [redacted]
1989, Canale 5 alle 14,15; dur. 124'

Ron Howard firma una commedia sulla famiglia americana, divertente e anticonformista che, purtroppo nel finale, viene «convertita» ai buoni sentimenti. Ricco cast che conta, tra gli altri, [redacted] Steve Martin, Dian[redacted] Wiest, Mary Steenburgen e Keanu Reeves. Le vicende incrociate [redacted] alcune coppie: da quella completamente votata ai figli a quella divorziata.

[redacted]
1995, Raiuno alle 0,50; dur. 114'

La tragica vita di Edith Stein, ebrea convertitasi al cattolicesimo e morta [redacted] Auschwitz, interpretata da Maia Morgenstern e firmata Marta Mészarós.

LA [redacted] DELLA PORTA ACCANTO
1998, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Thriller-tv di Eric Till [redacted] Gary Busey, Henry Czerny e Robin Gammell. Lo sposato Arthur perde la testa per la diciottenne Polly, figlia dei vicini, che lo ricambia al punto di fidarsi solo di lui. Ma, dopo un incontro d'amore, la ragazza viene uccisa...

ANTENNA

[redacted]
Da Vigorelli si parla di referendum (*Parlamento in*, Canale 5, alle 23,45), Storie di famiglie kosovare (*Mediterraneo*, Raitre, alle 12,30), i ministri [redacted]landri e Bassolino inaugurano una nuova ala della Reggia di Capodimonte (*Made in Italy*, Raiuno, alle 14), Mario Scaccia e Giorgio Chinaglia ospiti di *Ventanni* (Raidue, alle 11,30), Alda D'Eusanio sul morbo di Alzheimer (*Domani è [redacted] altro giorno*, Raidue, alle 10), l'Alto commissario Onu per i rifugiati da Licia Colò (*Kingkong*, Raitre, alle 21), a Disneyland Paris si inaugura la nuova attrazione «Tesoro, mi si è ristretto il pubblico» (Disney Channel, in chiaro per gli abbonati di D+, alle 18).

[redacted]
Sul sito Internet della Camera, alla voce «cifre e curiosità», si scopre tra l'altro che il palazzo serve 150 mila pasti l'anno nelle sue tre mense e 400 mila caffè nei quattro bar-caffetterie. Altri dati: a Montecitorio ci sono 6300 telefoni, 668 fax, 473 fotocopiatrici, 600 computer e 200 videoterminali (oltre ai 630 computer portatili in dotazione ai deputati). L'ufficio postale riceve e smista in un anno 5 milioni e 20 mila lettere, 13.800 espressi, 7350 raccomandate. Il centro produzioni usa ogni anno 55 milioni [redacted] fogli di carta.

[redacted]
Il mago Casanova (nato a Ravenna, madre bolognese, padre veneziano, nonni napoletani) sostiene di sentirsi nelle vene il sangue di un po' tutte le città dei suoi avi. Su tutte, però, ci sono Napoli, ("mi ha regalato passionalità ed energia nel lavoro") e soprattutto Venezia: «Mi ha donato quel filo di misteriosa malinconia che a volte illumina i miei occhi

[redacted]
Paola Barale giura di non essere mai ricorsa alla chirurgia plastica: «E' vero, sono cambiata un po'. Il merito, però, è della ginnastica, del fatto che mangio un decimo di quello che ingurgitavo un tempo, [redacted] un nuovo stylist. Certo, il mio ideale è la donna alta e filiforme. Anche se vado a Lourdes, io non ce la farò mai.

[redacted]
Paolo Beldì racconta [redacted] aver [redacted]nosciuto Natalia Estrada quando non era ancora famosa. Non riuscendo a capirne [redacted] motivo ("era così bella, sexy e brava...") le offrì di partecipare a *Quelli che il calcio* «per farsi vedere». Dopo qualche puntata, lei ha cominciato a restare a casa perché incinta. L'anno dopo, Fazio e altri dello staff della trasmissione gli organizzarono uno scherzo. Appena Beldì propose di invitare Natalia, finsero di ribellarsi: «Adesso basta, non se ne può più di questa Estrada». Lui, che aveva la coda di paglia ("chi non si è innamorato della Estrada?"), non osava replicare. Fazio e gli altri, invece cominciarono ad invitarla di nascosto, facendola sedere nelle file più lontane dalle telecamere. Risultato: Beldì se ne accorgeva soltanto verso la fine della trasmissione.

[redacted]
Mania, nella famiglia di Orietta Berti, per i nomi che cominciano per «O»: Otis e Omar (i due figli), Odette (come avrebbe chiamato una figlia femmina che però non è mai arrivata), Osvaldo (il marito), Olga (la mamma), Odilia la suocera, Oreste (il nonno), Oscar (il cane).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

[redacted] (Raiuno)

[redacted] Euronews [5721350]
6.40 Il [redacted] di papà Telefilm "Emily" - "La trappola" [redacted]
7.30 [redacted] banda [redacted] Zecchino Varietà per ragazzi con A. Bellini e M. Di Buono e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" [7159716]
10.00 L'albero azzurro [4800]
10.30 [redacted] [3701447]
10.45 Una famiglia come [redacted] Telefilm "Amori e lieto e fine" [5081843]
11.30 Check up: salute e benessere con L. Azzariti [4509027]
12.25 Che tempo fa [4459089]
12.30 [redacted] flash [74400]
13.30 Telegiornale [7350]
14.00 Made in Italy Rubrica condotta da F. Fazzuoli [2383689]
15.05 Sette giorni in Parlamento Attualità [4109640]
15.35 Disney club Varietà per ragazzi con E. [redacted]barini, D. Coletti, G. Muciaccia. All'interno cartoni animati: Pepper Ann - I cuccioli della giungla [6189869]
17.45 A sua immagine Le ragioni della speranza con suor Elena Bosetti [191[redacted]]
18.00 Tg 1 [68466]
18.10 In bocca al lupo! Gioco [redacted] C. Conti. Con la partecipazione di C. Brosca. Regia [redacted] Jocelyn [1463973]
19.05 Calcio: Danimarca-Italia Qualificazioni campionato europeo [4859008]
20.05 Telegiornale [9554599]
21.25 Per tutta [redacted] vita Varietà con F. Frizzi, [redacted] Power [7976114]
23.30 Telegiornale [22008]
[redacted] Tg1 [757195]
0.25 Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo [redacted] [8900078]
[redacted] Estrazioni del lotto [51040583]
0.45 Appuntamento al cinema [51032564]
0.50 La settima stanza Film (dramm., 1995) [redacted] Morgenstern, [redacted] Melli. Regia di M. Meszaros [1612751]
2.50 Segreti di S. De Martino - 8ª puntata [39086157]
4.30 Helzacomic [4437645]
4.55 [redacted] domenica [redacted] di Castellano e Pipolo [74373180]

[redacted] (Raidue)

7.00 Tg2 mattina (anche alle 8.00, 9.00, 10.00) [redacted]
7.05 In famiglia Un programma di M. Guardì con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [2729195]
[redacted] Tg2 Mattina Lis [5229602]
10.05 [redacted] è un altro giorno Rubrica di att[redacted] e [redacted] di Alda D'Eusanio, G.M. Tavanti [5740911]
11.00 I viaggi di giorni [redacted] Attualità [1331]
11.30 Anteprima Ventenni [1716]
[redacted] Un programma di M. Guardì. Presenta S. [redacted]tona [71379]
13.00 Tg2 Giorno [34466]
13.25 [redacted] Sport Dribbling Rubrica sportiva [1480027]
14.00 Meteo [25718]
14.05 Un prete tra noi [redacted] Film-tv "Oltre la porta" con M. Capporto, G. Ralli (Replica) [7795485]
16.00 [redacted] Verso il 2000. Rubrica di attualità [845-8060]
[redacted] vita Un programma di Don G. D'Ercole. Regia di L. Lucchetti [1496244]
18.30 In viaggio con sereno variabile di Osvaldo Bevilacqua [69398]
19.10 Meteo [4265918]
19.15 Jarod il camaleonte Telefilm "Jarod gigolò" [702008]
[redacted] Il lotto alle otto Varietà con M. Giletti [9635447]
20.30 Tg2 20.30 [12060]
[redacted] ragazza [redacted] porta accanto Film-tv (thriller, 1997) con [redacted] Czerny, G. Busey [664824]
[redacted] Sport Pugilato Campionato [redacted] mondo dei Pesi Medi WBU Cardamone-Branco [redacted]
[redacted] Tg2 Notte [9178447]
[redacted] Raidue [redacted] Teatro Sistina Garinei e Giovannini presentano A volte [redacted] niente con C. Koll, G. Jannuzzo [6742041]
2.05 Meteo 2 [56098645]
[redacted]
[redacted] Non lavorare stanca? Rubrica di attualità a [redacted] di G. La Porta [8636486]
2.35 Sanremo compilation [7016017]
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a [redacted] [35366808]

[redacted] (Raitre)

7.00 Rai educational Spazio scuola - La scuola in diretta - Il giornale in classe - Mediateca per [redacted] scuole [redacted]
[redacted] Rai educational Rotocal[redacted] a cura di S. Palumbo. Con M. Leofreddi [23992]
[redacted] Ciak... Animali in scena Documentari (Replica) [9384331]
11.00 T3 Agricoltura [64089]
12.00 [redacted] Notiziario [9973]
12.30 T3 Mediterraneo [6602]
[redacted] Okkupati Un programma di R. Benini [9331]
13.30 Fermate d'autobus Un programma [redacted] Ripa[redacted]. Presenta P. Franzelin. Regia di L. Tugnoli [9718]
14.00 T3 regionale - Meteo [47599]
14.20 T3 Notiziario diretto da [redacted] Chiodi - Meteo [768080]
14.50 T3 Ambiente Italia [1400089]
15.50 Rai Sport Pomeriggio sportivo [64561195]
18.50 T3 Meteo [8261379]
19.00 T3 [9398]
20.00 [redacted] Rubrica d'arte e cultura [86621]
20.10 Ellen Telefilm "Viva le terme" [897911]
[redacted] Friends Telefilm "I tatuaggi" [8049535]
21.00 King Kong: [redacted] pianeta da salvare Un programma di G. Paolini, C. Gorno, L. Colò, G. Ciorciolini. Regia A. Franco [2000572]
22.45 T3 - T3 regionale - [redacted]teo [660602]
23.10 Harem Talk-show presentato da C. Spaak [redacted] la collaborazione di A. Cogolo. Regia di L. Valle [5519060]
0.10 T3 - T3 [redacted] - T3 Weekend [60022]
0.40 Rai Sport [redacted] Sport [5302041]
1.20 Appuntamento al cinema [51047580]
[redacted] Fuori orario presenta Nature di donna con i film: Touchia - Cantico [redacted] donne di Algeri (dramm., 1992) - [redacted] rose, [redacted] Publique - Una donna [redacted] tutti (1986) - Capriccio [redacted]gnolo (1935) - The female of the species (1912) - Cinque ragazze e una corda (1991) [74286577]

[redacted] (Canale 5)

6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo [4501398]
[redacted] Tg5 Mattina [6173008]
8.45 Vivere bene magazine Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [1251080]
10.05 Vivere bene speciale medicina Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta con la partecipazione del prof. F. Trecca [5366447]
10.35 Affare fatto Televendita con G. Mastrota [1785355]
10.55 La famiglia Hogan Telefilm "Rivali in amore" [5367176]
11.25 I Robinson Telefilm "Una scelta sofferta - I generi" [35370640]
12.30 Norma e Felice Telefilm "Piccoli gangster" [6379]
13.00 Tg5 Giorn[redacted] Notiziario diretto da E. Mentan[redacted]
[redacted] Sgarbi quotidiani Rubrica [redacted] attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di [redacted] Jurgens [98176]
13.45 Metropolitan Settimanale d'informazione a cura [redacted] Tg5 [685263]
14.15 Parenti amici e tanti guai [redacted]lm (comm. 1989) con [redacted] Martin, T Hulce, D. West, R. Reeves. Regia di R. Howard [6293669]
16.45 Tutto può accadere Film (comm., 1991) con F. Whaley, J. Connelly. Regia [redacted] B. Gordon [5899114]
18.30 Passaparola con [redacted] Lippi, A. Mancini. Regia di Stefano Vicario [92911]
20.00 Tg5 [redacted] Notiziario diretto da E. Mentana [9262]
20.30 Striscia la notizia [6553]
21.00 La sai l'ultima Varietà con G. Scotti, [redacted] Estrada [7702027]
23.30 New York police department [redacted] Telefilm "Gli esami non finiscono mai" [62195]
[redacted] Ciak Speciale "Muzungu" [9968374]
[redacted] Nonsolomoda con [redacted] Jnifen (Replica) [2013157]
1.05 Tg 5 [redacted]
[redacted] Striscia la notizia (Replica) [redacted]
2.10 Laboratorio [redacted] Replica [6927374]
3.45 Vivere [redacted] Magazine Replica [4615686]
[redacted] I cinque [redacted] quinto piano Telefilm [6787790]

[redacted] (Italia 1)

6.10 Ocean girl Telefilm [redacted]
6.40 [redacted] animati [70047398]
10.00 Rally e racing Rubrica sportiva [1466]
10.30 Un fantastica [redacted]tata Film (fant., 1992) con L. [redacted]vratil, [redacted] Pokorna. Regia di P. Bratislav [9809927]
12.20 Studio sport Rubrica sportiva [6797176]
12.25 Studio aperto [4174756]
12.50 Fatti e misfatti con P. Liguori [169824]
13.00 Studio Sport Magazine [8350]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin "Lupin l'addestratore di topi" Cartoni animati [8737]
[redacted] Tempi moderni con [redacted] Bignardi [800447]
15.30 Rapido Musicale con P. Loreggian [8973]
16.00 [redacted] bum bam Varietà per ragazzi All'interno [redacted] trasmessi i [redacted]toni animati [87486]
17.30 Baywatch Telefilm "Sensi di colpa" con P. Anderson, D. Hasselhoff [23981]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [98553]
18.55 Studio sport [5787447]
[redacted] Una famiglia [redacted] 3° tipo Telefilm [1640]
[redacted] La tata Telefilm con F. Drescher [5961]
20.00 Sarabanda Gioco musicale presentato da E. [redacted]pi [31916]
20.45 Walker, Texas ranger Telefilm "Lucas" con C. Norris [569640]
22.30 Highlander Telefilm "La collera di Kali" [64553]
23.30 Inviato speciale A cura [redacted] redazione di Studio aperto [6973]
[redacted] Speciale "Cosa molto cattivo" [98262]
0.05 Grand Prix Rubrica spor[redacted] [7210534]
0.10 Studio sport [4723534]
1.15 Le gabbianelle Film-tv con C. Clery, M. Galabru. Regia di J. Chapot [319-9378]
3.00 Don Tonino Telefilm "Don Tonino e il terrore in prima pagina" [redacted] A. Roncalo [6951783]
4.30 Acapulco heat Telefilm "Il fantasma" [9068466]
5.30 Gli amici [redacted] papà Telefilm "Bentornato [redacted] Dare" [4834]

[redacted] 4 (Rete 4)

[redacted] Un volto, due donne Telenovela [redacted] Angelica Ri[redacted] [9172008]
6.50 Renzo e Lucia Telenovela con L. Kulok, O. Lapori [6019737]
7.50 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6465756]
[redacted] Alvaro piuttosto corsaro Film (mus., 1954) con R. Rascel, G. Raspani Dandolo. Regia [redacted] C. [redacted]strocinque [6637318]
10.00 Sabato [redacted] Rubrica con W. De Angelis e A. Tagliati [197398]
11.20 Tg 4 Notiziario diretto da [redacted] [4281462]
11.40 Forum Conduce P. Pere[redacted] la partecipazione del giudice Santi Licheri e [redacted] T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Lalo[redacted] [3442669]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8260]
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato [redacted] M. Bongiorno [redacted] la partecipazione di [redacted] Trevisan e D. Gaglianl. Regia di M Bianchi [79911]
[redacted] Soap opera [redacted] K. Zimmer, [redacted] Raines [7737]
15.30 Chi c'è c'è Rubrica [47398]
16.30 Naturalmente [redacted] 4 Rubrica condotta da [redacted] Appiano [4744]
17.00 Affetti speciali conduce [redacted] Follero [26805]
18.00 Es medicine a confronto Rubrica [redacted] D. Rosati [45718]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2976843]
19.30 Colombo Telefilm "Un giallo da manuale" con P. Falk [56465]
21.00 La storia [redacted] Ruth Film (stor., 1960) con E. Eden, V. Lindfors. Regia [redacted] Kostner [74230973]
23.45 Parlamento in [5444350]
0.30 Io ho paura Film (dramm., 1977) con G. M. Volontè, M. Adorf. Regia di D. Damiani [21961918]
[redacted] Tg4 [redacted]ssegna stampa Lettura delle p[redacted] pagine [redacted] quotidiani [1406312]
4.05 [redacted] medicine a confronto [redacted] Rubrica [redacted] attualità medica [redacted] D. Rosati (Replica) [4660751]
[redacted] in Italy [74382648]

[redacted] (Tmc)

7.00 Acapulco Bay Telefilm [72534]
8.00 Telefilm [6162993]
8.55 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [7697465]
9.00 Avventura in Oriente Film (mus., 1965) con [redacted] presley, D Valley Regia di G. Nelson [30611331]
11.45 Specialmente tu a cura e condotto da D. Dalla Palma [1108911]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [746195]
13.00 Gnam - Alla scoperta [redacted] gusto Viaggio enogastronomico per palati fini. Condotto da C. Gonnelli, L. Managlia [43008]
14.00 I nove [redacted] Dryfork city Film (western, 1966) con A. Margret, [redacted] Crosby Regia di G. Douglas [4446756]
16.20 [redacted] vedova allegra [redacted] non troppo Film (comm., 1988) con M. Pfeiffer. Regia di J. Demme [1105006]
18.30 Ciclismo Memorial Cecchi Gori Prima tappa: Firenze-Siena [6723176]
19.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [713089]
20.10 Tmc Sport [368553]
20.25 Giocamondo Rotocalco sul mondo [redacted] gioco e [redacted] gioco nel mondo [3371486]
20.40 Il pirata dell'aria Film (avv., 1972) con C. Heston, Y. Mimieux, Regia di J. Guillermin [666992]
22.35 Telegiornale [1563843]
22.55 La settimana [redacted] Montanelli a cura di A. Elkann [9011465]
23.10 Kickboxer 4 - The Aggressor Film (azione, 1994) con S. Michell, K. Krife Regia di A. Pyun [4325080]
1.15 Superbike Campionato mondiale G.P. Sudafrica - in differita da Kyalami [1749022]
2.15 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [40298732]
2.40 Un caso di coscienza Film (comm., 1970) con [redacted] Provost, L. Buzzanca. Regia di G. Grimaldi [8497879]
4.50 Cnn Collegamento in [redacted]retta con la rete [redacted] americana [18325130]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15.20; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.28 Speciale agricoltura e ambiente; 10.02 La biblioteca ideale; 10.23 Viaggio in Italia; 11.30 Noi europei; 13.27 Apollo 13; 14.30 Bolmare; 14.55 Calcio: Monza-Reggiana; 18.05 Radiouno musica; 18.30 Campionato di pallanuoto; 19.10 Calcio: Danimarca-Italia Euro 2000; 21.13 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.05 Estrazioni del lotto; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 Tagliobasso; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Giocando; 11.50 Mezzogiorno con...; 14.00 Hit parade live show. All'interno "Palladium" presentano Paola e Chiara; 18.00 Sabato in Rai Maggiore "Il giallo [redacted] ad Alice"; [redacted] Anteprima; [redacted] Che lavoro fai?; 21.05 Suoni e ultrasuoni; [redacted] Underground Nation.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture. [redacted] del mattino; 9.03 Appunti di volo; 10.02 Magellano; 10.30 [redacted] tanti palpiti; 12.00 [redacted] e proteo; [redacted] Due sul tre; [redacted] Concerto d'apertura; 14.04 "Galleria" originale [redacted] Le voci del cuore; 15.00 Dossier; 15.10 Karaseca; [redacted] 19.01 Radiotre suite; 19.30 "Rigoletto" dramma lirico in 3 atti di F.M. Piave, musica di G. Verdi. Dal teatro: Metropolitan di New York; 22.45 Oltre il sipario; 23.30 Esercizi di memoria.

[redacted] (Tmc2)

7.00 Clip to clip [6746832]
9.30 A me mi piace (Replica) [200621]
10.00 Coloradio giallo [76806244]
13.00 Arrivano i nostri [188060]
14.00 Notiziario flash [439602]
14.05 Coloradio/Proxima [641737]
15.00 Coloradio/Discoteque [560534]
16.00 Coloradio rosso [741634]
18.00 Show case Replica [482621]
19.30 Notiziario flash [117082]
19.35 Off limits [6800009]
20.40 Top model Film (thriller, 1991) con B. Thompson, O. R[redacted]d. Regia di N. Mastrorakis [310602]
22.20 Coloradio viola [6873263]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [953686]
23.30 Play Life [676527]
24.00 Coloradio viola [172206]
1.00 Discoteque

TELE + (Tele+ Bianco)

7.35 Prefontaine Film (dramm., 1997) con J. Leto, R. Lee Ermey [2666534]
9.20 Ritorno a casa Gori Film (comm., 1996) [8506488]
11.00 What's buzzin' buzzard Cortometraggio [676973]
11.10 Grazie, signora Thatcher Film (comm., 1996) [2400379]
13.00 Basket NBA una partita [306350]
14.30 Calcio B Monza-Reggiana [67563889]
17.05 Zona mondo Rubrica di calcio estero [346802]
[redacted] NCAA: anteprima Final Tour [136553]
18.45 Evita Film (music., 1996) [3027963]
21.00 Free Willy 3 - Il salvataggio (avv., 1997) [6291911]
22.25 Reportage Walai-patria [1527718]
23.15 Basket NCAA prepartita

TELE + (Tele+ Nero)

[redacted] Kagemusha - L'ombra del guerriero Film (guerra, 1980) con T. Nakadai, T. Yamazaki [26358331]
11.05 Creature selvagge Film (comm. 1997) con J.L. Curtis [2646114]
13.35 Space Jam Film (comm., 1996) con M. Jordan [867404]
14.00 I corti di Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] A Brachetti [2020282]
16.10 Tre uomini e [redacted] gamba Film (comm 1997) [5721263]
17.50 Storie d'amore [redacted] (comm., 1997) con J. Stuhr, K. Figura [6541973]
19.15 Ci [redacted] la neve a Natale? [redacted] (dramm., 1996) [1664992]
20.45 Homicide Telefilm [126832]
21.30 Carne tremula Film (dramm. 1997) di P.Almodovar [6893824]
23.10 Bach Film (anim., 1991)

[redacted] (MTV)

[redacted] Shopping club [83640]
10.00 Mtv mix [3713911]
12.00 European top 20 [827060]
14.00 Celebrity Death match [4534]
14.30 Daria [2553]
15.00 Week in rock [3282]
15.30 Road rules [3660]
16.00 Jammin' Nation [redacted]
16.30 Mtv Zipper [redacted]
17.00 Top selection [61282]
18.30 Ultrasound [7993]
19.00 New e news [3008]
19.30 Apartment 2F [2379]
20.00 The Jenny McCarthy show [2992]
20.30 Hit [redacted] Italia [47486]
22.30 Snowball [1027]
23.00 Stilissimo [2386]
23.30 Sex in the '90's [1669]
24.00 Simply the best Spice Girls [8002751]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia [redacted] del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura [redacted] Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW.
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 [redacted]	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia [redacted] solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Il cantautore parla del nuovo disco: pronto a settembre, uscirà anche negli Usa

Dalla torna in scena tra Whitney e Pavarotti

DAL NOSTRO INVIATO

C'è imbarazzo a parlar d'altro che della guerra, in questi giorni: Lucio Dalla da tempo mi aveva dato appuntamento negli uffici della sua casa discografica a Bologna e si sente in dovere di dire almeno che «la parte della vita anche quel che succede in Jugoslavia». Però poi the show must go on, e il buon Lucio scatenato in mille progetti anticipa qualche chicca sul suo nuovo disco previsto per settembre che seguirà il vendutissimo «Canzoni»: anche lui punta diritto verso il mercato estero e soprattutto americano, con due brani in inglese, uno dei quali ha come titolo provvisorio «Thank You». «Finora mi hanno distribuito negli Usa solo fra gli scaffali etnici, invece adesso la Bmg mi lancerà, in gennaio, in un'etichetta più contaminata», spiega con fierezza.

Al primo ascolto, con testi in inglese, «Thank You» si rivela un'ampia melodia, però con guizzi inconsueti, e certo curiose venature elettroniche; una di quelle cose, insomma, che vengono fuori a Dalla quand'è in forma. Confessa subito: «Poiché ero autore del programma di Morandi, dietro le quinte ho consegnato una cassetta di questo brano a Whitney Houston, quand'è venuta ospite». Sarà un duetto? «No, per carità. Odio i duetti. Sarà nel mio disco e magari nel suo prossimo; in realtà, l'avevo pensata per Céline Dion che era innamorata di "Caruso" e mi aveva chiesto una canzone».

Il brano dovrebbe intitolarsi in italiano «Dentro», per risputare la metrica; è vagamente cinematografico e rischeggia davvero quei grandi standards che fanno impazzire le folle, sull'onda della scoperta della melodia che attraverso gli oceani. «Va bene per voci come quella della Houston o di Mariah Carey, e altre di questo genere di virtuosismo estremistico», dice Lucio, confessando di avere avuto, scrivendo, una specie di punto di riferimento nelle canzoni del «Titanic»: «Oggi si fa in modo che certe tendenze vengano sublimate, come in Byrne o Sakamoto, e intanto si ghettizza la canzone autenticamente popolare; ce l'ha naturalmente con la critica che snobba il genere che va per la maggiore: «Tranne i rappers, perfino i neri come la Houston perdono le loro potenzialità ritmiche per dedicarsi a questo tipo di caselli. Oggi come non mai, la musica italiana è a disposizione del mondo: il brano di "Titanic" era in realtà Puccini». Un'altra canzone è in lavorazione, rivela ancora Dalla, per il SuperPavarotti International del Duemila, al quale parteciperanno i maggiori ospiti delle edizioni passate: «L'avevo promessa a Luciano e l'avrà».

Lucio Dalla e Whitney Houston il cantautore confessa: «Dietro le quinte, quand'era ospite del programma di Morandi in tv, le ho dato la cassetta di "Thank You"»

Ma la sfida di oggi è soprattutto da discografico: «Cerco nuovi talenti perché il pop-rock ormai è diventato un gerontocomio»

«Ma poiché il pop-rock in tutto il mondo è ormai un gerontocomio», come esterna con grande tranquillità, ecco Lucio spostarsi nel suo secondo ruolo, quello di discografico, per lanciare nuovi talenti attraverso l'etichetta «Off Side»: «Mi occupo poco dell'ufficio, che ormai va avanti da solo - confessa - ma il segno della Pressing è di dare visibilità ad artisti che non troverebbero mai posto in case discografiche tradizionali». I primi nuovi virgulti sono due personaggi stravaganti: uno, Enrico Papi - autore di «Las étrangers» portata al successo da Patty Pravo e che anche lui canta nel suo primo disco «Out» - è uno psicologo che nella vita si occupa di ragazzi difficili; è pazzamente innamorato degli Anni Ottanta, come ben si sente nell'album. E' riuscito a contattare Dalla per telefono, fingendosi un suo collaboratore: il cantautore si è divertito come un matto all'idea e ha voluto subito conoscerlo, avviando poi il progetto del disco.

L'altra promessa, Armando Dolci, è un istrione vero, simpatica e arruffata montagna di energia che scrive scatenate canzoni pop (il disco s'intitola «Non dormo mai») e nel suo rifugio vicino ai monti campiona gallina, mucche e uccellini per metterli nelle canzoni: «Sono arrivato qui senza raccomandazioni e senza una lira, e da sfigato son diventato fortunato», racconta. Lucio è colpito dalla capacità naturale di star in scena: «L'abbiamo sbattuto a "Taratatà", subito con i Rem, e non si è minimamente scomposto».

Michela Venegoni
marivene@tin.it

Venerdì a Betlemme con il loro spettacolo sul dolore di due madri, recita Proietti

Piovani-Cerami: dopo l'Oscar, «La pietà»

«I premi? Danno gioia, ma sono anche pericolosi»

ROMA. Gli echi dei trionfi hollywoodiani non si sono ancora placati, ma lo sceneggiatore Vincenzo Cerami e il musicista premio Oscar Nicola Piovani vivono già un'altra avventura. Venerdì a Betlemme, al St. Francis Millenium Hall, andrà in scena il loro spettacolo «La pietà», Stabat mater affidato alla voce recitante di Gigi Proietti, ai cantanti Amii Stewart e Rita Cammarano, all'orchestra Aracoeli. «E' un lavoro coinvolgente - racconta Piovani - che parla della tragedia del mondo contemporaneo. Portarlo a Betlemme è un'emozione. E, dopo l'Oscar, ora avremo bisogno di almeno 6-7 mesi di vita tranquilla solo per ritrovare l'equilibrio».

Allo spettacolo (già andato in scena ad Orvieto, gemellato a Betlemme, in replica su Raitre venerdì alle 10,40) avrebbero dovuto assistere il presidente Scalfaro che per la guerra è probabilmente rinuncerà, e Arafat che forse riuscirà a esserci. Racconta del dolore di due madri per la perdita del loro figlio, uno ucciso da un'overdose in un paese opulento, l'altro dalla fame in un paese del Terzo Mondo. «La Pietà» riporta i due autori alla loro dimensione: «Lavorando siamo a nostro agio - dice Piovani - ai premi bisogna dare valore etico: si può brindare e saltare di gioia, ma solo con i riconoscimenti può essere pericoloso. Ricordiamoci che gente come Chaplin e Kubrick non hanno mai ricevuto premi». Un'ottica in cui l'appuntamento di Betlemme acquista un valore in più: «Sono le cose lontane da mercato, abiti da sera e cartapesta, che danno un senso al mio lavoro».

Vincenzo Cerami Nel immediato futuro la sceneggiatura di un cartone animato d'avventura ed eroi firmato da Milo Manara

Sceneggiatore e musicista tornano presto a lavorare insieme, per un cartoon francese firmato Milo Manara, «una storia avventurosa piena di eros - racconta Cerami - A Manara piacciono tanto le donne, sentimento condiviso: mettiamo insieme le nostre passioni, più o meno distorte; storia, in completa libertà, è stato una boccata di salute per la fantasia».

Fulvia Caprara

Mihaileanu attacca

Caro Benigni un lager non è il club Méditerranée

ROMA. E' soprattutto uno il motivo per cui il regista rumeno di «Train de vie» Radu Mihaileanu critica «La vita è bella» di Roberto Benigni: «Come possiamo, vedendo questo film, trovare il limite tra la realtà e la favola? La rappresentazione del concentramento viene banalizzata al punto di farlo sembrare un villaggio Méditerranée, dove il protagonista gira liberamente, parlando da un megafono senza subire rappresaglie e portandosi dietro un bambino grassottello, assurda in una situazione quella. C'è il pericolo, insomma, che, soprattutto i giovani, abituati a conoscere gli eventi ed in contatto la storia unicamente le immagini, possano finire per credere che le cose siano andate più o meno in quel modo».

Invitato a Roma per ricevere, questo mattina a Cinecittà, il Nastro d'argento europeo assegnato dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici, Mihaileanu aggiunge che il pericolo è anche più ampio e non riguarda solo Benigni: «C'è il rischio che, per piacere al pubblico, la tenda a restituirgli una memoria virtuale, creata in base ai suoi desideri. Il pericolo che si sempre nella rappresentazione dell'Olocausto è quello di descrivere una realtà molto più banale rispetto a quella realmente vissuta dai deportati; anche Spielberg ha di essere riuscito, con "Schindler's list", a rendere la Shoa come voleva e lo stesso non ancora se ho fatto bene a fare il mio film». Il punto, ribadisce Mihaileanu, è che «la storia di Benigni ha un lieto fine e la mia no. Tutto qui». Nonostante le critiche, il regista dice di sempre mandato gente a vedere il film vincitore di tre Oscar: «Trovo che le persone civili debbano vedere prima di giudicare e formulare opinioni». E' accaduto anche, racconta ancora il regista, che «qualche anziano deportato mi abbia detto che non sarebbe mai andato a vedere "Train de vie" perché non sopportava l'idea di una commedia ambientata in un lager».

Emigrato dalla Romania in Francia, nel 1980, durante il regime di Ceausescu, Mihaileanu ci tiene a dire che il suo film ha comunque provocato un miracolo: «Normalmente è la stampa che avvicina un'opera al pubblico, in questo è stato il contrario, ed è la prima volta che accade. Per me questo è il migliore dei premi». [f. c.]

NOTIZIE

PALTROW: UN ALTRO FILM DA UOMO. Dopo abiti maschili per esigenze di scena e rubato il cuore di Shakespeare, Gwyneth Paltrow si travestirà ancora una volta da uomo in un nuovo film. La vincitrice dell'Oscar per «Shakespeare in love» sarà Villanelle, in un film che la «Miramax» trarrà da «The Passion», libro della scrittrice Jeanette Winterson. Villanelle è la ragazza che nel libro si cala con disinvoltura in abiti proprio come la Viola di «Shakespeare in love».

ACCANIMENTO TERAPEUTICO SU FELLINI. «Federico Fellini ha avuto un'agonia lunga e crudele a causa di un accanimento terapeutico». Lo afferma Antonino Zambotti, un medico, amico a lunga data del regista, nel libro «Liriche esistenziali», presentato l'altro ieri sera a Roma. A prolungare l'agonia di Fellini, secondo quanto denuncia Zambotti, è stata anche «la speculazione solo del mondo medico anche di quello informatico, politico, sociale». Questa dichiarazione è pubblicata nel libro per «spiegare» una delle 40 poesie in essa raccolte. «Agonia» è ispirata agli ultimi tormentati giorni del grande regista. «Il mio non è il grido poetico di un misero uomo che si illude di vedere più lontano di altri, ma l'angoscia di un poeta esistenziale che ha timore di vedere pilotata la vita degli uomini dalla scienza medica l'accanimento terapeutico».

Federico Fellini

Elton John nella prima intervista assieme al partner David Furnish, ha dichiarato: «E' come se per più di anni avessi cercato un'anima gemella, brancolando nel buio. Ora l'ho trovata. Il lungo ho vissuto di . Mi spiace molto che ci siano guy che ancora sono costretti a celare le proprie tendenze. E' così bello, ora che non ho più problemi di droga e di alcol, vivere senza paura. Sono feli».

MICK Notte movimentata, a luci rosse, per il cantante Mick Jagger. Dopo uno spettacolo a Boston, giorni fa, ha messo gli occhi su una barista, di nome Liane, di Natalie Wood. Poi l'ha invitata al Four Seasons Hotel prima di portarla nella suite presidenziale.

IL CD CON LA VOCE DEL In soli tre giorni è andata esaurita la prima tiratura mondiale dell'album «Abbà pater» la voce del Papa, Giovanni Paolo . Lo rende noto la Sony Music, specificando: «La prima tiratura del cd ha superato il milione di copie».

PRIME CINEMA

In «Muzungu», la gradevole commedia di Massimo Martelli

Giobbe Covatta protagonista di «Muzungu» è un operatore turistico che decide di travestirsi da prete per sostituire un missionario ammalato e finisce con l'affezionarsi al ruolo

Humour nero nella savana

Covatta è un missionario malinconico

PROVERBIO: «La è un toccasana». Umorismo nero: tra la selvaggina kenyota si distinguono i nusbari, africani che col grido «Non sparil» cercano di salvare dai cacciatori bianchi. Cantilena scema: «Kilimangiaro, liberremo...». Scherzi a parte, «Muzungu» di Massimo Martelli è una commedia non volgare, che sfrutta con grazia le qualità e le esperienze personali di Giobbe Covatta, che sceglie come ambiente un villaggio-missione in Kenya e i abitanti per rappresentarli, non per sfotterli né soltanto per sfotterne i visitatori italiani.

Due animatori turistici quarantenni e un'insopportabile ricca signora veneta precipitano il loro piccolo aereo Cessna in un luogo deserto e desertico del Kenya, vengono raccolti dalla jeep del missionario Felice Andreasi, si ritrovano in una comunità-missione dove dovranno aspettare oltre dieci giorni prima di poter ripartire per Nairobi. All'inizio gli infiniti guai della assoluta povertà, della carenza d'acqua, della desolante mancanza del confort abituale, esasperano l'inviperito terzetto italiano; poi nascono comprensione e amicizia verso gli abitanti africani, ammirazione per le suore e i volontari che si occupano dell'ospedale e del villaggio, simpatia reciproca. Covatta arriva a travestirsi da prete per sostituire il missionario ammalato nell'accogliere il vescovo Flavio Bucci, in visita con una notizia quasi letale: tutti i fondi per le missioni sono stati bloccati, tutti i soldi vaticani sono destinati al Giubileo. Il terzetto che riparte col vescovo è cambiato, Covatta non ce la fa: torna indietro, lavorerà da volontario al villaggio fino alla conclusione del Giubileo.

La piccola storia è nutrita di personaggi e sottostorie niente affetto melensi, d'un umorismo efficace ma non greve, d'un inconsueto rispetto affettuoso: e Giobbe Covatta è bravo, malinconico tetraggine, comico diventare un alieno.

Lietta Tornabuoni

MUZUNGU
Massimo Martelli
con Covatta, Paolo Veronica, Emanuela Grimalda Felice Andreasi, Flavio Bucci
Commedia. Italia,
Nei cinema: **Cristallo** di Torino Milano; **Fiamma Madison,** e di Roma

La sfida di Levi Minzi

Una Sonata per entrare nel Guinness

MILANO. Entrare nel «Guinness» dei primati con una Sonata di musica contemporanea? E' possibile anche se il sacrificio tecnico e mnemonico è immane. Questa scommessa con se stesso, per la gioia dell'autore, il compositore Carlo Alessandro Landini, la tenterà il pianista Carlo Levi Minzi oggi alle 16 nella Sala degli Amici del Loggione del Teatro alla Scala. La Sonata n. 2 per pianoforte (in prima esecuzione per Milano), è stata composta da Landini in 10 anni, dal 1983 al 1993, dura ben 78' ed è una partitura di 300 pagine. Il che le dimensioni della straordinaria portata dell'opera pianistica. Si pensi, infatti, che la più lunga Sonata per pianoforte scritta da Schubert dura «soltanto» minuti.

Ma che significa entrare nel «Guinness» con una di Musica contemporanea? Significa innanzi affrontare una partitura, che consente alcun «stacco» delle mani dalla tastiera, quindi neppure un attimo di riposo fisico, né tanto meno mentale. Un pianista che in 30 minuti di una «normale» Sonata esegue milioni di note a memoria ad una velocità vertiginosa (si pensi al Primo Concerto Rachmaninov, per fare esempio, che nessun pianista vuole affrontare), compie già uno sforzo psicofisico non valutabile. Se poi la sonata si raddoppia abbondantemente, l'impresa diventa tremenda. Sarà quindi una serata storica anche per il compositore Carlo Alessandro Landini. L'esecuzione sarà registrata nel «Guinness book of word records». Un notaio incaricato dalla «Guinness Publishing» di Londra ha già stati attivi tutti i canali per omologare il primato. [ar. ca.]

RAYMOND WEIL
GENEVE

Don Giovanni

Per conoscere in tutta Italia il Concessionario Raymond Weil a Voi più vicino rivolgersi a
Elmitex Watch Division Tel. 0444 930811 r.a. - Fax 0444 930821 - E-mail: elmitex@tin.it

Se c'è un piano telefonico Wind migliore per voi, il servizio Bop ve lo dice e vi rimborsa.

Servizio Bop

Abbonamento al servizio	Lire 6.000 al mese IVA inclusa
Frequenza di verifica	Ogni 6 mesi
Risparmio	Accredito automatico su ContoWind successivo
Cambio piano telefonico	Gratuito. Necessario per ottenere l'accredito dell'eventuale risparmio a partire dalla seconda valutazione

Per chi si abbona entro il 31/5/99, il Bop (Best option plan) è offerto gratis fino al 31/12/99.

Il Bop (Best option plan) è un servizio rivoluzionario nel mondo della telefonia. È un sistema che periodicamente analizza i tempi e i costi delle vostre chiamate, vi segnala se la Tariffa Wind che avete scelto è quella più conveniente per voi, vi propone l'alternativa e vi riaccredita la maggior spesa sostenuta fino a quel momento nel ContoWind successivo. Alla prima valutazione il riaccredito è automatico. Dalla seconda in poi è subordinato al cambio del piano telefonico Wind, che è comunque gratuito. Questo servizio è disponibile per tutti gli abbonamenti Wind sia di telefonia fissa sia di telefonia mobile. Scegliete una Tariffa Wind e con il Bop non ci pensate più.

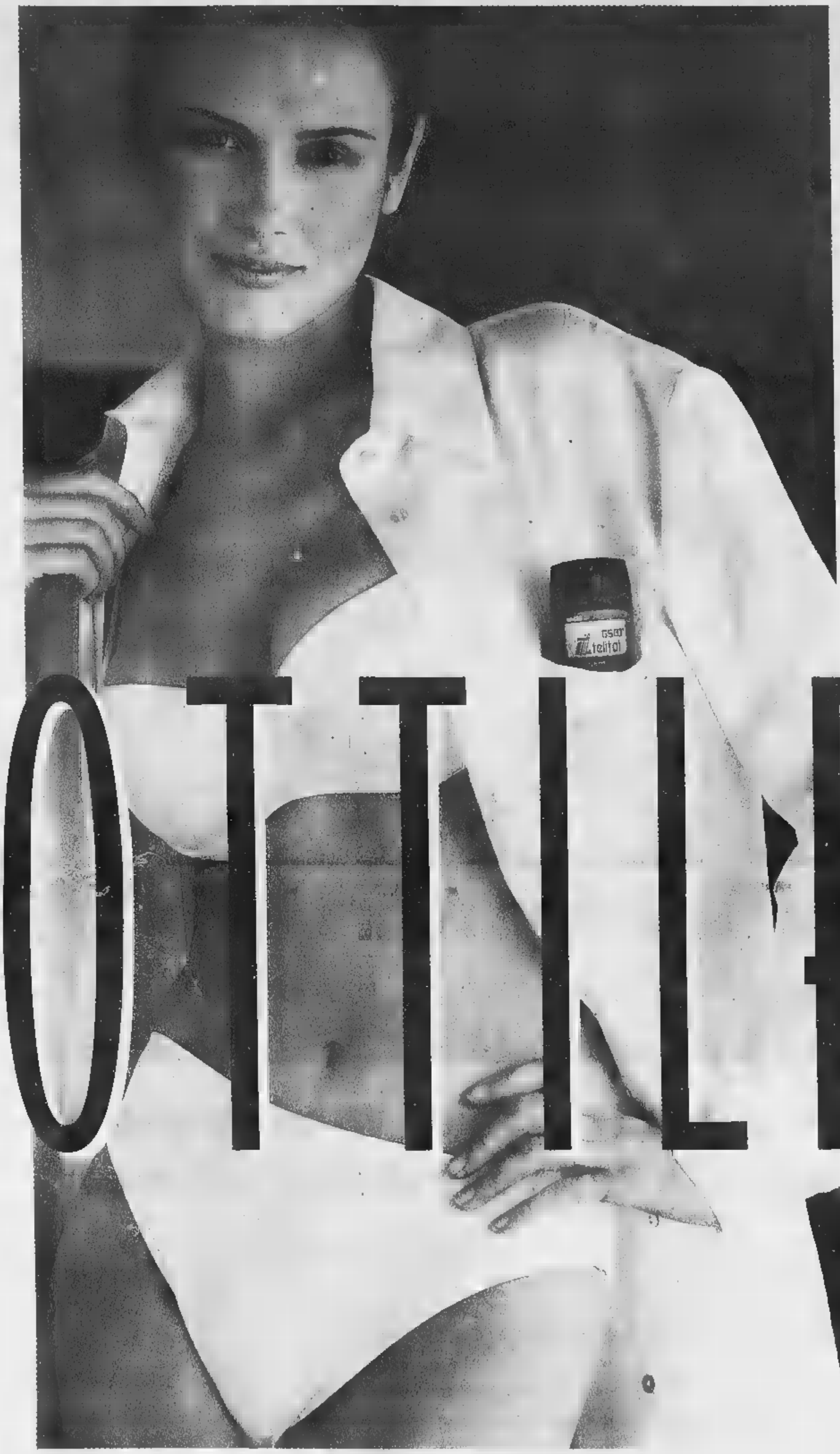
parla con il 159

www.wind.it

WIND

• La chiamata al 159 è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia. •
La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

NOKIA 9AF



E' **sottile**, con i suoi 15 mm di spessore. E' **sinuoso**, con la sua forma ergonomica e innovativa. Ed è anche **sicuro**, con la sua antenna interna schermata. In più, vi diciamo che ha la batteria standard al litio con 96 ore di autonomia in stand-by, la chiamata a vibrazione con batteria opzionale. E pesa solo 115 grammi. GM 410 è il nuovo GSM di Telital: come non restarne conquistati?

GM 410

telital

Per informazioni: DTI - Distribuzione Telefoni Italia S.p.A. - Tel. (49) 650 [illegible] - Fax (49) 650 [illegible]

Europei: tredici partite negli altri otto gironi

GRUPPO 2: Lettonia ■ (3 gare giocate), Grecia 5 (3), Slovenia e Norvegia 4 (3), Georgia 3 (3), Albania 2 (3). Oggi: Grecia-Norvegia, Georgia-Slovenia.
GRUPPO 3: Finlandia e Turchia 6 (3), Irlanda Nord 4 (3), Germania 3 (2), Moldo- ■ 1 (3). Oggi: Irlanda Nord-Germania, Turchia-Moldova.
GRUPPO 4: Ucraina ■ (3), Francia 7 (3), Islanda 5 (3), Armenia 4 (3), Russia e Andorra 0 (3). Oggi: Andorra-Islanda, Francia-Ucraina (nella foto Deschampa), Armenia-Russia.
GRUPPO 5: Polonia e Svezia 6 (2), Inghilterra 4 (3), Bulgaria 1 (3), Lussemburgo 0 (2). Oggi: Svezia-Lussemburgo, Inghilterra-Polonia.
GRUPPO 6: Cipro 9 (4), Austria 7 (3), Israele 4 (3), Spagna 3 (2), S. Marino 0 (4). Oggi: Spagna- ■ .
GRUPPO 7: Romania 7 (3), Portogallo e Slovacchia 6 (3), Ungheria 4 (3), Liechtenstein ■ (3), Azerbaigian 0 (3). Portogallo-Azerbaigian (ieri). Oggi: Romania-Slovacchia, Ungheria-Liechtenstein.
GRUPPO 8: Jugoslavia 6 (2), Eire, Macedonia e Croazia 6 (3), Malta 0 (5). Gli incontri Macedonia-Eire e Jugoslavia-Croazia sono ■ rinviati.
GRUPPO 9: Repubblica Ceca ■ (3), Scozia 7 (3), Lituania 5 (3), Estonia ■ Bosnia ■ (4), Far Oer 1 (5). Oggi: Repubblica Ceca-Lituania, Scozia-Bosnia rinviata.

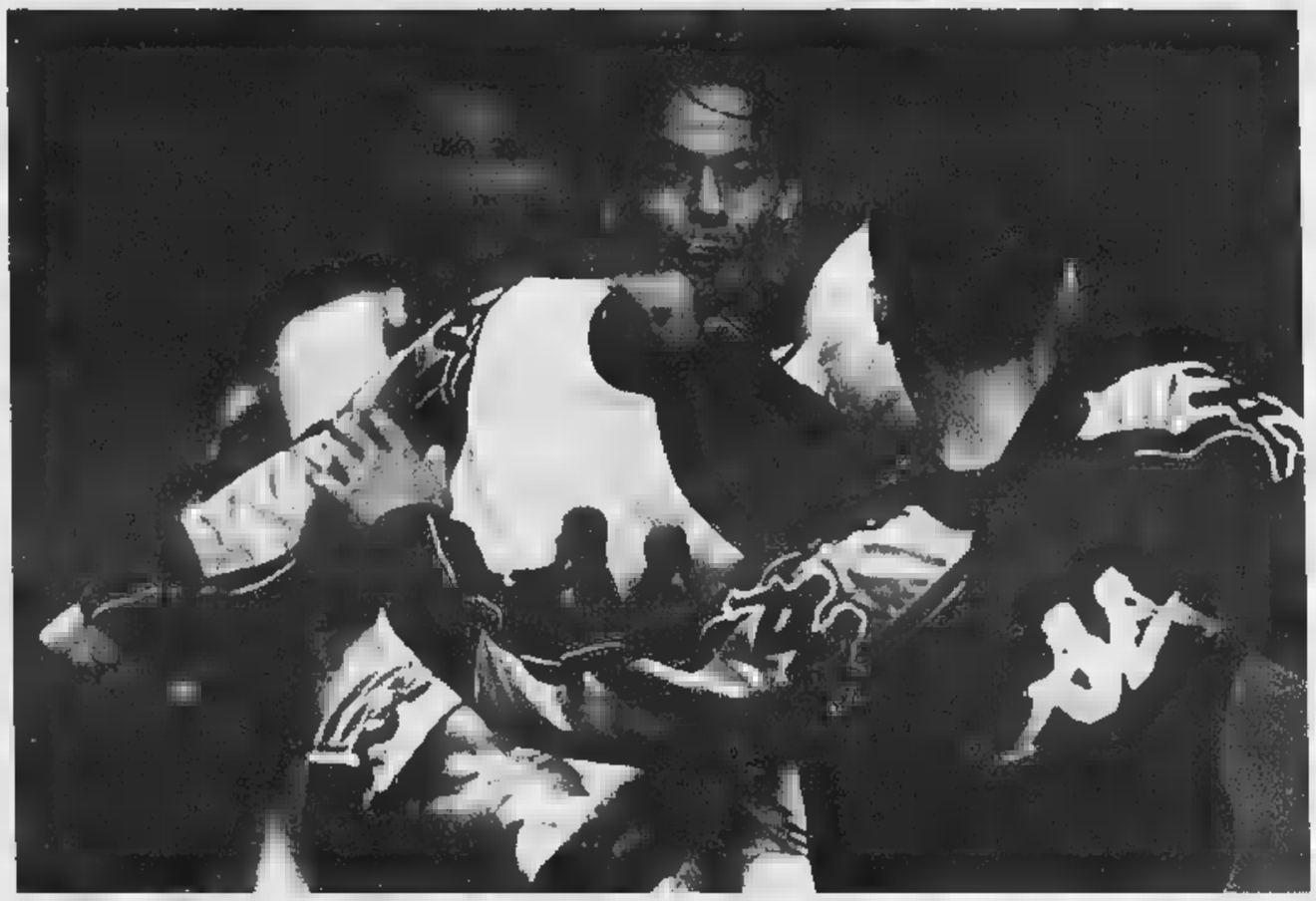
OGGI IN TV

10,00	Rally e Racing	Italia1	
12,20	Studio sport	Italia1	
13,00	Studio sport magazine	Italia1	
13,25	Dribbling	Raidue	
18,00	**Calcio.** Campionato di serie B: ■ Reggiana	■	
16,50	**Rally.** Rally mille miglia	Raitre	
16,15	**Atletica leggera.** Da Belfast, mondiali di cross	Raitre	
17,00	**Rugby.** Campionato italiano	Raitre	
17,30	**Pallavolo.** Campionato serie A1 maschile: Sisley Tv-Casa Modena	Raitre	
18,30	**Ciclismo.** Memorial Cecchi Gori, Firenze-Siena, 1ª tappa	Tmc	
18,55	Studio sport	Italia1	
20,10	Tmc sport	Tmc	
19,15	**Calcio.** Qualificazioni agli Europei: Danimarca-Italia	Raiuno	
22,45	**Pugilato.** Mondiale pesi medi Wbu: Cardamone-Branco	Raidue	
23,00	Tmc2 sport	Tmc2	
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2	
23,10	**Calcio.** Qualificazioni europee: Bielorussia-Svizzera	Tmc	
0,40	**Pattinaggio.** Da Helsinki: Mondiali su ghiaccio programma libero	Raitre	
1,15	**Moto.** Da Kyalami: GP SudAfrica Superbike, superpole	Tmc	
1,30	Italia1 sport	Italia1	

LA STAMPA
SPORT
Sabato 27 Marzo 1999 31

Qualificazioni per gli Europei 2000: stasera ■ Copenaghen gli azzurri difendono primato e imbattibilità

Privo di quattro pedine importanti, il nostro cità sceglie la solidità a scapito della fantasia



DAL NOSTRO INVIATO

La Danimarca costituisce, da sempre, ■ dei più rigogliosi granai ■ calcio mondiale. L'Italia vi ha attinto golosa ■ attenta a ■ sprecarne le spighe più ■ ture, dal mito degli Hansen ai fratelli Laudrup. La contesa odierna, valida per le qualificazioni continentali, si colloca sullo sfondo di un'Europa battuta dai venti di guerra che spirano, fortissimi e sinistri, a est del ■ impazzito. Già nel ■ i Balcani entrarono ■ prepotenza nella storia di questo piccolo Paese: si era alla vigilia della fa- ■ finale degli Europei in Svezia, la Jugoslavia venne cancellata dall'embargo inflittole dall'Onu, i danesi furono ripescati ■ ricomposti in extremis - erano tutti in vacanza - e, fra l'indifferenza generale, li andarono a vincere.

Stasera, alla Nazionale di Dino Zoff basta non perdere. E' la Danimarca che deve fare la partita, inchiodata com'è dalla sconfitta casalinga a opera ■ Galles (2-1) ■ dai ■ ■ Minsk (0-0) e in Svizzera (1-1). Viceversa, gli azzurri tirano il gruppo a punteggio pieno: 2-0 al Galles, 2- ■ alla Svizzera. ■ classifica Fifa, l'Italia è quarta, la Danimarca quindicesima. Ai Mondiali, in compenso, uscirono entrambe nei quarti: chi dopo aver speculato con i galletti francesi (noi), chi dopo aver scialato ■ la cicale brasiliane (loro).

La sorpresa dell'ultima rifinitura è Enrico Chiesa. Scavalca Delvecchio, affianca Inzaghi. ■ ■ non conferma ■ non smentisce. «Potrebbe essere un'idea», butta lì. Chiesa titolare, almeno con lui, sarebbe la prima volta. Non solo: dei sette attaccanti impiegati, è quello che ha segnato di più (3 gol, come Inzaghi) e giocato di meno (89'). Delvecchio garantiva peso, Chiesa e Inzaghi grieggiano Del Piero e Inzaghi: veltri, ■ molossi.

Sorprendere i danesi in velocità: il disegno è questo. Plausibile, ■ verrà surrogato da una manovra armonica e ficcante; rischioso, se rimarrà affidato, saltuariamente, all'arma del contropiede. Quando allenava la Juventus, Dino Zoff era coraggioso e flessibile. Lo Zoff ct è più ingessato, più dogmatico: tutto comincia e finisce dentro un 4-4-2 ■ rigido da giustificare rare impennate, sporadiche digressioni. «Siamo venuti per giocarci la partita. Non firmo niente, tan- ■ meno il pareggio. ■ ■ lo permetteranno, attaccheremo». ■ destino gli ha sottratto quattro pilastri: Peruzzi, Albertini, Vieri, Del Piero. L'ago della bilancia sarà ■ centro-campo: Fuser, Baggione e Di Francesco tendono a portare palla, l'unico che ha il lancio in canna è il romanista Di Biagio, basterà?

Nessuna notizia di Baggino e Totti: se non che uno, forse il romanista, finirà addirittura in tribuna. Cesarone, lui, aveva trovato in Moriero ■ piccola ■ gante di fantasia, Zoff volta busso, Inzaghi ■ una faina d'area, Chiesa sogna e fa sognare, ma ■ la squadra non sale ■ non ne stimola l'uzzolo, rischiano di venir stritolati dalle mascelle danesi. Per nostra fortuna, la Danimarca deve ■■■■. ■ amichevole, il 10 febbraio, ha regolato la Croazia a Spalato (1-0) grazie a un acuto di Ebbe Sand, ariete del Broendby. Schmeichel, Helveg, Jorgensen e Sand ne rappresentano le travi più imponenti. «E' un complesso quadrato e ordinato», spiega Zoff, la cui Nazionale ■ tutt'altro che entusiasmato, finora: sprazzi pregevoli ■ gallesi e svizzeri, scoppiettanti ■ pit ■ Spagna ■ Norvegia, ma anche brusche sbandate e cali di tensione per lo meno imbarazzanti. Un film già visto: Vicini, Sacchi, Maldini, ■ uno che ■ riuscito ■ ritoccarne la trama. Siamo ricchi di attaccanti, eppure ■ ne impieghiamo pochi. Zoff assicura di non essersi regolato sulle caratteristiche degli avversari. Butte il tanto dei sacri equilibri, evita di commemorare gli assenti, si augura una partita a testa alta. I danesi invocano la pioggia e il terreno fradicio, nella speranza di poter frenare il pas- ■ svelto di Chiesa e Inzaghi, coppia inedita e, per questo, capace di esaltarsi o deprimersi a seconda delle circostanze, tattiche e ambientali. Dicono che la Nazionale non tiri e che Zoff sia noioso. In effetti, è una persona seria, qualità che gli italiani non perdonano. Chi c'era prima, garantiva più «titolo». Zoff è fermo a due: uno d'Europa e uno del Mondo.

Roberto Beccantini

RAIUNO ORE ■■.■■

Danimarca		Italia	
	[4-3-3]	[4-4-2]	
1	SCHMEICHEL	BUFFON	1
2	COLDING	PANUCCI	2
3	HENRIKSEN	NESTA	6
4	HOGH	CANNAVARO	5
5	HEINTZE	MALDINI	3
6	HELVEG	FUSER	7
7	NIELSEN	D. BAGGIO	4
8	THOMSEN	DI BIAGIO	8
9	GRONKJAER	DI FRANCESCO	11
11	SAND	INZAGHI	9
10	JORGENSEN	CHIESA	10
	JOHANSSON All.	ZOFF	

Arbitro: LOPEZ NIETO (Spagna)

A DISPOSIZIONE: Danimarca: 12 Soren- ■; 13 Gravesen, 14 Goldback, 15 Steen ■; ■ Toting, 17 Molnar, ■ Tomas- ■ **Italia:** 12 Marchegiani, 13 Juliano; 14 Torricelli; ■ Conte, 16 Bachini, 17 Delvecchio; 18 R. Baggio (Totti)

La Danimarca, costretta ad attaccare, confida nella pioggia che freni i nostri contropiede

CRONETA

LA ■■■■■■■■

	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	5	2	2	0	0	4	0
GALLES	6	3	2	0	1	5	5
DANIMARCA	2	3	0	2	1	2	3
BIELORUSSIA	1	2	0	1	1	2	3
SVIZZERA	1	2	0	1	1	1	3

Oggi si gioca anche Bielorussia-Svizzera. Mercoledì 31: Svizzera-Galles e Italia-Bielorussia

Filippo Inzaghi (nella foto grande al centro) è il punto fermo dell'attacco costruito da Dino Zoff. A fianco, il portiere danese Peter Schmeichel, 36 anni, che vorrebbe lasciare il Manchester per giocare in Italia

Zoff inventa un'altra Italia

Chiesa fa il Del Piero accanto a Inzaghi

Chiesa: «In maglia azzurra solo 12 partite, a volte spezzoni, ma ho segnato 6 reti; mica male, no?»

COPENAGHEN
DALL'INVIATO

Come un vero sprinter rimonta la volata negli ultimi metri, Chiesa ha conquistato il posto ■ Nazionale all'ultimo allenamento. Totti e Delvecchio, i romanisti, hanno abbozzato davanti ai loro estimatori: Totti, ingrugnito ■■ pressochè silente («Andrò in panchina, ■ serve sarò pronto»), Delvecchio più generoso d'animo («Sono contentissimo lo stesso»). La girandola ha portato in pole position chi era in coda.

Zoff non ne ha spiegato la ragione, Chiesa se n'è data una: ■■■ l'uomo dei momenti importanti perchè in Nazionale ho giocato solo dodici volte, ■ ■■■ ■■■ spezzoni, ma l'ho ■■■ sempre in partite delicatissime. E ■■ gol, in così poco tempo, non sono pochi».

Per l'attaccante parmigiano non è una sorpresa che Zoff gli affidi la partita più ■■■■■ (sulla carta) ■ tutto ■ girone. «In ■■ anni ho ■■■ to tre commissari tecnici e mi hanno sempre convocato, tranne Maldini che per ■■ certo periodo mi tenne a casa. Però mi portò ai Mondiali. ■■ dovrò sfruttare l'occasione. Io sono una punta che svaria molto, Inzaghi ■ grande in area di rigore e si ripropone in Nazionale quello che succede al Parma con Crespo: anche lui è un uomo d'area, anche lui segna persino sui rimpalli, e se è tanto avanti ■■■■■ classifica dei cannonieri, credo lo debba ■■ po' a ■■■■.

Chiesa giocò l'ultima partita da titolare a Sarajevo con la Bosnia. Fu anche l'ultima ■ Sacchi. La coincidenza ■■■ preoccupa Zoff: sebbene stia montando un'aria di fronda contro il ct, anzi abbia già abbattuto i primi baluardi, la sua posizione è solida. E Chiesa lo vuole aiutare. «Questa, per la mia carriera, è una partita importante che cade nel momento giusto perchè non sono mai stato così in forma. Mi chiedono pressing e gol, posso farli». A proposito: con lui saranno cinque su undici i parmigiani in campo. La Lazio, capolista, ■■ ha ■■■■ come il Milan. La Fiorentina nessuno. La Nazionale alla parmigiana piace ■ Chiesa: «E' un bel premio per la società e per Malesani: io ho avuto dei momenti ■ frizione, mi mancherebbe che si andasse sempre d'accordo con l'allenatore. Ora sono superati». Cosa che non ■ può dire di Buffon, molto polemico con Malesani: «Se in Nazionale c'è il Parma e in campionato siamo solo quarti a 8 punti dalla Lazio, vuol dire che, nel Parma, qualcosa ■■■ funziona».

Le ultime novità di formazione hanno ridimensionato l'interesse per la prossima partita, con la Bielorussia, mercoledì ad Ancona. C'è invece di che esserne preoccupati. «Noi abbiamo venduto tutti i biglietti e non ci ■■■ segnali di un rinvio», ha commentato il presidente ■■■ Federcalcio, Nizzola. «L'unico pr■■■■■ può sorgere ■■ fatto che la Bielorussia per arrivare in Italia dovrebbe sorvolare spazi aerei proibiti ma le soluzioni non mancano. Se, poi, scegliessero una soluzione politica e decidessero di non presentarsi per protesta contro i bombardamenti in Serbia, sarebbe una decisione tutta loro, di cui giudicherebbe l'Uefa».

La Bielorussia ■ attesa per domani alle 12 a Falconara. L'Italia dovrebbe atterrare lì più ■ meno alla stessa ora, ma è probabile che si cambi, vista la chiusura degli aeroporti adriatici per ragioni di sicurezza. In quel caso l'Italia scenderà a Bologna o, in subordine, a Roma. «Siamo scossi da quanto si legge e si vede in tv. Non si chiudono gli occhi davanti a una tragedia» ha ■■■■■ Paolo ■■■ldini. E Gigi Riva ha aggiunto: «Anc■■a città a rischio di missili serbi? Non ci vogliamo pensare, anche se ■ creerà un clima nervoso come per la Juve ■ Istanbul. E parliamo di cose serie, di missili: qui non si decide chi tirerà un rigore».

Marco Ansaldo

Schmeichel: meglio battere la Juventus

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

C'era una volta una Danimarca capace di rifilare quattro gol alla Nigeria e ■ tenere sulla corda il Brasile di Ronaldo. Acqua passata, quella squadra non esiste più, dal Mondiale ad oggi ha perso qualità e sulla strada di Euro 2000 finora ha trovato soltanto due punti in tre partite. Senza in fratelli Laudrup ■ Danimarca è un'altra cosa, non è più la mina vagante del calcio europeo, le manca forza d'urto in attacco e imprevedibilità.

Bravi e dispettosi, i Laudrup nell'ultimo decennio hanno condizionato la Nazionale ■■ il loro atteggiamento. Ora, in molti dicono per fortuna, sono un capitolo chiuso: Michael non gioca più e fa il promoter della federazione. Ma pare che ■■ so la passi benissimo e che stia cercando di rimuzzare un ultimo ingaggio in Giappone. Stasera farà il commentatore tv. Brian è ancora attività nell'Fc Copenaghen. ■ detto no alla convocazione. Lo fece anche prima dell'Europeo '92, poi ci ripensò.

Non c'è nostalgia per due giocatori che ■■ nessuno ama. Il milanista Thomas Helveg ne parla con grande freddezza: «E' ora che ci liberiamo dell'ombra dei due fratelli Laudrup. La Danimarca ha svoltato senza di loro, adesso ■■■■ ■■ no forti, ma più uniti. Certo ci ■■■■ il campione che può cambiare volto alla partita, ma il gruppo è compatto. E ricordo che ■■■ Michael abbiamo vinto gli Europei. Così La Danimarca approda all'ultima spiaggia senza certezze, con un modulo ancora da definire (4-4-2, 4-3-3, ■ ■ Johansson ha provato ■ tutto) ■■ il giovane Gronkjaer dell'Ajax, strappato alla Under 21, nel ruolo di colui che bene o male deve dare fantasia alla squadra. Ha i numeri del Laudrup, è svelto, elegante, corre come una gazzel■. Ma è molto acerbo.

Non ci battono dal giugno '81 i danesi, stando agli ultimi risultati hanno poche speranze di farlo stasera «L'Italia ■ favorita anche se giochiamo in casa, per ricostruire ci vuole del tempo» ammette sconsolato Helveg. Lui, l'udinese Jorgensen e il bomber Sand faranno da collante per tenere unita una squadra che si affida come sempre al gigantesco portiere Schmeichel, quasi 36 anni, un mito vivente. Stasera collezionerà la presenza numero 109 ed è ■■■ai a meno tre da Zoff. Gioca nel Manchester, dopo l'Inter aspetta la Juve e lancia messaggi al calcio italiano: «Come per la nostra Nazionale, anche per me è arrivato il momento ■ cambiare. Entro un paio di settimane deciderò se lasciare l'Inghilterra. Voglio l'Italia, ho contatti importanti con squadre di primo piano, perché sono ambizioso e pretendo il meglio. Del resto sembra che l'Italia sia nel mio destino, visto che le occasioni di affrontare squadre del vostro Paese si moltiplicano».

Dopo i nerazzurri, fra dieci giorni affronterà la Juve; «Che ■■■■ è la squadra italiana che conosco meglio, così come loro sanno tutto di noi. Era destino che ci ritrovassimo, fra i due club c'è un rapporto di amicizia forte, ■ che le società collaborano fra di loro. Era l'avversario che speravo di incontrare, andare a Torino è come essere a casa: solito albergo, soliti luoghi per passeggiare. In questo momento sembriamo favoriti noi. Di sicuro ho più possibilità di passare il turno con il Manchester che di battere gli azzurri stasera».

Fabio Vergnano

Io, uomo dei giorni importanti

Il parmigiano: «Posso fare pressing e gol»

Sale l'incertezza per mercoledì ad Ancona: la Bielorussia potrà (o vorrà) presentarsi?

Il laziale Mihajlovic rifiuta l'appello a non scendere in campo lanciato dai serbi

«Io gioco: assurdo il boicottaggio»

«Non serve a fermare la guerra»

L'appello a boicottare i campionati per protesta contro le bombe della Nato è stato accolto in maniera diversa dagli atleti che giocano in Europa. Per quanto riguarda il calcio, Sinisa Mihajlovic ha detto che non accetterà l'invito e che sarà regolarmente in campo con la maglia della Lazio. «Mi sembra una richiesta assurda: sono calciatore e svolgo il mio lavoro. Se mi assicurassero che non giocando favorirei la fine della guerra, smetterei subito. Ma, visto che purtroppo non avrebbe alcun risultato concreto, allora non ritengo di aderire a questo invito» ha detto Mihajlovic che è arrivato in Italia giovedì sera da Budapest portando con sé i genitori e il fratello.

Sulla situazione politica della Jugoslavia, Mihajlovic ha voluto precisare meglio la sua posizione: «Tutti sanno che già diversi anni fa dichiarai che quello che Milosevic faceva in Kosovo era sbagliato. Ora che la Nato sta facendo esattamente la stessa cosa e sento dire che Milosevic è un assassino e che quelli della Nato sono degli eroi. Non penso che sia giusto ragionare in questa maniera. Sbagliava Milosevic prima, sbagliano loro adesso. Tutta la Jugoslavia, quindi me compreso, pensa che Milosevic non debba firmare l'accordo proposto. E credo che per altri cento anni non sarà firmato».

Incertezza invece per quanto riguarda Zoran Mirkovic, difensore della Juventus, che avrebbe ottenuto dalla polizia di Belgrado i visti per i nipotini. E' quanto si è appreso a Torino da amici del giocatore mentre la Juventus per il momento non è riuscita a mettersi in contatto diretto con lui. Insieme ai nipoti ed alla madre, Mirkovic sarebbe partito in auto alla volta della frontiera ungherese. Una indiretta conferma che il calciatore potrebbe essere già fuori dalla Serbia arriva dal fatto che il suo telefono cellulare è ri ora attivo, con una segreteri telefonica.

Intanto dalla Spagna, dopo aver lanciato l'idea del boicottaggio, Predrag Mijatovic ieri ha fatto un passo indietro. L'attaccante del Real Madrid ha precisato che insieme a Stojkovic e Savicevic non ha voluto chiedere un boicottaggio vero e proprio, solo richiamare l'attenzione sul conflitto. «Dobbiamo aiutare i nostri compatrioti. In questo momento non potrei concentrarmi su una partita», ha detto il calciatore del Valencia mentre Vladimir Jugovic (Atletico Madrid) ha affermato che rispetterà la richiesta. E' Darko Kovacevic (Real Sociedad) aderendo all protesta ha detto: «Il Kosovo è territorio serbo, è la terra natale del nostro popolo e non possiamo lasciarlo. Il popolo della Yugoslavia è unito con Milosevic».

Per quanto riguarda il basket, i serbi che militano nei campionati europei hanno deciso di continuare a giocare, ma con una fascia nera posta, a lutto, sulla loro canotta. Lo ha annunciato a Bologna Sasha Danilovic. «Giocando potremo spiegare il punto di vista serbo. Se però, e finora non è successo, il mio governo mi chiedesse di smettere di giocare, non potrei dire no», ha detto il campione della Kinder. Sono d'accordo anche questa decisione Rebraca (Benetton Treviso), Djordjevic (Barcellona), Paspalj (ex Virtus, inattivo), Savic (Efes Istanbul), Divac (Sacramento Kings), Bodiroga (Panathinaikos Atene). Giovedì anche il Pau Orthez Danilovic si sarà: «La caviglia sta meglio. Ho passaporto diplomatico, ma con la Francia abbiamo rotto le relazioni. Spero all'aeroporto le autorità francesi mi impediscano l'ingresso».

Slobdan Kovac, schiacciatore della Lube Banca Marche di pallavolo, domani a Cuneo scenderà in campo indossando la maglia della nazionale jugoslava sotto quelle Lube. «Così potrò protestare contro una guerra ingiusta, una vera aggressione. I bombardamenti hanno stimolato l'orgoglio slavo e quindi la pace più difficile», ha detto il giocatore. [r. g.]

CALENDARI SPORTIVI NEL CAOS

Benetton in finale: niente Podgorica

A causa della guerra in Jugoslavia l'Uefa ha deciso di rinviare per motivi di sicurezza a data da destinarsi l'incontro valido per le qualificazione agli Europei fra le Under 21 di Bosnia e Belgio in programma il 31 marzo a Sarajevo. La Federazione internazionale di basket, a sua volta, ha annullato la partita di ritorno della semifinale di Coppa Saporta fra Buducnost Podgorica e Benetton Treviso. La squadra jugoslava non può infatti lasciare il paese e la Fiba ha garantito automaticamente l'accesso alla finale alla formazione italiana che aveva vinto la gara di andata per 76-60. Nel primo tempo le due società si erano accordate per disputare l'incontro in campo neutro, a Salonicco. Oltre ad alcuni giocatori che sono nel giro della rappresentativa jugoslava, l'allenatore della Buducnost, Miroslav Nikolic, è l'assistente in Nazionale di Zeljko Obradovic, coach della Benetton. La federazione di rugby tedesca, infine, ha annullato una trasferta della Nazionale a Belgrado prevista per il 23 maggio dichiarandosi tuttavia pronta a disputare l'incontro, valido per il campionato europeo, in campo neutro o in Germania.

Incertezza sul bianconero Mirkovic la Juve al momento non dove sia Gli jugoslavi del basket protestano con una fascia nera sulla canotta

Calciatori serbi all'estero: in alto, Mihajlovic (Lazio); a sin., Divorvic (Celta Vigo) e Mijatovic (Real Madrid)

L'Under fa 2-1

Prima paura poi Ventola i danesi ko

E' cominciata con uno spavento ed un gol di svantaggio; è finita con una vittoria. Gioia in campo, festa in panchina. L'Italia Under 21 ha battuto la Danimarca 2-1, ottenendo il terzo successo consecutivo in altrettante gare di qualificazione per l'Europeo e guida il girone 1 a punteggio pieno con 9 punti. Marco Tardelli da tecnico degli azzurrini è imbattuto: 6 vittorie e due pareggi.

Eppure il match si è iniziato male. Un errore di Grandoni ha permesso a Rommedahl di rubargli palla e di superare con uno splendente Abbiati in uscita. Italia costretta a inseguire. Il primo acuto italiano è arrivato al 31': un retropassaggio ha messo in difficoltà il portiere Nielsen. Ventola ha cercato la spaccata, ma tiro troppo in alto. Subito dopo però l'interista ha fatto centro, solo davanti a Nielsen costringe il difensore ad atterrarlo. Rigore e Pirlo è andato a segno con un preciso destro.

Nei secondi 45' gli azzurrini hanno subito inizialmente la pressione avversaria fino a quando la spinta della squadra di Poulsen si è esaurita. Così l'Under azzurra ha controllato la partita e ha trovato il premio finale con un gol di Ventola al '47 che ha approfittato di un rimpallo per battere Nielsen. [r. c.]

Danimarca (4-4-2): J. Nielsen 5,6, Priske 6, Petersen 5,5, Balum 6, Jepsen 5,5, Degn 6, M. Jensen 6, Iacobsen 5,5, Jorgensen 6 (20' st Lovenkrands sv), Rommedahl 6 (20' st Alkhag sv), Madsen 6. Allenatore: Poulsen 6.

Italia (4-4-2): Abbiati 6, Daino 6, Zanchi 6, Grandoni 5,5, Mezzano 5,5, Vannucchi 5,5 (35' Rossi sv), Zanetti 6, Baronio 6,5, Zambrotta 6,5, Ventola 6,5, Pirlo 6. Allenatore: Tardelli 6,5.

Arbitro: Blareau (Belgio)

Reti: pt 4' Rommedahl, 37' Pirlo (rigore); st 47' Ventola.

Ammoniti: Nielsen, Degn e Ventola.

Il vice di Vialli

Rix, un anno per sesso con 15enne

LONDRA. Uno scandalo di sesso scuote il mondo del calcio britannico: l'allenatore in seconda del Chelsea, Graham Rix, è stato condannato da un tribunale di Londra a un anno di reclusione per le relazione con una quindicenne. Rix, 41 anni, vice di Vialli, si era già dichiarato colpevole in una recente udienza del processo. Ieri il giudice Timothy Pontius gli ha comminato la condanna a 18 mesi, sostenendo che non c'erano «realistiche alternative a un'immediata sentenza detentiva». Inoltre il nome di Rix dovrà restare sull'apposito registro dei colpevoli di reati sessuali per dieci anni. Il braccio destro di Vialli è padre di quattro bambini.

La notizia della condanna ha suscitato grande scalpore al Chelsea. L'amministratore della società, Colin Hutchinson, ha detto che Rix «paga un prezzo altissimo per l'errore compiuto». Hutchinson ha aggiunto che la carica di vice-allenatore resterà vacante fino a che Rix non avrà scontato la pena: poi potrà riprendere il suo lavoro. Nel motivare il suo verdetto il giudice ha elencato le attenuanti cui ha tenuto conto il fatto che Rix si sia dichiarato colpevole e che la pena «comprometterà fortemente il suo futuro professionale». «Tuttavia, proprio in quanto lei è un personaggio pubblico - ha proseguito - ha la responsabilità di essere un esempio per gli altri».

L'avvocato di Rix aveva sottolineato come gli atti sessuali con il suo cliente e la ragazza (avvenuti all'inizio del 1998) fossero stati consensuali. Quest'ultima avrebbe inoltre mentito sull'età. «Lei mi aveva detto che aveva 16 anni e io le avevo creduto», ha difeso Rix. Il legale aveva chiesto una pena non detentiva. Il giudice ha precisato che Rix dovrà scontare sei mesi di reclusione, poi sarà rilasciato e potrà scontare il residuo di pena in libertà vigilata. [c. p.]

Oggi, alla vigilia della Lucchese, il capitano del Toro compie 30 anni

La nuova primavera di Lentini

E' pronto per il rush finale per la serie A

TORINO. Trent'anni. Gigi Lentini li festeggia oggi, allenandosi, a Orbassano, e poi a Leinì, in ritiro con il Toro, alla vigilia della partita con la Lucchese, la prima delle due casalinghe consecutive che dovrebbero consentire ai granata di decollare verso la serie A.

Trent'anni. Tanti? Lui si sente un calciatore maturo al punto giusto, ma non del tutto in sintonia con l'età anagrafica sotto il profilo del logorio professionale.

Il pauroso incidente automobilistico capitatogli l'estate '93, quando era lanciato verso un brillante avvenire dopo il suo primo scudetto nel Milan, l'aveva costretto a tre stagioni tormentate, vissute più in panchina che in campo.

Una sofferenza morale, compensata però da uno sforzo psicofisico inferiore a quello che denuncerebbe la carta d'identità. Gigi ha sempre ricordato che le gambe non hanno mai subito seri danni - pur offrendo gli stinchi ignudi alle botte degli avversari - e che questa sua integrità gli consente di allungare la carriera. E conta di rispettare il contratto con il Toro che scadrà nel 2002 e di calpestare l'erba del nuovo Filadelfia, come quando era bambino.

Lo portarono a otto anni al vecchio stadio per giocare nei pulcini del Toro. A dieci passò al Barcanova, in prestito, per disputare un campionato nei miniesordienti. Dagli undici in poi ha fatto tutta la trafila nelle giovanili granata sino all'esordio in A, a Brescia, poco più che diciassettenne. Era un'ala destra che ai tifosi ricordava un po' Meroni e un po' Claudio Sala, per l'abilità nel dribbling e per il gioco fantasioso, imprevedibile.

Dopo la parentesi in prestito in B con l'Ancona nell'88-89, Lentini tornò a casa, contribuendo alla promozione del Toro in A e, sotto la guida di Mondonico, alla scalata in Coppa Uefa, conclusasi nella sfortunatissima finale di Amsterdam con l'Ajax.

La Nazionale, il clamoroso trasferimento al Milan per 19,5 miliardi (ufficiali), la rivolta dei tifosi contro il presidente Borsano, il successo e poi la morte sfiorata in quella sull'autostrada. Lentini si reputa fortunato anche se ha dovuto ricominciare da capo ed è stato costretto ad andare all'Atalanta, voluto da Mondonico, per ritrovare se stesso. Ma era al Toro che intendeva tornare. E, quando la società si è accordata con il Milan sulla base di 4,8 miliardi, Lentini ha esitato a scendere in B pur di realizzare il suo disegno.

Figliol prodigo? Fosse dipeso da lui, dal Toro non se ne sarebbe mai andato. Accolto a braccia aperte, subito promosso capitano da Vidulich & C, sinora ha ricambiato solo in parte la fiducia della nuova dirigenza. Non tanto e non solo perché è fallita la risalita immediata nella massima divisione, quanto per una preparazione sbagliata per un atleta poderoso come Lentini e la mancanza di feeling con Souness, il primo tecnico.

La B gli andava stretta e, probabilmente, avrebbe dato di più se non avesse perso tempo prezioso per recuperare i guasti estivi a causa di allenamenti non adeguati alla sua struttura muscolare. Dopo qualche incomprensione iniziale, andò un po' meglio con Reja e, a sprazzi, il pubblico torinista rivide un Lentini trascinatore. Disputò 34 gare, più lo spareggio con il Perugia con tre gol all'attivo.

Con Mondo, il suo allenatore ideale, ha avuto un rendimento più costante (ha saltato una sola gara, per squalifica, ma è stato sostituito 11 volte, alcune nel finale) ed è in primavera che ritiene di esprimersi al massimo. I tifosi si aspettano un Lentini capace di fare la differenza allo sprint. Lentini che mi ha colpito più, e vorrei sempre rivedere, è quello che, con la costola rotta, ha disputato, con coraggio, lo spareggio con il Perugia. Un vero capitano.

Bruno Bernardi

MINOTTI-PARENTE

TORINO. Allenamento del Toro vivacizzato da due episodi, protagonisti Bucci e poi Minotti e Parente. Il portiere ha scagliato con rabbia, oltre il recinto, un pallone dai rimbalzi irregolari; libero e attaccante, dopo un contrasto, hanno avuto un battibecco. Assente oggi a Parma (nella Primavera che avrà Parente e Crippa) il giovane Semioli, che ha riportato la frattura allo scafoide della mano destra: giocherà, con un tutore, la finale di Coppa Italia col Napoli il 7 aprile.

Rossi ora se ne va davvero

Salernitana: chiamato Oddo al posto del tecnico esonerato

SALERNO. Questa volta si cambia davvero. E' stata una giornata movimentata, tra sussurri e indiscrezioni, chiusa in serata con l'ufficializzazione dell'esonero di Delio Rossi. L'allenatore della Salernitana ha avuto un incontro con l'amministratore delegato Michele Aliberti, il quale gli ha comunicato la decisione presa dal presidente. La posizione di Rossi, apparsa recuperata dopo la pace con il manager, in realtà non è mai stata salda. Dopo la sconfitta all'Olimpico con la Lazio e la sconfitta di Perugia, Aliberti ha rotto gli indugi: mancano otto partite al termine e vuole dare una scossa alla squadra. Richiamato Francesco Oddo, lo stesso che due anni fa doveva sostituire Rossi e che rinunciò dopo l'irruzione di un gruppo di tifosi nella sala stampa dello stadio «Arechi». E' chiaro che Oddo è molto gradito dalla tifoseria. Il tecnico però non ha avuto perplessità nell'accettare l'incarico. Con Rossi sono stati sollevati anche l'allenatore in seconda Vincenzo Marino ed il preparatore dei portieri Gigi Veronese. La squadra potrebbe anche andare in ritiro per preparare la prossima partite contro il Venezia. Aliberti ha anche chiesto ai suoi collaboratori di non rilasciare dichiarazioni.

NUOVE
ALFA 145
E ALFA 146.
SEGNO
ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

- **Nuovo motore turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

Di serie, su tutti i modelli:

- ABS • **Air bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle offerte e i vantaggi del Programma Formula. Un corso di **Internazionale Guida Sicura** migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: Numero Verde 800-353353

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Monconisio, 3 - Tel. 0116058811
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 0116407272
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0118112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schiapparelli, 3 - Tel. 0118005693

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121
CIRIE' (TO) - Via [illegible], 3 - Tel. 0119210107

MILETO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993
Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201001

S.E.A. BOLLENGO - I[illegible] (TO) - S.S. per Viverone Tel. 012557585

SOGEA TORINO - Corso Siracusa, [illegible] - Tel. 0113299333
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0114055000
www.sogea.alforomeo.com

Liberi di crescere e di assumere.

Proposte delle Piccole e Medie Industrie per creare più sviluppo e occupazione.

[redacted] azienda nel nostro paese, e il 76,1% in termini di addetti.

Vista la continua perdita di occupazione delle grandi imprese, le PMI rappresentano l'unica speranza di crescita occupazionale. Le nostre Piccole e Medie Imprese, però, sono mediamente troppo piccole per poter investire efficacemente in innovazione e per darsi quell'apertura internazionale che sola può garantire lo sviluppo futuro. Una politica per l'occupazione dovrebbe quindi incentivare, insieme alla nascita di nuove imprese, la crescita dimensionale delle PMI esistenti.

Per questo occorre:

- semplificare le norme e le procedure amministrative, giuridiche, fiscali, bancarie, che è necessario seguire per convertire le imprese individuali in società di persone o di capitali, o per costituirle direttamente;
- fornire incentivi fiscali permanenti alle imprese che passano da una classe di dimensione ad un'altra;
- promuovere lo sviluppo di imprese che offrono servizi all'Industria lasciando le Piccole e Medie Imprese in grado di concentrarsi sul "core business";
- favorire la formazione, non solo dei giovani che vogliono diventare imprenditori, ma anche degli imprenditori che vogliono far crescere la propria impresa;
- infine, rimuovere quegli ostacoli che sembrano fatti apposta per favorire il "nanismo" del nostro sistema industriale. Si pensi al limite dei 15 dipendenti, oltre il quale:
  - scatta l'obbligo di reintegrazione sul posto di lavoro del dipendente licenziato, in caso di sentenza contraria all'imprenditore. I licenziamenti hanno tempi e costi così incerti ed elevati da scoraggiare le stesse assunzioni;
  - è garantita la rappresentanza sindacale in azienda;
  - è previsto il collocamento obbligatorio dei disabili;
  - scattano penalizzazioni contributive per il ricorso allo straordinario (e vi è una proposta di legge per introdurre le 35 ore).

Quanta occupazione aggiuntiva si potrebbe creare se questi problemi fossero affrontati organicamente a partire dalla revisione della soglia dei 15 addetti (come suggerisce l'Unione Europea)?

Abbiamo redatto una proposta di disegno di legge per la riforma dello Statuto dei Lavoratori e siamo interessati ad approfondire e discutere le modalità per favorire stabilità del posto di lavoro, diritti sindacali, salute e sicurezza dei lavoratori, anche nelle piccole aziende. Ma con formule nuove che consentano loro di crescere, e quindi di garantire il lavoro a più persone di oggi.

Per favorire la crescita delle Piccole e Medie Imprese e l'occupazione si deve intervenire ora. Non perdiamo questa occasione.

1949 1999 api 50°

L'orgoglio di essere imprenditori

api TORINO

Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

Aderente alla CONFAPI

Via Pianezza, [redacted] - 10151 Torino - Tel. 011.451.3111 - Fax 011.455.2071
http://www.api.torino.it - e-mail: apito@api.torino.it

Mondiale di cross oggi e domani ■ Belfast: il campione africano cerca la quinta vittoria consecutiva

L'Italia spinge Tergat al pokerissimo

I trionfi del keniano merito del tecnico bresciano Rosa

Dopo aver eguagliato lo scorso anno a Marrakech il record di vittorie consecutive del connazionale N'Gugi, che tra il 1986 e il 1989 mise in fila quattro successi nel campionato mondiale di corsa (cui se ne aggiunse poi un quinto nel 1992), Tergat domani a Belfast tenterà di batterlo.

Da quattro stagioni Tergat, che compirà 30 anni il prossimo 17 giugno, è il dominatore del cross: Durham, Città del Capo, Torino e Marrakech, sono state le tappe della sua leadership iridata, confortata poi nella stagione estiva da un significativo record mondiale dei diecimila (26'27"85 nel 1997 a Bruxelles) e da altrettanto validi piazzamenti ai Mondiali sia all'Olimpiade.

Quest'anno la sua voglia di superare N'Gugi (cinque vittorie consecutive) e di eguagliarlo (nei successi complessivi) appare complicata, oltrechè da un campo di avversari di valore, da un infortunio che lo ha bloccato ai primi di marzo mentre si allenava. Tergat è rimasto fermo qualche giorno, poi ha ripreso la preparazione rinunciando comunque alle Cinque Mulini di cui era l'attesa star: adesso occorre vedere quanto gli abbia nuociuto la sosta e, soprattutto, se il malanno è completamente superato.

La scelta della sede per il Mondiale di cross quest'anno è stata coraggiosa: Belfast, in Irlanda. D'altronde la Iaaf si propone come messaggera di pace, vuole - per dirla con il suo presidente Primo Nebiolo - imporre la fratellanza attraverso lo sport. In quest'ottica due anni fa si disputò un meeting su pista a Sarajevo e lo scorso anno si è gareggiato per la Coppa del Mondo a Johannesburg. Adesso appunto Belfast, con la speranza che nei due giorni di gare si possa davvero vivere serenamente.

Gli atleti, comunque, non sembrano preoccuparsi troppo dei tormenti religiosi che spesso pongono al centro della cronaca. La Italia sarà presente in cinque gare (corsa lungo e corta maschile, lungo femminile, juniores di entrambi i sessi) con un gruppo di elementi che, individualmente, non sembra in grado di aspirare a risultati significativi a livello di squadra, difficilmente potrà aspirare a un piazzamento di rilievo. I «punte» di valore assoluto ma anche una qualità media degna di considerazione. Nel cross come, purtroppo, in pista. Nei bilanci di fine anno ormai da tempo ci salvano la marcia e, talvolta, la maratona: un po' poco.

Così per consolarci dobbiamo sperare una volta in più che a vincere sia la «scuola» italiana, intesa come tecnici nostrani magari scarsamente considerati in patria ma in compenso allenano campioni stranieri dai quali sono pienamente apprezzati. E Paul Tergat rappresenta senz'altro la punta di diamante, lui che ormai è anche proprietario terriero in Kenia, diventa obbediente scolaretto del professor Gabriele Rosa, entra a far parte il gruppo di corridori dell'altopiano che si affida alle cure del tecnico e studioso bresciano è nutrito, formato da talenti la cui maggiore difficoltà è imparare a gestirsi con raziocinio, senza cioè abbandonarsi unicamente all'istinto. Cosa che scorrendo i ricorrenti successi del «Fila team» del prof. Rosa, sembra loro abbastanza bene.

Keniani da battere, dunque, specie nel cross lungo (12 km) dove anche il miglior Tergat ha da temere soprattutto i connazionali con Paul Kipsalgich Koech in prima fila, mentre nella prova «corta» (4 km) il pronostico appare più aperto e vede tra gli aspiranti al successo l'etiope Million Wolde, il algerino Nourredine Morceli (che quest'anno sta preparando con cura i 5000) e lo spagnolo Viciosa.

Tra le donne, invece, mancherà la dominatrice dello scorso anno, due volte prima a Marrakech, l'irlandese Sonia O'Sullivan, che è in dolce attesa. Una manna per le rivali, prima fra tutte le marocchina Zahra Ouaziz.

Giorgio Barberis

Paul Tergat, oltre ad aver il titolo iridato di quattro volte, in pista ha conquistato l'argento ai Giochi di Atlanta e ai Mondiali è stato secondo ad Atene e terzo a Göteborg

PROGRAMMA

Oggi, 13,05: Junior femm. (italiane in gara Ri, Incerti, Pocorobba, Monzese); 13,45 Corto masch. (Di Pardo, Di Napoli, D'Ambrosio, Carosi, Vincenti, Zanon); Lungo femm. (Andreucci, Martin, Ravizza, Varrone, Viola). **Domani,** 13,50: Junior masch. (Cannata, Lettieri, Lubrini, Maccagnan, Obrist, Perrone); 14,40: Corto femm.; 15,20: Lungo masch. (Barradi, Battocletti, Arlati, Mazzara, Caimmi, Pusterla).

SPORT FLASH

■ Oggi ultime fatiche per i bianconeri prima due giorni di riposo si da Ancelotti. La prossima settimana saranno valutate le condizioni degli infortunati: Zidane potrebbe ritrare a Empoli, forti dubbi invece per Peruzzi e Montero.

■ Castellini, già concentrato Inter-Fiorentina di sabato prossimo, caricando il 19enne portiere francese Sebastien y, che rileverà lo squalificato Pagliuca. Intanto Ronaldo riprende domani ad allenarsi i compagni, quindi con i viola sarà. Recuperato anche Milanese.

■ **VOLLEY, ANTICIPO.** Oggi penultimo turno di A1: Sisley Tv-Casa Modena (h. 15.15, differita su Raitre dalle 17.30). I modenesi hanno ingaggiato il nazionale russo Alexei Kazakov, universale di 23 anni 217 cm. Verrà tagliato il cubano Gato, che però resterà a Modena.

■ E' morto a Roma, dopo una breve malattia, l'avvocato Gino Mattielli, presidente federale dall'87 al '97. Era nato a Vitorchiano (Vt) il 24 aprile '36. Funerali nella chiesa dei Santi Patroni.

■ **SCI:** Quattro cronometristi sono stati sospesi da 2 a 11 mesi dopo l'errato rilevamento del tempo di Alberto Tomba nella 1ª manche dello slalom del Sestriere il 30 dicembre scorso. L'ha deciso la Commissione disciplina della Federcronometristi.

■ stasera (h. 22,45) a Civitavecchia derby italiano Branco-Cardamone per il Mondiale Wbu dei medi, e la 3ª sfida tra i due. Finora ha sempre vinto Cardamone, che il 18 dicembre a Brindisi mandò ko il rivale rimasto poi a lungo esanime al tappeto, facendo temere il peggio.

■ **RESPINTO APPELLO** I giudici di Rockville (Usa) hanno respinto l'appello di Mike Tyson che chiedeva riduzione della pena inflittagli per aver picchiato due automobilisti. Iron Mike non sarà libero prima di giugno.

■ **SUPERBIKE: ROMBONI CADE.** Nel 1° turno di prove del G.P. del Sudafrica di domani Kyalami, Doriano Romboni (Ducati 996) è caduto dopo pochi giri, riportando la sospetta frattura dello scafoide destro. La sua presenza in gara è in forse.

■ **RICCA TRIS.** Roma galoppo: terno 15-14-2, quota lire 15.904.200, coppia (rit. n. 20) lire 389.300.

Ciclismo in Spagna

Tappa a Fontanelli A Jalabert oro e

Il francese Laurent Jalabert ha vinto la Settimana Catalana, imponendosi nella 2ª semitappa della 5ª e ultima giornata, una cronometro di 12 km con partenza e arrivo al Montjuich di Barcellona. Il francese ha impiegato 15'58", battendo di 22" l'olandese Michael Boogerd. Per Jalabert è la prima vittoria dopo il titolo di campione di Francia del 6 luglio Poi Jalabert partecipò al Tour, nal quale fu prima leader della protesta dei corridori a Tarascon su Ariege, poi ispiratore del ritiro del team Once.

Nella mattinata di ieri si era inoltre disputata a Cerdanyola una semitappa di km. vinta da Fabiano Fontanelli (Mercatone Uno), davanti a Smetanine (Rus), Asbersold (Svi) e Fagnini.

La squadra di Matera (in odore di retrocessione) pesanti sospetti sulla regolarità del campionato di A1

Volley donne: versamenti falsi e gare truccate

Roma non pagò la tassa d'iscrizione: accusato dirigente ora deceduto

Un'ombra inquietante sulla A1 femminile di volley. Il Matera, sponsorizzato Latte Lucano di proprietà della Parmalat, ha invitato Federvolley e Lega a riportare alla regolarità il campionato, inibendo l'attività di chi è responsabile di atti irregolari o accordi illeciti. Il club lucano dice di riferirsi a «due gravissimi fatti»: l'iscrizione «irregolare» alla A1 della Cavagrande Gierre Roma presentando documenti falsificati» e i presunti accordi presi da società di A1 «per predeterminare il risultato di alcune gare al fine di trarne vantaggi di classifica».

Accuse pesanti, che tuttavia per ora vengono suffragate da prove concrete. «Sappiamo quello che diciamo - ha solo dichiarato Graziella Francolini, direttore sportivo della società lucana, in assenza della presidentessa Roberta Tommaselli, fuori Matera per lavoro - ma per ora non vogliamo aggiungere altro».

La Lega di volley femminile, d'accordo con la Fipav, si è detta disponibile a fare chiarezza su eventuali illeciti, ma chiede anch'essa che vengano fatti i nomi dei responsabili. «Siamo sempre chi chiede trasparenza - ha detto Massimo Righi, direttore generale di Lega - tuttavia se Matera non presenterà dei dati concreti, allora dovremo adire le vie legali per tutelare chi è stato accusato».

In verità, delle irregolarità nell'iscrizione di Roma alla serie A1 ce ne sono state ed è lo stesso Righi a riassumerle: «Il bollettino di corrente postale, che avrebbe dovuto attestare l'avvenuto pagamento da parte della Gierre dei milioni per l'iscrizione A1, è poi risultato falso. La società romana si è giustificata attribuendo la colpa a dirigente incaricato dei versamenti, che però può testimoniare perché nel frattempo mi dicono sia deceduto». Il caso, oltreché grottesco, comporta delicati risvolti giuridici. La normativa federale infatti non contempla un caso del genere, quindi non si capisce se valutarlo solo come un'irregolarità amministrativa o invece come una grave mancanza procedurale. Nel primo caso, verrebbe perseguito soltanto il responsabile legale della società romana; nella seconda eventualità invece potrebbe scattare severa penalizzazione della Gierre se non addirittura la esclusione dalla A1 (come spera Materal).

Sorge però il dubbio che il club lucano, quattro volte tricolore '92 al '95, abbia sollevato il problema perché si trova sul baratro della retrocessione: è terz'ultimo, quindi per ora ancora salvo, ma oggi Palermo potrebbe raggiungerlo nell'ultimo turno prima dei playoff e condannarlo per il maggior numero di vittorie nella stagione. Il destino di Roma (e non solo...) verrà deciso il 2 aprile, quando si riunirà il Giudicante della Fipav; nel frattempo però saranno già cominciati i playoff (mercoledì 31) e poi ci sarà comunque la possibilità di appello. Un bel pasticcio per Fipav e Lega femminile.

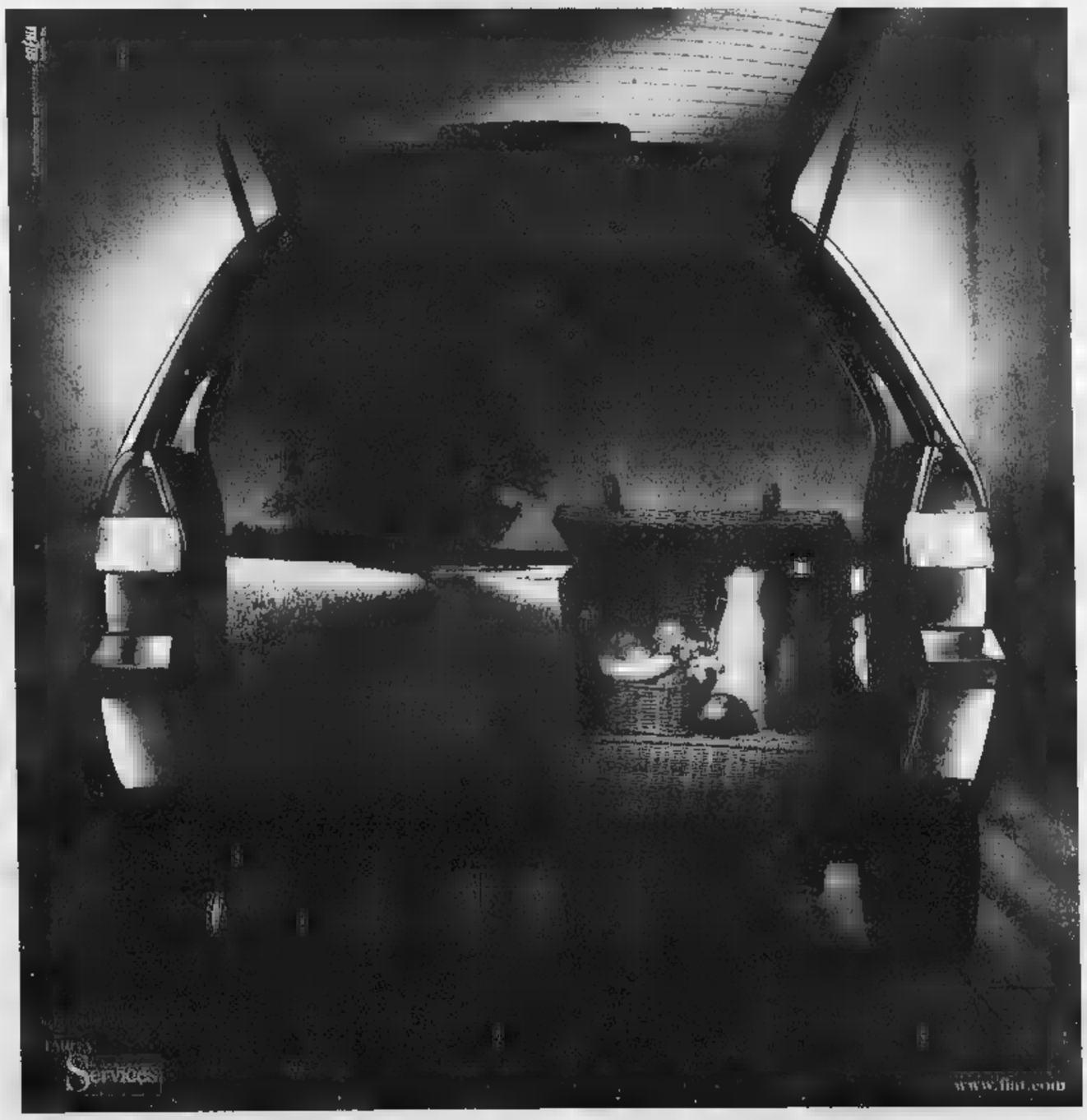
Giorgio Viberti

Le Ferrari a Fiorano

Schumacher fa lezione di guida

FIORANO. Michael Schumacher si alterna tra il suo ruolo di pilota di Formula 1 e quello, nuovo, di istruttore di scuola guida. La pioggia di ieri a Fiorano ha costretto Schumi a due lunghe soste con la F399 (24 giri in totale, miglior tempo in 1'02"082), ma ha facilitato la prevista lezione di guida del tedesco a quattro piloti di kart suoi connazionali. Schumacher si è cimentato con loro a bordo di un'Alfa Romeo 156 Superturismo.

I test di Eddie Irvine, sulla Ferrari il telaio utilizzato a Melbourne, sono serviti per verificare le regolazioni fatte il giorno prima per Schumi, che avevano portato al record della vettura sulla pista di Fiorano (1'01"518). Le prove della Ferrari proseguiranno lunedì al Mugello con Schumacher.



Tutto lo spazio che avete in mente.

Guardate il prezzo, e vedrete che non c'è ragione di rinunciare ad un bagagliaio che arriva a 1.540 dm³ per portarvi dietro tutto il vostro mondo. Come non c'è ragione di rinunciare alle prestazioni del motore Fire 1.2 multipoint 8v 73 CV, del Torque 1.6 multipoint 16v 101 CV, del Turbodiesel 1.7 69 CV. Fiat Palio Weekend, perché la vita non è fatta di rinunce.

FIAT PALIO WEEKEND. NON RINUNCIATE A NIENTE.

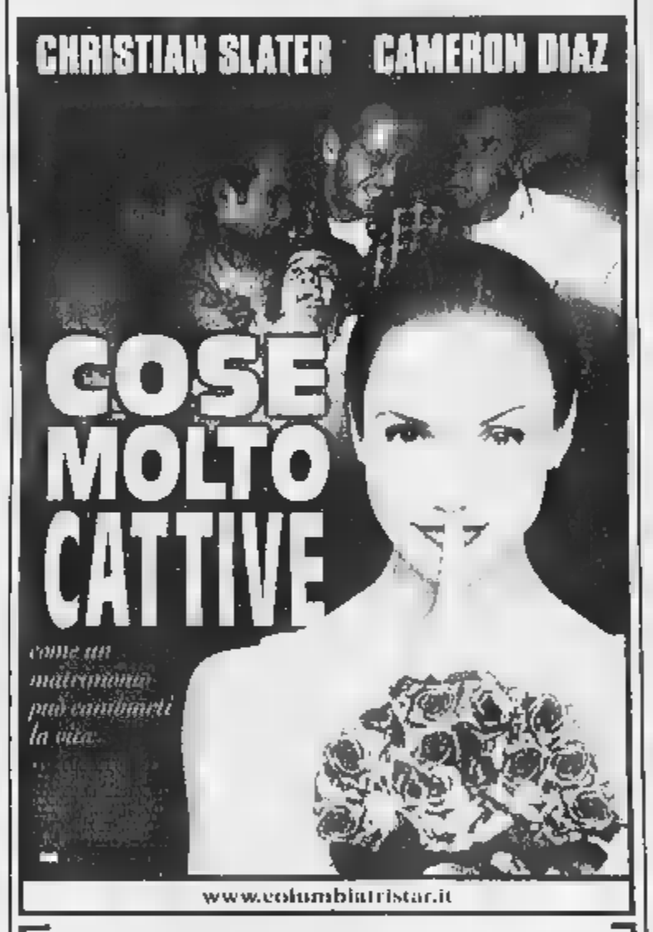
DA L. 31.350.000 EURO 11.026,35

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

CRISTALLO

Muzungu vuol dire uomo bianco...
se non sapete dire, dite soltanto... **GIOBBE COVATTA!**

DORIA



IN COLLABORAZIONE CON

adua - eliseo

NAZIONALE - ROMANO

Il coraggio non mi manca,
è la paura che mi frega!

AMBROSIO - IDEAL

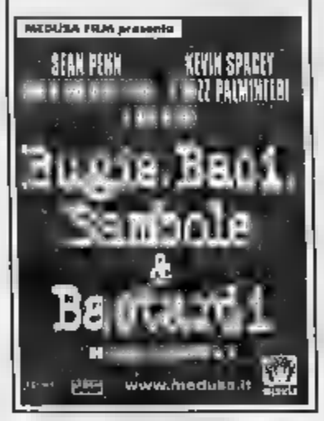
REPOSI MULTISALA

CHARLIE CHAPLIN 1

"Un film carico di fascino, atmosfera, sensualità"
(F. Perzetti - Il Messaggero)
"Irresistibile, affascinante"
(L. Tornabuoni - La Stampa)

REPOSI MULTISALA

"Ironia e asprezza per un film divertente che lascia il segno..."
(La Repubblica)



ERBA

REPOSI MULTISALA

CHARLIE CHAPLIN 2

DUE GIARDINI

"...il film è molto bello, molto inconsueto..."
LA STAMPA

LA SOTTILE LINEA ROSSA

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

MASSIMO 1

3° mese!
il film che incanta l'Italia
"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale"
(La Repubblica)

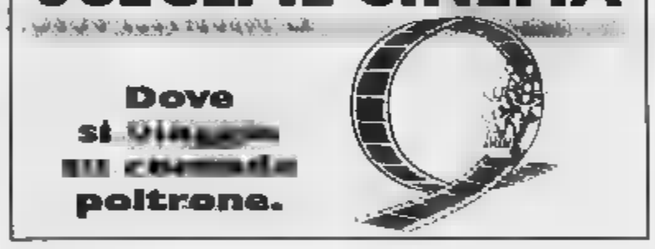
DUE GIARDINI E MASSIMO 2

"Un bel film intelligente, delicato, ben fatto e recitato"
(La Stampa)

EMPIRE E OLIMPIA

Un cast ed una storia d'eccezione nel film capolavoro di
FRANCO ZEFFIRELLI

SCEGLI IL CINEMA



eliseo

L'adrenalina sale...
non c'è più via d'uscita.

FARO

cecchi presentano
un film di
MASSIMO CECCHERINI
LUCIGNOLO

Ministero dell'Università e della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Regione Piemonte

Associazione CentroScienza

donatella valentino/extramuseum

Incontri Conferenze Visite Guidate

IX Settimana della Cultura Scientifica

ed Educazione

dal 21 al 29 marzo 1999

in collaborazione con

LA STAMPA
tuttoscienze

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/
www.murst.it

Giacco acconciatori donna - uomo
SEDI [redacted] TORINO
via Cellini n. [redacted] - tel. 011 677602
via Stelvio n. [redacted] - tel. 011 3855694
via Monginevro n. 126/b - tel 011 3852411

VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 252 / 205

Giacco acconciatori
via Cellini n.

Da domani tariffe «convenienti» nei garage sotterranei di via Roma e piazza Bodoni

Sette ore di parcheggio, 3 mila lire

Sconto Aci in centro la sera

Adalberto Lucca, direttore dell'Aci [redacted] potrà andare al cinema e in pizzeria senza preoccuparsi del posto auto»

Tremila lire per [redacted] ore di parcheggio. No, non [redacted] tratta di quella mancia elargita all'abusivo di turno in un'area magari già sorvegliata dai parcometri. E neppure di una trovata [redacted] Comune per farsi perdonare la questione del doppio abbonamento all'interno delle strisce blu. Stiamo parlando della nuova e conveniente tariffa che si pagherà, a partire [redacted] domani, nelle centralissime via Roma [redacted] piazza Bodoni. Dove? Nei parcheggi sotterranei dell'Aci, la cui direzione ha deciso di fare una sorpresa di Pasqua ai torinesi e, insieme, cercare di combattere [redacted] loro ritrosia a sistemare la vettura nelle autorimesse sotterranee.

A partire da domani (e quindi con l'inizio dell'ora legale) questi due garage sotterranei, [redacted] primo in piazza Bodoni da 457 posti, il secondo in via Roma (da 282) applicheranno una tariffa conveniente [redacted] chi vuole - come spiega [redacted] comunicato di annuncio dell'iniziativa - «approfittare del clima primaverile per trascorrere una serata in centro»: [redacted] mila lire per tutta la sera, dalle [redacted] 19,30 all'1 di notte. Spiega il direttore dell'Aci Adalberto Lucca: «In questo modo, offriremo [redacted] torinesi la possibi[redacted] di andare in pizzeria e [redacted] ristorante, al cinema [redacted] a teatro, senza dovere per questo preoccuparsi del destino dell'auto [redacted] soprattutto dell'arrivo dei posteggiatori abusivi». Aggiunge: «Non dimentichiamo poi che le [redacted] strutture sono sorvegliate [redacted] coperte, e tutte dotate delle più moderne misure di [redacted] dalle telecamere a circuito chiuso che sorvegliano anche gli accessi pedonali sino ad [redacted] illuminazione più diffusa».

Sia su via Roma che su piazza Bodoni sono stati esauriti i posti per abbonati per cui ulteriori richieste sono in lista di attesa ed accettate secondo le eventuali disponibilità.

La tariffa proposta dall'Automobile Club equivale [redacted] quella [redacted] una sola ora di sosta in superficie nella zona centrale (piazza Bodoni, piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa, e via Lagrange). «Contrariamente al passato - prosegue Lucca - l'opportunità è offerta [redacted] tutti e non soltanto ai fruitori di cinema e teatri. E, se avrà il successo che speriamo, verrà mantenuta per sempre».

I dirigenti dell'Aci tengono a precisare pure che questa nuova formula di sconto segna il passaggio ad una nuova fase: quella dell'apprezzamento, da parte [redacted] torinesi, del parcheggio sotterraneo. Scendono [redacted] dettagli: «Durante le ore diurne si registra un massimo utilizzo sia della struttura di piazza Bodoni sia di quella di [redacted] Roma». C'è poi da ricordare che l'autorimessa [redacted] piazza Bodoni, la stessa che anni [redacted] sono venne battezzata «quattro rampe di paura» oggi è considerata sicura anche dal pubblico femminile. Con ogni probabilità perché alle donne al volante è stata dedicata [redacted] particolarmente custodita: il cosiddetto «angolo rosa» riservato alle signore. Una decina di posti collocati ai primi piani, sorvegliati dalle telecamere e illuminati [redacted] giorno.

Nei progetti dell'Aci c'è anche [redacted] ulteriore abbellimento delle strutture, con copertura in cristallo degli accessi pedonali, scale in marmo - conclude [redacted] direttore Lucca - e per piazza Bodoni [redacted] ascensore, anch'esso in cristallo, che dalla piazza [redacted] durrà direttamente ai piani di parcheggio». [e. min.]

IN PRIMO PIANO

Speranze di pace nel Kosovo

Un centinaio di persone ha partecipato alla manifestazione organizzata dai Comunisti Italiani ieri [redacted] in piazza Carignano per chiedere «al Governo italiano di adoperarsi per far cessare le azioni di aggressione militare contro la Serbia». Intanto don Ruggiero Marini, parroco della chiesa di Santa Giovanni Antida, in corso Roma a Moncalieri, ha deciso che da domani sera i battenti della chiesa resteranno aperti anche di notte per invitare i fedeli a pregare per la pace e contro la guer[redacted] scoppiata in Kosovo [redacted] in Serbia. Il Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte esprime «viva preoccupazione per la perdita di vite umane e per la continua violazione dei diritti umani nel Kosovo»

TRAGEDIA

[illegible]

Il suo [redacted]e è nell'elenco ufficiale, ma gli amici continuano [redacted] sperare: magari è sotto choc

Autista di Ivrea tra i dispersi del tunnel

L'ultima telefonata alle 10: sto per arrivare

IVREA

SONO quasi al confine, arrivo per le due». Mercoledì 21, ore 10. Queste poche parole, al telefonino dei titolari della sua azienda, sono state l'ultimo contatto con il mondo per Ernesto Gastini, 48 anni, autista dall'impresa di trasporti «Avignone» [redacted] Ivrea. Alle 10,53, con il numero 18, ha imboccato il traforo del Monte Bianco, per andare dritto verso l'inferno di fumo e fiamme che ha devastato la galleria.

[redacted] allora [redacted] lui non si sa più nulla. Ufficialmente risulta nell'elenco dei dispersi della grande tragedia del Monte Bianco. L'unica certezza [redacted] che è [redacted] nel tunnel, ignaro che di lì a poco si sarebbe trasformato in un altoforno per l'incendio al tir belga che lo precedeva di poche centinaia di metri. «Vogliamo ancora crederci - dicono amici e colleghi di lavoro -. Magari è stato portato fuori da uno dei tanti automobilisti che sono riusciti a f[redacted] inversione [redacted] marcia, e adesso sta vagando chissà dove, sotto choc».

Ma è un filo di speranza davvero esile. Non lo spezza soltanto [redacted] fatto che le salme non [redacted] ra state identificate, e neppure i mezzi (auto [redacted] camion) ridotti ad [redacted] lamiere deformi per il fuoco [redacted] calore. Alfonso Avigno[redacted] titolare dell'impresa eporediese, ha inviato alla polizia francese il numero [redacted] telaio del grosso Fiat Turbostar, l'autoarticolato acquistato lo scorso anno e affidato a Gastini. «Ma [redacted] abbiamo [redacted] - dice - sul fatto che il [redacted] camion sia tra quelli distrutti. Lasciateci nutrire qualche speranza, però, per Ernesto».

Nella sede di Torre Balfredo, frazione di Ivrea, [redacted] mercoledì [redacted] parla d'altro, quasi [redacted] si lavora. Il tempo sembra essersi fermato a mercoledì, quando si guardava senza sosta la provinciale per vedere se spuntava il tir azzurro di Gastini. Le notizie che arrivavano [redacted] Valle d'Aosta, ma soprattutto la voce in francese al telefonino che avvertiva che l'utente non [redacted] raggiungibile, hanno man mano preso il sopravvento. E [redacted] speranze di rivedere l'autista si [redacted] ridotte sempre più.

Ernesto Gastini da vent'anni [redacted] l'uomo di fiducia per i viaggi all'estero della ditta Avignone di Ivrea Mercoledì [redacted] imboccato il tunnel [redacted] Monte Bianco dove si è scatenato l'inferno

L'amara realtà è più forte della piccola illusione, e di Ernesto se ne parla [redacted] passato. «Era onesto, buono, educato - dicono Emanuele [redacted] Cinzia Avignone, sorelle che lavorano [redacted] i genitori nell'impresa di famiglia -. Un ragazzo davvero speciale, [redacted] molto altruista: non ci stupiremmo se, pur [redacted] sendo lontano dal tir che [redacted] incendiato, sia corso in avanti per aiutare [redacted] collega o altre persone in difficoltà».

Non [redacted] le solite parole di circostanza. Ovunque ci [redacted] occhi rossi per il troppo piangere, [redacted] rotte dalla [redacted]. Da vent'anni lavorava nella ditta Avignone, [redacted] di fiducia per i viag[redacted] all'estero (mercoledì stava tornando da Parigi, con un carico di carta da portare [redacted] Lucca), ed era ormai diventato [redacted] casa. «Ora aveva [redacted] passione per il giardinaggio - ricorda Emanuela -, e chiede[redacted] sempre consigli [redacted] mia madre».

Separato da tempo, [redacted] una figlia - Valentina - di 23 anni, viveva a Cascinette (un piccolo centro [redacted] periferia [redacted] Ivrea) [redacted] via Perra 3 insieme ad Annamaria, la sua [redacted] compagna. A Ivrea abitano invece gli anziani genitori, Mario [redacted] Fiorenza. «Se davvero Ernesto non c'è più - dicono ancora gli amici -, per tutti sarà [redacted] vuoto incolmabile».

Mauro Revello

Torino sicura

Ieri la Festa della Polizia

Più autonomia nelle indagini e certezza della pena. Lo ha chiesto il questore in occasione della Festa della Polizia svoltasi ieri al Teatro Regio. In un comunicato Luciano Violante ha sottolineato che «Torino è una delle città più sicure».

E. [redacted] A PAG. [redacted]

Porto d'armi

Respinte le domande

I cinquanta cittadini di San Salvario che richiesero alcune settimane fa [redacted] porto d'armi («per vivere più serenamente») non potranno portare la pistola alla cintola. La Prefettura ha respinto tutte le domande: manca la tassa di concessione.

A. Conti A PAG. 36

[illegible]

La Pasqua sugli sci

Trenta centimetri di neve sono caduti sulle vette più alte del Colle del Sestriere. Questo permetterà alla Sestriere Spa di riaprire per questo weekend altri sei impianti, offrendo agli sciatori 42 piste della Via Lattea. Impianti aperti anche a Bardonecchia. SERVIZI A PAG. 38

Ex fabbriche

La nuova città entro il 2010

L'inchiesta sul futuro delle aree dismesse si conclude con un'analisi del «padre» del piano regolatore Augusto Cagnardi e un bilancio dell'assessore Franco Corsico su quanto finora realizzato affinché entro [redacted] 2010 Torino cambi volto.

E. Minucci A PAG. 37

In 150 all'assemblea sui problemi di una categoria troppo a lungo dimenticata

Una vita da precari nelle scuole

«Il concorso dei 44 mila? Vecchia procedura»

Ci sono scuole [redacted] Susa, Bussoleno, Lanzo, Pinerolo rette per lo più da insegnanti precari. [redacted] da precari è costituito il 10 per cento della forza docente dell'Itis "Avogadro". Come dire: [redacted] siamo tanti [redacted] in un istituto-modello, se siamo tanto importanti da avere quasi l'esclusiva [redacted] formazione di intere scolaresche, lo Stato potrebbe avere nei nostri confronti altri riguardi». A delineare la geografia di una «categoria» dimenticata per anni e di cui oggi, causa il mega-concorso Berlinguer, si ritorna insistentemente a parlare, sono stati ieri i docenti che aderiscono al Cip (Comitato insegnanti precari). Al Circolo Dipendenti Comunali sono arrivati in 150 per l'assemblea che avrebbe dovuto avere tra gli ospiti anche alcuni parlamentari di varia appartenenza, trattenuti a Roma, invece, dalla [redacted] nel Kosovo.

Ma se i politici non sono intervenuti, [redacted] portare parole di sincera solidarietà - in linea con le posizioni del Cip nazionale - ci ha pensato il professor Mario Perrini, preside [redacted] liceo scientifico «Galileo Ferraris» [redacted] segretario provinciale dell'Associazione Nazionale Presidi. Riferendosi [redacted] «concorso dei 44 mila», il professor Perrini ha ricordato che l'Anp aveva espresso al mini[redacted] Berlinguer dissenso [redacted] «procedure concorsuali obsolete, tali da non garantire serietà di valutazione». E ancora: «Voi avete aspettative giustificate da anni di insegnamento. Ed in effetti, la linea di demarcazione tra insegnanti validi e non validi non è la condizione di stabilità o il cosiddetto tempo determinato: noi presidi conosciamo il vostro lavoro ed è quello che [redacted].

I precari avevano ottenuto alla Camera (con un emendamento al disegno di legge 932/bis) che una parte del [redacted] concorso riservato [redacted] basata sulla professionalità maturata nel servizio. «Invece non [redacted] passato - spiega la professoressa Nicoletta Minellono - per l'opposizione di una componente del Se[redacted]. Enrico Bettini, docente di Matematica all'Avogadro da quattro anni: «L'abilitazione presa oggi non assicurerà un posto [redacted] lavoro. Noi avevamo chiesto che l'abilitazione [redacted] data dalle scuole dopo [redacted] giorni di servizio: le scuole sanno tutto dei loro insegnanti. Se uno è incapace sono loro ad accorgersene».

L'assemblea di ieri [redacted] ancora una volta a ricordare [redacted] situazioni paradossali [redacted] cui versa questa sminuzzata «sottocategoria»: l'inserimento nelle commissioni della Maturità («massima responsabilità affidata a "personale che non esiste"»); l'onere, per alcuni soci Cip, della vicepresidenza in istituti superiori; il problema perenne per cui, dopo anni in una stessa scuola, non si è autorizzati ad impegnarsi in un progetto [redacted]ttico. [redacted]: «I bambini di un'elementare - ha detto Nicoletta Minellono - che si chiedono se l'anno prossimo potranno rivedere la loro [redacted]

Ultima nota dolente ricordata ieri: «L'assoluta indifferenza dei sindacati, interessati però ai corsi di preparazione ai concorsi: un milione e [redacted] a persona, quindi remunerativi e portatori di tessere». [m. t. m.]

Messaggio del presidente Violante alla Festa della polizia celebrata ieri al Teatro Regio

«Torino è una delle città più sicure»

Il questore: aumentati gli arresti

Più autonomia nelle indagini [redacted] certezze delle pene per chi viola la legge. «La sicurezza è condizione e garanzia per la tenuta democratica. Un cittadino insicuro, che si sente minacciato nel quotidiano, è fortemente condizionato nelle scelte sociali e politiche». Il presidente della Camera Luciano Violante doveva essere a Torino per la festa della polizia. Bloccato a Roma per la situazione internazionale, ha voluto [redacted]re presente con un messaggio. Parole forti: «Rafforzare il senso di sicurezza nelle città è una delle tre priorità accanto al lavoro e alla scuola. Insicurezza e paura fanno scattare reazioni irrazionali, alimentano la tendenza [redacted] farsi giustizia da soli, rischiano di far crescere il razzismo e la legittimazione [redacted]lenziosa delle "ronde armate"».

In prima fila, al Teatro Regio, accanto al questore Nicola Izzo e al prefetto Mario Moscatelli, le massime autorità cittadine, religiose, politiche, imprenditoriali. «Il sentimento di insicurezza è infondato nei fatti: Torino è una delle città più sicure nel mondo, in Italia il numero complessivo dei reati è in flessione. Al cittadino non possiamo mostrare statistiche, ma restituirgli la macchina rubata [redacted] punire secondo la legge chi lo ha aggredito». Che fare?

SENTENZE RAPIDE. Dalla Festa della polizia richieste e proposte. Per il questore occorrono autonomia investigativa e certezze nelle pene. «Non è un appello per misure più severe, ma non possiamo esimerci dal sollecitare nei confronti di chi viola le leggi l'adozione in termini certi e celeri di una [redacted] c'è la necessità [redacted] agili che consentano di applicare [redacted] immediatezza castighi, anche brevi, ma reali e non vagamente promessi».

[redacted] LOCALE E STRANIERA. Per Violante occorre «una diversa e più incisiva qualità nell'azione [redacted] controllo, [redacted] polizia dovrà poter indagare più a lungo», facilitando le vittime più deboli, raccogliendo anche a casa le denunce di anziani non autosufficienti e bambini. Poi il bilancio di un anno. Lo ha illustrato il questore, a Torino da 5 mesi. La provincia [redacted] obiettivo appetibile di una criminalità diffusa che associa il traffico della droga [redacted] dello sfruttamento della prostituzione a più sofisticate attività nel [redacted]po economico e finanziario.

[redacted] Ancora molto forte la presenza delle 'ndrine calabresi. Sempre più sottile la divisione tra mala organizzata e microcriminalità, con solidi [redacted]tatti con bande straniere. In [redacted]mento la vendita dell'hashish, incremento nel consumo delle droghe di sintesi, ecstasy, ad esempio. Diminuiscono quasi tutti i reati, in aumento le rapine in banche e uffici postali anche per i minori investimenti sul piano delle difese passivo. La prostituzione è in via di espansione, praticata in grande parte [redacted] cittadine straniere.

[redacted] ARRESTI. Vi [redacted] aree centrali e prossime [redacted] loro in cui la concentrazione demografica straniera, frutto anche di fenomeni speculativi, l'indisponibilità di lavoro, creano sacche di emarginazione che trovano facili possibilità lucrative nell'illegalità. Poi il questore ha sottolineato la concreta collaborazione con sindaco, amministratori [redacted] cittadini: «Un rapporto che ha permesso [redacted] migliorare i servizi [redacted] ci auguriamo induca tutti ad una lettura più serena ed obiettiva di certi fenomeni». Poi le difficoltà legate alla presenza di stranieri e le preoccupazioni per [redacted]enza minorile. [redacted] Poi ha parlato [redacted] rapporto [redacted] «confronto civile basato, se possibile, sulla comprensione, pur mantenendo fermo e rigoroso il principio del rispetto della legalità con le frange dell'area giovanile che esprimono con la violenza il proprio disagio». Durante la [redacted]nia sono state conferite numerose onorificenze. A consegnarle alcune delle autorità presenti: l'arcivescovo Saldarini, [redacted] prefetto Moscatelli, il presidente della Regione Ghigo, il sindaco Castellani, il presidente della Corte d'appello Martinetto, il procuratore generale Palaja, il presidente Ifil Umberto Agnelli, il generale dei carabinieri Coniccola.

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli premia [redacted] poliziotta

I REATI

APRILE '97 - 31 MARZO '98		1 APRILE '98 - 28 MARZO '99
31	OMICIDI	30
16	risolti	18
1148	RAPINE	1052
60	in banca	69
[redacted]	in uffici postali	31
[illegible]	[illegible]	[illegible]
5213	[redacted] auto	4634
6939	su auto	6425
611	scippi	460
3106	borseggi	3910
3033	in appartamento	2975
726	in negozi	962
60	VI[redacted]	61
75	ESTORSIONI	64
3566	ARRESTATI	2894
1699	italiani	1111
1867	stranieri	1783
153	minori	119
8679	DENUNCIATI	12.162

Il ministro dell'Ambiente polemizza

Il presidente [redacted] Comitato [redacted] Christillin durante la presentazione della candidatura [redacted] «Torino 2006» al Lingotto [redacted] l'allora vicepremier Walter Veltroni; [redacted] il [redacted] dell'Ambiente Edo Ronchi

Olimpiadi 2006, Ronchi lascia Comitato d'onore

Ma gli organizzatori: le nostre scelte approvate dai governi Prodi e D'Alema

Il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, si [redacted] dimesso dal comitato d'onore per le Olimpiadi invernali «Torino 2006», del quale fanno parte i membri italiani del Cio, Nebiolo, Carraro e Cinquanta, il presidente della Camera, Luciano Violante, Walter Veltroni, i ministri Turco e Fassino, l'avvocato Giovanni Agnelli e il filosofo Norberto Bobbio. La notizia cade come un fulmine sulle istituzioni. Il presidente della Regione [redacted] Ghigo definisce «incomprensibile» l'atteggiamento del ministro e chiede l'intervento di D'Alema: «Per spiegare l'inconcepibile decisione, in netto contrasto con il sostegno espresso dal governo [redacted] confronti della nostra candidatura alle Olimpiadi invernali del [redacted].

Il sindaco Valentino Castellani si dice «stupefatto». Spiega: «A Ronchi fu chiesto di entrare nel comitato d'onore in qualità di ministro eletto, come Fassino e Livia Turco, in Piemonte. Visto che Torino [redacted] la [redacted]didatura italiana [redacted] ospitare quelle Olimpiadi. Il ministro, peraltro, non dice di es[redacted] contrario, ma ipotizza eventuali conflitti tra il [redacted] ruolo [redacted] responsabile dell'Ambiente e Torino 2006. Ma ai membri del comitato d'onore non è chiesto nessun coinvolgimento, né [redacted] avallo a priori di progetti o proposte che so[redacted] propri dell'esecutivo». Il sindaco teme che Ronchi sia stato «mal consigliato», forse «in un clima pre-elettorale dove tutto, compresi gli interessi generali [redacted] una città, può passare in secondo piano».

Ronchi [redacted] è dimesso giovedì, ma la notizia è [redacted] diffusa soltanto ieri dal coordinamento «Contro-limpiadi». Perché l'ha fatto? Lo spiega lui stesso in una lettera al presidente esecutivo di «Torino 2006», Evelina Christillin: «A qua[redacted] un anno dalla mia adesione, nessun progetto mi è stato inviato. Conosco le vostre attività e proposte dalla stampa. Quindi, considerate anche le implicazioni [redacted] carattere ambientale, che [redacted] possono che vedere il mio dicastero in una posizione [redacted] doverosa autonomia, mi vedo costretto a rinunciare al Comitato d'onore».

Immediata la risposta di «Torino 2006»: la candidatura piemontese è [redacted] condivisa [redacted] governo e appoggiata personalmente da Prodi [redacted] Veltroni, quand'erano «premier e vicepremier», e successivamente da Massimo D'Alema, che, «nell'autunno scorso, ha visitato la no[redacted] sede». Anche il presidente della Repubblica, Scalfaro, in un incontro con il presidente esecutivo del Comitato, Evelina Christillin, apprezzò lo sforzo effettuato da Torino per essere, fra 7anni, sede delle Olimpiadi invernali. Detto questo, il vertice di «Torino 2006», comunica di aver avviato contatti per incontrare [redacted] ministro.

Sul fronte opposto il coordinamento «Contro-limpiadi» plaude alla decisione di Ronchi, perché «la ritrovata autonomia del ministero dell'Ambiente, offre la possibilità di bloccare un progetto olimpico caratterizzato da interventi dissennati [redacted] pesanti sul territorio [redacted]no e nelle valli piemontesi».

«Meglio tardi che mai», dice l'eurodeputato della sinistra verde, Carlo Ripa di Meana. E aggiunge: «Il ministro dell'Ambiente non avrebbe dovuto mettere piede i quel Comitato».

Ribatte Torino 2006: «Il progetto ambientale predisposto da Torino [redacted] stato uno fra i punti più apprezzati dalla [redacted] di valutazione del Cio». E Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Sala Rossa, ma pure presidente della [redacted] missione comunale [redacted] controllo sulle Olimpiadi, osserva: «Comunque, l'impatto ambientale [redacted] Sion sarà molto più pesante, [redacted] causa delle piccole dimensioni di quella comunità che [redacted] i giochi raddoppierebbe». Poi precisa che i Verdi si astennero sulla candidatura di Torino: «Dopo Pasqua la commissione riprenderà il proprio lavoro sentendo gli ambientalisti e ancora [redacted] Comitato».

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

I comitati spontanei distribuiranno oggi, in via Garibaldi, mille pistole ad acqua

Porti d'arma, bocciate le 50 domande

La prefettura: nessuno aveva versato la tassa governativa

[redacted] cinquanta cittadini di San Salvario che presentarono ufficialmente, alcune settimane fa, la richiesta di altrettanti porti d'arma («per vivere più serenamente in un quartiere ormai invivibile») non potranno portare la pistola alla cintola. La Prefettura di Torino ha infatti respinto tutte le domande in quanto mancanti del versamento della tassa di concessione, circa 360 mila lire.

La provocazione dei comitati spontanei non si è comunque fermata: oggi pomeriggio dalle 15 alle 18 gli attivisti si presenteranno in via Garibaldi per distribuire mille pistole, rigorosamente ad acqua. Ma perché? Lo spiega Carlo Verra, presidente del Coordinamento dei comitati. «Questo è ovviamente un gesto simbolico, come doveva essere simbolico il fatto che un cittadino, appellandosi all'articolo 42 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, eserciti il suo diritto di chiedere il porto d'armi».

Lo scopo di queste iniziative è soprattutto quello di mantenere alta l'attenzione dei politici verso le problematiche torinesi [redacted]: «I politici, dopo interessi e promesse iniziali, corrono poi sempre il rischio di addormentarsi. Qualcuno [redacted] deve continuamente punzecchiare, in ogni modo possibile. Le pistole ad acqua saranno simbolicamente da usare proprio verso i politici, per rinfrescare loro le idee, così che non si addormentino sui problemi della sicurezza della gente».

Verra, ieri mattina, ha partecipato alla Festa della Polizia, celebrata al Teatro Regio. [redacted] seguito con grande interesse le parole del questore Izzo, sulla sicurezza in città, sulla necessità di strumenti più efficaci, sull'obbligo di far seguire ad ogni illecito una pena: «Ho molto appprezzato quelle parole, ed apprezzo anche quanto si sta cominciando finalmente a fare. L'opera della polizia, pur nei limiti molto stretti di una legge che non consente interventi di grandissima efficacia, [redacted] sta facendo sentire. La buona volontà è fuori di dubbio, [redacted] stanno arrivando anche alcuni risultati. Ma il cammino resta lunghissimo».

Critica aperta, invece, verso le parole del presidente della Camera, Luciano Violante, che ha definito Torino come una delle città più sicure del mondo: «Non crediamo che l'onorevole Violante, anche se torinese, abbia gli strumenti per [redacted]piere una simile affermazione. Abbiamo preso atto, della sua stessa lettera, che da venticinque anni viene costantemente scortato dalla Polizia di Stato. Lui ed i suoi famigliari. Godendo di questi particolari privilegi è impossibile che si sia venuto a trovare nelle situazioni che i comuni cittadini torinesi affrontano ogni giorno. Chi non ha la scorta [redacted] ha paura [redacted] camminare per [redacted] Regina, ad attraversare San Salvario, anche solo ad andare alla stazione di Porta Nuova per salire [redacted] un treno».

Angelo Conti

[redacted]

«Inadeguata la risposta della magistratura»

«Il problema della criminalità urbana è stato sottovalutato da tutti, magistratura compreso». Da questa premessa è partito Paolo Borgna - magistrato impegnato nel pool contro la microcriminalità presso la Procura torinese - per illustrare gli obiettivi di uno sforzo finalizzato ad arginare il fenomeno intervenendo sui patteggiamenti «facili» e sul problema delle molte identità dichiarate dai clandestini. Un intervento seguito con attenzione dalla platea confluita giovedì sera nel teatro della parrocchia di San Pietro e Paolo, a San Salvario, nell'ambito di un incontro sulla legge Turco-Napolitano organizzato dall'associazione «Cittadini per il quartiere». Presente, oltre a Borgna, l'avvocato penalista Guido Savio, autore di una relazione sulle modalità applicative della normativa. L'inadeguatezza della risposta giudiziaria, ha ribadito Borgna, «è [redacted] risultato [redacted] preoccupazioni giuste valutate in maniera distorta»: «Da qui la minimizzazione degli effetti della microcriminalità, accompagnata dalla lettura del fenomeno [redacted] in chiave esclusivamente sociologica e dai sensi di colpa dell'Occidente. Per affermare la cultura della tolleranza bisogna piantarla con la politica del perdono a tutti i costi: solo così fermeremo l'espandersi di un'economia della delinquenza lesiva degli italiani e degli stessi immigrati». [ale.mon.]

Specchio [redacted] tempi

«La richiesta di prestazione deve [redacted] pubbliche [redacted] 3 giorni» - «Ma [redacted] di un giudice non è sufficiente?» - «Metropolitana [redacted] a [redacted]» - «Un [redacted] in più»

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera "Intervento urgente: l'attesa nove mesi", mi sento [redacted] dovere di spiegare che la Corte Costituzionale ha riconosciuto piena legittimità, con sentenza del 1987, alla legge [redacted]. 12/1982, che subordina [redacted] ricorso ai professionisti [redacted] presidi convenzio[redacted] per prestazioni di diagnostica strumentale e di laborato[redacted] al rilascio da parte dell'Asl di un'autorizzazione preventiva che viene accordata soltanto qualora la richiesta di presta[redacted] non possa essere soddisfatta dalle strutture pubbliche entro 3 giorni. Il ministero della Sanità precisa che l'autorizzazione al convenzionamento esterno resta per le Asl atto dovuto, privo di margini di discrezionalità.

«Tale disposizione non solo [redacted] sconosciuta ai più, ma è quasi sempre disattesa (se [redacted] ignorata) dagli operatori amministrativi della sanità. [redacted]ggi sono [redacted] molti i cittadini che ogni giorno si presentano agli [redacted]rtelli di ospedali [redacted] ambulatori pubblici per prenotare esami e visite specialistiche, che ottengono sovente dopo mesi di attesa[redacted]. Molti [redacted] volte [redacted] rinunciano o si lamentano senza sapere come ottenere il rispetto dei propri diritti... A questo proposito vorrei ricordare che in [redacted] di rifiuto o ritardo dell'autorizzazione (anche se oggi non è più necessaria) all'esecuzione di un esame diagnostico-strumentale [redacted] di una visita specialistica (la normativa non fa esplicito riferimento all'intervento chirurgico, ma è sottointeso che [redacted] "urgente" deve essere effettuato in tempi ragionevoli per non compromettere la patologia in atto), il cittadino può chiedere il risarcimento dei danni per omissione [redacted] atti di ufficio».

Ernesto Bodini

Una lettrice ci scrive:

«Qualche mese fa avevo scritto lamentando la lungaggine delle cause civili e il rischio che avrei corso di pagarmi le spese legali per aver richiesto [redacted] versamento diretto dal datore di lavoro [redacted] mantenimento dovuto dall'ex-coniuge per i figli (che [redacted] mi veniva versato da diversi mesi). I miei timori purtroppo [redacted] rivelati fondati. Il Tribunale ha sì accolto la mia richiesta ma anche addebitato alla parte inadempiente la [redacted]ma forfettaria per rimborso spese legali di 1.300.000 lire, (che tra l'altro si guarda bene dal versare tant'è che il mio legale ha richiesto un atto di precetto) quando in realtà [redacted] cause che ho dovuto intraprendere per tutelare almeno economi[redacted] i miei figli [redacted] costata molto di più.

«Come [redacted] non bastasse, il datore di lavoro in questione non si [redacted] alle suddette disposizioni e dopo avermi bonificato [redacted] circa un [redacted] di ritardo gli arretrati dovutimi, a tutt'oggi [redacted] ancora scoperti il [redacted] di febbraio [redacted] marzo, quando il versamento dovrebbe [redacted] effettuato entro il 5 di ogni mese[redacted]. L'ordinanza di un giudice [redacted] è quindi sufficiente?».

Segue la firma

L'Assessore comunale ai Trasporti ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Giacomo Barbera tengo a precisare che la Metropolitana Automatica in progetto costituisce un primo tratto dell'intera linea prevista che andrà da Rivoli a Torino P.N. [redacted] da Torino P.N. a Nichelino.

«Per effetto dei costi di investimento, non certo modesti, e per problemi legati alla domanda di trasporto [redacted] necessario procedere dal punto centrale della linea (Torino P.ta Nuova) ed avanzare [redacted] la periferia della Città (Collegno località Pastrengo dove è ubicato il deposito-officina). Per quanto riguarda la gestione della linea di Metropolitana Automatica i costi contenuti [redacted] esercizio consentono margini di utili, come dimostrato dalle recenti metropolitane automatiche realizza[redacted] in Francia a Lille ed in particolare a Tolosa. Viceversa, come [redacted]o, le linee di trasporto di superficie (tram compresi) evidenziano quasi sempre deficit di bilancio. La qualità del servi[redacted] reso dalla metropolitana automatica sarà decisamente superiore [redacted] quella offerta dalle linee di trasporto».

Franco Corsico

La Fondazione Centro d'orientamento scolastico e professionale ci scrive:

«In riferimento alla "Guida per l'orientamento dopo la scuola dell'obbligo" '99 redatta dalla nostra fondazione [redacted] recentemente distribuita a tutte le scuole medie del Piemonte, si precisa che a [redacted] di un errore tipografico sono stati omessi [redacted] dati relativi alla Scuola Iti "E. Agnelli" di Torino. Si richiama all'attenzione dei potenziali interessati l'esistenza dell'Istituto Tecnico Industriale "Edoardo Agnelli", non statale e legalmente riconosciuto, in corso Unione Sovietica 312 10135 Torino (Tel. 011/619.83.11)».

Sergio Bettini

Previsti duemila miliardi di investimenti e la trasformazione di 3 milioni di metri quadrati

Dodici chilometri di cantiere

Ecco come Torino cambierà in 10 anni

Ponti vincolati dalla Sovrintendenza sospesi su una ferrovia che non c'è più. Passaggi nuovi per vecchi quartieri che si affacciano su spazi industriali dalle ore contate. Le ruspe già al lavoro a distruggere quelli che all'inizio del Novecento erano i motori immobili dell'industria torinese..

E' il piano regolatore che si muove, a due anni dalla sua approvazione definitiva, in sede regionale: finalmente a suon di cifre e di appalti assegnati. La carta urbanistica procede di pari passo con la demolizione delle vecchie fabbriche ormai in disuso. Capannoni arrugginiti accomunati da quelle due lettere, «ex», che le condannano all'abbandono: ex-Lancia, ex-Materferro, ex-Westinghouse, ex-Nebiolo, ex-Michelin, ex-Iveco, ex-Officine Savigliano. Questa distesa di passato remoto, colpita dalla bacchetta scientifica del grande progetto dagli architetti milanesi Cagnardi e Gregotti, sta per scandire la città del futuro.

Duemila miliardi di investimenti, su un totale di 3 milioni metri quadri, impegneranno Torino in un cantiere lungo 12 chilometri che durerà una decina d'anni. Sulle 120 tavole del piano regolatore queste aree dismesse che si sono sviluppate a ridosso della ferrovia si chiamano Spina 1, 2, 3 e 4. Partono dalla Materferro (piazza Marmolada, periferia Ovest città) per raggiungere corso Grosseto e la stazione Dora, attraverso interventi prestigiosi nel cuore città (corso Vittorio, la più centrale Spina 2, con le sue Ex-Westinghouse ed ex Nebiolo). Il segno questa distesa che sulle macerie delle fabbriche vedranno nascere nuovi quartieri costellati da verde, servizi e centri commerciali, è una ferita che non c'è più: «Quella vecchia ferrovia che divideva una Torino che sul piano regolatore come cicatrice - spiega l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico - lungo boulevard della Spina che si realizzerà con la progressiva copertura del passante ferroviario diviso in tre lotti. Costo complessivo: 800 miliardi».

La metamorfosi di Torino, secondo l'assessore, per decollare grazie a due opportunità: «La prima riguarda i contributi statali, pari a 1.000 miliardi. Li abbiamo ottenuti - sostiene con un certo orgoglio - perchè ci hanno giudicato la città italiana che aveva presentato i migliori progetti di riqualificazione urbana».

E la seconda opportunità? «Semplice. Tutto questo sarebbe stato possibile, se non avessimo potuto disporre di una carta urbanistica». Dopo tanti intoppi burocratici, e discussioni al calor bianco in Sala Rossa a dividere il partito verde da quello cemento, continua Corsico, finalmente le cose cominciano a filar lisce. Tempo dieci anni, dunque, e la città si arricchirà di quattro nuovi insediamenti urbanistici le cui eccellenze andranno da un parco eco-tecnologico (l'Environment Park incastonato fra via Livorno e Mortara), il nuovo Palazzo della Regione (sede ormai quasi certa: Materferro), la nuova grande biblioteca centrale (al posto delle vecchie Officine Grandi Riparazioni), fino al campus universitario del Politecnico (ancora corso Vittorio, Spina Due).

«E' una soddisfazione, per colui che sta in "cucina" - conclude Corsico - e deve far quadrare le proteste della gente, il più delle volte fondate, con quanto previsto dalle tavole multicolore, vedere che la nave del piano regolatore è ormai al varo. Vero, dovremo aspettare il 2010 per veder completata l'opera: ma già qualcosa sapere che quell'attesa sarà accompagnata da un fabbrile lavoro di ruspe».

Domenico Minucci

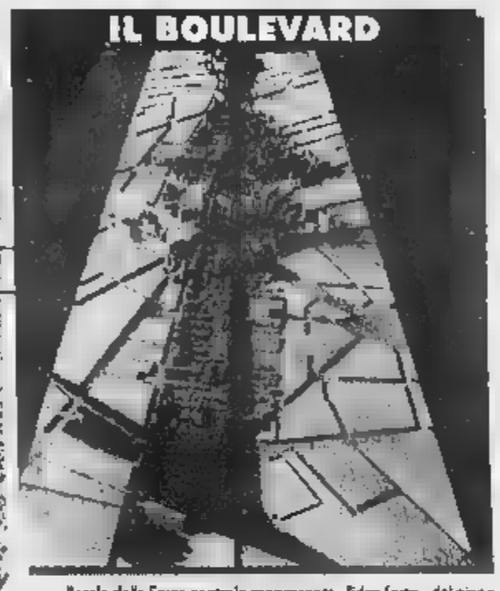
(7 Fine. Le precedenti puntate sono uscite il 16-20-25 febbraio e il 4-11 e 19 marzo)

Franco Corsico

Un milione di metri quadri, tre volte piazza d'Armi, e un investimento di 1200 miliardi: per far nascere in 15 anni, un nuovo quartiere e un parco tecnologico, sulle ceneri di industrie come l'ex-Michelin.

La nuova biblioteca civica, un campus universitario, 470 alloggi nasceranno sulle macerie dell'ex-Nebiolo ed ex-Westinghouse?

Il viale della Spina centrale rappresenta «idea forte» del piano regolatore elaborato dagli urbanisti Cagnardi e Gregotti: una cerniera per unire quel che la ferrovia, fin dal secolo scorso, ha diviso. Dodici chilometri che copriranno il vecchio trincerone dei binari per trasformarsi in boulevard. L'operazione di copertura, e conseguente interramento dei binari, è suddivisa in tre lotti. Il primo dei quali, che dal Lingotto giunge alla Materferro, è concluso. Costo dell'opera: 800 miliardi. Il viale culminerà nell'area della Spina 4: un nuovo quartiere che sorgerà accanto all'antica stazione dei Docks Dora sulle ceneri dell'ex-Iveco.



Il viale della Spina centrale rappresenta «idea forte» del piano regolatore elaborato dagli urbanisti Cagnardi e Gregotti: una cerniera per unire quel che la ferrovia, fin dal secolo scorso, ha diviso. Dodici chilometri che copriranno il vecchio trincerone dei binari per trasformarsi in boulevard. L'operazione di copertura, e conseguente interramento dei binari, è suddivisa in tre lotti. Il primo dei quali, che dal Lingotto giunge alla Materferro, è concluso. Costo dell'opera: 800 miliardi. Il viale culminerà nell'area della Spina 4: un nuovo quartiere che sorgerà accanto all'antica stazione dei Docks Dora sulle ceneri dell'ex-Iveco.

In corso Rosselli e via Lancia nasceranno un nuovo parco di 30 mila metri quadri, 650 alloggi e un centro commerciale

L'area dell'ex-Mater Ferro, ospiterà (forse) il grattacielo della Regione, 500 alloggi, 1000 posti auto e un parco.

Quel pezzo di città dove il tempo sembra sospeso fra le due guerre è l'ex-cittadella Framtek, fabbrica ormai in disuso da una decina d'anni e incastonata fra via Giordano Bruno, corso Bramante e il groviglio di binari della ferrovia. Qui le ruspe entreranno in azione fra quindici giorni: per ricavare da quella distesa di capannoni abbandonati - con un investimento di 90 miliardi - un quartiere residenziale composto di 300 alloggi e circondato da un giardino grande quanto il parco Ruffini.

LA CITTA' DEL TERZO MILLENNIO

INTERVENTO

IL [illegible] VA FATTO

L'architetto Cagnardi

«Un sogno nato dallo sdegno»

L'architetto che ha inventato la «Spina»

Maria Magnani Noya era il sindaco e domandò piccata «Lei cosa propone?»

NON posso che sentirmi orgoglioso nel vedere progetti finalmente operativi sulla Spina. E' un grande disegno che si attua. Uno dei più grandi progetti immaginati nelle città europee in fase di attuazione. Non è grande solo la fabbrica demolita per dar luogo alla nuova . Non è l'addio alle acciaierie sostituite dai parchi. Non solo la Dora che sta per riapparire dopo decenni di tombamento. Non sono singoli episodi umani eccezionali accomunati da una identità superiore, quella Spina.

chilometri di ferrovia da far discendere sottoterra, sono altrettanti chilometri di boulevard da realizzare che lagano a destra, a sinistra, in cima, in fondo un insieme di aree che hanno compiuto la loro storia urbana in questo secolo e che si preparano ad onorare la storia torinese dei prossimi decenni. E come orgoglioso nel constatare il decollo della Spina dopo d'averla immaginata anni

L'evento straordinario l'inserire. Da un lato sono al vaglio definitivo i progetti, dall'altro, dove la ferrovia è già va realizzando la copertura del viale con le alberature, i giardini, l'illuminazione speciale, le sculture, si cucendo l'abito della festa. E' un miracolo.

E come accadono i miracoli?

La Spina, ricordato, da un atto di sdegno.

Le aree dismesse esistevano, la ferrovia correva e progetti di ogni sorta si accavallavano sull'area senza nessuna logica di città, progetti assecondati. Quando giunta, Sindaco la signora Magnani Noya, non sapeva come assumere decisioni tra progetti contrastanti, autostrade urbane con grandi svincoli sopra la stazione Dora, Ferrovie da quadruplicare, stazioni con alberghi tra i raccordi ferroviari, mi domandò un'opinione e risposi che non doveva permettersi di proporre un simile disegno alla città. E quando con aria piccata il Sindaco mi domandò, ma allora lei cosa propone, al colmo dello sdegno per ciò che avevo visto risposi l'unica cosa da fare è mandare sotto terra la ferrovia e ricucire al di sopra la città portando in un unico sistema tutte le aree trasformabili all'intorno. In quel momento nacque la Spina. Un atto di sdegno ed una grande utopia. subito le verifiche tecniche positive, i primi schizzi, l'avventura, le scoperte, poi i modelli in legno, la grande scala urbana riscoperta infine l'affermazione di un grande disegno di città. Ad alimentarlo le indagini sul barocco e gli studi sulle prospettive urbane, le rivelazioni posano parchi nel centro città, il piacere di innovare sacrificando in questo luogo anche le conchiglie vuote di una importante storia industriale, la riapparizione delle torri.

Nel piano di Torino la Spina apparsa come un atto di coraggio e di fiducia nella capacità di rinnovamento della città. I progetti, le prefigurazioni elaborate con il piano tendevano a spianare la strada all'attuazione, contribuivano a ritenere credibile la proposta. Anche i meccanismi normativi puntano a realizzare una città non disegnata secondo i lotti proprietà ma per conseguire la migliore qualità urbana, senza aree private, come tutti gli edifici sorgessero dentro parchi pubblici, dove anche l'amministrazione pubblica, Comune, Ferrovie dello Stato, partecipa coattore al rinnovamento urbano. Ora dopo qualche anno, superata la fase di collimazione delle intenzioni, le prime attuazioni prendono corpo dopo che le demolizioni hanno svelato nuovi territori urbani.

I disegni che vanno attuando seguono in grande misure le visioni e le proposte contenute nel grande progetto della Spina. Sono solo una prima parte.

Occorrerà un decennio per vederla realizzata e molto più perché si completi la trasformazione. Nei prossimi decenni la Spina sarà un grande cantiere. Punta traguardi lontani od orizzonti oggi ignoti. E' il prevedibile destino dei grandi progetti urbani. Dell'architettura non ho sufficienti informazioni per commentare.

Augusto

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
SABATO 27 MARZO
STRIP ITALIAN BOYS
Per le ammiratrici del maschio italiano
"Il sogno che diventa realtà
un'autentica prova del fuoco!"
Via Galimberti, 81 - PIOBESI - T.se
Tel. 011.9657892

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 1206/92 promossa da SPA s.r.l. (Istituto Bancario San Paolo di Torino contro MACCARIO Laura - GRAZIANI Renzo (falliti), il Giudice dell'esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/4/1999, alle ore 12.30, seguenti beni: lotto unico - in Giaglasco - complesso immobiliare "Il Fragolone" - via Sepenino Dappi 31/a, al piano secondo alloggio composto di quattro camere, cucina e servizi, cantina e vano uso autorimessa. Prezzo base L. 390.000.000, aumenti minimi n. 1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato nella provincia di Torino intestato a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda partecipare, di cui il 15% per l'immobiliare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni successivi in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le somme scadute, accessori e le spese e purchè il prezzo offerto deliberato il fondo sia superiore due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante e paghi la somma necessaria a ridurre il debito garantito sul fondo tre quinti del relativo prezzo esercitera la facoltà di cui al precedente punto 2). L'aggiudicatario dovrà a sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione definitiva, la parte prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese 4) In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione pagato all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento all'istituto mutuante. Gli relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via della Orsine, 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CHIAPELLO
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.53.00

PROVINCIA DI TORINO
28 MARZO 1999
PORTE APERTE ALLO SPORT PER TUTTI
vieni a provare il tuo sport preferito
700 impianti sportivi, 3.000 operatori sportivi volontari,
60 attività e discipline sportive,
gratis, per tutti, per tutte le età
INFORMAZIONI: tel. 011/8612713 - internet: www.provincia.torino.it

IL COMUNE DI TORINO
INFORMA CHE NON VI SONO
INCARICATI AUTORIZZATI A SVOLGERE
INDAGINI A DOMICILIO PRESSO I
CONIUGI CHE CELEBRANO
LE NOZZE D'ORO

Ma uno dei problemi delle Alpi è l'innalzamento della temperatura

«Non resteremo senza neve»

Un convegno di esperti in Regione

«Nevicherà ancora», rassicura, con tanto di punto esclamativo, un comunicato dell'Atl 2, Agenzia turistica locale delle valli di Susa e del Pinerolese: 90 Comuni riuniti sotto il simbolo di «Montagne Doc». E il presidente, Luigi Chiabrera, chiede lumi ai Servizi tecnici di prevenzione della Regione Piemonte dopo le dichiarazioni di qualche climatologo pessimista circa la riduzione delle nevicate e la mutazione del clima alpino. Allarmi che nell'area di Montagne Doc ritengono «eccessivi».

L'Atl 2 esce [illegible] una proposta destinata a far salire ancora la polemica. Chiabrera dice che da Maurienne, la Savoia o le Alte Alpi hanno avuto precipitazioni nevose di grandissima rilevanza». [illegible] si chiede: «Che [illegible]sa è stato fatto per creare zone umide alternative ai ghiacciai sul versante italiano delle Alpi? Praticamente nulla. Mentre la S[illegible] ha 140 bacini, che oltre a generare energia elettrica, favoriscono zone umide che evaporano, creando nubi che attirano e frenano il passaggio delle perturbazioni, da noi [illegible] solo parlare di creare in alta quota un piccolo bacino, diventa un fatto idrogeologico che richiede decine di autorizzazioni, quando non genera manifestazioni contrarie».

Ieri una nuova nevicata ha garantito l'apertura degli impianti per i prossimi fine settimana

In ogni caso dalla Regione, sia pure con molta prudenza, arrivano dati sulla base di uno studio sugli ultimi 30 anni. In sostanza: non [illegible] tanto la neve quanto [illegible] «resa al suolo» ad essere diminuita in questi anni. [illegible] gennaio ci sono stati 5 giorni di föhen a fondovia, addirittura 12 [illegible] febbraio, dicono gli esperti della Regione, che nella sala-situazione del Csi hanno un monitoraggio di tutto il territorio piemontese: Vincenzo Coccolo, che dirige il Servizio, Stefano Bovo e Elena Turroni, del [illegible] meteoidrografico, Renata Pelosini, del [illegible] ambiente. Parlano di «precipitazioni nevose ridotte in val di Susa, non come frequenza ma [illegible] quantità, in quanto la circolazione predominante [illegible] Ovest impedisce l'apporto di masse d'aria caldo umide da Sud Ovest riducendo così [illegible] frequenza delle nevicate efficaci». Luca Mercalli, il climatologo che dopo un'analisi sugli ultimi 70 anni ha lanciato l'allarme-provocazione [illegible] una conferenza a Bardonecchia, ribatte la sua tesi: «Nelle Alpi la temperatura tende a salire e la [illegible] delle precipitazioni è minore». Come dire che [illegible] neve tende calare [illegible] durare di meno a terra. **[g. b.]**

Incidenti

«Soccorsi più rapidi»

«La rete del pronto intervento in Valsusa può garantire oggi la maggior efficienza nel minor tempo possibile. Ma la prudenza resta sempre la prima regola, sulle piste innevate».

E' [illegible] messaggio conclusivo del V° Corso di aggiornamento sulla patologia muscolo-scheletrica, che si è chiuso ieri a Sestriere. Soccorritori preparati, anestesisti-rianimatori che intervengono sulle piste della Via Lattea, e moderni mezzi di pronto intervento possono essere determinanti per [illegible] trattamento di un traumatizzato. Ma per non arrivare a questo punto, ogni sciatore dovrebbe darsi un codice di comportamento.

Pasqua sorride agli sciatori

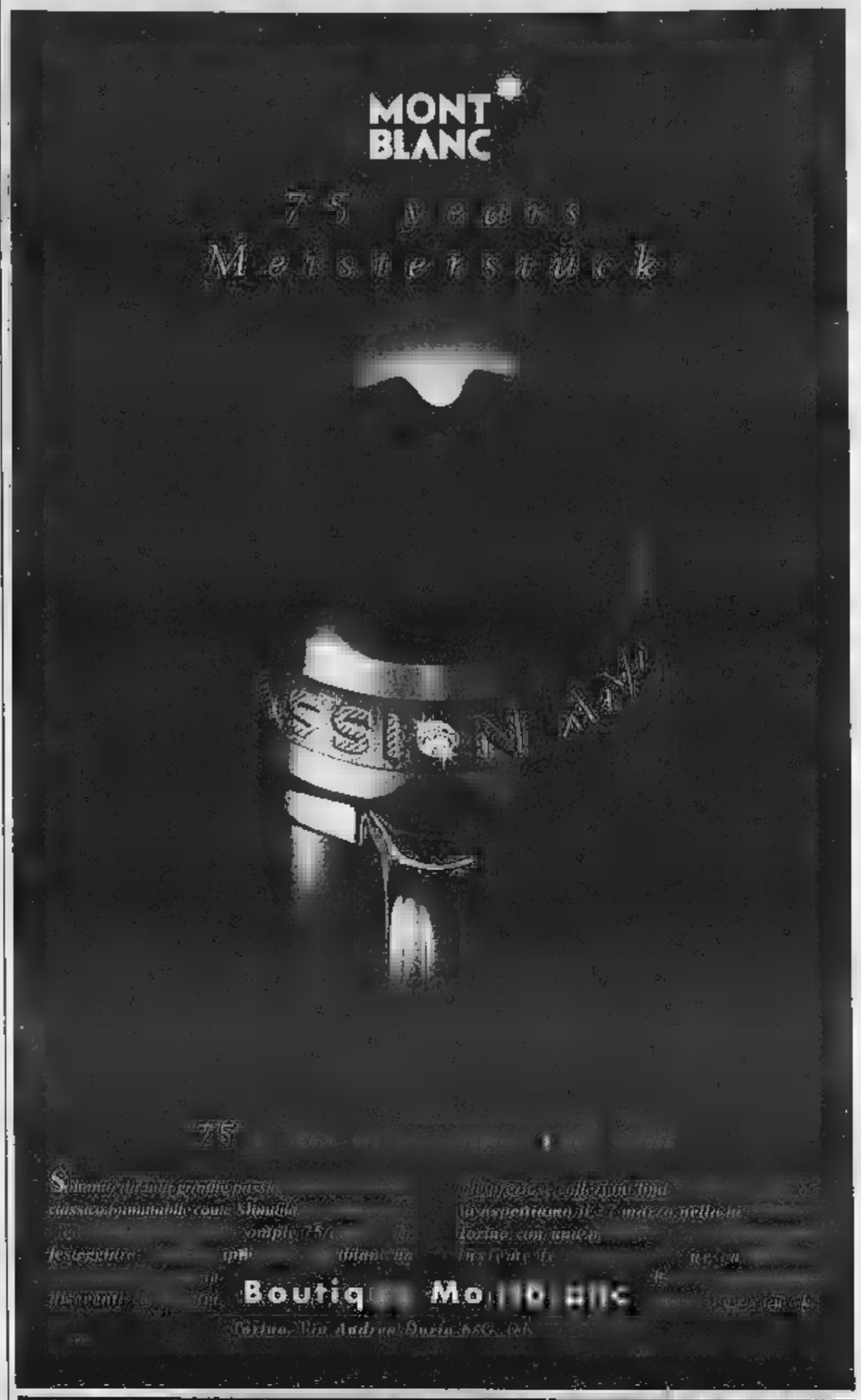
Caduti 30 centimetri, impianti aperti

SESTRIERE. Trenta centimetri di neve sono caduti sulle vette più alte del colle del Sestriere. Questo permetterà alla Sestriere Spa di riaprire per questo weekend altri sei impianti, offrendo agli sciatori 42 piste della Via Lattea. «Abbiamo previsto di tenere gli impianti funzionanti fino all'11 aprile - spiega Roberto Termini, amministratore della società che gestisce gli impianti di risalita -. Questa nevicata regalerà per [illegible] vacanze pasquali sicuramente molte soddisfazioni agli sciatori».

A Sestriere [illegible] attendono per sabato 3 aprile, in occasione della grande festa dei bambini «Uovo d'oro», i piccolissimi sciatori italiani e stranieri che come consuetudine salgono in alta Val [illegible] per questo che è uno degli appuntamenti finali dello sci. A Pragelato, in Val Chisone, invece sono solo caduti pochi centimetri di neve. Spiega Mauro Bermond, presidente della Prages: «Purtroppo tutti gli impianti sono chiusi, [illegible] presenze quest'anno sono state del 70 per cento inferiori alle passate stagioni. [illegible] dovesse continuare [illegible] nevicare riapriremo gli impianti per Pasqua».

Stessa situ[illegible]ione in Val Germanasca, dove gli impianti di Prali sono chiusi dalla scorsa domenica. «Si scia solo sulla parte superiore della pista di fondo - spiega Carlo Raviol, amministratore della società Tredici Laghi -. Attualmente [illegible] caduti solo dieci centimetri di neve. Se continuerà a nevicare si potrà pensare di riaprire per Pasqua, ma non ancora in questo weekend».

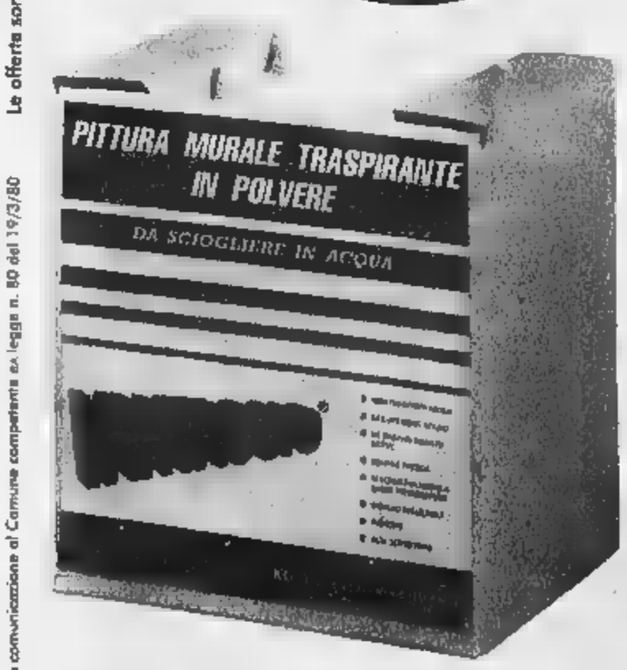
Situazione favorevole agli sciatori anche nella conca di Bardonecchia dove oggi e domani sono in funzione quindici impianti allo Jafferau, Colomion e Melezet. Anche qui, secondo i gestori degli impianti, gli [illegible] dello sport bianco potranno divertirsi almeno fino week-end pasquale. La polizia stradale consiglia di portare al [illegible]guito le catene a coloro che devono arrivare nei centri invernali dell'alta valle oltre Oulx.



La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

ANNO	CASI
1994	646
1995	484
1996	446
1997	367
1998	376

La Regione ha varato un nuovo protocollo di lotta contro la Tbc: saranno individuati i soggetti [redacted] rischio per evitare il contagio. Dieci anni fa era una patologia scomparsa

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della [redacted]. «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda (sotto), responsabile del servizio di sanità pubblica

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi mesi si [redacted] registrata una recrudescenza [redacted] malat[redacted]a. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi numeri complessivi, «ma che invece - so[redacted] Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi di una riunione con i medici pneumologi piemontesi - è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il [redacted] più nei do[redacted] mesi che [redacted] siamo appena lasciati alle spalle è [redacted] picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha deciso di varare un protocollo di lotta alla Tb. Primo obiettivo: individuare i [redacted]tti a rischio, [redacted] le condizioni in [redacted] vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. Sono gli immigrati ad essere maggiormente in pericolo, e a rappresentarlo per gli altri. Poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni anno, nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini [redacted] donne tra il personale sanitario, cento dei quali muoiono.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra le malattie infettive più [redacted]te, poiché continua a mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, [redacted] di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo di essi muoiono proprio a causa di questa complicazione». Le [redacted] più colpite al mondo? «soprattutto quelle a basso reddito, dove l'infezione tubercolare è responsabile del 20 per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione sta evolvendo: quella che un tempo si chiamava Tbc, che oggi i manuali di medicina chiamano solo più Tb, [redacted] una minaccia in lenta ma continua crescita».

A Torino e provincia [redacted] calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto ai numeri pubblicati sulle 48 pagine di relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - [redacted] compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio di igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le somme ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate».

Più di un terzo dei [redacted] di tisi non è diagnosticato. Più di un terzo dei caso diagnosticati non sono curati. Più di un terzo dei [redacted] trattati [redacted] trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari non arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose [redacted] cui vivono: amm[redacted]ti in pochi metri quadri di case in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro stanze in cui non si respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. Il terreno ideale, per il propagarsi [redacted] una malattia cronica».

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'acces[redacted] degli extracomunitari al servizio sanitario sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa la ricerca del servizio di Sanità pubbli[redacted] -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la trasmissione verso fa[redacted] di età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando [redacted] loro [redacted] germe della tubercolosi si possa efficacemente controllare di nuovo la situazione, e portare i bilanci del contagio di nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato

Il 6 per cento

Università
Hanno votato pochi studenti

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. Sono poco più del [redacted] gli studenti che sono andati a votare: 3918 su 63.215 aventi diritto. Né la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per adesso ancora ufficiosi, [redacted] segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), [redacted] oltre il 40 % dei voti in tutti i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto [redacted] prima nelle quattro altre facoltà. Il Fuan guadagna voti, [redacted] particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria con [redacted] il 50%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato da chi ha disertato le [redacted]. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio si scava la [redacted] nicchia e procede fino a quando non viene toccato [redacted] interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però ci sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di scarsi contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma siamo stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Fuan, che accusa proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in maniera «assai poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: fette di torta, penne, cappellini, feste in discoteca: sembrava di essere alle presidenziali americane. [redacted] e la Sinistra intendiamo le elezioni [redacted] un altro modo...».

(alo. mon.)

Assemblea Api

La piccola industria «Meno tasse»

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, rinnova i [redacted] vertici. Dopo tre anni, scade il mandato del presidente Ida Va[redacted] e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei [redacted] che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, ad eleggere la giunta e il nuovo presidente.

Nel suo messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per [redacted] futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, un contesto economico «che non è facile in quanto nel '98 l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto era riuscita a fare nell'anno precedente e [redacted] quanto indicava la relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo [redacted] presidente dell'Api, «anche [redacted] causa della crescita modesta, il deficit del bilancio pubblico è rimasto a quota 2,7 per cento mentre il debito pubblico si colloca sempre al 118,7 per cento».

Che cosa fare? «Ridurre la presssione fiscale - spiega Ida Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento, vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare le spese, correlare il costo del lavoro alla produttività, rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente uscente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti del mercato; fortemente radicata sul territorio; deve avere un ruolo forte nella politica delle relazioni industriali; deve proporsi con politica e servizio delle specificità del settore».

(c. bac.)

opel zafira

flex7

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro, ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.

SABATO

CARMAGNOLA
[redacted]
Via Poirino 60
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GEN[redacted]
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 108 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, [redacted]
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, [redacted]
Tel. 011/6408166

Processo al nazista imputato di eccidio. Montanelli sarà teste

«Poteva evitare la strage»

Uno storico accusa Saevecke

E' ancora uno storico a mettere sotto accusa Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava la piazza di Milano nell'estate del '44 e che ora è chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui erano morti 6 italiani. Ma poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare la rappresaglia se non era stato ucciso nessun soldato germanico? L'attentato era avvenuto contro un camion tedesco l'8 agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella scorsa udienza. «Saevecke era a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato un mese fa Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. Ed era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion è consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile al processo.

E ieri in aula è stato sentito un altro esperto di quegli anni di guerra, Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi.

Il docente ha affermato che, pur essendo soltanto un capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie [redacted]me quella che dell'agosto del '44.

Carlo Gentile ha spiegato come era organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 e ha sottolineato che, nonostante il complesso di direttive noto come «Il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di misure repressive, poteva muoversi come meglio credeva. Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che su Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza a Milano, debba ricadere la responsabilità delle fucilazioni.

Di parere opposto la difesa, per la quale Saevecke potrebbe solo av[redacted] ubbidito a un ordine: l'avvocato Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che il [redacted]pitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore [redacted] anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri su questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci [redacted] un accordo, o almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà essere sentito: fuggito [redacted] Cile dopo la guerra, [redacted] morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca aveva avviato le pratiche per la sua estradizio[redacted].

Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che [redacted] stato convocato per oggi, ma che ha fatto sapere di [redacted] poter essere presente per problemi fisici.

[redacted]

«Un omicidio premeditato»

E' slittata al 14 aprile l'udienza preliminare per l'omicidio di Olimpia Sampò, la vedova di 53 anni [redacted] da un vicino di casa, a Givoletto, nell'aprile scorso. L'imputato, Arturo Caielli, pensionato, spiegò che la donna faceva troppo rumore in casa: «Sempre con l'aspirapolvere acceso, e il fastidio di quei tacchi. Ho perso la testa». Il pm Paola Stupino ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio aggravato dalla premeditazione («pensavo da tempo di eliminarla») e dai futili motivi. Un'imputazione da ergastolo, [redacted] Caielli, difeso dagli avvocati Marina Notaristefano e Sergio Bersano, è stato definito seminfermo di mente dal consulente del pm. Ma si può parlare di premeditazione per un seminfermo di mente? Un dubbio che a questo punto dovrà sciogliere il gip.

Il pm militare **Pier Paolo Rivello**

Pm per suicidio

[redacted]

Il pm Parodi ha chiesto l'assoluzione - «perché il fatto non sussiste» - dei tre psichiatri accusati di omicidio colposo di una loro giovane paziente. Matilde Fenoglio, 23 anni, si lanciò nel vuoto da un terrazzo della sua abitazione due giorni dopo essere stata dimessa dal reparto di psichiatria del Martini, diretto dal dottor Furio Gobetti. Il medico (che è stato parlamentare della Lega e poi del Polo) è stato messo sotto accusa insieme con l'aiuto Giuseppe Rabezzana e la collega Emanuela Pelissero per non aver prestato cu[redacted] adeguato alla [redacted] che [redacted] era presentata al Martini il [redacted] gennaio 1994 e rimase ricoverata nel reparto di psichiatria sino al 25 dello stesso mese contro la sua volontà.

Nel corso di quel periodo Matilde fu sottoposta a due «trattamenti sanitari obbligatori». Infine fu dimessa [redacted] la diagnosi di «reazione paranoide acuta». Due giorni dopo la tragedia. La [redacted]a si rivolse a un legale (Anna Fusari), ha donato un'ambulanza alla Croce Verde in memoria della figlia, si è battuta disperatamente per cercare responsabilità dei medici che ebbero in cura Matilde, ma già il consulente del primo pm, il dottor Elvezio Pirfo, concluse che non vi era stata né negligenza né imperizia nel comportamento dei tre [redacted]. Il gip Fernanda Cervetti dispose ugualmente che Gubetti e colleghi fossero processati.

Il pretore Marciante ha disposto una perizia favorevole alle tesi del collegio difensivo (Ennio Galasso, Muci, Oddone, Obert [redacted] Volante). L'8 aprile la sentenza.

Sullo scomparso

[redacted] la privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia da parte dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa [redacted] paziente del reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, 50 anni, afflitto da una malattia che provoca vuoti [redacted] memoria e disorientamento, sarebbe [redacted]ta presentata a tempo debito: «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché non conteneva le indicazioni sulla malattia del paziente, che noi non avevamo [redacted] per rispetto della sua privacy».

Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Anche il direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso, ha ribadito che «la comunicazione fu subito inoltrata [redacted] Direzione sanitaria, alla Sorveglianza interna ed alla pubblica sicurezza». Ma l'intoppo sulla privacy ritardò le ricerche all'esterno.

Comunque il professor Schiffer si interroga sulle reali responsabilità [redacted] reparto: «Questo malato, psichicamente normale, ha una malattia cerebrale per cui ha disturbi cognitivi. Noi non abbiamo l'obbligo della custodia: se esce non possiamo trattenerlo. In questi casi chiediamo alla famiglia di compiere una [redacted] discreta, cosa che non si è verificata in questa occasione». Comunque il signor Mauro era in condizioni tali per cui venne richiesto un trattamento sanitario obbligatorio: «Ma lo psichiatra che l'ha visitato, lo ha considerato non necessario».

[redacted]

■ **PROVINCIA.** L'opposizione in Provincia ha presentato un esposto alla Procura perché venga fatta chiarezza sull'affidamento del servizio mensa e sul [redacted] aumento che - come ha spiegato il capogruppo di An, Vignale, appare ingiustificato perché il costo complessivo è passato dagli [redacted] milioni del 1997 al miliardo e 700 milioni del 1998. An lamenta anche che [redacted] gara di appalto internazionale non c'è stata. L'assessore all'Organizzazione, Ferrero, ha replicato: è aumentato il valore del tiket (da [redacted] a 9060) che [redacted] è tutto a carico dell'amministrazione.

■ [redacted] Renzo Giardino, [redacted] membro di segreteria allo Spi-Piemonte, [redacted] il nuovo presidente regionale dei volontari dell'Auser, in sostituzione di Dario Suppo. Ieri la sua nomina alla Cgil di [redacted] Pedrotti, nel corso della terza assemblea congressuale Auser che ha coinciso con il decennale dell'Associazione.

■ **CADUTI DEL LAGO.** Commemorazione dei caduti del lago di Viverone, domani, per ricordare quanti hanno perso la vita in quelle acque. A organizzarla è il «Team Nautico Torino», fondato tre anni fa. E' prevista la benedizione delle imbarcazioni, mentre un corteo navale seguirà la madrina del team, Alessandra Luppin che deporrà una corona nel centro del lago.

■ [redacted]. In ogni Asl piemontese [redacted] saranno installati due dispositivi telefonici per non udenti. La giunta regionale ha approvato la delibera su proposta dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Gli apparecchi [redacted] in grado di sostituire al messaggio verbale quello scritto e visivo.

IN LINEA CON VOI
INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

[redacted]

NEI [redacted], COME OGNI ANNO, PERSONALE APPARTENENTE A DITTA INCARICATA [redacted] TELECOM ITALIA PROVVEDERÀ ALLA DISTRIBUZIONE DELL'ELENCO TELEFONICO ALFABETICO PRESSO IL DOMICILIO DI TUTTI GLI ABBONATI [redacted] TORINO. LA CONSEGNA DEL NUOVO VOLUME ALFABETICO AVVERRÀ PREVIA RESTITUZIONE DEL VECCHIO.

TELECOM ITALIA RICORDA CHE [redacted] COSTO DELLA CONSEGNA A DOMICILIO, FISSATO D'INTESA CON IL MINISTERO PT (ORA MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI) IN LIRE 1.850, VERRÀ ADDEBITATO SULLA BOLLETTA DEL 5° BIMESTRE. PERTANTO NULLA È DOVUTO ALL'ATTO DELLA CONSEGNA.

SI RICORDA INOLTRE CHE GLI UTENTI CHE NON INTENDESSERO USUFRUIRE [redacted] QUESTO SERVIZIO POTRANNO RITIRARE PERSONALMENTE E GRATUITAMENTE L'ELENCO ANNUALE DEGLI ABBONATI DELLA RETE [redacted]TENENZA, PRESSO IL NEGOZIO TELECOM ITALIA DI ZONA.

A [redacted] SCOPO SARÀ NECESSARIO CONSEGNARE IL VECCHIO ELENCO ALFABETICO E L'APPOSITO BUONO RILASCIATO DALL'INCARICATO CHE SI PRESENTERÀ PRESSO LA SEDE O IL DOMICILIO DEL CLIENTE.

[redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbo[redacted]

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete [redacted] mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

il mondo dell'usato
Via Ciamarella, 33
Int.priv. - Borgo Vittoria - Largo Giachino
10149 Torino
Tel. 011.210280 - 011.213437
Compra [redacted]

[redacted]

SECONDA MANO

Antiquariato, vecchie [redacted] e collezionismo • Arredamento in genere • [redacted] per il lavoro [redacted] tempo libero • Bigiotteria • Elettrodomestici [redacted] casalinghi • Editoria [redacted] • Giochi elettronici [redacted] tradizionali • Informatica, audio, video e telefonia • Modellismo, oggettistica • Varie...

[redacted]

INTERNET: http://www.pagineweb.it

DOMENICA 28 MARZO
VIENI A SCOPRIRE
LA VERA CONVENIENZA
DELL'IPERMERCATO STANDA
APERTO DALLE 9.00 ALLE 13.00

TV COLOR "SONY" [redacted] POLLICI STEREO CON TELEVIDEO 999.000
TV COLOR "WESTINGHOUSE" 20 POLLICI CON TELEVIDEO 289.000
CELLULARE GSM "ERICSSON" GA628 199.000

Iper STANDA
CORSO FRANCIA, 125/F - CASCINEVICA RIVOLI (TO)

Il Polo non riesce ancora a trovare il candidato anti-Bresso per il 13 giugno

Provincia, Picchioni dice no

E l'Ulivo cerca di «ricompattarsi»

A.A.A. Candidato prestigio cercasi. Dopo il grande di Raffaele Costa alla presidenza della Provincia di Torino il Polo sta cercando «un'alternativa di qualità da contrapporre a Mercedes Bresso, presidente uscente ricandidata dall'Ulivo. Il nome? Rolando Picchioni, consigliere regionale di Rinnovamento Italiano, ex presidente dell'Assemblea di Palazzo Lascaris, attuale segretario della Fondazione per le Fiere del Libro, della Musica e delle attività culturali. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, la definisce «una proposta interessante e competitiva». Nei giorni scorsi ci sono stati contatti informali tra gli emissari del centro-destra e Picchioni. I risultati? Per gli uomini del Polo sconfortanti. Picchioni ha declinato l'offerta.

Dunque, riparte la caccia. Una partita complessa che vista delle candidature europee. Riccardo Garosci, europarlamentare azzurro, sembra aver concluso accordo con il segretario nazionale Ccd, Pierferdinando Casini, per candidarsi liste della Vela. Con lui sarebbero pronti ad entrare nel partito anche due consigliere regionali: Antonello Angeleri e Anna Benso, entrambi di Forza Italia, ora nell'Udr ma con forti dubbi di appartenenza al movimento dopo l'uscita di Francesco Cossiga. E sempre nell'Udr sembra riprendere quota la candidatura di Vito Bonsignore, ex parlamentare di fede andreottiana. A sinistra, invece, c'è da registrare l'addio alla candidatura da parte dell'europarlamentare uscente, Rinaldo Bontempi.

Parte, intanto, anche la Mole la «Carta 14 giugno», che tenta di «ricompattare» le forze dell'Ulivo, disperse con la fine del governo Prodi, promuovere una forte campagna per il «sì» al Referendum del 18 aprile, e lavorare per creare una nuova e «forte» coalizione di centro sinistra. Ieri, nel Salone delle cannottieri «Esperia», sono state raccolte le firme di adesione.

Tra i presenti, il filosofo Gianni Vattimo, lo storico Nicola Tranfaglia, Giorgio Ardito, Gigi Bo e Magda Negri (Ds), Ignazio Puleo e l'ex consigliere di Alleanza per Torino, Rosental. Assente il presidente Commissione Esteri Camera, Achille Occhetto, trattenuto a Montecitorio per il voto sull'intervento Nato in Serbia.

Fra i fondatori della «Carta», accanto ad Occhetto, vi sono Antonio Di Pietro, Claudio Petruccioli, Pietro Coppola, Beniamino Andreatta. «Lo scopo - spiega Vattimo - è di creare una sorta di consulta permanente per porre le basi di un auspicabile futuro Partito Democratico Italiano. Andiamo verso un davvero maggioritario e si fa impellente la necessità di una forza compatta di sinistra. Occorrerà superare le divisioni».

«L'Ulivo - afferma Tranfaglia - deve riprendere il suo cammino. Anche perchè non è escluso che nel prossimo autunno si vada alle elezioni politiche».

E si stanno svolgendo anche i congressi provinciali di due partiti. Il segretario nazionale Enrico Boselli, concluderà l'assemblea dei Socialisti Democratici Italiani aperta ieri pomeriggio presso la Camera del Lavoro. E in mattinata si aprono in via Boston 132 anche i lavori del primo congresso provinciale dei Comunisti Italiani. Concluderà il ministro Grazia Giustizia, Oliviero Diliberto.

[r. cro.]

AMMINISTRATIVE

Candidature entro 15 maggio

Le candidature dei partiti o gruppi politici che intendono partecipare alle elezioni amministrative del 13 giugno debbono essere presentate dalle ore 8 di venerdì 14 maggio sino alle ore 12 di sabato 15 maggio 1999. Le votazioni avranno luogo nel solo giorno di domenica 13 giugno dalle ore 7 alle ore 22. Le operazioni di scrutinio si svolgeranno nella giornata di lunedì 14 giugno. Per il turno di ballottaggio, lo spoglio comincerà la sera di domenica giugno, subito dopo la chiusura della votazione.

Rolando Picchioni

An e Ds in Comune: stop alle macchinette

«Quelle bollatrici sono punitive»

Una strana coppia ha depositato ieri nella cancelleria del Comune due interpellanza per un solo tema: l'«inopportuno» arrivo del nuovo sistema di rilevazione automatica delle presenze. Già, quella bollatrice entrata in funzione qualche giorno fa all'ingresso di Palazzo civico, e che di fatto impedirà ai dipendenti concedersi pause-caffè (o di altra natura) durante l'orario di lavoro è stata oggetto di un duro attacco proveniente da due fronti opposti: An (che parla di grave penalizzazione del personale) e, più a sorpresa, consiglieri Ds. Nella loro interpellanza si sottolinea, fra le altre cose «come tale servizio sia improntato esclusivamente a una intenzione punitiva o di controllo e non al raggiungimento di una maggiore efficienza» e si rileva che «la valutazione e il giudizio che si dà sul personale non è sulla quantità e la qualità del lavoro svolto, nè sull'impegno, bensì secondo vecchie logiche aziendali pubbliche...». Quella presentata da An insiste, invece, sul fatto che la «dura legge della bollatrice» si accanisce contro i dipendenti degli assessorati.

«Sono stupefatto - replica l'assessore alla Gestione azienda Comune Paolo Peveraro - anche perchè il sistema che abbiamo introdotto è assolutamente coerente con il contratto e se ha un difetto è quello di arrivare con dieci anni di ritardo rispetto a molti altri enti pubblici. I pregi? Per esempio quello di far risparmiare al Comune diversi miliardi per quei dipendenti che oggi sono impegnati a conteggiare manualmente le cartoline e che potranno essere destinati ad altri servizi. E' una scelta di efficienza, razionalizzazione e risparmio». Aggiunge: «Per quanto riguarda le mancate pause-banco, presto ci doteremo di uno sportello interno. E resta inteso che, chiunque sia autorizzato dirigente, continuerà a poter uscire in qualsiasi momento». [e. min.]

IN BREVE

TUMORI. L'Associazione nazionale volontari lotta ai tumori ricorda a tutte le giovani donne che presso l'ambulatorio Alimonda 11 (tel. 011/247.45.28) è possibile effettuare gratuitamente pap-test e mammografia, e ricevere consigli sulla prevenzione. Orario: lunedì-venerdì dalle 17 alle 19. Necessaria la prenotazione telefonica.

ANZIANI. Si chiudono le iscrizioni per il convegno «Il rene e le vie urinarie nell'anziano» che si terrà il 9 aprile prossimo nella sede dell'Accademia di Medicina, in via Po. Prenotazioni obbligatorie al 011/817.10.06.

**** Sulla vicenda delle liste d'attesa per gli interventi di cataratta il gruppo di Rifondazione Comunista in Regione ha inviato un'interpellanza al presidente Ghigo e all'assessore D'Ambrosio: «E' che l'Asl 1 spende ogni anno 220 milioni per rimborsare ricoveri in case di cura non convenzionate?

**** La Federazione degli agenti e dei rappresentanti di commercio organizza oggi una giornata di protesta nel salone della Confesercenti di corso Principe Eugenio 7d (ore 10) per denunciare, fra l'altro, il mancato rinnovo degli accordi economici collettivi e la necessità di modificare la legge sul ruolo professionale.

**** Il deputato leghista Mario Borghezio annuncia che i «volontari verdi» organizzano oggi (dalle 7,30) un servizio di pattugliamento anti-scippi nel mercatino settimanale del Balon

**** Agostino Ghiglia, consigliere comunale di An, ha presentato un'interrogazione al sindaco sul pericolo di crolli negli stabili di via Sidoli 34/36 e via Guala 95/97.

FILIPPINI. La comunità degli immigrati filippini celebrerà tutti gli appuntamenti della Settimana Santa - da domani in avanti - presso la chiesa di San Giovanni Evangelista, in Vittorio Emanuele 13. Per informazioni, telefonare alla Cappellania filippina (tel. 011/65.90.509).

ARTE. Un dipinto del XVIII lo, opera della cerchia di Kaspar Jacobs van Opstall, sarà esposto fino a domani presso «Torino Antiquaria», la rassegna in corso a To-Expo. Orario continuato per pubblico (11-23), biglietto costo 10 mila lire (ridotto 7 mila).

Presente il Nobel

Agnelli a Caluso la Fondazione Levi Montalcini

CALUSO. «Questa Italia avrà futuro i giovani, e in particolare le giovani donne, avranno l'opportunità di diventare parte attiva nella costruzione della società». Parole che hanno toccato nel profondo l'uditorio, quelle pronunciate da Rita Levi Montalcini, a Caluso per inaugurare il secondo centro operativo piemontese della Fondazione che porta il suo nome: si occupa di orientamento scolastico e aiutare i giovani in difficoltà. Ad accoglierla, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, il sindaco Mauro Chianale, il di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, il parroco don Silvio Faga ed Ernesto Rossi, responsabile del centro.

Costa interpella

Banche torinesi non tassi troppo elevati?

Raffaele Costa presentato una interpellanza Consiglio comunale sui tassi di interesse che banche torinesi piemontesi praticano ai clienti conti correnti e libretti di deposito. Secondo Costa «i tassi sono molto elevati quando si tratta di tassi attivi per la banca e vicini allo zero quando si tratta di remunerare il risparmio».

L'assessore Peveraro ha detto: «Si è assistito negli ultimi anni a una forte discesa dei praticati sui conti correnti in quanto il tasso ufficiale di è sceso dal'6 al 3 per cento. I conti correnti fungono sempre più da appoggio per tutta serie operazioni, versamento dello stipendio al pagamento delle bollette fino alla gestione dei titoli».

Gli amministratori: timori di esplosioni vietate in territorio francese

Valgrande, la montagna trema

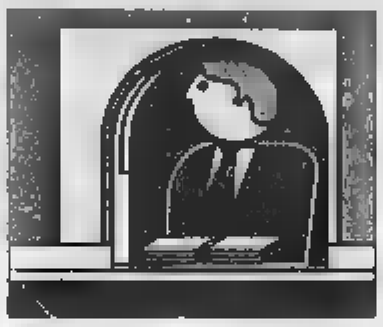
«Temiamo che si lavori per estrarre l'uranio»

GROSCAVALLO. L'allarme lancia, preoccupato, il sindaco di Groscavallo, Antonio Chiariglione: «Da tempo in Valgrande avvertiamo l'eco di forti esplosioni, colpi che provengono dalle Alpi Graie». Non sono rumori provocati dalla natura. E neanche frane, valanghe, o slavine. No, è qualcosa di diverso. Ma che cosa? Mistero. Ai piedi delle Lavanne anche in Val d'Ala e nella Valle dell'Orco, non è aperto nessun cantiere. Scosse di terremoto? «Impossibile - garantisce il professor Giovanni Ferrero, responsabile del centro meteosismico di Montalenghe -. I nostri strumenti registrano le in Giappone, figuriamoci un tiro di schioppo da qui. Potrebbero essere crolli sotterranei di assestamento, ma è improbabile». Non rimane che il versante francese, ghiacciai e morene che si allungano nella Valle dell'Arc in Alta Maurienne. Secondo gli amministratori partirebbero proprio lì le esplosioni che si avvertono oltre confine. E fra la popolazione si fanno strada le ipotesi più inquietanti. «Temi che sopra le nostre teste (in linea d'aria il primo centro abitato francese dista poco più di due chilometri, ndr) qualcuno cercando di seppellire rifiuti tossici, scorie radioattive - ammette Giuseppe Giacomelli, assessore all'Ambiente della Comunità montana delle valli di Lanzo -. Può essere un'ipotesi azzardata, ma ormai non ci stupiamo più di nulla».

Continua l'assessore: «Da quando oltre confine entrati in attività le centrali nucleari (l'impianto di Superphenix, chiuso dal governo francese poco tempo fa, in linea d'aria dista non più di dieci chilometri) in valle sono aumentati i tumori ed alcuni esemplari di animali protetti come la marmotta e la pernice sono diminuiti progressivamente». Adesso, l'assessore assicura che si rivolgerà all'Asl 6: «Chiederò di effettuare analisi su dei campioni di atmosfera. E' ora di capire se davvero qualcuno ci sta avvelenando».

Al presidente della comunità montana, Mauro Marucco, non è rimasto che segnalare tutto alla prefetture.

Gianni Giacomino



DALLA VOSTRA [redacted] Sarà varata una nuova legge urbanistica

Concessioni edilizie veloci Presto più poteri ai Comuni

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, la Regione Piemonte ha avviato le procedure per arrivare ad una [redacted] legge urbanistica. La nuova normativa - spiega Franco Maria Botta, [redacted] regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni del Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. Da qui la necessità di favorire le modifiche di questi piani». [redacted] fatto scompaiono i paletti [redacted] i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, viene fissato il principio di concertazione tra gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - il disegno di legge adesso è al vaglio della Commisione Regione-Enti locali, poi dovrà essere approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio [redacted]gionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di una variante del Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 mesi a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il via libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta in mano alla Regione».

La nuova legge punta a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione [redacted] propria capacità decisionale. Ai primi si riconosce la possibilità di approvare una pianificazione su due livelli. Il primo è il Piano strutturale da approvare in modo concordato con la Provincia e nel caso di «risorse primarie di interesse regionale», anche con la Regione. Il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità [redacted] singolo Comune. E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri da rispettare per le costruzioni.

Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, non esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, [redacted] si riserva [redacted] intervenire nel caso di contenzioso tra Comune [redacted] Provincia o [redacted] Comune fa parte di [redacted]a, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territo[redacted] nelle sue grandi linee. Vengono anche indicati i criteri e gli indirizzi per tutelare i beni culturali e quelli rilevanti sotto il profilo ambientale. In più ogni Provincia fornisce indirizzi metodologici e definizione di elementi da usare nella formazione dei piani di livello [redacted]munale. Conclude Botta: «Il primo passo verso il nuovo regime parte dagli attuali Prg, mantenendo quanto di essi risulterà valido per formare, nel transitorio, il piano strutturale dei Comuni». Regione e Province, «da [redacted] già dotata di proprio [redacted] territoriale e le [redacted] conde con i piani territoriali in fase [redacted] redazione, dovranno attuare l'adeguamento alle nuove norme».

Maurizio Tropeano

Ecco le risposte dell'Amiat alle lettere dei lettori

«Dovere dei padroni di [redacted] la pulizia del [redacted]»

Ecco una serie di risposte che l'Amiat, l'azienda che si occupa della raccolta [redacted] dello smaltimento dei rifiuti, ha fornito [redacted] altrettanti quesiti sollevati dai lettori.

VIA COSSA. All'angolo con Strada Antica di Collegno - ha denunciato l'11 febbraio Laura Cimma, da mesi [redacted] marciapiede è imbrattato di sterco. Ma anche qui la pulizia dei marciapiedi è di competenza dei proprietari degli stabili corrispondenti. In ogni caso, l'Amiat attiverà gli ispettori ecologici perché facciano rispettare il Regolamento di Polizia Urbana sia per quanto riguarda la pulizia dei marciapiedi sia l'utilizzo della paletta da parte dei proprietari dei cani.

VIA CANOVA. Bacchettata Graziella Genovese che, con [redacted]nura [redacted] mamma, l'11 febbraio aveva chiesto un cassonetto all'altezza del n. 16 «per [redacted] negozio [redacted] mio figlio, che ogni giorno smaltisce 50 chili di imballaggi». Ma l'Amiat non transige. Inserire un cassonetto per i rifiuti differenziati sarebbe «la soluzione meno corretta», in quanto «gli imballaggi cartacei non vanno mai conferiti nei cassonetti per Rsu e tantomeno a fianco degli [redacted]ssi, come purtroppo spesso accade». Meno male che esiste un servizio gratuito di raccolta differenziata [redacted] carta e cartone porta a porta su misura p[redacted] le utenze commerciali, effettuato dal Network Cartesio per conto dell'Amiat. In questo caso la richiesta di attivazione del servizio è già stata inoltrata mentre, in casi analo[redacted]hi, gli utenti sono invitati a contattare il Numero Verde a chiamata gratuita della Cooperativa Arcobaleno, 167-201401.

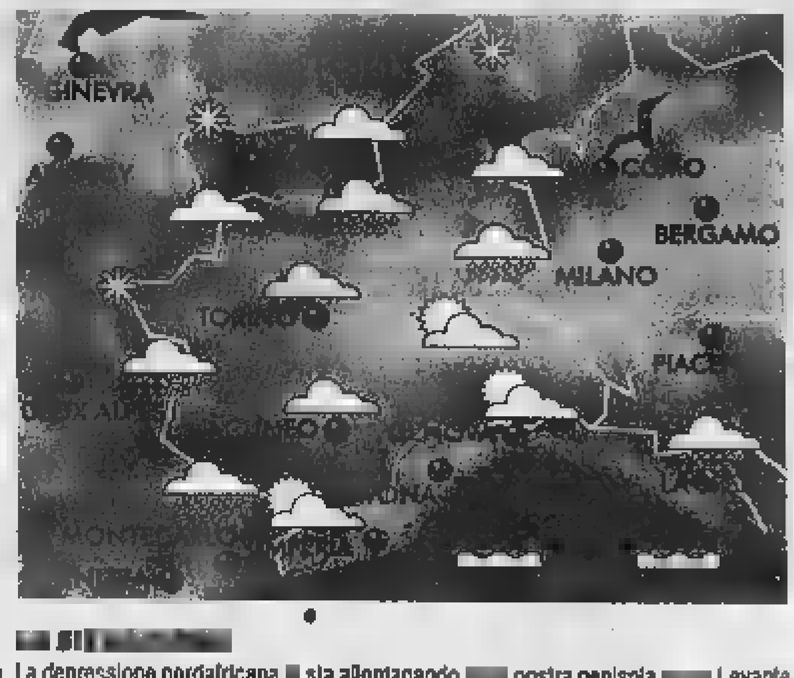
(Continua)

Domani «Negozi aperti»

Borgo [redacted] festeggia la primavera

Ecco il programma della manifestazione «Negozi aperti» di doma[redacted]. In via Amendola, nel Canton Santa Maria (via Santa Maria), in via Garibaldi/piazza Statuto, corso Traiano, [redacted] Vercelli e nella zona tra via Lagrange e via Roma i negozi rimarranno aperti. In Borgo Vittoria, invece, si svolgerà la «Festa di Primavera» e dalle 10 alle 20 via Chiesa [redacted] Salute sarà totalmente chiusa al traffico. La festa si aprirà [redacted] la sfilata di due [redacted]plessi bandistici, ci sarà un'esposizione di biciclette e motociclette, mentre i vigili del fuoco racconteranno, esponendo alcuni mezzi, la loro storia. Anche le [redacted] da competizione e d'epoca [redacted] un loro spazio. Alle 14, partita dimostrativa di hockey in piazza Vittoria con i ragazzi della Uildm e raccolta di fondi a favore dell'associazione stessa. Un mercatino dell'antiquariato e bancarelle e negozi completeranno la festa.

IL WEEKEND



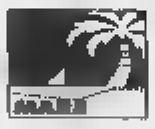
[redacted]

La depressione nordafricana [redacted] sta allontanando [redacted] nostra penisola [redacted] Levante mentre [redacted] sistema frontale atlantico attiva una depressione sul Nord-Est alpino creando condizioni d'instabilità sul Nord d'Italia. Sulle nostre regioni si attendono nubi anche intense e temporali con piogge su Piemonte e nevicate in Valle d'Aosta.

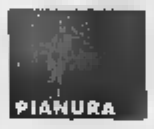
[redacted] SU [redacted] D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Cielo coperto con probabilità di piogge anche a caratte[redacted] rovescio isolate e diffuse. Temperatura in calo. Venti deboli o moderati da S-SE. Zero termico intorno [redacted] m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Prob[redacted] di isolate precipitazioni in pianura che potrebbero essere anche nevose oltre i 1800 m. Temperatura in calo. [redacted] moderati [redacted] W. Zero termico intorno a 1500 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. [redacted] copertura [redacted] cielo parziale [redacted] globale potrà interessare queste zone dove [redacted] previste moderate nevicate oltre i 1200 [redacted] Temperatura in ribasso. Venti mode[redacted] da W. Zero termico intorno [redacted] m.



- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo coperto [redacted] nubi stratificate [redacted] deboli piogge [redacted] zone appenniniche. Temperature tendenti al ribasso. Venti di libeccio. [redacted] da mossi [redacted] molto mossi.
- RIVIERA [redacted] (Savona - Imperia). Persiste la nuvolosità [redacted] possibili piogge [redacted]. Schiarite in serata. Temperature stazionarie. Venti moderati o forti da E-SE. Mari da mossi a molto [redacted].


PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. La nuvolosità alta potrà dare origine a sporadiche precipitazioni. Temperature stazionarie ma in momentaneo ribasso. Venti deboli [redacted] S-W.
- LANGHE E MONFERRATO. [redacted] tempo incerto potrà lasciare spazio ad isolate precipitazioni con schiarite in serata. Temperatura in [redacted]. Venti deboli [redacted] moderati di brezza.
- LAGHI E BIELLESE. Ancora una giornata incerta con precipitazioni anche [redacted] nevoso sui rilievi. Temperatura in calo. Venti [redacted]rati di brezza [redacted] N-NW.

[redacted] PER FINE [redacted]

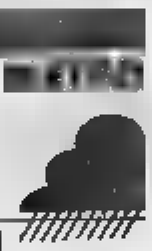
Da lunedì è previsto un graduale miglioramento delle condizioni meteorolog[redacted] ad iniziare dal [redacted] d'Italia [redacted] residui annuvolamenti sulle aree appenniniche. Possibile situazione di föhn. Sulle nostre regioni condizioni generali [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso.

(A cura di Giorgio [redacted]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 27 Marzo



[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Temperatura: in diminuzione le [redacted]. Venti: deboli variabili. Visibilità: ridotta per foschie e banchi di [redacted].

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale [redacted]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,5
MINIMA	[redacted]
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	7,9 mm
[redacted] DI QUESTO MESE	19,8 mm
MEDIA (1913-1994)	83,1

AEROPORTO DI [redacted]

[redacted]

[redacted]	9,6	MINIMA	6,6
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[redacted]

MASSIMA	13,3	MINIMA	0,7

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 [redacted]; tramonta alle ore 18 e 50 minuti.

[redacted] **LUNA:** si leva alle ore 14 e 17 minuti; cala domani alle ore 4 e 48 minuti.

- Luna piena 2 marzo ore 8
- Ultimo quarto 10 marzo ore 10
- Luna nuova 17 marzo ore 20
- Primo quarto 24 marzo ore 11
- Luna piena 31 marzo ore 24

MERCURIO: si vede grande come una mone[redacted] 500 lire vista da 1/2 km.

[redacted] riconoscibile [redacted] stella serale più brillante di tutte.

[redacted] al telescopio appare come un dischetto arancione con macchie

[redacted] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 25 minuti dopo il Sole.

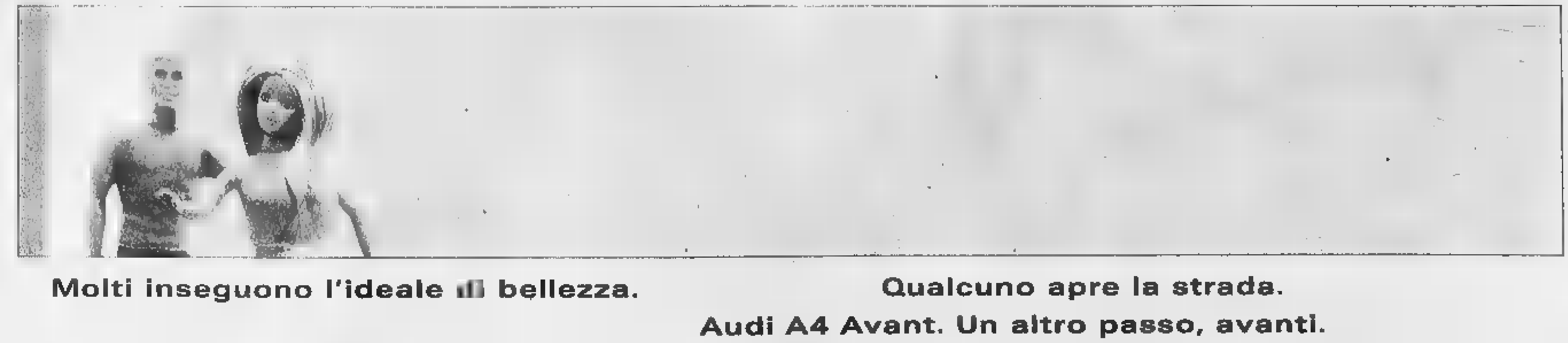
SATURNO: a 1515 milioni di km dalla Terra, che si allontana

[redacted] il 27 marzo del 1665 [redacted] scoperta una cometa che il [redacted] seguente raggiunse quasi [redacted] luminosità [redacted] Venere.

NUMERI UTILI

[redacted] Gratuito 57.47; [redacted], serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. [redacted] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-[redacted]), **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pro[redacted] farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze e Soccorso urgente** 118; [redacted] 244.5411; **C. Ver**[redacted] 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** [redacted] 433.66.03; **C. Gialla** 783.425. [redacted] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, [redacted] 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [redacted] 180; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Vie**[redacted] (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 55.76.361; [redacted] 167.217.216. [redacted] (Alzheimer) 63.35.326; [redacted] 313.47.16; [redacted] 812.37.49; [redacted] 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass.** [redacted] **Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C.** [redacted] 43.64.873; **Epi** [redacted] (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [redacted] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.[redacted].16; [redacted] (epilessia) 31.80.623; [redacted] (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.115. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.53. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Molti inseguono l'ideale [redacted] bellezza.

Qualcuno apre la strada.

Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

MONTICAR

Il [redacted] concessionario Audi di Torino e Provincia

CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011/771.80.88

Le vane «assicurazioni» sul ripristino del senso unico

«Sto aspettando [redacted] promessa [redacted]

Sono decine le lettere e le segnalazioni che arrivano a «La Mia Città». Oggi pubblichiamo una parte di quelle relative ai problemi della viabilità. Alla prima lettera dell'ingegner Badoni, che ringraziamo per i complimenti, tocca però a noi rispondere. Il lettore ha ragione: [redacted]sogna controllare ciò che è stato fatto e ciò che è stato vanamente promesso dall'ente pubblico «toccato» dal problema evidenziato sulla rubrica. [redacted] chi meglio dei lettori, soprattutto quelli che hanno segnalato il problema, può svolgere questo compito? Da parte nostra [redacted] impegniamo a evidenziare queste situazioni. La lettera che segue quella dell'ingegner Badoni [redacted] lì a dimostrarlo. E' un [redacted] limite - addirittura una promessa fatta nel '94 dal Comune e mai mantenuta - [redacted] è la dimostrazione che [redacted] né i lettori [redacted] noi, dimentica.

[redacted] L'ingegner Giovanni Badoni ci scrive: «Trovo estremamente lodevole ed interessante la vostra iniziativa di pubblicare le segnalazioni [redacted] le proteste dei cittadini, però perché il tutto non finisca nel nulla come quasi sempre accade è necessario che venga effettuato un controllo, ad esempio dopo un mese, su cosa [redacted] fatto [redacted] cosa non è [redacted] fatto. Occorre cioè che ogni questione [redacted] resti insoluta e ciò non significa che tutto quanto richiesto venga fatto, ma anche che venga detto che non viene fatto [redacted] perché. Non sempre i cittadini hanno ragione nelle loro richieste ed al[redacted] volte chiedono... la Luna».

Vigilessa all'«opera»

[redacted] Il dottor Paolo Montaldi nel '94, ad aprile, scriveva [redacted] «Specchio dei tempi» chiedendo spiegazioni sull'abolizione del senso unico in via Bodoni. Immediata era stata la risposta dell'Ufficio tecnico del [redacted] che [redacted]verso [redacted] rubrica rispondeva: «La proposta di istituzione di [redacted] unico in via Bodoni sarà recepita nelle anticipazioni del Piano urbano di traffico '94 e sarà attuata non appena sarà completato l'iter appro[redacted]. Ora, scrive Montaldi, «nonostante gli anni trascorsi dalla rassicurante risposta il problema permane; anzi, è stato acuito dall'installazione [redacted] panettoni dissuasori della [redacted]

[redacted] Segnala Cristina Jemma [redacted] per imboccare corso Bolzano provenendo da Porta Susa, le auto devono gi[redacted] bruscamente a sinistra a causa dei lavori per il parcheggio sotterraneo. La curva [redacted] mal segnalata. Si rischia [redacted] finire in cantiere [redacted] di frenare improvvisamente. Segnalate [redacted]lo la curva!».

[redacted] Il signor Giorgio Galeazzo propone «una rotonda alla francese in corso Salvemini all'incrocio [redacted] via Rubino. E' vero che [redacted] corso ha precedenza ma non autorizza nessuno a sfrecciare ai 100-120 km/h. Gli incidenti non si [redacted] in questo incrocio e per i pedoni, attraversare diventa una roulette russa».

VIA RENIER. Polemicamente il signor Tommaso Bosco chiede chi è «il cervellone che ha architettato le aiuole spartitraffico in via Renier all'angolo [redacted] corso Racconigi. Hanno formato delle strettoie percorribili solo a [redacted]ico alternato che [redacted] in crisi circolazione e sicurezza».

[redacted] Alcuni abitanti di via Cimabue ci segnalano che «l'incrocio [redacted] via Cimabue con via Rubino [redacted] lato destro, è completamente coperto da una siepe spartitraffico».

VIA CONFALONIERI. Franco Pruc[redacted] chiede «come mai non si apre al traffico via Badini Confalonieri con via Druento. Si smaltirebbe la circolazione [redacted] via Venezia, piazza Stampalia e via Sansovino».

VIA TIRRENO. «A causa dell'alta velocità, nonostante il passaggio pedonale, è praticamente impossibile attraversare via Tirreno incrocio con [redacted] Tintoretto. Non è possibile - chiede la signora Marina Alizzi -, mettere bande rumorose [redacted] semaforo a tempo?».

VIA S. SECONDO. Nella via le auto regolarmente parcheggiate in seconda fila costringono gli automobilisti ad usare la corsia preferenziale.

CORSO [redacted] Il cavalcavia [redacted] corso Sommeiller, da tempo, richiede circa 15 minuti per essere attraversato. Una delle [redacted] secondo un nostro lettore, [redacted] dovuta agli automobilisti «che nonostante il divieto di svolta a sinistra in [redacted] Turati, bloccano il traffico [redacted] il tacito [redacted] dei vigili urbani impegnati al controllo del disco orario. La svol[redacted], se necessaria, [redacted] dovrebbe essere [redacted]na concessione del singolo vigile ma bisognerebbe modificare il semaforo».

[redacted] «Quando verrà dichiarato il [redacted] unico in via Luigi Gatti?». La domanda ci arriva dalla signora Gabriella Pinci. «La via, aggiunge, [redacted] stretta e continuamente sede di incidenti. Praticamente impossibile andare a piedi».

[redacted]	DALLA VOSTRA [redacted]	[redacted] CITTA'
[redacted] (dalle 9 alle 19)	6568-901 (dalle [redacted] alle 19)	6568-531
INTERNET: salute@lastampa.it		[redacted]
		[redacted] (dalle 9 alle 19)

UNA VIA, [redacted]

Al santo anti-peste dedicate due strade

SAN Rocco, molto popolare [redacted] Roma, ha un primato [redacted] Torino: il Comune gli dedica [redacted] due vie, [redacted] borgata Campidoglio e l'altra a Cavoretto. La prima, ad esse[redacted]cisi, si chiama VIA SAN [redacted], collega [redacted] Nicola Fabrizi a corso Tassoni [redacted] prende il nome da un piccolo [redacted] antico altare, [redacted] scomparso, dedicato al Santo. VIA SAN [redacted] si trova invece sulla vetta del colle di Cavoretto, fra piazza Freguglia [redacted] le vie Nuova e Santa Lucia.

Tanta devozione è dovuta al fatto che San Rocco è patrono di Cavoretto e, con San Giovanni, anche di Torino. Le due località lo elessero loro protettore cinque secoli fa, per proteggersi dalla peste, morbo che Rocco sconfisse più volte, [redacted] miracolose guarigioni.

Così dice la tradizione, nata su cronache incerte. Di questo Santo non si [redacted] molto. Si ipotizza sia nato verso [redacted] fine del Duecento, [redacted] Montpellier, [redacted] famiglia agiata. Suo padre Giovanni era governatore della città, la madre pare fosse [redacted] nobildonna ungherese, di nome Liberia. Rocco visse una gioventù ricca fino a 20 anni, quando rimase orfano di entrambi i genitori. Il lutto mutò la sua vita. Decise di farsi povero e partì in pellegrinaggio verso Roma. Passò anche da Torino. Giunto [redacted] Cesena scoprì [redacted] città falcidiata dalla peste. Scelse quindi di fermarsi, per confortare gli infermi, sui quali si dice abbia praticato [redacted] prime guarigioni. Proseguì poi il suo peregrinare nel Lazio, in Campania, nelle Marche e nell'Emilia. A Piacenza si ammalò anche lui di peste, ma fu soccorso da Gottardo Pollastrelli, un cavaliere che lo rifocillò, mandandogli cibo tramite un cane, la cui figura [redacted] rimasta da allora nella pia iconografia che ritrae il Santo. Il quale, guarito «da [redacted] angelo», ritornò in patria, dove fu però incarcerato fino alla morte, accusato ingiustamente di spionaggio.

Non venne tuttavia dimenticato dagli [redacted]ili. Nel 1485 il [redacted] corpo fu traslato [redacted] Venezia. Quando Torino già onorava la sua memoria. Un altare dedicato a San Rocco esisteva in città fin dal 1428, nella chiesa di Santa Croce. In seguito, nel 1598, un gruppo di torinesi fondò in suo [redacted] una Confraternita. Il pio sodalizio, tuttora attivo, nel 1667 [redacted] l'architetto Francesco Lanfranchi di erigere la chiesa che in via San Francesco d'Assisi (nella foto) celebra Rocco [redacted] e conserva il suo femore sini[redacted].

Maurizio Lupo

[redacted]

LE [redacted]

[redacted]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele [redacted] bis/C; via Teodorato 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 64/A; corso Regina Margherita 56 bis; corso Unione Sovietica 85; via Valentino Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.
[redacted] (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7
[redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
INFORMAZIONI 011/65.90.100

[redacted]

GLI [redacted]

Concorso-scuola

Il Provveditorato agli Studi ha inviato a tutte le scuole statali [redacted] non della provincia e ai distretti scolastici, i modelli di domanda per i concorsi ordinari della scuola secondaria, elementare e materna. I supplenti in servizio potranno richiederne copia alle segreterie. Il Provveditorato, inoltre, dall'8 aprile, distribuirà i moduli presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via Coazze 18, e presso l'Ufficio Concorsi di via Sostegno 41/10. Gli orari saranno comunicati successivamente.

Atm, linea [redacted]

Domani, ore 10-19,30, la linea 10 sarà limitata a Stazione Dora per la chiusura di via Chiesa della Salute dove si terrà una manifestazione commerciale. Nel tratto via Massari-via Cecchi sarà istituito un servizio sostitutivo bus. Direzione Stazione Dora: vie Massari, Paolo della Cella, Bibiana, Stradella, Stazione Dora, via Cecchi; direzione via Massari: [redacted] Vigevano angolo via Stradella, [redacted] Stradella, corso Venezia, vie Fossata, Ala di Stura, Massari.

Vendita all'Asta

DEGLI [redacted] ANTICHI [redacted] OPERE D'ARTE
DI UN COLLEZIONISTA SENESE
DI UNA NOBILDONNA MILANESE
[redacted] UN NOTO PROFESSIONISTA DI MILANO
ED ALTRI AFFIDAMENTI

SONO COMPRESI:
MOBILI D'EPOCA ITALIANI, FRANCESI, OLANDESI E INGLESI: CASSETTONI, LIBRERIE, CREDENZE, VETRINE,
TAVOLI PRANZO, SALOTTI EPOCA IMPERO, SPECCHIERE, SCRIVANIA LUIGI XVI IN PALISSANDRO.
COPPIA COMO' MAGGIOLINI INTARSIATI CON SCENE NEOCLASSICHE.
COPPIA CONSOLLES IMPERO LUCCHESE.
- RARO CABINET CON SMALTI E MINIATURE, GUERIDON IN BRONZO E PORCELLANA DI SEVRES.
PORCELLANE, MAIOLICHE, COPPIA VASI FRANCIA NAPOLEONE I.
SMALTI, OROLOGI, BRONZI, SCULTURE, VETRI, MARMI INTARSIATI.
TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI ANTICHI, VECCHI, RARI E FINI.
RACCOLTA [redacted] ARGENTI CON PUNZONI: MILANO, VENEZIA, GENOVA, ROMA, NAPOLI, PALERMO, FRANCIA,
GERMANIA, OLANDA, USA TIFFANY E GORHAM, INGLESI, GIORGIANI, VITTORIANI, EDOARDIANI.
RACCOLTA DI ANTICHI DIPINTI DAL XV AL XVIII SECOLO DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI
TRA CUI G. BONZI, M. PRETI, RIBERA, STOMER, RUOPPOLO, ZAIS, LOCATELLI, BELLOTTO.

A CHIUSURA DELLE VENDITE
SU PRECISO CONSENSO DATOCI DALLE PROPRIETA'
VERRANNO DISPERSI TUTTI I BENI DI ANTIQUARIATO GIACENTI
AL MAGGIORE OFFERENTE

OGGI e DOMANI
Inizio ore 16.00
ULTIME DUE TORNATE IMPROROGABILI

LA VENDITA E' STATA AFFIDATA ED E' CURATA DALLA SOCIETA'
LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
TORINO Corso Vittorio Emanuele II°, 109
Tel./Fax 011.541.150
I LOTTI SONO VISIBILI IN ESPOSIZIONE ANCHE DURANTE LE ASTE. ORARIO: 10 - 13 e 16 - 20

DAL 26 [redacted] AL [redacted] APRILE
Topdi®
DISCOUNT ALIMENTARE
LA QUALITÀ VINCENTE

[redacted]
Via degli Abeti, [redacted]
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)

[redacted]
Corso Torino, [redacted]
(accanto Fiat Progetto)

TROFARELLO
Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale [redacted] Piccolo Centro)

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Proposte per tutti: antiquariato, fiere, gastronomia e minerali

Weekend che sfida il tempo

Bambole in stoffa esposte a Pinerolo

TORINO. Oggi e domani a Palazzo Saluzzo Paesana in via della Consolata 1/bis è di scena «Invito a Palazzo», esposizione di oggettistica dipinta a mano di Liliana Piga Fanfano, quadri, [redacted]ni, sculture e tappeti artistici del Gruppo Artisti Sardi. Domani, con ritrovo alle 10,30, è in programma una visita guidata gratuita al cortile dell'edificio settecentesco. Sempre oggi, in via Garibaldi angolo corso Palestro (dalle 10 alle 19) continua l'iniziativa della Lega Anti Vivisezione: portando [redacted] casa un uovo di cioccolata [redacted] contribuisce a salvare 40 mila galline allevate in minuscoli spazi. Domani sarà anche una giornata di shopping con negozi aperti in via Amendola, via Santa Maria, via Garibaldi, via Roma, via Lagrange, corsi Traiano e Vercelli. Sempre domani in Borgo Vittoria ricca animazione per la «Fe[redacted] di Primavera»: via Chiesa della Salute sarà chiusa al traffico dalle 10 alle [redacted]. In calendario, esibizioni di majorettes, bande musicali, spettacolo di Giandoja e Giacometta dell'Associassion Piemontèisa, vetture [redacted] bici d'epoca.

BORGIALLO. Domani (ore 9-19), terza sagra dei vini e dei formaggi locali che prevede spazi dedicati all'artigianato della zona di Castellamonte, patria delle stufe in ceramica.

[redacted] Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita [redacted] grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. [redacted] centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da una passeggiata lunga cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

[redacted] Domani [redacted] lunedì [redacted] svolge la «Fiera dell'Annunziata», uno dei mercati più antichi del Piemonte (pare risalga ai primi del Settecento). Bancarelle e bestiame occuperanno le strade principali della città.

CUMIANA. Domani, all'Hisbaret Ranch in frazione Maritani 66, giornata di «avvicinamento» alla disciplina equestre: sin dal mattino saranno gratuitamente [redacted] disposizione cavalli [redacted] istruttori.

[redacted] Domani nel borgo vecchio si svolgerà [redacted] mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato con un centinaio [redacted] bancarelle. In concomitanza [redacted] allestita [redacted] piccola ras[redacted]prodotti dell'orto.

[redacted] Doppio avvenimento oggi alle 16 nel Salone dei Cavalieri [redacted] viale Giolitti 7/9 con la presentazione del volume di Gabi Parodi Heuser «Gabi e le Bambole» (Alzani Editore) [redacted] l'inaugurazione della mostra [redacted] poupée in stoffa, orsetti in peluche, bambole in porcellana e burattini [redacted] legno che si potrà visitare [redacted] alle [redacted]. Domani resterà aperta dalle 15 alle 20.

PIOSSASCO. Oggi, giornata laboratorio dedicata ai minerali organizzata da Pro Loco, Wwf, Sezione Alpini. Alle 15, dall'excolonia Allivellatori s'inizierà [redacted] ricerca didattica pratica.

[redacted] La Reggia riapre al pubblico, [redacted]tti i giorni dalle 9 alle 11,30 [redacted] dalle 14,30 alle 18. L'avvio ufficiale della stagione avverrà stasera alle 21 con un ricevimento a passo di danza organizzato dall'Avta, l'associazione di tutela ambiente che gestisce il Castello.

[redacted] Del [redacted]

[redacted]

Uno scorcio dei portici nel centro storico di Ciriè dove [redacted] tiene [redacted] «Fiera dell'Annunziata» [redacted] mercato ha origini antiche: gli esperti le fanno risalire ai primi anni del Settecento E' un modo «diverso» per trascorrere [redacted] giornata all'aria aperta [redacted] fare qualche acquisto

Stasera in Conservatorio e al Regio

[redacted]

Hubert Soudant (nella foto) dirige stasera al Teatro Regio mentre Mario Brunello sarà in Conservatorio alla testa dell'Orchestra d'Archi Italiana per l'Unione Musicale Sempre stasera Ivrea ospita Gidon Kremer E domattina gli Archi della Rai suonano al Piccolo Regio

Dilemma: Mozart o pagine francesi

Tanta bella musica stasera e non è facile scegliere. Mentre al Teatro Giacosa [redacted] **Ivrea**, alle ore 21, Gidon Kremer porge un omaggio ad Astor Piazzolla con la violista Ula Zebriunaite, la violoncellista Marta Sudraba e il pianista Leonid Desjatnikov, [redacted] Torino l'alternativa è: Teatro Regio o Conservatorio.

Teatro Regio. Qui alle 20,30 si tiene uno d[redacted] concerti che [redacted] svolgono parallelamente alla consueta stagione operistica. Per l'occasione torna un direttore che ai torinesi è sempre stato gradito, l'olandese Hubert Soudant. Al suo fianco ci sarà il pianista Michele Campanella, [redacted] abituato alle pagine virtuosistiche: [redacted] difatti eseguirà il «Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore» di Franz Liszt. Il resto del programma è di stampo francese: ecco l'elegante Suite dalle musiche di scena [redacted] «Pelléas et Mélisande» [redacted] Fauré e [redacted] scelta dalle due Suites di «L'Arlesiana» di Bizet (non mancherà sicuramente la scatenatissima Farandola); e infine la seconda parte del balletto «Dafni [redacted] Cloe» di Ravel, non meno trascinante.

Conservatorio. Alle 21 suo[redacted] per l'Unione Musicale l'Orchestra d'Archi Italiana diretta da Mario Brunello. La prima parte del programma [redacted] dedicata [redacted] Mozart, con tre magnifiche pagine come l'«Adagio e Fuga in do minore K 546», [redacted] «Divertimento [redacted] re maggiore K 136» e [redacted] «Serenata in sol maggiore K 525», la celeberrima «Eine kleine Nachtmusik». Ma il vero punto focale della serata è «The protecting veil» di John Taver[redacted]. Taverner, [redacted] a Londra nel 1944, ha composto tra l'altro l'inno corale che ha accompagnato uno dei momenti più solenni del funerale di Lady Diana. «The protecting veil» è [redacted] testimonianza della sua vena religiosa, e si ispira alla festa greca ortodossa dedicata appunto al velo della Madonna.

Da sottolineare poi [redacted] altro invitante concerto per archi, domani alle 10,30 al Piccolo Regio. Lo propone l'**Orchestra Sinfonica Nazionale Rai** per Domenica Musica (Alessandro Milani primo violino [redacted] coordinatore). [redacted] comincia con l'«Adagio» [redacted] Samuel Barber e si prosegue [redacted] il «Concerto in la minore per violino, archi [redacted] continuo BWV 1041» di Bach. Anche qui compare il «Divertimento K 136» [redacted] Mozart; infine la grazio[redacted] «Simple Symphony» che Britten scrisse [redacted] soli dieci anni.

Leonardo [redacted]

LA RECENSIONE

La Piccola Orchestra Avion Travel conquista il pubblico del Colosseo con l'eleganza di [redacted] grande show

Di nero vestiti, [redacted] capaci di lavorare sui colori della musica [redacted] pochi altri gruppi in Europa: gli Avion Travel, anzi [redacted] «Piccola Orchestra Avion Travel», hanno consumato giovedì [redacted] al Teatro Colosseo un trionfo degno [redacted] loro proverbiale senso della misura. Tutti in piedi, ad applaudire gli inchini riservati della Piccola Orchestra, i cinquecento presenti [redacted] erano pochi [redacted] troppi, non sbraccavano nei [redacted]suetí ululati da concerto rock [redacted] tributavano al sestetto casertano un omaggio composto. Il galateo della musica da camera, insomma, applicato sopra [redacted] sotto il palco ad uno spettacolo che per quasi due ore si è snodato lungo la spina dorsale dell'ultimo disco degli Avion Travel, «Cirano», uscito a fine gennaio [redacted] già ben metabolizzato dai presenti, in grado di riconoscerne le canzoni dal primo [redacted] accordo. «La creanza innanzitutto» dice Peppe Servillo nel presentare l'Orchestra Piccola con la smorfia dell'attor comico di Meridione, [redacted] conforta constatare immediatamente come le partecipazioni al Festival di Sanremo non siano riuscite ad infliggere pieghe nazional-popolari ad un volto che da diciotto anni segue con zigomi, mento, guance scarne e sopracciglia il fluire della voce.

«La casa al mare», «L'astronauta», «Piccolo fuoco», «Cirano», «Cose nuove» sono canzoni dell'ultima generazione americana ed etno-jazz, arrangiate con il pizzico [redacted] adrenalina portato nel lavoro dal genio di Arto Lindsay, produttore dell'album. Dell'elegante tournée acustica con Nada è ri[redacted] in scaletta una «Ma che freddo fa» aperta [redacted] di chitarra [redacted] voce, mentre la «Storia d'amore» [redacted] celebre da Celentano con il suo ritornello «io l'amavo, l'odiavo, l'amavo, l'odiavo [redacted] pazzo di lei» trova casa nella nutrita schiera dei bis.

C'è [redacted] frase semplice e bellissima nella recente «Cose nuove», quando Peppe canta «è un'altra vita quella che io da ragazzo valevo per me». Lo pensiamo tutti, quando il computer si pianta, la macchina ti lascia a piedi, [redacted] va [redacted] rotoli, il centravanti per cui si sopravvive fino alla domenica sbaglia un gol fatto, [redacted] il blu di un bel maglione in vetrina si scontra con il rosso del conto in banca. Bene, capiterà anche agli Avion Travel, non lo [redacted]tiamo in dubbio, ma visti in concerto, di questi tempi, Peppe, il mostro delle corde Fausto Mesolella [redacted] i loro compagni di viaggio offro[redacted] esattamente l'impressione opposta: questo volevano, viver di canzoni, [redacted] condizionamenti di moda né di immagine. Questo hanno, [redacted] i loro misurati eppur calienti fans si godono ogni sera in giro per l'Italia, la Germania, la Francia e il Portogallo.

Peppe Servillo degli Avion Travel

Quel vivere di canzoni, senza condizionamenti di alcun tipo

Paolo Ferrari

Per la Giornata della Creatività studentesca

Un concerto rock davanti al Comune

Largo alla fantasia, alla musica, alla danza, all'espressione. Oggi si celebra la Giornata dell'Arte e della Creatività studentesca con un grande happening in piazza Palazzo di Città e in piazzetta Corpus Domini. La manifestazione, organizzata dalla Consulta provinciale degli Studenti di Torino con GioArt, l'associazione Barrumba, Radio Centro 95 e Fun-Tv, vede protagonisti centinaia di ragazzi che possono esprimersi liberamente e con varie forme artistiche.

Al mattino i vari istituti scolastici (dal Segrè al Volta, dal Giordano Bruno al D'Azeglio e al Cottini) organizzeranno nelle aule e nelle strade adiacenti la scuola, performances espressive, tra cui corsi di pittura, incontri con i poeti e concorsi letterari, murales, caricature, lettura e scrittura collettive. Alle 10,30 il Primo Liceo Artistico inaugura alla Comunità per minori di via Dina 47, cinquanta metri quadri di decorazioni eseguite dagli studenti per i piccoli ospiti.

Al pomeriggio, dalle ore 15, i lavori degli studenti (disegni, filmati, Cd-Rom multimediali) verranno esposti in piazza Palazzo di Città in una grandiosa cornice di spettacoli e concerti che [redacted] protrarranno sino alla mezzanotte. Gli speaker di Radio Centro 95 animeranno il pomeriggio e la serata (in collegamento radio) all'interno dei due gazebo in cui si esibiranno Azi[redacted] e le sue ballerine, Marco [redacted] Mauro e altri artisti.

E poi, musica, musica, musica. Prima con i concerti delle band formate in gran parte da studenti dei vari istituti torinesi: Aneurisma (D'Azeglio), Wine'n'spirit (Copernico), Manathan Project (Copernico), Canti[redacted] Ska Band (Galileo Ferraris), Primal Streel (Copernico), Stearica (Volta), Miedo, poi, alle 18,30 con l'esibizione dei Linea 77. Dopo una breve pausa, alle 20,30 si suona di nuovo e si balla con Hell's Kitchen (D'Azeglio), Statale 46 (Giordano Bruno), Foulton's Point. Chiudono in bellezza i Graffito e, alle ore 23 i Bluebeaters. **[a. top.]**

Bardonecchia, stasera nel salone delle Feste

Arriva Arturo Brachetti E' un indiavolato Puck

Proposte teatrali fuori Torino per questa sera. Al Palazzo delle Feste di **Bardonecchia** prosegue la Stagione teatrale organizzata dallo Stabile torinese. In scena, alle 21, Arturo Brachetti, nella veste di un moderno e indiavolato Puck. E' infatti ambientato ai giorni nostri, il «Sogno di una notte di mezza estate» proposto dalle Compagnie Del Gentile [redacted] Nuovo Teatro e diretto da Duccio Camerini, che ha pure provveduto all'adattamento-shock, insieme con Francesca Zanni.

Il testo è stato «tradotto e tradito», come precisano le note [redacted] regia: mondato di fatine svolazzanti [redacted] folletti allegroni, nonché [redacted] richiami al mondo mitologico. L'azione si svolge in un allucinato scenario contemporaneo, tra band musicali, spinellate collettive e un lessico easy e giovanilista. A far muovere la girandola degli amori imprevedibili è, ovviamente, [redacted] camaleontico Brachetti-Puck, scatenato e prodigioso folletto del Duemila. Inserita nel circuito regionale del Teatro Stabile, anche la serata in programma dalle 21 a **Rueglio**, nella sala «Ezio Albertoni». Ospite, Il gruppo genovese dei Cavalli Marci che, tra un impegno televisivo e l'altro, portano nei teatri, con gran [redacted] di pubblico, il loro show. Carrellata di tipi imprevedibili e ormai familiari ai fans dei Cavalli: dall'ultrà assatanato che prima di pensare mena, al siculo sciupafemmine, al superimbranato, [redacted] tutto condito in salsa musicale. Al Perempruner di [redacted]sco, invece, stasera alle 21, la Compagnia I Magazzini presenta «Una divina di Palermo» di Nino Gennaro, per [redacted] regia, adattamento e interpretazione [redacted] Luca Verdastro. Un monologo, [redacted] autobiografia [redacted] ritratti di vite ora spavaldi ora accorati. **[al. fr.]**

MUSICA dove

FIORELLA MANNOIA
[redacted] «[redacted] esaurito» questa sera al Teatro Colosseo per il concerto di Fiorella Mannoia. La cantante tornerà al Colosseo l'11 aprile.

[redacted]
Reduce dal Festival di Sanremo [redacted] protagonista l'altra sera a «Night Express» su Italia Uno, Marina Rei [redacted] in [redacted] questa [redacted] al Supermarket (viale Madonna di Campagna 1). Lo show comincia alle 22, i biglietti [redacted] 25 mila lire.

[redacted]
Si conclude questa sera al Piccolo Regio, piazza Castello 215, [redacted] gna «Linguaggi Jazz» con il [redacted] to dei The Campbell Brothers con [redacted]e [redacted] Robin Jackson. Appuntamento alle 21,15. I biglietti costano 25 [redacted] 20 mila lire.

[redacted]
Il [redacted] «live» del Folk Club (via Perrone [redacted] conclude [redacted] il concerto del Miriam Meghnagi Ensemble [redacted] programma stasera alle 21. La can[redacted] originaria di Tripoli, affiancata da Pepe Fiore alle percussioni e da Domenico Ascione [redacted] chitarra, propone il canto delle tradizioni ebrai[redacted]. Prenotazioni: 011/53.76.36.

[redacted]
La Uppa Jazz Band è in concerto questa sera a «Le [redacted] (via Valprato 15, ore 22), [redacted] rock al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio [redacted] bis, [redacted] 22) [redacted] la Baccino-Rossotto-Castellan band.

[redacted]
A «El Paso» (via Passo Buole 47) rock da mezzanotte [redacted] Panico, Dannies Y [redacted] Candles. Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22,30) c'è la rock band Hornweiss. [redacted] metal al «Caa Murazzi» con Bela Lugosi's Flowers e Ghoul «live» [redacted] 22.

[redacted]
La Vizi d'Arte organizza i concerti di Anna Oxa (19 aprile al Teatro Alfieri) e di Roberto Vecchioni (29 aprile [redacted] Teatro Colosseo). Per quanto riguarda la vincitrice del Festival di Sanremo, i biglietti sono già in prevendita alla [redacted] dell'Alfieri ai prezzi di 62, 52, 42 [redacted] 32 mila lire. Da lunedì, prevendite per Vecchioni «live»: tagliandi [redacted] 52, [redacted] e [redacted] mila lire alla [redacted] del Colosseo.

DOVE andiamo

[redacted]
La Compagnia Lirica Internazionale mette in scena questa sera al Teatro Alfa, [redacted] Casalborgone 16/I, il capolavoro di Bizet «La Carmen» con il mezzosoprano Anna Maria Gandolfo, il [redacted] Alessia Martina Sisso e il [redacted] Antonio Garcia interpreti principali. La regia [redacted] Augusto Grilli. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano [redacted] mila lire. Si replica domani alle [redacted].

[redacted] DI [redacted]
Penultima replica questa sera al Teatro di Torino per l'allestimento della compagnia teatrale Lo Zodiaco del giallo «Gli occhi della notte» di Frederick Knott. I protagonisti sono Cristina Giolitti e Roberto Accomero, dirige Ezio Torta. S'inizia alle 21. Il prezzo [redacted] biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 28 e 25 mila lire. Domani pomeriggio, spettacolo alle 16.

[redacted]
La rassegna «Scomicando» propo[redacted] oggi [redacted] Gialla, via [redacted] Paolo 42 bis, la performance [redacted] cuneese Bruna Vero dal titolo «Don[redacted] dissestate». S'inizia alle 22,30.

Margherita Antonelli è la protagonista al Cab 41, via Fratelli Carle 41, [redacted] «Sofia Maluonto: [redacted] vita, le opere». S'inizia alle 22.

«Risate senza polifosfati» è il titolo dello spettacolo proposto dal cabarettista napoletano Nando Varriale al Caffè Gherai, via Tripoli 37. Appuntamento alle ore 22.

A Moncalieri, la rassegna «Donne e Cabaret» prosegue questa sera all'Officina della Magia (via dei [redacted] 13) [redacted] lo spettacolo [redacted] Manuelita Vella. Si comincia alle 22,30.

Sempre a Moncalieri, si ride all'Arnold Pub (strada Barauda 7/4) [redacted] napoletani Cuginetti a [redacted]. S'inizia alle 22,30.

S'intitola «Favole [redacted] sangue» lo spettacolo di cabaret proposto questa sera [redacted] Manlio Pagliero a La Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) [redacted] «Comunque anomali». [redacted] 22, biglietti a 15 mila lire.

[redacted]
Serata gospel al Teatro Monterosa, via [redacted] 65: protagonista, l'Anno Domini Gospel Choir. S'inizia alle ore 21, repertorio tradizionale e moderno.

[redacted] *qua e là*

INCONTRI

[redacted] Alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, in [redacted] Stampatori 21, incontro con Angelo Petrosino, autore dei personaggi Jessica, Giacomo [redacted] Valentina.

[redacted] Alle 16,30, Sala Grande del Conservatorio, in piazza Bodoni, saggio degli allievi di pianoforte del prof. Bruno Bosio.

SEMINARI

[redacted] Stamane dalle 9,30 alle 13 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, seminario «Le nuove acquisizioni nel futuro dei musei d'arte contemporanea». Intervengono Jean-Cristophe Ammann, Gabriella Belli, Christian Bernard, Pier Giovanni Castagnoli, Bruno Corà, Xavier Douroux, [redacted] Gianelli, Ulrich Loock, Ulrich Krempel, Riccardo Passoni e Giorgio Verzotti.

LIBRI

[redacted] Alle 18, libreria Morra [redacted] Rivoli, via F.lli Piol 30, viene presen[redacted] il libro di Roberto [redacted] Stefano Cagliero [redacted] Domenico Leone «Sangue antico [redacted] Piemonte. Storia e storie [redacted] vigne e di vino», Priuli & Verlucca.

FILOSOFIA. Alle 17, Centro Pannunzio, [redacted] Maria Vittoria 35/h, France[redacted] Coppellotti [redacted] Eugenio Gruppi parlano del [redacted] di Costanzo Preve «I secoli difficili. Introduzione al pensiero filosofico dell'Ottocento [redacted] del Novecento», edito da Crt. Presente l'autore; coordina Simonetta Bachi.

INIZIATIVE

[redacted] Alle 22,30 [redacted] Circolo Nawroz, piazza Campanella 23/5, serata [redacted] «Le [redacted] e Una Notte» con l'esibizione [redacted] danzatrice Aziza e i suoi allievi, impegnati in coreografie e danze egiziane. Lo spettacolo sarà preceduto da una [redacted] orientale. Prenotazioni [redacted] 011/713.710.

[redacted] Inaugurazione [redacted] dell'Emporio di Olivola, via Monte di Pietà 15, nato con la stessa filosofia dell'Emporio realizzato sulle colline del Monferrato: produzioni [redacted] tradizioni monferrine, oltre [redacted] abbigliamento country e cosmesi naturale. Informazioni allo 011/541.421.

CONCERTO. Domani alle 21, parrocchia Santa Maria della Stella a Rivoli, via Piol 44, concerto dell'Ensemble «Soli Deo Gloria» che eseguirà «Le ultime sette parole del Redentore in croce» di Haydn. L'iniziativa è [redacted] favore della attività che don Piero [redacted] svolge per l'infanzia in Guatemala.

[redacted] Domani alle 15 alla Galleria d'Arte Moderna, corso [redacted] Ferraris 30, laboratorio dedicato ai bambini [redacted] 6 ai 10 anni sulla scoperta [redacted] del Novecento. [redacted]formazioni allo 011/442.95.46.

[redacted] Il Gruppo Teatro 1, compagnia «figlia» del Teatro degli Strilloni, esordisce [redacted] Venaria, teatro della scuola Don Milani, [redacted] via Giovanni XXIII n. 54, tel. 011/452.13.98: ore 10 per gli scolari; ore 21 per il pubblico (ingresso lire 10.000) con due lavori di Georges Feydeau, [redacted] professore di piano» e [redacted] pupo [redacted] preso il purnate» assemblati da Maurizio Mes[redacted] in [redacted] commedia in due atti, «Dal fidanzamento al matrimonio», recitata [redacted] Roberto [redacted]ali, Massimo Ordazzo, Antonia Paradiso, Marlene Pietropaoli e Angela Tartaglia.

[redacted] Domani [redacted] 11, Chiesa di San Lorenzo, piazza Castello, Mes[redacted] pasquale per gli artisti. Verranno eseguite musiche di Beethoven, Listz, Gounod. Partecipa la Corale «Francesco Veniero» [redacted] Madonna del Pilone.

MOSTRE

[redacted] Alle 17 alla galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, s'inaugura [redacted] mostra [redacted] Giuseppe Tarantino, che proseguirà sino [redacted] 15 aprile. Orario: dal lunedì [redacted] martedì [redacted]; sabato anche [redacted] 10,30 alle 12,30.

SARRI. Da oggi al 24 aprile alla gal[redacted] Arteincornice, via Vanchiglia 11/c, personale di Sergio Sarri «Trent'anni di pittura». La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 19,30 esclusi domenica e lunedì mattina.

CORTESE. Alle 16, Chiesa dello Spirito [redacted] a Ciriè, via Vittorio Emanuele 14, il pittore Felice Cortese presenta «Mestieri [redacted] vallate piemontesi, [redacted] Val Pellice [redacted] Valli di [redacted] esposti 180 attrezzi antichi e [redacted] dipinti. Proseguirà sino al [redacted] aprile, tutti i giorni [redacted] 10 alle 12,30 [redacted] 16 alle 19,30. Per visite guidate telefonare allo 011/308.14.30.

CORSI

DANZA. Domani [redacted] «Centro Danza Sirio» a Ivrea, via S. Nazario 4, stage [redacted] boogie woogie condotto da Mimmo Filoramo, campione del mondo [redacted] rock'n'roll acrobatico negli Anni 80. Telefonare 0125/40.120.

TANGO. Il «Laboratorio di tango argentino» organizza [redacted] aprile stage, gratuiti, di avvicinamento alle tecniche tanguere. Si terranno il martedì [redacted] Sanctis [redacted] e il giovedì [redacted] corso Brescia 62. Iscrizioni [redacted] 011/521.21.13.

Sci, dopo i trionfi nazionali vince anche il «Topolino»

La Allois? Un Gigante

L'atleta dello Sci club Bardonecchia [illegible] avversari «E pensare che non mi sembrava di aver sciato bene»

Marzia Allois, 14 anni

Di questo passo, anche nello sci giovanile bisognerà introdurre una [illegible] simile a quella che nel baseball dichiara terminata una gara per «manifesta superiorità» di una squadra sull'altra. La regola potrebbe prevedere, ad esempio, che nel caso in cui Marzia Allois arrivi al traguardo, si premi come vincitrice la seconda arrivata.

Scherzi a parte, ieri la quattordicenne [illegible] Sci Club Bardonecchia ne ha combinata un'altra delle sue: impegnata sulle nevi dell'Abetone nelle finali nazionali del Trofeo Pinocchio, ha confermato [illegible] la miglior gigantista italiana tra le nate negli anni 1984-85. Solo la [illegible] scorsa Marzia [illegible] conquistato a Sappada il titolo nazionale in superG, il terzo in assoluto dopo quelli ottenuti la stagione passata in gigante e superG. «Se arriva [illegible] fondo, vince»: è questo il parere comune di chi, dietro lo striscione d'arrivo, attende il responso cronometrico. E infatti a Sappada, quando non ha vinto [illegible] perchè costretta a terminare [illegible] prova anzitempo. Meglio così, per non credersi già imbattibile e rendersi magari antipatica alle avversarie.

In ogni [illegible] il Pinocchio, manifestazione che annovera vincitori e vincitrici poi dimostratisi atleti di valore assoluto quali Kosir, Nana, Compagnoni e Putzer, porta fortuna alla rappresentanza del Bardonecchia: la Allois aveva infatti già vinto nelle categorie Baby ('94), Cuccioli ('96) e Ragazzi ('98). «Eppure [illegible] mi sembra di [illegible] sciato così bene», ha commentato alla fine con il disincanto che le è proprio. Scesa con il pettorale numero uno la Allois, che ha festeggiato il proprio compleanno giovedì [illegible] in albergo [illegible] i compagni di squadra, [illegible] preceduto di 24 centesimi la bresciana Fanchini; entrambe le atlete, classe '85, sono al primo anno di categoria. Come dire che il futuro è dalla loro parte. A proposito di futuro: il Comi[illegible] promotore di Torino [illegible] presente sulla pista [illegible] Colò con [illegible] mongolfiera.

Oggi, [illegible] sull'Abetone, verranno [illegible]gnati i titoli delle categorie Baby ('90-'91) e Cuccioli ('88-'89). La Allois tornerà protagonista lunedì e martedì prossimi per le finali internazionali di slalom e gigante.

Domenico Latagliata

Basket donne, serie B

Per il Collegno vietato sbagliare [illegible]

Infostrada Ivrea al completo, Palmar Torino con i cerotti, Iscot Collegno pronta alla rimonta: inizia il girone di ritorno della poule promozione della B femminile e le tre squadre di Torino e provincia sono ancora in corsa per il massimo obiettivo. La capolista Ivrea (10 punti), [illegible] alla vittoria dopo una doppia battuta d'arresto, ospita stasera (ore 21), v. Dora Baltea) il Lerici, a quota 8: se Scarsoglio e Palieri si esprimeranno ai consueti livelli, problemi non dovrebbero essercene. Collegno (8) attende in visita di Cantello (2), str. Antica di Rivoli) con la consapevolezza che una sconfitta sarebbe la fine di ogni speranza.

L'altra capoclassifica Torino (10) giocherà domani a Lavegna senza Lascalo, operata di menisco e con l'Alfonso e la Della Stelle a mezzo servizio. **(d. l.)**

Pallanuoto: [illegible] Sori

Osra, [illegible] vittoria per allontanarsi dalla [illegible] orida

Rincuorata dalla decisione del giudice unico di fare ripetere il match contro Modena (sebbene si attenda il ricorso della società emiliana), l'Osra guarda [illegible] ottimismo alla sfida odierna (ore 19 piscina Usmiani) contro Sori, che la distanzia in classifica di [illegible] lunghezze. «L'opportunità di rigiocare contro Modena ci ha caricato- dice il coach Aversa -; contro il Sori saremo al completo e con una vittoria diremmo addio alla zona retrocessione». Il [illegible] ligure può contare sul mastodontico centroboa Rodostowenski e [illegible] un buonissimo trio di difensori (Angelini, Missaggi, Rebellini), [illegible] duri per il contravanti biancoblù Giambasu. «Conosciamo le loro armi migliori, cioè pressing e zone pura. In più dovremo fare attenzione a non far tirare troppo De Ferrari, elemento molto pericoloso». **(s. g.)**

Il campione di tennistavolo si esibisce in via Braccini

Porte Aperte, un premio per chi sfida Sarkissian

Oggi in tutta la Provincia è il giorno [illegible] dello sport «parlato» (con incontri organizzati a Susa, Settimo e Rivalta). Domani, invece, sarà la volta dello sport «praticato», con il [illegible] alla manifestazione «Porte aperte allo Sport».

Apre il trittico degli appuntamenti odierni il convegno organizzato a Settimo (ore 9, Municipio) dal titolo «La promozione dello sport da parte della comunità europea», [illegible] prosegue nel pomeriggio (ore 17) [illegible] a tavola rotonda al municipio di Susa sul tema «Lo sport migliora la qualità della vita», ospiti lo psicologo Alberto Astesano, l'olimpionico Li[illegible] Berruti e il giornalista Mario Pisano, infine a Rivalta (ore 21, Municipio) dibattito sull'evoluzione della pratica sportiva giovanile con il dottor Vincenzo Prunelli.

Intanto è cresciuto il numero di Vip, (ex atleti e allenatori) presenti domani in alcuni dei 76 Comuni aderenti alla manifestazione. Al Palazzo a Vela di Torino brillerà la stella di Maura Viceconte, bronzo agli Europei di maratona, mentre al Cus Torino di via Braccini, dalle 11 alle 13, il pongista Sarkissian sfiderà chiunque lo vorrà: in palio gadget del Cus Torino per chi riuscirà a realizzare almeno cinque punti [illegible] il campione armeno.

Al club Scherma Torino è annunciata la presenza del maestro Egon Franke (oro nel fioretto individuale e argento a squadre ai Giochi di Tokyo), alla palestra Riugy i maestri Renato Visentini e Sandro Grandi dispenseranno consigli su aikido e karate. A Sangano presenti, nell'area pagoda (via [illegible] Lorenzo) punto di partenza per la camminata ecologica, i maratoneti Durbano e Crepaldi e al circolo tennistico La Pineta esibizioni delle campionesse europee di twirling Sabrina Prude e Jennifer Catterin. **(s. g.)**

CALCIO: [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco dei tornei giovanili di calcio, divisi per categoria, in programma nel periodo pasquale a Torino e provincia.

ALLIEVI B

2° Memorial G. L. Bergamin (org. San Mauro). Partecipano: Toro, Juve, Rappr. Regionale, Centro Italo-venezuelano, S. Mauro, vincitore Torneo Sardi. Periodo: 4-5 apr. Finale h 17,40, Parco Einaudi.

1° Memorial G. Amelio (org. D. Bosco Nichelino). Partecipano: [illegible]. Bosco Nichelino, Pozzomaina, Lascaris, Chisola, Moncalieri, Cbs, Sporting, Pinerolo. Pe[illegible]: 3-5 apr. Fin. h 16,30, v. Kennedy.

GIOVANISSIMI

10° Memorial Pietro Gavis (org. Chisola). Partecipano: Toro, Padova, Genoa, Udinese, Venaria, Grugliasco, Martelletto, Moncalieri, Ki, Barcanova, Salus, Chieri, Lascaris, Cbs, Rapid, D.Bosco N, Sporting, Alpignano, Rivoli, Nichelino, Orbassano, Pinerolo. Periodo: 29 mar-5 apr. Fin. h 17,30, v.Candiolo, Vinovo.

IV Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa). Partecipano: Juventus, Bari, Lazio, Napoli, Atalanta, Cataluna, Metz, Nizza Millefonti. Periodo: 2-5 apr. Finale h 16, campo Spinelli, Beinasco.

7° Memorial Giglio Panza (org. Vanchiglia). Partecipano: Juve, Toro, Atalanta, Milan, Casale, Vanchiglia, Chieri, Pro Vc, D. Bosco N , Rivoli, Lascaris, Lucento, Alpignano, Venaria, Sangaustese, S. Mauro, Ivest, Barcanova, Eureka. Periodo: fino al 5 apr. Fin. h 18, v. Ragazzoni.

Torneo Natale Lo Popolo (org. Orbassano). Partecipano: Orbassano, [illegible] Francesi, Cit Turin, Tetti Piatti, Grugliasco Rosta, Olympic, Rivoli, Cbs, Valsusa, Valsangone, Cenisia. [illegible]: [illegible] mar-2 apr, campo Nazario Sauro.

Torneo Pasqua 99 (org. Sporting To). Partecipano: Sporting, Castello Haspena, Eureka, S. Mauro, Folgore, M. Campagna, Lascaris, Ardor, Nichelino, Rapid, Bacigalupo, Carrara. Periodo: 26 mar-5 apr. Finale h 20, v. don Grazioli.

Torneo [illegible] 99 (org. Cit Turin). Part.: P. Collegno, Pertusa, Cit Turin, [illegible] Lesna, B.Cenisia, O. [illegible]. Periodo: 30 mar-5 apr. Fin. h 17, c. Ferrucci

[illegible] Pasque (org. Trofarello). Partecipano: Trofarello, Moroni, [illegible]betto, Don Bosco At, Castello Hesperia, Rivalta Valsangone. Periodo: 29 mar-5 apr. Finale h 16,30, v. Torricelli.

2° [illegible] C. G. [illegible]chiero (org. Chisola). Part.: Chisola, Polisportiva, Orbassano, Aviglianese, Ki, Sporting, Trofarello, Cajilois, B. Lesna, Monteletro, Rapid, Pozzomaina, Moncalieri, Saluzzo, St. Julien. Periodo: 29 mar-5 apr. Fin. h 16,30, v. Candiolo, Vinovo.

ESORDIENTI 88

Memorial S. [illegible] (org. Chisola). Part.. Orbassano, Vianney, Madonna Campagna, Rapid, Avigliane[illegible], Babenhausen, Chisola, Cenisia, Montefeltro, Moncalieri, S. San Remo, Occimiano. Cbs, Pinerolo, [illegible] Nichelino. Periodo: 30 mar-5 apr. Finale h 15,30, via Candiolo, Vinovo.

2° Torneo Pasqua 99 (org. Sporting To). Partecipano: Juventus, Cit Turin, Pozzomaina, [illegible]. Mauro, Bacigalupo, Bra, Rapid, [illegible], Sporting. Periodo: fino al 5 apr. Fin. h 17,50, v. don Grazioli

2° Torneo La Chivasso (org. La Chivasso). Partecipano: La Chivasso, Casale, Don Bosco At, Biella Villaggio Lamarmora, Borgaro, Cenisia. Perio[illegible]: 3-5 apr. Fin. h 16,30, v. Gerbido.

[illegible] Natale Lo Popolo (org. Orbassano). Partecipano: Orbassano, Cenisia, Venaria, Pro Cascine Vica, Grugliasco, Nichelino, Leo Chieri. Periodo: fino al [illegible] apr, campo N. Sauro.

Torneo [illegible] di Pino (org. Piossasco). Partecipano: Piossasco A e B, Tranese, Lascaris, Rivoli, Pinerolo. Periodo: 29 mar-5 apr. Fin. h 17,30, v. Costa.

19° Torneo [illegible] [illegible] (org. Madonna [illegible] Campagna). Part.: M. Campagna, Salus, Volpiano, Eureka, Lucento, Biellese, Venaria, Alpignano, Chisola, Lascaris, S. Mauro, Borgaro. Periodo: 28 mar-5 apr. Finale h 17,15, str. Bellacomba. *(2-continua)*

SPORT [illegible]

■ [illegible] [illegible] **Nel penultimo turno la Juve ospita al [illegible] (h 16) [illegible] Bologna, e il Torino gioca a Parma.**

■ [illegible] [illegible] **BILIARDO.** Nei quarti (31 marzo e 7 aprile) il Moncalieri è stato accoppiato con il Conegliano.

■ **BASKET, [illegible]**., C2: Cus To-Polaris (21; [illegible]. Braccini); Eporlux Ivrea-Oleggio (18; v. Dora B.); Crocetta To-Serravalle (21; v. Piazzi); Kolbe To-Frogs (18,30; v. Massari 114); Galvagno To-Snai Moncalieri (20,30; v.le Dogali 12); Asit To-Cr Saluzzo (21; p. Donatore, Borgaro). D: Montalto D.-Kappadue (21; v. Papa Giovanni); Musinè-Cigliano (21; v. Manzoni, Pianezza); Ags 222 To-Beinasco (18,30; v. Tiziano 39); Ttb Pino-Agnelli (21; v. Folis); Atlavir Rivalta-Casale (21; v. Piossasco 57).

■ **PALLAVOLO, OGGI.** Ma., B2: Guardi[illegible] Alpignano-Body Pinerolo (h 21; a Druento). Fe., B1: Magic Cerutti Pinerolo-Pro Patria (21; v. Rochis 22). B2: Ferrero Chivasso-Cepi Rivoli (21; v. Paleologi 16); Reale Venaria-Rapallo (21; c. Machiavelli 185).

■ **CALCIO FEMMINILE.** In A, il Torino è impegnato sul campo di Pisa. In B, domani Pecetto-Trecate (h. 16, [illegible]. Busello); Alessandria-Caprievillarealmese. Imolese-Cascine Vica.

■ **FOOTBALL AMERICANO.** I Tigers Torino ospitano (h 21, campo Cenisia) le Aquile Ferrara. Riposano i Blacks.

■ **SCI** [illegible] Nello speciale di Sestriere per i camp. italiani cittadini, successi di Elisabetta Carbone (Bi) e di Luca Alasonatti (Est To).

■ **CALCETTO, [illegible]** A1 il Torino gioca a Palermo A2: Bologna-Cotrade; Caseificio Pugliese-Ascoli (h 15, a Settimo); Cesana-Siena (15; Palavela). B: Starfive-Settimo.

■ [illegible] **A** [illegible] Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, oggi (h 11) e domani (9), al Circolo La Madonnina di v. Stupinigi.

■ **PODISMO, GARE.** Domani a Torino, 'StraFalchera' 10 km (h 8; v. Abeti), a Forno 'Trofeo Val' 9,5 km (7,30; p. Municipio); a Settimo, 'Trofeo Ristorante Sergio' 8 km [illegible]; v. Brescia); a La Mandria, 'Maratona nel Parco', 4 × 10,6 km (9,30 dal castello).

DOMENICA 28 MARZO
dalle ore 10.00 alle ore 20.00
LE FORNACI FESTA

COME RAGGIUNGERE LE FORNACI
da C.so Orbassano dir[illegible]
da C.so [illegible] Sovietica svoltare [illegible] del [illegible] per Beinasco
LE FORNACI - Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)
TEL. [illegible] - 011/34.94.111
Centro Commerciale
LE FORNACI
ipercoop
BRICO CENTER
40 NEGOZI BOUTIQUES
SCARPE & SCARPE

[redacted]

AMERICA: Tel. 447.7171: stasera gran-[redacted] festa con La Troupe.
BEVERLY HILLS Santhià il [redacted] del Nacio 0161-935.243: questa [redacted] un grande cantante una grande [redacted]-stra "Mauro Rizzi". A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e [redacted] si vuole cenare dalle ore 20,30 [redacted] vini inclusi a solo 25.000. Prenotare 0338.8275328 - 0161.987103
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini. Colomba a tutti.
DUE RITMI DANZE San Gillio 988.1978-984.0283 Questa sera ore 21 orch. Patrizio
DU PARC: "Giardini Reali" 011 5215275: ore 21 Teorema e Chessy.
FEMINADAR v. Pomba 7 Tel. 011 8127395 oggi superpornoshow 17,45 alle 22 con serv. rist. ultimo 23,45.
FRENZY: Ivrea 0125 230 084: Ballo liscio - Orch. Carmen Arena.
[redacted] **DANZE:** 660 3443: [redacted] 15-21 tutto ciò che soddisfa la musica, il piacevole ballare. Domani [redacted] 15-21
LA LUCCIO[redacted]: c.so Taranto [redacted] T 200.097. 15 d.j. 21 Roki.
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Harmony Show Piobesi Torinese Tel 965 7692.
PATIO+INVIDIA - 661 4841. Ore 22,30
PIPER: Vigone Tel. 011 [redacted] 1402 [redacted] 21 orch. Luigi Gallia
TANGO: Sala Danze ore 21-1,30
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8. Musica dal vivo spettacoli ore 22,30 Aperto tutte le sere Tel. 562 0060

RISTORANTE [redacted] 21 cena e orchestra T. 700 541

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (E) via Volta 9 tel. 011 5625034. La Madonna con il Bambino da Montagna a Tiepolo
ARTE CLUB (836331) Gian Cravero
DAVICO: Sergio Saccomandi
FOGLIATO: Flavio Cantoni
MAIOLO Piossasco 906 4734 - via San Rocco 29 ore 15-19.
MANINI ARTE: "A. Masson" or. 15-19.30
PIRRA: Grandi Maestri post-impressionisti Russi "Boris Lavrenko"
SANT'AGOSTINO Esposizione dal 25 al 28 ore 10-22 sala 29 e 30 ore 21

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Collettiva
ARTEINCORNICE: Sergio Saini. Inaugurazione ore 18
BERMAN: Angelo Molinvarni
CARLINA: Francesco Casorati personale
CENASCO: corpo a corpo Tel. 845 247
MICRÒ: Giuseppe Guarino. Inaugurazione dalle ore 17 alle 20
NARCISO: Omaggio a Victor Pasmore.

AMBROSIO - FIAMMA

REPOSI MULTISALA

STUDIO RITZ

7 PREMI OSCAR

Tra cui: [redacted]

- MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
- MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI DENCH
- MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

ARLECCHINO

5 VINCITORE PREMI OSCAR

Tra cui: ▪ MIGLIOR REGIA [redacted]
▪ MIGLIOR FOTOGRAFIA

AMBROSIO - CIAK

REPOSI MULTISALA

RIDERE È LA MIGLIORE [redacted]

ROBIN WILLIAMS

PATCH ADAMS

TRATTO DA UNA STORIA VERA

www.uip.it

ETOILE

KONG

LUX

UNA GRANDE STORIA PIENA D'AVVENTURA, SENTIMENTI ED EMOZIONI CHE VI COINVOLGERÀ NELLA MAGIA *DISNEY*

3 PREMI OSCAR

MIGLIOR ATTORE
MIGLIOR FILM STRANIERO
MIGLIOR COLONNA SONORA

adua - CAPITOL - NAZIONALE

I professori e presidi interessati ▪ proiezioni scolastiche sono pregati [redacted] telefonare al n. 011.8128110

VITTORIA

KING E OLIMPIA

Un inarrestabile thriller

VALENTINO

LUNEDÌ 29 MARZO ALLE 20:30 AL CINEMA "VITTORIA"

Se hai [illegible]

"IL CIELO IN UNA STANZA"

Ti [illegible]

Radio Dimensione Suono NETWORK

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Patrocelli, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Julia, Telefilm; [redacted] Tg9; 20.30 [redacted] con..., Attualità; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica: ieri e oggi; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
12.55 Telecity per voi; 14.50 Sette e vinci, Attualità; 15.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze istruzioni per l'uso; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Pierino il fichissimo**, Film; 23.00 **Squilli di morte**, Film; 0.55 Ephemerid.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...ida, 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
12.15 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news. 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Cuneo-Torino, Andata e... ritorno, 21.30 Questo grande grande cinema; 22.00 Film (1° tempo); 22.45 Tg Magazine; 23.00 Film (2° tempo); 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg magazine; 2.00 Superalx motori.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.45 Affari d'oro; 12.10 Informascuola; 12.15 A l'ostu del mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 19.00 Tg 4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.15 Il pomofiore; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania, 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Cartomanzia; 19.20 Time sette; 20.30 Napoli juke box; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sconeggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Detective [redacted] amore, Telefilm; 14.00 Musicale, 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario: Attraverso l'Italia; 20.30 **Impatto mortale**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 T-Time, Rubrica; 18.30 Casa Capozzi, 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale; 20.05 Cover, Rubrica; 20.30 **La grande rapina**, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 **La traviata**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30); 12.00 Movement house; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 21.10 Tennis - Tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Gol mania; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Cartomanzia; 20.30 **Teresa tattoo**, Film, 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle no stop.

G.R.P.
7.30 Week-end al cinema; 12.00 **Il diavolo e la femmina**, Film; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto della settimana; 19.30 Cristiani oggi, Rubrica; 20.30 Questo grande grande cinema; 20.40 Risate all'italiana, Telefilm; 21.00 **Terapia di gruppo**, Film; 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Fun-tv.

RETE 7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; [redacted] Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Campania, Sardegna, Puglia; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, TF; [redacted].45 Sotto il campanile; 19.15 **Il regionale**; 19.45 Tg 2000; 20.40 **Il cavaliere della valle solitaria**, Film; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 Gli infiltrati, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 **Il cavaliere della valle solitaria**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale.

E 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN. 20.30 Comiche [redacted] Oliver e Hardy; 21.00 Movement house; 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animali; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animali; 20.35 **Impatto mortale**, Film.

[redacted]
10.00 The box, 12.00 Grande ippica. [redacted] Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.00 91° minuto; 20.30 **Ninja Thunderbolt**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 [redacted] telecommessa; 23.50 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

[redacted]

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: qui diventa amico d'uno scrittore, che troverà cadavere. [Reposi 4]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Jeff Bridges, professore in un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile. [King, Olimpia 2]

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Dopo il successo precedente, ritorna sulle scene il porcellino Babe: la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. [Keng]

BUGIE BACI BAMBOLE E [redacted]. Commedia drammatica. Tre amici (Penn, Palminteri, Spacey) nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, tv, cocaina, donne compiacenti. [redacted] 5]

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. [Eliseo Rosso]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e noir mescolati per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere «casuale» di mezzo del quale liberarsi... [redacted]

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. [redacted]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [redacted]

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. [redacted] 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory stavolta indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del [redacted] complicazioni psicologiche, viaggi. [Erba 1]

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Nielsen nella parodia di vari film di successo, da «Casablanca» a «Braveheart». [redacted]

FUORI DAL [redacted]. Piccioni racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. [Due Giardini, Massimo 2]

IL GIOCATORE. Drammatico. Nel nuovo film di John Dahl il nuovo divo di Hollywood Matt Damon interpreta uno studente con la passione del poker che si dà ai circoli clandestini. [Eliseo Blu]

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione e sentimenti, protagonista un gorilla. [Lux]

LUCIGNOLO. Commedia. Le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. [Faro]

MUZUNGU. Commedia. Due animatori turistici e una ricca signora precipitano con l'aereo e rimangono bloccati per qualche giorno in una missione africana, tra indigeni, suore, volontari. Impareranno qualcosa. [Cristallo]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda (Ed Harris) e i suoi figli. Le due protagoniste sono Susan Sarandon e Julia Roberts. [Valentino 1]

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. [Chaplin 1]

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e [redacted] della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel '500. [Valentino 2]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wrigt Penn, si incontrano... [Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi Usa Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con la quale cura i suoi piccoli pazienti. [Ambrosio 2, Ciak, Reposi 2]

PAYBACK. Azione. Mel Gibson è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli sono stati sottratti. [Vittoria]

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, 5 oscar tra cui quello alla regia. [Arlecchino]

SHAKESPEARE IN LOVE. [redacted] il film (vincitore di sette premi Oscar) «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: [redacted] travestimenti, risse, nella Londra della fine del Cinquecento. [Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. [Chaplin 2, Due Giardini]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della [redacted] d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [Empire, Olimpia 1]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a [redacted] e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar, che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua 200, Capitol, Nazionale 1]

I CONCERTI AL «CIRCOLO DEGLI ARTISTI»

Con un fluente Brahms comincia la primavera dei «Momenti musicali»

I «Giovedì del Circolo degli Artisti», nel Salone d'Onore di Palazzo Graneri, hanno avviato un nuovo ciclo primaverile di concerti in parte organizzati con l'Associazione Amici del Conservatorio. Questi «Momenti musicali» vogliono, quindi, presentare al pubblico alcuni dei migliori allievi diplomatisi con musicisti torinesi e, l'altra sera, è stata la volta di un duo al femminile, con Margherita Monnet al violoncello e Barbara Briano al pianoforte, ventisei anni l'una, ventitré l'altra. Hanno affrontato un programma che da Beethoven andava a Brahms passando per Schumann, raggiungendo però un vero equilibrio - tecnico e cameristico - soltanto in Brahms. La prima sonata della beethoveniana op. 5 tende già a far prevalere il pianoforte sullo strumento ad arco, per cui l'irruenza della Briano risultava anche eccessiva, non avendo forse considerato a priori i limiti posti alla chiarezza del [redacted] centenario e affaticato strumento del Circolo, un [redacted] d'antiquariato tedesco. Quanto allo Schumann dell'op. 102, i «Cinque pezzi di [redacted] popolare» non troppo contrati nel loro lato umoresco, [redacted] la Monnet a perdere un poco la bussola, specie nel [redacted] gistro acuto. Tutto liscio e fluente, [redacted] per Brahms. La Sonata op. [redacted] il quanto di meglio [redacted] violoncellista nel proprio repertorio, col suo canto dist[redacted] e meditato indissolubilmente intrecciato alla parte pianistica. La Monnet e la Briano hanno inteso bene questo pezzo, compensandosi a vicenda, smorzando l'una per far emergere l'altra e viceversa: la Briano veniva così felicemente a capo di quei limiti oggettivi [redacted] pianoforte e la Monnet poteva sfoggiare un bel legato, un suono intenso e caldo, soprattutto nel registro medio e in quello grave, qualità di tutto riguardo. Il pubblico ha risposto con calore anche al fuori programma di Fauré: che non vi fossero, [redacted] spesso accade in queste occasioni, soltanto parenti e amici, è segno della vitalità di questi incontri del giovedì (il prossimo l'8 aprile) che vogliono rilanciare le attività del Circolo degli Artisti. Sarebbe bello poter notare ciò anche da fuori, ad esempio tenendo aperti gli scuri del Salone d'Onore, che si vedrebbe [redacted] illuminato giungendo a palazzo.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

LA NOSTRA VALUTAZIONE: ●●●● BELLO · ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE · ●● MEDIOCRE · ● BRUTTO — LOCALE CON [redacted] · ACCESSO PORTATORI [redacted]

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

[redacted] — c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **La [redacted] e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] cinecard [redacted] ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V.M. 14. Or.: 15,45; 18,55; 22,05. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. [redacted]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **[redacted] del**, regia di Bill Condon con Jill McKellen, Lynn Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] — c. G. [redacted] 186, [redacted] **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. 12.000. ●●

[redacted] — via Gotto 5, tel. 011-650.71.00. **Muzungu**, di Massimo Martelli con Giobbe Covatta, P.M. Andreasi, [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. [redacted]

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Cose molto cattive**, di [redacted] Berg con C. Slater, Cameron Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. [redacted] 8000; anziani 5000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia [redacted] con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. 12.000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000. [redacted]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

ELISEO ROSSO — [redacted], tel. 011-447.52.41. **A Bug's [redacted]** [redacted] cartone [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.18.42. **Un tè con [redacted]**, F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●

ERBA 1 — corso [redacted] 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un [redacted] non piange mai** di J. Ivory con K. Kr[redacted] Or.: [redacted] 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. [redacted]. Vedi Teatro.

ETOILE — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. [redacted]

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini. Vietato min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; anziani 6000. ●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted] rag. 8000. ●

KING — via Po 21, 011-812.59.96. **Arlington Road**, di M. Pellington con T. [redacted], J. Bridges, J. Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

KENG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città**. Or.: 16; 18. **Elizabeth**, di S. Kapoor con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston: ore. 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, [redacted] 011-541.283. **Il grande Joe**, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere), di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clément Aran (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Aiace 9000. ●●●

[redacted] — v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (I 1999). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** [redacted] e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli, con Cher, M. Smith, J. Plowright, [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 01[redacted] **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. [redacted]: 15; 17,30; [redacted] Ingr. 12.000. [redacted]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, regia di R. Harrington, C. Geoting Jr., T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] 5 - LILLIPUT — v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Drazan con S. Penn, K. Spacey, R. Wright Penn, C. Palminteri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [redacted] ●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15, [redacted] 20; 22,30. Ingr. [redacted] rid. mil. rag. Aiace 8000. [redacted]

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Robert, S. [redacted] Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Padrona del suo destino**, di M. Herskovitz con C. McCormack, R. Sewell. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/B, t. 011 612.136. **The truman show** Or. [redacted] 22,30. Ingr. 8000.

[redacted] v. Nizza 56, t. 011 658.7968. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or. 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] v. Baltimora? 30, t. 011 433.7474. Ore 21 **Gangster? Red...** [redacted]

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. **Z la formica**. 16,30; **The Truman show**, 18; 20; 22.

LANTERI c. G. Cesare 82, t. 011 284.134. Sab. e dom. **Così è la vita**. Or.: 15; 17; 19; 21,10.

[redacted] Massaia 104. RIPOSO. Vedi Teatro.

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Ore 15: 17,15; 19,30; 21,30. **Così è la vita**.

TALUCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. 28/3 **La gabbianella e il gatto**.

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18. Tel. [redacted] 562.12.93. **Valeria prepara il [redacted]** con Caterina Rinaldi, Robert Malone. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] Chiesa [redacted] 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. viet. min. [redacted] or. film 16-21. Ore spett. 17,30. 22,30.

[redacted] PUSSYCAT [redacted] P. [redacted] 31 [redacted] 011-484.621. Prima visione **A Pi[redacted] piace...** con Pamela Mrs. Feriali ap. 10,30. ult. 22,30. Festivi ap.: 14,30 ult. 22,30

[redacted] Margherita 106 Tel. 011-521.23.85. **La gondoliera in slip**, con Milly D'Abbraccio, Rossana Doll. Apertura [redacted] stop [redacted] 10,30 ultimo ore 24; fest. 14,30 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Peccati di gola**, con Eva Henger, Valentine Demy. Apertura feriali 10,30, ult. [redacted]; festivi 14,30, ult. 22,30

METROPOL via [redacted] Tommaso [redacted] 650.54.70. [redacted] **per sempre**. Ap. 10,30 oggi spettacoli no stop dal vivo dalle 16,30 alle 3,30 con Eva [redacted]

[redacted] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-438.209. **Tur[redacted] di una minorenne.** Apert. 15 ult. 22,30

[redacted] BLUE via [redacted] Donato 40. Tel. [redacted] 487.765. **Odyssex - L'impero dei piaceri sessuali** con Gerald Damiano. Ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Tutto magico per la signora** con Anna Rinaldi. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted] rid. 7000, anziani 5000

[redacted] MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. 011-749.2907. **I sogni libidinosi di Cindy** di Joe D'Amato con Selen. Ap. ore 15; ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, t. 011-562.33.73. Aperto [redacted] 13. Mostra «Il [redacted]» fino al 30/3)

TAMBURIT v. D. Orione 5, tel. 011/338.698. Il 27-28/3 '99, ore 21 Ass. Amici del T. S. pres. Gruppo Arachne in **Sogno di una notte di mezza estate**. Inf. e pren. 011.338.698.

TEATRANDO ANTEPRIMA. Atelier Arp/SantEligio? Teatro Rass. «Piccoli luoghi» il 17 e 18/4 **Dolo profondo**, ... Da Suor G. a Monica L. a cura del Gapl. Info 011 645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011 817.1048 tram 15. Prima visione **Spartaco e il suo padre. Rosetta** di A. Grimaldi con M. Cavicchioli, V. Crivello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] 011 931.24.03: **Patch Adams**

BARDONECCHIA
[redacted] 0122 9? 633: **pom.: Il grande Joe; sera: Salvate il soldato Ryan**

BORGARO TORINESE
ITALIA: **Patch Adams**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49 249: **Patch Adams**

[redacted]
MA[redacted] DIGI: **Shakespeare in love**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840: **pom.: Babe va in città; sera: Payback**

CESANA TORINESE
E. SICARIO: **pom.: Z la formica; sera: Salvate il soldato Ryan**

CHIERI
SPLENDOR 011 942 16 01: **Le parole che non ti ho detto**
UNIVERSAL 011 941.18.67: **Shakespeare in love**

[redacted]
CINECITTA': **Cose molto cattive**
[redacted]: **La vita è bella**
POLITEAMA: **Patch Adams**

CIRIE'
NUOVO: **Lucignolo**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Le parole che non ti ho detto**
REGINA UNO: **Shakespeare in love**
REGINA DUE: **Patch Adams**
STAZIONE: **La fame e la sete**
STUDIO LUCE: **La vita è bella**

CONDOVE
CONDOVESE: **Lost in space**

CUORGNE'
MARGHERITA: **La fame e la sete**

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937 59 23: **Payback**

IVREA
[redacted] 0125 425.084 [redacted]
[redacted] **Shakespeare in love**
POLITEAMA: **pom.: Z la formica; sera: La fame e la [redacted]**

LENI'
AUDITORIUM [redacted] **[redacted] gusto per te**

[redacted]CALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 238: **Shakespeare in love**

PIANEZZA
LUMIERE: **Patch Adams**

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 [redacted]: **Shakespeare in love**
MULT. ITALIA 500: **Patch Adams**

RIVOLI
[redacted] 011 958 57 80: **La fame e la sete**

SAUZE D'OULX
[redacted]: **Babe va in città; Il grande Joe**

SESTRIERE
[redacted]: **Salvate il soldato Ryan**

SUSA
CENISIO 0122 [redacted]22 686: **La fame e la sete**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933 096: non pervenuto

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617 122: **Lucignolo**
[redacted] DUE 0124 617.122: **Shakespeare in love**

VINOVO
AUDITORIUM: **Vi presento Joe [redacted]**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da H. [redacted], M. Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011/88.15.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **Pinocchio, o il gioco delle regole infrante**. Balletto interv. scuola. Ore 21,15 per «Linguaggi Jazz 1999» **Gospel & Spiritual**. Concerto con **The Campbell Brothers** con Katie & Robin Jackson. Info prev. Centro Jazz. Tel. 011 884477. Vendita oaae 20,30. Tel. 8815 303

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Ore 20,45, il 28/3 ore 18 la Compagnia Lirica Internazionale presenta l'opera lirica **Carmen**. Il 28/3 ore 16 per Teatro ragazzi la Comp. Il Dottor Bostik presenta **S.O.S.** Su prenota per [redacted] 10-11/4 e per l'operetta **L'acqua cheta** dal 16 al 25/4. Inf. e pren. tel. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Teatro Stabile Torino ore 20,45, [redacted] **Differenti opinioni** di D. [redacted], regia di Piero Maccarinelli, con R. Falk, V. Sperli, R. Bisacco. Ultimi 2 giorni. Bigl. Tsl. via Roma 49 orario 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.6246

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrontra - A teatro con mamma e papà». Oggi ore 20,30 domani ore 16,30 i pupi di Stac presentano **L'orco e la strega** [redacted] L. 6500. Pren. ore 16-18,30. Tel. 011 331.764.

[redacted] LINGOTTO. NON [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino ore 20,45 la Compagnia Glauco Mauri/Teatro Eliseo presentano **Enrico IV** di L. Pirandello regia di Maurizio Scaparro, con Glauco Mauri. Ultimi 2 giorni. Biglietteria Tsl via Roma 49 or. 12-18 lunedì riposo. Tel. 011-5176.246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Questa sera ore 21 concerto **Fiorella Mannoia.** Dal 29/3 al 30/3 ore 21 **The Blues Brothers.** Inf. e prev. lun.-sab. 10-13. 15-19

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. Stasera ore 21 sino al 28/3 P. Quartullo, Chiara Noschese in **Quando eravamo repressi**. Orario biglietteria feriali 9-13. 15-22, festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 [redacted] le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Fili**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Inf. tel. 011 544523-5175188. Il 29 e 30/3 ore 21 Concerto dedicato a Lucia Valentini Terrani, direttore Claudio Scimone. Unione Musicale, stasera [redacted] 21 precise, Serie blu. Musiche di Mozart e Tavener. Bigl. in [redacted] il Conservatorio dalle ore 20,30. Tel. [redacted] 544523-5175188

[redacted], Via Juvarra 15, [redacted] Ore 20,45 [redacted] rassegna Follie a Teatro Compagnia Magazzini di Fine Millennio [redacted] **Fratellini** di e con Francesco Silvestri. Inf. 011/540.675 (dalle 16 alle 19). Cafè Procope ore 22,30 di I. Moreno. Inf. 540.675 (dalle 16 alle 19).

[redacted] Piazza S. Giulia 2 [redacted] tel. 011-817.9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Stasera ore 20,45 la Cam... Vacciuolo, G. Franzoni. **Il bacio della donna ragno**, di M. Puig, regia Angelo Savelli

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Spettacoli per le scuole il 7 e 8/4 alle ore 10. Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Burrasca.** Il 15 e il 16/4 alle ore 21 Assemblea Teatro presenta **Fuochi**. Valido per l'abbonamento «Metti una sera a Teatro». Per inf. Assemblea Teatro tel. 011-4370230 (dal lunedì al venerdì in orario ufficio)

TEATRO V[redacted] Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 27/3 ore 21, il 28/3 ore 16 **Gli occhi della notte** Comp. Lo Zodiaco L. 28.000, 25.000. Il 29/3 ore 21 Rass. danza contemp. **E di una giacca vestita** Gruppo ... Inform. e pren. 011-7795803 (dal lunedì al sabato [redacted] 10-13; 15-19)

[redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, [redacted] 257 [redacted] Ore 21 Rassegna a [redacted] corso di teatro amatoriale Sipario Rosso: il Farfoj in **[redacted] papelino... el professor**, di Alberto Rossini. L. 15.000/12.000. Domani replica ore 16. Inf. e pren. ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Ore 21 nella 1ª edizione della rassegna Festival voci [redacted] concerto del gruppo vocale **Anno [redacted] Gospel Choir** diretto da A. Primo [redacted] e pren. ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Tor. **Divine 99** [redacted] maggio [redacted] Riposo. Il 31/3 Almateatro presenta [redacted] **sempre** progetto e composizione Gabriella Bordin e Rosanna Rabezzana. Ore 21 e a seguire ore 22,30 Teatro delle dieci **Donne con i grembiuli** con M. Casalino, V. Gutiani, E. Roggero. Inf. e pren. tel. 011-897.1746 - 897.0831

[redacted] TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. tel. 011-787.117. Non pervenuto

[redacted]. Via Matteotti 1, Moncalieri. **Ofelia, Ofelia!** da Amleto di W. Shakespeare, reg. A. Damasco. Comp. Teatro delle forme. [redacted]. Rassegna Per uomini soli a cura di Santobrigario. Ore 21. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Inf. tel. 011/645.740

PICCOLO TEATRO [redacted] [redacted] Matteotti 39. Viartisti Teatro presenta: **La scena dell'attore.** Oggi ore 21 [redacted] replica, **Una [redacted] di Palermo** di E. Gennaro, con M. Verdastro. Comp. Teatrale i Magazzini Firenze. Ingr. 20.000, rid. 15.000, inf. 011/787.780 - 011/401.3328.

MUSEI E MOSTRE

☏ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). M[redacted] «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza [redacted] 209, telefono 011.540.382).

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; [redacted] sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.

[redacted] E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083). [redacted]: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza [redacted] Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

[redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

[redacted] (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] DI VENARIA [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvariani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, [redacted] e festivi 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. [redacted] 011 459.38.75.

[redacted] DI [redacted] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[redacted] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Errare come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 [redacted] prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] TEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti. Mostra: «Fondazione De Fornaris - Costruire una collezione». Domenica 10-11,30-17.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). [redacted], mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

[redacted]
CASTELLO DI [redacted] (p. [redacted] Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: [redacted] a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e [redacted] giovedì [redacted] mese dalle [redacted] 10 alle 22; chiuso al lunedì [redacted]: «Enrica Borghi. [redacted] Regina, Installazione per i bambini», fino al 30/5

[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì.

[redacted] DI ANTICHITA' ([redacted] Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì [redacted]. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E [redacted] SCIENZE [redacted] ([redacted] Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

[redacted] DELLA [redacted] ([redacted] 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.68.04.104). [redacted] sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video: «Les forcats du volcan». Fino al [redacted]. Mostra. «Impressioni [redacted] viaggio di 4 fotografi [redacted] Valli torinesi». Fino al 30/5.

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. [redacted] 9 alle 12,30. Lun. chiuso

MUSEO DELLA SINDONE (via [redacted] Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 [redacted] i giorni tranne martedì

[redacted] NAZIONALE [redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario. [redacted] i giorni [redacted] ore 10 alle [redacted]. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefono [redacted] (dal lunedì al venerdì) 011.684.432.

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI [redacted] (Bricherasio 8, tel. 011 541.557). Tutti i giorni 9-19; lun. chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la natura [redacted] Marcus Parisini», fino al 30-5. Or.: tutti i giorni 13-18. Ingresso libero.

MUSEO P[redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO STORIA [redacted] BOSCO (viale Thovez [redacted], telefono 011.660.1066). [redacted] dalle 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del [redacted]

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20, lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Mostra «Silvio Pellico - Scopri l'uomo tra pubblico e privato». Orario. [redacted] a sabato 10-12,30, 15-18. Domenica solo su prenotazione

[redacted]AZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra «I Fauves e la critica. Uno scandalo [redacted]ciato». Fino al [redacted]. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), [redacted] a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), tel. 011.669.25.45). Or.: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

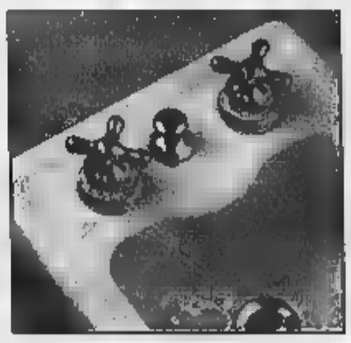
Un bagno completo a L. **2.650.000***
(€ 1.368,61*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999.

CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A UN PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE ■ APPARECCHI SANITARI ■■ PIÙ PURO STILE CLASSICO.

LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMPIE SAPONIERE RICAVATE SUL ■■■■ ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI ■ PRIMA SCELTA; ■■■■ LA ■■■■ DI INCENTI- ■■■■■ ALL'EDILIZIA VI CONSENTE ■ DETRARRE FINO AL **41%** LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA ■ CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ■■■■■■■ E DELICATA CHE SI SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:
Numero Verde **800-652290**
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

LA STAMPA

ANNO 133 _ N. [redacted] SABATO 27 MARZO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO [redacted]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA [redacted] TORINO - V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111. FAX 011 [redacted] ROMA V. [redacted] TEL. 06 47661. FAX 06 [redacted] MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762181 FAX 02 780046 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56381. FAX 011 5627958. ITALIA 6 NUMERI POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC [redacted] BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; CANTON TICINO FRS 2.50; UNGHERIA HUF 350; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02 24424 611. FAX [redacted] 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6665211. FAX 011 6665300. TARIFFE: MODULO [redacted] TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 816 [redacted] PRIV. IVA [redacted] SI RISERVA DI RIFIUTARE [redacted]

Numerosi missili colpiscono il centro della città vicino all'abitazione di Milosevic

Belgrado, notte di terrore

D'Alema evita la crisi sul Kosovo: «Raid necessari ma non rinuncio al dialogo»
Scalfaro: niente dimissioni. Mosca: i serbi sono pronti [redacted] riprendere la trattativa

IL DILEMMA DEGLI STATI UNITI

IL dilemma americano fra missili e diplomazia [redacted] esprime in due parole: «What next?», che cosa verrà dopo le bombe. Se lo chiedono i grandi giornali. Se le domandano insigni personaggi come Henry Kissinger [redacted] Zbigniew Brzezinski. Se lo ripetono i protagonisti dei talk-show. La Casa Bianca, sinora, [redacted] ha saputo che dare una risposta: «Dopo le bombe verranno altre bombe, finché Slobodan Milosevic non mostrerà [redacted] segno di cedimento».

L'America, «potenza decisa e sicura», non vuole sentir parlare di ricorso alle arti della diplomazia e della politica e sembra preferire la infinita continuazione dei raids [redacted] rei. Ma Washington sa molto bene che prima o poi verrà [redacted] tempo della trattativa, che andrà fatta da po[redacted] di forza.

Nel 1994 i missili della Nato caddero sui serbi e nel 1995 la Serbia firmò gli accordi di Dayton. Ad aprire sottili [redacted] semi-segreti canali di comunicazione, mentre piovono gli ordigni su Belgrado, non s[redacted]no quindi gli Stati Uniti ma le «potenze riluttanti» dell'Europa, prime fra tutte l'Italia e la Francia.

Nei grovigli balcanici è facile entrare ma è difficile uscire. Gli europei lo sanno, gli americani un po' meno. La Casa Bianca dovrà presto porsi alcuni inevitabili interrogativi sulla durata del conflitto, sui rischi, sulla tenuta degli alleati [redacted] soprattutto su quella dell'opinione pubblica. Solo [redacted] 50% dei cittadini americani è favorevole all'intervento della Nato contro i serbi, il 38% [redacted] contrario. I bombardamenti in Iraq avevano invece il sostegno dell'80% della popolazione.

Passata l'euforia per questa ennesima battaglia da videogame anche il presidente dovrà porsi la domanda «what next?» e dare una risposta [redacted] muscolosa, prima che il conflitto degeneri oltre i li[redacted]iti che si era prefissato.

[redacted]

SE LA DESTRA HA IL MAL DI PANCIA

FILO-ATLANTICO sì. Ma stavolta dubbioso, esitante, decisamente infelice, addirittura preda di stati d'a[redacted] «angosciosi». Di fronte all'operazione militare e ai bombardamenti antiserbi della Nato, ha detto Silvio Berlusconi [redacted] inciso del suo discorso alla Camera, perfino chi «è da sempre convinto dell'Alleanza atlantica come necessaria condizione di sicurezza» viene in questi giorni tor[redacted] da «interrogativi angosciosi» [redacted] macera sull'eventualità che [redacted] questa occasione non ci siano [redacted] «forzature» nell'interpretazione della natura della Nato. Stretta nel suo neoatlantismo, la sinistra al governo si barcamena tra antichi riflessi antiamericani e nuovissime responsabilità militari. Ma stavolta non ha più il monopolio di quello che una volta [redacted] definito il «malpancismo» perché «malpancista» appare anche la destra da sempre filo-atlantica che certo non può non stare [redacted] la Nato, però al prezzo di interrogativi finora ad essa sconosciuti. Sarà perché il filo-atlantismo di antica data [redacted] si trova a suo agio nella retorica progressista dell'«ingerenza umanitaria» che si presenta come fondamento ideologico dell'operazione militare (e che in America fa storcere il naso a due campioni del realismo politico come Kissinger e Luttwak). Sarà perché non riesce ad entusiasmarsi per le sorti dei guerriglieri kosovari dell'Uck. Sarà perché una guerra troppo vicina fa nascere qualche dubbio sull'«interesse nazionale» [redacted] in gioco con l'intervento. Sarà anche che oggi è la sinistra al governo a dover maneggiare la patata bollente, fatto sta che stavolta il bellicismo [redacted] è di casa nella destra filo-atlantica. Questa guerra è proprio [redacted].

Pierluigi [redacted]

ALTAN

I SERVIZI

PAROLE E GUERRA
In Parlamento dibattito mediocre e «politichese»
Filippo Ceccarelli [redacted] PAGINA 3

NOTTE DI FUOCO
La capitale serba martellata dai «Tomahawk»
di Ferdinando Mezzetti A PAGINA 7

«MASSACRO FINALE»
Dal Kosovo racconti dell'orrore 20 maestri sgozzati
Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

Stato di emergenza, pieni poteri al Viminale e ai prefetti

Traghetti italiani trasporteranno i profughi dall'Albania in Puglia

[redacted] Come per una calamità naturale [redacted] governo prepara il piano di emergenza per accogliere i profughi. Secondo le sti[redacted] l'esodo potrebbe coinvolgere da 3 mila a [redacted] mila persone.

Il Viminale potrà organizzare [redacted] piano come per gli interventi di protezione civile: acquistare roulottes e containers e allestire i campi. I centri di accoglienza, secondo le direttive dell'esecutivo, dovrebbero sorgere, o essere potenziati, in Albania [redacted] in Macedonia. Una seconda linea di accoglienza dovrebbe poi essere organizzata in Italia e, se necessario, in altri Paesi europei.

Il sottosegretario Sinisi fa notare che «per ora non c'è emergenza, ma non [redacted] esclude l'eventualità [redacted] trasferire i profughi in Italia [redacted] nostri traghetti». Il ministro degli Esteri Lamberto Dini insiste comunque nel voler portare il problema a livello europeo. Mentre i governi inglese e francese si [redacted]no dimostrati cauti, i tedeschi sarebbero favorevoli ad una ripartizione. Grignetti A PAG. [redacted]

LA PORTAEREI

NELL'ITALIA di D'Alema c'è un paradosso: è il partner della Nato più coinvolto nell'attacco a Milosevic ma anche quello meno convinto del ricorso alle armi. Lo Stivale è la portaerei dell'«Operazione Forza Determinata»: ospita le basi aeree e i centri di comando, impiega i Tornado, pattuglia l'Adriatico, chiude cieli ed aeroporti, schiera le batterie antimissile lungo le coste. Il patto della Casa Bianca fra Clinton e D'Alema fa dell'Italia la trincea politica [redacted] militare dell'Alleanza davanti agli incandescenti Balcani come lo fu la Germania Ovest di fronte al Patto di Varsavia fino al 1989. Ma l'Italia di Massimo D'Alema non è stabile come lo era la Germania di allora e per gli alleati c'è un prezzo da pagare: accettare gli infiniti compromessi, politici e semantici, che consentono a D'Alema di governare il timone dello Stivale-portaerei grazie ad una maggioranza contraria all'uso della forza, pacifista, neutralista, sensibile agli appelli del Papa [redacted] ancora, in parte, anti-americana. E' questa oggi la via italiana all'atlantismo: una ricetta machiavellica destinata ad essere sempre più messa alla prova da una crisi nei Balcani che è solo all'inizio.

[redacted] Molinari

ALMENO [redacted] MORTI NEL ROGO

Un'ecatombe sotto il Bianco

[redacted] Il Monte Bianco si è trasformato in una tomba per almeno 35 persone. Ma il bilancio del rogo è provvisorio. La prefettura di Annecy ha detto che sono stati recuperati 23 cadaveri. L'identificaz[redacted] procede a rilento, molti corpi carbonizzati sono irriconoscibili. Alcuni dei camion e delle auto sono letteralmente liquefatti dal calore, le targhe non esistono più. Il traforo resterà chiuso almeno due mesi (nella foto vigili del fuoco francesi). Bisio, Martinet, Sapegno e Sergi ALLE [redacted] 10 E 11

CULTURA

PRIMAVERA, STAGIONE PER RITROVARE LA FORMA
Ecco i consigli degli esperti. Ma in palestra le donne non inseguono più muscoli alla soldato Jane e fra cyclette e pesi cercano magari un fidanzato
Mencini e [redacted]

LA CAVALCATA DEL SECOLO
Settembre 1943: ustascia e tedeschi conquistano Spalato. L'occupazione finisce un anno dopo con l'arrivo dei partigiani di Tito
Enzo [redacted]

A Buchenwald una storia uguale alla trama di Benigni, ma [redacted] lieto fine

La vita? Più bella del film

NEW YORK

LA vita è più bella del film. Primo, perché [redacted] autentica. Secondo, perché va perfino a finire meglio. La pellicola di Benigni, [redacted] che molti hanno giudicato una pericolosa parodia dell'Olocausto, evento da [redacted] trasformare in favola, ha un precedente nella realtà, che per una volta si [redacted] degnata di farsi fiaba davanti [redacted] destin[redacted] di Joseph Shleifstein, bimbo ebreo di due anni e [redacted] che avrebbe dovuto morire a Buchenwald e, invece, è stato nascosto nel lager e salvato dal padre.

La [redacted] è [redacted] pubblicata ieri dal settimanale newyorchese «Jewish Week», che l'ha rintracciata negli archivi di un comitato di ricerche sui deportati. Il piccolo Joseph, che appare in foto [redacted] ridente e ignaro co[redacted] bambino di «La vita è bella», nonostante la divisa a strisce del campo di concentramento, aveva due anni e mezzo quando entrò nel lager. Era nato nel ghetto [redacted] Varsavia nel [redacted] del '41 e nell'autunno del '43 si trovò per mano ai genitori scendendo [redacted] treno, oltre un recinto di filo spinato. I soldati nazisti allinearono i prigionieri su due file: a destra uomini e donne ancora giovani, destinati ai lavori forzati, a sinistra vecchi [redacted] bambini, che sarebbero stati gassati. Joseph fu sospinto a sinistra, ma, nella calca, il padre lo infilò in un sacco, se lo mise in spalla e ce lo tenne per due anni, fino al 12 aprile del '45, quando il campo fu liberato dagli americani e, sopravvissuti per magia non cinematografica, i due Schleifstein, poterono andare a Bergen Belsen a riabbracciare la [redacted] lei pure scampata alla morte. L'ultima immagine, visibile su Internet, mostra il piccolo Joseph sorridente su un carroarmato alleato, proprio come alla fine di «La vita è bella». Poi, gli Schleifstein fecero perdere le tracce. Nessuno sa dove siano oggi: forse in un film, così incredibile che era [redacted]

Gabriele Romagnoli

Soprattutto in Piemonte

Torna il maltempo sulle Alpi [redacted]

[redacted] Torna a nevicare sulle Alpi. Ieri le precipitazioni hanno interessato il Piemo[redacted] sono state intense a Bardonecchia, Sestriere, Claviere. Nel Cuneese è stato chiuso al traffico [redacted] Colle della Maddalena. Perturbazioni [redacted] nevicate sono previste anche [redacted] su tutto l'arco alpino.

La sentenza dei Lord, che riguarda due pachistane, estesa [redacted] ogni abuso sessuale

Asilo alle donne picchiate dal marito

Londra pronta ad accoglierle da tutto il mondo

LONDRA. Hanno diritto d'asilo in Inghilterra le donne picchiate dal marito. E' la conseguenza di una sentenza della Camera dei Lord, che ha accolto la richiesta di due pachistane vittime in [redacted] continui maltrattamenti. Il diritto, secondo i Lord, deve essere riconosciuto a tutti gli stranieri oggetto nei Paesi d'origine [redacted] persecuzioni [redacted] abusi di [redacted] sessuale.

Torna l'ora legale: questa notte le lancette dell'orologio dovranno essere spostate avanti di 60 minuti.

Sventato un probabile tentativo di rappresaglia contro forze Nato oltre i confini jugoslavi

La guerra si è allargata alla Bosnia

Mig 29 dell'aviazione jugoslava al decollo. Due [illegible] di questo tipo sono stati abbattuti nei cieli di Bosnia

BRUXELLES. Con l'abbattimento di due Mig di Belgrado sul territo[illegible] bosniaco, [illegible] guerra portata dalla Nato nei Balcani allarga [illegible] proprio scenario con episodi che [illegible] mano hanno coinvolto il Kosovo, l'intera Repubblica federale jugoslava, il Montenegro, l'Albania, la Macedonia e ora anche la Repubblica Srpska, dei serbi di Bosnia.

Il duello in volo con gli aerei alleati è avvenuto alle ore 17,15, nel primo, apparente tentativo di rappresaglia di Belgrado contro forze Nato fuori dai confini jugoslavi. L'incidente si è verificato nelle vicinanze di Teocaka, nella Repubblica Srpska. Appena «sconfinati» nello spazio aereo bosniaco i due aerei jugoslavi sono stati intercettati ed «ingaggiati» da uno squadriglia dell'Alleanza impegnato in un pattugliamento.

I piloti dei Mig 29, di fabbricazione russa - che secondo il primo annuncio del portavoce della Nato Jamie Shea erano stati catturati - sono invece ancora in qualche parte imprecisata della zona dello scontro, ricercati dagli uomini della Sfor, la Forza di stabilizzazione della Nato in Bosnia che può contare su [illegible] contingente di 30.000 uomini.

Proprio la Sfor, secondo il portavoce della Nato, era presumibilmente l'obiettivo della missione dei due caccia. E l'Alleanza non si è fatta sfuggire l'occasione per rafforzare il messaggio più volte inviato nei giorni scorsi al presidente della Federazione jugoslava Slobodan Milosevic: i tentativi di rappresaglia verso reparti della Nato nei Paesi vicini (12.000 uomini sono in Macedonia, l'avanguardia di [illegible] eventuale forza di pace) non saranno tollerati.

Oltre all'episodio dell'abbattimento dei due [illegible] g 29, «si sono verificati altri episodi con altri caccia jugoslavi, nella medesima zona», si afferma al quartier generale del Comando Supremo alleato in Europa (Shape). Ma questi aerei si sono tutti dileguati, assicurano allo Shape, altrimenti sarebbero stati anch'essi abbattuti.

Se è vero che, come sostengono i portavoce della Nato, i caccia-bombardieri jugoslavi erano penetrati nello spazio aereo bosniaco «per attaccare le truppe della Sfor», l'iniziativa delineerebbe [illegible] strategia di Belgrado intesa ad ampliare il conflitto, «estendendolo in modo da provocare la partecipazione di altri Paesi.

[illegible] Londra, il ministro degli Esteri jugoslavo Zivadin Jovanic ha bollato come «un'invenzione totale della propaganda Nato» la notizia dell'abbattimento. L'annuncio, secondo Jovanic, fa parte di una campagna ben orchestrata dagli alleati e dai mezzi di informazione occidentali «per mostrare che le forze [illegible] jugoslave mirano [illegible] i Paesi vicini».

Jovanovic ha detto che [illegible] Nato «nasconde il fatto che aerei alleati sono stati abbattuti, perché l'opinione pubblica in Usa ed Europa sarebbe sconvolta dalle perdite [illegible] vite [illegible] militari, e quindi si inventano l'abbattimento [illegible] aerei jugoslavi in Bosnia. Noi non vogliamo attaccare nessun altro Paese. Vogliamo solo che l'aggressione cessi».

Del resto anche a Washington, il portavoce del Dipartimento di Stato americano, James Rubin, ha confermato che i due Mig sono stati abbattuti da aerei della Nato. Secondo Rubin, il tentativo jugoslavo di attaccare forze Nato in Bosnia è stato [illegible] atto di disperazione».

Sale dunque a quota cinque la «contabilità» degli aerei di Belgrado eliminati in questi primi giorni di guerra dai caccia dell'Alleanza. L'utilizzo dei Mig 29 in battaglia [illegible] una delle svariate tattiche di Belgrado che sollevano interrogativi nei comandi militari Nato.

Le forze armate jugoslave dispo[illegible] all'inizio della [illegible] di soli 15 Mig: [illegible] ha già persi cinque in missioni «impossibili». Tecnologicamente soverchiati, i Mig non hanno infatti scampo se messi di fronte agli [illegible] alleati. Nella prima notte di bombardamenti, due Mig erano stati abbattuti dagli F-15 americani, uno da [illegible] F-16 olandese.

Perplessità suscita anche [illegible] attività delle postazioni radar e della difesa antiaerea di Belgrado. «Abbiamo incontrato [illegible] resistenza quasi nulla», ha osservato ieri durante il briefing quotidiano il generale britannico David Wilby. La spiegazione provolente offerta dagli esperti militari è che Belgrado stia cercando [illegible] preservare i suoi centri radar, contando su un progressivo emergere di divisioni fra gli alleati [illegible] Nato. [Ansa]

Duello aereo, abbattuti 2 Mig

Peter Handke

«Jugoslavia, patria di chi non è un macellaio»

Peter Handke

BONN. «Dal 24 marzo la Serbia, il Montenegro e la Jugoslavia sono la patria di tutti coloro che non sono diventati macellai». Con una lettera pubblicata ieri dal quotidiano [illegible] Belgrado «Politika», lo scrittore austriaco Peter Handke si schiera apertamente contro i Paesi occidentali impegnati nei bombardamenti aerei della Serbia. «Marte attacca», scrive Handke. E aggiunge: «Dopo l'aggressione della Nato, il pianeta Terra si chiama Jugoslavia. Gerusalemme, Gerico, Londra, Parigi e perfino Berlino e Washington diventeranno parti della Jugoslavia». Nella lettera a «Politika» lo scrittore, che ha ascendenze slovene, attacca duramente «i macellai» Nato, [illegible] minaccia [illegible] bloccare la rappresentazione del [illegible] nuovo dramma, «Film di guerra», in programma il [illegible] giugno al Burgtheater di Vienna. Schierandosi a fianco del [illegible] autore, [illegible] direttore del Teatro, Claus Peymann, ha dichiarato di voler organizzare un «viaggio d'informazione» del suo ensemble in Serbia, [illegible] prima di iniziare le prove della pièce.

Già al tempo della guerra in Bosnia, Handke [illegible] era schierato con la Serbia. E alla vigilia degli attacchi Nato, [illegible] annunciato che se i bombardamenti fossero cominciati si sarebbe apertamente dichiarato per la Jugoslavia. E ieri sera, in una intervista alla tv serba, ha paragonato le sofferenze del popolo serbo all'Olocausto. L'Associazione degli scrittori tedeschi, per bocca del suo presidente, Jutta Sauer, ha commentato le dichiarazioni di Handke come una manifestazione della libertà di parola dei singoli. «Noi come Associazione [illegible] facciamo politica - ha detto - ma gli scrittori [illegible] liberi di dire quello che vogliono». [e. n.]

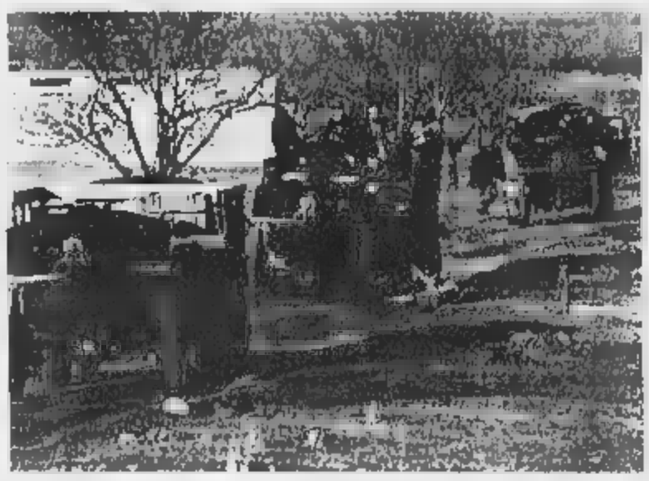
Eric Hobsbawm

«L'Europa da sola non sa risolvere le crisi»

Eric Hobsbawm

LIPSIA. «I raid della Nato [illegible] Serbia, Kosovo e Montenegro dimostrano come l'Europa sia incapace di risolvere in modo autonomo [illegible] [illegible]si nei Balcani». Ad affermarlo è lo storico marxista inglese Eric J. Hobsbawm, che da Lipsia, dove ieri ha ricevuto un prestigioso premio, sostiene che molto di quanto sta accadendo «avrebbe potuto [illegible] evitato già dieci anni fa». Hobsbawm, insignito del premio «European Understanding» (Comprensione Europea) come riconoscimento per il [illegible] libro sulla storia mondiale nel XX secolo intitolato «The Age of Extremes» (L'età degli Estremi), ha definito «ironico» il fatto [illegible] ricevere [illegible] premio intitolato alla Comprensione in Europa proprio mentre i caccia bombardieri dell'Alleanza Atlantica stanno martellando la Jugoslavia. Il riconoscimento viene consegnato congiuntamente dalla città di Lipsia, dallo Stato Sassonia-Anhalt e dall'associazione editori tedesca e consiste [illegible] un assegno di ventimila marchi, circa venti milioni di lire.

Parlando della crisi nel Kosovo, Hobsbawm non ha risparmiato critiche alla Germania, sostenendo che il governo di Bonn ha avuto un ruolo trainante in Europa «riconoscendo frettolosamente» Slovenia, Croazia e Bosnia [illegible] Stati indipendenti immediatamente dopo il collasso della Jugoslavia. Separare i gruppo etnici dei Balcani, ha concluso lo storico, può rappresentare soltanto una soluzione temporanea. «Quello moderno - ha detto - non è un mondo dove i popoli si dividono, [illegible] dove sempre più gente si [illegible] per dare vita a uno Stato omogeneo». [Adnkronos]



Una colonna militare albanese muove verso il confine jugoslavo

Arriva un camion scarica donne e bambini vicino alla sbarra della frontiera
Un ufficiale ordina «Andatevene senza voltarvi»

Tra i naufraghi del Kosovo

Al confine albanese i primi fuggiaschi

DAL NOSTRO INVIATO

L'altra mattina, alle 10,30, due camion verde oliva si sono avvicinati al posto di frontiera di Dobruna, che è nelle gole del Nord-Est. I serbi si sono avvicinati quasi a passo d'uomo, tanto lo sapevano che nessuno avrebbe fatto fuoco contro di loro, perché protetti da quella gente che portavano sui cassoni. Sono arrivati a pochi metri dalla sbarra e hanno scaricato bambini, donne e qualche vecchio. «Andatevene, e senza voltarvi», avrebbe ordinato un ufficiale. Quei poveretti erano 174. Senza una valigia né una borsa, alcuni vestiti sommariamente. Superstiti del rastrellamento di Goden, che gli osservatori dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa) avevano seguito con i binocoli. Avevano visto dal primo mattino i militari ammassare donne e bambini. Uomini non ce n'erano, o perché già portati via, o perché avevano anticipato i serbi e si erano rifugiati nei boschi. Un lavoro meticoloso, quello dei soldati, scandito di tanto in tanto da una raffica.

«Prijatnos, addio, è stata l'ultima cosa che quella gente ha udito. E lo sapeva che sarà maledettamente difficile un ritorno. Piangevano e hanno raccontato di una fucilazione di massa, forse venti persone, insegnanti, hanno detto, fatti fuori [illegible] gli occhi dei ragazzi. Ma questo misfatto i binocoli degli osservatori non lo hanno visto. Quei 174 disperati, una volta di qua dalla frontiera, si [illegible] divisi, accolti nelle case della gente attorno alla cittadina di Kukes. Il timore è che siano l'avanguardia [illegible] un esodo di massa, anche se i serbi sembrano decisi a lasciar passare solo chi vogliono. E forse per dare un monito. Altra la situazione in Macedonia, ed è [illegible] lì che l'Albania aspetta la grande ondata.

La giornata di ieri è stata scandita da sparatorie, rastrellamenti, forse saccheggi nei villaggi appena al [illegible] là della frontiera. Goden brucia ancora. Rahovec è in fiamme e il rogo, raccontano gli osservatori, sembra aver inghiottito Babaj Bokes. A Morina, già piagata da un attacco serbo, per tutto il giorno i soldati hanno setacciato casa per casa: cercano quelli dell'Uck, ma [illegible] una caccia che [illegible] si conclude con un fiasco e allora si alza la posta. Così ieri tre militari serbi, col volto coperto da passamontagna, affermano qui a Tirana, hanno varcato la frontiera a Nord-Est, in [illegible] punto trascurato dalla polizia e dall'esercito albanese: Xhuxhaj, poche case dall'aspetto desolato, che sono state violate, perquisite, frugate. Ma come unico risultato il colpo di mano avrebbe fatto [illegible] montare la collera e la paura della gente del villaggio, che ora chiede [illegible].

Nel lago di Scutari, alle 7, un motoscafo jugoslavo ha abbordato una barca di pescatori albanesi. «Rapito» due giovani fratelli, che però già nel pomeriggio sono stati restituiti dagli jugoslavi al posto di confine ormai blindato [illegible] Hanj Hotit. Kamenic, capo della polizia di Tropoje, ha parlato di movimenti di truppe serbe a ridosso della frontiera. «Sono arrivati tre camion e un tank, si sono appostati al [illegible] là della [illegible]».

Sembra, questa, una guerra combattuta e sofferta [illegible] due maniere assai diverse. Da una parte, i proclami degli stati maggiori della Nato [illegible] di Belgrado, dall'altra i racconti di chi la subisce sulla pelle, questa guerra, maledetta [illegible] e tutto o, forse, ancora più delle altre. Così George Robertson, ministro britannico della Difesa, riferisce che le forze serbo hanno cannoneggiato due villaggi nel Nord-Est dell'Albania». Oltre [illegible] proseguire lo strangolamento programmato [illegible] kosovari. E ha aggiunto: «Milosevic può richiamare indietro a Belgrado i suoi delinquenti in uniforme o gli converrebbe farlo».

Forse un'idea precisa di che [illegible] significhi il trionfo delle armi, a Tirana, ancora non [illegible] l'hanno. Sabri Godo, capo della commissione Affari Esteri, ha fatto una dichiarazione approvata dall'intero parlamento, meno quelli del partito democratico - ma, c'è da pensare, solo perché loro alla Camera ancora non ci hanno messo piede. Ha detto Godo: «Approviamo completamente i bombardamenti della Nato contro le postazioni militari jugoslave. [illegible] desideriamo che vengano intensificati per chiudere così una delle grandi catastrofi del Balcani. Il parlamento approva i passi compiuti dal governo, specialmente in politica estera, per far fronte alla situazione in Kosovo».

Vincenzo Tessandori

LA VITA COMINCIA A 400.

Una Rover 414i ve la siete davvero meritata. Brillante motore 1.4, 75 CV, raffinati interni ed eccezionale comfort di guida. **Di serie, doppio airbag, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore.**
La vita comincia con Rover 400 da **L. 21.900.000**.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa.

I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento.

Ad esempio Rover 414i 75 CV 5 porte a L. 21.900.000* può essere tua con un anticipo di L. 11.900.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 10.000.000: 24 rate da L. 180.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,57%) e maxirata finale di L. 5.080.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa.

*Rover 414i 75 CV 5 porte, prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 30 aprile 1999.

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE

Nella zona colpita comandi e un ospedale. Il ministro degli Esteri: «Già decine e decine di morti»

Belgrado, il giorno delle bombe

Quattro ondate di attacchi si abbattono sulla capitale

Cominciano a mancare pane e zucchero Chiusi i distributori dilaga la borsa nera

DAL NOSTRO INVIATO

Stato di guerra e segnali diplomatici. Continuazione della politica con altri mezzi, e altri mezzi per continuare la politica, da una parte e dall'altra. E parte di Belgrado, disponibilità negoziato purché cessino gli attacchi Nato. Non resa, ma riaffermazione di sovranità serbo-jugoslava sul Kosovo, pur riconoscendogli ampia autonomia. Il groviglio balcanico rimane tale. Le armi intelligenti, almeno per ora, lo sciolgono. Troppo forti i grovigli della storia, delle tribù, delle passioni, a lungo sopite dal pugno di ferro interno.

In pieno giorno, alle tre pomeriggio di una giornata di pri- avanzata, Belgrado diventa spettrale. Intorno a mezzogiorno, dai cieli vuoti e limpidi si erano sentiti rombi indecifrabili: missili o aerei. E certo non aerei civili, giacché Belgrado da giorni è isolata dal traffico internazionale. Poco dopo la città, fino ad allora abbastanza vivace, intenso traffico e movimento, negozi aperti, folla per le strade e nei locali pubblici, si è spenta lentamente. Rari tram sferraglianti, poche macchine in giro. 16,10, in un pomeriggio quasi estivo, l'ululato delle sirene. Nei caffè all'aperto, le note dei violini zigani, strazianti e patetici, sovrastate e interrotte dall'urlo di allarme. Non c'è panico, ma si è pronti al peggio. Le vie del centro solitamente brulicanti, i viaioni della città nuova solitamente densi di traffico, di colpo deserti. Una città fantasma in pieno giorno, angosciante nel languore degli ultimi raggi di sole sulle pretenziose testimonianze modernisteall'ultimo titoismo, il gigantesco congressi,i grandi alberghi, e sulle case polverose e patetiche del vecchio centro pre-comunista.

Diverse ondate di attacchi della Nato si sono abbattute ieri sul Paese. Nella capitale i raid sono stati quattro: intorno a mezzogiorno, con rombi di aerei ma allarme; nel pomeriggio due volte la sera, poco dopo 20,30 e ancora dopo le 22,30, quando grosse esplosioni hanno scosso la città. Bagliori accecanti si sono levati dei quartieri centrali. E' la prima volta che la capitale viene colpita direttamente. Probabilmente l'at- è avvenuto con missili, con aerei. Nella colpita vi è una grande area militare cui vi sono comandi e anche un ospedale. sirene hanno ululato per ol- cinque minuti e quando hanno cessato state sostituite da quelle di di che hanno squarciato la notte. In precedenza ti colpiti obiettivi intorno capitale e in altre zone del paese, a Nis, a Novi Sad, e in altri centri nevralgici.

La radio Stato dà notizia degli attacchi, affermando che hanno colpito anche case e civili, provocando vittime senza però precisarne numero, che sei aerei sono stati abbattuti. La Nato recisamente, mentre Mosca, citando fonti di Belgrado, parla di oltre cento morti tra i civili, 30 militari, 350 feriti.

Cominciano a mancare il pane e lo zucchero. La gente teme il peggio e se li parra, mettendo all'alba davanti ai negozi. I distributori benzina sono chiusi. Hanno scorte solo per i servizi pubblici. borsa nera trionfa. Sotto bombe, che insieme con la propaganda stimolano fierezza nazionale, si colgono sfumature di posizioni ai vertici, sul piano politico-diplomatico e quello rivolto ai mezzi comunicazione internazionali.

Emergono conferenza stampa del vice primo ministro della repubblica federale, Vuk Draskovic, nazionalista democratico con venature monarchiche, fino a pochi mesi fa fiero oppositore di Milosevic, entrato nel governo solo per evitare il peggio. Rispondendo direttamente a Clinton, al messaggio alla diaspora serba nel mondo - secondo il quale stanto prima si risolverà la questione del Kossovo con una sua ampia autonomia nell'ambito costituzionale della Serbia», tanto più rapidamente Serbia e Jugoslavia ritroveranno loro posto nella comunità internazionale - Draskovic giudica positivamente queste espressioni fatto nuovo, mettendo in risalto che nei documenti dei falliti accordi a Parigi non si faceva menzione di ambito costituzionale della Serbia, e si menzionava per niente la Serbia stessa. prima di negoziare, ci deve essere uno stop totale agli attacchi, che «provocano essi stessi catastrofe umanitaria generando ondate profughi». Poi si potrà arrivare a negoziare una pace che assicuri «autonomia e salvaguardia delle culture nazionali,senza che una nazionalità prevarichi sull'altra».

Per ministro degli Esteri jugoslavo Zivadin Jovanovic «l'accordo di Rambouillet è storia tica. Non avrebbe funzionato, perchè si voleva imporre la secessione un pezzo del nostro Paese». Parlando alla Cnn, il ministro ha duramente condannato le «aggressioni Nato», che avrebbero provocato «decine e decine di a Belgrado. Jovanovic ha detto che «la via per la pace è interrompere questa ingiustificabile aggressione contro un paese sovrano. Noi siamo per la pace e per trovare una soluzione politica per il Kosovo».

Jovanovic ha smentito l'abbattimento dei due Mig, aggiungendo che la Nato maschera il fatto che aerei alleati sono stati abbattuti, perchè l'opinione pubblica in Usa ed Europa sarebbe sconvolta dalla perdita di vite di militari, e quindi si inventa l'abbattimento di aerei jugoslavi in Bosnia. Noi non vogliamo nessun altro Paese. Vogliamo solo che l'aggressione cessi».

Il ministro ha denunciato la distruzione di strutture civili in tutta la Jugoslavia: ospedali, ristoranti, centrali elettriche e «decine di scuole attorno a Belgrado e in tutta la Jugoslavia». «Non sono strutture militari. Gli aerei americani stanno solo portando distruzione e la tragedia per la gente della Jugoslavia», ha aggiunto.

I quotidiani serbi mettono in prima pagina la «barbarica aggressione della Nato», ma rivelano, volerlo, tutta la dissociazione profonda del regime: da una parte, stimolare la fierezza nazionale come fattore di coesione; dall'altra, evitare il punto di rottura, crisi di regime. Così, per esempio, «Vecerni Novosti», di Belgrado, ha metà prima pagina sugli attacchi e la sottostante metà occupata da una grande foto di famiglie felici che si godono il sole di primavera al parco.

Nella notte, brillano in lontananza colonne di fumo: è l'aeroporto militare di Batajnica colpito Ai bordi dell'autostrada, vecchi Mig, quasi ferraglia, messi lì a fare da civetta. Alle porte della città, un grande striscione sull'autostrada: «Benvenuti a Belgrado, città di turismo e di divertimento».

Fernando Mezzetti

Una donna osserva le vetrine distrutte della libreria americana e le scritte contro la Nato sui muri a Belgrado (sopra) A sinistra un sobborgo della capitale in fiamme

EFFETTI

L'euro al minimo storico

NEW YORK. Ieri mattina sul mercato valutario di New York l'euro ha toccato il minimo contro il biglietto verde: 1,0714 dollari. La crisi del Kosovo e l'espulsione dei rappresentanti Nato da Mosca hanno aumentato la tensione sul mercato dei cambi, aggiungendosi ai non entusiasmanti risultati delle economie europee. «Dopo aver toccato il minimo storico contro il dollaro, le vendite di euro sono da attribuire più a un fattore tecnico che alla preoccupazione di una guerra protratta o al rafforzamento del dollaro - ha detto l'analista della Paribas Bob Lynch -. La guerra ha agito da catalizzatore, ma il Kosovo non avrà un impatto a lungo termine sui cambi». Tuttavia secondo Jeffrey Yu, della Sanwa Bank, «la decisione di Mosca potrebbe causare un prolungamento del conflitto con ripercussioni sull'economia europea». [Ansa]

«Iniziato il massacro finale»

Dal Kosovo racconti di nuovi orrori

GENERAL JANKOVIC
DAL NOSTRO INVIATO

Venti insegnanti fucilati a Djakovi- dinanzi agli occhi delle scolaresche, donne e bambini decapitati per strada in un villaggio della stessa area, cento, forse 120 mila profughi in fuga dai villaggi e dai bombardamenti Nato, intere città incendiate dai serbi, una «catastrofe umanitaria» mai apparsa così catastrofica. E ieri in Kosovo le truppe jugoslave ed i miliziani dell'Uck hanno combattuto duramente. Da albanesi kosovari che riusciti a telefonare da Pristina si apprende che le zone di Drenica, di Podujevo, di Orahovac e Djakovica sono state terreno di battaglia.

Le notizie che filtrano da un Kosovo appena ripulito dall'ultima più pericolosa - quella dei giornalisti - disegnano disastri epocali, inumaginano un genocidio che si sta compiendo senza testimoni sull'onda della reazione ai bombardamenti resto del mondo. Forse, nelle prossime ore ai cronisti di qualche Paese occidentale sarà consentito di rientrare a Pristina per documentare il documentabile. A poche ore dall'espulsione dei «nemici», le autorità di Belgrado stanno cambiando idea, cominciano rendersi conto di quanto pericolosa sia agli occhi del mondo l'assenza testimoni. Certe voci, certe dichiarazioni incontrollabili possono risultare più pericolose di una ventina di missili «Cruise». E' un passo significativo, marcia indietro che forse finalmente accetta realtà rimasta sempre incomprensibile agli occhi dei serbi, soprattutto alle dinamiche vetero-comuniste un apparato d'informazione che si basa ancora su relazioni burocratiche e meccanismi di stampo titoista. Questa è stata una guerra preparata da una lunga campagna mediatica, e che in parte si combatte ancora su questo piano. E' probabile che polizia ed esercito serbi stiano riversando sui kosovari di etnia albanese rabbia frustrazione, ma «notizie» che giungono dalle fonti più disparate tratteggiano una scena di apocalisse barbara cui è difficile dare credito. Il fatto stesso che da domani la Jugoslavia sia pronta a raccogliere testimoni occidentali sembra dimostrare che Belgrado si appresti a fornire prove del contrario. Si vedrà: intanto non che registrare le ul voci di distinguere qual che accade ciò che si vorrebbe fosse accaduto.

Kosovo, questo è certo, si sta scatenando una sorta di «resa dei conti» cui partecipano tutte le formazioni armate. Secondo i serbi, l'«Uck», l'esercito di liberazione del Kosovo, approfittato delle incursioni della Nato per attaccare e basi militari dell'occupante. Le forze albanesi affermano il contrario. Dicono che nelle pause fra una pioggia bombe e l'altra, sanguinari poliziotti di Belgrado abbiano scatenato una vendetta su larga scala bombardando, sparando, bruciando, violentando, sgozzando, eliminando donne e bambini.

Per quel poco che s'è potuto apprendere un anno e mezzo di esperienze kosovare stiamo stendo ad un'accelerazione della propaganda, allo sforzo più intenso che mai sia compiuto per dipingere agli occhi del mondo l'intero popolo serbo una gigantesca accozzaglia di banditi e massacratori. L'organizzazione albanese intitolata a Madre Teresa Calcutta lancia appelli disperati: anche adesso la Nato fermasse i serbi, migliaia di profughi albanesi moriranno lo stesso, costretti sono a riparare nei boschi». Nella ridda di orrori più o meno immaginari che si continua a proporre, questa è probabilmente l'unica, incontrastabile verità. Se mai il Kosovo abbia conosciuto «emergenza umanitaria» quella che i bombardamenti della Nato stanno scatenando è la più estrema di tutte.

Albanesi in fuga in un villaggio distrutto dalla artiglieria serba

Nella crisi kosovara, circa un anno fa, ci fu una strage che segnò il punto di svolta, avvenne a Bolje Prekac, sperduto villaggio della Drenica. In una notte di febbraio la polizia speciale serba attaccò una sorta di villaggio difeso da postazioni di mitragliatrici ed uccise il vecchio Adem Yashari, capo di un gruppo guerrigliero che fino a quel momento era quasi sconosciuto.

Per anni, l'«Uck» era parso talmente misterioso da spingere molti osservatori stranieri a ritenerla emanazione dei servizi segreti serbi. Non era in pochi mesi quel gruppo clandestino avrebbe miracolosamente trovato fondi ed armamenti, sarebbe asceso al rango di «esercito di liberazione», alla dignità di Stato nello Stato, in grado di rappresentanze diplomatiche, delegazioni, presidenti ed ambasciatori che sotto gli occhi del mondo firmavano a Parigi un accordo ritagliato sulle proprie esigenze.

Nella medesima, geometrica progressione le fonti d'informazione di una minoranza povera ed oppressa cominciavano a moltiplicarsi sull'onda di supporti tecnologici molto sofisticati. Se in questo momento avessi il mio computer, potrei aprire la sezione dell'«e-mail» e riceverei come ogni giorno i lunghissimi messaggi di cinque siti albanesi, pronti a raccontare qualsiasi movimento delle truppe serbe, a riferire il minimo dettaglio [dalla famiglia che si presume sterminata al ragazzino albanese preso a schiaffi], e magari più improbabile delle . Sul versante opposto, il cosiddetto apparato d'informazione di Belgrado, sempre così aggressivo, al massimo spedisce comunicati battuti a macchina e fotocopiati difficoltà. Si potrebbe leggere anche in questo modo la prima guerra europea nel periodo che fino a tre giorni fa si usa definire «dopoguerra». Scontro fra etnie, anzitutto, ma anche fra culture, ed in ultima analisi, fra attrezzature tecnologiche, potere mediatico. Sul piano militare, non c'è dubbio, i serbi perderanno: lo stesso accadrà su quello dell'informazione. Tutto sta a vedere ci resterà, quando la lunga onda della comunicazione sarà esaurita noi - italiani in prima fila - resterà il compito di confrontarci con i problemi della convivenza.

Giuseppe Zaccaria

«Giornalisti tornate...anzi no»

Rissa al vertice della Serbia sugli inviati dei «nemici»

PARIGI. I serbi sembrano divisi sull'opportunità meno dell'espulsione dei giornalisti dei Paesi che hanno partecipato ai raid aerei Nato. Il ministro dell'informazione del governo della Federazione jugoslava, Milan Komnenic, ieri sera ha smentito l'espulsione degli inviati occidentali, ad eccezione di un collaboratore della «Cnn». Parlando in diretta telefonica alla tv francese «Lci», Komnenic ha affer- che la notizia dell'espulsione «non può essere confermata», ad eccezione di un giornalista americano, «Chris Burke, Cnn, che pronunciato menzogne». Le affermazioni del ministro sono tuttavia in contrasto con l'ordine del ministro dell'informazione serbo, l'ultranazionalista Aleksander Vucic, di espulsione per i giornalisti dei Paesi Nato. Da parte sua, il vice premier jugoslavo Vuk vic ha annunciato la «sospensione decisione sulle espulsioni. Il governo, ha affermato Draskovic, «non ritiene che i giornalisti siano nostri nemici». Tre dichiarazioni dunque e posizioni differenti. Comunque a Pristina non è più presente alcun giornalista occidentale.

Frattanto una giornalista della televisione olandese e il cameramen, che erano stati arrestati dalla polizia serba a Novi Sad, in Serbia, sono stati rilasciati ieri. Lo ha detto la televisione olandese Net5. Dei due, la giornalista Nynke La Porte e il suo ungharese Zoltan Olah, si erano perdute giovedì le tracce mentre lavoravano in una del Nord della Serbia. La tv olandese ha detto di aver brevemente parlato con la giornalista: sia lei sia il cameraman sono stati trattati bene.

l'incaricato d'affari jugoslavo in Vladimir Novakovic ha confermato che i due giornalisti erano stati temporaneamente arrestati. «Sono stati fermati - ha dichiarato Novakovic alla televisione olandese - perché hanno violato la correttezza giornalistica». [a. st.]

[illegible]

Il proprietario della Vuitton avverte il rivale Pinault: questa sarà una battaglia [redacted] colpi di Opa

«La Gucci va bene per me»

Arnault: non è roba da supermarket

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«François Pinault [redacted] s'illuda. Per impadronirsi di Gucci dovrà lanciare un'opa. Ha rastrellato il 40% [redacted] forse più, [redacted] ci vuol altro per un efficace controllo azionario. Aspettiamo dunque le sue mosse. La nostra opa sul 100% del capitale [redacted], credo, l'unico progetto davvero valido per Gucci. E' [redacted] una sentenza che riteniamo non sfavorevole alla nostra causa, [redacted] tribunale olandese ne riconosce il valore. Ma Pinault, beninteso, può rilanciare. Sappia, in ogni caso, che non lo seguiremo oltre misura nella corsa verso il rialzo». Bernard Arnault soppesa le parole. Ricevendo nel suo bunker a due passi dall'Etoile alcuni corrispondenti italiani per uno scambio informale, sa che deve farsi perdonare diversi errori psicologico-tattici sull'intricatissimo dossier Gucci. Il patron Lvmh ci prova con garbo e fermezza. Non ammetterà, per esempio, l'obiettivo di monetizzare un eventuale scacco nella scalata scucendo al nemico Pinault un bel gruzzolo per vendergli il 36% che Arnault possiede. «Sbaglia chi ritiene che l'operazione Lvmh avesse un mero fine contabile. Stimiamo al contrario di rappresentare la chance più ambiziosa per Gucci. Sarebbe formidabile ritrovarci un futuro comune». Per offrirsene i mezzi, Arnault precisa di aver venduto [redacted] 4% della sua quota in Diageo, il [redacted] 1» planetario nel settore bevande alcoliche. Dovrebbe fruttargli [redacted] tremila miliardi. [redacted] bisognerà aggiungerne il doppio per scalare Gucci, impresa comunque ardua giacché Pinault attraverso le stock options può superare in souplesse il fatidico 50%. E tuttavia il «boss» Lvmh sorvola, trincerandosi dietro il top secret - fino alla settimana ventura - della [redacted] avance.

Monsieur Arnault, nel feuilleton Gucci il suo rivale recita il Cavaliere Bianco. Domenico De Sole lo chiama in extremis [redacted] contrastare il suo arrembaggio e lui obbedisce. Non le va strettina la parte del cattivo?

«Peggio, è inesplicabile. Non ho mai voluto fare un boccone di Gucci. E in Italia lo sanno benissimo. Gucci che non è solo italiana, per inciso: lo provano la sede a Londra, gli interessi Usa e più in generale un'estesa internazionalizzazione. C'interessava entrare, ma non da padroni. Diciamo un [redacted]. L'ideale per coltivare le sinergie, sperimentando [redacted] collaborazione proficua. E poi - dopo 3-4 anni, intendo - avremmo tirato le somme per l'avvenire. Vi sembra un piano irrispettoso? Morale, giudicavo praticamente in tasca l'accordo con Domenico De Sole. Non prendetemi per naïf, ma che il management Gucci sconfessando lunghe trattative annunci all'improvviso l'iniziativa Pinault mi ha sorpreso. Avrà i quattrini, ma qui serve anche il mestiere. [redacted] noi l'abbiamo».

> «Non ragioniamo da contabili, lavorare con la griffe ital[redacted] sarebbe formidabile»

Appunto. Per Gucci, Vuitton è un tradizionale concorrente. Rischioso farsene inglobare. Oppure no?

«Al nostro interno c'è già concor[redacted] fra i diversi marchi. Ma ciò non pregiudica le loro fortune, anzi. [redacted] vicenda Gucci, aggiungerei che per il nostro settore pelletteria gli artigiani qualificati di Firenze e dintorni costituirebbero [redacted]na bella risorsa. La manodopera non tema: Lvmh ne riconosce appieno il valore. Pensiamo inoltre che si profilino economie di scala particolarmente significative. Il nostro gruppo spende in promozione 1500 miliardi annui. Appoggiandosi a noi Gucci, strapperebbe tariffe pubblicitarie favorevoli. Infine, vorrei rassicurare Tom Ford. Nessuno ignora che Gucci gli deve la [redacted] ripresa Anni 90. Tenterò l'impossibile per farlo rimanere».

Ma allontanerebbe il presidente attuale De Sole...

«E' lui a sostenere che [redacted]drà via. Ma le nostre relazioni rimangono buone. Quantomeno in termini personali».

Dicono che Gucci sia la mar[redacted] più appetibile e redditizia per l'industria di lusso. E' la [redacted] unicità che l'attrae?

«Ancora un malinteso. Bilanci alla [redacted] Vuitton rende meglio. Però è indubbio che Gucci ha ottimi livelli. Lvmh potrà contribuire a ottimizzarli espandendo, nel contempo, le sue fortune».

François Pinault v'insidia anche sul fronte Yves Saint Laurent, sborsando quasi [redacted] miliardi per acquistarne la griffe al polo Sanofi Beauté. Ysl figurava tra le vostre ambizioni. Lo smacco [redacted] male?

«No. A quel prezzo [redacted] avrei mai comprato. Pensavamo di offrirlo noi, ma solo prima che ci autoriz[redacted] a spulciarne i libri contabili. Un [redacted] approfondito. Poi emettemmo il responso: di miliardi, Sanofi Beauté ne vale 1200. Aspettavamo che la domanda scendesse. Ed [redacted] sbarcare Pinault [redacted] tariffa intera. Strano».

Dicono giochiate a rimpiattino anche nel settore televisivo. Lui ha il 16% in Bouygues («Tf1», telefonia, costruzioni), Lvmh il 4. Duello bis?

«Mannò. Quelli [redacted] i miei risparmi. Lvmh [redacted] c'entra. Certo, in Gucci la coabitazione fra noi sarebbe impossibile. Ma personalizzare il conflitto significa forzarne i termini. Pinault ha [redacted] bella esperienza imprenditoriale nel commercio. Gliela riconosco volentieri, però tra I Grandi Magazzini [redacted] Gucci corre [redacted] abisso».

Enrico Benedetto

LA SFIDA IN BORSA

Pinault ha già il 42,4% del gruppo

AMSTERDAM. Il gruppo Pinault-Printemps Redoute detiene il 42,38% di gucci e tutte le azioni sono portatrici di uguali diritti di voto. L'annuncio è stato fatto dalla stessa società in ottemperanza alla legislazio[redacted] olandese in tema di comunicazioni sulle società quotate. Intanto, in attesa dell'esito delle trattative fra Gucci ed Lvmh sull'opa lanciata da quest'ultima, [redacted] portavoce della casa di moda fiorentina ha confermato che «De Sole [redacted] dichiarato che non resterà in Gucci nel caso [redacted] successo dell'opa di Bernard Arnault». Le dichiarazioni [redacted] De Sole - ha aggiunto il portavoce - fanno seguito al «netto deterioramento delle relazioni» fra i d[redacted] gruppi, aggravato dalla richiesta da parte del gruppo di bernard arnault del commissariamento di Gucci. Per quanto concerne l'eventuale abbandono anche da parte dello stilista texano Tom Ford, [redacted] Sole ha detto di «non sapere se [redacted] anch'egli intenzionato a lasciare nel caso di successo dell'opa di [redacted]. Riguardo ai tempi delle discussioni fra Gucci e il gruppo francese sull'opa, il portavoce ha detto che «sul pieno tecnico i due gruppi hanno tempo fino a martedì prossimo per negoziare».

François Pinault [redacted] Domenico de Sole, i rivali di Bernard Arnault (a sinistra, sotto il titolo)

Presentato l'orario estivo. Più voli per il Sud

Alitalia «non stop» per San Francisco

ROMA. Alitalia presenta l'orario estivo e rinnova l'offerta: più voli, nazionali e internazionali, da Milano e da Roma. Il nuovo orario, che sarà in vigore da domenica prossima 28 marzo al 30 ottobre, prevede già il collegamento «no stop» tra Malpensa e San Francisco, che prenderà il via il 3 giugno.

Sarà un volo giornaliero e - afferma l'Alitalia - avrà orari che consentiranno rapide coincidenze sia per gli scali nazionali sia per altre destinazioni europee (in particolare Francia e Germania).

Il nuovo orario, modulato secondo un sistema di rete imperniato sui due hubs (gli aeroporti di interscambio) di Fiumicino e Malpensa, punta infatti ad aumentare del 35% i voli in coincidenza. Per quanto riguarda l'Italia, la compagnia ha previsto un aumento dei collegamenti con il Meridione rispondendo, almeno in parte, alle richieste dei sindaci del Sud e delle isole.

Per il futuro, l'amministratore delegato Domenico Cempella, promette poi un'ampliamento di opportunità grazie alle nuove alleanze internazionali: «Abbiamo già un accordo a tre con Klm e Northwest, il quarto, Continental, verrà», ha detto ieri. Cempella è aperto a molte possibilità, compresa quella di un matrimonio con Air France: «Il nostro è un mondo di poligami, c'è drammatica competizione».

Ecco le novità previste dall'orario estivo. Voli intercontinentali: da Malpensa aumentano a 7 i collegamenti settimanali con Los Angeles; dal primo giugno, collegamento ogni cinque settimane con Toronto; dal 16 giugno, aumento a due i collegamenti giornalieri [redacted] New York. Da Fiumicino aumentano a 3 i collegamenti settimanali con Buenos Aires; dal primo giugno diventano due i voli giornalieri [redacted] New York; dal [redacted] giugno diventano 8 i voli settimanali per Toronto (di cui uno via Montreal).

Per i voli internazionali da Malpensa, aumento di una frequenza giornaliera dei voli [redacted] Parigi, Londra, Copenaghen, Nizza, Lisbona, Atene, Salonicco e Tel Aviv; salgono a quattro i voli per Bruxelles (scendono da tre a uno quelli da Linate per la stessa destinazione). Da Fiumicino arriva un collegamento bisettimanale con Dublino; due voli settimanali con Djerba (Tunisia); aumento di una frequenza giornaliera per Londra-Gatwick [redacted] Atene; aumento di una frequenza settimanale per Ginevra, Varsavia, Tirana, Larnaca e Istanbul.

Inoltre, aumentano [redacted] una frequenza giornaliera i collegamenti Torino-Amsterdam, Venezia-Amsterdam, e Bologna-Amsterdam, operati in code-share con Klm.

Voli nazionali da Linate: salgono a due i voli giornalieri per Napoli, Bari, Palermo [redacted] Catania; nuovo collegamento quotidiano con Brindisi. Da Malpensa salgono a 7 i voli giornalieri per Catania; diventano 6 i voli giornalieri per Palermo, 5 quelli per Bologna e Firenze, 4 i collegamenti quotidiani per Pisa [redacted] Ancona, e 3 quelli per Lamezia Terme e Alghero.

Da Fiumicino, passano da 8 a 10 i voli giornalieri per Cagliari; salgono [redacted] 11 i collegamenti quotidiani per Palermo e [redacted] 5 quelli per Firenze e Brindisi; quinto collegamento quotidiano per Lamezia Terme, in sostituzione del Linate-Lamezia che è stato soppresso. [r. e. s.]

Fra il 20 e il 25%

La [illegible] taglierà il [illegible] del gas per gli ospedali

[redacted] La Snam (gruppo Eni) intende rivedere al rib[redacted] i prezzi del gas per il settore ospedaliero, oggi più caro rispetto ai settori d'impresa tradizionali: la decisione è stata annunciata dall'Authority per l'energia elettrica e il gas, [redacted] l'ha commentata definendola «molto positiva».

Entro pochi giorni, si legge in [redacted] nota dell'organismo, l'Autorità diffonderà un documento per la consultazione con le proprie proposte [redacted] riforma del meccanismo dei prezzi.

L'Autorità sottolinea che in assenza di un mercato concorrenziale [redacted] più fornitori tra i quali scegliere, deve «essere rispettato il principio della parità di trattamento tra i clienti con analoga struttura di consumo». Adesso, invece, i costi che le strutture sanitarie italiane sono tenute a sopportare rispetto alle imprese industriali è nell'ordine di un 20-25% in più.

Solo chi
ha inventato l'auto
poteva inventare
la doppia auto.

Servizio Safety Car®

▶ Da sempre chi sceglie Mercedes non possiede semplicemente un'auto. Da oggi, acquistandola con il Servizio Safety Car, sarà come averne due. Infatti, in caso di perdita totale dell'auto per furto, incendio o rapina entro il primo anno dalla immatricolazione, con Safety Car avrete un'altra Mercedes identica, senza alcuna spesa aggiuntiva* e senza dovervi occupare delle formalità burocratiche. E se la vostra auto non fosse immediatamente disponibile, Safety Car garantisce una Mercedes di mobilità gratuita per un periodo di 30 giorni. È Safety Car, un servizio rivoluzionario. Safety Car è solo Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Informatevi presso le Concessionarie o al ✆ 167-774411. Vi risponderà Mercedes-Benz.

Gli amministratori: timori di esplosioni vietate in territorio francese

Valgrande, la montagna trema

Chieste all'Asl analisi complete su campioni d'atmosfera
«La nostra paura è che si lavori per estrarre l'uranio»

Mauro Marucco, presidente della comunità montana della valle di Lanzo, condivide i timori degli abitanti di Groscavallo: «Chiederò l'intervento del prefetto»

GROSCAVALLO. L'allarme lo lancia, preoccupato, il sindaco di Groscavallo, Antonio Chiariglione: «Da tempo in Valgrande [redacted] siamo l'eco di forti esplosioni, colpi che provengono dalle Alpi Graie». Non sono rumori provocati dalla natura. E neanche frane, valanghe, o slavine. No, è qualcosa di diverso. Ma che cosa? Mistero. Ai piedi delle Levanne e anche in Val d'Ala e nella Valle dell'Orco, non è aperto nessun cantiere. Scosse di terremoto? «Impossibile - garantisce il professor Giovanni Ferraro, responsabile del centro meteosismico di Montalenghe -. I nostri strumenti registrano le [redacted] in Giappone, figuriamoci a un tiro di schioppo da qui. Potrebbero [redacted] crolli sotterranei di assestamento, ma è improbabile».

Non rimane che il versante francese, ghiacciai e morene che si allungano nella Valle dell'Arc in Alta Maurienne. Secondo gli amministratori partirebbero proprio di lì le esplosioni [redacted] si avvertono oltre confine. E fra la popolazione si fanno strada le ipotesi più inquietanti. «Temiamo che sopra le nostre teste (in linea d'aria il primo centro abitato francese dista poco più di due chilometri, ndr) qualcuno stia cercando di seppellire rifiuti tossici, scorie radioattive - ammette Giuseppe Giacomelli, assessore all'Ambiente della Comunità montana delle valli di Lanzo -. Può essere un'ipotesi azzardata, ma ormai non ci stupiamo più di nulla».

Continua l'assessore: «Da quando oltre confine sono entrati in attività le centrali [redacted] cleari (l'impianto di Superphenix, chiuso dal governo francese poco tempo fa, in linea d'aria dista [redacted] più di dieci chilometri) in valle [redacted] aumentati i tumori ed alcuni esemplari di animali protetti [redacted] la marmotta e la pernice sono diminuiti progressivamente». Adesso, l'assessore assicura che si rivolgerà all'Asl 6: «Chiederò di effettuare analisi [redacted] dei campioni di atmosfera. E' ora di capire [redacted] davvero qualcuno ci stia avvelenando».

Al presidente della comunità montana, Mauro Marucco, non è rimasto che segnalare tutto alla prefettura. «La valle dell'Arc è sottoposta ad un rigido vincolo ambientale anche se possiede [redacted] miniere», spiega Marucco. E avverte: «Temo che se anche i francesi estraessero qualcosa, non ce lo diranno mai».

Infatti nega tutto anche Pierre Haut, responsabile degli uffici turistici dell'Alta Maurienne: «Questa è una [redacted] di villeggiatura, è impensabile che qualcuno decida di gettarci dei rifiuti, ce ne saremmo accorti». Però ammette: «Sì, è vero, una decina [redacted] anni fa c'era l'intenzione di sfruttare dei giacimenti di uranio qui vicino, ma poi non [redacted] ne fece nulla». Un'affermazione che per alcuni amministratori suona come una conferma.

«L'uranio - spiegano gli esperti - si trova raramente, costa tantissimo, e a parte alcuni impieghi secondari nei laboratori chimici è usato per la sua radioattività come combustibile nucleare».

Gianni Giacomino

Bussoleno, grave ragazza di Gassino

Galleria Prapuntin Auto contro un Tir

BUSSOLENO. Grave incidente nella galleria di Prapuntin dell'A32: [redacted] ragazza è finita con l'auto contro un Tir e poi contro il gard-rail delle galleria. E' [redacted] ricoverata in prognosi riservata. L'autostrada Rivoli-Bardonecchia è rimasta interrotta a Bussoleno per due [redacted].

Darma Simona Ramberti, [redacted] Gassino Torinese, strada Bussolino, 24 ieri alle 14,30 stava viaggiando sull'A32 alla guida [redacted] Rover 214 in direzione di Susa. La dinamica dell'incidente è [redacted] corso di accertamento da parte [redacted] polizia stradale di Susa intervenuta subito in galleria con due pattuglie. Sembra che la ra- [redacted] [redacted] sorpassando il Tir condotto [redacted] Ivika Mlaienik, croato con nazionalità italiana e residenza ad Aosta, Darma Simona Ramberti avrebbe perso il controllo dell'auto che ha urtato il Tir è poi è finita con violenza contro il gard-rail della galleria.

Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Susa. «La ragazza - raccontano - è [redacted] ad uscire dall'auto ma poi è caduta a terra per le gravi lesioni riportate».

Simona Ramberti è stata poi trasportata da un'ambulanza della Croce Rossa al pronto [redacted] di Susa. E' stata ricoverata [redacted] prognosi riservata per trauma toracico e cranico. I medici hanno disposto il trasferimento della don- [redacted] presso il Cto di Torino per ulteriori accertamenti diagnostici: avrebbe infatti riportato diverse fratture scomposte del torace.

La circolazione sull'A32 tra Chianocco e Susa della galleria di Prapuntin è rimasta bloccata dalle ore 14,55 alle 16,45. La polizia stradale di Susa e gli addetti della Sitaf [redacted] intervenuti prontamente anche perchè in questi giorni [redacted] stati potenziati i controlli: il grave incidente del traforo del Bianco ha infatti dirottato in val Susa tutto il traffico pesante.

[f. mor.]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] **La cremeria Patrick di Vaie, distrutta in un attentato l'altra notte, fu ceduta nel '94 dal precedente titolare, Federico Cappello, per motivi di salute e non per fallimento. Lo precisa l'interessato.**

■ **SANT'AMBROGIO,** [redacted] Il vecchio frantoio dell'ex «Cava Valles», ai piedi della Sacra di San Michele, [redacted] demolito. Il manufatto, abbandonato nel 1976, è pericolante. Per l'abbattimento, una ditta specializzata impiegherà cinquecento chili di esplosivo.

■ **FENESTRELLE,** [redacted] Rapinato ieri, poco dopo le 10,30 di ieri, l'ufficio postale di Fenestrelle. Due persone, una a viso coperto e armata di pistola, hanno costretto [redacted] la portalettere Nadia Ribetto a consegnare 5 milioni [redacted] contanti; da un cassetto hanno [redacted] prelevato [redacted] ancora 2 milioni e mezzo [redacted] valori bollati.

■ [redacted] Il Rotaract di Pinerolo ha organizzato per oggi sotto i portici blu di via Buniva una vendita di piante e uova di Pasqua. Il ricavato, che rientra nel progetto «Marco Vivaldo», un giovane pinerolese morto improvvisamente mentre disputava una partita di calcetto, servirà per recuperare e destinare ad attività culturali la chiesa di Sant'Agostino.

■ [redacted] **CANI.** I cittadini di Chivasso che posseggono un cane hanno un'apposita area recintata, di duemila metri quadrati, per farlo scorrazzare. La struttura sorge in una [redacted] inutilizzato del Parco Mauriziano.

■ [redacted] Si è concluso con due patteggiamenti (tre mesi convertiti in una multa) il processo contro l'ex sindaco di Isolabella, Pietro Delmastro, e il geometra Antonio Tamagnone, di Poirino. Erano accusati di abuso d'ufficio. Secondo il pm, Delma- [redacted] avrebbe pilotato una variante del piano regolatore per edificare un complesso residenziale su terreni di proprietà del geometra.

■ **PINEROLO, VANDALI.** I tabelloni per i referendum montati in [redacted] Porporato a Pinerolo nella notte [redacted] stati distrutti. I carabinieri stanno cercando di risalire agli autori del gesto.

■ [redacted] Susanna Bufacchi, insegnante, [redacted] vicesindaco Ds, è passata nel Movimento dei democratici di Romano Prodi.

Borgaro, a settembre

Il [redacted] alla vecchia sede nel centro storico

BORGARO. Tornerà nella [redacted] sede originaria il mercato di Borgaro. Lo ha deciso il Comune, dopo lo sfortunato trasferi- [redacted] sulla piazza del centro commerciale Agorà. Lo spostamento [redacted] stato deciso dall'amministrazione in concomitanza [redacted] i lavori sulla piazza del Municipio, ancora in [redacted]. Nei giorni scorsi, il sindaco Giuseppe Vallone ha dichiarato la sua disponibilità, almeno verbale, al trasferimento. «Chiederemo comunque al primo cittadino - commenta la [redacted] presidente dell'Ascom Maria Luisa Coppa - di sottoscrivere un documento nel quale, nero su bianco, si evidenzi l'impegno a terminare i lavori entro maggio '99 [redacted] spostare il mercato entro [redacted].

Presente il Nobel

[redacted] a Caluso la facoltà [redacted] Montalcini

CALUSO. «Questa nostra Italia [redacted] futuro se i giovani, e in particolare le giovani donne, avranno l'opportunità di diventare parte attiva nella costruzione della società». Parole che hanno toccato nel profondo l'uditorio, quelle pronunciate da Rita Levi Montalcini, a Caluso per inaugurare il secondo centro operativo piemontese della Fondazione che porta il suo nome: si occupa di orientamento scolastico e [redacted] aiutare i giovani in difficoltà. Ad accoglierla, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, il sindaco Mauro Chianale, il [redacted] di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, il parroco don Silvio Faga ed Ernesto Rossi, responsabile del neonato centro.

Il mega-complesso su un'area ceduta dal Comune a un privato per 75 anni

Cercenasco, veleni sul [redacted] sportivo

Insinuazioni di un «corvo» rovinano la presentazione

CERCENASCO. Due piscine scoperte e il campo di calcetto e di beach volley. I giochi da bocce e una club-house. Il tutto su un'ampia superficie messa a disposizione gratuitamente dal Comune. Eccolo, il nuovo centro sportivo di Cercenasco. Ieri, presentazione ufficiale del progetto da parte del sindaco, Giovanni Vaglienti. Con una coda velenosa: benché tutto sia stato approvato in consiglio all'unanimità (d'accordo maggioranza e minoranza), aleggia sul [redacted] l'ombra di un corvo. Uno sconosciuto che, firmandosi Comitato cittadini di Cercenasco (ma [redacted] ad oggi nessuno vuole dichiarare di far parte di questo fantomatico comitato) sta diffondendo volantini che attaccano l'amministrazione comunale.

Il sindaco, Giovanni Vaglienti, respinge indignato ogni attacco: «Il progetto è stato approvato all'unanimità»

«Un regalo da due miliardi. Per 75 anni il più bel terreno di Cercenasco è stato concesso per la realizzazione di un centro sportivo che non interessa nessuno, ma che creerà solo problemi». Così inizia il volantino che è stato diffuso in questi giorni in paese. Suscitando le ire del sindaco: «Abbiamo sempre inserito nel bilancio di questi ultimi sette anni una somma per dare inizio alla costruzione di un centro sportivo - spiega il sindaco -. Speravamo in un finanziamento pubblico e privato per far partire i lavori e quando si è presentata l'opportunità di stipulare con un privato una convenzione nella quale lui si faceva carico di tutti i costi, e noi davamo in [redacted] per 75 [redacted] il terreno, abbiamo deciso che [redacted] giunto il momento di far partire i lavori».

Ma le polemiche e i veleni su questo centro sportivo sembrano solo all'inizio.

Antonio [redacted]

LA NUOVA GAMMA ALFA

145 - 146

IN ANTEPRIMA

SABATO 27 e DOMENICA 28

S.E.A. concessionaria *Alfa Romeo*

NELLA NUOVA SEDE DI **BOLLENGO**

S.S. 28 DEL LAGO DI VIVERONE - TEL. 0125 57585 - 0125 57673

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Per la [illegible]a e il rinfresco le soluzioni di due importanti ditte

Make-up impeccabile per il «sì»

Con una pelle splendida e i colori giusti

Sta per scoccare l'ora fatale e, [illegible] si vuole arrivare all'altare in perfetta forma e soprattutto [illegible] tutto lo splendore femminile, ci si deve affidare [illegible] mani esperte. La «Profumeria Marisa», in via Arduino 66 a Ivrea (tel. 0125/490.03) [illegible] la più vecchia profumeria della città, («E' nata agli inizi del Novecento - dice la signora Marisa - ed è diventata proprietà della mia famiglia nel 1934»), ed ha seguito passo a passo [illegible] sviluppo del mercato della bellezza in questo secolo in tutti i suoi aspetti: cosmesi, fragranze [illegible] make-up. «Con il trasferimento del punto vendita [illegible] un locale più ampio e [illegible]confortevole - prosegue la signora Marisa - e con l'ingresso nell'attività di mio figlio, abbiamo rivolto una particolare cura ai settori della cosmetica e del make-up». Il primo aspetto è stato valorizzato attraverso la scelta di concessioni prestigiose (Aramis, Biotherm, Clinique, Collistar, Estée Lauder e Lancôme) e un costante aggiornamento dei prodotti [illegible] assortimento. [illegible] secondo è stato potenziato offrendo nel negozio la possibilità di provare direttamente il prodotto scelto con una variante di trucchi personalizzati per esaltare la femminilità. «Questa attività viene svolta da mio figlio - dice [illegible]ra la signora Marisa - che ha frequentato un corso specializzato da truccatore e si occupa dell'immagine femminile in occasione di matrimoni [illegible] serate».

Basilare in queste circostanze è [illegible] preparazione del [illegible] make-up che viene realizzata con l'uso di prodotti detergenti e di trattamenti adatti al tipo di pelle della cliente e in grado [illegible] aumentare tenuta e luminosità del trucco. Questo viene personalizzato al massimo, vengono consigliati gli abbinamenti di fondotinta, fard, ombretto [illegible] rossetto più appropriati al colorito di pelle e al tipo di donna. Vasta è la gamma di colori disponibili, in sintonia con la moda della primavera-estate: [illegible] dalle nuances più fredde a quelle più naturali estremamente delicate e molto adatte alle spose, a quelle intense più contrastate e appariscenti.

Una delle preoccupazioni per il giorno della cerimonia è sempre quella del rinfresco. Chi sceglie [illegible] soluzione giovane [illegible] informale, [illegible] l'aperitivo per salutare parenti [illegible] amici, può rivolgersi «Al solito posto» [illegible] via Aosta 12 [illegible] Ivrea (tel. 0125/641.325). Questo locale, un tempo bar-latteria, [illegible] ora diventato un bar-pasticceria molto rinomato in città, opportunamente rinnovato [illegible] rimodernato. La qualità si abbina alla classe del servizio, per cui «Al solito posto» si può occupare di organizzare un rinfresco con tutti i crismi per i giovani sposi della città e del circonda[illegible].

Un discorso a parte meritano le specialità del locale, che vende soltanto prodotti [illegible] livello (paste fresche e secche, torte e tortine, in questo periodo colombe pasquali [illegible] i dolci più rinomati) realizzati con ingredienti sempre freschissimi e fragranti. «Al solito posto» è anche un punto di ritrovo piacevole per concedersi un caffè [illegible] un aperitivo scambiando quattro chiacchiere con gli amici oppure per fare uno spuntino veloce con qualche tramezzino seguito ovviamente da alcuni dolcetti.

Ogni coppia che [illegible] avvia al matrimonio [illegible] ritrova alle prese con la nuova casa. Dopo averla ristrutturata, se è il caso, si pone [illegible] problema di ambientarla secondo i propri gusti. Da «Soluzioni arredamenti» di Borea, in corso Marconi 44 a Montalto Dora (tel. 0125/651.187) esistono [illegible] proposte adatte ad ogni esigenza. Dal classico al moderno esiste un'ampia carrellata di soluzioni abitative che tengono conto delle necessità dei moderni alloggi, caratterizzati dalla esiguità dello spazio [illegible] dal bisogno di creare locali sempre più confortevoli e al tempo [illegible] multifunzionali (cucine che diventano soggiorni, camere da letto che si trasformano in studi, salotti con postazioni multimediali).

Nello show-room ci si può orientare nella scelta dando un'occhiata alla vasta gamme di mobili delle migliori marche [illegible] chiedendo suggerimenti al personale specializzato che fornisce anche consulenza [illegible] progettazione di qualità. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: armadi e cabine-armadio, camere da letto, salotti e soggiorni, camere dei ragazzi, camere per lo studio, l'assortimento è quanto mai vario. Inoltre, il cliente viene seguito in ogni passaggio, dal momento della scelta a quello della progettazione con visure sul posto, sino [illegible] quello del montaggio e della posa in opera.

Grande assortimento anche per quanto riguarda le cucine. Anche qui si passa dalle versioni più classiche e tradizionali, di sapore rustico, a quelle più tecnologiche, lineari, essenziali. Proposte che si adattano ad ogni tipo di ambiente e, proprio perché componibili, si prestano a cambiare «personalità» a seconda del gusto di chi [illegible] ambienta. Di grande livello [illegible] linee della Veneta Cucine che abbina al design [illegible] all'attenzione per i particolari tecnici una grande qualità nei materiali e l'uso delle più [illegible] tecnologie.

Appuntamento dunque da «Soluzioni arredamenti» di Borea a Montalto Dora per risolvere insieme ogni problema [illegible] classe [illegible] gusto.

SOLUZIONI
ARREDAMENTI

di BOREA s.a.s.
MONTALTO DORA (Torino)
Corso Marconi, 44 - Tel. 0125 651187

Trucchi sposa e di bellezza.
Affidati [illegible] noi
per creare sul tuo viso
lo splendore di un giorno
importante

MARISA
PROFUMERIA

CONCESSIONARIA:
• ARAMIS • CLINIQUE • ESTÉE LAUDER
• LANCÔME • BIOTHERM
• COLLISTAR

VIA ARDUINO, 66 - IVREA (TO) - TEL. 0125 49003

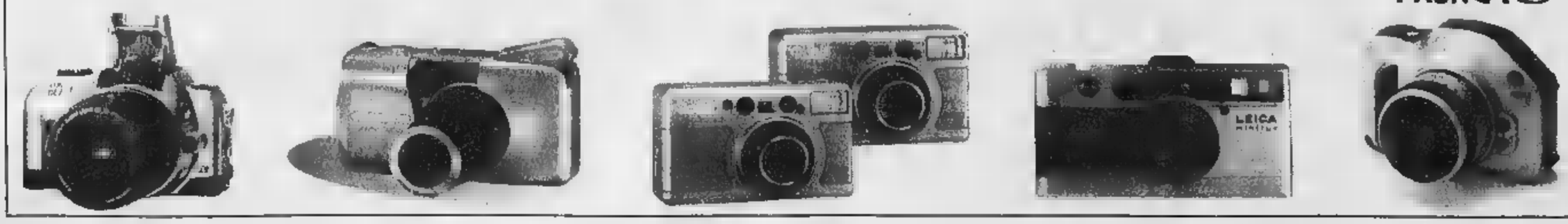
NUOVA GESTIONE
BAR "AL SOLITO POSTO"
PANINI
TOAST
[illegible]segna anc[illegible] a domicilio
Via Aosta, 12 - Tel. 0125 641325 - Ivrea - orario 7-20 chiuso lunedì

BAR DELLA VALLE
Via [illegible] - [illegible] Ivrea
Telefono 0125 - 641322

PHOTOMERLO
Corso Nigra, 8 - Tel. / Fax 0125 641633
IVREA

• *Servizio rapido di sviluppo e stampa tradizionale e Aps dal provino al 30x45* • *Sviluppo e stampa diapositive*
• *Scansioni, riversamenti su Cd* • *Produzione di diapositive per conferenza* ▪ *Materiale delle migliori marche*
• *Fotocamere compatte* ▪ *Reflex* ▪ *Digitali al prezzo più conveniente* ▪ *Telecamere* • *Binocoli*

PHOTOMERLO offre ai propri clienti viaggi e soggiorni per 2 persone al prezzo di 1 (formula stand-by)



SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Per tutta la giornata animazioni con gruppi folkloristici e musicali

Grande festa per il commercio

Con negozi aperti, bancarelle, produttori

Aria di festa a Rivarolo Canavese domenica 28 marzo. L'Ascom locale, in collaborazione con la Città di Rivarolo, organizza la «Prima rassegna commerciale di Primavera», una giornata dedicata alle attività commerciali con i negozi aperti e le variopinte bancarelle di ambulanti e produttori locali che propongono una molteplicità di offerte merceologiche.

Questo grande evento si svolgerà in corso Torino, corso Indipendenza, via Ivrea, piazza Chiaretti e piazza Litisetto dalle ore 9 alle 19 e sarà animato, oltre che dalla presenza degli espositori, anche da gruppi folkloristici e complessi musicali itineranti. Un'occasione, dunque, per trascorrere una domenica diversa dal solito, animata dalle vetrine dei negozi aperti e dai colori e dall'allegro vocio proveniente dai numerosissimi banchetti.

Questa manifestazione vuole essere un esperimento, il tentativo di creare per un giorno un Centro Commerciale Naturale, che cerca di essere un polo di attrazione non solo per la cittadinanza ma anche un richiamo per il pubblico proveniente dai comuni vicini. L'integrazione fra più realtà commerciali potrebbe infatti rappresentare un opportuno complemento e un incentivo per il commercio locale, unito anche a dei momenti di aggregazione culturale e di divertimento rappresentati appunto dai gruppi e dagli artisti coinvolti nell'iniziativa.

Rivarolo Canavese è inoltre nel circuito di «Città a porte aperte», organizzato in collaborazione con la Provincia di Torino e il 23 maggio aprirà le sue bellezze artistiche ai turisti. Si potranno visitare chiese e castelli di questa deliziosa città che sorge a poco più di trenta chilometri da Torino sulla destra del torrente Orco e avere l'opportunità di entrare a contatto, oltre che con le bellezze artistiche e architttoniche, anche con i sapori della tradizione che qui sono gelosamente custoditi e coltivati.

In questo centro agricolo-industriale di grande rilievo si è verificato negli ultimi anni un grande sviluppo delle attività commerciali e non è casuale quindi che una rassegna importante quale la «Fiera del Canavese», giunta ormai alla sua undicesima edizione, abbia avuto negli anni un continuo successo di pubblico, tanto da assumere rilevanza regionale. Grande merito va anche riconosciuto all'Ascom e alla Pro loco locale che hanno gestito le ultime edizioni e si apprestano a presentare al grande pubblico una particolare e rinnovata fiera nella primavera del prossimo Duemila.

Gli operatori locali hanno avuto sicuramente un grande merito nel prestare la massima attenzione ai mutamenti e nell'aver saputo riconvertire le loro attività per soddisfare le esigenze della clientela. Altrettanto importante però è l'attività svolta dall'Ascom presente nei momenti più cruciali dal punto di vista socio-economico della città, ma anche per le iniziative che ha proposto in questi anni e che continua con impegno e professionalità a seguire e incentivare.

Sempre domenica 28 marzo, in collaborazione con la Provincia di Torino, Rivarolo presenterà anche «Porte aperte allo Sport per tutti» (per informazioni telefonare allo 0124/454.611). Il Centro Comunale Polisportivo e le varie palestre saranno disponibili per lezioni e dimostrazioni delle attività di tutti gli sport; dall'atletica leggera al basket, dal karate al pattinaggio, dalla danza all'aerobica sino al body building e alle pratiche di trattamento chinesiologico. Tutti gli amanti dello sport e coloro che desiderano avviarsi a qualche disciplina particolare modo di ampliare le proprie conoscenze e potersi «cimentare» di persona per qualche ora.

Numerose altre iniziative faranno da cornice alla giornata. In piazza Litisetto, nelle sale espositive del Palazzo Comunale, sarà ospitata una mostra intitolata «Sarajevo, una tregua apparente», dedicata ai recenti, drammatici fatti che hanno in questi giorni come epilogo la guerra. Infine, nel suggestivo parco del Castello di Malgrà, si terrà la 2ª Esposizione regionale canina, a cura della Pro loco, un'occasione non solo per ammirare le numerose razze, ma anche per visitare il castello, le cui origini risalgono ai primi anni del Trecento.

Per ogni chiarimento e informazione, gli uffici Ascom di Rivarolo Canavese sono a disposizione tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30 (tel. 0124/294.12, fax 0124/261.92). L'Ascom segue passo dopo passo, fin dall'inizio, le attività commerciali, offre varie opportunità di credito agevolato e nel campo della formazione professionale. Inoltre, mette a disposizione servizi efficienti e competitivi di assistenza e consulenza nel campo della contabilità d'azienda; delle pratiche e autorizzazioni varie; fornisce un efficiente servizio in tema di fisco e tributi; fornisce consulenza giuridica per quanto riguarda i rapporti di lavoro; svolge attività di patronato e consulenza in tema di pensione. *(Nella foto, veduta d'epoca di Rivarolo, custodita dalla Biblioteca Comunale).*

FORMENTO
dal 1932

CASTELLAMONTE - Via Bolbo, 10 - Tel. 0124 515144

Tutto per l'edilizia
Caminetti, Stufe, Focolari

EDILKAMIN
N°1 dei caminetti
NUOVE VANTAGGIOSE PROPOSTE

Driver
Pneumatici & Assistenza

A RIVAROLO CANAVESE
BRESCIANO G. e C.
Tel. 0124 29803

ABBIAMO TAGLIATO I PREZZI !!

SU PNEUMATICI PER AUTO E FUORISTRADA

Pirelli - Yokohama - Michelin
Ceat - Courier

PAGAMENTI RATEALI SUBITO IN 3 RATE - BANCOMAT - CARTA AURA

dal 20 Marzo

MERLO
RIVAROLO C.SE

GRANDE SVENDITA

di MOBILI moderni e classici delle migliori aziende

SCONTI fino al 70%

Com. Rich

Aperto la Domenica pomeriggio

C.so Indipendenza, 17 RIVAROLO

LA BATTERIA NEL CANAVESE È

IL PUNTO VENDITA È

uni-comm

DISTRIBUZIONE - Via F.lli Berra, 23/A - Tel. 0124 424623

Batterie avviamento per auto - moto - autocarri camper - movimento terra e veicoli industriali

Batterie per antifurti, computer e gruppi di continuità
Accumulatori stazionari per impianti d'emergenza

Batterie corazzate per carrelli elevatori
Pile, batterie ed accessori per telefonini cellulari

INSTALLAZIONE E CONTROLLO AUTO GRATUITI

FABBRICA OREFICERIA
PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO

Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo

RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDI' e SABATO

La studiosa ha inaugurato il centro di formazione che porta il suo nome

Caluso, una giornata da Nobel

La visita della Levi Montalcini

CALUSO. «Questa nostra Italia avrà futuro se i giovani, [redacted] in particolare le giovani donne, avranno l'opportunità di diventare parte attiva nella costruzione della società». Parole che hanno toccato nel profondo l'uditorio, quelle pronunciate [redacted] Rita Levi Montalcini, a Caluso per inaugurare il secondo [redacted] tro operativo piemontese della Fondazione che porta il suo nome.

Ad accoglierla, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, il sindaco Mauro Chianale, il vescovo di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, il parroco don Silvio Faga ed Ernesto Rossi, responsabile del neonato centro.

«Lo scopo principale della Fondazione - ha spiegato Rossi - è quello di aiutare i ragazzi ad orientarsi nell[redacted] scelta della scuola, o del lavoro, da intraprendere. I servizi che eroga sono gratuiti [redacted] ad personam» sarà sufficiente telefonare per fissare un appuntamento con i volontari che operano nel centro, gli «orientatori». Esistono altri due scopi, per così dire accessori, ma non secondari: offrire un aiuto ai ragazzi meritevoli che vivono difficoltà economiche e promuovere attività culturali».

Per quanto riguarda l'aiuto ai ragazzi [redacted] difficoltà, i volontari segnalano alla sede centrale i casi ritenuti meritevoli, e questa provvede a un sostegno indiretto (pagamento di tasse scolastiche, acquisto testi...) attingendo dal proprio fondo. Sulle attività culturali, invece, ogni sede periferica ha ampia libertà di azione. «Ci aiutano - ha proseguito Rossi - sponsor e sostenitori: nel nostro [redacted] Comune, Lions Club, istituto bancario [redacted] Paolo e Banca di Credito Cooperativo di Vische, [redacted] aziende Compuprint [redacted] Perago. A loro chiediamo collaborazione attiva, che siano loro stessi a suggerirci iniziative da condurre insieme».

All'incontro di ieri [redacted] presenti anche gli assessori provinciali Luciano Ponzetti e Aldo Miletto: quest'ultimo [redacted] assunto pubblicamente l'impegno di reperire i fondi per sei borse di studio, che saranno attribuite su segnalazione dei centri di Caluso [redacted] Pinerolo della Fondazione.

La professoressa Levi Montalcini ha brevemente ripercorso la storia della Fondazione. «L'abbiamo fondata - ha detto - mia sorella Paola [redacted] io per ricordare nostro padre. Abbiamo iniziato con il centro di Scandiano, in Emilia, nel 1992. I primi tempi sono stati difficili, ma da quando mia nipote Piera ha preso le [redacted]dini dell'iniziativa, dedicando [redacted] anima e [redacted]po, le [redacted] si sono [redacted] a funzionare benissimo. Grazie al lavoro prezioso dei volontari, sono sempre più i ragazzi che [redacted] a individuare il giusto percorso per la loro crescita: culturale, professionale [redacted] personale».

E proprio con i ragazzi delle scuole si conclude, questa mattina - alle 10.30 al [redacted] Martinetti - la visita calusiese di Rita Levi Montalcini: era soprattutto con loro che il premio Nobel «giovane da sempre» (così l'ha salutata monsignor Bettazzi) aveva voglia [redacted] parlare.

Mauro Saroglia

Rita Levi Montalcini ha fondato con la sorella Paola una centro per l'orientamento scolastico e l'aiuto dei giovani in difficoltà

DOVE & QUANDO

[redacted] celebre «Kremerata Musica» del violinista Gidon Kremer si esibisce, alle 21 al teatro Giacosa [redacted] Ivrea, in un concerto-omaggio ad Astor Piazzolla. Biglietti in vendita al botteghino, a [redacted] 20.

[redacted] Viene inaugurato oggi, [redacted] Pavone, il percorso naturalistico sul Monte Appareglio, [redacted] collina che sovrasta il paese. Alle 14.30 il progetto viene presentato nel salone comunale; e alle 15.30, accompagnati dal cantastorie Claudio Zanotto Contino, si percorre un tratto di passeggiata; al termine il rinfresco. Domani, a partire dalle 9.30, sul nuovo percorso si svolgerà [redacted] gara di orienteering.

[redacted] Nel salone polivalente «Albertone» [redacted] Rueglio, per la stagione dello Stabile di Torino, il gruppo di cabarettisti genovese Cavalli Marci presenta il suo spettacolo comico-musicale. Inizio alle 21.

GOSPEL. Concerto degli Swing Low Gospel Singers, alle 21, nella chiesa di Ozegna. Oganizza la parrocchia nell'ambito del «Progetto Ethiopia».

CANTI [redacted] Il coro etnomusicale dell'Uni[redacted] di Ivrea, diretto da Amerigo Vigliermo, [redacted] esibisce, alle 15.30, alla Residenza di Tina di Vestignè. Ingresso libero.

[redacted] **DAL** [redacted] Al circolo Cinastic di Cascina Praie [redacted] Salerano, dopo le 22, sono in concerto i Nap in the Mud. La birreria Bar Sport [redacted] Tavagnasco propone, invece, l'esibizione bard blues dei Sunny Day, organizzata [redacted] collaborazione con [redacted] Progetto Giovani di Aosta. E alla Bergamini di Andrate [redacted] musica per [redacted] serata è proposta dal duo Giusy e Marcello.

SUGLI SCI. Questa sera [redacted] in programma, a Palit Valchiusella, una fiaccolata sugli [redacted] da Torretta a Vaudanza, seguita da una festa musicale. Domani è prevista [redacted] una gara di slalom per i residenti nei comuni della Valchiusella. Per informazioni: 0125/74480.

CINEMA RAGAZZI. Festa di chiusura, al Politeama di [redacted] Piave a Ivrea, della rassegna «Spargete la voce»: alle 15 e alle 17 viene proiettato il film «Z la formica». Il biglietto costa [redacted] mila lire.

Impresa si ritira

Palestre Bloccati i lavori

Ennesimo stop per le palestre di Castellamonte, Piverone [redacted] Romano Canavese. La ditta che si era aggiudicata l'appalto, la Borio di Torino, si è ritirata ufficialmente dall'appalto che aveva vinto solo qualche mese fa. La notizia è stata accolta co[redacted]e un fulmine a ciel sereno dagli amministratori comunali che speravano, dopo che la Provincia [redacted] finalmente riuscita [redacted] reperire i miliardi necessari [redacted] ad appaltare i lavori, in una conclusione rapida delle opere.

Invece, ancora una volta, tutto si ferma. «E' una storia infinita che ci lascia per l'ennesima volta sen[redacted] parole», taglia corto il sindaco di Castellamonte, Alberto Massucco. [redacted] vicenda delle quattro palestre è diventata ormai un caso. Da quasi dieci anni, infatti, i Comuni aspettano la realizzazione di questi impianti. Tutto [redacted] subito dopo l'apertura dei cantieri, con il fallimento della ditta che anni fa si era aggiudicata i lavori. Dopo quella prima interruzione ci fu un lungo silenzio, durato fino a qualche mese fa, quando [redacted] l'entrata [redacted] campo dell'impresa Borio sembrava [redacted] potesse finalmente riaprire il discorso. Ora quest'interruzione, oltre a sollevare l'indignazione degli amministratori, ha aperto la polemica a Palazzo Cisterna, sede della Provincia.

Attacca [redacted] capogruppo Cdr Giuseppe Cerchio: «E' necessario - conclude Cerchio - che i lavori vengano [redacted] affidino alla ditta che nell'appalto vinto dall'impresa Borio era risultata seconda in graduatoria».

Ora la Provincia incasserà i 60 milioni che la ditta torinese, ritirandosi dall'appalto, aveva versato sottoforma di [redacted] E poi? Chi finirà gli impianti?

[gp. mag.]

Alto Canavese

L'Unitre al Salone restauro

CUORGNE'. Per il secondo anno consecutivo l'Unitre Alto Canavese partecipa al Salone internazionale dell'arte del Restauro [redacted] della Conservazione [redacted] Beni Culturali e Ambientali. Tra gli ospiti ci saranno dei veri e propri mostri sacri del settore: dall'isti[redacted] d'arte [redacted] restauro «Palazzo Spinelli», all'Istituto «Alberto Alemandi», dalle Università italiane specializzate nelle tecniche [redacted] restauro al museo storico didattico della tappezzeria. E al loro fianco ci sarà anche l'unica Università della Terza età italiana chiamata a partecipare.

La rassegna si tiene questo fi[redacted] settimana a Ferrara. L'Unitre Alto Canavese avrà un suo stand e potrà esporre dieci capolavori realizzati [redacted] porcellana [redacted] gruppo di studenti coordinati da Magda Veglia Bramardi: «Si tratta di un lavoro che ci ha impegnati per mesi - spiega la professoressa Veglia Bramardi - ma che non ha [redacted] il significato di [redacted] partecipazione [redacted] rassegna [redacted] Ferrara. Per la nostra Unitre, infatti, [redacted] un passo importante: a maggio, [redacted] salone internazionale dell'anziano che [redacted] svolgerà a Torino è stata richiesta la nostra presenza e per noi significa molto». Lo spirito [redacted] cui questi studenti modello (il gruppo di lavoro è costituito da otto persone e il più anziano ha superato da tempo la settantina) hanno lavorato, è quello [redacted] un legame [redacted] le loro opere e la storia del territorio. Ecco perchè sono [redacted] scelte le porcellane [redacted] Palazzo Reale: opere decorate in oro, [redacted] rilievi curati nei particolari [redacted] piatti [redacted] tazzine. Dieci opere che richiamano alle [redacted] fatture europee di fine '700 (da quelle di Vinovo a quelle di Meissen) [redacted] alle decorazioni orientali che [redacted] tanto di moda in quel periodo nel vecchio Continente.

IN BREVE

■ **IVREA, CONDANNA.** Cinque mesi di reclusione con la sospensione della pena e 200 mila lire di multa per Antonio Mussatti (difeso dall'avvocato Campanale), 34 [redacted] di Agliè. Il pretore di Ivrea, Tiseo, l'ha riconosciuto colpevole di ricettazione. Una pattuglia dei carabinieri, durante un posto di blocco sulla provinciale Ozegna-Rivarolo, avevano fermato la sua auto, una Fiat 128. E nel bagagliaio avevano trovato delle targhe risultate poi rubate a Mango (provincia di Cuneo).

■ **IVREA, ANARCHICI.** [redacted] sono fatti di [redacted] vivi gli anarchici nell'Eporediese. [redacted] notte, sulle pa[redacted] alcuni edifici, [redacted] parse delle scritte. Imbrattati anche alcuni pullman [redacted] linea Satti che [redacted] parcheggiati nel deposito di via Dora Baltea a Ivrea. Carabinieri [redacted] polizia hanno intensificato i pattugliamenti, in particolare durante le [redacted] serali [redacted] notturne.

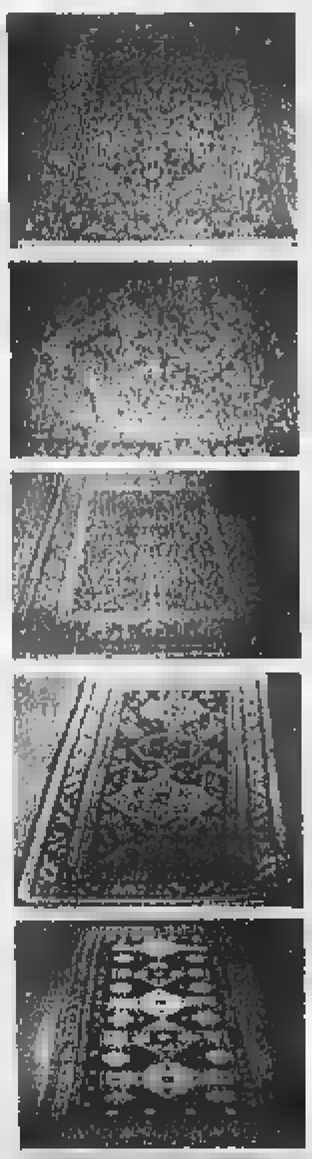
■ [redacted] Nuovi cartelli turistici in Valsoana, scritti in italiano, francese [redacted] patois. La nuova segnaletica ed il logo «Espace Grand Paradis - Spazio Gran Paradiso» sono stati approvati [redacted] consiglio della Comunità Montana. «Abbiamo voluto indicare le scritte anche in patois, oltre che in italiano e francese - spiega il sindaco di Valprato, Danilo Crosasso - per tutelare [redacted] parlata e [redacted] tradizioni della nostra valle».

■ **IVREA, REFERENDUM.** Si è costituito a Ivrea il Comitato [redacted] il No [redacted] referendum del 18 aprile prossimo. L'iniziativa è stata promossa da Rifondazione comunista e dai Socialisti democratici, [redacted] vi hanno finora aderito numerosi cittadini di Ivrea e dintorni.

■ [redacted] Il servizio di neuropsichiatria infantile dell'Asl [redacted] ha allestito un consultorio (denominato «Pollyanna») per coppie [redacted] via [redacted] separazione, per aiutarle nel rapporto con i figli. Il servizio entrerà in funzione [redacted] aprile: a Ivrea in via [redacted] Vittorio 5, il martedì dalle [redacted] alle 18; a Rivarolo in via Piave 13, il giovedì dalle 16 alle 18.

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO
Il più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte

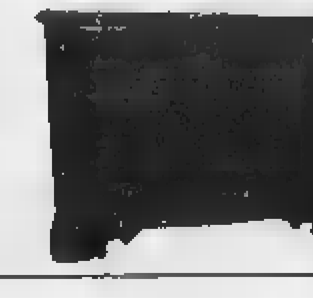
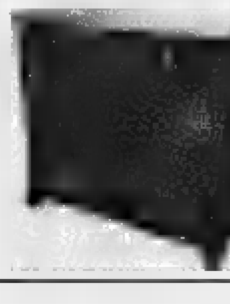


COPPIA PERSIANI	100x80	£.	200.000
PERSIANO [illegible]	300x200	£.	750.000
PERSIANO KIRMAN	150x150	£.	[illegible]
KIRMAN LAVAR	250x150	£.	650.000
PERSIANO HAMADAN	240x140	£.	450.000
PERSIANO HOSSEINABAD	200x140	£.	380.000
PERSIANO ZAGHE'	130x80	£.	100.000
PASSATOIA MESHKIN	290x70	£.	350.000
PERSIANO NAIN	220x140	£.	550.000
PARURE RUBINO ROSA 3P.	200x100	£.	300.000
PASSATOIA PICCOLO PUNTO	373x66	£.	380.000
PERSIANO LILIAN VECCHIO	200x130	£.	310.000
PASSATOIA HOSSEINABAD	500x80	£.	600.000
PASSATOIA HOSSEINABAD	200x80	£.	220.000
PERSIANO KASCHAN	270x170	£.	550.000
PASSATOIA PERSIANA	250x80	£.	270.000

Venite a visitarci, troverete altri 20.000 tappeti di ogni misura, disegno e colore ... al prezzo che fa per voi

DOMENICA APERTI

Un simpatico omaggio a tutti gli sposi
[illegible] RESTAURO

BEATA ARREDAMENTI

VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo esposizione

FINO AL 31 MAGGIO '99
con sconti REALI

DAL 20 AL 60%

Su tutte le ambientazioni, lampadari e articoli regalo in esposizione

BEATA ARREDAMENTI
Via Provinciale - LORANZE' (TO)
Tel. 0125 53657

DOMENICA APERTI

NUOVE
ALFA 145
E ALFA 146.
SEGNO
ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALI SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

- **motore turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

Di serie, su tutti i modelli:

- **ABS • Air bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. Un corso al Centro Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 800-353353

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - Tel. 0131229623
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Piloti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
CASALE - E. Torantelli, 11
Tel. 0142452130

* Fino ad esaurimento scorta.

EB G450

Una super aspettal Puoi telefono GSM EB o Club+ e Carta con (IVA inclusa) traffico incluso all'incredibile prezzo di **290.000 lire** (IVA inclusa)! Ma attenzione, affrettati, perché l'offerta valida soltanto

FACILE ALCATEL CLUB+

Inoltre dai negozi Spazio Omnitel scoprirai i vantaggi di scegli tra le fasce quella più adatta alle tue esigenze, chiamerai a tariffa ridotta!

Le Carta Ricaricabili sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima ricarica, più un ulteriore mese se la di chiamate. Le Ricaricabili funzionano solo su GSM predisposti e sono il Roaming Internazionale.

Spazio omnitel
I negozi che meritate

Via dei Martiri, 10 - Alessandria
Tel. 0131.217090

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **con l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Uni Euro raddoppia le tue aspirazioni

ROWENTA
Aspirapolvere DYMBO RS040
nuova supercompatto 1350 watt
con spazzolo
199.000

199.000 Asp DYMBO
- 62.000
261.000
- 61.000 sconto 23.4%
200.000

Acquistando uno dei tanti articoli per le PULIZIE ■ PRIMAVERA segnalati all'interno dei nostri negozi ■■■ fantastica occasione : oltre 100 prodotti delle migliori marche ■ vendita abbinata con un ■■■■■■■■ RICARICABILE o un PULIVETRO A VAPORE aggiungendo solo 1.000 lire
Alcuni esempi:

299.000 Asp MOULINEX
+ 3.000 Idrolutto LELICO
342.000
- 42.000 sconto 12.3%
300.000

MOULINEX
Aspirapolvere MOULINEX
superaspirapolvere elettronico
superpotente 1500 watt
299.000

ARIETE
2090 supersistema di pulizia
a vapore 2 Stl-1500w
professionale
499.000

499.000 Asp Vap Ariete
- 79.000 Vapori Glass
578.000
-78.000 sconto 13.5%
500.000

259.000 Aspapo ad HOOVER
- 69.000 Asp ricaricabile
328.000
- 68.000 sconto 20.7%
260.000

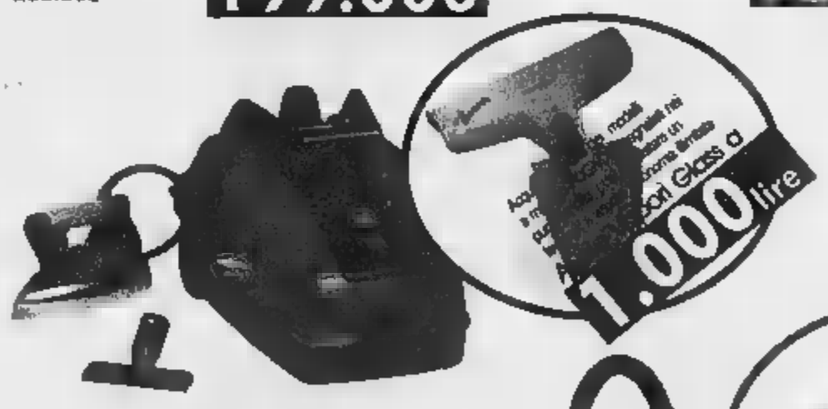
HOOVER
Scopa elettrica S3105 nuovo
superpotente 1100 watt color
albicocca superaccessoriato
259.000

199.000 scopa elettrica
+39.000 sac ricambio
238.000
- 38.000 sconto 16%
200.000

ELECTROLUX
Scopa elettrica ELECTROLUX
1000 watt elettronica
199.000

ALFATEC
Bidone piu' nuovo modello super
accessoriato piu' potente e silenziato
139.000

139.000 bidone piu'
+29.000 Asp accessoriato
168.000
-28.000 sconto
140.000



456.000 Asp TOSACCI
+79.000 Vapori glass
535.000
- 78.000 sconto 14.6%
457.000

TOSACCI
3000 TOP LINE ideale per la pulizia
suprema sistema a vapore
professionale + ferro prof.in dotazione
456.000

SIEMENS
Aspirapolvere SIEMENS WS52A20
Supercompatto "DINO"
1400 watt 4 filtri
249.000

249.000 Asp SIEMENS
+49.000 Asp accessoriato
298.000
-48.000 sconto 16%
250.000

GRUPPO UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692338

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440166

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12 t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
39 Tel.0175/392086 NUOVO !

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 8 tel.0174/47293

(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24
tel.0173/362695

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin, 114 t.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia, 1 tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 16 tel.0141/598566

(AL)ACQUI TERME
C. Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna, 46
tel.0144/356910

(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/584747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli, 12 tel.0185/324909

Con effetto Legge 80 - promozione valida solo nei punti vendita aderenti ed omissioni e/o errori tipografici

TIM

UNI EURO non tutto l'assortimento MOTOROLA ITALIA

I punti vendita UNI EURO sono convenzionati

TELE+ D+

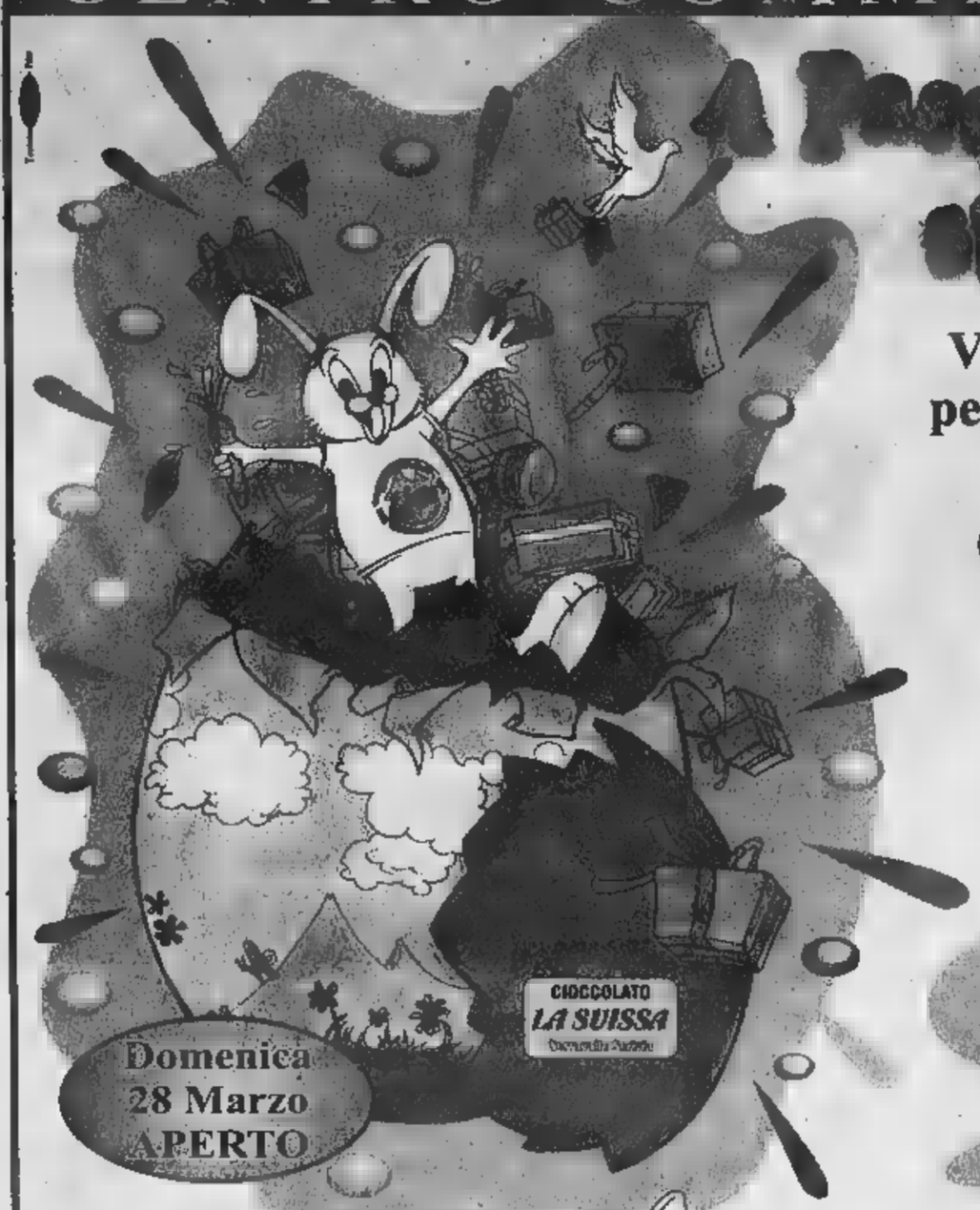
PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Un grande reparto articoli per la pulizia PREZZI INCREDIBILI alcuni esempi:

DE LONGHI
Aspirapolvere XD1000SD
1000 w - capacita' contenitore 20lt.- peso netto 6,5kg - funzione soffiatore - 4 stadi filtranti- spazzola 2 inserti 4 aspirazione su pavimenti duri e superfici tessili- bocchetta multiuso per imbottiti-2 tubi di prolunga rigidi-avvolgicavo 2 sacchetti proteggimotore- lunghezza cavo mt 6.
85.000

ALFATEC
Scopa elettrica F28
Manico Commutabile
650 W scopatutto EXTRA
75.000

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI



A Pasqua, tutto lo scorpacciata stanno al Centro!

Venite a scoprirle in Galleria, Vi aspettiamo per augurarvi una buona e... squisita Pasqua!

Domenica 28 Marzo

Nel pomeriggio, tante fette di colomba Pasquale e degustazione di spumante, GRATIS per tutti!

Giovedì 1° Aprile

Alle ore 18.00 apertura dell'Uovo Pasquale gigante: tante sorprese per grandi e piccini, ed oltre 400 kg. di squisito cioccolato GRATIS per tutti i presenti!

i Giovi CENTRO COMMERCIALE
POZZOLO F.RO (AL) - S.S. 35 bis dei Giovi

25 NEGOZI IN GALLERIA, TANTI SERVIZI, TUTTE LE COMODITÀ...

Opel Zafira

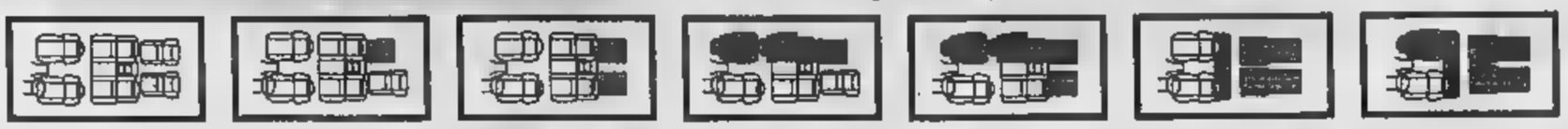
L'unica auto con dentro una monovolume.

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE
SABATO 27 e DOMENICA 28 MARZO

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che prende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.

flex7

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.



Maccarini S.p.A.

Concessionaria per **NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA**

NIZZA MONFERRATO Piazza [illegible] 45 Tel. [illegible]
CANELLI [illegible] Tel. 0141 823129
[illegible] Via [illegible] go 162 Tel. [illegible]
[illegible] Via del [illegible] zzato Zona D/3 tel. 131943432
[illegible] TERME Moriondo 84 Tel. [illegible]
[illegible] Strada per Genova Tel. [illegible]

OPEL

a Le Gru c'è una festa in più

Dal 22 al 31 Marzo

Vieni anche tu, il Centro Commerciale più Grande d'Italia compie 5 anni.
Troverai una Grande Festa! Tanta musica, clowns, giocolieri, attori, pittori,
caricaturisti, scultori e soprattutto i prezzi più belli d'Italia.

Trovi i Prezzi dell'Anniversario

180 negozi in festa per te, con tanta novità e prezzi imbattibili!

SHOPVILLE LE·GRU
Dove trovi il più?

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5.000 posti auto gratuiti • Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 12,30, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro [illegible] di statistiche in discesa, negli ultimi mesi si è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi [illegible] complessivi, «ma che invece - sostiene Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi di una riunione con i medici pneumologi piemontesi - è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più [illegible] mesi che ci siamo appena lasciati [illegible] spalle è un picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha deciso di varare un protocollo [illegible] lotta [illegible] Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti [illegible] rischio, osservare le condizioni in cui vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la [illegible] del contagio. Sono gli immigrati ad essere più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sa- [illegible] ogni anno, nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne tra il personale sanitario, [illegible] dei quali muoiono.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi [illegible] le malattie infettive più [illegible] poiché continua [illegible] mietare vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, [illegible] invece, nel nostro Paese, è di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, [illegible] il principale killer dei malati di Aids: un terzo di essi muoiono proprio [illegible] di questa complicazione». [illegible] zone più colpite al mondo? «soprattutto quelle [illegible] basso reddito, dove l'infezione tubercolare [illegible] responsabile del [illegible] per [illegible] delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione [illegible] evolvendo: quella che un tempo si chiamava Tbc, che [illegible] i manuali di medicina chiamano solo più Tb, [illegible] una minaccia in lenta [illegible] continua [illegible]

A Torino e provincia si calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura [illegible] sottostimati dal 10 al [illegible] per cento, rispetto ai numeri pubblicati sulle [illegible] pagine di relazione dell'osservatorio [illegible] epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - [illegible] compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio di igiene e sanità pubblica [illegible] ritardo, quando le [illegible] ormai [illegible] tirate, e le tabelle pubblicate». Più di un terzo dei casi di tisi [illegible] diagnosticato. Più di un terzo dei casi trattati è trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che [illegible] l'immigrazione, è che gli extracomunitari non arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, [illegible] delle condizioni spaventose in cui vivono: [illegible] in pochi [illegible] quadri di case in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro [illegible] in cui [illegible] si respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. Il terreno ideale, per [illegible] propagarsi di una malattia cronica».

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa [illegible] ricerca [illegible] [illegible] di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la trasmissione verso fasce di età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando in loro il germe della tubercolosi si possa efficacemente controllare di nuovo la situazione, e portare i bilanci del contagio di nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tisi «Non arrivano già malati [illegible] Paesi [illegible] origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti [illegible] rischio

IN BREVE

PI[illegible]MONTE [illegible]IGURIA VALLE D'AOSTA

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio Billè (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle ore 11 la nuova se- [illegible] di Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Forruccio Dardanello che [illegible] anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare [illegible] modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" [illegible] "Bersani" attribuiscono [illegible] ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta [illegible] sessantamila imprese, con oltre 350 mila addetti.

[illegible] in [illegible] per la [illegible]

ASTI. Si corre oggi e domani al campo scuola di Asti, la venticinquesima edizione della «24 [illegible] 1 ora», una [illegible] staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa con 24 atleti che si danno [illegible] cambio ad ogni ora. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e [illegible] concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Alla Arquata Cementi [illegible] della decisione

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato [illegible] futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita la cava sinora sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un'altra a Voltaggio: contro lo [illegible] [illegible] si sono però schierati due comuni, i cui acquedotti [illegible] riforniscono nella zona

Si parla [illegible] montagna [illegible] congresso dell'Uv

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv» La prima si era svolta il 28 novembre '98 quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) è stato eletto presidente [illegible] movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentanza delle 72 sezioni e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise [illegible] valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda su «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, fiamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane

Turismo in Valsesseira consorzio fra Pro loco

BIELLA. Si chiama «Valsesseira Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sesserai»: [illegible] nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza [illegible] coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale [illegible] tecnico dell'imprenditoria privata.

Multe milionarie a Finale Ligure

FINALE L. Multe da un milione per chi ha parcheggiato, lo scorso gennaio, nel piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si sono rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Gabibbo che ha promesso il suo interessamento.

Regione Piemonte

Allo studio nuova legge urbanistica

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, [illegible] Regione Piem[illegible] ha avviato le procedure per arrivare ad una nuova legge urbanistica. «La [illegible] normativa - spiega Franco [illegible] ria Botta, [illegible] regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni del Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. Da qui la necessità di favorire le modifiche di questi piani». Di fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, viene fissato il principio di concertazione [illegible] gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno [illegible] legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissio- [illegible] Regione-Enti locali, poi dovrà essere approvato [illegible] Giunta [illegible] quindi licenziato [illegible] Consiglio regionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di una variante del Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 mesi [illegible] circa sei. Di qui la velocizzazione [illegible] [illegible] [illegible] via libera [illegible] concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta in mano alla Regione».

La nuova legge punta a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si riconosce la possibilità di approvare [illegible] pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, [illegible] approvare in modo concordato con la Provincia e nel caso di risorse primarie di interesse regionale, anche [illegible] [illegible] Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i pa- [illegible] [illegible] rispettare per le [illegible] zioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, [illegible] esercita il tradizionale controllo sui [illegible] comunali, ma [illegible] riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune [illegible] Provincia [illegible] il Comune faccia parte di un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. [m. tr.]

Processo [illegible] nazista imputato dell'eccidio di 15 persone [illegible] Milano. Montanelli sarà teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico [illegible] Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' [illegible] uno storico [illegible] sotto accusa Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava [illegible] piazza di Milano nell'estate del '44 e che ora [illegible] chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di [illegible] persone [illegible] piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui erano morti 6 italiani. Ma poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare [illegible] rappresaglia se non [illegible] stato ucciso nessun soldato germanico? L'attentato era avvenuto contro [illegible] camion tedesco l'8 agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella scorsa udienza. «Saevecke era a Milano quello che Kappler era [illegible] Roma» ha spiegato [illegible] mese fa Liliana Pic- [illegible] Fargion, ricercatrice [illegible] Storia contemporanea a Milano. «Saevecke [illegible] il controllo del carcere di [illegible] Vittore. Ed [illegible] sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion è consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato sentito un altro esperto di quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occu- [illegible] da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha [illegible]rmato che, pur essendo soltanto [illegible] capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie [illegible] quella che dell'agosto del '[illegible]. Carlo Gentile ha spiegato [illegible] era organizzato [illegible] l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 [illegible] ha sottolineato che, nonostante il complesso di direttive noto come «Il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di misure repressive, poteva muoversi come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che su Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza a Milano, debba ricadere la responsabilità delle fucilazioni.

Di [illegible] opposto la difesa, per la quale Saevecke potrebbe solo [illegible] ubbidito [illegible] ordini: l'avvocato Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che [illegible] capitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal [illegible] superiore [illegible] anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri su questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno [illegible] colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà essere sentito: fuggito [illegible] Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca [illegible] avviato le pratiche per [illegible] [illegible] estradizione. Il processo, giunto alle ulti- [illegible] battute, riprenderà il 13 mag- [illegible] quando il tribunale si trasferirà [illegible] Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che era stato convocato per oggi, ma che ha fatto sapere di non poter essere presente per problemi fisici.

[illegible] SCOMPARSO [illegible]

«Colpa della privacy»

E' [illegible] il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette [illegible] [illegible] alla scomparsa di un paziente del reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, [illegible] anni, afflitto da una malattia che provoca vuoti di memoria, sarebbe stata presentata [illegible] tempo debito: «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché non [illegible] le indicazioni sulla malattia del paziente, che noi non avevamo dato [illegible] rispetto della sua privacy». Così, soltanto dopo [illegible] denuncia presentata dalla moglie, le ricerche [illegible] partite. Comunque il professor Schiffer si interroga sulle reali responsabilità del reparto.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, rinnova i [illegible] vertici. Dopo tre [illegible] scade il mandato [illegible] presidente Ida [illegible] na e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, ad eleggere [illegible] la giunta e il nuovo presidente.

Nel [illegible] messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso [illegible] i [illegible] anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, un contesto economico «che [illegible] è facile in quanto nel '98 l'economia italiana [illegible] cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno [illegible] quanto [illegible] riuscita a fare nell'anno precedente e [illegible] quanto indicava [illegible] relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, «anche a causa della crescita modesta, il deficit del bilancio pubblico è rimasto a quota 2,7 per cento mentre il debito pubblico si colloca sempre al 118,7 per cento».

Che [illegible] fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega Ida Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare le spese; correlare il costo [illegible] lavoro alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente uscente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti del mercato; fortemente radicata sul territorio; deve [illegible] [illegible] ruolo forte [illegible] politica delle relazioni industriali; deve proporsi con politica e servizio delle specificità del settore».

[illegible]. bac.]

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

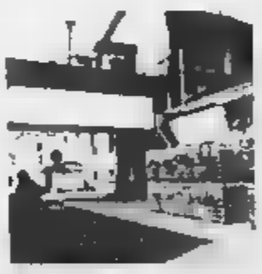
Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. [illegible] poco più del [illegible] gli studenti recatesi alle urne: 3918 [illegible] 63.215 aventi diritto. [illegible] la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per ad- [illegible] ancora ufficiosi, si segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il [illegible] dei voti [illegible] tutti i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto e prima nelle qu[illegible] [illegible] facoltà. Il Fuan guadagna voti, in particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria [illegible] circa il 50%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato da chi ha disertato le urne. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio si scava la sua nicchia e procede fino a quando non viene toccato [illegible] suoi [illegible] interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però ci [illegible] difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche [illegible] scarsi contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma siamo stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente [illegible] Fuan, che accu- [illegible] proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in maniera «assai poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: fette [illegible] torta, penne, cappellini, feste [illegible]: sembrava di essere alle presidenziali americane. Noi [illegible] la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...».

[ale. mon.]

La Owens chiude [illegible] Borma in mobilità [illegible] dipendenti



ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre 700 dipendenti, la vetreria Borma (ex Mival) era considerata la Borsalino [illegible] la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche non valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti [illegible] Italia) di cui la fabbrica fa parte: in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto [illegible] periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui era rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo non interessa più. S'è subito creato un fronte per cercare di salvare la Borma (foto), ma non sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Antiquariato [illegible] mostra domani [illegible] Cherasco

CHERASCO. Sarebbe [illegible] peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da una passeggiata lunga cinque chilometri [illegible] antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

Contratto edili rotto le [illegible]

VERCELLI. I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in scaletta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» di [illegible] di sciopero per il [illegible] aprile, [illegible] la richiesta di incontro con i candidati alle amministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

La battaglia della [illegible] domani rivive nell'Arbogna

NOVARA. Un convegno internazionale [illegible] la rievocazione storica delle battaglie del 23 [illegible] 1849 tra l'esercito piemontese e quello austriaco (nella foto una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anni- [illegible] dell'avvenimento. Il convegno, dal titolo «Novara crocevia del Risorgimento», si tiene questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Ban- [illegible] Popolare di Novara, e vede la partecipazione di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella palestra dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica del conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in [illegible]e, [illegible] domani mattina alle 10,30 si terrà la commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bicocca.

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO

Pasqua

ECCO ALCUNI ESEMPI... OFFERTE VALIDE DAL 31 MARZO AL 5 APRILE

Salumeria confezionata

Insalata Marinsieme Conf. gr
MANCIN
al Kg L. 19.950
~~L. 11.400~~ sc. 30%
L. 7.980

Insalata russa Granfesta Conf. gr
VOGLIAZZI
al Kg L. 11.375
~~L. 6.500~~ sc. 30%
L. 4.550

Salmone norvegese a fette busta gr
MARE VIVO
al Kg L.
~~L. 7.900~~ sc. 25%
L. 5.900

Salame piacentino
COPPA
al Kg
~~L. 25.900~~ sc. 30%
L. 18.000

Vitello tonnato Conf. gr 200
GIESSE
al Kg L. 23.250
~~L. 6.200~~ sc. 25%
L. 4.650

Tortellini sottilissimi prosciutto crudo gr 250
al Kg L. 14.560
~~L. 5.200~~ sc. 30%
L. 3.640

Pasta per lasagne Conf. gr 250
RANA
Kg L.
~~L. 3.200~~ sc. 30%
L. 2.200

Agnolotti di carne Conf. gr
RANA
al Kg L. 13.400
~~L. 4.900~~ sc. 30%
L. 3.350

Alimentari

Funghetti trifolati Tuttigiorni Conf. gr
SACLÀ
Kg L. 13.158
~~L. 5.400~~ sc. 30%
L. 3.750

Carciofi alla paesana Tuttigiorni Conf. gr 285
SACLÀ
al Kg L. 13.860
L. 3.950

OFFERTE GIORNALIERE

SU UOVA E COLOMBE

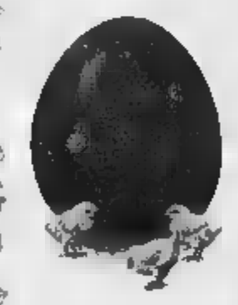
Cipster multipack gr 150
SAIWA
al Kg L. 14.667
~~L. 2.950~~ sc. 25%
L. 2.200

Pasticceria assortita gr 100
LAZZARONI
al Kg L. 14.000
L. 1.4

Uovo fazzoletto latte/fondente (+ sorpresa) 900
al Kg L. 14.334
~~L. 21.900~~
L. 12.990

Uovo fazzoletto latte Bimbo/a (+ sorpresa) gr 130 PERNIGOTTI
al Kg L. 43.847
~~L. 9.900~~
L. 5.700

ovetti
gr 1.000
L. 9.900



Macelleria

Anteriore di ovino adulto al Kg
L. 9.900

Coscia di ovino adulto al Kg
~~L. 14.900~~ sc. 33%
L. 9.900

Polpa coscia bovino adulto al Kg
~~L. 18.150~~ sc. 25%
L. 13.600

Costolette di ovino adulto al Kg
~~L. 13.900~~ sc. 33%
L. 9.900

Formaggi

Emmental al Kg
~~L. 19.900~~ sc. 25%
L. 14.900

Fontina Aosta al Kg
~~L. 23.900~~ sc. 25%
L. 17.900

Formaggio grana stag. 20 mesi a crosta nera
BELLA LODI
al Kg
~~L. 18.900~~ sc. 25%
L. 13.900

Gorgonzola dolce al Kg
L. 14.900

Pasta di semola formati diversi Conf. gr 500
PASTORI
al Kg L. 3.400
~~L. 2.600~~ sc. 33%
L. 1.700

Riso baldo Conf. gr 2.000
SCOTTI
al Kg L. 2.525
~~L. 7.600~~ sc. 33%
L. 5.050

Ortofrutta

Asparagi (al pezzo) gr 500
Kg L. 4.000
L. 2.000

Fragole (al pezzo) gr 500
al Kg L. 3.000
L. 1.500

Insalata pasqualina al Kg
L. 1.950

Surgelati

Verdura per peperonata busta gr 1.000
ARENA
~~L. 6.950~~ sc. 30%
L. 4.850

Spinaci in foglia vaschetta gr 750
VALLE DEGLI ORTI
al Kg L. 3.867
sc. 30%
L. 2.900

Contorno tricolore busta gr 450
OROGEL
al Kg L. 6.111
L. 2.750

Latticini

Yogurt bianco crema Conf. gr 125x6
YOMO
al lt L. 3.453
~~L. 6.490~~ sc. 50%
L. 2.590

Sorbetto limone bottiglia 750
QUADRIFOGLIO
al lt L. 5.653
~~L. 8.490~~
L. 4.240

Burro casalingo panetto gr 500
CAMPO DEI FIORI
al Kg L. 7.380
~~L. 7.390~~ s %
L. 3.690

Formaggio filato Conf. gr 500
al Kg L. 6.980
~~L. 6.980~~ sc. 50%
L. 3.490

Bevande

Acqua leggermente frizzante cl 150
FERRARELLE
al lt L. 367
L. 550

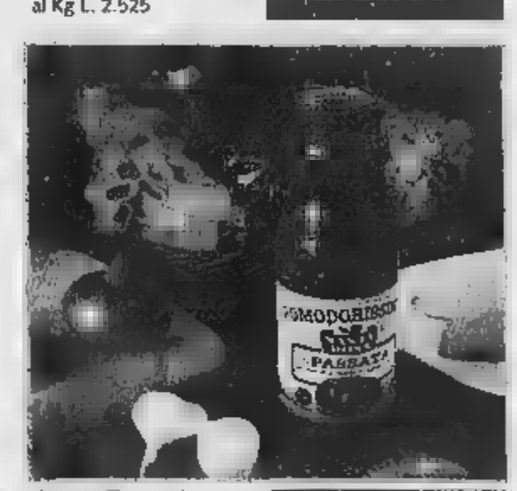
Vino rosso Barbera D.O.C. cl 75
MANGIAROTTI
al lt L. 4.200
~~L. 4.250~~ sc. 25%
L. 3.150

Vino rosso Croatina cl 75
MANGIAROTTI
al lt L. 4.200
~~L. 4.200~~ sc. 25%
L. 3.150

Vino bianco Riesling D.O.C. cl 75
EVILLA
al lt L. 5.320
~~L. 6.350~~ sc. 25%
L. 3.990

Moscato spumante cl 75
TORREVILLA
al lt L. 5.867
L. 6.360 sc. 30%
L. 4.4

Bibita cl 150 x 4
COCA COLA
al lt L. 975
~~800~~ sc. 25%
L. 5.850



Passata pomodoro vetro gr 700
SANTAROSA
al Kg L. 1.500
~~L. 1.500~~ sc. 33%
L. 1.050

Tonno all'olio d'oliva gr 80 x 3
MARE
Kg L.
~~L. 3.600~~ sc. 33%
L. 2.400

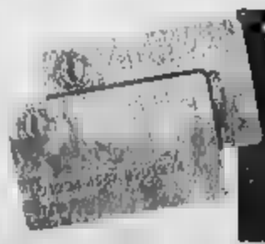
Agos Italfinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6-8-10

Numero Verde 800-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER POSSO [illegible] RIMBORSATO. DECIDO DI [illegible] L'ARTICOLO [illegible] LO RIPORTO [illegible] GIORNI NEL SUO IMBALLO ORIGINALE, [illegible] O, PREFERISCO, RIMBORSATO.



[illegible] ricevi in regalo alle hostess del box informazioni sconti e facilitazioni [illegible]

S. Leoni - MacGraph Voghera

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

SALE (AL)
STATALE 211
[redacted]
0131.84108
SABATO 27 MARZO RICKY SHOW
DOMENICA 28 MARZO LAURA E FABRIZIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 27 Marzo 1999 — AL 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.283.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
orchestra
LUNEDÌ 29 MARZO LETIZIA E LA SUA BAND

Dallo Stato sono in arrivo 45 miliardi

Ecco chi avrà i soldi del Patto territoriale

Ieri c'è stata la stipula definitiva
Saranno creati 639 posti di lavoro

ALESSANDRIA. Sarà disponibile a fine maggio-metà giugno il primo acconto [redacted] finanziamenti erogati nell'ambito del Patto territoriale di Alessandria. Ieri a Palazzo Ghilini c'è stata la stipula definitiva del Patto. Il documento (approvato a fine gennaio dal ministro Carlo Azeglio Ciampi) [redacted] stato sottoscritto da imprenditori (una cinquantina), amministratori pubblici, esponenti [redacted] associazioni di categoria e del sociale. Restano ora da perfezionare alcuni dettagli tecnici (ad esempio [redacted] fidejussioni) legati all'erogazione dei finanziamenti.

La documentazione entro un mese sarà por[redacted] Cofisal a Roma, alla Cas[redacted] depositi e prestiti, per gli stanziamenti.

Complessivamente, lo Stato sborserà [redacted] 45 miliardi (31,5 per aziende private e quasi 13 per enti locali) a sostegno di progetti per [redacted]sivi [redacted] miliardi. Con la creazione stimata di [redacted] posti di lavoro.

Al momento della firma dell'atto di stipula, che conclude un cammino irto di non poche difficoltà durato 3 anni, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha sottolineato che «il Piano territoriale si aggiunge alle altre iniziative promosse a sostegno dello sviluppo locale» e ha chiesto alla Regione di [redacted] il Piano nel Programma di sviluppo regionale. Palenzona ha inoltre sollecitato [redacted] la Regione a tenere conto nella [redacted] legislazione degli esempi di «concertazione locale» come quello alessandrino.

Favorevole all'inserimento del Piano nel Programma piemontese con lo scopo di facilitare iniziative analoghe [redacted] per dare un segnale nella Conferenza Stato-Regioni su come le Regioni siano attente ai programmi locali si è detto anche l'assessore regionale Ugo Cavallera. Questi ha pure auspicato una semplificazione dell'iter burocratico.

I progetti che [redacted] finanziati [redacted] il patto vanno dalla produzione di gazzose all'agriturismo, dalla creazione di posti letto in albergo ai servizi legati alla logistica. Gli investimenti più consistenti sono della F.Aro di Spigno, impianti di trattamento rifiuti, con 22 miliardi e l'obiettivo di 222 posti di lavoro, della Elah Dufour (20 miliardi) e del Pastificio Moccagatta (11,5).

Dal Patto sono stati però esclusi alcuni progetti. Fra gli altri, quelli dell'Arfea (aveva proposto un investimento di 2,3 miliardi per il miglioramento dei servizi pubblici) [redacted] della Praga [redacted] Serravalle (due proposte, per [redacted] miliardi, per [redacted] albergo e il Mu[redacted] del ciclismo).

Il ministro Carlo Azeglio Ciampi

Queste le imprese inserite nel Patto territoriale e che otterranno i finanziamenti dello Stato a sostegno di propri investimenti: Abbondio, Tortona; Agriturismo Selva, Montaldo Bormida; Acciai [redacted] qualità spa, Vignole; Acqui Futura, Montechiaro; Alfamec, Basaluzzo; Amat, Castelletto [redacted] d'Orba; Arona Luciano, Castelnuovo Scrivia; Cameltech, Serralunga di Crea; Cascina Boidina, Predosa; Consorzio Cisa, Tortona; Continental spa, Tortona; Domopan, Novi.

Inoltre: Elah Dufour, Novi; Eurometal spa, Pozzolo; F. Aro, Spigno; Friba, Arquata; Ga.ma., Montechiaro; General print, Carbonara Scrivia; Giachero Claudio, Ponzone; Grafoplast spa, Predosa; Imet, Tortona; Interporto spa, Rivalta Scrivia; Isopack Nord, Pozzolo; Lechner, Arquata; Logos tv, Tortona; Martina [redacted] coop., Tortona; Massonesider spa, Cassano; Nuova sacoplas, Tortona; [redacted]rival Borbera, Novi.

Infine: Pastificio Moccagatta, Silvano d'Orba; Pelletterie Erre Bi, Cassano; Pga, Tortona; Pinelli-Gentile, Tagliolo; Plastecopack spa, Castelnuovo Scrivia; Prisma, Basaluzzo; Proteo, Novi; Repetti Vittorio e & C., Borghetto; Rmf, Tortona; Sarita, Tortona; Se.am. Arcatom, Basaluzzo; Serimex, Silvano d'Orba; Sifel, Spigno; Supreme, Novi; Tenuta Boidina, Predosa; Terminal Pozzolo, Tortona; Tra.ser; Serravalle; Tre Colli, Carrosio; Velluti [redacted] Volpara, Vignole.

Fra le escluse l'Arfea e la Praga Serravalle
Il primo acconto a cinquanta imprese entro metà giugno

Mauro Facciolo

Intanto dalla Valfré smentite le voci di una «mobilitazione» del 21° Reggimento

In piazza contro la guerra

Hanno partecipato anche dei kosovari
Lunedì convocato il Consiglio comunale

Un [redacted] della manifestazione dell'Associazione per la pace, ieri pomeriggio davanti alla Prefettura

ALESSANDRIA. «Fuori la guerra dalla storia» e «Addio alle armi»: queste le scritte sui due striscioni dietro ai quali, alle 18 di ieri, sotto una pioggia battente, si [redacted] riunite alcune decine [redacted] persone per manifestare contro l'intervento Nato in Jugoslavia e la repressione militare serba [redacted] Kosovo. Organizzata dall'Associazione per la pace, alla manifestazione davanti alla prefettura hanno aderito forze politiche svariate: dal Pdci [redacted] Rc, dalla Lega Nord ai ds. Tra i partecipanti alcuni kosovari di Pristina, da molti anni in città.

Pietro Moretti, ricordato che si sta consumando [redacted] tragedia delle popolazioni civili del Kosovo, ha condannato la guerra della Nato, il regime di Milosevic e il terrorismo etnico dell'Uck, invocando l'intervento delle Nazioni Unite.

Claudio Bazzocchi, del Consiglio italiano di solidarietà, dopo aver chiesto la fine [redacted] bombardamenti e il ritorno all'iniziativa diplomatica, ha invocato la massima attenzione ai problemi della solidarietà nei confronti dei profughi kossovari.

CONSIGLIO COMUNALE. Ieri, invece, la commissione capigruppo presieduta da Piercarlo Fabbio ha deciso, su richiesta [redacted] tutti i gruppi, la convocazione di un Consiglio comunale per le 21 di lunedì. All'ordine [redacted] giorno il tema della guerra.

[redacted] Viva preoccupazione esprime il sindaco Francesca Calvo anche come [redacted] madre [redacted] famiglia «che pensa ai nostri giovani che possono essere chiamati a rischiare la vita per una guerra tra popoli stranieri senza nemmeno capirne bene perché». Condanna l'intervento deciso senza [redacted] parere dell'Onu, per sola volontà degli Usa, scavalcando la sovranità europea e conclude rivolgendosi a Scalfaro: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa e non come difesa, sia il presidente a far rispettare la Costituzione».

IN CASERMA. Voci di «mobilitazione» per il 21° Reggimento fanteria (oltre 600 uomini) di stanza alla [redacted] Valfrè, al comando del colonnello Francesco De Totero. Secondo la testimonianza di alcuni militari di leva ci sarebbe stato un incremento delle esercitazioni con limitazioni alle ore di libera uscita. Ma il comando del Reggimento smentisce che questo [redacted] legato alla crisi balcanica: [redacted] indica un cartello all'ingresso della caserma, il livello di attenzione è «Bravo», cioè il secondo sui cinque a disposizione, ed [redacted] così [redacted] tre mesi. Si sottolinea che non [redacted] va oltre l'addestramento di routine per un reparto come il 21°, che è operativo. **(f. m. - p. b.)**

[redacted]

Rossi rientra

Dopo l'incontro col vice premier

ALESSANDRIA. Si è conclusa ieri [redacted] la «missione di pace» a Belgrado dei tre parlamentari leghisti Tino Rossi, Enrico Cavaliere e Luca Bagliani, che era[redacted] arrivati nella capitale jugoslava mentre iniziavano i primi bombardamenti della Nato. Stamane l'alessandrino Rossi ed i due colleghi dovrebbero iniziare [redacted] viaggio di ritorno, in auto. «Nella tarda mattinata - ha detto ieri Rossi - abbiamo avuto, nel palazzo del governo federale, l'incontro con il vice p[redacted] ministro serbo Jovan Vebic, accompagnato da rappresentanti dei ministeri degli esteri e dell'informazione. Ci ha assicurato che sono riammessi a Belgrado i giornalisti stranieri». «Ai rappresentanti del governo - ha aggiunto il parlamentare - abbiamo [redacted] la solidarietà della gente padana e dei nostri politici, condannando l'appoggio dato dal governo italiano **all'azione della Nato, una vera e propria aggressione militare, mentre l'Onu non ha saputo fermare la guerra».**

Oreste Rossi

Nessuna parola, però, per i kossovari. Il vice premier ha ringraziato i tre parlamentari per l'azione della Lega Nord ed a Vebic è stato consegnato un messaggio di Umberto Bossi: «La gente padana è disponibile a partire con i pullman per dimostrare la sua solidarietà al popolo jugoslavo in maniera concreta». Nel pomeriggio di ieri Rossi, Cavaliere e Bagliani sono stati accompagnati a visitare le fabbriche e le scuole colpite dai bombardamenti nella cintura di Belgrado.

«In centro città - ha ancora ri[redacted]rito Rossi - la situazione è apparsa tranquilla. I negozi sono aperti e nelle strade c'è molta gente, a piedi ed [redacted] auto. Negli spostamenti non abbiamo notato alcun luogo danne[redacted]iato dalle esplosioni. Hanno ripreso a fun[redacted] i servizi essenziali, compreso quello telefonico».

Franco Marchiaro

Aveva 34 anni, figlio di un dentista [redacted] stato titolare di un bar nel centro di Alessandria

Auto contro un palo, muore fubinese

Lo schianto vicino al luogo dove morì un altro giovane

ALESSANDRIA. Si è schiantato contro un palo ed è stato sbalzato fuori dall'abitacolo [redacted]rcedes Slk.

E' morto così Andrea De Regibus, 34 anni, che abitava a Fubine con la famiglia e in città era conosciuto come titolare di un bar in via Dei Martiri.

L'altra sera il giovane stava tornando a casa, l'incidente è accaduto poco dopo le 21 sulla strada che dalla statale per Asti porta a Quargnento e Fubine, [redacted] pochi metri dall'incrocio.

Per ricostruire la dinamica dello scontro sta indagando la Polizia stradale di Alessandria, ma sembra che nessuna altra auto sia stata coinvolta: il giovane forse ha perso il controllo dell'auto, probabilmente [redacted] dell'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Andrea De Regibus, aveva 34 anni

Sul luogo dell'incidente sono arrivati subito i soccorsi, con l'ambulanza del «118» col medico a bordo, ma per il giovane non c'è stato più nulla [redacted] fare.

L'urto [redacted] il palo aveva provocato lo sbalzo fuori dalla vettura, e probabilmente Andrea De Regibus ha battuto violentemente il capo sul [redacted].

E' il secondo grave incidente accaduto in quel [redacted] di strada: lo schianto [redacted] accaduto [redacted] qualche centinaio di metri da dove era morto Diego Carlevaro, 19 anni, anche lui di Fubine. Era il [redacted] febbraio, nel primo pomeriggio, il giovane [redacted] tornando a [redacted] dopo [redacted] sostenuto un esame [redacted] Politecnico [redacted] Alessandria.

Andrea De Regibus [redacted] figlio di un noto dentista, Carlo che ha lo studio in via Porro [redacted] Fubine, [redacted] aveva un fratello anche lui medico dentista.

In città, ad Alessandria, era molto conosciuto perché aveva aperto [redacted] gestito per qualche tempo un bar in via Dei Martiri.

Ieri la salma di De Regibus [redacted] stata composta nell'obitorio del cimitero [redacted] Alessandria, per celebrare i funerali si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria.

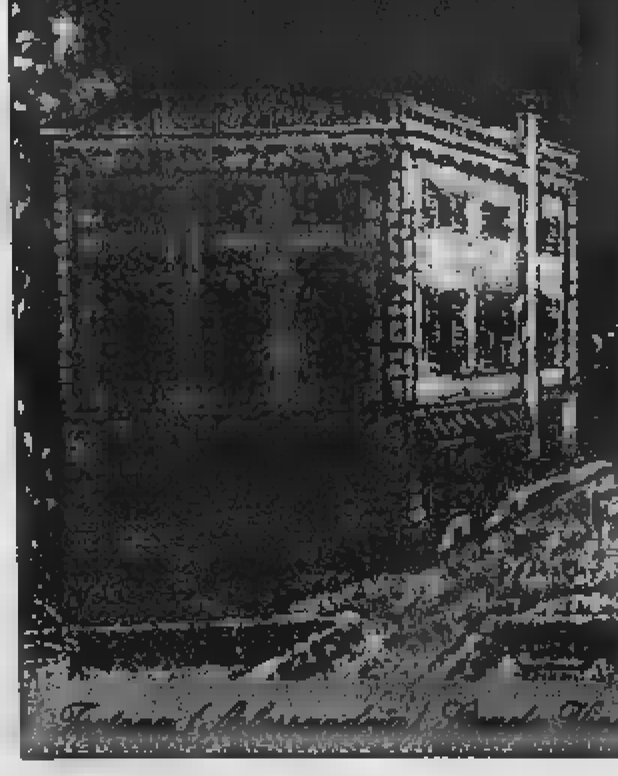
Antonella Mariotti

TENTATO FURTO

Fa l'elemosina alla ladra

CASALE. Sergio Isotton, 43 anni, via Podgora 43, con ufficio in via Leardi, [redacted]eva sentito rumori al primo piano e per le scale aveva incontrato due giovani nomadi, una incinta e l'altra con un bimbo piccolo fra le braccia, che gli avevano detto di aver bisogno di soldi. Le aveva accontentate, ma dopo pochi minuti si era accorto che le due avevano tentato di forzare la porta [redacted] appartamento del palazzo. Ieri Djordjevic Slav, 21 anni, [redacted] Mira Milenkovic, di 27, sono state condannate dal pretore Nadia Magrini a 1 anno, 4 [redacted] e [redacted] giorni di reclusione per tentato furto nell'alloggio di Giorgio Cerruti, 34 anni. Le due, che [redacted] state poi fermate da una volante, avevano inoltre fornito false generalità: la Slav ne aveva [redacted] differenti, la Milenkovic addirittura 18. Sotto i vestiti avevano due grossi cacciaviti lunghi 27 e 37 centimetri. **[r. sa.]**

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...



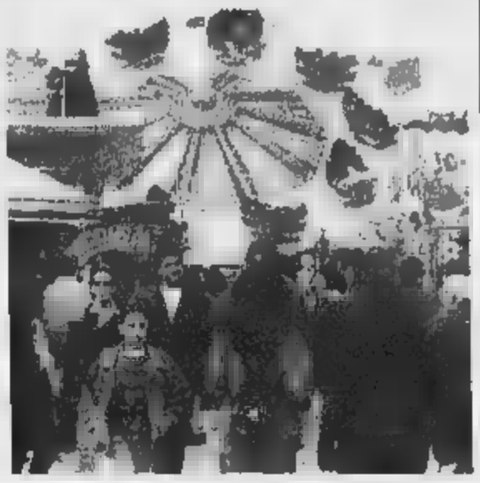
Ristorante
Villa Viola
★★★★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì

NUOVO BANCO LOTTO 992
TABACCHERIA DAVID [redacted] & F.LLI
David
SPERANDO DI SODDISFARE TUTTI I SOGNI E I CALCOLI DEI LOTTISTI
via Emilia, 202 - P.zza Duomo
TORTONA
TEL. 0131 81.51.68

Cantina Sociale
Rosignano del Monferrato
Regione Isola, 2/A
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
ROSIGNANO
Vendita diretta VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
DA LUNEDI' A SABATO 08,00/12,00 - 14,00/[redacted] DOMENICA [redacted]/12[redacted]

Si fermeranno sino al 1° maggio

I «baracconi» da oggi in città



I giostrai distribuiranno 40 mila biglietti omaggio alle scuole

ALESSANDRIA. E' primavera e, [illegible] tradizione, in città arrivano i «baracconi». Come di consueto, le giostre sosteranno per un mese nell'area di viale Milite Ignoto. Si[illegible] primo maggio, [illegible] la precisione: e quindi per l'intera durata della Fiera di San Giorgio che - lo ricordiamo - si terrà dal 17 al 25 aprile. Le attrazioni sono un'ottantina: dal taboga all'autorodeo, dal bruco-mela ai go-kart. A Casale, dove i «baraccon» hanno allietato la mostra di San Giuseppe, ha riscosso particolare [illegible] un'enorme giostra [illegible] forma di sombrero.

E già oggi, giornata inaugurale, saranno offerti «giri» gratis sulle giostre agli allievi della scuola dell'obbligo: migliaia di biglietti omaggio sono infatti stati distribuiti nei vari istituti.

Tra oggi e il 17 aprile - secondo appuntamento con le «giostre in saldo» - i biglietti omaggio messi [illegible] disposizione dovrebbero essere oltre 40 mila.

Anche quest'anno gli esecenti dello spettacolo viaggiante offriranno uno spettacolo pirotecnico: l'appuntamento è fissato per [illegible] 10 aprile, con rinvio al 16 se il tempo dovesse fare le bizze. «Questo nostro piccolo omaggio ad Alessandria è ormai diventato una tradizione - osserva Mario Nonnolo, portavoce dei giostrai -: lo facciamo volentieri, è un simbolico 'grazie' per questo mese d'ospitalità».

Altro appuntamento fisso è [illegible] «giornata del disabile»: il 14 aprile il vescovo Fernando Charrier celebrerà [illegible] messa al luna park, poi le attrazioni [illegible] a disposizione di tanti giovani sfortunati per un pomeriggio di spensieratezza. [b. v.]

Slittato [illegible] fine maggio il processo alla gang che riciclava medicine rubate

Altre accuse al boss dei farmaci

Top secret la seconda tranche dell'inchiesta

Giacomo Camanini, 59 anni ritenuto il boss, e a fianco il capannone con i farmaci

ALESSANDRIA. Nuove accuse a Giacomo Camanini, il biologo cinquantanovenne abitante in città, considerato il promotore e organizzatore della cosidetta banda dei farmaci (rubati, rapinati, riciclati) sgominata la scorsa estate dai carabinieri del [illegible]as dopo un anno di indagini non ancora concluse.

Le muove il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca che anc[illegible], però, non le ha rese note. La sua decisione ha fatto slittare al 21 maggio il processo, con rito abbreviato, a carico suo e di altri cinque imputati.

Sono Angelo Rizzo, 50 anni, S. Cataldo di Caltanisetta, ritenuto il canale stabile dell'organizzazione per immettere sul mercato specialità farmaceutiche e materie prime, il genovese Lucio Grasselli, 58 anni, Massimo Diamanti, alessandrino trentunenne, Gennaro Porzio, di 58, Caserta, Rosa Vaccaro, 54 anni, Genova. Tutti [illegible] [illegible] piede libero, ultimo a lasciare il carcere, per decorrenza termini, è stato Camanini.

Gli altri due componenti la banda, il milanese Nicola Fabio Barattucci, di 36 anni, [illegible] Antonio Saldini, di 54, Nizza Monferrato, cognato e stretto collaboratore di Camanini, a febbraio hanno patteggiato rispettivamente un anno sette mesi di reclusione e un anno dieci mesi.

Tutti, ad eccezione di Rosa Vaccaro, accusata solo [illegible] ricettazione di imprecisati quantitativi di medicinali, sono imputati di associazione a delinquere per aver dato vita ad un'organizzazione a piramide che si approvvigionava di specialità farmaceutiche e materie prime [illegible] seguito di furti e rapine (dicassette) ai danni di ditte farmaceutiche [illegible] magazzeni di Novara, Bologna, Buccinasco, Limbiate, Peschiera Borromeo, San Giuliano Milanese, Napoli, Firenze, [illegible]ri, Varese.

Decorrenza termini anche per Camanini A Madrid la banda ha un laboratorio?

Chi metteva a segno i colpi? Le indagini non lo hanno accertato così come non è stato trovato il laboratorio dove le materie prime (i principi attivi) venivano trasformate in medicinali: pare sia a Madrid. Ma ci sono altri punti oscuri in questa vicenda che, stando ad informazioni raccolte, potrebbe inquadrarsi in un traffico [illegible] livello internazionale.

A chi erano destinate le medicine confluite nel magazzeno di Camanini e conservate a temperature ben diverse da quelle prescritte? Una parte almeno è finita nelle farmacie [illegible] professionisti assai poco [illegible] polesi: ai venti denunciati le [illegible] estate parte per incauto acquisto, parte per ricettazione [illegible] ne sono aggiunti altri venti. A carico di tutti si procede con giudizio separato.

Camanini [illegible] Saldini sono coinvolti anche in un'inchiesta parallela aperta a Napoli.

Emma Camagna

Funerali rinviati

L'autopsia sulla salma di Cacciatore

Franco Cacciatore aveva 76 anni era stato segretario del pli

ALESSANDRIA. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Franco Cacciatore, 76 anni, che si è ucciso la sera di [illegible] ledì nella sua abitazione di cor[illegible] IV Novembre 17. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia. Franco Cacciatore era molto conosciuto ad Alessandria per la sua attività nel partito liberale, era da sempre il «fa[illegible] [illegible] partito anche se non aveva mai avuto incarichi politici.

Mercoledì [illegible] lo aveva cercato al telefono, più volte lo aveva fatto squillare senza ricevere risposta. Aveva così deciso di raggiungere la casa in [illegible] IV Novembre. Dopo aver bussato senza esito ha deciso di sfondare la porta e ha trovato l'amico morto.

Franco Cacciatore, vedovo per due volte, si era risposato per la terza volta [illegible] aveva una bimba di 8 anni. Aveva studiato ingegneria ma non si era laureato avviando l'attività di amministratore di condomini. [m.]

Diessini in piazzetta

Un sit-in per l'allarme benzene

ALESSANDRIA. «Allarme benzene», è il titolo della manifestazione in programma oggi, con inizio alle 16, in piazzetta della Lega. E' stata indetta dall'autonomia tematica dei ds «Servizi e qualità della vita» e si propone di sensibilizzare gli alessandrini sul problema dell'inquinamento atmosferico e di chiedere al sindaco di rendere più vivibile la nostra città.

I rilevamenti effettuati dall'Arpa, agenzia regionale protezione ambiente, hanno messo in evidenza una dozzina di punti della città, specialmente al centro ed al Cristo, dove sono elevati i parametri di benzene. Dicono i responsabili dell'autonomia tematica: «L'esposizione prolungata a concentrazioni elevate di benzene può indurre leucemia e cancro, è un fattore ad alto rischio ambientale». E poichè la principale sorgente di inquinamento da benzene è il traffico cittadino, occorrono «nuove politiche ambientali per tutelare la salute del cittadino e impedire il degrado della città». [f. m.]

Oggi un convegno

«Prevenire il cancro con il cibo»

ALESSANDRIA. «Cibo è vita»: questo [illegible] tema del primo convegno nazionale sulla tutela della salute attraverso la prevenzio[illegible] e la ricerca scientifica in campo alimentare, che è organizzato dalla sezione cittadina della Lega italiana per la lotta ai tumori, dall'Azienda ospedaliera «S.Antonio [illegible] Biagio», dipartimento [illegible] oncologia e dall'Asl 20, dipartimento di prevenzione. L'incontro si tiene oggi, a partire dalle 15, al teatro Comunale. Si parlerà di prevenzione alimentare del cancro, dei trattamenti di stabilizzazione microbiologica per prodotti alimentari confezionati, del controllo igienico sanitario della produzione degli alimenti, specie settore lattiero caseario, dei programmi della Regione Piemonte sull'alimentazione e salute, della prevenzione dei pericoli sanitari derivanti dall'applicazione delle nuove tecnologie alimentari.

Relatori sono i dottori Botta, Valpreda, Feller, Berrino, Miglioli e Paparella. Seguirà la discussione. [e. c.]

Oggi inaugurazione

Il vescovo alla Casa di riposo dell'ospedale

ALESSANDRIA. Il vescovo, monsignor Fernando Charrier, inaugura alle 16,30 di oggi [illegible] primo piano, interamente rifatto, della Casa di riposo di corso Lamarmora. Nell'occasione viene presentato l'automezzo donato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. La struttura, sorta oltre un secolo fa, nel corso degli anni ha subito radicali mutamenti di carattere edilizio e sociale (il salone è a disposizione di associazioni e ospita periodicamente le più diverse manifestazioni: concerti, mostre, dibattiti).

E' uno dei più grandi e validi presidi della provincia. Dal '94 è diretto dalla dottoressa Anna Pagella, che ha aperto un centro diurno per [illegible] ospiti con 10 posti letto per supporto notturno [illegible] per brevi periodi sia per emergenze, ha attivato abitazioni per non autosufficienti e per parzialmente autosufficienti e progetti sperimentali di formazione permanente.

Alcuni rilevanti interventi sono in via [illegible] ultimazione [illegible] progettazione. [a. c.]

Domani a S. Michele

L'Unione agricoltori in assemblea

ALESSANDRIA. Si svolgerà domani alle 10,30 al Meeting Point del residence San Michele l'assemblea generale annuale dell'Unione provinciale agricoltori, presieduta da Bartolomeo Bianchi. Il tema scelto è «Agricoltura tra riforme e rinnovamento istituzionale» e le conclusioni dei lavori saranno affidate al presidente nazionale di Confagricoltura, Augusto Bocchini.

Al centro della discussione saranno soprattutto i termini dell'accordo su Agenda 2000, siglato proprio l'altro giorno dai capi di governo a Berlino. Gli agricoltori parleranno però anche delle prossime consultazioni elettorali, sia per Comuni e Provincia, sia per quanto riguarda l'Europa.

«Nelle recenti assemblee di zona - si sottolinea all'Unione - è [illegible] sollecitata la discesa in campo degli agricoltori, poiché là dove in questi anni c'è stato un coinvolgimento diretto da parte di imprenditori agricoli l'agricoltura ha trovato maggiore ascolto». [m. fa.]

DA NON PERDERE

[illegible] solidarietà

In centro [illegible] Rotaract

I giovani del Rotaract oggi dalle 9,30 sono in piazzetta della Lega per vendere [illegible] lombe pasquali. [illegible] ricavato andrà all'Infantile di Alessandria e al Regina Margherita di Torino per il trapianto di midollo nei bimbi. [r. g.]

Inaugurazione

Circolo «Repetto» [illegible] Novi

Inaugurazione alle 16, in via Pietro Isola 70, a Novi, del circolo «Agostino Repetto». [m. pu.]

In Valle S. Bartolomeo

Il paese dei Vikinki

Proiezione di diapositive «Il paese dei Vikinki» alle 21 nella sede degli Amici del Museo di Valle, [illegible] cura di Enea Robotti. [r. sc.]

Editoria

Le parole della risaia

Alle 17, nell'aula consigliare di palazzo San Giorgio, in via Mameli a Casale, presentato il libro «Le parole della risaia» di Elisabetta Pelli. [r. sa.]

Italia-Nicaragua

Dalla parte [illegible] bimbi

Iniziativa dei Giovani Comunisti, con la comunità di S. Benedetto al Porto [illegible] l'associazione Italia-Nicaragua: alle 17,30 al Libraccio di via Milano ad Alessandria incontro con Giulio Girardi, filosofo e teologo della liberazione. [r. sc.]

Cassa Edile

Consegno medaglie

Alle 16 nell'Aula Magna della Scuola edile di Alessandria consegna di 34 medaglie d'oro a lavoratori iscritti da [illegible] anni alla Cassa edile e di borse di studio a 15 studenti. [r. sc.]

Attività politica

Congresso [illegible] Pdci

Oggi congresso provinciale del Pdci di Alessandria, alla Camera del lavoro: alle 9 il segretario uscente Fabio Poppi, conclusioni di Giuseppe Tarantino, della direzione nazionale Pdci. Poi si vota il documento politico [illegible] elezione di organismi dirigenti e delegati congresso nazionale. [f. m.]

Conferenza

Si parla della famiglia

All'Istituto Sacro Cuore di Sale alle 17 dibattito [illegible] «La famiglia dono e impegno, speranza dell'umanità», relatore il giornalista Beppe Del Colle. [e. o.]

Ristorante con menù tipico

A7 - Uscita Casello Tortona Km. 2 a destra S.S. [illegible] dei Giovi direzione Serravalle Km. 3 a sinistra [illegible] Mombisaggio - Km. 2 a sin[illegible] per Torre dei Calderai

In cantina stuzzicheria e musica dal vivo

La Certosa di Torre Calderai

Via Sanquirico, 1
Loc. [illegible] Calderai [illegible] Mombisaggio
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131 822638

LETTERE AL GIORNALE

«Per i bus i disabili devono pagare [illegible] più»

Sono una ragazza disabile e per questo costretta all'uso della sedia a rotelle. [illegible] circa due mesi, svolgo attività lavorativa come coadiutrice amministrativa alle dipendenze dell'Ospedale Infantile «C. Arrigo» di Alessandria. Anch'io [illegible] diventata una dei tanti pendolari che ogni giorno si servono dei mezzi di trasporto pubblici. Utilizzo il treno Cassine-Alessandria [illegible] disagi, mentre per il tragitto stazione - Ospedale Infantile mi servo dei pulmini dotati [illegible] elevatore. Poiché trattasi di [illegible] servizio su chiamata il costo è di 1500 lire a corsa, per un importo di 3 mila lire al giorno che moltiplicati per [illegible] giorni lavorativi sono [illegible] mila lire mensili, senza possibilità di abbonamento. In questi termini la tariffa imposta suona irrisoria considerando la necessità di do[illegible] mobilitare, per una sola persona, un mezzo e un autista.

Se non che vengo a conoscen[illegible] del fatto che individui [illegible] altri tipi di invalidità o addirittura [illegible] invalidità riconosciuta in percentuale minore, possono servirsi dei bus normali (a me preclusi poiché non dotati di elevatore per carrozzina) con una serie di agevolazioni. L'amministrazione comunale interpellata in proposito non ha saputo ribadire altro che non esiste alcuna possibilità di variazione poiché trattasi di un tipo particolare di servizio.

Tale modalità mi [illegible] suonata come una beffa poiché ritengo ingiusto utilizzare due misure così diverse: esistono forse invalidi [illegible] serie A e invalidi di serie B? Perché continuare a penalizz[illegible]m chi già si trova, [illegible] malgrado in una situazione [illegible] rilevante svantaggio? Riconosco che il servizio ha [illegible] costi, allora mi rivolgo all'amministrazione comunale dicendo: mettetemi in condizione di poter utilizzare gli autobus «normali». Se [illegible] si è in grado di farlo (o se ne [illegible] la volontà) allora [illegible] deve diventare un problema della sottoscritta ma qualcosa che si cerca [illegible] risolvere insieme aprendosi al dialogo e alla disponibilità. Ricordo che dotare di elevatori i bus di linea è un discorso chiama in causa [illegible] collettività in quanto il denaro [illegible] è denaro di tutti.

Marina Foschi
Cassine

NUMERI UTILI

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, [illegible] **questa S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]; Cr. Verde [illegible]143 [illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Be[illegible] Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. [illegible] **ne:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** Assp 0131 270.027. [illegible] **B.:** [illegible] 0131 823.535. **Cerrina:** [illegible] 0142 [illegible]. [illegible] **nos:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri [illegible] 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Fon[illegible]ura:** [illegible] 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [illegible] **Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible], [illegible] [illegible] Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **[illegible]** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 89.177. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

[illegible] TV

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre 34 (0131.253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. [illegible] (0144 322.747) 8,45-20 e, [illegible] serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni 65 (0144 322.556), 15-18,30. [illegible] Manassero, v. Ro[illegible] 83 (0142 452.385). [illegible]ovi: Valletta, p. Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba, v. Emilia [illegible] (0131 861.939) [illegible] Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.284) 15,30-19,30. [illegible] [illegible] Comunale 1, v.le [illegible] 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.637 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]: 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** [illegible] 57.775; [illegible] 0142 434.334; [illegible] [illegible] 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858.783; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Fon[illegible]ura:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Specchio [illegible]

✓ ***Un "etciù" [illegible] primavera.*** *Fioritura di pollini e allergie. Un binomio che si può evitare. Provate [illegible] seguire il decalogo antistarnuti degli esperti consultati da Specchio.*

✓ ***Divertirsi a [illegible] musical.*** *Le canzoni di Gershwin e quelle [illegible] Cole Porter. Le invidie delle star, i record, le file davanti al botteghino. Vita, divi e miti di un genere che non tramonta mai.*

✓ ***Intrighi e [illegible] alla corte [illegible]*** *Nuova storia d'amore della serie del Millennio. Siamo nel XVII secolo e Danila Comastri Montanari ci racconta la passione di Luigi XIV p[illegible] Madame di Montespan, tra rivalità e filtri d'amore.*

✓ ***[illegible] indiscreta.*** *Inventato nella Francia del '700, ha conquistato l'Italia e i Paesi latini, ma non quelli anglosassoni. Fenomenologia di un ambiguo oggetto d'igiene.*

✓ ***Cercasi amore impossibile.*** *Altro che letteratura, la "sindrome di Romeo e Giulietta" ci colpisce tutti. Alla ricerca dell'infelicità perduta. [illegible] rimpianto...*

Novi, presentati [redacted] dati del sondaggio

[redacted]

Martiny: «L'ospedale di Ovada sarà potenziato [redacted] chiuderà»

NOVI LIGURE. In calo i ricoveri [redacted] aumento dell'assistenza domiciliare [redacted] del servizio di day hospital, accettabili i tempi di attesa per le prestazioni migliorati nell'ultimo anno, [redacted] reclami, elevata soddisfazione sulla degenza. Questi in sintesi i risultati [redacted] comparazione fra '97 e '98 all'ospedale di Novi, curata dall'Ufficio relazioni [redacted] il pubblico dell'Asl 22. Nel '98 i pazienti dimessi dal «San Giacomo» [redacted] stati complessivamente 11.609 contro i 12.040 del '97. «Questa riduzione, sollecitata fra l'altro dal piano sanitario regionale - spiega il direttore generale dell'Asl 22 Giorgio Martiny - dovrà intensificarsi migliorando l'attività domiciliare. Cercheremo di ridurre la quota di ricovero dei residenti e risponde a questa esigenza la riapertura della struttura per lungo degenti di Serravalle». Si registra un incremento dei ricoveri fuori Asl, sia dalla regione che da altre zone: per le prime [redacted] passati dai 1.320 ricoveri del '97 ai 1.390 del '98, [redacted] per [redacted] seconde, dai 1.540 a 1.579. «Sono molte le persone che arrivano [redacted] Liguria - aggiunge Martiny -. A Ortopedia giungono da ogni parte d'Italia e dall'estero». Per quanto riguarda i reclami, analizzan[redacted] il dato comprendente i tre presidi ospedalieri, [redacted] diminuiti: 118 nel '98 contro i 144. Peraltro da Novi proviene [redacted] 79% delle [redacted] Si [redacted] assistito [redacted] un calo delle segnalazioni sull'assistenza sanitaria (medica in particolare), prenotazioni, tempi d'attesa [redacted] completezza [redacted] informazioni. Sono invece aumentate quelle sulla correttezza del comportamento [redacted] personale [redacted] per il disbrigo della burocrazia. Dall'Asl definiscono incoraggiante il dato delle 17 segnalazioni positive rilevato nel '98. Il sondaggio sul gradimento della degenza per ciascuno dei [redacted] ospedali dell'asl 22, rileva un grado di soddisfazione che raggiunge [redacted] del 90% [redacted] non scende mai al di sotto del 70. Peraltro alle domande su assistem[redacted] medica, orari, organizzazione dei reparti [redacted] altro [redacted] ha risposto [redacted] campione limitato del totale [redacted] dimessi nel periodo considerato: 756 su 28.855.

[redacted] direttore generale dell'ASL 22, Giorgio Martiny ha smentito ancora una volta le voci [redacted] chiusura, [redacted] ridimensionamento dell'ospedale di Ovada. «Non c'è nessuna intenzione di chiuderlo - ha detto - tantomeno di trasformarlo per degenti non acuti, ci [redacted] i presupposti per un miglioramento dei servizi».

Martiny ha [redacted] che se inizialmente potevono [redacted] ci dei dubbi sulla sua utilità, sono stati fugati sul campo, aggiungendo di essere molto soddisfatto del servizio che svolg[redacted] ricordando, fra l'altro, che sono i grossi ospedali che diventano sempre più ingestibili, tanto che si sta cercando di dividerli in settori. Martiny ha ricordato, che per essere funzionali, questi piccoli ospedali, devono garantire [redacted] servizio [redacted] qualità, [redacted] proprio in questa ottica [redacted] operato per Ovada, e si inseriscono alcuni provvedimenti come il prossimo arrivo dal San Martino di un chirurgo, che si affinacherà al dottor Vezio La Ganga, e fra le innovazioni, ha citato la massi[redacted] utilizzazione [redacted] ambulatori anche al posto del day hospital. E questo per perseguire la tendenza di ridurre i ricoveri ordinari che [redacted] '97 al '98 sono scesi da 3.194 a 2.916, mentre [redacted] cresciuti i day hospital, da 1.102 a 1.352. E il giudizio positivo del manag[redacted] è supportato dai dati dell'ufficio relazione col pubblico. I questionari compilati dai pazienti confermano la validità del servizio dell'ospedale ovadese, dove il grado [redacted] soddisfazione supera [redacted].

I T[redacted]

Ch.	[redacted]	[redacted]
Card.	Prove da sforzo	7
Card.	Visita cardiolog.	[redacted]
Chir.	Interventi ambul.	9
Chir.	Visita oncologica per senologia	15
Rad.	Apparato digerente compl. e clisma opaco	13
Rad.	Mammografia	[redacted]
Rad.	Tac	[redacted]
Medicina	Visita allerg.	19
Ostetr. - Ginec.	Pap Test	[redacted]

[redacted] Putzu
Renzo [redacted]

Tortona, le indagini sul colpo da 400 milioni alla Comit

[redacted]

La filiale della Banca commerciale italiana, in pieno centro a Tortona, rapinata il 29 gennaio. Sono sospettati due pugliesi e un lombardo

[redacted]

Sospettati [redacted] la rapina

Presi dopo un colpo analogo a Como

TORTONA. Sarebbero stati identificati i tre banditi che il [redacted] gennaio assaltarono la filiale della Comit, bottino 400 milioni. I sospetti [redacted] puntati su due pugliesi e su un lombardo. Il terzetto è stato arrestato a Como dalla polizia per una rapina messa in a[redacted] l'11 marzo con modalità analoghe a quella di Tortona. Ora si indaga per accertare se davvero la banda è la stessa.

Anche nel caso [redacted] Como, i banditi avevano dimostrato [redacted] pianificato con estrema cura il «colpo»: sapevano i nomi dei dipendenti e dei loro famigliari, avevano informazioni precise sulle loro abitudini ed erano quindi in grado - assai più che con le armi che si portavano appresso - di incutere ti[redacted] di rappresaglie nei confronti di chi avesse tentato di ostacolarli.

In cella [redacted] finiti Salvatore Marchisella, 37 anni, e Bruno Di Giorgio, di 46, due pugliesi che - secondo la squadra mobile milanese - si trasferivano al Nord per compiere rapine, aiutati nella loro meticolosa preparazione da un complice abitante per l'appunto nel Milane[redacted]. La notizia del colpo di Como, che ha fruttato 156 milioni - corredata da foto segnaletiche e generalità degli arrestati - [redacted] stata pubblicata qualche giorno fa su un giornale lombardo. Qualcuno a Tortona ha notato l'articolo e si è soffermato sulle foto: volti che [redacted] parevano sconosciuti. Il collegamento con la rapina alla Comit è stato conseguente. Ora le indagini proseguono. (e. p.)

Dai Carabinieri di Tortona campagna d'informazione per la sicurezza

[redacted] consigli [redacted] truffe

«Fidati di chi conosci» è lo slogan del progetto

TORTONA. Otto consigli per le persone sole [redacted] anziane, facili prede di truffatori: [redacted] una campagna d'informazione per la sicurezza dei cittadini, messa [redacted] punto dalla Compagnia carabinieri di Tortona. Non bisogna fidarsi di coloro che chiedono soldi spacciandosi per dipendenti [redacted] enti vari (Poste, Enel, Telecom, Comune, Gas, eccetera): sono truffatori. Anche se indos[redacted] divise o esibiscono distintivi, non bisogna farli entrare in casa. Occorre, invece, telefonare subito ai carabinieri: 0131 - 862029, 0131 - 862042 (se è occupato, chiamare il 112: la telefonata è gratuita).

Sarebbe bene non tenere in casa somme elevate di denaro contante e oggetti di valore, [redacted] mostrare mai [redacted] denaro a nessuno, soprattutto [redacted] viene richiesto con la [redacted] di verifiche di vario genere (bollette, rimborsi, controlli) e non fidarsi di chi vuole cambiare le lire nella nuova moneta «Euro» (non ha ancora corso legale). Non bisogna la[redacted] p[redacted] e finestre aperte, specie di notte [redacted] quando l'abitazione è incustodita, e non fare entrare in [redacted] persone sconosciute. Se la situazione è dubbia, oppure [redacted] presenza di persone o autovetture sospette, telefonare subito ai carabinieri. Sarebbe utile, infine, fare accreditare le pensioni su conti correnti postali [redacted] bancari e autotutelarsi dotando le proprie [redacted] di allarmi con combinatore telefonico (collegato [redacted] le centrali telefoniche di allarme). Locandine illustrative sono già state in parte affisse nei locali pubblici [redacted] centinaia di pieghevoli distribuiti in tutta la città. «Fidati di chi conosci» è lo slogan, «Progetto Minerva» il nome: vi hanno collaborato con il loro patrocinio, il Comune di Tortona, il Rotary Club e la Banca Cassa [redacted] Risparmio di Tortona. E' stato presentato l'altra sera, al Circolo di Lettura, alla presenza delle autorità.

Maria Teresa Marchese

Elezioni, si delineano già le alleanze

[redacted]

Provincia: varata dal Sinpa la lista dei candidati che sostengono Rossi

NOVI LIGURE. La Lega Nord ha presentato il candidato a sinda[redacted] Novi, Antonio Morettini, [redacted] contemporaneamente i partiti dell'Ulivo hanno ufficializzato la ricandidatura dell'attuale primo cittadino, Mario Lovelli. Si è delineata anche l'alleanza che sosterrà Lovelli alle prossi[redacted] elezioni: comprende Ds, Caro Ulivo, Rc [redacted] Comunisti italiani, Ppi, Sdi [redacted] Asinelli di Prodi. Ieri, nella sede della Lega Nord di via Mazzini, a promuovere la candidatura di Morettini c'erano Francesca Calvo, sindaco di Alessandria e candidata al Quirinale per il Carroccio, e i massimi esponenti locali del partito di Bossi. Antonio Morettini, 47 anni, originario di Sigillo (Perugia), sposato e padre di tre figli, si è laureato in Ingegneria al Politecnico di Torino ed esercita la libera professione. Insegna dal 1983 al Collegio San Giorgio, dove attualmente è vice preside. Dal '92 a fine '93 ha ricoperto la carica [redacted] assessore [redacted] Lavori pubblici ad Acqui, poi quella di vice sindaco con deleghe all'Urbanistica e all'Ambiente ad Alessandria. Lo appoggeranno le liste della Lega Nord e dei «Lavoratori e Pensionati Pada[redacted]». La presentazione ufficiale alla cittadinanza di Morettini e di Oreste Rossi, candidato per la Lega alla presidenza della Provincia, è prevista per il 9 aprile: parteciperà anche Umberto Bossi.

Ad Alessandria il segretario provinciale del SinPa (sind[redacted] lavoratori e pensionati padani), Alessandro Gemme, ha presentato la lista dei candidati del movimento nei 30 collegi per le provinciali di giugno. Appoggerà il candidato della Lega Nord alla presidenza di Palazzo Ghilini, Tino Rossi. «Nella lista - dice Gemme - sono presenti lavoratori pubblici e privati, piccoli commercianti, pensionati. Il nostro impegno sarà rivolto alla difesa della sicurezza, alla salute e all'occupazione». Questi i candidati nei vari collegi: Giovanni Vittore Anerdi (Acqui 1 e 2), Fabio Como (Acqui 3), Giorgio Melchioni detto Melchionni (Alessandria 1, 2 e Alessandria 7 - S.Salvatore), Barbara Sacchi (Alessandria [redacted] 4), Giuseppe Aime (Alessandria 5), Francesco Murgia (Alessandria 6 - Castellazzo), Juan Antonio Castello (Arquata - Borghetto Borbera).

E ancora: Giovanni Balossino (Casale 1), Marco Raiteri (Casale 2), Claudio Battaggia (Casale 3), Fulvio Zaro (Casale 5), Ester Matis (Cassine), Pietro Bergaglio (Castelnuovo Scrivia), Gigliola Gualco (Gavi), Rosa Anna Casagrande (Mombello), Alessandro Gemme (Novi 1 [redacted] Solero), Francesca Farris (Novi 2), Enrica Bodrato (Ovada), Stefano Oltolini (Ozzano-Vignale), Paola Valenti (Tortona 1 e 2), Giorgio Spagliardi (Valenza 1), Carlo Lucato (Valenza 2 - Sale), Alessandro Morandini (Serravalle, Pozzolo) e Marcella Guerra (Viguzzolo). (m. pu - f. m.)

[redacted]

BASSIGNANA

Rogo all'impianto di tiro a volo

Rogo l'altra sera all'impianto di tiro a volo sulla provinciale per Bassignana. Hanno preso fuoco 200 rotoballe poste a protezione di chi si esercita al tiro. Malgrado l'intervento dei vigili del fuoco la paglia è andata distrutta. (r. c.)

[redacted]

Domani agli Orti ponte chiuso un'ora

Domani dalle 7 alle 8 verrà chiuso al traffico il ponte sul Tanaro, in [redacted]a Orti, per lo spostamento degli escavatori. (r. sc.)

[redacted]

Domani grande festa con trattori «storici»

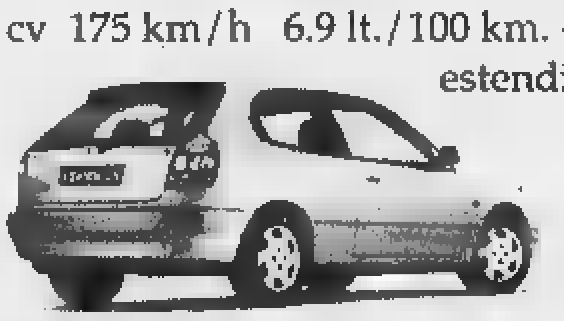
Domani gran festa, protagonisti i vecchi trattori: in questa zona ci sono importanti collezionisti degli «Orsi», d[redacted] «Landini» [redacted] altre celebri marche. Alle 10, nella piazza, l'esposizione dei trattori e alle 12 la tradizionale benedizione. Spettacolare, alle 15, la gimkana con prove di abilità. Alle 16 sfilata e alle 17.30 le premiazioni. (a. p.)

FELIZZANO

Consegnate nuove case popolari

Sono stati consegnati ieri agli assegnatari, a Felizzano, 10 alloggi realizzati dall'Atc. Il costo del palazzo è stato di 1 miliardo 440 milioni. (r. al.)

COROLLA 1.3 16V 3 porte
86 cv 175 km/h 6.9 lt./100 km. - Garanzia 3 anni o 100.000 km.
estendibile fino a 5 anni o 160.000 km.
di serie: ABS, doppio airbag, climatizzatore
L. 23.500.000*



AVENSIS 2.0 TD SW
90 cv 180 km/h 6.4 lt./100 km. - Garanzia 5 anni o 160.000 km
di serie: ABS, doppio airbag, airbag laterali, climatizzatore
L. 40.450.000*

Ecoincentivi Emme 3
Ottime prestazioni, piccoli consumi, grandi incentivi.

picnic 2.2 TD 7 posti
90 cv 165 km/h 7.6 lt./100 km
Garanzia 3 anni o 100.000 km.
di serie: ABS, doppio airbag, climatizzatore
L. 43.250.000*

Solo da noi fino a L. 3.800.000 di risparmio oppure L. 20.000.000** in 54 mesi a zero interessi L. 370.000 al mese

AVENSIS 1.6 16V 4 porte
110 cv 195 km/h 8.0 lt./100 km
Garanzia 5 anni o 160.000 km.
di serie: ABS, doppio airbag, airbag laterali, climatizzatore
L. 36.950.000*

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143329713
Rivenditore Autorizzato: GIADA srl - Strada Statale per Voghera - Tortona (AL) - Tel. 0131866929

TOYOTAFIN può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.
TOYOTA

** per Corolla massimo L. 12.000.000 in 24 mesi
* I.P.T. esclusa

A TORTONA

DAL 20 MARZO AL 10 APRILE

IPERAMA

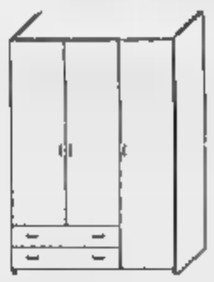
COME TU LI VUOI,
ANCHE CON TANTO RISPARMIO.

Cameretta "QUICK" in melaminico color noce composta da:
armadio 2 ante + 2 cassetti, L80xH185xP53 cm,
scrittoio + alzata L90xH185xP53 cm, letto e comodino **L. 398.000**

Armadio 2 ante
in melaminico
color noce,
1 tubo appendiabiti,
1 ripiano
cm L80xH185xP53
L.159.000

Armadio 2 ante
scorrevoli
in melaminico
color noce,
1 tubo appendiabiti
+ 1 ripiano
cm L90xH185xP58
L.198.000

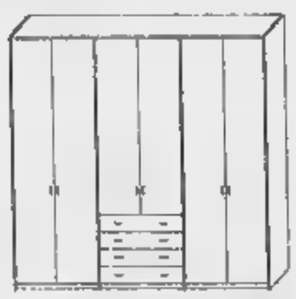
Armadio 2 ante
scorrevoli,
in melaminico,
color noce,
1 divisorio centrale
+ 2 tubi appendiabiti,
2 ripiani
cm L134xH185xP58
L. 285.000



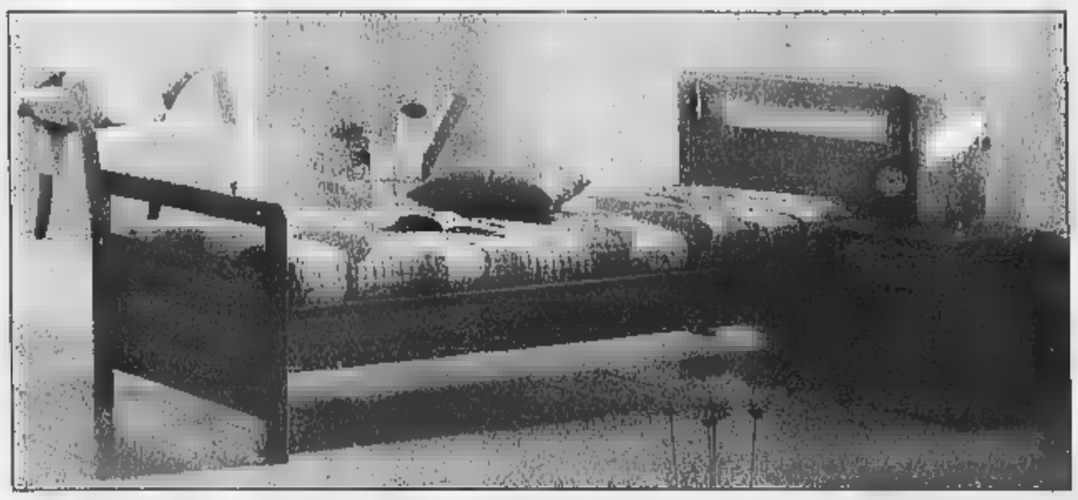
Armadio 3 ante
e ▮ cassetti
in melaminico
color ciliegio,
2 tubi appendiabiti ,
▮ ripiano piccolo
cm L120xH185xP53
L. 297.000

rmadio 3 ante
2 cassetti in melaminico
olor noce, 3 ripiani piccoli
1 tubo appendiabiti
m L135xH230xP60
L. 498.000

Armadio 4 ante
■ 4 cassetti in melaminico
color ciliegio, 1 ripiano interno
+ 3 tubi appendiabiti
cm L180xH253xP60
L. 695.000



madio 6 ante
4 cassetti in melaminico
lor noce, 2 ripiani interni
5 tubi appendiabiti
n L270xP60xH253
L. 960.000



Letto singolo
in melaminico
color noce
cm L86xP200
L. 189.000

Comò 4 cassetti
in melaminico
color noce
cm L90xH72xP54
L. 280.000

Scrittoio
con 1 cassetto
in melaminico
color noce,
cm L90xH72xP54
L. 99.000

IPERAMA
PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

PAGAMENTO RATEALE
Agos Itafinco

CONSEGNE A DOMICILIO

Comodino
1 cassetto
in melaminico,
color noce
cm L40xH47xP35,5
L. 59.000

IPERAMA TORTONA - S. P. PER VIGUZZOLO - TORTONA - Tel. 0131/822616

Brutta sorpresa ieri mattina. Un «fronte» per difendere la storica azienda

Decisione Usa: la Borma chiude

A giugno tutti i 74 dipendenti in mobilità

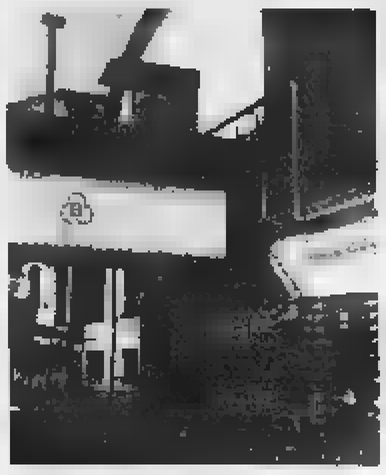
ACQUI. In perfetto stile Usa, la multinazionale Owens Illinois [redacted] annunciato ieri mattina sen[redacted] preamboli, in [redacted] incontro con i sindacati all'Unione industriale di Alessandria, la chiusura della vetrerira Borma (ex Miva), stabilimento simbolo della città (arrivò anche a 750 dipendenti). Per i 74 rimasti in azienda 75 giorni di tempo, il periodo della procedura di mobilità: poi a casa, oppure la possibilità [redacted] un posto ma cambiando città. I dirigenti dell'Avir hanno assicurato [redacted] voler favorire al massimo [redacted] riassorbimento in altri stabilimento del gruppo, una decina sparsi in Italia: il più vicino ad Asti, poi in Veneto, Lombardia, Puglia e così via.

Ragioni dell'improvvisa decisione? L'Avir produce bottiglie, la Borma è [redacted] a sè visto che si dedica ormai esclusivamente agli isolatori di vetro per linee elettriche: piccoli fatturati, specifiche produttive elevate. Insomma gli americani non hanno più interesse [redacted] tenerla e per cederla, secondo loro, non ci [redacted] spazi di [redacted]

La [redacted] è stata portata nel pomeriggio in città dai sindacalisti, suscitando veementi reazioni. «No alla chiusura della vetreria»: così i dipendenti dello stabilimento in assemblea. All'affollata riunione c'erano presenti i sindacalisti Michele Muljere e Antonio Loconte della Cisl e Angelo Mirabelli [redacted] Giancarlo Torielli della Cgil, il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, mentre il Comune era rappresentata dall'assessore Danilo Rapetti.

«Ci batteremo per evitare la chiusura - dice Rapetti -. Tengo a sottolineare che l'area su cui sorge lo stabilimento compresa tra corso Bagni e via Romita è classificata come industriale [redacted] tale rimarrà, visto che [redacted] permetteremo alcuna variazione al Piano regolatore».

Lunedì mattina ci sarà una nuova assemblea in fabbrica per decidere iniziative. [g. l. f.]



Lo stabilimento Borma di Acqui

Il documento votato anche da comunisti e lista civica

Casale, il bilancio limita i fondi per lavori pubblici

[redacted] Il bilancio di previsione per il '99 (in pareggio su circa [redacted] miliardi) è passato con i voti favorevoli della maggioranza «storica» (ds [redacted] ppi), con quello [redacted] Comunisti italiani [redacted] di Città insieme. Il risultato sancisce [redacted] rafforzamento della maggioranza guidata dal sindaco Riccardo Coppo. Lo scorso anno, Gagliardini (allora ancora [redacted] portavoce [redacted] Rifondazione) [redacted] i tre consiglieri della lista civica si erano astenuti. Il voto evidenzia su chi potrà contare [redacted] centrosinistra alle elezioni del 13 giugno, anche se Città insie[redacted] solo dopo l'assemblea di domani, deciderà in che modo comportarsi. Potrebbe anche correre da sola, per poi valutare un ricongiungimento al ballottaggio.

Ciò che preoccupa la lista civica [redacted] il sostegno all'alleanza [redacted] centrosinistra derivante dai Socialisti democratici italiani, di cui è principale portavoce Enrico Scoccati che, come ha rimar[redacted] nella discussione del bilancio Riccardo Calvo, è stato politicamente legato a Mario Oddone, cioè colui che in questo quadriennio è stato uno dei maggiori fautori dell'opposizione alla giunta di centrosinistra.

Più che [redacted] discussione sul bilancio, quella dell'altra [redacted] è stata una sequela di «abbiamo fatto, non avete fatto», in un testa [redacted] testa elettorale diretto (difficilmente [redacted] presenterà un'occasione simile nei prossimi due mesi [redacted] mezzo). Ma accuse e repliche sono state coniugate più al passato che non su programmi futuri. Dall'opposi[redacted] sono partite accuse di aver reso questa città vecchia, addormentata, senza coraggio, se non per compiere qualche volo eccezionale, con iniziative che hanno scarse ripercussioni sull'economia.

«Non si confonda la sonnolenza con la mancanza di bagarre - ha ribattuto [redacted] sindaco -. Quando c'è la confusione c'è la sregolatezza: si deve crescere nel rispetto delle regole». Bocciati gli oltre 20 emendamenti presentati dall'opposizione (specie nei settori strade, parcheggi, ambiente) che, in taluni casi, erano stati oggetto di mozioni della stessa maggioranza. Ma Coppo ha detto che la giun[redacted] aveva ridotto per i Lavori pubblici anche gli investimenti proposti dall'assessore, visto che [redacted] mandato dell'amministrazione termina a metà anno.

[redacted] Mossano

[redacted]

IN BREVE

CAMAGNA

Condannato per il fucile detenuto illegalmente

Alessandro Avidano, 56 anni, di Camagna, frazione Bonina [redacted], è stato condannato a [redacted] giorni di reclusione e 40 mila lire di multa, in aumento ad una precedente sentenza, per la detenzione illegale di [redacted] fucile calibro 12. [r. sa.]

[redacted] GRANDE

Rogo in cascina disabitata in frazione Pozzo

Incendio in una vecchia cascina a Pozzo di Odalengo Grande di proprietà di Renato Calvo, attualmente disabitata. L'intervento in forze dei vigili del fuo[redacted] ha limitato i danni [redacted] qualche quintale di fieno che era imballato all'interno, mentre [redacted] ha riportato gravi danni la struttura della cascina. [m. g.]

[redacted]

Domani il «reclutamento» dei volontari anticriminalità

Domani dalle 10 alle 12 la Lega allestirà un gazebo a Murisengo, in piazza Bell'aria, per raccogliere le adesioni di chi intende partecipare [redacted] turni di sorveglianza volontaria. Dice il segretario Antonio Bruno: «Non intendiamo contrapporci ai carabinieri, ma far da supporto al loro servizio segnalando gli automezzi sospetti che [redacted] capiterà di notare durante giri notturni in auto [redacted] paesi e frazioni della zona. Ci rivolgiamo a uomini e donne che intendono prestarsi per combattere la microcriminalità dilagante». [m. g.]

[redacted]

Tradizione antica

[redacted]

CASALE. Si rinnova in Filarmonica l'antica tradizione [redacted] «ballo dei nobili» [redacted] metà Quaresima. Un tempo vi partecipavano 100 esponenti della mobiltà [redacted] 99 della borghesia. Sta[redacted] saranno [redacted] a far festa, fi[redacted] alle [redacted] di domattina. Tra loro importanti esponenti [redacted] nobiltà spagnola e italiana (ospite d'onore sarà l'ambasciatore Emilio Beadiez Navarro, segretario dell'infante di Spagna d[redacted] Carlos [redacted] Borbon) ma anche imprenditori e «borghesi» [redacted] chiara fama e persino [redacted] quindicina di diplomatici e industriali statunitensi. La festa è promossa dall'Associacion de Hidalgos a Fuero de Espana. [m. fa.]

CASALE [redacted]

Per la solidarietà

Il rione Valentino premia [redacted]

CASALE. Oggi alle 10 nell'aula magna [redacted] «Dante» viene consegnato il premio alla solidarietà «Valentino d'oro», promosso dal Consiglio di circoscrizione di Valentino e Sant'Anna a favo[redacted] di studenti e associazioni che si [redacted] adoperati per il quartiere. I premi (una «V» in argento) saranno assegnati alla elementare Bistolfi, alla 1A della Dante e all'Associazione familiari vittime amianto. Riceveranno anche 1 milione ciascuno offerto dalla Cartomoderna, dalla Cofi [redacted] famiglia. Una targa [redacted] Comune sarà [redacted] gnata al Centro Buzzi e ad Avo, Legambiente, Guardie ecologiche volontarie. [r. sa.]

[redacted]

Mille pecore da abbattere

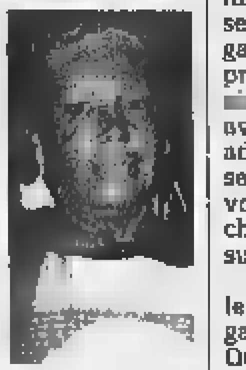
[redacted] sul gregge con la brucellosi

[redacted] Nei prossimi giorni sarà inviato al macello un primo gruppo di pecore ed agnelli che fanno parte del gregge in cui è stata riscontrata la brucellosi dai veterinari della Asl 19. Il gregge (un migliaio di capi), [redacted] di proprietà del pastore cuneese Aldo Marino: tuttora [redacted] sistemato in territorio [redacted] Belveglio, sotto controllo dei tecnici sanitari che hanno aperto un'inchiesta.

Il sindaco Franco Vignale ha emesso [redacted] ordinanza di abbattimento. Il [redacted] ha destato preoccupazione, perchè l'Astigiano, da anni, grazie ai lavori di prevenzione della Asl [redacted] ufficialmente indenne da brucellosi. [e. ce.]

Acqui, su disposizione della procura

Sigilli agli alloggi della «[redacted]»



Francesca Mastronardo

ACQUI. La Guardia di Finanza sequestra gli alloggi della «maitresse». L'apposizione dei sigilli [redacted] stata effettuata dalle «Fiamme gialle» su disposizione dell'autorità giudiziaria, che sta conducendo l'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Cristina Tabacchi) a carico di Francesca Mastronardo. La donna acquese di 60 anni, abitante [redacted] via Frà Michele, è stata arrestata nei giorni scorsi con la pesante accu[redacted] di sfruttamento [redacted] favoreggiamento della prostituzione.

Attualmente, Francesca Mastronardo [redacted] trova [redacted] stato di detenzione nel carcere alessandrino di San Michele, in attesa che il giudice per le indagini preliminari [redacted] pronunci sulla richiesta di scarcerazione che era stata formulata nei giorni [redacted] dagli avvocati Camiciotti, di Acqui, [redacted] Pendini, di Genova. Gli immobili assoggettati a sequestro preventivo [redacted] un caseggiato di [redacted] Manzoni, nelle immediate vicinanze della fontana della Bollente. Intanto, nella sede della Guardia di Finanza, in corso Roma, i militari proseguono a ritmo serrato le indagini, sulle quali vige il più stretto riserbo. [g. l. f.]

http://www.opel.com

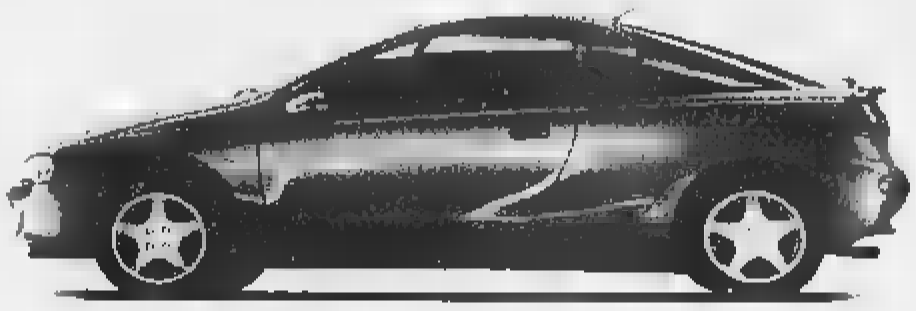
Corsa SW

L. 21.900.000

Tigra

Offerta straordinaria valida fino al 31 Marzo.

Corsa SW [redacted] Tigra con tecnologia Ecotec 1.4 16V 90 CV allo stesso prezzo.



Servosterzo Alzacristalli elettrici anteriori [redacted] posteriori Chiusura centralizzata Antifurto immobilizer Predisposizione autoradio

Airbag Servosterzo Alzacristalli elettrici Chiusura centralizzata Sedile posteriore sdoppiabile Antifurto immobilizer Autoradio

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

B.S. auto S.R.L. NOVI LIGURE - Via Serravalle, 52 - Tel. 0143.329.871

CONCESSIONARIA OPEL per NOVI - GAVI - OVADA

OPEL

1° Convegno Nazionale

"Cibo e vita"

La tutela della salute attraverso la prevenzione e la ricerca scientifica in campo alimentare.

27 marzo 1999

Teatro Comunale di Alessandria ore 15.00

PROGRAMMA:

Dott. P.G. Betta — Presidente Sezione Provinciale di Alessandria, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. — INTRODUZIONE

Dott. M. Valpreda — Direttore Sanità Pubblica, Regione Piemonte, Torino. — ALIMENTAZIONE E SALUTE. I PROGRAMMI DELLA REGIONE PIEMONTE

Dott. E. Feller — Direttore Centrale del Latte di Trento, Specialista in Scienza dell'Alimentazione. — IL CONTROLLO IGIENICO-SANITARIO DELLA PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI IN PARTICOLARE DEL [redacted] LATTIERO CASEARIO

Dott. F. Berrino — Direttore Servizio di Epidemiologia, Istituto Nazionale Tumori, Milano. — LA PREVENZIONE ALIMENTARE DEL CANCRO

Dott. L. Miglioli — Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alime[redacted], Parma. — TRATTAMENTI DI STABILIZZAZIONE MICROBIOLOGICA PER PRODOTTI ALIMENTARI CONFEZIONATI

Prof. A. P[redacted] — Docente di Industrie Alimentari dei Prodotti di Origine Animale, Facoltà di Medicina Veterinaria Teramo. — PREVENZIONE DEI PERICOLI SANITARI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE ALIMENTARI

Patrocinato da: Provincia Alessandria, Regione Piemonte

In collaborazione con: PANE

Organizzato da: Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione di Alessandria; Azienda Ospedaliera Nazionale Alessandria [redacted] Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, Dipartimento di oncologia; Regione Piemonte ASL 20 Alessandria · Tortona, Dipartimento di prevenzione

Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Centro Cucine

Dada

Arclinea

In esclusiva biesse

Poltrona Frau

ilou LETTI

é DePadova

zanotta

Knoll

Artemide LUCI

Molteni&C

GIORGETTI

B&B ITALIA

driade stare

HALIFAX

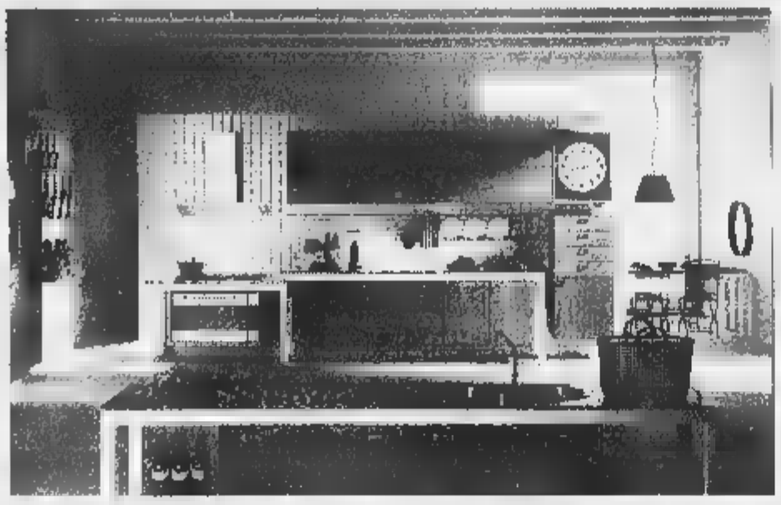
UNIFOR UFFICIO

Tisettanta

presenta la collezione

Dada

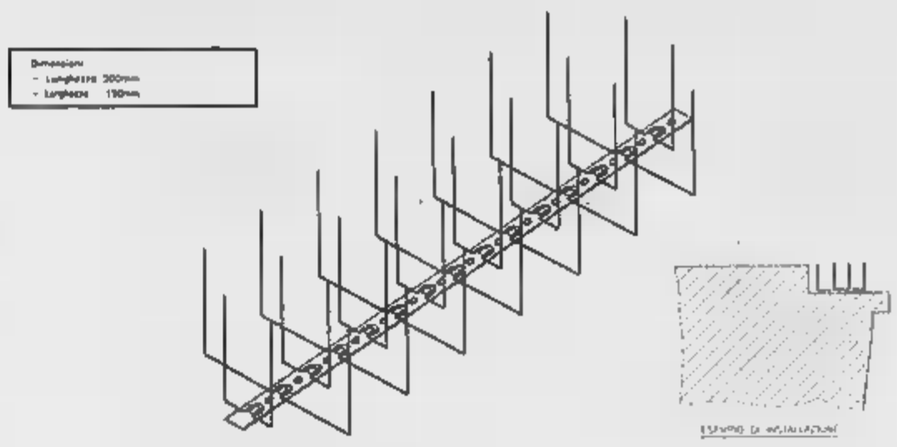
cucine



Con la garanzia
di un accurato
servizio totale

ASTI - Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

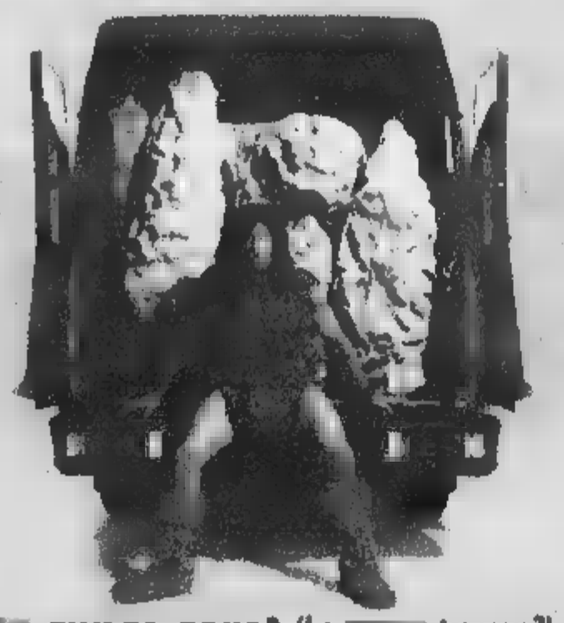
DISSUASORI PARAPICCIONI



La **LOVECCHIO FRANCESCO** produce i suoi articoli utilizzando materiali di primissima qualità e controllando rigorosamente il ciclo di produzione.
I nostri **DISSUASORI**, a differenza di quelli presenti sul mercato, presentano i seguenti punti di forza:

- il filo inox da noi utilizzato è flessibile, con le estremità arrotondate onde evitare ogni possibile lesione all'animale, conformemente a quanto richiesto dagli ambientalisti.
- grazie all'elevato grado di flessibilità, può essere utilizzato nei punti più svariati
- ogni singolo pezzo può essere tagliato facilmente alla lunghezza desiderata
- riesce a coprire cm. 15 di sporgenza o cornicione con un singolo pezzo

Lovecchio Francesco
14017 Valfenera d'Asti - Str. Vecchia per Villanova n. 30
Tel/Fax 0141.939116 cell. 0347.4325100



gunga goro! *(Lo prezzo?)*

Daily Iveco.
Il lusso è un Classic al prezzo di un Basic, la convenienza è un finanziamento totale.

Daily Iveco. Sceglilo per la robustezza del telaio a longheroni d'acciaio, per la maneggevolezza, per il volume di carico. E fino al 30 aprile puoi prenderti il lusso di scegliere un Daily Classic con dotazione di serie davvero ricca al prezzo di un Daily Basic. In più, sui veicoli della gamma Daily (tutte le versioni dei modelli 29 e 35), i Concessionari Iveco ti offrono finanziamento in 48 mesi all'intero valore del veicolo, senza interessi, senza anticipo e senza spese. Daily Iveco. Una formula di acquisto sempre più conveniente, una dotazione di serie ancora più completa:

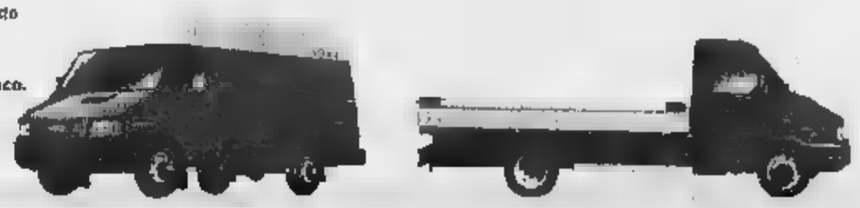
- Idroguida
- Sedili con appoggiatesta
- Alzacristalli elettrici
- Predisposizione autoradio
- Cinture di sicurezza regolabili in altezza
- Vetri azzurrati

Esempio di finanziamento

Daily Classic 35.8 furgone passo 2800 - Importo finanziato L. 34.500.000 (escluso IVA e messa su strada) - N. 23 rate da L. 1.500.000 - T.A.N. - T.A.E.G. 0% - Nessun costo di istruttoria e avvio pratica.

Informati dai Concessionari Iveco.

Offerta valida fino al 30/04/99.
(Non cumulabile con altre iniziative in corso).



Daily IVECO
Solido come sempre

www.iveco.com Iveco viaggia con Fiat

CONCESSIONARIA IVECO
COVEMI

15100 **Alessandria**
Viale dell'Industria 50, Zona D3
tel. 0131/346811 r.a.
fax 0131/346862

15033 **Casale Monferrato** (AL)
Strada Valenza 7/T
tel. 0142/453262
fax 0142/453616

15057 **Tortona** (AL)
S.S. per Voghera 20/22
tel. 0131/822233
fax 0131/822223

Convegno sull'uomo che scoprì l'America: oggi a Torino, domani a Cuccaro

Colombo piemontese, ecco le prove

Trovato un documento del 1608

TORINO. «Cristoforo Colombo è [illegible] Piemonte e il [illegible]nferrato, carte alla mano, [illegible]ano alla carica: obiettivo, rivendicare i natali dello scopritore del Nuovo Mondo.

Si apre stamane (ore 9,15) a Torino,no, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il convegno internazionale «Cristoforo Colombo, il Piemonte e la scoperta del Venezuela» organizzato dal Cescom (Centro Studi Colombiani Monferrini), fondato due anni fa a Cuccaro (Alessandria) da un gruppo di studiosi e cultori [illegible] storia monferrina.

Il convegno, [illegible] partecipano una ventina di storici e studiosi «colombiani» di fama, è articolato in due giornate: la prima a Torino, la seconda (domani) a Cuccaro, dove studiosi, storici [illegible] relatori si trasferiranno per riprendere i lavori nella Sala convegni [illegible] Comune.

I lavori si concluderanno nel pomeriggio, alle 15, con una visita ai «luoghi colombiani». Non quelli liguri: quelli [illegible] farrini, ovviamente.

A sostenere, infatti, che [illegible] grande navigatore «genovese», come viene comunemente chia[illegible] Cristoforo Colombo, sia veramente originario di quella città, sono rimasti oggi, forse solamente i liguri (in testa, l'ex ministro dc, Paolo Emilio Taviani, noto «colombologo») e i più vecchi libri di scuola. Risale ad oltre sette anni fa l'annuncio della scoperta di un [illegible] («Un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo», lo definì allora Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova) rogato da [illegible] Pietro da Bilegno notaro [illegible] 24 ottobre 1441, dal quale si arguisce che Cristoforo, proveniente da famiglia piacentina con forti ramificazioni in Piemonte, apparteneva, in realtà, alla famiglia dei Conti Colombo di Cuccaro, borgo medioevale tra Alessandria, Asti e Casale, ancor oggi impreziosito dal castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

A rafforzare la tesi è intervenuto, nel frattempo (e se ne parlerà abbondantemente nel convegno) il recupero della fa[illegible] sentenza del Supremo Tribunale di Castiglia del 2) dicembre 1608, per secoli cercata dagli studiosi e finalmente riemersa dalla nebbie del passato. Nella storica decisione, la Corte (di [illegible] faceva parte il re di Spagna in persone, Filippo II) riconobbe ufficialmente [illegible] qualifica [illegible] erede di Cristoforo a Baldassarre di Cuccaro, uno dei pretendenti ereditari dell' «Almirante», che era intervenuto in causa trent'anni prima per rivendicare i suoi diritti sul Ducato di Veragua (l'attuale Panama), sul Marchesato di Giamaica e sull'Ammiragliato delle Indie. Tutti i titoli [illegible] riconoscimenti che al Grande Navigatore furono attribuiti dalla Corona di Spagna, in premio per la sua impresa.

Il castello [illegible] Cuccaro (Alessandria) e a sinistra tre discendenti [illegible] Navigatore: Anunciada Colon [illegible] Carvajal, Giorgio Casartelli Colombo e la duchessa di Veragua Sotto Colombo in un dipinto

Il Grande Navigatore era del Monferrato ed apparteneva a una famiglia nobile

Lo celebre sentenza, se lascia intravvedere un chiarimento nella secolare «querelle» della nazionalità [illegible] Colombo (ridimensionando anche le pretese degli spagnoli, i quali lo scopritore del Nuovo Mondo è sempre stato un loro conterraneo) giustifica pienamente, d'altro canto, anche lo svolgimento del convegno a Cuccaro e la visita [illegible] luoghi «colombiano-monferrini».

Altra grossa novità del Convegno è la partecipazione della duchessa Anunciada Colon De Carvajal, storica, docente all'Università della California e di Madrid, ma soprattutto discendente di Cristoforo (in spagnolo Cristobal Colon). La Colon interviene in mattinata con la relazione «Le vicissitudini dell'archivio personale di Cristoforo Colombo».

Fra storici e studiosi anche la duchessa Colon de Carvajal [illegible] discendente

Ma domani sarà la volta dell'«altro» discendente di Colombo, Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, avvocato, presidente del Cescom, studioso appassionato anch'egli delle vicende del suo celebrerrimo avo. Prenderà la parola al termine della mattinata con un intervento dedicato alle «Scoperte colombiane e il Piemonte».

Massimo Boccaletti

A Pallanza una collezione unica in Italia

Gli «ex voto» di Cefis in mostra sul Verbano

Sono quasi 5000 i santini raccolti dall'ex presidente della Montedison

VERBANIA. L'esposizione di una collezione di ex-voto unica in Italia e di richiamo internazionale è la nuova proposta culturale che Verbania offre da questa settimana ai [illegible] visitatori. Oggi alle 16 si inaugura infatti nel palazzo Biumi-Innocenti di Pallanza la sezione staccata del Museo del Paesaggio dedicata [illegible] religiosità, arte e cultura, una sezione che molti hanno già efficacemente definito [illegible] «Museo della religiosità popolare». Le circostanze che hanno consentito [illegible] nascita di questa importante struttura sono quantomeno singolari. Alcuni anni or sono infatti Eugenio Cefis, già presidente della Montedison, manifestò la volontà di cedere la [illegible] preziosa collezione di dipinti votivi (4992 pezzi) al Museo del Paesaggio, a condizione che entro un triennio si realizzasse una sezione per la loro esposizione permanente. «Non abbiamo voluto perdere l'occasione che si presentava alla nostra città - dice il sindaco Aldo Reschigna - e abbiamo individuato in un'ala del palazzo Biumi-Innocenti, che prima ospitava una parte della scuola media Cadorna, la nuova possibile sede museale. Ci siamo procurati i finanziamenti necessari ed ora abbiamo una doppia soddisfazione: una nuova esposizione permanente di rilevante attrattiva turistica per la sua singolarità ed il recupero di un importante patrimonio architettonico cittadino». L'operazione è costata un miliardo [illegible] milioni, di cui il [illegible] per cento coperti con un finanziamento [illegible] giunto Cee-Regione-Stato ed il resto a carico del Comune. L'assessorato alla cultura della Regione Piemonte è intervenuto poi [illegible] ulteriori 300 milioni destinati agli allestimenti. La sezione permanente del nuovo museo è suddivisa in cinque grandi sale al primo piano dell'edificio, al quale è possibile accedere dal lungolago attraverso la salita Biumi. Vi so[illegible] esposti 500 degli ex-voto della collezione, frutto di [illegible]a accurata scelta effettuata dal di[illegible] Gianni Pizzigoni e dai suoi collaboratori. Il criterio seguito è quello di un percorso didattico che vuole evidenziare la struttura dell'immagine dipinta, l'evoluzione dei modi di rappresentazione, i fatti rappresentati, gli autori. Ulteriore elemento di interesse è costituito dal fatto che gli eventi riprodotti [illegible] dipinti votivi sono una significativa rappresentazione iconografica di vari aspetti della vita nel corso dei tempi, come mestieri, mezzi di trasporto, costumi, arredamento. Aspetti che è possibile seguire lungo l'arco di quattro secoli, dal XVI al XX, poiché in tale periodo sono state eseguite in varie regioni italiane le tavole esposte. Ad accrescere l'importanza di questa attrattiva culturale è il fatto che gli spazi al pianterreno sono sfruttati per esposizioni temporanee.

Alcuni degli «ex voto»

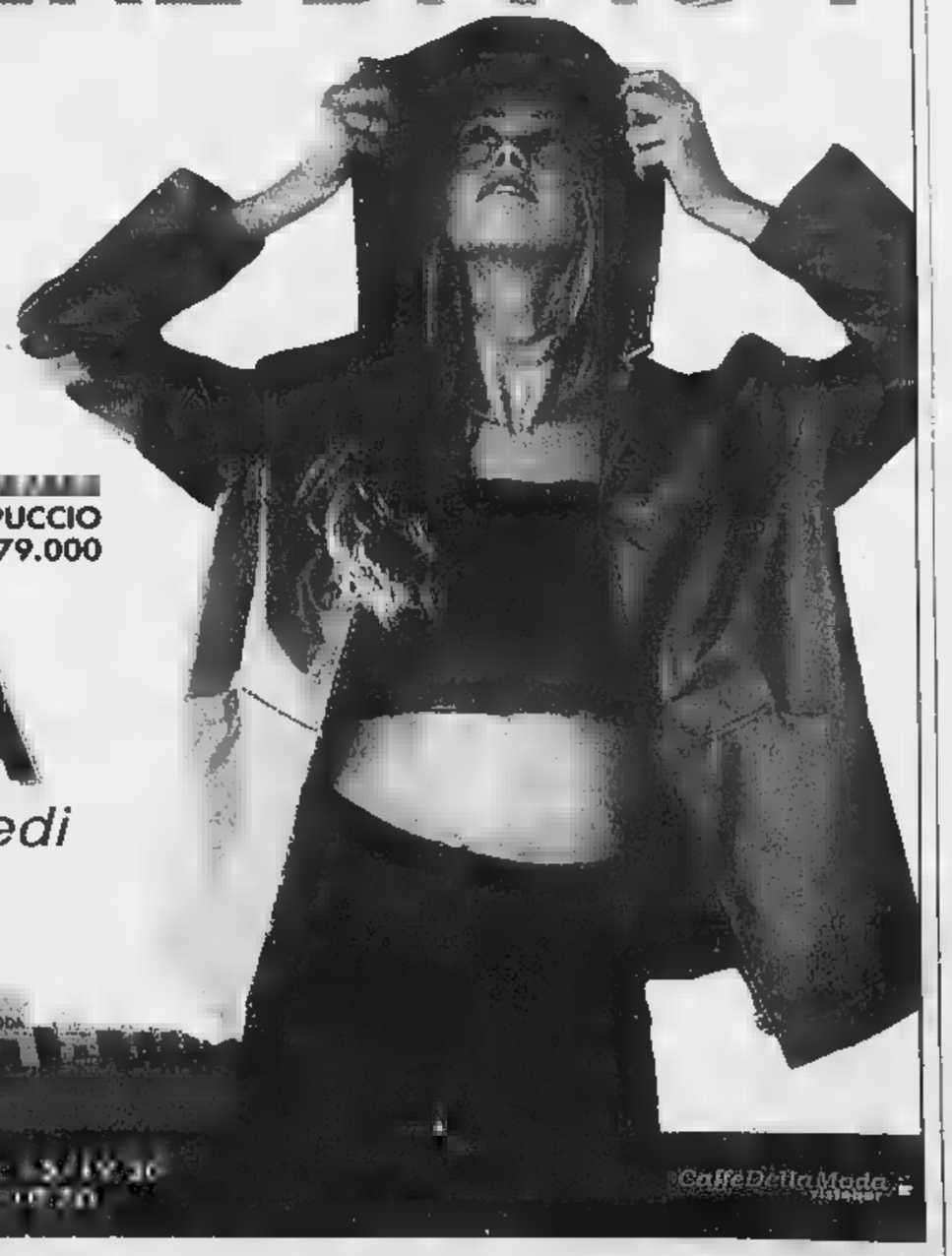
Sergio Ronchi

PERCHE' SPENDERE DI PIU'?

A *CITTA' DELLA MODA* compri direttamente alla fonte.
Produttori [illegible] grossisti, tagliando i costi di produzione, ti offrono alta qualità a prezzi più bassi della concorrenza.
Così puoi comprare capi veramente belli, anche provenienti dai campionari delle migliori case di moda italiane, e pagarli molto meno di quel che pensi.
Per questo *CITTA' DELLA MODA* è la città degli acquisti intelligenti.
A soli 45 minuti da Genova [illegible] Milano.

SABATO 27 Marzo
FESTA DELLE FRITTELLE
DOMENICA 28 Marzo
BALLETTI FUNKY

GIACCHINO [illegible]
CON ZIP E CAPPUCCIO
£. 79.000



CITTA' DELLA MODA
Se non la vedi...non ci credi

ABBIGLIAMENTO
ARREDO CASA
CALZATURE
MULTISPACCI

STRADA NOVI ALESSANDRIA
TEL. [illegible]

lunedì e domenica ore apertura 9/19.30
martedì/sabato: 9/12.30 - 15/19.30

CaffèDellaModa

Punk con gli Stp al «Subbuglio», il metallaro Pino Scotto a Ventolina

[redacted]

Il cantautore veronese in concerto a Valenza

Massimo Bubola si esibisce stasera al Centro comunale di cultura di Valenza

«Note d'autore», la rassegna musicale al Centro comunale di cultura di [redacted] s'inaugura stasera con un omaggio a Fabrizio De André [redacted] parte di Massi[redacted] Bubola, che collaborò a lun[redacted] col compianto cantautore genovese. Bubola comincia [redacted] esibizione alle 21,30, accompagnato da Moreno Marchesin, batteria e voce; Piero Trevisan, basso; Roberto Ortolan e Simone Chivilò, chitarre elettriche e voce; Michele Bonivento, piano [redacted] hammond. [redacted] biglietto per lo spettacolo costa 20 mila lire. [r. c.]

[redacted] Punk rock stile Ramones: è la proposta degli Stp, stasera alle 22 al Centro sociale Subbuglio.

Cover di rock Anni '70 e [redacted] con i No Name al Club Saint Jacques di Spinetta.

Al Club House, serata [redacted] Serafina Carpari, accompagnata al piano da Adriano Brocanello.

Al Wild Cats di San Michele, karaoke con Max Chiarlone.

Alla Soms del Cristo [redacted] balla con gli Hermosita; al Centro Galimberti di via Pochettini, si balla con Mirko e Aldo Bertin, Carlo Santi e Pietro Rapetti.

ACQUI. Al Palladium, ballo con Daniele Cordani; Anni 70-80-90 col dj Jean Marie e latino-americana coi Blu Caribe.

Al pianobar La Loggia [redacted] il Duo per caso.

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master, musica commerciale coi dj Gianni Canova, Andrea «il conte» [redacted] Steven.

[redacted] All'Azzurro, torna il pianobar di Francesco Cabiati.

Al circolo Ancol Magazzini Mondani, suona la cover band Handle With Care.

Al Tom Boy, discoteca [redacted] musica dal vivo.

Al Pool Hot pub, in via Morini, karaoke [redacted] pianobar con Isabella e Remo.

Al salone Eternit, in [redacted] Visconti, si balla con i Girasoli; al Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, c'è la Nicorchestra [redacted] alla Virtus, in viale Morozzo, liscio con Florinda e la sua band.

CASSINASCO. Rock [redacted] Le Malote al Maltese: cover da Frank Zappa [redacted] Joe Satriani.

[redacted] Alla Disckarica, in località Ventolina, hard rock con Pino Scotto, cantante dei Vanadium, storico gruppo metal.

[redacted] Al Fog, musica dal vi[redacted] con i Radio Baccano. In consolle Ricky e Max..

CASTELLETTO [redacted] Quattro sale alla discoteca Paradiso In, con altrettanti dj.

CODEVILLA. Il rock dei Fuckin Jam è protagonista stasera al Thunder Road.

[redacted] All'Omnia musica latino-americana con Andrea, Tiziana [redacted] Roberto; commerciale e revival [redacted] i dj Ricky e Giorgio.

[redacted] **MONFERRATO.** Coolio [redacted] le Coverte Stese, cloni della più celebre band demenziale italiana, [redacted] stasera al Mephisto Café.

[redacted] Musica con Jaele al caffé Principe di viale Saffi.

[redacted] Al Mamunja musica mixata dai deejay Max Bondino e Ico Marchelli.

[redacted] Alla discoteca Immagine, musica commerciale [redacted] revival col dj Luca Loi. Nel privé c'è il dj Marco Cacitti.

[redacted] Liscio alla Cometa con l'orchestra Ricky Show..

STAZZANO. Al Planet rock, rock metal con i Corsia Preferenziale.

[redacted] Al dancing Le Terrazze di strada Caraffa, liscio, con l'orchestra Elvis.

[redacted] Al Docks café musica [redacted] animazione [redacted] i Lostress.

VALENZA. Rock blues al Co-v'Hause [redacted] i Gamblers.

Liscio al Valentia con l'orchestra di Tony D'Aloia.

[redacted] Al Caffé della Pesa, suona il Jazz 4et di Rosalyn Robinson.

[redacted] Sul palco del Cowboys Guest Ranch è di [redacted] la cover band Rock Line.

[redacted] Vescovi

Gli Stp, band dell'Alto Novarese, propongono un punk rock ispirato ai Ramones

GIORNO [redacted]

Cowboys Guest Ranch

Un rodeo [redacted] domani

Stasera, alle 21,30, primo rodeo della stagione al Cowboys Guest [redacted] di Voghera. Si replica domani, alle 16. Chi è interessato, può telefonare per informazioni allo 0383-364.631. [b. v.]

Cinema a S. Salvatore

[redacted]

Per la rassegna comunale, nel teatro di San Salvatore viene proiettato alle 21,15 il film «Nemiche amiche», con Julia Roberts e Susan Sarandon. Per i non abbonati, l'ingresso costa 7 mila lire. [r. c.]

Recita

La «Due per sei» [redacted] Novi

La compagnia «Due per sei» rappresenta, alle 21, nel teatro Sant'Antonio di viale Rimembranza, a Novi, la commedia «Conoscerebbe scopo matrimonio». Ingresso ad offerta; il ricavato servirà per il sistema delle adozioni a distanza. [m. pu.]

Prevendita

Biglietti per Gianni Basso

All'edicola Montemanni di Cassano e al Caffé del Teatro di Novi si trovano i biglietti (20 mila lire) per il concerto [redacted] Gianni Basso, [redacted] aprile al teatro Lux di Cassano. [m. pu.]

Al «Verdi» di Pontestura il quartetto Jazzinaria

Il banjo di Lino Patruno protagonista [redacted]

Serata [redacted] tutto jazz» stasera in Monferrato, con due appuntamenti d'eccezione. All'auditorium San Pietro di [redacted], alle 21,30, va in scena uno dei grandi del jazz italiano, Lino Patruno, artista con alle spalle una ricchissima esperienza di tv (fra l'altro con Enzo Tortora a «Portobello»), teatro e cinema, organizzatore di festival, presentatore televisivo [redacted] cabarettista col «Teatrino dei Gufi», primo esempio di cabaret italiano ispirato a quello francese.

Le sue serate [redacted] un viaggio nelle calde e avvolgenti atmosfere statunitensi del sud; dalla Louisiana al Mississippi, sino a New Orleans, il tutto ovviamnete con grande swing. Lino Patruno è un artista che nel [redacted] degli anni ha contribuito a mantenere vivo l'amore per il jazz in Italia.

Al [redacted] fianco ci sono il trombettista e chitarrista austriaco Oscar Klein, che ha inciso brani [redacted] Fatty George, Albert Nicholas, Bud Freeman, Jerry Ricks, Trebble Kids e Lionel Hampton.

Klein ha fondato nel '63 una scuola per l'insegnamento della chitarra ad Innsbruck [redacted] poi un gruppo con Werner Pirchner [redacted] la moglie cantante Miriam. Nella session [redacted] questa [redacted] figurano anche Nando de Luca al pianoforte [redacted] Alessandro Majorino al contrabbasso. Una serata molto speciale offerta agli amanti del jazz dallo Swing Hall.

Al Teatro Verdi di [redacted] alle 21,15 il quartetto Jazzinaria, composto dalla cantante Laura Cavallero, dal pianista Luigi Martinale, dal contrabbassista Stefano Risso e dal batterista Paolo Franciscone. Il loro concerto s'intitola [redacted] l'amore no...» ed è una rivisitazione in chiave di jazz delle più celebri canzoni italiane degli anni '40.

Tra queste, spiccano «Bambina innamorata», «Ma l'amore no», «Maramao perché sei morto?», «Grazie dei fior», «Parlami d'amore Mariù».

Sono motvi che in quegli anni fecero furore e rappresentarono una vera rivoluzione nel modo [redacted] interpretare e ascoltare la musica in Italia. Fra tutte le canzoni, suonate e ballate nel periodo del conflitto mondiale, [redacted] gruppo Jazzinaria ha scelto melodie particolarmente interessanti, affrontandole con un approccio tipicamente jazzisti[redacted] e moderno.

I biglietti del concerto si pos[redacted] acquistare al botteghino del teatro, con posto unico [redacted] 20 mila lire. [r. sa.]

Lino Patruno è un grande personaggio del jazz italiano

[redacted]

Suona il duo Daffunchio-Guidobono

[redacted] Grieg [redacted] lo [redacted]

OVADA. Altro appuntamento, questa sera, alle 21, nella sala [redacted] della Civica Scuola di Musica «Rebora» (via San Paolo della Croce) per la stagione concertistica dell'Agimus di Sil[redacted] d'Orba. Si esibisce il duo violino-pianoforte formato da Anna Daffunchio e Daniele Guidobono: presenta un programma di [redacted] Grieg. La serata - ad ingresso gratuito - sarà completata dalla poetessa Francesca Grego che, nell'intermezzo leggerà alcune [redacted] liriche.

I due musicisti sono originari della nostra provin[redacted] Anna Daffunchio [redacted] nata [redacted] Valenza ma si è diplomata al Conservatorio «Casella» de L'Acquila, sotto la guida del maestro Mario Ferraris. Ha collaborato con orchestre sinfoniche e da camera, esibendosi anche come solista. E' docente di violino al Conservatorio «Cantelli» di Novara.

Daniele Guidobono è nato ad Alessandria, dove nell'62 si è diplomato, a pieni [redacted]ti, al Conservatorio «Vivaldi». [redacted] partecipato a concorsi pianistici nazionali ed internazionali ottenendo due primi premi ad Albenga, due secondi ad Osimo e a Roma; terzi premi [redacted] Genova, Velletri e Livorno. Insegna nelle scuole medie [redacted] ha tenuto concerti in duo pianoforte-violino, pianoforte a quattro mani e anche come solista.

La poetessa Francesca Greco [redacted] nativa di Militello (Catania) ma vive ad Ovada: le [redacted] liriche toccano temi come l'introspezione personale e la valorizzazione dei sentimenti positivi. E stata finalista al premio internazionale «Gronchi» di Pontedera ed ha vinto nel '98 il «Michelangelo» di Silvano d'Orba. [r. bo.]

[redacted]ALENTIA
VALENZA Tel. 0131942300 - 0131941475
SAB 27 TONY D'ALOIA
[redacted] ANTONELLA I AURELIO
SAB 3 MARCO RIBONI
DOM 4 AL RANGONE

[redacted]
MONTEGIOCO
SABATO 27 MIRA TORRIANI
DOMENICA 28 LISCIOTECA CON SPAGHETTATA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI [redacted] FESTIVI, [redacted] SU PRENOTAZIONE
Tel. [redacted].675.174

DANCING SIMBOL
[redacted]
ORCHESTRA DEL CUORE
DOMANI SERA
[redacted]
[redacted]
TEL. [redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]

[redacted]	[redacted]	**SOCIALE.** Tel. 0141-701.495. **Lucignolo,** di e con M. Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644 [redacted] **Adams,** [redacted] T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. [redacted]: 16; 18; 20; 22,30. [redacted] 12.000.	[redacted] Tel. 0143-687.516. **Baci e abbracci.** Ore [redacted] 22,30. Lire 10.000/7000.	[redacted]
AMBRA. Tel. 0131-252.079. [redacted] **soldato Ryan.** Or.: 19; 22,20. Lire 10.000/7000.	[redacted]	[redacted] Tel. 0143-321.472. **Shakespeare in love,** di J. [redacted] con G. Paltrow e J. [redacted]. [redacted]: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000/6000.
	SALSO. Tel. [redacted]. **Lucignolo** di e con M. Ceccherini. Or.: [redacted]; [redacted]. Lire [redacted].	[redacted] Tel. 0143-76.290. [redacted] **la sete,** di e [redacted] A. Albanese. Or.: 15; 15,45; 18,30; 20,30; 22,20 Lire 10.000/6000.
[redacted] - [redacted] Tel. [redacted]-234 240. **La vita è bella** di e con R. [redacted]nigni e N. [redacted]. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000/9000.	[redacted]	[redacted]
	VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le p[redacted] che non ti ho detto,** con K. Costner. Or.: 15,30, 17,45; [redacted]; 22,25. [redacted] 12.000/9000.	[redacted] DTS. [redacted] 0143-81.411. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. [redacted] 10.000/7000.
[redacted] - [redacted] Tel. 0131-234 240. **Un tè con Mussolini,** di F. Zeffirelli con Cher e M. Ghini. [redacted]: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000/9000.	**POLI.** Tel. 0142-452.081. **La vita è bella,** [redacted] con R. Benigni e N. [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000.	[redacted]
CORSO. Tel. 0131-268.080. **La fame e la [redacted]**, di e [redacted] Antonio Albanese. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).	[redacted]O. Tel. 0142-452.816. **La fame e la sete.** di e con A. Albanese. Or.: 15,30; 17,10; [redacted]; 20,30; 22,30. Lire [redacted].	**LARA.** [redacted] 0143-62.895. [redacted] **Adams,** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/6000.
[redacted] Tel. 0131-252.112. [redacted] **speare in love,** di J. Madden con G. Paltrow [redacted] J. Fiennes. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. Lire [redacted] (posto unico).	[redacted]	[redacted]
	MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.	**MULTISALA SOCIALE - [redacted] 1.** Tel. 0131-851.326. **La [redacted] la sete,** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000/8000.
[redacted] Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto,** con K. Kostner. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).	[redacted] Tel. [redacted]. **[redacted]** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.	[redacted] **- [redacted] 2.** [redacted]. 0131-851.326. PROSSIMA APERTURA.
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] Tel. 0144-322.885. **Patch Adams,** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted].	[redacted] Tel. 0141-701.459. **La [redacted] la sete,** di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000/7000.	[redacted] 0383-848.124. [redacted] **Adams,** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000/7000.
CRISTALLO. Tel. [redacted]. **La fame e la sete,** di e con A. Albanese. [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted]	**LUX.** Tel. 0141-702.788. **Il grande Joe.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire [redacted].	[redacted]

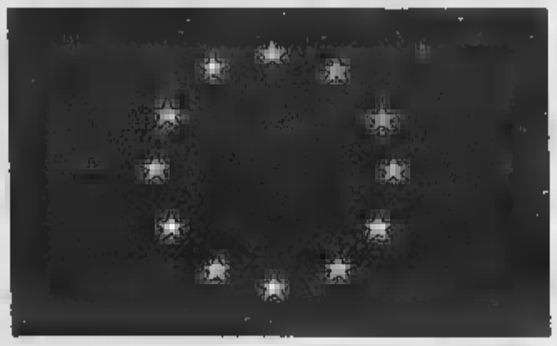
NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** [redacted]: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30 *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, t. 5817.190. [redacted] **Il soldato Ryan.** [redacted]: 15,45; 18,55; 22,05
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **La vita è bella.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. [redacted]: 16,30; 18,[redacted] 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, [redacted]. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **Cose molto [redacted].** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: [redacted] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il gio[redacted] calore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. [redacted] **tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V.M. 14. Or.: 16, 18,10; 20,30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. [redacted] **speare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Le parole che non ti ho [redacted]o.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arlington Road.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,[redacted].
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Babe va in città**, ore 16; 18. **Elizabeth**, ore 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. [redacted]. **Train de vie** (Un treno per vivere). [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZ[redacted]LE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vi[redacted]** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
N[redacted]ONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame [redacted] sete.** Or.: 15; [redacted]5; 18,50, 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Le parole che non ti ho detto:** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Ingr. [redacted].000.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Padrone del suo [redacted]** [redacted]: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Concerto della Orch. del T. Regio dir. H. Soudant. M. Campanella piano. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-16; e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

CINEMA AMBRA - ALESSANDRIA
5 [redacted]
[redacted] • [redacted] REGIA [redacted]
• MIGLIOR FOTOGRAFIA

La [redacted] - Abbonamento '99
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MONTELLO



ATLANTE MONTELLO

PROGETTO €UROLOGO

Entra nell'Euro

Da Sabato 27 marzo 1999,

per una settimana,
BRA
diventerà la capitale dell'Euro,
con una cerimonia di apertura
che vedrà la partecipazione
di **Emma Bonino**, braidese,
Commissario Europeo
e di altre eminenti personalità.

I MAGAZZINI MONTELLO-ATLANTE

**che sin dal 1° gennaio
hanno scelto l'Euro,
in occasione di Eurologo**

OFFRIRANNO IN OMAGGIO

**a tutti i gentili clienti
che effettueranno una spesa
a partire da L. 50.000 in poi**

un Assegno Circolare

emesso dalla Banca Sella,
**per un valore di 2,58 €, pari a L. 5.000
da spendere in qualsiasi esercizio.**

MONTELLO **Montello di Bra**
(sede storica)
Via Montello, 25

MONTELLO **Montello di Chieri**
(Centro Commerciale
Il Gialdo)

MONTELLO **Montello di Acqui Terme**
(Centro Acquisti La Torre)

MONTELLO **Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco**

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco ATLANTE

Atlante di Chieri
Strada Cambiano ATLANTE

Atlante Ciclismo di Roreto di Cherasco ATLANTE CORSA CICLISMO MTB

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL **40%** AL **50%** SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. 0143.822777 (3 linee) - FAX 0143.822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

COMUNICAZIONE ALLEGATO IN

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA

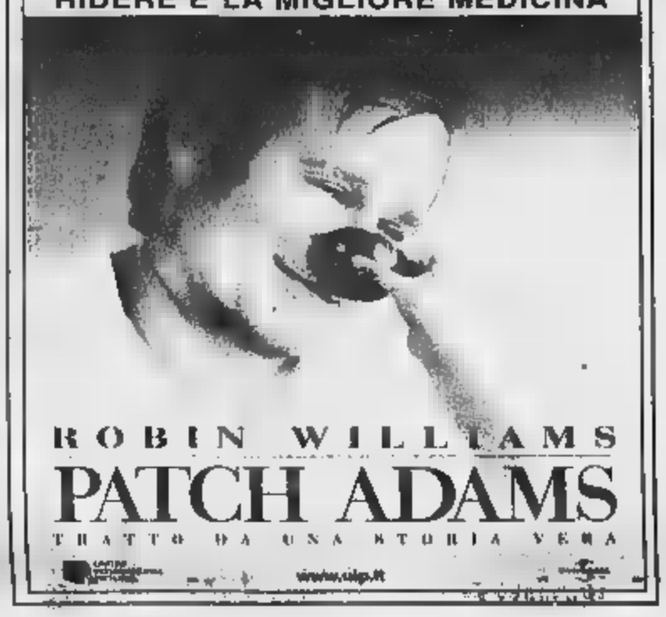
VINCITORE 7 PREMI OSCAR
tra cui: MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
- MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI DENCH
- MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

Shakespeare In Love

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE

AI CINEMA
ALESSANDRINO - ALESSANDRIA
CRISTALLO - ACQUI

RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA



ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la GALLERIA FARAZI' dà inizio alla svendita della sua pregiata collezione di TAPPETI PERSIANI & ORIENTALI (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse visitateci!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Basket, la Polaris (C2) a Torino per il 2-0. Riscatto per Blindo e Verardi?

Ulka e Spagnol, [redacted] decisivi

I club alessandrini [redacted] un passo dai playoff

[redacted]

Blindo tenta l'inseguimento

Volley, stop forzato per Casale
In C è derby tra Vela [redacted] Plastipol

Spendibene «alla finestra», Blindo Office [redacted] appello. Il campionato di volley, serie [redacted], propone un turno dimezzato per le compagini della provinciale. Le casalesi, [redacted] in classifica, [redacted] chiesto e [redacted] il posticipo [redacted] 7 aprile della sfida con il Verbania (giocando oggi, sarebbe stata assente la leader Linda Giordana, impegnata con la Nazionale agli Europei). Le valenzane, quarte in graduatoria, [redacted] in [redacted] scena sul parquet del modesto Koban [redacted] Pavia [redacted] possono concedersi distrazioni se vogliono restare agganciate al treno promozione. Fra l'altro, il calendario propone [redacted] lo [redacted] le prime due della classe, Sanmartinese [redacted] Rivergaro: la Blindo ha dunque la ghiotta opportunità di avvicinarsi a chi uscirà sconfitta nel big-match.

Nella [redacted] la Mangini Novi è sfavorita nella gara esterna [redacted] il Parabiago, ma getterà in [redacted] ogni risorsa per conquistare punti utili alla salvezza. S'annuncia «disco rosso» anche per il Voghera, che si misura contro il Mokaor Vercelli. Nel torneo di [redacted] la Plastipol Ovada viaggia a Santhià con l'obiettivo di eliminare [redacted] pericolosa concorrente per i playoff. Test quasi impossibili per Suprema e Team Volley Alessandria, rispettivamente [redacted] San Paolo [redacted] Torino e Savigliano. La [redacted] propone il derby tra Pgs Vela Cra Alessandria [redacted] Plastipol. Il coach delle mandrogne, Gastaldi, deve rinunciare a due titolari, [redacted] anche l'allenatrice ovadese Cresta ha problemi di organico. L'Europa [redacted] Novi è invece al completo nella tana del Villar Perosa.

In serie [redacted] si giocano Sale-Mondovì (in posticipo domani alle 21), Grinzane Cavour-Green Casale, Kappa-Quattrovalli Vignole e Pluridea Acqui-Busca. Nella [redacted] il programma è Ardor Casale-Ata Villanova, Occhieppese-Derthona, Alpignano-Molare, Valsusa-Valenza, Candelo-Pozzolese e Pont S.Martin-Spendibene. [redacted]

Ultimo ostacolo [redacted] per l'Ulka lungo la strada che porta agli spareggi per la promozione: le alessandrine giocano stasera [redacted] Trieste [redacted] il Muggia, quarto in classifica con sei punti [redacted] distacco. Perdendo, sette giorni fa, col Cavezzo, la squadra giuliana [redacted] praticamente dato l'addio ai sogni [redacted] primato.

L'Ulka potrebbe quindi avere di fronte [redacted] squadra demotivata, ma non è detto che [redacted] Muggia - forte di giocatrici valide [redacted] play Varesano e l'ala Pecchiari - trovi, al contrario, nel confronto con la capolista della serie [redacted] femminile, gli stimoli giusti per dare il massimo. L'Ulka, reduce dal convincente match con l'Albino (e da dieci vittorie di fila) farà la sua partita, cercando di tenere alto [redacted] ritmo e puntando sulla sua panchina «lunga».

La Spagnol è ancora alla ricerca dei due punti che darebbero la certezza dei playoff e spera di trovarli domani, [redacted] la Robur [redacted] Fides Varese: si gioca, alle 18,30, [redacted] Palasport. Gli alessandrini vinsero in trasferta, ma da allora i lombardi sono cresciuti [redacted] occupano attualmente [redacted] il posto d'onore nella classifica della serie [redacted] maschile. In settimana la Spagnol ha disputato un buon collaudo, cedendo dignitosamente in amichevole al Pavia (B1).

Anche il Derthona, in C1 maschile, [redacted] di concludere la regular season tra i primi otto: l'obiettivo [redacted] alla portata e potrebbe essere ipotecato domani, [redacted] i bianconeri supereranno al «Camagna» (alle 18,30) l'Olimpia Legnano.

Alessandro Tulli della Polaris [redacted] ormai perfettamente recuperato dall'infortunio

[redacted]

Nei playoff di [redacted] maschile, [redacted] Polaris cerca il 2-0 [redacted] il Cus Torino: la trasferta è stasera, i casalesi - che hanno completamente recuperato il pivot Tulli - vanno in campo alle 21. Alla stessa ora, [redacted] San Salvatore, la Blindo Office si misura con l'Eurovita Asti, [redacted] l'obiettivo [redacted] ribaltare la sconfitta di «gara uno». Parola d'ordine: giocare in scioltezza ed evitare le tensioni, dopo la «tumultuosa» partita d'andata. Anche la Verardi Valenza prova a pareggiare le sorti con il Dogliani, domani alle 18,30, al palazzetto di regione Garibaldi.

Nei playout, il Serravalle va a Torino, contro il Crocetta; la Tre Rossi Ovada (girone ligure) riceve il Lerici. [b. v.]

«Golden Boys», entra in classifica il novese Martini

Fanzone vince la tappa e riceve 71 preferenze

SABATO 27 MARZO [redacted]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Sono otto i giovani calciatori che hanno ottenuto voti nella «tappa» [redacted] ieri del referendum «Golden Boys», l'iniziativa [redacted] «La Stampa» giunta alla terza edizione. Mattia Fanzone, che gioca nella squadra Primi calci della Pgs Don Bosco Alessandria, riceve [redacted] il maggior [redacted] di tagliandi del gruppetto, 71. Con 25 voti c'è Andrea Martini (Novese Pulcini) che precede di cinque lunghezze sei giovani calciatori della Pozzolese. Fra questi da segnalare l'ingresso in classifica di Francesco Monteleone. I venti consensi sono [redacted] a favore [redacted] Marco Caruso (Primi calci), Giorgio Merlano (Pulcini), Luca Grassano (Esordienti), Francesco Monteleone (Giovanissimi), Roberto Foresti (Allievi) e Stefano Demicheli della formazione Juniores. Questi gli orari di apertura degli uffici della redazione di Alessandria de «La Stampa» (piazza Libertà 15) per la consegna [redacted] mano dei tagliandi: 9,30-12,30; 15,30-19. [r. g.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]NIORES

Il derby Derthona-Casale infiamma il campionato

Derby di richiamo nel campionato [redacted] Juniores nazionale: alle 15, [redacted] disputa Derthona-Casale. Il quadro completo: Madonna di Campagna-Acqui, Novese-Pavia, Valenzana-Sandamiano. Tra i regionali, la capolista Libarna [redacted] a Canelli, mentre il Castellazzo riceve la Carmagnolese. La Fulvius Samp è di scena a Cambiano. [r. c.]

[redacted]

Comincia [redacted] Basaluzzo la «3ª Coppa Campioni»

Al palasport di Basaluzzo, inizia lunedì la 3ª Coppa Campioni promossa dall'Acsi, [redacted] sono iscritte 12 squadre. In programma Taglieria-Camillos pub (ore 21), Sezzadio-Video bar Valenza (22) e Spaccio Delfitto-Max (23). [r. c.]

[redacted]

Under 19, [redacted] insidioso per i tortonesi [redacted] Vercelli

Oggi, alle 16, torna in campo [redacted] Derthona pallamano. I nerobianchi giocano sul terreno dello Csen Vercelli un'importante gara del campionato regionale Under 19. [r. g.]

[redacted]

Montella superstar

Otto reti della Samp [redacted]

[redacted] La pioggia ha frenato gli entusiasmi e influito sulla presenza di pubblico ieri al «Bailo» di Serravalle, dove solo [redacted] persone hanno assistito all'amichevole fra Libarna e Sampdoria e si [redacted] divertite [redacted] vedere le prodezze [redacted] campioni [redacted] Montella. Scontata la vittoria della squadra di Spalletti, che ha sconfitto per 8-1 la formazione locale guidata da Francesco Mura. Assenti nella Samp Ortega [redacted] Grandoni, chiamati dalle rispettive nazionali, Argentina e Italia Under 21.

Il primo tempo si è concluso sul 5-1 per i doriani. Protagonista assol[redacted] Jacopino, autore [redacted] una tripletta, poi [redacted] Castellini [redacted] sfortunato autogol di Ferrari. La rete della bandiera per il Libarna [redacted] segnata [redacted] Damiani, con un gran tiro da fuori area. Nella ripresa ingres[redacted] al quarto d'ora di Montella, che ha regalato due gol ai tifosi. L'8-1 è stato siglato da Palmieri. Al completo la dirigenza della Samp, con in [redacted] il presidente Enrico Mantovani che si [redacted] seduto in panchina. [m. pu.]

[redacted]

Trofeo [redacted] Megane

[redacted] l'avventura tricolore

ALESSANDRIA. Fine settimana in pista per il giovane pilota di Masio, Ivan Abrate. Da oggi il portacolori del «Team Auto In» comincia l'avventura nel campionato italiano, partecipando alla prova d'esordio della Megane Elf Sport Cup. Oltre settanta gli iscritti alla competizione che si disputerà sul circuito romano di Vallelunga. Stamane Abrate sarà impegnato, con altri 29 concorrenti, nell'altra categoria per la quale può gareggiare, gli Esordienti. Basta piazzarsi [redacted] primi dodici per accedere alla finale del pomeriggio.

[redacted] domani doppio impegno nella categoria Megane. «Spero tanto - dice Ivan - di iniziare nel migliore dei modi [redacted] stagione agonistica. So che [redacted] molto difficile: il lotto degli aspiranti ai primi posti è folto, ma sono preparato e confido in una buona prestazione. Ovviamente, un pizzico [redacted] buona sorte è necessario quando [redacted] sono [redacted] le vetture ai nastri di partenza [redacted] basta un banale incidente per uscire di pista». [r. g.]

[redacted]

Oggi cross a Casale

La [redacted] è lo starter in [redacted]

[redacted]. Sarà Maura Viceconte, vincitrice domenica [redacted] della [redacted] Roma, e medaglia di bronzo agli ultimi Europei, a dare il via oggi alle [redacted] alla manifest[redacted] «Cittadella scuola», gara di [redacted] che vede al via oltre 400 studenti della 4ª e [redacted] elementare e delle medie del Distretto scolastico casalese. La prova è organizzata dalla Junioratletica che lo scorso mese aveva già portato in Cittadella il campionato provinciale, [redacted]so di partecipanti, al punto che [redacted] valutando l'opportunità [redacted] disputare nella prossima stagione anche i campionati regionali. In gara gli studenti delle elementari San Paolo, Martiri della Libertà (con 120 iscritti) [redacted] IV Novembre, quindi quelli delle medie Trevigi, di Pontestura, Ticineto e Borgo San Martino. I primi a partire saranno i giovani della 4ª elementare (percorso di [redacted] metri), [redacted] partenze ogni mezzora, per arrivare alle 11 quando saranno ai nastri di partenza gli alunni della terza media (percorso di 1,3 km). [r. sa.]

GRANDE CONCORSO

LA PORTA DELLA FORTUNA

DAL [redacted] - AL [redacted]

AUT. MIN. N. 6/34668/99 DEL 01/03/99

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale [redacted]A per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al [redacted] di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi [redacted] con l'aiuto del bollino, ritagliato [redacted] La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto [redacted] un favoloso viaggio in [redacted]**

1

bennet [redacted]

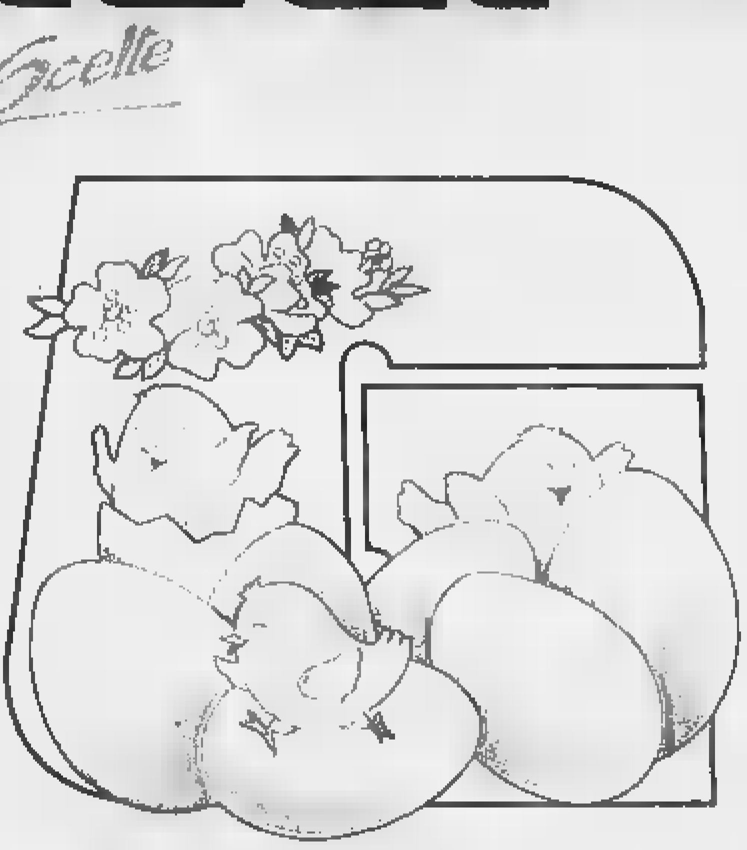
FRAZIONE ASTUTI

S.S. [redacted] - [redacted]

Supermercati Gulliver®

Grandi Scelte

Buona Pasqua



Ecco alcuni esempi:

Prosciutto cotto Insuperabile BARABINO al kg. 28.900	Tortellini freschi Sfogliavelo prosciutto crudo RANA g. 250 (kg. L. 11.560) 2.890
Insalata [redacted] Imperiale REGNOLI al kg. 29.900	Cortese frizzante DOC VOLPI mL. 750 (l. L. 6.000) 4.490
Uovo cioccolato [redacted] BAULI g. 210 (kg. L. 52.334) 10.990	Viennetta vaniglia/cappuccino [redacted] g. 300 (kg. L. 10.967) 3.290

29-30-31 [redacted]
COLOMBA mandorlata BALOCCO g. 1.000 4.990

Prezzi validi sino [redacted] 4 aprile, salvo esaurimento

ACQUI T. · ALBA · ALESSANDRIA · CILAVEGNA · GE-PRA · GE-VOLTRI · NIZZA MONF. · NOVI L. · OVADA · PAVIA · PIACENZA · S. NICOLÒ (PC) · SAVONA · SESTRI L. · STRADELLA · VALENZA · VOGHERA

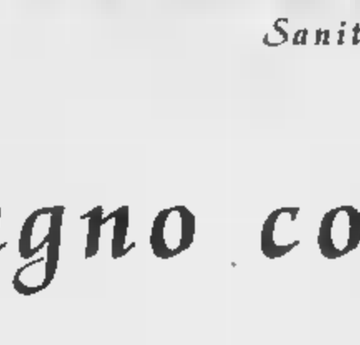
dal 24 marzo al 4 aprile

ALBISSOLA · ALESSANDRIA · ASTI · BRONI · CANELLI · CASTEGGIO · GENOVA · MORTARA · NOVI L. · OVADA · RAPALLO · ROBBIO · TORTONA · SANTA MARGHERITA LIGURE · VOGHERA

Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

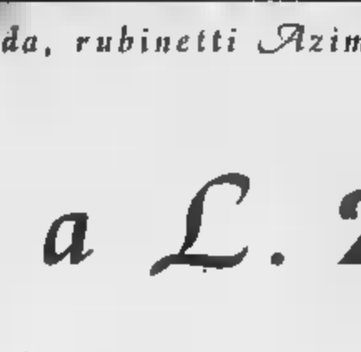
Un bagno completo a L. **2.650.000***
(€ 1.368,61*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.

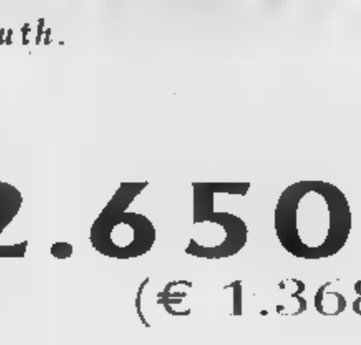


CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A UN PUBBLICO MOLTO ESIGENTE [redacted] SERIE ■ APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.

LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON [redacted] SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI ■ PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% ■ SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.



AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA IN CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE ■ SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida [redacted] 30 settembre 1999.

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:
Numero Verde 800-652290
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

L'enigma Mussolini. L'altare e la polvere.

Un viaggio interattivo in CD-Rom per capire la vicenda umana e politica di Mussolini con immagini, suoni, filmati ■ documenti originali.

Perchè così tanti si fidarono di lui? Perchè altrettanti negarono di averlo appoggiato? Perchè le sue ultime ore sono ancora avvolte nel mistero? Scopriamolo in un CD-Rom ricco di documenti e interventi prestigiosi, da Piero Melograni a Sa[illegible] Pertini, da Pietro Secchia ■ Robert Gordon Edwards. "L'enigma Mussolini" è il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuta ad approfondire i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 27 marzo il secondo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".

Specchio + [illegible] STAMPA + CD-Rom ■ sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

[redacted] tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi [redacted] si è registrata una recrudescenza [redacted] malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. [redacted] in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante [redacted] rispetto ai grandi numeri complessivi, [redacted] che invece - sostiene Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente [redacted] giorni scorsi di una riunione [redacted] i medici pneumologi piemontesi [redacted] - è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più nei dodici mesi che ci siamo appena lasciati alle spalle è un picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha [redacted] protocollo di lotta alla Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti a rischio, osservare le condizioni in cui vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. [redacted] gli immigrati ad [redacted] più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni [redacted] nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne [redacted] il personale sanitario, cento dei quali muoiono.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra le malattie infettive più temute, poiché continua a mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, è di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo di essi muoiono proprio a causa di questa complicazione». Le [redacted] più colpite al mondo? «Soprattutto quelle a basso reddito, dove l'infezione tubercolare è responsabile del [redacted] per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione sta evolvendo: quella che [redacted] tempo si chiamava Tbc, che oggi i manuali di medicina chiamano solo più Tb, è una minaccia in lenta [redacted] continua crescita».

A Torino e provincia si calcola che i bilanci uffi[redacted] siano addirittura [redacted] sottostimati [redacted] 10 al 30 per cento, rispetto ai [redacted] pubblicati sulle [redacted] pagine [redacted] relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - [redacted] compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio [redacted] igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le somme ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate». Più di [redacted] terzo dei casi [redacted] tisi non è diagnosticato. Più di un terzo [redacted] caso diagnosticati non sono curati. Più di un terzo dei casi trattati è trattato in modo inefficace. [redacted] Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari non arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose in cui vivono [redacted] ammassati in pochi metri quadri di [redacted] in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro [redacted] in cui non si respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. Il terreno ideale, per il propagarsi di una malattia cronica».

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tisi «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti a rischio

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario sono i [redacted] obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa la ricerca del servizio di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la trasmissione [redacted] fasce di età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando in loro il germe della tubercolosi si possa efficacemente controllare [redacted] la situazione, e portare i bilanci del contagio [redacted] nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato

Regione Piemonte

[redacted]

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, la Regione Piemonte ha avviato le procedure per arrivare ad una [redacted] legge urbanistica. «La nuova normativa - spiega Franco Maria Botta, [redacted] regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni del Piemonte hanno adottato [redacted] piano regolatore generale. Da qui la necessità di favorire le modifiche di questi piani». Di fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, [redacted] fissato il principio [redacted] concertazione tra gli enti locali e cancellata la norma [redacted] prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissione Regione-Enti locali, poi dovrà essere approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio regionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di una variante del Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 mesi a circa sei. Di qui la valorizzazione anche per il via libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta [redacted] mano [redacted] Regione».

La nuova legge p[redacted] a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si riconosce la possibilità di approvare una pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato con la Provincia e nel caso di «risorse primarie di interesse [redacted] regionale», anche [redacted] Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato [redacted] responsabilità [redacted] singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri da rispettare per le costruzioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, non esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune e Provincia o il Comune faccia parte di un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piem[redacted]. Ogni Provincia, poi, approva [redacted] piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. **[m. tr.]**

Processo [redacted] nazista imputato dell'eccidio di 15 persone a Milano. Montanelli sarà teste

[redacted]

Storico accusa Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' ancora uno storico a mettere [redacted] accusa Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava la piazza di Milano nell'estate del '44 e che [redacted] è chiamato a rispondere davanti [redacted] tribunale militare di Torino dell'eccidio di [redacted] persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per [redacted] agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui [redacted] morti 6 italiani. Ma poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare la rappresaglia se non era stato ucciso nessun soldato germanico? L'attentato era avvenuto contro un camion tedesco l'8 agosto [redacted] e alcuni italiani accorsi erano stati investiti [redacted] deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella [redacted] udienza. «Saevecke era a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato un mese fa Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke a[redacted] il controllo del [redacted]ro di San Vittore. Ed era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion è consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato sentito un altro esperto [redacted] quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università [redacted] Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha affer[redacted] che, pur essendo soltanto un capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie [redacted] quella che dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha spiegato [redacted] organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 e ha sottolineato che, [redacted] nostante il complesso di direttive noto come «il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di misure repressive, pot[redacted] muoversi [redacted] meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che su Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza a Milano, debba ricadere la [redacted] responsabilità delle fucilazioni.

Di parere opposto [redacted] difesa, per [redacted] quale Saevecke potrebbe solo [redacted] ubbidito a un ordine: l'avvocato Lucio [redacted] ha, infatti, ricordato che il capitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri [redacted] questo punto [redacted] detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà essere sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca [redacted] av[redacted] pratiche per la sua [redacted]dizione. Il processo, giunto [redacted] ultime battute, riprenderà il 13 [redacted] quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che era stato [redacted] per oggi, ma che ha fatto sapere di non poter [redacted] presente per problemi fisici.

[redacted] SULLO [redacted]

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di un paziente del reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati [redacted] Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, [redacted] anni, afflitto da [redacted] malattia che provoca vuoti di memoria, sarebbe stata presentata a tempo debito: [redacted] i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché non conteneva le indicazioni sulla malattia del paziente, che noi non [redacted] mo dato per rispetto della sua privacy». Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Comunque il professor Schiffer si interroga sulle reali responsabilità del reparto.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

[redacted]

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie [redacted] Torino e provincia, rinnova i [redacted] vertici. Dopo tre anni, scade il mandato [redacted] presidente Ida Vana e ieri [redacted] è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, [redacted] prossime settimane, ad eleggere la giunta e il nuovo presidente.

Nel suo messaggio [redacted] mandato, Ida Vana, [redacted] riper[redacted] i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, un contesto economico «che non è facile in quanto nel '98 l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto [redacted] riuscita a [redacted] nell'anno precedente e [redacted] quanto indicava la relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, «anche a [redacted] crescita modesta, il deficit [redacted] bilancio pubblico è rimasto a quota 2,7 per [redacted] il debito pubblico si colloca sempre [redacted] 118,7 per cento».

Che [redacted] fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega [redacted] Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare [redacted] spese; correlare il costo [redacted] la[redacted] alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente uscente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti del mercato; f[redacted] radicata sul territorio; deve avere [redacted] ruolo forte nella politica [redacted] relazioni industriali; deve proporsi con politica e servizio delle specificità del settore». **[e. bac.]**

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

[redacted]

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. Sono poco più del 6% gli studenti recatesi alle urne: 3[redacted] 63.215 aventi diritto. [redacted] la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto [redacted] risultati, per [redacted] ancora ufficiosi, si segn[redacted] una buona [redacted] di Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il [redacted] dei voti in tutti i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto e prima nelle quattro altre facoltà. Il Fuan guadagna voti, in particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria [redacted] circa il 60%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato [redacted] chi ha disertato le urne. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio si scava la sua nicchia e procede fino a quando non viene toccato nei suoi interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per [redacted] Sinistra giovanile -, però ci sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di scarsi contenuti - [redacted] Francesco Barberis [redacted] Os -. Gli unici [redacted] presentato un vero programma siamo stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Fuan, che accusa [redacted] proprio Obiettivo Studenti di [redacted] in [redacted] «assai poco ortodosse»: «Sono ricorsi a tutto pur [redacted] catturare voti: fette di torta, penne, cappellini, feste in discoteca: sembrava di essere [redacted] presidenziali americane. Noi e la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...». **[ale. mon.]**

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio Billè (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle [redacted] 11 la nuova sede [redacted] Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Ferruccio Dardanello che è anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare in modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e [redacted] dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta circa sessantamila imprese, [redacted] oltre 350 mila addetti.

[redacted] atleti in [redacted] per la maxi staffetta

ASTI. Si corre oggi e domani al campo scuola di Asti, la venticinquesima edizione della [redacted] x 1 ora», una [redacted] staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa con 24 atleti che si danno il cambio ad ogni ora. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

[redacted] Arquata Cementi l'ora della decisione

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende [redacted] decisione a cui è legato il futuro [redacted] centinaio di dipendenti. Esaurita la cava sinora sfruttata, l'azienda da anni chiede [redacted] aprirne un'altra a Voltaggio; contro la nuova cava [redacted] però schierati due comuni, i cui acquedotti si riforniscono nella zona.

Si parla [redacted] montagna [redacted] congresso dell'Uv

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta il [redacted] novembre '98 quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) è [redacted] eletto presidente del movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentanza delle 72 sezioni e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine [redacted] Europe. Analyse et mise [redacted] valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda su «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, fiamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane.

[redacted] consorzio fra Pro loco

BIELLA. Si chiama «Valsessera Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sessera»: è il nuovo sodalizio costituito [redacted] Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza [redacted] coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

[redacted] Finale Ligure

FINALE L. Multe da un milione per chi ha parcheggiato, lo scorso gennaio, nel piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali [redacted] arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si [redacted] rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Gabibbo che ha promesso il [redacted] interessamento

La Owens chiude [redacted] dipendenti

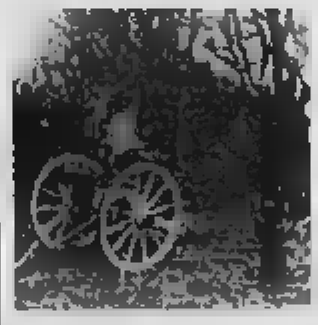
ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre [redacted] dipendenti, la vetreria Borma (ex Miva) era considerata la Borsalino o la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche non valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti in Italia) [redacted] cui la fabbrica fa parte: in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto il periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui era rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo non interessa più. S'è subito creato un fronte per [redacted] di salvare la Borma (foto), ma [redacted] sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Antiquariato in mostra domani a Cherasco

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da una passeggiata lunga cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle [redacted] alle [redacted]. Parcheggio gratuito ai margini [redacted] città.

[redacted]

VERCELLI. I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in scaletta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» [redacted] 8 [redacted] di sciopero per [redacted] aprile, e la richiesta di incontro [redacted] i candidati alle amministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.



La battaglia [redacted] domani rivive nell'Arbogna

NOVARA. Un convegno internazionale e la rievocazione storica della battaglia del [redacted] marzo 1849 tra l'esercito piemontese e quello austriaco (nella foto una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anni[redacted]o dell'avvenimento. Il [redacted]gno, dal titolo «Novara [redacted]via del Risorgimento», si tiene questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, e vede la partecipazi[redacted] di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolge[redacted] la rievocazione storica del conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in costume, mentre domani mattina alle 10,30 si terrà la commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bi[redacted]

NUOVE
ALFA 145
E ALFA 146.
SEGNO
ALFA ROMEO.

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

- **Nuovo motore turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

Di serie, su tutti i modelli:

- **ABS • Air bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

Concessionari Alfa Romeo

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. Un corso al **Centro Internazionale Guida Sicura** migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: **800-353353**

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

NAVA
NAVA G.&C. s.a.s.
Vevey 7 - AOSTA
TEL.0165.239393

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 27 Marzo 1999 AO 37
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.63.99

WOLF GARTEN
PER IL VOSTRO
TUTTI I PRODOTTI DELLA
WOLF GARTEN
-
IRRIGATORI
INTERRATA

Soltanto alle 18 di ieri le squadre di soccorso sono riuscite ad esplorare l'intero traforo del Monte Bianco

Nel tunnel infuocato un'ecatombe: 35 morti

La galleria rimarrà chiusa al traffico per almeno due mesi

COURMAYEUR. Trentacinque morti accertati, undici auto e ventitré camion distrutti, undici persone salvate appena è scoppiato l'incendio nel versante italiano e diciassette sul versante f E' il bilancio del disastro nel tunnel del Bianco tracciato alle 18,30 di ieri da Franco Colombo, presid dalla Società del Traforo. Soltanto mezz'ora prima gli 11 chilometri e 600 metri del tunnel erano stati esplorati completamente per la prima volta dalle 10,55 di mercoledì, quando cominciò il disastro. Il tunnel resterà chiuso per almeno due mesi.

Le vittime finora riconosciute sono sei, tutte valdostane. Pierlucio Tinazzi di Pré-Saint-Didier, sorvegliante-motociclista dipendente del Traforo. Negli attimi successivi al rogo si è distinto nel soccorso alla gente intrappolata. dal tunnel non è più uscito.

E poi Valter Pascal, 50 anni, vigile urbano di La Salle; sua sorella Nadia, anni, residente a Quart, il marito Maurilio Bovard, 47, e la loro figlia Katia di 21. Valter Pascal stato tra i fondatori dei vigili fuoco volontari di La Salle, aveva anche ricoperto la carica presidente dell'associazione. Gli piaceva ballare, tanto da ottenere il diploma di maestro.

Maurilio, «Nadio» per gli amici, postino ad Aosta, era cognato del presidente Rav Ettore Marcoz. E' stato tra i fondatori dell'associazione regionale palet, organizzava molte gare e aveva trascinato nella sua passione anche la moglie, segretaria dell'associazione, e la figlia, tra le giocatrici più promettenti.

Il sindaco Andrea Rosset ha ricordato con parole commosse Maurilio: «Era volontario per il Comune e la Pro loco, una persona molto impegnata verso gli altri».

Nella strage è morto anche Stefano Manno, 38 anni, auti residente a Jovençan. Era sposato da un e Lavorava alla ditta Dino Sitta Follein da due i. Grande appassionato moto, apparteneva al gruppo sostano dei «Kaminster» con il quale partecipava a lunghi viaggi e raduni. Prima di fare l'autista, aveva lavorato alle Poste di Sarre. Mercoledì su un Tir da viaggio in Francia, trasportava mangimi diretti a Pavia.

In Valle, per ora, sarà riportato soltanto il corpo di Tinazzi. Gli altri sono irriconoscibili, i loro resti verranno trasferiti a Chamonix in attesa del nulaosta per i funerali.

L'incidente è il più grave mai avvenuto in Europa nelle gallerie stradali. Franco Colombo ha sottolineato la tempestività dei primi soccorsi che ha permesso di salvare tanta gente. E poi ha aggiunto che le bocchette antincendio hanno resistito alle temperature superiori ai 1000 gradi s tutte dai vigili del fuoco per raffreddare la galleria prima di avanzare.

E' ancora presto per una stima precisa dei danni, ma i dirigenti del Traforo hanno spiegato che si fosse constatato il pericolo di crolli o di sfondamenti della sede stradale, le squadre non andrabbero avanti e indietro come stanno facendo. I pompieri si sono comportati da eroi, ma non hanno la vocazione del martire».

Ma un vigile del fuoco francese, in leva, è finito all'ospedale per l'intossicazione da ossido di carbonio.

Gianluigi Milletto

Ventotto i salvati dall'incendio che mercoledì ha coinvolto undici auto e ventitré camion. Tra le vittime, sei valdostani

A sinistra fase dei soccorsi al pompiere francese rimasto intossicato dall'ossido di carbonio A destra Maurilio Bovard la moglie Nadia e la figlia Katia Abitavano a Quart

Ieri un pompiere intossicato
E' il più grave incidente
che si sia mai verificato
in un traforo stradale europeo

Il corpo di Pierlucio Tinazzi è l'unico che sarà portato subito in territorio italiano

A fianco a destra Pierlucio Tinazzi di Pré-St-Didier Stefano Manno di Jovençan e Valter Pascal di La Salle

«Sicurezza insufficiente»

Due interrogazioni alla Camera

COURMAYEUR. La tragedia del Traforo del Monte Bianco rà tema di discussione anche a Montecitorio. deputato valdostano Luciano Caveri ha pre un'interrogazione al ministero dei Lavori Pubblici. «In queste ore - si legge nel documento - si sta tracciando il triste bilancio della sciagura verificatasi all'interno del Traforo del Monte Bianco a causa di un incidente stradale con conseguente incendio, che appare essere una delle vicende più gravi nella storia dei tunnel stradali del mondo».

«Va rilevato - prosegue l'interrogazione - come, dai primi commenti, risulti che i sistemi di allarme hanno funzionato e che l'azione dei soccorritori sui due versanti è stata improntata a una complessiva efficienza, con atti di grande coraggio personale. Pur tuttavia, la gravità dei fatti costringe a ulteriori sforzi per la sicurezza, specie sotto il profilo dell'impianto di aspirazione e dei locali di emergenza e inoltre induce a ulteriori riflessioni su altre misure di controllo per il transito dei Tir». Caveri chiede quindi «quale sia la ricostruzione ufficiale degli avvenimenti e quali gli accertamenti sui fatti e se non si ritenga, comunque, opportuno dotare l'Italia di una oggi inesistente normativa per la sicurezza ai tunnel, analogamente ad altri Paesi europei, che fissi standard e parametri».

Ieri mattina l'onorevole Caveri è anche intervenuto in aula, subito prima del discorso di D'Alema sul Kosovo, per ricordare «la drammaticità della più grande tragedia avvenuta in una galleria stradale o ferroviaria. Nonostante gli sforzi dei soccorritori, sono morte oltre trenta persone. Ho chiesto al governo di intervenire alla Camera sia per esaminare l'incidente di mercoledì, sia per fare una riflessione sui sistemi di sicurezza da attivare in tutta Italia nelle gallerie stradali e ferroviarie».

Un'altra interrogazione è stata presentata da Mario Borghezio, deputato della Lega Nord, per chiedere ai ministri dei Trasporti, dei Lavori Pubblici e dell'Interno «se non si intenda disporre un'immediata inchiesta atta ad accertare ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alle problematiche sopra esposte, dalla quale emerge un quadro poco rassicurante sulla sicurezza complessiva del Traforo, percorso annualmente da milioni di veicoli anche di trasporto pesante».

Sempre ieri, il presidente della Camera Luciano Violante ha inviato al presidente della giunta regionale Dino Vierin un messaggio di cordoglio, nel quale tra l'altro ha ricordato «il grande coraggio dimostrato da Pierlucio Tinazzi nell'affrontare le fiamme per dare aiuto».

«Sono vicino - ha aggiunto Violante -, anche a nome dell'Assemblea che presiedo, alle famiglie così duramente colpite negli affetti più cari alle quali la prego di trasmettere i sensi della partecipazione e del cordoglio miei personali e dell'intera Camera dei Deputati».

Giorgio

Da Casa più...
...occasioni veramente piccanti!
arredamenti
Casa più di Parini & C.
Charvensod - AOSTA
fraz. Pont Sauz 49 - Strada Gressan
tel. 0165.402.93 - 236795

Al Centro congressi del Grand Hôtel Billia la seconda tranche congressuale del movimento

Dall'Uv un'analisi a tutto campo

In primo piano la salvaguardia della montagna

AOSTA. Comincia alle 9 di oggi al Centro congressi del Grand Hôtel Billia il «6° Congresso nazionale dell'Uv». Si tratta della seconda tranche congressuale per l'Union valdôtaine e segue l'appuntamento del novembre '98 nel quale il movimento aveva eletto alla presidenza Augusto Rollandin, dopo un serrato duello a colpi di voto con l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin.

Cinquecentosettantacinque i delegati presenti, eletti dalle 72 sezioni unioniste in rappresentanza di circa 3500 iscritti. Alta la presenza di sindaci (l'Uv ne conta una cinquantina), consiglieri regionali (17), di presidenti di enti e associazioni a testimonianza della capillarità della presenza unionista in Valle. Il programma propone come atto centrale dell'assemblea, poco prima delle 10, la relazione politica del presidente del movimento Augusto Rollandin. Il dibattito nel pomeriggio, dopo le relazioni di quattro gruppi di lavoro che hanno elaborato intorno al tema del congresso documenti che saranno votati a chiusura dell'assemblea. Domenica mattina è in programma una tavola rotonda «Respect et valorisation des peuples dans une Europe fédéraliste et solidaire» cui prenderanno parte rappresentanti dei movimenti delle minoranze finlandesi in Svezia, fiamminghi, ladini, sloveni, sudtirolesi e occitani. L'intero congresso unionista sarà trasmesso su Radio Radicale.

Un momento dell'assemblea congressuale dell'Uv tenutasi il 28 novembre '98

Quasi a voler anticipare il 2002, data che le Nazioni Unite hanno designato l'«Anno della Montagna», l'Uv ha scelto come filo conduttore del congresso il tema «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise en valeur des ressources». Su questo argomento le commissioni hanno lavorato in quattro direzioni, una si è occupata di «agricoltura, ambiente e territorio», un'altra di «salute e servizi sociali, formazione professionale, scuola, università e beni culturali», una terza «di industria, commercio, artigianato, acque e energia, casinò e sistema bancario» mentre la quarta ha prodotto un documento «riforme istituzionali, sistema delle autonomie locali, turismo e trasporti».

Per Rollandin sarà un congresso con il quale, mentre sono in atto e si preparano cambiamenti epocali, l'Uv intende ribadire di essere un movimento aperto al confronto e disponibile al dialogo su tutti i temi». Riguardo al tema congressuale il presidente del movimento dice «la salvaguardia della montagna deve essere alla base del nostro impegno, per quello che essa rappresenta per il popolo valdostano». [a. c.]

Europee, intesa con Prodi criticata da Forza Italia

AOSTA. Si vivacizza il dibattito nel mondo politico valdostano in vista delle elezioni di giugno per il Parlamento europeo. L'ipotesi un intesa tra le forze autonomiste (Uv, Fédération, Autonomisti) e i Democratici per candidature comuni viene duramente criticata Forza Italia della Valle d'Aosta. In una nota sottoscritta dal responsabile della comunicazione, Claudio Dalle, il partito osserva «come tale operazione rappresenti l'ennesimo momento di una strategia politica illogica e contraddittoria». Per Forza Italia della Valle «l'Uv si va ad alleare con quel Prodi la cui maggioranza di governo bocciò una proposta di legge volta a concedere maggiore autonomia alla Regione Veneto. E' quindi illogico parlar tanto di federalismo e autonomia per poi allearsi con chi, nei fatti, è ostile a ogni maggiore autonomia». L'accordo, aggiunge Forza Italia «è stato esteso agli Autonomisti, forza all'opposizione in Regione» e il partito si chiede «come sia possibile essere alleati in Europa e divisi a livello regionale». Tutto ciò, aggiungono gli azzurri «conferma la coerenza e linearità della politica dell'Uv». Per converso, dice ancora Dalle «viene confermata la e la linearità di Forza Italia che parteciperà alle Europee con una lista propria, priva di connotati trasformistici». Un dato che per Forza Italia è significativo è rappresentato dal fatto che «dopo anni di campagne contro i partiti nazionali, additati al pubblico ludibrio come di tutti i mali, l'Uv con questo accordo compie un clamoroso dietro front e sale sul carro di un partito nazionale». Dopo l'intesa le forze autonomiste, «Forza Italia resta in Valle l'unica forza di alternativa a una politica consociativa che coinvolge l'insieme degli altri partiti e movimenti presenti Consiglio regionale».

Intanto il comitato misto Autonomisti, Fédération e Uv «celebra» la nomina di Prodi alla presidenza della Commissione Europea. «E' una scelta che va nella direzione della costruzione di un'Europa realmente federalista e rispettosa del principio di sussidiarietà». [a. c.]

DENTRO LA CITTA'

Orari liberi per i pubblici esercizi

Orari liberi da ieri per i negozi. L'apertura per il commercio sede fissa è prevista dalle 7,30 alle 23. Per i pubblici esercizi apertura e chiusura sono consentite nell'arco delle 24 ore. [s. l.]

ESPOSIZIONE

opere Giuseppe Nicotra

Si inaugura oggi alla Torre dei Signori di Sant'Orso, la personale del maestro Giuseppe Nicotra. L'esposizione rimarrà aperta fino a lunedì 5 aprile. [s. l.]

TURISMO

Riapre l'ufficio informazioni in piazza Chanoux

Riapre oggi nella sede piazza Chanoux, l'Ufficio informazioni turistiche con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle alle 13 e dalle 15 alle 20; sabato, dalle 9 alle 13. [s. l.]

ITTICA

Gli orari degli uffici del Consorzio pesca

Gli uffici del Consorzio pesca rimarranno aperti oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 per agevolare il completamento del rilascio autorizzazione di pesca. La decisione consegue all'apertura della stagione ittica fissata per domani. [s. l.]

POLITICA

Raccolta firme per Emma Bonino

Il Comitato «per Emma Bonino presidente della Repubblica» attiverà oggi dalle 16 alle 20 in via De Tillier (piazzetta Bazar) un tavolo per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa. [a. c.]

Gli agenti di commercio e la legge professionale

La Federazione italiana agenti rappresentanti di commercio illustrerà oggi alle 10,30 nella sede della Confesercenti in via Monte Emilius i contenuti della petizione a sostegno della categoria che porti a un intervento legislativo che modifichi l'attuale le professionale, che acceleri il degli accordi economici e promuova un intervento governativo che consenta il superamento dell'annosa questione fiscale». [a. c.]

BENEFICENZA

Le di Pasqua dell'Associazione tumori

Oggi, per tutto il pomeriggio, a cura dell'Associazione nazionale tumori, in piazza Chanoux saranno distribuite uova di Pasqua; il ricavato delle offerte andrà all'Associazione. [a. c.]

Al Palaceva di St-Christophe

Arte e creatività dagli studenti

SAINT-CHRISTOPHE. In occasione della «Giornata nazionale dell'arte e della creatività studentesche» gli studenti valdostani delle Superiori potranno partecipare, oggi, ad una manifestazione in programma al Palaceva in località Grand Chemin di Saint-Christophe. A livello regionale la «giornata» è organizzata dalla Consulta degli studenti, che conta 32 rappresentanti ed è presieduta da Mario Di Turo, in collaborazione con l'assessorato regionale del Turismo, che ha messo a disposizione dei partecipanti alcuni bus-navetta per collegare la stazione ferroviaria di Aosta con il luogo della manifestazione.

Il programma: 8,30 ritrovo alla stazione e trasferimento al Palaceva; 9,30 inizio della manifestazione che prevede concerti, balletti, sfilate di moda, rappresentazioni teatrali, una mostra multimediale e altre iniziative creative tutte allestite dagli studenti; 12,30 rientro ad Aosta.

La «Giornata nazionale dell'arte e della creatività studentesche» è stata istituita dal ministero della Pubblica Istruzione nell'ottobre '98 per favorire lo sviluppo e la comunicazione della ricchezza espressiva ed artistica degli studenti e creare un importante momento di aggregazione giovanile. Le iniziative in programma al Palaceva, dove sono attesi circa 1600 ragazzi, sono state organizzate con i fondi di cui può disporre la Consulta degli studenti grazie alla legge che ne ha favorito l'istituzione. Gli organizzatori tengono a sottolineare che è la prima volta che un simile evento ha luogo in Valle d'Aosta. [r. a.]

Il bilancio dell'attività annuale e le prospettive della polizia di Stato in Valle d'Aosta

«Nuovi sistemi contro rapine e omicidi»

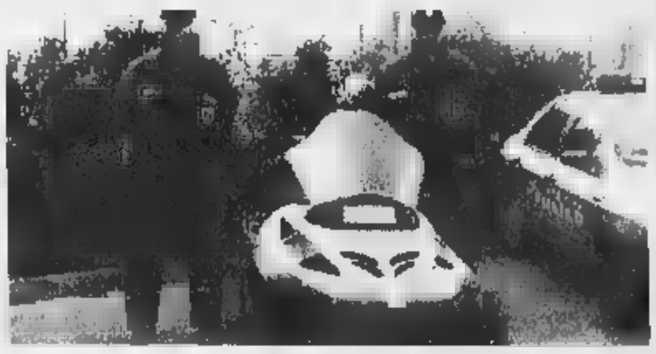
Il questore: più attività informativa e investigativa

AOSTA. «Risultati evanescenti, a causa di una legislazione che non ha voluto mai considerare il processo e la pena anche come strumenti di difesa sociale». Il questore di Aosta Augusto Giovanforte parla alla festa della polizia, nella sala convegni in località Grand Place a Pollein. In 4 pagine di discorso, condensa l'attività svolta nell'ultimo anno e la filosofia che ha portato a quei risultati.

COORDINAMENTO. Il questore Giovanforte cita la 999ª Fiera di Sant'Orso come «un validissimo banco di prova che ha dimostrato l'alto livello di coordinamento e di collaborazione raggiunto in questa regione». Oltre a questo, Giovanforte parla delle «numerose operazioni giunte con l'Arma per l'identificazione delle prostitute straniere, illegalmente presenti sul territorio nazionale». Il questore ricorda, poi, i «corpi di polizia municipale», che hanno collaborato a organizzare i servizi di ordine pubblico «in occasione delle principali manifestazioni».

I FURTI. Giovanforte spiega: «Negli ultimi 9 mesi, è stato fatto un grande sforzo per ricollocare in strada risorse umane. Sono state liberate, per essere impiegate in strada, preziose unità operative». La conseguenza: più «Volanti» sulle strade e più agenti di pattuglia a piedi in città. A questo vanno aggiunti i «commissariati mobili», camper parcheggiati nelle piazze del centro di Aosta oppure di alcune località turistiche nei momenti di afflusso turistico. Secondo il questore, questo ha portato come conseguenza «la tendenziale flessione dei reati minori».

I GIOVANI. Sono questi reati a preoccupare di più le forze dell'ordine. «Soltanto in parte possiamo contrastare questi delitti con l'attività di pattugliamento del territorio» sostiene il questore. In queste occasioni, il lavoro maggiore è «nell'attività informativa e investigativa». Per questo, gli agenti hanno in programma di studiare sistemi per «rendere più agevole la penetrazione degli investigatori negli ambienti dove si muovono i sodalizi criminosi».



LA SCIENTIFICA. Valigette zeppe di polverine e pennelli, telecamere digitali, computer attrezzati per confrontare impronte digitali e fotografie in tutt'Italia, attraverso un archivio centrale a Roma: sono soltanto alcune tecnologie utilizzate dagli specialisti della polizia scientifica. Gli agenti rilevano impronte, fotografano ogni particolare sui luoghi di omicidi e incidenti, mettono insieme gli «identikit» per rintracciare i responsabili di vari reati. A disposizione della polizia scientifica ci sono anche registratori e microspie, utilizzate sovente nelle indagini sulla criminalità organizzata e sulla Pubblica Amministrazione.

IL MUSEO. In un angolo c'è un «autovelox» del '59, in mezzo a fotografie che raccontano la storia della polizia in Valle d'Aosta. E' tutto nella sala al pian terreno della struttura in località Grand Place a Pollein, dove gli agenti hanno allestito una mostra. Ci sono i «cartellini segnaletici» degli Anni 30 e 40, le foto delle visite di ministri in Valle negli Anni 50, le immagini dell'attentato al giudice Selis, nel 1982. Vicino al banco con i rinfreschi per gli ospiti, c'è l'etilometro. Ma è in funzione. [c. l.]

La mostra allestita in località Grand Place di Pollein. Più a sinistra un «gatto delle nevi» della polizia

LETTERE AL GIORNALE

Come è suggestivo il Carnevale

Appassionato di storia, il 14 febbraio ho assistito al Carnevale Storico di Verrès, legato alle vicende che videro protagonisti nel XV secolo la contessa Caterina di Challant e il suo consorte il conte Pierre d'Introd. Molto bello, il Carnevale storico di Verrès, che con la partecipazione solenne in costumi d'epoca delle comparse raffiguranti i due nobili coniugi ribelli valdostani e di centinaia di personaggi: conti, contesse, dame, cavalieri, gran ciambellano e cerimoniere, araldi, palafrenieri, armigeri, arcieri.

E ancora: balestrieri, damigelle, scudieri, paggi, musici, tamburini e menestrelli, che fanno da contorno. Il Carnevale ha il cuore con sfilate, gran galà, veglionissimo e danze del tempo, del 1400, nelle vie, sulla piazza principale del borgo di Verrès e all'interno del massiccio e severo castello che sorge su un roccione a monte della località suddetta, diventando con gli anni (dal 1949) una delle più importanti e suggestive manifestazioni storiche e carnevalesche della Valle d'Aosta.

Manifestazione che, con le sue scenografie colorate, riporta i protagonisti e gli astanti presenti indietro di qualche secolo, con un magico e fantastico tuffo nel passato, fino a quel 30 maggio del 1449 in quel di Verrès, fino al tardo Medioevo della contessa Caterina di Challant e di marito il conte Pierre d'Introd.

Un plauso finale all'Associazione «Carnaval Historique de Verrès» e a quanti hanno operato e collaborato per la buona riuscita della manifestazione e rievocazione storiche di quel periodo medievale.

E grazie per le bellissime e indimenticabili emozioni e sensazioni provate.

Alessandro Mesère, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiam. su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiam. su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
(entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Corvinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grossoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 marzo 1999
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Arnad: Fina; **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina; ; Pia, Hône: ; **Saint:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Lucignolo.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0165-949.473. **Ragnemarie.** Ore 21,30. Lire 13.000.

: Tel. 0165-841.205. **va in città**, ore 17. **La e la te**, ore 20, 22. Lire 12.000.

ARSPI. Tel. 0335-525.86.85. CHIUSO.

ARCINEMA. Tel. 0125-425.084. **Central do Brasil.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000.

Tel. 0125-641.480. **spoare love.** Or.: 20; 22.

Tel. 0125-641.571. **Z la formica**, or.: 15; 17. **La fame e la sete**, ore 20; 22,10. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,45 **Journal**
13,40 **Consomag**
13,45 **Savoir plus santé**
14,45 **Documentaire animalier**
15,40 **Tiercé en direct de Saint-Cloud**
18 — **Samedi sport**
17,45 **Les dessous de Véronica**, série
18,45 **Friends**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,15 **Le monde est petit**, jeu
Le meilleur aux chansons!

Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Patinage artistique**
17,20
18,30 **Tj-Soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,45 **Cuche et Barbezat font du ski**
21,40 **Columbo**, série
23,15 **Universal Soldier**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SUZUKI
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel.

FIDA
Società appartenente al GRUPPO ITALIANO ricerca su tutto il territorio Canavese e della Valle d'Aosta
PROMOTORI FINANZIARI
che vogliano lavorare in una Società leader, operando con Ottimi Economici e con reali possibilità di carriera
ASPIRANTI DRI FINANZIARI
La ricerca è indirizzata a
LAUREATI, DIPLOMATI, BANCARI
che inserirsi, dopo un corso preparatorio, in un settore gratificante ed intendano valorizzare la loro professionalità, in completa autonomia ed in un mercato altamente qualificato. Le modalità d'inserimento ed il trattamento economico previsto sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Telefonare per appuntamento allo 011.56.27.000
Si assicura la massima riservatezza

Il cordoglio per la morte dei sei valdostani nel Traforo del Bianco e le reazioni dei politici alla tragedia

Dichiarato il lutto regionale

Interrogativi sulla sicurezza nel tunnel

AOSTA. Per commemorare il tragico rogo nel Traforo del Monte Bianco e per [illegible] le vittime di una tragedia senza precedenti, il presidente della giunta [illegible] e prefetto della Repubblica, Dino Viérin, ha dichiarato «giornata di lutto regionale» il giorno dei funerali dei sei valdostani morti nel tunnel. La data verrà stabilita in base alle determinazioni della magistratura francese cui, per competenza territoriale, spetta la decisione.

Il presidente della giunta già nella serata di mercoledì, a conclusione dei lavori del Consiglio regionale, aveva raggiunto Courmayeur e dato disposizioni per attivare, attraverso la Protezione civile, il Piano emergenza traffico.

Ieri Viérin ha espresso «il cordoglio ai familiari delle vittime l'apprezzamento per l'impegno l'abnegazione di tutti coloro che stati impegnati nelle operazioni di soccorso, mettendo a repentaglio la loro incolumità personale e, addirittura, sacrificando la loro stessa vita». La presidenza della giunta è in contatto continuo con i magistrati francesi «per evitare ai familiari delle vittime valdostane eventuali complicazioni burocratiche per riavere le salme».

Rimane aperto, dice il presidente della giunta, «il problema della riapertura del traforo, cui potrà dato corso soltanto dopo che tunnel stato fatte tutte le opere necessarie per riportare la galleria alla normalità e ripristinare le condizioni di sicurezza».

Proprio per fornire le maggiori garanzie possibili, nei giorni scorsi siglata una convenzione di cooperazione le autorità valligiane dell'Haute Savoie. La convenzione punta sul miglioramento dei mezzi di soccorso comuni nel tunnel Monte Bianco e degli itinerari di accesso».

Un disastro delle proporzioni di quello interessato Traforo del Monte Bianco non potrà non avere riflessi sulla viabilità valdostana anche sul turismo. «Per quanto riguarda la viabilità - dice l'assessore regionale del Turismo Claudio Lavoyer - abbiamo evitato di aggravare la situazione dirottando subito il traffico internazionale sulla direttrice del Gran San Bernardo bloccato i Tir diretti in Francia nell'area dell'ex autoporto. E' stato anche intensificato il servizio pattugliamento delle strade da parte delle forze dell'ordine». L'assessore Lavoyer è convinto che «una tragedia come quella del Traforo, che non può non colpire l'opinione pubblica, non avrà conseguenze negative sul turismo, anche perché tutte le località turistiche valdostane raggiungibili problemi».

L'incidente, dice ancora l'assessore, «deve comunque fare riflettere su alcuni progetti di collegamento internazionale abbandonati forse troppo presto, come un traforo ferroviario alternativo al percorso stradale sotto il Monte Bianco, un collegamento, sempre su rotaia, tra Aosta e Martigny. Dovremo tornarci».

Sulla tragedia del Traforo i consiglieri regionali di Forza Italia, Dario Frassy e Enrico Tibaldi, hanno presentato un'interpellanza. «La sciagura del tunnel del Monte Bianco - dicono - oltre alla costernazione, ci lascia inquietanti e angosciosi interrogativi circa la sicurezza della viabilità in galleria». I due consiglieri di Forza Italia chiedono al presidente della giunta quali misure si basi la sicurezza, oltre che nel tunnel del Monte Bianco, anche in quello del Gran San Bernardo nel tratto autostradale Aosta-Morgex, all'80 per cento in galleria».

Sulla questione sicurezza «battono» anche i Democratici sinistra. Dopo espresso il cordoglio familiari delle vittime, i diessini auspicano che le autorità regionali adoperino nella valutazione di tutti gli aspetti della tragedia, per ridare a tutta la popolazione la consapevolezza di poter usufruire una struttura efficiente pienamente sicura» chiedano alla società del Traforo «un'ampia verifica di tutti i meccanismi di sicurezza al fine di prevenire altri incidenti». Il cordoglio ai familiari delle vittime della tragedia del traforo è espresso anche dall'Uv.

Alessandro Camera

La statua di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia e dell'ambiente sul piazzale antistante il Traforo del Monte Bianco invaso ieri da soccorritori giornalisti e fotografi (a destra) Sotto da sinistra l'assessore Claudio Lavoyer e il prefetto Dino Viérin

L'assessore del Turismo Claudio Lavoyer «Bisogna ripensare ai progetti di trafori ferroviari alternativi»

Il presidente Viérin «Eviteremo ai familiari delle nostre vittime complicazioni burocratiche per riavere le salme»

CEDO
AVVIATA ATTIVITÀ COMMERCIALE
zona centrale Aosta
Tel. 0339.5924612

CERCO
VECCHI LIBRI E CARTOLINE SU [illegible] LA SUA VALLE
Tel. 0338.3035130
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

VENDO
causa fine attività per motivi di salute macchinari per tintoria Ottimissimo stato.
Tel. 0165.34621

AVVIATA
adatta affiatato nucleo familiare
Ottimissimo reddito.
Possibilità finanziamento
Tel. 0335.6447650
Trattativa riservata

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STOP AI PREZZI

135 R 13	L. 45.000	[illegible] - UNO Y10
[illegible] R 13	L. 50.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 55.000	[illegible] - GOLF
155/70 R 13	L. 52.500	UNO - Y10 - CLIO - PUNTO
165/70 [illegible]	L. 60.000	TIPO - [illegible] 33 [illegible]
175/70 R 13	L. 62.500	[illegible] - [illegible] 33
165/65 HR 13	L. 72.500	UNO - CLIO - FIESTA
165/65 [illegible] 14	L. 75.000	PUNTO - TEMPRA
175/65 R 14	L. 87.500	ASTRA - TEMPRA - [illegible]
185/65 R 14	L. 95.000	GOLF - [illegible] 155 - TIPO
195/65 HR 15	L. 125.000	MERCEDES - AUDI - OPEL
185/60 HR [illegible]	L. 90.000	ASTRA - [illegible] - GOLF - [illegible]
195/60 HR 14	L. 100.000	[illegible] - LANCIA
195/50 VR 15	L. 127.500	GOLF - R19 - BRAVO
205/50 VR 15	L. 157.500	OPEL - VOLKSWAGEN

marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.38.1

Dal Consiglio regionale

Cambiata la legge sulle [illegible] residenziale

AOSTA. Nell'ultima seduta del Consiglio regionale stata approvate modifiche alla legge regionale sulla «assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica». Il provvedimento, approvato con 25 sì e l'astensione (6) di Forza Italia Ulivo, modifica tre punti sostanziali della legge originaria. Vengono eliminate le difficoltà operative derivanti possibili interpretazioni contrastanti, viene data possibilità agli enti gestori di stabili di edilizia residenziale pubblica di svolgere compiti precedentemente non attribuiti, viene ampliata la possibilità di utilizzo degli alloggi di riserva che all'origine sembravano destinati solo ai portatori di handicap. Negativa la valutazione dell'ulivista Beneforti: «Manca volontà politica per realizzare programmi di edilizia residenziale pubblica in tempi brevi». [a. c.]

Firmata la convenzione

La Carte Vallée abilitata come «minipay»

AOSTA. L'Assocredito valdostano, l'Associazione commercianti e il Savic (sindacato impianti carburante) hanno sottoscritto una convenzione per l'uso della Carte Vallée come "Borsellino elettronico minipay" all'interno della rete regionale di distributori di carburanti. «Con l'impiego della Carte "borsellino" - dice l'Assocredito - si semplifica l'attività dei distributori di carburante e vengono date garanzie di sicurezza affidabilità».

Abilitata alle funzioni di «minipay» caricata fino a 300 mila lire, la Carte Vallée consentirà, con una sola operazione, di fruire dell'esenzione sul carburante e pagare dovuto. Sono previste anche facilitazioni nei rapporti le banche associate (Credito cooperativo di Gressan e St-Christophe; di Fénis, [illegible] e St-Marcel; del Gran Paradiso - Monte Bianco Banca della Val- d'Aosta). [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Rinviata l'apertura della pesca nel torrente Grand Eyvia

E' stata rinviata a data da destinarsi l'apertura della pesca nel torrente Grand Eyvia, nel tratto compreso tra i villaggi di Crétaz e Epinel, in programma per domani. La decisione dell'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin. **[s. l.]**

[illegible]

La presentazione del libro «Diogene cerca l'Uomo»

Oggi alle 18 alle libreria Minerva di via De Tillier Loredana Faletti presenterà il suo ultimo libro «Diogene cerca l'Uomo». Nella presentazione vi sarà una serie di letture interpretate da Donatella Cino. **[b. bas.]**

[illegible]

Serata in favore bimbi Down

Una serata musicale di solidarietà verso i bambini affetti da sindrome Down. E' in programma questa sera alle 21 nell'auditorium di Pont-Saint-Martin e prevede la partecipazione di tre cori: Quatre Saisons (Donnas), Mont Rose (Pont-Saint-Martin) e Nouvelle Harmonie (Saint-Pierre). I fondi raccolti verranno utilizzati per offrire una settimana di vacanza, a Gressoney-Saint-Jean, a una decine di famiglie con bimbi Down. L'iniziativa è organizzata dalla famiglia Trevisan in collaborazione con i volontari del Servizio di consulenza pedagogica di Trento. **[s. l.]**

SARRE

Assemblea nazionale dei periti industriali

E' in programma oggi all'albergo Etoile du Nord dalle 9 la 22ª assemblea dei presidenti del Consiglio nazionale dei periti industriali. L'incontro è preparatorio della settima edizione del congresso nazionale in programma a Bologna dal 13 al 15 maggio. La relazione introduttiva dell'assemblea sarà tenuta dal presidente nazionale Giorgio Blanchet e tratterà di «Corporazioni o professioni? Il futuro delle professioni in Italia». Nel pomeriggio è prevista una tavola rotonda sul tema: «Crescere nella sicurezza». **[a. c.]**

[illegible]

Mostra della pittrice inglese «Alis»

Inaugurazione, oggi alle alla Maison Fleur, della mostra della pittrice inglese «Alis». La rassegna valdostana è la quarta tappa di una mostra itinerante partita da Cortina d'Ampezzo e che resterà nella località turistico valdostana fino all'11 aprile. In programma anche un concerto pianistico di Anna Maria Amoruso al Centro congressi. **[a. c.]**

[illegible]

Partita tra l'Abc Châtillon e il Valsesia

E' in programma oggi alle 15 nel padiglione bowling dell'Amérique l'incontro di finale regionale di singolo tra i cadetti dell'Abc Châtillon e il Valsesia. La vincente acquisirà il diritto a partecipare alla finale. **[a. c.]**

[illegible]

Gita in pullman a Solarolo

Il Comune e la Pro loco di Rhêmes-Notre-Dame organizzano gita da venerdì 14 a domenica 16 maggio, a Solarolo (Ravenna), città con cui è stato siglato un gemellaggio. La partenza è fissata alle 7, con il pullman, da Rhêmes-Notre-Dame. E' possibile prenotarsi telefonando al 0165/936114. **[s. l.]**

AOSTA

Sussidi studio a favore degli studenti lavoratori

Sono in distribuzione all'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura i bandi di per l'assegnazione dei sussidi di studio a favore degli studenti lavoratori iscritti corso universitari italiani o esteri per l'anno accademico 1998-1999. Le domande dovranno essere presentate entro mercoledì 31 marzo. **[a. c.]**

[illegible]

Lavori da [illegible] milioni alla falegnameria Cofarco

La giunta regionale ha approvato e finanziato (488 milioni) il progetto di intervento per la messa a norma materia di sicurezza della falegnameria Cofarco. **[a. c.]**

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce ■ Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno ■ maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.*** *Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli* ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe. Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando ■ breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro ■ termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nelle strade*
- *leggi ■ che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, ■ presso ■ Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", ■ potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone ■ Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti ■ ■■■ locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e ■■■ a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 ■■■ - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Irma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, ■■■ consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e ■ informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche ■■■ informazioni ■■ come accedere ■ corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche ■■:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati ■■■ almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza) in aggiunta alla principale di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, ■ cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far ■ che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si ■ fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. ■ martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore ■ totale.
Due gli orari a scelta: per il ■■■ Base ■■■ 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi ■ per chi intende acquistare ■■ computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un ■■■■ di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso ■ ■■■ di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre ■ - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

ANCHE ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

[illegible]
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici ■ pediatra ■■ line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori ■ centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere ■ "prima lettera" gratuiti.

[illegible]
- Speciale condizioni per iscriversi ■ Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose ■ vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro ■ benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni ■ trattamento particolari i■ tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta ■ Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti ■ quotidiani ■ periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

La studiosa ha inaugurato il centro di formazione che porta il [redacted] nome

Caluso, [redacted] giornata [redacted]

La visita della Levi Montalcini

CALUSO. «Questa nostra Italia avrà futuro [redacted] i giovani, e in particolare le giovani donne, avranno l'opportunità di diventare parte attiva nella costruzione della società». Parole che hanno toccato nel profondo l'uditorio, quelle pronunciate da Rita Levi Montalcini, a Caluso per inaugurare il secondo centro operativo piemontese della Fondazione che porta il suo nome.

Ad accoglierla, nel salone dell'oratorio Sant'Andrea, il sindaco Mauro Chianale, il ve[redacted] di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, il parroco don Silvio Faga ed Ernesto Rossi, responsabile [redacted] neonato centro.

«Lo scopo principale della Fondazione - ha spiegato Rossi - è quello di aiutare i ragazzi ad orientarsi nella scelta della scuola, o del lavoro, da intraprendere. I servizi che eroga sono gratuiti e ad personam» sarà sufficiente telefonare per fissare [redacted] appuntamento con i volontari che operano nel centro, gli «orientatori». Esistono altri due scopi, per così dire accessori, ma non secondari: offrire un aiuto ai ragazzi meritevoli che vivono difficoltà economiche e promuovere attività culturali».

Per quanto riguarda l'aiuto ai ragazzi in difficoltà, i volontari segnalano alla sede centrale i casi ritenuti meritevoli, [redacted] questa provvede [redacted] un sostegno indiretto (pagamento di tasse [redacted]lastiche, acquisto testi...) attingendo dal proprio fondo. Sulle attività culturali, invece, ogni sede periferica ha ampia libertà [redacted]. «Ci aiutano - ha proseguito Rossi - sponsor e sostenitori: nel nostro caso Comune, Lions Club, istituto bancario [redacted] Paolo [redacted] Banca di Credito Cooperativo di Vische, e le aziende Compuprint e Peraga. A loro chiediamo collaborazione attiva, che siano loro stessi a suggerirci iniziative da condurre insieme».

All'incontro di ieri erano presenti anche gli assessori provinciali Luciano Ponzetti e Aldo Miletto: quest'ultimo ha assun[redacted] pubblicamente l'impegno [redacted] reperire i fondi per sei borse di studio, che saranno attribuite [redacted] segnalazione dei centri di Caluso [redacted] Pinerolo della Fondazione.

La professoressa Levi Montalcini ha brevemente ripercorso la storia della Fondazione. «L'abbiamo fondata - ha detto - mia sorella Paola [redacted] io per ricordare nostro padre. Abbiamo iniziato [redacted] il [redacted] di Scandiano, in Emilia, nel 1992. I primi tempi sono stati difficili, ma [redacted] quando mia nipote Piera ha p[redacted] le redini dell'iniziativa, dedicando ad [redacted] anima e corpo, le cose si [redacted] messe a funzionare benissimo. Grazie al lavoro prezioso dei volontari, sono sempre più i ragazzi che riescono [redacted] individuare il giusto percorso per la loro crescita: culturale, professionale [redacted] personale».

E proprio con i ragazzi delle scuole si conclude, questa mattina - alle 10.30 al liceo Martinetti - la visita calusiese di Rita Levi Montalcini: era soprattutto con loro che il premio Nobel «giovane da sempre» (così l'ha salutata monsignor Bettazzi) aveva voglia di parlare.

Mauro Saroglia

[redacted] Levi Montalcini [redacted] fondato [redacted] la sorella Paola [redacted] per l'orientamento scolastico e l'aiuto dei giovani in difficoltà

Impresa si ritira

[redacted]

Ennesimo stop per le palestre di Castellamonte, Piverone e Romano Canavese. La ditta che si [redacted] aggiudicata l'appalto, [redacted] Borio di Torino, si [redacted] ritirata ufficialmente dall'appalto che [redacted] vinto solo qualche mese fa. La notizia [redacted] stata accolta come un fulmine [redacted] ciel [redacted] dagli amministratori comunali che speravano, dopo che la Provincia era finalmente riuscita [redacted] reperire i miliardi necessari e ad appaltare i lavori, in una conclusione rapida delle opere.

Invece, ancora una volta, tutto si ferma. «E' una storia infinita che ci lascia per l'ennesi[redacted] volta senza parole», taglia corto il sindaco di Castellamonte, Alberto Massucco. La vicenda delle quattro palestre è diventata ormai un [redacted]. Da quasi dieci anni, infatti, i Comuni aspettano la realizzazione di questi impianti. Tutto si era arenato subito dopo l'apertura dei cantieri, [redacted] il fallimento della ditta che anni [redacted] si era aggiudicata i lavori. Dopo quella prima interruzione ci fu un lungo silenzio, durato fino a qualche mese fa, quando con l'entrata in campo dell'impresa Borio sembrava [redacted] potesse finalmente riaprire il discorso. Ora quest'interruzione, oltre a sollevare l'indignazione degli amministratori, ha aperto la polemica a Palazzo Cisterna, sede della Provincia.

Attacca il capogruppo Cdr Giuseppe Cerchio: «E' necessario - conclude Cerchio - che i lavori vengano ora affidino alla ditta che nell'appalto vinto dall'impresa Borio era risultata seconda in graduatoria».

Ora la Provincia incasserà i [redacted] milioni che la ditta torinese, ritirandosi dall'appalto, aveva versato sottoforma [redacted] cauzione. E poi? Chi finirà gli impianti? **[gp. mag.]**

Alto Canavese

[redacted]

CUORGNE'. Per il secondo anno consecutivo l'Unitre Alto Canavese partecipa [redacted] Salone internazionale dell'arte del Restauro [redacted] della Conservazione dei Beni Culturali [redacted] Ambientali. Tra gli ospiti ci saranno dei veri e propri mostri sacri del settore: dall'istituto d'arte del restauro «Palazzo Spinelli», all'Istituto «Alberto Alemandi», dalle Università italiane specializzate nelle tecniche di restauro al museo storico didattico della tappezzeria. E al [redacted]ro fianco ci sarà anche l'unica Università della Terza età italiana chiamata a partecipare.

La rassegna [redacted] tiene questo fine settimana [redacted] Ferrara. L'Unitre Alto Canavese [redacted] un [redacted] stand e potrà esporre dieci capolavori realizzati su porcellana dal gruppo di studenti coordinati da Magda Veglia Bramardi: «Si tratta di un lavoro che ci ha impegnati per mesi - spiega la professoressa Veglia Bramardi - [redacted] che non ha solo il significato di una partecipazione alla rassegna di Ferrara. Per la nostra Unitre, infatti, è un passo importante: a maggio, al salone internazionale dell'anziano che si svolgerà a Torino è stata richiesta la nostra presenza e per noi significa molto». Lo spirito con cui questi studenti modello (il gruppo di lavoro è costituito [redacted] otto persone e il più anziano ha superato da tempo la settantina) hanno lavorato, è quello di mantenere un legame tra le loro opere e la storia del territorio. Ecco perchè sono state scelte le porcellane di Palazzo Reale: opere decorate in oro, con rilievi curati nei particolari su piatti e tazzine. Dieci opere che richiamano alle manifatture europee di fine '700 (da quelle di Vinovo a quelle di Meissen) e alle decorazioni orientali che erano tanto di [redacted]da in quel periodo nel vecchio Continente.

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] Cinque mesi [redacted] reclusione con [redacted] sospensione della pena e 200 mila lire di multa per Antonio Mussatti (difeso dall'avvocato Campanale), 34 anni di Agliè. [redacted] pretore di Ivrea, Tiseo, l'ha riconosciuto colpevole di ricettazione. Una pattuglia dei carabinieri, durante [redacted] posto di blocco sulla provinciale Ozegna-Rivarolo, avevano fermato la sua auto, una Fiat 128, [redacted] nel bagagliaio avevano trovato delle targhe risultate poi rubate a Mango (provincia di Cuneo).

■ **IVREA, ANARCHICI.** Si sono fatti di nuovo vivi gli anarchici nell'Eporediese. La scorsa notte, sulle pareti di alcuni edifici, sono comparse delle scritte. Imbrattati anche alcuni pulmman della linea Satti che erano parcheggiati nel deposito di via Dora Baltea a Ivrea. Carabinieri e polizia hanno intensificato i pattugliamenti, in particolare durante le [redacted] serali e notturne.

■ [redacted] Nuovi cartelli turistici [redacted] Valsoana, scritti in italiano, francese [redacted] patois. La nuova segnaletica ed il logo «Espace Grand Paradis - Spazio Gran Paradiso» sono stati approvati dal consiglio della Comunità Montana. «Abbiamo voluto indicare le scritte anche in patois, oltre che in italiano e francese - spiega [redacted] sindaco di Valprato, Danilo Crosasso - per tutelare la parlata e le tradizioni della nostra valle».

■ **IVREA, REFERENDUM.** Si è costituito a Ivrea il Comitato per il No al referendum del 18 aprile prossimo. L'iniziativa è stata promossa da Rifondazione comunista e dai Socialisti democratici, e vi hanno finora aderito numerosi cittadini di Ivrea e dintorni.

■ **ASL 9,** [redacted] Il servizio di neuropsichiatria infantile dell'Asl 9 ha allestito un consultorio (denominato «Pollyanna») per coppie [redacted] via di separazione, per aiutarle nel rapporto con i figli. Il servi[redacted] entrerà in funzione ad aprile: a Ivrea in via Di Vittorio 5, il martedì dalle 16 alle 18; a Rivarolo in via Piave 13, il giovedì dalle 16 alle 18.

DOVE & QUANDO

[redacted] La celebre «Kremerata Musica» [redacted] violinista Gidon Kremer si esibisce, alle 21 al [redacted] Giacosa di Ivrea, in un concerto-omaggio ad Astor Piazzolla. Biglietti in vendita al botteghino, a partire dalle 20.

[redacted] Viene inaugurato oggi, a Pavone, il percorso naturalistico sul Monte Appareglio, la collina che sovrasta il paese. Alle 14.30 [redacted] progetto [redacted] presentato nel salone comunale; e alle 15.30, accompagnati dal cantastorie Claudio Zanotto Contino, si percorre un tratto di passeggiata; al termine [redacted] il rinfresco. Domani, [redacted] partire dalle 9.30, sul nuovo percorso si svolgerà una gara di orienteering.

COMICITA'. [redacted]el salone pluriuso «Albertón» di Rueglio, per [redacted] stagione dello Stabile di Torino, il gruppo [redacted] cabarettisti genovese Cavalli Marci presenta il [redacted] spettacolo comico-musicale. Inizio alle 21.

GOSPEL. Concerto degli Swing Low Gospel Singers, [redacted] 21, nella chiesa [redacted] Ozegna. Oganizza la parrocchia nell'ambito del «Progetto Ethiopia».

[redacted] Il coro etnomusicale dell'Unitre di Ivrea, diretto da Amerigo Vigliermo, si esibisce, alle 15.30, alla Residenza di Tina di Vestignè. Ingresso libero.

[redacted] DAL [redacted] Al circolo Cinastic di Cascina Praie di Salerano, dopo [redacted] 22, [redacted] in concerto i Nap in the Mud. La birreria Bar Sport di Tavagnasco propone, invece, l'esibizione hard blues dei Sunny Day, [redacted]ganizzata in collaborazione con il Progetto Giovani di Aosta. [redacted] alla Bergamini di Andrate la musica per la serata è proposta dal duo Giusy e Marcello.

[redacted]LI SCI. Questa sera è in programma, a Palit Valchiusella, una fiaccolata sugli [redacted] da Torretta a Vaudanza, seguita da una festa musicale. Domani è prevista [redacted] gara di slalom per i residenti nei comuni della Valchiusella. Per informazioni: 0125/74480.

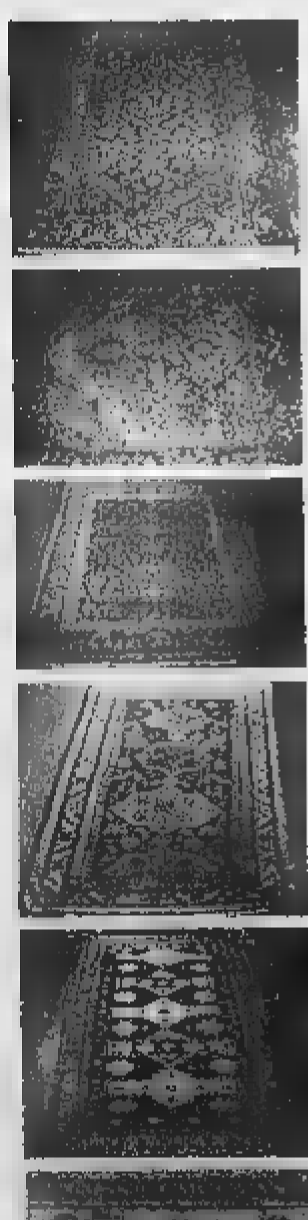
CINEMA RAGAZZI. Festa di chiusura, al Politema di [redacted] Piave a Ivrea, della rassegna «Spargete la voce»: alle 15 e alle 17 viene proiettato il film «Z la formica». Il biglietto costa 6 mila lire.

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI [redacted] ANTIQUARIATO

Il più grande [redacted] specializzato [redacted] tappeti [redacted] del Piemonte



COPPIA PERSIANI	100x80	£.	200.000
PERSIANO TABRIZ	300x200	£.	750.000
PERSIANO KIRMAN	150x150	£.	350.000
KIRMAN LAVAR	250x150	£.	650.000
[redacted] HAMADAN	240x140	£.	450.000
PERSIANO HOSSEINABAD	200x140	£.	380.000
PERSIANO ZAGHE'	130x80	£.	100.000
PASSATOIA MESHKIN	290x70	£.	350.000
PERSIANO NAIN	220x140	£.	550.000
[redacted] RUBINO ROSA 3P.	200x100	£.	300.000
PASSATOIA PICCOLO PUNTO	373x66	£.	380.000
PERSIANO LILIAN VECCHIO	200x130	£.	310.000
PASSATOIA HOSSEINABAD	500x80	£.	600.000
PASSATOIA HOSSEINABAD	200x80	£.	220.000
PERSIANO KASCHAN	270x170	£.	550.000
PASSATOIA PERSIANA	250x80	£.	270.000

[redacted] ***visitarci,*** [redacted]
[redacted] ***misura,*** [redacted] ***colore***
[redacted] ***voi***

DOMENICA APERTI

[redacted] simpatico omaggio [redacted] ***sposi***
ACCURATI [redacted]

BEATA ARREDAMENTI

VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo esposizione

FINO AL 31 MAGGIO '99
con sconti REALI

DAL 20 AL 60%

Su tutte le ambientazioni, lampadari
e articoli regalo in esposizione

[redacted]
Via Provinciale - LORANZE' (TO)
Tel. 0125 53657

DOMENICA APERTI

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

****** Hotel Méditerranée**
Corso Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto. Sale congressi e meetings. Sale banchetti.
Passeggio diretto il Porto Sole.

SAVONA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, camere con idromassaggio, bar, parco, terrazza, parcheggio coperto, spiaggia privata, canoe, scuola di surf.
Ristorante 'Aspurracciun-a con servizio in giardino. Specialità pesce.

NOLI

***** Hotel Monique**
Via al Collegio, 12 - Tel. 019/748268
Ristorante, bar, ascensore, TV, telefono, giochi bimbi in spiaggia privata, pedalò.
Tutte le camere con vista mare, sottopasso privato per stabilimento balneare.

IMPERIA

***** Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29 - Tel. 0183/666264
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, baby sitting, parcheggio coperto, servizio massaggiatrice.
Impagabile vista sul mare.
Pizzeria adiacente che prepara squisite pizze e piatti con specialità liguri.

VARAZZE

****** Hotel Cristallo**
Via Cilea, 4 - Tel. 019/97264
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TVsat e Tele+, telefono, terrazza, palestra, parcheggio e garage, spiaggia privata, sale meeting, cassaforte e phon in camera.

SPOTORNO

***** Hotel Villa Eden**
Via Lombardia, 1 - Tel. 019/745389
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, giardino, terrazza, parcheggio, spiaggia convenzionata. *Buffet a prima colazione, ottima e ricercata cucina.*

SANREMO

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, frigo, TV, telefono, spiaggia privata. Aperto tutto l'anno. *In centro città a fianco del Casinò e a 50 mt dalla stazione FF.SS.*

SANREMO

****** Hotel Miramare** CONTINENTAL PALACE
Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601
Ristorante, TV, telefono, frigo, piscina, bar, parco privato, palestra. *Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.*

OSPEDALETTI

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto, centro estetico. *Un'oasi di tranquillità unica nel suo genere. Direttamente sul mare.*

IMPERIA

***** Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, 2 - Tel. 0183/63774
Bar, TV, telefono, parcheggio chiuso.
Hotel molto tranquillo per la sua buona posizione e grazie ai suoi ospiti.

SANREMO

***** Parco Hotel**
Corso Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, piscina, discoteca, posteggio pullman, sala banchetti.
Antica villa principesca di Casa Savoia. Direttamente sul mare.

BORDIGHERA

****** Grand Hotel Del Mare**
Via Portico della Punta, 34 - Tel. 0184/262201
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, terrazza, parco, piscina con acqua di mare, tennis, minigolf, palestra, sauna, piano bar, TVsat e maxischermo, parcheggio coperto, spiaggia privata, pedalò. *Un'oasi con piante tropicali. Centro di Thalassoterapia.*

BORDIGHERA

***** Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel.0184/265222
Ristorante, bar, TV, frigo, terrazza, parco, campo bocce, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio privato, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, canoe.
Direttamente sul mare. Servizio piatti da asporto. Ideale per famiglie con bambini.

VENTIMIGLIA

***** Hotel La Riserva** di Castel d'Appio
Loc. Peidalgo, 71 - Tel. 0184/229533
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parco privato, piscina, giochi bimbi, pub.
Meravigliosa posizione a cavallo tra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra. Fa parte della catena Charme & Relax.

SANREMO

***** Hotel Eden**
Via Solaro, [illegible] - Tel. 0184/661701
Ristorante, bar, 16 camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, parco privato, piscina, parcheggio e garage, cassaforte in camera. *Accogliente e confortevole. Cucina regionale ed internazionale.*

BORDIGHERA

***** Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2 - Tel.0184/261297
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto. *"... il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."*

BORDIGHERA

***** Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza.
L'Hotel si affaccia sul belvedere di Capo Ampelio in posizione soleggiata e tranquilla.

VENTIMIGLIA

***** Hotel Posta**
Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218
Bar, camere climatizzate, TV, telefono.
Completamente ristrutturato, in posizione tranquilla e centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. Aperto tutto l'anno.

***

Una stellina più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una carta da spedire: basta la cartolina della camera, non capita a tutti su LA STAMPA

Regione Piemonte

Ministero dell'Università e della Ricerca Scienifica e Tecnologica

Associazione CentroScienza

IX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica

dal 21 al 29 marzo 1999

Incontri Conferenze Visite Guidate

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'OCCHIO
21 27 marzo
e dal 29 marzo
dell'Arazzeria, 6 - Asti

INCONTRO
Orario: 8.30 - 13.30
Per informazioni e prenotazioni:
Vanda Altani - Tel. 0141 215370

Liceo Scientifico Statale «F. Vercelli»
L'ATOMO DI CARBONIO
dal 22 al 31 marzo
Via dell'Arazzeria, 6 -

Orario: - 13.30

Per informazioni e prenotazioni:
Gabriella Cacciabue - Tel. 01 215370

Osservatorio Astronomico di Torino
DAL SOLE GALASSIE
Istituto «A. Avogadro», Corso S. Maurizio, - Torino

Per informazioni e prenotazioni:
Ferreri - Tel. 011

Liceo Classico Statale «G. Q. Sella»
ROCCAVILLA
27 marzo
Via Addis Abeba, 20 - Biella

MOSTRA
Ingresso libero
Orario: 10 - 18

Per informazioni prenotazioni:
Loretta Questa - Tel. 015 562594

R
Istituto di Metr a «G. netti»
RMAZION METR OG
23 marzo
Ricerca « ori» - I CN
trada delle ce, 73 no

M TRA
rario di i lo: 8 9.30 00 - 15

Per informazioni e prenotazioni:
Franco Lanza - Fax 011 3977347

CNR
Istituto di
la Protezione Idrogeologica nel Bacino Padano
LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA
23 24
Area «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

VISITA GUIDATA
Orario: - 17

Per informazioni prenotazioni:
C. Tantaro, M. Arattano - Tel. 011

CNR
Istituto di Fitovirologia Applicata
ISTITUTO DI FITOVIROLOGIA APPLICATA
23 e 24 marzo
Ricerca «Mirafiori» - Istituto CNR
Strada delle Cacce, 73 - Torino

Orario: 8.45 - 17.30

Per informazioni e prenotazioni:
Fa 43809

Associazione AS
GL TUDENTI E IL TO MI AGIO DI BROS
28 marzo
delle M re 9, Lessolo - raz. Cale rea

M TRA E TA GUIDATA
Orario: 10 -

Per informazioni prenotazioni:
Roberta Anau - Tel. 0125

Scuola Elementare Statale di Tornaco
RECUPERO AMBIENTALE
27
Via Quintino Sella, 1 - Tornaco (NO)

VISITA G TA
Orari 12

Per informazioni:
Scuola Elementare tale di To co (- Tel. 0321

Politecnico di Torino
LA MEMORIA POLITECNICA
dal 26
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino

MOSTRA
Orario: 9 - 18

Per informazioni e prenotazioni:
Ester - Tel. 011 564612

ENEA Ente per le nuove tecnologie, E a e l'Ambient
Centro Ric di Saluggia (VC)
RICERCA INNOV ONE
2 rzo
Strada rescentin 040 uggia (

VISITA GUIDATA
SEMINARIO
Orario: - 16

Per informazioni prenotazioni:
Giulia Menchetti - Tel. 0161 483396

Istituto Elettrotecnico Nazionale Ferraris»
LABORATORI APERTI
dal 22 al 26 marzo
Strada delle Cacce, 91 - Torino

VISITA GUI
Orario: - 12

Per informazioni e prenotazioni:
R. Berlo, E. Melli - Tel. 011 3919523/4

CeSMAP - Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica Pinerolo
LA FISICA OTTOCENTESCA E CONTEMPORANEA
20 marzo 18 aprile
V.le Kennedy, 30 - Pinerolo (TO)

DI CONFERENZE
Orario: Feriali 9 - 11 Festivi 10 - 12

Chiuso 3-4-5- aprile
Per informazioni e prenotazioni:
I.T.I.S. Porro di Pinerolo - Tel. 0121 391311

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
in collaborazione Il Provveditorato agli Studi di Torino
«La Stampa-Tuttoscienze»

STARLAB
IL CIE A PORTATA DI
15 marzo
Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

PLANETARIO
Dal Lunedì Venerdì 9.00 17.00
su prenotazione per le classi Scuola inferiore

Prenotazioni: CentroScienza
Via San Francesco da Paola, 16 - 10123 Torino
Tel. 011 8394913
E-mail: centroscienza@extramuseum.it
www.extramuseum.it/centroscienza/

Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica Tecnologica
Regione Piemonte
Associazione CentroScienza
CSELT Gruppo Telecom
in collaborazione con «La Stampa-Tuttoscienze»

CYBERDAY
LA GIORNATA DELLE RETI
6 marzo 99

INCONTRO
Ore 0 Auditorium
CSELT Via Ro oli, 274 rino

Prenotazioni: CentroScie
Via Francesco d 16 - 3 rino
Tel. 01 4913
E-mail: ntroscienza@ext useum. ntroscienza/
www.extramus m.it/cen

Istituto Internazionale «Edoardo Agnelli»
e in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Torino,
il Gruppo Astrofili W.Herschel di Torino,
il Gruppo Astrofili Monferrini

STELLE ULLA CITTÀ
Internazionale «Edoardo Agnelli»
C.so Unione Sovietica, 312 - Torino

CICLO CONFERENZE

Per informazioni:
tel. 011
E-mail: agnelli@agnelli.it
http://www.agnelli.it/astra/settimana.htm

in collaborazione

LA STAMPA
tuttoscienze

Info: CentroScienza Tel. 011 8394913
centroscienza@extramuseum.it www.extramuseum.it/centroscienza/

Convegno sull'uomo che scoprì l'America: oggi a Torino, domani a Cuccaro

Colombo piemontese, ecco le prove

Trovato un documento del 1608

TORINO. «Cristoforo Colombo è nostro». Il Piemonte e il Monferrato, carte alla mano, tornano alla carica: obiettivo, rivendicare i natali dello scopritore del Nuovo Mondo.

Si apre stamane (ore 9,15) a Torino,no, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il convegno internazionale «Cristoforo Colombo, il Pie- te e la scoperta del Venezuela» organizzato dal Cescom (Centro Studi Colombiani Monferrini), fondato due anni fa a Cuccaro (Alessandria) da un gruppo di studiosi e cultori di storia monferrina.

Il convegno, cui partecipano una ventina di storici e studiosi «colombiani» di fama, è articolato in due giornate: la prima a Torino, la seconda (domani) a Cuccaro, dove studiosi, storici e relatori si trasferiranno per riprendere i lavori nella Sala vegni del Comune.

I lavori si concluderanno nel pomeriggio, alle 15, con una visita ai «luoghi colombiani». Non quelli liguri: quelli monferrini, ovviamente.

A sostenere, infatti, che il grande navigatore «genovese», come viene comunemente chiamato Cristoforo Colombo, sia veramente originario di quella città, sono rimasti oggi, forse solamente i liguri (in testa, l'ex ministro dc, Paolo Emilio Taviani, noto «colombologo») e i più vecchi libri di scuola. Risale ad oltre sette anni fa l'annuncio della scoperta di un atto («Un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione del complessa vicenda della famiglia Colombo», lo definì allora Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova) rogato da ser Pietro da Bilegno notaro il 24 ottobre 1441, dal quale si arguisce che Cristoforo, proveniente da famiglia piacentina con forti ramificazioni in Piemonte, apparteneva, in realtà, alla famiglia dei Conti Colombo di Cuccaro, borgo medioevale tra Alessandria, Asti e Casale, ancor oggi impreziosito dal castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

Il castello di Cuccaro (Alessandria) e a sinistra tre discendenti del Navigatore: Anunciada Colon Carvajal, Giorgio Casartelli Colombo e la duchessa Veragua Sotto Colombo dipinto

Il Grande Navigatore era del Monferrato ed apparteneva una famiglia nobile

A rafforzare la tesi è intervenuto, nel frattempo (e ne parlerà abbondantemente nel convegno) il recupero della famosa sentenza del Supremo Tribunale di Castiglia del 21 dicembre 1608, per secoli cercata dagli studiosi e finalmente riemersa dalla nebbia del passato. Nella storica decisione, la Corte (di cui faceva parte il re di Spagna in persona, Filippo III) riconobbe ufficialmente la qualifica di erede di Cristoforo Baldassarre di Cuccaro, uno dei pretendenti ereditari dell' «Almirante», che era intervenuto in causa trent'anni prima per rivendicare i suoi diritti sul Ducato di Veragua (l'attuale Panama), sul Marchesato di Giamaica e sull'Ammiragliato delle Indie. Tutti i titoli e riconoscimenti che al Grande Navigatore furono attribuiti dalla Corona Spagna, in premio per la sua impresa.

Fra storici e studiosi anche la duchessa Colon de Carvajal discendente

Le celebre sentenza, se lascia intravvedere un chiarimento nella secolare «querelle» della nazionalità di Colombo (ridimensionando anche le pretese degli spagnoli, i quali lo scopritore del Nuovo Mondo è sempre stato un loro conterraneo) giustifica pienamente, d'altro canto, anche lo svolgimento del convegno Cuccaro e la visita ai luoghi «colombiano-monferrini».

Altra grossa novità del Convegno è la partecipazione della duchessa Anunciada Colon De Carvajal, storica, docente all'Università della California e di Madrid, ma soprattutto discendente Cristoforo (in spagnolo Cristobal Colon). La Colon interviene in mattinata con la relazione «Le vicissitudini dell'archivio personale di Cristoforo Colombo».

Ma domani sarà la volta dell'«altro» discendente di Colombo, Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, avvocato, presidente del Cescom, studioso appassionato anch'egli delle vicende del suo celebrerrimo avo. Prenderà la parola al termine della mattinata con un intervento dedicato alle «Scoperte colombiane e il Piemonte».

Massimo Boccaletti

A Pallanza collezione unica in Italia

Gli «ex voto» di Cefis in mostra sul Verba

Sono quasi 5000 i santini raccolti dall'ex presidente della Montedison

. L'esposizione di collezione di ex-voto unica Italia e richiamo internazionale è la proposta culturale che Verbania offre da questa settima- ai visitatori. Oggi alle 16 si inaugura infatti nel palazzo Biumi-Innocenti di Pallanza la sezione staccata Museo del Paesaggio dedicata a religiosità, arte e cultura, sezione che molti hanno già efficacemente definito «Museo della religiosità popolare». Le circostanze che hanno consentito nascita di questa importante struttura sono quantomeno singolari. Alcuni anni or sono infatti Eugenio Cefis, già presidente della Montedison, manifestò la volontà di cedere la sua preziosa collezione di dipinti votivi (4992 pezzi) al Museo del Paesaggio, a condizione che entro un triennio si realizzasse sezione per la loro esposizione permanente. abbiamo voluto perdere l'occasione che si presentava alla nostra città - dice il sindaco Aldo Reschigna - e abbiamo individuato in un'ala del palazzo Biumi-Innocenti, che prima ospitava una parte della scuole media Cadorna, la nuova possibile sede museale. Ci siamo procurati i finanziamenti necessari ed ora abbiamo una doppia soddisfazione: una nuova esposizione permanente di rilevante attrattiva turistica per la sua singolarità ed il recupero di un importante patrimonio architettonico cittadino». L'operazione è costata un miliardo 800 milioni, di cui il 65 per coperti con un finanziamento congiunto Cee-Regione-Stato ed il sto a carico del Comune. L'assessorato alla cultura della Regione Piemonte è intervenuto poi con ulteriori milioni destinati agli allestimenti. La sezione permanente del nuovo museo è suddivisa in cinque grandi sale al primo piano dell'edificio, al quale è possibile accedere dal lungolago attraverso la salita Biumi. Vi sono esposti 500 degli ex-voto della collezione, frutto di curata scelta effettuata dal di- Gianni Pizzigoni e suoi collaboratori. Il criterio seguito è quello di un percorso didattico che vuole evidenziare la struttura dell'immagine dipinta, l'evoluzione dei modi di rappresentazione, i fatti rappresentati, gli autori. Ulteriore elemento interesse è costituito dal fatto che gli eventi riprodotti dipinti votivi sono significativa rappresentazione iconografica di vari aspetti vita nel dei tempi, come mestieri, mezzi di trasporto, costumi, arredamento. Aspetti che è possibile seguire lungo l'arco di quattro secoli, dal XVI al XX, poichè in tale periodo sono state eseguite in varie regioni italiane tavole esposte. Ad accrescere l'importanza di questa attrattiva culturale è il fatto che gli spazi al pianterreno sfruttati per esposizioni temporanee.

Alcuni degli «ex voto»

Sergio Ronchi

RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano IVA inclusa.

FINANZIAMENTO
IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio: Clio RN lire 17.950.000; anticipo lire 3.950.000; importo finanziato lire 14.000.000; 30 rate mensili da lire 186.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. ; bollo lire 20.000; spese dossier lire 250.000. Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in concessionarie. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Quality Car
Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. [illegible] 59
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI

STOCK

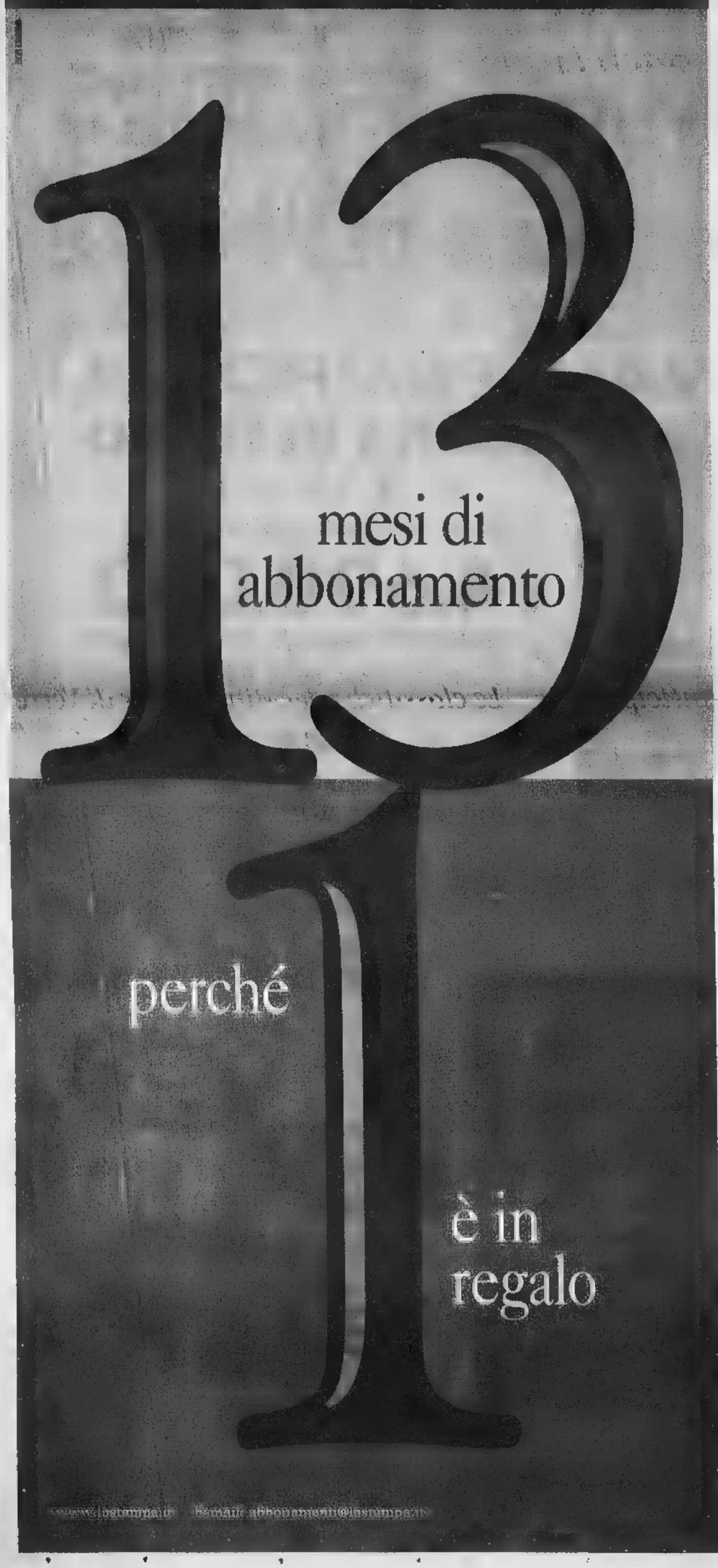
SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

La Stampa - Abbonamento '99



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
- FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili - 2 biciclette a motore Scoiattolo - fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari - 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Basket, partita di ritorno oggi tra Buckler e Verbania negli spareggi di C2

«Abbiamo l'asso nella manica»

Le tattiche studiate dal coach Luigi Frosini

AOSTA. Vincere per arrivare alla bella mercoledì. E' l'obiettivo della Buckler nella partita di ritorno primo turno degli spareggi per il passaggio nel campionato di serie C1 di pallacanestro, in calendario questa sera alle 21 alla palestra del quartiere Dora. Sconfitti giorni fa Verbania (78-80), i gialloneri devono pareggiare i conti per arrivare al terzo e decisivo incontro.

«La partita sabato scorso - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - ha dimostrato che possiamo eliminare la compagine di Marchi. Sul campo dei novaresi abbiamo anche la possibilità fare il colpaccio e di infliggere al Verbania la prima sconfitta interna della stagione. Adesso dobbiamo comunque preoccuparci soltanto di centrare il successo. Decisiva potrebbe essere la panchina, per questo sarà importante caricare falli i titolari avversari. A livello di gioco ci sarà qualche novità tattica, che abbiamo provato negli allenamenti in settimana per mettere in difficoltà gli ospiti».

Potrebbe esserci una novità nel quintetto ibiziale dei gialloneri rispetto a giorni fa, con Paolo Laurencent al posto di Valerio Frosini. Sicuri di trare subito in campo Umberto Colombini, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz Roberto Padovani. «Per piegare la resistenza

Un'azione d'attacco della Buckler. Gli aostani oggi ospitano il Verbania

novaresi - spiega Frosini - bisognerà riuscire di nuovo a limitare la pericolosità nelle conclusioni dalla lunga distanza dell'ala Curtarello. Sarà poi la lotta sotto canestro tra i nostri lunghi i pivot Mantovani e Castiglia a decidere l'incontro. Ci aspettiamo risposta adeguata da parte del pubblico. Abbiamo bisogno anche del sostegno dei tifosi per poter vincere giocarci il tutto per tutto sul parquet del Verbania».

Valerio Beneyton

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

Ultimo campionato per il Pink

La squadra del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta gioca oggi alle 16,30, nella palestra della scuola media di Variney, l'ultima partita delle regular season del campionato femminile di A1. Avversario delle valdostane, che si presenteranno in formazione completa con la cinese Xie Lian, la Fliura Bulatova e l'italiana Debor Lazzeri che hanno già acquisito il diritto a partecipare ai play off in programma dal 17 aprile, saranno le cagliaritane del Muravera. [a. c.]

VOLLEY MASCHILE

L'Olimpia ospita il Villar Perosa

Nei campionati di serie C, oggi confronto casalingo per l'Olimpia, che affronterà alle 21 alla palestra di via Binel il Villar Perosa. La formazione del Cogne Acciai Speciali, invece, giocherà sul campo del Futura Asti. [s. b.]

BOCCE

La Nitri cambia allenatore e tre giocatori

Una partenza arrivi per la Nitri Auto per prossimo campionato di serie A di bocce. Claudio Gassino passato alla Tubosider Asti, mentre sono state definite trattative per gli acquisti di Roberto Pesce (Val Merula), Alessandro Costa e Maurizio Folloni (Rapallese). Novità anche alla guida tecnica, con Giacomo Ariatello al posto del dimissionario Paolo Contoz. [s. b.]

SCI ALPINO

Giovani in gara per il Grand Prix Asiva

E' in programma domani alle 9,30 in Val d'Ayas il Grand Prix Asiva. Per lo sci alpino gareggeranno a Champoluc le categorie baby, cuccioli, ragazzi e allievi. Per lo sci nordico la gara, a Brusson, sarà tra cuccioli, ragazzi e allievi.

Surf, giovani rossoneri in evidenza

Due titoli italiani nel boardercross

AOSTA. E' proprio l'anno dei surfisti valdostani. Dopo le imprese di Margherita Parini che ha regalato a questa sempre più praticata disciplina un titolo mondiale una Coppa del Mondo, sembra che anche i più giovani, o meglio le più giovani, abbiano tutte le intenzioni di seguirne le gesta. Le ultime vittorie arrivano dal boardercross, prova di abilità spericolatezza che ha regalato colori valdostani due titoli tricolori e una medaglia d'argento nelle categorie ragazze e allieve.

Sulle nevi dell'Abetone, nelle ragazze, Jennissa Pellissier (Sc Courmayeur) ha vinto la medaglia d'oro con il tempo di 1'02"55, precedendo l'altoatesina Alessandra Mussner di 10 centesimi e l'altra altoatesina Siegrid Runggaldier di 5"15. Nelle allieve l'impresa l'ha compiuta Michelle Annunziata (Sc Aosta) che si è già messa più volte in luce quest'anno, conquistando il titolo valdostano il titolo tricolore di gigante: si è aggiudicata la gara 55"58 ed ha preceduto l'altra valdostana del Val d'Ayas Martina Rigazio di oltre 10" e la lombarda Francesca Bettini di oltre 19".

Queste medaglie sono solo le ultime di una stagione da incorniciare per i giovani surfisti del Comitato. Proprio nell'ultimo fine settimana Hélène Marguerettaz del Courmayeur ha conquistato due medaglie Tricolori assoluti e giovani Racines, in Alto Adige. Nel boardercross la Marguerettaz ha vinto l'argento nei giovani alle spalle dell'altoatesina Michela Steiner, mentre nella classifica assoluta ha concluso con il bronzo dietro alla Steiner ad Alessandra Pescosta.

Michelle Annunziata dello Sci club Aosta

Hélène Marguerettaz del Courmayeur ha vinto due medaglie

In campo maschile si ben comportati Stefano Pozzolini del Courmayeur, che si è piazzato al 5° posto, e Christian Nuvolari del Point du Sport, giunto 7° alla gara vinta dall'altoatesino Walter Fetcher.

Piercarlo Lunardi

L'Aosta affronta il Terni, mentre in serie l'Aymavilles cerca il riscatto a Prato

In A2 spareggio per il terzo posto

Per il Futsal è in gioco la salvezza anticipata

AOSTA. Dopo la sconfitta con lo Jesina, l'Eurotravel affronta una difficile trasferta. terz'ultima giornata del campionato serie A2 di calcio a cinque sarà di a Terni contro una diretta concorrente per i play off. pratica tratta di uno spareggio per il posto, visto che entrambe le squadre appaiate in quella posizione a quota 37.

L'accesso alle fasi finali è già assicurato, ma giungere terzi offre un vantaggio non indifferente: quello di giocare in casa il ritorno dello spareggio contro la 4ª classificata (la 2ª gioca in contro la 5ª). Non sarà comunque facile per la compagine di Mercanti che deve fare di squalificati del calibro di Trotta, Rissone e Anile. La situazione di classifica vede Verona a quota 46, Jesina 44, Aosta e Terni 37, Ascoli 35, Siena 26. Escludendo un reintegro del Siena e la possibilità di agguantare il posto, restano in gioco le altre tre piazze fra squadre che ora le occupano.

Anche in serie B è la terz'ultima giornata, l'Aymavilles chiamato al risultato pieno con il Prato. La batosta di sabato scorso stata pesante soprattutto sul piano psicologico, visto che ha tolto la sicurezza margine di punti precedentemente acquisito. Resta però il fatto che oggi alle Charvensod i ragazzi di Loris Chabod non devono temere un avversario di gran lunga inferiore. Tra l'altro, per gli inseguitori del Toniolo non sarà semplice a Torino contro lo Star Five, una pericolante alla disperata caccia di punti. Possibile quindi che il vantaggio possa di nuovo essere per mettere in condizione i valligiani di giocarsi l'ultima giornata in casa vantaggio di due risultati su tre.

Al Montfleuri il Futsal gioca invece la salvezza anticipata contro il Gorle: un matterebbe in condizione Pellegrino compagni giocare le ultime gare senza troppe apprensioni.

Maurizio

Oggi lo scontro diretto del girone A nel torneo Acli-Memorial Perrot

AOSTA. Sono rimaste soltanto 7, su 42, le squadre ancora imbattute dopo giornate nel 6° campionato Us Acli Memorial G. Po-. Nel girone A prosegue testa a testa tra Alpimatic Aosta e Discoteca Help che con 15 punti viaggiano punteggio pieno e sono attese oggi alle 18 a Plan Félinaz nello scontro diretto. In settimana intanto si è giocato Smalp-La Chatelaine Fénis con la vittoria dei primi per 6-2. Negli altri incontri del girone, oggi alle 17, si gioca Auto Mont Blanc-Dolcemania, mentre domani, alle 19, Veterani Plan Félinaz-Peiretti Pollami. Nel girone B l'Icam Costruzioni è l'unica squadra imbattuta con 12 punti (4 vittorie 1 pareggio), seguita a un punto dalla Trattoria degli Artisti. Per la 6ª giornata ieri sera si è giocata Fuorilegge-Linty Auto domani affronteranno, dalle 20, Trattoria degli Artisti-Top Car, Icam Costruzioni-Real Martin Challand Club-Mizar Etroubles.

Sembra avversari nel girone C la Belle Epoque che ha di reti (18-2) il Non Smaja Nunca, una delle tre squadre ancora a punti e si è portata a quota 18. Alle sue spalle resiste soltanto il West Side (5-0 al Sf Affissioni) con 14 punti. Do-i, dalle 15, giocano Eurospin Sarre-Deportivo Iteg-Nova Print. Nel girone D, vincendo 7-1 contro il Bianco Casa, il Videotime è portato in testa con 14 punti attende l'esito dell'incontro tra Mago Service, alla ricerca del primo punto, e R&R Carpenterie (13), per sapere se vi rimarrà. Domani, dalle 17, Eletrafor-Casin Vallée d'Aoste Il Capunno-La Sorgente. [p. i.]

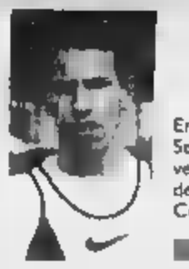
A Nus, festa in onore dei tesserati che si sono distinti nel '98

I dieci premiati dalla Fidal

Le classifiche del Mini Indoor di Verrès

NUS. Il Comitato valdostano Fidal premierà nel municipio di Nus i migliori atleti del 1998. La Festa dell'atletica comincerà alle 17,30. Il premio al migliore atleta assoluto andrà a Enrico Seravalle, quello alla migliore atleta assoluta sarà consegnato Francesca Sicari; migliore atleta giovanile maschile è Simone Baldo; migliore atleta giovanile femminile è Elena Nogara; premio al migliore atleta del settore amatori e veterani Elmo Glarey, mentre quello alla gloria del passato andrà a Eddy Ottoz; tecnico dell'anno scelto Piero Cassius, dirigente dell'anno Domo- Chatrian; giudice dell'anno Alder Rossi.. Infine premio al miglior giornalista di questo settore andrà a Piercarlo Lunardi, collaboratore della «Stampa».

Intanto al palazzetto dello sport di Verrès si è svolta la manifestazione promozionale Mini Indoor, per ragazzi ed esordienti. Gli atleti si sono sfidati su 4 prove: 30 metri, salto triplo da fermo, lancio del giavellottino «vortex» e staffetta ostacoli. Nelle esordienti la classifica finale, stilata sulla base dei punteggi delle prove, è stata vinta da Luana Cretaz (Atl. Viola) che ha vinto le prove dei 30 metri in 6"5, del salto triplo da fermo con 5,33 metri e del «vortex» con lancio a 13 metri. Al 2° posto Silvia Scopelliti (Calvesi) e al 3° Arianna Visentin (Ccs Cogne). Nelle ragazze si è imposta Samuela Caproni (Viola) con 6"1 nella corsa veloce, 5,38 nel triplo e 21 metri nel giavellottino. Alle sue spalle le portacolori della Calvesi Erika Bocco (6"2, 5,63 16) e Chiara Pino (6"2, 5,46 e 16).



Enrico Seravalle velocista del Ccs Cogne

Elena Nogara tesserata per l'Atletica Calvesi

Negli esordienti, Flavio Zingale (Ccs Cogne) si è imposto nei 30 metri in 6"2, nel triplo in 5,15 e nel «vortex» con 28 metri; 2° Andrea Carlin (Ccs Cogne); al 3°posto ex-aequo Ivo Aimone (Monterosa) e Mirko Caproni (Viola). Nei ragazzi ha vinto Nicolò Venturini (Viola) con 5"8 sui 30 metri, 5,80 nel triplo e 36,00 nel «vortex», 2° Stefano Montalto (Ccs Cogne) con 6"7, 4,86 e 26. Nella staffetta mista Erika Bocca, Stefano Montalto e Andrea Carlin in 18"4 hanno battuto Samuela Caproni, Ivo Aimone e Arianna Visentin (19"4). [r. s.]

CAMPIONATO TRICOLORE DI BILIARDO

Tre giocatori rossoneri in evidenza

Hanno ottenuto ottimi risultati i giovani giocatori di biliardo valdostani, tutti appartenenti allo Snooker e specialisti nel pool, che hanno partecipato a Campodarsego di Padova alla 3ª prova del campionato italiano di specialità. Nei 3ª categoria, Giuseppe Gagliardi ha ottenuto un eccellente condo posto, mentre Antonio Guerrisi si è piazzato al quinto. Nei 2ª categoria il campione valdostano Faggion si è classificato 3°. Il prossimo impegno vedrà i tre giocatori impegnati a Bologna ad aprile (Nella foto, da sinistra, Giuseppe Gagliardi, Mauro Faggion e Antonio Guerrisi). [a. c.]

SPORT DEL GHIACCIO

Sono in programma oggi le finali di stock sport e di pattinaggio di figura della manifestazione

Il Trofeo Topolino assegna i primi titoli

Domani le gare conclusive di hockey, di short track e di curling

AOSTA. Entra nel vivo la sesta edizione del Trofeo Topolino di sport del ghiaccio. La manifestazione giovanile, alla quale partecipano circa 400 ragazzi tra i 6 e i 12 anni, si sta svolgendo nei palazzi del ghiaccio Aosta e Courmayeur. Oggi per l'hockey il programma prevede le ultime partite di qualificazione ad Aosta: alle 9 Alto Adige-Piemonte, alle 10,30 Lombardia-Lazio, alle 12 Trentino-Spagna e alle 13,30 Valle d'Aosta-Veneto. Alle 15 si svolgeranno finali di pattinaggio di figura. A Courmayeur, invece, dalle 8 alle 12 si svolgeranno le qualificazioni le semifinali di short track, mentre dalle 14,30 alle 19,30 sono in programma le finali di stock sport. Sempre a Courmayeur, dalle 11,15 in poi, si disputeranno le qualificazioni curling. Alle 20, lo sport lascerà lo spazio alla dell'amicizia, un party riservato agli atleti che terrà nel disco pub del Palasport Courmayeur «Planet».

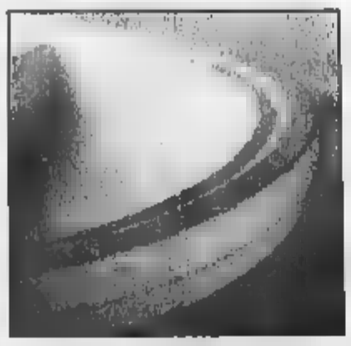
Domani le ultime finali. Per l'hockey, ad Aosta alle 8 comincerà la finalina per il 3° e 4° posto di hockey, mentre il titolo in palio nella partita che comincerà alle 9,30. Alle 11 ci saranno le esibizioni dei migliori pattinatori di figura. A Courmayeur, dalle 8 alle 11,30 si concluderà il torneo curling, mentre dalle 8,30 alle 11,30 ci saranno finali di short track. Tutta le premiazioni sono in programma alle 12 ad Aosta. [gio. mac.]

Un incontro di stock sport del Trofeo Topolino disputato giovedì sulla pista coperta di Courmayeur

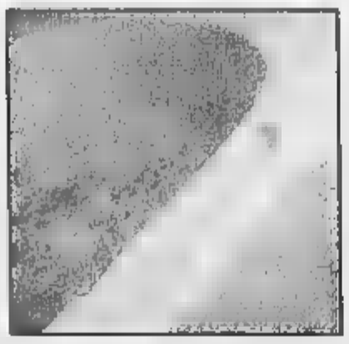
Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

Un bagno completo a L. 2.650.000*
(€ 1.368,61*)

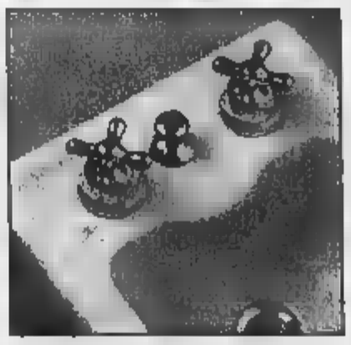
Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.



CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A UN PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE DI APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.



LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMPIE SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE [illegible] DI PRIMA SCELTA; [illegible] LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

AZIMUTH, UNA [illegible] CLASSICA RIVISITATA IN [illegible] MODERNA, [illegible] FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE SI SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

METROPOLIS

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al [illegible] settembre 1999

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

NUOVE
ALFA 145
E ALFA 146.
SEGNO
ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

Benvenuti nel mondo dei servizi

Sistema

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

- **Nuovo turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

Di serie, su tutti i modelli:

- **bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. Un corso al **Centro Internazionale Guida Sicura** migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 800-353353

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

In vendita a 10 mila lire nelle edicole e tabaccherie

La scheda Telecom di Alfieri è già un pezzo da collezione

ASTI. Vittorio Alfieri sta entrando nelle tasche degli italiani. Da martedì scorso 985 mila copie della scheda telefonica dedicata al 250° anniversario della nascita del tragedo astigiano sono in distribuzione nelle edicole e tabaccherie di tutta Italia.

Non solo: già numerosi collezionisti si sono assicurati le schede commemorative, destinate a diventare un pezzo di pregio per le loro raccolte. Il fatto che la tiratura sia di poco sotto il milione di copie, fa sì che il valore sul mercato del collezionismo sia più alto delle emissioni normali (mediamente sui 4 milioni).

Resta il fatto che quasi un milione di italiani «parlerà» con Alfieri, e maneggiando la scheda verrà a sapere che ad Asti si celebra un anniversario da tenere a mente. «Telecom Italia ripropone idealmente - spiegano i dirigenti - il ricordo di chi, pur radicato in piccola città, ha annoverato il suo nome fra i grandi personaggi del suo tempo e trovato nella comunicazione un mezzo efficace per rendere sempre attuale il dialogo con il mondo culturale e sociale».

E' il secondo omaggio al tragedo da parte della Telecom: gli elenchi telefonici di Asti di quest'anno riportano in copertina un suo ritratto e immagini del museo alfieriano. Ora compare la scheda, la prima emessa in Piemonte che non riguardi la provincia di Torino.

Su facciata c'è una suggestiva inquadratura del busto nel cortile di Alfieri. L'immagine è del fotografo astigiano Vittorio Ubertone. Sul retro, l'indicazione dell'anniversario.

All'iniziativa hanno collaborato Regione, Provincia, Comune, Centro nazionale studi alfieriani e Azienda turistica locale.

Le schede costano 10 mila lire, anche per i collezionisti. Per loro sono state previste 5 mila tessere in una cartollina (chiamata in gergo «folder») che riproduce un particolare del dipinto «Cristo e gli apostoli sulle rive del Borbore» (anonimo) e all'interno i principali monumenti della città, dalla Cattedrale al Battistero, da San Secondo alla Torre Rossa. Si possono trovare nel negozio Telecom (portici Pogliani) e all'Atl (palazzo della Provincia) in piazza Alfieri. C'è anche chi sta pensando di fare un omaggio aziendale.

Carla Forno direttore del studi alfieriani e Michelino Musso dirigente Telecom con le guide telefoniche dedicate ad Alfieri

L'immagine di Asti sulla copertina del «folder» che contiene la scheda di Alfieri

Foto di gruppo nel cortile di casa Alfieri per gli studenti di tutta Italia che hanno preso parte a metà marzo al «Certame alfieriano»

Molti degli studenti che hanno partecipato al «Certame» torneranno in città

Quei giovani «tifosi» del grande Toju

A maggio la premiazione dei vincitori del concorso

ASTI. C'è chi ha affrontato parecchie ore di viaggio in treno per partecipare al «Certame Alfieriano». E sui 110 studenti delle scuole superiori di tutta Italia iscritti alla prima edizione del concorso dedicato al poeta astigiano, solo 4 non si sono presentati, giustificati.

E' uno dei segni di un successo forse non previsto, ma che mette in evidenza quanto la figura di Alfieri affascini ancora i giovani. L'altro non trascurare, è che al «Certame» avrebbero voluto partecipare quasi 500 ragazzi, per questioni pratiche, gli organizzatori del liceo classico e del Centro nazionale studi alfieriani, hanno dovuto fare selezione iniziale. Ma, come ha notato il presidente dell'Azienda turistica locale Carlo Cerrato: «Questo non è stato imposto ai ragazzi, lo hanno scelto loro, tutti hanno svolto il tema con impegno. Questo significa che Alfieri ha ancora qualcosa da dire».

In questi giorni gli elaborati dei giovani concorrenti vengono valutati dalla giuria presieduta dal docente universitario Guido Davico Bonino, formata dal preside del liceo Serafino Ferraris, dalle insegnanti Fedra Maria Besso, Rossana Levati, Anna Maria Migliorini e Carla Forno, direttore del Centro studi. A maggio la premiazione.

Per la maggior parte dei concorrenti e dei loro accompagnatori (140 persone in tutto), il «Certame» è stato anche l'occasione per visitare, velocemente, Asti. Per molti è stata piacevole sorpresa, e lo stimolo per tornare. C'è chi ha lamentato di avere poco tempo (i ragazzi arrivati la sera di giovedì 18 marzo, venerdì mattina si è svolta la prova, nel pomeriggio hanno visitato i monumenti, sabato mattina sono ripartiti). Tirando le somme c'è chi si è lasciato sfuggire un «Vi Toiu».

Alcuni giovani torneranno presto ad Asti, per ritirare i premi offerti da Comune, Produttori Moscato d'Asti Associati, Credito Italiano, Istituto storico della Resistenza.

Tra i premi ci sono anche due abbonamenti a Internet (Tin ricaricabile) offerti dalla sede astigiana della Telecom. L'azienda telefonica ha offerto un «assaggio» della proposta durante il «Certame», con un terminale installato in un'aula del liceo a disposizione degli studenti. «Internet è un modo - spiega il direttore della sede astigiana Telecom Michelino Musso - per inserirsi meglio nell'ambiente culturale. Ed è la nostra proposta per una cultura al passo con i tempi».

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. [illegible] i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi mesi si è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi numeri complessivi, ma che invece - sostiene Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi di una riunione con i medici pneumologi piemontesi - è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più [illegible] dodici mesi che ci siamo appena lasciati alle spalle è un picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha deciso di varare un protocollo di lotta alla Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti a rischio, osservare le condizioni in cui [illegible] Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. Sono gli immigrati ad essere più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni [illegible] nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne tra [illegible] personale sanitario, cento dei qu[illegible] muoiono.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: [illegible] dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra [illegible] malattie infettive più temute, poiché continua [illegible] mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, [illegible] di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo di essi muoiono proprio [illegible] causa di questa complicazione». Le zone più colpi[illegible] al mondo? «soprattutto quelle a basso reddito, [illegible] l'infezione tubercolare è responsabile del 20 per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione sta evolvendo: quella [illegible] un tempo si chiamava Tbc, [illegible] i manuali di medicina chiamano solo più Tb, [illegible] minaccia in lenta ma continua crescita».

A Torino e p[illegible] si calcola [illegible] i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto ai [illegible] pubblicati sulle [illegible] pagine di relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano [illegible] Regione - [illegible] compilate in mo[illegible] incompleto poiché provengono al Servizio [illegible] igiene [illegible] sanità pubblica [illegible] ritardo, quando le [illegible] ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate». Più di un terzo dei [illegible] di tisi non è diagnosticato. Più di un terzo dei caso diagnosticati [illegible] sono curati. Più [illegible] [illegible] terzo dei [illegible] trattati [illegible] trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per [illegible] che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari non arrivano [illegible] Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, [illegible] [illegible] delle condizioni spaventose in cui vivono: ammassati in pochi metri quadri di case in affitto, nella totale [illegible] di igiene, dentro [illegible] in cui non si respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. [illegible] terreno ideale, per il propagarsi di una malattia cronica».

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto [illegible] vista [illegible] controllo dell'epidemia - precisa [illegible] ricerca del servizio di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la trasmissione [illegible] fasce di età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando in loro il germe della tubercolosi [illegible] possa efficacemente controllare di nuovo [illegible] situazione, e portare i bilanci del contagio di nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tisi «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti a rischio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio [illegible] (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle ore 11 la [illegible] sede di Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Fer[illegible] Dardanello che è anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare in modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare [illegible] vicino [illegible] la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta circa sessantamila imprese, [illegible] oltre 350 mila addetti.

Seicento atleti in gara per la [illegible]

ASTI. Si corre oggi e domani al campo scuola di Asti, la venticinquesima edizione della «24 x 1 ora», una maxi staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa con 24 atleti che si danno il cambio ad ogni ora. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Alla Arquata Cementi l'ora [illegible] decisione

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato il futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita la cava sinora sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un'altra a Voltaggio; contro la nuova cava si sono però schierati due comuni, i [illegible] acquedotti si riforniscono nella [illegible].

[illegible] parla [illegible] montagna al congresso [illegible]

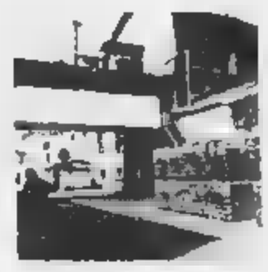
SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta il 28 novembre [illegible] quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) è stato eletto presidente del movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentanza delle 72 sezioni e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise en valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda su «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, Gamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane.

Turismo [illegible] [illegible] Pro loco

BIELLA. [illegible] chiama «Valsessera Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sesserа»: è il nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

[illegible] milionarie a Finale Ligure

FINALE L. Multe da [illegible] milione per chi ha parcheggiato, lo [illegible] gennaio, nel piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si sono rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Gabibbo che ha promesso il suo interessamento.



La [illegible] [illegible] [illegible] in mobilità 70 dipendenti

ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre 700 dipendenti, la vetreria Borma (ex Mival) era considerata la Borsalino e la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche non valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti in Italia) di cui la fabbrica fa parte: in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto [illegible] periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui era rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo non interessa più. S'è subito creato un fronte per cercare di salvare la Borma (foto), ma non sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Antiquariato in [illegible] domani [illegible]

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da una passeggiata lunga cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

Contratto edili rotte le trattative

VERCELLI. I sindacati [illegible] categoria Fenal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in [illegible] letta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» di 8 ore di sciopero per il 6 aprile, e la richiesta di incontro [illegible] i candidati alle [illegible] ministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

Regione Piemonte

Allo studio nuova legge urbanistica

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più [illegible] vent'anni, [illegible] Regione Piemonte ha avviato le procedure per arrivare [illegible] una nuova legge urbanistica. [illegible] nuova normativa - spiega Franco Maria Botta, assessore regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i [illegible] del Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. [illegible] qui la necessità di favorire le modifiche [illegible] questi piani. [illegible] fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, viene fissato il principio di concertazione tra gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - adesso è al vaglio [illegible] Commissio[illegible] Regione-Enti locali, poi dovrà [illegible] approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio regionale - [illegible] abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di una variante del Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 mesi a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il via [illegible] [illegible] concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: [illegible] ogni caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta [illegible] [illegible] alla Regione».

La nuova legge punt[illegible] a riconoscere ai Comuni, alle Province e al[illegible] Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si riconosce la possibilità [illegible] approvare una pianificazione [illegible] d[illegible] livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato con la Provincia e nel caso di «risorse primarie di interesse regionale», anche [illegible] la Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri da rispettare per le costruzioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, [illegible] esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune e Provincia o il Comune faccia parte di un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. [m. tr.]

Processo al nazista imputato dell'eccidio di 15 persone [illegible] Milano. Montanelli sarà teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico accusa Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' ancora uno storico a mettere sotto accusa Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava la piazza di [illegible] nell'estate del '44 e che ora è chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui erano morti 6 italiani. Ma poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare la rappresaglia se non era stato ucciso nessun soldato germanico? L'attentato [illegible] avvenuto contro un camion tedesco l'8 agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella [illegible] udienza. «Saevecke usò a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato un mese fa Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del [illegible] re di San Vittore. Ed era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion è consulente del [illegible] di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato sentito un [illegible] esperto di quegli anni di guerra, Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha affermato che, pur essendo soltanto un capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie [illegible] quella che dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha spiegato come era organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 e [illegible] sottolineato che, nonostante il complesso di direttive noto come «il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di misure repressive, poteva muoversi come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che [illegible] Saevecke, all'epoca capo [illegible] polizia di sicurezza a Milano, debba ricadere la responsabilità delle fucilazioni.

Di parere opposto la difesa, per [illegible] quale Saevecke potrebbe solo avere ubbidito a un ordine: l'avvo[illegible] Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che [illegible] capitano [illegible] subordinato [illegible] colonnello Walter Rauff, comandante [illegible] polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano [illegible] Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri su questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno [illegible] colloquio».

[illegible] colonnello Rauff, però, non potrà essere sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca aveva avviato le pratiche per la sua estradi[illegible]. Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando [illegible] tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che era stato convocato per oggi, ma che ha fatto sapere di non poter essere presente per problemi fisici.

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di un paziente dal reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa dal signor Mauro, 50 anni, afflitto da una malattia che provoca vuoti di memoria, sarebbe stata presentata a tempo debito: «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché non conteneva [illegible] indicazioni sulla [illegible] del paziente, che [illegible] non [illegible] dato per rispetto della sua privacy». Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Comunque il professor Schiffer si interroga sulle reali responsabilità del reparto.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice Il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, rinnova i suoi vertici. Dopo tre anni, scade il mandato del presidente Ida Va[illegible] e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. [illegible] Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, ad eleggere la giunta e il nuovo presidente.

[illegible] suo messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha riper[illegible] i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, un contesto economico [illegible] [illegible] [illegible]e in quanto nel '[illegible] l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto era riuscita a fare nell'anno precedente e di quanto indicava [illegible] relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, [illegible]ushe e [illegible] della crescita modesta, il deficit del bilancio pubblico [illegible] a quota 2,7 per cento [illegible] il debito pubblico si colloca [illegible] pre al 118,7 per cento».

Che cosa fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega [illegible] Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare le spese; correlare il costo del lavoro al[illegible] produttività; rendere efficiente [illegible] Pubblica amministra[illegible]».

Sul futuro, [illegible] presidente [illegible] dell'Api indica [illegible] strada per il Duemila: «L'Api [illegible] [illegible] un'associazione [illegible] grado di capire i mutamenti [illegible] mercato; fortemente radicata sul territorio; deve avere un ruolo forte nella politica delle relazioni industriali; [illegible] proporsi con politica e servizio delle specificità del settore».

[e. bac.]

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. Sono poco più del 6% gli studenti recatesi alle urne: 3918 su 63.215 aventi diritto. Né la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per adesso ancora ufficiosi, si segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il 40% dei voti in tutti i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Inviabili, seconda quasi dappertutto e prima nelle quattro altre facoltà. Il Fuan guadagna voti, in particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria con circa il 50%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato [illegible] chi ha disertato le [illegible] «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maloglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio si scava la sua nicchia e procede fino a quando non viene toccato nei suoi interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però [illegible] sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di scarsi contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma siamo stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Fuan, che accusa proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in maniera «assai poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: fette di torta, penne, cappellini, feste in discoteca: sembrava di essere alle presidenziali americane. Noi e la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...».

[ale. mom.]

La battaglia [illegible] [illegible] domani rivive nell'Arbogna

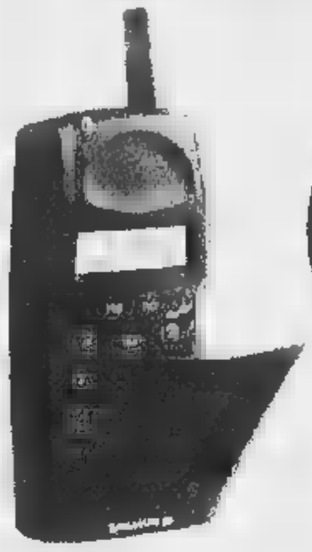
NOVARA. Un convegno internazionale e la rievocazione storica della battaglia del [illegible] marzo 1849 tra l'esercito piemontese e quello austriaco (nella f[illegible] una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anniversario dell'avvenimento. Il convegno, dal titolo «Novara crocevia del Risorgimento», si tiene questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, e vede la partecipazione di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica del conflitto, [illegible] la partecipazione [illegible] oltre duecento figuranti [illegible] costume, mentre domani mattina alle 10,30 si terrà [illegible] commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bicocca.

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

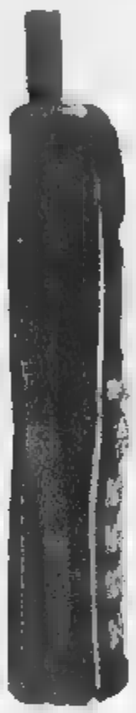


OFFERTA!!

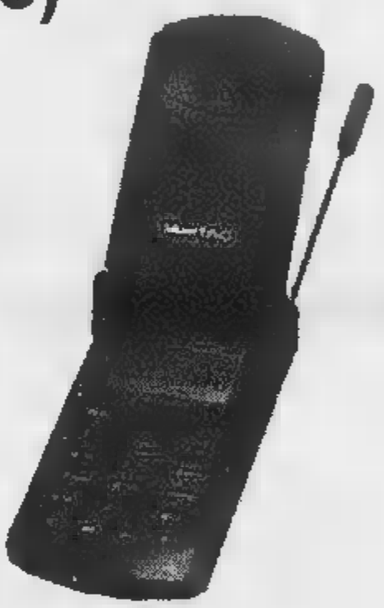
Telefono GSM

+ scheda prepagata Omnitel

(comprensiva di L. 50.000 di traffico telefonico)



L. 290.000



fino ad esaurimento scorte

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

Il tuo abbonamento a rete fissa o la tua scheda prepagata WIND

TI CONVIENE FARLI DA NOI!

WIND

Passa dal nostro punto vendita e scoprirai il perché

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 27 Marzo 1999 AT 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.38.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

SAI

Avviato tra le polemiche, il servizio di emergenza sanitaria è ora a pieno regime

Più di 30 interventi al giorno del 118

E l'Asl chiede di attivare una sede a Moncalvo

ASTI. Oltre 11 mila interventi in un anno, cioè più di 30 al giorno. Partito tra le polemiche, il «118» (l'emergenza sanitaria) ha superato la fase difficile del rodaggio. «Oggi possiamo dire che il se[redacted] funziona e che si rivela un utile strumento di intervento sul territorio» commenta il direttore sanitario dell'Asl 19 Francesco Macagno. L'occasione [redacted] stato il primo anno [redacted] attività della Centrale operativa unica, allestita ai Comboniani. «E' stato uno dei primi centri avviati in Piemonte - ricorda il direttore generale Di S[redacted] - Ci sono stati problemi anche perchè era difficile in[redacted] un'attività dalla filosofia nuova in un sistema che si basava anche [redacted] forti abitudini».

[redacted]. E' il servizio di pronto intervento: [redacted] 3 sedi, Asti, Nizza e Villafranca, ci sono ambulanze con attrezzatura di rianimazione, infermieri e medici, che, in media nel giro di 2 minuti dalla chiamata, [redacted] in grado di partire per il luogo dell'incidente o dell'urgenza. A queste, si affianca [redacted] rete distribuita sul territorio, con ambulanze [redacted] base» con soli volontari, addestrati al primo soccorso. Sono 24 sedi in tutta la provincia, di cui due, Asti [redacted] Canelli, garantiscono una copertura 24 ore su 24. Il tutto è coordinato da una centrale operativa, che risponde al 118: qui un medico e un infermiere ricevono le telefonate e decidono quale mezzo inviare e a quale ospedale dirigere le ambulanze, a seconda del [redacted]

[redacted]. Il servizio è coordinato dal dr. Antonio Silvestri. Con lui 18 medici convenzionati [redacted] infermieri, oltre [redacted] volontari delle [redacted] locali. «La cosa importante - sottolinea Silvestri - [redacted] l'aggiornamento e l'addestramento continuo».

[redacted] La scorsa settimana il direttore Di Santo ha scritto alla Regione spiegando che l'Asl 19 è disponibile ad attivare [redacted] nuovo punto [redacted] «soccorso avanzato» (ambulanze con medico sopra) a Moncalvo, che fa parte dell'Asl di Casale. «Ovviamente la Regione ci deve venire incontro [redacted] i finanziamenti» dice Di Santo.

Ma il futuro potrebbe anche prevedere un ruolo diverso del 118. «Stiamo verificando se si possono razionalizzare le forze - spiega Di Santo - Il servizio attualmente offerto dalle Guardie mediche potrebbe essere svolto efficacemente anche dal 118, permettendo di spostare quelle risorse su altri campi».

Fulvio Lavina

[redacted] DI ATTIVITA'

LA CENTRALE 118 AD ASTI FUNZIONA DAL [redacted]

INTERVENTI	[redacted]
MEDIA AL GIORNO	32

ORGANICO

MEDICI	[redacted]
[redacted]	24

[redacted] I VOLONTARI DELLE [redacted] DI SOCCORSO

SEDI DI AMBULANZE ATTREZZATE CON MEDICO E INFERMIERI:
[redacted] NIZZA, VILLAFRANCA

A [redacted]' PRESENTE UNA AMBULANZA 24 [redacted] SU 24.

IN ALTRE [redacted] SEDI CI SONO AMBULANZE CON ORARI LIMITATI

COSTO DEL SERVIZIO:
[redacted] L'ANNO

[redacted]

ASTI. Si chiama Videodermatoscopio ed è uno strumento sofi[redacted] che permette la diagnosi precoce [redacted] tumori della pelle. E' stato presentato [redacted] al reparto di Dermatologia (è ospitato nei prefabbricati nel cortile della Maternità), presenti i vertici dell'Azienda sanitaria. «Lo abbiamo grazie al contributo di [redacted] casa farmaceutica [redacted] alla sensibilità dell'Asl [redacted] - ha detto il primario Mario Zarrella - E' una micro videocamera collegato ad un computer. Permette di [redacted] immagini ingrandite e tridimensionali delle lesioni cutanee». Uno strumento essenziale per diagnosi in anticipo: piccoli nei a volte possono evolvere in forme preoccupanti. «Ogni anno registriamo circa 15 melanomi - ricorda il primario - Sarebbe importante poter avviare uno screening nelle scuole superiori per accertare eventuali casi a rischio».

Il reparto [redacted] Dermatologia lo [redacted] anno ha effettuato circa [redacted] mila visite [redacted] offerto 12 mila prestazioni; in gran parte vengono curati gli epiteliomi, tumori di origine epidermica. Per poter usufruire del servizio, è sufficiente la prenotazione con la impegnativa del medico curante. **(f. la.)**

Il primario [redacted] **Zarrella** e il direttore generale dell'Asl [redacted] **Santo** accanto al [redacted] apparecchio

Continua la querelle sulla casa museo

Raccolta fondi e firme pro-tappezzerie [redacted]

E intanto Florio scrive a Zeffirelli
Oggi giornata dedicata al «Moncalvo»

Si raccolgono fondi e firme all'Atl. **Franco Zeffirelli** si occuperà di Alfieri?

[redacted]

ASTI. Nella sede dell'Atl, [redacted] piazza Alfieri è comparso un vaso in vetro e un registro per le firme. Carlo Cerrato, il presidente, ha deciso di dare seguito concreto alla «polemica della tappezzeria» accesasi tra lui e il presidente del Centro nazionale di studi alfieriani Arnaldo Di Benedetto. Cerrato accusa il Centro di non andare avanti con i lavori della casa museo di Alfieri per mancanza di iniziative e cita come esempio la mancanza di poco più di 3 milioni [redacted] far compiere esami sulle tappezzerie dello storico palazzo. Di Benedetto ha polemicamente replicato invitando Cerrato a spendere l'eventuale ricavato della sottoscrizione «in qualche piolo».

La «colletta» ha raggiunto il mezzo milione di lire le firme di adesione al comitato «Per casa d'Alfieri» superano le duecento. «Quando arriveremo alla cifra di 3,5 milioni la consegnerò al sindaco perchè avvii i la[redacted] senza esitazioni» promette Cerrato.

E intanto Florio ha preso contatti con [redacted] regista Franco Zeffirelli, che è anche senatore di Forza Italia, per proporgli l'idea di realizzare un film sulla vita di Alfieri. «E' un personaggio avventuroso e assolutamente distante dall'idea scolastica che spesso ci hanno imposto».

E passando dal tragedo alla pittura c'è da ricordare che oggi a Moncalvo la chiesa di San Francesco ospiterà dalle 10, la conferenza [redacted] «Guglielmo Caccia detto il Moncalvo» tenuta da Giovanni Romano, docente di Storia dell'arte medioevale all'Università di Torino. Durante la giornata saranno visitabili i luoghi dell'Astigiano e dell'Alessandrino che custodiscono le opere del pittore del Seicento: a Moncalvo le chiese di San Francesco, Sant'Antonio Abate, Madonna delle Grazie e municipio; alcune cappelle del parco naturale del Sacro Monte [redacted] Crea; chiese parrocchiali di Calliano, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio (compresa la Confraternita di Santo Spirito), Penango (anche frazione Cioccaro) e il Duomo di Asti.

IL VOTO

[redacted]

Il coordinatore provinciale di Forza Italia indicato dal direttivo dei berlusconiani

E' Roberto [redacted] il candidato del Polo

«C'erano altri, ma chi è rimasto fuori avrà altri spazi»

ASTI. Roberto Marmo è il candidato [redacted] Polo indicato [redacted] Italia per la presidenza della Provincia. Lo ha deciso, giovedì sera, il direttivo degli «azzurri». Rappresenterà le forze del Polo (An, Cdu e Ccd [redacted] già dato il loro benestare) nella sfida elettorale del 13 giugno.

Prosegue così la scalata dell'ex sindaco dc di Canelli, titolare di un'impresa di costruzioni, che punta a tornare sui banchi della Provincia, questa volta sulla poltrona di presidente. Nella seconda metà degli Anni '80 [redacted] stato consigliere, quando la dc spopolava [redacted]ora. Fu [redacted] eccellente trampolino di lancio: alle amministrative [redacted] Canelli del '90 ottenne con lo scudocrociato [redacted] record di preferenze: 2.230. Alla [redacted] andarono 19 seggi su 30 in Consiglio comunale e lui divenne sindaco.

Con lo sfaldarsi della «balena bianca» Marmo [redacted] avvicina alla Lega, poi a metà degli anni '90, [redacted]izia la manovra di avvicinamento a Forza Italia, cogliendo il primo significativo [redacted] personale nell'ottobre '97: [redacted] eletto coordinatore provinciale [redacted] partito, dopo una lotta intestina con i [redacted] di Ferrante Marengo (tra questi anche Florio, non ancora sindaco).

Il deputato Maria Teresa Armosino, [redacted] altri fedelissimi, tesse l'ascesa del suo «delfino» canelle[redacted] ai vertici del partito. Nel '98 Forza Italia, sotto [redacted] guida del nuovo coordinatore, conquista la poltrona di sindaco. Questo ieri.

Oggi Marmo è il candidato che ha prevalso su Galvagno e Grasso, indicati [redacted] papabili alla presidenza; non i soli; si [redacted] fatti anche i nomi di Giorgio e Claudio Musso che potrebbero comunque trovare posto in giunta nel caso di vittoria. «La rosa - spiega Marmo - era [redacted] sei, sette nomi [redacted] a Forza Italia, come partito di maggioranza del Polo spettava la scelta. Chi oggi si ritrova a [redacted] ricoprire un ruolo, potrà coprirne uno più alto successivamente. [redacted] sono persone che [redacted] sono valorizzate [redacted] lo dovranno essere poi». Parole che paiono ritagliate su Galvagno, il più applaudito, durante [redacted] tour di incontri tematici che gli [redacted]zurri» hanno tenuto in provincia (ieri sera si è svolto a Canelli sulla vitivinicoltura).

L'aspirante presidente promette una campagna elettorale «tra la gente, esattamente come [redacted]nuerò a fare se verrò eletto: non nel palazzo, ma fuori».

Franco Cavagnino

[redacted]

Dall'elezione
a sindaco di Canelli
ai vertici provinciali
degli «azzurri»
Alleato della Armosino

Roberto Marmo era [redacted] stato eletto in Provincia negli anni '80 come consigliere dc

[redacted]

[redacted] E LEGA NORD [redacted]

Ultimi ritocchi alle liste

Il centro-sinistra aveva già scelto il proprio candidato a presidente della Provincia, confermando quello uscente Giuseppe Goria sotto le insegne del «Grappolo». I partiti che appoggiano Goria sono: Ds, socialisti del «Si», Democratici di Prodi, verdi, ppi, comunisti italiani e Rifondazione. Quest'ultimi due partiti presenteranno forse loro liste autonome. Da definire la posizione dei Popolari: scenderanno in campo con ventiquattro candidati sotto le insegne del ppi, oppure inseriranno loro candidati nel «Grappolo»? Ieri, nella sede dei Ds, si è svolta in proposito una riunione. La Lega ha già indivuato alcu[redacted] candidati per i collegi della città (i consiglieri comunali Verrua e Rasero); sulla presidenza [redacted] vi è ancora nulla di ufficiale. Fogliato, il cui mandato di segretario scade a giugno, è tra i papabili. Ma si fanno anche i nomi di Ivano Maraschio e Paolo Tagini.

ELSY STORE
CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL
[redacted]

PRIMAVERA/ESTATE 1999: SCEGLI IL TUO STILE.
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Lunedì parcheggio chiuso per rifare la segnaletica

Novità nell'ex caserma

Alla Colli cambiano ingressi e uscite

ASTI. Novità nell'ex caserma Colli di Felizzano di [redacted] Alfieri: lunedì 29 marzo 1999 verrà chiuso per l'intera giornata il parcheggio interno.

La [redacted] coincide con il rifacimento della segnaletica orizzontale prevista nel progetto della nuova viabilità interna al parcheggio che entrerà in funzione [redacted] partire da martedì 30 [redacted] L'orario sarà il [redacted] guente: apertura del posteggio alle 7,30 e chiusura alle 21,30.

Gli autoveicoli potranno accedere al parcheggio dai nuovi ingre[redacted] di via Bocca [redacted] di via Arò oltre che da corso Alfieri, mentre l'uscita sarà possibile sul corso Alfieri e [redacted] via Arò [redacted] [redacted] più da via Bocca.

I pedoni usciranno ed entre[redacted] servendosi dei nuovi in[redacted]ssi di via Arò, via Bocca e vicolo Santa Cecilia (di fronte a via Rossini, a fianco del negozio cicli «Garelli»), mentre sarà vietato [redacted] passaggio dall'ingresso principale [redacted] corso Alfieri.

In caso di condizioni atmosferiche sfavorevoli i lavori verranno rinviati a data da destinarsi. L'ex caserma è stata acquisita dal Comune e verrà destinata [redacted] sede universitaria; quelle che un tempo erano le camerate di via Bocca ospiteranno [redacted] Ufficio tecnico erariale. Intanto la prossima settimana dovrebbero partire, sul lato di via Arò, i lavori della [redacted] caserma della Guardia di finanza, [redacted] in [redacted] Cornelio Cotta.

[redacted]

E' morto Giuseppe Vigna

Scompare [redacted] 69 anni il meccanico d'una generazione di motociclisti

Giuseppe Vigna

ASTI. Si è spento giovedì in ospedale, dopo mesi di soffe[redacted] per un tumore. Giuseppe Vigna, 69 anni, titolare dell'omonimo negozio di moto in corso Alessandria, lascia un vuoto profondo tra tanti appassionati delle due ruote.

I funerali si svolgeranno lunedì alle 10,30, nella parrocchia di Sessant: poi la salma proseguirà per il cimitero di Serravalle, la frazione dove Vigna [redacted] nato nel 1929.

Lascia i figli Walter e Graziella, che hanno proseguito e ampliato l'attività paterna. «Ma nulla sarà p[redacted] come prima [redacted] non solo per il posto che lui teneva nella nostra famiglia» ha rimarcato ieri il figlio con parole commosse.

Giuseppe Vigna, cresciuto professionalmente alla scuola dei meccanici Percsino, aveva aperto la [redacted] attività nel '62, nella storica sede di via Prandone (da 4 anni la ditta è stata trasferita nei più ampi locali di corso Alessandria).

Un negozio-officina (con marchi prestigiosi: dalla mitica Mv Agusta, alla Ducati fino alla Yamaha) divenuto presto molto noto, anche [redacted] provincia. «Più che un meccanico lui era un artigiano dei motori - annota ancora il figlio - sapeva sempre dove mettere le mani per ovviare [redacted] [redacted] guasto, trovare una soluzione per qualsiasi tipo di imprevisto meccanico». [r. s.]

La magnolia di piazza Vittorio Veneto verrà piantata ai giardini pubblici

[redacted]

[redacted] cambia «casa»

Lascia piazza Vittorio Veneto per far posto ai lavori del rondò

ASTI. Lunedì [redacted] e martedì 30 marzo verranno realizzati, a cura del Servizio aree verdi del Comune, i lavori per lo spostamento di una delle due magnolie dell'aiuola spartitraffico di piazza Vittorio Veneto. L'albero, verrà piantato ai giardini pubblici di viale alla Vittoria. L'intervento si [redacted] reso necessario per salvaguardare la pianta in vista dei prossimi lavori per la realizzazione della rotatoria alla francese prevista in piazza Vittorio Veneto (la giunta ha approvato il progetto preliminare nei giorni scorsi). Durante le operazioni di trapianto della magnolia verrà istituito il divieto di sosta, dalle 6 alle [redacted], attorno all'aiuola spartitraffico e ai lati della piazza (fronte Cassa di risparmio e ufficio Urbanistica del Comune). Il divieto resterà in vigore sino al termine dei lavori che potrebbero concludersi anche prima della scadenza prevista se le condizioni metereologiche lo consentiranno. Le rotonde alla francese, già funzionanti in piazza Martiri della Liberazione e Primo Maggio, verranno realizzate anche in piazza Lugano e all'incrocio tra corso Venticinque Aprile e via Conte Verde. E proprio a questo incrocio faceva riferimento la fotografia pubblicata su «La Stampa» di mercoledì 24 marzo: per un errore tipografico la dicitura riporatava però l'indicazione di piazza Vittorio Veneto.

[redacted]

[redacted] In piazza san Secondo, da stamane è allestito uno stand con i prodotti tipici di Biberach, la città tedesca gemellata con Asti. Sarà possibile trovare dolci, vari tipi [redacted] pane e salsiccia, marmellate e la birra «Weizenbier».

[redacted] Oggi dalle 9,30, al circolo Torretta di piazzale Manina (Torretta) congresso dei comunisti italiani. Saranno eletti [redacted] provinciali [redacted] i delegati al congresso di Piuggi.

[redacted] Alle 9,30, nella «sala verde» della Coldiretti in corso Cavallotti 41, convegno del Cdu su: «Il ruolo trainante di Asti nello sviluppo del territorio provinciale».

[redacted] Oggi alle 12 al liceo scientifico, premiazione del concorso di poesia indetto dall'istituto Pellati. Premi offerti dal Lions club di Nizza e Canelli e dalla cartolibreria Bernini.

[redacted] Oggi alle 15, al Centro culturale [redacted] Secondo assemblea provinciale dei donatori di sangue Avis, presieduti da Mario Aresca.

NUOVA SEDE PER PRO [redacted] S'inaugura oggi la [redacted] sede di Pro Natura in via Solari 2. A fare gli onori di casa, alle 11, il responsabile provinciale Ezio Fonio. Seguirà l'assemblea dei soci.

LA LEZIONE [redacted] EX [redacted] Ex-allieve dell'istituto Monti illustreranno oggi le loro esperienze di studio e lavoro post-diploma agli studenti dell'ultimo anno. L'orientamento sarà diviso in quattro aree: umanistico, giuridico, linguistico, scientifico.

CAMBIA, SI PARLA DI DONNE Il Centro incontro tra le culture, la parrocchia di San Tommaso e la cooperativa Crescere Insieme, organizzano oggi, alle 17, nei locali parrocchiali in piazza Gioberti, un convegno sulle donne nella società di fine secolo. Interverranno la psicologa Maria Debenedetti; la presidente della cooperativa Coala, Angela Bosio; Furio Ottomani, Crescere Insieme.

[redacted] Seminario nazionale, oggi dalle [redacted] in Provin[redacted] su «I licheni come bioindicatori della qualità dell'aria». I lavori saranno introdotti da Luigi Dagna (direttore Arpa di Asti) e Giovanni Pensabene, [redacted] all'Ambiente della Provincia. Seguiranno le relazioni [redacted] tecnici e[redacted] esperti.

LA SUBFORNITURA SECONDO GLI [redacted] Stamane, dalle 9, alla Camera di commercio convegno organizzato dalla Confartigianato su «Disciplina della subfornitura nelle attività produttive». Intervengono Giuseppe Delvecchio (Confartigianato Roma), Roberta Bombacci (Camera di commercio Asti).

[redacted] dei cavalieri delle Terre [redacted] Asti e del Monferrato tiene oggi, dalle 17,30, [redacted] San Martino Alfieri [redacted] capitolo di primavera in [redacted] di Vittorio Alfieri. Nella Confraternita dell'Annunziata, Carla Forno, direttrice del Centro studi Alfieriani parlerà su «Alfieri, dal Piemonte sabaudo alla Firenze dei primi [redacted] dell'800».

[redacted] Inaugurazione, oggi alle 17, della filiale astigiana della agenzia viaggi «Cisalpina tours» (tel. 0141-599.314). Sarà presente anche Sergio Ardissone che [redacted] ha pubblicato un libro sul mondo buddista.

[redacted] Questa sera, alle 21, alla libreria AlphaBeta, in corso Dante 109, don Piero Borelli, parroco del Don Bosco, presenterà il suo libro: «L'[redacted] lacerato» edito dalla Elle.Di.Ci. Interverrà l'assessore alla Cultura Adriana Marchia.

Non c'è accordo tra Comune e Provincia

Biblioteca Astense le nomine tardano

ASTI. Il rinnovo del Consiglio di amministrazione della Biblioteca Astense tarda ad arrivare: il «parlamentino», guidato da Renato Bordone, docente [redacted] Storia medioevale alla facoltà di Lettere di Torino, [redacted] scaduto il 28 febbraio. Insieme al presidente so[redacted] decaduti gli altri quattro membri: il deputato Vittorio Voglino (all'epoca dell'incarico, nel febbraio '95, era preside alla media «Gatti»), gli insegnanti Aldo Gamba [redacted] Maria Grazia Bologna, il sociologo Emanuele Bruzzone.

Comune e Provincia, cui spetta [redacted] compito delle nomine, non hanno però ancora provveduto: la questione è stata uno degli argomenti discussi ieri mattina tra il sindaco Florio e [redacted] presidente Goria. Quest'ultimo, rispondendo nelle settimane scorse in Consiglio all'interpellanza presentata dal capogruppo del Grappolo, Salvino Razzano, sarebbe favorevole [redacted] riconfermare il consiglio di amministrazione uscente: «Ha lavorato attivamente in questi anni e amministrato bene il Consorzio che la Provincia costituisce insieme al Comune», ha dichiarato Goria.

Il sindaco Florio non nasconde, per la presidente della Biblioteca, di voler giocare altre carte. «Ho stima di Bordone e della sua profonda cultura - dice - ma in Comune e Provincia ci [redacted] maggioranze di diverso colore politico: ovvio che [redacted] abbiano idee differenti sulle nomine». Tra le candidature che Florio sostiene c'è quella di Ottavio Coffano, scenografo, nominato da Galvagno sindaco alla presidenza della biblioteca dal 1991 al febbraio '95 su designazione del psi.

Ma il ritardo nelle nomine potrebbe dipendere [redacted] solo dal disaccordo sulla presidenza. Comune [redacted] Provincia non escludono una modifica allo statuto del Consorzio che tenga conto dell'elezione, [redacted] più contestuale dal '94, delle amministrazioni comunale e provinciale. In questo caso il rinnovo del «parlamentino» della biblioteca (quasi centomila volumi, [redacted] mila prestiti nel '98) potrebbe slittare in autunno. [l. n.]

BAMBINI E STUDENTI ALLA «ASTENSE»

[redacted] festa per presentare i [redacted]

Quasi cinquecento bimbi hanno preso parte alla tradizionale Festa di primavera organizzata dalla Biblioteca Astense nella sede di [redacted] Alfieri per presentare i nuovi acquisti di libri per la Biblioteca di ragazzi. La sezione destinata [redacted] giovani (a partire da tre anni) ha raggiunto un patrimonio di circa ottomila testi: i nuovi acquisti (600 titoli) [redacted] dalla divulgazione scientifica, alla narrativa, ai libri specifici per i piccolissimi. Settimanalmente sono organizzate visite guidate di alunni alla Biblioteca in collaborazione con le scuole, alle quali l'Astense fornisce anche testi per l'utilizzo durante l'anno. La Festa [redacted] continuata per tutto il giorno: all'animazione ha partecipato anche un gruppo di studenti dell'istituto d'Arte (nella foto), che hanno proposte scenette. Molto apprezzata la partecipazione del mago Alias. [m. t.]

Industria costruzione Macchine Enologiche cerca [redacted] PLC a automazione macchine possibilmente [redacted] esperienza telefonare ore ufficio al n. [redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Un marchio, [redacted] sicurezza per [redacted] gli automobilisti
L'ASSOCIAZIONE AUGURA ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA BUONA PASQUA
ASA CAR
ASSOCIAZIONE ASTIGIANA CARROZZIERI
A [redacted]

[redacted]		
Carr. ASTIGIANA	C.so Casale, 130/A	0141 274292
Carr. CAGGIANO	C.so Vittoria, 79	0141 531058
Carr. CI.PI	Reg. Infermiera Bubbio	0144 [redacted]
Carr. CENTRALE	Via San Marco, 10	[redacted] 532752
Carr. CPR	Str. Praia, 22	0141 274002
Carr. DANTE	Vicolo F. Gino, 7	0141 271257
Carr. NUOVA AUTO	Loc Casa Coppi, 27	0141 271317
Carr. PALUCCO	Fr. Revignano 87	0141 212668
Carr. PORTA ROMANA	Via Laveroni, 19	0141 272303
Carr. RAVIOLA & SERRA	Via Caboto, 12/14	0141 275454
Carr. SACCO	Loc. Quarto Inferiore	0141 293555
Carr. SAN LAZZA[redacted]	Str. San Lazzaro, 15	0141 274093
Carr. TORRETTA	Via Esperanto, 7	0141 557224
[redacted]		
Carr. VALLE TANARO	Strada per Asti, 52	0141 597 944
[redacted] BALDICHIERI [redacted]		
Carr. [redacted] NUOVO	V.le Cavour, 48	0141 66 210
[redacted] CANELLI		
Carr. LAZZARINO	Via O. Riccadonna, 60	0141 831 [redacted]
Carr. TOSO	Viale Italia, [redacted]	0141 823 352
[redacted] MONF.		
Carr. GERVASIO [redacted]	Fraz. Valenzani	0141 292 590
[redacted]		
[redacted] PUCCHIELLI	Reg. Alberone, 24/bis	0141 401 816
[redacted]		
[redacted]	Via Molino Rocca, 16/a	0141 934 547
[redacted]		
Carr. [redacted]	Strada Roven, [redacted]	0141 958 311
[redacted]		
Carr. DAGNA	C.so Asti, 602	0141 955 546
Carr. MARTIRE	Via Fresto, 2/a	0141 955 677
14030 [redacted]		
Carr. MONCALVESE	Via Frinco, 51	0141 916 129
14048 [redacted]		
Carr. PAFUNDI	Via Asti-Mare, 8	0141 961 216

LETTERE [redacted]

Quei [redacted] dopo TangentAsti

Leggo con attenzione le cronache locali e noto come l'attività dei gruppi e dei partiti politici sia in forte aumento, sicuramente a causa delle prossime scadenze elettorali. Spuntano comunicati e notiziole ovunque. Ho notato però che sulla vicenda che ha visto opposti in tribunale Bestente all'impresario Delio Ruscalla, oltre alla cronaca regolarmente fornita da «la Stampa» è calato il silenzio. Nessuna replica dagli esponenti di altri partiti che [redacted] do Ruscalla, negli anni d'oro ricevevano elargizioni dal mondo imprenditoraile. Ruscalla aveva detto «ho pagato tutti». Si è ribellato il solo Bestente querelendolo. Non ho mai votato comunista e credo che il tempo delle ideologie sia superato, ma certi silenzi mi preoccupano come cittadino e come elettore.

Sandro Barone

Kosovo 1: Cgil Le bombe non servono

La segreteria della Cgil di Asti ritiene che la crisi nella [redacted] Jugoslavia debba essere risolta con strumenti politici e diplomatici e non con bombardamenti che colpiscono principalmente la popolazione civile già duramente provata dall'embargo e dalla guerra.

Il rispetto della vita e dei diritti delle persone siano esse serbe, albanesi, [redacted] di altra nazionalità, deve essere il principale obiettivo dei governi europei. La repressione in Kosovo deve essere fermata con l'isolamento internazionale, ma deve essere nel contempo fermata ogni manovra tendente a dissolvere la Jugoslavia.

Per questo la Cgil [redacted] Asti chiede al governo di adoperarsi con ogni mezzo per l'immedia[redacted] cessazione dell'azione militare ed il ritorno della discussione e dell'iniziativa nella sede naturale dell'Onu. Non solo perché la guerra non risolve alcun problema ed aggrava unicamente la situazione, ma anche perché la Nato ha dimo[redacted] sempre di avere, in materia di diritti umani, due pesi e due misure.

Segreteria della Camera del lavoro di Asti

Kosovo 2: Cisl Le colpe [redacted] Milosevic

Come Cisl ci siamo riuniti il 26 marzo al Centro culturale San Secondo per discutere nell'assemblea organizzativa [redacted] programmatica delle scelte che l'organizzazione dovrà compiere nei prossimi anni. In quell'occasione abbiamo chiesto che l'uso delle armi in Jugoslavia cessi [redacted] che [redacted] riprendano immediatamente i colloqui diplomatici ed il negoziato si sostituisca alla guerra. Condanniamo l'intransigenza e l'irresponsabilità di Milosevic che nonostante i nume[redacted] appelli al ripristino nel Ko[redacted] delle condizioni di convivenza e di pace [redacted] popolo albanese, colpito [redacted] dolorosissime persecuzioni, non ha permesso una soluzione diplomatica [redacted] grave crisi in atti. Ritieniamo che i governi europei debbano assumere una iniziativa di pace, insieme al segretario dell'Onu, affinché si scongiuri una pericolosa recrudescenza del [redacted] in [redacted] con conseguenze incontrollabili e si ripristini la pace in un territorio già tanto provato negli ultimi anni.

La Cisl [redacted] Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CR[redacted] VERDE: **Asti**: 0141 593.345, **Nizza**: 0141 720.390, **Mombercelli**: 0141 [redacted] **Montafia**: 0141 997.555, **Montemagno**: 0141 63.666.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.369; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 [redacted]; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Mombaruzzo**: [redacted] **Monastero B.**: 0144 88.297; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.
[redacted]: 011 [redacted]. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. [redacted] **nastero B.**: 0141 88.048. [redacted] 0141 917.444 [redacted]: [redacted] 999.788. **Montemagno**: 0141 63.28. **Nizza**: 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.180. [redacted]: 0141 975.910. [redacted] 0141 [redacted]. [redacted] 0141 948.555

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198. **Bubbio**: 0144 81.03. [redacted]**nelli**: 0141 823.883. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 [redacted] **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.823. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario (dalle 8 [redacted]) senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
[redacted]: Ottone, via [redacted]
[redacted] Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted] 0141 593.232-31.743, [redacted]: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. [redacted] **A21**: 0131 [redacted]

[redacted] **FUOCO** pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430, **Calliano**: 0141 [redacted], [redacted]: 0141 832.525. [redacted] D.

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [redacted]

Nuove indagini dopo gli ultimi colpi ad alcuni portavalori nell'Astigiano

Banda degli orafi: c'è un basista?

Appello dalla questura sul delitto di via Pascoli

ISOLA. Una banda astigiana o forse un basista, per i colpi agli orafi.

[redacted] che prima era una semplice ipotesi, adesso forse sta trovando il conforto di qualche elemento più concreto.

Le indagini hanno avuto [redacted] rinnovato impulso dopo l'ultimo assalto, giovedì pomeriggio [redacted] Isola, in tangenziale: [redacted] orafo vicentino [redacted] una collega che viaggiava con lui in auto, sono [redacted] rapinati da tre banditi armati di pistola e mitraglietta.

Poi la fuga con il campionario, circa [redacted] milioni.

Pare che i banditi, allontanatisi su un'auto giapponese [redacted] la fiancata danneggiata dall'urto contro la Brava dei portavalori, [redacted] entrati ad Asti.

Un comportamento che avvalorerebbe [redacted] tesi [redacted] una perfetta conoscenza del territorio da parte dei banditi, già riscontrata in precedenti casi analoghi.

Era accaduto anche in occasione di altri due colpi recenti: quello ai danni di un altro orafo vicentino (inizio febbraio) al casello Asti Est, rapinato e preso in ostaggio e poi liberato [redacted] banditi [redacted] Portacomaro Stazione e un altro, qualche giorno dopo, nel quartiere Torretta, dove era stato preso di mira [redacted] portavalori astigiano.

Qualche basista dunque o una vera organizzazione che si occupa di seguire gli orafi nei loro spostamenti in Piemonte, per poi colpirli [redacted] volta che entrano [redacted] provincia?

Interrogativi ai quali dovranno ora dare risposte definitive gli investigatori.

Delitto [redacted] Pascoli. Intan[redacted] potrebbero essere [redacted] una [redacted]lta le indagini sul delitto dell'ex casellante nicese Margherita Bonetto, 67 anni, tro[redacted] senza vita, lunedì 7 febbraio, nel [redacted] appartamento di via Pascoli.

La donna era stata assassinata forse a colpi di martello. Gli uomini della Mobile continuano a cercare indizi, mentre resta attivo il [redacted] verde» (800.210.709) in questura.

Una linea speciale per segnalare eventuali indizi, anche in forma anonima. Alcune telefonate, definite «molto interessanti», sono attualmente al vaglio degli inquirenti.

In un comunicato diffuso ieri dalla Mobile si «sollecita chi abbia visto o sentito qualcosa, il giorno del delitto, a chiamare il [redacted] verde o anche il '113' della questura».

La donna, appassionata di ballo, frequentava locali non solo nell'Astigiano, ma anche nell'Alessandrino e nel Torine[redacted]

Sono stati già sentiti numerosi conoscenti della vittima. E [redacted] loro, forse, si nasconde l'assassino.

Un insospettabile che potrebbe però [redacted] visto da qualcuno.

Franco [redacted]

Prostituzione e riciclaggio

Il questore: «Incassi reinvestiti da bande di albanesi e slavi»

ASTI. Pochi dati, ma essenziali per illustrare un anno di attività operativa. Alla festa della Polizia, giovedì mattina, in Provincia, il questore Rodolfo Poli, ha parlato di lotta alla microcriminalità, soffermandosi anche sui resoconti della tradizionale attività investigativa.

Un quadro esauriente che [redacted] l'impegno della polizia astigiana [redacted] più fronti: narcotraffico e prostituzione in prima fila.

Un bilancio che letto tra le righe rende l'idea di un allargamento dell'attività d'indagine da una dimensione locale ad un'altra, [redacted] confini più ampi.

«Le maggiori operazioni antidroga - ha spiegato il questore - ci hanno portato a seguire piste che [redacted] Piemonte e dalla Liguria arrivavano in Costa Azzurra fino alla Colombia».

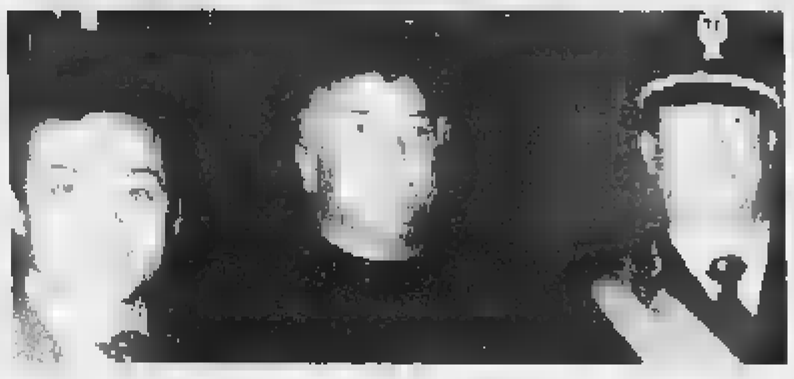
Ancora più definito il rapporto tra sfruttamento della prostituzione e il reinvestimento degli utili derivanti dalle attività illecite.

«A settembre, tra Asti, Bologna e Bergamo sono stati [redacted]restati - ha sottolineato Poli - otto albanesi responsabili di associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento». Ed ha proseguito: «Attraverso vari riscontri, fra cui il possesso di circa 50 milioni in contanti da parte del terzetto, si è avuta ulteriore conferma [redacted] reinvestimento nel paese balcanico del frutto di attività illecite [redacted] Italia».

Un lavoro investigativo d'equipe coordinato da Poli, in raccordo con gli altri dirigenti e funzionari: il vicequestore [redacted] «vicario», Antonio Nanni, i vicequestori Tullio Dezani e Gianantonio Tore, i commissari capo Donatella Boscassi [redacted] Pier Paolo Fanzone, i commissari Gianfranco Vac[redacted] [redacted] Nicola Gallo, oltre [redacted] ispettori [redacted] agenti.

Ricordata anche l'attività di altri reparti (Polfer, Polpost e Stradale, guidata dal commissario capo Carlotta Gallo». [f. b.]

Il questore Rodolfo Poli (a sinistra) con il sindaco di Asti Luigi Florio



Il campione di tamburello Aldo Carot Marello (al centro) con il vicequestore Tullio Dezani (a destra) e il funzionario Francesco Foti

LADRO D'AUTO

Preso dai finanzieri

ASTI. Aveva appena sfondato [redacted] vetro di un'auto in sosta nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. Stava cercando di aprire la portiera, quando sono arrivati i finanzieri del «117». Un servizio di controllo, nell'ambito dei servizi coordinati disposti dalla prefettura. I militari lo hanno subito bloccato: Paolo Miotto, 23 anni, [redacted] Portacomaro, non ha neppure abbozzato una reazione. In tasca aveva un paio di pinze e 6 flaconi di metadone e darkene. Il giovane [redacted] stato accompagnato in caserma, poi il trasferimento in pretura per il processo. E' stato condannato a 4 mesi di reclusione. L'operazione è stata compiuta dai militari del nucleo mobile della Compagnia delle Fiamme gialle, guidata dal capitano Gaetano Giacchi, che nelle scorse settimane aveva già compiuto altri analoghi interventi.

Ieri il convegno

Il ritorno europeo della ruralità

ASTI. «Orfane» del premio No[redacted] per l'economia '98, l'indiano Amartya Sen, e del ministro Antonio De Castro (hanno dato entrambi forfait), si [redacted] svolte ieri in Provincia le «Assise europee delle ruralità».

Una cinquantina gli intervenuti, tra cui amministratori delle Province di Genova, Lodi, Rimini, delegazioni delle Regioni Toscana e Abruzzo, i [redacted]ndaci di Asti (Florio), Isola (Botto), Cortiglione (Drago), Mombercelli (Canapero), Quaranti (Cavallero). Presente anche un gruppo proveniente da Colonia.

«Dai lavori - indica Giovanni Pensabene, assessore provinciale all'Agricoltura, che ha presieduto la riunione - [redacted] emersa la necessità di riuscire ad affermare, sotto il profilo culturale, il concetto di ruralità. Un'operazione destinata a realizzarsi attraverso un articolato programma d'interventi, tra cui il presidio del territorio e lo sviluppo dell'agricoltura di qualità. Rientra in questo progetto anche l'estensione delle coltivazioni biologiche, obiettivo [redacted] cui stiamo lavorando da tempo».

Alle Assise, organizzate da Provincia, Centro Itard, Associazione Epochè, hanno assistito anche alcune classi dell'istituto agrario «Penna»: agli studenti è stato distribuito un estratto del libro di Amartya Sen «La libertà individuale come impegno sociale». [l. n.]

[redacted] DALL'ASTIGIANO

ASTI

[redacted] progetto [redacted] privatizzazione dell'Asp

Comune e Asp hanno incontrato i rappresentanti di alcuni dei [redacted] centri della provincia che utilizzano il servizio di raccolta rifiuti dell'Asp. Amministrazione ed azienda hanno illustrato il processo che porterà alla privatizzazione della Municipalizzata, prospettando ai Comuni l'opportunità, [redacted] lo vorranno, di diventare azionisti della spa. L'Asp, rappresentata nella riunione dal direttore Periale [redacted] dal consigliere Alessandro Arduino (per [redacted] Comune c'era l'assessore Gherlone), si [redacted] detta inoltre disponibile a fornire ai Comuni consulenza per simulare la tariffa sulla raccolta che, come previsto dal decreto Ronchi, subentrerà nel Duemila all'attuale tassa.

[redacted]

Cordoglio per i 3 morti [redacted] tangenziale a Torino

Cordoglio [redacted] Rocca d'Arazzo per il tragico incidente stradale in cui è deceduta una famiglia di San Giusto Canavese (Liberantonio Papagno, 49 anni, la moglie [redacted]aria Rosa Tarallo, 46, il figlio Giuseppe, 17). Lo schianto è avvenuto mercoledì notte sulla tangenziale Nord di Torino. Giovedì pomeriggio la famiglia avrebbe dovuto partecipare ai funerali di un'anziana parente, Maria Palestro, residente [redacted] Sant'Anna di Rocca d'Arazzo. [l. n.]

NIZZA

Due denunciati per l'incendio di un [redacted]

[redacted] termine [redacted] breve indagine condotta dai carabinieri di Nizza, sono stati denunciati i responsabili di un incendio doloso, appiccato la scorsa settimana ad un casotto di proprietà del [redacted] Giuseppe Balbo. Due i presunti responsabili: il nicese G. D., [redacted] anni ed un ragazzo di 14 anni, che è [redacted] ricoverato [redacted] Cto di Torino, [redacted] ustioni al capo, alle mani e alle gambe. Gli inquirenti della Procura di Acqui dovranno appurare i motivi di questo gesto. Il denunciato ha già precedenti per una tentata estorsione. Il casotto con annesso orto è in località Bossola ed è utilizzato come ricovero attrezzi. L'incendio è stato appiccato la notte del 17 marzo ed è stato spento dai vigili del fuoco volontari di Nizza. [e. ce.]

[redacted]

Vigneti in affido: [redacted] la [redacted]

Oggi alle 18, nell'Ala di piazza Ferraro, il consorzio valli Belbo e Tiglione consegnerà ufficialmente in affido all'imprenditore torinese Renato Argonauta tre filari di vigneti storici di Barbera d'Asti: l'iniziativa ha lo scopo di creare ogni anno «testimonial» del vino, che simbolicamente si occuperanno di [redacted] piccolo appezzamento, da cui saranno ricavate bottiglie (con etichetta personalizzata), da utilizzare come veicolo promozionale della Barbera d'Asti. Renato Argonauta [redacted] a capo della Ifas spa, impresa nel settore automobilistico. [e. ce.]

SAN [redacted]

Ripresi i lavori a Lesche Carbonera

I lavori per la costruzione dell'impianto di compostaggio a San Damiano sono stati sospesi per permettere [redacted] tracciare la strada di accesso al cantiere: lo precisa il Consorzio rifiuti, dopo [redacted] dichiarazioni diffuse dal gruppo consiliare di minoranza. «Nessuna trivellazione [redacted] in corso sull'area, [redacted] scavi per le fondazioni del futuro impianto» dice il direttore Flaviano Fracaro. Nel frattempo sull'area di Lesche Carbonera [redacted] ripresi i lavori di realizzazione dell'opera. [l. n.]

ASTI

[redacted] della tangenziale [redacted]

I progetti su tangenziale Ovest [redacted] nuovo ponte sul Borbore saranno discussi lunedì, alle 21 al centro civico di via Dalla Chiesa, all'assemblea di Asti Sud, presente l'assessore Marengo. [l. n.]

[redacted]

Quattro nomadi fermate per un furto

I vigili urbani hanno denunciato quattro donne nomadi per furto. Entrate in un negozio di abbigliamento del centro le quattro donne, con un bambino in tenera età, si erano impossessate di alcuni maglioni. Accortasi del furto la titolare riusciva ad avvertire una pattuglia della Polizia municipale. Dopo un breve inseguimento la vettura con le donne (domiciliate al campo zingari di Asti) veniva bloccata: per loro è scattata la denuncia. [fl. l.]

Si pagherà meno Ici sulla prima casa; niente addizionale Irpef

Canelli in clima preelettorale vota la manovra sulle imposte

CANELLI. Dopo Nizza anche il Consiglio comunale canellese ritocca verso il basso l'Ici, l'imposta comunale sulle abitazioni. Nel bilancio '99, presentato giovedì sera dall'assessore alle Finanze, Giorgio Zanatta, l'Ici (gettito previsto oltre 3 miliardi [redacted] 400 milioni) per la prima [redacted] passa [redacted] 5,75 per mille al 6,50; le detrazioni aumentano di 10 mila lire (da 280 a 290 mila); mentre passa dal 6,50 al 7 per mille l'Ici sulle seconde case.

Qualche esempio pratico: per un'abitazione (prima casa) del valore catastale di [redacted] milioni, si pagheranno 150 mila invece che 180. Altre novità so[redacted] l'applicazione dell'aliquota [redacted] prima casa anche agli anziani ospiti di case di riposo che siano proprietari di abitazioni (hanno sempre pagato la quota di seconda [redacted]); e il disposivo secondo il quale i proprietari di seconde [redacted] che diano in uso gratuito a parenti le abitazioni sfitte potranno pagare l'aliquota di prima casa.

L'assessore Zanatta ha pure indicato i dati relativi gli accertamenti effettuati in questi ultimi tempi sull'Ici: 1600 le posizioni anomale riscontrate; 418 le contestazioni per circa [redacted] milioni [redacted] somme non corrisposte.

L'amministrazione municipale ha deciso [redacted] per la [redacted] applicazione dell'addizionale Irpef (la tassa municipale sui redditi), [redacted] per la non variazione della Tosap (occupazione suolo pubblico) con gettito previsto di oltre 120 milioni. Per la tassa rifiuti si prevede un gettito di [redacted] miliardi e 600 milioni, circa 400 milioni in più che nel '98, [redacted] ritocchi nell'ordine dello 0,9% alle tariffe (dalle oltre 3 mila lire al mq per abitazioni alle 12, 13 mila per negozi di alimentari, bar e ristoranti).

[redacted] il Consiglio sul bilancio [redacted] servito pure come primo faccia a faccia tra candidati a sinda[redacted]. Tra il sindaco Oscar Bielli, a capo della giunta di centro destra e riconfermato candidato [redacted] primo cittadino; e il diessino Giancarlo Ferraris, esponente del centro sinistra e suo diretto concorrente alle consultazioni elettorali del prossimo 13 giugno, non [redacted] sprecate le frecciate al veleno.

Ferraris ha definito il bilancio «documento con poca progettualità frutto del febbrile lavoro della giunta in vista delle elezioni». Pronta la replica di Bielli che ha ricordato gli oltre 20 miliardi spesi in opere pubbliche del dopo alluvione e i 18 miliardi di rimborsi distribuiti agli alluvionati.

Al momento del voto sul bilancio Ugo Rapetti (Rifondazione comunista) ha abbandonato l'aula definendo la relazione contabile della giunta [redacted] rendiconto ragioneristico senza impronta politica». Il bilancio è poi stato approvato [redacted] i voti favorevoli della maggioranza (11 consiglieri presenti) e quelli contrari del gruppo dell'Ulivo (5), mentre si è astenuto Beppe Dus, ex consigliere ulivista, in procinto [redacted] passare al centro destra.

Filippo Larganà

Oggi pomeriggio

Canelli, l'addio al commerciante dell'Unieuro

Dario Dagna 50 anni [redacted] morto giovedì in un incidente ad Alba

CANELLI. Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchia del Sacro Cuore, i funerali di Dario Dagna, 50 anni, l'imprenditore canellese morto giovedì, ad Alba, vittima di un incidente stradale. Ieri sul corpo del commerciante canellese è stata eseguita l'autopsia. I risultati dell'esame si sapranno tra qualche giorno. All'origine della morte forse un malore. Dagna, socio della società commerciale che controlla la catena [redacted] negozi di elettrodomestici Unieuro, lascia la moglie Maria Rosa Basso, e i figli Oliviero, di 24 anni, [redacted] Valentina di 10. [fi. l.]

Oggi nel paese alto

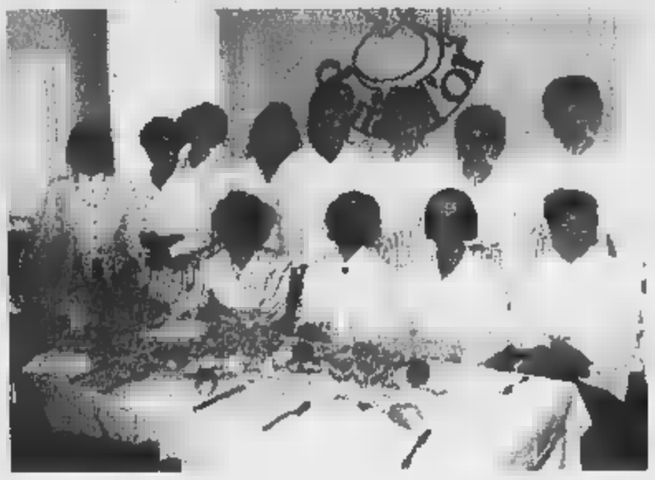
Calamandrana gli alpini ripulitori

CALAMANDRANA. Questa volta a beneficiare del lavoro degli alpini sarà il paese alto: stamane dalle 8,30 le penne nere della locale sezione e delle altre squadre che fanno capo a Nizza faranno pulizia sulle rive che costeggiano il cimitero, diventate con il tempo una sorta di discarica dei materiali ingombranti.

All'operazione delle sezioni che [redacted] occupano di Protezione civile, parteciperanno una trentina di volontari. Alle 12, pausa per un pranzo offerto dal Comune nella sede dell'Ana. Alle 14 riprenderanno i lavori. Spiega il capogruppo Federico Zafiri: «Daremo il nostro [redacted]tributo per mantenere in ordine [redacted] angolo pittoresco del paese. Se ci sono volontari che vogliono aggregarsi saranno ben accetti».

Un altro appuntamento [redacted]portante [redacted] fissato per domani alle 15: la sezione Protezione civile dell'Ana di Nizza inaugura i locali della nuova sede, attigua alla casetta alpina di via Lauero. [e. ce.]

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass



Oggi e domani al palatenda di Costigliole di scena una nuova Pro loco

Quella pasta made in Azzano

In cucina e sala al lavoro 45 volontari

Qui a fianco il gruppo di cuochi della Pro loco di Azzano Sopra al titolo i camerieri che oggi e domani saranno all'opera al palatenda di Costigliole

COSTIGLIOLE. Menù vincente non si cambia: forte del successo registrato negli anni passati (il tutto esaurito, ai tavoli, è ormai diventato un'abitudine), Azzano torna alle «Pro loco al castello» con i «soliti», richiestissimi piatti: a cominciare dalla lasagne al forno, vero richiamo stagionale del gruppo.

L'appuntamento è per le 19 di stasera e le 12 di domani, con una prima conferma sul gradimento del menù: per domani tutti i posti disponibili (oltre 400, nel palatenda allestito nel parco) sono già esauriti.

Restano aperte le prenotazioni per stasera (le iscrizioni ieri erano a quota 270): si può telefonare allo 0141-966.289. «Se il tempo non ci tradisce, speriamo anche stavolta di esaurire tutti i coperti» dice Bruno Fontana, presidente della Pro loco.

Circa 45 i volontari azzanesi che, nei due turni, accoglieranno i commensali. Una quindicina di cuoche, capitanate da Stella Scarzella e Laura Gianotti, si sono messe al lavoro già da qualche giorno: nella sede della Pro loco hanno iniziato a preparare i fogli per le lasagne al forno. Queste ultime vengono cucinate secondo un'antica ricetta («destià ant l'erca», pasta fatta in casa usando il tradizionale tavolo «vuoto») rivisitata dalle donne azzanesi con alcune varianti.

E' anche grazie a questo piatto se, nelle passate edizioni, Azzano si è aggiudicata il trofeo delle «Pro loco al castello»: l'ambito piatto d'argento.

Il menù, inaugurato dall'aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia, comprenderà tre antipasti (vedi a lato).

Dopo le lasagne, toccherà a un altro piatto molto apprezzato: il brasato al barbera con pasticcio di mais nostrano. Si chiuderà con il budino della nonna accompagnato dal digestivo dell'abbazia di San Bartolomeo.

Da segnalare il pane che i commensali troveranno in tavola: verrà appositamente preparato da una squadra di volontari, guidati dal panettiere in pensione Beppino Sconfienza, uno dei tantissimi professionisti dell'arte bianca nati in paese e «andati in giro» ad aprire botteghe artigiane nel Nord Italia. Un altro modo per tenere viva la tradizione.

LASAGNE AL FORNO

● Questo il menù che la Pro loco di Azzano servirà stasera (alle 19) e domani (alle 12).
Aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia; insalata rustica con formaggio, noci e tomini piccanti; frittatine alle erbe aromatiche accompagnate da peperoni in agrodolce; vitello nell'antica salsa tonnata; lasagne al forno; brasato al barbera con pasticcio di mais nostrano; budino della nonna.
Digestivo dell'abbazia di San Bartolomeo. Vini: Barbera d'Asti della Cantina sociale di Rocca d'Arazzo; Malvasia della Cantina sociale di Casorzo.
■ Ecco la ricetta delle lasagne al forno (per 6 persone) distribuita ai commensali.
300 gr. di farina; 3 uova intere; 200 gr. di carne tritata di manzo; 100 gr. di salsiccia; 200 gr. di passato di pomodoro; 600 gr. di besciamella; sedano, carota, cipolla, aglio, alloro, Parmigiano grattato. Olio, sale e pepe. Vino bianco secco.
Impastare la farina con le uova e un pizzico di sale. Stendere la pasta in vari fogli sottili, facendoli poi bollire per pochi minuti in acqua salata e oleata. Passarli velocemente sotto il getto d'acqua fredda, quindi stenderli su un canovaccio. Fare un soffritto con aglio, cipolla, sedano, carote ed erbe aromatiche. Nel frattempo amalgamare la carne e la salsiccia con un po' di vino bianco, quindi trasferire il tutto nel soffritto e fare prendere un bel colore dorato. Aggiungere il pomodoro e fare cuocere a fuoco lento per almeno due ore. Appena il sugo è pronto, alternare in una teglia da forno uno strato di pasta a uno di sugo, besciamella e parmigiano. Terminare l'ultimo strato con una spolverata di parmigiano. Mettere in forno caldo a 180° per una quarantina di minuti. Portare le lasagne in tavola e servirle ben calde.
■ Dopo la tappa di Azzano, la rassegna delle «Pro loco al castello» farà una pausa, in coincidenza con le festività pasquali. Riprenderà il 10-11 aprile con Colcavagno. Prenotazioni allo 0141-966.082.

SABATO 1999

UNA VISITA IN CANTINA

ORARIO:
Venerdì ore 10 - 18
Sabato/Domenica ore 10 - 12 - 15 - 18

Presentando questo tagliando alla cassa delle Pro Loco al castello si avrà diritto a un buono di degustazione gratuita alla Cantina Comunale dei vini di Costigliole, Via Roma
non sono valide le fotocopie

IL COMUNE DI AZZANO D'ASTI
VI INVITA ALLA
RASSEGNA ENOGASTRONOMICA

LE PRO LOCO AL CASTELLO
A COSTIGLIOLE D'ASTI

LA PRO LOCO DI AZZANO D'ASTI
Vi aspetta
Sabato 27 marzo ore 19
e Domenica 28 marzo ore 12
Alla rassegna gastronomica
PRO LOCO AL CASTELLO
A COSTIGLIOLE D'ASTI
MENÙ
- Aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia
- Insalata rustica al formaggio, con noci e tomini piccanti
- Frittatine alle erbe aromatiche con peperoni in agrodolce
- Vitello all'antica salsa tonnata
- Lasagne al forno
-Brasato al barbera con pasticcio di mais nostrano
- Budino della nonna
- Digestivo dell'Abbazia di San Bartolomeo
- Vini: Barbera d'Asti d.o.c. "Cantina Sociale di Rocca d'Arazzo"
Malvasia d.o.c. "Cantina Sociale di Casorzo d'Asti"
Prezzo L. 33.000
Prenotazioni in segreteria Tel. 0141.966289

CANTINA SOCIALE DI ROCCA D'ARAZZO

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA DI VINI TIPICI E LOCALI
VI INVITA
ALLA DEGUSTAZIONE DEL
BARBERA ASTI DOC
SANTO STEFANO
Via Rio, 9 - ROCCA D'ARAZZO - Tel. 0141.408182

ASTILAT
CONCESSIONARIO parmalat
Via Rio, 10 - 14030 ROCCA D'ARAZZO (AT)
Tel. 0141.408540 - Tel. e fax 0141.408598

TERMINAL
Primavera Estate 1999
La Moda Cambia...
... La Pelle si colora
TERMINAL
UOMO - DONNA - CLASSICI IN PELLE E TESSUTI
Via ASTI-MARE 31
MONTEGROSSO (MI) - Tel. 0141.953.214
APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA FESTIVI COMPRESI

Brutta sorpresa ieri mattina. Un «fronte» per difendere la storica azienda

Decisione Usa: la Borma chiude

A giugno tutti i 74 dipendenti in mobilità

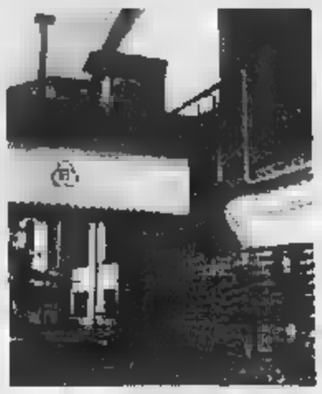
ACQUI. In perfetto stile Usa, la multinazionale Owens Illinois ha annunciato ieri mattina senza preamboli, in un incontro con i sindacati all'Unione industriali di Alessandria, la chiusura della vetrerira Borma (ex Miva), stabilimento simbolo della città (arrivò anche a 750 dipendenti). Per i 74 rimasti in azienda 75 giorni di tempo, il periodo della procedura di mobilità: poi a casa, oppure la possibilità di un posto ma cambiando città. I dirigenti dell'Avir hanno assicurato di voler favorire al massimo il riassorbimento in altri stabilimento del gruppo, una decina sparsi in Italia: il più vicino ad Asti, poi in Veneto, Lombardia, Puglia e così via.

Ragioni dell'improvvisa decisione? L'Avir produce bottiglie, la Borma è un vaso a sè visto che si dedica ormai esclusivamente agli isolatori di vetro per linee elettriche: piccoli fatturati, specifiche produttive elevate. Insomma gli americani non hanno più interesse a tenerla e per cederla, secondo loro, non ci sono spazi di mercato.

La notizia è stata portata nel pomeriggio in città dai sindacalisti, suscitando veementi reazioni. «No alla chiusura della vetreria»: così i dipendenti dello stabilimento in assemblea. All'affollata riunione c'erano presenti i sindacalisti Michele Mullere e Antonio Loconte della Cisl e Angelo Mirabelli e Giancarlo Torielli della Cgil, il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, il Comune era rappresentata dall'assessore Danilo Rapetti.

«Ci batteremo per evitare la chiusura - dice Rapetti -. Tengo a sottolineare che l'area su cui sorge lo stabilimento compresa tra corso Bagni e via Romita è classificata come industriale e tale rimarrà, visto che non permetteremo alcuna variazione al Piano regolatore».

Lunedì mattina ci sarà una nuova assemblea in fabbrica per decidere iniziative. [g. l. f.]


Lo stabilimento Borma di Acqui

Il documento votato anche da comunisti e lista civica

Casale, il bilancio limita i fondi per lavori pubblici

CASALE. Il bilancio di previsione per il '99 (in pareggio su circa 40 miliardi) è passato con i voti favorevoli della maggioranza «storica» (ds e ppi), con quello dei Comunisti italiani e di Città insieme. Il risultato sancisce un rafforzamento della maggioranza guidata dal sindaco Riccardo Coppo. Lo scorso anno, Gagliardini (allora ancora portavoce di Rifondazione) e i tre consiglieri della lista civica si astenuti. Il voto evidenzia su chi potrà contare il centrosinistra alle elezioni del 13 giugno, anche Città insieme, solo dopo l'assemblea di domani, deciderà in che modo comportarsi. Potrebbe anche correre da sola, per poi valutare un ricongiungimento al ballottaggio.

Ciò che preoccupa la lista civica è il sostegno all'alleanza di centrosinistra derivante dai Socialisti democratici italiani, di cui è principale portavoce Enrico Scoccati che, come ha rimarcato nella discussione del bilancio Riccardo Calvo, è stato politicamente legato a Mario Oddone, cioè colui che in questo quadriennio è stato uno dei maggiori fautori dell'opposizione alla giunta di centrosinistra.

Più che una discussione sul bilancio, quella dell'altra sera è stata una sequela di «abbiamo fatto, non avete fatto», un testa a testa elettorale diretto (difficilmente si presenterà un'occasione simile nei prossimi due mesi e mezzo). Ma accuse e repliche sono state coniugate più al passato che non ai programmi futuri. Dall'opposizione sono partite accuse di aver reso questa città vecchia, addormentata, senza coraggio, se non per compiere qualche volo eccezionale, e iniziative che hanno scarse ripercussioni sull'economia.

«Non si confonda la sonnolenza con la mancanza di bagarre - ha ribattuto il sindaco -. Quando c'è confusione c'è la sregolatezza: si deve crescere nel rispetto delle regole». Bocciati gli oltre 20 emendamenti presentati dall'opposizione (specie nei settori strade, parcheggi, ambiente) che, in taluni casi, erano stati oggetto di mozioni della stessa maggioranza. Ma Coppo ha detto che la giunta aveva ridotto per i Lavori pubblici anche gli investimenti proposti dall'assessore, visto che il mandato dell'amministrazione termina a metà anno.

Silvana Mossano

IN BREVE

Condannato per il fucile detenuto illegalmente

Alessandro Avidano, 56 anni, di Camagna, frazione Bonina 5, è stato condannato a 20 giorni di reclusione e 40 mila lire di multa, in aumento ad una precedente sentenza, per la detenzione illegale di un fucile calibro 12. [r. sa.]

Rogo in cascina disabitata in frazione Pozzo

Incendio in una vecchia cascina a Pozzo di Odalengo Grande di proprietà di Renato Calvo, attualmente disabitata. L'intervento in forze dei vigili del fuoco ha limitato i danni a qualche quintale di fieno che era imballato all'interno, mentre non ha riportato gravi danni la struttura della cascina. [m. g.]

Domani il «reclutamento» dei volontari anticriminalità

Domani dalle 10 alle 12 la Lega allestirà un gazebo a Murisengo, in piazza Bell'aria, per raccogliere le adesioni di chi intende partecipare a turni di sorveglianza volontaria. Dice il segretario Antonio Bruno: «Non intendiamo contrapporci ai carabinieri, ma far da supporto al loro servizio segnalando gli automezzi sospetti che ci capiterà di notare durante giri notturni in auto nei paesi e frazioni della zona. Ci rivolgiamo a uomini e donne che intendono prestarsi per combattere la microcriminalità dilagante». [m. g.]

Tradizione antica

Ballo dei nobili per l'Unione e Polonio Bonelli

CASALE. Si rinnova in Filarmonica l'antica tradizione del «ballo dei nobili» di metà Quaresima. Un tempo vi partecipavano 100 esponenti della nobiltà e 99 della borghesia. Stasera saranno 260 a far festa, fino alle 5 di domattina. Tra loro importanti esponenti della nobiltà spagnola e italiana (ospite d'onore sarà l'ambasciatore Emilio Beadiez Navarro, segretario dell'infante di Spagna don Carlos de Borbon) anche imprenditori e «borghesi» di chiara fama e persino una quindicina di diplomatici e industriali statunitensi. La festa è promossa dall'Associacion de Hidalgos a Fuero de Espana. [m. fa.]

Per la solidarietà

Il rione Valentino premia studenti ed associazioni

CASALE. Oggi alle 10 nell'aula magna della «Dante» viene consegnato il premio alla solidarietà «Valentino d'oro», promosso dal Consiglio di circoscrizione di Valentino e Sant'Anna a favore di studenti e associazioni che si sono adoperati per il quartiere. I premi (una «V» in argento) sono assegnati alla elementare Bistolfi, alla 1A della Dante e all'Associazione familiari vittime amianto. Riceveranno anche 1 milione ciascuno offerto dalla Cartomoderna, dalla Cofi e da una famiglia. Una targa del Comune sarà consegnata al Centro Buzzi e ad Avo, Legambiente, Guardie ecologiche volontarie. [r. sa.]

Mille pecore da abbattere

Inchiesta Asl sul gregge con la brucellosi

E Nei prossimi giorni sarà inviato al macello il primo gruppo di pecore ed agnelli che fanno parte del gregge in cui è stata riscontrata la brucellosi dai veterinari della Asl 19. Il gregge (un migliaio di capi), è di proprietà del pastore cuneese Aldo Marino: tuttora è sistemato in territorio di Belveglio, sotto controllo dei tecnici sanitari che hanno aperto un'inchiesta.

Il sindaco Franco Vignale ha emesso una ordinanza di abbattimento. Il gregge ha destato preoccupazione, perchè l'Astigiano, da anni, grazie ai lavori di prevenzione della Asl è ufficialmente indenne da brucellosi. [e. ce.]

Acqui, su disposizione della procura

Sigilli agli alloggi della «maîtresse»

Francesca Mastronardo

ACQUI. La Guardia di Finanza sequestra gli alloggi della «maitresse». L'apposizione dei sigilli è stata effettuata dalle «Fiamme gialle» su disposizione dell'autorità giudiziaria, che sta conducendo l'inchiesta (coordinata dal sostituto procuratore Cristina Tabacchi) a carico di Francesca Mastronardo. La donna acquese di 60 anni, abitante in via Frà Michele, è stata arrestata nei giorni scorsi con la pesante accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Attualmente, Francesca Mastronardo si trova in stato di detenzione nel carcere alessandrino di San Michele, in attesa che il giudice per le indagini preliminari si pronunci sulla richiesta di scarcerazione che era stata formulata nei giorni scorsi dagli avvocati Camiciotti, di Acqui, e Pendini, di Genova. Gli immobili assoggettati a sequestro preventivo sono in un caseggiato di via Manzoni, nelle immediate vicinanze della fontana della Bollente. Intanto, nella sede della Guardia di Finanza, in corso Roma, i militari proseguono a ritmo serrato le indagini, sulle quali vige il più stretto riserbo. [g. l. f.]

Anche ad Asti

CISALPINA TOURS

Inaugura Sabato 27 Marzo
Alle ore 17.00 in P.le Vittoria 9

PROFESSIONALITÀ
E CONVENIENZA
CON 30 ANNI DI ESPERIENZA
ED OLTRE 200.000 CLIENTI

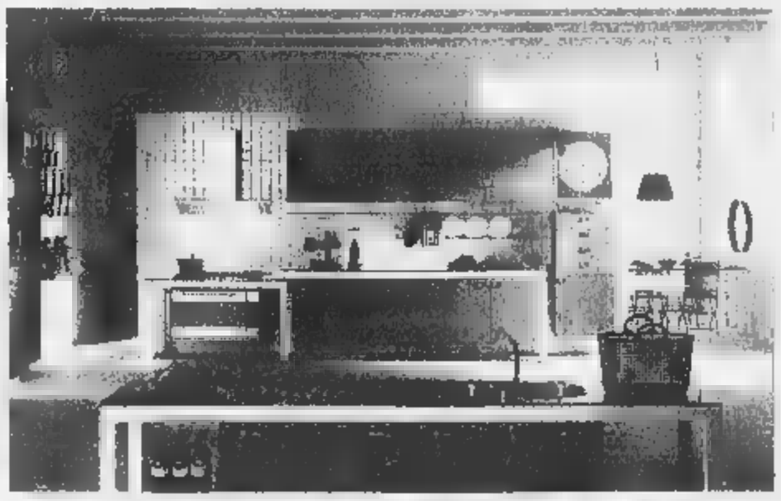
Da noi troverete le offerte
VIAGGI LAST MINUTE DI

PIAZZALE VITTORIA 9-ASTI-Tel. 0141.599314-Fax 0141.436417

Organizzazione
privato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Centro Cucine
Dada
Arclinea
In esclusiva biesse
Poltrona Frau
ilon LETTI
e DePadova
zanotta
Knoll
Artemide
Molteni&C
B&B ITALIA
driade
HALIFAX
UNTOR
Tisettanta

presenta la collezione
Dada
cucine



Con la garanzia
di un accurato
servizio totale

ASTI - Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Città di Savigliano
Camera di Commercio Cuneo
Provincia di Cuneo

26 - 27 - 28 marzo 1999

18ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

fieristica di via alba

orario:
dalle ore 9,00
alle 19,00

INGRESSO LIBERO

PROGRAMMA

VENERDÌ 26 MARZO
ore 16,30
Inaugurazione 18ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

SABATO 27 MARZO
ore 21,00
Alla Polifunzionale di Piazza del Popolo
Veglione della Meccanizzazione Agricola
con la nuova orchestra Euroband
di Daniele Corrba

SABATO 27 MARZO
DOMENICA 28 MARZO
ore 9,00 - 19,00
Prove in campo e movimento terra
Degustazione prodotti delle Cooperative Agricole
Presso il Padiglione

28 marzo 1999

Fiera di Primavera

250 bancarelle commerciali
sulle Piazze del Centro Cittadino

A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

CRS

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa

- Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Opel Zafira

L'unica auto con dentro una monovolume.

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE
SABATO 27 e DOMENICA 28 MARZO

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.

flex7 L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

162 - Tel.
VIA PIAVE - Tel. 0131943432
ACQUI TERME Via - 84 - Tel.
TORTONA - Corso Leoniero Cattaneo Genova 3 - Tel.
CASALE Viale Italia - Tel.
NIZZA MONFERRATO Piazza - Tel.

OPEL

Convegno sull'uomo che scoprì l'America: oggi a Torino, domani a Cuccaro

Colombo piemontese, ecco le prove

Trovato un documento del 1608

Il castello di Cuccaro (Alessandria) e a sinistra tre discendenti del Navigatore: Anunciada Colon De Carvajal, Giorgio Casartelli Colombo e la duchessa di Veragua Sotto Colombo in un dipinto

TORINO. «Cristoforo Colombo è nostro». Il Piemonte e il Monferrato, [illegible] alla mano, tornano alla carica: obiettivo, rivendicare i natali [illegible] scopritore del Nuovo Mondo.

[illegible] apre stamane (ore 9,15) a Torino,no, al Circolo della Stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, il convegno internazionale «Cristoforo Colombo, il Piemonte e la scoperta del Venezuela» organizzato dal Cescom (Centro Studi Colombiani Monferrini), fondato due anni fa a Cuccaro (Alessandria) [illegible] un gruppo di studiosi e cultori [illegible] storia monferrina.

Il convegno, cui partecipano una ventina di storici e studiosi «colombiani» di fama, è articolato in due giornate: la prima a Torino, la seconda (domani) a Cuccaro, dove studiosi, storici e relatori si trasferiranno per riprendere i lavori nella Sala convegni del Comune.

I lavori si concluderanno nel pomeriggio, alle 15, con una visita ai «luoghi colombiani». Non quelli liguri: quelli monferrini, ovviamente.

A sostenere, infatti, che il grande navigatore «genoveses», come viene [illegible] chiamato Cristoforo Colombo, sia veramente originario di quella città, sono rimasti oggi, forse solamente i liguri (in testa, l'ex ministro dc, Paolo Emilio Taviani, noto «colombologo») e i più vecchi libri di scuola. Risale ad oltre [illegible] anni fa l'annuncio della scoperta di [illegible] atto («Un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo», lo definì allora Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova) rogato [illegible] [illegible] Pietro da Bilegno notaro il 24 ottobre 1441, dal quale si arguisce che Cristoforo, proveniente da famiglia piacentina con forti ramifi[illegible] in Piemonte, apparteneva, in realtà, alla famiglia dei Conti Colombo di Cuccaro, borgo medioevale tra Alessandria, Asti e Casale, ancor oggi impreziosito dal castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

A rafforzare la [illegible]i è intervenuto, nel frattempo (e [illegible] ne parlerà abbondantemente nel convegno) il recupero della fa[illegible] sentenza del Supremo Tribunale di Castiglia del 21 dicembre 1608, per secoli [illegible] dagli studiosi e finalmente riemersa dalla nebbia del pa[illegible] Nella storica decisione, la Corte (di cui faceva parte il re di Spagna in persona, Filippo II) riconobbe ufficialmente la qualifica di erede [illegible] Cristoforo a Baldassarre di Cuccaro, uno dei pretendenti ereditari dell' «Almirante», che [illegible] intervenuto [illegible] trent'anni prima per rivendicare i suoi diritti sul Ducato di Veragua (l'attuale Panama), sul Marchesato di Giamaica e sull'Ammiragliato delle Indie. Tutti i titoli e riconoscimenti che al Grande Navigatore furono attribuiti dalla Corona [illegible] Spagna, in premio per la [illegible] impresa.

Il Grande Navigatore era del Monferrato ed apparteneva a una famiglia nobile

Fra storici e studiosi anche la duchessa Colon de Carvajal sua discendente

La celebre sentenza, se lascia intravvedere un chiarimento nella secolare «querelle» della nazionalità di Colombo (ridimensionando anche le pretese degli spagnoli, i quali lo scopritore del Nuovo Mondo è sempre stato un loro conterraneo) giustifica pienamente, d'altro canto, anche lo svolgimento del convegno a Cuccaro [illegible] visita ai luoghi «colombiano-monferrini».

Altra grossa novità del Convegno è la partecipazione della duchessa Anunciada Colon De Carvajal, storica, docente all'Università della California [illegible] di Madrid, ma soprattutto discendente di Cristoforo (in spagnolo Cristobal Colon). La Colon interviene in mattinata con la relazione «Le vicissitudini dell'archivio personale di Cristoforo Colombo».

Ma domani sarà la volta dell'«altro» discendente di Colombo, Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, avvocato, presidente del Cescom, studioso appassionato anch'egli delle vicende del suo celebrerrimo avo. Prenderà la parola al termine della mattinata [illegible] un intervento dedicato alle «Scoperte colombiane e il Piemonte».

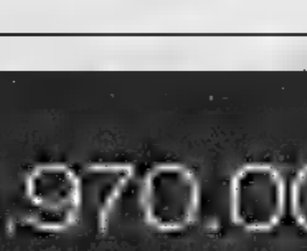
Massimo Boccaletti

A Pallanza una collezione unica in Italia

Gli «ex voto» di Cefis in mostra sul Verbano

Sono quasi 5000 i santini raccolti dall'ex presidente della Montedison

[illegible]: L'esposizione di [illegible] collezione di ex-voto unica in Italia e di richiamo internazionale è la nuova proposta culturale che Verbania offre [illegible] questa settimana ai suoi visitatori. Oggi alle 16 [illegible] inaugura infatti nel palazzo Biumi-Innocenti di Pallanza la sezio[illegible] staccata del Museo del Paesaggio dedicata a religiosità, arte e cultura, [illegible]a [illegible]zione che molti hanno già efficac[illegible] definito come «Museo della religiosità popolare». Le circostanze che hanno consentito la [illegible] di questa importante struttura sono quantome[illegible] singolari. Alcuni anni or sono infatti Eugenio Cefis, già presidente della Montedison, manifestò la volontà di cedere [illegible] sua preziosa collezio[illegible] di dipinti votivi (4992 pezzi) al Museo del Paesaggio, a condizione che entro un triennio si realizzasse una sezione per la loro esposizione permanente. «Non abbiamo voluto perdere l'occasione che si presentava alla nostra città - dice il sindaco Aldo Reschigna - e abbiamo individuato in un'ala del palazzo Biumi-Innocenti, che prima ospitava [illegible] parte della scuola media Cadorna, la nuova possibile sede museale. Ci siamo procurati i finanziamenti necessari ed [illegible] abbiamo una doppia soddisfazione: [illegible] nuova esposizione permanente di rilevante attrattiva turistica per la sua singolarità ed il recupero di [illegible] importante patrimonio architettonico cittadino». L'opera[illegible] è costata un miliardo e [illegible] milioni, di cui il 65 per cento coperti [illegible] [illegible] finanziamento [illegible] giunto Cee-Regione-Stato ed il resto a carico del Comune. L'assess[illegible] alla cultura della Regione Piemonte è intervenuto poi con ulteriori 300 milioni destinati agli allestimenti. La sezione perma[illegible] del [illegible] [illegible] suddivisa in cinque grandi sale al primo piano dell'edifi[illegible], al quale è possibile accedere dal lungolago attraverso la salita Biumi. Vi sono esposti 500 degli ex-voto della collezione, frutto di una accurata scelta effettuata dal direttore Gianni Pizzigoni e dai suoi collaboratori. Il criterio [illegible]guito è quello di un percorso didattico che vuole evidenziare la struttura dell'immagine dipinta, l'evoluzione dei modi di rappresentazione, i fatti rappresentati, gli autori. Ulteriore elemento di interesse è costituito dal fatto che gli eventi riprodotti nei dipinti votivi [illegible] una significativa rappresentazione iconografica di vari aspetti della vita nel corso dei tempi, come mestieri, mezzi di trasporto, costumi, arredamento. Aspetti che è possibile seguire lungo l'arco di quattro secoli, dal XVI [illegible] XX, poiché in tale periodo sono state eseguite in [illegible] regioni italiane [illegible] tavole esposte. Ad accre[illegible] l'importanza di questa attrattiva culturale è il fatto che gli spazi al pianterreno [illegible] sfruttati per esposizioni temporanee.



Alcuni degli «ex voto»

Sergio Ronchi

la nostra Concessionaria [illegible] offre la possibilità di rispettare l'ambiente e acquistare ford**fiesta** ad un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta catalitica

di serie: doppio airbag • alzacristalli elettrici ▪ chiusura centralizzata • antifurto immobilizer ▪ cinture di sicurezza con pretensionatore • retrotreno autostabilizzante ▪ sistema di ancoraggio del motore con supporti hydromount ▪ schienale posteriore a ribaltamento frazionato ▪ sistema fis antincendio

a richiesta: climatizzatore lire 1.000.000 - servosterzo lire 500.000

CONCESSIONARIA
ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
[illegible], ASTI
Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

VI ASPETTIAMO ANCHE AL SABATO, TUTTO IL GIORNO

STASERA AL POLITEAMA

[redacted] esaurito per [redacted] Littizzetto

Le sue apparizioni a «Mai dire gol» l'hanno resa definitivamente popolare anche al grande pubblico. Luciana Littizzetto (nella foto), comica e cabarettista torinese, porterà stasera al Politeama i suoi personaggi, con lo spettacolo «Bella di notte e racchia di giorno». Si inizia alle 21,15, i biglietti sono tutti esauriti. Durante la serata sarà possibile acquistare l'ultimo libro della Littizzetto, «Ti amo bastardo» che la stessa artista autograferà al termine dello spettacolo. La Littizzetto aveva già spopolato quest'estate a Costigliole

TRE APPUNTAMENTI CON LA MUSICA QUESTA SERA NELL'ASTIGIANO

Asti

Un concerto per Mosca

ASTI. «Musica e solidarietà» è il filo conduttore dell'iniziativa che si tiene stasera, con inizio alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore (quartiere di corso Alba). E' in programma un concerto di gospel e spiritual: la serata è organizzata dal Movimento dei focolari e dall'Associazione Mondo Unito per sostenere l'iniziativa «Asti per Mosca»: lo scopo è di favorire attività artigianali in un quartiere di Mosca dove opera l'associazione di solidarietà [redacted] ciale «Nadjezda». L'ingresso al concerto è libero, ma si ricevono offerte (anche sul c/c postale 81065005 intestato a Amu - c. Colonna 78 00047 Marino, Roma): i fondi saranno destinati alla realizzazione di una scuola di falegnameria dedicata a giovani, [redacted] al potenziamento dei laboratori [redacted] sa[redacted] e lavorazione del cuoio già esistenti. Il programma del concerto comprende gospel, spiritual [redacted] autori classici, da Bach [redacted] Brahms. Interpreti sa[redacted] il polifonico di Boves (Cn) diretto da Flavio Becchis, con Giuseppe Cappotto (piano), Valeria Arpino (vocalist). Ci sarà anche la «Schola Cantorum San Bartolomeo», e il gruppo «The singing frogs» (di Boves). Info.: 0141/33.276 (Mortara) e 0141/517.975 (Bosio). [m. t.]

Nizza

Quelle atmosfere da New Orleans

NIZZA. Vengono da New Orleans, e miglior biglietto da vi[redacted] non potrebbe [redacted]. Si chiamano «Joyful Gospel [redacted]ngers» e dal [redacted] stesso [redacted] capisce che la loro proposta non può che essere divertente.

La possibilità di ascoltarli [redacted] offre il «Blue bird», tempio della musica black e jazz nel Sud Piemonte (via IV novembre, 0141-793.569). Questa sera, con inizio dalle 21,30, il gruppo offrirà il miglior repertorio della anima musicale del Sud degli States.

Si tratta di otto elementi (voce, chitarra, basso, percussioni), gruppo base della [redacted]le «Louisiana Jouful Choir» la più prestigiosa istituzione gospel di New Orleans. Il gruppo affonda le proprie radici nella più genuina tradizione della musica religiosa nera: grazie ad una vibrante potenza vocale ed interpretativa, l'ensamble riesca [redacted] trasmettere a chi li ascolta entusiasmo e una forte [redacted]. Non è un caso che i loro concerti dal vivo si trasformino sempre in un grande spettacolo che coinvolge emotivamente il pubblico.

L'ingresso al concerto costa [redacted] mila lire, compresa la consumazione. [e. ca.]

P. Ottolenghi

L'«Opera in salotto»

ASTI. S'inizia stasera la stagione di concerti organizzata dalla [redacted] associazione astigiana «Tempo vivo». Per l'occasione, il chitarrista astigiano Gianni Nuti illustrerà il programma del sodalizio, presieduto da Sebastiano Roggero, [redacted] anni, diplomando in pianoforte al Conservatorio di Genova.

L'appuntamento [redacted] alle 21 [redacted] palazzo Ottolenghi. Il tema della serata è «Opera in salotto»: Mar[redacted] Taurisani (flauto) [redacted] Gabriella Orlando (pianoforte) presenteranno arie celebri tratti da opere di Verdi (Rigoletto, [redacted] ballo in maschera, Traviata), Bellini (Sionnambula), Bizet (fantasia brillante sulla «Carmen» di Borne) e von Flotow (Manha). I musicisti giungono da Foggia, dove hanno [redacted] gli [redacted]di, perfezionandosi poi al Conservatorio «Santa Cecilia» [redacted] Roma. Entrambi hanno collezionato successi [redacted] concorsi e svolgono attività concertistica.

Gli ingressi costano 10 mila lire; sono previsti abbonamenti a 30 mila lire. L'ingresso è gratuito per i soci di «Tempo vivo» (l'associazione è affiliata all'Aics). Per informazioni e adesioni all'associazione si può telefonare ai numeri 0141/210.356 [redacted] 215.763. [c. f. c.]

SIMBOL
ORCHESTRA DEL CUORE

Dancing Gazebo
Sabato 27 [redacted]
ALEX [redacted]
Domenica 28 marzo
BRUNO MAURO
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

Questa sera guardiamoci un film!

GALLO CEDRONE
l'unico gallo che si sveglia [redacted] mezzogiorno!
"Carlo Verdone aggiunge un nuovo memorabile capitolo alla [redacted] galleria di "mostri" di fine millennio

La guerra li fece incontrare, l'amore li unì per sempre....
AMARE PER SEMPRE
un film con Sandra Bullock [redacted] Chris O'Donnell, sullo sfondo della prima guerra mondiale

[redacted]
grande suspense e ironia tagliente per questo horror con James Woods.
Lo scontro finale tra il bene e il [redacted] è appena cominciato....

CENTRO VIDEO CLUB
Videocassette
Videogiochi
VIA G. CAFASSO 25 ASTI

[redacted]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted]

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano in questo fine settimana.

I «Fairy tales» (musica celtica) sono stasera al «Picchio rosso» di Calamandrana

[redacted]

[redacted] Al Boca Club, corso Venezia, si balla ai ritmi proposti dal dj Pablo.

ASTI. Al Players café (ex Akhenaton) dalle [redacted] concerto rock con i «Sottosopra». Ing. libero.

CALAMANDRANA. Alle 21 al circolo «Il picchi[redacted]rosso» (paese alto) concerto del complesso «Fairy tales» (musica celtica), composto da Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Katia Zunino (arpa), Alberto Parone (percussioni). Ingresso riservato ai soci.

COCCONATO. Serata musicale dalle 22 al Caffè Roma con «Il guitto e [redacted] gatta» (Daniela Ferrari, voce, e Corrado Cravioletti, chitarra e voce). Ing. libero.

[redacted] Per la stagione teatrale, al «San Giovanni» la Compagnia d'la Baudetta presenta lo spettacolo «L'elmo della discordia». Si inizia alle 21,30, biglietti 10 mila e 6 mila.

CANELLI. Musica dalle 22 al «Mr. Jackpot» con il cantautore Igor e la band «Esaurimento».

CASSINASCO. Alle [redacted] al Maltese suona [redacted] complesso nicese «Le malote». Ing. libero.

[redacted] La Pro loco con l'Avis di Villanova organizza alle 20,30 nel Circolo culturale «Pettinati» [redacted] commedia «'l curà d'Rocabrusa» messo in scena dalla compagnia «Sal e peivar» di Rivalba.

ASTI. Alle 18 alla galleria Il Platano si inaugura la mostra di Luciano Berruti.

COCCONATO. Alle 16,30 al cantiere artistico «Zefiro», via Roma 51, s'inaugura la mostra «Il vento...».

[redacted] Spettacolo dei bambini della scuola elementare, alle 21 al Circolo combattenti. La compagnia «Bimbiingamba» presenta «La famiglia Ossobuco». I ragazzi [redacted] stati coordinati da Federica Paccaro. Le scene e i costumi sono curati da Laura Alesio.

[redacted] Dalle 22 «Hollywood party» all'Australian bar con ragazze immagine. Ing. libero.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso», dalle 19, cena con agnello arrosto, accompagnato dalla Barbera d'Asti e del Monferrato. Prenotazioni allo 0141/793.360.

[redacted] Al dancing «La rosa dei venti» stasera si balla con i «Ciao Pais».

[redacted] Appuntamento con il fritto misto alle 20 alla cooperativa «La Valmanerese». Menù a 25 mila lire. Informazioni 0141/274.138 e 273.648.

VINCHIO. Oggi e domani, in frazione Noche «cantè j'euv»: è la proposta del gruppo composto [redacted] Carlo Carelli, Pino e Beppe Reggio, Danilo Penengo, Fiorello Rondoletti, Pietro Rosso, Gaetano Dainese.

DOMANI [redacted]

ASTI. Asti «dolce e salata» terza rassegna agroalimentare, dalle 8,30, sotto i portici di piazza Alfieri, bancarelle di salumi, formaggi, vini, dolci. E nel centro storico si svolge il mercatino dell'antiquariato.

ASTI. Dalle 9 «Festa di primavera» [redacted] nella zona di corso Savona: bancarelle, servizio ristoro, mostre.

BUBBIO. Alle 21 in piazza ultima serata con il «Cantè j'euv». Saranno raccolte offerte per [redacted] «Polentone» dell'11 aprile.

[redacted] Alle 21,15 al Comunale replica «Monstrum» di Alessio Bartoli. Inf.: 0141 31.383.

SAN GIORGIO SCARAMPI. Alle 15,30 nella Confraternita di Santa Maria mostra di Carlo Pedroletti. Segue concerto del saxofonista [redacted] jazz Gianni Basso e del pianista Renato Sellani.

Ad Olivola

[redacted]

Lino Patruno chitarrista jazz e volto [redacted] anche [redacted] pubblico televisivo

OLIVOLA. «Swing to swing» è il tema della serata di stasera all'Auditorium di Olivola, organizzata dall'associazione Swing Hall. Sul palco un volto noto anche al pubblico televisivo, il chitarista Lino Patruno, [redacted] un terzetto di assoluto valore: [redacted] trombettista austriaco Oscar Klein, Nando De Luca al pianoforte e Alessandro Majorino al basso. Il repertorio sarà di facile ascolto anche per chi non è un appassionato di jazz. Si inizia alle 21,30. Info.:0368-3831093.

OGGI AL CINEMA [redacted]

[redacted]

LUX Tel 0141-594.147. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.. 17,40; 19,55; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA Tel 0141-530[redacted] Teatro: [redacted] **di notte e racchia di gior**[redacted], or. 21,15. Lire 35.000; 25.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J [redacted], G. Rush. Or.. 17,20, 19,40; 22,30. [redacted] 12.000.

[redacted] **SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 (8000).

SALA [redacted]. Tel. 0141-598.457. **Il grande** [redacted]. Or.: 20,10; 22,30 Lire 12.000 (8000).

[redacted]

BALBO Tel 0141-824.889. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[redacted]

[redacted]E. Tel. 0347-37.98.182. **Sogno Maria** di e con G. Panariello. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000 (8000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.459. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788. **Il grande Joe.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

[redacted] **(DTS).** Tel. 0141-701.496. **Lucignolo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

[redacted]

CRISTALLO [redacted]. 0141-975.124. **Il principe d'Egitto**, cart. an. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (5000).

LUX Tel. 0141-975.016. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or.. 20,30; 22,30. Lire 10.000 (9000).

[redacted] Tel. 0141-982.288. **Babe va in città.** [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000 (9000).

[redacted]

[redacted] Tel 0144-322.400. [redacted] **Adams**, con Robin Williams. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[redacted]. [redacted]. 0144-322.400. **La fame** [redacted] **sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]; [redacted].

[redacted]

[redacted]. [redacted]. [redacted]. **Le p**[redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. [redacted] 12.000 (9000).

POLL Tel. 0142-452.061. **La vita è bella**, di [redacted]on R. Benigni. [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0142-452.816. **La**[redacted] **si la** [redacted]. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[redacted]

ALESSAN[redacted]. Tel. 0131-252.644. **Pat**[redacted] **Adams**, di e con R. Williams. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] [redacted]. 0131-252.079. [redacted] **Il soldato Ryan**. Or.: 15; 19; 22,20. [redacted] 10.000 (7000).

[redacted] **- Sala Grande.** [redacted]. 0131-234.240. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala [redacted] Tel. 0131-234.240. **Un tè con** [redacted] di F. Zeffirelli con M. Ghini, M. Smith, L. Tomlin. Or.. 17,15; 19,45; [redacted]. Lire 12.000 (9000).

[redacted]. Tel. 0131-288.080. **La fame e la** [redacted], di e con A. Albanese. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-341.272. [redacted].

[redacted]. Tel. 0131-252.112. [redacted]**speare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. [redacted]. 0131-252.707. **Le parole che non** [redacted] **ho detto.** Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Biglietto L. 12.000

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Train de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, C. Arari. [redacted]: 20; 22. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

[redacted] c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La** [redacted] di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ARPA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: [redacted]; [redacted]55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, [redacted] R. Williams, M[redacted]r, P.S. Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000, cinecard [redacted]. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. [redacted] **il soldato Ryan**, con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,55; 22,05. Ingr. [redacted]. rag. 8000. ●●●

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Demoni e dei**, regia di Bill Condon con Ian McKellen, Lynn Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●●●

CIAK c. G. Cesare 105, [redacted]. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CRISTALLO via Gallo 5, tel. 011-650.71.00. [redacted], di Massimo Martelli con Giobbe Covatta, P.M. Andreasi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●●

DUE GIARDINI - S[redacted] via Montefalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La**[redacted] **e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 1[redacted]; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Un tè con Mussolini**, di F. [redacted] con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. [redacted]

ERBA 1 corso [redacted] 241, tel. 011-661.54.47. **La** [redacted], di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [redacted] **selezione imp**[redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con M. Ceccherini. Viet. 14. Or.: 16; 18,[redacted]; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; anziani 6000. ●●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. [redacted] con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

GIULIA corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti** [redacted] **detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. [redacted].

GRAN via Po 21, 011-812.59.96. **Arlington Road**, di M. Pellington con T. Robbins, J. Bridges, J. Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

[redacted] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. [redacted] **va la c**[redacted]. Or.: 16; 18. [redacted] di S. Kapoor con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston. [redacted]: 20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. [redacted]

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Joe**, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●

[redacted] v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere), di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clément Arari (F. 1998). Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●

[redacted] **2** v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (I. 1999). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 8000. ●●●

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La**[redacted], di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [redacted] [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli, con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] via Arsenale 31, [redacted]. 011-532.448. **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. [redacted]: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 12.000. [redacted]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-[redacted]. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. N[redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

[redacted] via XX S[redacted] [redacted], tel. 011-531.400. [redacted] **Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

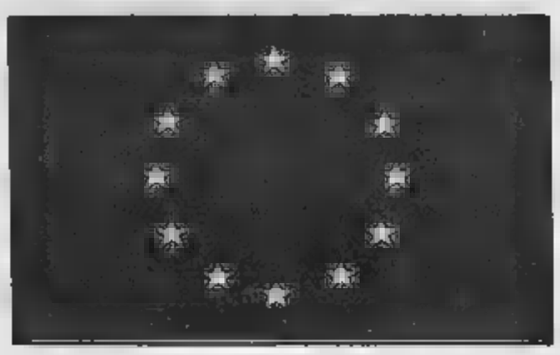
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, regia di R. Harrington, C. Gooding Jr., T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La** [redacted] **e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. [redacted] Aiace 8000. ●●●

[redacted] T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.06. [redacted] di C. Columbus con J. Robert, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●



PROGETTO €UROLOGO

Entra nell'Euro

Da Sabato 27 marzo 1999,

per una settimana,
BRA
diventerà la capitale dell'Euro,
con una cerimonia di apertura
che vedrà la partecipazione
di **Emma Bonino**, braidese,
Commissario Europeo
di altre eminenti personalità.

I MAGAZZINI MONTELLO-ATLANTE

**che sin dal 1° gennaio
hanno scelto l'Euro,
in occasione di Eurologo**

OFFRIRANNO IN OMAGGIO

**a tutti i gentili clienti
che effettueranno una spesa
a partire da L. 50.000 in poi**

un Assegno Circolare

emesso dalla Banca Sella,
**per un valore di 2,58 €, pari a L. 5.000
da spendere in qualsiasi esercizio.**

Montello di Bra
(sede storica)
Via Montello, 25

Montello di Chieri
(Centro Commerciale
Il Gialdo)

Montello di Acqui Terme
(Centro Acquisti La Torre)

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco

Atlante di Chieri
Strada Cambiano

Atlante Ciriè di Roreto Cherasco

La Cia interviene sulla questione docg alle Barbere

E se tra Monferrato e Asti ci «perdesse» il mercato?

Docg per il Barbera del Monferrato e per il Barbera d'Asti? Sparirà il 'Barbera del Monferrato vivace'?

[redacted] ne è discusso lunedì alla Camera di Commercio di Asti in una animatissima riunione [redacted] gli 'addetti [redacted] lavori' delle province di Asti [redacted] Alessandria: Camere di commercio, Amministrazioni provinciali, Regione, Organizzazioni agricole, Consorzi ed Associazioni produttori.

Come [redacted] prevedibile, l'incontro non ha portato a risultati concreti immediati, ma è sicuramente servito a chiarire le posizioni delle parti: la provincia di Alessandria chiede la Docg per [redacted] Barbera del Monferrato, eliminando la tipologia 'vivace', considerata di scarsa immagine e di secondo livello, per dirottarla sulla Doc Piemonte Barbera.

In provincia di Asti si hanno molte perplessità su tale richiesta [redacted] (basta da sola la Docg a fare la qualità di un prodotto? E perchè cambiare denominazione alla tipologia 'vivace', considerata tuttora importante per una larga fascia di consumatori?) e qualcuno chiede a sua volta la Docg per il Barbera d'Asti.

Alla fine ci si ritrova in [redacted] situazione alquanto ingarbugliata perchè le zone [redacted] produzione dei due vini sono praticamente sovrapposte, perchè la divisione del territorio in due [redacted] distinte appare praticamente improponib[redacted] perchè esistono anche complessi meccanismi legislativi che, alla [redacted] di una Docg per il Barbera Monferrato, farebbero seguire importanti modifiche dell'attuale Doc Monferrato.

C'è infine il grande rischio, come [redacted] apparso chiarissimo in alcuni momenti della discussione [redacted] lunedì, che riprendano vigore antiche [redacted] mai sopite rivalità tra 'alessandrini' e 'astigiani'. Contrariamente a quanto dovrebbe avvenire in regime di sana concorrenza, queste non potranno che avere effetti negativi sull'immagine complessiva del Barbera.

[redacted] tutto questo nel momento [redacted] cui, dopo due eccezionali vendemmie, proprio [redacted] Barbera [redacted] godendo di un notevole favore, sia commerciale sia qualitativo, sui mercati nazionali ed esteri.

Le proposte [redacted] state molteplici (una sola Docg Asti-Monferrato, inserire la d[redacted] Monferrato vivace all'interno della Docg, abolire le scelte vendemmiali, mantenere il 'vivace' ma solo per per qualche anno ancora, ecc. ecc.) ma nessuna ha ottenuto il favore delle parti in causa.

E alla fine [redacted] stato così deciso di affidare [redacted] compito di proporre una soluzione equa ad una commissione ristretta composta da tecnici e funzionari delle Province di Asti e di Alessandria, delle due Camere di Com[redacted] della Vignaioli Piemontesi.

Dal canto suo, la CIA di Asti ha ribadito, attraverso gli interventi del presidente Italo Mussio e del vicepresidente Dino Scanavino, il concetto della necessità di usare tutta la cautela [redacted] caso nell'avviare cambiamenti [redacted] assoluta rilevanza per il settore vitivinicolo [redacted] sud Piemonte. In particolare è stato richiesto di poter conoscere tutti i 'numeri' che riguardano la produzione del Barbera (d'Asti e del Monferrato) negli ultimi due anni, in modo da avere un quadro di orientamento sostenuto da dati di fatto e non solo da affermazioni di principio.

Non vorremmo - hanno affermato i due dirigenti della CIA - che si facesse una vera [redacted] propria rivoluzione solo per accontentare un ristretto numero [redacted] produttori. D'altro canto, n[redacted] pare giusto non tenere conto del fenomeno 'Barbera del Monferrato' che pure [redacted] rilevante (se è vero che le tipologie vivaci hanno [redacted] mercato, qualche altro [redacted] lo occuperà immediatamente) e allo stesso tempo dimenticare le proposte delle 'Sottozone' che in molti casi potrebbero risolvere molti dei problemi esposti, senza per questo sconvolgere un mondo che ha bisogno di consolidamento e [redacted] di continui e pericolosi scossoni strutturali.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa CIA, Asti

CHIAREZZA SULLE «BOLLE»

Un po' di chiarezza sulla complessa questione delle Bolle [redacted] accompagnamento del vino [redacted] stata fatta da una Circolare dell'ispettorato controle Repressioni Frodi del 15 [redacted] scorso.

Come [redacted] noto, dallo scorso 9 marzo è stato abolito l'obbligo della «Bolla di accompagnamento» che avrebbe dovuto però essere sostituita, secondo le recenti norme europee, da un altro documento la cui natura era rimasta, per [redacted] dire, nella... «penna» del legislatore.

In attesa che questa lacuna venga finalmente colmata, portando chiarezza in tutto il settore, l'Ispettorato Repressione Frodi ha chiarito che i vini potranno essere scortati da uno qualsiasi dei seguenti documenti:

- Bolla di accompagnamento dei beni viaggianti
- Fattura accompagnatoria
- Doco
- Nota di consegna
- Documento di trasporto

Poichè questa soluzione transitoria elimina i dubbi sorti all'indomani dell'entrata in vigore della legge, [redacted] non semplifica in alcun modo il cumulo degli adempimenti burocratici a carico dei produttori, la Confederazione italiana agricoltori continuerà a chiedere che l'obbligo previsto dalle disposizioni europee in materia di trasporto del vino venga assolto attraverso la compilazione del documento di trasporto già adottato, ai fini fiscali, per tutti i beni viaggianti.

I NOSTRI CONTI

[redacted] è riunita mercoledì scorso [redacted] Direzione provinciale della CIA (Confederazione italiana agricoltori: è guidata nell'Astigiano da Italo Mussio), alla sua prima seduta dopo l'Assemblea congressuale di gennaio che ne [redacted] allargato e rinnovato la composizione.

Tra le diverse delibere prese sui vari punti all'ordine del giorno, la Direzione ha nominato l'Ufficio di Presidenza dedicando poi particolare attenzione al Rendiconto Economi[redacted] Finanziario 1998 ed al Preventivo di spesa per l'anno 1999.

I documenti sono stati entrambi approvati all'unanimità e tutti i soci dell'organizzazione professionale agricola potranno prenderne visione, per un periodo [redacted] 40 giorni, presso la sede provinciale della Cia in via Astesano 1 ad Asti.

Domande entro 12 aprile

Aiuti regionali direttamente agli apicoltori

La Regione Piemonte ha deliberato di assegnare contributi diretti agli apicoltori, nel cui settore era stata finora finanziata solo l'assistenza tecnica svolta dalle associazioni di prodotto.

I finanziamenti riguardano:
— azioni di lotta contro la varroasi: sostituzione di arnie con fondo antivarroa (contributo del 60% su una spesa da [redacted] a [redacted] milioni).
— sostegno al nomadismo, ovvero al trasferimento degli alveari nelle zone di migliore fioritura: acquisto di macchine ed attrezzat[redacted] per la movimentazione delle arnie (esclusi gli autocarri). Contributo del 70% fino ad un [redacted] di 70 milioni.

Possono usufruire dei contributi gli apicoltori in possesso [redacted] Partita Iva che effettueranno acquisti entro il 31 Luglio 1999.

Le domande devono essere presentate entro [redacted] 12 aprile ed i mo[redacted] saranno disponibili presso gli Uffici CIA di Asti e provincia a partire dalla prossima settimana.

TUTTOPENSIONI

[redacted] cura dell'INAC

ETA' RICHIESTA PER IL DIRITTO ALLA PENSIONE DI VECCHIAIA

Dipendenti	**U[redacted]**	**DONNE**
Dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1999	64 anni	59 anni
Dal 1° gennaio [redacted]00	[redacted]	60 anni
[redacted] diretti/commercianti/artigiani		
[redacted] sempre	65 anni	60 anni
ECCEZIONI		
Lavoratori non vedenti già dall'inizio dell'assicurazione o con almeno 10 anni di assicurazione e contribuzione dopo l'insorgenza della cecità	55 anni	50 anni
Lavoratori non vedenti in tutti gli [redacted]	[redacted] anni	55 anni
Invalidi almeno all'80%	60 anni	55 anni

[redacted] CONTRIBUZIONE

Dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000 19 anni ovvero 988 settimane

ECCEZIONI

Continuano a valere 15 anni di assicurazione e contribuzione [redacted] seguenti casi:

- Assicurati che al 31/12/1992 [redacted] già raggiunto i 15 anni [redacted] contributi
- Assicurati che al 31/12/1992 avevano già compiuto l'età pensionabile
- Assicurati autorizzati [redacted] versamenti volontari prima del 31/12/1992
- Lavoratori dipendenti con [redacted] 25 [redacted] di assicurazione che siano stati occupati per [redacted] 10 anni, anche [redacted] consecutivi, per periodi inferiori a 52 settimane nell'anno solare

La prossima settimana l'INAC entrerà nel merito delle pensioni di anzianità

LE CASCINE DI AGRICOLTURA AMBIENTE

La Barbera del Pavone

L'azienda agricola Moiso a Calosso

Franco [redacted] Anna Moiso brindano con «La Barbera del Pavone»

Dici Calosso [redacted] pensi subito al Moscato. Qui invece [redacted] n'è nemmeno un grappolo. Tutte uve nere, [redacted] qualche piccolissima eccezione, e non è nemmeno un [redacted] perchè la zona, prima del travolgente avvento del moscato di anni recenti, [redacted] sempre stata celebre per la produzione dei [redacted] rossi.

Quando [redacted] dice 'qui', si intende la Cascina dei Pavoni, [redacted] strada Sant'anna di Calosso, sulle colline che tendono a Sant'Antonio sopra Canelli. Una posizione bella [redacted] un po' decentrata, una cascina vecchio stile, [redacted] qualche ristrutturazione recente, ma soprattutto con tre magnifici pavoni (da cui il nome dell'azienda) che girano liberi per l'aia, arricchendola [redacted] loro bellezza e dei loro colori.

Qui vive, dalla fine degli Anni Trenta, la famiglia Moiso: [redacted] capostipite Gino che oggi si occupa solo degli amatissimi animali da cortile, il figlio Franco (41 anni) che è il titolare dell'azienda, la vivacissima nuora Anna ed il nipote Cristiano. [redacted] ci mettiamo anche il suocero Giuseppe Bocchino (che non [redacted] lontano e lui sì che ha tutto moscato) si ha un bel quadretto di fedeltà alle tradizioni ed alle attività della nostra campagna.

Fedeltà alle tradizioni perchè Franco, che faceva (e dicono, molto bene) il mobiliere in una vicina azienda artigianale, [redacted] otto anni - quando Gino, un po' per gli anni e un po' per malanni fisici, è andato [redacted] pensione - è tornato alla sua terra [redacted] ne sta facendo un'azienda vitivinicola in forte espansione produttiva e qualitativa.

Per decenni tipica cascina piemontese (qualche vacca nella stalla, un po' di granoturco, un po' di grano, un po' di uva, fave e fagioli), quella dei Pavoni [redacted] stata allargata nel tempo da Gi[redacted] Moiso e portata alle attuali dimensioni da Franco.

'Un tempo - dice - c'erano rese basse, quasi sempre uvaggi, vini buoni ma un po' anonimi. Poi si sono alzate le rese, ma si badava solo alla quantità. Adesso si è capito che vino bisogna farne, certo, ma la qualità è quella che fa il prezzo e l'immagine'.

E così l'azienda ha un po' differenziato la produzione, ha fatto [redacted] il numero delle bottiglie ed ha ridotto quello delle damigiane. Soprattutto ha cercato di valorizzare il Barbera d'Asti, le cui [redacted] vengono attentamente selezionate in vendemmia, ed infine ha arricchito la propria offerta [redacted] il Dolcetto, il Grignolino, il Cortese.

Da uve esclusivamente Nebiolo c'è infine quello che viene considerato dalla famiglia il fiore all'occhiello: il Nebioso, un vino da tavola che [redacted] può avere la Doc [redacted] è [redacted] se l'avesse. E poi c'è stata l'interessantissima esperienza del '2078' (il programma [redacted] coltivazione [redacted] basso impatto ambientale) che ha favorito la produzione di vini più sani e meno 'chimici'. 'Tutte svolte importanti - ricorda Franco M[redacted] - così [redacted] speriamo sia quella del prossimo Vinitaly, con i problemi superati passo passo: il miglioramento tecnologico, l'immagine del pavone sulle etichette, un mercato che dà buone soddisfazioni. L'unico problema è rimasto quello delle colline troppo ripide e difficili da lavorare, ma se non fossero così, certamente non si farebbe il vino del... Pavone'.

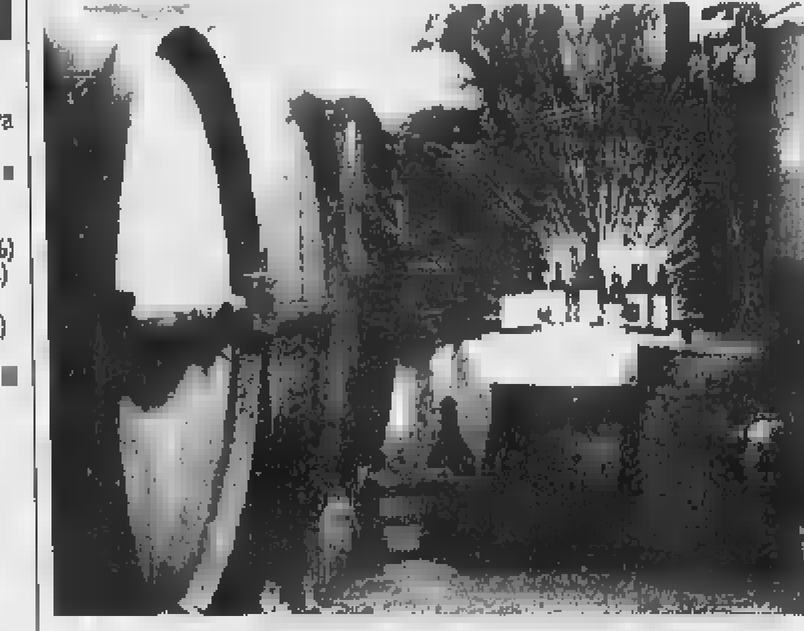
L'AZIENDA

AZ. AGRIC. CASCINA DEI PAVONI
Titolare: Franco Amadeo Moiso
[redacted]
Via Sant'Anna 6 - Calosso
[redacted]: 0141/853502
[redacted] **occupate**: tre
Superficie
4,5 ettari, tutti a vigneto (tre a Barbera, il resto a Dolcetto, Grignolino e Cortese)
Produzione
circa 350 ettolitri di vino
Mercati
Lombardia (Milano)
Liguria (Genova)
e Piemonte (Torino)
Vendita
in bottiglia ed in damigiana
Bottiglie/anno
8/9 mila
Accoglienza [redacted]
gradita, meglio se [redacted] appuntamento t[redacted]

I PRODOTTI

L'azienda produce esclusivamente uva (circa 450 quintali all'anno).
L'uva viene tutta vinificata nell'azienda [redacted] consente la produzione [redacted]:
[redacted] DOC (50%)
MONFERRATO DOLCETTO DOC (15%)
PIEMONTE GRIGNOLINO DOC (15%)
PIEMONTE CORTESE DOC (10%)
[redacted] **TAVOLA** [redacted] (10%)

Ecco i prezzi (a bottiglia) venduti [redacted] azienda al pubblico:
BARBERA D'ASTI
L. 4500
MONFERRATO DOLCETTO
L. 5000
PIEMONTE [redacted]**LINO**
L. 4700
[redacted]
L. 4500
NEBIOSO
L. 6500



Uno scorcio della cantina con le penne colorate di [redacted] pavone in bella [redacted]

autorimessa - officina
CENTRAUTO
di Cucè Dario
Si avverte la spettabile clientela
che ci siamo trasferiti
nella nuova sede presso
IL "GARAGE VITTORIA"
di via Crispi 7 ad Asti
GRANDE PARCHEGGIO
SI ESEGUONO RIPARAZIONI DI OGNI GENERE
GARAGE [redacted] di Cucè Dario - via [redacted] - tel. 0141.592818 - 0338.2331588

CAAF CIA
ASSICURA
RISERVATEZZA, PROFESSIONALITÀ, EFFICIENZA
MODELLO 730
una dichiarazione dei redditi più semplice
anche congiunta tra i coniugi
VIA ASTESANO 1 - ASTI
CANELLI - Viale Risorgimento [illegible]
[illegible] MONFERRATO - [illegible]

PROVVEDE:
- a controllare la dichiarazione compilata dal contribuente
- a prendere visione delle ricevute oneri deducibili (obbligatoria la copia)
- ad attivare la liquidazione
- a comunicare al sostituto di imposta il saldo da addebitare sulla retribuzione o sulla pensione del [redacted] di luglio.

IN CASO DI NECESSITÀ IL C.A.A.F.:
- mette a disposizione un servizio di consulenza
- compila la dichiarazione [redacted] costi contenuti.

CHI CI HA CONOSCIUTO
È RITORNATO;
PER CHI CI VUOLE CONOSCERE,
I NOSTRI UFFICI
SONO A DISPOSIZIONE

Al via della corsa anche l'ex podista in carrozzella

Mischiatti è il simbolo della «24 x 1 ora» 1999

ASTI. La ora festeggia oggi le sue nozze d'argento. popolare manifestazione podistica, organizzata dalla Vittorio Alfieri Monferrina, prende il via alle 14 dal campo scuola di via Gerbi e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale). Una lunga maratona, venticinque squadre e seicento concorrenti, alcuni professionisti corsa, gli altri protagonisti per giorno. Una cavalcata senza interruzioni, che si prolungherà nella notte, quando la temperatura scende anche lo zero.

Al via, che sarà dato dal sindaco Luigi Florio, ci sarà anche Lorenzo Mischiatti: il podista rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro percorrerà tra gli applausi un paio di giri sulla sedia a rotelle e indosserà i colori sua società, l'Avis Villanova. La formula è sempre la stessa dal 1975 a oggi: ogni formazione partecipa con ventiquattro atleti, che si passano dopo un'ora di corsa un ideale testimone. La società che accumulerà nell'arco delle 24 ore il maggior numero di chilometri avrà in premio il trofeo messo in palio dalla Cassa di Risparmio Asti. Per la vittoria finale si ripeterà il duello degli ultimi due anni i campioni uscenti Brancaleone e il Circolo Portuale Genova, che schiererà una formazione molto forte. Possibili «out-siders» i tedeschi di Biberach.

A fare da contorno alla gara si terrà alle 16 un'esibizione della banda municipale «Città di Asti»; mentre domani alle 18 daranno spettacolo gli sbandieratori degli «Amis d'la pera». Come di consueto la Pro loco di San Marzanotto allestisce un servizio di ristoro all'interno dell'impianto via Gerbi con menù a base di agnolotti, carne brace e vino. [e. a.]

Nella foto d'archivio un momento della partenza di una passata edizione della corsa

LE CURIOSITA' IN PISTA E FUORI

Queste alcune delle curiosità che accompagnano una corsa divenuta ormai un classico nel panorama podistico non solo astigiano, ma piemontese e nazionale.

I PRIMATI Il record individuale appartiene al tedesco Klaus Heiserer, nel '93 19,510 chilometri. Il primato femminile di 15,770 dell'astigiana Rita Grosso, migliorato lo scorso anno. La società con il maggior numero di chilometri la Corona Torino (398,590), misura conseguita nell'82.

Sono 23 le formazioni ufficiali che hanno aderito alla «24x1 ora». A queste vanno aggiunte due «anonime», formate da atleti occasionali, che non entrano in classifica. Queste le formazioni: Brancaleone «A», «B» e «C», Alfieri La Monferrina «A» «B», Podistica Costigliole, Dopolavoro ferroviario Asti, Villanova Team «A» e «B», Atletica Chieresa, Biberach «A» «B», Ferrero Alba «A» e «B», Cral Inps, Mir Sada, Gruppo Pegaso, Dopolavoro Zegna Vercelli, Fort James «Città di Genova», Mokafè Alba, Kafè Famiglia Alba, Circolo Portuale Genova, Podistica Gate.

L'ALBO D'ORO. La Vittorio Alfieri ha trionfato sette volte; la Brancaleone seconda con quattro successi. Nella prima edizione, nel 1975, vinse una squadra mista.

I PREMI. Oltre al trofeo messo in palio dalla Cassa di Risparmio di Asti per la squadra vincitrice, al corridoro che raggiungerà il maggior numero di chilometri si aggiudicherà una coppa in argento massiccio «Sei Sempre Verdi», gli ex atleti della Vittorio Alfieri. Il podista più pesante riceverà il premio «Masseee» [e. a.]

Oggi pallavolo

Venturini striglia la Voluntas

ASTI. Mentre la partita di Cuneo Regionale Europea e Biemmedue è rinviata alle 20,30 di mercoledì 7 aprile, la Voluntas scende in campo 18, al Giobert, contro il Bu- Una appuntamento decisivo per il futuro dei nero-arancio che devono fare bottino pieno per risalire una posizione di classifica che, dopo il difficile inizio di girone di ritorno, si è fatta preoccupante. La squadra è precipitata solitaria al terz'ultimo gradino, scavalcata dal Caronno e anche dal Sassuolo che ha il segno tre successi consecutivi. In involuzione sono invece le prestazioni di Mazzotta & C. che scendono in campo contratti e nervosi e non riescono più, dal match interno con il Bergamo, ad avere la lucidità necessaria. Dura l'analisi del presidente Mauro Venturini: «I giocatori portano sul parquet i loro problemi rapporti interpersonali e il gioco ne risente. Alcuni inoltre non conducono vita da atleti e hanno una resa fisica inferiore alle potenzialità. Dopo la vergognosa sconfitta Mirandola ho detto loro che non vedranno più una lira non realizzeranno almeno 14 punti nelle 7 partite che rimangono. Io intanto mi sto muovendo per cercare di poter acquisire i diritti in caso di retrocessione».

LA FORMAZIONE. Il tecnico Ferrara conta di schierare il sestetto base Egidi, Mazzotta, Albin, Carrozzo, Arnaud e Martina. A disposizione Squizzato e Longobardi.

Kappa To punti 48; **Biemmedue** Concesio Bs 41; Sav Bg 40; Banca Reg. Cn 31; Mirandola 29; Piacenza 28; Busca Cn 27; Cavriaghese Re 25; Caronno Sassuolo 21; **Voluntas** 19; Voltri Ge Possidonio Mo 14. [ca. l.]

La compagine del Cortanze (serie C) con dirigenti e sponsor durante la presentazione nel salone del castello del paese

Tamburello: al via domani l'A2 con la nuova trasferta toscana dopo la Coppa

Callianetto dà la rivincita alla Bassa

Parte anche la C: oggi l'anticipo Monalese-Cunico

CASTELL'ALFERO. Per il tamburello astigiano, che sta ritrovando antichi entusiasmi, è arrivato il momento delle partite vere. Dopo gli «assaggi» in Coppa Italia, partono l'A2 e la C (oggi alle 15 c'è l'anticipo Termoidraulica Monalese-Cunico).

La compagine di capitan Beppe Bonanate domani sarà in trasferta a Cerreto Guidi, sul campo della Bassa, già eliminata in Coppa. Ma proprio domenica scorsa gli astigiani hanno penato fino all'ultimo «15» contro i toscani per conquistare la qualificazione. Dopo aver vinto in casa (13-6) il Callianetto, sul campo fiorentino aveva perso 13-11 nel ritorno, strappando l'accesso al turno solo nei «trampolini» supplementari. Questa la probabile formazione: Beppe Bonanato, Alberto Botteon, Osvaldo Mogliotti, Silvio Massirio, Andrea Prai.

Gli incontri. Bassa-Callianetto, Sabbionara-Tuenno, Castelli Calepio-Marne, Gottese Ronzo, Cremolino-Vidor, Palazzolo-Botti (si gioca oggi).

SERIE C. Al debutto anche il campionato provinciale che vede schierate 9 astigiane e l'alessandrina Alfiano. Un torneo qualificatissimo, che mette in campo praticamente i migliori talenti del tamburello locale.

inizia con l'anticipo Monale e si proseguirà domani con queste gare: Tonco-Castel-l'Alfero, Dezzani Cortanze-Settime, Revigliasco-Monalfungo, Chiusano-Alfiano Natta.

LE FORMAZIONI. Questi i principali punti di forza delle rispettive squadre. **Cunico** (Sergio Remondino, Fabrizio Pero Guido Ferraris); **Alfiano Natta** (Marino Gherlone e Paolo Baggio); **Castel-l'Alfero** (Fulvio Natta, Stefano Panzini e Piero Redoglia i leader); **Castello di Cortanze** (Adriano Romanelli, Guido Sampietro («Cerchiolino» e Emilio Medesani); **Chiusano** (Paolo Cardona e Luciano Mussa con Enrico Dellavalle e Massimo Bosco); **Monale** (in lizza con due formazioni che si affidano rispettivamente al trio formato da Guglielmo Marchio, Fausto Molino e Sandro Appiano e sui fratelli Roberto e Giancarlo Lanzoni); **Revigliasco** (i fratelli Guelfo e Andrea Morrone); **Settime** (Ezio Peretti, Roberto Bertone, Gianni Acconasso e i fratelli Stefano e Giuseppe Lucia); **Tonco** (Beppe Tirone, col figlio Davide e Renzo Artuffo, con Paolo e Fabrizio)

PRESENTAZIONE. Nei saloni del castello di Cortanze sono state presentate nei giorni scorsi anche le formazioni di C, D e giovanili. Alla cerimonia sono intervenute numerose «vecchie glorie» tra cui il campionissimo mantovano Marino Marzocchi detto «Mara».

Franco Binello

Oggi a S. Damiano il ritorno dei quarti di finale dei play off scudetto

La Tubosider si gioca tutto

Deve battere l'Ivrea. I «ferrovieri» rischiano a Udine

ASTI. Dopo la puntata in Riviera di un imponente stuolo di bocciofili (328 quadrette) che anelavano a portarsi a la 46ª Targa d'Oro Città di Alassio, ritornano attualità gli incontri dei playoff del campionato bocciofilico di società.

Oggi si disputerà il ritorno dei quarti di finale, che interessano due squadre astigiane: la Tubosider, che sul campo avversario S. Damiano dovrà la sconfitta (9-11) dell'andata con Brb Olivetti Ivrea ed il Dlf, che affronta la trasferta di Fagagna per incontrare il Quadrifoglio Udine, già battuto (14-6) a Castelnuovo Don Bosco.

Intanto diciamo subito che la Tubosider dovrà guardarsi dal Brb Olivetti, che ha portato una sua quadretta, formata da Avetta, Pane, Bombelli e Baudi- al successo nella gara di Alassio, confermando che i suoi elementi (erano presenti tre dei titolari della squadra eporediese) in una forma splendida. A S. Damiano, roccaforte della squadra di Ruscalla, i biancocelesti guidati da Jimmy Simone hanno sempre colto risultati favorevoli.

Speriamo che anche questa volta, grazie al fattore favorevole, riescano a rovesciare il risultato dell'andata qualificandosi per le semifinali playoff, dove dovrebbero incontrare quasi certamente la risorta Chiavarese, che ha strapazzato (17-3) l'Ucci Pianezza che quasi certamente si qualificherà dopo l'incontro di ritorno.

Giovanni Capponi

BASKET C2

ASTI. Sfida di ritorno stasera nei play del campionato di serie basket: l'Eurovita affronta in trasferta l'Alessandria alle 21,15.

Una partita che si preannuncia «calda» dopo gli incidenti di sabato scorso al palazzetto di Gerbi. Il quintetto astigiano parte con il vantaggio della vittoria dell'andata per 76-72. Il coach Meo Sacchetti può contare anche su Malacarne, mente nella «gara-uno» per problemi lavoro. In di successo degli alessandrini ricorrerà alla «bella», in programma ad Asti giovedì 1° aprile. [a. a.]

CINEMA POLITEAMA ASTI
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
.clp.it

CINEMA RITZ - ASTI
7 PREMI OSCAR
Tra cui:
• MIGLIOR GWYNETH
• MIGLIOR PROTAGONISTA
• SCENEGGIATURA

Shakespeare In Love

CONFUSIONE - Montemagno
L'uovo di PASQUA
Grandi offerte su JEANS e POLO FIRMATE!!
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
Con i nostri tessuti e una piccola spesa puoi rinnovare completamente la tua casa
CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto dal Lunedì al sabato dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar comunità

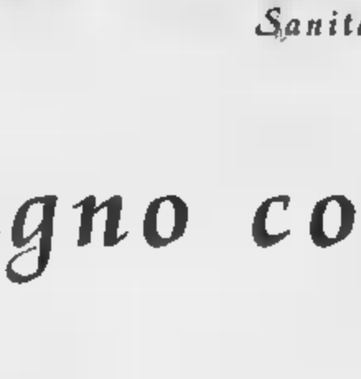
Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

Un bagno completo a L. **2.650.000***

(€ 1.368,61*)

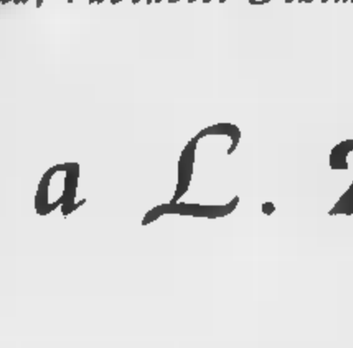
Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

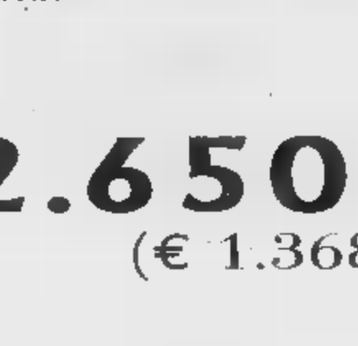


CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A ■■ PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE DI APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.

LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMPIE SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE ■■■ ■■■■■ DI PRIMA SCELTA; ■■■■■ LA LEGGE ■ INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL **41%** ■ ■■■ ■ RISTRUTTURAZIONE.



AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA IN CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE ■ SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde **800-652290**

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

NUOVE ALFA 145 E ALFA 146. SEGNO ALFA ROMEO.

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

- **Nuovo motore turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

Di serie, su tutti i modelli:

- **ABS + Air bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

FORMULA Informativi Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi Programma Formula. Un corso al **Centro** **Sicura** migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 800-353353

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

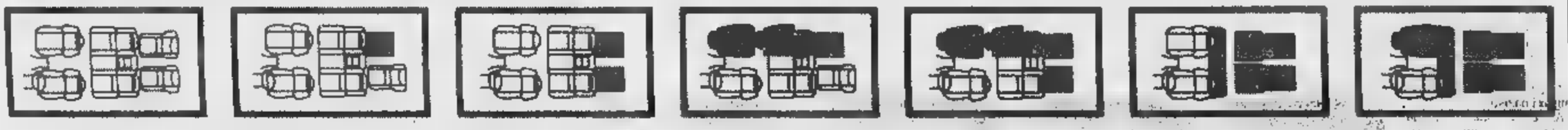
SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

Concessionari Alfa Romeo

opel zafira

l'unica auto con dentro una monovolume.

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.



flex7 L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto ■ una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE: SABATO 27 E DOMENICA 28 PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI OPEL

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Domenica 28 marzo

Il Supermercato sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Venite a trovarci. Vi aspettiamo a Biella.

bennet

UN MONDO DI BENE

Siamo in via P. Torrione

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché è un regalo

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	180	L. 180.000
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Se vi abbonate a La Stampa per 12 mesi e pagate in un unico versamento, **avrete un mese di lettura gratis** in più, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.
Abbonandovi **dal 1° novembre al 30 aprile**, potete vincere ogni mese, per 6 mesi, una Fiat Brava e altri 99 fantastici premi. In più sconti su cinema, Ski Pass, libri, videocassette, CD-Rom.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

DOMENICA 28 SIAMO APERTI

Erredue ABBIGLIAMENTO

moda di primavera

Entrata Libera

Libera Scelta

Scelta di Qualità

uomo

donna

bambino

calzature

Erredue Abbigliamento

GAGLIANICO
S.S. Biella - Vercelli• Strada Trossi - Tel. 015 542377

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi mesi si è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi numeri complessivi, «ma che invece - sostiene Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi di una riunione con i medici pneumologi piemontesi - è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più nei dodici mesi che ci siamo appena lasciati alle spalle è un picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha deciso di un protocollo di lotta alla Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti a rischio, le condizioni in vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. Sono gli immigrati essere più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni anno, nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne tra il personale sanitario, cento dei quali muoiono.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra le malattie infettive più temute, poiché continua a mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, è di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo muoiono proprio a causa di questa complicazione». Le zone più colpite al mondo? «soprattutto quelle a basso reddito, dove l'infezione tubercolare è responsabile del 25 per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione evolvendo: quella che un tempo si chiamava Tbc, che i manuali di medicina solo più Tb, è una minaccia in lento ma continua crescita».

A Torino e provincia si calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto ai numeri pubblicati sulle pagine di relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - sono compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio di igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le schede ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate». Più terzo dei casi di tisi non diagnosticato. Più di dei caso diagnosticati non sono curati. Più di un terzo dei casi trattati è trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose in cui vivono: ammassati in pochi metri quadri di case affitto, nella totale mancanza igiene, dentro stanze in cui non si respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. Il terreno ideale, per il propagarsi di una malattia cronica».

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario i obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa la ricerca del servizio di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la verso fasce età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando in loro il germe della tubercolosi si possa efficacemente controllare di nuovo la situazione, e portare i bilanci del contagio di al segno "meno"».

LA TBC

ANNO	CASI
1994	646
1995	484
1996	446
1997	
1998	376

GLI STRANIERI MALATI

L'INCIDENZA DEI CASI

MAROCCO	
SENEGAL	
ALBANIA	
SOMALIA	
PERU'	
NIGERIA	

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tisi «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti rischio

IN BREVE

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio Billè (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle ore 11 la nuova sede Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Ferruccio Dardanello che è anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare in modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta circa sessantamila imprese, con oltre 350 mila addetti.

Seicento atleti in gara per la maxi staffetta

ASTI. Si corre oggi e domani al campo scuola di Asti, la venticinquesima edizione della «24 x 1 ora», una maxi staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa con 24 atleti che si danno il cambio ad ogni ora. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Alla Arquata Cementi l'ora della decisione

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato il futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita la cava sinora sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un'altra a Voltaggio; contro la nuova cava sono però schierati due comuni, i cui acquedotti si riforniscono nella zona.

Si parla di montagna al congresso dell'Uv

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta il 28 novembre quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) è stato eletto presidente del movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentanza delle 72 sezioni e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise en valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavolo rotondo su «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, fiamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane.

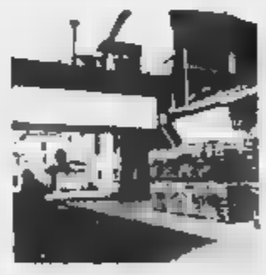
Turismo in Valsesserа consorzio fra Pro loco

BIELLA. Si chiama «Valsesserа Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sessera»: è il nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

Multe milionarie a Finale Ligure

FINALE L. Multe da un milione per chi ha parcheggiato, lo scorso gennaio, nel piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si sono rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Gabibbo che ha promesso il suo interessamento.

La Owens chiude Li mobilità dipendenti



ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre 700 dipendenti, la vetreria Borma (ex Miva) era considerata la Borsalino e la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti in Italia) di la fabbrica fa parte: in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto il periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui era rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo non interessa più. S'è subito creato un fronte per cercare di salvare la Borma (foto), ma non sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Regione Piemonte

Allo studio nuova legge urbanistica

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, la Regione Piemonte ha avviato le procedure per arrivare ad una legge urbanistica. «Le nuove normative - spiega Franco Maria Botta, assessore regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale, e qui la necessità di favorire le modifiche di questi piani. Di fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, viene fissato il principio di concertazione tra gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissione Regione-Enti locali, poi dovrà approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio regionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione una variante del Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 mesi a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il via libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta in alla Regione».

La nuova legge punta a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si riconosce la possibilità di approvare una pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato con la Provincia e nel caso di «risorse primarie di interesse regionale», anche con la Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri da rispettare per le costruzioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, non esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune e Provincia o il Comune faccia parte un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. [m. tr.]

Processo al ista imputato dell'eccidio di 15 persone Milano. Montanelli sarà teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico accusa Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' ancora uno storico a mettere sotto accusa Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava la piazza di Milano nell'estate del '44 e che ora è chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui erano morti 6 italiani. Chi poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare rappresaglio se non era nessun soldato germanico? L'attentato avvenuto contro un camion tedesco l'8 agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda ha risposto alcuni esperti nella scorsa udienza. «Saevecke era a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato mese fa Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. Ed era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato sentito altro esperto quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha affermato che, pur essendo soltanto capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie come quella che dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha spiegato come organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 e ha sottolineato che, nonostante il complesso di direttive noto come «Il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di misure repressive, poteva come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza a Milano, debba ricadere la responsabilità delle

Di parere opposto la difesa, per la quale Saevecke potrebbe solo avere ubbidito un ordine: l'avvocato Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che il capitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri su questo punto detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà essere sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca aveva avviato le pratiche per la sua estradizione. Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe il giornalista Indro Montanelli, che stato convocato per oggi, ma che ha fatto sapere di non poter essere presente per problemi fisici.

SULLO SCOMPARSO

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di un paziente dal reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, 50 anni, afflitto da una malattia che provoca vuoti di memoria, sarebbe presentata a tempo debito: «I poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché conteneva le indicazioni sulla malattia del paziente, che non avevamo dato per rispetto della sua privacy». Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Comunque il professor Schiffer si interroga sulle reali responsabilità del reparto.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice Il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, rinnova i vertici. Dopo tre anni, scade il mandato del presidente Ida Vana e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, a eleggere la giunta e il presidente.

Nel suo messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, un contesto economico «che non è facile in quanto nel '98 l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto era riuscita a fare nell'anno precedente e di quanto indicava la relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, «anche a causa della crescita modesta, il deficit bilancio pubblico è rimasto a qu 2,7 per cento mentre il debito pubblico si colloca sempre al 118,7 per cento».

Che fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega Ida Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare la spesa; correlare il costo del lavoro alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente uscente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti mercato; fortemente radicata sul territorio; deve avere un ruolo forte nella politica delle relazioni industriali; deve proporsi politica e servizio delle specificità del settore». [e. bac.]

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. Sono poco più 6% gli studenti recatesi alle urne: 3918 su 63.215 aventi diritto. la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per adesso ancora ufficiosi, si segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il 40% dei voti in tutti i consigli maggiori e la maggioranza tive in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto e prima nelle quattro altre facoltà. Il Fuan guadagna voti, in particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria con il 50%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato da chi ha disertato le urne. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Sism degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio la sua nicchia e procede fino a quando non viene toccato nei suoi interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però ci sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di scarsi contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma siamo stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Fuan, che accusa proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in maniera «assai poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: feste di torta, penne, cappellini, feste in discoteca: sembrava di alle presidenziali americane. Noi e la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...». [ale. mon.]

Antiquariato in domani a Cherasco

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da una passeggiata lunga cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

Contratto edili rotti le trattative

VERCELLI. I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in vetta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» di 8 ore di sciopero per il 6 aprile, e la richiesta di incontro con i candidati alle amministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

La battaglia della domani nell'Arbogna

NOVARA. Un convegno internazionale e storica della battaglia del 23 marzo 1849 tra l'esercito piemontese e quello austriaco (nella foto rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anniversario dell'avvenimento. Il convegno, dal titolo «Novara crocevia del Risorgimento», si tiene questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, e vede la partecipazione di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14.30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica del conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in costume, mentre domani mattina alle 10,30 terrà la commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bi-

link
AOSTA
IVREA

azienda
ACHEO
AGAPE
ANTEPRIMA
ARC LINEA
B&B ITALIA
CASTELLI
CATELLANI ■ SMITH
DE PADOVA
FLOU
KARTELL POINT
T 70

lavoro
UFFICI
NEGOZI
COMUNITÀ

casa
CUCINA
GIORNO
NOTTE
BAGNO
LUCE
TESSILE
COMPLEMENTO

®
SHOP DESIGN

SHOP DESIGN Srl
Via Volpi, [illegible] - 13900 Biella
Tel. 015.2524605 - Fax 015.[illegible]

materiali
FERRO
ACCIAIO
PIETRA
LEGNO
CRISTALLO
TESSUTO
PLASTICA

servizi
PROGETTI
PREVENTIVI
MONTAGGI
TRASLOCHI
ASSISTENZA

orari
09.30-12.30
15.00-19.30
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.825.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 27 Marzo 1999 pg. 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Continua l'avanzata della laurea breve, che scalzerà quella tradizionale

Politecnico, record di assunti

Trovano tutti lavoro i diplomati di Biella

BIELLA. Otto ragazzi su dieci, dopo il diploma, trovan subito lavoro: un anno al massimo e sono in azienda. «Pagati come ingegneri», dicono alla segreteria biellese del Politecnico, che festeggia con questi dati il settimo anno di vita. Le lauree brevi in chimica tessile nate nel '92, e nel '94 è arrivata la specializzazione in chimica ambientale. Finora, sono usciti da Città Studi più di 100 diplomati, che non son più i parenti poveri degli ingegneri con la laurea «lunga» (5 anni di corso). Dal 2000, infatti, l'ordinamento dei Politecnici cambierà: la laurea breve il primo passo obbligatorio per tutti. Chi vuole, poi, continuerà gli studi per il diploma di secondo livello.

Biella, così, è già oggi in linea con le università europee. E continua a produrre occupati, che spesso vengono assunti nelle stesse aziende dove han fatto lo *stage*. Il corso triennale, infatti, prevede un ultimo semestre di tirocinio nelle ditte, che spesso si innamorano dei loro ospiti e li assumono con gli stessi contratti degli ingegneri. Spiega Alessandro Sasso, coordinatore dei corsi biellesi: «Le aziende preferiscono i diplomati, perché sono più giovani e li possono plasmare bene».

A Città Studi (dove ha anche sede la Scuola di amministrazione aziendale) c'è una piccola oasi: solo il 10 per cento degli immatricolati abbandona gli studi, mentre la laurea tradizionale lascia per strada 65 ragazzi 100, del numero chiuso - aggiunge Sasso -. Qui ogni studente è seguito da vicino dai professori». In media, si diplomano 20 persone l'anno, l'80 per cento delle quali trova un lavoro: «La maggior parte nel giro di tre mesi - spiega il coordinatore -; gli altri nel giro di un anno». E gli altri? Il 13 per cento si ferma un anno, o fa il servizio militare; il 7 è in attesa di un impiego. Di questi ultimi non veri disoccupati - commenta ancora Sasso -. Stanno in una fase di transizione, perché non hanno trovato il lavoro che cercano». Proseguire gli studi interessa a pochi, perché anche col diploma breve si è inquadrati esattamente come un ingegnere.

Fra i settori di impiego, com'è ovvio, stravince il tessile, che assorbe il 65 per cento dei diplomati. Ma buone prospettive anche nell'industria chimica (15 per cento) e nel campo della consulenza e della ricerca (10 per cento). Solo l'1 per cento si ferma all'Università, mentre il 9 trova lavoro in altri settori. Gli specialisti in ingegneria chimico-ambientale curano soprattutto la sicurezza e lo smaltimento dei reflui; tutti gli altri si occupano delle lavorazioni chimico-tessili.

«Non si deve pensare, però, che il diploma sia solo al servizio dell'industria biellese», avverte Sasso. Sette diplomati su dieci, infatti, abitano in provincia: ma quasi la metà di loro trova lavoro fuori dal Biellese. Fra gli iscritti forestieri, infine, si segnalano parecchi novaresi, e alcuni studenti del Veneto e della Toscana. [g. bu.]

SITUAZIONE INGEGNERI DIPLOMATI CHIMICI TESSILI / AMBIENTALI, DELLA SEDE DI BIELLA DEL POLITECNICO DI TORINO

ANNI SOLARI	DIPLOMATI	OCCUPATI	PROSEGUONO ALLA LAUREA	NON OCCUPATI
1995	31	29	2	0
1996	26	23	0	3
1997	28	19	2	7
1998	19	5	3	11 (*)

(*) 7 DI QUESTI 11 STANNO EFFETTUANDO IL SERVIZIO MILITARE

I corsi del Politecnico riscuotono sempre maggior successo fra i giovani

Più coordinamento per le iniziative

Turismo, la Valsessera lancia una nuova sfida

Le Pro loco riunite in consorzio per valorizzare al meglio la zona

PRAY. «Valsessera Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sessera», è il nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro Loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata: l'agenzia Serenissima viaggi, titolare dello sportello turistico di Coggiola, è stata scelta come sede e avrà il compito di offrire l'assistenza tecnico-operativa.

«Nessuno di noi - sottolinea Luciano Maron Pot, assessore alla Cultura e Turismo della Comunità montana - ha la pretesa di trasformare, dall'oggi al domani, la Valle Sessera una meta turistica; desideriamo semplicemente lavorare sul turismo, il che significa anche e soprattutto migliorare l'aspetto della valle, avere maggior cura dei beni artistici, architettonici e ambientali e quindi valorizzarli. E' in quest'ottica, ad esempio, che abbiamo realizzato il video dedicato alla Via della Fede, un percorso ideale che unisce alcuni degli innumerevoli luoghi di devozione e consente al visitatore di fruire di un itinerario a tema». Maron Pot è stato uno dei primi amministratori a investire nel settore turistico e a credere nelle potenzialità della valle tanto da sostenere la proposta di adesione all'Atl biellese.

L'assessore Luciano Maron Pot

Ora, però, ci si domanda perché, dopo aver scelto di collaborare con l'Atl, Comunità montana e Pro Loco sessesine si alleano e costituiscono un Consorzio che, almeno in apparenza, ricalca obiettivi e finalità dell'Azienda turistica locale.

«L'idea di far nascere il Consorzio è contemporanea alla nascita dell'Atl, quindi non è una conseguenza ma una concomitanza. Comunque l'Atl ha la funzione di promuovere lo sviluppo del Biellese e noi che per anni siamo stati, con la Provincia di Vercelli, una valle di frontiera risentiamo ancora di questa condizione. La Provincia di Biella ha dimostrato, ed è giusto riconoscerlo, più attenzione ai nostri problemi però il turismo in Valle Sessera è un aspetto del tutto nuovo, per questo ritengo che valorizzazione, incentivazione e promozione debbano passare attraverso un'azione locale».

Numerosi i progetti che il Consorzio ha per l'immediato futuro, primi fra tutti l'organizzazione delle manifestazioni del 1999 (circa 200) e la pubblicazione di un opuscolo che le elenca globalmente, la promozione dell'immagine della valle, attraverso un'azione di mailing, in tutto il circuito delle Pro Loco italiane e l'organizzazione di due concerti che si terranno a Postua e a Pray. [r. s.]

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non cifrati

FAX 015/252.23.79
Sempre in funzione le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Intanto il 9 aprile il Tribunale del riesame discuterà i ricorsi degli avvocati e del pm

Dogana, «import» tessile nel mirino

Sotto accusa operazioni con merci contingentate

BIELLA. Non sembra potersi concludere tempi brevi l'inchiesta della magistratura e della Guardia di finanza sull'operato della dogana biellese. Il Tribunale del riesame ha infatti fissato per il aprile l'udienza discussione dei ricorsi presentati sia dai difensori degli indagati sottoposti a misura cautelare, sia dal pm Nicola Serianni. Si tratta di obblighi blandi rispetto alla detenzione carcere (ad esempio divieto di lasciare la propria abitazione o di frequentare la sede lavorativa), che se da un lato gli avvocati vorrebbero eliminare del tutto, dall'altro il magistrato avrebbe chiesto rendere più pesanti.

Intanto si possono tentare ulteriori ipotesi per comprendere il lavoro della magistratura, che mantiene uno stretto riserbo. Dato per certo il reato più grave di corruzione, il quadro accusatorio deve quindi comprendere almeno un corrotto ed un corruttore (o più di uno per parte). Nella prima veste non possono che essere coinvolti figure interne alla dogana. Da questo ruolo sembra escluso il direttore, che in quanto tale sarebbe finito nei guai per quello che si potrebbe definire «omesso controllo». Resterebbe dunque l'altro funzionario raggiunto da un avviso di garanzia, comprovato dalla perquisizione nella sua abitazione, oltre a quella eseguita in casa del responsabile degli uffici di via Addis Abeba.

Gli uffici della dogana di via Addis Abeba nel mirino della magistratura biellese

A questo «mister x» non è impossibile nemmeno ipotizzare un ruolo. Tra i compiti della dogana, il più a «rischio tangenti» è sicuramente quello relativo ad operazioni su merci «contingentate», cioè quelle la cui importazione dall'estero è soggetta ad autorizzazione ministeriale. Ad esempio, per quanto riguarda il mercato locale, lino e seta sono prodotti che rientrano in questa lista.

E' facile quindi immaginare che un imprenditore abbia cercato in qualche modo di importare merce in quantità superiore al consentito, grazie all'«aiuto» del funzionario della dogana. Ecco dunque che il quadro si completerebbe: il direttore che non controlla, il funzionario corrotto e l'imprenditore corruttore. Ma non è finita: gli indagati sarebbero quattro e non solo tre. In effetti nelle operazioni doganali interviene sovente una figura esterna, cioè una società di «import-export» che mette a disposizione dei propri clienti un funzionario con il patentino di spedizioniere, indispensabile per interventi di questi tipo e che non tutte le aziende possiedono. E questo personaggio potrebbe essere il tassello mancante.

Daniele Pasquarelli

Furto con destrezza

Colpo da Marvin finto diente ruba 2 cellulari

BIELLA. Furto con destrezza nel centro Marvin di via Torino. Un giovane con abiti eleganti dai modi gentili, si è presentato alla commessa del noto centro commerciale, chiedendo poter alcuni telefonini portatili. Ma dopo averne esaminati diversi, il cliente uscito dal negozio dicendo che avrebbe preso una decisione a breve.

Solo qualche istante dopo la commessa, nel rimettere al loro posto i cellulari, si è resa conto che due erano spariti. Evidentemente al ladro era bastato anche solo un attimo di distrazione da parte dell'addetta vendite per impadronirsi degli apparecchi e scomparire.

Furto anche all'Officina Meccanica di Verrone, la Effe-Esse, specializzata in produzioni di alta precisione. I ladri hanno rubato attrezzi e utensili per un valore complessivo di milioni. [f. p.]

Il progetto «Tacis», finanziato dall'Ue, traccia il futuro di nuovi rapporti commerciali

Il sistema Biella in aiuto all'industria tessile russa

Il presidente della società che raggruppa aziende tessili Boris Fomin (al centro) ha parlato ieri all'Uib di problemi economici ma anche della guerra nel Kosovo

BIELLA. Passa anche da Biella l'operazione di rilancio dell'industria tessile russa. Se ne è parlato ieri mattina all'Uib dov'è stato presentato «Tacis», il progetto finanziato dell'Unione europea due milioni euro, messo a punto da un consorzio guidato da due delle più prestigiose società italiane consulenza manageriale, la Cost consulting di Milano e il gruppo Soges di Torino e in cui è entrata anche l'Unione industriale biellese.

Beneficiario di «Tacis» è l'associazione tessile Rostextile Concern, una spa che raggruppa 400 aziende tessili russe. E ieri a Biella c'era il presidente di Rostextile, Boris Fomin, che insieme al vice presidente dell'Uib Gianantonio Platini, all'amministratore delegato di Cast Alberto Paccanelli, al direttore delle relazioni esterne di Soges, Alessandro Morelli, ha illustrato i diversi aspetti dell'operazione «Tacis».

Punto di partenza la grave crisi del comparto tessile russo, un colosso dalle ali tarpate che produce un miliardo e 300 milioni di metri di tessuto, 40 milioni di pezzi di maglieria, 150 milioni di pezzi di accessori, 3 milioni di metri quadrati di tappeti e 200 mila tonnellate di tessuto. Le aziende più piccole hanno tutte più di mille operai e tutte le industrie sono ancora organizzate con una struttura verticale cioè ognuna ha il suo ciclo completo di lavorazione delle uniche due materie prime rimaste: la lana ed il lino.

Il piano «Tacis», come ha spiegato Paccanelli, si prefigge di risanare una quindicina di aziende russe opportunamente selezionate creando allo stesso tempo nell'ex Unione Sovietica l'organizzazione e i servizi tipici del distretto industriale italiano e biellese in particolare. Sono i presupposti per una riapertura dei rapporti d'affari con l'Est europeo. Starà poi alle singole aziende anche biellesi valutare il business ed eventualmente cogliere l'opportunità instaurare rapporti commerciali con questo gruppo selezionato di aziende russe. L'Uib contribuirà a questa fase mettendo disposizione un gruppo di esperti del sistema Biella per 100 giornate lavorative. Il mercato russo potrebbe costituire in futuro uno sbocco interessante anche per le industrie biellesi a cominciare dal meccanotessile. E tra aprile e maggio è prevista una missione commerciale esplorativa di imprenditori. **[m. al.]**

Gli industriali e il Kosovo

Il presidente dell'ente moscovita «Italiani, siate più autonomi»

BIELLA. «Voi italiani dovete stare attenti perchè facendovi coinvolgere in questo intervento armato contro Kosovo vi state portando la guerra in casa. Siete i più vicini agli scenari di guerra tra tutti i paesi europei».

Il presidente di Rostextile Boris Fomin non si sottrae alle domande sulla guerra nei Balcani, anzi approfitta per manifestare tutta la sua preoccupazione per una situazione che potrebbe anche avere gravi ripercussioni sul progetto di rilancio dell'industria . E descrive così gli umori dell'uomo della strada nell'ex Urss: «I russi si ribellano all'idea che gli americani spadroneggino in Europa». Poi aggiunge: «Voi dovreste incominciare discutere questo ruolo degli Usa gendarmi del mondo e ritrovare una vostra dignità, vostro ruolo politico autonomo. Da parte nostra faremo il massimo delle pressioni sulla Nato, ma anche su Milosevic perchè si facciano tacere le armi e si trovi una soluzione negoziata». **[m. al.]**

IN BREVE

Carbone «tricolore» nei Cittadini

Elisabetta Carbone, 19 anni, tesserata per lo Sci club Biella, ha conquistato la medaglia d'oro nei campionati italiani della categoria Cittadini che si svolti sulla pista Sises di Sestriere. Nello slalom gigante valido per il tricolore, Elisabetta Carbone ha preceduto la «padrona di casa» Sabina Matheud e la veneta Elena Carriel. **[w. d. b.]**

Unanime nuovo

A grande maggioranza i poliziotti di Questura Polstrada hanno manifestato la loro insoddisfazione nei confronti del recente contratto nazionale, firmato da quasi tutti i sindacati categoria, fatta eccezione per gli aderenti al Sap. In campo nazionale la percentuale dei «no» è stata del 97,2%, mentre Biella c'è stata l'unanimità, salvo un'unica scheda nulla. Lo questore di Biella, Giuseppe Valentini, durante la festa della Polizia aveva riconosciuto che «le motivazioni della protesta delle rappresentanze sindacali fondate e concrete». **[f. p.]**

In con lo spinello, quattro denunciati

Stavano preparando uno «spinello» all'interno della loro auto parcheggiata sul lungo lago Viverone, quando, poco dopo le 23, sono stati sorpresi dai carabinieri di Cavaglià. Alla vista dei militari il gruppetto, quattro ragazzi e una ragazza tra i 18 e i 21 anni, residenti a Tronzano, Livorno Ferraris Alice Castello, hanno tentato di disfarsi del «fumo», circa tre grammi hashish che stati immediatamente recuperati dai militari. **[f. p.]**

La mostra arredo» rinviata in

Salta l'edizione «Biella Arreda-Progetto Casa», la mostra che Biella Intraprendere aveva previsto dal 3 all'11 aprile nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico. «Mentre si avvicinava la data dell'inizio della manifestazione, si è sentita sempre più marcata l'esigenza non solo di inserire nella fiera nuove iniziative, ma anche di contattare altre aziende, per offrire più ampia vetrina al pubblico» spiegano i portavoce. Biella Intraprendere ha quindi deciso di spostare l'appuntamento in autunno. **[f. p.]**

BANCHE

Alla Crt un nuovo servizio per le imprese

Anche in città sarà presto operativo il nuovo servizio telematico «E-banking Crt» che la Cassa di risparmio di Torino propone alle imprese. prodotto di remote-banking nasce dall'esigenza di fornire un'efficace interazione tra banca e imprese. **[f. p.]**

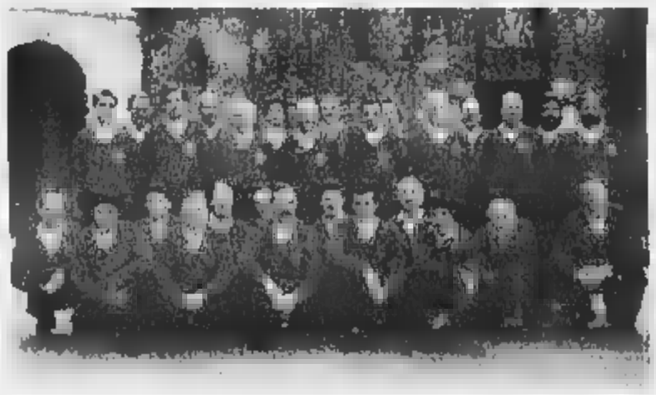
Al Don Minzoni la presentazione del video e di un nuovo cd

In festa il coro Mucrone

Stasera il concerto del trentennale

BIELLA. Un video e un cd per i trent'anni del «Mucrone». Il coro biellese stasera fa festa al teatro don Minzoni, dove terrà un concerto e presenterà i suoi ultimi prodotti: il video è stato girato nei luoghi più belli della provincia (dai santuari all'Oasi Zegna, passando per il Ricetto e il Battistero). L'album, invece, contiene 17 canzoni popolari e di montagna: 56 minuti di buona musica, con registrazioni d'epoca e altre appena fatte.

Per il «Monte Mucrone» è un giorno importante. I 36 cantori, diretti da Alessandro Olivero, si esibiranno alle 21, per inaugurare la loro stagione concertistica. L'anno del trentennale si annuncia impegnativo, perché il gruppo, dall'8 al 16 maggio, sarà in Argentina per una lunga tournée. Spiega Sandro Coda, del «Mucrone»: «Vorremmo che il video fosse il nostro biglietto da visita per il tour in Sudamerica, dove vivono molti italiani e molti piemontesi». La cassetta è stata prodotta dall'emittente Supersix, e realizzata in collaborazione con l'Atl e con la società sportiva Pietro Micca. E' una lunga carrellata sui tesori del Biellese, e ad ogni luogo corrisponde un canto diverso. In 56 minuti di filmato si possono ammirare i santuari di Graglia, Oropa, San Giovanni d'Andorno e della Brughiera; poi l'Oasi, la Burcina, il Ricetto di Candelo, il Piazzo e il Battistero. La regia è di Marco Fulcheris. Il cd, invece, è stato inciso nella chiesa parrocchiale di Pavignano, scelta per la sua acustica perfetta. Il coro «Monte Mucrone» è stato fondato nel '69, come sezione speciale della «Pietro Micca». Dal '96 organizza il primo concorso nazionale «Città di Biella». **[g. bu.]**



Il coro «Monte Mucrone» festeggia questa sera i trent'anni di attività

In coda al rally una quindicina di auto «storiche» tra cui Ferrari, Stratos Opel

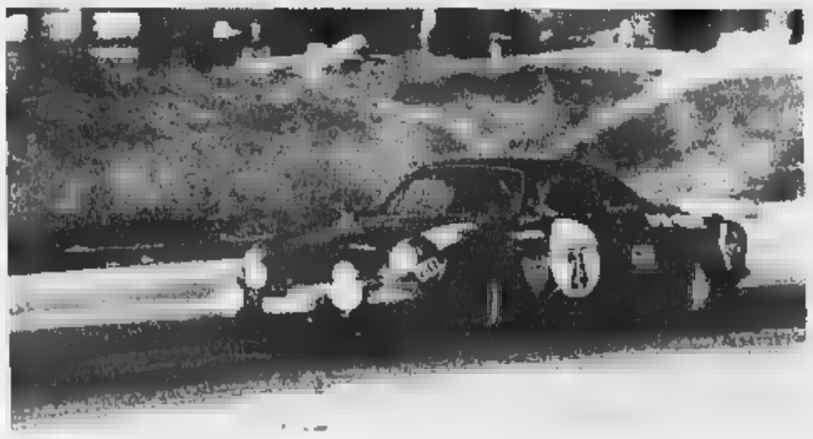
Valli biellesi, si parte con le verifiche

Oggi nel piazzale Bergo, domani a Valdengo il via

BIELLA, si alza il sipario oggi pomeriggio, con le verifiche tecniche in programma nel piazzale del centro pneumatici Bergo, sulla prima edizione del «Vally Biellesi», rally sprint al quale hanno dato la loro adesione più di un centinaio di equipaggi.

La corsa vera partirà domani alle 9,30 a Valdengo in piazza del Municipio. Nello stesso nto sarà posto anche lo striscione d'arrivo, che il vincitore taglierà poi alle 16, dopo un'intera giornata di appassionanti sfide lungo sei prove speciali che ripetono alcune delle più famose del «Lana», seppure in versione ridotta.

Uno spettacolo nello spettacolo sarà il «Challenge Bulgari Auto», manifestazione non competitiva per macchine d'epoca da rally prenderanno il via in coda al gruppo. La manifestazione ha scopi dimostrativi e pertanto avrà classifica. Per non intralciare lo svolgimento della gara la partecipazione al «challenge» è stata limitata a quindici vetture, tutte di particolare significato storico. Ci saranno per esempio due Ferrari 308 Gtb gr. 4 (di cui una guidata dal «quasi vincitore» dell'edizione '82 del Lana, Tonino Tognana), due Lancia Stratos (rispettivamente pilotate da Franco Perazio e da Claudio Muglioli), l'Opel Kadett Gt/e gr. 2 di Federico Ormezzano, la Lancia Fulvia Marlboro gr. 4 di Giampiero Bagna e, auto più recente di tutto il gruppo, la potentissima Lancia Delta S4 gr. B di Boetto-Berra. Per l'occasione tornerà inoltre a pilotare la sua Fiat 128 Rally gr. 2 un'altra «anziana coppia» del Rally della Lana, composta da Giuseppe Motta e da Mario Fren. Tutte le auto del challenge, trattandosi di esibizione e non di gara, faranno verifiche e non entreranno in parco chiuso; saranno invece esposte al pubblico di fianco al Municipio di Valdengo prima della partenza e durante la pausa fra la prima e la seconda tornata del rally. **[r. s.]**



Ci sarà anche un'Alpine Renault come quella nella foto di Micheletti al via del Challenge per auto storiche che partirà in coda agli equipaggi del Valli biellesi

LETTERE AL GIORNALE

Donare gli organi è un atto di amore

Ho letto con tristezza dell'improvvisa morte della ventiduenne Elena Reale. «La famiglia ha donato gli organi». Mettete in risalto questo atto di bontà, di generosità e di civile comportamento. Dio aiuti e dia tanto bene a questa famiglia che nel ricordo della figlia è stata così generosa ed un grazie da tutte le persone che come me hanno avuto bisogno di un trapianto. Spiegate alla gente che vi legge che al nostro caro che purtroppo se va, non si toglie nulla che gli possa servire, ma si fa tanto bene al prossimo, un bene che senz'altro si irradierà chi viva.

Lettera firmata, Biella

Via Bertodano rotonda sbagliata

Mi trovo completamente d'accordo col lettore che ha fatto recentemente pubblicare una lettera in merito alla rotonda di via Bertodano: la rotonda «ellittica» (a proposito, a quando le rotonde triangolari o quadrate?).

E' vero che il traffico in codesto tratto di strada si è velocizzato (di ciò bisogna dare atto al Comune); tuttavia restano alcuni problemi: si rischiano molti più incidenti, il lavoro è malfatto e le segnalazioni poco visibili; e ciò si aggiunge l'imperante maleducazione degli automobilisti biellesi, che molte volte non rispettano la segnaletica. Se il risparmio di pochi minuti di tempo avviene a prezzo di bocciare la macchina quattro volte al giorno, era meglio quando c'era il semaforo! Le strisce pedonali sono disegnate talmente male che non si capisce se e dove fermarsi per lasciar passare la gente. La tanto decantata fluidificazione del traffico viene vanificata pochi metri dopo, all'incrocio con via Carso, dai soliti ridicoli rialzi pedonali. Non era stato promesso di non costruirne più?

Massimo Argentiero, Biella

Strettoia, il disagio poteva

Ho letto il vostro servizio sulla «strettoia» Ponderano e, visto che sovente anch'io mi trovo imbottigliato in quel tratto di strada, ho pensato di inviare alla vostra rubrica alcune considerazioni sul problema. Il primo aspetto riguarda il Comune Ponderano. Il sindaco Demargherita, da voi intervistato, avrebbe dovuto bloccare la via Mazzini, riservando transito soltanto ai residenti. Tra l'altro su Ponderano, attraverso il Maghetto, gravita parte del traffico di Mongrando. Ne consegue che via Mazzini, «ristretta» all'altezza del cantiere Anas, fa presto ad intasarsi di auto, con le conseguenze che ben avete messo in evidenza nel vostro articolo. Quanto succede sintomo di scarsa attenzione ai problemi, ma soprattutto scarsa lungimiranza: il Comune di Ponderano avrebbe dovuto per tempo intervenire con un piano del traffico adeguato.

Lettera firmata, Ponderano

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161 tel. 015 922.123.

PRONTO SOCCORSO

: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015 20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161 96.470; **Cossato:** telefono 015 922.801.

PROCURA DELLA

: via Marconi 28, tel. 015 26.398.

QUESTURA

: via Tripoli 2, telefono 015 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di San Paolo, piazza San , tel. 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: calò 40, telefono 015 84.88.411.

: via Tripoli 14, tel. 015 35.041, fax 015 35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 224.32.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. Nelle altre apre presentazione di urgente.

gli altri Comuni provincia, le farmacie turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta genia.

Sagliano Micca: *Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015 47.24.60.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015 63.188.

Cerrione: *Dr. Pistoni*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015 67.18.68.

Croce Rossa: *Cilvati*, via Avis 75, tel. 015 73.74.76.

Vigliano *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015 51.00.91.

Oggi la «Giornata della creatività studentesca»

Tra rock e show di strada baby-artisti alla ribalta

BIELLA. Musica, moda, cabaret. E poi sculture, balletti, disegni: anche a Biella, oggi, va in la «Giornata dell'arte e della creatività», organizzata dalla Consulta provinciale degli studenti. Da mattina a sera, in via Italia e ai giardini, sotto i portici e a teatro, i ragazzi sfoggeranno il loro talento, mixando il rock e facendo i mimi, i giocolieri, i madonnari, i prestigiatori e perfino i clown.

Il programma è molto ricco. Questa mattina, dalle 11 alle 13, al Sociale Villani sono di turno i laboratori musicali delle scuole biellesi. I ragazzi della media Salvemini si cimenteranno brani e tre danze. Quelli dell'Ipsia hanno organizzato una sfilata di moda, mentre i colleghi di Scientifico e Classico suoneranno 4 canzoni.

Nel pomeriggio, tempo permettendo, si fa festa all'aperto. In Italia, in via San Filippo e all'Ipsia sarà allestita la «mostra permanente delle opere degli studenti» (che già il mattino alle 9). Dalle 15 alle 18,30, in via Italia, si fanno spettacoli di strada e disegni su commissione. piazza Vittorio Veneto (sotto i portici della Standa) è scena il «writing» (dalle 15,45 alle 18), mentre ai giardini Zumaglini sono in concerto i gruppi musicali giovanili (dalle 17,30 alle 20).

Curiosa la kermesse di piazza Fiume, dove si faranno sculture di margarine e di cioccolato, dove i ragazzi dell'istituto alberghiero prepareranno cocktail e altre delizie (dalle 15,30 18). Al teatro Sociale, infine, ci si può divertire il cabaret, l'umorismo, i balletti jazz e funky (dalle 15 alle 17). Per promuovere la «Giornata dell'arte» è stato realizzato anche uno spot televisivo, finanziato dal ministero della Pubblica istruzione e presentato la settimana scorsa. **[g. bu.]**

An presenta un'interpellanza sulla scuola di Trivero

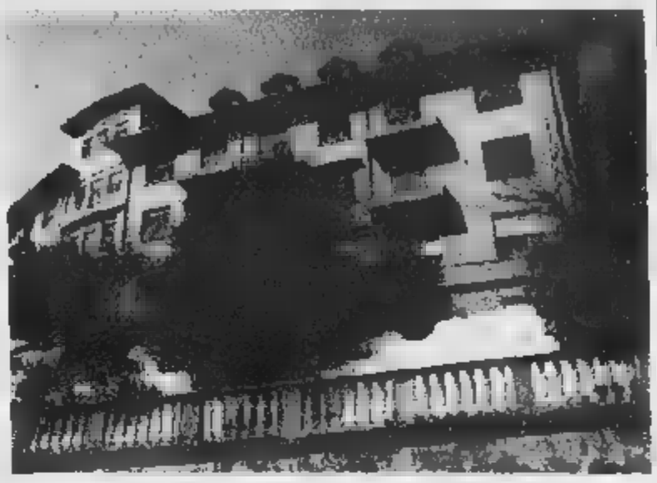
«La Provincia intervenga all'istituto Alberghiero»

TRIVERO. Era chiaro due settimane fa il presidente dell'Alberghiero «Zegna», Flavio Chiastellaro, affrontando i problemi strutturali della sua scuola: «O si trovano soluzioni valide o rischiamo di chiudere». E adesso il caso-Alberghiero approda in Consiglio provinciale, portato dal gruppo di Alleanza nazionale con un'interpellanza.

Preside, docenti, ragazzi e genitori sono preoccupati per le carenti condizioni strutturali, di sicurezza e igieniche della scuola, nata 26 anni fa in quello che era stato un albergo destinata a ospitare 150 allievi. Ora gli studenti sono 320, un numero destinato ad aumentare (ci sono già 60 domande di iscrizione), con il prossimo anno scolastico.

L'amministrazione provinciale ha assicurato docenti e famiglie d'aver già pronto uno studio di massima per una spesa di un miliardo, ma il preside Chiastellaro ha fatto sapere che quella cifra «coprirebbe appena le spese del progetto definitivo e dell'installazione del cantiere».

La minoranza in Provincia ha dunque fatto proprie le lamentele dell'istituto. «Chiediamo di sapere - spiegano nell'interpellanza i consiglieri di An - se vi sia stata e quando un'indagine preliminare da parte della società incaricata di procedere con il servizio di Global service e quale sia stato l'eventuale risultato; chiediamo inoltre di sapere quale sia stata e quale sarà in futuro l'attività che il servizio di Global service adotterà nei riguardi dell'Alberghiero».



L'Alberghiero: il preside si è detto preoccupato per i problemi della sede

L'interpellanza pone poi all'amministrazione provinciale una serie di quesiti: è vero che l'istituto non può svolgere le esercitazioni pratiche a cause dell'inquinamento dell'acqua? Ed è vero che le scorte idriche sono contenute in vasconi di eternit?

Il gruppo di An solleva anche il problema della sede staccata, indicato da alcuni ragazzi che devono affrontare i disagi del viaggio per raggiungere la scuola: «Occorre valutare la possibilità di un'ulteriore dislocazione dell'istituto in posizione decentrata rispetto alla attuale sede, per soddisfare le esigenze degli allievi che provengono da località diverse».

Alleanza nazionale a questo proposito suggerisce una sede staccata a Biella. Fa rilevare infine che ha senso immaginare una messa in norma della sede centrale di Trivero, se una spesa inferiore si possono trovare delle soluzioni alternative e più funzionali. **[f. p.]**

Il sindaco parla del paese, tema che affronterà il 9 sera con gli abitanti

Zubiena, Verdoia «rilancia»

«Mi ricandido, ho ancora molto da fare»

Franco Verdoia, già sindaco da due mandati, si ricandida con la lista, una «squadra» che sarà presentata a giorni con il programma e che ha coinvolto alcuni giovani capaci ed entusiasti.

Dice Verdoia: «Ci sono alcuni progetti che devono essere sviluppati e che vanno vedere realizzati, come il coinvolgimento della popolazione alle attività e valorizzazione del territorio. In questi anni abbiamo fatto un "salto di qualità" non soltanto con acquedotto, strade e fognature, ma anche con il recupero del patrimonio e con lo sviluppo delle associazioni come "Vermognovive" e l'Arci, perchè non esse è possibile impegnarsi per lo sviluppo turistico. Ci sono opportunità da non perdere, come l'appartenenza all'Ecomuseo Valle Elvo e Serra con la nostra "cellula d'oro" che sarà sede di campionato europeo di ricerca del prezioso metallo, oppure attraverso quei "filoni" di sviluppo rurale con produzioni tipiche a "nicchia". E' il percorso della ricettività, con l'accoglienza "Bed & Breakfast"».

Continua il primo cittadino: «So che Paolo Bertinetti si è fatto promotore di una seconda lista che, per quanto mi dice la gente, è nata apposta per "togliermi dalla circolazione" al livello comunale. Lo scopo è legittimo, ma forse non è ancora arrivato il momento: voglio "giocare" bene le carte che possiedo. Il rimprovero maggiore che mi è giunto riguarda le verifiche effettuate per l'Ici e la tassa per lo smaltimento rifiuti; tenuto conto delle disparità prima esistenti, si è trattato di una verifica forse impopolare, legata a chiari concetti di giustizia ed equità, ossia pagare tutti per pagare tutti un po' meno. Pensare che un Comune possa vivere solo di entrate da trasferimenti statali è un'utopia: arriveranno sempre meno soldi e non è possibile fermare lo sviluppo dei servizi e le nuove opere che si dimostrano utili e necessarie. E proprio di servizi parlerò venerdì 9 aprile alle 21, in Comune, rispondendo pubblicamente alle sollecitazioni contenute nella lettera inviatami da Adriana Sinigaglia. Come sempre, preferisco essere chiaro e lo anche in quella occasione».

Sandigliano

Il sindaco di Zubiena Franco Verdoia annuncia di volersi candidare per il mandato in Comune

Comunità montana Alto Elvo

Diego Prella: «Lascio la politica dopo una vita spesa per la valle»

GRAGLIA. La gambe gagliarde di «Folgore», che nella Resistenza facevano andata e ritorno in montagna da Ormenetto a Courgnè impiegando meno di un giorno, si sono stancate e così Diego Prella si ritira a vita privata: «Sono stato sindaco di Donato, dove mi sono trasferito dalla nativa Sala, dal '52 al '58 e poi dal '65 al '70. Quattro anni dopo sono passato dai "Consigli di Valle" alla Comunità montana appena costituita: ne sono presidente dall'82, restando consigliere a Donato. Adesso mi serve riposo ma sicuramente non dimenticherò questi anni che mi hanno arricchito e durante i quali ho dato il meglio».

Aggiunge: «La nostra Comunità montana è stata la prima a fare una scelta che ancora oggi considero prioritaria: l'attenzione alla viabilità minore a favore dei contadini e della montagna. Allora in valle il problema socio-assistenziale non era emergente ed anche il turismo era lontano da ogni aspettativa. Non avremo fatto molto, anche considerando i fondi disponibili, ma certamente abbiamo combattuto lo spopolamento e si sta avverando il grande sogno della mia vita: il Caseificio di Valle. Proseguire sarà più facile, credo, anche perchè con il tempo si sono smussate le conflittualità legate alle diverse necessità della zona».

Spiega Diego Prella di come abbia visto cambiare la sua gente: «Dopo la guerra, ci sono voluti dieci anni per capire a fondo la libertà conquistata, l'importanza della collaborazione e dell'amministrarsi da soli e non "farsi amministrare". Da quella consapevolezza che poi si è diffusa velocemente si è aperta la porta verso l'Europa. Sono un fautore dell'Europa unita, ma consapevole che gli storia ancora da compiere sono molti, soprattutto per giungere ad una normativa comune, ben più importante di quella bancaria ed economica che pure sono un passaggio obbligato. Ritengo che noi italiani dovremo anche in questo senso un contributo non indifferente».

[d. sa.]

Secondo i tecnici c'è ancora spazio. Mascarello: «Dovrebbe già essere esaurita»

«Per la discarica 6 mesi di proroga»

Il Cosrab: i rifiuti a San Giacomo fino a settembre

BIELLA. I rifiuti? A Masserano fino a settembre. Lo chiederà il Cosrab alla Provincia, dopo l'ultimo «stop» al progetto di ampliamento della discarica. Il Consorzio è autorizzato a smaltire a San Giacomo fino a mercoledì, e che puntasse a una proroga era scontato: la vera sorpresa è che, per i tecnici, la quinta vasca può accogliere immondizia per altri sei mesi. Secondo i calcoli dello scorso ottobre, invece, doveva sopravvivere soltanto fino a marzo.

Il Consiglio di amministrazione del Cosrab s'è riunito ieri pomeriggio. Appena 24 ore prima, in Provincia, era emersa un'inquietante novità: il progetto di ampliamento, sulla breccia mesi, deve ripartire da capo, perché la Regione ha modificato l'iter per l'approvazione. In pratica, fino a giugno non si potrebbe avere l'ok, e di mezzo ci son pure le elezioni. Sulla discarica di Cavaglià, che sostituirà quella di Masserano, si potrà contare solo fra più di un anno (che vada bene). Dove mettere i rifiuti, allora?

Da sinistra Luciano Pagani, presidente del Cosrab, e Mauro Mascarello

La risposta del Cosrab è che non ci son problemi. Masserano, che pareva in punto di morte, può ancora ospitare 29 mila metri cubi d'immondizia. «In teoria, si può andare avanti per 8 mesi», dice Mauro Mascarello, membro del Cda del Cosrab. Mascarello è di Masserano, e per protestare contro la mancata chiusura della quinta vasca a fine '98 s'è addirittura dimesso dal Consiglio comunale. Ora spiega: «Ho parlato col direttore del Consorzio, Giuseppe Sanfilippo, e non ci capisco più niente: a ottobre a disposizione 54 mila metri cubi, si diceva che saremmo andati avanti fino alla fine di marzo. Ora si scopre che abbiamo usato solo 29 mila metri cubi. Ma chi ha fatto i calcoli?».

Per spiegare il balletto dei numeri, il Cosrab ha detto che i rifiuti si compattano sempre di più, e che occupano meno spazio. Comunque sia, la proroga è indispensabile: bisogna solo vedere se la Provincia la concederà, e fino a quando. Ieri il presidente Luciano Pagani ha detto che chiederà di smaltire i rifiuti a San Giacomo fino a fine settembre. La data non è scelta a caso: il 13 giugno si vota, e scadono sia l'amministrazione provinciale sia il Consiglio del Cosrab. Quindi si prevede che solo dopo le vacanze entrerà in carica il nuovo direttivo del Consorzio, eletto dai sindaci. L'ipotesi di portare i rifiuti in un altro impianto, ieri, non è stata presa in considerazione. Ma Mascarello dice subito contrario alla proroga: «Se poi fanno ancora il sopralzo, avremo qui i rifiuti fino al 2002». E il dibattito continua: martedì, a Città Studi, si riunisce l'assemblea dei sindaci. **(g. bu.)**

GLI SCOLARI IN VISITA ALLA CASERMA

I bambini di Ronco ospiti dei carabinieri

BIELLA. E'è voluta tutta la disponibilità e la competenza del capitano Liore e del maresciallo Gallo per rispondere alla tante domande degli alunni delle elementari di Ronco, ma soprattutto per soddisfare la loro curiosità. E' successo ieri mattina, quando i ragazzi della classe quinta, accompagnati dai loro insegnanti, hanno varcato ieri mattina i cancelli della caserma di via Rosselli, sede del comando provincia dell'Arma. I giovani ospiti sono stati condotti lungo un percorso prestabilito e studiato proprio per attirare la loro attenzione e la loro curiosità. Sotto la guida di Liore e Gallo i ragazzi hanno visitato la centrale operativa assistendo alla proiezione di una cassetta con la storia dell'Arma e le sue innumerevoli specialità, tra cui i corazzieri del presidente della Repubblica, il reparto sommozzatori, i rocciatori, il gruppo cinofilo, i nuclei radiomobili e così via. Nella foto di Micheletti un momento della visita. **[f. p.]**

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

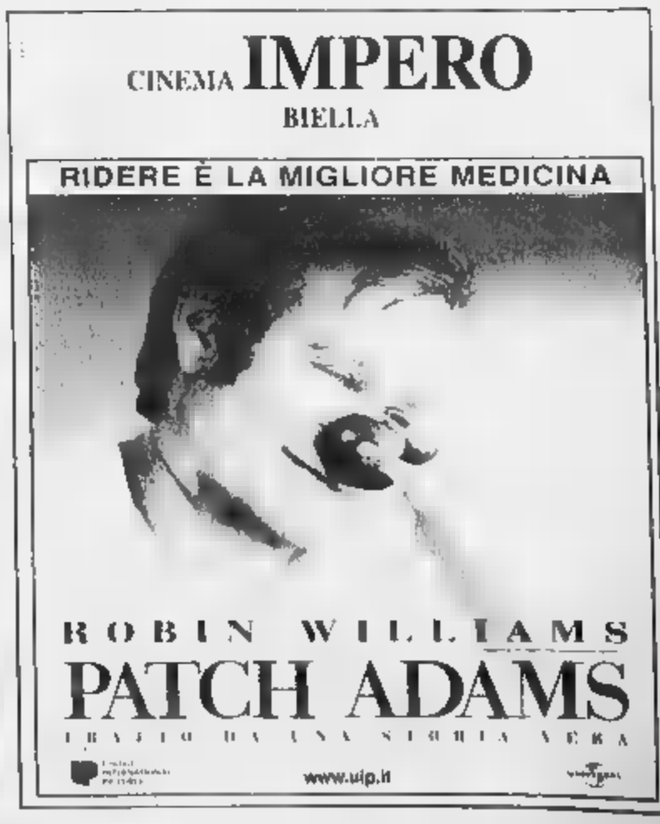
Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CINEMA MAZZINI - BIELLA

CINEMA IMPERO
BIELLA

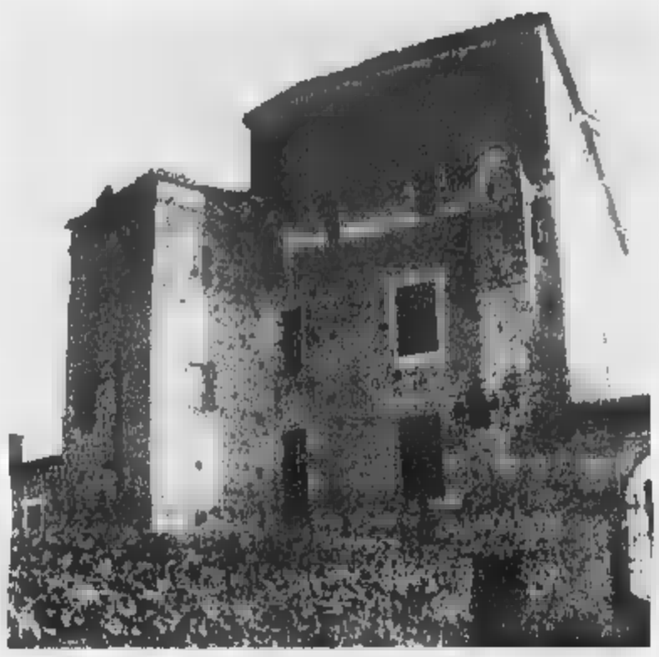


Artigianato ■ gare di cavalli alla quinta rassegna agrozootecnica

La grande festa di Sandigliano

Con la Pro loco alla «Fera dla caplin-a»

Un'immagine della scorsa edizione della «Fera dla caplin-a». In basso uno dei due castelli di Sandigliano



SANDIGLIANO. «Fera dla caplin'a», quasi una storia da raccontare o da ascoltare, per scoprire l'altro volto del paese, grazie all'iniziativa della Pro loco.

E allora il nonno dice al bambino: «Preparati, abbiamo una festa da vivere insieme». Il piccolo si lega il marsupio ai fianchi e gli porge la mano. «Fera dla Caplin-a, mostra agrozootecnica», sillaba adagio il bambino. E' sera e dentro il salone Marco e Pier Luigi insegnano come coltivare gli orti. Sembra facile, ma anche un concime sbagliato od usato male distrugge la fatica.

Il nonno ascolta con competenza, confronta con la memoria quanto ha sempre fatto e quanto vede; il bambino si è seduto a terra, la caplin-a accanto ad un gormoglio di fragola che lo affascina; vorrebbe già il frutto, ma si sa, ci vuole pazienza. arriva il secondo giorno. La giornata passa veloce per quel bambino che ha deciso di controllare all'aperto i misteri della natura, sempre avuta sotto gli occhi e mai del tutto apprezzata. La sera, insieme vedono il più bel film che si possa immaginare, con un titolo che è tutto un programma: «Fame d'erba». C' ancora la natura come protagonista, in uno scenario che sembra lontano, ma che invece è a due passi da casa: da Sandigliano lo sguardo corre su, verso la montagna, quella stessa montagna che si vede nelle suggestive immagini di Bini e di Simonetti.

Quando mai il bambino aveva visto volti così belli, quasi scolpiti contro il cielo ora scuro ora limpido, quando mai aveva ammirato tante pecore tutte chine lungo il pendio aspro, attente tuttavia alla voce nota del pastore? Una nuvola morbida di lana che si muove, il desiderio di un letto per continuare il sogno...

Come nelle fiabe, è già mattino. Non importa, questa volta non si va a scuola, anzi si va ad una scuola speciale, che il nonno ha definito «di vita». Niente di più vero, meglio di un viaggio satellitare. Le mucche arrivano lente con i loro campanacci che cantano l'eterna canzone della transumanza; i margari le sistemano a mandrie compatte; anche le capre sono simpatiche, buffe ed ammiccanti. Non c'è tempo per guardare bene perché si parte con cavalli e carrozze a vedere il paese: dalla carrozza è persino diverso, i castelli, la piazza della chiesa, persino la scuola sembra meno opprimente.

Alla sosta, uomini attenti girano attorno ad un toro nero che li guarda di traverso perché è un «tipo» schivo, poi dicono dei numeri. Il nonno spiega: «Lo pesano». Con gli occhi? Sì, con gli occhi. Basta uno sguardo per chi è del mestiere e poi ci sono anche i premi.

Ma quante cose da vedere alla «Fera dla caplin'a»! C'è di che tenere sempre il naso alzato. Mai visti tanti trattori e macchine agricole tutti insieme, nuovi e vecchi. «Quei due piccoli li potrei portarmeli a casa» pensa il bambino, ma il nonno spiega «sono modelli funzionanti, chi li ha costruiti ci ha lavorato tanto e adesso li porta alle mostre per usaltare il "vecchio" che è tornato "nuovo e piccolo"». Guardare e non toccare. Invece si possono toccare i cavalli che vengono usati per il rodeo e la gimkana.

Poi poco alla volta le mucche vengono portate via, le bancarelle si chiudono, la banda smette di suonare. La «Fera» si è conclusa, l'arrivederci è al prossimo anno. Con un'altra storia da raccontare.

Il programma

Stasera le diapo di «Fame d'erba»

SANDIGLIANO. Le previsioni metereologiche lasciano nell'incertezza, ma la Pro loco è stata chiara: la «Fera dla caplin-a» si farà con qualunque tempo nel salone polivalente ■ regione Pratolino. Certo, qualche ritocco nel programma potrà esserci, ma la manifestazione non si ferma.

Del resto si tratta di un appuntamento che la Pro loco ha rodato con 4 edizioni e che è stato premiato dal pubblico: ogni anno 5 mila persone si ritrovano a Sandigliano per la «Fera». E' una tradizione le cui radici si perdono nella memoria orale e che, dopo un periodo ■ abbandono, grazie l'impegno profuso, è diventata un appuntamento importante nel panorama delle manifestazioni organizzate nel Biellese.

Il programma, dunque. La quinta edizione della «Fera dla caplin-a, mostra agrozootecnica», si è iniziata ieri sera alle 21, con una conferenza tenuta da Marco Maffeo e dall'agronomo Pier Luigi Perino sul tema «Gli orti a Sandigliano, come coltivarli».

L'appuntamento ■ questa sera (ore 21) è con la proiezione di diapositive in multivisione tratte dal volume di Gianfranco Bini «Fame d'erba»; la realizzazione è di Paolo e Giorgio Masserano.

Il «cuore» della fiera è domani, dalle 9. A quell'ora cominceranno ad arrivare i capi ■ bestiame, ossia bovini della razza autoctona «Pezzata rossa d'Oropa» (allo ■ zootecnica sono attesi 200 capi) e di caprini; alle 10 è in programma la «Sfilata di cavalli e carrozze per le vie di Sandigliano» e alle 11 «Gara di pesatura» (stima) del bestiame, mentre alle 12 si svolgerà ■ premiazione degli allevatori. Una pausa per il pranzo e la festa ricomincia; a partire dalle 15, ■ saranno le gare riservate ai cavalli, ■ esibizioni di rodeo e gimkana dedicate ai bambini, mentre le carrozze saranno a disposizione del pubblico per una visita ai vivai «Pozzi».

Le bancarelle ■ i prodotti tipici e di artigianato, ivi compresa la «Caplin-a», si affiancheranno all'esposizione di macchine agricole nuove e d'epoca. Da non perdere la visita ai due modellini unici di trattori miniaturizzati e perfettamente funzionanti; si tratta di trattori Landini ed Orsi, attivi una sessantina di anni ■ sono, rifatti con pazienza dall'alessandrino Maino.

L'atmosfera sarà rallegrata dalla banda musicale «Giuseppe Verdi» di Sandigliano e per tutta la durata della manifestazione funzionerà il servizio bar.

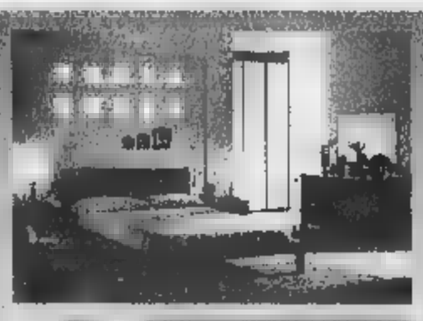
HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA

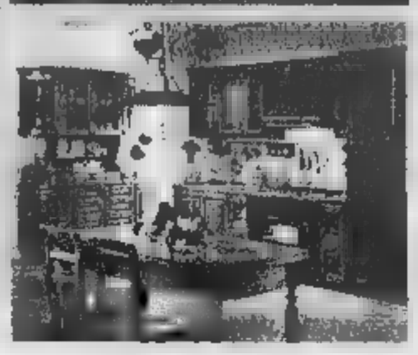
un moderno Hotel di antica bellezza...

Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro

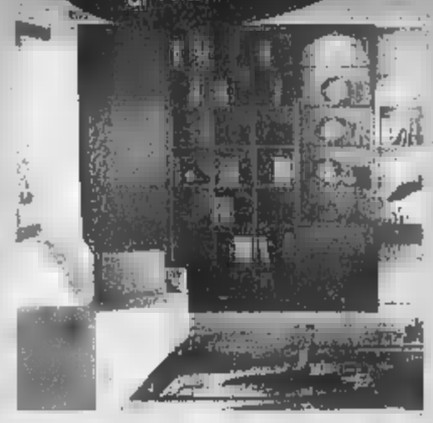
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia





L'avastoviglie 12 coperti a Lire 10.000 con l'acquisto di 1 cucina Berloni.



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI "TASSO ZERO"

SIMONE MATERASSI
1810 ■ prima marca ■ mondo

Esclusività per Biella e provincia
BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

■ili LANZA di Edmondo - Roberto ■ C. ■
■■■■■■■■ (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015 671102

CANTINE
Scamuzzi Roberto
VINI - snc

Confezioni Regalo
Vini di qualità - Vini sfusi

Servizio a domicilio

SANDIGLIANO (BI)
Via Gramsci, 42/A
Tel. ■ Fax 015 691.045

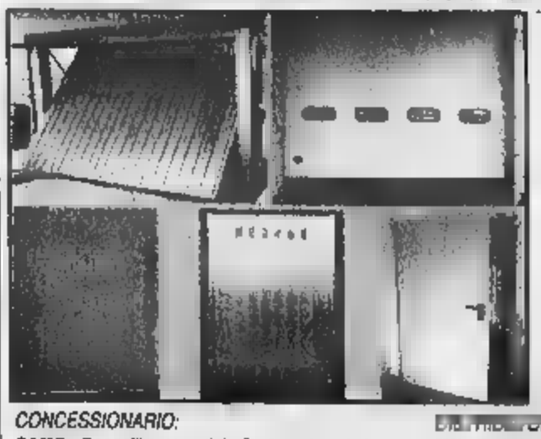
È tempo di primavera al
Market TuttaNatura
troverai ampia scelta di prodotti per l'orto e il giardino, dalla semina al raccolto.

Inoltre con l'acquisto di rasaerba **HARRY**
"rottamazione"
con supervalutazione dell'usato

TuttaNatura
di F.LLI CAMERANO

■■■■■■■■ (BI)
Via Roma, 38 - Tel. 015 2493203

FORNITURA CHIUSURE AD USO RESIDENZIALE - INDUSTRIALE



Porte basculanti pronta consegna spalla 6 cm.
L. 220 x H 210 - L. 240 x H 220 - L. 240 x H 230
L. 230 x H 220 - L. 250 x H 220 - L. 250 x H 230
L. 260 x H 220 - L. 240 x H 230 - L. 280 x H 240
L. 235 x H 235

Porte basculanti pronta consegna spalla 10 cm.
L. 240 x H 220 - L. 240 x H 230 - L. 250 x H 220
L. 250 x H 230 - L. 260 x H 220 - L. 260 x H 230

Porte antincendio pronta consegna REI 120 da/ax
L. 80 x H 215 - L. 90 x H 215 - L. 130 x H 215

Porte multiuso pronta consegna
L. 80 x H 200 - L. 90 x H 200

CONCESSIONARIO:
CAME - Cancelli automatici - Porte automatiche
EL.MO - Antifurti - Antincendio - Tv.cc
BREDA - Portoni sezionali industriali e civili

DISTRIBUZIONE:
FIS - Porte basculanti - A libro - Serrande - Porte e portoni antincendio
SOMFY - Motorizzazioni per tapparelle e tende
COMELIT - Citofonia - Videocitofonia

COMITEL ELETTROMECCANICA
■■■■■■■■ (BI) - Via ■■■■. 95
Tel. 015.2493224 - Fax 015.2466068

I tabelloni riporteranno notizie di carattere informativo di ogni tipo

Oltre ai dati storici segnalate le manifestazioni e tutti i numeri utili, Spesi 300 milioni

Il Sacro Monte di Varallo è il luogo che attira più visitatori in Valsesia. Entro la conterà su una rete di informazioni e turistico in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta

Nuovi cartelli turistici

In tutti i centri valsesiani

VARALLO. Segnaletica turistica, sono in arrivo i nuovi cartelli. E' alla fase operativa il progetto elaborato dall'assessorato al turismo della Comunità montana ed entro maggio saranno sistemati decine di pannelli in tutti i Comuni della valle.

Come afferma l'assessore Riccardo Fava Camillo per segnaletica turistica si intendono «tutte quelle strutture - cartelloni, tabelle, frecce - realizzate in modo coordinato allo scopo di accogliere, orientare e informare i visitatori».

Architettonicamente la cartellonistica si lega alla tradizione walser e le dimensioni tali da individuate facilmente dai turisti.

Sui tabelloni si troveranno informazioni sulle caratteristiche dell'area in cui ci si trova, sulle iniziativa in programma e sulla capacità ricettiva.

«Grazie alla diffusione capillare - aggiunge Fava - si darà al visitatore l'impressione di non essere abbandonato».

Diversi i sistemi di informa-: si va dalle tavole in orizzontale dove potranno ess consultate le mappe ai pannelli inseriti in strutture walser di varie dimensioni.

L'investimento supera i trecento milioni e la copertura sarà capillare a partire da Borgosesia.

«La valorizzazione di tutto il territorio - spiegano ancora dalla Comunità montana - contribuisce a diminuire il carico turistico nei luoghi più conosciuti favorendo una migliore distribuzione delle presenze».

«Eventi e progetti», l'agenzia che ha curato lo studio dell'iniziativa, sottolinea che le «località turistiche che riescono a organizzare in modo chiaro le informazioni sul territorio da subito privilegiato nei confronti di altre che, per carenza di programmazione o per altre difficoltà, non sono in grado di comunicare coi visitatori».

Sui tabelloni sono riportate numerose informazioni sulle località in cui ci si trova. Oltre all'interesse turistico è stato dedicato spazio a notizie di pubblica utilità come numeri di emergenza, del soccorso alpino e degli uffici turistici attivi la Valsesia. [i. fo.]

Ieri mattina

Ad Alagna è tornata la neve

VALSESIA. E' tornata la neve in Valsesia. Una precipitazione, mantenutasi costante ma leggera, è caduta ieri, nelle località al di sopra dei mille metri. Ad Alagna, i primi segni della precipitazione si erano già avuti nella giornata di giovedì anche appena con spolverata.

Più consistente la nevicata di ieri, tuttavia provocare particolari disagi sulle strade, mentre nella bassa e media vallata ha piovuto con modesta intensità.

Le previsioni meteorologiche riportano per il fine settimana tempo variabile con una graduale cessazione delle precipitazioni e l'alternarsi di schiarite e annuvolamenti; il limite delle nevicate è destinato ad alzarsi.

La neve caduta ieri ha comunque alimentato le speranze degli operatori turistici che auspicavano di mantenere aperti, e riaprire, gli impianti sciistici in occasione di Pasqua.

Prima della precipitazione, il bollettino della neve elaborato dall'Agenzia di promozione turistica Valsesia-Vercelli riportava ancora aperte le piste di Alagna-Punta Indren (cinque impianti; chiuse Roccette e Zar Oltu-Alagna, aperto il collegamento con Gressoney) e dell'Alpe di Mera (sette impianti); per il prossimo ne settimana sperano Alagna-Wold, Carcoforo e Rimasco. Per gli appassionati di fondo è disponibile il tracciato di Carcoforo. [p. q.]

VARALLO

***Referendum*, raccolta di firme itinerante della Lega**

Raccolta di firme itinerante per la campagna referendaria promossa dalla Lega Nord sull'immigrazione. A Varallo, domani, i militanti del movimento del Carroccio gireranno le frazioni: a Roccapietra (9-9.50), Locarno (10-10.50), Parone (11-12.20), Crevola (12.30-13.20), Valmaggia-Morca (13.30-14.20), Camasco-Morondo (14.30-15.50), Varallo (16-16.50) e Pianabelle-Cervarolo (17-18) per consentire ai cittadini sottoscrivere i moduli della richiesta di referendum. [p. q.]

VARALLO

Chiuso ieri il convegno su clima e ghiacciai

Si è concluso ieri il convegno chi e ambiente organizzato a Varallo. Nei tre giorni di lavoro, gli studiosi europei del progetto Alpclim hanno fatto il punto dei risultati ottenuti nella ricerca condotta sui ghiacciai delle vette alpine, in particolare al colle del Lys sul Monte Rosa. Obiettivo del piano quello di studiare le variazioni climatiche e ambientali e il grado di inquinamento, tenendo come riferimento i dati offerti dagli archivi naturali dei ghiacciai. Nella foto di Heliar Reolon un momento del convegno ospitato nei saloni dell'albergo Italia. [p. q.]

BORGOSESIA

Lotteria di Carnevale, la Clio attende il vincitore

E' ancora ufficialmente senza «proprietario» il biglietto vincente della lotteria del Carnevale di Borgosesia. A distanza di un mese dall'estrazione nessuno ha ancora contattato il comitato organizzatore per ritirare il premio (si tratta di un'auto, una Renault Clio). Il numero vincente della lotteria è 29.624. Consegnati altri tre premi, resta anonimo anche il vincitore dell'impianto Hi-fi abbinato al tagliando numero 3.748. [p. q.]

Toscano di 30 anni

Auto esce di strada un morto

GATTINARA. Incidente mortale porte Gattinara. Un giovane assicuratore toscano ha perso la vita dopo essere uscito di strada mentre era al volante della sua auto. E' accaduto l'altra notte, poco prima delle 2, lungo la statale 142 «Biella-Laghi». La vittima Gianni Casini, 30 anni; abitava a Pienza, in provincia Siena, e si trovava in Valsesia per la-.

In uscita da Gattinara, procedeva in direzione Biella alla guida di una Audi 80. L'incidente poco fuori dall'abitato: forse a causa colpo di sonno il consulente assicurativo ha perso il controllo del veicolo che è sbandato uscendo di strada; slittata sul ciglio erboso (in quel momento stava piovendo) l'Audi è capovolta e il conducente è rimasto schiacciato nell'abitacolo. Per liberarlo dalle lamiere si è necessario il lavoro dei vigili del fuoco; Casini però già deceduto, morto sul colpo. I rilievi sono stati compiuti dei carabinieri, intervenuti col 118. [p. q.]

BORGOSESIA

Domani l'apertura

Pesca turistica da San Quirico a Romagnano

BORGOSESIA. A partire da domani sarà possibile effettuare la pesca turistica sul tratto di fiume Sesia compreso fra il ponte di San Quirico alla periferia di Borgosesia e il ponte di Romagnano della strada statale 142.

A questo proposito, stamattina proseguirà il programma di semine: 200 chili di trote fario e altrettante di trote iridee saranno immesse dalla passerella di Serravalle.

Per poter esercitare l'attività sul tratto in questione (diritti esclusivi della Fipsas novarese), i pescatori dovranno pagare ventimila lire ad zione dei pescatori della provincia di Vercelli per i quali la quota è fissata in diecimila lire.

E' necessario essere muniti del tesserino rilasciato dalla Fipsas novarese e distribuito in alcuni negozi della zona.

Il «fishing tour» sul tratto Borgosesia-Romagnano proseguirà (con semine a cadenza mensile) sino al termine della stagione 1999 di pesca alla trota. [p. q.]

Partenza alle 9,15

Domani si corre il «Giro podistico»

SERRAVALLE. Si corre domani il «Giro podistico di Serravalle», manifestazione che assegnerà la quinta edizione del trofeo intitolato alla memoria di Isabella Marinoni, una classica per questo tipo di manifestazioni.

La gara, è organizzata dall'Amatori Sport con la collaborazione di pro loco e amministrazione comunale e assegnerà punti anche per il circuito della «Gamba d'oro».

Due i percorsi: il giro «lungo» misura circa chilometri, il «minigiro» 4. Il ritrovo è fissato in piazza Libertà a Serravalle alle 7,30 di domani per la classica «ponzonatura» e la prima partenza sarà data alle 9,15. La quota d'iscrizione fissata per ogni partecipante ammonta a 2.500 lire.

I primi classificati riceveranno medaglie d'oro, trofei e coppe ma gli organizzatori hanno messo in palio anche numerosi premi in natura.

L'edizione dello del Giro di Serravalle stato vinto da Virgilio Boin e Laura Petrarca. [i. fo.]

Arriva dall'assessore regionale Ettore Racchelli un importante consenso al progetto

Primo sì allo «stadio delle canoe»

Dovrebbe sorgere a Scopello per i Mondiali del 2002

SCOPELLO. Lo «stadio delle ca-, chi è stato soprannominato l'impianto artificiale che vorrebbe realizzare a Scopello prima dei Mondiali del 2002, non interessa soltanto ai valsesiani. L'assessore regionale allo sport e turismo, Ettore Racchelli, ha inserito questo idea tra quelle di maggiore importanza per i prossimi anni. Racchelli, ospite di una serata organizzata dal Panathlon di Torino, si è soffermato sul potenziamento delle strutture sul territorio piemontese e in particolare ha parlato dell'impianto per la pratica della fluviale.

Si è soltanto ai preliminari, comunque, come spiega il sindaco di Scopello Luigino Balaudo «si sta realizzando uno studio di fattibilità e di compatibilità ambientale. La Regione ha inserito il progetto nel piano pluriennale di sviluppo e stiamo facendo una serie di valutazioni tecniche. L'intenzione è quella di operare nel più assoluto rispetto dell'ambiente».

Il costo dell'impianto è superiore ai dieci miliardi e secondo Balaudo «è credibile pensare che possa essere pronto per il giugno del 2002, quando ci saranno i Mondiali sul Sesia».

Soddisfatto, per l'interesse dimostrato da Racchelli, anche il presidente del comitato organizzatore di Europei e Mondiali Paolo Ferraris: «Quest'opera se realizzata darebbe notevole slancio a questo sport. Consideriamo che sarebbe, tecnologicamente parlando, la più evoluta a livello europeo e che il Sesia, per le caratteristiche, viene considerato il miglior fiume europeo per le discese in canoa».

Per l'elaborazione del progetto si fa riferimento all'esperienza di La Seu d'Urgell, città spagnola che ospita da qualche anno un impianto analogo.

La struttura (700 metri di lunghezza) permetterebbe la pratica del canoismo dodici mesi all'anno e sarebbe ideale per le gare «sprint», quelle che si disputano in due manches. [i. fo.]

La Valsesia nel 2002 ospiterà i Mondiali di canoa. Sopra l'assessore regionale a sport e turismo Ettore Racchelli

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. **02.244.24.611**

Festeggiamo al Ristorante

RISTORANTE IMAZIO
CAVALLIRIO (NO)
di EDOARDO ZANETTA Tel 0163-80944

Nell'augurarvi Buona Festa vi ricordiamo di prenotare il vostro PRANZO DI PASQUA

CAVALLIRIO
Via monte Rosa, 2 - S.S. 142 km. 34,5
Tel. 0163 80944

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
Cavaso Zegna di Trivero
Tel. 015/75947

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - Piatto
Tel. 015/74496

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste vi aspettiamo per i Pasqua e Pasquetta

BAR MONTE MARCA

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menu le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

al Portico d'Andorno

Augurando
Buone Feste
vi attende per
Pasqua e Pasquetta

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 472236

Gradita la prenotazione

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende per il
Pranzo di Pasqua e per gradevoli fine settimana

Splendido salone per cerimonie, banchetti, ecc.

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

IL RISTORANTE
ALP HOTEL
E' APERTO TUTTO L'ANNO
A S. EUROSIA - PRALUNGO
PRENOTA allo 015/444309 per:

Un pranzo di lavoro fuori dai soliti posti affollati
Una cena con gli amici
Ogni tipo di cerimonia: matrimoni, battesimi, cresime ecc...
Menù turistico per i viaggiatori a £. 25.000 tutto compreso

PRIMA DI PRENOTARE TESTARE LA TUA PAZIENZA...
DA SEI PROVATA AL RISTORANTE ALP HOTEL
DI S. EUROSIA A PRALUNGO
TELEFONA ALLO 015/444309
TI ASPETTIAMO!!

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Lucri

Augura BUONA PASQUA

QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOMENICA CHIUSO

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano
"Buona Pasqua"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Ristorante - Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... Pizze...
... per festeggiare la vostra Pasqua !

BIELLA
Piazza S. Paolo
fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

Un viaggio tra le nuove professionalità al servizio degli anziani

Gli angeli custodi della terza età

Vicini a chi è solo, tra cura e tempo libero

Una vetrata che dà sul giardino, in ■ pomeriggio soleggiato. Nella grande sala che ■ affaccia sul verde, anziani che guardano le pianticelle delle aiuole, i rampicanti che si inerpicano verso il cielo, le foglie che ritornano a vivere dopo la mutazione che ha ridotto gli alberi a cose inanimate e che ■ la primavera riprenderanno il ciclo della vita.

Una scena pacata, senza forzature. Da un lato il rinnovarsi delle stagione, dall'altro il pathos di persone che si sentono arrivate all'autunno, il loro autunno. Con la vita che ■ snoda e scorre, lenta ma inesorabile.

Una casa di riposo, ■ qualunque parte... Una donna dai dolci lineamenti - una delle ■■■ del gruppo - distoglie lo sguardo dalla vetrata, dalla lu■ intensa. Come va?, le chiediamo... «Come vuole che vada, bisognerebbe ■■■■ come quelle piante lì, che ■ primavera si rinnovano...».

Rassegnazione. Non è degli esseri umani il ritorno alla giovinezza, nè si può pensare di vendere l'anima per conquistare l'immortalità, ■■■ credeva Faust. Se mai, ecco, ■ necessario rendere meno pesante l'esistenza per chi vive dietro le vetrate di sole. E tante volte soffre, per mali inevitabili oppure per solitudine...

Al di fuori delle strutture pubbliche che stentano ad organizzare supporti in proprio, sorgono iniziative private per sopperire alle tante esigenze, alle *giuste* esigenze, della terza età. E ben vengano.

Un rapido viaggio tra le realtà locali ci ha portato prima a Biella, poi a Vercelli e nel Vercellese. Nell'area laniera, da ■■ decennio, grazie ad un religioso, ■ sorta la cooperativa «Il sentiero», che da aprile muterà ■ nome in «Cooperativa sociale "Sentiero"». I ■■■ «angeli custodi» sono a disposizione di famiglie che ■ trovano ■ emergenza, quanto ad assistenza per le persone anziane (diciamo meglio, «anche» per pensione anziano, proprio perchè la cooperativa si occupa di ammalati in genere).

E' personale specializzato che ha seguito corsi professionali per conseguire la qualifica di assistente, sul piano pratico e persino etico. Gli «angeli custodi» vanno a domicilio, ma anche in ospedali, in cliniche ed ■ case di riposo.

A Vercelli c'è invece il Cido, Centro infermieristico domiciliare ospedaliero che opera sul territorio della Liguria, e che ora ha aperto anche in Piemonte. Oltre ad ■■■■ presente nelle principali strutture, conta molto sull'assistenza domiciliare, considerando «che questa è prima di tutto un ■■■■■ alla persona, ■■■ risposta personalizzata per venire incontro alle esigenze di chi soffre. Con professionalità, con impegno ed un sorriso anche quando è difficile». Oltre ■ prestazioni infermieristiche, il Cido si avvale di terapisti della riabilitazione, di animatori geriatrici nelle strutture, per garantire ■ coinvolgimento dell'assistito, di addetti all'assistenza ausiliaria, un aiuto ed ■■■ sostegno prezioso per le problematiche quotidiane degli anziani.

Un punto essenziale è quello di poter gestire anche il «tempo libero» (non è poi una contraddizione) degli anziani, nelle case di riposo. A «La Consolata» di Borgo d'Ale hanno organizzato dei progetti per gli ospiti autosufficienti. Laboratori di bricolage, di creatività, incontri tra anziani e bambini delle scuole elementari che nelle ricorrenze delle grandi feste (a Natale, a Carnevale...) allestiscono recite, mentre nella bella stagione vengono realizzate gite fuori porta e pic nic. Insomma, una maniera per far sentire meno pesante l'esistenza di chi vive al di là delle grandi vetrate.

I servizi offerti riguardano la gestione globale di case di riposo, residenze per disabili e case albergo per anziani, l'assistenza a domicilio per portatori di handicap ed anziani, il supporto ai degenti nelle strutture ospedaliere, l'ospedalizzazione a domicilio con assistenza infermieristica anche per persone non autosufficienti, le attività educative e riabilitative, il servizio di telesoccorso e telecontrollo sui pazienti a rischio. La Divisione Assistenza opera su un vasto territorio che comprende il Piemonte, la Lombardia, la Liguria e l'Emilia Romagna.

RESIDENZE PER ANZIANI
auto e non auto sufficienti

LA PALAZZINA
SALUSSOLA (BI) Via Bignami, 7
Tel. 0161 998123

LA CONSOLATA
BORGO D'ALE (VC) V.le Consolata, 44
Tel. 0161 46192

L'ANCORA ASSISTENZA Sede: VERCELLI - Tel. **0161 213007**

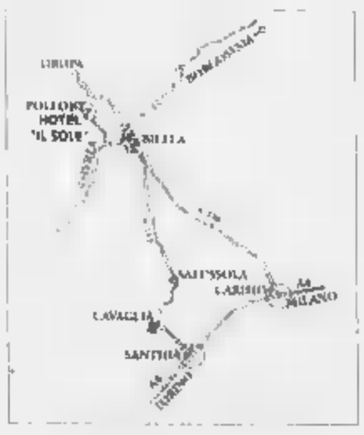
HS
★ ★ ★

Hotel "Il Sole"

siamo preparati per ospitare persone della terza età per brevi o lunghi periodi

*All'**Hotel "Il Sole"** oltre alla professionalità e cortesia del personale troverete: camere spaziose con bagno ▪ telefono diretto e frigo bar ▪ ristorante con cucina casalinga, genuina, dietetica • parcheggio privato. Disponibilità di: medico generico ▪ assistenza infermieristica qualificata • fisioterapia • parrucchiera, manicure, pedicure ▪ lavanderia indumenti personali.*

Pollone è un piccolo centro vacanziero nel cuore delle prealpi biellesi, a 600 metri sul livello del mare, a pochi chilometri da Biella e dal Santuario di Oropa, famoso per la sua aria salubre e per uno dei più rinomati parchi naturali: "La Burcina" - Parco Nazionale F. Piacenza.



IL NOSTRO TRATTAMENTO È FAMIGLIARE !

San Marco s.r.l. • Hotel "Il Sole" • Via Oremo, 12 • POLLONE
Tel. 015 / 61539 - 61459 • Fax 015 / 61690

Coop.
"il sentiero"

La Cooperativa "IL SETIERO"
è a disposizione della Vostra famiglia
per assistenza a persone malate o anziane
a domicilio, in ospedale, clinica o casa di riposo

BIELLA - Via Corridoni, 5 - Tel. 015 406164

Convegno sull'uomo che scoprì l'America: oggi a Torino, domani a Cuccaro

Colombo piemontese, ecco le prove

Trovato un documento del 1608

TORINO. «Cristoforo Colombo è nostro». Il Piemonte e il Monferrato, carte alla mano, tornano alla carica: obiettivo, rivendicare i natali dello scopritore del Nuovo Mondo.

Si apre stamane (ore 9,15) a Torino,no, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il convegno internazionale «Cristoforo Colombo, il Piemonte e la scoperta del Venezuela» organizzato dal Cescom (Centro Studi Colombiani Monferrini), fondato due anni fa a Cuccaro (Alessandria) da un gruppo di studiosi e cultori di storia monferrina.

Il convegno, cui partecipano una ventina di storici e studiosi «colombiani» di fama, è articolato in due giornate: la prima a Torino, la seconda (domani) a Cuccaro, dove studiosi, storici e relatori si trasferiranno per riprendere i lavori nella Sala convegni del Comune.

I lavori si concluderanno nel pomeriggio, alle 15, con una visita ai «luoghi colombiani». Non quelli liguri: quelli monferrini, ovviamente.

A sostenere, infatti, che il grande navigatore «genovese», come viene comunemente chiamato Cristoforo Colombo, sia veramente originario di quella città, sono rimasti oggi, forse solamente i liguri (in testa, l'ex ministro dc, Paolo Emilio Taviani, noto «colombologo») e i più vecchi libri di scuola. Risale ad oltre sette anni fa l'annuncio della scoperta di un atto («Un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo», lo definì allora Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova) rogato da ser Pietro da Bilegno notaro il 24 ottobre

Il castello di Cuccaro (Alessandria) e a sinistra i discendenti del Navigatore: Anunciada Colon Carvajal, Giorgio Casartelli Colombo e la duchessa di Veragua Sotto Colombo in un dipinto

1441, dal quale si arguisce che Cristoforo, proveniente da famiglia piacentina con forti ramificazioni in Piemonte, apparteneva, in realtà, alla famiglia dei Conti Colombo di Cuccaro, borgo medioevale tra Alessandria, Asti e Casale, ancor oggi impreziosito dal castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

A rafforzare la tesi è intervenuto, nel frattempo (e se ne parlerà abbondantemente nel convegno) il recupero della famosa sentenza del Supremo Tribunale di Castiglia del 21 dicembre 1608, per secoli cercata dagli studiosi e finalmente riemersa dalla nebbia del passato. Nella storica decisione, la Corte (di cui faceva parte il re di Spagna in persona, Filippo II) riconobbe ufficialmente la qualifica di erede di Cristoforo a Baldassarre di Cuccaro, uno dei pretendenti ereditari dell' «Almirante», che era intervenuto in causa trent'anni prima per rivendicare i suoi diritti sul Ducato di Veragua (l'attuale Panama), sul Marchesato di Giamaica e sull'Ammiragliato delle Indie. Tutti i titoli e riconoscimenti che al Grande Navigatore furono attribuiti dalla Corona di Spagna, in premio per la sua impresa.

Il Grande Navigatore era del Monferrato ed apparteneva a una famiglia nobile

La celebre sentenza, se lascia intravvedere un chiarimento nella secolare «querelle» della nazionalità di Colombo (ridimensionando anche le pretese degli spagnoli, i quali lo scopritore del Nuovo Mondo è sempre stato un loro conterraneo) giustifica pienamente, d'altro canto, anche lo svolgimento del convegno a Cuccaro e la visita ai luoghi «colombiano-monferrini».

Altra grossa novità del Convegno è la partecipazione della duchessa Anunciada Colon De Carvajal, storica, docente all'Università della California e di Madrid, ma soprattutto discendente di Cristoforo (in spagnolo Cristobal Colon). La Colon interviene in mattinata con la relazione «Le vicissitudini dell'archivio personale di Cristoforo Colombo».

Ma domani sarà la volta dell'«altro» discendente di Colombo, Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, avvocato, presidente del Cescom, studioso appassionato anch'egli delle vicende del suo celebrerrimo avo. Prenderà la parola al termine della mattinata con un intervento dedicato alle «Scoperte colombiane e il Piemonte».

Fra storici e studiosi anche la duchessa Colon de Carvajal sua discendente

Boccaletti

A Pallanza collezione unica in Italia

Gli «ex voto» di Cefis in mostra sul Verbano

Sono quasi 5000 i santini raccolti dall'ex presidente della Montedison

VERBANIA. L'esposizione di una collezione di ex-voto unica in Italia e di richiamo internazionale è la nuova proposta culturale che Verbania offre in questa settimana ai suoi visitatori. Oggi alle 16 si inaugura infatti nel palazzo Biumi-Innocenti di Pallanza la sezione staccata del Museo del Paesaggio dedicata a religiosità, arte e cultura, sezione che molti hanno già efficacemente definito come «Museo della religiosità popolare». Le circostanze che hanno consentito la nascita di questa importante struttura sono quantomeno singolari. Alcuni anni or sono infatti Eugenio Cefis, già presidente della Montedison, manifestò la volontà di cedere la sua preziosa collezione di dipinti votivi (4992 pezzi) al Museo del Paesaggio, a condizione che entro un triennio si realizzasse una sezione per la loro esposizione permanente. «Non abbiamo voluto perdere l'occasione che si presentava alla nostra città - dice il sindaco Aldo Reschigna - e abbiamo individuato in un'ala del palazzo Biumi-Innocenti, che prima ospitava una parte della scuola media Cadorna, la nuova possibile sede museale. Ci siamo procurati i finanziamenti ed abbiamo una doppia soddisfazione: una nuova esposizione permanente di rilevante attrattiva turistica per la sua singolarità ed il ripristino di un importante patrimonio architettonico cittadino». L'operazione è costata un miliardo e 2 milioni, di cui il 65 per cento coperti con un finanziamento congiunto Cee-Regione-Stato ed il resto a carico del Comune. L'assessorato alla cultura della Regione Piemonte è intervenuto poi con ulteriori 400 milioni destinati agli allestimenti. La sezione permanente del nuovo museo è suddivisa in cinque grandi sale al primo piano dell'edificio al quale è possibile accedere dal lungolago attraverso la salita Biumi. Vi sono esposti 500 degli ex-voto della collezione, frutto di una accurata scelta effettuata dal direttore Gianni Pizzigoni e dai suoi collaboratori. Il criterio seguito è quello di un percorso didattico che vuole evidenziare la struttura dell'immagine dipinta, l'evoluzione dei modi di rappresentazione, i fatti rappresentati, gli autori. Ulteriore elemento di interesse è costituito dal fatto che gli eventi riprodotti nei dipinti votivi sono una significativa rappresentazione iconografica di vari aspetti della vita nel corso dei tempi, come mestieri, mezzi di trasporto, costumi, arredamento. Aspetti che è possibile seguire lungo l'arco di quattro secoli, dal XVI al XX, poichè in tale periodo sono state eseguite in varie regioni italiane le tavole esposte. Ad accrescere l'importanza di questa iniziativa culturale è il fatto che gli spazi al pianterreno sono sfruttati per esposizioni temporanee.

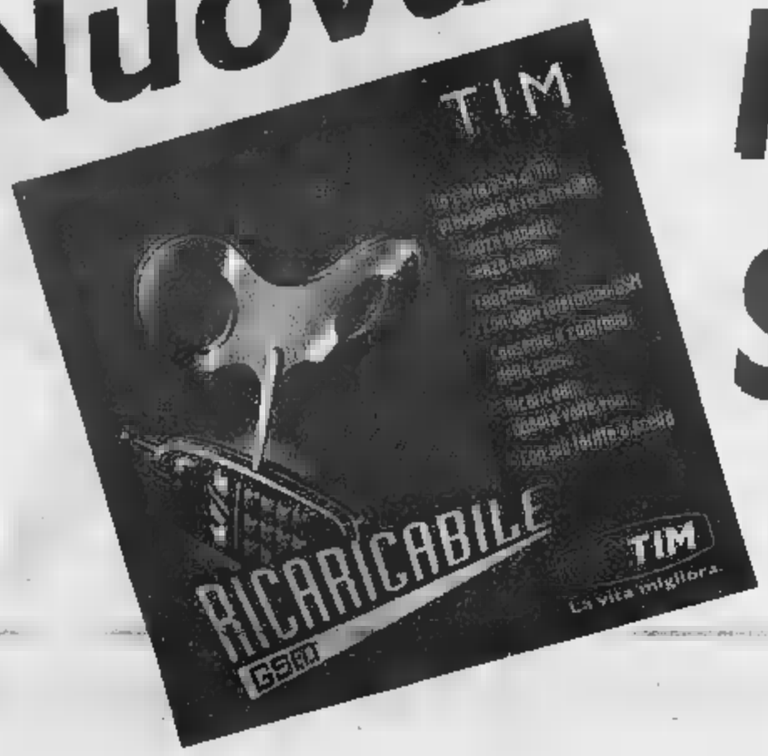
Alcuni degli «ex voto»

Sergio

Negozio

CENTRO TIM

Nuova



Presentazione
Super Power 16k

in dimostrazione SOLO al
Centro Acquisti Masserano

sabato 27/3 ore 9.15/12 - 15.15/19
domenica 28/3 ore 15.15/19

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Stasera [redacted] Ponderano il gruppo-rivelazione di Bari

«Folkabbestia», il rock è come una tarantella

I pugliesi Folkabbestia hanno da poco inciso il loro primo album, «Breve saggio filosofico sul senso della vita», che presenteranno questa sera [redacted] 22,30 al Babylonia

BIELLA. Tarantelle, ska e rock: c'è [redacted] tutto, nella musica dei Folkabbestia, band pugliese in concerto stasera al Babylonia. Alle 22,30, il gruppo immergerà i biellesi nelle calde atmosfere del Sud, fra balli travolgenti e melodie spaccacuore. I Folkabbestia vengono da Bari, ma sono ormai conosciuti in tutta Italia: il loro primo vero disco è uscito l'anno scorso, ed è stato accolto da una pioggia di lodi. Si chiama «Breve saggio filosofico sul senso della vita». Ma di noioso, nell'album, c'è solo il titolo, perché le canzoni sono divertenti e sgangherate. Il genere è indefinibile: [redacted] misto di musica popolare e di ska, [redacted] rock e di folk all'irlandese, [redacted] qualche venatura punk. C'è pure una perla: [redacted] cover di «Azzurro», dal repertorio di Adriano Celentano. Anche la formazione è insolita per un gruppo italiano: flauti, fisarmoniche, violini, tromba. E poi chitarra, basso e batteria. Il cantante è Lorenzo Mannarini, affiancato da Antongiulio Galeandro, Fabio Losito, Cesare Dell'Anna, Francesco Fio[redacted] e Nicola De Liso. I suoni sono curati dal tecnico Pasquale Gennaccari. Il biglietto costa 15 mila lire (informazioni allo 015-541225). [g. bu.]

Stasera lo show

«Dracula» Il vampiro è a Mosso

MI[redacted] Torna il vampiro: «Dracula», ovviamente, protagonista della pièce che la Compagnia dell'Unicorno porta in scena questa sera alle 21 al teatro parrocchiale. Questa [redacted] la quarta e ultima replica (per il momento) dello spettacolo ideato da Claudio Gallina, che aveva debuttato il [redacted] febbraio al Babylonia [redacted] Ponderano.

«Dracula» è [redacted] insolito esperimento: la Compagnia dell'Unicorno ha scelto il vampiro di Bram Stoker, personaggio chiave [redacted] genere *horror*, per fare [redacted] «esercizio sul terrore». «Fra i tanti incubi che incombono su questa fine millennio - scrive Gallina -, Dracula parrà quasi innocuo: elegante [redacted] vagamente snob, [redacted] la sua corte di giovinette. Non può che suscitare simpatia». Lo show è divertente, e anche il cast è ottimo. Sul palco ci [redacted] alcuni fra i più bravi attori dilettanti del Biellese: Gianfranco Pavetto, Roberto Gallina, Isadora Pei, Simona Radice, Cristina Tarello e Paolo Pera. La [redacted] narrante è di Carlo Corsini. La regia di Claudio Gallina. La Compagnia dell'Unicorno [redacted] di Sordevolo, e vuole organizzare altre repliche in estate. [g. bu.]

Vercelli, stasera al Civico il gruppo «Città di Ossi»

Il fascino di Sardegna tra danze e melodie

Il gruppo invitato da «Sa Rundine» danzerà con i caratteristici costumi dell'isola

VERCELLI. [redacted] gruppo di cantanti e danzatori «Città di Ossi», che oggi si esibirà sul palcoscenico del Civico, è annunciato in [redacted] con grandi manifesti. In primo piano ci sono due ballerini nei costumi della tradizione mentre compiono un passo di danza. E sullo sfondo si staglia [redacted] storica Torre dell'Angelo di piazza Cavour: [redacted] simbolismo che vuole essere un'unione, un vincolo [redacted] amicizia tra Vercelli e la gente di Sardegna.

Ad ideare il *gemellaggio* sono stati i componenti dell'associazione culturale «Sa Rundine», con sede a Vercelli. «Lo spettacolo - dicono - ha soprattutto l'intento di far [redacted] ai vercellesi, [redacted] tutti coloro che vivono nella provincia [redacted] nelle province vicine, le melodie polifoniche e le danze affascinanti della terra di Sardegna, che questa sera, [redacted] inizio alle 21, verranno eseguite nei preziosi, splendidi costumi caratteristici dell'isola, da artisti che arrivano da Ossi, paese pochi chilometri [redacted] Sud di Sassari. [redacted] ventidue i cantori e una quindicina i ballerini».

Che canti e balli della Sardegna abbiano avuto sempre grande [redacted] da noi, è innegabile. In questi ultimi anni abbiamo assistito in città ad un concerto per Folkermesse, [redacted] i Tenores di Bitti (Nuoro), [redacted] tre l'anno [redacted] in occasione di Folkestate, ha compiuto un bel tour in molte località della Valsesia, raccogliendo unanimi [redacted] il Gruppo Folk di Selargius, nel Cagliaritano.

Il presidente di «Sa Rundine» Gian Paolo Falchi ha spiegato che la serata nel teatro vercellese [redacted] realizzata dalla associazione con [redacted] partecipazio[redacted] dell'assessorato alla Cultura del Comune, sottolineando che [redacted] a carattere benefico e ad offerta libera. La somma raccolta verrà devoluta in beneficenza, ripartita [redacted] l'Anffas [redacted] un aiuto a Fabio Garrione, giovane tri[redacted] colpito da un grave male.

Domani alle 11, nella chiesa [redacted] San Michele, si terrà la funzione religiosa [redacted] canti sardi, eseguiti dallo stesso [redacted] di Ossi. [g.bar.]

GIORNO [redacted]

Borgovercelli

Bianchi [redacted] Bagutti

Questa [redacted] al Globo di zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Titti Bianchi e domani l'orchestra Bagutti. Sempre alle 21,30.

Santhià

Orchestre al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, suonerà l'orchestra di Mauro Rizzi. Domani, pomeriggio ore 15 e sera [redacted] 21,30, l'orchestra di Beppe Bella.

Cigliano

Giocattoli in disco

Al [redacted] club Due, stasera nella sala commerciale, il party si chiama «Scegli il tuo giocattolo». Al Titty Twister guestar d.j. Umberto Benotto. Dalle 22,30.

Ponderano

Paesaggi in mostra

E' prorogata fino al giorno di Pasquetta la personale di Germana Francesa Morel, allestita al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop).Specializzata [redacted] paesaggi e in nature morte, la pittrice di Piedicavallo espone alcuni lavori a olio, spesso dedicati agli angoli più suggestivi della Valle Cervo.
La mostra [redacted] può visitare tutti i giorni dalle 10 (chiuso [redacted] lunedì).

Prato Sesia

Moda e regali

E' per questa sera alle 23,30, a La Pepita, il «Moda Party sotto le stelle»: nuovi capi di abbigliamento e nuovi make-up. Con lo stilista milanese Francesco Fiordelli. Sorteggio di omaggi griffati.

Sordevolo

La Banda in concerto

Domani sera, al teatro parrocchiale, è [redacted] programma il «Concerto di Pasqua» della Banda musicale, diretta dal maestro Massimo Folli. In programma brani classici e d'opera, cui seguiranno canzoni moderne. L'appuntamento è alle 21.

Cossato

Piemonte a teatro

Domani alle 15,30, al teatro Comunale, va in scena «Storie 'd Piemont», penultimo appuntamento della rassegna «Domenica giovani». Lo spettacolo è basato su canti e poesie dei più famosi autori dialettali.

Vercelli, al Barbieri arriva la Famiglia Bosina

«El [redacted]», stasera torna [redacted] teatro dei dialetti

VERCELLI. Secondo appuntamento, questo sera al Barbieri, [redacted] la rassegna comunale «I dialetti italiani a teatro». Dal Piemonte di Margherita Fumero, [redacted] passa alla Lombardia della Famiglia Bosina, che arriva da Varese ed ha scelto un auto[redacted] dialettale cittadino: il prolifico Guido Bertini, prima imprenditore del vetro e poi scrittore acuto nella provincia di fine Ottocento.

Il gruppo di prosa della Famiglia Bosina propone (dalle 21) la comicità di «El menagramm», commedia rappresentata per la prima volta nel 1924 dalla Compagnia di Paolo Bonecchi, uno degli interpreti più attenti del teatro dell'autore. Questa sera invece vanno in scena Valerio Furlani, Natale Gorini, Enrico Bodini, Piera Giambelli, Giovanna Balletti, Mauro Bienati, Gianna Chinetti, Viviana Airolo, Franco Cunati, Ferruccio De Santi, Marco Corrà, Luigi Bonacalza, Pierangela Arioli, Roberta Villa e Fabio Molinari, diretti da Luigi Molinari.

La trama (in pillole) di «El menagramm» si snoda attorno alla famiglia del cavalier Massimo, proprietario di un opificio, e all'incontro con lo jettato[redacted] ragionier Malgassi. La vita tranquilla dell'imprenditore subirà uno sconquasso; ricomparirà persino, all'improvviso, la suocera creduta morte alle isole Galapagos.

Questa sera così al Barbieri il dialetto si coniugherà con il sorriso, [redacted] spesso accade nel teatro in vernacolo, complice [redacted] compagnia che si annuncia con un biglietto da visita ricco di premi e di rappresentazioni. La Famiglia Bosina, infatti, nata nel '76 come compagnia «La Prosa», [redacted] conosciuta dalle pla[redacted] lombarde e del Canton Ticino e si occupa [redacted] successo del teatro dialettale di qualità.

Anche La Famiglia Bosina, così come il Teatro Zeta di Margherita Fumero, parteciperà alla «gara» voluta dagli organizzatori dello Spazio Scenico: a fine rassegna, infatti, verranno assegnati i premi Famiola ad attori e compagnia più votati dal pubblico. [r. m.]

Vercelli, chitarre e voce conquistano anche il terzo posto [redacted] Grosseto

«Rosetta», [redacted] trio da premio

La formazione regina del Concorso di Ravenna

Anna Vella e Margherita Vallomy, chitarre [redacted] Duo Rosetta, ora si esibiscono con il baritono valdostano Federico Longhi

[redacted] Un programma inusuale (con [redacted] Rossini inedito) e l'impronta della scuola vercellese. Il nuovo Duo Rosetta, con la [redacted] del baritono Federico Longhi unita alle chitarre di Anna Vella e Margherita Vallomy, ha conquistato il primo posto al Concorso nazionale [redacted] musica [redacted] di Ravenna, nella sezione dedicata ai gruppi. I docenti di Conservatorio della giuria hanno gratificato la formazione valdostano-vercellese con un punteggio altissimo: 95 centesimi.

Dopo giorni [redacted] giorni di audizioni dedicate soprattutto ad arie di operisti famosi, il «Rosetta», unico duo [redacted] chitarre e voce presente alla 13ª edizione del concorso, ha scelto le note spagnole di De Falla, pagine di Villa-Lobos e Bizet ed ancora uno spartito di Rossini, [redacted] parte per [redacted] pianoforte trasposta per chitarra (ed un'altra pensata [redacted] novo per il secondo strumento) dal compositore vercellese Franco Perone. «Un programma diverso - racconta soddisfatta Margherita Vallomy, valdostana come [redacted] bari[redacted] Federico Longhi - ha evidentemente sorpreso la giuria. Per noi, agli strumenti, è stata mezz'ora di grande emozione».

Un'esecuzione perfetta, ed il «Rosetta», alla seconda presenza ad un concorso con la nuova formazione, si è aggiudicato [redacted] prestigiosa borsa di studio del premio. Che verrà ritirata domani pomeriggio, durante un concerto (ovviamente per chitarra e voce) alla Delegazione di San Pietro in Vincoli [redacted] Ravenna e che si aggiungerà al terzo posto conquistato dal gruppo soltanto [redacted]hi giorni prima, al concorso nazionale «Città di Grosseto». [r. m.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Patch Adams**, [redacted] Shadyac con Robin Williams. Lire 12.000.

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. **Sala [redacted] Shake[redacted] in love**, di J. Mad[redacted] con J. Paltrow e J. Flannes. [redacted] di e con Roberto Benigni. Lire [redacted].

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.321. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. L. 12.000.

[redacted]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[redacted] va in città.** L. 12.000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. 0163-22.696. [redacted] **pubblico.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini, B. Katic. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[redacted]
[redacted] CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 015-925.820. [redacted] **tati.** Or.: 20,15; 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; [redacted].

[redacted]
PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS. OGGI [redacted].

[redacted]
EXC[redacted] Inf. tel. 015-76.323. **La sottile [redacted]** Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 0339-240.53.69. **[redacted]** (cartoni animati). Ore [redacted]. **Ronin**, con R. De Niro e J. Reno. [redacted] 22. L. 10.000; 5000.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **Le maman et la putain**, [redacted] J. Eustache (Fr. 1973). Ore 21,45 spettacolo [redacted]. L. 9000.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 0161-828.600. **[redacted] bug's life - Megaminimondo** (cartoni animati). Or.: 21,30 spett. [redacted]. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted] 0163-54.265. **Vi presento Joe Black**, con B. Pitt e A. Hopkins. Ore 21 spett. [redacted]. L. 9000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **[redacted] Adams**, di T. Shadyac con Robin Williams. [redacted] apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

[redacted] ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744, Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. [redacted] 0161-259.047. [redacted] spett. tel. 0161-59.633. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.833. **La fame e la [redacted]**, di e con Antonio Albanese. Or. [redacted]: 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE [redacted]. Inf. or. [redacted] 0161-215.018. **La sottile linea rossa**, con Sean Penn e Nick Nolte. Or.: 21,30, spett. unico. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Inf. [redacted] tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21 il gruppo di prosa della «Famiglia Bosina» di Varese presenta **«El menagramm»** di G. Bertini, regia di Luigi Molinari. L. 15.000.

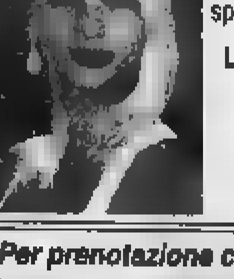
[redacted] **CIVICO.** Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. Alle ore [redacted] premiazione concorso «Chiccolino va a scuola», promosso da Agriturist-«La Stampa»-Comune. [redacted] libero.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted] TORINO

ADUA 200 c. Giulio [redacted] 67, tel. [redacted]. **La vita è bella.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La [redacted] e la sete.** Or.: 16; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3.* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller [redacted], t. [redacted]. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45; 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Muzungu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il gio[redacted] colore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life** - [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Un tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 365.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arlington Road.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città**, ore 16; 18. **Elizabeth**, ore 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [redacted]. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. *Sala 5:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Ingr. 12.000.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] **Padrone [redacted] destino.** Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Concerto della Orch. del T. Regio dir. H. Soudant. M. Campanella piano. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18; e 19,30-20,30). Tel. 011 5815.241/242.



La Stampa - [redacted]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Oggi (alle 15) i bianchi impegnati nell'anticipo di Sesto San Giovanni

Alla Pro serve solo vincere

Per incrementare le probabilità play-off

VERCELLI Ci sono partite che bisogna vincere a tutti i costi e quella di oggi, a Sesto San Giovanni, in casa dell'altra Pro, per i Mottiani è una di queste. Conseguenza della sconfitta di Alessandria e del pareggio, sofferto, in notturna al Piola, di otto giorni fa con il Viareggio.

Ebbene l'aver lasciato per strada tre punti potenziali (uno al Moccagatta, due con i versiliesi) obbliga la Pro a rimediare senza pensarci troppo, in questo nuovo anticipo che dà l'addio alla fase invernale del campionato (calcio d'inizio alle 15). Perchè un altro passo falso metterebbe i bianchi in una brutta situazione, con squadre che stanno viaggiando più di un Tgv (AlbinoLeffe e Biellese in particolare) e altre come un Pendolino (Mantova, la ringalluzzita Alessandria). Per non dimenticare Spezia e Fiorenzuola, due brutte gatte da pelare, l'una per l'ambiente, l'altra per le indiscutibili qualità tecniche.

Così oggi la Pro si ritrova a un bivio: uscire dal Breda a piedi scalzi e in canottiera significherebbe compromettere quanto di buono è stato fatto fino a ora (a parte qualche incidente di percorso) e rimettere in discussione addirittura l'accesso ai play off, oppure dare a quel distacco in trasferta che ormai pesa nel tabellone vercellese dalla trasferta di Biella del 17 gennaio, ovvero da 69 giorni. Un po' tanti per chi aspira al titolo di vice-leader alle spalle dell'irraggiungibile Pisa.

La Pro nell'anticipo di Sesto S.Giovanni si gioca buona fetta di chances per accedere ai play off I bianchi devono puntare al successo pieno

Impresa comunque facile visto che la Pro Sesto impersonifica un po' le squadre inglesi: gagliarda le mura amiche, timida lontano dal tappeto verde di casa (non a caso all'andata finì con quel 4-0 della Pro che rappresenta la vittoria vercellese più squillante).

Mister Motta manda Groppi e Beghetto in panchina, conferma Ragagnin terzino e ripresenta testa sulla fascia destra

E allora, come sempre, sicco- le fondamenta per un suc- partono dalla scelta della formazione iniziale, tocca a Motta-mister scegliere gli undici uomini giusti per l'impresa (e poi eventualmente apportare i cambi più opportuni a match in corso).

I segnali della vigilia dic- che il recuperato Groppi e Beghetto andranno in panchina (ma conoscendo il mister bicciolano potrebbe essere qualche modifica di assetto dell'ultima ora). Ammesso che così sarà la Pro dovrebbe dunque presentarsi Mordenti tra i pali, Ragagnin e Garlini a presidiare le due fasce, Dal Compare a Motta-giocatore coppia centrale. Poi ecco in cabina di regia il solito duo Fogli-Col con il rientrante Testa e il giovane D'Agostino a pungere sulle corsie di destra e di sinistra. Infine in avanti toccherà come sempre ai «gemelli» Fabbrini-Righi cercare la via di un gol che potrebbe segnare l'attesa svolta.

Roberto Eynard

Stasera per i gialloverdi match delicato sulla pista del Valdagno

Amatori, vietato distrarsi

Innocenti schiererà il quintetto tipo

VERCELLI. Una buona fetta delle ambizioni scudetto dell'Amatori passano da Valdagno. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, i gialloverdi di mister Innocenti incroceranno le stecche contro il quintetto vicentino. Un match delicato per entrambe: i vercellesi non p- concedersi neppure il lusso d'un pareggio (anche perchè il Novara, impegnato al Pala Dal Lago contro il Forte dei Marmi, non dovrebbe incontrare particolari problemi), mentre il Valdagno ha bisogno di punti per tenere a distanza di sicurezza lo Sporting Lodi e superare la concorrenza di Bassano e Modena nella corsa verso la salvezza.

«Sarà un match delicato - conferma Innocenti - d'altra parte lo sono tutte le trasferte in Veneto. Bisogna scendere in pista con la massima concentrazione per evitare rischi inutili. Per questo dovremo cercare di sbloccare subito il risultato per smorzare gli eventuali ardori dei vicentini».

Innocenti, tecnico dell'Amatori

E proprio il «clima bagarre» promesso dal Valdagno al termine della sfida del Pala Isola (gol vincente di Bresciani a 2' dal termine superiorità numerica) potrebbe essere una delle incognite del match, specialmente Bernardeschi, arbitro designato, riuscirà subito a prendere il controllo della gara. «Noi, comunque, dovremo assolutamente vincere - continua il coach vercellese - per arrivare con due lunghezze di vantaggio al derby con gli azzurri».

Nelle ultime uscite Innocenti si era un po' lamentato per alcuni cali di tensione: «E' vero che contro il Lodi ci siamo rilassati sul punteggio di 9-1, ma è chiaro che bisogna restare concentrati per l'intero arco del confronto, proprio per evitare inutili pericoli».

Per la sfida il Valdagno di Jorge Valverde, l'Amatori dovrebbe presentarsi al completo. L'unico dubbio riguarda Cupisti: l'estremo difensore giallo-verde, già tenuto a riposo contro il Lodi, ha noie al polso (la prossima settimana verrà sottoposto a ulteriori accertamenti). In caso di forfait è pronto Franco Provera. Sempre nel reparto arretrato Bresciani ha recuperato dall'infortunio e al fianco di Rigo, mentre in attacco dovrebbe partire la coppia Raed-Polverini, con Perin pronto all'inserimento nel cor- del match. [p. m. f.]

PODISMO

Domani la prima prova il «Vallone» di Cossato

Ai nostri di partenza il Criterium provinciale

BIELLA. Sul percorso del cen- «Il Ronco» a Massazza si è appena conclusa, con l'assegnazione dei titoli provinciali, la stagione del e già domani quella delle su strada.

I neo campioni biellesi di cross, Alberto Mosca, Cristina Pozzo, Matteo Biolcati, Elisa Bertolone, Francesco Bona e Caterina Bori, avranno modo di festeggiare il loro fresco titolo al «Vallone» di Cossato, dove è in programma la prima prova dell'edizione '99 del Criterium provinciale.

La manifestazione, organiz- per il secondo anno consecutivo da Claudio Cantone, è per la prima volta aperta anche ad atleti e società provenienti da fuori provincia. Le prime adesioni sono venute dalla Podistica Robbiese e Pont Donnaz. Quest'anno sono stati inoltre istituiti nuovi riconoscimenti: un trofeo per la classifica femminile uno per il miglior scalatore, che verrà assegnato al leader della speciale classifica riferita alle pro- di corsa in salita ed in montagna. La classifica, valutata su un minimo di sei prove, terrà conto dei punteggi assegnati in ogni

La edizione del Criterium scatta domani da Cossato con la ventitreesima edizione del giro Vallonese che dovrà assegnare i trofei Francesco Perini e Aldo Mattotea. La gara, organizzata dal locale Gruppo podistico, prenderà il via da Villa Berlanghino alle 9,30.

Il Criterium si concluderà, dopo 34 competizioni, il 31 ottobre a Gaglianico con il «Giro delle cascine». Una delle gare più classiche, la Biella-Santuario di Graglia in programma il 18 aprile, è stata purtroppo cancellata a causa della concomitanze il referendum.

[w. d. b.]

CALCIO

Promozione, recupero

Un tempo per uno Val Mos e Trino: 2-2

VALLE MOSSO. Si è chiuso 2-2 il recupero tra Val Mos e Trino. Un incontro dai due volti: dopo un primo tempo in chiara marcia laniera i rossoblù andati negli spogliatoi sul 2-0) c'è stato, in entrata di ripresa, la reazione degli ospiti che hanno riequilibrato la situazione.

Il Val Mos ha sbloccato il risultato al 15' con una conclusione di Metti che ha beffato La Terra. Al 40' un rigore, contestato dai trinesi, ha permesso a Torello siglare il 2-0. Un punteggio che sembrava chiudere l'incontro.

Invece nei primi 20' della ripresa, il Trino è riuscito a impattare con D'Andrea e Petrone. Con questo punto il Val Mos sale a 30 punti, gli azzurri di Fait si portano in quint'ultima posizione. Questa la situazione nelle zone a rischio: San Benigno 26; Trino 25, Rivara, Ciriè 24; Crescentinese 23, Borgaro 19. [p. m. f.]

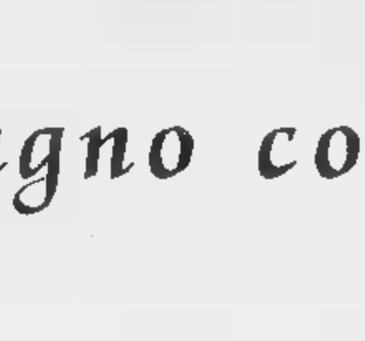
ESSELUNGA
BIELLA via Lamarmora
domenica 28
aperto
dalle 10 alle 19

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

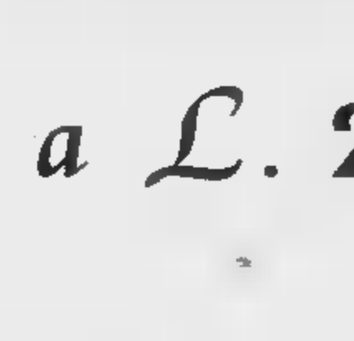
Un bagno completo a £. **2.650.000***
(€ 1.368,61*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.



CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A UN PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE DI APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.

LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMPIE SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI ■ PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE ■ DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA IN CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE SI SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino ■ ■ settembre 1999

METROPOLIS

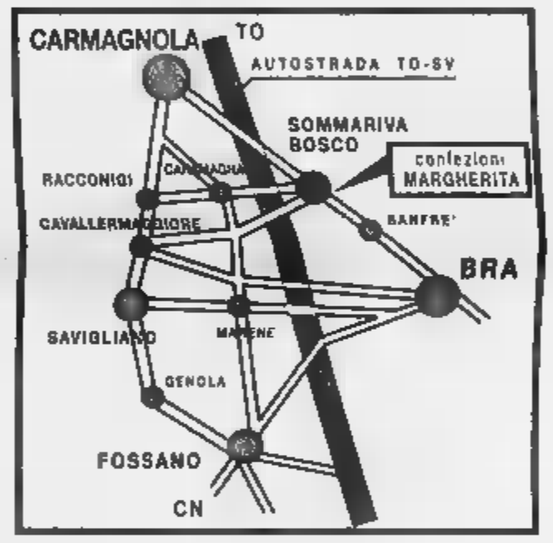
Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:
Numero Verde
800-652290
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO:
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO: LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO



ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI leggeri colori moda	a partire da	L. 59.900
CAMICIE cotone lavoro		L. 9.900
FELPE unisex	■ partire da	L. 16.900
PANTALONI uomo cotone	■ partire da	L. 29.900
JEANS (oltre 90 modelli assortiti)	■ partire da	L. 19.900

VASTO ASSORTIMENTO maglioncini in cotone
REPARTO ABBIGLIAMENTO CACCIA ■ PESCA

ABBIGLIAMENTO DONNA

CAMICIETTE m. cotone	■ partire da	L. 9.900
FOUSEAUX elasticizzati		L. 9.900
MAGLIE m. cotone colori moda	a partire da	L. 16.900
PANTALONI donna m. cotone	a partire da	L. 29.000
SOPRABITO signora double face		L. 49.000

VASTO ASSORTIMENTO maglie - gonne - camiciette
pantaloni - spolverini - tailleur - ecc... a prezzi convenienti

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

CAMICIE bambino/bambina	a partire da	L. 10.000
TUTE bambino m.cotone	a partire da	L. 9.900
GIUBBINI primaverili baby	■ partire [illegible]	L. 29.900
MAGLIE in cotone e felpe	a partire da	L. 14.900

REPARTO JEANS ■ PANTALONI MODA baby e ragazzo/a
VASTO ASSORTIMENTO COMPLETI CERIMONIA

INTIMO
OFFERTA 3x2 SLIP LOVELY e PLAYTEX fino ad esaurimento scorte

TOP cotone	a partire da	L. 8.300
REGGISENO cotone	a partire da	L. 9.900
COMPLETO cotone top + slip ragazza		L. 7.500
SLIP uomo cotone	■ partire da	L. 1.900
CALZINO corto uomo cotone	a partire da	L. 1.700
PIGIAMA lungo in puro cotone uomo e donna...	■ partire da	L. 18.000
CAMICIA da notte m. cotone		L. 12.900

ASSORTIMENTO:
CACHAREL-FILA-PLAYTEX-SLOGGI-LOVABLE-CAGI-RAGNO ecc...

CASA
IL MESE DEL COPRILETTO:le migliori marche ai migliori prezzi

SERVIZIO DA TAVOLA x 6 cotone fantasia		L. 9.900
ACCAPPATOIO in spugna di cotone	a partire da	L. 16.900
COMPLETO lenzuola 1 piazza cotone fantasia		L. 29.000

COPRITAVOLO-COPRISEDIE-TENDE-COPRIDIVANO tutto coordinabile

PLAYD misto lana	L. 13.700
GUANCIALE multifibra	L. 8.600
COPRIMATERASSO 1 piazza	L. 9.900

ASSORTIMENTO:
ZUCCHI-BASSETTI-GABEL-CALEFFI-SOMMA-VALLESUSA ecc...

MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

STATALE CUNEO - SALUZZO

da Sabato 27 Marzo **sconti 20% - 80%**

SCARPE - BORSE
ABBIGLIAMENTO

EUROPA '93

CENTRO
CALZATURE

FUORI
TUTTO!

SHOE

L'ATTIVITA' e

REALIZZA

VENDITA PROMOZIONALE DAL 27/3 AL 26/06/99

COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC.8608 DEL 10/03/99

ORGANIZZAZIONE itema ALBA tel. 0173-281613

Gioielleria Cielo Perla.
Tutte le Perle per Filo e per Sogno.
CIELO PERLA
Un mare di perle in un'isola di genuinità.
Ad Alba in via Vittorio Emanuele, 6/B.
A Cuneo in via Roma, 4V.

opel Zafira
L'unica auto con dentro una monovolume.
flex7
L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.
Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.
UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE, SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI OPEL.
ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo tel. 0171.261650
SALUZZO Via Savigliano tel. 0175.42325
Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10 tel. 0172.60220
MONDOVÌ Via Torino tel. 0174.44596
L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 tel. 0173.282853
BRA
OPEL

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prezzi Validi dal 25 Marzo al 3 Aprile

Sorprese di Pasqua!

3 UOVA DA GR. 180
cioccolato al latte o fondente
L. 8.900
€ 4,60

BISCOTTI MULINO BIANCO gr. 400
L. 1.590
al Kg. L. 3.975
€ 0,82

La Nostra Carne

AGNELLO
L. 9.900
al kg.
€ 5,11

I Nostri Freschi

GRANA PADANO
L. 10.900
al kg.

COLOMBE DI MARCA
kg. 1
L. 4.900

PASTA DI SEMOLA VOIELLO gr. 500
L. 690
al Kg. L. 1.380

Offerte valide dal 25 Marzo al 3 Aprile fino ■ esaurimento scorte, salvo errori di stampa ■ modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

ORARIO DI APERTURA	
LUNEDÌ - VENERDÌ	08.30 - 12.30
	15.30 - 19.30
SABATO	08.30 - 19.30
	ORARIO CONTINUATO
GIOVEDÌ 08.30 -12.30 / POMERIGGIO: CHIUSO	

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi mesi si è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi numeri complessivi, una che invece - sostiene Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi di una riunione con i medici pneumologi piemontesi - è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più nei dodici mesi che ci siamo appena lasciati alle spalle è un picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha deciso di varare un protocollo di lotta alla Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti a rischio, osservare le condizioni in cui vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. Sono gli immigrati ad essere più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni anno nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne tra il personale sanitario, 400 dei quali muoiono.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra le malattie infettive più temute, poiché continua a mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, è di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo di essi muoiono proprio a causa di queste complicazioni». Le più colpite al mondo? «soprattutto quelle a basso reddito, dove l'infezione tubercolare è responsabile del 20 per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione è evolvendo: quella che un tempo si chiamava Tbc, che i manuali di medicina chiamano solo più Tb, è una minaccia in lenta ma continua crescita».

A Torino e provincia si calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto ai numeri pubblicati sulle 48 pagine di relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - sono compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio di igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le somme ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate». Più di un terzo dei casi di tisi è diagnosticato. Più di un terzo dei casi trattati è trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari non arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose in cui vivono: ammassati in pochi metri quadri di case in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro stanze in cui si respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. Il terreno ideale, per il propagarsi di una malattia cronica».

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa la ricerca del servizio di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la trasmissione verso fasce di età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando da loro il germe della tubercolosi si possa efficacemente controllare di nuovo la situazione, e portare i bilanci del contagio di nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tisi «Non arrivano già malati i Paesi d'origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti a rischio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio Billè (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle ore 11 la nuova sede di Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Ferruccio Dardanello che è anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare in modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta circa sessantamila imprese, oltre 350 mila addetti.

Seicento atleti in gara per la maxi staffetta

ASTI. Si corre oggi e domani al campo scuola di Asti, la venticinquesima edizione della «24 ore», una moxi staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa con 24 atleti che si danno il cambio ad ogni ora. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Alla Arquata Cementi l'ora della decisione

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato il futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita la cava sinora sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un'altra a Voltaggio; contro la nuova cava si sono però schierati due comuni, i cui acquedotti si riforniscono nella zona.

Si parla di montagna al congresso dell'Uv

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del 3° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta il 28 novembre '98 quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) è stato eletto presidente del movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentanza delle 72 sezioni e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise en valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda su «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, fiamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane.

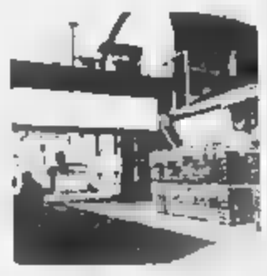
Turismo in Valsesseira consorzio fra Pro loco

Si chiama «Valsesseira Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sessera»: è il nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

Multe minorili a Finale Ligure

FINALE L. Multe da un milione per chi ha parcheggiato, lo scorso gennaio, nel piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si sono rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Gabibbo che ha promesso il suo interessamento.

La Owens Illinois la Borma in mobilità 70 dipendenti



ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre 700 dipendenti, la vetreria Borma lex Mival ora considerata la Borsalino o la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche non valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti in Italia) di cui la fabbrica fa parte, in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto il periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui era rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo interessa più. S'è subito creato un fronte per cercare di salvare la Borma (foto), ma non sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Contratto edili rotte le trattative

VERCELLI. I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillen-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in scaletta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» di 8 ore di sciopero per il 6 aprile, e la richiesta di incontro con i candidati alle amministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

Arte in mostra domani a Cherasco

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da una passeggiata lunga cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

La battaglia della Bicocca domani rivive nell'Arbogna

NOVARA. Un convegno internazionale e la rievocazione storica della battaglia del 23 marzo 1849 tra l'esercito piemontese e quello austriaco (nella foto una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anniversario dell'avvenimento. Il convegno, dal titolo «Novara e il Risorgimento», si tiene questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, e vede la partecipazione di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica del conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in costume, mentre domani mattina alle 10,30 si terrà la commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bicocca.

Regione Piemonte

Allo studio nuova legge urbanistica

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, la Regione Piemonte ha avviato le procedure per arrivare ad una nuova legge urbanistica. «La nuova normativa - spiega Franco Maria Botta, assessore regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni del Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. Da qui la necessità di favorire le modifiche di questi piani. Di fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, viene fissato il principio di concertazione tra gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissione Regione-Enti locali, poi dovrà essere approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio regionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di una variante del Prg, il passaggio cioè dagli attuali 12-18 mesi a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il via libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta in mano alla Regione».

La nuova legge punta a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si riconosce la possibilità di approvare una pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato con la Provincia e nel caso di risorse primarie di interesse regionale», anche con la Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri da rispettare per le costruzioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, non esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune e Provincia o il Comune fa parte di un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. **(m. tr.)**

Processo al nazista imputato dell'eccidio di 15 persone a Milano. Montanelli ascoltato come teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico accusa Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' ancora uno storico a sedere sotto accusa Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava la piazza di Milano nell'estate del '44 e che ora è chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui furono morti 6 italiani. Ma poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare la rappresaglia se non era stato ucciso nessun soldato germanico? L'attentato era avvenuto contro un camion tedesco l'8 agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella prima udienza. «Saevecke era a Milano quello che Kappler era a Roma» è spiegato un mese fa Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano, «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore, lì era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion è consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato sentito un altro esperto di quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha affermato che, pur essendo soltanto un capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie come quella che dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha spiegato come è organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 e ha sottolineato che, nonostante il complesso di direttive noto come «Il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di misure repressive, poteva muoversi come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che su Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza a Milano, debba ricadere la responsabilità delle fucilazioni.

Di parere opposto la difesa, per la quale Saevecke potrebbe solo aver ubbidito a un ordine: l'avvocato Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che il capitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri su questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà essere sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca aveva avviato le pratiche per la sua estradizione. Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che era stato convocato per oggi, ma che ha fatto sapere di non poter essere presente per problemi fisici.

GIALLO SCOMPARSO

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di un paziente del reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, 80 anni, afflitto da una malattia che provoca vuoti di memoria, sarebbe stata presentata a tempo debito: «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché non conteneva le indicazioni sulla malattia del paziente, che noi non avevamo dato per rispetto della sua privacy». Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Comunque il professor Schiffer si interroga sulle reali responsabilità del reparto.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice Il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, rinnova i suoi vertici. Dopo tre anni, scade il mandato del presidente Ida Vana e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, ad eleggere la giunta e il nuovo presidente.

Nel suo messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, un contesto economico «che non è facile in quanto nel '98 l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto era riuscita a fare nell'anno precedente e di quanto indicava la relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, «anche a causa della crescita modesta, il deficit del bilancio pubblico è rimasto a quota 2,7 per cento mentre il debito pubblico si colloca sempre al 118,7 per cento».

Che cosa fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega Ida Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare le spese; correlare il costo del lavoro alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti del mercato; fortemente radicata sul territorio; deve avere un ruolo forte nella politica delle relazioni industriali; deve proporsi una politica e servizio delle specificità di settore». **(s. bac.)**

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. Vota poco più del 6% gli studenti recatesi alle urne: 3918 su 63.215 aventi diritto. Né la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per adesso ancora ufficiosi, si segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), che supera oltre il 40% dei voti in tutti i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 8 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto e prima nelle quattro altre facoltà. Il Puan guadagna voti, in particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria con circa il 50%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato da chi ha disertato le urne. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio si scava la sua nicchia e procede fino a quando non viene toccato nei suoi interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però ci sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di scarsi contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma siamo stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Puan, che accusa proprio Obiettivo Studenti di aver operato in maniera poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: fette di torta, penne, cappellini, feste in discoteca: sembrava di essere alle presidenziali americane. Noi e la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...». **(ale. mon.)**

NUOVE ALFA 145 E ALFA 146. SEGNO ALFA ROMEO.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

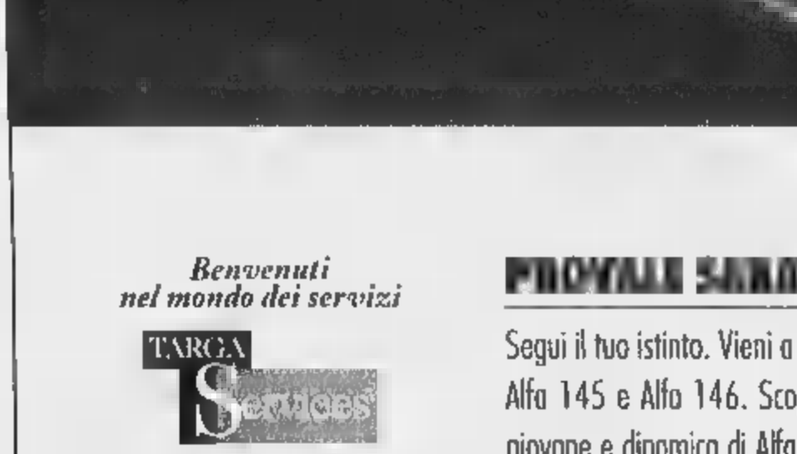
- **Nuovo motore turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

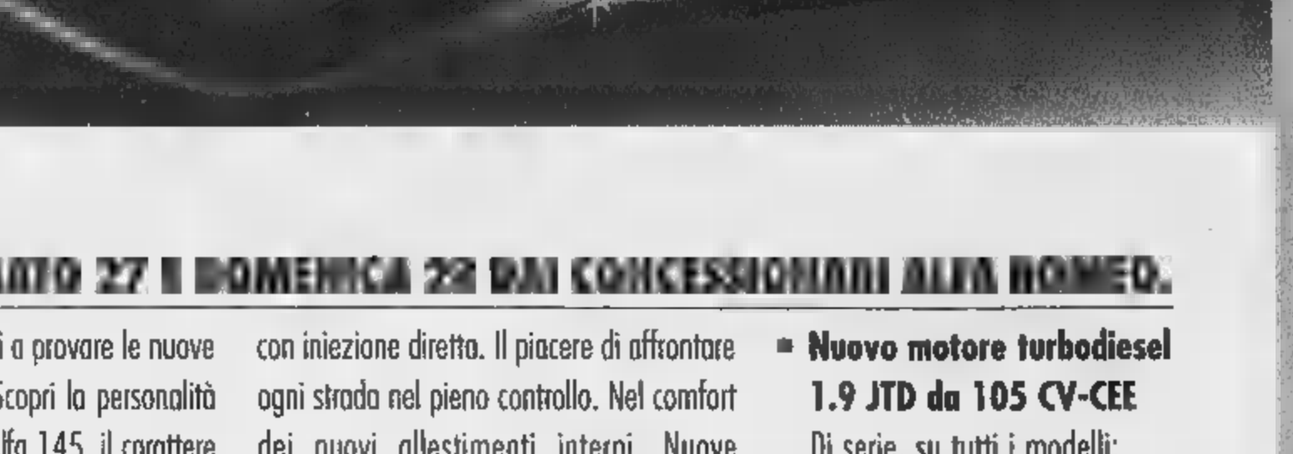
Di serie, su tutti i modelli:

- **ABS • [illegible] bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. Un corso al **Centro Internazionale Guida Sicura** migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 800-353353

Concessionari Alfa Romeo





CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8
Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. 0172693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 27 Marzo 1999 — CN 37

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

IDROCENTRO
FOSSANO
SAN

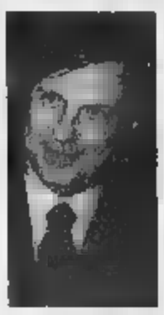
Oggi le strade e le vetrine dei negozi addobbate con bandiere e simboli della moneta unica

Emma Bonino «battezza» l'euro a Bra

Con il presidente nazionale dei commercianti Billè

Piccole spese

C'è il borsellino elettronico a Cuneo



Il prefetto **Sabatino Marchione** è presidente del Comitato provinciale per l'euro

CUNEO. Da lunedì le piccole spese quotidiane dei cuneesi saranno possibili anche in moneta unica. Grazie alla Euro Cuneo Card, la carta minipay «borsellino elettronico», è possibile familiarizzare con la nuova divisa in anticipo rispetto al 2002 e i pagamenti si potranno fare con moneta elettronica anziché contante. Il progetto è stato promosso dalla Banca regionale europea e dalla Banca commerciale italiana con il Comitato provinciale per l'euro nell'ambito del programma nazionale che è inserito il capoluogo della «Granda» fra le sette «Città pilota per l'euro», ed è realizzato con il supporto di Tep-Tecnologie e servizi per il pubblico.

Hanno collaborato il Comune di Cuneo e la Camera di commercio, l'Ascom-Confcommercio e l'Associazione autonoma panificatori. L'iniziativa - coinvolge duecento esercizi commerciali riconoscibili da apposita vetrofania - è stata presentata ieri mattina in Prefettura. Oltre al rappresentante del governo Sabatino Marchione, sono intervenuti, tra gli altri, Pier Luigi Gardella (direttore generale della Bre); Antonio Aloi (direttore filiale di Cuneo della Comit); Ferruccio Dardanello (presidente Camera di commercio); Claudio Pedrotti (Tsp).

Euro Cuneo Card è un borsellino elettronico che consente di sostituire il contante per pagamenti di piccolo importo: può essere caricato da un minimo di 10 mila lire (5,17 euro) a un massimo di 300 mila (154,94 euro). La carta è distribuita gratis dalle agenzie del Cuneese delle banche promotrici e può essere ricaricata. [g. fa.]

BRA. «Contribuire, in condizioni reciprocamente favorevoli, alla comprensione della meccanica dell'euro tanto da parte degli imprenditori quanto da parte dei loro clienti, e favorirne la diffusione in particolare nel settore del turismo». Sono gli obiettivi dell'accordo stipulato il 21 dicembre a Bruxelles, alla presenza e con il «visto» della commissaria Ue Emma Bonino, tra una delle grandi organizzazioni di categoria italiane, la Confcommercio, e le associazioni dei consumatori. Oggetto del patto è il marchio «Eurologo», che oggi sarà presentato a Bra, capofila delle dieci città italiane individuate come «incubatrici» dell'iniziativa.

Pilota della piccola pattuglia di piloti (gli altri centri sono Cuneo, Abano Terme, Foggia, Pavia, Perugia, Siena, Taormina, Treviso e Vicenza), la città si accinge a tenere a battesimo l'evento in un clima di curiosità e festa. Le strade e le vetrine dei negozi sono addobbate con bandiere e simboli dell'euro, il logo della manifestazione fa capolino ovunque e una «tensostruttura» copre parte dell'isola pedonale di via Cavour, dove stamani alle 11 si terrà la cerimonia inaugurale, presenti Emma Bonino, il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, il leader Unioncamere Danilo Longhi, il presidente nazionale Confcommercio e il suo vice Sergio Billè e Ferruccio Dardanello, «in questa giornata storica - dice il direttore Ascom Emma, Luigi Barbero -, tutta la città sarà coinvolta. In gazebo e camper si potranno avere notizie e materiali sulla moneta unica: opuscoli e gadget, tra cui le calcolatrici "tarate" per la trasformazione delle lire in euro e viceversa. Nelle vetrine di 200 negozi ci saranno, oltre al simbolo e a richiami a "Eurologo", cartellini col doppio prezzo delle merci, che potranno essere acquistate, con assegni e carte di credito, anche nella nuova moneta. Bar e ristoranti esporranno i prezzi in euro e predisporranno un "euromenu". Bra sarà vestita con striscioni e stendardi».

La manifestazione ha avuto un'anteprima con la comparsa, davanti alla sede dell'Ascom e poi nei pressi delle scuole, di un camper che è servito a coinvolgere insegnanti e studenti. Negli istituti si sono tenute lezioni e, in qualche caso, stage di approfondimento sulle problematiche dell'Unione monetaria e ai ragazzi sono stati consegnati gli assegni da 1 euro messi a disposizione dalle banche.

Da Bra ad Alba dove, a conclusione della settimana «Euro in vetrina», che ha visto i negozi esporre i prezzi in lire ed euro, oggi si terrà una kermesse. Nelle piazze Savona e Duomo, nei corsi Piave e Langhe, dalle 15,30 alle 19, saranno distribuiti gadget a tutti coloro che si presenteranno con il facsimile dell'euro ritirato nei negozi, nonché materiale promozionale. L'iniziativa è dell'Aca e della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero i cui funzionari sono a disposizione per informazioni. Lunedì, alla Fondazione Ferrero (ore 20,45), convegno sull'euro con interventi di Franco Reviglio (già ministro delle Finanze), di Bartolomeo Salomone, direttore Finanza della P. Ferrero & C. spa. Il dibattito sarà moderato da Glauco Maggi, responsabile di «Tuttosoldi» de «La Stampa». Presiederanno Gian Giacomo Toppino e Felice Cerruti.

Grazia N... Giuseppina ...

Alba invita a una kermesse con distribuzione di gadget e materiale promozionale della divisa comunitaria

Due momenti della presentazione nelle scuole de «Eurologo»

A Savigliano

Seminario sui valori dei giovani

SAVIGLIANO. Oggi, alle 8.30, si apre un seminario organizzato dalla cooperativa sociale «Chianoc» sul tema «I giovani, la società, i valori: l'impegno nell'educazione alla legalità, alla libertà, alla pace per rinvigorire i valori della solidarietà e della giustizia». Prestigioso il quadro degli oratori che si succederanno sul palco del Milanollo. L'apertura dei lavori compete al presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, cui seguiranno i saluti del sindaco di Savigliano, on. Sergio Soave, e del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

Alle 9,15 ci sarà il discorso introduttivo del presidente della cooperativa sociale «Chianoc», Salvatore Scommegna, quindi, dalle 9,30, seguiranno gli interventi di Francesco Tuselli, consigliere di Forza Italia delegato della Consulta regionale dei giovani, Carlo Buzzi, docente di Sociologia della famiglia all'Università di Trento, Pierluigi Vigna, Procuratore nazionale antimafia, Daniela Sironi, della Comunità Sant'Egidio di Roma, Maria Falcone, sorella del giudice, in rappresentanza della Fondazione intitolata al fratello magistrato perito in un agguato di mafia.

Don Mazzi

Dopo il «coffee break», interverranno **Davide Balena**, vice-presidente della Consulta regionale dei giovani, e don Antonio Mazzi, della Fondazione Exodus di Milano, noto anche per la sua partecipazione trasmissioni televisive. L'intervento conclusivo sarà del ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. Il coordinamento sarà curato dal giornalista de «La Stampa» Francesco La Licata.

«Una società, la nostra, complessa, dinamica - spiegano gli organizzatori - veloce, caratterizzata da grandi cambiamenti, definiti epocali, non solo di tipo culturale, anche di valore. In questo contesto i giovani sono una parte integrante, ma spesso vengono collocati in una zona di marginalità, schiacciati tra abbandono e disattenzione dal mondo degli adulti, questi ultimi sempre di più impegnati a rincorrere modelli e valori legati al soddisfacimento di istanze personali e di categoria. Il seminario, momento forte di riflessione e confronto, cerca di indagare la complessità del mondo giovanile tentando di capirne le contraddizioni, gli slanci, le sofferenze». [p. b.]

Al centro di trattative la più importante banca del Cuneese

Da San Paolo-Imi e Comit due offerte per la Bre-Crc

CUNEO. Due dei più importanti istituti di credito italiani «corteggiano» la Banca Regionale Europea. Sia San Paolo-Imi, sia la Comit hanno avanzato offerte, che sono al vaglio del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, azionista di maggioranza della Bre: una riunione è prevista per lunedì.

L'offerta della Comit è precedente all'annuncio, fatto una settimana fa, di un possibile ingresso dell'istituto milanese in Eurobanca, il «futuribile» megagruppo creditizio, nel quale confluirebbe anche Unicredito, che comprende il Credito Italiano, la «Cassa di Verona, Vicenza, Belluno e Padova» e la Crt (con le sue partecipate, le Banche-Casse di risparmio di Fossano, Savigliano, Saluzzo e Bra). Se un'operazione di questo genere andasse complessivamente in porto si potrebbe concretizzare uno scenario «atipico»: la presenza in molte città e centri di media grandezza del Cuneese di 3-4 più sportelli dello stesso gruppo creditizio. Eurobanca è ancora un'ipotesi di lavoro, la Comit esaminerà altre possibilità strategiche e la Bre - con le Fondazioni - può riservarsi ampi margini di riflessione.

La sede di viale Angeli a Cuneo: la Crc ora è diventata Banca Regionale Europea

Sono anche in corso contatti con San Paolo-Imi: l'istituto torinese, colosso italiano, ben conosce solidità, efficienza e ricchezza della Banca Regionale Europea. [m. bo.]

Vezza: aveva 76 anni

Anziano suicida sulla tomba della moglie

VEZZA. Un pensionato di 76 anni si è suicidato, con un colpo di pistola al capo, nel cimitero. L'uomo ha compiuto il gesto, di cui non si conoscono i motivi, di fronte alla tomba della prima moglie, morta più di venticinque anni fa. Dopo aver trascorso alcune ore a giocare a carte con gli amici, l'altra sera non ha fatto ritorno a casa dove l'attendeva la seconda moglie, sposata alcuni anni fa.

E' andato nel camposanto e si è sparato nel cuore della notte. Il cadavere è stato trovato al mattino da un abitante di Vezza che è andato al cimitero per portare dei fiori. Ha visto l'anziano disteso per terra, senza vita, e ha subito dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri di Cornigliano. Pare che l'uomo abbia lasciato accanto a sè una tavoletta di legno con scritti i numeri di telefono da chiamare dopo la sua morte. Avrebbe anche lasciato alcune lettere. Sarà sepolto oggi nel cimitero di Vezza, in loculo davanti a quello della moglie, che lo lasciò vedovo tanti anni fa. [g. f.]

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
LA CERIMONIA 1999

CANTARELLI
VALENTINO
VERSACE

SARTORIA NAPOLETANA
LORO
NERVESA
CARTIGNI D'EUROPA

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

LA FORZA DEI PREZZI E DELLA QUALITÀ
L. 48.500
SCRIVANIE
L. 189.000
LIBRERIE
A PARTIRE DA
L. 149.000
CASSETTIERE
A PARTIRE DA
L. 198.000
I prezzi si intendono esclusi di IVA
Befetti
ARTICOLI A MAGAZZINO
MACCHINE E FORNITURE PER
149 - TEL. 0172.60804. FAX 0172.633243

Possono votare i residenti di età superiore ai 16 [redacted]

San Rocco va alle urne

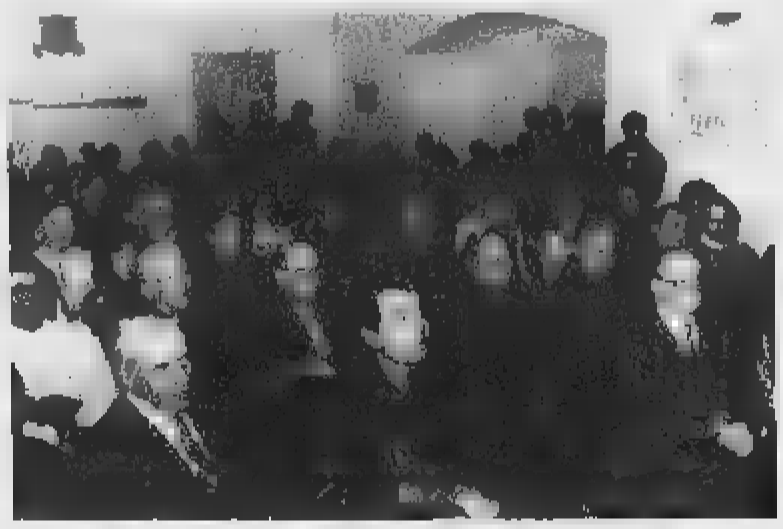
Si elegge il comitato di quartiere

CUNEO. Per votare non è necessario essere maggiorenni: basta aver superato i 16 anni. E' il limite, stabilito dal comitato di quartiere San Rocco Castagnaretta, per le elezioni del direttivo della frazione. Le urne saranno aperte oggi (dalle 15 alle 19,30) e domani (9-12,30). I seggi sono alla [redacted]de del comitato in corso Francia 163 (interno cortile).

Si possono esprimere un massimo di tre preferenze. I candidati sono tredici: Aldo Bosio, Bruno Colombero, Spirito Gallo, Enrico Lovera, Giovanni Mandrile, Franco Marchisio, Rocco Parola, Paolo Peano, Giorgio Ravasi, Gianfrancesco Rizzo, Giuseppe Sappia, Corrado Spada e Angelo Viada.

[redacted] direttivo rimarrà in carica tre anni. Dal '96 a oggi il Comitato ha presentato novanta richieste di lavori nella frazione, che vanno da via Mellana, al campeggio Bisalta e largo Moiola, via Pertini, l'illuminazione pubblica, la situazione degli edifici scolastici, oltre al completamento di via Pertini.

CONSULTA. La riunione della Consulta dei comitati di quartiere e delle frazioni è convocata per martedì, alle 21, alla sede di via Rostagni 27. Si parlerà dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi col maggiore dei carabinieri Francesco Laurenti; di una serie d'iniziative dei quartieri S. Paolo e Cuneo centro e dei rapporti fra Consulta e varie amministrazioni. [r. s.]


Una delle assemblee promosse dal comitato di abitanti con gli amministratori

UISP CUNEO

Cicloraduno d'apertura

Oggi, a San Rocco Castagnaretta di Cuneo si svolge il cicloraduno di apertura della stagione Uisp '99 (riservato a tesserati Uisp ed enti della Consulta). E' in programma il Gran premio «Bar pasticceria Franchino», organizzato dal «Gs Tuttociclo Mondialpol» e dalla Lega ciclismo Uisp. Il ritrovo e le iscrizioni saranno a partire dalle 13,30 da «Tuttociclo/Mondialpol», in [redacted] Francia 102. La partenza delle squadre sarà dalle 1[redacted] alle 15,30. Il percorso: Corso Francia, corso Nizza, via Roma, piazza Torino, Borgo San Giuseppe, strada statale 22, frazione Tetti Pesio, Riforano, Morozzo, Margarita, Beinette, circonvallazione di Peverag[redacted] e circonvallazione di Boves, frazione Fontanelle, Borgo San Dalmazzo, via vecchia di Cuneo, San Rocco Castagnaretta con arrivo da «Tuttociclo», in corso Francia. E' obbligatorio l'uso del casco protettivo rigido. [r. s.]

Si rinnova il direttivo provinciale

Oggi l'assemblea dei donatori Avis

CUNEO. E' convocata per oggi alle 15,30 in Sala Falco (corso Dante 21) l'assemblea provinciale dei donatori sangue dell'Avis. All'ordine del giorno della riunione - convocata dal presidente Renzo Meinardi - ci sono il bilancio preventivo, la relazione dei revisori dei conti, l'approvazione della relazione morale, oltre alla votazione per il rinnovo del Consiglio direttivo provinciale. Saranno poi nominati i delegati all'assemblea regionale. Al termine dei lavori i delegati dell'Avis provinciale si ritroveranno alla pizzeria «Papillon» di San Rocco per una serata d'amicizia.

Intanto nei giorni [redacted]rsi si [redacted] svolte [redacted] elezioni per il rin[redacted] delle cariche dirigenziali dell'Avis, sezione di Cuneo. Il [redacted] Consiglio direttivo è composto da Gianni Barbero (presidente), Gianfranco Salvatico e Cristiano Cosa (vice presidenti), Corrado Cosa (amministratore), Corrado Impastato (segretario), Gianluca Cozzolino, Giuseppina Ferrun, Paolo Fortina, Giacomo Gallo, Carlo Guazzi, Romano Pellegrino, Renato Ricciardi, Pietro Roversi (consiglieri). Il collegio dei revi[redacted] dei conti sarà composto da Guido Tomatis (presidente), Davide Bonino e Luca Cismondi. Del collegio dei probiviri faranno parte Gianfranco Gallo, Silvana Cena e Rosanna Mattio.

Gli iscritti della sezione di Cuneo sono 12[redacted]. Le donazioni sono state 2146 (1722 di sangue intero, 347 plasma e 77 piastrine). «Stiamo lavorando per riuscire ad aprire a fine primavera la nuova sede di via Bartolomeo Bruni 15 - spiega il presidente Gianni Barbero -, nell'ex garage della polizia stradale, che ha una superficie di circa 110 metri quadri. I cantieri impongono una spesa di circa 200 milioni. Le Fondazioni della Cassa di Risparmio di Cuneo e [redacted] Torino [redacted] hanno sostenuto con un consistente finanziamento. Nei nuovi locali intendiamo aprire un laboratorio per le visite ai donato[redacted] e l'elettrocardiogramma a tutti gli iscritti. Punteremo poi a fare una [redacted] di convenzioni con medici specialisti». [r. s.]

Gianni Barbero

[illegible]

Murello, passato e futuro sull'utilizzo delle acque

TALVOLTA la società contemporanea, in un irrazionale omaggio alle conquiste tecniche, pare che voglia i[redacted] la funzione di fondo che ha sempre svolto l'agricoltura nel buon governo del territorio e nell'uso razionale delle risorse, prima fra tutte l'acqua. Il problema è di estre[redacted] attualità nel momento in cui si fanno troppe parole e si procede in modo [redacted] chiaro nel fondamentale settore della genetica animale e vegetale, nella preparazione e nell'uso di concimi, antiparassitari, mangimi, nelle tecniche di allevamento, sbandierando con insistenza il tema della globalizzazione ed avendo come unico riferimento un'impostazione economica fine a se stessa.

Il problema non è però di oggi, affonda le sue radici dalla fine del 1700 in poi e trova i suoi punti [redacted] riferimento negli studiosi, che hanno saputo conciliare la scienza con i problemi umani e tecnici legati alla conduzione della terra. Sono [redacted] che hanno diviso il loro sapere con la gente dei [redacted]pi, aiutandola [redacted] incitandola a uscire da una sorta di «servitù agricola» per rendersi partecipe in prima persona delle proprie vicende.

Sorgono così le società d'agricoltura e subito dopo le accademie, nelle quali gli studiosi non espongono delle teorie, ma scendono sul campo per convincere [redacted] istruire i contadini, per colloquiare [redacted] essi, per indurli ad applicare le scoperte della scienza, ad usare bene dell'acqua, ad organizzarsi nell'irrigazione. E' lo [redacted] spirito che si ritroverà quasi [redacted] secolo dopo nei comizi agrari, nelle cattedre ambulanti d'agricoltura, dove la scienza e l'insegnamento pratico sono la base di tutto.

Due giovani studiosi, Ilario Bruno [redacted] Paolo Gerbaldo, con una sostanziale premessa di Aldo Alessandro Mola, hanno pubblicato un libro dal titolo «Acque [redacted] agricoltura - dalla Società d'Agricolture alle bonifiche Calandra» che offre un sensibile contributo storico-morale allo studio di questa problematica.

La pubblicazione, con un in[redacted] inquadramento generale, evidenzia una storia significativa del Saviglianese e i[redacted] particolare parla di Claudio Calandra, uomo di legge, legato alla realtà agricola della sua terra. Egli propose un metodo, brevettato nel 1863, di utilizzazione delle acque con un particolare intervento sui fontanili, per fronteggiare l'irrazionalità dei sistemi in atto (dove i primi prendevano troppo e quelli che seguivano restavano senza) [redacted] per poter disporre dell'acqua necessaria per la nuova coltura del mais.

Angelo Giordano e Giovanni Quaglia, rispettivamente presidenti Coldiretti [redacted] Provincia, hanno fatto bene a sostenere la pubblicazione di questo libro. Il volume (edizioni Cortina) verrà presentato oggi, alle 17,30, nel municipio di Murello.

Giovanni Romolo Bignami

TRADIZIONE E TECNOLOGIA

Ariano, [illegible] d'avanguardia

A volte la tradizione per continuare [redacted] vivere ha bisogno della tecnologia. E' così da ieri mattina nel laboratorio dell'artigiano gastronomo Franco Ariano funziona un «mostro» della tecnologia. Si tratta di un forno multiuso che consente di affumicare, cuocere a vapore, pastorizzare, sterilizzare dove nasceranno salame di trota, speck cotto, pancetta al barolo, cervo affumicato e le specialità del negozio di piazza Galimberti. «E' una soluzione - spiega Ariano - davvero d'avanguardia. Rispetta l'ambiente e ogni requisito d'igiene. Un modo per salvare le ricette della tradizione». [r. s.]

Dedicata al giornalista in Biblioteca [redacted] Boves

C'è la sala lettura «Costanzo Martini»

BOVES. Oggi, alle 18, in Biblioteca (via Marconi [redacted] verrà inaugurata la nuova sala lettura «Costanzo Martini».

Il nuovo locale, voluto dall'Amministrazione comunale e dalla Biblioteca, è dedicato al giornalista [redacted] scrittore bovesano, fondatore dell'associazione culturale «Primalpe», per ricordare la figura e la sua attività di studio della tradizione piemontese.

Costanzo Martini ha voluto destinare, come lascito, una significativa somma di denaro, un «piccolo desiderio» (così si era espresso Costanzo) che dopo la sua morte, avvenuta poco più di un anno fa, la moglie Vivia[redacted] ha voluto rispettare.

La nuova sala «Costanzo Martini» è stata arredata con mobili, ora restaurati, lasciati dallo scrittore Nino Berrini.

In occasione dell'inaugurazione Martino Pellegrino presenterà tre volumi editi da «Primalpe»: «Diario», «Racconti» e «Poesi[redacted]. Raccolgono l'opera omnia del giornalista e scrittore bovesano. [b. s.]

Costanzo Martini

Antica rievocazione

«Le Parlate» a Entracque per la Pasqua

ENTRACQUE. E' [redacted] «Settimana santa» ricca di appuntamenti quella che il centro turistico della Val Gesso si prepara a vivere. Domani, in occasione della 14ª Giornata mondiale dei giovani, ritrovo (ore 10,20) al Santuario dell'Addolorata e alle 10,30 processione delle Palme; seguirà la messa di suffragio degli attori, cavalieri e figuranti del gruppo storico «Le Parlate».

Venerdì, alle 20,20, nella Confraternita di Santa Croce, preghiera dei cavalieri, investitura della guardia d'onore alla Sacra Urna e corteo alla parrocchiale. Seguirà la lettura della Passione e la processione della sepoltura di Cristo con la partecipazione del gruppo storico. «Le Parlate», nella lingua popolare di Entracque, rappresentano la rievocazione scenica della Passione e morte di Gesù (dalla preghiera nell'orto di Getzemani alla sepoltura). Quest'anno saranno presentati solo alcuni quadri rievocativi, preludio dell'intera rappresentazione che si terrà nel Duemila. [a. f.]

Concessionaria auto in Savona *ricerca*
N. 1 CAPO [illegible]
con capacità gestionale di risorse umane
N. 1 MECCANICO
con esperienza
Offresi stipendio fisso + incentivi.
Inviare curriculum vitae a Publikompass 136 - 10100 Torino

Azienda alimentare ricerca per propria [redacted] in provincia di Cuneo
N. 2 [illegible]
(no vendita)
I candidati dovranno avere una età non superiore ai 29 anni ed una [redacted] attitudine ai contatti interpersonali
Si offre: retribuzione mensile (no provvigioni) più incentivi sulla promozione - [redacted] completo spese auto - rimborso dei pasti
Inviare curriculum vitae c/o Azienda I Frantoi via Martiri Indipendenza 6, 12045 Fossano (cn) oppure telefonare allo 0172.633609 in orario ufficio

MEDIA SOCIETÀ INDUSTRIALE
CERCA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
sede lavoro area Alba/Bra.
Richiesti diploma ragioneria o laurea in economia e commercio, esperienza perlomeno quale vice-responsabile amministrativo in azienda analoga.
Inviare dettagliato curriculum a:
L.P.M. S.P.A.
C.so Matteotti, 21 - 10121 TORINO

Gruppo industriale piemontese
ricerca
DITTE [redacted]
O [redacted] FISICHE
operanti in provincia di Cuneo, interessate a sviluppare [redacted]'attività di montaggio di mezzi di [redacted] completi di accessori e verniciatura; l'attività richiede [redacted] mq. di capannoni con almeno 2 carroponte da 5 tonn.; possibilità di finanziamenti da parte del committente.
Scrivere a Publikompass 128 10100 Torino

Assetto Mobili, **cerca** per propria sede in Cervere,
ARCHITETTI
o **personale con esperienza** per progettazioni e vendita.
Si richiede massima disponibilità con ottima retribuzione.
Telefonare ore ufficio al numero 0172.474846

Cerca
per contratto di lavoro temporaneo
Vedior
• TORNITORI c/n
• SALDATORI filo continuo e tig
CONTATTATECI A: [illegible]
Vedior, facciamo lavorare i talenti.

Gruppo Bayerische
BAYERISCHE ASSICURAZIONI BAYERISCHE VITA
se[redacted]
[redacted]° 5 PROMOTORI PREVIDENZIALI
per la provincia di Cuneo
Anche prima esperienza - Anche part time
Attività autonoma, elevati guadagni, formazione permanente, piano carriera.
Telefonare a: Bayerische - settore Previdenza, tel. 0171.65060

[illegible] LEADER [illegible] PRODUZIONE DI BENI [illegible] DUREVOLI ED ATTREZZATURE
CERCA DIPLOMATO
DA INSERIRE NEL [illegible] [illegible]COMMERCIALE [illegible]NDITA
SI RICHIEDE RESIDENZA AREA DI MONDOVÌ-FOSSANO-CU[illegible]
[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Non si gioca [redacted] Golf [redacted] della Mel[redacted] di Boves

In relazione alla interruzione dell'attività del Golf Club, si precisa che la società Golf Club Cuneo srl non ha debito alcuno né verso il Comune di Boves né verso l'Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle». Ha consegnato in data 2-2-1998 i terreni su cui insistono 16 delle 18 buche del percorso, nonché l'immobile in Cascine Albertasse Nuova al custode giudiziale, dott. Moirano - legale rappresentante dell'Ospedale «S. Croce e Carle», affinché ne effettui la puntuale manutenzione e li conservi secondo le necessità tecniche di un percorso di golf, secondo quanto disposto [redacted] giudice, nonché ne assicuri la gestione.

Dopo il successo dell'esercizio 1998, risultato nell'organizzazione di oltre 60 gare, si deve rilevare che, [redacted] questi giorni, vengono respinti i primi turisti stranieri presentatisi al Golf Club della Mellana: a chi giova?

L'Azienda Ospedaliera ha rifiutato il pagamento, di oltre 188 milioni, da parte del curatore speciale avvocato Lazzarone, nominato dal giudice delegato, insistendo per riavere il possesso di 155 giornate di terreno, di cui 80 erano affittate, nel 1988, prima dell'avvio a costruzione dell'impianto golfistico, a contadini vari, con [redacted] ricavo annuo inferiore al milione; il resto [redacted] ricoperto da rovi.

Il Comune di Boves era riuscito a ottenere un affitto pari a 50 volte tanto, ben 50 milioni annui, ed il completo ripristino di un cascinale fatiscente e pericoloso, con la costruzione di ben [redacted] mq che, al termine del contratto sarebbero stati di proprietà del Comune.

Nel contempo il Comune ha incassato i proventi derivanti dalla vendita dei pioppi esistenti e ha ottenuto la ripiantumazione di oltre mille piante, nonché la creazione di dieci posti di lavoro e la spesa sul territorio di mezzo miliardo annuo, il tutto [redacted]pagnato da un flusso turistico esterno di migliaia di persone all'anno, che hanno spesso soggiornato nel circondario.

L'Azienda Ospedaliera oggi [redacted] riuscita ad allontanare imprese che hanno effettuato investimenti per 5 miliardi, di cui certo l'ente, almeno per buona parte, potrà essere chiamato ad assumersi l'onere, a carico dei contribuenti.

E' comparso sulla stampa locale un avviso di gara a trattativa privata che pretenderebbe di dare in gestione una parte di campo di golf, senza alcun servizio (spogliatoi, ristorante, depositi) perché di terzi: sulla proprietà dell'ospedale il campo da golf è costruito solo in parte; mancano due buche su diciotto: chi prenderebbe in uso una vettura con tre ruote?

Il risultato è che, all'inizio della stagione, il più importante impianto sportivo cuneese è chiuso! I contribuenti si possono chiedere se nel bilancio dell'Ospedale siano previsti fondi, prossimi al miliardo, per fare manutenzione a ben 58 ettari di giardino, attualmente inutilizzati, quando non si prevedono incassi per totale mancanza di attività gestionale che ricuperi sul mercato turistico quei ricavi, che certo sono comunque assicurati dai tickets sanitari.

Gian Piero Balocco
Legale rappresentante
Golf Club Cuneo srl

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
[redacted] 0171/64402

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [redacted] 945.656; 945.455, **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; [redacted]**te:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 609.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nietta** [redacted] **bo:** [redacted] 967.477; **Pe**[redacted] [redacted]; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]ACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 0171.634.393.

Per gli altri Comuni le [redacted] *di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0171.442.022.

Bra: *San Rocco*, [redacted] Principe 9, tel. 0172 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172.60.487.

Mondovì: *Travaglio*, piazza Maggiore 7, tel. 0174.4[redacted]

Saluzzo: *San Chiaffredo*, [redacted], tel. 0175 42.225

Savigliano: *Bonelli*, [redacted] Alfieri 11, tel. 0172.712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di [redacted] 269.632, 260.013.
[redacted] di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [redacted] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [redacted] 65.333; **Saluzzo:** 46.444; [redacted] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] **Cuneo:** 606.811; [redacted] 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

In piazza Castello, piazzetta Duomo e alla stazione

A Fossano il Comune offre licenze per bar e ristoranti

La piazzetta del Duomo (a lato) il vicesindaco Franco Biandino

FOSSANO. La città degli Acaja vuole giocare la carta del turismo; per questo lancia un appello agli imprenditori perchè investano nel settore della ristorazione. «Abbiamo tutte le potenzialità per diventare una meta turisticamente valida - dice il vice-sindaco, assessore al Commercio e alle Manifestazioni Franco Biandino -, ma manchiamo sul piano della ricettività: non abbiamo alberghi sufficienti, e soprattutto ristoranti. La presenza delle caserme ha indotto gli esercenti a puntare sulle pizzerie, ma scarseggiano i locali di livello più alto. I fossanesi che il sabato sera decidono di andare a mangiar fuori, il più delle volte scelgono un locale fuori città. E' difficile che in queste condizioni si possano attrarre forestieri. Abbiamo deciso di offrire nuove licenze nei luoghi in cui ci pare più opportuno che si insedino nuovi ristoranti».

Nei giorni scorsi è stata emessa l'ordinanza comunale che regola le autorizzazioni per i locali di «somministrazione alimenti e bevande»: indica le zone in cui c'è la possibilità di insediamento di nuovi locali. Tra queste, piazza Castello (a cui non si può aggiungere nè un bar nè un ristorante) e «piazzetta Duomo», considerato il «salotto» della città, dove è in corso di ristrutturazione un palazzo storico, che si presterebbe ottimamente ad accogliere un locale di buon livello.

Anche alla Stazione mancano punti di ristorazione: il Comune prevede la possibilità di aprire tre locali; al momento c'è solo un ristorante cinese. Sulle nuove licenze hanno precedenza i gestori che intendono rilocalizzare i loro esercizi; tra tre mesi, potranno accedere tutti gli imprenditori interessati.

I commercianti fossanesi sono piuttosto scettici. «Siamo tutti contenti di migliorare la città e di aprirla al turismo - dice il presidente dell'Ascom, Federico De Giorgis -, però abbiamo l'impressione che si tratti di un libro dei sogni. Da anni si parla dell'ipotesi di un ristorante di buon livello sotto le torri degli Acaja, ma un progetto del genere richiede forti investimenti; anche quest'idea non si concretizza è perchè chi opera nel settore non dispone delle risorse necessarie per fare un passo del genere».

«Noi abbiamo invece molte richieste di imprenditori - replica l'assessore al commercio Franco Biandino -; l'ordinanza nasce dalla constatazione che a fronte di una pressante domanda di maggiori servizi esiste una potenziale offerta che attende soltanto lo strumento per potersi concretizzare. Ora sta agli esercenti utilizzare questa nuova opportunità». [l. a.]

Carne bovina

I vincitori della Fiera di Carrù

CARRU'. Buona partecipazione di capi in concorso, alto livello di qualità. Gli organizzatori della «Fiera di Pasqua» sono soddisfatti del bilancio e della promozione in favore della carne di razza bovina piemontese, della quale Carrù può vantarsi di essere capitale.

Agli allevatori vincenti sono state consegnate gualdrappe, fasce decorate e i marenghi d'oro della Banca Alpi Marittime. Nella categoria «manzi da 1 a 8 denti» il primo premio è andato all'esemplare dell'allevatore Angelo Accomo di Diano d'Alba, che ha preceduto i fratelli Barroero di Farigliano, Roberto Agosto di Somano e Giuseppe Faravelli di Benevello.

Una donna ha dominato nella categoria «vitelli castrati»: Maria Rosa Brillante, di Dogliani, il cui animale si è classificato al primo posto, seguito da quelli di Giuseppe Lubatti di Carrù e di Giuseppe Faravelli di Benevello. La classifica nella categoria «torelli della coscia»: Ambrogio Dogliani di Magliano Alpi, Giuseppe e Marco Nallino di Morozzo (piazzati anche al 6° posto), Cristoforo Bessone di Bene Vagienna, Remigio Dado di Frabosa Sottana, Giacomo Chiavazza di Sant'Albano.

A Piozzo, all'allevatore Agostino Musso, è stato consegnato il riconoscimento più ambito fra la «vitelle della coscia»: secondo Filippo Ricca (Trinità), terzo Cristoforo Bessone (Bene Vagienna), 4° Sebastiano Gastaldi (Peveragno). E' rimasto a Carrù il primo premio per i «tori oltre i due denti», attribuito a Gianluca Calleri: secondo premio e Mario Rossi di Magliano Alpi, 3° a Gianfranco Allione Cardone di Carrù, 4° ad Alfredo Vizio di Rocca de Baldi. Vittoria casalinga anche nella categoria «vacche»: Gianfranco Calleri (Carrù), davanti a Marino Calleri (Magliano Alpi), Mario Dogliani (Rocca de' Baldi) e Dino Calleri (Magliano Alpi). Per la «manzes» ha vinto Giacomo Chiavazza di Sant'Albano; a seguire, i bovini di Luca Baudino (Montaneri), Mirco Sciolla (Carrù), fratelli Canale (Alba) e Giuseppe Faravelli (Benevello). [p. s.]

Banca di Saluzzo

Consiglio Crs lasciato da Lombardi

Emilio Lombardi

SALUZZO. L'ex assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, si è dimesso dal consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Saluzzo. L'esponente politico ha inviato, nei giorni scorsi, una lettera di poche righe al presidente dell'istituto di credito cittadino, Michelino Calosso, con cui annuncia la sua decisione. «Ho lasciato l'incarico - precisa Lombardi - per motivi strettamente personali. Non ci sono altre ragioni alla base della mio decisione». «In questo breve tempo - continua l'ex assessore regionale - in cui ho fatto parte del consiglio di amministrazione della Cassa, mi sono trovato bene con i colleghi e ho sempre avuto un ottimo rapporto con loro». Lombardi era stato nominato lo scorso anno dalla Banca Crt di Torino (uno dei due azionisti proprietari dell'istituto di credito, insieme alla Fondazione Crs). L'altro rappresentante della banca torinese è Sergio Anelli (ds). Lombardi, dopo una lunga militanza nelle file della dc, fa parte ora di Rinnovamento italiano. Il suo nome è stato indicato fra i possibili candidati-sindaco. E' anche presidente dell'Associazione per la difesa e valorizzazione della Sanità saluzzese. [g. ne.]

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Incontro sulla legge per i giovani agricoltori

Stamattina alle 9, nel salone della Provincia, incontro dei giovani agricoltori della Cia sulla nuova legge dell'imprenditoria giovanile che prevede contributi, esenzioni e incentivi. Parlano Carlo Isaia, Lino Rava, Domenico Mastrogiovanni; presiede l'incontro Gianfranco Falco. [m. d. m.]

Al Castello trecento «uova d'autore»

Prosegue oggi pomeriggio al castello degli Acaja, la mostra delle «uova d'autore»: sono esposte 300 uova, trasformate e reinterpretate dalla fantasia degli artisti, che hanno risposto al bando indetto dall'assessorato alle manifestazioni, sponsor le industrie dolciarie della città. L'esposizione (15-19) chiude domani; giovedì 1° aprile (ore 21) la premiazione dei migliori esemplari. [l. a.]

BORGARO

Aldo Grasso in Biblioteca con Daniele Luttazzi

Il giornalista e critico televisivo Aldo Grasso presenta stasera alle 21, alla Biblioteca «Einaudi» il libro «Adenoidi», di Daniele Luttazzi. Sarà presente l'autore, conduttore e autore della trasmissione «Barracuda». [m. bo.]

CARMAGNOLA

Domani e lunedì la festa dei «minusiè»

Domani e lunedì festa dei «minusiè», i falegnami che, secondo una tradizione decennale, in occasione della festa di San Giuseppe (quest'anno con una settimana di ritardo) consegnano un «sonetto» a un collega. Il ritrovo è alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Filippo per la messa; seguirà il pranzo sociale al «Giardino dei tigli»; lunedì la festa continua in bocciofila (inizio ore 14,30) e si conclude con la cena. Il sonetto '99 verrà consegnato al falegname Giovanni Ferrero. [l. a.]

SALE

Rischia di chiudere il bar del «Mutuo Soccorso»

Se non si troveranno nuovi gestori, rischia di chiudere il bar della storica Società di Mutuo Soccorso: a fine mese scade l'attuale gestione. La minoranza consiliare ha rivolto un'interrogazione al sindaco per sollecitare l'interessamento del Comune. [p. s.]

SALUZZO

Veterinari e convegno sulla «medicina bovina»

Stamane, dalle 9,30 al Centro incontri della Provincia, convegno indetto dai medici veterinari e dalla Società italiana di buiatria (medicina bovina). All'ordine del giorno gli «Aspetti zootecnici-produttivi», il «Management sanitario» e «Il problema del farmaco». [r. s.]

CLAVESANA

Si presentano quattro vini della Cantina Sociale

Oggi e domani, alla Cantina Sociale sarà possibile degustare il Dolcetto Dogliani doc, il «Pensieri» Dolcetto Dogliani doc «Superiore» (cioè a 13 gradi), il «Cerea» Langhe rosso doc e il Langhe Dolcetto doc. Oggi, alle 16, la produzione sarà illustrata in una tavola rotonda, ospite d'onore Luigi Veronelli. [p. s.]

MONDOVI'

Sessantenne trovata morta in casa

Stamattina, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali di Angela Palmas, 60 anni, trovata morta l'altra mattina nel suo appartamento in piazza Marconi. La donna (viveva da sola) è stata stroncata da infarto. L'allarme è stato dato dai vicini insospettiti dal continuo abbaiare del cane dell'anziana. [c. g.]

Filosofi e teologi a confronto nella sala «Bertola»

Oggi a Mondovì si discute di vita al di là della morte

MONDOVI'. Stamane, dalle 9,30, al cinema-teatro Bertola, convegno «Al di là della morte», con l'intervento di Bruno Forte, della Facoltà teologica di Napoli, e di Vincenzo Vitiello, dell'Università di Salerno. L'iniziativa, promossa dall'Istituto superiore di scienze religiose e dallo Studentato teologico di Fossano, con il patrocinio di Regione e diocesi di Mondovì, con la collaborazione della Banca Alpi Marittime di Carrù, prevede due momenti: «La morte al di là della vita» (ore 9,30-12,30) e «La vita dopo la morte (ore 15,30-18,30).

«Il convegno - spiega Francesco Tomatis, filosofo e docente allo Studentato teologico di Fossano - si propone come dialogo tra la filosofia e la teologia su uno dei temi cruciali della vita di ogni uomo. Per la provincia è occasione di dibattito culturale ad alto livello». La partecipazione è libera. [a. r.]

Inquinava un rio

Sotto sequestro area di ghiaia a Monesiglio

MONESIGLIO. Su ordine del sostituto procuratore Ezio Basso, i carabinieri hanno sequestrato l'impianto per la produzione di calcestruzzi, ghiaia e sabbia «La Mone Scavi», a Boschetto. L'accusa è di violazione della legge Merli, per l'inquinamento di un rio, nelle cui acque finirebbero residui del lavaggio delle betoniere. Le apparecchiature per la depurazione non sarebbero sufficienti a trattenere tutti gli scarti. [p. s.]

Tribunale di Mondovì

Polizia giudiziaria Nuovi uomini alla Procura

MONDOVI'. Con l'arrivo del maresciallo capo Piergiorgio Demichelis, è stato completato l'organico della squadra di Polizia giudiziaria della Procura di Mondovì, della quale fanno parte anche il maresciallo capo Carlo Cappellino (comandante Nucleo carabinieri), l'appuntato Mario Pittatore, l'ispettore superiore della Polizia Bruno Abbo e il collega Luca Santoro e il maresciallo capo della Finanza Mario Imbrogno. [p. s.]

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE
DA
PRISMA ABBIGLIAMENTO
LEI e LUI
in SAVIGLIANO
Via Torino 8/14

La Stampa-Abbonamento '99
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Industria meccanica del Saluzzese, leader nel proprio settore ed operante con un Sistema Qualità secondo le norme UNI ISO 9001, ricerca per il potenziamento della propria struttura:
a) N. 1 PROGETTISTA
b) N. 1
c) N. 2 CARPENTIERI MECCANICI
d) N. MONTATORI
Per tutte le posizioni costituirà titolo preferenziale la provata esperienza nel proprio settore.
Età compresa tra i e 35 anni.
Telefonare per appuntamento al n. 0175.25.88.31

CINEMA CORSO
CUNEO
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

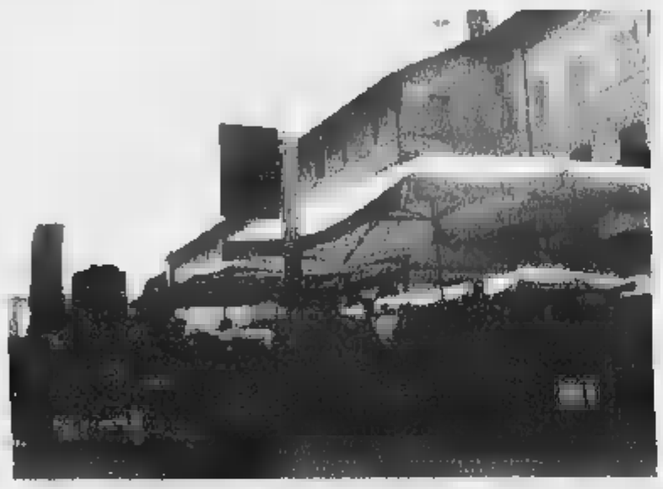
DRESSAGE
IN PURO

Punto Vendita Diretto
Factory Shop
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA / ESTATE 1999
CUNEO - Corso Nizza, 14 - Tel. 0171 696631

Ritorna il mercatino dell'antiquariato

Seicento bancarelle domani a Cherasco

Due passate edizioni del mercatino che richiama ogni anno migliaia di appassionati e collezionisti



CHERASCO. La «Città delle pace invita domani al tradizionale Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, alla sua quarantaquattresima edizione.

Come sempre, l'interessante rassegna (ingresso libero) si svolge nelle vie e sotto i portici del centro storico: si sviluppa su un suggestivo «itinerario», fra palazzi e chiese, di oltre cinque chilometri, attraverso il quale - a partire dalle 8 e sino alle 18 - saranno sistemate oltre seicento bancarelle, che esporranno «pulci» di sicuro interesse.

«L'obiettivo di ogni edizione è quello di proporre a visitatori e addetti del settore una rassegna di qualità - spiegano gli organizzatori cheraschesi -; a partire da quest'anno, è anche stato realizzato un catalogo degli espositori».

Oltre a stampe, oggetti di collezionismo in vetro o ceramica, monili in argento, mobili e orologi d'epoca, libri antichi, manoscritti, cartoline, monete, francobolli, ci sono anche banchi più «freschi» dedicati a strumenti musicali e penne stilografiche da collezione.

«I visitatori, che arrivano da ogni parte d'Italia e anche dalla Francia, sono in continuo aumento - spiega il sindaco della "Città delle paci", Gianni Avagnina -; da anni, il mercato di Cherasco è diventato un importante punto di riferimento per gli amanti di collezionismo e antiquariato-doc».

Inoltre, come spiega Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, la rassegna cherascbese rappresenta sempre un'ottima occasione per una visita al centro storico, che anche domani - come in ogni edizione del mercatino - verrà trasformato in suggestiva isola pedonale.

Sono attesi migliaia di visitatori: gli organizzatori invitano, come di consueto, gli automobilisti a raggiungere il centro del paese, attorno al quale sono disponibili tremila parcheggi gratuiti. Per informazioni, si può telefonare all'ufficio Cultura-Turismo, 0172489382; 0172489101.

Quello di domani inaugura il trittico di appuntamenti che la «Città delle pace» dedica ad antiquariato e collezionismo-doc. La seconda rassegna è in programma il 12 settembre, giorno in cui si svolgerà anche il raduno degli allevatori di lumache, un altro «prodotto» che ha celebre la cittadina cheraschese; il 5 dicembre, ci sarà la prenatalizia del mercato.

Nel frattempo, altre importanti rassegne scandiranno il ricco programma delle manifestazioni varate da Comune e Pro Cherasco con il sostegno di Regione, Banca di Credito cooperativo di Cherasco, Ente turismo Alba-Bra-Langhe e Roero.

Il 23 maggio, ci sarà la prima edizione del mercato della ceramica e del vetro d'arte, con oltre duecento espositori. L'11 luglio, quinta rassegna del mercato del libro antico. Il 17 ottobre sarà la volta della rassegna dedicata al giocattolo antico e al modellismo d'occasione; domenica 14 novembre, terzo appuntamento con il mercato dei prodotti biologici.

Per tutto l'anno, lo splendido palazzo Salmatoris e le chiese di San Gregorio e Sant'Iffredo ospiteranno importanti mostre d'arte e fotografiche; sono anche in programma appuntamenti culturali, convegni storici, festival musicali e rassegne folk.

L'Ufficio turistico (per ulteriori informazioni, telefono 0172489382; 0172-489101) organizza visite guidate al centro storico della città. A Palazzo Gotti di Salerano c'è il museo «Adriani», che da febbraio a dicembre è aperto tutti i giorni festivi: al mattino dalle 9,30 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

CITTÀ di CHERASCO
(CUNEO)

domenica
28 MARZO 1999
44ª EDIZIONE
del
MERCATO
ANTIQUARIATO
e
COLLEZIONISMO
di CHERASCO

Orario: dalle 8 alle 19
(ingresso libero)
PARCHEGGI GRATUITI ATTORNO AL CENTRO STORICO, INTERA ISOLA PEDONALE PER L'OCCASIONE

Informazioni: Pro Cherasco Tel. 0172 489101

B.S. 2 S.r.l.
Serramenti in alluminio - persiane - pareti mobili
porte interne - serramenti a taglio termico
monoblocchi in alluminio - zanzariere
CHERASCO - Str. prov.le Bra, - Tel.

L'OLA VIAGGI
BRA
Via Audisio, 53/a
Tel. 0172 44414
Fax 0172 44426
Orario: tutti i giorni 9-13 e 15,30-19,30 sabato 9,30-12,30

TUTTO RIVE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO. RAPPORTI PREFERENZIALI I MAGGIORI TOUR OPERATOR.
BARCELLONA MADRID DAL 1 AL 5 APRILE DA L. (€ 506) VOLO + HOTEL 3 STELLE + TRASFERIMENTI; CUBA: MARZO HAVANA E VARADERO DA L. 1.150.000 (€ 594); NEW YORK MARZO E APRILE VOLO + 3 PERNOTTAMENTI L. (€ 516); PHUKET: DAL 4 APRILE A TUTTO GIUGNO VOLO + HOTEL 3 STELLE IN PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE DA L. 1.335.000 (€ 690); VENEZUELA: CARACAS VOLO ALITALIA + 3 NOTTI IN HOTEL 3 STELLE DA L. 1.300.000 (€ 671); S. DOMINGO E PUNTA CANA NEL MESE DI MARZO PENSIONE COMPLETA 9 GIORNI 7 NOTTI L. (€ 924); MAROCCO CITTÀ IMPERIALI MESE DI MARZO PENSIONE COMPLETA DA L. 1.095.000 (€ 565); JAMAICA: VOLO + 7 NOTTI MARZO APRILE DA L. 1.190.000 (€ 615); TOUR DELL'ANDALUSIA: PARTENZA DA BRA IL 7 GIUGNO 8 GIORNI/ 7 NOTTI TRASFERIMENTI + VOLO + HOTEL IN PENSIONE COMPLETA + BEVANDE + VISITE GUIDATE + ACCOMPAGNATORE L. 1.499.000 (€ 774);
Contattateci per ogni vostra richiesta

F.lli BIGA s.a.s.
di Biga Giovanni e Mario & C.
CARPENTERIA MECCANICA
ELETTROSALDATI in genere
TAGLIO a PANTOGRAFO computerizzato
TAGLIO e PIEGATURA lamiere
TAGLIO al PLASMA
CHERASCO - Via Fondovalle, 5 - Tel. 0172.489292 Fax 0172.489439

fioccatura stella S.p.A.
THE BEST HORSE
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di CHERASCO
Tel. 0172.495137 - 0172.495451

ACCONCIATURE
Cristian HAIR STYLIST
GIOVEDÌ - VENERDÌ e SABATO
SU APPUNTAMENTO
Via L. Einaudi, 1/B - Tel. 0172.488628 - CHERASCO

Antichità
"La Saletta"
di Garino Romano
Antiquario del Centro Storico di Cherasco
Vi invita a visitare la sua esposizione.
Cherasco • Via Vittorio Emanuele, 63
Abitazione e laboratorio restauri:
Corso L. Einaudi, 3 - Tel. 0172 489039 Cell. 0338.8310961

ALDO COSTA
AUTONOLEGGIO
AUTOVETTURA e PULMINO
da 1 a 8 POSTI
AEREOPORTI - ITALIA - EUROPA
TEL. 0172.489799
0368.3964673
CHERASCO
Via Monte di Pietà, 12

Il calendario di appuntamenti partirà il giorno di Pasqua

Vinum, [redacted]

[redacted] Conto alla rovescia per «Vinum», la ventitreesima Fiera enologica che, dal 4 aprile al 2 maggio, porterà alla ribal[redacted] i vini di Langa e Roero. Tra le tante iniziative, è stato indetto un concorso, rivolto agli studenti delle scuole superiori del Piemonte, per realizzare un'etichetta olimpica dedicata a «Vinum» e alla candidatura torinese per le Olimpiadi invernali.

Una giuria, presieduta dal designer garessino Giorgetto Giugiaro, ha scelto l'opera pre[redacted] dalla studentessa Elisa Arneodo del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo (classe III B). L'etichetta, che richiama in un grappolo i simboli dell'uva, della neve e delle Olimpiadi, sarà applicata alle bottiglie ufficiali di «Vinum [redacted] è stata scelta tra sessanta opere in concorso.

Sono stati anche segnalati altri due bozzetti proposti da Ornella Calderoni del liceo artistico «Cottini» di Torino e da Elena Pignata dell'istituto Feller di Alba.

[redacted] concorso [redacted] stato indetto dal Comitato Torino 2006, dall'ente turismo [redacted] il patrocinio de «La Stampa» [redacted] della Regione, allo scopo [redacted] avvicinare i giovani al mondo del vino, attraver[redacted] lo sport. Oltre che dal presidente Giugiaro, la giuria [redacted] composta da Claudio Alberto, Roberto Berzia, Antonio Buccolo, Enzo Demaria, Giuliano Molineri [redacted] Danilo Paparelli. Segretario Angelo Feltrin.

«E' molto bello poter coinvolgere i ragazzi in [redacted] campo creativo - ha commentato Giugiaro -. Pur nella loro ingenuità, si [redacted] dimostrati capaci di elaborare idee importanti, anche se rimane ancora qualche aspetto da perfezionare».

«Vinum» prenderà il via a Canale il giorno di Pasqua (4 aprile) e sarà inaugurato ufficialmente ad Alba il 23 aprile (Teatro Sociale, [redacted] 17). Sabato [redacted] (ore 10) si apriranno le visite alla [redacted] dei vini. A «Vinum 99» hanno aderito duecento produttori con cinquecento tipi di [redacted]. Dopo il momento clou ad Alba, la Fiera proseguirà con manifestazioni sul territorio fi[redacted] a giugno. [g. f.]

Vinum riscuote sempre un grande successo tra i giovani (FOTO BRUNO MURIALDO)

Contraffatto nel Trevigiano il marchio della prestigiosa distilleria di Neive

[redacted] Levi

Carabinieri denunciano industriale veneto

[redacted] Bottiglie di grappa [redacted] etichette contraffatte del prestigioso marchio [redacted] distilleria «Levi» di Neive sono state sequestrate in Veneto unita[redacted] ad etichette sfuse e allo stampo utilizzato per produrle. Per questa vicenda è stato denunciato, [redacted] piede libero, l'industriale Vittorio Tonini, [redacted] anni, amministratore unico della [redacted]stilleria «Tonini srl» di San Biagio [redacted] Callalta (Treviso) per frode in commercio e contraffazione di segni o distintivi di prodotti industriali.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri di Alba, al comando del tenente Giuseppe Di Fonzo, in collaborazione con la Finanza e i Nas. Durante una perquisizione nella distilleria veneta sono stati rinvenute e sequestrate 179 bottiglie di grappa con etichette contraffatte della distilleria «Levi Serafino», quasi tutte già confezionate in cartoni pronti per la spedizione, nonché altre 92 etichette simili ancora da usare e lo stampo per realizzarle.

Le indagini, che hanno portato al sequestro, partite da alcune segnalazioni di bottiglie non autentiche in commercio, sono state molto laboriose e hanno visto impegnati i carabinieri di Alba e Neive in varie regioni. L'inchiesta non è [redacted] conclusa e potrebbero esserci ulteriori sviluppi. La «Levi» [redacted] leader nel settore delle grappe, riconosciute di altissima qualità. Si trovano nei negozi-boutique a circa 65 mila lire la bottiglia.

Oltre che per il contenuto, le bottiglie sono molto apprezzate per le originali etichette, con messaggi spiritosi, tutte rigorosamente scritte a mano dal produttore, Romano Levi, accompagnate da simpatici disegni (volti di donna, fiori, sole). Si producono a Neive nella distilleria di via XX Settembre, che era stata fondata nel 1925 dal padre di Romano, Serafino Levi. Tra le etichette «Levi» più conosciute, quelle della «Grappa della donna selvatica che scavalca le colline», la «Grappa dell'uomo che si vergognò» e quelle con dediche personali per gli amici. [g. f.]

[redacted] Levi scrive [redacted] disegna a mano [redacted] le etichette [redacted] sue prestigiose e rare grappe (FOTO BRUNO MURIALDO)

[redacted]

Sfida in cucina nel maniero

Stasera ai fornelli di S. Vittoria fa il cuoco anche Memo Remigi

SANTA VITTORIA D'ALBA. Una gara in cucina dove gli chef fanno da giudici - pur presieduti da Edoardo Raspelli - mentre ai fornelli ci sono giornalisti [redacted] «vip». E' l'iniziativa in programma stasera al Castello di Santa Vittoria, proposta dall'associazione [redacted] ristoranti della tavolozza» in collaborazione con [redacted] Regione Piemonte, che sarà [redacted]presentata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, e il Consorzio del riso italiano di qualità.

Gli ospiti, tra cui c'è anche il [redacted] Memo Remigi, sono invitati a preparare un piatto sfizioso, semplice, ma che metta in mostra le loro doti [redacted] gourmet. Dopo il concorso - con pre[redacted] sculture ai primi classificati -, è in programma (20,30) una cena [redacted] gala che avrà come protagonisti i marchi di tutela «Asprocarne» [redacted] «Asprolat». Dopo il pasto clima viennese. Infatti è stato organizzato il «Gran ballo degli chef debuttanti».

La giornata è stata pensata anche come momento di promozione della terra di Langa, domani mattina la comitiva per[redacted] i sentieri del barolo facendo tappa alla «Ca d'j amis» di La Morra, per [redacted] spuntino [redacted]diato [redacted] Claudia Ferraresi, animatrice dei «Ristoranti dalla tavolozza» oppure potrà dedicarsi [redacted] una visita del castello dei conti Roero di Monticello. «Come al solito - spiegano gli organizzatori - le iniziative devono avere come fulcro la nostra terra, una ricchezza formidabile che ci permette di mettere in cantiere tutte queste manifestazioni». [l. f.]

A NARZOLE

[redacted] e moglie da 70 anni

Francesco Fea (96 anni) e Paola Scrimadore (87) festeggeranno il 5 aprile a Narzole il loro settantesimo anniversario di matrimonio. Casalinga lei ed ex agricoltore e grande cercatore di tartufi lui, godono di ottima salute. I due sposi vivono in un alloggio autonomo di una casa-pensionato. Alla festa ci saranno i loro tre figli: Stefano, Giovanna e Ausilia. [m. bo.]

MAGLIANO ALFIERI [redacted]

Un convegno nel castello

Con il [redacted] più [redacted] [redacted] Beni Culturali

MAGLIANO ALFIERI. «Museo Italia: la risorsa del volontariato al servizio dei Beni Culturali» è il titolo di un convegno che si svolgerà oggi nel salone del castello (ore 9,30-16). E' organizzato dall'associazione «Turismo in Langa», in collaborazione [redacted] la direzione nazionale dell'Arci e con il patrocinio del ministero per i Beni culturali e della Regione. Parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, delle associazioni di volontariato, sindacati, aziende di servizi ed esperti del settore. Dopo i saluti del sindaco Cesare Giudice, del presidente del Premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria, prenderanno [redacted] via le numerose relazioni. Interverranno, tra gli altri, Daniele Manzone (Progetto nazionale Arci sui Beni culturali), Pietro Valentino (Università «La Sapienza» di Roma), Luca Odevaine (consigliere del ministro per i Beni e le attività culturali), Aldo Bacchiocchi (Anci), Carlo Petrini (Arcigola Slowfood), Marco Demarie (Fondazione Agnelli). Conclusioni di Nevio Salimbeni (coordinatore nazionale politiche e attività culturali Arci). [g. f.]

ALBA [redacted]

Giornata di studio

Verdi: «Come [redacted]

ALBA. Le Federazioni nazionale e piemontese dei Verdi organizzano oggi una giornata di studio sulle tematiche della pianificazione e prevenzione del rischio alluvionale (sala mostre congressi piazza Medford, ore 9,30-12,30; 14,30-17,30). Al convegno, a cura del Forum nazionale dei Verdi sul dissesto idrogeologico, parteciperà il sottosegretario al ministero dei Lavori Pubblici, Gianni Mattioli. Molti gli interventi in programma. Parteciperanno rappresentanti del ministero dell'Ambiente, della Regione, Provincia, esperti dell'Enea, Cnr, Anpa, Autorità [redacted] bacino. Il dibattito sarà presieduto da Raffaele Barrina, portavoce dei Verdi del Piemonte. [g. f.]

Geranio
Divano 3 posti in tessuto (l205, h95, p90).
Rivestibile allo stesso prezzo con 820 tessuti diversi.
Disponibile anche divano 2 posti e poltrona.
1.390.000

93.000 al mese
12 mesi di finanziamento senza interessi anticipo 20%

poltronesofà®

MANTA [redacted] SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

[redacted] - BRESCIA - CAGLIARI - CUNEO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - [redacted] - VERONA

Op Pagliero S.p.A. ricerca per ampliamento dell'ufficio tecnico
[redacted] 1 INGEGNERE ELETTRONICO
[redacted] 1 [redacted] MECCANICO
Richiedesi volontà e determinazione, capacità [redacted] lavorare in equipe.
[redacted] è indirizzata anche a neolaureati e neodiplomati.
Offresi inserimento [redacted] ambiente dinamico con buone possibilità di carriera.
Per appuntamento telefonare al 0175.85401

TWISTER DISCO - CLUB
aperto [redacted] Venerdì e Sabato
Confreria via Marmora, [redacted] Cuneo - tel. 0171 611320

Agostinello Ascensori Cuneo tel. 0171 67198
cerca
N. 1 [redacted]
N. 1 ELETTRICISTA

[redacted] Liscio
Questa sera
Orch.
[redacted]
Tutti i giovedì [redacted] con
[redacted] E [redacted]
a partire [redacted] ore 20.30
SCUOLA DI BALLO
Liscio, [redacted] e Latino Americano
[redacted] (CN) 0175/94120

PRIMARIA SOFTWARE HOUSE SELEZIONA ANALISTI PROGRAMMATORI.
Requisiti richiesti: [redacted]
Visual C, Visual Basic, SQL.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIALBA C.P. ALBA (CN)
citando sulla busta Rif. 604

CINEMA ITALIA - CUNEO
POLITEAMA CIVICO - SALUZZO
CINEMA AURORA - SAVIGLIANO
CINEMA BERTOLA - MONDOVÌ
CINEMA MULTILANGHE - DOGLIANI

VINCITORE 7 PREMI OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
• MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
• [redacted] ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI [redacted]
• MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

[redacted] mento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

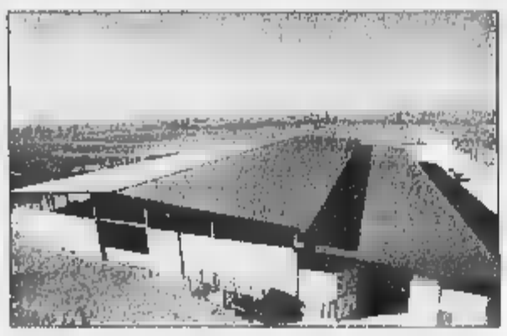
Prefabbricati metallici

R.C.M. di ALLADIO

CAPANNONI
PREFABBRICATI
IN ACCIAIO ZINCATO
A CALDO

IMPIANTI DI
STABULAZIONE
ALL'APERTO

SOPPALCHI AD USO
INDUSTRIALE



VILLAFALLETTO
Via Monsola, bis – tel. 0171.938278 – fax 0171.938858

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

PK Cuneo

Città di Savigliano
Camera di Commercio Cuneo
Provincia di Cuneo

26 - 27 - 28 marzo 1999

18ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

fieristica
di via alba

orario:
dalle 9,00
alle ore 19,00

INGRESSO
LIBERO

PROGRAMMA

VENERDÌ 26 MARZO
ore 15,30
Inaugurazione 18ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

SABATO 27 MARZO
ore 21,00
Alla Polifunzionale di Piazza del Popolo
Veglione della Meccanizzazione Agricola
con la nuova orchestra Euroband
di Daniele Comba

SABATO 27 MARZO
DOMENICA 28 MARZO
ore 9,00 - 19,00
Prove in campo e movimento terra
Degustazione prodotti delle
Cooperative Agricole
Presso il Padiglione

28 marzo 1999
Fiera di Primavera
250 bancarelle commerciali
sulle Piazze del Centro Cittadino

A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

CRS

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

Da ieri a Savigliano l'esposizione sulla meccanizzazione agricola

Ora i «robot» lavorano la terra

Una Fiera tutta dedicata alle nuove tecnologie

SAVIGLIANO. E' stata inaugurata ieri pomeriggio e rimarrà aperta al pubblico fino a domani la 18ª edizione della Fiera della meccanizzazione agricola, rassegna delle attrezzature per l'agricoltura di pianura, collina e montagna, che si tiene presso l'area espositiva di Borgo Marene.

La fiera è aperta con orario continuato dalle 9 alle 19: l'ingresso è gratuito. Nel pomeriggio verranno fatte prove in campo e di movimento terra nell'area adiacente la fiera e le cooperative agricole offriranno degustazioni dei loro prodotti. I visitatori, che anche quest'anno sono attesi a migliaia, potranno parcheggiare le loro auto lungo le strade dell'area artigianale e industriale di via Alba, che dista poche decine di metri dalla zona della fiera.

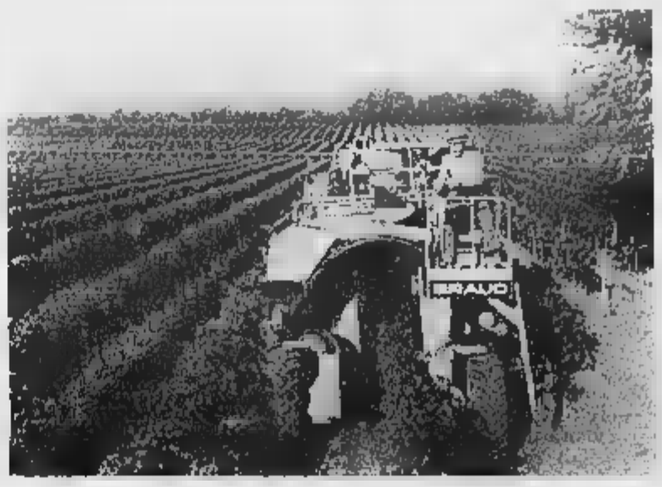
«L'esposizione, come nel passato - spiega il presidente dell'Ente manifestazioni Città di Savigliano, Luigi Ponsi, che organizza la rassegna - propone una vasto selezione di macchinari agricoli di nuovissima concezione, presentando al pubblico le ultime novità nel campo della meccanizzazione agricola con riferimento alla pianura, alla montagna e a quei particolari territori, come le colline delle vicine Langhe e del Roero, che presentano esigenze particolari legate principalmente al settore vitivinicolo».

D'altra parte, Savigliano vanta da decenni una vocazione del tutto particolare nel settore della meccanizzazione agricola, come certificano importanti documenti storici

«L'agricoltura saviglianese ha un cuore antico - dice Adelaide Gullino, studiosa ed esperta del settore, appartenente a una famiglia che cura da anni la salvaguardia di macchine agricole storiche -: nella provincia di Cuneo spetta a Savigliano l'onore di avere per prima introdotto tecniche che hanno rivoluzionato l'agricoltura locale. Con un decreto datato 15 settembre 1867, Vittorio Emanuele riconobbe la costituzione, in Savigliano, di un Comizio agrario il cui scopo è l'incremento dell'agricoltura e delle attività collaterali. In quell'anno gli agricoltori saviglianesi poterono seguire, organizzato dal Comizio agrario, un corso della Scuola Elementare di Economia Agraria tenuto nell'oratorio dell'ex convento di San Filippo. Per verificare l'applicazione pratica delle nozioni impartite, il Comizio organizzò, nel 1868, un'esposizione di prodotti agrari ed attrezzi rurali nei locali dell'ex convento di San Francesco, premiando gli agricoltori migliori».

Negli archivi del museo civi- conservati importanti documenti che testimoniano il ruolo svolto dalla meccanizzazione agricola nel Saviglianese.

«Famiglie illustri come i Santa Rosa e i Ripa di Meana - aggiunge Adelaide Gullino - stipularono nel 1869 una convenzione di società per l'acquisto di una trebbiatrice a vapore inglese, importata dalla ditta Della Beffa di Genova, pagando la considerevole somma di 11 mila e 100 lire». Risale al 1886 l'organizzazione da parte del Comizio agrario in frazione Solere dei primi esperimenti di aratura a vapore, mediante l'utilizzo di una locomobile Marshall, trainante un aratro quattrovomere della ditta Ceresa-Costa di Piacenza. L'anno dopo, in località Santa Scolastica, i fratelli Brosciano acquistarono una locomobile e un aratro cinquevomere, dando dimostrazione della validità innovativa delle macchine a vapore.



La Fiera è allestita nell'area di Borgo Marene (orario dalle 9 alle 19)

Dunque, un legame, quello con la meccanizzazione agricola, che risale a più di cento anni fa e che nel nostro secolo, fin dai suoi inizi, si tradusse nella nascita di tante piccole e medie aziende che operano nel settore e che propongono sistemi meccanizzati innovativi di gestione del lavoro nei campi: più che naturale, pertanto, che Savigliano sia legata alla Fiera della meccanizzazione come espressione di quel talento artigiano che è stato in grado di cambiare volto all'agricoltura.

Nell'ambito delle manifestazione collaterali, gli organizzatori dell'Ente manifestazioni ricordano stasera, alle 21, il Veglione della Meccanizzazione agricola, che si terrà nel padiglione dell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, recentemente ristrutturata e aperta al pubblico. Parteciperà l'orchestra «Euroband» di Daniele Comba, che a Savigliano fa la prima tappa del suo tour 1999. Durante la serata ci sarà l'elezione di Miss Meccanizzazione agricola: la vincitrice parteciperà alla finale di «Un volto per Sanremo» a dicembre al teatro del Casinò. «Durante la serata - spiega Luigi Ponsi - si promuoverà il prodotto italiano, con maggior risalto alla carne del Saviglianese, ma mancheranno la frutta e il latte. Chiaramente il messaggio è rivolto a tutti i consumatori, per far scoprire la bontà delle nostre produzioni locali. Saranno presenti alla festa i rappresentanti dei coltivatori per una testimonianza diretta della genuinità che ancora caratterizza il mondo agricolo». Domani, in concomitanza con la fiera, nelle piazze e vie del centro storico saviglianese si terrà la seconda edizione della «Fiera di primavera», oltre bancarelle.

MACCHINE PER LA PULIZIA E IL LAVAGGIO INDUSTRIALE

Scomai

NUOVO PUNTO VENDITA A PREZZI DI FABBRICA - ASSISTENZA • RIPARAZIONI

APERTO LA DOMENICA MATTINA - AGENTI PER

- S. VITTORIA D'ALBA - CINZANO - ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0337.

Fino domani degustazioni di prodotti tipici delle cooperative cuneesi

Oltre 200 espositori da tutt'Italia

Sistemati su un'area di 38 mila metri quadri

«Sono presenti un'area espositiva di mi- metri quadrati ben espositori provenienti da regioni d'Italia e, precisamente, dalle province di Asti, Alessandria, Forlì, Mantova, Novara, Pavia, Torino, Varese, Venezia, Verona e Vicenza, di cui 180 espongono macchinario nuovo, macchinario 18 concessionarie di auto».

Sono questi i dati significativi della 18ª edizione della Fie- della meccanizzazione agricola, presentati ieri nel corso dell'inaugurazione Luigi Ponsi, presidente dell'Ente manifestazioni Città di Savigliano, che organizza la gna.

La fiera si tiene nell'area espositiva di Borgo Marene ed è aperta fino a domani, con orario continuato dalle 9 alle 19: l'ingresso è gratuito.

«Per la prima volta dall'inizio della fi - spiega Ponsi -, grazie a un temporaneo allargamento dell'area espositiva, siamo riusciti a soddisfare tutte le richieste provenute dagli espositori interessati. E' un segno importante per l'economia non solo locale, anche nazionale, che numerose piccole e medie aziende accettino la sfida di presentare le loro ultime novità a un foltissimo pubblico di addetti ai lavori come è quello che in questi giorni affollerà i viali della fiera. Aziende, quelle della nostra provincia in particolare, che grazie anche a questa manifestazione hanno sempre più qualificato nel degli anni la loro produzione, aprendosi spesso anche ai mercati stranieri. Speriamo che nei prossimi anni, con una nuova sistemazione dell'area fieristica, si creino nuove condizioni di sviluppo di questa rassegna, con la possibilità di offrire sempre migliori servizi agli espositori».

Anche il sindaco Sergio Soave interviene nella presentazione della diciottesima Fiera della meccanizzazione agricola: «Ringrazio gli espositori - dice il primo cittadino -, come al solito tanto numerosi da rendere angusta la pur vaste area che il Comune ha destinato, e continuerà a destinare, a questa iniziativa di primavera. Ringrazio inoltre i tanti collaboratori volontari dell'Ente manifestazioni, che con grande dedizione e professionalità hanno svolto l'oneroso compito di organizzazione, mostrando in tal modo che la fiducia in loro riposta da parte della civi- amministrazione è ben fondata e che pronti per gli ambiziosi traguardi che insie- ci si dati nel campo fieristico, mercatale, ricreativo, culturale».

Una iniziativa importante come la Fiera della meccanizzazi- agricola non limita la sua attenzione all'area Borgo e, ma vuole coinvolgere tutta la città, proponendo ai visitatori motivi di interesse che oltre la rassegna.

«Fin dallo scorso anno - dice Ponsi - abbiamo tentato, Ente manifestazioni, di coinvolgere maggiormente la città in questo appuntamento: quest'anno riproponiamo la degustazione di prodotti tipici delle cooperative della provincia di Cuneo, che sotto il padiglione posto all'interno dell'area fieristica ci propongono i vini e i formaggi delle terre delle "Alpi del Mare". Sempre per dare la possibilità al pubblico riscoprire la bontà e la genuinità dei prodotti locali, Savigliano ospiterà poi, dal 16 al 18 aprile, una curiosa e interessante iniziative denominata "Savigliano in carne". Tutte iniziative che, organizzate dall'Ente manifestazioni in collaborazione con Egidio Boglione, assessore comunale all'Agricoltura, la Coldiretti e gli operatori commerciali del Saviglianese, speriamo che riescano a da- importanti stimoli all'economia locale e incontrino i favori pubblico. Alla realizzazione di questa edizio- hanno contribuito, ormai tradizione, la Fondazione la Banca Cassa di risparmio di Savigliano, Camera di commercio Industria, Artigianato, Agricoltura, l'amministrazione provinciale di Cuneo, Comune di Savigliano con i suoi assessorati, l'Ufficio tecnico, i vigili urbani; mi corre poi l'obbligo di ringraziare tutti coloro, e so- veramente tanti, che il loro impegno e il loro lavoro hanno contribuito alla organizzazione della manifestazione. Speriamo che anche quest'anno il tempo ci sia amico e che la visita alla Fiera e alla nostra città costituiscano per tutti un'occasione di piacevole e fruttuoso incontro».

Per raggiungere l'area fieristica occorre imboccare, per coloro che provengono dalla direzione di Marene, Alba e dall'autostrada To-Sv, l'ingresso in Savigliano in prossimità della zona artigianale. Coloro che provengono -luzzo, Cuneo e dal Torinese possono attraversare la città, entrando dall'incrocio dalla piscina comunale.

Accanto ai nuovi modelli della meccanica agricola ci saranno un'ampia scelta di modelli usati e alcune concessionarie di auto

Cerchi un tornaconto?
Chiedilo alla tua Banca
Pensa al tuo lavoro, alla tua vita privata: a ciò che ti è utile per vivere meglio giorno dopo giorno. Immagina un servizio tutto compreso, tanto più chiaro, un modo nuovo di essere Cliente e non più solo un Conto. Pensa al tuo Tornaconto.
CRS
Lo sviluppo nasce dalle idee.
Concedi il foglio analitico informativo presso le sedi della Banca CRS

CARRELLI ELEVATORI
ESCAVATORI
Massucco T.
PRESENTI IN FIERA
VASTO ASSORTIMENTO USATO:
• Carrelli elevatori, diesel, elettronici, gpl, di qualsiasi portata e per ogni esigenza di lavoro
• mini escavatori da 12 a 100 q.li
Concessionaria:
• Carrelli elevatori TOYOTA
• Macchine operatrici O&K Orestein & Koppel
• Mini escavatori TAKEUCHI-PEL-JOB-BOB-CAT
• NOLEGGIO: PIATTAFORME AEREE - TELESCOPICI, CARRELLI, DUMPER-MACCHINE MOV.TERRA.
Vendita - Assistenza - Noleggio
CON POSSIBILITÀ DI RISCATTO
Sede: CUNEO - Via Genova, 122 - SS n. 564 Cuneo - Mondovì - 0171/401225-402735 - Fax 0171/401685
E-MAIL massucco@mitrade.com

NUOVO TRATTORE LAMBORGHINI
Lamborghini
CHAMPION
120 - 135 - 150
Pagamenti da 3 a 5 anni a tasso agevolato
MODELLO AQUILA
MASCHIO
BARBERO GIOACHINO s.n.c.
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 19/A - Tel. e fax 0172.691119

ROTOMIX
Via [illegible] 99/B
tel. [illegible]
ROTOMIX

Convegno sull'uomo che scoprì l'America: oggi a Torino, domani a Cuccaro

Colombo piemontese, ecco le prove

Trovato un documento del 1608

Il castello di Cuccaro (Alessandria) e a sinistra tre discendenti del Navigatore: Anunciada Colon De Carvajal, Giorgio Casartelli Colombo e la duchessa di Veragua Sotto Colombo in un dipinto

TORINO. «Cristoforo Colombo è nostro». Il Piemonte e il Monferrato, carte alla mano, tornano alla carica: obiettivo, rivendicare i natali dello scopritore del Nuovo Mondo.

Si apre stamane (ore 9,15) a Torino,no, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il convegno internazionale «Cristoforo Colombo, il Piemonte e la scoperta del Venezuela» organizzato dal Cescom (Centro Studi Colombiani Monferrini), fondato due anni fa a Cuccaro (Alessandria) da un gruppo di studiosi e cultori di storia monferrina.

Il convegno, cui partecipano una ventina di storici e studiosi «colombiani» di fama, è articolato in due giornate: la prima a Torino, la seconda (domani) a Cuccaro, dove studiosi, storici e relatori si trasferiranno per riprendere i lavori nella Sala convegni del Comune.

I lavori si concluderanno nel pomeriggio, alle 15, con una visita ai «luoghi colombiani». Non quelli liguri: quelli monferrini, ovviamente.

A sostenere, infatti, che il grande navigatore «genovese», come viene comunemente chiamato Cristoforo Colombo, sia veramente originario di quella città, sono rimasti oggi, forse solamente i liguri (in testa, l'ex ministro dc, Paolo Emilio Taviani, noto «colombologo») e i più vecchi libri di scuola. Risale ad oltre sette anni fa l'annuncio della scoperta di un atto («Un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo», lo definì allora Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova) rogato da ser Pietro da Bilegno notaro il 24 ottobre 1441, dal quale si arguisce che Cristoforo, proveniente da famiglia piacentina con forti ramificazioni in Piemonte, apparteneva, in realtà, alla famiglia dei Conti Colombo di Cuccaro, borgo medioevale tra Alessandria, Asti e Casale, ancor oggi impreziosito dal castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

Il Grande Navigatore era del Monferrato ed apparteneva a una famiglia nobile

A rafforzare la tesi è intervenuto, nel frattempo (e se ne parlerà abbondantemente nel convegno) il recupero della famosa sentenza del Supremo Tribunale di Castiglio del 21 dicembre 1608, per secoli cercata dagli studiosi e finalmente riemersa dalla nebbia del passato. Nella storica decisione, la Corte (di cui faceva parte il re di Spagna in persona, Filippo II) riconobbe ufficialmente la qualifica di erede di Cristoforo a Baldassarre di Cuccaro, uno dei pretendenti ereditari dell' «Almirante», che era intervenuto in causa trent'anni prima per rivendicare i suoi diritti sul Ducato di Veragua (l'attuale Panama), sul Marchesato di Giamaica e sull'Ammiragliato delle Indie. Tutti i titoli e riconoscimenti che al Grande Navigatore furono attribuiti dalla Corona di Spagna, in premio per la sua impresa.

Lo celebre sentenza, se lascia intravvedere un chiarimento nella secolare «querelle» della nazionalità di Colombo (ridimensionando anche le pretese degli spagnoli, i quali lo scopritore del Nuovo Mondo è sempre stato un loro conterraneo) giustifica pienamente, d'altro canto, anche lo svolgimento del convegno a Cuccaro e la visita ai luoghi «colombiano-monferrini».

Altra grossa novità del Convegno è la partecipazione della duchessa Anunciada Colon De Carvajal, storica, docente all'Università della California e di Madrid, soprattutto discendente di Cristoforo (in spagnolo Cristobal Colon). La Colon interviene in mattinata con la relazione «Le vicissitudini dell'archivio personale di Cristoforo Colombo».

Fra storici e studiosi anche la duchessa Colon de Carvajal sua discendente

Ma domani sarà la volta dell'«altro» discendente di Colombo, Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, avvocato, presidente del Cescom, studioso appassionato anch'egli delle vicende del suo celebrerrimo avo. Prenderà la parola al termine della mattinata con un intervento dedicato alle «Scoperte colombiane e il Piemonte».

Alessandro Boccaletti

A Pallanza una collezione unica in Italia

Gli «ex voto» di Cefis in mostra sul Verbano

Sono quasi 5000 i santini raccolti dall'ex presidente della Montedison

VERBANIA. L'esposizione di una collezione di ex-voto unica in Italia e di richiamo internazionale è la nuova proposta culturale che Verbania offre da questa settimana a migliaia visitatori. Oggi alle 11 si inaugura infatti nel palazzo Biumi-Innocenti di Pallanza la sezione staccata del Museo del Paesaggio dedicata a religiosità, arte e cultura, una sezione che molti hanno già efficacemente definito come «Museo della religiosità popolare». Le circostanze che hanno consentito la nascita di questa importante struttura sono quantomeno singolari. Alcuni anni or sono infatti Eugenio Cefis, già presidente della Montedison, manifestò la volontà di cedere la sua preziosa collezione di dipinti votivi (oltre 4000 pezzi) al Museo del Paesaggio, a condizione che entro un triennio si realizzasse una sezione per la loro esposizione permanente. «Non abbiamo voluto perdere l'occasione che ci presentava alla nostra città - dice il sindaco Aldo Reschigna - e abbiamo individuato in un'ala del palazzo Biumi-Innocenti, che prima ospitava una parte della scuola media Cadorna, la nuova possibile sede museale. Ci siamo procurati i finanziamenti necessari ed ora abbiamo una doppia soddisfazione: una nuova esposizione permanente di rilevante attrattiva turistica per la sua singolarità ed il recupero di un importante patrimonio architettonico cittadino». L'operazione è costata un miliardo e 800 milioni, di cui il 65 per cento coperti con finanziamento congiunto Cee-Regione-Stato ed il resto a carico del Comune. L'assessorato alla cultura della Regione Piemonte è intervenuto poi con ulteriori 300 milioni destinati agli allestimenti. La sezione permanente del nuovo museo è suddivisa in cinque grandi sale al primo piano dell'edificio, al quale è possibile accedere dal lungolago attraverso la salita Biumi. Vi sono esposti 500 degli ex-voto della collezione, frutto di una accurata scelta effettuata dal direttore Gianni Pizzigoni e dai suoi collaboratori. Il criterio seguito è quello di un percorso didattico che vuole evidenziare la struttura dell'immagine dipinta, l'evoluzione dei modi di rappresentazione, i fatti rappresentati, gli autori. Ulteriore elemento di interesse è costituito dal fatto che gli eventi riprodotti nei dipinti votivi sono una significativa rappresentazione iconografica di vari aspetti della vita nel corso dei tempi, come mestieri, mezzi di trasporto, costumi, arredamento. Aspetti che è possibile seguire lungo l'arco di quattro secoli, dal XVI al XX, poichè in tale periodo sono state eseguite in varie regioni italiane le tavole esposte. Ad accrescere l'importanza di questa attrattiva culturale è il fatto che gli spazi al pianterreno sono sfruttati per esposizioni temporanee.

Alcuni degli «ex voto»

Sergio [illegible]

DISCOTECA Carrù

Sabato 27 Marzo

NINA "I'm So Excited"

IL DISCO PIU' TRASMESSO DALLE RADIO
IL DISCO PIU' BALLATO NELLE DISCOTECHE

oriente

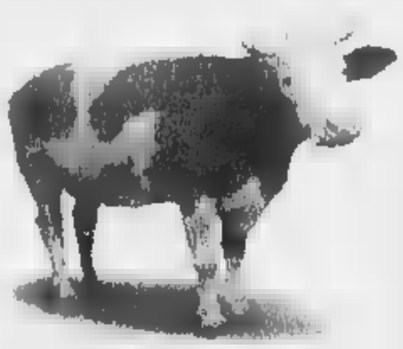
...Profumo d'Oriente...

Carrù - Via Garibaldi, 47
Tel. 0173 750857

ARENA SOUND: dj Maurizio Arena
ROOM PRIVÉE: dj Toni B.

INOLTRE Domenica 4 Aprile
Una notte di Veglia e di Follie dedicata a tutte le Commesse della Granda

ENTRAMBE MASTICANO ERBA E CONCIMANO IL PRATO...



Monchiero

POLLENZO di BRA (CN)
Tel. 0172.458126

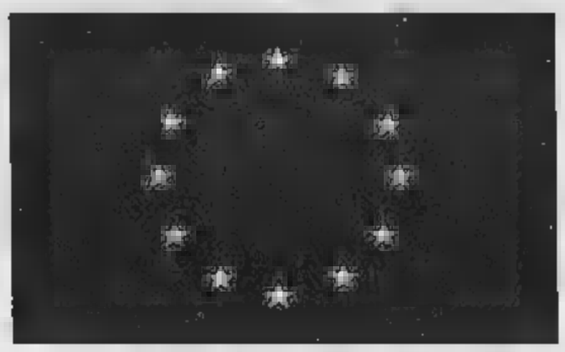
...MA SOLO CON LEI RISPARMI £ 300.000!

OFFERTA VALIDA SOLO AD APRILE E MAGGIO 1999

Acquistare un tosaerba Toro Recycler conviene sempre, perché significa lavorare in modo più ecologico, facile e veloce... Come dire il massimo della tecnologia per ottenere il massimo dei risultati.
Ma acquistarlo nei mesi di Aprile e Maggio 1999 conviene ancora di più. Perché presso tutti i rivenditori autorizzati Ibea, il tuo usato sarà supervalutato fino a £.300.000! Un grande vantaggio per te, un aiuto per il tuo prato e una dimostrazione di rispetto per l'ambiente (mucca compresa).

I PRODOTTI TORO SONO DISTRIBUITI DA IBEA S.p.A.

L'esclusivo sistema TORO RECYCLER



PROGETTO €UROLOGO

Entra nell'Euro

Da Sabato 27 marzo 1999,
per una settimana,
BRA
diventerà la capitale dell'Euro,
con una cerimonia di apertura
che vedrà la partecipazione
di **Emma Bonino**, braidese,
Commissario Europeo
e di altre eminenti personalità.

I MAGAZZINI MONTELLO-ATLANTE

che sin dal 1° gennaio
hanno scelto l'Euro,
in occasione di Eurologo

OFFRIRANNO IN OMAGGIO

tutti i gentili clienti
che effettueranno una spesa
a partire da L. 50.000 in poi

un Assegno Circolare

emesso dalla Banca Sella,
per un valore di 2,58 €, pari a L. 5.000
da spendere in qualsiasi esercizio.

MONTELLO **Montello di Bra**
(sede storica)
Via Montello, 25

MONTELLO **Montello di Chieri**
(Centro Commerciale
Il Gialdo)

MONTELLO **Montello di Acqui Terme**
(Centro Acquisti La Torre)

MONTELLO **Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco**

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco ATLANTE

Atlante di Chieri Strada Cambiano ATLANTE

Atlante Ciclismo di Roreto di Cherasco ATLANTE CICLISMO MTB

Sabato sera al femminile: a Carrù c'è la cantante Nina, a Limone la dj Fabiana

I liceali festeggiano in [redacted]

A Borgo con i «Mel Previte & the gangster of loce»

[redacted] Al Dayana disco club sta[redacted] è in programma la «Love story night» con una showgirl e un animatore che offriranno dolci e sorprese. In consolle Anne dj del Benotto dj's team. All'«Atlantique» nella sala grande commerciale con Antony Louis e animazione della Vanity Model's; nella saletta, revival con Michele Rinaldi.
BORGO SAN DALMAZZO. All'Officina Bertello stasera festa dei Licei classico e scientifico, con il concerto rock di Mel Previte [redacted] the gangster of loce. Al «Cabiria», [redacted] dottor Hannibal animerà la notte con le sue percussioni. Disco dance mixata da Sergio D'Angelo. Prenotazione tavoli allo 0171266719.
BEINETTE. A «La parranda» serata latina con l'animazione di Cano e Cinzia e il dj Luca.
BOVES. Stase[redacted] (ore 21), all'auditorium Borelli si proietta «Sette giorni e sette notti» di Reitman con Harrison Ford. Domani, alle 16, «Mulan». Ingresso 7 mila per i tesserati.
BRA. Nella sala conferenze dell'Auditorium Arpino oggi alle 17, arte e musica s'incontrano con le opere di Eloisa Giacosa e Valerio Lamberti e le note del violoncello di Marco Allocco. Per la rassegna di teatro dialettale organizzata da «I bragheis», alle 21 nel salone di San Giovanni la compagnia Il Nostro Teatro di Sinio, diretta da Oscar Barile, presenta la commedia «Il merlo e la gallina». Ingresso [redacted] mila. Nel dancing Ballomania, in frazione Bandito, alle 21, liscio con l'orchestra Simpatia.
CANALE. Il gruppo «Ro&Ro» e il circolo culturale «'L Masche» organizzano stasera un concerto dei Walkin'. Il gruppo formato da Max Molino (basso), Marco Morone (chitarra), Roberto Massucco (tastiere), Antonio Battaglino (batteria), Stefania Bonetto (voce), presenta [redacted] musicassetta «Tra le righe e gli spazi», appena uscita e in vendita nei negozi di Langhe [redacted] Roero. In repertorio originali covers e brani di propria creazione, ispirati alla musica d'autore italiana, al jazz e alla musica sudamericana. Ingresso riservato ai tesserati Arci.
CARRU'. All'«Oriente» stasera arriva Nina, protagonista dell'estate in discoteca con il suo brano «I'm so exited».
[redacted] Stasera al Sequoia Hotel ristorante San Carlo (ore 20,30) ultimo appuntamento di

Nina in pista all'«Oriente» di Carrù

«Profumo di note». La cena a lume di candela sarà accompagnata da brani di Gershwin, Ellington, con Giammaria Bonino (pianoforte) e Sherry Anne Grieve, (voce) tel.017381546.
CUNEO. Stasera al Twister disco club di Confreria si balla con il dj Ives. Spuntino notturno. Al «Feeling», house con il dj Axi Bruciati; nella saletta, ritmi new age. Al «Blu Luna» di San Benigno è di scena [redacted] moda con la sfilata della linea Voyage di 1ª Classe. Sarà presente lo stilista cuneese Alviero Martini. Etno music con il dj Marco Palla (tel. 0171682850). Al Loola Paloosa di Tetto Croce, happy music con il Ciccio dj. Il gruppo cuneese «Sesto senso» presenta all'Hockey club di Villar Perosa, alle 21, l'ultimo cd «Così lontano è il sole» con dodici brani dei Nomadi reinterpretati [redacted] e due inediti. Parte del ricavato della vendita della compilation sarà devoluto al progetto Bosnia che il gruppo segue da due anni. Ingresso libero. Al teatro dei Salesiani, ore 21, si replica la commedia [redacted] da ment ai seufn», [redacted] Elisabetta Schiavo.
[redacted] E' stato rinviato a data da destinarsi il concerto degli Snaporaz che era in programma stasera al Capolinea disko: verrà sostituito dalla festa del [redacted] Bubu.
FOSSANO. Oggi, alle 15,30, nel salone dell'Unitre, gran gala di moda organizzato dalle insegnanti di cucito Modesta Brero e Aurelio Mandarino. In passerella le allieve del corso.
LIMONE. Direttamente da 105 Network e da Night express di Italia 1, stasera al Boccaccio arriva Fabiana. A «La lanterna» seconda edizione di Miss Avana; alla consolle il dj Nadir.
LURISIA. Al «Rouge&noir» stasera arriva il Più bello d'Italia.
[redacted] Al «Mirror» da Riccione Max Jam dj, «il più bello del Benotto team».
MONTANERA. Al pub Les artistes stasera (ore 22) Rock&noise in concerto.
[redacted] Al Feeling, Silver alle prese con il Dna dei cocktail.
[redacted] Al Target stasera la classifica dei più balleti [redacted] Sammy dj e la cybor dance.
SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera nella sala medievale London party [redacted] gli ultimi successi della City proposti da gandolfo dj. Nella sala azteca, festa con la musica di Viva e animazione. All'Internodue (ore 22) intrattenimento musicale con Joe.
[redacted] Oggi e domani, dal[redacted] 16,30 alle 18, stage di danza jazz con il noto ballerino e coreografo Don Marasigan, al Centro professionale [redacted] danza «Punta Rosa», tel. 0172715974.
[redacted] Al «Secolo XIII» Paolino Malatesta stase[redacted] presenta «Karate dance party».

I Walkin' sono attesi al circolo culturale «'L Masche» [redacted] Canale dove presenteranno la loro cassetta appena uscita

COSTA [redacted]

[redacted]

«Carmen» equestre

Stasera, ore 21, a «La Palestre», spettacolo di grande originalità e vigore con una «Carmen» equestre. La nuova interpretazione prevede una sequenza di 14 diverse scene nelle quali accanto [redacted] cavalli, andalusi si esibiranno due stelle dell'Opéra di Parigi, Hervé Dirinan et Denis Marquès. Informazioni allo 0033493/453427.

NIZZA

Jazz con Brecker

Lunedì, ore 21, al Cedac del Cimiez, concerto jazz con il sassofonista Michael Brecker, eletto migliore jazzman dell'anno dalle riviste specializzate americane. Un titolo che conferma i brillanti risultati raggiunti co[redacted] il suo ultimo album, premiato con il Grammy Award, l'«Oscar» della musica. Informazioni allo [redacted]493/538595.

[redacted]ONE

Salone per la donna

Oggi e domani al Palais de l'Europe, sfilate, conferenze e dibattiti nell'ambito del «Salon de la femme» organizzato dal Soroptimist cittadino. Informazioni allo 0033492/417676.

Renato Bruson tra i protagonisti de «La Traviata»

[redacted]

In scena «La Traviata»

Domani, ore 15, all'Opéra Garnier, ultima rappresentazione de «La Traviata» di Verdi. L'opera, ispirata al celebre romanzo di Dumas «La dame aux camélias», vede sulla scena artisti di fama internazionale quali Elena Kelessidi in Violetta, Reinaldo Macias e Renato Bruson, accompagnati dall'Orchestra filarmonica di Monte-Carlo diretta da Lukas Karytinos. Per informazioni telefonare al numero 00377/92162299.

Manuela Vico

Concerto per la vita nella parrocchiale di Sommariva Bosco

In teatro con l'Orchestra

Ad Alba il Quintetto di fiati della Rai

ALBA. Il Quintetto di fiati dell'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai sarà l'ospite speciale che chiuderà, oggi, il cartellone della XXII stagione concertistica organizzata in collaborazione con il Civico istituto musicale «Lodovico Rocca» e l'«A.Gi.Mus». L'appuntamento è nella sala storica del teatro Sociale, alle 21.

Sul palcoscenico si esibiranno Alberto Barletta (flauto), Francesco Pomarico (oboe), Cesare Coggi (clarinetto), Corrado Saglietti (corno) ed Elvio Di Martino (fagotto). Eseguiranno musiche di Danzi, Barber, Beethoven, Mozart e Nielsen.

I biglietti (10 mila lire, posto unico) si possono acquistare alla biglietteria del teatro. L'ingresso è gratuito per i tesserati A.Gi.Mus.

Intanto, è iniziata al teatro Sociale la vendita dei biglietti per il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino (nella versione Piccola Sinfonica) che si terrà [redacted] 24 aprile.

Altri appuntamenti sono in programma stasera nella chiesa di Mussotto e domani nella parrocchiale di Pocapaglia con [redacted] concerti di Pasqua (ore 21). In entrambe le chiese si esibiranno [redacted] la corale S. Agostino di Pocapaglia e il coro parrocchiale di Mussotto, alternati da letture e riflessioni.

Classica anche a Sommariva Bosco: [redacted] giovane ma grande orchestra - numerosa negli elementi [redacted] di ottimo livello qualitativo - sarà protagonista stasera nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo (ore 20,30) del «concerto per la vita», organizzato dalla sezione sommarivese dell'Aido con il patrocinio del Comune. E' l'Orchestra a fiati del Piemonte, diretta da Enrico Miuccio e formata da 45 musicisti che suonano strumenti aerofoni, dal flauto alla tromba, dall'oboe al corno [redacted] altri esponenti di questa ramificata famiglia sonora. Il complesso, nato meno di due anni fa, dopo l'esordio [redacted] Verolengo (Torino) ha tenuto concerti in varie città della regione, facendosi apprezzare per il rigore esecutivo e la maestria delle interpretazioni. Il suo repertorio, di carattere classico-sinfonico e ritmico-sinfonico, spazia dai grandi autori come Rossini, Verdi, Wagner, Weber (con una spiccata predilezione per i romantici) fino ai compositori contemporanei. Il «concerto per la vita» è dedicato alla memoria dei donatori di organi Stefano Gomboso, Marco Marsellino e Carmelo Santangelo.

Infine domani sera (ore 21) all'Auditorium Arpino di Bra il consiglie[redacted] regionale di Forza Italia, Francesco Toselli, ha organizzato un concerto di classica per fare gli auguri [redacted] Buona Pasqua ai cittadini. Dal Teatro Regio di Torino, il soprano Laura Giorcelli, il violinista Andrea Bertino e il pianista Alberto Bertino. L'ingresso al concerto è gratuito. **(r. s.)**

[redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di pubblicazione di deposito del progetto di variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 1 - 7° comma della L.R. n. 41/97
Il Sindaco - rende noto - che il Consiglio Comunale il 11 [redacted] 1999 [redacted] deliberazione n. 6 ha adottato [redacted] variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 1, 7° comma, della L.R. [redacted] 41/97; che la suddetta delibera ed i relativi elaborati sono depositati in visione presso [redacted] segreteria comunale [redacted] sono [redacted] pubblicazione presso l'albo pretorio [redacted] Comune dal 27/3/1999 [redacted] 26/4/1999 [redacted] seguenti orari: dalle [redacted] 8.30 alle [redacted] 12.00 [redacted] giorni feriali; dalle ore 9.00 alle [redacted] 11.00 nei giorni festivi; che [redacted] quindicesimo al trentesimo giorno [redacted] pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, [redacted] compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare [redacted] e proposte anche munite [redacted] supporti esplicativi; che [redacted] osservazioni e proposte di cui sopra devono [redacted] presentate in triplice esemplare di cui il primo in carta legale da L. 20.000.
Pocapaglia li, 24/3/1999
IL SINDACO
Gianfranco Tibaldi

Società operante nel settore impiantistico elettrico ricerca
[redacted]
PERITO ELETTROTECNICO
di comprovata esperienza cui affidare responsabilità progettazione - D.L. cantieri
Retribuzione commisurata alle capacità professionali e manageriali
Scrivere Publikompass 124 - 10100 Torino

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E [redacted]

La St[redacted]no

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

[redacted]

[redacted]

CUNEO
[redacted] Tel. 0171-693.554. **La fame e la sete.** Or.: 18, 20, 22. Sab. e fest. 16; 18, 20, 22.

CORSO Tel. 0171-692.936. **Patch Adams.** Or. 17, 19.30, 22.

ITALIA Tel. 0171-692.951. **Small soldiers** ore 17. **Shakespeare in love** ore 19.30, 22.

[redacted] **BOSCO.** [redacted] PERVENUTO.

MONVISO Tel. 0171-631.771. **La vita è bella.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021. **La fame e la** [redacted] Fer.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

MORETTA Tel. 0173-364.936. **Train de vie.** Ore 20; 22.

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. [redacted] **Ned.** Ore 21.

[redacted]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. [redacted]**marie.**

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **La fame e la** [redacted]. Ore 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. **Titanic**, ore 21.

[redacted]
NUOVO. Bagnomaria.

[redacted]
[redacted] T. 0171-619.131. **Train de vie.** Ore 20, 22.

CENTALLO
[redacted] Tel. 0171-711 726. [redacted] Ore 20, 22.

CEVA
G. BOREL. Mister Magoo, [redacted] 16. **La sottile linea rossa.** ore 18; 21.

CH[redacted]
[redacted]**TERI.** Tel. 0172-488.324. **Vi**[redacted] **to Jo**[redacted]. Ore 21,15

DOGLIANI
[redacted]**NE** Tel. 0173-742.321. *Sala Grande:* **La fame e la sete.** Or. fer.: 20,30, 22,30. Fest.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. *Sala Rossa:* [redacted] **in love.** [redacted]: 20,10, 22,20. Fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 12.000.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. *Sala Blu:* **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. Fest.: 15,30 ult. 22,30. L. 12.000.

[redacted]
MIS. Tel. 0171-916.393. [redacted] **sottile linea rossa.** Ore 21 spett. unico.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. [redacted] 0172-62.407. [redacted] **micheamiche.** Ore 20; 22.

[redacted]
EXCELSIOR. Il presente Joe Bl[redacted].

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534. [redacted] **va** [redacted] **città** (pomeriggio) e **Salvate il soldato Ryan** (sera)

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898. **Shakespeare in love.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.898. **La fame e la sete.**

ORMEA
ARISTON. T. 0174-391.311. **La sottile linea rossa.**

PIASCO
COMUNALE. Bagnomaria. Ore 20, 22

PRATO NEVOSO
BARONET. OGGI CHIUSO

[redacted]
ROBY. Tel. 0347-60.04[redacted]. **La noia.**

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Shakespeare in love.** Ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. [redacted] **e** [redacted] **sete.** Or.: 20; 22.

SAN [redacted]
ROBURENT. Bagnomaria. Ore 20; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 0172-712.957. [redacted]**speare in love.** Ore 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Lucignolo.** [redacted] 20; 22.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [redacted]. **La vita è bella.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted]. Cesare 67, tel. [redacted]. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30, 20; 22.30 Sala 2[redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
[redacted] c. Sommeiller 22, t. 5817.190. **Salvate il soldato Ryan** [redacted]. 15,45; 18,55; 22.05
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **La vita è bella.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15.30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare [redacted], tel. [redacted]. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, [redacted]. 650.71.[redacted]. **Muzungu.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22.40.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Un tè con Mussolini.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted] VEDI TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V.M. 14. [redacted]: 16; 18,10, 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted]. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Po 21, tel. [redacted]. **Arlington Road.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Babe va in città**, ore 16; 18. **Elizabeth**, ore 20; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un [redacted] per vivere). [redacted]: 16,30; 18,30, 20,30, 22.30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18.50, 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4: **Analisi di un delitto.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Ingr. 12.000.
ROMA[redacted] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la** [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted]**ITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **del** [redacted]: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Concerto della Orch. del T. Regio dir. H. Soudant. M. Campanella piano. M[redacted] di Fauré, Liszt [redacted], Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18; e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

QUESTA SERA
liscio con
BRUNO D'ANDREA
al Moderno
il divertimento
è assicurato [redacted] puoi mancare.
Musica anni 70/80 commerciale, caraibico

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ [redacted]. **43.557**
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Macario
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON **D.J. MASSIMO**
DOMANI SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
I Novelli
Dalle ore 20.00
Inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO
standard - latino americano

[redacted]
SIMBOL
QUESTA SERA
ORCHESTRA DEL CUORE
DOMANI SERA
TONYA TODISCO
S.S. ASTI MARE
[redacted] D'ASTI
TEL. [redacted]

DANCING
CUBO
SABATO 27
[redacted]
BORGO S. DALMAZZO [redacted] CN
S.S. N. 20 TEL. 0171 269476

Domani (ore 17,30) Macerata fa paura e intanto Rafael Pascual è malato

Tnt Alpitour, c'è l'allarme stress

Nik Grbic: «Troppe partite. Siamo stanchi»

CUNEO. Domani (17,30) la Tnt Alpitour ospita Macerata. Una sfida «calda» anche se per definirla è vietato usare parole come battaglia o guerra. Almeno due dei campioni che scenderanno sul taraflex hanno i loro motivi per questi termini: Nik Grbic e Slobodan Kovac, serbi con le famiglie sotto le bombe della Nato, giocheranno con il lutto sulla maglia.

Nonostante la terribile situazione che c'è nella sua terra, Nik Grbic trova la forza di parlare di pallavolo, anche se quello sport che è la sua vita gli ha già succhiato molte energie.

Rafael Pascual - in questi giorni pure malato - è il segno più evidente della stanchezza in casa cuneese, non per il suo rendimento, ma per la stagione che sta vivendo. «Siamo tutti molto stanchi - dice Nik Grbic - trasferte, viaggi, partite difficili sono state uno stress continuo. Avessimo battuto Palermo potevamo essere un po' più tranquilli del dopo posto, avremmo potuto concentrarci di più sui play-off. Purtroppo con questa sconfitta il calendario è sempre più duro. Ci sono troppe partite».

Nikola non è certo uno che risparmia sacrifici, dà sempre il massimo qualunque maglia indossi e motiva il suo grido d'allarme: «Quando si arriva a un certo punto la stanchezza è irrecuperabile».

E' vero che con la sconfitta di Casale la pressione sui cuneesi è diventata continua, schiacciati tra Coppa delle Coppe, Coppa Italia e campionato e la stagione non è ancora finita.

«La pressione che ha avuto la Tnt Alpitour non l'ha avuta nessuno - conclude Nikola Grbic -. Dopo la partita con il Wuppertal ci è passata di colpo la tensione. Eravamo stanchissimi. Lo stress si è accumulato così tanto che non siamo riusciti a superarlo. Avete visto quello che è successo a Istanbul. Non ci sono paragoni tra noi e il Cannes, ma loro hanno potuto metterci più grinta e determinazione e anche perché avevano l'energia per farlo». E domani c'è Macerata. [l. f.]

Il capitano Rafael Pascual

PIEMONTE

Domani i titoli juniores

I palazzetti dello sport di Borgo San Dalmazzo e Roccavione ospitano domani le finali regionali maschili e femminili della categoria Juniores. Per Borgo è un evento importante ed è stato inserito tra le manifestazioni previste in attesa del Giro d'Italia. Otto squadre hanno tagliato il prestigioso traguardo della finale regionale, manifestazione organizzata dal Comitato provinciale Fipav. In campo femminile: Usa Lpm Mondovì; Spendibene Casale; Sanmartinese Novara; Lilliput Settimo Torinese; Tra i maschi: Green Volley Casale; Body Sistem Pinerolo; Kappa Cus Torino e Tnt Alpitour. I cuneesi sono i grandi favoriti e sembra impossibile che, a un gruppo candidato alla finale nazionale, sfugga l'appuntamento con quella di domani alle 14,15. [l. f.]

Potrebbero arrivare oggi i primi verdetti della C2

Leoni doglianesi a Valenza per conquistare la finale

CUNEO. Nel campionato di C2 di basket si giocano oggi e domani gli incontri di ritorno del primo turno dei play off e dei play out.

Nei play off il Dogliani disputerà domani alle 18,30 il ritorno in casa del Valenza. All'andata la formazione di Andrea Alfero ha vinto con il punteggio di 64-61 se i leoni langaroli ripeteranno il successo giocheranno la C1 nella finale con la vincente del confronto Verbania-Aosta «Ci attende una gara molto difficile - ha detto il coach doglianese -. Noi però siamo fiduciosi, perchè i nostri avversari dovranno adottare una tattica diversa da quella messa in mostra a Dogliani e rinunciare alla loro zona strettissima. Se anche dovessimo perdere avremo il vantaggio di giocare in casa il terzo e decisivo incontro».

Nel play out invece ci potrebbero già essere dei verdetti definitivi. Infatti, se le squadre che hanno vinto la gara di andata si ripeteranno nel ritorno, saranno automaticamente salve. Il compito più abbordabile sembra essere quello della CR Saluzzo che giocherà a Torino contro la Ginnastica battuta per 86-71 in gara-uno. «Siamo consapevoli che si può conquistare la salvezza in due soli incontri - dicono i dirigenti -. A frenare il nostro entusiasmo ed a convincerci alla prudenza c'è però il precedente dell'Ivrea, che ha conquistato gli unici due punti della stagione proprio contro noi».

L'Icap Cuneo giocherà a Borgomanero forte del per 85-73 conquistato nell'andata. Il successo dei ragazzi di Alberto Maniscalco è stato però sofferto e la trasferta odierna potrebbe rivelarsi insidiosa. Fuori casa anche la Fibrac Fossano che domani a Venaria ad affrontare la squadra battuta sabato per 77-69. I fossanesi saranno privi di Schellino, squalificato, e Comino, infortunato. In casa fossanese tiene però ancora banco la vicenda del ricorso presentato a Roma contro la sconfitta a tavolino subita ad Asti. «Con un atteggiamento che ha dell'incredibile - ha detto il dirigente Giuseppe Mazza - la Federazione giovedì, giorno in cui doveva essere emesso il verdetto definitivo, ci ha comunicato che il nostro caso è interessante e va studiato con attenzione».

L'unica cuneese a giocare in casa sarà il Savigliano che affronta stasera, alle 21,15, il Grugliesco. La formazione di Giovanni Mondino è stata battuta per 99-87, ma ha la possibilità, vincendo, di andare alla «bella» di cui in casa degli avversari.

Aldo Scavino

Nella serie C1

Giornalino e Abet sfide in trasferta

L'allenatore del Giornalino Aldo Fiorito (foto Murialdo)

ALBA. Doppio impegno esterno per le cuneesi nell'undicesima e terz'ultima giornata di ritorno della C1 di basket. Giornalino ed Abet proseguono la loro marcia di avvicinamento ai play off, ma mentre per il Giornalino l'accesso è già sicuro (si tratta solo di decidere se gli albesi occuperanno il primo o il secondo posto), per l'Abet la certezza della qualificazione non è ancora matematica.

Oggi il Giornalino, capolista con il Castelletto, giocherà a Legnano contro il Merlett una gara difficile, ma sicuramente alla portata. Domani invece l'Abet Bra sarà a La Spezia per un confronto che si annuncia molto delicato contro una formazione che può ancora sperare di classificarsi fra le prime otto squadre del girone. Aldo Fiorito, allenatore del Giornalino, ha detto: «A Legnano per noi sarà durissima, ma dovremo superare anche quell'ostacolo per rimanere in vetta». «Il nostro obiettivo - ha replicato sul fronte braidese il coach Dario Giandrone - è arrivare a quota 26. Mancano ancora due punti; sarebbe importante riuscire a conquistarli già a La Spezia». Nei play out di B femminile Cuneo gioca stasera, alle 18, in Borgoanni, contro il Rivoli. [a. s.]

S'incrociano i derby di volley

Bre Cuneo ospita la Biemmedue Il Busca va a casa della Voluntas

CUNEO. Nel campionato di B1 di volley è il giorno del derby incrociato tra la «Granda» e Asti. La squadra della Banca Regionale Europea, allenata dal bravo ed esperto Mario Sasso, sfida, al Palazzetto di San Rocco, la Biemmedue Asti seconda in classifica. L'altra puntata dello scontro incrociato è invece in programma ad Asti. Il Coalvi-La Casalinda può fare un passo decisivo verso la salvezza espugnando il campo della disperata Voluntas.

Gara molto interessante pure quella di Mondovì. In B2 i ragazzi di Simeonov, galvanizzati dal successo di Novi, ospitano il temibile Novara. I punti di forza dei monregalesi, formazione storica della pallavolo nella «Granda», sono Bina, Bonelli e Tealdi, annunciati in grande forma. «Il Novara è obbligato a vincere - dice il team manager Gino Carle -, noi siamo tranquilli e possiamo toglierci una bella soddisfazione, facendo un bel salto in classifica».

Nella settima giornata di ritorno del campionato di B1 femminile di pallavolo, la Bieffe Cuneo sarà impegnata in un difficile incontro in trasferta contro la Burro Virgilio Mantova, quarta forza del girone. «E' un incontro molto difficile - dicono i dirigenti cuneesi -: all'andata fummo sconfitti al tie-break, sarebbe bello poter prendere una rivincita».

In serie B2 femminile la V2 Pack Service Racconigi ospita alle 21 il Romagnano: le due squadre sono appaiate in classifica al penultimo posto con 14 punti, per cui è importante per le padrone di casa fare risultato.

In serie C maschile è il derby di Villanova Mondovì tra il Bressano e l'Annibale Racconigi; l'Atlante Savigliano capita al Belvedere, l'Olmo a Donatello gioca a Chieri e l'Europa Peveragno contro la Toro Valsusa.

In serie C femminile sono in programma i seguenti incontri: Mary Chiusa Pesio-Settimo; Rivarolo-Bat Legno Villanova; Carmagnola-Caraglio e Arabes Fossano-Ibiesse. [p. b.]

OGGI L'INAUGURAZIONE

Area polivalente a Cervello Langhe

Sarà inaugurato oggi (ore 18) il campo polivalente coperto per tennis, calcetto, pallavolo, pallone leggero. E' nell'area degli impianti sportivi comunali «Il Crocicchio» in località Pedaggera. Il sindaco, Flavio Borgna: «La struttura sarà messa a disposizione anche dei Comuni vicini, essendo l'unica nella zona. Consentirà di praticare lo sport anche quando non è possibile l'attività all'aperto». All'inaugurazione, che sarà preceduta da una esibizione di pallone leggero, interverranno i presidenti della Provincia, Giovanni Quaglia, e della Comunità Montana, Giorgio Giacchino. [g. f.]

Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

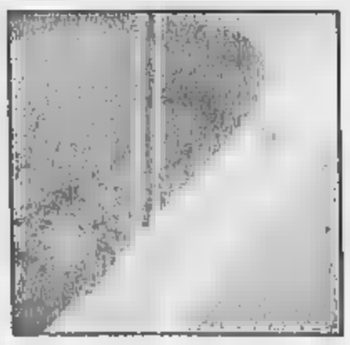
Un bagno completo a £. 2.650.000*

(€ 1.368,61*)

Da Ideal Standard le nuove IDEE *che cambiano il bagno.*

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A ■■■ PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE DI APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.



LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON ANIME SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE ■ RISTRUTTURAZIONE.

AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA IN CHIAVE MODERNA, ■■■ FORMA ARMONIOSA E ■■■■ CHE SI SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

METROPOLIS

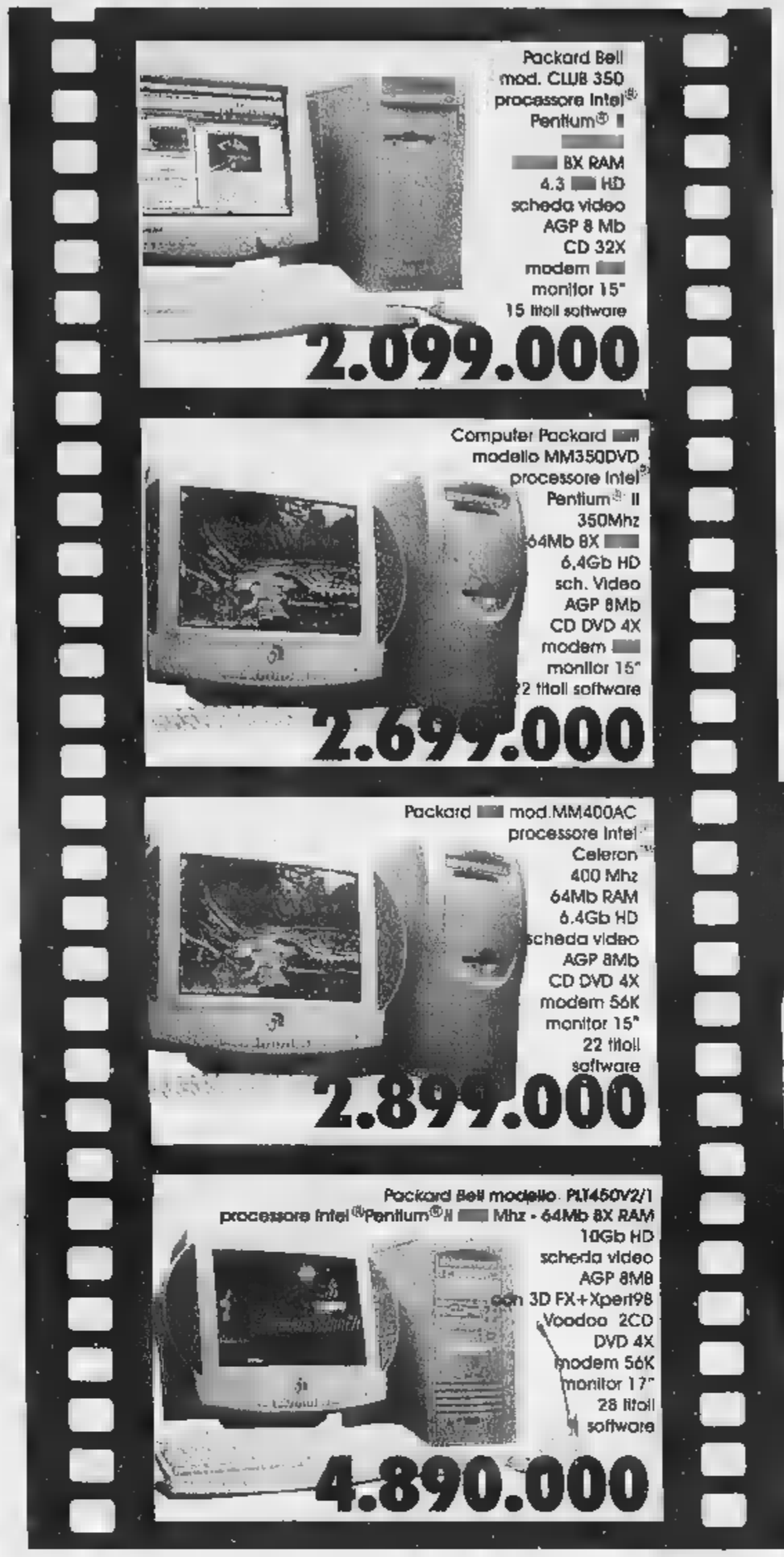
Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.



intel inside
pentium II processor

Trony presenta ...

Packard Bell

Da TRONY, la catena dell'informatica,trovi tutte le novita' di computers Packard Bell del 1999 a condizioni irripetibili ■ ■ vasto assortimento di tutte le migliori marche.Inoltre, per far posto alla nuova gamma, mettiamo ■ disposizione tutti i prodotti ■ esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora.Tutti i prezzi sono IVA inclusa e valgono fino ad esaurimento scorte. Tutti I modelli di computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera ■ software precaricato.

E ai primi 100 clienti..pagamento in 10 rate SENZA INTERESSI ! Tan 0 taeg 0

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(TO)Venaria c.so Garibaldi 250 tel.011/4530042-43
(MI)Trezzano sulla navig.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel.02/484771
(TO)TORINO via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO)PINEROLO RIAPERTURA Abbadia Alp. v.Giustetto 41 t. 0121/202010
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivoli tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI tang.Ovest Piazzale Continero Tel.0161/254692
(IM)PONTEDASSIO C. Commerciale 'PERVALLE' via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA Ciazno sul Neva ■ Beneseen ■ t.0182/20905
Sabato e Domenica orario continuato
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO CITTA' CONVENIENZA via Bolto ,8 tel.035/593781
(SV)ANDORA UNI EURO v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI UNI EURO v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME UNI-EURO C.Acq.La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Intel, Intel Inside ® e Pentium ® sono marchi registrati di Intel Corporation

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

LA CITTA' DEL MOBILE

ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO

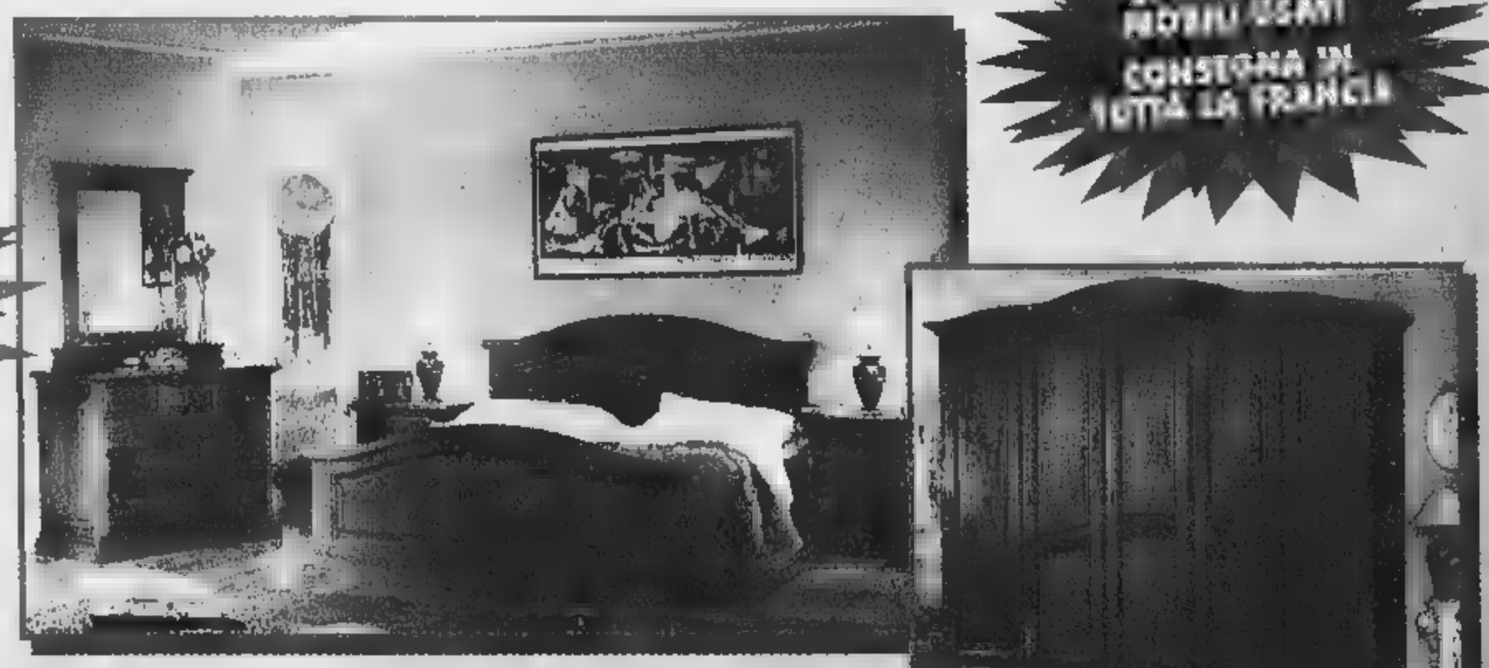
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

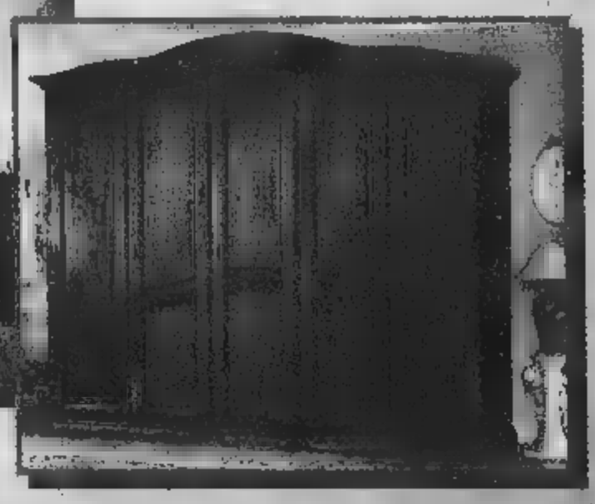
ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

CUCINE SU MISURA
DIVANI - CAMERETTE
SOGGIORNI - CAMERE

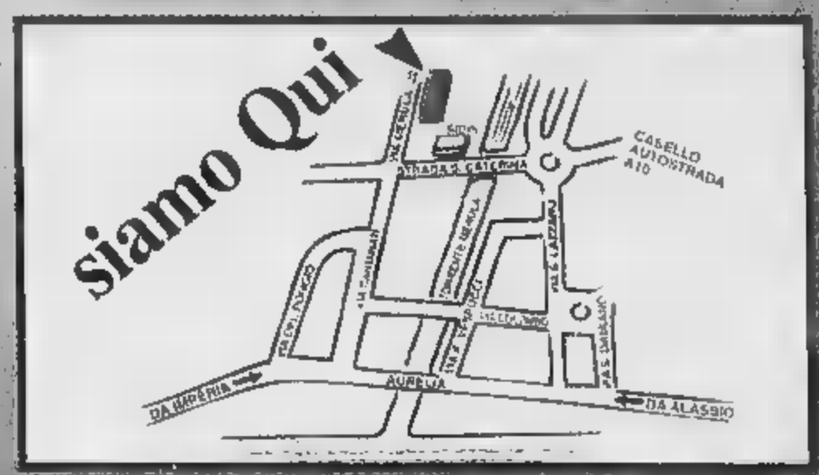
SI RITIRANO MOBILI USATI CONSEGNA IN TUTTA LA FRANCIA

NUOVA GESTIONE GRUPPO CAVALLERA MOBILI





APERTO LA DOMENICA



CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi mesi si è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi numeri complessivi, ma che invece - sostiene Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi di una riunione con i medici pneumologi piemontesi - è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più nei dodici mesi che ci siamo appena lasciati alle spalle è un picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha deciso di varare un protocollo di lotta alla Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti a rischio, osservare le condizioni in cui vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. Sono gli immigrati ad essere più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni anno, nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne tra il personale sanitario, cento dei quali muoiono.

Spiega Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra le malattie infettive più temute, poiché continua a mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, è di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo di essi muoiono proprio a causa di questa complicazione». Le zone più colpite al mondo? «soprattutto quelle a basso reddito, dove l'infezione tubercolare è responsabile del 20 per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione sta evolvendo: quella che un tempo si chiamava Tbc, che oggi i manuali di medicina chiamano solo più Tb, è una minaccia in lenta ma continua crescita».

A Torino e provincia si calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto ai numeri pubblicati sulle pagine di relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - sono compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio di igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le somme ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate». Più di un terzo dei casi di tisi non è diagnosticato. Più di un terzo dei casi trattati è trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari non arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose in cui vivono: ammassati in pochi metri quadri di case in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro stanze in cui non si respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. Il terreno ideale, per il propagarsi di una malattia cronica».

Individuare dov'è il fenomeno, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa la ricerca del servizio di Sanità pubblica - nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la trasmissione verso fasce di età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando in loro il germe della tubercolosi si possa efficacemente controllare di nuovo la situazione, e portare i bilanci del contagio di nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tisi «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti a rischio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio Billè (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle ore 11 la nuova sede di Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Fernando Dardanello che è anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare in modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta circa sessantamila imprese, con oltre 350 mila addetti

Seicento atleti in gara per la maxi staffetta

ASTI. Si corre oggi e domani al campo scuola di Asti, la venticinquesima edizione della «24 x 1 ora», una maxi staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa con 24 atleti che si danno il cambio ad ogni ora. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Alla Arquata Cementi l'ora della decisione

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato il futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita la cava storica sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un altra a Voltaggio; contro la nuova cava si sono però schierati due comuni i cui acquedotti si riforniscono nella zona

Si parla di montagna al congresso dell'Uv

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta il 28 novembre quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (lui è stato eletto presidente del movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentanza delle 72 sezioni e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà le «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise en valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda su «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, fiamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane.

Turismo in Valsessera consorzio fra Pro loco

BIELLA. Si chiama «Valsessera Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sessera»: è il nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

Frana milionaria a Finale Ligure

FINALE L. Multe da un milione per chi ha parcheggiato, lo scorso gennaio, nel piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si sono rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Gabibbo che ha promesso il suo interessamento.

La Owens chiude la Borma in mobilità 70 dipendenti

ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre 700 dipendenti, la vetreria Borma (ex Miva) era considerata la Borsalino o la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche non valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti in Italia) di cui la fabbrica fa parte: in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto il periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui era rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo non interessa più. S'è subito creato un fronte per cercare di salvare la Borma (foto), ma non sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Antiquariato in piazza domani a Cherasco

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da passeggiate lungo cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

Contratto edili rotte le trattative

VERCELLI. I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in scaletta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» di ore di sciopero per il 6 aprile, e la richiesta di incontro con i candidati alle amministrative del Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

La battaglia della Bicocca rivive nell'Arbogna

NOVARA. Un convegno internazionale e la rievocazione storica della battaglia del 23 1849 tra l'esercito piemontese e quello austriaco (nella foto una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anniversario dell'avvenimento. Il convegno, dal titolo «Novara crocevia del Risorgimento», si tiene questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, e vede la partecipazione di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica del conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in costume, mentre domani mattina alle 10,30 si terrà la commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bicocca.

Regione Piemonte

Allo studio nuova legge urbanistica

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, la Regione Piemonte ha avviato le procedure per arrivare ad una nuova legge urbanistica. «La nuova normativa - spiega Franco Maria Botta, assessore regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni del Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. Da qui la necessità di favorire le modifiche di questi piani». Di fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, viene fissato il principio di concertazione con gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissione Regione-Enti locali, poi dovrà essere approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio regionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di una variante dei Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 mesi a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il via libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta in mano alla Regione».

La nuova legge punta a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si riconosce la possibilità di approvare una pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato con la Provincia e nel caso di «risorse primarie di interesse regionale», anche con la Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri da rispettare per le costruzioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, non esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune e Provincia o il Comune faccia parte di un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. [m. tr.]

Processo al nazista imputato dell'eccidio di 15 persone a Milano. Montanelli sarà teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico accusa Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' ancora uno storico a mettere sotto accusa Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava la piazza di Milano nell'estate del '44 e che ora è chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui erano morti 6 italiani. Ma poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare la rappresaglia se non era stato ucciso nessun soldato germanico? L'attentato era avvenuto contro un camion tedesco l'8 agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda ha risposto alcuni esperti nella seconda udienza. «Saevecke era a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato un mese fa Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. Ed era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion è consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato sentito un altro esperto di quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il dottor ha affermato che, pur essendo soltanto un capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie come quella dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha spiegato come era organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione nel 1944-45 e ha sottolineato che, nonostante il complesso di direttive noto come «Il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di misure repressive, poteva muoversi come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che su Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza a Milano, debba ricadere la responsabilità delle fucilazioni.

Il parere opposto la difesa, per la quale Saevecke potrebbe solo aver ubbidito a un ordine: l'avvocato Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che il capitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri su questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà mai essere sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca aveva avviato le pratiche per la sua estradizione. Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che è stato convocato per oggi, ma che ha fatto sapere di non poter essere presente per problemi fisici.

SULLO SCOMPARSO

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di un paziente del reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, 50 anni, affitto da una malattia che provoca vuoti di memoria, sarebbe stata presentata a tempo debito: «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché conteneva indicazioni sulla malattia del paziente, che noi non avevamo dato per rispetto della privacy». Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Comunque il professor Schiffer è interrogato sulle reali responsabilità del reparto.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice Il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, rinnova i suoi vertici. Dopo tre anni, scade il mandato del presidente Ida Vana e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, ad eleggere la giunta e il nuovo presidente.

Nel suo messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, un contesto economico «che non è facile in quanto nel '98 l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto sia riuscita a fare nell'anno precedente e di quanto indicava la relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, «anche a causa della crescita modesta, il deficit del bilancio pubblico è rimasto a quota 2,7 per cento mentre il debito pubblico si colloca sempre al 118,7 per cento».

Che cosa fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega Ida Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare le spese; correlare il costo del lavoro alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente uscente dell'Api indica «una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti del mercato; fortemente radicata sul territorio; deve avere un ruolo forte nella politica delle relazioni industriali; deve proporsi con politica e servizio delle specificità dei settori».

[e. bac.]

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. Sono poco più del 6% gli studenti recatesi alle urne: 3918 su 63.215 aventi diritto. Né la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per adesso ancora ufficiosi, si segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il 40% dei voti in tutti i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto e prima nelle quattro altre facoltà. Il Fuan guadagna voti, in particolare a Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria con circa il 60%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato da chi ha disertato le urne. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio si scava la nicchia e procede lino a quando non viene toccato nei suoi interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però ci sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di scarsi contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma siamo stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Fuan, che accusa proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in «assai poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: fette di torta, penne, cappellini, feste in discoteca: sembrava di essere alle presidenziali americane. Noi e la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...».

[ale. mon.]

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO

Pasqua

ECCO ALCUNI ESEMPI... OFFERTE VALIDE DAL 27 MARZO AL 1 APRILE

Salumeria confezionata

Insalata Marinsieme
Conf. gr 400
MANCIN
al Kg L. 19.950
~~L. 11.400~~ sc. 30%
L. 7.980

Insalata russa Granlesta
Conf. gr 400
VOGLIAZZI
al Kg L. 11.375
~~L. 6.500~~ sc. 30%
L. 4.550

Salmone norvegese a fette
busta gr 100
MARE VIVO
al Kg L. 59.000
5.900

Salame piacentino
LA COPPA
al Kg
~~L. 25.900~~ sc. 30%
L. 18.000

Vitello tonnato
Conf. gr 200
GIESSE
al Kg L. 23.250
~~L. 6.200~~ sc. 25%
L. 4.650

Tortellini sottilissimi prosciutto crudo gr 250
PAF
al Kg L. 14.560
~~L. 5.200~~ sc. 30%
L. 3.640

Pasta per lasagne
Conf. gr 250
RANA
al Kg L. 8.800
L. 2.200

Agnolotti di
Conf. gr 250
RANA
al Kg L. 13.400
L. 3.350

Macelleria

Anteriore
di ovino adulto
al Kg
~~L. 12.~~
L. 9.900

Coscia
di ovino adulto
al Kg
~~L. 14.900~~ sc. 33%
L. 9.900

Polpa coscia
di bovino adulto
al Kg
~~L. 18.150~~ sc. 25%
L. 13.600

Costolette
di ovino adulto
al Kg
~~L. 14.900~~ sc. 33%
L. 9.900

Emmental svizzero
al Kg
~~L. 19.900~~ sc. 25%
L. 14.900

Fontina Aosta
al Kg
~~L. 23.900~~ sc. 25%
L. 17.900

Formaggio grana stag. 20 mesi a crosta nera
BELLA LODI
al Kg
~~L. 18.000~~ sc. 25%
L. 13.900

Gorgonzola dolce
al Kg
~~L. 19.900~~ sc. 25%
L. 14.900

Ortofrutta

Asparagi (al pezzo)
gr 500
al Kg L. 4.000
L. 2.000

Fragole (al pezzo)
gr 500
al Kg L. 3.000
L. 1.500

Insalata pasqualina
al Kg
L. 1.950

Surgelati

Verdura per peperonata
busta gr 1.000
ARENA
~~L. 6.950~~ sc. 30%
L.

Spinaci in foglia
vaschetta gr 750
VALLE DEGLI ORTI
al Kg L. 3.867
~~L. 4.150~~ sc. 30%
L. 2.900

Contorno tricolore
busta gr 450
OROGEL
al Kg L. 6.111
~~L. 4.950~~ sc. 30%
L.

Latticini

Yogurt bianco crema
Conf. gr 125x6
YOMO
al lt L. 3.453
~~L. 5.490~~ sc. 50%
L. 2.590

Sorbetto limone
bottiglia ml 750
QUADRIFOGLIO
al lt L. 5.653
~~L. 8.490~~ sc. 50%
L. 4.240

Burro casalingo
panetto gr 500
CAMPO DEI FIORI
al Kg L. 7.380
~~L. 7.390~~ sc. 50%
L. 3.690

Formaggio filata
Conf. gr 500
PREALPI
al Kg L. 6.980
~~L. 6.980~~ sc. 50%
L. 3.490

Bevande

Acqua leggermente frizzante cl 150
FERRARELLE
al lt L. 367
~~L. 750~~ sc. 25%
L. 550

Vino rosso
Barbera D.O.C. cl 75
MANGIAROTTI
al lt L. 4.200
~~L. 4.250~~ sc. 25%
L. 3.150

Vino rosso
Croatina cl 75
MANGIAROTTI
al lt L. 4.200
~~L. 4.200~~ sc. 25%
L. 3.150

Vino bianco
Riesling D.O.C. cl 75
TORREVILLA
al lt L. 5.320
~~L. 5.350~~ sc. 25%
L. 3.990

Moscato spumante
cl 75
TORREVILLA
al lt L. 5.867
L. 6.350 sc. 30%
L. 4.400

Bibita
cl 150 x 4
COCA COLA
al lt L. 975
~~L. 7.800~~ sc. 25%
L. 5.850

Alimentari

Funghetti trifolati
Tuttigiorni Conf. gr
SACLÀ
al Kg L. 13.158
~~L. 5.390~~ sc. 30%
L. 3.750

Carciofi alla paesana
Tuttigiorni Conf. gr 285
SACLÀ
al Kg L. 13.860
~~L. 5.650~~ sc. 30%
L. 3.950

OFFERTE GIORNALIERE

SU UOVA E COLOMBE

Clipster multipack
gr 150
SAIWA
al Kg L. 14.667
~~L. 2.950~~ sc. 25%
L. 2.200

Pasticceria assortita
gr 100
LAZZARONI
al Kg L. 14.000
L. 1.400

Uovo fazzoletto latte/fondente (+ sorpresa) gr 900
SWIDOL
al Kg L. 14.334
L.

Uovo fazzoletto latte
Bimbo/a (+ sorpresa)
gr 130 **PERNIGOTTI**
al Kg L. 43.847
~~9.500~~
L. 5.700

Busta ovetti assortiti
gr 1.000
PERNIGOTTI
L. 9.900

Pasta semola formati diversi Conf. gr
Kg L. 3.400
~~L. 2.600~~ sc. 33%
L. 1.700

Riso baldo
Conf. gr 2.000
SCOTTI
al Kg L. 2.525
~~L. 7.600~~ sc. 33%
L. 5.050

Passata pomodoro
vetro gr 700
SANTAROSA
al Kg L. 1.500
~~L. 1.600~~ sc. 33%
L. 1.050

Tonno all'olio d'oliva
gr 80 x 3
MARELLO
al Kg L. 10.000
~~L. 3.600~~ sc. 33%
L. 2.400

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
A 6-8-10 MESI

Numero Verde
800-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER POSSO CAMBIARE IDEA
E SARO' RIMBORSATO, SUBITO DI CONTANTI
L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO
ENTRO OTTO GIORNI NEL SUO IMBALLO ORIGINALE,
CON RELATIVO SCONTRINO, MI VERRA' CAMBIATO
O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

S. Leoni - MarGraph Voghera

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 27 Marzo 1999 LV 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010 540.184

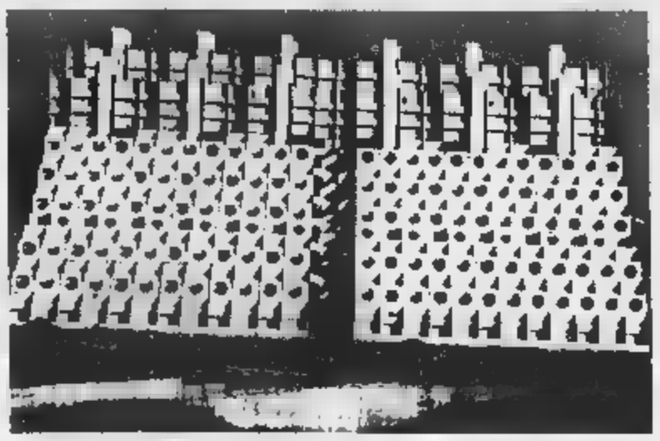
I primi interventi riguardano l'ala di Ponente. «Basta con l'etichetta di degrado»

Nove miliardi per le «Lavatrici»

Regione e Comune alleate per il restyling

GENOVA. Le poco estetiche «lavatrici» di Pegli sono in pieno restyling e alle prese con un robusto maquillage. Lo hanno annunciato ieri mattina, come i Re Magi, tre assessori: Giancarlo Bonifai (lavori pubblici del Comune), Claudio Basso (patrimonio Comune), Romolo Benvenuto (edilizia residenziale pubblica della Regione). Decollano, proprio in questi giorni, gli appalti per quasi nove miliardi di lavori, che, materialmente partiranno dal prossimo settembre.

L'assessore Bonifai spiega che quest'ultimo intervento, che segue altri già predisposti recuperare una struttura degradata e già oggetto di polemiche, riguarderà in particolare la struttura a gradoni esposta ponente (via Quasimodo, via Vittorini, via Pavese). L'impegno è forte perchè si interviene su circa il 25% del complesso, nel quadro d'un programma che ha coinvolto una buona metà delle «lavatrici». I due grandi elementi piramidali, inseriti sul dorso di collina di fronte al mare, accolgono appartamenti, con oltre duemila persone residenti.


Le «Lavatrici» di Pegli: interventi di «maquillage» per oltre nove miliardi

E' stato deciso, sottolinea l'assessore regionale Benvenuto, di concentrare gli interventi sull'ala di ponente, per non disperdere finanziarie a pioggia, come nel passato. La parte a levante sarà oggetto di interventi adeguati in un condo tempo, ma è per il momento disabitata, perchè sono state trasferite le ultime quindi famiglie residenti. A questo proposito l'assessore Basso ha precisato che non è intenzione dell'amministrazione di lasciare per troppo tempo locali e appartamenti vuoti: si teme che si verifichino occupazioni abusive, poi difficili da eliminare.

Ma la politica delle assegnazioni di edilizia popolare alle fasce economicamente più deboli della popolazione si sta modificando. Spiega l'assessore Basso: «Noi stiamo effettuando, come ha detto il collega Bonifai, interventi per migliorare gli edifici, gli appartamenti, i servizi e le infrastrutture per far superare l'immagine di degrado che purtroppo è l'etichetta che grava su buona parte dei quartieri di edilizia popolare. Abbiamo sovente domande di alloggi da parte di fasce di popolazione che non hanno alcuna disponibilità finanziaria. Si tratta di cittadini "assistiti": ma che andrebbero ad aggiungersi a una quartiere dove sono già numerosi gli altri assistiti». In parole povere, l'assessore Basso afferma che il Comune vuole riqualificare le zone che hanno una immagine tradizionalmente degradata (il Cep di Prà, Begato, le «lavatrici», ecc.) per poter collocare gli appartamenti sul mercato. Quindi si punta a disperdere i casi drammatici sul territorio, in modo da evitare concentrazioni e ghetti. Oggi, solo per fare un esempio, leggendario «biscione» è quasi tutto occupato da inquilini proprietari. Ovviamente, gli assessori ammettono che la nuova strategia della dispersione dei casi più drammatici per evitare aggravamenti delle situazioni più critiche non è facile, perchè molti possibili acquirenti sono diffidenti. Si ricorda, a titolo consolatorio, che il panorama è stupendo.

Paolo Lingua

STATUA IN PORTO

Madonna «Regina di Genova»

E' stata collocata ieri pomeriggio sulla testata del Molo Giano, all'altezza di otto metri, una statua della Madonna «Regina di Genova». Si tratta d'un calco della statua originaria che nel XVII secolo si trovava sulla porta della Lanterna e che da qualche anno, per proteggerla dalle ingiurie del tempo e dell'inquinamento, è stata collocata all'interno di Palazzo San Giorgio. La statua è stata benedetta da monsignor Luigi Molinari, alla presenza di Giuliano Gallanti e di autorità civili e militari [p. l.]

Amiu condannata

Assenza: il pretore dà ragione al dipendente

GENOVA. L' Amiu è condannata in appello dal tribunale civile restituire la trattenuta della retribuzione fa un dipendente, Mauro Schiavoni, trovato assente alla visita domiciliare, in malattia. L'azienda dovrà quindi versare, oltre alle 58.800 lire trattenute al dipendente, gli interessi legali e un milione e mila lire di spese legali. In pri- grado il pretore dato ragione all'azienda; i giudici del tribunale, invece, hanno accolto il ricorso del dipendente in cui sosteneva di aver comunicato alla segreteria dell' azienda l'esigenza assentarsi da per un improvviso malessere che quindi l'Amiu poteva applicargli quella sanzione. Schiavoni, interrogato dal giudice, ha raccontato che mentre si trova- in malattia, era colpito da un forte mal di denti e di chiamato il dentista il quale, data l'urgenza, aveva trovato l'unico spazio per una visita nell'orario di reperibilità. Il dipendente aveva informato l'azienda. [r. s.]

IL CASO

COLPO DI SCENA A CAGLIARI

I passeggeri del Dornier ritrattano davanti al giudice le accuse rivolte all'equipaggio

Aereo caduto, ora i ragazzi negano

«Eravamo sotto choc, cercavamo un colpevole»

GENOVA. Il procuratore capo Repubblica Luigi France- Meloni e il suo sostituto Vittorio Ranieri Miniati sono volati in Sardegna per interrogare i passeggeri del Dornier 328 inabissatosi, il febbraio o, dopo fuoripista «Cristoforo Colombo». Ieri, mattina e pomeriggio, i magistrati hanno ascoltato, nel palazzo giustizia di Cagliari, la testimonianza di 18 dei 21 superstiti. Gli interrogatori termineranno stamane.

Le domande sono state poste sia in relazione alle «accuse» che sollevate da alcuni giovani nei confronti dell'equipaggio, sia per avere un quadro il più completo possibile degli ultimi minuti della tragedia in cui hanno perso la vita la hostess e tre passeggeri. I compagni del «piccolo eroe» Marco Sulis (il giovane che aveva aperto il portellone del turboelica) avevano raccontato a un'emittente televisiva genovese («Telecittà») che i componenti l'equipaggio non si sarebbero dati da fare per aiutare i passeggeri. Ipotesi sempre smentita sia dall'avvocato Silvio Romanelli, difensore del comandante Alessandro Del Bono, sia dal pilota osservatore Andrea Wrubl che dal copilota Cristian Beneduce.

«I passeggeri che già sull'ala del Dornier semiaffondato - ha detto Romanelli - gridavano al comandante di tirarsi fuori dall'acqua, di andare insieme a loro, lui è stato l'ultimo a salire per cercare di dare una mano agli altri, tanto è che quando è arrivato i passeggeri sarebbero ospedale gli hanno riscontrato anche un principio di congelamento».

E, ieri, uno dei ragazzi, sentito dal magistrato, avrebbe ridimensionato di molto questa vicenda, come ha riferito lui stesso ai giornalisti. «Eravamo sotto shock e probabilmente in quel momento avevamo bisogno di trovare un colpevole. In realtà, il nostro pensiero era quello riuscire a salvarci».

Un altro passeggero, il violoncellista Franco Maggio, ha aggiunto: «Sott'acqua non si vedeva nulla e io riuscii a trovare l'uscita solo a tentoni. Chissà cosa sarebbe accaduto se l'incidente fosse avvenuto con l'oscurità».

Nel corso degli interrogatori sarebbe stato anche confermato che la hostess Alessandra Brugnolo e i tre passeggeri deceduti sono rimasti bloccati nelle loro poltrone tanto che indossavano ancora le cinture sicurezza. Ciò potrebbe confermare la tesi avanzata dall'avvocato Romanelli: che la Brugnolo e i passeggeri sarebbero rimasti tramortiti forse per il colpo ferto loro dalle poltroncine divelte dall'impatto del Dornier contro il muretto posto al limite della pista.

Ieri mattina, intanto, c'è stata l'udienza al tribunale del riesame richiesta dal pm Massimo Terrile per la correzione di quello che viene definito dal rappresentante dell'accusa un «errore materiale» nell'ordinanza del giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna con cui il magistrato aveva interdetto al volo il pilota Alessandro Del Bono.

L'errore sarebbe avvenuto per un «baco» del computer. Al posto delle parole «divieto temporaneo esercitare la professione di pilota» sono state inserite nel provvedimento le parole «sospensione dal pubblico servizio esercitato (pilota di aerei)» che erano contenute in un'altra ordinanza. La differenza comporterebbe per il difensore Romanelli la nullità dell'atto.

Attilio Lugli

AEROPORTO

«La pista è in regola»

La pista dell'aeroporto di Genova «possiede i requisiti di agibilità previsti dalle normative nazionali e internazionali e dispone di tutti i parametri di sicurezza relativi alle sue dimensioni operative». Così precisa un secco comunicato del «Cristoforo Colombo» dopo che s'erano diffuse notizie sulla irregolarità della pista. La direzione precisa inoltre che le strutture dello scalo «permettono l'operatività di qualsiasi tipo di aeromobile» tale da renderlo «alternativo ad altri aeroporto intercontinentali». Su Sestri Ponente le polemiche s'intrecciano: si va dalla questione dell'incidente aereo di mesi fa alle prospettive legate all'accordo di programma sulle acciierie. A questo proposito sembra ormai certo che se l'aeroporto dovesse in avvenire applicare regole durissime e rigorose di prevenzione agli estremi della pista, chiuderebbe per sempre ogni discussione sull'altoforno, ci sarebbero anche non pochi problemi per le strutture d'approdo delle navi siderurgiche alla foce del Polcevera. [p. l.]

3-4

AVVELENAMENTO

Finisce in ospedale intossicata per usato un insetticida

Una donna di 39 anni, residente in Albaro, è stata ricoverata con prognosi riservata al Pronto soccorso di San Martino dove le hanno riscontrato i sintomi tipici dell'avvelenamento: stato confusionale, giramenti di testa, nausea. Causa dell'intossicazione un insetticida usato dalla donna in giardino. Dopo le prime cure, le sue condizioni sono leggermente migliorate. [r. i.]

SOLIDARIETA'

Campagna di ospitalità per i bimbi russi orfani

L'assessorato alle politiche sociali della Provincia di Genova organizza una campagna di ospitalità, presso famiglie residenti nella provincia di Genova, di piccoli orfani, di età compresa fra i e i 14 anni provenienti dall'«International school Rossolimo» di Mosca. Il soggiorno in Italia durerà dall'1 agosto fino al 5 settembre. Per informazioni è possibile comunicare con la segreteria dell'assessorato alle politiche sociali (tel. 010-5499230). [r. i.]

Protesta di 200 dipendenti delle appaltatrici Telecom

Circa 200 dipendenti di Italtel, L.G.G., Telektron e Sirti hanno presidiato la sede di Telecom Liguria, a Genova, per «esprimere la preoccupazione dei lavoratori del settore, in questa fase in cui si discute di tutto meno che delle ricadute occupazionali che i vari piani di Telecom e di Olivetti intendono portare avanti». Si tace - e la denuncia - sugli effetti che i piani industriali potranno avere sulle migliaia di lavoratori coinvolti nel settore» [r. i.]

SENTENZA

Per l'acquedotto di Busalla assolti sei ex

Dopo quasi cinque anni dall'ipotesi di reato contestata, in relazione alla «qualità» dell'acqua erogata dall'acquedotto, hanno avuto ieri la soddisfazione di essere assolti dal pretore «per non avere commesso il fatto» sei componenti di quella che era stata la giunta di Busalla. Unico a pagare un'oblazione di alcuni milioni (e quindi per lui il reato si è «estinto») è stato l'allora sindaco del paesino dell'entroterra, Loris Maieron. Secondo il capo d'imputazione Maieron avrebbe di eseguire i controlli prescritti e di adottare i provvedimenti e le misure di competenza in seguito alle richieste fatte Usl all'esito delle analisi qualità delle acque erogate dagli acquedotti comunali. [a. l.]

Pioggia: frane e smottamenti nell'entroterra

Black-out al Carlo Felice Spettacoli salvi in extremis

GENOVA. Carlo Felice al buio, ieri pomeriggio. Un black-out elettrico ha paralizzato il teatro parte del centro storico. L'incidente è provocato, alle 14,30, da un cortocircuito in una cabina Enel posta nelle adiacenze dei sotterranei del Carlo Felice. E' rimasta interrotta la linea centrale del Teatro e le conseguenze si sono avvertite nella circostante.

E' intervenuta una squadra dell'Enel che dopo circa circa un'ora e mezza ha riportato la normalità nelle abitazioni. Più arduo il la in Teatro dove è stato attivato il gruppo elettrogeno per far fronte all'emergenza. Fuori gli ascensori, bloccata la ale attività degli uffici, grande affollamento nella portineria.

A rischio anche gli appuntamenti serali nella sala grande in Auditorium. Nella «piazza» era previsto il concerto del Coro della Sat, ospite Coro del Monte Cauriol che festeggia i cinquant'anni di attività. In Auditorium un altra ricorrenza: i quarant'anni carriera del tenore Ugo Benelli, in questi giorni impegnato nella «Manon». I due spettacoli sono stati in forse fino all'ultimo. Poi, in serata, le squadre dell'Enel sono riuscite riparare i guasti interni e rimettere in moto la macchina Teatro.

La pioggia caduta abbondantemente nella giornata ieri ha provocato infiltrazioni conseguente smottamenti. Una caduta massi si è verificata le 18 sulla strada che da S. Desiderio porta Bavari. Nessun danno è stato provocato alle suto di passaggio. Una frana si è abbattuta sulla provinciale che da Cavassolo porta a Davagna, nei pressi del paese Dercogna, nell'alta val Bisagno. questo la carreggiata è stata completamente invasa dai detriti. [r. i.]

Reazioni genovesi: la Cgil «circoscrive dissenso» alla minoranza

«La guerra non è uno spot tv»

Kosovo: monito del cardinale Tettamanzi

GENOVA. «Siamo fronte all' esaltazione televisiva di una sofisticata macchina guerra. Ma d'obbligo ricordare che questa macchina ha come fine la distruzione di uomini e cose, uno scenario che ci pesa addosso e ci schiaccia, rendendoci impotenti».

L'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, s'è nuovamente soffermato sul dalla guerra in Kosovo nell'omelia della Messa pasquale celebrata ieri nella sede della Regione Liguria. «Diamoci tempo - ha detto l'arcivescovo - fermiamo per un momento il diluvio di tante parole vuote, inconsistenti, sterili, per ascoltare la parola di Dio e preghiamo con questo vecchio Papa che mai in questi giorni porta nel cuore il dolore del mondo».

CGIL. La guerra della con Milosevic continua intanto a dividere Associazioni, sindacati e forze politiche.

Tettamanzi: la guerra è una tragedia

«La Cgil si riconosce pienamente nella posizione assunta da Cgil Cisl e Uil nazionali, e il dissenso da queste posizioni circoscritto, come in altre occasioni, alla minoranza di Alternativa sindacale vicina alle posizioni di Rifondazione Comunista e di Lotta Comunista». E' quanto affermano ieri in un comunicato i segretari ligure e genovese della Cgil, Mauro Guzzonato e Renzo Mirmiglio.

Il consorzio Italiano di Solidarietà (Ics) sollecita intanto l'intervento in Serbia di una forza Onu «schierata sul terreno a difesa della popolazione civile» e la riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per riprendere l'iniziativa diplomatica.

All'Unione Europea e al presidente Romano Prodi, l'Ics me ad altre associazioni chiede l'immediata convocazione di conferenza internazionale sui Balcani. Lunedì su operatori dell'Ics (che ha a Genova la direzione operativa per gli uffici all'estero) sono stati allontanati dalla federazione serbo-montenegrina. [r. i.]

Telenord e Canale 7

A Skipper le elezioni a Imperia

Tre servizi questa settimana a Skipper, in onda Telenord e Canale 7. Stefano Delfino ha intervistato i primi tre candidati alla carica di sindaco di Imperia: Davide Berio (centro sinistra), Roberto Guasco (Lega Nord) e Luigi Sappa (Polo). Il vecchio mercato dei fiori di Sanremo diventerà un Palaesposizioni. Nell'intervista con il consigliere Gandolfi, Gian Piero Moretti traccia il difficile percorso di una pratica che ha impiegato anni per approdare al finanziamento (quasi miliardi) e alla gara appalto. Nel terzo servizio, Gianni Micaletto affronta il tema del riutilizzo delle aree che a Sanremo saranno lasciate libere dalla ferrovia.

Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, va in onda stamane alle 10,45 circa su Canale 7, questa sera alle 19,25 circa su Telenord TN4, con ulteriore replica domani pomeriggio alle 16,25 circa su Canale 7.

[redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno [redacted]**ta 20-8,30:** *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Dell'Grattacielo*, piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23/A, *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza [redacted] Tommaseo 22; *Nuova della Marina*, via Bologna 76; *Baudoin*, corso Armellini 20; *Galleria Mazzini*, galleria Mazzini 41; *Francesca*, via A. Doria 32; *Malonchi*, [redacted] Torino, 75; *N S. della Provvidenza*, piazza Corvusa 8; *Economica*, [redacted] Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42, *Operaia Sormani*, piazza Raibetta 4; *Giusto*, via Buranzi 59; *Dell'Orco*, via Rimassa 112; *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, via Gobetti 6.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106/A; *Orientale*, via Torti 126; *Merica*, via Fereggiano 103

Ore 8,30-12,30: *Dell'Aquila*, via Giacometti 30; *N S. del Monte*, via d'Albertis 15; *Canevari*, via Canevari 278; *Comunale*, via Modigliani 27; *Liguro*, via Bobbio 300; *Monticelli*, via Monticelli 82; *Popolare*, largo Merlo 285; *Scanevino*, corso Sardegna 233.

[redacted] **8,30-13/15-19,30:** *Pive*, [redacted] Bonuccioni 3/A; *S. Siro*, [redacted] Galeazzo 1/A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Amoretti*, via Gianelli 23; *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Quarto dei Mille*, via Pio VII 61; *Nervi*, via Casotti 20

Ore 8,30-12,30 - 15,30-19,30: *Masse*, via Lagustena 60.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Torpi 41/A; *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *San Gaetano*, [redacted] Rolando 54; *Operaia*, via Vezio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri [redacted] **8,30-21,30:** *Centrale*, via Gattorno 5; *S.G. Battista*, via Arrivabene 5: aperte tutte le altre fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Molina*, via Poli 56; *Il Diamante* [redacted] Bogaglio via Sbarbaro 19

Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *Moderna*, via Rivarolo 117, *S. Francesco*, [redacted] G.B. Custo 32

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Calvi*, via don G. Verità 49; *S. Pietro*, via Airaghi 38; *Bacchiotti*, [redacted] Pegli [redacted]; *Mele*, piazza Municipio [redacted]; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30

Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Internazionale*, [redacted] Sabotino 21.

SORI. *Sori*, via Caroli 18, tel. 700.632.

RECCO. *Savio*, piazza [redacted] De Recco, tel. [redacted] 74.055.

[redacted]. *Antola*, [redacted] Repubblica 97, tel. [redacted] 771.069

SANTA [redacted]. *Bozzi Mochi*, via Palestro 44, tel. 0185 287.002

[redacted] *Colombo*, [redacted] Colombo 24, tel. 0185 61.948.

[redacted]. *Vallero*, p.zza XXVII Dicembre 8, [redacted] 259.041.

CHIAVARI *Solari*, via M. Della Liberazione 143, tel. 0185 303.287

SESTRI [redacted]. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185 41.024.

MONEGLIA *Marcano*, via Longhi 66, [redacted] 49.732

OSPEDALI

San [redacted]**no:** tel. 5551, **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [redacted] **P.:** tel. 65.051; [redacted] (pediatria), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 902.905; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.011; **Rapallo:** [redacted] 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [redacted] 9103456

[redacted]

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.506.

[redacted]

Emergenza [redacted]**:** 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. [redacted]; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** [redacted] 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** telef. 41.764; **Moneglia:** [redacted] 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.366, **Sori:** telef. [redacted]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco. Camogli:** t. [redacted] Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55.44.33

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 56601; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.909, 50.317, 50.847; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522, **Lavagna:** t. 392.090, 393.16.22, [redacted] **Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

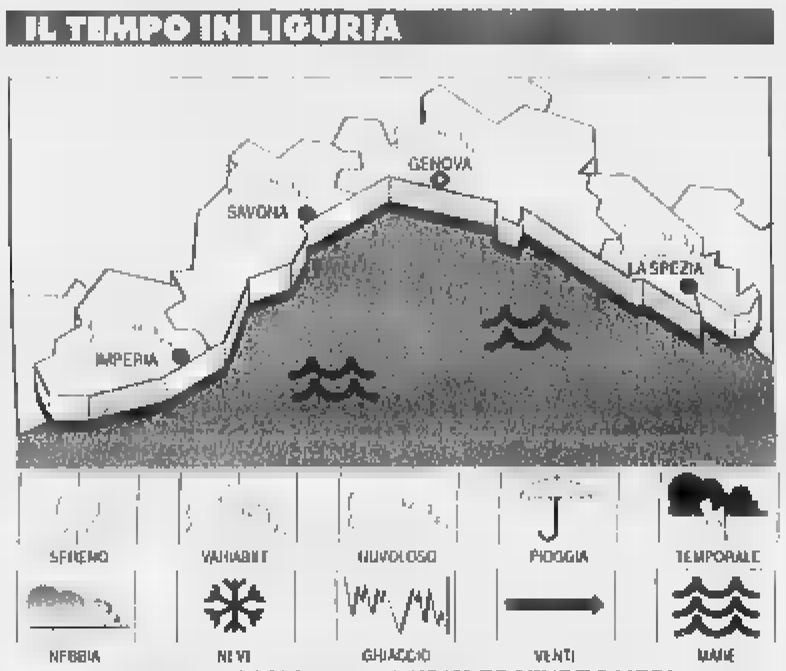
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 284.081; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 771.134; **Santa Margherita:** t. 286.630; **Rapallo:** t. 231.000; **Zoagli:** t. 259.[redacted]; **Chiavari:** t. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** t. 41.217, **Cogoleto:** t. 9181.765, **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

[redacted]: t. 566.831, 580.429, 586.553; Casarza L.: t. 467.141, [redacted]: tel. 340.016; Cicagna: t. 92.005; Rezzoaglio: t. [redacted]; S. [redacted] d'Aveto: t. 98.077.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Tempo in-[redacted] con annuvolamenti e tratti intensi. Temperatura stazionaria. Dal pomeriggio possibili schiarite. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dei fenomeni con tendenza alla variabilità. Temperatura in au-[redacted].

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,7 C°; umid. rel. 90%, pioggia 0 mm; [redacted]to Est Nord Est-Est Sud Est, velocità 10-20 km/h; [redacted]: coperto; [redacted]: mosso-molto mosso; press. barom. [redacted] (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**11**	min	**8**
Savona	max	**14**	min	**8**
Imperia	max	**12**	min	**9**

[redacted] **ANNO FA A** [redacted]

Max: **14**; min: **8**; temp. [redacted] **13 °C**

Il [redacted] sorge alle 6,19 e tramonta alle 18,48. La **Luna** cala alle 4,05 e si leva alle 14,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] - [redacted]. Tel. 010-595.91.46. **Shakespeare in love**, [redacted] di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - [redacted]. Tel. 010-595.91.46. **Demoni e dei**, regia B. Condon, con I. McKellen, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,20; 22,30.

[redacted] 1. Tel. 010-247.35.49. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15; 18,15; 21,15.

[redacted] [redacted] 010-247.35.49. **Un tè con Mussolini**, regia F. Zeffirelli, con J. Dench, J. Plowright. [redacted]: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-555.810. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] [redacted]. 010-254.18.20. **Il Bug's life**. [redacted]: 14,30; 16,35.

[redacted] [redacted]. [redacted]. 010-254.18.20. **Arlington** [redacted]. Or.: 20; 22,25.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted] 254.18.20. **Babe va in città** Or.: 14; 16; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Cose molto cattive**. Or.: 15,40; 22,10.

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20 **Il grande Joe**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30

[redacted] **PORTO** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 14; 18,05; 18,10; 20,15; 22,20.

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **La vita è bella** regia R. [redacted] [redacted] N. Braschi, [redacted]. Benigni 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[redacted] **PORTO** [redacted]. Tel. 010-275.89.30. **Le parole che non ti ho** [redacted] regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50.

[redacted] [redacted] **ANTICO.** Tel. 010-275.89.30. **Lucignolo** regia M. Ceccherini con C. Gerini, A. Paci, M. [redacted]. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50. Viet. 14

CINEPLEX PORTO [redacted] Tel. 010-275.89.30. **Patch Adams** regia T. Shadyac, con R. Williams, [redacted]. Potter. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

[redacted] [redacted] [redacted] Tel. 010-275.89.30. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CORALLO [redacted]. Tel. 010-586.419. **Fuori dal mondo**, regia G. Piccioni con M. Buy, S. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tokyo** [redacted] 15; 16,55; 18,50; [redacted]; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La fame e** [redacted] **sete** di e con Antonio Albanese. Or.: 20,40; 22,30. Merc. sab. dom. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-551.691. **La fame e la sete** [redacted] di e con Antonio Albanese.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. Ore 15,30; 17,30 **Il bug's** [redacted]. Ore 20,20; 22,30 [redacted] [redacted] **del** [redacted] **destino**.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. [redacted] [redacted], regia R. Benigni [redacted] N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. [redacted] 010-564.849. **Lucignolo**, regia M. Ceccherini con C. Gerini, A. Paci, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella**, regia R. Benigni [redacted] N. Braschi, R. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **MULTISALA**. [redacted] 010-582.461. **Cose molto cattive**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] [redacted]. Tel. 010-582.461. **Il gr**[redacted] [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] [redacted]. [redacted] 010-582.461. **Shakesperare in** [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-562.137. **Le parole che non ti h**[redacted] regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,45; 20,30; 22,40

LUCI [redacted] [redacted] tel 010-413.838; [redacted] [redacted] tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 [redacted]; [redacted] tel 010 281.566; [redacted] [redacted]. 010 299.967.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Baci e abbracci di P. Virzì. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] [redacted]. Tel. 010-570.23.48. Ore 15,30; 17,30: **Mamma ho preso** [redacted] **morbillo.** [redacted] 22,30: **Svegliati Ned.**

[redacted] [redacted] 010-219.768. **Nemiche-**[redacted] regia C. Columbus con J. Roberts. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 010-506.936. [redacted] [redacted] **gnata degli angeli,** regia E. [redacted] con E. Bouchez e N. Regnier. Or.: 20,30; 22,30. Fest.: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON. [redacted] 010-589.640. [redacted] **de vie**, regia R. [redacted], con G. Bregovic, M. Ovadia. Or.: 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[redacted]

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **La fame e la sete** di [redacted] Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10.

[redacted]

CINEMA [redacted]. [redacted]. 010-967.71.30. **Z la formica**, regia E. Darnell (disegni animati). Ore 21,15. Domenica: 16,30.

[redacted]

[redacted]. **Patch Adams** regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]

AMBROSIANO. Patch Adams, regia T. Shadyac, [redacted] R. Williams, M. [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30, sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-786.033. **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 15,40; 17,10; 19; [redacted]0,40; 22,40. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

AUGUSTUS. Shakespeare in love regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom. 15,45; 17,55; 20,05, 22,20. L. 10.000; 6000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. [redacted] [redacted] **che non ti ho** [redacted] regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,20.

[redacted]

CANTERO. La vita è bella, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. [redacted] **Lughnasa**, regia P. O'Connor, con [redacted] Streep, M. Gambon. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. [redacted]. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505. **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, R. Indovina. Or.: 20,30; 22,20; sab.-dom. 15,40; 17,10; 19, 20,40, 22,20. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] **FELICE. Manon** opera in 3 atti di J. Massenet. (Fino a venerdì 2 aprile). Direttore D. Oren. Ore 20,30. L. 170.000; 135.000; 90.000, 60.000; 50.000.

POLITEAMA [redacted]. **The official tribute to The Blues** [redacted]. Grande musica con la missione di divertire «Per conto di Dio». Ore 21.

TEATRO [redacted] - **Teatro** [redacted] **Carlo.** RIPOSO.

TEATRO [redacted] - [redacted] [redacted] **di una cameriera**, di D. Maraini, con A. Guarnieri. Ore 20,30.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Esopo opera rock. Regia S. Maifredi, con R. Alloisio, E. Campanati, P. Fabbri, C. [redacted]. Ore 16. [redacted] 15.000; 12.000; 10.000; 6000

TEATRO DELLA TOSSE - Sala [redacted] [redacted]. C. Cecchi, I. Forte in **I pensieri di Mariana Fiore** di R. Guarini da Joyce. **L'ultimo nastro** di Krapp, di S. Beckett. In scena domani. L. 25.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Giardini d'acqua di D. Pennac. Compagnia di danza Arbalète e Teatro dell'Archivolto. Or.: 21. L. 35/30.000.

TEATRO GARAGE - Sala [redacted]. RIPOSO.

A [redacted]

[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854.827. **Le parole che non ti ho** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire [redacted]; 8000; [redacted].

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. [redacted] **speare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 019-825.714. **Patch Adams**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. La fame e la sete. Or.: 15,30, 17,15; 19; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] [redacted]. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]**DIO.** Tel. 019-838.63.22. **My** [redacted] **la Joe.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000; 5000.

SALESIANI. La gabbianella e il gatto. Ore 21,30. Lire [redacted] 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-640.263. [redacted] **parole** [redacted] **non ti** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10) Lire 10.000; [redacted] 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. [redacted] che alle 16 e 18,10). L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [redacted] [redacted] **love.** [redacted] [redacted]; 22,30 (nei fest. [redacted], anche alle 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [redacted] **molto** [redacted]. [redacted]: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

VALLECHIARA. A Bug's life. Ore 21. L. 10.000.

A IMPERIA

[redacted]

[redacted] [redacted]. 0183-61.976. Prenotazioni [redacted] per **Al Cavallino Bianco** in scena [redacted] e [redacted].

[redacted]. Tel. 0183-63.871. [redacted] **speare in love**. [redacted]: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; 10.000.

[redacted]. Tel. 0183-293.620. **La fame e la** [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0183-495.930. **La vita è bella**. [redacted]: 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

[redacted]

CAPITOL. [redacted]. 0184-43.440. **Il Bug's life.** Spett. unico ore 21,15.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 0184-261.95. **Nemichenmiche**. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-206.049. **Baci e abbracci.** Spett. unico ore 21,15.

[redacted]

DON BOSCO. Vi presento Joe [redacted]. Spettacolo unico. Or.: 21,15.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Assemblea nazionale Azzurro [redacted].

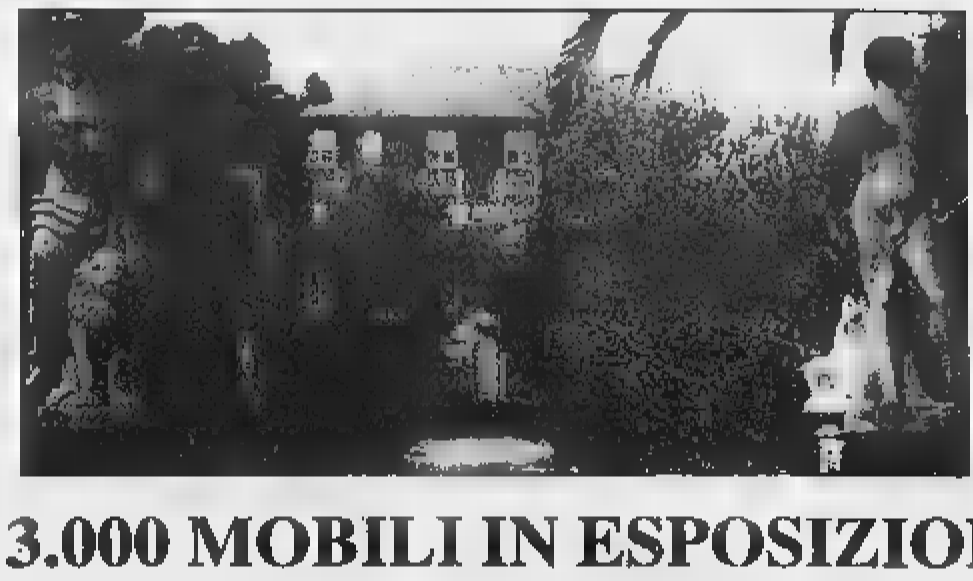
ARISTON RITZ. [redacted]. 0184-506.060. **La vita** [redacted] **bella**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

[redacted] [redacted] **- Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Un tè con Mussolini**. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947



Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

ENTRATA LIBERA
Orario 9 -12,30 • 14,30 -19

QUESTO MESE SABATO 27 E DOMENICA 28

Rintracciata dai carabinieri a Pietrasanta: le indagini dovranno appurare perchè la giovane è scappata

Cristina è viva, ma la fuga è un giallo

La ragazzina di Chiavari aveva subìto percosse

CHIAVARI. Cristina Arena, la ragazza sedicenne allontanatasi da casa martedì scorso, è stata ritrovata dai carabinieri a Pietrasanta, in Versilia. Non è stata riconsegnata ai genitori ma, a decisione del tribunale per i minori di Firenze, affidata ad una struttura di accoglienza per minori a Viareggio.

Le sue condizioni apparentemente sono buone ma da una visita medica nel pronto soccorso di Pietrasanta, le sono state riscontrate ecchimosi recentissime ad una spalla e all'addome. La ragazza ha solo detto di avere ricevuto percosse qualche giorno prima, poi è emerso che le contusioni sono di almeno una settimana. Era scappata sola, non è stato possibile il comandante della Compagnia carabinieri di Chiavari, capitano Corrado Scatarettico, come ha trascorso i dieci giorni lontana da casa.

Il capitano esclude che la ragazza abbia ricevuto le percosse nell'ambito familiare. Questo fa supporre che sia stata protagonista di una qualche episodio, magari a Chiavari nel comprensorio, cui però i carabinieri mantengono il più stretto riserbo. «Stiamo lavorando su una pista precisa», ha detto il capitano Scatarettico. All'ufficiale è stato chiesto se stati emessi avvisi di garanzia: «No comment» è stata la lapidaria risposta.

Cristina era stata vista il pomeriggio di giovedì gironzolare evidentemente senza meta nei pressi della caserma dei carabinieri di Pietrasanta. Un maresciallo l'ha avvicinata per sapere se problemi. «Mi chiamo Monica - ha detto sottufficiale - e vengo da Catania».

Sono scattate immediatamente indagini in Sicilia per vedere se veramente la ragazza era scappata da Catania. Un carabiniere di Pietrasanta ha invece riconosciuto Cristina come la scomparsa di cui si era interessato «Chi l'ha visto?». Con un rapido collegamento con i carabinieri di Chiavari e dopo uno scambio di fotografie via fax, Cristina è riconosciuta. Da Chiavari sono partiti i militari che hanno incontrato la ragazza nella ma Pietrasanta.

La vicenda ha qualche punto oscuro che non può essere messo in luce per le indagini in corso. Per esempio è stato detto che dal caso si sono interessati i tribunali dei minori di Firenze e Genova: questo sarebbe stato fatto nell'arco di un pomeriggio.

Qualche perplessità anche sulle ecchimosi che la ragazza ha sul corpo: pare abbia detto di stata percossa qualche giorno prima, e questo significherebbe durante la sua fuga. I carabinieri di Chiavari dicono «la settimana precedente», si potrebbe allora pensare percosse ricevute nell'ambito familiare. «Assolutamente no», ha precisato il capitano Scatarettico. Sul fatto che è stata ospitata in comunità per minori, il capitano ha solo detto: «Si tratta di una minore che ha lesioni. Le indagini che abbiamo in corso avranno certamente sviluppi».

Per i genitori è finito un incubo. Cristina è tornata sa, è viva. Come ha trascorso questi dieci giorni, chi ha incontrato, come si è procurata cibo, perchè è fuggita?

Giuliano Vignolo

Cristina Arena in un momento spensierato durante una gita con uno dei suoi cani

Una frase choc della madre

«L'importante è che adesso sia lontana dall'ambiente»

CHIAVARI. La notizia del ritrovamento di Cristina è arrivata ai genitori in piena notte. «Sono giorni e giorni che non ri a prendere sonno - dice il patrigno Francesco Gatto. La notizia del ritrovamento della bambina ci ha sollevato da un incubo».

Gatto dice di essere partito subito la moglie per Pietrasanta (particolare che non è stato confermato dagli inquirenti) e di avere visto Cristina «sull'auto dei carabinieri. Era pallidissima».

Viene spontaneo chiedere come mai le hanno fatto incontrare la ragazza, e questo è uno dei misteri che ancora avvolgono la vicenda. Ieri Gatto ha fatto il giro dei bar e dei negozi dove aveva lasciato fotografie Cristina. Era raggiante: «Non riuscivo neppure a lavorare con il solito impegno il mio principale mi ha capito».

La madre di Cristina, Dina Raggio, è confusa. Probabilmente le lunghe giornate che ha trascorso in attesa di una notizia della figlia l'hanno segnata profondamente. «Voglio ringraziare pubblicamente la polizia di Chiavari per come ha condotto le indagini», dice confusa. Eppure la ragazza è stata trovata dai carabinieri, anche se la denuncia di scomparsa era stata presentata al commissariato di. Poi la donna aggiunge una frase enigmatica: «L'importante è che adesso sia lontana dall'ambiente».

Non è possibile per adesso sapere a che ambiente si riferisca la madre. Di certo non è quello dei tossicodipendenti, lo ha confermato fermamente il capitano Scatarettico.

Dina Raggio dice che Cristina aveva gli stessi abiti di quando si era allontanato da casa: a Pietrasanta indossava un paio di orecchini mai visti prima ed era in possesso di soldi, cosa insospettata perchè era partita da casa dieci giorni prima 10 mila lire. Secondo il capitano dei carabinieri di Chiavari la madre è confusa. [g. vi.]

I giovani il mare l'aiuto dei subacquei

I giovani alla scoperta del mare con l'aiuto di sub collegati con superficie tramite videocamere. L'iniziativa, promossa dal centro immersioni «D&WS» con collaborazione del Comune di S. Margherita, coinvolgerà nei prossimi giorni i ragazzi di 7 classi delle scuole. A bordo di battello, il supporto di un biologo, gli studenti potranno conoscere le particolarità della flora e della fauna.

RIVA TRIGOSO

La Cassa nei cantieri la preoccupazione

Preoccupazione e proteste per l'annunciato ricorso alla cassa integrazione per i lavoratori degli stabilimenti Fincantieri di Riva Trigoso e del Muggiano alla Spezia. Ieri i dipendenti tornati al lavoro dopo tre giorni di sciopero. Il problema è stato affrontato dall'amministrazione comunale di Sestri Levante e dalla commissione per la cantieristica.

Sì Consiglio comunale al bilancio di previsione

Il Consiglio comunale di Rapallo ha approvato il bilancio '99 per un importo di 59 miliardi. L'Ici è invariata (4,6 per mille), come la tassa sui rifiuti. Aumento (intorno al 20%) per la Tosap. «Ma - ha detto il sindaco - resta la più bassa del Tigullio». Tra i progetti più importanti, l'impegno di 3,5 miliardi per l'acquisizione da parte dell'area via Cersola, attualmente occupata dalla «Marosa», per la sistemazione dell'Ufficio unico delle entrate (Iva, Registro, Imposte dirette); 5 miliardi verranno impiegati per il riequilibrio geologico. [g. vi.]

Trovato privo di vita nella camera dell'hotel: stroncato da infarto

Medico di Chiavari in vacanza muore nell'isola di Zanzibar

CHIAVARI. Misteriosa morte di un medico chiavarese nell'isola di Zanzibar, situata. Raimondo Sardi, 50 anni, radiologo nella Asl di Cuneo, celibe, parenti stretti, è stato trovato morto nella di un albergo nell'isola davanti alle coste africane della Tanzania. Si era preso una periodo za ed era partito con un viaggio organizzato un noto tour-operator. «Sono stanco - aveva detto ai colleghi - mi prendo un periodo di riposo».

Giunto a Zanzibar, si subito ritirato in camera per riposarsi dopo il lungo viaggio mettendo il cartello alla maniglia esterna: «Non disturbate». La direzione dell'albergo, passati alcuni giorni e non vedendo il cliente italiano, ha fatto aprire la stanza. Raimondo Sardi steso sul letto riposas era ormai morto alcuni giorni.

Sardi arrivato a Chiavari dall'Isola d'Elba, giovanissimo. Il padre, capitano di lungo corso, scelto la Liguria per questioni di salute. La madre era insegnante. Raimondo, figlio unico, ha frequentato le scuole di Chiavari poi l'Università di Genova dove è laureato. Dopo un breve tirocinio nel Chiavarese, era stato assunto radiologo in un ospedale di Cuneo. I suoi genitori erano morti lasciandolo completamente solo. Questo particolare complica le cose perchè no chiederà i suoi resti si trova parente.

Per questo a Chiavari, nell'ambito Comunione e Liberazione, si sta organizzando una catena solidarietà per riuscire a far ritornare Raimondo nella sua terra. I collegamenti con Zanzibar sono difficili poiché non esiste Consolato italiano ma c'è solo la presenza di un console onorario.

Per adesso non è neppure stato accertato se le forze dell'ordine di Zanzibar stiano conducendo indagine su una morte che ha del misterioso. Un forte, nel pieno della sua attività è morto in di albergo. Pare si tratti di infarto.

Raimondo Sardi ha lasciato a Chiavari un buon ricordo negli ambienti che frequentava. Per questo è stato dimenticato da quanti lo hanno conosciuto quando studente. Don Pino De Bernardis si sta interessando per non abbandonarlo in un paese tanto lontano. [g. vi.]

Il dottor Raimondo Sardi

Emergenza ieri mattina nel tratto compreso tra Rapallo e Moneglia: un solo ferito

Tre incidenti, inferno in autostrada

Camion brucia in galleria, poi serie di tamponamenti

RAPALLO. Due spettacolari incidenti accaduti ieri mattina sull'autostrada tra Rapallo e Moneglia, per fortuna un solo ferito lieve, hanno creato disagi alla circolazione e blocco del traffico.

Il primo è avvenuto alle 9,30 nella galleria Pian del Lupo in direzione Spezia. Un autocarro si è incendiato mentre era in movimento creando panico tra i passeggeri delle auto costrette a fermarsi nella galleria invasa dal fumo. L'incendio è stato rapidamente spento dai vigili del fuoco di Chiavari.

Poco dopo nella galleria S. Agostino, tra Chiavari e Rapallo, una Fiat Punto che viaggiava Genova ha sbandato ed è finita contro le barriera metallica. L'improvviso ostacolo ha causato il tamponamento di diverse altre auto che non riuscite ad evitarlo.

Quando tutto sembrava risolto un secondo tamponamento, causato da un'auto che si fermata a poca distanza dal primo incidente, ha coinvolto altri mezzi. Sono oltre 15 le auto danneggiate oltre a due camion. Solo ragazza che viaggiava su una delle vetture coinvolte nel tamponamento, ha riportato lievi contusioni ed è stata medicata all'ospedale di S. Margherita. Il traffico è rimasto bloccato per oltre un'ora. [g. vi.]

Una delle auto dopo l'incidente. I camion portati nel piazzale del casello di Rapallo

Con il trasferimento della scuola il monumento, vincolato dalla Soprintendenza, è abbandonato

Chiavari, sfregio notturno alla Colonia Fara

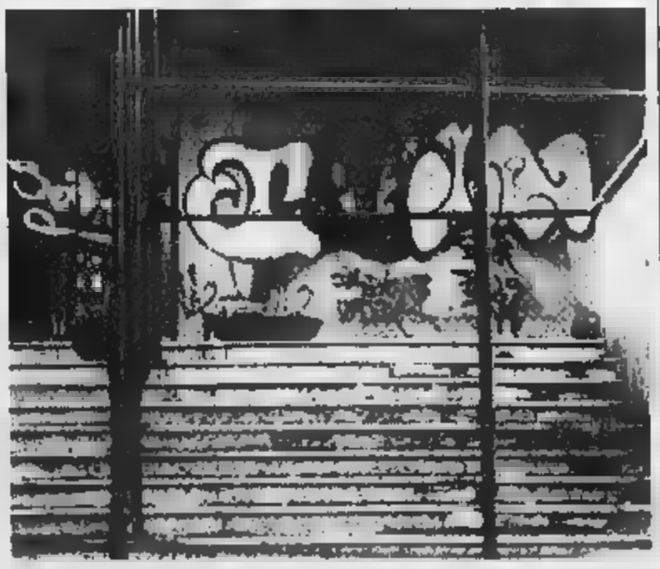
Affresco futurista sulla facciata deturpato da graffito «hip-hop»

CHIAVARI. I graffiti hip-hop fanno parte ormai del paesaggio: le fiancate delle carrozze ferroviarie e i muri dei palazzi diventate vere e proprie lavagne a disposizione chiunque voglia esprimere, con la bomboletta spray, il proprio «disagio tropolitano». A Chiavari, però, gli «artisti della bomboletta» hanno fatto una vittima illustre: la Colonia Fara. Sulla facciata dell'edificio (al centro di polemiche da parte del Comune, che contesta il vincolo monumentale imposto dalla Soprintendenza) sono comparsi in questi giorni vistosi graffiti. Uno, in particolare, è stato realizzato sulla parete a fianco dell'entrata principale, proprio dove si intravedevano frammenti di un affresco futurista a tempo coperto dall'intonaco. Un secondo affresco, qu però perfettamente «leggibile», si trova a pochi metri di distanza ed è, al to, in pericolo: sarà la prossima vittima dei vandali?

Il gesto teppistico, compiuto su un bene vincolato dallo Stato, che in teoria dovrebbe re recintato, è stato segnalato, ieri mattina, alla Soprintendenza e ai carabinieri.

Sull'accaduto si registra anche un commento di Arnaldo Montevarde, capogruppo dell'opposizione in Comune. «Non ho elementi per sostenere quanto dico, certo questo gesto di dispregio verso un bene pubblico ha, se non dei mandanti, almeno dei responsabili morali. E queste i risultati del degrado in cui questo edificio stato lasciato per anni».

Fino a pochi mesi fa i gesti vandalici sulla Colonia stati scongiurati dalla presenza, ai primi piani, della scuola elementare a tempo pieno. Ma il trasferimento del plesso l'edificio è stato, di fatto, abbandonato. [m. r.]



Il graffito che da qualche giorno deturpa la facciata della Colonia Fara

Oggi presentazione

Regina disadorna nell'ultimo libro di Maggiani

CHIAVARI. Questo pomeriggio alle 18 presso la libreria «La zafra» Maurizio Maggiani presenta il suo ultimo romanzo «La regina disadorna» pubblicato da Feltrinelli. L'appuntamento si inserisce in un ciclo di incontri con l'autore promosso in collaborazione con il Centro «Donato Renna», dalla libreria «La zafra» Paolo Bonini e dall'editrice «Zona».

Maurizio Maggiani è nato a Castelnuovo Magra nel 1951, ma ha vissuto e vive ora in Liguria. E proprio fra la Genova dei primi del secolo e un'isola sperduta del Pacifico si svolge «La regina disadorna», affascinante esempio di narrazione dove storie e storie si intrecciano, sostenute da una grande capacità descrittiva sia grandi avvenimenti che dei piccoli particolari, l'uso persino della forza espressiva del dialetto, seppur italianizzato e reso leggibile a tutti. [g. vi.]

RAPALLO

Le possibili terapie

Stress della stress in un convegno all'Excelsior

RAPALLO. Lo stress, argomento di grande interesse e dai molteplici aspetti, viene trattato in un congresso che si svolge questo pomeriggio con inizio alle 15, all'Excelsior Palace Hotel. Secondo gli organizzatori «ora è possibile quantificare lo stress con un approccio scientifico. E' appurato che i fattori di rischio non sono soltanto i tradizionali: età, sesso maschile, fumo, colesterolo alto, ipertensione, sedentarietà, obesità e diabete, ma anche lo stress stesso che interagisce con questi fattori».

Obbiettivo dell'incontro di oggi con il mondo medico e il grande pubblico, è quello di presentare e proporre una metodica di valutazione dello stress con l'impiego di tecnologie già esistenti. Altro obbiettivo del congresso è quello di evidenziare il coinvolgimento dello stress in patologie importanti e, soprattutto, proporre strategie terapeutiche. [g. vi.]

Per conto del Comune

Cd-Rom con le bellezze della riviera

LAVAGNA. Un Cd-Rom realizzato per il Comune da un'azienda lavagnese specializzata nel settore multimediale (la Dreams Lab) consente di compiere un viaggio virtuale interattivo alla scoperta delle bellezze di Lavagna. Nel Cd, che sarà distribuito nelle agenzie turistiche, sono stati evidenziati tutti gli aspetti che compongono l'offerta turistica lavagnese.

La struttura generale del Cd prevede di accedere dal menù principale a quattro percorsi fondamentali di consultazione: visita alla città, la storia, la Torta dei Fieschi (con giochi interattivi), informazioni. E' stato realizzato in due lingue, italiano e inglese, comprende fotografie, filmati, ricostruzioni 3D, musiche, commenti e testi. La grafica è curata ed elegante, con bottoni di navigazione ben riconoscibili che consentono una facile sultazione. [g. vi.]

CENTRO COMMERCIALE

emmezeta

MERCATONE ZETA

SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI

DAL 1 FEBBRAIO AL 30 APRILE

INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

I NOSTRI SERVIZI

- FINANZIAMENTO AGEVOLATO FINO A 5 ANNI
- PROGETTAZIONE GRATUITA
- CONSEGNA E MONTAGGIO A DOMICILIO

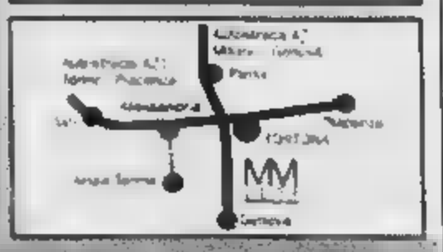
emmezeta

MERCATONE ZETA

Tortona

Strada comunale Castelnuovo (AL)
Tel. 0131/826582

ORARIO
Lunedì 15.00/19.00
Dal martedì al venerdì
9.00/12.30 15.00/19.00
Sabato
9.00/12.30 15.00/19.30
Chiuso domenica e lunedì mattina



La Qualità ai Prezzi più bassi d'Italia.

Sulle imposte comunali è polemica tra maggioranza e opposizione

Più tasse per le seconde case

Albenga: Ici «dura» sulle abitazioni sfitte

ALBENGA. «Dopo aver paralizzato la città la maggioranza viveriana propone di aumentare in modo indecoroso le imposte comunali». Questa l'accusa dei gruppi consiliari del Polo e della Lega Nord ad un emendamento al bilancio 1999 proposto dalla maggioranza di Ad e che, quindi, salvo ripensamenti, verrà approvato «imposto» al commissario prefettizio Renato Bartoli.

Ma vediamo l'opposizione motiva la sua protesta: «A differenza di quanto predisposto dal precendente commissario Andrea Santonastaso, la maggioranza ora propone un aumento dell'Ici dal 7 al per mille per le seconde case sfitte da almeno due (mentre le occupate dai residenti ottengono la tassazione al 5 per mille come abitazioni principali) e l'istituzione dell'addizionale Irpef nella misura massima consentita dello 0,2 per nonché l'incremento del 15 per cento della tassa sui rifiuti solidi urbani».

Ma solo. Sempre secondo comunicato diffuso dalla minoranza: «Nonostante queprevisione di entrate fiscali per ulteriori 800 milioni, viene proposta la riduzione contributi per iniziative ricreative e sportive da 126 a 100 milioni».

Dopo aver evidenziato che cala anche l'impegno nel turi (da 120 a 100 milioni con contributi a pioggia), «le opere pubbliche costituiscono il solito libro dei sogni».

Replica Angelo Viveri: «L'Ici per la prima casa è stata ridotta dello 0,5 per mille, facendo risparmiare ai residenti 400 milioni, mentre per scelta di politica sociale alzata al 9 per mille l'aliquota per chi tiene sfitte le case. Circa l'Irpef, lo 0,2 per mille ricompensa solo in parte (esattamente 600 milioni) i 705 milioni minori trasferimenti statali. In ultimo i rifiuti: il 15 per cento in più va a pareggiare l'aumento che ci stato chiesto dalla discarica di Magliolo i cui compensi erano fermi dal 1995».

Il commissario prefettizio di Albenga Renato Bartoli

Il leader di Ad aggiunge: «Se non emendavamo il bilancio del commissario Andrea Santonastaso per sport, turismo e anziani i finanziamenti erano uguali a zero. Il commissario ha contratto 23 miliardi di mutui anche per opere ancora iniziate. Un comportamento scorretto che segnalerò alla Prefettura». [r. sr.]

Medici indagati

Perse la bambina Nuove verifiche

SAVONA. Un supplemento di perizia per il caso della partoriente di Albenga che ha perso la bambina nel gennaio '97, secondo l'accusa per negligenza dei medici dell'ospedale di Albenga. A disporre nuovi accertamenti è stato il gip Meloni.

I due medici sono accusati dal pm Landolfi di omicidio colposo omissione di atti d'ufficio. La donna, trentunenne di Albenga, difesa dall'avvocato Ceriale, stata ricoverata ad Albenga: aveva chiesto il parto cesareo, le era stato negato. Quindi, sempre secondo l'accusa, sarebbe stata abbandonata dai medici.

Nella notte venne trasferita al Gaslini, in fin vita, una grave emorragia. Entròin sala operatoria, si salvò, ma perse la bambina. [f. p.]

LOANO

Un ristorante nel parco

All'interno del parco «Agostino Rocca» realizzato ristorante. La decisione è stata presa l'altra Consiglio comunale che ha accolto la richiesta dell'attuale concessionario del parco pubblico per realizinterventi da dare poi in sub-concessione. Utilizzando l'attuale volume, ed altro, verrà realizzato un ristorante. L'attuale gestore terrà i giochi e avrà un chiosco estivo. Contrario Maurizio Strado (Lega Nord). detto: «E' scandaloso che su un'area espropriata la finalità del parco pubblico venga concessa questa cementificazione per fare un ristorante. Perchè si fa lo stesso nella piazza del Comune?». Replica il sindaco: «Non vedo dove lo scandolo se dotiamo città di un esercizio qualità. C'è l'interesse pubblico». [a.r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Aggredì fratello e
Affidata perizia psichiatrica

Il gip Meloni ha affidato al criminologo Marco Lagazzi perizia psichiatrica Flaviano Gamba, l'uomo che domenica ha aggredito fratello e cognata a colpi accetta. I lavori peritali inizieranno lunedì. difesa, avvocati Vecchiato Diotti, ha nominato suo consulente Adolfo Francia. [a. r.]

PIETRA L.

Economo della colonia ha patteggiato 16 mesi

Maurizio Leotta, 50 anni, Pietra, ha patteggiato un mesi 20 giorni di reclusione, con condizionale. Economo della colonia «Città di Milano» accusato di essersi appropriato di 30 milioni. [r. sr.]

FINALE L.

Una lista degli animalisti per realizzare il canile

Ci sarà una quinta lista degli animalisti campo per le elezioni? Esponenti animalisti ed ecologisti «non escludono» la presetazione di una loro lista, ma stanno incontrando gli altri candidati sindaco. [a. r.]

NOLI

Controlli nei cantieri per battere il lavoro

Altri controlli cantieri edili da parte dei carabinieri e dell'ispettorato del lavoro. Numerosi gli extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno. In alcuni cantieri non sarebbero rispettate le norme di sicurezza. [a. r.]

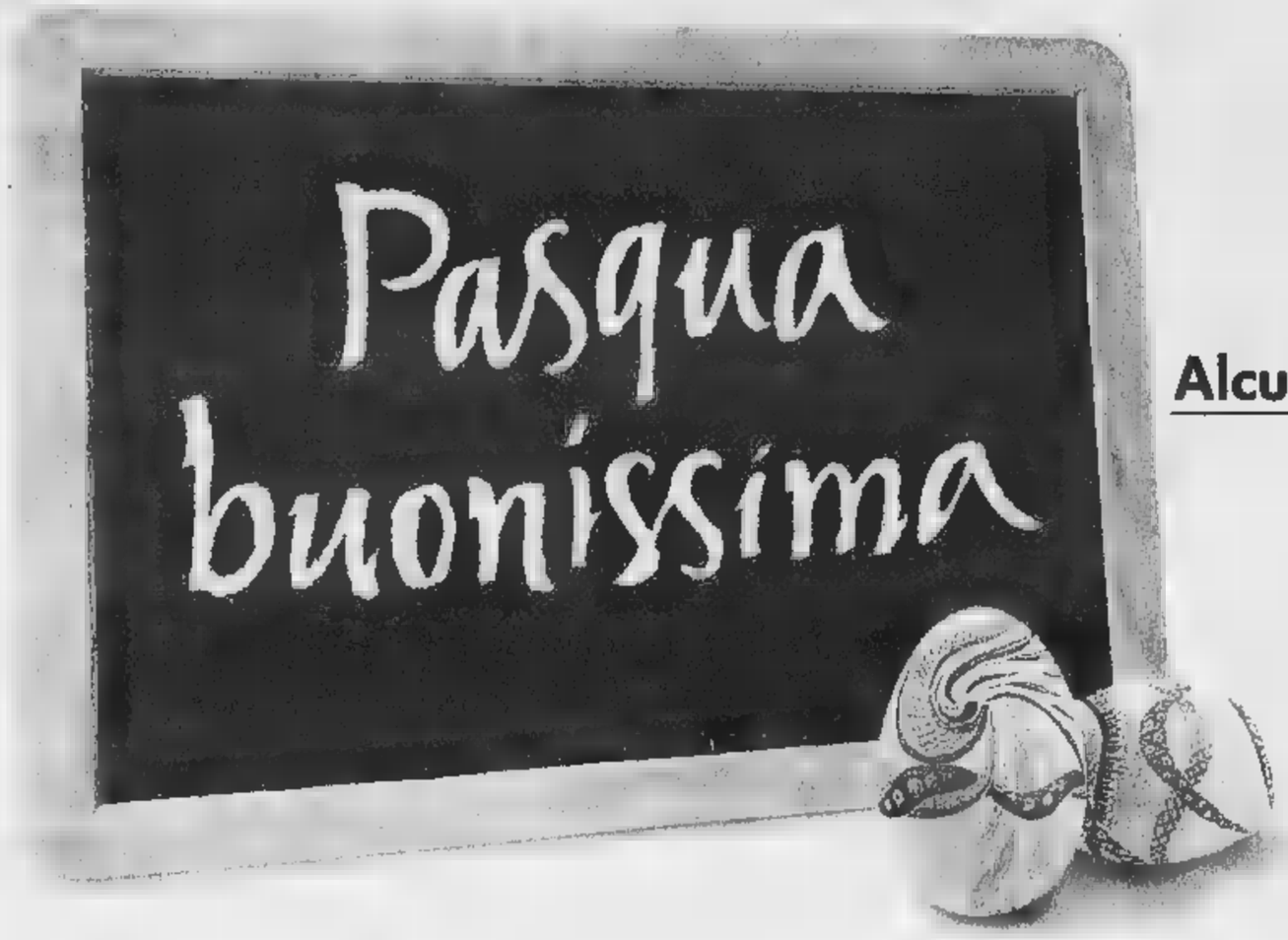
"Galleria" Da Costa a Expo Savona 99

Cos'hanno in comune gli arazzi colorati di Laura Vegas, i quadri fantastici di Gianni Giannici e le sculture di Ansgar Elde con uno studio di arredamento e di design d'interni? Molto, se il negozio in questione si chiama Da Costa e il suo titolare nutre da sempre una grande passione per il mondo dell'arte contemporanea. Tanto da scegliere di esporre nel proprio spazio all'interno di Expo Savona 99 non disegni o pezzi di arredamento, ma otto opere d'arte firmate da alcuni tra I nomi di spicco del panorama artistico locale.

"Come ho scritto nella vetrina che chiude lo stand, la mia passione è per le cose che restano nel tempo" spiega Romeo Da Costa. *"Sia le opere d'arte, sia i pezzi di design realizzati con cura, possiedono questa caratteristica comune: conservano intatto il loro valore anche con il passare dei decenni"*. Per la galleria d'arte, Da Costa ha privilegiato i personaggi che hanno scelto di vivere e lavorare nella sua città, Albisola. Come l'argentina Laura Vegas, nata a Paranà ma trasferitasi da decenni in Riviera, dove prosegue con successo il suo lavoro creativo sui tessuti. Annodando fili di seta, lana, velluti, l'artista ottiene singolari arazzi dai colori vivaci, come quello, intitolato semplicemente *'Arazzo'*, esposto all'Expo. Proviene da lontano anche lo stile astratto di Ansgar Elde, artista svedese di origine, ma albisolese d'adozione, che da anni sperimenta la sua vena creativa sui materiali più disparati, dal cartone alla carta riso, dal vetro alla ceramica al legno. Ogni materia si piega al suo stile, dando vita a forme suggestive come *'La valigia per ciechi e vedenti'* scelta per l'Expo. Appartiene al cenacolo albisolese anche Gianni Celano Giannici, pittore emiliano già conosciuto in tutta Europa, che in fiera presenta il quadro *'Luna d'agosto pesci'*.

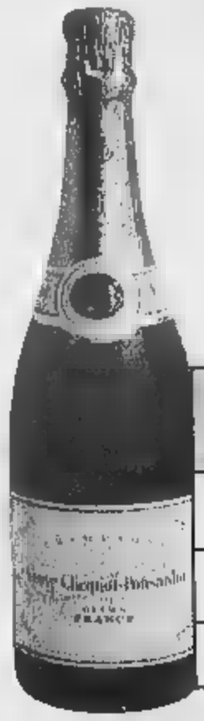
Infine, Claudio Carrieri Giorgio Moiso, il primo, presente con la ceramica *'Odalisca'*, in questi mesi è impegnato nell'iniziativa di solidarietà *"Un quadro al giorno"*, che lo vede ritrarre quotidianamente un fatto di cronaca o costume. Il secondo invece è presente con il quadro *'Il dubbio del poeta'*.

ALFA ROMEO
ROSSOSTILE
Concessionari Alfa Romeo
LA SPORTIVITA' ALFA ROMEO HA UN SECONDO PUNTO DI FORZA.
Vi aspettiamo nella nuova sede di Cairo Montenotte per presentarvi le nuove Alfa 145 e Alfa 146.
Due sedi, una Concessionario nuova concezione. Savona e a Cairo Montenotte, un di professionisti o vostro disposizione per farvi provare direttamente su strada l'emozione sportività, l'elasticità e la potenza dei motori Romeo. Per analizzare insieme formule di pagamento e finanziamenti su misura, volutare attentamente il vostro usato e offrirvi la possibilità personalizzare totalmente la vostro nuova auto. Per proporvi una vasta scelta vetture d'occasione di tutte marche accuratamente selezionate e ricondizionate, assistenza totale e fornito magazzino di Ricambi Originali. Venite a trovarci. Sarà l'occasione per nuovo rapporto fiducia e conoscere da vicino sportività Alfa Romeo.
Benvenuti nel mondo dei servizi
Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.
ROSSOSTILE MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane, 19 - 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223



Alcuni esempi:

Colomba Tradizionale Motta kg 1
L. 5.950
€ 3,07



Champagne Veuve Cliquot cl 75
L. 34.950
€ 18,05
il lt L. 46.600 € 24,07

Caffé Lavazza
Qualità Rossa gr 250x2
L. 6.490
€ 3,35
il kg L. 12.980 € 6,7

Colomba Verona Bauli kg 1
L. 5.950
€ 3,07

Prosciutto crudo Parma	il kg	L. 28.400	€ 14.67
Prosciutto cotto Botticello	il kg	L. 18.400	€ 9.5
Cosciotto di agnello	il kg	L. 12.800	€ 6.61
Spalla di agnello	il kg	L. 12.500	€ 6.46
Orate e branzini* Spezzina Itticoltura	il kg	L. 19.900	€ 10.28
Ostriche* Conf. da kg 3		L. 20.000 il kg L. 6.667	€ 10.33 € 3.44

*Solo nei supermercati con reparto pescheria

Uova al latte Nestlé
Topolino - Minni gr 200
L. 9.950
€ 5,14
il kg L. 49.750 € 25,69

Salvo esaurimento scorte.

Fino al 3 aprile

La festa inizia alla Coop.

coop
LA COOP SEI TU.

Concorreranno alla prima poltrona di Imperia e anche alla presidenza provinciale

Scendono in lizza anche i socialisti

A Oneglia «passeggiata» elettorale del Cavaliere

IMPERIA. Potrebbe aggiungersi un altro, imprevisto candidato a quelli già ufficiali (Polo, Lega Nord e centro sinistra) o possibili (Rifondazione comunista) per la carica di sindaco a Imperia: e sarebbe l'esponente del ricostituito Partito socialista. La formazione, nata dopo la scissione dallo Sdi, intende inoltre proporre un proprio candidato anche per la presidenza della Provincia, sostenuto dalla rispettiva lista. Lo conferma Mauro Gradi, il segretario provinciale: «Al momento, è questa l'ipotesi più probabile».

Mentre la data delle Amministrative (13 giugno) si fa sempre più vicina, continuano i colpi di scena nell'irrequieto panorama politico del capoluogo e del ponente ligure. Il centro-sinistra, per la Provincia, ancora non ha definito la candidatura. Toccherebbe a un popolare, dopo che per il Comune è stato scelto il sindaco uscente Davide Berio (Ds): non è facile trovare chi sia disposto a confrontarsi con l'attuale presidente Boscetto, designato dal Polo. Sono circolati alcuni nomi (il segretario del ppi, Angelo Limarelli, o l'ex assessore dc in Provincia, Lorenzo Viale), ma an[illegible] è deciso.

E intanto, il socialista Gradi allo scoperto: «Siamo politicamente autonomi dai due Poli, e liberi di confrontarci a 360° pregiudiziali, con altre forze politiche e sociali su un progetto riformista. Checchè [illegible] dica, abbiamo fatto alcuna alleanza per ora. È certo che saremo presenti sia alle Amministrative che alle Europee. Non vorrei che qualcuno si illudesse di comperare i voti socialisti per [illegible] non socialiste. E allora il Ps è pronto a giocarsi la carta dell'autonomnia».

Intanto, da oggi i nuovi socialisti aprono la campagna per Emma Bonino al Quirinale: le firme [illegible] raccolte a Oneglia, dalle 17 alle 19,30 all'angolo via Bonfante e via Vieusseux.

Mentre oggi il Polo inaugura la campagna elettorale con la passeggiata a Oneglia di Berlusconi, «scortato» da Boscetto e Sappa, il candidato sindaco di Imperia, sono praticamente definite le candidature centro destra nei 24 collegi provinciali: esiste qualche incertezza soltanto per Diano. Per i Comuni, invece, si dice che a Cervo, roccaforte rossa, a sfidare Desiglioli sarebbe Chiapponi, parlamentare della Lega, mentre a San Bartolomeo tornerebbe in campo Pietro Pastorelli, già sindaco dal '70 all'85.

160 tv collegate con l'Ariston

Le cifre di «Azzurro donna» Da oggi in città 2500 delegate

SANREMO. Forza Italia ha programmato quattro grandi appuntamenti elettorali in vista delle Europee del 13 giugno che vedranno alle urne anche gli abitanti 5000 comuni 67 province. «Per Azzurro Donna è scelta Sanremo a caso» dice Claudio Scajola, coordinatore del partito. spiega: «E' la città dei fiori, della can[illegible]. Sposa bene con le nostre donne che, proprio Sanremo, lanceranno il loro simbolo floreale, il Non ti scordar di me». Un modo per ingentilire la convention in programma domani all'Ariston, anche una motivazione campanilistica per Scajola eletto deputato anche da queste parti.

«Il congresso approfondirà i bisogni della donna del Duemila, una donna che non vuole essere competitiva. Non vuole essere l'antagonista dell'uomo. Non di imitare l'ideologia del femminismo di sinistra, quello che si batte per le pari opportunità, che è in competizione continua con l'uomo» aggiunge Scajola che poi sottolinea come «la donne di Forza Italia voglia dare un'immagine diversa di se stessa: collaboratrice nella famiglia per il progresso della società».

Gli anziani azzurri si sono già incontrati Roma; i giovani si troveranno Napoli (1 e maggio) per la «Festa del lavoro che c'è» mentre a Milano, il 15 e 16 maggio, si terrà il Congresso per l'Europa. Domani, a Sanremo «Azzurro donna», delle quattro tappe, con più di 2500 delegate provenienti da ogni provincia d'Italia.

«Abbiamo già cento tv private collegate l'Ariston e 1280 camere prenotate negli alberghi Sanremo» fa notare il coordinatore di Forza Italia. E ribadisce l'importanza, per Sanremo, dell'evento.

Silvio Berlusconi durante una precedente visita elettorale compiuta a Sanremo

Silvio Berlusconi presenzierà ai lavori che interesseranno l'intera domenica. Ma arriverà in Riviera già oggi. «E' la prima volta che ferma due giorni consecutivi dalle nostre parti» evidenzia ancora Scajola. Soggiornerà al Royal di Sanremo, stasera andrà a spasso per le strade del centro storico di Oneglia. Due e mezzo fra la folla a cercare consensi. La passeggiata si concluderà sulla banchina del porto di Oneglia fra i pescatori. Lo accompagneranno nel giro l'on. Scajola, Boscetto e Piccardo, candidati delle province di Imperia e Savona, Sappa, in corsa per Comune di Imperia. Con ogni probabilità il cavaliere suonerà l'organo nella parrocchia di San Giovanni.

«In due anni - fa presente Scajola - sono riuscito a portare Berlusconi in Riviera tre volte. In questa occasione fermerà due giorni. E' difficile pensare che ritorni prima della fine della campagna elettorale».

Oggi alle 16,45 incontrerà i giornalisti all'Hotel Royal e - assicura Scajola - sparerà zero su argomenti che ormai fanno parte della battaglia personale contro una parte delle istituzioni: presidente della Repubblica, Governo, magistrati. Spiegherà anche la posizione di Forza Italia sulla guerra e sulle elezioni politiche.

Domani a Sanremo seguirà i lavori della Convention, sarà possibile incontrarlo per strada soltanto durante la pausa dei lavori dell'una quando, accompagnato dalle 2500 donne azzurre, percorrerà a piedi breve tratto di strada che separa Teatro Ariston, dal Palafiori di corso Garibaldi dov'è previsto un buffet. Andata e ritorno, poche centinaia di metri che, comunque, permetteranno suoi fans, esclusi dall'Ariston per ragioni di spazio, di poterlo vedere da vicino.

Gian Piero Moretti

Berlusconi a Sanremo

Il programma delle donne di FI

SANREMO. Sono 2500 - qualcuno dice 3000 - le partecipanti alla Convention delle d[illegible] «e[illegible] in programma domani all'Ariston. Arrivano da tutta Italia e, fra l'ex attrice Ombretta Colli che salirà sul palco dei relatori. Fra i nomi noti quelli dell'ex magistrato Tiziana Maiolo sindaco Verona, Michela Sironi Mariotti. Si tratta della prima Assemblea nazionale di Forza Italia al femminile.

Intenso il programma. Luisa Todini, alle 10,30, aprirà i lavori. Alle 11 il saluto del sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini e, subito dopo, parola a Maria Teresa Armosino, responsabile nazionale di «Azzurro donna». Alle 11,20 l'intervento più atteso, quello del presidente nazionale di Forza Italia, Silvio Berlusconi, che Sanremo arriverà già oggi. Al termine del discorso toccherà alle rappresentanti al Parlamento europeo.

L'on. Claudio Scajola

Pausa pranzo alle 13.

Ancora più serrato si presenta il programma pomeridiano. Alle 15 relazioni Monica Baldi (Donna ed Europa), Ida Vana (Donna e lavoro), Marucci Vascon (Donna rappresentanza), Patrizia Paoletti (Donna e società liberale), Ombretta Colli (Donna, famiglia e amici).

Intorno alle 16 sarà la volta delle parlamentari Forza Italia, Valentina Aprea, Maria Burani Procaccini, Ida D'Ippolito, Tiziana Maiolo, Cristina Matranga, Stefania Prestigiacomo e Francesca Scopelliti. Interventi che annunciano stringatissimi. Un saluto o poco più visto che alle 16,20 fissato il discorso dei sindaci di Verona e Cefalù, Michela Sironi Mariotti e Simona Vicari. Anche in questa occasione contenuti in una manciata di minuti poiché alle 16,30 Mria Teresa Armosino presenterà le dirigenti regionali e provinciali di «Azzurro donna».

Alle 17,30 toccherà a Silvio Berlusconi chiudere i lavori del convegno. Il «rompete le righe» dovrebbe essere dato intorno alle 18,30. [m. o.]

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile del servizio - richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 3 in 27/1/1999 con la quale è stato deciso di accettare la richiesta Consorzio approvare il profilo tecnico ed urbanistico il Progetto dell'impianto depurazione consortile e : da adduzione 1° Lotto, 1° Stralcio, dalla Soc. Etatec in data settembre 1998 approvato in linea tecnica dall'Assemblea Consortile provvedimento n in 4/1/1998, ricorrendo procedura Conferenza Servizi ai dell'art. 59 della Legge Urbanistica Regionale n. 36/97, per le motivazioni evidenziate dallo stesso Consorzio, il quale ha rilevato per quanto riguarda l'impianto comprendente la linea di trattamento primario, la necessità di introdurre una variante nel Piano Regolatore di que- Comune per rendere conforme l'intervento destinazione zona (superandosi l'attuale destinazione agricola dell'area interessata) e di acquisire l'autorizzazione ex legge nr. 1497/1939, nonché di ottenere la deroga fascia di rispetto cimiteriale, condividendone ragioni convenienza ed urgenza per il ricorso alla procedura della Conferenza, dando atto che l'approvazione che avverrà in Conferenza del progetto esecutivo dell'opera, avrà valore anche di . Richiamata inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 61 del 18/3/1999, con la quale oltre alla approvazione sotto il profilo tecnico ed urbanistico del progetto più sopra citato è stato atto che, ai sensi della Legge Regionale n in data 4/9/1997, art. 59 atti progetto presentati nella Conferenza di Servizi convocata in sede referente il giorno 16/2/1999 e le deliberazioni sopraindicate saranno depositati a cura del Comune di Borghetto Santo Spirito, a libera visione del pubblico per periodo di tempo pari a quindici giorni previo avviso affisso all'Albo Pretorio fini dell'eventuale presentazione nello stesso per odo di osservazioni da parte di chiunque abbia interesse. Visto l'art. 9 della Legge 17/8/1942, nr. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni. Visto l'articolo 59 della Legge Regionale nr. 36 del 4/9/1997 rende noto - che con decorrenza 27 marzo 1999 e per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi e cioè fino al 10 aprile 1999, gli atti di progetto depositati nella Conferenza di Servizi convocata in sede referente il giorno 16/2/1999, la deliberazione di Consiglio Comunale adottata nella seduta del 27/1/1999, Verbale n. 3 e la deliberazione della Giunta Comunale del 18/3/1999, Verbale n. 61, rimarranno depositati, unitamente ai relativi elaborati tecnico-grafici, a permanente e libera visione del pubblico l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica dal lunedì al venerdì (dalle ore 10 alle ore 13). tranne che per i Sabati ed i giorni festivi (27, 28 marzo 1999 - 3, 4, 5, 10 aprile 1999), giorni per i quali il deposito avverrà presso la Sede Comunale - Sezione Staccata Comando Vigili Urbani - piazza Caduti Sul Lavoro - dalle ore 10 alle ore 13. Durante tale periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione degli atti suddetti e potranno essere presentate "osservazioni" da parte di chiunque vi abbia interesse.
Dalla Residenza Municipale, li 23/3/1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Paola Gherardi

2 APRILE 1999 ORE 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

THE HARLEM GOSPEL SINGERS
il grande evento gospel del mondo
Con Queen Esther Marrow "first lady"

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissime L. 40.000 - Poltrone e 1° fila galleria L. 35.000
1° settore Galleria L. 25.000 - 2° settore Galleria L.
PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060
Indirizzo internet: www.aristonsanremo.com

annamode

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in Liguria	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tutti abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ma DOVE vivi

Airole
Apricale
Aquila d'Arroscia
Armo
Aurigo
Badalucco
Baiardo
Borghetto d'Arroscia
Borgomaro
Camporosso
Caravonica
Carpasio
Castellaro
Castel Vittorio
Ceriana
Cesio
Chiusanico
Chiusavecchia
Civezza
Costa d'Arroscia
Diano Arentino
Diano Castello
Diano S. Pietro
Dolceacqua
Dolcedo
Isolabona
Lucinasco
Mendatica
Molini di Triora
Montalto Ligure
Montegrosso Pianlatte
Olivetta S. Michele
Perinaldo
Pietrabruna
Pieve di Teco
Pigna
Pompeiana
Pontedassio
Pornassio
Prelà
Ranzo
Rezzo
Riva Ligure
Rocchetta Nervina
San Biagio della Cima
Seborga
Soldano
Taggia
Terzorio
Triora
Vallebona
Vasia
Vessalico
Villa Faraldi

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati aspiranati imprenditori, residenti 54 comuni della Provincia di Imperia. I finanziamenti si concretizzano in formazione, aiuti all'occupazione alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda.
Ricorda, per l'Europa sono importanti anche il tuo piccolo grande comune la tua piccola grande attività.

Per informazioni 800-353055

Obiettivo5b

Provincia di Imperia · Regione Liguria · Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL · Unione Europea DG V FSE

Jazz con Anna Sini, trilogia di Cechov all'Albatros, cabaret a Campopisano

«Giardini d'acqua», torna Pennac

Molière in dialetto genovese a Palazzo Spinola

Ghiotta serata jazz con la bravissima cantante Anna Sini alla Cittadella, «Molière» in genovese a Palazzo Spinola, il cabaret a Campopisano, Pennac al Modena fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure. A Camogli musica dal vivo con Chico Joe Mazzamati.

GENOVA. Al Teatro Modena di Sampierdarena, torna in scena questa sera alle 21, lo spettacolo di teatro-danza «Giardini d'acqua», di Giorgio Gallione, tratto dal libro di Daniel Pennac «Ou'est-ce-que tu attends Marie?» con Daniela Biava, Giovanni Di Cicco, Valentina Parona, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Rosanna Naddeo. Coreografie di Giovanni di Cicco e Claudia Monti. Domani sera, alle 21, lo spettacolo, allestito in collaborazione con la Compagnia Arbalete, sarà rappresentato al Teatro Sociale di Camogli, dopo l'incontro con Daniel Pennac di sabato scorso, su iniziativa della Provincia di Genova e del Comune di Camogli.

Serata jazz con la cantante Anna Sini, al Circolo Endas La Cittadella in Vico Cinque Lampadi, nel centro storico genovese nei pressi di San Lorenzo.

Al Politeama Genovese, alle 21, penultima replica dell'applauditissimo spettacolo «The Official Tribute to the Blues Brothers», con Brad Henshaw e Mark Lawson, lo spettacolo, che resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica, è un grande concerto-omaggio ai «mitici» Blues Brothers con brani intramontabili, da «Everybody needs somebody to love» a «Sex Machine», da «Minnie the Moocher» a «Gimmie some lovin», fino a «Sul Man», «Sweet home Chicago» e molti altri famosi brani eseguiti dal vivo da una grande band.

Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero: le «pedine del delirio» in scena a Campopisano

Alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, nel centro storico, alle 17, teatro dialettale con la commedia «O Marotto immaginaio do Scio Molière», traduzione in genovese e libero adattamento di Mario Bagnara, per la regia di Patrizia Pasqui con gli attori della compagnia dei Carrogè, con inizio itinerante della rappresentazione nei saloni della Galleria Nazionale.

Al Teatro Albatros di Rivarolo, in via Roggerone, alle 20,45, va in scena questa sera la trilogia di Anton Cechov «L'anniversario», «Una domanda di matrimonio» e «L'orso». Regia di Dimitri Piano. Interpreti: Dimitri Piano, Milvia Formentera, Elisabetta Vitiello, Patrizia Cascioni, Rosella Ciliberti, Paola Ragni, Massimo Netti, Filippo Boccoli, Paolo Carisio, Marisa Cristianini, Paola Martino della Compagnia Nulla Academia.

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21, spettacolo di cabaret con il duo Le Pedine del Delirio formato dai comici torinesi Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero. Ingresso lire 25 mila, ridotti 20 mila.

Al Teatro della Tosse, alle 21, Iaia Forte e Carlo Cecchi sono i protagonisti dell'ultima replica dello spettacolo dedicato a James Joyce e a Samuel Beckett che ha debuttato martedì sera. In scena due monologhi diretti da Cecchi: «I pensieri di Marianna Fiore», di Ruggero Guarini, frutto di una riscrittura in dialetto napoletano, tratto dall'«Ulisse» di Joyce interpretato dalla Forte e «L'ultimo nastro di Krapp», Beckett, con Cecchi protagonista.

CAMOGLI. Musica dal vivo con il chitarrista Chico Joe Mazamati, alle 22,30, al Cafe Photo, in via XX Settembre. **[m. b.]**

Effetto-Oscar al cinema

Nuovi arrivi: «Un tè con Mussolini» e i film di Kostner, Diaz e Orlando

GENOVA. Una raffica di prime cinematografiche arrivata in questo fine settimana nel capoluogo ligure relega paradossalmente in secondo piano le pellicole più «gettonate» dei Premi Oscar.

Ma sia «Shakespeare in love», di John Madden, con Gwyneth Paltrow, in programmazione all'America, al Cineplex e all'Austus di Rapallo, sia «La vita è bella» Roberto Benigni (Ritz e Olimpia al Centero di Chiavari e al Silvio Pellico di Isola del Cantone) e «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg (Ariston) stanno naturalmente raccogliendo i frutti di tante citazioni nella famosa «Notte delle stelle» di Los Angeles. Un'onda lunga che andrà avanti, soprattutto per Roberto Benigni, ancora per alcune settimane.

Fra i nuovi arrivi, «Un tè con Mussolini», la saga familiare di Franco Zeffirelli con Cher, Judi Dench, Joan Plowright, Maggie Smith e Lily Tomlin, in cartellone all'Ariston, il «Grande Joe», l'ultima produzione di Walt Disney, in all'Universale e al Cineplex.

Altra «prima» al Verdi e al Cineplex con «Le parole che non ti ho detto», con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Ne- e all'Universale e Cineplex «Cose molto cattive» interpretato Christian Slater e Cameron Diaz.

E dopo la simpatica presentazione dal vivo nei giorni scorsi, Margherita Buy e Silvio Orlando sono protagonisti, al Corallo in Carignano, del bellissimo film Leone Piccioni «Fuori dal mondo».

Fra gli altri film italiani che stanno ottenendo un buon suc- nelle sale di prima visione genovese, il simpatico «Lucignolo» di Massimo Ceccherini (Orfeo e Columbia di Ronco Scrivia) e il nuovo,bel film di Antonio Albanese «La fame e la sete» al Cineplex, all'Europa, al Lux, al Centrale Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante. **[m. b.]**

Massimo Ceccherini e Gwyneth Paltrow

In scaletta i brani di «Sogna ragazzo sogna», ma non solo: sintesi di una carriera

Vecchioni tra felicità e memoria

Comunale esaurito per il recital del «professore»

GENOVA. Tra i «padri storici» della canzone d'autore italiana, un artista-cult, trent'anni di carriera artistica alle spalle divisa con quella di professore di liceo classico e ventidue album, Roberto Vecchioni è tornato in questi giorni in tour nei teatri italiani più in forma che mai. Un tour legato, fino a un certo punto, però, a «Sogna ragazzo sogna», il suo nuovo disco, in cui il gioco dei passaggi tra realtà e sogno fa pendant con una scelta di trenta brani divisi in quattro quadri cronologici dove, a costo di sacrificare qualche successo, ripesca canzoni che non sentivamo da tempo nei suoi concerti, come la splendida «Sestri Levante», scritta nel 1974, dopo una serata in piazza Colombo, nella cittadina rivierasca, che sancì la fine del matrimonio con Irene, la prima moglie.

Fra citazioni colte, da Borges a Catullo, da Russell a Euclide e Pitagora e qualche battuta scambiata con il pubblico, Roberto Vecchioni, giovedì sera ha fatto il tutto esaurito al Teatro Carlo Felice che con la musica leggera riscoprendo un ruolo a dir poco impensabile fino a pochi anni fa. Oltre tre ore di esibizione molto intensa, salutata dalle coccole e da grandi ovazioni da parte del pubblico genovese che da sempre non resistere - le donne soprattutto - alla seduzione del cantautore milanese. Pochissimi i riferimenti all'attualità, una riflessione sulla guerra in Kosovo ai microfoni della Rai, neppure una battuta sulla recente debacle della «sua» Inter contro la Sampdoria. L'esatto contrario di quanto accadeva nei concerti estivi, quando un Roberto Vecchioni più festaiolo non lesinava perlino spaccati di vita famigliare e divertenti aneddoti sui suoi rapporti con i figli. Lo assecondano, davvero al meglio, in questo suo nuovo impegno teatrale, dal quale, a settembre, nascerà un doppio cd registrato dal vivo, I musicisti della sua band: la e, il flauto e le tastiere di Ilaria Bingini, l'arrangiatore Gilberto Martellieri pianoforte e alle tastiere, i chitarristi Lucio Bardi e Fabio Moretti e Andrea Polidori alla batteria. Impeccabile e raffinata la regia e le luci color ambra di Pepi Morgia, una scenografia sospesa tra il sogno, la felicità e l'amarezza cantate da Roberto Vecchioni, ma che appartengono anche alla nuova stagione musicale e al nuovo impegno artistico del grande professionista ligure, nel vuoto lasciatogli attorno dall'amico di sempre, Fabrizio De Andrè.

Entusiasmo al Carlo Felice per il concerto di Vecchioni: «classici» e brani nuovi

Mauro Boccaccio

Il fondatore del Festival di Pesaro ricorda la breve esperienza genovese

Zedda: per me il Carlo Felice è stata un'occasione perduta

GENOVA. «Considero il Carlo Felice l'occasione perduta della mia vita». Esordisce così, al telefono, Alberto Zedda. L'illustre direttore d'orchestra, esperto rossiniano, fondatore del «Rossini Opera Festival» è in questi giorni a Fano dove dirige un Festival barocco. Nel 1992, per appena due mesi, fu il primo direttore artistico del nuovo Carlo Felice. Nominato a gennaio, lasciò Genova in marzo per approdare alla direzione della Scala dove anno e mezzo. Dopo la sua partenza, arrivò Niccolò Parente che ha chiuso il proprio rapporto nelle scorse settimane. E' dunque aperta la «ricerca» del successore. E si può escludere che fra le tante candidature che in questi giorni usciranno, ufficialmente e ufficiosamente, non ci sia qualche nome già conosciuto. Zedda, appunto, o Piero Rattalino che fu alla guida del Comunale dal 1977 al 1980, poi si spostò al Regio di Torino ed attualmente è a Catania, al Bellini. «L'offerta di venire a Genova - racconta Zedda - mi era arrivata dal vostro attuale sovrintendente Nicola Costa. Non avevo mai fatto il direttore artistico di un Teatro e l'avventura mi stimolava. Non si trattava di guidare un Ente in una situazione routine, ma di aprire un Teatro nuovo, di partire da zero. Mi sembrava un'opportunità straordinaria per mettere a frutto le mie espe- professionali. Dopo le prime settimane, tuttavia, mi spaventai per la situazione eco-. C'era certa disponibilità che arrivava dalle manifestazioni colombiane, ma non esistevano certezze sul futuro. Il sovrintendente Ernani lavorava grande passione ma i suoi viaggi a Roma non risultavano particolarmente confortanti. In più un suo litigio con lo sponsor (la Erg) ancor più difficile quell'inizio del '92. Insomma non avevo la si- di poter programmare con calma».

Arrivò allora l'invito alla Scala...

«Sì, accettai la Scala, ma tengo a precisare che non scelsi Milano perchè la Scala è più importante. Intanto dirigere il teatro milanese richiede meno responsabilità. Il supporto finanziario c'è, ma devo che era un ambiente difficile e ne ho avuto pienamente conferma. Optai per andarmene perchè ritenni che non avrei potuto fare quel che mi ero prefissato. Io ho molte idee, ma ho bisogno una certa organizzazione intorno per realizzarle. Allora mi parve che la situazione del teatro non fosse facile, anche per una serie di ten- interne».

Un Suo obiettivo era la realizzazione di un Centro Studi...

«Ho cercato inutilmente di farlo anche a Milano. A mio parere si può pensare di avvicina- il pubblico alla musica contemporanea mettendo in scena un'opera ogni tanto. Occorre favorire una consuetudine all'ascolto. E occorre creare un rapporto stretto fra il teatro e la città, l'ambiente culturale e sociale circostante. Non è una novità. In passato esisteva.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

ARTI MARZIALI

Stage di Ju Jutsu

Nella sede dell'associazione Vitality Fitness Club, in Via Voltri 2, si terrà oggi si terrà oggi lo stage nazionale di Ju-Jitsu dello stile Hontai Yoshin Ryu con la presenza del maestro Kyoichi Inoue, ottavo Dan, uno dei massimi rappresentanti mondiali della specialità. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 16, il maestro incontrerà i bambini che praticano le arti marziali e dalle 17 alle 20 gli adulti.

MONTOGGIO

Musica all'Antico Ponte

Al pub Antico Ponte Montoggio, alle 22,30, dal vivo con il Duo Alchimia formato dal cantante Carlo Parola e dal chitarrista Luca Storace.

TEATRO/1

«Tinello» rinviato al Modena

us102La Compagnia dell'Archivolto informa che la presentazione dello spettacolo-studio «Tinello Italiano» prevista dal 12 al 17 aprile è stata spostata a data da destinarsi, in accordo con Francesco Tullio Altan. La sera del 12 aprile, il Teatro Modena ospiterà lo spettacolo «Novecento», di Alessandro Baricco.

TEATRO/2

«Aspettando Godot» al Garage

Proseguono con alla Sala Diana del Teatro Garage, alle 21, le repliche dello spettacolo «Aspettando Godot», di Samuel Beckett, presentato dalla compagnia Progetto Urt.

PROVINCIA

Torna «Storia in gioco»

Presentata oggi in Provincia, la terza edizione del progetto «La Storia in gioco», promosso dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, organizzato dal Teatro della Tosse con il patrocinio del Provveditorato agli Studi. Il tema di quest'anno è «Gli anziani e la metropoli». I ragazzi delle scuole, sull'argomento, scriveranno copioni teatrali.

PALAZZO DUCALE

Piatto di Nettuno

Festa del Piatto di Nettuno con l'invito a farsi una risata all'insegna del riso, nel senso gastronomico, domani alle 18 nel Ristorante Ducale, a Palazzo Ducale.

L'iniziativa, lanciata anni fa dalla giornalista Guglielmina Costi, promossa dall'associazione Piatto di Nettuno e l'Associazione Ligure di Implantologia e Riabilitazione Orale.

VILLA BOMBRINI

«Paesaggi Industriali»

Aperta a Villa Durazzo Bombrini, a Genova Cornigliano, in Via Muratori 5, la mostra della pittrice Cecilia Ravera Oneto «Dissolvenze e pigmenti. La mostra resterà aperta fino al 10 aprile.

Mostra di Fo e Franca Rame

Alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, è aperta la mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento», la storia di Dario Fo e Franca Rame racchiusa in una ricchissima rassegna organizzata dal Teatro dell'Archivolto. Orario: 10-19, ingresso lire 10 mila, 8 mila ridotti.

[m. b.]

Al Chiapparino è in allestimento una mostra sulla «Via Crucis» di Giacomo Mauro Giuffra

Fontanabuona, raduno di «Giuliette» d'epoca

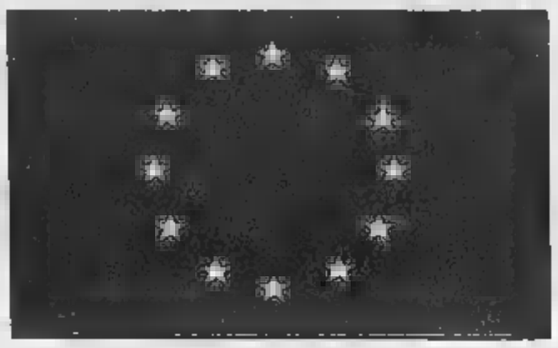
La sfilata delle auto storiche fa tappa all'Ecomuseo dell'Ardesia

CICAGNA. In Fontanabuona si susseguono le iniziative che hanno come punto di riferimento l'ecomuseo dell'ardesia. Oltre ai normali visitatori, che da domani hanno un'ora in più a disposizione per il cambio dell'ora, le cave di Isolona Orero e il Centro espositivo del Chiapparino saranno meta, proprio domani, di tre gruppi organizzati. In mattinata arriveranno in Fontanabuona, dopo fatto tappa oggi a Recco e Cavi di Lavagna, le Alfa Romeo «Giulietta» partecipanti al raduno di auto d'epoca promosso dal «Giulietta club Italia» e dal «Mao tour Promoter» di Genova. La visita alla sarà fatta in mattinata dopo sosta a San Salvatore Fieschi per la visita alla basilica e una sfilata fino a Cicagna.

Nel pomeriggio cave e centro espositivo sar- visitati da una trentina di insegnanti tedeschi di Augsburg, la storica città bavarese più nota come Augusta, e dai partecipanti all'incontro culturale «Aperitivo con l'autore» che si svolgerà in mattinata al Chiapparino. Intanto al Centro espositivo è in corso di allestimento la mostra sulle «Via Crucis» di Giacomo Mauro Giuffra, la cui inaugurazione è fissata per martedì 30 marzo alle 16. Di Giacomo Mauro Giuffra si poco in Fontanabuona, eppure vive a Tribogna dove è rientrato dopo un lungo soggiorno romano, ed è figlio di fontanini. Questo artista schivo e solitario dal 30 marzo al 18 aprile espone al Centro espositivo del Chiapparino sua «Via Crucis» dipinta su lastre di ardesia presentandosi ai suoi conterranei e facendo conoscere - e non soltanto a loro - le sue capacità artistiche, il livello raggiunto in un lungo impegno che lo ha portato per ben tre volte ad avere presentazione di Alberto Moravia e ad essere gratificato di un positivo giudizio parte di Federico Zeri, il difficile critico e storico dell'arte da poco scomparso.

In Fontanabuona raduno di «Giulietta»

«La fama di Giuffra - scrive nella presentazione della mostra Maria Teresa Demartini, presidente della Comunità montana Fontanabuona - è giunta a noi grazie a Carlo Cipriani, sindaco di Tribogna, che ha promosso questa iniziativa per rendergli il dovuto omaggio. In questa sua "Via Crucis" - aggiunge la Demartini - l'artista esprime tutta la sensibilità artistica ed il mondo interiore di credente». E don Giancarlo Danami, parroco di Tribogna, sottolinea che «Giuffra attraverso il vigore scomposto delle figure e il raffinato gioco cromatico, consegna alla storia di Dio fattosi uomo una vata capacità di comunicare il messaggio». La mostra costituirà certamente richia- durante le festività pasquali e sarà un originale abbinamento con in sotterraneo di Isolona, anch'esse forte m attrazione per le emozioni che suscitano e la suggestione dell'ambiente. **[g. vi.]**



PROGETTO €UROLOGO

Entra nell'Euro

Da Sabato 27 marzo 1999,
per una settimana,
BRA
diventerà la capitale dell'Euro,
con una cerimonia di apertura
che vedrà la partecipazione
di **Emma Bonino**, braidese,
Commissario Europeo
e di altre eminenti personalità.

I MAGAZZINI MONTELLO-ATLANTE

che sin dal 1° gennaio
hanno scelto l'Euro,
in occasione di Eurologo

OFFRIRANNO IN OMAGGIO

a tutti i gentili clienti
che effettueranno una spesa
a partire da L. 50.000 in poi

un Assegno Circolare

emesso dalla Banca Sella,
per un valore di 2,58 €, pari a L. 5.000
da spendere in qualsiasi esercizio.

MONTELLO **Montello di Bra**
(sede storica)
Via Montello, 25

MONTELLO **Montello di Chieri**
(Centro Commerciale
Il Gialdo)

MONTELLO **Montello di Acqui Terme**
(Centro Acquisti La Torre)

MONTELLO **Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco**

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco

Atlante di Chieri
Strada Cambiano

Atlante Ciclismo di Roreto di Cherasco

CartaSì

15067 NOVI LIGURE (AL)
VICOLO CRAVENNA, 5

TEL. 0143.741681
FAX 0143.314841

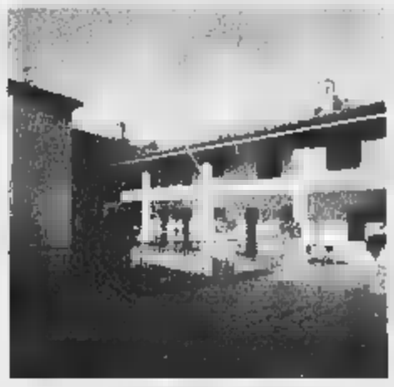
RESIDENZA AMEDEO

CASA DI RIPOSO

PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI

AMBIENTI ACCOGLIENTI
IN CENTRO CITTÀ

...SERVIZI, QUALITÀ, CON L'ESPERIENZA
DI UN'ORGANIZZAZIONE CHE DA DECENNI
OPERA NELL'ASSISTENZA ALLA TERZA ETÀ



...NELL'ISOLA PEDONALE A POCHI PASSI
DAL PARCHEGGIO

CAMERE SINGOLE E DOPPIE
CON BAGNO INTERNO ATTREZZATO,
TELEFONO INDIVIDUALE IN CAMERA

CUCINA INTERNA CON PREPARAZIONI
DEI PASTI SUL POSTO;
MENÙ CON DIVERSE SCELTE PER OGNI PORTATA...

...ASSISTENZA INFERMIERISTICA E RIABILITATIVA,
AMBULATORIO MEDICO INTERNO;
SPECIALI BAGNI ASSISTITI PER NON AUTOSUFFICIENTI

CONTINUANO LE FAVOREVOLI
CONDIZIONI ECONOMICHE D'INGRESSO

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

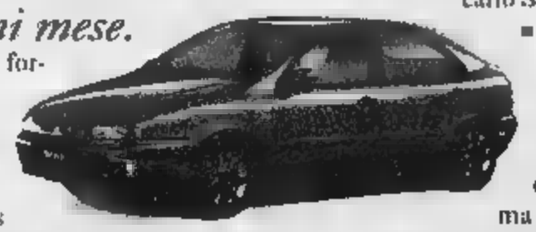
A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette ■ motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 8 persone ■ 11 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.



Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Anche il Camogli al centro del programma, il comune denominatore sono gli squalificati

E' il giorno di Caperanese e Rapallo

Ci sono anticipi determinanti in Promozione e Prima

anticipo nel girone B Promozione, ma che anticipo... Alle 15 al campo Ligorna i padroni di casa, reduci da due convincenti affermazioni co tive (4-0 al Bogliasco e 4-1 al Riva, punteggi che non ammettono discussioni) ricevono la seconda in graduatoria, la Caperanese. Dieci punti di distacco fra le due squadre (46 36 per la Caperanese), match che mister Luigi Stagnaro teme.

O meglio, gran rispetto per gli avversari, ma tanta fiducia nei suoi: «I precedenti con il Ligorna negli ultimi anni stati tutti vivaci, per non usare altri termini. Loro sono galvanizzati dalle ultime imprese, ma anche noi siamo in un buon periodo. Peccato per le squalifiche di Oggiano, Fadi Monticone: vorrà dire che i sostituti, più in generale direi la squadra, ancora più caricati, perchè il traguardo secondo posto fattibile». Un piazzamento che 2 maggio significherebbe Eccellenza. Anche il Ligorna al completo, con assenti per squalifica Briata Maggiolini. La Caperanese giovedì ha sostenuto un'amichevole «di lusso» al Pio XII col Genoa, perdendo (5-0, gol di Francioso, Nappi, Manetti, Tabbiani e Vukoja) ma denotando buona condizione atletica. Nel girone A Genoa club Mignanego (29)-Voltrese (25) alle 15 al Grondona e Masone (31)-Bolzanetese (46) alle 15 al «Macciò».

Girone Prima categoria, ovvero gruppo del sabato pomeriggio, con Rapallo (48) non al completo (Zoli e Martini squalificati) impegnato alle 15 al Mocara contro il Don Bosco (39); tanti assenti pure per il Camogli (42) senza gli squalificati Bernardi, Terrile, Cevasco e Dalmaso, 15,15 al Carlini opposto al S. Fruttuoso (38). Le altre partite della decima di ritorno sono: alle 15 Cep (9)-S. Olcese (35) al S. Carlo, Culmv (20)-Anni '50 (40) al Cige Begato, Cosmos (52)-Borzoli (27) al Bavari Taviani, Praese (53)-I Freschi Più (14) a Prà e Sori (10)-Goliardica (21) a Sori; alle 16,45 Little Club Genoa (30)-Serra Riccò (38) al Ligorna. [g. s.]

Canessa gioca in «Prima» nella Corte

Il Cicagna è pronto all'esame di maturità

Tre punti ed è fatta per la capolista del girone C
Le pericolanti stringono i denti e tifano Corte

I gironi C e D della Prima Categoria hanno avuto in questa stagione uno svolgimento differente, quasi opposto: il Cicagna nel «C» è in fuga dalla sesta giornata, nel «D» la lotta tra due spezzine e due tigulline, Lavagnese e Vallesturla, stata continua e serrata. La 25a giornata potrebbe mettere la parola fine alcune di a tutte queste storie.

A Cicagna non vogliono dirlo neppure sotto minaccia, ma la partita domenica è con ogni probabilità quella decisiva per assegnare il primo posto. Al «Roberto Piombo» di Monleone è il momento della Cornigliana (p. 44), una delle due vice polista (l'altra è il Fegino), l'ultima squadra ad aver battuto il Cicagna (2-) all'andata). Se Bertorino e i suoi strappano la vittoria è praticamente fatta, salendo a quota 54 ci sarà solo da amministrare un vantaggio, nella peggiore delle ipotesi, di lunghezze in cinque gare.

«Diffido degli eccessivi ottimismi - frena tecnico della capolista - innanzi tutto perche non sottovalutato il potenziale Fegino e Corniglianese, due squadre capaci nelle ultime giornate di accelerare e conquistare tutti i punti a disposizione. In second'ordine va tenuto presente logorio della squadra, che da mesi è testa e difende il primato con unghie e denti. Non eravamo partiti con questo obiettivo, abbiamo dovuto 'adattarci' alle maggiori responsabilità strada facendo. Il periodo di bassa condizione dovrebbe alle spalle ma è meglio prudenti...».

Bertorino dovrà rinunciare a Roberto De Ferrari e a Nemini, squalificati. Chi incamminata p altri sentieri la Calvarese (23), sino ieri «sorella maggiore» del Cicagna da domani forse «sorpassata» dalla arrembante società del presidente Bellafronte. I biancorossi Lagormasino ospitano al Marchesani la Ronchese (28): con i tre punti si prenderebbe slancio per il terribile finale in una bassa classifica dove squadre sono racchiuse in due punti.

Proprio per evitare di essere coinvolto nell'ingorgo conclusivo il Riviera Fazzini (26) gestirà con oculatezza match al Macera col Cus (41). Cianci potrà esserci perché condannato alla tribuna sino a metà aprile. La Cogornese (22), sempre senza allenatore, dovrà inventarsi qualcosa per passare il difficile esame della trasferta con la Rossiglionese (33). La Corte (40) può dare una mano alle «cugine» bloccando il S. Michele (23).

Vallesturla (47)-Lavagnese (43) minaccia di essere fatale solo per gli ospiti: la crisi bianconero è realtà dopo i deludenti risultati dell'ultimo mese, difficile trovare il riscatto sul campo di un lanciatissimo Vallesturla, che scoppia salute, fisica e psichica. Stefano Risaliti non farà sconti alla sua ex squadra: l'undici valligiano ha lanciato l'inseguimento all'Arci Pitelli e fortissimamente vuole il primo posto per salire Promozione senza passare per la pericolosa lotteria degli spareggi. Il Cara (28) è ospite del Canaletto (31); il Casarza (22) del Santerenzina (37). [d. s.]

Il pomeriggio della pallanuoto di A2

Ancora due derby Liguria in fiamme

La Leonessa Brescia dopo sei giornate guida la A2 Nord, ma Averaimo, Santamaria & C. devono ringraziare soprattutto la rivalità regionale che in Liguria assai sentita. Perché Chiavari Camogli, con 7-7 di sabato scorso, hanno permesso lombardi di conquistare il primato con due lunghezze di vantaggio sulla coppia ligure.

Non solo: i verdeblù di Mino Morsili avevano già dovuto accettare la divisione della posta a Sori col team di Massimo De Crescenzo (6-6), mentre il secondo pareggio del Camogli di Gianni Uras era arrivato nella trasferta col Modena (11-11). Quattro vittorie due «ics» per le nostre, per il Brescia cinque successi e un solo pareggio, 11-11 a Bogliasco.

Tanti numeri, tanti scontri incrociati, e nel pomeriggio di oggi molte di queste combinazioni andranno nuovamente a verifica. Perché il programma prevede ancora due derby liguri, con un Bogliasco-Chiavari in particolare che dovrebbe chiarire la qualità le ambizioni sia dei verdeblù levantini che del «sette» guidato da Marco Risso.

Meno equilibrato, sulla carta, lo scontro fra Camogli e Nervi, con i genovesi del tecnico Chicco Sciacero che non sono ancora riusciti ad ingranare. Deve ancora conquistare punti l'Imperia, e la trasferta in quel di Modena rappresenta per i ponentini l'ultimissima spiaggia per sperare di risollevarsi da una situazione delicatissima. Cerca il successo, invece, il Sori a Torino, per confermare il quarto posto

Programma completo e arbitri: alle 14,30 Brescia-Bergamo (Picchetto e Brasiliano) e Padova-Como (Maggiolo e Costa); alle 17,30 Camogli-Nervi (Salino e Savarese), Bogliasco-Chiavari (Carannante e Gaiani) e Modena-Imperia (Congia e Uselli); alle 19 Torino-Sori (Recchilongo e Bianchi). Classifica: Brescia p. 16; Camogli e Chiavari 14, Sori 11; Bogliasco 9; Como 8; Padova 7; Bergamo 6; Nervi, Modena e Torino 4; Imperia 0. Torino e Modena uno partita in meno. [g. s.]

Santamaria gioca nel Brescia capolista

BASKET

Sotto i riflettori del week-end i temi dei campionati cadetti

Dalla rincorsa dell'Olympia al derby Lavagna-Albisola

Oggi si gioca la ventesima giornata dei campionati nazionali di serie B, sabato prossimo riposerà per poi tornare in campo il 10 aprile.

In B1 maschile l'Olympia Voltri (p. 14) deve recuperare 7 punti in 6 partite. Con il nuovo regolamento che assegna tre punti alla vittoria prima tiebreak, non un'impresa impossibile ma occorre sicuramente sforzo eccezionale (e un po' di fortuna).

Innanzi tutto i rossoneri cercheranno di sfruttare le partite con le squadre come il Pinerolo (p. 28) che in posizione classifica del tutto tranquilla, senza ambizioni nè paure. Ancora più importante per la compagine di Enrico Dogliero recuperare almeno parte degli infortunati e squalificati: rientrano Caldone e Roserba, dopo la sosta si vedrà che può fare con Peluffo e Barbareschi.

«Gli emiliani, anche giocano davanti ai propri tifosi, non dovrebbero essere un ostacolo insormontabile. Sarebbe vitale muovere sempre la classifica qui alla fine, anche perchè solo alla 26a giornata tireremo davvero le somme».

In B2 maschile la volta del derby delle due Riviere: al parco Tigullio alle 17,30 la rinvincita tra Admo Lavagna (7) e Carisa Albisola (44). All'andata fu un secco 3-0 per i «ceramisti». Il mero confronto numerico la lunga sulla sproporzione delle forze in campo gli ospiti di Luciano Mondelli commetterebbero un errore fatale sottovalutare team di Fiorenzo Riccone che ha dimostrato con le grandi (ne sa qualcosa il National Modena, rivale degli albisolesi nella alla B1) di saper trarre dal proprio orgoglio risorse insospettate. La rivalità tra i due club è stata accentuata dal caso-Furfaro, leggi la vicenda del giocatore passato da Lavagna ad Albisola lo scorso autunno.

In femminile Recco e Rapallo sono ormai distanti dalla zona promozione ma vogliono egualmente un pinzzamento tra le prime cinque e, soprattutto, vincere il «derby a distanza». Il Latte Tigullio Rapallo (38) va a fare visita alla squadra che immediatamente lo segue in classifica, l'Aurora Venaria Torino (36); Termocentro Joannes Recco (34) ha un impegno più facile, ospitando in via Vastato alle 21 il Carisse (15). [d. s.]

Susanna Borghi gioca nel Latte Tigullio

BASKET

Tra i maschi Noberasco e Tarros inseguono il successo per sognare

Lerici o Lavagna, ultima chance

Spiccioli di speranze-A2 per Landini e Polysport

Sono rimasti due campionati, la femminile e la C1 maschile, ad attirare le attenzioni degli appassionati liguri per quanto concerne i campionati nazionali. Eliminata nei playoff scudetto la matricola Termocarispe Spezia dopo aver in netto anticipo l'obiettivo stagionale chiamato salvezza (la finale tricolore femminile sarà fra Pool Comense e la vincente dello spareggio Caffè Barbera Messina-Famila Schio), la ribalta alla Tarros Spezia e alla Noberasco Albenga in campo maschile, un quartetto nel settore femminile.

Quattro liguri, due di scena poule promozione, un altro paio nella poule retrocessione. Soltanto una rappresentante il prossimo anno dovrebbe «cambiare» tornando la Pallacanestro Loano, destinata a retrocedere in C.

Poule promozione alla prima di impegno casalingo per la Polysport Lavagna (4) contro il Miraflori (10): ragazze torinesi lanciate verso la promozione, compito molto difficile per le girls di Fiorenzo Terribile. campo domani al «Parco alle 18,30. Match decisivo o quasi per il Landini Lerici (8), stasera alle 21 sul parquet dell'altra capolista Ivrea (10). Le altre due sfide questa poule sono Cossato (2)-Mariano Comense (8) e Collegno (8)-Cantello (6). Formula: la prima classificata va allo spareggio per una promozione in A2.

Poule retrocessione derby savonese senza storia domani alle 18,30 fra Pallacanestro Loano (0) e Cestistica Kanguro (10): padrone di casa destinate alla retrocessione, savonesi troppo superiori per sorprese. Le altre sfide della prima di ritorno sono Cuneo (8)-Rivoli (4), Gallarate (4)-Valenza (8) con riposo per Lonate Pozzolo (8). Formula: le ultime due retrocedono in serie C, la terz'ultima va ad un concentramento salvezza.

C1 Terz'ultima della regular Noberasco Albenga (26) che ha praticamente già conquistato l'accesso ai playoff (passano le prime otto). Per maggior sicurezza gli ingauni puntano a vincere stasera alle 21 sul parquet del fanalino di coda Novara (8). Ultime chance per la Tarros Spezia (20), che deve assolutamente battere il Bra (24) domani alle 18,30 all'Arsenale, e poi sperare. Il programma dell'11a di ritorno si completa Merlett (28)-Alba (40), Rho (14)-Gavirate (20), Voghera (24)-Saronno (32), Castellanza (10)-Castelletto (40) e Derthona (22)-Olimpia Legnano (14). Formula: le prime 8 sono ammesse ai playoff; le classificate dal 9° al 13° posto andranno ai playout retrocessione; la 14a retrocederà subito in C2. [g. s.]

Concessionaria auto Savona ricerca
CAPO OFFICINA
con capacità gestionale di risorse umane
COMICO
con esperienza
Offresi stipendio + incentivi.
Inviare curriculum a Publikompass 136 - 10100 Torino

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile del servizio - richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 3 data 27/1/1999 con la quale è stato deciso di accettare la richiesta del Consorzio ed approvare sotto il profilo tecnico ed urbanistico il Progetto esecutivo dell'impianto di depurazione consortile e sistemi di adduzione scarico 1° Lotto, 1° Stralcio, redatto dalla Soc. Etatec data settembre 1996 ed approvato linea tecnica dall'Assemblea Consortile provvedimento n. 1 in data 4/1/1998, ricorrendo alla procedura della Conferenza Servizi ai sensi dell'art. della Legge Urbanistica Regionale n. 36/97, per le motivazioni evidenziate dallo stesso Consorzio, il quale ha rilevato per quanto riguarda l'impianto comprendente la linea di trattamento primario, la necessità di introdurre una variante nel Piano Regolatore di questo Comune per rendere conforme l'intervento alla destinazione di zona ...perandosi l'attuale destinazione agricola dell'area interessata) e di acquisire l'autorizzazione ex legge n. 1497/1939, nonchè ottenere la deroga alla fascia di rispetto cimiteriale, condividendone le ragioni di ed urgenza per il ricorso alla procedura della Conferenza, dando che l'approvazione che avverrà in Conferenza del progetto esecutivo dell'opera, avrà valore anche di concessione. Richiamata inoltre la Deliberazione Giunta Comunale nr. 61 del 18/3/1999, con la quale oltre alla approvazione sotto il profilo tecnico urbanistico del progetto più sopra citato è stato dato atto che, ai sensi Legge Regionale n. 36 in data 4/9/1997, gli atti di progetto presentati nella Conferenza di Servizi convocata in sede referente il giorno 16/2/1999 e le deliberazioni sopraindicate saranno depositati a cura del Comune di Borghetto Santo Spirito, a libera visione pubblico per un periodo di tempo pari a quindici giorni, previo avviso affisso all'Albo Pretorio ai fini dell'eventuale presentazione nello stesso periodo di da parte di chiunque abbia interesse. Visto l'art. 9 della Legge 17/8/1942, nr. 1150 e successive modificazioni integrazioni. Visto l'articolo 59 della Legge Regionale nr. 36 del 4/9/1997, rende noto che con decorrenza 27 1999 e per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi fino 11 aprile 1999, gli atti di progetto presentati nella Conferenza di Servizi convocata in sede referente il giorno 16/2/1999, la deliberazione di Consiglio Comunale adottata nella seduta del 27/1/1999, Verbale n. 3 e la deliberazione della Giunta Comunale 18/3/1999, Verbale n. 61, rimarranno depositati, unitamente ai relativi elaborati tecnico-grafici, a permanente e libera del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica lunedì al venerdì (dalle ore 10 ore 13), tranne che per i Sabati ed i giorni festivi (27, 28 marzo 1999 - 3, 4, 5, 10 aprile 1999), giorni per i quali il deposito avverrà presso la Sede Comunale - Sezione Staccata Comando Vigili Urbani - piazza Caduti Sul Lavoro - dalle ore 10 alle 13. Durante tale periodo il deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione degli atti suddetti e potranno essere presentate "osservazioni" da parte di chiunque vi abbia interesse.
Dalla Residenza Municipale, li 23/3/1999
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Paola Gherardi

Specchio — In edicola da sabato 27

✓ **Un "etciù" fa primavera.** *Fioritura di pollini e allergie. Un binomio che si può evitare. Provate a seguire il decalogo antistarnuti degli esperti consultati da Specchio.*

✓ **Divertirsi tutto musical.** *Le canzoni di Gershwin quelle di Cole Porter. Le invidie delle star, i record, le file davanti al botteghino. Vita, divi e miti di un genere che non tramonta mai.*

✓ **Intrighi e magie alla corte del Sole.** *Nuova storia d'amore della serie del Millennio. Siamo nel XVII secolo e Danila Comastri Montanari ci racconta la passione di Luigi XIV per Madame di Montespan, tra rivalità e filtri d'amore.*

✓ **Bidet, la storia indiscreta.** *Inventato nella Francia del '700, ha conquistato l'Italia i Paesi latini, ma non quelli anglosassoni. Fenomenologia di un ambiguo oggetto d'igiene.*

✓ **Cercasi amore impossibile.** *Altro che letteratura, la "sindrome di Romeo Giulietta" ci colpisce tutti. Alla ricerca dell'infelicità perduta. E rimpianto...*

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi, 1/14 Tel. 010.540.24.184
18100 IMPERIA Via Alfieri, 10 Tel. 0183.273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi, 3/5 Tel. 019.811.182
18038 Via Gioberti, 47 Tel. 0184.501.555
PK publikompass

Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

Un bagno completo a L. **2.650.000***

(€ 1.368,61*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**

che cambiano il bagno.

CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A UN PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE DI APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.

LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMME SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE ▪▪ RELAX DAVVERO RIGENERANTE.

SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% ▪ ▪▪ ▪ RISTRUTTURAZIONE.

AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA IN CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE ▪ SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 giugno 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard

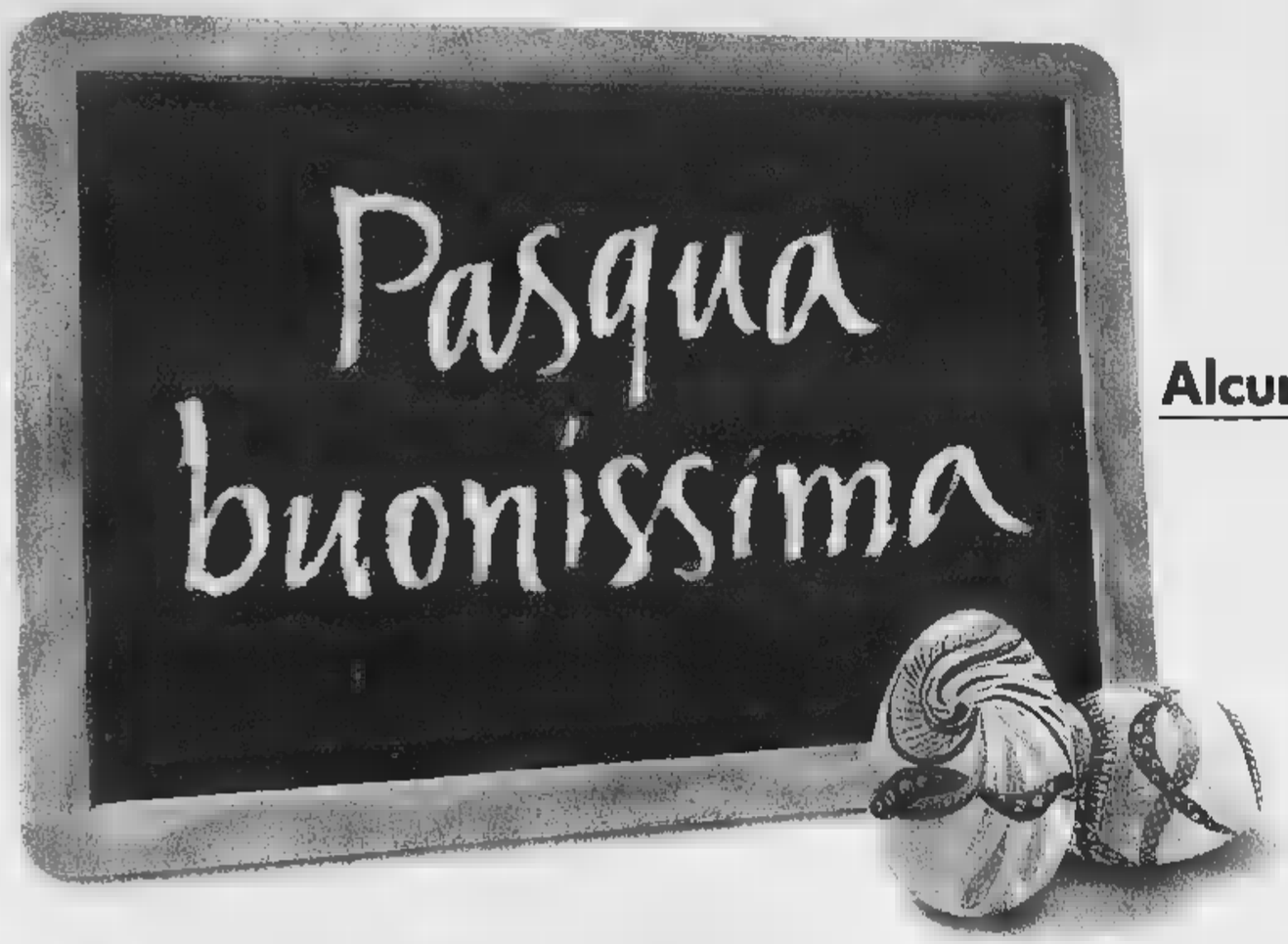
Numero Verde

800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

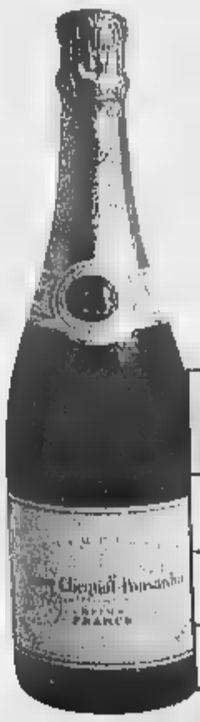


Alcuni esempi:

Colomba Tradizionale Motta kg 1
L. 5.950
€ 3,07

Caffè Lavazza Qualità Rossa gr 250x2
L. 6.490
€ 3,35
il kg L. 12.980 € 6,7

Colomba Verona Bauli kg 1
L. 5.950
€ 3,07



Champagne Veuve Cliquot cl 75
L. 34.950
€ 18,05
il lt L. 46.600 € 24,07

Prosciutto crudo Parma	il kg	L. 28.400	€ 14.67
Prosciutto cotto Botticello	il kg	L. 18.400	€ 9.5
Cosciotto di agnello	il kg	L. 12.800	€ 6.61
Spalla di agnello	il kg	L. 12.500	€ 6.46
Orate e branzini* Spezzina Itticoltura	il kg	L. 19.900	€ 10.28
Ostriche* Conf. da kg 1		L. 20.000	€ 10.33
		il kg L. 6.667	€ 3.44

*Solo nei supermercati con reparto pescheria

Uova al latte Nestlé Topolino - Minni gr 200
L. 9.950
€ 5,14
il kg L. 49.750 € 25,69

Salvo eventuale esaurimento scorte.

Fino al 3 aprile

La festa inizia alla Coop.

coop
LA COOP SEI TU.

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia

by ramello

la firma in pelli

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Promozione valida dall' 8 Marzo al 5 Aprile

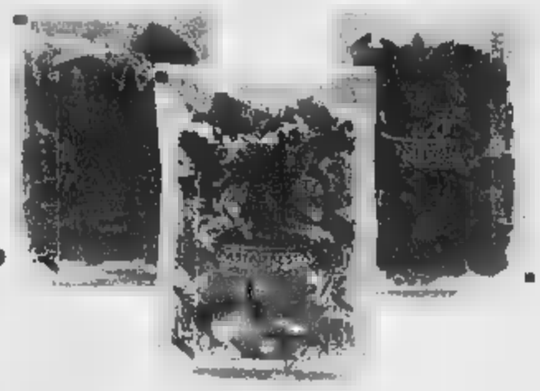
Promozione di specialità regionali emiliane.

L'Emilia in festa

SOFT DISCOUNT IF

PASTA FRESCA RIPIENA

Tortelloni alla carne
al Prosciutto
Ricotta e Spinaci



ALIPARMA
500 gr.
£. 2.250

PASTA FRESCA ALL'UOVO

Tagliatelle - Tagliatelline
Tagliolini - Spaghettini
Pappardelle

ALIPARMA
500 gr.
£. 1.350

PARMIGIANO REGGIANO
"ANTICHI SAPORI"
£./Kg. 16.900

SACCOTTINI AL PROSCIUTTO
ALIPARMA
250 gr.
£. 1.850

PROSCIUTTO CRUDO
STAGIONATO 12 MESI
"GRAN FIORE"
£. 15.800

LATTE INTERO

ALIPARMA
1 Lt. Brick
£. 990

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA INDICATI. ERRORI O OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE
OFFERTA ASPORTO DI QUANTITÀ MEDIA AD USO FAMILIARE PREZZI VALIDI SOLO PER LE OFFERTE

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontane, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/b
VENTIMIGLIA Via E. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza G. Sanremo, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villategia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Sauro, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Torike, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi [illegible] si è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: [illegible] differenza apparentemente insignifi- [illegible] rispetto [illegible] grandi numeri complessivi, [illegible] che [illegible] - sostiene Antonio d'Ambrosio, [illegible] sore regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi di una riunione con i medici pneumologi piemontesi - è un campanello [illegible] allarme da non sottovalutare». Rispetto ai [illegible] 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più nei dodici mesi che ci siamo appena lasciati alle spalle è un picco notevole. Al punto che la Regione, [illegible] giorni fa, ha deciso di varare [illegible] protocollo di lotta alle Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti a rischio, osservare le condizioni in cui vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare [illegible] diffusione del contagio. Sono gli immigrati ad essere più [illegible] pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni [illegible] nel mondo, [illegible] ammalano ben [illegible] uomini e donne tra il personale sanitario, cento dei quali muoiono.

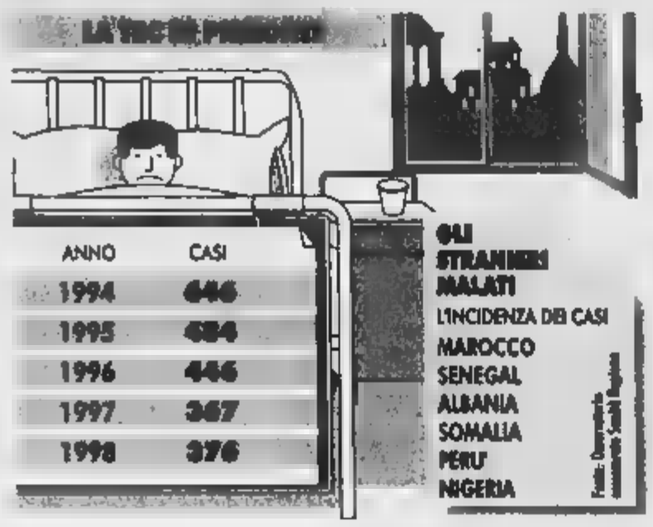
Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra [illegible] malattie infettive più temute, poiché [illegible] a mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, è di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo di essi muoiono proprio a causa di questa complicazione». Le [illegible] più colpi- [illegible] al mondo? «soprattutto quelle a basso reddito, dove l'infezione tubercolare è responsabile del [illegible] per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione sta [illegible]lvendo: quella che un tempo [illegible] chiamava Tbc, che oggi i manuali di medicina chiamano solo più Tb, è una minaccia in lenta ma conti- [illegible].

A Torino e provincia si calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto ai numeri pubblicati sulle 48 pagine di relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - sono compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio di igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le somme ormai [illegible] tirate, [illegible] le tabelle pubblicate». Più [illegible] un terzo dei casi [illegible] tisi [illegible] diagnosticato. Più [illegible] un terzo dei caso diagnosticati non so- [illegible] curati. Più di un terzo dei casi trattati è trattato in modo ineffica- [illegible] fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari non arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose in [illegible] vivono: ammassati [illegible] pochi metri quadri di [illegible] in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro stanze in cui non si respira, bambini e adulti, uomini [illegible] donne insieme. Il terreno ideale, per il propagarsi di una malattia cronica».

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto [illegible] vista del controllo dell'epidemia - precisa [illegible] ricerca del servizio di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati [illegible] sembra aumentare, al momento, la trasmissione [illegible] fasce di età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando in loro il germe della tubercolosi si possa eff[illegible] controllare [illegible] [illegible] situazione, [illegible] portare i bilanci del contagio [illegible] nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato



Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tbc «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti a rischio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio [illegible] (nella foto) inaugurerà lu- [illegible] mattina alle ore 11 la nuova sede di Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Ferruccio Dardanello che è anche al vertice [illegible] Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo - avrà il compito di coordinare in modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta circa sessantamila imprese, con oltre [illegible] mila addetti.

Seicento atleti [illegible] gara per la maxi staffetta

ASTI. Si [illegible] oggi [illegible] domani al campo scuole [illegible] Asti, la venticinquesima edizione della «24 [illegible] 1 ora», [illegible] maxi staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa [illegible] 24 atleti che si danno il cambio ad ogni [illegible]. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 [illegible] si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Alla Arquata Cementi l'ora della [illegible]

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla [illegible] cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato il futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita le cava si- [illegible] sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un'altra [illegible] Voltaggio; contro la nuova cava [illegible] sono però schierati due comuni, i cui acquedotti [illegible] riforniscono nella [illegible].

Si parla di montagna al congresso dell'Uv

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta il 28 novembre [illegible] quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) [illegible] stato eletto presidente del movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentan- [illegible] delle 72 sezioni e dei circa [illegible] iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine [illegible] Europe. Analyse et mise en valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda [illegible] «Rispetto [illegible] valorizzazione dei popoli [illegible] un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, fiamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane.

Regione Piemonte

Allo studio nuova legge urbanistica

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, la Regione Piemonte ha avviato le procedure [illegible] arrivare ad [illegible] nuova legge urbanistica. «La [illegible] normativa - spiega Franco Ma- [illegible] Botta, assessore regionale - parte [illegible] presupposto che praticamente tutti i comuni [illegible] Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. Da qui [illegible] necessità di favorire le modifiche di questi piani». Di fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, viene fissato [illegible] principio di concertazione tra gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissione Regione-Enti locali, poi dovrà [illegible] approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio regionale - si abbatteranno drastica- [illegible] i tempi per l'approvazione di una variante [illegible] Prg, [illegible] passerà cioè dagli attuali 12-18 [illegible] a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il via libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta in mano alle Regione».

La n[illegible] legge punta a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si riconosce la possibilità di approvare [illegible] pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato con la Provincia e nel caso [illegible] «risorse primarie di interesse regionale», anche [illegible] la Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso [illegible] i parametri da rispettare per le [illegible] zioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, [illegible] esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso [illegible] contenzioso tra Comune [illegible] Provincia o il Comune faccia parte di un'area, individuata [illegible] piano territoriale regionale, [illegible] cui le trasformazioni [illegible] suolo [illegible] no di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione [illegible] coordinamento dei piani di [illegible] e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse pie- [illegible] Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. **[m. tr.]**

Processo al nazista imputato dell'eccidio di 15 persone a Milano. Montanelli sarà teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico [illegible] Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' [illegible] uno storico a mettere sotto [illegible] Theodor Saevecke, [illegible] capitano tedesco che comandava la piazza [illegible] Milano nell'estate del '44 [illegible] che ora è chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di [illegible] persone [illegible] piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per [illegible] agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui erano morti 6 italiani. [illegible] poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare [illegible] rappresaglia [illegible] non [illegible] stato ucciso nessun soldato germanico? L'attentato era avvenuto contro un camion tedesco [illegible] agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella scorsa udienza. «Saevecke era [illegible] Milano quello che Kappler era [illegible] Roma» ha spiegato un mese fa Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. Ed era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion è consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato [illegible] un altro esperto [illegible] quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha affermato che, [illegible] essendo soltanto [illegible] capitano, l'ufficiale tedesco godeva [illegible] un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie come quella che dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha [illegible] [illegible] organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 [illegible] sottolineato che, nonostante [illegible] complesso [illegible] direttive note come «il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di mi- [illegible] repressive, poteva muoversi come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che [illegible] Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza [illegible] Milano, debba ricadere la responsabilità dalle fucilazioni.

Di parere opposto la difesa, per [illegible] quale Saevecke potrebbe solo avere ubbidito a un ordine: l'avvocato Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che il capitano [illegible] subordinato [illegible] colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri su questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, [illegible] almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà [illegible] sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, [illegible] morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca [illegible] avviato le pratiche per la [illegible] estradizione. Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che era stato convocato per oggi, ma che ha fatto sapere di non poter es- [illegible] presente per problemi fisici.

SULLO SCOMPARSO

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di [illegible] paziente [illegible] reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia [illegible] [illegible] parsa del signor Mauro, 50 anni, afflitto da una malattia che provoca vuoti di [illegible] sarebbe stata presentata a tempo debito: «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché non conteneva le indicazioni sulla malattia del paziente, che noi [illegible] mo dato per rispetto della sua privacy». Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, [illegible] ricerche sono partite. Comunque [illegible] professor Schiffer si interroga [illegible] reali responsabilità del reparto.

Turismo [illegible] consorzio [illegible] Pro [illegible]

BIELLA. Si chiama «Valsessera Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sesseras: è [illegible] nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Alloche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e della Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

[illegible] Finale Ligure

FINALE L. Multe da un milione per chi ha parcheggiato, lo [illegible] gennaio, nel piazzale della [illegible] ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche [illegible] rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si [illegible] rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Gabibbo che ha promesso il suo interessamento.

La [illegible] chiude [illegible] [illegible] 70 dipendenti

ACQUI TERME. Fatte [illegible] debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre 700 dipendenti, la vetreria Borma (ex Miva) era considerata la Borsalino [illegible] la Fiat di Acqui. [illegible] le ragioni storiche non [illegible] per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti [illegible] Italia) di cui la fabbrica fa parte: in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto il periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo [illegible] Acqui [illegible] rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al [illegible] [illegible] interessa più. S'è subito creato un fronte per cercare di salvare la Borma (foto), [illegible] non sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice Il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione della piccole [illegible] medie industrie [illegible] Torino e provincia, rinnova i suoi vertici. Dopo [illegible] anni, scade [illegible] mandato del presidente Ida Vana e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. [illegible] Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, ad eleggere la giunta [illegible] il nuovo presidente.

Nel suo messaggio [illegible] fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, [illegible] contesto economico «che non è facile in quanto nel '98 l'economia italiana [illegible] cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, [illegible] quanto era riuscita [illegible] fare nell'anno precedente e di quanto indicava [illegible] relazione previsionale [illegible] programmatica (1,8 per cento)». Secondo [illegible] presidente dell'Api, «anche a [illegible] della crescita modesta, il deficit [illegible] bilancio pubblico è rimasto a quota 2,7 per cento mentre il debito pubblico [illegible] colloca sempre [illegible] 118,7 per cento».

Che [illegible] fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega [illegible] - che dal '90 al '97 [illegible] cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare [illegible] spesa; correlare il [illegible] [illegible] lavoro alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente uscente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve [illegible] un'associazione in grado di capire i mutamenti del [illegible]; [illegible] radicata sul territorio; [illegible] avere un ruolo forte nella politica delle relazioni industriali; deve proporsi [illegible] politica e servizio delle specificità [illegible] settores. **[e. bac.]**

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. Sono poco più del 6% gli studenti recatesi alle ur- [illegible] 3918 [illegible] 63.215 aventi diritto. [illegible] la sospensione [illegible] elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiung[illegible] confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per adesso ancora ufficiosi, [illegible] segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il 40% dei voti in [illegible] i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto [illegible] prima nelle qu[illegible] [illegible] facoltà. Il Fuan guadagna voti, in particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta [illegible] Odontoiatria [illegible] circa il 50%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato da chi ha disertato le urne. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia [illegible] questione culturale, lo studente medio si scava la sua nicchia e procede fino a quando non viene toccato nei [illegible] interessi...». «In Università [illegible] bassa affluenza [illegible] fisiologica - interviene Daniele [illegible] per la Sinistra giovanile -, però ci sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche [illegible] scarsi contenuti - [illegible] Francesco Barberis [illegible] Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma siamo [illegible] noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Fuan, [illegible] accu- [illegible] proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in maniera «assai poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: fetta [illegible] torta, penne, cappellini, [illegible] in discoteca: sembrava di essere alle presidenziali americane. Noi e la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...». **[ale. mon.]**

Antiquariato in mostra [illegible] a [illegible]

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina [illegible] Cuneese ospita il grande [illegible] dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso [illegible] una passeggiata lunga cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere [illegible] quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

Contratto [illegible] rotta le trattative

[illegible] I sindacati [illegible] categoria Fenealuil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: [illegible] scaletta c'è il blocco immediato degli straordinari, [illegible] primo «pacchetto» di [illegible] ore di sciopero per il 6 aprile, e la richiesta di incontro con i candidati alle amministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

La battaglia [illegible] Bicocca domani rivive nell'Arbogna

[illegible]. Un convegno internazionale e la rievocazione storica della battaglia del [illegible] marzo 1849 tra l'esercito piemontese [illegible] quello austriaco (nella foto una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anniversario dell'avvenimento. Il [illegible] gno, dal titolo «Novara crocevia [illegible] Risorgimento», si ti[illegible] questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, e vede la partecipazione [illegible] storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica del conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in costume, mentre domani mattina alle 10,30 si terrà la commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bicocca.

Principato di MONACO Aprile

SPORT

Sabato 3,Stadio Louis II alle 20: Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco-Marsiglia. Biglietteria sul posto o +377 92 05 37 54.

Sabato 17, Stadio Louis II alle 18.30: Campionato di Francia di Handball, Nazionale2: Monaco-Thau.

Sabato 17, Stadio Louis II alle 18.30: Campionato di Francia di Basket-Ball,Nazionale3: Monaco-Aubenas.

Sabato 17 e Domenica 18, Stadio Louis II: Nuoto, Coupe du Grand Sud.

Sabato 17 e Domenica 18 Aprile, Sabato 24 ■ Domenica 25, Baia di Monaco: Vela, IV° Gentlemen Yatching Challenge - Triennal Trophy Banque du Gothard (Monaco) Smeralda 888.

Dal Sabato 17 ■ Domenica 25, Monte-Carlo Country-Club: Republic National Bank Monte-Carlo Open. Locazioni: +33 (0)4 93 41 72 00.

Domenica 18, Monte-Carlo Golf Club: Coppa Wurz - Streiner - Werup - 4 B.M.B. Stableford. Informazioni: +33 (0)4 93 41 09 11.

Sabato 24 ■ Domenica 25, Stadio Louis II: Campionato regione P.A.C.A. (Provenza - Alpi - Costa Azzurra) di tuffo.

Sabato 24, Stadio Louis II alle 20: Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco-Bastia. Biglietteria sul posto +377 92 05 37 54.

Sabato 24 ■ Domenica 25, Stadio Louis II: Open nazionale di Squash Rackets.

Domenica 25, Monte-Carlo Golf Club: Coppa Prince Pierre di Monaco-Medal. Informazioni: +33 (0)4 93 41 09 11.

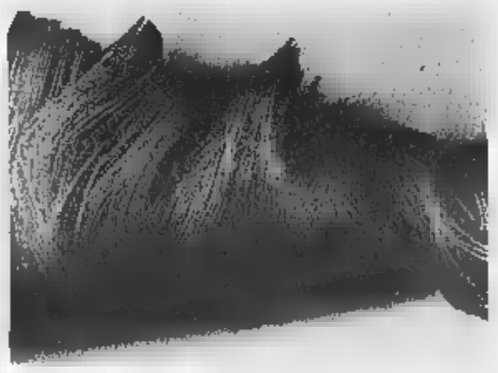
Giovedì 29, Venerdì 30, e Sabato 1° Maggio, Espace Fontvieille: 5° Jumping Internazionale di Monaco. Informazioni: +377 92 05 60 15.

MOSTRE

Fino a Giovedì 8 Aprile, Federazione Monegasca degli Scacchi: Esposizione di pitture e disegni di Jean-Charles Grassi. Informazioni: +377 93 30 70 22.

Fino ■ Giovedì 15, Museo Oceanografico: Esposizione consacrata al Principe Alberto I° de Monaco.

Fino a Sabato 17, Maison de l'Amérique Latine: Esposizione di sculture e pitture di Christian Lobel. Informazioni: +377 93 25 17 51.



Fino ■ Domenica 18, Sala di Esposizione del Qual Antoine I°, in settimana, dalle 10 alle19 (14 - 21 il sabato): Nell'ambito dello "Printemps des Arts" di Monte-Carlo: Mostra Hans Hartung con la Fondazione Hartung.

Dal 1° Aprile al 31 Maggio, Giardino Esotica, tutti i giorni 9 - 13 e 14 - 17: Esposizione di acquarelli di Fabrice Monaci "Monaco ai tempi del Principe Alberto I°".

Sabato 3 e Domenica 4, Espace Fontvieille: Esposizione Canina Internazionale di Monaco.

Da Mercoledì 7 a Domenica 18, Atrio del Casinò: Esposizione "Morio Matsui".

CONFERENZE

Mercoledì 21, Salle des Variétés alle 18: Conferenza organizzata dalla Scuola Municipale delle Arti Plastiche di Monaco, da Hélène Kelmatcher. Informazioni: +377 93 30 18 39.

SPETTACOLI

Mercoledì 21, Monte-Carlo Story alle 20.45: Il Museo del Cinema presenta una serata al cinema: "Il ragazzino dell'ascensore" di Pierre Granier-Deferre con la collaborazione del Servizio del Patrimonio Storico della S.B.M. Informazioni: +377 93 25 32 33.

Da Giovedì 22 a Sabato 24 Aprile alle 21.00 ■ Domenica 25 Aprile alle 15:Teatro Princesse Grace: Spettacolo umoristica: "Bergamote" (Bergamotto). Locazioni: +377 93 25 32 27.

Venerdì 23, Salle des Variétés alle 20: Spettacolo di Bimbi di Monaco ■ beneficio de l'Amade. Informazioni: +377 92 05 97 26.

MANIFESTAZIONI

Giovedì 1°, Monaco Città alle 20.30: Processione della Vergine Dolorosa.

Venerdì 2, Monaco Città alle 20.30: Processione del Cristo Morto.

Da Venerdì 2 ■ Domenica 4, Sporting d'Hiver: 2° Salone Internazionale del Libbro Antico e delle Illustrazioni di Monte-Carlo. Informazioni: +377 92 16 20 00.

Domenica 4, Sala Empire dell'Hôtel de Paris alle 21: Notte delle Uova. Informazioni: +377 92 16 30 03.

Martedì 20, Salle du Canton alle 21: Organizzata dal FAR, serata dance con animazioni ■ spettacolo "Wonderland Act IV", aperto ai ragazzi da 16 ■ 25 anni, scolarizzati o residenti nel Principato. Informazioni: +377 93 25 47 57.

Martedì 20, Sporting d'Eté alle 20: Grande Notte del Tennis. Informazioni: +377 92 16 36 36.

PRINTEMPS DES ARTS DE MONTE-CARLO

Cendrillon (Cenerentola)
(Prokofiev - Maillot)
dai Balletti ■ l'Orchestra Filarmonica di Monte-carlo
dal 3 al 6 Aprile - Sala Garnier

Claire Marie le Guay, piano
Vittoria della Musica 1998
Haydn, Schumann, Schubert, Dutilleux
10 Aprile - Salle des Variétés

Orpheus Chamber Orchestra
Cécile Licad, piano
Haëndel, Chostakovitch, Beethoven
10 Aprile - Sala Garnier

Orchestra Filmarmonica di Monte-Carlo
Diretta da J.-C. Casadesus;
H. Grimaud, piano
Roussel, Mozart, Chostakovitch
11 Aprile - Sala Garnier

Quatuor Talich
Mozart, Debussy, Schubert
13 Aprile - Salle des Variétés

Gala ■ beneficenza de l'AMADE mondiale
Cecilia Bartoli, mezzosoprano;
Gyorgy Fischer, piano
15 Aprile - Sala Garnier

I Solisti Veneti
Diretti da C. Scimone
Vivaldi, Puccini, Verdi
16 Aprile - Sala Garnier

Giornata Jazz - Franck Avitabile Trio
L. Petrucciani; L. Sarrien

Carta Bianca a R. Galliano
M. Portal, J.-M. Ecay, R. Vignolo
17 Aprile - Salle des Variétés

Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
Diretta da M. Alsop, L. Josefowicz, violino
Barber, Mendelssohn, Tchaïkovski
11 Aprile - Centro dei Congressi Auditorio
Omaggio a Elliott Carter
Vincitore 1998 del Premio di Composizione Musicale
della Fondazione Principe Pierre di Monaco
M. Bourgue, A. Cazalet, C. Desert, P. Gallois, M.
Lethiec, A. Noras, G. Poulet, A. Wallez
Dive al bordo della crisi di nervi
Spettacolo umoristico da e interpretato da
Julia Migenes.
23 Aprile - Sala Garnier.

Recital Giovani interpreti
J. Thomsen, flauto; E. Strosser, piano;
Poulenc, Debussy, Dutilleux
24 Aprile - Salle des Variétés

Ivo Pogorelich, piano
Chopin
24 Aprile - Sala Garnier

Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
Diretta daR. Abbado; P. Meyer, clarinetto
Mozart, Berlioz
25 Aprile - Centro dei Congressi Auditorio

J. Rachlin, violino; I. Golan, piano
Beethoven, Brahms, Mendelssohn, Waxmann
26 Aprile - Salle des Variétés

Giubileo di S.A.S. il Principe Sovrano
Stagioni in inferno, Un'amore pazzo:
Rimbaud, Verlaine
Melodramma lirico di M. Constant, libretto di
P. Bourgeade, mesa in spazio da
D. Mesguich, Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo e
Big Band di Monaco
diretto dal compositore
■ e 29 Aprile - Sala Garnier

Orchestra Wien-Berlin
Danzi, Beethoven, Françaix, Hindemith
30 Aprile - Sala Garnier

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Affieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

PROVINCIA

Sabato 27 Marzo 1999 — 37

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.16.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Affieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501 555-6

Dietrofront del sindaco dopo le pressioni dei commercianti «scontenti»

L'isola pedonale divide Imperia

Non ci sarà più l'«oasi» in via Amendola

Nel cuore pulsante della vecchia Oneglia i commercianti sono sulle barricate. Un'isola pedonale in via Amendola, che p non si fa, li divide profondamente. Al centro questo vivace dibattito, il Comune è in grande crisi. Ieri il sindaco è stato costretto a rimangiarsi una provvedimento già deciso. Infatti, oggi Amendola, non sarà regno dei pedoni era stato stabilito e annunciato. Tornerà la trafficata strada che porta alla piazza della fontana.

L'Amministrazione comunale ha preferito fare marcia indietro piuttosto che scatenare una autentica guerra tra i commercianti del rione. L'opposizione dei contrari all'esperimento ha convinto il sindaco a soprassedere e a decidere in definitiva solo dopo aver approfondito meglio il problema. Le auto, quindi, nel pomeriggio transiteranno normalmente nella strettoia che collega piazza Ulisse Calvi con via Bonfante.

La decisione degli Amministratori comunali, sollecitata da una petizione sottoscritta dai commercianti di via Bonfante di via San Giovanni, critici sull'iniziativa, ha però generato le proteste questa volta da parti di coloro hanno le loro aziende nella «strettoia» e che ormai davano per scontata l'isola pedonale.

Così l'atmosfera tra le parti in causa resta effervescente. E tutti si apprestano a sostenere le proprie posizioni ad oltranza. Da una parte quindi gli operatori di via Amendola che richiedono l'isola pedonale, per quattro ore il sabato pomeriggio (dalle 15.30 alle 19.30), per consentire un maggior sviluppo delle attività commerciali in quella particolarmente penalizzate proprio dal transito automobilistico. Dall'altra, un folto gruppo di commercianti di via Bonfante e anche di via San Giovanni, che in petizione al sindaco, affermano che concedere l'isola significherebbe provocare uno svantaggio per le loro aziende. Una guerra tra poveri?

Appena i commercianti di via Amedola hanno appreso del «dietro front» del sindaco Davide Berio sono andati tutte le furie. Dice Carla Bensa titolare del negozio la Bomboniera, uno dei portavoce dei sostenitori dell'isola: «L'Amministrazione ha preso in esa la petizione dei nostri colleghi via Bonfante sottoscritta da un'ottantina di persone, buona parte delle quali

L'assessore Antonio De Bonis

si è conto di quanto stava firmando. Chi ha avuto l'iniziativa di proporre la prote per iscritto ha convinto molta gente sottoscrivere, ma affermando non vero. Lo abbiamo saputo proprio dai nostri colleghi: si sono scusati. L'isola, per i nostri negozi, rappresenta una boccata di ossige e per la città positiva».

Aggiunge il titolare della tipografia Lavagna: «I nostri colleghi-avversari affermanoche se ci fosse l'isola calerebbero i loro incassi? Questa è un'assurdità. I benefici sarebbero condivisi anche da loro».

Per uscire dalle sabbie mobili della protesta gli Amministratori comunali, sindaco in testa, hanno deciso un'assemblea dei commercianti, compresi anche i rappresentanti delle associazioni di categoria per martedì o mercoledì per approfondire meglio in problema. Poi, interverrà la decisione definitiva.

Conferma l'assessore al Commercio, Antonio De Bonis: «Basta con la crociata: decideremo per il meglio dopo aver sentito tutti».

Angelo Basso

In via Amendola circolazione normale: il sindaco ha negato l'oasi pedonale

Oggi e domani su Telenord e Canale 7

A Skipper, Palafestival e le elezioni di Imperia

Interviste a Berio, Guasco e Sappa Ex mercato dei fiori, quale futuro

Questa settimana Skipper, in onda su Telenord e Canale 7, è interamente dedicato all'attualità della provincia di Imperia. Stefano Delfino ha intervistato i primi tre candidati alla carica di sindaco del capoluogo: Davide Berio, primo cittadino uscente, candidato del centro sinistra, Roberto Guasco, presentato dalla Lega Nord, e Luigi Sappa, che corre per il Polo.

Il vecchio mercato dei fiori di Sanremo diventerà un Palaesposizioni, con area commerciale e per la sosta. Nell'intervista con il consigliere Gandolfi, Gian Piero Moretti traccia il difficile percorso di una pratica che ha impiegato anni per approdare al finanziamento (quasi 28 miliardi) e alla gara di appalto, indetta entro un paio di mesi. Nel terzo servizio, Gianni Micaletto affronta il tema del riutilizzo delle aree che saranno lasciate libere dalla ferrovia. L'assessore Erasmi illustra i primi indirizzi urbanistici, con l'ipotesi di un Palafestival al posto della stazione.

Un Palafestival al posto della stazione?

Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela di Savona, va in onda stamane alle 10,45 circa Canale 7, questa sera alle 19,25 circa su Telenord TN4, con ultima replica domani pomeriggio alle 16,25 circa su Canale 7.

Il giudice ammette la visione dei filmati

Croupier pretura per un furto di fiches

SANREMO. Un croupier della roulette del furto di fiches 100 mila lire di una tentata combine con giocatore. Il processo in pretura nei confronti Roberto Bova, 45 anni, residente Sanremo in via Corradi, si aperto ieri mattina di fronte al giudice Vittorio Spirito e al pubblico ministero Maria Rita Siccardi. Bova, difeso dell'avvocato Luca Fucini, seguito alla denuncia da parte degli ispettori comunali e della polizia del febbraio è sospe dal servizio. In un primo tempo l'udienza era stata fissata per la primavera del Duemila un'istanza difensiva ha portato all'anticipo. Il caso era scoppiato in relazione alla presunta combine con il giocatore, quarantenne genovese, al quale Bova stava per pagare una vincita illecita di 50 mila lire. L'errore stato notato dai controllori che avevano fatto ri alla telecamere interne alla sala da gioco. E l'esame del filmato portato anche alla denuncia per il furto delle due «placche» da 100 mila lire.

Ieri mattina le parti hanno presentato le liste dei testimoni e ottenuto giudice l'autorizzazione alla visione dei filmati che hanno portato all'incriminazione di Roberto Bova. Come perito è stato nominato il cameraman Roberto Pecchinino. Il processo stato quindi aggiornato all'inizio di maggio.

«Proprio i filmati dimostreranno l'innocenza del mio cliente - spiega l'avvocato Fucini - non solo non si è impossessato delle fiches, ma si vedrà anche come la vincita in questione sia stata frutto di un errore legato al gioco, che accadono in tutti icasinò per le quali esistono precise procedure, dall'ammonizione alla sospensione». Bova, che si sempre detto estraneo ai fatti, è deciso a portare avanti una battaglia legale che porti alla sua riabilitazione. Si è anche rivolto ad un laboratorio specialistico di Milano che ha digitalizzato e ingrandito le immagini delle telecamere: «Sono una persona onesta - spiega - quelle fiches non le ho prese». **[g. ga.]**

In tribunale a Sanremo emergono le storie di minacce e i pestaggi subiti dalle lucciole

Prostitute, condannati i protettori

Dovevano incassare almeno un milione al giorno

SANREMO. Raffica di condan al primo processo che ha visto comparire di fronte al tribunale di Sanremo una «gang» di protettori albanesi. La sentenza, con pene complessive per oltre 13 anni di reclusione, è arrivata a dieci mesi dal blitz della polizia che aveva visto emergere, inquietante, il fenomeno dello sfruttamento della prostituzione. Il procedimento penale, condotto dal pm Giovanni Maddaleni e affidato alla polizia giudiziaria, ha portato alla luce risvolti inquietanti sulla vita delle squillo che continuano a vendersi sui marciapiedi di Sanremo. Già, perchè alle denunce dei protettori si era arrivati soltanto dopo l'ennesimo selvaggio, pestaggio. Perchè la vittima, una ragazza di 26 anni, doveva portare a casa un milione a notte. Lei le aveva provate tutte per riuscirsi a sottrarre al controllo. Per non andare in strada, come emerso nel corso del dibattimento, era arrivato addirittura a sporcare i propri indumenti intimi con il sangue di una bistecca per far credere di essere indisposta e non battere il marciapiede. Si era deciso raccontare tutto alla polizia quando i protettori avevano minacciato anche i suoi bambini e una ragazza di 20 anni, anche lei albanese, arrivato da po in Italia.

La corte presieduta dal giudice Silvana Oronzo ha condannato a cinque anni di reclusione Bardosh Beqirai, 35 anni, albanese, a quattro anni Filippo Vita, di 42 anni, scalista pugliese rimasto implicato nella vicenda, a due anni e otto mesi Selfo Beqirai, in concorso con il fratello. Condanne lievi, dopo gli interventi degli avvocati Niclo Urso di Sanremo e di Luca Morelli e Graziano Aschero del foro di Savona, per Ermis Jonuzi e Barjam Beqirai, che il luglio '98 avevano preso parte all'ultimo raid in casa della prostituta quando dalle minacce si era passati ai fatti con il ricovero in ospedale e il primo intervento della polizia. Il tribunale, sempre per minacce, ha condannato a otto mesi di reclusione anche un altro albanese, Maki Beqirai, di 27 anni.

In aula è emerso soprattutto il clima di terrore nel quale venivano costrette a vivere le lucciole attirate in Italia con il miraggio di una vita migliore e un lavoro sicuro ma poi mandate in strada a battere il marciapiede. Quella che ha visto le dure condanne del tribunale, intanto, è soltanto la prima vicenda di sfruttamento approdata a dibattimento. Entro la fine dell'anno i giudici affronteranno altri due procedimenti penali che raccontano la vita di paure, le percosse e le violenze subite dalle ragazze albanesi.

Giulio Gavino

CANTIERI BLOCCATO

Il sindaco «boccia» l'antenna

Il sindaco ha bloccato i lavori per l'installazione della nuova antenna della Rai a San Martino. Giovenale Bottini ha risposto così, ieri mattina, alle proteste dei cittadini e all'ordine del giorno votato lunedì sera dal Consiglio comunale proposta del consigliere Michele Gandolfi. Un'ordinanza di poche righe ha portato alla sospensione di ogni intervento nel cantiere dove tra qualche giorno sarebbe dovuta comparire una grande antenna parabolica. Il motivo? La Rai non ha ancora trasmesso all'Arpal, l'Agenzia Regionale per le analisi di laboratorio, lo studio relativo alla potenza dell'impianto e all'eventuale inquinamento elettromagnetico per i residenti della zona circostante. Sarà la Rai a dover effettuare l'esame e a sottoporlo all'attenzione dell'Arpal. Per verificare che l'ordinanza venga osservata il primo cittadino ha dato mandato alla polizia municipale e all'ufficio Igiene dell'Usl. **[g. ga.]**

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato Oneglia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

3 Locali - 70 MQ. CA.
ONEGLIA - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno 2 balconi e cantina.
L. 180.000.000

3 Locali - 80 MQ. CA.
ONEGLIA - Via T. Schiva - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 bagno.
L. 185.000.000

4 Locali - 100 CA.
ONEGLIA - Via Nazionale - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e soffitta.
L. 270.000.000

4 - 100 MQ. CA.
ONEGLIA - Zona Panoramica - alloggio indipendente con cantina, tavernetta e giardino privato. OTTIMO. VISTA MARE.
L. 375.000.000

5 Locali - 90 MQ. CA.
ONEGLIA - Via S. Giovanni - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camere, bagno.
L. 270.000.000

Locali - 80 MQ. CA.
ONEGLIA - Viale Matteotti - ingresso, soggiorno, cucina, bagno, termoautonomo.
L. 240.000.000

Cerchi lavoro?
Affiliato D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia
Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

Se sei diplomato o laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio e stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato Porto
Iscrizione Ruolo Mediatori Legale Rappresentante TO2434 -Iscritto Ruolo Società IM1197 -
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46

4 Locali - CA.
P. MAURIZIO - Via Paoletti - Alloggio composto da soggiorno, cucina, camere, bagno, ripostiglio.
L. 245.000.000

4 Locali - 70 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Via Littardi - Alloggio di soggiorno, cucina, camere, terrazzo, giardino, magazzino.
L. 320.000.000

4 Locali - 110 MQ. CA.
P. MAURIZIO - V.le rimembranze - Alloggio soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, balconi, cantina, garage. Ascensore.
L. 410.000.000

5 Locali - 120 CA.
P. MAURIZIO - Centro - Appartamento ingresso, soggiorno, cucina, camere, bagno, con .
L. 280.000.000

3 Locali - 70 MQ. CA.
P. MAURIZIO - Marina - Alloggio di soggiorno, cucina, camere, bagno, ristrutturato, 30 mt. dalle spiagge.
L. 258.000.000

INDIPENDENTE - 70 MQ. CA.
MAURIZIO - Casa indipendente composta da soggiorno, cucina, camere, bagno. Giardino privato.
L. 335.000.000

Continuano i lavori per collegare alla rete anche la periferia di Imperia

Metano, frazioni più vicine

Presto il gas a Montegrazie e Massabovi

IMPERIA. Estensione e potenziamento. Sono queste le due parole d'ordine per metanizzazione ottimale del territorio del Comune di Imperia. Un processo che, seppure con la consueta lentezza che accompagna [redacted] pre pianificazioni di questo tipo in qualsiasi realtà, sta arrivando in porto. E' di appena qualche giorno fa la notizia del via ai lavori a Montegrazie dove [redacted] installato un bombolone, mentre procedono quelli per collegare la frazione di Massabovi e continua ad essere aperta la campagna di sottoscrizioni per gli allacci [redacted] Piani, Cantalupo e Artallo. Questo per quanto riguarda l'estensione.

Una nuova tubazione per aumentare le capacità distributive del gas, e quindi di potenziamento, si riferisce, invece, a via Diano Calderina, a Oneglia.

Il vicesindaco Rinaldo Paglieri che, dall'inizio del mandato, ha portato avanti le trattative con l'Italgas facendo applicare in molti casi la convenzione stipulata nella prima metà degli anni Ottanta, è soddisfatto: «L'intesa con l'Italgas è ottima, stiamo procedendo bene: l'obbiettivo comune è quello di permettere al numero più alto possibile di cittadini di usufruire dei grandi vantaggi offerti dal metano».

Ma qual'è la situazione attuale? Quali i progetti? Risponde Paglieri: «Intanto, voglio sottolineare il fatto che sia [redacted] Moltedo sia a Poggi la metanizzazione è completata. Presto seguirà Montegrazie. Per questo paese [redacted] stato predisposto un piano che prevede l'installazione di un grosso contenitore, un bombolone, che servirà tutta la borgata. Una soluzione, questa, che si [redacted] dimostrata vincente anche per altre località dove allungare la tubazione imperiese per farla arrivare nel [redacted]ore del paese, avrebbe comportato costi insostenibili».

Il vicesindaco annuncia, intanto, che è stato studiato un progetto per collegare Sant'Agata. «E' stata fatta un'attenta valutazione tecnico-commerciale - aggiunge Paglieri - Tenuto conto che i potenziali utenti sono circa 150, sarà creato un impianto frazionale di 1100 metri. Verrà quindi installato [redacted] grosso bombolone che sarà rifornito periodicamente in base alle esigenze. Per questo è già stata individuata un'area che sarà data in concessione gratuita all'Italgas. Il Comune avrà il solo onore di risistemazione dei piani viari dopo gli scavi per la posa dei tubi». Il progetto andrà in porto entro pochi mesi.

Presto il [redacted] anche ad Artallo. Nel riquadro il vicesindaco Rinaldo Paglieri

A Massabovi il gas arriverà [redacted] a una grande miglioria per la canalizzazione delle acque piovane e dell'asfalto. «Senza griglie lungo le strade in forte pendenza, dopo ogni acquazzone, all'altezza del bivio, via Airenti diventa un vero lago creando pericolo alla circolazione», spiega Paglieri.

Ma ciò che preme di più al vicesindaco è il collegamento delle frazioni «che non devono es[redacted] penalizzate rispetto al centro di Imperia». Nel calendario di interventi stilato dal Comune ci sono Borgo e Costa d'Oneglia. «Con questi interventi concluderemo la metanizzazione [redacted] Imperia», conclude Paglieri.

Intanto, in via Diano Calderina [redacted] si sta tentando di abbassare i costi di allaccio. L'Italgas, d'accordo [redacted] il Comune, sostituirà la tubazione attuale con una più capiente. «Così - spiega Paglieri - ci si potrà allacciare direttamente sul posto, senza essere costretti a scavare per centinaia di metri». Infine, a Piani, Cantalupo e Artallo continua la campagna per gli allacci. Finora la frazione più vicina al quorum necessario [redacted] quella di Piani.

Giulio Gelardi

Approvati gli stanziamenti per il Festival musicale

Cervo dice sì al bilancio Lavori per due miliardi

CERVO. Nessun aumento tributario a carico dei contribuenti e un nutrito programma di interventi per opere pubbliche e manifestazioni. Questi, in estrema sintesi, i connotati [redacted] Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 1999, del Comune di Cervo. L'importante atto contabile-programmatico, che chiude a pareggio sulla cifra di [redacted] miliardi [redacted] 700 milioni, è stato approvato l'altra [redacted] dal Consiglio comunale.

[redacted] dato più importante relati[redacted] alle entrate [redacted] quello che per l'anno in corso i cittadini cervesi non avranno alcun aumento di Ici nè di Tosap, [redacted] neppure per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, [redacted] per i rifornimenti idrici [redacted] neppure per la refezione scolastica.

Dice il vice sindaco Vittorio Desiglioli: «Malgrado il periodo piuttosto difficile per tutte le amministrazioni comunali soggette a sempre minori trasferimento statali siamo riusciti [redacted] Cervo a non ritoccare le tasse. E questo ci pare un grosso risultato».

Significative le spese di investimento. Ecco un elenco degli interventi di maggior interesse.

Per manutenzione e valorizzazione in genere del patrimonio pubblico sono stati previsti 100 milioni [redacted] spesa. Per la realizzazione di un parcheggio in zona foce, nei pressi dei campeggi vicino al mare, ne sono stati stanziati 148. Per la manutenzione del litorale al fine di potenziare le spiagge sono a disposizione 20 milioni.

Il vice sindaco Vittorio Desiglioli

Aggiunge Desiglioli: «Un grande obiettivo per l'Amministrazione è rappresentato, inoltre, dall'acquisto di un'area di circa 4 mila metri quadrati immediatamente a ridosso del centro storico, sul lato di San Bartolomeo, dove realizzeremo un bellissimo parco comunale. Spenderemo per quest'opera una cinquantina di milioni».

L'elenco delle opere pubbliche da realizzare nel '99 comprende anche l'ampliamento del cimitero per una cifra intorno ai 60 milioni. Trecento milioni [redacted] previsti, inoltre, per alcune importanti opere da realizzare sul litorale. I fondi, in qu[redacted] caso, [redacted] stati messi a disposizione dalla Regione. Per il rifacimento dell'acquedotto in via Moltedo, nel centro storico, sono stanziati altri 130 milioni.

Prosegue il vice sindaco: «I due più consistenti stanziamenti del bilancio '99 riguardano lo studio geologico che dovremo predisporre per conoscere nei dettagli come intervenire nel [redacted] abitato con i collegamenti tra la via Aurelia e il Castello, che intendiamo attuare con gli [redacted]ri. Per tali studi abbiamo messo a bilancio [redacted] milioni. L'altro stanziamento di rilievo si riferisce, invece, al Festival di Musica da Camera, l'appuntamento di prestigio della nostra località che continua a darci lustro e a portare il nome di Cervo in molti angoli del mondo. Sono a capitolo di bilancio per questa manifestazione, esattamente 472 milioni».

Conclude Desiglioli: «Il valore politico del nostro bilancio è quello che consentirà al nostro borgo di affrontare il Duemila con qualche buona speranza in più».

Angelo [redacted]

DALLE CITTA'

[redacted]

Corpi [redacted] reato in pretura, una verifica col pm Maffeo

Una perlustrazione dei locali dove sono tenuti i corpi di reato ma soprattutto la verifica dei reperti ancora conservati, [redacted] della documentazione corrispondente. E' quanto hanno fatto in questi giorni il pretore dirigente Bruno Novella [redacted] il pm Filippo Maffeo e il funzionario di cancelleria Luigi De Marco. L'obiettivo: fare ordine nel [redacted] di materiale che riempie alcune stanze della pretura imperiese e trovare le tracce cartacee di ogni oggetto. [a. b.]

[redacted]FICENZE

L'Ordine di Malta premia quattro militari d'Imperia

Quattro militari in servizio a Imperia insigniti dal Sovrano Ordine di Malta del Merito Melitense. Si tratta dell'ex comandante della Capitaneria Giuseppe Amorese (Croce con spade), del capitano di corvetta Giusepp[redacted] Bonelli (medaglia d'argento), del vice brigadiere dei carabinieri Giampaolo Usanna e dell'appuntato Piero Rubino (medaglia di bronzo). I due carabinieri lavorano rispettivamente alla Radiomobile di Imperia e alla Stazione di Diano. [b. v.]

TRASPORTI

Camionista ottiene i permessi dopo battaglia legale

Si è conclusa felicemente la vicenda dell'autotrasportatore di San Lorenzo Maurizio Masotti, fermo perchè i permessi per iniziare l'attività erano bloccati (a Roma, la commissione ministeriale che doveva decidere l'iscrizione all'Albo era decaduta). Masotti ha iniziato a lavorare dopo aver ricevuto l'autorizzazione. Merito delle pressioni fatte dal suo legale Claudio Di Franco che aveva minacciato di chiedere i danni al ministero dei Trasporti. [a. b.]

POLIZIA

Lunedì a Imperia il segretario nazionale del Siulp

Il segretario nazionale del sindacato [redacted] polizia Siulp Felice Romano incontrerà gli iscritti lunedì in questura. Parlerà del rinnovo del contratto di lavoro. Il Siulp è favorevole alla firma. [b. v.]

Imperia: lei rischia un'accusa per non aver assolto agli obblighi matrimoniali

Denuncia il marito per molestie

Settantenne non vuole più avere rapporti sessuali

IMPERIA. Sostiene che [redacted] marito vuole fare l'amore a tutti i costi, contro la sua volontà, [redacted] lo denuncia per molestie. A sua volta lei rischia di subire una causa di separazione per non aver adempiuto agli obblighi del matrimonio. Di per [redacted] curioso, il fatto è reso più singolare dall'età dei due coniugi: sono entrambi oltre la settantina (nomi e località rigorosamente difesi dalla privacy). La scelta di dover perseguire il marito o di scagionarlo, rinviando tutto al giudice che s'occupa di divorzi, spetta al pm Filippo Maffeo. Ogni opera di persuasione è inutile: tra marito e moglie la frattura appare insanabile.

La vicenda ha come scenario il capoluogo. Pensando, data l'età, di non dover più sottostare ai doveri sessuali imposti dalla vita in due, l'anziana ha denunciato il proprio uomo. Il quale, al contrario, è sostenitore della teoria secondo la quale anche tra pensionati si può condurre una sana e vivace attività sessuale. I continui rifiuti di lei, opposti davanti al talamo [redacted] frutto di continui litigi, non sono stati sufficienti a far desistere il focoso marito.

Alla fine, stanca del protrarsi di questa situazione, la donna ha pensato di risolvere [redacted] problema rivolgendosi alla magistratura. E ha denunciato il coniuge, calato nell'antipatico ruolo di indagato. Spetta al procuratore [redacted] Maffeo stabilire se le richieste dello sposo abbiano sconfinato nelle molestie o [redacted] la pensionata a non rispettare una norma del «codice matrimoniale» valida anche per la terza età.

Non è un [redacted] isolato [redacted] riguarda solo gli [redacted]. Qualche anno fa un trentenne che abita[redacted] Caramagna era stato denunciato dalla convivente: pretendeva di a[redacted] due rapporti al giorno, altrimenti [redacted] botte. Tornando invece alla terza età: nel '96 c'era stata la denuncia di un'ottantenne, la quale sosteneva di essere stata costretta a [redacted]bire violenza dalla persona con cui condivideva lo [redacted] tetto.

Gli avvocati [redacted] sempre di più costretti a fare i conti con questo tipo di cause, legate [redacted] presunti abusi sessuali maturate in ambito coniugale. Commenta il legale Antonella Cotta: «Il problema [redacted] che le coppie ci scambiano il più delle volte per consulenti matrimoniali [redacted] assistenti sociali. Prima di far loro intraprendere la strada giudiziaria, cerchiamo [redacted] fare da pacieri perchè una denuncia [redacted] una causa di divorzio fatta ad esempio [redacted] coniugi anziani può [redacted]re un trauma per i protagonisti. La richiesta di sesso da parte del marito settantenne? Legittima, [redacted] che non diventi una sorta di ossessione».

Maurizio Vezzaro

[redacted] ASSEGNI RUBATI [redacted]

Condannato a 30 mesi

E' stato condannato per ricettazione a due [redacted] e [redacted] mesi di reclusione dal pretore d'Imperia Varalli (ma il pm Roberto Camia ne aveva chiesto 3). Luciano Orzano, 40 anni, originario di Napoli ma gravitante in Riviera, era accusato di far pa[redacted] di [redacted] banda specializzata nei furti di pacchi postali e nella ricettazione di assegni. A Imperia Orzano aveva cercato di spacciare all'impiegato della Carige Camillo Novelli un assegno [redacted] 12 milioni (un risarcimento) che la Levante assicurazioni aveva mandato per posta al genovese Giorgio Panico. Ma il titolo di credito, insieme ad altri assegni di importi superiori, [redacted] stato sottratto. Orzano aveva cercato di far[redacted] passare per Panico, presentando un documento con le generalità «truccate» [redacted] persino un codice fiscale fasullo. Il bancario [redacted] si era lasciato trarre in inganno: non cambiò l'assegno e denunciò tutto alla Procura. Dopo mesi [redacted] indagini, la condanna. [m. v.]

Piano regolatore

A Cipressa è subito lite in Consiglio

CIPRESSA. Il Piano regolatore [redacted] tornato ieri al centro di una vivace polemica tra i rappresentanti della maggioranza e quelli dell'opposizione all'interno del Consiglio comunale [redacted] Cipressa. Non è la prima volta che, nel piccolo centro, sull'importante strumento urbanistico si registrano polemiche.

Secondo Filippo Rinaldo Guasco [redacted] Pierluigi Garibaldi, dell'opposizione, il sindaco Lu[redacted] Garibaldi sarebbe in gra[redacted] ritardo nel presentare al Consiglio in nuovo «Puc» e questa mancanza provocherebbe un blocco allo sviluppo edilizio e all'economia della zona.

Dicono i due consiglieri: «Il vecchio Piano è scaduto dal '92».

Replica il sindaco: «I ritardi ci sono ma dipendono dalla mancanza del Piano regionale e [redacted] quello Provinciale. L'edilizia [redacted] è affatto bloccata perchè sono vigenti i Piani particolareggiati. Comunque entro [redacted] fine di luglio [redacted] nuovo "Puc" sarà portato in Consiglio comunale per l'adozione». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Veleni» in Pretura [redacted] funzionario

Ho appreso con stupore che sarei sotto inchiesta disciplinare. Rappresento che fra [redacted] capo dell'ufficio e lo scrivente intercorrono ottimi rapporti, che sicuramente persone indagate [redacted] interessate intenderebbero incrinare.

Ma la verità è un'altra: [redacted] consigliere Pretore Dirigente, dr. Buno Novella, ha segnalato all'ufficio competente del Ministero un collaboratore di cancelleria, e non il sottoscritto funzionario, che è persona stimatissima, non solamente negli ambienti del Ministero [redacted] Grazia e Giustizia, ma risulta in atti funzionario dalle qualità proffessionali e morali comprovate [redacted] ineccepibili.

Tutte le altre notizie [redacted] frutto di invenzioni tese ad evitare un'inchiesta amministrativa. I veleni, la [redacted] di [redacted]renità e le inadempienze risultano scritte in atti già da anni, e rilevati da tutti i magistrati che si [redacted] avvicendati alla guida della Pretura.

Pertanto le notizie sono false e tendenziose, ed evidenziano ancora di più e marcatamente la «personalità» dei soggetti che le hanno riferite.

E queste mie precisazioni sono rese allo scopo di fare chiarezz[redacted] vicende che rappresentano «disfunzioni di sempre».

dr. Luigi De Marco, Imperia

Degrado centro storico «Così Diano si spegne»

L'altra domenica, l'Amministrazione comunale di Diano Marina ha organizzato [redacted] incontro con la cittadinanza per affrontare, con dovizia di particolari e [redacted] tecnici retribuiti profumatamente, la tematica del recupero del Centro Storico.

Il manifesto di invito palesava la necessità e l'urgenza dell'intervento urbanistico, definito POI (Piano Organico di Intervento) che, oltre a garantire l'accesso ai contributi regionali, consente di tutelare quelle aree urbane cittadine che altrimenti potrebbero essere deturpate da interventi dequalificanti.

Beffa nella beffa, l'unico ente che produce danni [redacted] quello che promuove queste rappresentazioni costose, e spesso inutili (come è stato evidenziato dalla partecipazione popolare).

Con quale faccia si parli di recupero del centro storico, mentre contemporaneamente si realizzano orrendi marciapiedi d'asfalto stampato proprio in quell'area che si vorrebbe recuperare?

E la Regione cosa fa, dorme? Come si può consentire opere che sono un insulto al buon gusto [redacted] al decoro di tutta una città?

Ma questa è soltanto l'ennesima operazione di degrado, ideata da un'amministrazione palesemente incapace di aiutare l'economia e il rilancio turistico.

E allora, irrimediabilmente, Diano Marina si va spegnendo [redacted] l'emblema di quel tendone da circo sulla punta del molo è forse l'immagine più malinconica del suo fallimento.

Antonio Calcagno e Amedeo Al Beik, consiglieri comunali di Forza Diano, Diano Marina

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bar**[redacted] **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.678. **Ospe**[redacted]**:** 505.050. **Pieve di** [redacted]**:** 38.377. **Pontedassio:** 279.700. [redacted]**nasio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. [redacted] **Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

[redacted] Amici: tel. 0183-290.450. [redacted] 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 0183.6815.84. [redacted] via Cascione 146, tel. [redacted]67.

[redacted] Donzella, piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184.573212.

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità [redacted] provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184.351267.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183.40.75.30, (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Vallini*, via Sicilia 5, tel. [redacted] San Bartolomeo.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San France[redacted] 10, tel. 0184 43590.

Bordighera-Vallecrosia: *Fachi*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184 261425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 0184 288191.

Dolceacqua: *Moratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 0184 689015.

Pieve di Teco: *Cappi*, [redacted] Ponzoni [redacted], telefono 0183 36209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 0184 485754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184 486882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [redacted] emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. [redacted] **Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. [redacted] tel. 0183-918824.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (nu[redacted] verde) tel. 167-554.400. [redacted] tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, [redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; [redacted] tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. [redacted]

DA NON PERDERE

[redacted]

Il libro sulla Circoscrizione

Oggi alle 17, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, l'attore Franco Carli presenta il libro: «Imperia, luoghi, beni culturali e servizi della 1ª Circoscrizione». Seguirà un rinfresco. [a. b.]

[redacted]

Corso [redacted] bridge all'Unitre

Lunedì 29 alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Beatrice Rossi Meinino parlerà sul tema: «Osservazioni sulla [redacted] delle regioni alpine». Alle 17 è previsto, invece, un corso di bridge [redacted] Renzo Pullicani. [a. b.]

[redacted]

Premio letterario «La Spezia»

E' fissato al 30 aprile il termine ultimo per partecipare alla ventunesima edizione del premio letterario «Città della Spezia». Il concorso è articolato in quattro sezioni: poesia [redacted], silloge, libro edito di [redacted], racconto edito e inedito. Per informazioni [redacted] opportuno telefonare allo 0187-738166. [a. b.]

[redacted]

Concorso «Vivere il [redacted]

Questa mattina alle dalle 10.30 alle 12.30, nell'aula magna dell'istituto d'Arte in via Angeli 19 è in programma la presentazione dell'edizione [redacted] del [redacted] «Vivere il mare». [redacted] saluto agli intervenuti sarà a [redacted] della preside professoressa Fausta Tocchio. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Mostra mercato provinciale

Domani [redacted] svolgerà a Ventimiglia una mostra mercato provinciale. Saranno in esposizione per la circostanza articoli [redacted] hobbistica e di artigianato. [d. bo.]

SANREMO

La fiera di Bussana

Lunedì 12 aprile [redacted] in programma ne[redacted] frazione di Bussana la tradizionale fiera annuale. Sulle bancarelle [redacted] in esposizione [redacted] varie, articoli di artigia[redacted] prodotti agricoli locali. [a. b.]

Concorreranno alla prima poltrona di Imperia e anche alla presidenza provinciale

Scendono in lizza anche i socialisti

A Oneglia «passeggiata» elettorale del Cavaliere

[redacted]ERIA. Potrebbe aggiungersi un altro, imprevisto candidato a quelli già ufficiali (Polo, Lega Nord e centro sinistra) o possibili (Rifondazione comunista) per la carica di sindaco a Imperia: e sarebbe l'esponente del ricostituito Partito socialista. La formazione, nata dopo una scissione dallo Sdi, intende inoltre proporre un proprio candidato anche per [redacted] presidenza della Provincia, sostenuto dalla rispettiva lista. Lo conferma Mauro Gradi, il segretario provinciale: [redacted] momento, [redacted] questa l'ipotesi più probabile».

Mentre la data delle Amministrative (13 giugno) si fa [redacted] pre più vicina, continuano i colpi di [redacted] nell'irrequieto panorama politico del capoluogo e del ponente ligure. Il centro-sinistra, [redacted] la Provincia, [redacted] ha definito la candidatura. Toccherebbe a un popolare, dopo che per il Comune è stato scelto il sindaco uscente Davide Berio (Ds): ma non è facile trovare chi sia disposto a confrontarsi con l'attuale presidente Boscetto, designato dal Polo. Sono circolati alcuni nomi (il segretario del ppi, Angelo Limarelli, o l'ex assessore dc in Provincia, Lorenzo Viale), ma ancora non si è deciso.

E intanto, il socialista Gradi [redacted] allo scoperto: «Siamo politicamente autonomi dai due Poli, e liberi di confrontarci a 360° senza pregiudiziali, con altre forze politiche e sociali su un progetto riformista. Checchè [redacted] ne dica, non abbiamo fatto alcuna alleanza per ora. Ma è certo che saremo presenti sia alle Amministrative che alle Europee. Non vorrei che qualcuno [redacted] illudesse di comperare i voti socialisti per cause non socialiste. E allora il Ps [redacted] pronto [redacted] giocarsi la carta dell'autonomia».

Intanto, da oggi i nuovi socialisti aprono la [redacted] per Emma Bonino [redacted] Quirinale: le firme [redacted] raccolte a Oneglia, dalle 17 alle 19,30 all'angolo tra [redacted] Bonfante e via Vieusseux.

Mentre oggi il Polo inaugura la campagna elettorale con [redacted] passeggiata [redacted] Oneglia di Berlusconi, «scortato» da Boscetto [redacted] Sappa, il candidato sindaco di Imperia, sono praticamente definite le candidature del centro destra nei [redacted] collegi provinciali: esiste qualche incertezza soltanto per Diano. Per i Comuni, invece, si dice che a Cervo, roccaforte rossa, a sfidare Desiglioli sarebbe Chiappori, parlamentare della Lega, mentre a San Bartolomeo tornerebbe in campo Pietro Pastorelli, già sindaco dal '70 all'85.

Stefano Delfino

[redacted]

100 tv [redacted]

Le cifre di «Azzurro donna» Da oggi [redacted] città 2500 delegate

Silvio Berlusconi durante una precedente visita elettorale compiuta a Sanremo

SANREMO. Forza Italia ha programmato quattro grandi appuntamenti elettorali in vista delle Europee del 13 giugno che vedranno alle urne anche gli abitanti di 5000 comuni [redacted] 67 province. «Per Azzurro Donna è stata scelta Sanremo [redacted] a [redacted]so» dice Claudio Scajola, coordinatore del partito. E spiega: «E' la città dei fiori, delle canzone. Sposa bene con le nostre donne che, proprio a Sanremo, lanceranno il loro simbolo floreale, il Non ti scordar di me». Un modo per ingentilire la convention in programma domani all'Ariston, ma anche una motivazione campanilistica per Scajola eletto deputato anche da queste parti.

«Il congresso approfondirà i bisogni della donna del Duemila, una donna che non vuole es[redacted] competitiva. Non vuole essere l'antagonista dell'uomo. Non cerca di imitare l'ideologia del femminismo di sinistra, quello che si batte per [redacted] pari opportunità, che [redacted] in competizione continua con l'uomo» aggiunge ancora Scajola che poi sottolinea come «la donna di Forza Italia voglia dare un'immagine diversa di se stessa: collaboratrice nella famiglia per il progresso della società».

Gli anziani azzurri si [redacted] già incontrati a Roma; i giovani si troveranno a Napoli (1 e 2 maggio) per la «Festa del lavoro che non c'è» mentre a Milano, il 15 [redacted] 16 maggio, [redacted] terrà il Congresso per l'Europa. Domani, a Sanremo «Azzurro donna», una delle quattro tappe, con più di 2500 delegate provenienti da ogni provincia d'Italia.

«Abbiamo già cento tv private collegate con l'Ariston e 1280 camere prenotate negli alberghi di Sanremo» [redacted] il coordinatore di Forza Italia. E ribadisce l'importanza, per Sanremo, dell'evento.

Silvio Berlusconi presenzierà ai lavori che interesseranno l'intera domenica. [redacted] arriverà in Riviera già oggi. «E' la prima volta che [redacted] ferma due giorni consecutivi dalle nostre parti» evidenzia ancora Scajola. Soggiornerà al Royal di Sanremo, ma stasera andrà a spasso per le strade del centro storico di Oneglia. Due ore e mezza fra la folla a cercare consensi. La passeggiata si concluderà sulla banchina del porto di Oneglia fra i pescatori. Lo accompagneranno nel [redacted] giro l'on. Scajola, Boscetto e Piccardo, candidati delle province di Imperia e Savona, e Sappa, in corsa per il Comune di Imperia. Con ogni probabilità il cavaliere suonerà l'organo nella parrocchia di San Giovanni.

«In due anni - fa presente Scajola - sono riuscito a portare Berlusconi in Riviera tre volte. In questa occasione si fermerà due giorni. E' difficile pensare che ritorni prima della fine della campagna elettorale».

Oggi alle 16,45 incontrerà i giornalisti all'Hotel Royal e - assicura Scajola - sparerà a [redacted] su argomenti che ormai fanno parte della [redacted] battaglia personale contro una parte delle istituzioni: presidente della Repubblica, Governo, [redacted]. Spiegherà anche [redacted] posizione di Forza Italia sulla guerra e sulle elezioni politiche.

Domani a Sanremo seguirà i lavori della Convention, sarà possibile incontrarlo per strada soltanto durante la pausa dei lavori dell'una quando, accompagnato dalle 2500 donne azzurre, percorrerà a piedi il breve tratto di strada che separa il Teatro Ariston, dal Palafiori di corso Garibaldi dov'è previsto un buffet. Andata e ritorno, poche centinaia di metri che, comunque, permetteranno ai suoi fans, esclusi dall'Ariston per ragioni di spazio, di poterlo vedere da vicino.

Gian Piero Moretti

Berlusconi a Sanremo

Il programma delle donne di FI

SANREMO. Sono [redacted] - qual[redacted] dice 3000 - le partecipanti alla Convention delle donne «azzurre» in programma domani all'Ariston. Arrivano da tutta Italia e, fra esse, l'ex attrice Ombretta Colli che salirà sul palco dei relatori. Fra i nomi noti quelli dell'ex magistrato Tiziana Maiolo e del sindaco di Verona, Michela Sironi Mariotti. Si tratta della prima Assemblea nazionale di Forza Italia al femminile.

Intenso il programma. Luisa Todini, alle 10,30, aprirà i lavori. Alle 11 il saluto del sindaco [redacted] Sanremo, Giovenale Bottini e, subito dopo, parola a Maria Teresa Armosino, responsabile nazionale di «Azzurro donna». Alle 11,20 l'intervento più atteso, quello del presidente nazionale di Forza Italia, Silvio Berlusconi, che a Sanremo arriverà già oggi. Al termine del suo di[redacted] toccherà alle rappresentanti al Parlamento europeo.

L'on. Claudio Scajola

Pausa pranzo alle 13.

Ancora più serrato si presenta il programma pomeridiano. Alle 15 relazioni di Monica Baldi (Donna ed Europa), Ida Vana (Donna e lavoro), Marucci Vascon (Donna e rappresentanza), Patrizia Paoletti (Donna e [redacted]cietà liberale), Ombretta Colli (Donna, famiglia [redacted] stato amico).

Intorno alle 16 sarà la volta delle parlamentari di Forza Italia, Valentina Aprea, Maria Burani Procaccini, Ida D'Ippolito, Tiziana Maiolo, Cristina Matranga, Stefania Prestigiacomo e Francesca Scopelliti. Interventi che si annunciano stringatissimi. Un saluto o poco più visto che alle 16,20 è fissato il discorso dei sindaci di Verona e Cefalù, Michela Sironi Mariotti e Simona Vicari. Anche in questa occasione contenuti in [redacted] manciata di minuti poiché alle 16,30 Mria Teresa Armosino presenterà le dirigenti regionali e provinciali di «Azzurro don[redacted]».

Alle 17,30 toccherà [redacted] Silvio Berlusconi chiudere i lavori del convegno. Il «rompete le righe» dovrebbe [redacted]re dato intorno alle 18,30. [m. c.]

COMUNE DI [redacted]

PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile del s[redacted] - richiamata la Deliberazione [redacted] Consiglio Comunale nr. 3 in data 27/1/1999 con la quale è stato deciso di [redacted] richiesta del Consorzio ed approvare sotto il profilo tecnico ed urbanistico il Progetto esecutivo dell'impianto di depurazione consortile [redacted] sistemi di adduzione scarico 1° Lotto, 1° Stralcio, redatto dalla Soc. Etatec in data settembre 1998 [redacted] approvato in linea tecnica dall'Assemblea Consortile con provvedimento n. 1 in data 4/1/1998, ricorrendo alla procedura della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 59 della Legge Urbanistica Regionale n. 36/97, per le motivazioni evidenziate dallo stesso Consorzio, il quale ha rilevato per quanto riguarda l'impianto comprendente la linea di trattamento primario, la necessità di introdurre una variante nel Piano Regolatore di questo Comune per rendere conforme l'intervento alla destinazione di zona (superandosi l'attuale destinazione agricola dell'area interessata) e di acquisire l'autorizzazione ex legge nr. 1497/1939, nonché di ottenere la deroga alla fascia di rispetto cimiteriale, condividendone le ragioni di convenienza ed urgenza per il ricorso alla procedura della Conferenza, dando atto che l'approvazione che avverrà in Conferenza del progetto esecutivo [redacted]'opera, avrà valore anche di concessione. Richiamata inoltre la Deliberazione [redacted] Giunta Comunale nr. 61 del 18/3/1999, [redacted] la quale oltre alla approvazione sotto il profilo tecnico ed urbanistico del progetto più sopra citato [redacted] stato dato atto che, ai sensi della Legge Regionale n. 36 in da[redacted] 4/9 1997, art. 59 gli atti [redacted] progetto presentati nella Conferenza di Servizi convocata in sede referente il giorno 16/2/1999 e le deliberazioni sopraindicate saranno depositati a cura del Comune di [redacted]ghetto Santo Spirito, a libera visione del pubblico per un periodo di tempo pari a quindici giorni, previo avviso affisso all'Albo Pretorio ai fini dell'eventuale presentazione [redacted] stesso periodo di osservazioni da parte di chiunque ne abbia int[redacted]. Visto l'art. 9 della Legge 17/8/1942, nr. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni. Visto l'articolo 59 della Legge Regionale nr. 36 del 4/9/1997 - rende noto - che con decorrenza 27 marzo 1999 e [redacted] la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi e cioè fino al 10 aprile 1999, gli atti di progetto presentati nella Conferenza di Servizi convocata in sede referente il giorno 16/2/1999, la deliberazione di Consiglio Comunale adottata nella seduta del 27/1/1999, Verbale n. 3 e la deliberazione della Giunta Comunale del 18/3/1999, Verbale n. 61, rimarranno depositati, unitamente ai relativi elaborati tecnico-grafici, a permanente e libera visione del pubblico press[redacted] l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata [redacted] Urbanistica dal lunedì [redacted] venerdì (dalle ore 10 alle [redacted] 13), tranne che [redacted] i Sabati [redacted] i giorni festivi (27. [redacted] marzo 1999 - 3, 4, 5, 10 aprile [redacted]), giorni per i quali il deposito avverrà presso la Sede Comunale - Sezione Staccata Comando Vigili Urbani - piazza Caduti Sul Lavoro - dalle ore 10 alle ore 13. Durante tale p[redacted] di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione degli atti suddetti e potranno essere presentate "osservazioni" da parte di chiunque vi abbia interesse.

Dalla Residenza Municipale, li 23/3/1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Paola Gherardi

VENERDI' [redacted] 1999 ORE 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

[redacted] GOSPEL SINGERS

il grande evento gospel del mondo
Con Queen Esther Marrow "first lady"

PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissima L. 40.000 - Poltrone e 1ª fila galleria L. 35.000
1° settore Galleria L. 25.000 - 2° settore Galleria L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060
Indirizzo Internet: www.aristonsanremo.com

annamode

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ma DOVE vivi

Airole
Apricale
Aquila d'Arroscia
Armo
Aurigo
Badalucco
Baiardo
Borghetto d'Arroscia
Borgomaro
Camporosso
Caravonica
Carpasio
Castellaro
Castel Vittorio
Ceriana
Cesio
Chiusanico
Chiusavecchia
Civezza
Cosio d'Arroscia
Diano Arentino
Diano Castello
Diano S. Pietro
Dolceacqua
Dolcedo
Isolabona
Lucinasco
Mendatica
Molini di Triora
Montalto Ligure
Montegrosso Pianlatte
Olivetta S. Michele
Perinaldo
Pietrabruna
Pieve di Teco
Pigna
Pompeiana
Pontedassio
Pornassio
Prelà
Ranzo
Rezzo
Riva Ligure
Rocchetta Nervina
San Biagio della Cima
Seborga
Soldano
Taggia
Terzorio
Triora
Vallebona
Vasia
Vessalico
Villa Faraldi

[redacted] tuo comune la Provincia sostiene [redacted] tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile [redacted] quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati [redacted] tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati [redacted] aspiranti imprenditori, residenti in 54 comuni della Provincia di Imperia. I finanziamenti si concretizzano [redacted] corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda. Ricorda, per l'Europa sono importanti anche il tuo piccolo grande comune e la tua piccola grande attività.

[redacted] informazioni 800-353065

Obiettivo 5b

Provincia di Imperia — [redacted] LIGURIA — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL — UNIONE EUROPEA DG V FSE

sevencom.net

SUPER BASKO

Un Taglio alle solite Offerte.

Colomba Noi&Voi
gr 900
5.340
al kg 5.933

Caffè Lavazza Qualità Rossa
gr 250 X 4
14.240
al kg 14.240

Prosciutto Crudo
all'etto
1.990

Grana Padano
all'etto
1.490

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE

OFFERTE VALIDE FINO AL 4 APRILE 1999

Il consiglio comunale ha ritirato a sorpresa la delibera della gestione all'Uc.Flor

Mercato fiori, tutto da rifare

Gorlero: «Una pratica mal gestita, che pasticcio»

SANREMO. Tutto da rifare sul fronte della futura gestione del mercato dei fiori. Il Consiglio comunale ha ritirato la pratica che prevedeva l'affidamento [illegible] grande complesso di Valle Armea all'Uc Flor. Una «sospensione tecnica» dicono dal Polo. E assicurano che la convenzione verrà approvata subito dopo Pasqua. Ma intanto si è perso altro tempo.

La sospensione è stata chiesta da Onorato Lanza, del gruppo La Primavera, per [illegible] approfondimento della pratica. [illegible] che [illegible] stato il gruppo di An, all'interno della maggioranza, a sollecitarne lo slittamento. Secondo alleanza nazionale, i consiglieri comunali non avrebbero avuto [illegible]po sufficiente per esaminare a f[illegible] l'operazione-mercato. La Commissione consigliare si era riunita giovedì mattina e alla sera la pratica [illegible] stata portata all'esame del Consiglio. E' la versione ufficiale, ma dietro alla sospensione si dovrebbe nascondere una certa preoccupazione di An per la scarsa tutela prevista nella convenzione Comune-Uc Flor per quei floricoltori che non fanno parte delle cooperative e non intendono aderirvi.

Qualcuno ha anche contestato all'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli, di avere condotto in modo troppo autonomo la trattativa con l'Uc Flor, estromettendo sia pure parzialmente, gli altri esponenti della maggioranza.

La sospensione della pratica è stata votata soltanto dai consiglieri del Polo. La minoranza, nel corso della discussione, ha abbandonato l'aula, lasciando alla sola maggioranza la responsabilità [illegible] decidere. Un voto facile che, dal punto di vista elettorale, però, rischia di [illegible] un contraccolpo negativo.

Il mercato dei fiori di Valle Armea sorto per favorire il rilancio della floricoltura

La convenzione che si sarebbe dovuta votare prevede l'affidamento del Mercato all'Uc Flor per cinque anni. Il Comune, per la prima volta nella storia, si sarebbe spogliato [illegible] qualsiasi responsabilità in merito alla gestione. Per Palazzo Bellevue soltanto un ruolo di controllo e la possibilità di rescissione del contratto, in caso di mancato rispett[illegible] delle clausole contenute nel documento. Una sorta di Autority con il compito di verificare indirizzi di gestione, programmi, bilanci. E una responsabilità pesantissima per i floricoltori sui quali, per la prima volta, andrebbe a ricadere l'intera responsabilità delle gestione [illegible] «loro» mercato.

Il Consiglio, l'altra sera, ha chiesto un parere suppletivo all'avvocato Civico Antonio Borea, per avere un ulteriore supporto legale. Ma [illegible] legale ha declinato l'invito asserendo che esiste già il parere [illegible] consulente del Comune, avvocato Mauceri. E che, quindi il suo intervento si rivelerebbe inutile.

Duro [illegible] commento di Andrea Gorlero, dei popolari: «E' una pratica mal gestita, un pasticcio. So[illegible] stati obbligati a ritirarla. L'impegno di Forza Italia prevedeva entro tempi brevi, la soluzione di tre pratiche: mercato fiori, casinò e Sanremo congressi. Se il buon giorno si vede dal mattino...».

Gian Piero Moretti

Le reazioni dei produttori

Cassini: «A rischio 1100 miliardi» Fugazzi: «Soliti giochi politici»

SANREMO. Nessuno si aspettava [illegible] «dietro-front» di Palazzo Bellevue. Tra floricoltori e sindacati c'è tanta amarezza.

«Se il Consiglio comunale vuole chiudere il mercato - ha dichiarato Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor e Cia - lo faccia pure. Però abbia il coraggio di dirlo e di prendersi tutte le responsabilità. Anche quella possibile di uccidere un'economia provinciale che ogni anno muove un giro d'affari di 1100 miliardi e dà lavoro ad oltre 6 mila aziende e a 20 mila persone. La convenzione del Comune [illegible] piace neppure a noi. L'abbiamo subita ed accetta per tentare, tutti insieme, di evitare il disastro finale, salvare e rilanciare la nostra floricoltura».

Emilio Fugazzi, direttore Coldiretti: «Si ha la sensazione che gli amministratori sanremesi, quando si presentano grossi problemi che interessano l'economia dell'intera provin[illegible], non siano in grado di risolverli. Del mercato e della convenzione Uc.Flor se ne parla da anni, ovunque e dovunque. Dov'erano, cosa facevano coloro che oggi dicono di non averne mai saputo nulla? Se i politici non si fidano dei floricoltori lo dicano. Vengano loro, di persona, a gestire il mercato. Se invec[illegible] ci troviamo di fronte [illegible] soliti giochini, se qualcuno è nemico di Bottini o Bagnoli non ci metta la floricoltura di mezzo».

Pierluigi Carini, portavoce Cobas dei Fiori: «In Consiglio comunale abbiamo rivisto la solita melina. Questa volta la palla se la sono giocata Lanza, Gorlero, Bagnoli, Canessa, Medlin. Abbiamo riavuto la brutta sensazione che la floricoltura non interessi a nessuno».

Roberto Aprosio, presidente UnionAgricoltori: «Forse la colpa è anche nostra. L'altra sera si discuteva del futuro della floricoltura. E' dal 1945 che si parla e si aspetta questo giorno. Una data storica: finalmente un mercato gestito dai floricoltori. Risultato? Invece che affollare Palazzo Bellevue eravamo solo in 4 gatti. I politici, non sentendosi pressati, per usare termini calcistici, hanno lanciato il pallone in tribuna».

Claudio Bagnoli, assessore, è stato accusato di [illegible] stato il «padre padrone» della convenzione. «Non scherziamo - ha risposto - un anno fa il consiglio comunale mi dato un mandato ed io, insieme ai vari uffici, l'ho svolto. La porta del mio ufficio è sempre rimasta aperta. Perchè è successo? Una serata sottotono, forse un po' di stanchezza. Resto ottimista, tutto si aggiusterà dopo Pasqua».

Roberto Basso

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Aggressione alla vicina di casa [illegible] persone rinviate a giudizio

Il giudice per le udienze preliminari ha rinviato a giudizio Itolo Casadei, 68 anni, e Nicoletta Amato, di 42, per l'aggressione di una anziana vicina di casa avvenuta il 2 settembre del '97 ad Ospedaletti. La coppia comparirà in tribunale il 28 ottobre. Casadei [illegible] accusato di lesioni mentre la Amato solo di minacce. Il diverbio era scoppiato per futili motivi, il volume alto della tv. [g. ga.]

[illegible]

Approvato il bilancio ammonta a 13 miliardi

Approvato all'unanimità il bilancio '99 di Ospedaletti che pareggia a 13 miliardi e mezzo. Nessun aumento dei tributi. L'Ici è la più bassa d'Italia! salvo la Tarsu. [m. c.]

[illegible]

Per la pioggia incidenti gravi sulla superstrada

La pioggia di ieri ha visto scattare l'emergenza a Taggia per 2 incidenti stradali avvenuti sulla superstrada. Ad avere la peggio è stata una donna, Franca Satta, di 48 anni, che ha rimediato fratture con una prognosi di oltre un mese. [g. ga.]

[illegible]

Sala audiovisiva, oggi inaugurazione in biblioteca

Gli studenti di Poggio e la cittadinanza presenziano oggi alle 16 all'inaugurazione della Sala Audiovisiva presso la biblioteca civica. Alla cerimonia partecipano il presidente di Circoscrizione, Oronzo Ciquera, e numerose autorità. [r. b.]

[illegible]

Stasera Franco Neri al ristorante Solaro

Il cabarettista Franco Neri è di scena stasera al ristorante Solaro. «Spiegherà» le differenze culturali Nord-Sud. [m. c.]

A Villa Ormond

Modellismo in mostra tutti i segreti

SANREMO. Aerei ed elicotteri, navi e carri armati. E ancora soldati, scene di vita di tutti i giorni, personaggi. Tutti rigorosamente in scala. Si è aperta ieri a Villa Ormond, la sesta esposizione «Modellistica a concorso Città di Sanremo» cui è abbinato il «V Trofeo Il Barone rosso». La rassegna, fino a domani, si può visitare dalle 10 alle 18.

I modellini in mostra sono centinaia. Moltissime le riproduzioni di soldatini. «Fin dall'antichità - sottolinea Ivano Anfosso, uno degli organizzatori - l'uomo ha creato figure umane per scopi funerari. Così i figurini di soldati più antichi li troviamo nelle tombe egizie e, in terracotta, in Cina. In seguito principi e nobili si dilettarono con questi oggetti. Il vero e proprio boom del soldatino arriva nel '700. Negli ultimi decenni è stata invece la volta delle produzioni su scala industriale». Ma c'è anche chi i soldatini li fabbrica da solo creando così modellini assolutamente unici come quelli che [illegible] possono ammirare a Villa Ormond.

La mostra offre molte sezioni. Oltre ad aerei, elicotteri, navi, ci sono infatti anche figurini dell'antichità fino ad arrivare a una sezione «fantasy e fantascienza». Spazio anche per il modellismo ferroviario e persino per le riproduzioni del regno animale.

Non mancano attività collaterali. Così figurano stand con materiale modellistico e librario prodotto da ditte specializzate, una borsa-scambio fra modellisti, dimostrazioni pratiche di wargame e delle ultimissime tecniche di gioco, stage di scacchi.

L'iniziativa è del Lions Club Sanremo Host insieme al Club storico modellistico «Il Barone rosso». [m. c.]

BuonoSconto valido per l'acquisto di [illegible] pezzo SUPER [illegible]
sconto 3.500
su una COLOMBA BAULI kg 1
solo 4.490
anziché 7.990
valido solo Martedì 30 Marzo

BuonoSconto valido per l'acquisto di un solo pezzo SUPER BASKO
sconto 3.500
un UOVO FONDENTE gr 630
solo 9.990
anziché 13.490
Martedì 30 Marzo

BuonoSconto valido per l'acquisto di [illegible] solo pezzo SUPER BASKO
sconto 3.500
su un UOVO AL LATTE gr 630
solo 9.990
anziché 13.490
valido solo Martedì 30 Marzo

BuonoSconto valido per l'acquisto di un solo pezzo SUPER BASKO
sconto 3.500
su una COLOMBA MOTTA kg 1
solo 4.490
anziché 7.990
valido solo Giovedì 1 Aprile

BuonoSconto valido per l'acquisto di un solo pezzo SUPER BASKO
sconto 2.000
su una bottiglia di CARPENE MALVOLTI ml 750
solo 7.940
anziché 9.940
valido solo Giovedì 1 Aprile

Ritaglia il risparmio!

Ecco 4 Buoni Sconto da ritagliare e consegnare [illegible] casse del tuo SuperBasko! Ma attenzione... [illegible] nei giorni indicati su ogni singolo buono.

E non finisce qui... ti aspettano [illegible] grandi prodotti, [illegible] Buoni Sconto.

E allora... [illegible] un taglio alle solite offerte, scegli la nostra convenienza!

Buonissima Pasqua da SuperBasko.

SUPER BASKO
Cambia la spesa in meglio.

Eccezionali misure di sicurezza, i giovani respinti dai francesi

Gli autonomi occupano i binari Ventimiglia, una città blindata

[redacted]

Uno sciopero

Dagli studenti no alla guerra

VENTIMIGLIA. Studenti in sciopero, oggi, per dire «no» alla guerra. Inizialmente era prevista una mattinata di festa per la «Giornata dell'arte e della creatività ventimigliese[redacted]: gli studenti stavano lavorando da mesi per la riuscita di una manifestazione con balletti, concerti e rappresentazioni teatrali. «Ora, invece, sabato 27 marzo rappresenterà soltanto una data di lutto», dicono dal «Kollettivo studentesco in lotta ventimigliese».

Ancora: «Condanniamo senza riserve la criminale guerra in atto che la Nato ha scatenato nei confronti di un Paese sovrano per affermare la propria egemonia militare».

Gli studenti ventimigliesi iniziano da oggi una mobilitazione per la pace: «Con una mattinata di lotta la giornata dell'arte e della creatività si trasformerà nella giornata della presa di coscienza collettiva sulla tragedia della guerra», concludono. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Tensione ieri, in città, per l'arrivo di migliaia di autonomi diretti alla manifestazione di Parigi, [redacted] favore dei «sans papier» [redacted] dei curdi [redacted] che è poi diventata la prima grande sollevazione contro la guerra in Jugoslavia. Carabinieri, polizia, Guardia di finanza, Corpo forestale hanno «blindato» Ventimiglia con un eccezionale spiegamento di forze.

La Francia ha risposto con severi controlli alle frontiere. Si è tornati al passato, a prima dell'accordo di Shenghen, quando ci si doveva fermare al valico. Da ieri mattina fino alle 24 di oggi, infatti, il confine italo francese di Ventimiglia è tornato ad essere controllato [redacted]dalle forze dell'ordine d'Oltralpe. Lo ha comunicato la Prefettura delle Alpi Marittime in vista del maxi afflusso di autonomi provenienti da ogni parte d'Italia, che in serata avrebbe dovuto partire alla volta di Parigi, dove era [redacted] programma una manifestazione europea di solidarietà a favore dei «sans papier» e del popolo curdo ma anche, se non soprattutto, visti gli ultimi drammatici eventi di questi giorni, contro la guerra in Serbia.

Le autorità transalpine hanno ripristinato i controlli di frontiera appellandosi all'articolo due della convenzione per l'applicazione degli accordi di Shenghen, che prevede l'intensificazione della sorveglianza, lungo la demarcazione di confine, in casi eccezionali dettati da motivi di ordine pubblico. I maggiori valichi frontalieri sono presidiati da alcune squadre dei Crs, il reparto mobile transalpino, così come la stazione ferroviaria di Mentone dove c'erano 300 poliziotti e alcuni reparti dell'esercito. La polizia francese effettua il controllo sui documenti a tutte le persone in uscita dall'Italia, respingendo chi non fosse in regola. Si tratta di una tattica contraria a quella dei ragazzi che, con la loro manifestazione, volevano invece «spaccare le frontiere».

Un'immagine della manifestazione

In mattinata [redacted] Ventimiglia sono arrivati, in treno, quasi duemila autonomi da Roma, Napoli, Lecce e altre località del Centro-Sud Italia. Altrettanti, sono arrivati nel tardo pomeriggio dal Nord Italia. Non sono mancati problemi organizzativi. L'appuntamento per tutti era alle 20 alla stazione ferroviaria, dove era previsto un treno per Parigi, ma le autorità transalpine non hanno concesso il nulla osta per circolare sulle ferrovie francesi senza regolare biglietto. Appena lo hanno saputo, i giovani si sono seduti sui binari bloccando il traffico. I treni in arrivo [redacted] stati fermati a Bordighera o Sanremo e da lì sono ripartiti.

Il nuovo atrio della stazione nel pomeriggio aveva ospitato centinaia di giovani che si sono sdraiati per terra, hanno mangiato, suonato, dormito. L'appello lanciato dalla Confesercenti, che aveva consigliato i commercianti a chiudere le serrande, per evitare eventuali problem[redacted] di ordine pubblico, ha avuto i suoi effetti: quasi tutti i negozi hanno chiuso nel pomeriggio. Attorno alle 21 i giovani hanno lasciato la stazione per dirigersi a piedi [redacted] la frontiera. E lì sono stati bloccati

Daniela Borghi

[redacted]

[redacted]

Un periodico per diffonder[redacted] la cultura intemelia

Oggi, alle 11, l'Accademia di Cultura Intemelia incontrerà i sindaci dell'estremo Ponente, i delegati della Comunità Montana, della Provincia e della Regione nella sua sede di via Mazzini 12, a Ventimiglia. L'oggetto: la promozione e diffusione del periodico culturale «Intemelion» e il programma [redacted] ricerca relativo al territorio Intemelio, Cuneese e il dipartimento Alpi Marittime. [d. bo.]

PIGNA

Il Comune è alla ricerca di un bidello

Pigna cerca un bidello di terza qualifica per un periodo di tre mesi. I requisiti richiesti sono la scuola dell'obbligo e la maggiore età. Gli interessati devono presentarsi all'Ufficio di Collocamento di Ventimiglia mercoledì, dalle 8,30 alle 12. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Traffico di braccia, a giudizio tre passeur iberici

Tre spagnoli sono stati rinviati a giudizio per aver favorito l'immigrazione clandestina di 60 extracomunitari attraverso il confine autostradale di Ventimiglia. L'indagine era scattata quando una pattuglia della polstrada di Savona aveva intercettato l'autoarticolato ad un posto di blocco e, aprendo il portellone, si era trovata di fronte alle decine di nordafricani clandestini che avevano cercato di fuggire dai viadotti. Ieri il giudice per le udienze preliminari di Sanremo Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio per il 29 novembre Hidalgo Aguilera, di 47 anni, Antonio Ruiz, di 43, e Antonio Urrea, di 48, tutti residenti in Spagna. [g. ga.]

BORDIGHERA

Detriti vicino al depuratore, azienda [redacted]

La procura di Sanremo ha aperto un'indagine sul fallimento della «Edilscavi» di Ventimiglia, l'azienda coinvolta nello scandalo dell'accumulo di detriti vicino al depuratore di Bordighera. Nel mirino della polizia giudiziaria è finita la cessione degli automezzi avvenuta poco prima della dichiarazione del fallimento. [g. ga.]

«Al St.Charles più efficienza e ordine»

La Uil «promuove» il Pronto soccorso

BORDIGHERA. Pronto soccorso del St. Charles: bilancio positivo dopo un anno di «Triage», la nuova organizzazione dei soccorsi, organizzati in base alla gravità dei pazienti.

Da circa un anno i casi che si presentano in Pronto soccorso vengono subito divisi con criteri basati sulla gravità, con l'obiettivo di coordinare interventi e cure. Il personale che ha attivato questa forma di organizzazione del lavoro chiamata «Triage» è formato da 18 infermieri [redacted]più la caposala Gloriana Boetti, che hanno affrontato tante difficoltà legate all'apprendimento e allo stress dovuto alla carenza di personale, carenza che ha portato maggiori carichi di lavoro.

Spiega Donato Basilii, infermiere e sindacalista della Uil: «Sono stati raggiunti risultati soddisfacenti, soprattutto per gli utenti che si sentono subito considerati, poiché, appena varcano la soglia del Pronto soccorso [redacted] accolti dal personale e [redacted] debbono più aspettare il loro turno fuori dalla porta. Non corrono più [redacted] rischio di vedersi passare davanti pazienti meno gravi, come si verificava a volte precedentemente, con grave rischio per il malato nelle condizioni più brutte e per lo stesso personale in servizio».

Continua: «Il personale medico e infermieristico lavora più volentieri perchè con questo metodo risulta tutto più ordinato, ci sono [redacted] rischi professionali, meno lamentele, tensioni e incomprensioni».

In più, si legge sempre nella relazione, c'è un aumento della qualità, una migliore assistenza, più motivazione lavorativa, più soddisfazione professionale e individuale da parte di tutti, pazienti e dipendenti. E prosegue: «Sono diminuiti i tempi di attesa o meglio: aspetta chi può aspettare, non c'è attesa per i "codici rossi", la sigla che indica i pazienti in pericolo di vita».

Ma non mancano le osservazioni critiche. Innanzitutto i familiari dei pazienti. «Dobbiamo trovare un modo per renderli meno ossessivi nelle loro pur giusto pressioni», continua Basilii. [d. bo.]

IMPERIA PORTO MAURIZIO
via Cascione [redacted]
AIMO
solo per pochi giorni!
da Venerdì 26 Marzo
SI RINNOVA!
BOUTIQUE
UOMO - DONNA
5000 articoli a
META' PREZZO
[redacted] tantissimi articoli [redacted] sconti 20% - [redacted]
ORGANIZZAZIONE ifema ALBA Tel. 0173-281613

DESIDERI MOSTRUOSI
* Prezzo chiavi in mano L. 12.500.000
VORREI 1 Possedere finalmente una mitica DUCATI
VORREI 2 Avere in omaggio il contagiri DUCATI Performance
VORREI 3 Avere in omaggio la giacca DUCATI Performance

Acquista un Monster Dark [redacted]* entro [redacted] 31/05/1999, soddisferai due dei tre desideri mostruosi
(La promozione non è cumulabile con altre campagne in corso)
DUCATI
DUCATI STORE SAVONA Via Untoria, 35/37R - 17100 SAVONA - tel. 019 853321
MOTOPLANET IMPERIA Via Argine sin. 108 - 18100 IMPERIA [redacted] 0183.296999
MOTOPLANET ALBENGA Via Milano snc - 17031 ALBENGA - tel. 0182 544440
VORREI provare un Monster Dark 600! Consegna questo tagliando in uno dei negozi indicati, e potrai avere un'esperienza mostruosa

RISTORANTE
Churrascaria Rodizio
9 qualità di [redacted] alla griglia importate dal Brasile [redacted] volontà, insalate miste e riso
Ambiente brasiliano
Ai nostri amici italiani offriamo 1 digestivo
1, Rue Ste-Claire - [redacted] 4 [redacted] 13 89 [redacted]
Si parla [redacted]
Chiuso il lunedì [redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional
[redacted] Astra [redacted] L'auto che riflette il tuo mondo.
[redacted]
Doppio Airbag
[redacted]
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con [redacted] altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)
1.4 16V 90 CV L. [redacted]
1.7 Turbo Diesel L. 27.900.000
Chiavi in mano I.P.T. esclusa
COMAUTO
Arma di Taggia - Svincolo Autostradale - 0184.476550
Ventimiglia - L.go Torino 3A - 0184.230904
OPEL

Sulle imposte comunali è polemica tra maggioranza e opposizione

Più tasse per le seconde case

Albenga: Ici «dura» sulle abitazioni sfitte

ALBENGA. «Dopo aver paralizzato la città ora la maggioranza viveriana propone di aumentare in modo indecoroso le imposte comunali». Questa l'accusa dei gruppi consiliari del Polo e della Lega Nord ad un emendamento al bilancio 1999 proposto dalla maggioranza di Ad e che, quindi, salvo ripensamenti, verrà approvato e «imposto» al commissario prefettizio Renato Bertoli.

Ma vediamo come l'opposizione motiva la sua protesta: «A differenza di quanto predisposto dal precendente commissario Andrea Santonastaso, la maggioranza ora propone un aumento dell'Ici dal 7 al 9 per mille per le seconde case sfitte da almeno due anni (mentre le case occupate dai residenti ottengono la tassazione al 5 per mille come abitazioni principali) e l'istituzione dell'addizionale Irpef nella misura massima consentita dello 0,2 per cento nonché l'incremento del 15 per cento della tassa sui rifiuti solidi urbani».

Ma non solo. Sempre secondo un comunicato diffuso dalla minoranza: «Nonostante questa previsione di maggiori fiscali per ulteriori 800 milioni, viene proposta la riduzione dei contributi per iniziative ricreative e sportive da 126 a 100 milioni».

Dopo aver evidenziato che cala anche l'impegno nel turismo (da 120 a 100 milioni con contributi a pioggia), «le opere pubbliche costituiscono il solito libro dei sogni».

Replica Angelo Viveri: «L'Ici per la prima casa è stata ridotta dello 0,5 per mille, facendo risparmiare ai residenti 400 milioni, mentre per una scelta di politica sociale è stata alzata al 9 per mille l'aliquota per chi tiene sfitte le case. Circa l'Irpef, lo 0,2 per mille ricompensa solo in parte (esattamente 600 milioni) i 705 milioni di minori trasferimenti statali. In ultimo i rifiuti: il 15 per cento in più va a pareggiare l'aumento che ci è stato chiesto dalla discarica di Magliolo i cui compensi sono fermi al 1995».

Il commissario prefettizio di Albenga Renato Bertoli

Il leader di Ad aggiunge: «Se avessimo emendavamo il bilancio del commissario Andrea Santonastaso per sport, turismo e anziani i finanziamenti erano uguali a zero. Il commissario ha contratto 23 miliardi di mutui anche per opere non ancora iniziate. Un comportamento scorretto che segnalerò alla Profettura». [r. sr.]

Medici indagati

Perse la bambina Nuove verifiche

ALBENGA. Un supplemento di perizia per il caso della partoriente di Albenga che ha perso la bambina nel gennaio '97, secondo l'accusa per negligenza dei medici dell'ospedale di Albenga. A disporre nuovi accertamenti è stato il gip Meloni.

I due medici sono accusati dal pm Landolfi di omicidio colposo e omissione di atti d'ufficio. La donna, trentunenne di Albenga, difesa dall'avvocato Ceriale, era stata ricoverata ad Albenga: aveva chiesto il parto cesareo, le era stato negato. Quindi, sempre secondo l'accusa, sarebbe stata abbandonata dai medici.

Nella notte venne trasferita al Gaslini, in fin di vita, con una grave emorragia. Entrò in sala operatoria, si salvò, ma perse la bambina. [f. p.]

LOANO

Un ristorante nel parco

All'interno del parco «Agostino Rocca» sarà realizzato un ristorante. La decisione è stata presa l'altra sera dal Consiglio comunale che ha accolto la richiesta dell'attuale concessionario del parco pubblico per realizzare nuovi interventi da dare poi in sub-concessione. Utilizzando l'attuale volume, ed altro, verrà realizzato un ristorante. L'attuale gestore terrà i giochi e avrà un chiosco estivo. Contrario Maurizio Strada (Lega Nord). Ha detto: «E' scandaloso che su un'area espropriata con la finalità del parco pubblico venga concessa questa cementificazione per fare un ristorante. Perchè non si fa lo stesso nella piazza del Comune?». Replica il sindaco: «Non vedo dove sia lo scandalo se dotiamo la città di un esercizio di qualità. C'è l'interesse pubblico». [a.r.]

LOANO

Aggredì fratello e cognata Affidata perizia psichiatrica

Il gip Meloni ha affidato al criminologo Marco Lagazzi la perizia psichiatrica su Flaviano Gamba, l'uomo che domenica scorsa ha aggredito fratello e cognata a colpi di accetta. I lavori peritali inizieranno lunedì. La difesa, avvocati Vecchiato e Diotti, ha nominato suo consulente Adolfo Francia. [a. r.]

PIETRA L.

Economo della colonia ha patteggiato 16 mesi

Maurizio Leotta, 50 anni, Pietra, ha patteggiato un anno 4 mesi 15 giorni di reclusione, con condizionale. Economo della colonia «Città di Milano» era accusato di essersi appropriato di 30 milioni. [r. sr.]

FINALE L.

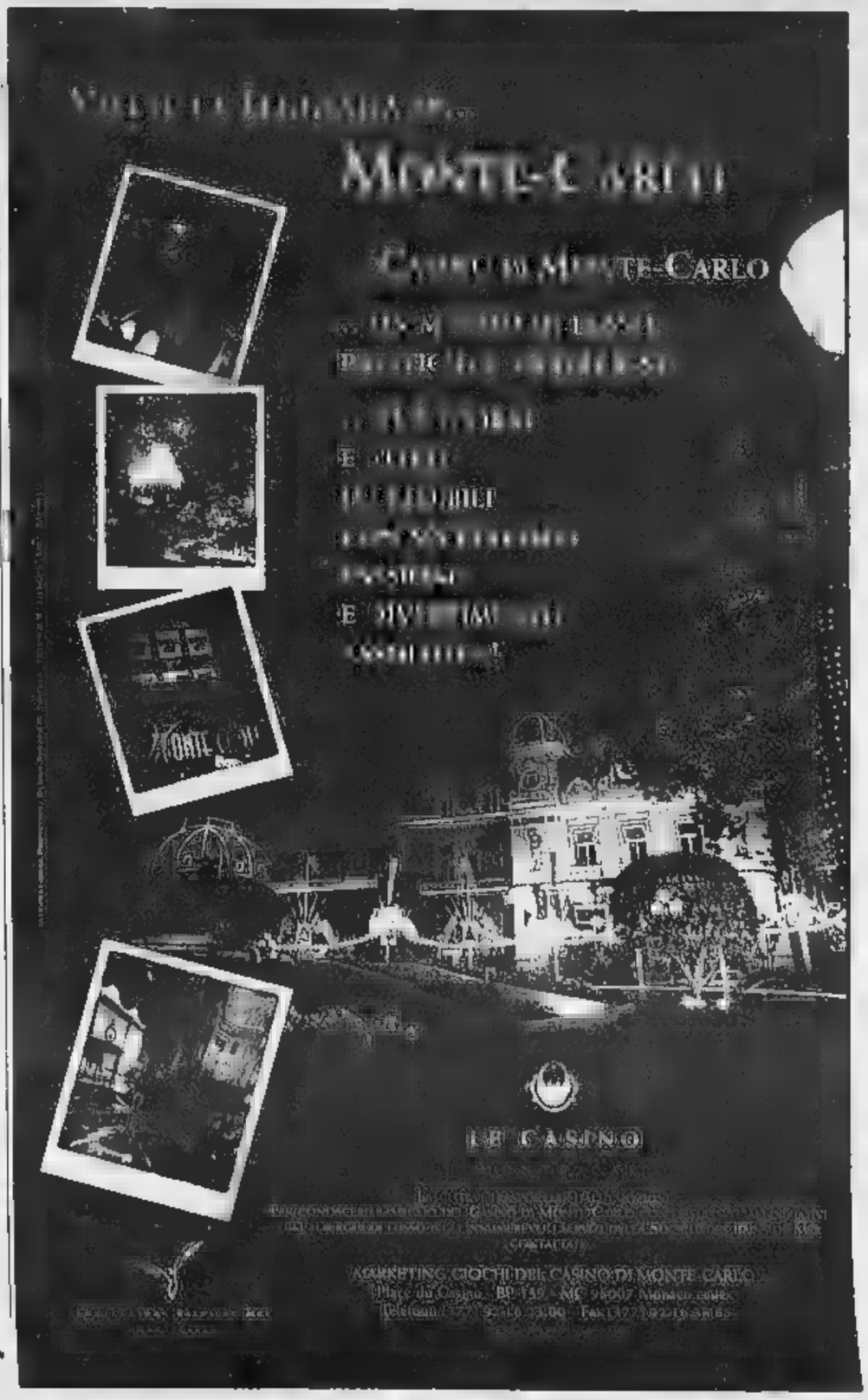
Una lista degli animalisti per realizzare il canile

Ci sarà una quinta lista degli animalisti in campo per le elezioni? Esponenti animalisti ed ecologisti «non escludono» la presetazione di una loro lista, ma stanno incontrando gli altri candidati a sindaco. [a. r.]

NOLI

Controlli nei cantieri per battere il lavoro nero

Altri controlli in cantieri edili da parte dei carabinieri e dell'ispettorato del lavoro. Numerosi gli extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno. In alcuni cantieri non sarebbero state rispettate le norme di sicurezza. [a. r.]



SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPE RAINIER III

10º Salone Décoration e Jardin Monte-Carlo

L'appuntamento Mediterraneo dell'Arredamento

PIÙ DI 120 ESPOSITORI

Fino al 29 marzo - Espace Fontvieille
dalle 10,00 alle 19,00

monaco MONTE CARLO RMC COTE

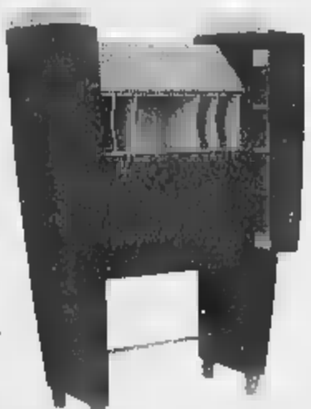
ORGANIZZAZIONE : MONTE-CARLO EXPO - GRUPPO PRODUCOM - TEL. : 00 377 97 98 5000

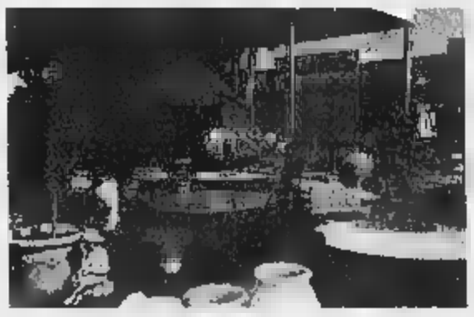
Più di 120 espositori provenienti da tutta l'Europa

Con il sostegno del Sindacato Monegasco degli architetti ed arredatori, le tendenze per arredare la casa il giadino.

Décoration...

Architetti, arredatori, arredamenti, complementi di arredo, tessuti, sculture, tappeti, arte della tavola...



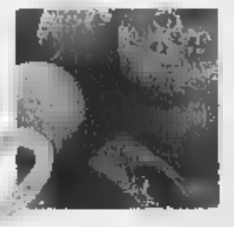


Jardin...

Mobili in teck, ferro battuto, midollino, creatori di giardini, terrazze, verande, mosaici, fontane, idee per vivere gli esterni, piante, giardinaggio...

Sotto il segno dell'Italia, molteplici proposte provenienti dal paese leader mondiale nell'arredamento.

Giovani creatori europei alla ribalta in occasione del decimo anniversario della manifestazione.

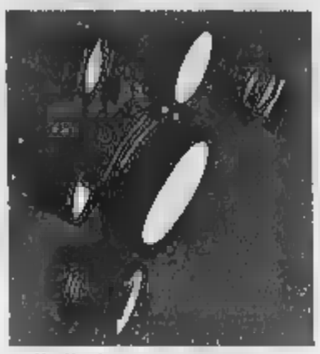


Animazioni...

- Oggi, giornata dedicata alle piante con dimostrazioni di floreale, presentazione di piante rare, esotiche, consigli sulla manutenzione del Bonsaï.

Alle signore, regalo

- Artisti, artigiani , scultori, pittori e maestri vetrai svelano il loro secolare sapere e la loro passione per la tradizione con dimostrazioni permanenti.
- Ricostruzione del "Roseto Principessa Grace", realizzata dalla Divisione Giardini del Principato.



Tra le proposte della Riviera anche musica «live», ballo liscio e flamenco

Cavour, è l'ora dell'operetta

«Al Cavallino Bianco» con Santonastaso

Ballo liscio, operetta, tanta musica ma anche discoteca: il sabato sera propone molte occasioni per uscire.

MASSIO Da Fred Music Bar alle 22, concerto dei Ben's Pizza, un gruppo di rhythm&fusion: il genovese Enrico Pinna (chitarra elettrica), l'imperiese Sergio Barletta (basso elettrico), il milanese Luca Giuffrida (percussioni) e l'alassino Andrea Marchesini (batteria).

Il dancing Il Timone propone ballo liscio con orchestra spettacolo. Si balla anche al dancing Cink.

BARTOLOMEO Al pub La Pinta, suona lo «one man band» Gigi Bottino.

MARINA E' aperto il Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tango di Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortula.

IMPERIA Alle 21, torna l'operetta al Teatro Cavour: in «Al cavallino bianco», di Ralph Benatzky. Ne è protagonista Pippo Santonastaso, la regia è di Giampiero Cubeddu. Alle 22,30, musica live al circolo Arci Antica Compagnia Portuale, sulla banchina di Oneglia: suonano gli imperiesi «Cool Cats», mun gruppo che ha in repertorio classici del blues. Nell'ex-cinema Rossini, prosegue la mostra degli oggetti realizzati dai «Nonni artisti» della casa di riposo e dei ragazzi dell'Isah: saranno distribuiti ramoscelli d'ulivo. Il Wall Street Café di via Rambaldi si propone come ritrovo del pre e dopo-cena, con una colonna sonora che predilige il rock'n'roll. Nel locale sono in vendita oggetti di modernariato, come telefoni degli Anni Trenta, statuette di Marilyn Monroe e gadget della Coca Cola. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.

Una scena de «Al Cavallino Bianco», l'operetta in questa Cavour

Al ristorante Due Pozzi, come ogni sabato e domenica, musica con ballo e canzoni nazionali e internazionali con il duo femminile Maria Patti's Show.

Al St. James Irish Pub, sul lungomare, si esibisce il gruppo locale «Duedipikke».

SANREMO Alla discoteca rumeria Disco Loco, di fronte al casinò, Dance Festival, il meglio dei brani da ballare di tutti i tempi. Dalle 22,30 all'una e mezza musica e animazione Sudamericana con il dj maestro di danze latine Bischochito, dall'una e in poi discoteca in Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. Si balla alla discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa e le modelle della Trend Agency di Milano.

Spettacolo di flamenco nell'ex Chiesa anglicana, alle 21. L'Università della Terza Età, a conclusione del corso sulla cultura spagnola, tenuto dal professor Francesco Vian, organizza una serata di ballo spagnolo il gruppo Bailes Flamencos (Cristina, Maria Grazia, Monika e Rosanna della scuola di danza «Laura Ferrè Jimeno»). Alla Civica biblioteca internazionale di via Romana continua la personale di Eugenio Comencini (9-12).

DOLCEACQUA La pittrice e scultrice Serenella Sossi espone nella sala dei convegni di piazza S. Filippo. Il titolo è «Tra figurativo e astratto». Il Maffy's Place è aperto, in via della Liberazione, dalle 18 alle 4, con karaoke, panini e cocktail.

Al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario, dalle 21, grande ballo e musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto. Propone anche folk, musica Anni Sessanta e sambe. Per informazioni, telefono 0184-351905. Sottofondo musicale al Flying Dutchman di via Hanbury. [d. bo.]

Al cinema, veglia di Oscar

Torna Benigni e debutta Zeffirelli e Robin Williams regala sorrisi

SANREMO. Film che hanno appena collezionato Oscar ed altri che debuttano per un intenso fine settimana nelle sale della Riviera.

All'Ariston R.roof di Sanremo e al Centrale di Imperia viene ,è proposto «Shakespeare in love», appena premiato l'Oscar per il migliore film ed altre sei ambite «statuette». Una storia avvincente con protagonista il grande genio del teatro. Sullo sfondo l'Inghilterra elisabettiana. Notevole l'interpretazione di Gwyneth Paltrow.

«La vita è bella», fresca dei riconoscimenti hollywoodiani (tre Oscar), è proiettata all'Ariston Ritz. Roberto Benigni continua e tenere banco in tutti i sensi: il suo capolavoro ha finora incassato cinquanta miliardi. All'Ariston in cartellone «Patch Adams», pellicola di Tom Shedyac e Robin William, Monica Potter e Damniel London. Il protagonista è un medico che cura soprattutto i bambini avvalendosi della terapia della risata.

All'Ariston Roof 2 la tragicommedia «Un tè e Mussolini», l'ultimo lavoro di Franco Zeffirelli. Ci sono motivi autobiografici del regista ma soprattutto la vicenda degli inglesi che vivevano a Firenze (erano 18 mila) nel «ventennio» e che si trovarono nella scomoda posizione di nemici. All'Orfeo «Salvate il soldato Ryan».

Tornando nel capoluogo «La fame e la sete» è la proposta del Centrale. Un film di Antonio Albanese che compare anche nei panni di interprete. Il comico recita la parte di tre personaggi, fratelli gemelli, che vivono distanti fra loro da molto tempo. A riunirli dovrebbe essere la morte del padre.

All'Imperia il sentimentale «Le parole che non ti ho detto» di Luis Mandoki con un cast d'eccezione: Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman e John Savage. C'è anche una canzone in inglese di Laura Pausini. [m. c.]

Dall'alto, Robin Williams e Gwyneth Paltrow

Ecco i vantaggi della visita al salone con il tagliando da La Stampa

Grande mostra a Montecarlo sulle decorazioni per giardini

MONTECARLO. E' entrato nel vivo, all'Espace Fontvieille del Principato di Monaco, il 10° «Salon Décoration et Jardins» che propone le ultime novità, in chiave raffinata, in tema di arredamento e giardino, quest'anno con un occhi particolarmente attento alla creatività italiana, vista la presenza massiccia di espositori in arrivo da diverse regioni italiane.

Il Salone (ore 10-19) resterà aperto fino a lunedì e, per festeggiare i suoi dieci anni di vita, sorteggerà, fra i propri visitatori, una serie di premi da sogno: un volo, andata e ritorno, tra Nizza e Parigi in Concorde con una serata al mitico Crazy Horse e soggiorno all'Hotel Lafayette, è il primo premio, ma è suggestivo anche il secondo che prevede una cena al lume di candela sul mitico «Orient Express» tra Nizza e Saint Tropez.

All'iniziativa collabora La Stampa. Con il tagliando pubblicato qui a fianco chi compra un biglietto d'ingresso (lire 10.000) ne avrà un secondo in omaggio. [b. m.]

LA SABATO 27 MARZO

10° SALON DECORATION ET JARDIN

Espace Fontvieille Montecarlo

MONTECARLO EXPO GROUPE

25-29 marzo 1999

(ore 10-19) ingresso: franchi

Il due pag del gior di la La Stampa

Non sono valide fotocopie

A Bordighera chiude la stagione teatrale, uno sconto ai lettori

Palaparco, si ride con Allen

Il Teatro Garage «rilegge» il regista

BORDIGHERA. Ultimo appuntamento con la stagione teatrale del Palaparco: alle 21, il Teatro Garage di Genova presenta «Woody Allen Jazz Band», omaggio teatrale nato dall'accostamento di alcuni fra i più divertenti scritti dell'attore regista americano. La rilettura di Allen cerca di prescindere dall'attore, di dimenticarne volto, tempi comici, vezzi recitativi, per considerare l'autore.

Lo stile della scrittura non ha niente da invidiare a quello dei film: molto materiale già predisposto in forma di dialogo e altro è stato rielaborato senza snaturare lo stile e la comicità, per renderlo adatto al palcoscenico. La regia di Lorenzo Costa, che punta a valorizzare gli interpreti e a seguire i ritmi mimici di Allen, trasportandoli sulla scena con gusto teatrale.

Grazie alla collaborazione tra La Stampa, il Comune di Bordighera e il Teatro Garage, chi presenterà il coupon alla biglietteria otterrà uno sconto di 6 mila lire. Informazioni allo 0184/261358. [d. bo.]

22 MARZO 1999

COMUNE DI BORDIGHERA

Sabato 27 marzo 1999, ore 21,00

Parco, Bordighera

Teatro Garage in

WOODY ALLEN Jazz Band

Regia di Lorenzo Costa

Poltrona 1° settore Poltrona 2° settore 21.000

Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto di lire. Consegnare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Anglicana, ore 17

Bordighera un dibattito sui musulmani

BORDIGHERA. Mentre i cristiani celebrano la Domenica delle Palme, per il mondo musulmano ricorre la Festa del sacrificio di Abramo, una delle maggiori festività islamiche. In occasione della ricorrenza, la Coreis, Comunità Religiosa Islamica, terrà a Bordighera un incontro comunitario con una delegazione di francesi.

Questo accadrà oggi, in occasione del ciclo di conferenze «Religione e Conoscenza, il linguaggio dei simboli», per parlare di dogmi e spiritualità. L'incontro si terrà nell'ex Chiesa anglicana, alle 17, quando si parlerà «Mistero e Conoscenza di Dio». Relatori due dirigenti della Coreis: Haji Yahya Pallavicini, componente della Commissione per l'educazione interculturale del Ministero della Pubblica Istruzione, e Ahmad'Abd al Waliyy Vincenzo, titolare della Cattedra del Cudsi, Centro Universitario di Studi Islamici all'università della Terza Età di Milano.

Moderatore, lo studioso Emanuele Trotti. [d. bo.]

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61 976. Prenotazione aperte per **Al Cavallino Bianco** in scena e domani!

CENTRALE. Tel. 0183-63.671 **Shakespeare in love** Or. 15,30, 22,30. Lire 12 000; 10 000.

Tel. 0183-293.020. **La e la sete.** Or.: 15,30; ult. 22.30. L. 12 000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15.30, ult. 22,30. Lire 12.000; 10.000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La vita** . Or.: 20.20; 22,40. L. ; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **'s Rite.** Spett. unico ore 21.

Tel. 0184-261.95. . Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 0184-206 049. **Baci e abbracci.** Spett. unico 21,15.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Vi presento Mio Bianco. Spettacolo unico. Or.: 21,15.

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060. Assemblea nazionale Azzurro Donna.

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060. **La vita** . (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 1. . 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 8000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un tè con** . Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **fame e sete.** Or.: 15,30; (indicativi). Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597 820. **Fuori .** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507 070. **Il grande Joe.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO Tel. 0184-662.333. **Salvate il soldato Ryan.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

Tel. 0182-640.263. **Le parole che non detto.** Or.: 20,30; 22,30 (nel fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000;

RITZ. Tel. 0182-640.427. **L** Or.: 20.15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). L. 10.000; 6000; 5000

Tel. 0182-51.419. **In love.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. spett. anche alle 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10 000; 6000; 5000.

Tel. 0182-50.997. **cattivo.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi) anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

A Bug's . L. 10.000.

ASSA. La vita è bella. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

CHIDINA. Tel. 019-892.910. **spasm in love.** Or.: 20.30; 22,45. L. 10.000; 8000.

All'autore de «Le parole la notte» il riconoscimento di un circolo savonese

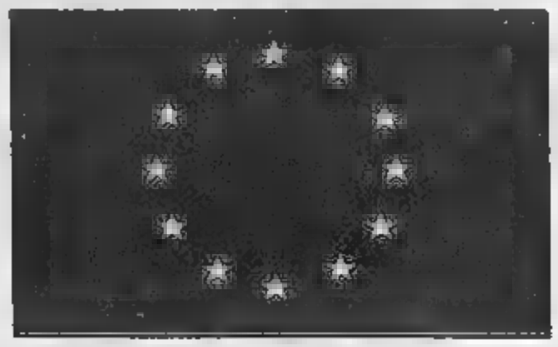
Biamonti, l'«Inquieto dell'anno»

Lo scrittore premiato oggi a Villa Cambiaso

IMPERIA. E' uno scrittore tormentato, che interpreta le ansie di questo fino millennio. E a nessuno, meglio dell'imperiese Francesco Biamonti, poteva essere assegnato il premio «L'inquieto dell'anno»: promosso dal Circolo degli Inquieti, un'associazione culturale che ha sede a Savona, e felicemente approdato alla terza edizione (nelle prime due stati premiati Carmen Llera Moravia e Gad Lerner), coincide anche con il terzo compleanno del sodalizio stesso, nato alla fine di marzo del '96. Il riconoscimento gli sarà assegnato questo pomeriggio alle 16,30, in una cerimonia a Villa Cambiaso.

Motivazione? «Nell'opera di Biamonti non esistono garanzie, certezze, soprattutto inquietudini: la sua è l'ascesa solitaria dell'intellettuale verso la ricognizione del punto fermo, attorno al quale ruota il caotico flusso delle umane», spiegano al Circolo degli Inquieti, che è presieduto da Elio Ferraris. E, a dare il benvenuto agli ospiti sarà il pianista Gabriele Gentile, a cui si diffonderanno in questo luogo suggestivo, l'atrio della fontana delle rane e la cappella gentilizia, la sala degli arazzi e le decorazioni floreali dell'antica costruzione, scandendo le fasi della premiazione. Tra i tanti premi vinti da Biamonti, questo è il più singolare. Lo scrittore è schivo, vive appartato tra sue mimose a San Biagio della Cima. Qui sono nati i suoi libri, da «L'angelo di Avrigue», il primo (dell'83, scoperta di Italo Calvino), a «Vento largo» del '91, vincitore del premio Comisso, a «Attesa sul mare» ('94, premio selezione Campiello) fino al lodatissimo, e pieno merito, «Le parole la notte», pubblicato l'anno scorso, come tutti gli altri, da Einaudi. E proprio quest'ultimo romanzo, una storia che ancora una volta si sviluppa negli aspri luoghi di confine, è scandito da un febbrile rincorrersi di domande, e costellato di inquietudini. [s. d.]

Un altro premio a Francesco Biamonti



PROGETTO €UROLOGO

Entra nell'Euro

Da Sabato 27 marzo 1999,
per una settimana,
BRA
diventerà la capitale dell'Euro,
con una cerimonia di apertura
che vedrà la partecipazione
di **Emma Bonino**, braidese,
Commissario Europeo
e di altre eminenti personalità.

I MAGAZZINI MONTELLO-ATLANTE

che sin dal 1° gennaio
hanno scelto l'Euro,
in occasione di Eurologo

OFFRIRANNO IN OMAGGIO

a tutti i gentili clienti
che effettueranno una spesa
a partire da L. 50.000 in poi

un Assegno Circolare

emesso dalla Banca Sella,
per un valore di 2,58 €, pari a L. 5.000
da spendere in qualsiasi esercizio.

MONTELLO OUTLET

MONTELLO

Montello di Bra
(sede storica)
Via Montello, 25

MONTELLO

Montello di Chieri
(Centro Commerciale
Il Gialdo)

MONTELLO

Montello di Acqui Terme
(Centro Acquisti La Torre)

MONTELLO

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco

ATLANTE

Abbigliamento sportivo e calzature sportive

ATLANTE OUTLET

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco

ATLANTE

Atlante di Chieri
Strada Cambiano

ATLANTE CICLISMO

Atlante Ciclismo di Roreto di Cherasco

CartaSì

TIPOLITOGRAFIA BRA (CN)

NUOVE
ALFA 145
E ALFA 146.
SEGNO
ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

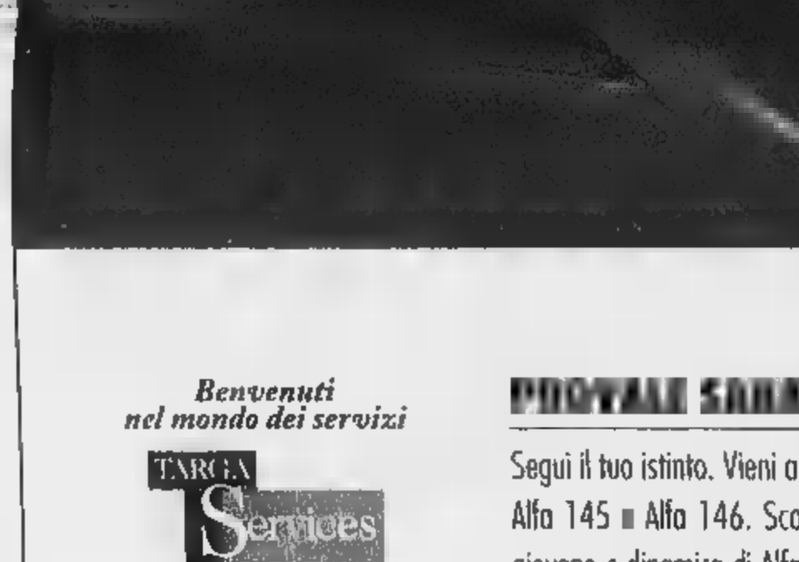
Seguì il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 ■ Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

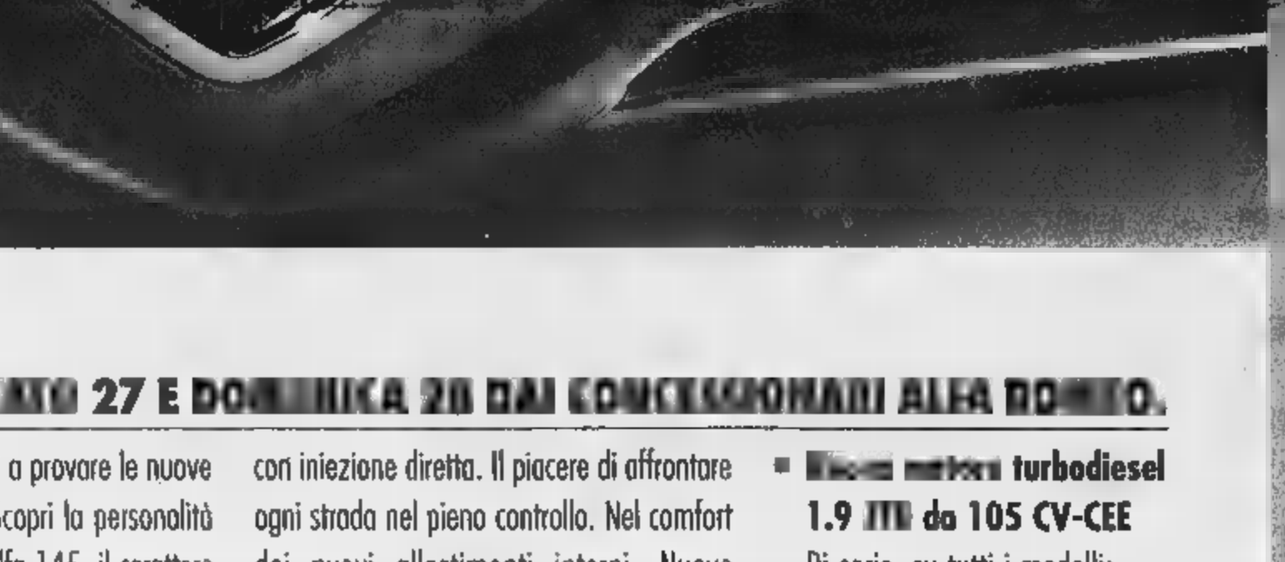
- **[illegible] turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

Di serie, su tutti i modelli:

- **ABS ■ Air bag lato guida**
- **[illegible] automatico**

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. Un corso al **Centro Internazionale Guida Sicura** migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 800-353353





AUTO ROIA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

VEGA
FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

Per la Nazionale di Rudic passa dalla «Cascione» la strada che porta ai campionati europei

Imperia ospita il «settebello» azzurro

Domani pomeriggio l'amichevole con gli Stati Uniti

IMPERIA. Ancora un appuntamento di valenza internazionale per la piscina «Felice Cascione». La vasca imperiese ospiterà infatti domani pomeriggio l'amichevole di pallanuoto Italia-Stati Uniti, ultimo [illegible] per le due Nazionali prima del Torneo delle [illegible] Nazioni, in calendario in Francia dal 31 mar[illegible] al [illegible] aprile.

La sfida imperiese costituisce quindi un banco di prova importante per il «settebello» [illegible] Ratko Rudic, che per l'occasione ha convocato 16 giocatori: Ghibellini (Recco), Angelini, Riccadonna, Mangiante, Gerini e Vittorioso (Ina Assitalia Roma), Tavic, Postiglione, Silipo [illegible] Bencivenga (Posillipo), Attolico, Mammarella, Alessandro [illegible] Roberto Calcaterra (Conad Pescara), Binchi e Sottani (Florentia).

Le [illegible] formazioni scenderanno in [illegible] alle 17,30, e si annuncia una gara «vera», finalizzata a sperimentare gli schemi in vista del prossimo impegno delle due Nazionali, in pertanza per la Francia nella mattinata di lunedì prossimo. Nel torneo delle otto nazioni gli azzurri sono [illegible] inseriti in un girone eliminatorio particolarmente ostico, con Germania, Russia [illegible] Canada, mentre gli statunitensi dovranno vedersela [illegible] Slovacchia, Francia e Kazakistan.

Per il gradito ritorno degli [illegible] di Rudic a Imperia (la Nazionale aveva già disputato alla «Cascione» un'amichevole con la Croazia) si annuncia [illegible] pubblico delle grandi occasioni. La prevendita dei biglietti presso i negozi Leo Jeans di Oneglia e Porto Maurizio [illegible] presso la [illegible] piscina ha infatti ottenuto riscontri positivi, anche grazia al prezzo speciale di 12.000 lire. Domani, invece, i tagliandi potranno essere acquistati solo in piscina e [illegible] varranno 15.000 lire. Tra gli spettatori ci saranno anche molti tecnici qualificati, tra i quali l'allenatore dell'Athena Savona, Claudio Mistrangelo, e dell'Agnesi Isnardi Imperia.

Luca Amoretti

Rudic, qui tra il pubblico, guida l'Italia

Tennis tavolo, grande Soma

La Pistarino stravince il girone A maggio si giocherà il salto in B2

Festa, ma [illegible] parziale in attesa dei playoff-promozione, per il Soma Pistarino Imperia nei campionati [illegible] tennis tavolo che, con la disputa [illegible] loro 14a giornata, hanno concluso la loro «regular [illegible].

Gli imperiesi (B. Francia; Caratto, Piana) hanno stravinto il loro girone [illegible] serie C1 [illegible] [illegible] sono in attesa di sapere [illegible] quale squadra, nel mese di maggio, [illegible] giocheranno la promozione in B2. Il Soma, nell'ultima giornata, ha superato 5-0 il Don Bosco Spezia B. Le altre tre squadre del girone (GSTT Bordighera A e B e Overside Ventimiglia) giocheranno, invece, i playout-salvezza contro squadre emiliane. Nell'ultima giornata [illegible] GSTT Bordighera [illegible] (Cara, Gagliatto, Santilli) ha perso 2-5 in casa del 3T Libertas Genova, mentre il GSTT Bordighera A (Ballestra, Gatto, Scaffidi) ha vinto 6-3 il derby contro l'Overside (Ballestin, Collu e Piombo).

Nella serie B2 il GSTT Bordighera (Pinto, Purpura, Vitan) ha chiuso al [illegible] posto dopo [illegible] perso 3-5 l'ultimo match contro la capolista Amatori Savona. Giocherà, contro il Cus Torino, i playout-salvezza l'ASTT Sanremo (Biamonti, Cittadini, Cosentino, Vitanza) che ha superato 5-3, nell'ultimo turno, il CRDC Torino.

Nella C1 femminile niente da fare per il GSTT Bordighera (Pantani, Petra). Nonostante il successo (5-0) sul 3T Libertas Genova C nell'ultima partita, il secondo posto non è [illegible] sufficiente per l'accesso [illegible] playoff: l'ha spuntata il Frati Fornola Spezia, per la miglior differenza di un solo set.

Intanto il TT Regina Sanremo ha ottenuto la promozione dalla serie D2 alla [illegible] D1: protagonisti Alessandro [illegible] Salvatore Lombardo, Alberto Lauria, Fabrizio Scardetta e Paolo Arposio.

[illegible] campionati studenteschi per le medie superiori di tennis tavolo, disputati a Bordighera, ha vinto la squadra dell'Istituto Tecnico «Montale» di Bordighera. In squadra Cantagallo, Gibertini, Modesti, Martini [illegible] Craighero. **[b. m.]**

Rari Isnardi

Cerca a Modena i primi punti

IMPERIA. Diventa sempre più preoccupante la situazione della Rari Nantes Agnesi Isnardi. La compagine imperiese non riesce a staccarsi da quota 0 [illegible] classifica e lo spettro della retrocessione [illegible] materializza in casa biancazzurra, dove comunque resta accesa la speran[illegible] di [illegible] riscossa. Archiviata la bruciante e pericolosissima sconfitta interna col non eccezionale Torino, il tentativo di ripresa passa ora per Modena, dove Gandolfo e compagni sfideranno la squadra locale con l'obiettivo, peraltro non facile, di conquistare i primi punti. Il Modena, pur non essendo formazione di caratura particolarmente elevata - ha all'attivo soltanto 7 punti in classifica - è tuttavia avversario poco disposta a cedere punti, soprattutto a una Rari finora apparsa solo a tratti in grado di reggere al confronto [illegible] le altre compagini del girone. La squadra [illegible] Paolo Iarossi, comunque, non si arrende, anche [illegible] lo stop con il Torino ha fortemente penalizz[illegible] i biancazzurri. **[l. a.]**

Prima: trema anche la Taggese

Il Pietrabruna cerca di risalire

Con il Bragno (52) padrone del torneo la Prima categoria presenta la decima di ritorno. La compagine di Massimo Caracciolo affronta la Carcarese (42), terza forza e, l'estate scorsa, considerata da tutti la candidata numero 1 al grande salto.

Ed è proprio mister Caracciolo ad esaminare la partita: «Un confronto aperto a tutti i risultati. Loro, ovviamente, cercano i tre punti anche per concludere al meglio la stagione. Noi, a questo punto, dobbiamo amministrare il prezioso vantaggio [illegible] anche se, ripeto ancora una volta, solo con il consenso della matematica festeggeremo il salto di categoria».

[illegible] Quiliano (43), immediato inseguitore (si [illegible] per dire, considerato che i punti di distacco [illegible] nove..) attende la Taggese (23) [illegible] un confronto davvero difficile da interpretare». Se la classifica non lascia dubbi sulla differenza di valore delle due squadre è anche vero che domani gli imperiesi giocheranno una partita «disperata», dove i tre punti sono l'unico obiettivo perseguibile. [illegible] «miracolato» Legino (25) potrebbe invece trovare la tranquillità facendo risultato a Laigueglia (32) [illegible] una squadra che non ha ormai più nulla da chiedere al torneo.

Il presidente Carella: «Se facciamo risultato anche domani allora siamo quasi al sicuro. Ragazzi, ma questa rimonta è incredibile. E' proprio vero che crederci fino in fondo porta ad ottimi risultati». Il discorso sal[illegible] riguarda anche il Pietrabruna Riviera (24) che certo non avrà vita facile a Borgio (35) e il Sassello (24) che invece attende il rassegnato S. Ampelio (16). Tornando alle zone alte, confronto interessante è Altarese (36)-Alassio (36), due delle squadre che occupano [illegible] quarto posto. Il turno si completa con Bordighera (32)-Camporosso (30) [illegible] Celle (33)-Portovado (34).

Due oggi gli anticipi, e riguardano come di consueto [illegible] girone A di Promozione: Masone (31)-Bolzanetese (46) e Mignanego (29)-Voltrese (25), quest'ultimo confronto importante per le zone a rischio. **[g. o.]**

Calbi, del Pietrabruna-Riviera dei Fiori

Fra i temi-chiave del turno anche molte belle sfide femminili

Il Primavera «accende» la C ed Albisola vola verso la B1

E' il sabato [illegible] del derby nel campionato di B2: la Carisa Albisola è ospite [illegible] parquet dell'Admo Lavagna. Incontro sulla carta senza problemi per [illegible] team di Luciano Mondelli, ma [illegible] [illegible] prendere con leggerezza.

Commento affidato allo stes[illegible] Mondelli: «Può essere un sabato importante, anche per i risultati degli altri campi. Il 2° posto, che ci [illegible] di approdare alla categoria superiore, [illegible] sempre più vicino, [illegible] è meglio non lasciarsi ancora prendere dall'euforia». Quanto alla compagine levantina, l'obiettivo è [illegible] quello di realizzare qualche «colpo grosso» in grado di salvare la stagione. Ancora Mondelli: «Ma di recente loro hanno compiuto importanti progressi. Noi ci presentiamo [illegible] la squadra tipo [illegible] massima concentrazione». Si comincerà alle 17, molti i savonesi che andranno a seguire, [illegible] [illegible] i privati, la trasferta levantina.

Nei tornei regionali [illegible] parla decisamente imperiese: l'attenzione [illegible] puntata sulla C dove il Primavera, nel campionato maschile, attende il Latte Oro in una partita che appare favorevole alla compagine del capoluogo. In C femminile sono diverse [illegible] sfide che appaiono interessanti: Piana Battolla-Matuzia in Rosa; Casinò Sanremo-Andora, Alassio-Ortonovo e Maurina-Tre Stelle Moneglia. Di quest'ultima partita parla il dirigente Aldo De Martin: «Incontro che speriamo di vincere, considerato che abbiamo recuperato tutte le giocatrici. Piuttosto [illegible] da rilevare come questo [illegible] abbia davve[illegible] un marchio imperiese, [illegible] la speranza domani di tornare protagonisti anche nei tornei superiori». **[g. o.]**

BASKET

Ospedaletti su due fronti

Importanti appuntamenti nel week-end per gli appassionati di pallacanestro. La copertina [illegible] dedicata serie C2 maschile, [illegible] la Poule Promozione approdata alla quinta di andata, e riflettori puntati su Ospedaletti (12)-Crdd Spezia (4) in un confronto che [illegible] gioca domani alle 17,30 e che vede chiaramente favorita la compagine di Crespi. In casa anche il Riviera Savona (6) contro l'Autorighi Chiavari, capolista [illegible] 20 punti: si gioca oggi alle 18,30. Infine Sarzana (4)-Asso (12) in programma stasera alle 21,15. In Poule Retrocessione impegni casalinghi per l'Imperia (10) contro il Rapallo (12) con partita che [illegible] gioca alle 21 e per il Finale (8) che ospita il Sestri Levante (10) domani alle 17,30. In C femminile semifinale di ritorno con l'Ospedaletti che, sconfitta a sorpresa all'andata, deve vincere domani alle 17 a Genova [illegible] l'Athletic per portare le rivali alla «bella». **[g. o.]**

Due giorni di gare con una «classica» del remo

Trofeo Aristide Vacchino nelle acque di Sanremo

[illegible] Oggi e domani Sanremo ospita un appuntamento classico del canottaggio ligure: il «Trofeo Aristide Vacchino», organizzato dalla Canottieri Sanremo, che scatterà oggi [illegible] le 16, nello specchio d'acqua del porto vecchio, con le batterie eliminatorie. La gara [illegible] e propria domani: [illegible] 7,30 scenderanno [illegible] acqua gli equipaggi esclusi dalla finale per l'assegnazione del loro punteggio; alle 9 il via alle finali. Contemporaneamente si disputerà il 6° «Gran Premio Città di Sanremo» di canoino master.

Il trofeo è riservato alle categorie allievi B e C e cadetti sia maschili che femminili. I concorrenti gareggeranno su imbarcazioni di tipo propedeutico «singolo 7,20». Otto [illegible] tutto le gare. Al [illegible] ventitre società: Canottieri Ruggero di Lauria Palermo, Canottieri Varese, Circolo Nautico Posillipo Napoli (3 vittorie nell'albo d'oro della gara sanremese), Circolo [illegible] Vela Napoli, Moto Guzzi Mandello Lario, Canottieri Arno Fotomatori Pisa, Scuola Sottufficiali Marina La Maddalena (una vittoria), Canottieri Sannio Bosa Marina, Canottieri Cernobbio Como, G.S. Vigili del Fuoco Tomei Livorno, Amici del Fiume Torino (una vittoria), Sisport Fiat Avio Torino, Canottieri Cerea Torino (una vittoria), Società Canottieri Can[illegible] Torino, Canottieri Esperia Torino (tre vittorie), Canottieri Elpis Genova, Argus Santa Margherita Ligure (quattro vittorie), Sampierdarenesi (una vittoria), Rowing Club Genovese, Multedo [illegible] Genova, Lega [illegible] Savona, Canottieri Santo Stefano e Canottieri Sanremo. Quest'ultima, guidata dai tecnici Livio [illegible] e Renzo Tacchini, schiererà Fabrizio Ghigliotti, Giorgio Luise, Emanuele Morini e Francesco De Benedetti. **[b. m.]**

L'Argentina vinceva 2-0

Per la Sanremese l'amichevole finisce in rissa

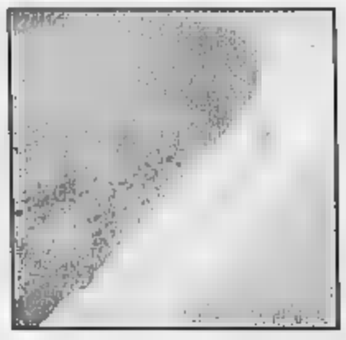
SANREMO. Piccolo «incidente diplomatico» tra Sanremese e Argentina Arma. [illegible] accaduto giovedì pomeriggio al Comunale quando i rossoneri [illegible] hanno collaudato i biancazzurri. E lo hanno fatto bene: nel primo tempo [illegible] 2-0 (doppietta dell'«ex» Caruso) [illegible] giocavano [illegible] particolare impegno. Anche troppo, secondo i responsabili della Sanremese che, vedendo eccessiva animo[illegible] in campo nonostante si trattasse solo di un allenamento, hanno sospeso il match, rinunciando al secondo tempo. Per evitare possibili infortuni, che avrebbero avuto un sapore beffardo trattandosi di un match di preparazione, [illegible] vista di una partita delicata e [illegible] ci[illegible] in chiave-salvezza, [illegible] quella che i biancazzurri giocheranno domani a Fiorenzuola. La comitiva matuziana partirà oggi pomeriggio alla volta dell'Emilia. **[b. m.]**

Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

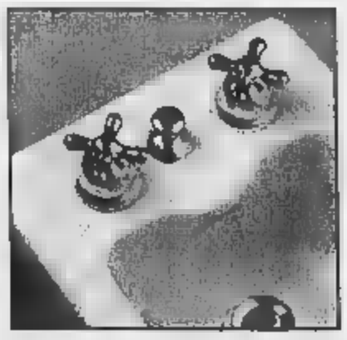
Un bagno completo a L. **2.650.000***
(€ 1.368,61*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.

CALLA NASCE DALL'IDEA ■ RESTITUIRE A UN PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA ■■■ DI APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.



LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMPIE SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE ■ INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI ■■■■ FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA ■ CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE SI SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:
Numero Verde
800-652290
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

CARCARE

Domenica 28 Marzo

I Commercianti del Nuovo C.I.V.

"Centro Integrato di Via IL NEGOZIO"

- Via Castellani
- Via Garibaldi
- Via Sanguineti

- Piazza Sapeto
- Piazza Germano

Diventano PROTAGONISTI DEL RISPARMIO e ti propongono:

POLLERO ANDREA Frutta e Verdura mele Golden L. 1.500 al Kg mele Renette L. 2.000 al Kg

OLTRE IL LEGNO pittura da muro bianca traspirante lt. 14 L. 22.000

CANBER pantalone uomo primaverile in lana finissima ~~L. 139.000~~ L. 79.000

FIORISTA RODINO gerbere prezzo scontatissimo

ZIGO-ZAGO Calzature serie femminile L. [illegible].000

CARTOLERIA BOTTA Dizionari sconto 25%

Latteria SI.GI.RA. Pasta Buitoni 3 x [illegible]

RIPAL Uova NUNZIATI Sconto 20%

GELATERIA Piazza Rossa crêpes dolci e salate L. 2.000 cad.

AGORA' 3 Ceramiche sconto 10%

MIZAR Jeans DIESEL L. 70.000 anziché L. 114.000

MAGIE INTIME Collant collezione Primavera 30 den ~~L. 11.000~~ L. 5.000

DIANA SPORT occhiali BRIKO Sconto 40%

OREFICERIA BRUZZONE si continua la promozione Sconti dal 20 al 40%

Bomboniere L'AMORE E' ... bottiglie artistiche vetro colorato L. 15.000 anziché L. 30.000

ZERO IN CONDOTTA Jeans LEWIS JUNIOR L. 59.000 - 49.000 Jeans da L. 30.000

FIORISTA IL MIO GIARDINO portavasi sconto 20%

Lissandrello Maurizio occhiali sole Sting mod. 4360 Sconti 50%

ORTOFRUTTA SACCO mele Melinda L. 1.500 al Kg

TEAM POINT tute sportive L. 29.000

CORNICERIA CARCARESE dipinti olio 30x40 sconto 30%

Centro estetico AIRONE solarium sconto 30%

ARTE REGALO Ceramica "Facciolini" serie sole-luna sconto 30%

BARNABO' CALZATURE borse sconto 10%

BAR MOMENTO "MARIOLINO" bottiglie Grappa vetro veneziano sconto 30%

Macelleria Pasta fresca LA CASA DI NONNA ODILIA Formaggette e salami nostrani sott'olio ~~L. 15.000~~ L. 10.000 cad.

SANIGIENE Completi Lejaby-Chantelle-Antigel Sconti 30%

Altri partecipanti C.I.V.:

Tipografia Artigiana
Arquati Tende
Zunino Giovanna
Claudio Diffusion
Millegusti
Pizza Snack
Minimarket Volga
Tabaccheria Doglio
Bar Milly e Rosa Fiorita
PM Photo
Bar Le Bijou
Lucchini Cecilia
Tabaccheria Cagnone
Oreficeria Romolo
Sidis
Il Mercatino
Estetica Bazzano
Confezioni Clara

Inoltre sorprese e ... un assaggio di Pasqua.

Comp.: S.G. - Grafica • Ferrania- Stampa: Tipografia Artigiana • Carcare

È TEMPO DI RISPARMIARE TEMPO.

Lo shopping... senza perdite di tempo.

- 15 negozi +1 supermercato Coop
- Ampio parcheggio
- Aperti anche domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20
- A due passi dal casello autostradale di Albenga
- Apertura giorni feriali dalle 9 alle 21

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE

coop ALBENGA

Tempo speso bene

LE SERRE festeggia la Pasqua con
un mega uovo
per due giorni!
buon appetito

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi mesi si è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi numeri complessivi, ma che invece - so- Antonio d'Ambrosio, regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi riunione con i medici pneumologi pie - un campanello d'allarme non sottovalutare». Rispetto ai 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più nei dodici mesi che ci siamo lasciati alle spalle un picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha deciso di varare protocollo di lotta alle Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti rischio, osservare le condizioni in cui vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. Sono gli immigrati ad essere più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni anno nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne tra il personale sanitario, cento dei quali muoiono.

Spiega Mario Valpreda, sabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra le malattie infettive più temute, poiché continua mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi ce, nel nostro Paese, di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo di proprio causa di questa complicazione». Le più colpite al mondo? «soprattutto quelle basso reddito, dove l'infezione tubercolare responsabile del 20 per cento morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione evolvendo: quella che un tempo si chiamava Tbc, che oggi i manuali di medicina chiamano solo più Tb, una minaccia in lenta ma continua crescita».

A Torino e provincia si calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto numeri pubblicati sulle pagine di relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - sono compilate in modo incompleto poiché provengono Servizio igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le somme ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate». Più di un terzo dei casi di non è diagnosticato. Più di un terzo dei diagnosticati non sono curati. Più di un terzo dei casi trattati è trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari non in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose in cui vivono: ammassati in pochi metri quadri di case in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro stanze non respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. Il terreno ideale, per propagarsi di malattia .

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al sanita- sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa la ricerca del servizio di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, momento, la trasmissione verso fasce età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti stanando in loro il germe della tubercolosi possa efficacemente controllare di la situazione, e portare i bilanci del contagio di nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tisi «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti a rischio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio Billè (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle 11 la nuova sede di Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Ferruccio Dardanello che è anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta circa sessantamila imprese, con oltre 350 mila addetti.

Seicento atleti per staffetta

ASTI. Si corre oggi e domani al campo scuola di Asti, la venticinquesima edizione della «24 x 1 ora», una maxi staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa con 24 atleti che si danno il cambio ad ogni . Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Alla Arquata Cementi l'ora della decisione

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato il futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita la cava sinora sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un altra a Voltaggio contro la nuova cava si sono però schierati due comuni, i cui acquedotti si riforniscono nella zona

parla di montagna al congresso dell'Uv

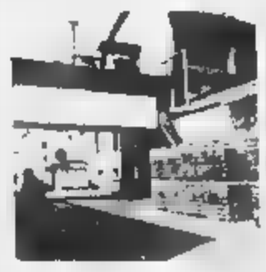
SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta novembre '98 quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) è stato eletto presidente del movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentanza delle 72 sezioni e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, finnumiughe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane

Turismo in Valsessera consorzio tra Pro loco

BIELLA. Si chiama «Valsessera Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sessera»: è il nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

Multe milionarie a Finale Ligure

FINALE L. Multe da un milione per chi ha parcheggiato, lo scorso gennaio, nel piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si sono rivolti ad avvocati di tribuna, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Galibbo che ha promesso il suo interessamento.



La Owens la Borma in 70 dipendenti

ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre 700 dipendenti, la vetreria Borma (ex Mival era considerata la Borsalino e la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche non valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti in Italia) di cui la fabbrica fa parte: in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto il periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui era rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo non interessa più. S'è subito creato un fronte per cercare di salvare la Borma (foto), ma non sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Regione Piemonte

Allo studio nuova legge urbanistica

C'era volta la legge Astengo. Adesso, dopo più vent'anni, la Regione ha avviato le procedure per arrivare ad una nuova legge urbanistica. «La nuova normativa - spiega Franco Maria Botta, assessore regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni del Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. Da qui la necessità di favorire le modifiche di questi piani». fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati vecchia legge, viene fissato il principio di concertazione tra gli locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissione Regione-Enti locali, poi dovrà essere approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio gionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di una variante del Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 mesi a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il via libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta in mano alla Regione».

La nuova legge punta a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si possibilità di approvare pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato la Provincia e nel caso di «risorse primarie di interesse regionale», anche la Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri rispettare per le costruzioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, non esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune e Provincia o il Comune faccia parte di un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. **[m. tr.]**

Processo al nazista imputato dell'eccidio di 15 persone a Milano. Montanelli sarà teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico accusa Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' ancora uno storico a mettere Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava piazzale Milano nell'estate del '44 e che è chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui erano morti 6 italiani. poteva Saevecke dare quell'ordine? perché ordinare la rappresaglia non era ucciso nessun soldato germanico? L'attentato avvenuto camion tedesco l'8 agosto e alcuni italiani accorsi stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella scorsa udienza. «Saevecke era a Milano quello che Kappler a Roma» ha spiegato fa Liliana Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. Ed era sempre lui che occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion consulente dal Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato sentito un altro esperto di quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha affermato che, pur essendo soltanto un capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente ordinare rappresaglie come quella che dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha spiegato come era organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 ha sottolineato che, nonostante il complesso direttive noto come «Il bando di Kesserling», ogni comando, in di misure repressive, poteva come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che su Saevecke, all'epoca capo della polizia di Milano, debba ricadere la responsabilità delle fucilazioni.

parere opposto difesa, per quale Saevecke potrebbe solo avere ubbidito a un ordine: l'avvocato Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che il capitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. professor Gentile ieri questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà essere sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca aveva avviato le pratiche per la sua estradizione. Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che era stato convocato per oggi, ma che ha fatto sapere di non poter essere presente per problemi fisici.

FILO SPINATO

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di paziente del reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, anni, affitto da una malattia che provoca vuoti di memoria, sarebbe stata presentata a tempo debito: «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega professor Davide Schiffer - perché non conteneva le indicazioni sulla malattia del paziente, che noi non avevamo dato per rispetto della privacy». Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Comunque il professor Schiffer si interroga sulle reali responsabilità del reparto.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice Il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino provincia, rinnova i vertici. Dopo tre anni, scade il mandato del presidente Ida Vana e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, ad eleggere la giunta e il nuovo presidente.

Nel suo messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, contesto economico «che non facile in quanto l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto riuscita nell'anno precedente e di quanto indicava la relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, «anche a causa della crescita modesta, il deficit del bilancio pubblico è rimasto a quota 2,7 per cento mentre il debito pubblico si colloca sempre al 118,7 per cento».

Che fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega Ida Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare ; correlare il costo del lavoro alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente uscente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti del mercato; fortemente radicata sul territorio; deve avere un ruolo forte nella politica delle relazioni industriali; deve proporsi con politica e servizio delle specificità del settore».

[e. bac.]

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. Sono poco più del 6% gli studenti recatesi alle urne: 3918 su 63.215 aventi diritto. Né la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per adesso ancora ufficiosi, si segnala buona affermazione Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il 40% dei voti in tutti i consigli maggiori e maggioranza relative in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto e prima nelle quattro altre facoltà. Il Puan guadagna voti, in particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria con circa il 50%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato chi ha disertato le urne. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio scava la sua nicchia e procede fino a quando non viene toccato nei suoi interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però ci sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma stati noi...». Polemico Leo Mussari, vicepresidente del Puan, che accusa proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in maniera poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: fette di torta, penne, cappellini, feste in discoteca: sembrava di essere alle presidenziali americane. Noi e la Sinistra la elezioni in un altro modo...».

[ale. mon.]

Antiquariato in mostra domani a Cherasco

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da una passeggiata lunga cinque chilometri di anticaglie: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

Contratto le trattative

VERCELLI. I sindacati di categoria Fenealuil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in scaletta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» di 8 ore di sciopero per il 6 aprile, e la richiesta di incontro con i candidati alle amministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

La battaglia Bicocca domani rivive nell'Arbogna

NOVARA. Un convegno internazionale e la rievocazione storica della battaglia del 23 marzo 1849 tra l'esercito piemontese e quello austriaco (nella foto una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anniversario dell'avvenimento. Il convegno, dal titolo «Novara crocevia del Risorgimento», si tiene questa mattina alle 8,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, e vede la partecipazione di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica del conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in costume. domani mattina alle 10,30 si terrà ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bicocca.

Celle in Primavera

Sabato 27 Marzo | **Domenica 28 Marzo**

Organizzato da
- Comune di Celle Ligure, Consorzio Promotour - "L'Oro" Eventi

Bella, fiorita e vestita a festa, Celle Ligure si prepara al meglio per la primavera appena arrivata. Per 2 giorni il centro storico e il paese tutto offriranno ai suoi visitatori una serie di iniziative legate all'artigianato, alla pittura, ai fiori e ai colori primaverili.

VETRINE IN FIORE

I negozianti della città hanno fatto a gara per allestire le vetrine più belle con composizioni floreali, oggetti, stampe e stoffe che richiamano la primavera. Una vera delizia per gli occhi, che sarà selezionata, giudicata e premiata da un attenta giuria.

IN PIAZZA DEL POPOLO

In questo vivace week-end Celle ospiterà banchi e banchetti di fiori, piante e prodotti di artigianato mentre alla Crocetta trionfano i libri di ogni tipo, nuovi ed usati, e fumetti a volontà.

VOLARE IN ELICOTTERO

Durano pochi minuti e consentono di vedere dall'alto, una bellissima veduta panoramica di Celle, della spiaggia , del mare e di tutto il golfo. Le partenze iniziano alle ore 10 di domenica 28 marzo dal molo centrale e proseguiranno per tutta la mattinata ed il pomeriggio. E' necessario prenotarsi al numero telefonico 019.992.496 oppure 019.992.522.

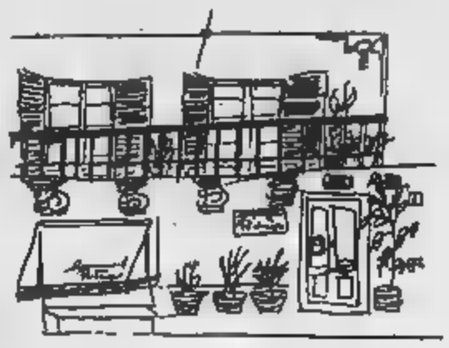
PITTORI IN AZIONE

Sabato 27 marzo e domenica 28 marzo dalle ore 10 alle 16,30 artisti fantasiosi dipingeranno direttamente sul posto uno scorcio del paese, una veduta o un particolare di Celle Ligure. Le tele (40 x 50) saranno esposte a cielo aperto in via Boagno e la premiazione avverrà domenica nel tardo pomeriggio.
Per iscrizioni telefonare al numero 019- 99 25.23.

TORNEO DI SCACCHI

Sabato 27 marzo , domenica 28 e nei giorni successivi fino al 3 aprile, si svolge a Celle, presso le Scuole Medie Risso di via Colla il Torneo di scacchi "Città di Celle" giunto alla sua 14ª edizione e che ha visto in passato concorrenti dalla Germania, Russia, Georgia, ecc. Nello stesso periodo (31/3- 3/4) si svolgerà anche il Campionato Nazionale dei Ferrovieri.

acquamarina & pastrengo
P.zza del Popolo, 6 e Via Aicardi, 23
Tel. 019.993069
APERTO LA DOMENICA



BAR MARGHERITA
Nella tranquilla del centro storico, con cortesia e professionalità
Via Boagno, 14 - Celle Ligure (SV) - Tel. 019/991696

1° premio Caravella d'oro Genova 1995 "Gelato crema"
LA CARAVELLA GELATERIA ARTIGIANALE
1° premio Merlino d'oro Marina di Massa 1998 "Gusto al basilico"
Via Colla, 95-97
di Sergio Lobrano
Celle Ligure (SV)
Tel. 019.990106

TOP WINE
ENOCOLUMBUS
PRODUZIONE e IMBOTTIGLIAMENTO VINI LIGURI
FORNITURE SETTIMANALI per ALBERGHI, RISTORANTI e COMUNITÀ
CELLE LIGURE
Via degli Artigiani, 96-98 - Tel. (019) 99.34.36

PETRONIUS
MODA LEI
MARIELLA BURANI LE SPORTIVE
CARLA CARINI
LBJ Laura Biagiotti Jeans
NUOVE PROPOSTE
PRIMAVERA - ESTATE
ANCHE TAGLIE ALTE
SAVONA - Piazza Marconi, 9r - Tel. 019.822783

IL PROGRAMMA

Escursioni di un giorno: ecco le prossime mete

18 APRILE	LAGO MAGGIORE
25 APRILE	CANELLI
1 MAGGIO	CAMOGLI (Sagra del pesce)
23 MAGGIO	SOTTO IL MONTE - MINITALIA
30 MAGGIO	GRAZZANO VISCONTI
13 GIUGNO	SAN FRUTTUOSO E CAMOGLI
20 GIUGNO	CINQUETERRE

DOVE RIVOLGERSI

Per approfittare di una delle proposte elencate qui sopra, conviene affrettarsi.
Per maggiori informazioni sulle formule e sui prezzi delle singole escursioni indicate in questa rubrica ci si può rivolgere a Verdazzurro Viaggi, in via Luigi Corsi 56 r a Savona. Il numero di telefono è lo 019.821.360.

Idee e proposte, per le vacanze pasquali

Si parte all'alba di venerdì 2 aprile e si ritorna nella sera di lunedì di Pasquetta, il 5 aprile. Il costo è di 660mila a persona compreso il pullman, le visite, albergo e pasti. Il programma prevede soste a Porto Recanati e a Monte S. Angelo ma soprattutto consente di assistere alle funzioni religiose e di visitare il convento dove Padre Pio ha vissuto per oltre 50 anni. Per prenotarsi telefonare alla Verdazzurro Viaggi (tel. 019. 82.13.60) Il tour prevede inoltre una visita alla tomba del Frate Venerabile che sarà beatificato dal Papa in Vaticano, il prossimo 2 maggio 99.

Costiera Amalfitana

In primavera la Costiera Amalfitana è particolarmente bella, fiorita e ridente. Dal 1° al 5 aprile, Verdazzurro viaggi propone una gita di gruppo, in pullman con accompagnatrice. Costa 950mila tutto compreso.

Vacanze in Umbria

Dal 1 al 5 aprile. Costa 550mila compreso il viaggio in pullman,, alberghi, ristoranti e visite a Perugia, Assisi e Gubbio. Prenotazioni al numero 019- 82.13.60

Pasqua a Barcellona

Dal 2 al 5 aprile, in bus con accompagnatice, compreso albergo e pasti. Costa 590mila a persona. Partenza da Savona.

Viaggio in Svizzera, capitale del cioccolato

Per una Pasqua un po' speciale potreste scegliere il paese degli orologi e della cioccolata. Si parte il 2 , si ritorna il 5 aprile e si visita Ginevra, Losanna, Montreaux e Friburgo. il prezzo è di 740mila tutto compreso ed i posti disponibili sono solo 5: Telefonare al numero 019. 82.13.60 Verdazzurro Viaggi, via I. Corsi 56r, Savona.

AGENZIE

Pasqua in gita a Roma

Tante sono le proposte per gite e brevi vacanze che l'agenzia VERDAZZURRO viaggi di Savona propone per la Pasqua '99. La gita a Roma (ultimi posti disponibili) parte sabato 3 aprile e ritorna alla sera del lunedì di pasquetta, 5 aprile. Costa 580 mila a persona e comprende il bus, l'albergo i pasti e le visite alla città, Vaticano compreso. Per prenotare : tel. 019. 821.360.

Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 27 Marzo 1999 — 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.268.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.09

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

L'assemblea degli spedizionieri e agenti marittimi mette a fuoco i problemi

«Il porto di Savona è malato»

Sotto accusa l'ottimismo delle statistiche

SAVONA. Tutto in quello che luccica nelle statistiche sui traffici del porto? Forti dubbi sono stati espressi al riguardo nel corso dell'assemblea dell'Isomar, l'associazione che unisce agenti e spedizionieri marittimi. Nella sua relazione il presidente Leonardo Ascheri non ha avuto peli sulla lingua.

«I numeri e statistiche rispettano realmente la situazione del porto - ha detto - perchè sulle banchine aleggia uno stato di malumore sempre più cupo? Mi ricordo una fila di navi che cominciando dalla ex 11 arrivava alla zona 17. Navi garage, navi con prodotti della foresta, navi con rinfuse minerali, navi con merce varia e cereali. Oggi vedo banchine terribilmente e inesorabilmente vuote. Tutti i traffici tradizionali, se si escludono le autovetture, hanno avuto una netta flessione, che sta creando situazioni di crisi anche alla Compagnia portuale».

Parole che hanno scosso l'assemblea e ascoltate con grande attenzione da Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità portuale.

Giuseppe Sciutto dell'Autorità portuale

Ascheri non si è limitato a considerazioni generiche, ha puntualizzato la situazione di crisi. «Le statistiche - ha spiegato - non sempre rispecchiano la vera realtà portuale, riportando movimentazioni che ben poca ricchezza lasciano alle attività portuali tradizionali. A puro esempio ricordo che su 1944 navi arrivate a Savona l'anno scorso, 436 erano petroliere, 4 navi da crociera e 558 traghetti. Dell'Autorità riconosciamo con piacere sforzi e risultati, anche se non condividiamo tutte le iniziative. Sta di fatto che il porto perde spazi. Dopo l'installazione alle zone 7 e 8 di attività che hanno nulla da spartire con quella portuale, si avrà una perdita ulteriore dall'arretramento del varco doganale alla zona 4. Le rimanenti sarebbero tutte legate agli impianti in concessione e tutto il traffico concentrato agli Alti Fondali. Ai traffici tradizionali rimasti appena 2 ormeggi: la banchina 31 e la 32, più il frangiflutti 33 esclusivamente per navi Ro-Ro». E Ascheri ha concluso con un appello: «Se tutti gli impianti lavorassero a regime, tutto il nostro porto sarebbe ridotto allo stato attuale a circa 500 metri di banchine, compreso il 33. Chiediamo pertanto all'Autorità portuale un'attenta valutazione di tutto il panorama portuale, per non rischiare di perdere quei traffici consolidati che hanno rappresentato per lo scalo la sicurezza e la garanzia di lavoro negli ultimi 30 anni».

Il presidente Sciutto ha rintuzzato le critiche nella sua replica: «Anche l'Autorità non è soddisfatta dell'andamento del porto. In questi ultimi anni però abbiamo lavorato al reperimento di finanziamenti e all'individuazione e avvio di nuove opportunità. Chiaramente è un percorso iniziato, i cui frutti si raccoglieranno compiutamente nei prossimi due o tre anni».

Ivo Pastorino

Il ministero: «Ripensateci»

Il mondiale offshore è a rischio. Il ministero dell'Ambiente ha chiesto al presidente della Regione Giancarlo Mori un «appropriato ripensamento della questione» alla luce delle proteste sollevate dagli ambientalisti. Il sottosegretario Valerio Calzolaio evidenzia nella lettera: «Condivido le preoccupazioni manifestate dagli ambientalisti in ordine ai possibili rischi per i cetacei. Infatti la gara del mondiale offshore si svolgerà proprio nell'area del santuario dei cetacei che è stato istituito con un accordo fra la Regione e il principato di Monaco. Si tratta infatti di una delle zone più importanti del Mediterraneo per l'alimentazione e la riproduzione dei cetacei». Anche l'assessore regionale allo Sport si defila: «Abbiamo chiesto ai promotori della manifestazione garanzie dal punto di vista ambientale, e se tali problemi saranno superati, ritireremo l'appoggio all'iniziativa». **[e. b.]**

TN4 e Canale 7

A Skipper le elezioni di Imperia

Tre servizi questa settimana a Skipper, in onda oggi e domani su Telenord e Canale 7.

Stefano Delfino ha intervistato i primi tre candidati alla carica di sindaco di Imperia: Davide Berio (candidato del centro sinistra), Roberto Guano (presentato dalla Lega Nord) e Luigi Sappa, che corre per il Polo.

Il vecchio mercato dei fiori di Sanremo diventerà un Palaesposizioni, con area per la sosta di auto e pullman. Nell'intervista con il consigliere Gandolfi, Gian Piero Moretti traccia il difficile percorso di una pratica che ha impiegato anni per approdare al finanziamento (quasi 28 miliardi) e alla gara di appalto. Nel terzo servizio, Gianni Micaletto affronta il tema del riutilizzo delle aree che a Sanremo saranno lasciate libere dalla ferrovia.

Skipper, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela, va in onda stamane alle 10,45 circa su Canale 7, questa sera alle 19,25 circa su Telenord TN4, con ultima replica domani pomeriggio alle 16,25 circa su Canale 7.

Festa di primavera

Via Paleocapa fiori e arte sotto i portici

SAVONA. Artisti, fiori e scuole in mostra sotto i portici di via Paleocapa. Oggi per la Festa di primavera organizzata dai commercianti di via Paleocapa i portici si animeranno di iniziative. La manifestazione prevede quest'anno la partecipazione di oltre 200 artisti che esporranno le proprie opere. Folta la partecipazione dei circoli culturali come «Il Caruggiu» di Pietra Ligure, «Lo schizzo» di Borghetto, gli artisti di «Zaccheo». Un compito importante è affidato ai fioristi savonesi che dovranno ricreare un giardino sotto i portici con piante, fiori ed essenze profumate.

Anche le scuole hanno aderito all'iniziativa: gli allievi del liceo artistico «Martini» esporranno una selezione di opere originali mentre i ragazzi dell'«Alberti» presenteranno alcuni progetti per la riqualificazione urbana. La Festa di primavera offre quindi motivi di interesse per richiamare un folto pubblico sotto i tradizionali portici, come del resto era già accaduto nell'edizione dello scorso anno. **[e. b.]**

Inchiesta Carisa

Sentito dal pm il direttore di Banca Italia

SAVONA. Proseguono le indagini della procura di Savona per il crac Carisa».

Ieri il pm Alberto Landolfi ha sentito come persona informata sui fatti il direttore della filiale savonese della Banca d'Italia Giuseppe Ferrarotti. Massimo riserbo sul contenuto del colloquio. L'inchiesta, secondo quanto si è potuto apprendere a palazzo di Giustizia, potrebbe riservare nuovi importanti sviluppi.

Da segnalare anche una presa di posizione del «Comitato di difesa della Carisa» che, in un comunicato, ha richiamato enti e associazioni, ministero del Tesoro e Banca d'Italia, affinchè vengano poste in atto tutte le iniziative «più idonee a garantire la massima trasparenza in ordine al futuro della Carisa e della Fondazione, il cui consiglio merita tempestivo scioglimento perchè incapace a rappresentare le forze istituzionali, sociali, economiche, culturali della Provincia». **[f. p.]**

Traffico di cocaina: Patri e Farina saranno interrogati la prossima settimana a Savona

«Non vogliamo accusare nessuno»

Gli arrestati ammettono solo le loro responsabilità

SAVONA. Nessun «pentimento», solo un atteggiamento «leale collaborazione» nei pm di Genova Enrico Zucca e il gip Anna Ivaldi. Il manager Celestino Farina, 58 anni, Albisola Capo, via Conradi 55, consulente esterno dell'Unione Industriali di Savona e segretario dell'Unione Utenti del porto, e Stefano Patri, 61 anni, Capo, via 3 Aprile 3, ex titolare di un'azienda di materassi e di un negozio collegato, in carcere a Marassi non sono infatti avvalsi della facoltà di rispondere e, in qualche modo, hanno tentato di ricostruire le ultime fasi del blitz condotto dalla squadra mobile di Genova. Il fascicolo è stato trasferito da Genova a Savona, nelle mani del procuratore capo Vincenzo Scolastico. I due saranno nuovamente interrogati lunedì e martedì, alla presenza del legale di fiducia, Carlo Risso. E si parla di altre perquisizioni in corso nel Savonese.

Si può affermare, con molta cautela, e solo per quanto riguarda le ultime fasi dell'operazione, che Farina ha ammesso le proprie responsabilità: «E' stato un errore, una follia che un uomo, anche una sola volta nella vita, può commettere...», avrebbe detto il pm. Un lavoro di mediatore, tra gli ancora misteriosi narcotrafficanti che hanno affidato i quattro chili di cocaina a Patri e Farina e lo spacciatore di Genova, che - almeno in teoria - doveva «acquistare», assieme a un quarto uomo che è riuscito a fuggire, la partita di stupefacente. Persino gli inquirenti non hanno «creduto», sino all'ultimo, a Patri e Farina nelle veste inedita di narcos.

Le ultime perplessità cadute quando, nel cestino dei rifiuti dell'autogrill di Bolzaneto, nell'involucro depositato da Patri c'erano davvero i pani di cocaina. Top secret le dichiarazioni rese al pm dal pregiudicato genovese Marco Galliano, 31 anni. Solo lui, infatti, potrà chiarire i retroscena dell'operazione fallita. In particolare era da tempo nel mirino Marco Galliano, che sembrava alla ricerca di fornitori per un grosso quantitativo. L'uomo è entrato in contatto con i due di Albisola, accordandosi per la consegna della droga, quattro chili in tutto, da effettuarsi, rispettando il copione, in un'area di servizio fuori città. Lunedì Galliano che proveniva da Genova e i due albisolesi, sul Jaguar di Patri, si sono incontrati in un'area di servizio della A26. Da tre giorni gli uomini della narcotici erano appostati, travestiti da benzinai. Patri ha depositato la droga nel cestino. Una telefonata a Farina per dare il via libera allo scambio. E poi le manette.

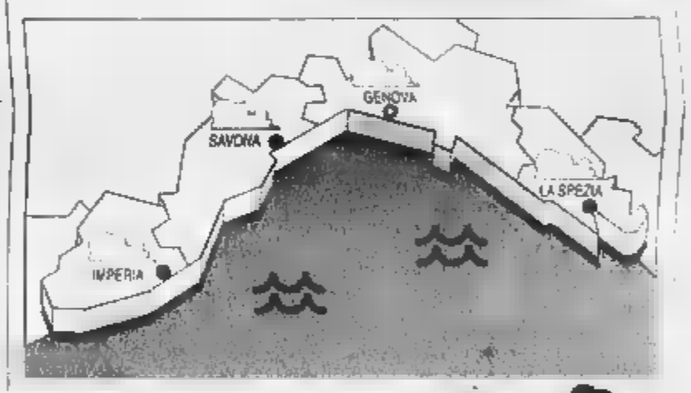
Massimo Numa

VADO L.

Furto in parrocchia

«Colpo» in parrocchia ieri pomeriggio intorno alle 17 a Vado Ligure. Un giovane è entrato in chiesa e ha rubato la cassetta delle offerte per i restauri, nonostante fosse fissata al muro con una catena. Il ladro è uscito di corsa dalla parrocchia con il contenitore ed è salito su un'auto, sulla quale c'erano ad attenderlo due complici, un giovane e una giovane, quest'ultima era al volante. L'accaduto ha avuto un testimone, che pare sia riuscito ad annotare il numero della targa dell'auto. «Abbiamo denunciato quanto è successo alla polizia e segnalato i particolari raccolti dal testimone» ha detto il parroco. Dalla Questura è stata diramata la relativa nota di ricerca. Ancora il sarcerdote: «A quell'ora in chiesa non c'era nessuno. Si tratta di un episodio molto spiacevole, indipendentemente da quanto denaro custodiva la cassetta. Saremmo costretti prima o poi a chiudere le chiese per difenderle». **[f. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con avvicinamento a tratti intensi. Temperatura stazionaria. Dal pomeriggio possibili schiarite. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dei fenomeni con tendenza alla variabilità. Temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,7 C°; umid. 90%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est, velocità 10-20 km/h; cielo: coperto; mare: mosso-molto mosso; press. barom. 1008 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	11	min	6
Savona	max	14	min	8
Imperia	max	12	min	9

OGGI A IMPERIA

Max: 14; min: 8, temp. mare 13 °C

Il sole sorge alle 6,19 e tramonta alle 18,48. La Luna cala alle 4,05 e si leva alle 14,08 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portovino

Finale, gli automobilisti non vogliono pagare e chiamano il Gabibbo

Multe da un milione in stazione

Contestato il divieto di parcheggio nelle aree Fs

L. Una multa oltre un milione per chi ha lasciato l'auto nell'area «privata» adiacente la stazione ferroviaria di Finale Ligure. Sono 27 i finalesi, professionisti, massaie, commercianti, che il 21 gennaio stati verbalizzati in modo «anomalo» oltre che per l'entità della cifra.

Tutti i multati (i verbali sono stati notificati da pochi giorni) sono sul sentiero di guerra. C'è chi annuncia un ricorso, chi si è rivolto alla Polfer o al suo legale di fiducia e chi infine al Gabibbo salvacittadino di «Striscia la notizia».

L'area ferroviaria adiacente la da anni utilizzata parcheggio. Una zona poco regolamentata dove sembra che nessuno mai fatto delle multe. Il gennaio il «fattaccio». Forse a causa di un paio di automobilisti che sono finiti con le ruote del loro mezzo un binario «morto» dalla stazione è la «rappresaglia». Utilizzando un bollettario del vecchio Ente ferrovie (da quasi un decennio le ferrovie sono una spa) un addetto ha preso tutti i numeri di targa dei mezzi presenti nell'area. Multe da un milione e mezzo per chi ha invaso i binari e verbali un milione, alle spese, per tutti gli altri. Gli automobilisti non ci stanno. Spiegano: «Intanto non c'erano mai state multe in quest'area. il problema è un'altro. Sono legittimi i verbali fatti da un dipendente di un ente (Ferrovie spa) all'interno di un'area "privata" gestita questo stesso ente? A chi tutti questi soldi? Risulta inoltre che il cartello che evidenziava il divieto, con relativa entità della multa, sia stato corretto con pennarello indelebile. In poche parole nessuno di noi vuol pagare. Abbiamo informato la Polfer ma anche il Gabibbo».

Il Gabibbo è stato chiamato dai cittadini multati in Finale

il problema del giovedì, giorno di mercato a Finalmarina, quando gran parte dei posti auto sul lungomare sono occupati dagli ambulanti. C'è dunque, al di la della legittimità delle multe, una carenza cronica di posti auto che investe gran parte della città. che, come molte altre città Riviera, nessuno riesce a risolvere in maniera definitiva nonostante piani e progetti interventi pubblici e privati. **[a. r.]**

Un Bagno di Sogni, Realizzati.
Buona Pasqua
FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno - Ceramiche
Località Cascina - Cairo Montenotte - Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

Malgrado i 23 mila iscritti al Collocamento i politici non cercano rimedi

«Partiti lontani dai disoccupati»

Accusa del segretario della Cisl, Grignolo

SAVONA. La disoccupazione non concede tregua a Savona. La Cisl evidenzia la mancata ripresa economica della provincia e invita i partiti a improntare i programmi elettorali per creare nuovi posti di lavoro.

«I dati relativi al 1998 evidenziano un andamento altalenante ma negativo - spiega il segretario della Cisl Roberto Grignolo -. Malgrado i dati dell'Ufficio di collocamento non indichino la disoccupazione reale è comunque inevitabile riscontrare l'incremento che si è verificato dal 1994 al 1998. I dati evidenziano che la situazione è peggiorata rispetto al 1996 e al 1997 quando si era registrato un leggero calo di iscritti». Nel 1994 i disoccupati risultavano 19 mila 391 mentre alla fine del 1998 erano arrivati a 21 mila 633. Gli ultimi dati diffusi dalla Camera di commercio evidenziano una situazione ancora più preoccupante, con oltre 23 mila iscritti.

Interessante la ripartizione geografica degli iscritti al collocamento. Il capoluogo è sempre la zona più colpita dalla crisi, dal momento che risiede a Savona circa il 50 per cento dei disoccupati. Negli ultimi quattro anni si è registrato un leggero incremento del fenomeno nell'Albenganese (dal 18 al 21 per cento) e nel Finalese (dal 15 al 19 per cento) mentre in Valbormida gli iscritti al collocamento sono scesi dal 17 al 14 per cento.

Il segretario della Cisl Grignolo

Alla luce di questi dati Grignolo sprona le forze politiche savonesi: «Chiediamo un impegno più forte sul tema della disoccupazione. Siamo alla vigilia di una campagna elettorale in cui il dibattito dovrebbe avvenire sui problemi reali. Non vogliamo che accada come per la campagna elettorale del Comune, in cui categorie e associazioni non sono stati coinvolti nel dibattito ma lasciate ai margini». [e. b.]

I professionisti del Comune

Ecco tutti gli incarichi affidati a ingegneri, architetti e notai

SAVONA. Ecco tutti gli incarichi ai consulenti affidati dal Comune da giugno a dicembre del '98. Nell'elenco figurano incarichi professionali di progettazione, direzione lavori, ma anche consulenze tecniche, perizie, cause legali e rogiti notarili. Il rendiconto degli incarichi viene effettuato periodicamente dal Comune in base alle norme sulla trasparenza amministrativa. Le cifre riportate devono intendersi in milioni. Colombo 5,8 milioni; Firpo 11,5; Ravera 42: Veronese 3; Dagna 3,6; Sicca 7,7; Rocciola 4; Filippi 1,4; Rovere 3,4; Agamennone 6; Cremonini 34,9; Cremonini 58,6; Gaminara 20; Ratto 20; Feltri 30,8; Isnardi 17,2; Sicco 4,8; Cotta 4,9; Puppo 3,6; Frisenda 10,8; Chizzola 48,8; Delta Engineering 20,5; Del Nero e Merlini 10; Studio tecnico associato 11,3; Università di Genova 5; Frisenda 3,6; Cremonini 44,6; Gaminara 4,8; Gaviglio 4,6; Gabbaria Mistrangelo 12,9; Canali 14,3; Gabbaria Mistrangelo 14,3; Savio 1,9; Barale 4,2; Cerro 2,9; Debenedetti 1,9; Studio tecnico Leotta 2,4; Chizzola 9,9; Cremonini 1,8; Ditta Sige 7,6; Chizzola 72,4; Berriolo 1,8; Seassaro 1,7; Ferrarotti 1,8; Damonte 1; Gemme 4,6; Fallucca 3,5; Savio 1,7; Cremonini 57; Rolando 78,8; Taramasso 78,8; Canali 20; Gabbaria Mistrangelo 13,1; Ditta Fontana 3,4; Marchetti 9; Studio legale Quaglia 1,8; Gaminara 8,2; Gaviglio 7,1; Taramasso 18; Arena 4,5; Zanobini 2,8; Ruegg 3,6; Romairone 2,7; Gaggero 30; La Faya 2,6; Zanobini 3,2; Robutti 2,4; Manni 5; Università di Genova 47,3; Fontana 10; Alberti 21,8; Spotorno 1,9; Noberasco 7; Ruegg 7,5; Alberti 4,9; Raggi 4; Mauceri 8,7; Acqua Barralis 2,5; Carasini 8,5; Giordano 1,6; Alberto Quaglia 12; Acqua Barralis 7,3; Robotti 895 mila; Mauceri 6,8; Savio 3,2; Marson 5; Mauceri 2,2; Quaglia 12,2; Sotgiu 1,5; Delehaye 214 mila; Carassale 3,9; Noberasco 31,6; Sotgiu 5; Robotti 7,9; Studio Germano 7,8; Nasuti 2,6; Contaldi 4; Russo 10; Bormioli 4; Gerbi 4; Rolando 6. [e. b.]

Sarà candidato da ds, verdi, sdi, ppi e forse democratici

E ora il centro-sinistra ripunta su Garassini

SAVONA. Alessandro Garassini è ufficialmente il candidato del centro-sinistra per le prossime elezioni provinciali. Guiderà una coalizione formata da democratici di sinistra, comunisti italiani, ppi, Rinnovamento, Sdi e Verdi, che quasi certamente sarà estesa a repubblicani e (ma è meno probabile) ai democratici di Prodi.

Ieri mattina al Cockpit (vecchia darsena) la presentazione ufficiale della ricandidatura del presidente uscente. Primo punto fermo, il del vicepresidente: confermatissimo Carlo Giacobbe. Del tutto incerta la composizione della possibile giunta. Altra conferma: «La squadra è questa - dice Garassini - e cambierà tra il primo turno e l'eventuale ballottaggio».

Una ricandidatura nel segno della continuità: «Abbiamo iniziato alcuni importanti progetti - spiega Garassini -, ma puntiamo anche un programma fortemente innovativo, perché i tempi non gli stessi di quattro anni fa». Una ricandidatura però abbastanza travagliata. Molte forze del centrosinistra hanno tentennato parecchio prima di accettare un bis. «E' un aspetto che non mi turba - spiega - anzi, mi sento rafforzato dal fatto che alla fine di molte verifiche e di un serrato dibattito, mi abbiano scelto ancora».

Il ruolo di Lega Nord (candidato Melgrati) e Alpazur (Raiteri), gli altri avversari insieme a Piccardo (centro destra) e Marengo (Rifondazione)? «Melgrati in quattro anni di presidenza del Consiglio provinciale avrà trovato molti motivi di consenso nell'operato della giunta che ho guidato. Per quanto riguarda Alpazur l'idea non è nuova. Non conosco Teardo, mi han detto che è persona capace e intelligente, ma penso che un suo ritorno in politica sia opportuno». [p. p.]

Alessandro Garassini, di nuovo in corsa

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA M.

Bulgara rapinata da 2 uomini col coltello

Una prostituta bulgara di anni ha denunciato ai carabinieri di essere stata rapinata da due uomini di coltello, stranieri. La donna è stata costretta a consegnare la borsetta con 220 mila lire. [f. p.]

Evade dai «domiciliari» è fermato dagli agenti

Gli agenti della volante hanno arrestato Massimiliano Merialdi, savonese. Costretto agli arresti domiciliari, è stato sorpreso in tro. [f. p.]

Traffico clandestini tre rinvii a giudizio

Tre spagnoli sono stati rinviati a giudizio dal gip di Sanremo per aver favorito l'immigrazione clandestina di extracomunitari attraverso il confine di Ventimiglia. I clandestini, tutti nordafricani, viaggiavano Tir che era stato bloccato dalla polstrada di Savona. [g. ga.]

Rubato computer in Tentato furto in lavanderia

Ladri in azione in una ditta di via S. Michele: sono stati rubati un computer e 30 mila lire. Non sono stati trovati segni . Tentato furto in lavanderia via Carissimo&Crotti: un giovane ha forzato la porta e poi è scappato. [f. p.]

Marito e moglie investiti sul passaggio pedonale

Una coppia di anziani, Giacinto Rezzia, 78 anni e la moglie Caterina Robaldo, di 76, residenti ad Albissola, sono stati investiti da un'auto mentre attraversavano sulle strisce corso Mazzini. Più grave l'uomo: guarirà in giorni. [f. p.]

CIVILE

Oggi un'esercitazione dei «mini» pompieri

Esercitazione di protezione civile con i «mini» pompieri comando dei vigili del fuoco di Torino. Questa mattina alle 11,30 al Terminal crociere nell'ambito del convegno «L'uomo, l'ambiente, la natura» organizzato dal Rotary esibiranno bambini fra i 5 e 10 anni che frequentano la scuola da pompieri di Torino. [e. b.]

Forza Italia sugli asili: «Assessore cambi lavoro»

Forza Italia attacca l'assessore Rombaudi sulla carenza di personale negli asili nido. Secondo il consigliere Cristian Ghigo Gasperi l'assessore dei ds «farebbe meglio a cambiare lavoro». [e. b.]

Le priorità Asl: nuove automedicali, Rsa e residenze protette

Lite sui 5 miliardi risparmiati

Albenga rivuole la «quota» di Villa Salus

SAVONA. L'anno scorso i sindaci litigavano su quale servizio sanitario chiudere per primo a causa dei tagli ai bilanci dell'Asl. Ieri in conferenza dei sindaci lo scontro era addirittura su come (e dove) spendere 5 miliardi risparmiati dalla chiusura di alcune convenzioni con importanti cliniche. Alla fine è stato approvato un piano di priorità presentato dal manager Amodeo che prevede l'attivazione delle automedicali ad Albenga e Cairo, di posti letto per la riabilitazione e l'avvio delle Rsa di Millesimo e Finale oltre a 60 posti letto di residenze protette per anziani.

Cinque miliardi risparmiati: 540 con la clinica Rossello, 160 con la S. Lucia, altri 170 dalla convenzione con Villa Paradiso di Alassio e addirittura 4 miliardi e 200 milioni dalla Villa Salus di Albenga. Uno dei nodi da sciogliere era soprattutto una richiesta votata all'unanimità dal Consiglio comunale di Albenga e presentata ieri dal nuovo commissario prefettizio, Renato Bartoli. Questo il tenore della richiesta: visto che la stragrande maggioranza dei quattrini è stata risparmiata su una struttura albenganese, l'Asl deve reinvestire nella stessa zona. Il manager Amodeo ha invece presentato ai sindaci una serie di priorità: automedicali di Albenga e Cairo sono ampiamente previste da direttive della Regione sul potenziamento dell'emergenza sicura. La riabilitazione funzionale esiste solo a S. Corona e Cogoleto ed è un obbligo di legge anche per noi». Per quanto riguarda le residenze protette avranno la precedenza 60 posti Varazze (Casa del Nonno), Savona (Villa Bianca) e Vado Ligure. [p. p.]

ALBISOLA SUPERIORE

Cittadinanza a Walter Loeb

Oggi alle 11 il Comune di Albisola Superiore conferirà la cittadinanza onoraria al professor Walter Loeb, notissimo neuropsichiatra da anni legato ad Albisola e al mondo dell'arte. Il docente frequentava la cittadina turistica negli anni ruggenti della fioritura artistica albisolese, quella dei Fontana, Capogrossi e Lam. La cerimonia si terrà nella sala giunta del Comune. Il sindaco Giombattista Durante conferirà il riconoscimento a Loeb, fondatore della scuola di Neuropsichiatria del San Martino, terapeuta di personaggi famosi del mondo del calcio, della politica e dello spettacolo. Loeb è stato anche protagonista del mondo artistico e della cultura. La sua casa di Albisola è stato uno dei salotti più frequentati da pittori e ceramisti. Ancora oggi il professor Loeb può essere considerato un esperto di storia dell'arte oltre che un appassionato collezionista di opere. [p. p.]

E Ruggeri conferma: «Ticket in piazza del Popolo dal 1° aprile»

Lo verifica di maggioranza su urbanistica e parcheggi

SAVONA. La giunta si prepara alla verifica di maggioranza su viabilità, urbanistica e servizi sociali. Ieri mattina il sindaco ha riunito l'esecutivo per programmare le strategie dei prossimi mesi.

Il sindaco Ruggeri ha ribadito che il parcheggio a pagamento in piazza del Popolo partirà dal primo aprile. Secondo Ruggeri non si verificheranno dilazioni.

ACTS. Ruggeri ha incaricato gli assessori Topi e Casaccia di predisporre un piano per modifica delle linee urbane dell'Acts in accordo con l'azienda, tenendo conto delle conseguenze che provocherà il nuovo parcheggio a pagamento. Negli incontri si parlerà anche di una riduzione delle tariffe.

CASE IN COLLINA. La giunta ha stabilito gli indirizzi del nuovo Piano regolatore. Il punto nevralgico è l'edificazione in collina, già motivo di scontro fra ds, Rifondazione e Comunisti italiani.

Procede l'informatizzazione del Comune. Adesso anche gli assessori dovranno seguire un corso per ordine del sindaco.

Il sindaco vuole dar vita a una comunità con Opere sociali e Caritas per l'assistenza ai minori (extracomunitari) abbandonati.

Ruggeri addossa a Rifondazione la responsabilità dell'eventuale rottura: «Faremo una verifica sui programmi elettorali che quelli sottoscritti da tutte le forze. La giunta comunque non ha deviato dagli indirizzi. Chiederemo anche a Rifondazione di confermare gli impegni che erano stati assunti in campagna elettorale». [e. b.]

GUERRA IN SERBIA

Tre proteste separate

Rifondazione, Comunisti italiani e sindacati manifestano separatamente contro la guerra in Jugoslavia. I Comunisti di Cossutta si sono dati appuntamento in piazza Saffi alle 17, mentre Rifondazione ha organizzato il presidio sempre davanti alla prefettura ma un'ora più tardi. Le due manifestazioni sono state funestate dalla pioggia, che certamente ha tenuto lontani i dimostranti meno motivati. Una delegazione di Rifondazione, in serata, è stata ricevuta dal prefetto Luigi Serra. Anche Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un presidio contro la guerra. Ma i sindacalisti sono riusciti a evitare le intemperie dal momento che il presidio è stato organizzato all'Expo. Hanno preso posizione con documenti di protesta anche Cristiano sociali e popolari. Unica voce fuori dal coro quella di Azione giovani (vicina ad An) che in volantino ha sostenuto la necessità dei bombardamenti contro Milosevic. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Cri «ringrazia» gli ignoti vandali

Desidero attraverso le pagine del giornale far giungere un messaggio agli ignoti personaggi che nella notte tra il 24 e il 25 marzo sono entrati nel cantiere della nuova sede Cri di Savona ubicato in via Scarpa.

Questi signori, non contenti di appropriarsi di attrezzature di lavoro dell'impresa costruttrice, hanno pensato bene di provocare un danno di qualche milione su una delle nostre autoambulanze. Questo automezzo era stato acquistato grandi sacrifici da parte di tutti i volontari, intitolato alla memoria dei signori Veglio e Scasso che tanto hanno dato alla Croce Rossa di Savona e viene utilizzato, essendo particolarmente confortevole, anche per i trasferimenti di pazienti da un ospedale all'altro specie sui lunghi percorsi autostradali e non. Ai signori autori dei danni alla fiancata e alla portiera vogliamo dire «Grazie». Grazie per avere offeso la memoria di due persone meravigliose, grazie per averci creato un danno materiale e morale, grazie per aver privato la cittadinanza e persone che già soffrono di un mezzo di soccorso per almeno dieci giorni.

Sulle autoambulanze non c'è nulla da rubare. Ci sono solo materiali che ci aiutano a svolgere al meglio il nostro servizio di volontari a favore del prossimo in difficoltà. Mi auguro che l'episodio della scorsa notte sia solo una bravata estemporanea. In ogni caso vi dico: «Vergognatevi ancora sapete come si fa».

Raffaella Costamagna Frosia
Presidente delegato Croce Rossa - Comitato provinciale Sv

Borghetto, una scuola esposta ai ladri

Entrano con semplicità all'interno della scuola media e rubano l'intero materiale dell'aula d'informatica. Un danno che supera i 20 milioni di lire.

Complimenti all'assessore alla Pubblica Istruzione, Orzelli, per non aver messo a riparo un'aula così importante, dopo varie sollecitazioni. Forse era meglio prima di pubblicizzare «Un polo d'informatica» adoperarsi per blindare e mettere a riparo un'attrezzatura così importante. Dopo i fatti accaduti alla mensa, un'altra superficialità dell'assessore.

Angelo Parodi, consigliere comunale, Borghetto S.Spirito

Il senza processione

Si avvicina la Settimana Santa e come savonese avverto forte la nostalgia della storica processione del Venerdì Santo.

Lo scorso anno, dopo tanti preparativi, non si è potuta svolgere a causa del maltempo. Speravo tanto che le Confraternite prendessero l'iniziativa di farla svolgere quest'anno, visto che non è scritto da nessuna parte che deve essere organizzata tassativamente a cadenza biennale. Invece non è stato mosso un dito e così la prossima edizione, ancora una volta tempo permettendo, la bella processione potrà avvenire solo dopo ben 4 anni dall'ultima edizione.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

QUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.558.888 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giulia, tel. 827.498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 860.555.
Di Francesco, Tardy e Benech 108, tel. 800.402.

E in appoggio:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813.120.
Di Legino, via Bova 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie: *Delle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 01

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigate 24, tel. 019.481816.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870.038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6 (Marina), tel. 692.670.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021; *Finadri*, p.zza della Basilica (or. not. 19,30 - 9, comprensorio da Borghetto S. Spirito a Varigotti).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.
SPOTORNO: *Cibrelli*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Morchio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 26 MARZO

NATI. Arianna Maiello, Camilla Cavalieri.

MORTI. Luigi Galleano, anni, Massimino. Trasporto diretto questa mattina alle . Branda, 77 anni, Savona, via Cassinis. I funerali si svolgeranno questa alle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo. Gian Carlo Mancini, anni, Cicagna. Trasporto diretto questa alle 10. Silvia Vallarino, 93 anni, Savona, via Sarao. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale San in via Margherita Corrado, 89 anni, Savona, via Nizza. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Zinola

CONCORSO

La Provincia di Savona ha indetto selezione pubblica per l'assunzione di part-time a tempo determinato con la qualifica «assistenti di cattedra». I requisiti per partecipare alla selezione il diploma di scuola superiore che comprenda fra le materie l'informa e l'età minima di 18 anni. saranno ammessi alla prova selezione i primi cinque candidati in graduatoria. La prova consisterà nella soluzione di quiz conoscenza dell'informatica.

DA NON PERDERE

SALA ROSSA

Incontro il «Leo Club»

E' in programma oggi alle 17,30, nella Sala Rossa del Comune, l'incontro organizzato dal Leo Club Torretta su «Architettura non tutelata nell'entroterra di Savona». Interviene il prof. Duilio Citi. [p. p.]

L

parla menopausa

«Menopausa», corso d'aggiornamento dalle 8,30 alle 13 di oggi nella sala congressi dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'organizzazione è dell'azienda ospedaliera S. Corona della Simg, la società italiana di medicina generale, federazione di Savona. [a. r.]

SPOTORNO

Nasce un laboratorio artistico

Inaugurazione dei locali del laboratorio artistico «Ireos» e dell'associazione culturale «Il Sole». Appuntamento alle 11 in XXV Aprile 26 a Spotorno. Seguirà la «Artisti del Golfo». [a. r.]

Viaggio tra i 260 espositori della rassegna economica provinciale

A sinistra lo stand con le ultime novità in campo fotografico di «Porta», a destra la moda giovane di «Made in Europe»

«Savona Expo 1999» un mare di curiosità

SAVONA. Più di 260 espositori, una dieci giorni di spettacolo ■ animazione, un momento di aggregazione e di promozione per l'economia provinciale. Ma anche una grande occasione di divertimento e shopping. Benvenuti a «Expo Savona 1999», settima edizione di ■■ fiera che anno dopo anno cresce e diventa più bella.

Si entra ■ in esposizione c'è l'arte. Da Costa design, infatti, anziché allestire ■■ stands con mobili ■ oggettistica ha ceduto i ■■ spazi a otto artisti: Walter Morando, Nicolò Accame, Carlos Carlè, Laura Vegas, Gianni Giannici, Amsgar Elder, Claudio Carrieri, Giorgio Moiso. Questa mattina gli otto sono ■ disposizione ■ pubblico ■ appassionati per un aperitivo ■ musica.

Felicia, Giada, Micol ed Elisa ■■ quattro stagiste del ■■ tro di formazione turistica di Varazze, ■■■ degli stand più applauditi gra- ■■ anche agli assaggi di specialità liguri: «Una bella manifestazione», dicono all'unisono. Andiamo avanti. Anzi, ci fermiamo ad assaggiare un bicchiere di bonarda dei colli piacentini delle cantine Campana. «Un vino eccellente», ed è vero, spiega Franco Chiara. Per gli astemi ci ■■ Marina, Monica e Valerie della Centrale del Latte, uno yogurt o un po' di panna ■■ energetici ■ fanno bene. Ma per i buongustai ci sono tantissime possibilità, dalla Sardegna alla Puglia, dalla Romagna alla Liguria. Gli amanti dell'abbigliamento country non hanno avuto dubbi, puntata sullo stand di Amico cavallo, quelli più tecnici allo spazio di «Made in europe». Chi ama la biancheria per ■ casa non può evitare «Sanvenero», ■■ come chi ama la fotografia non riesce a «staccare» gli occhi dallo stand di Porta. Non mancano, e non poteva ■■■ altrimenti, la mitica Alfa Romeo di Rossostile. Chi cerca l'estremo può trovarlo da «Savona fuoristrada». Infine per chi non vuole crescere: un passo da Global. Ha dei soldatini da sogno.

■■■ Pezzini

A sinistra la standista di «Sanvenero», sotto quella di «Amico cavallo», a destra Franco Chiara delle cantine Campana

Protagoniste la gastronomia e le novità tecnologiche

A sinistra la produzione Alfa Romeo presentata da «Rossostile», a destra ■ stagiste Felicia, Giada Micol ed Elisa

Danilo Vernero ■ Nicola Ferrara del team «Savona fuoristrada», sotto la hostess dello stand Da Costa

Ma DOVE vivi

Arnasco
Balestrino
Bardineto
Bormida
Calice Ligure
Calizzano
Casanova Lerrone
Castelbianco
Castelvecchio di Rocca Barbena
Cisano sul Neva
Erli
Giustenice
Giusvalla
Magliolo
Mallare
Massimino
Miogila
Murialdo
Nasino
Onzo
Orcofeglino
Ortovero
Osiglia
Pallare
Piana Crixia
Plodio
Pontinvrea
Rialto
Roccavignale
Sassello
Stella
Stellanello
Testico
Toirano
Tovo San Giacomo
Urbe
Vendone
Villanova d'Albenga
Zuccarello

Nel tuo comune la Provincia sostiene il tuo lavoro. Con priorità per Agricoltura, Turismo e Artigianato.

Ottenere i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo Obiettivo 5b è più facile di quanto pensi. La tua Provincia dispone di finanziamenti destinati a tutti i settori economici. Possono accedervi imprese, lavoratori autonomi, disoccupati, cassintegrati, lavoratori minacciati di disoccupazione o in mobilità, giovani disoccupati e aspiranati imprenditori, residenti in 39 comuni della Provincia di Savona. I finanziamenti si concretizzano in corsi di formazione, aiuti all'occupazione e alla creazione di impresa, attività di aggiornamento per il mantenimento dei livelli occupazionali. Personale specializzato è a tua disposizione, anche per aiutarti nella elaborazione della domanda.
Ricorda, per l'Europa sono importanti anche il tuo piccolo grande comune e la tua piccola grande attività.

EnAIP Albenga: tel 0182 20695 - 20582 IAL Liguria - Carcare: tel 019 516377

Per informazioni 800-353065

Obiettivo5b

Provincia di Savona REGIONE LIGURIA Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL UNIONE EUROPEA DG V FSE

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti ■ beni immobili

NR. 5/92 RG. ■5 - NR. 11/92 RG. ES RIUNITA - ■■ 170/92 RG. ES RIUNITA - CRON 1432

Esecuzione immobiliare promossa da: Mazza Francesca - Locuratolo Sesto avv. Piccone Casa contro **CAMPISI Salvatore - BARBETTA Michelina** (Procedura 170/92 ES riunita)

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ■ fissato la vendita ■ pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di que- ■■ Tribunale per il giorno 4/5/99 ■■ ■■ 9,30 dei seguenti immobili:

■ Comune ■ Toirano ■■■ Boschetto appartamento con accesso dalla Via Vigna Provinciale n.c. 11, piano primo int. 7 scala C composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno, vano utile, gabinetto bagno, terrazzo ■ balcone, ■■ box ■ piano interrato distinto con l'interno nr. 16 al NCEU ■■ Comune di Toirano quanto all'alloggio al fg. 29 mapp. 114/39 ■ quanto al box ■ foglio 29 mapp. 114/60.

Prezzo base d'asta lire 144.000.000 - ■■■uzione lire 14.400.000 - spese lire 21.600.000 - Offerte minime in aumento lire 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello ■■■ di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo ■ aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi ■ Cancelleria entro le ■■ 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, ■ mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo ■■ lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ■■ 9 ■■ ore 12

Savona, li 2/7/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Sciié

VIGLIETTI, industria meccanica di pre■■■, nell'ambito di un piano di rin■■■amento tecnologico e ampliamento del proprio reparto di lavorazioni meccaniche,

ricerca

n. 2 FRESATORI

con esperienza, preferibilmente su macchine ■ CNC
Inviare dettagliato c.v. al seguente indirizzo:
VIGLIETTI MECCANICA - Via Cortemilia n. 73/L - 17014 Cairo Montenotte (SV) anche a mezzo telefax 019.506032 - E-mail: viglietti@mbox.sdn.it
Salvi i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96 si richiede di premettere al proprio c.v. *"consento alla Viglietti Meccanica S.r.l. il trattamento manuale/automatizzato dei miei dati personali"*.

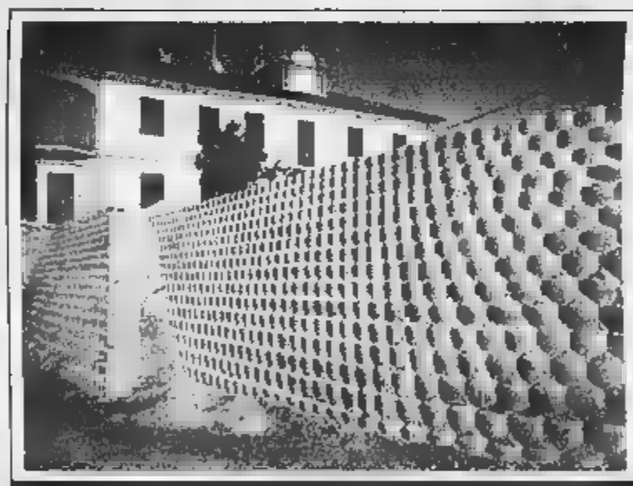
Concessionaria auto in Savona ricerca

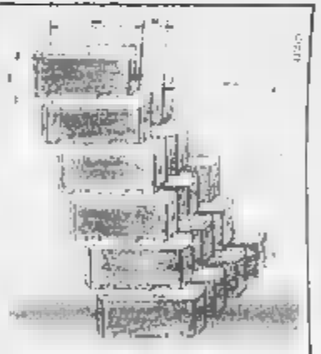
N. 1 CAPO OFFICINA

con capacità gestionale di risorse umane

N. 1 MECCANICO

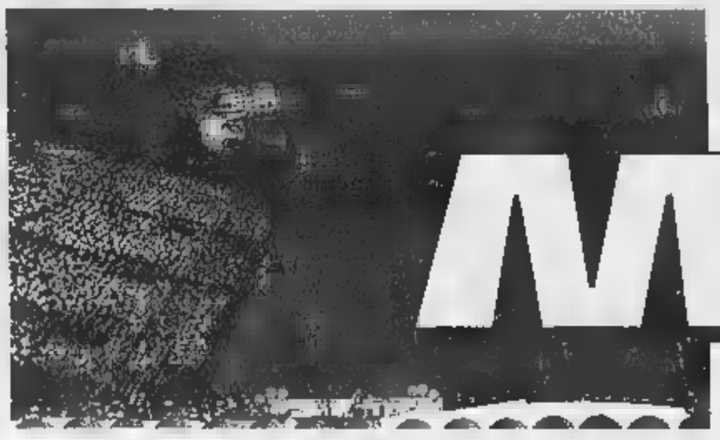
con esperienza
Offresi stipendio fisso + incentivi
Inviare curriculum vitae a Publikompass 136 - 10100 Torino





Blocco ecologico per muri ■ secco, disponibile anche con facciata "splittata"

manucem
INDUSTRIA MANUFATTI CEMENTO s.r.l.
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
BLOCCHI ■■■ TUBI
PORTACOMARO (ASTI) - Frazione ■■■■ - Telefoni: 0141.299113 - ■■■■



Principato di MONACO Aprile

SPORT

Sabato 3, Stadio Louis II alle 20: Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco-Marsiglia.
Biglietteria sul posto ■ +377 92 05 37 54.

Sabato 17, Stadio Louis II alle 18.30: Campionato di Francia di Handball, Nazionale2: Monaco-Thau.

Sabato 17, Stadio Louis II alle 18.30: Campionato di Francia di Basket-Ball, Nazionale3: Monaco-Aubenas.

Sabato 17 e Domenica 18, Stadio Louis II: Nuoto, Coupe du Grand Sud.

Sabato 17 ■ Domenica 18 Aprile, Sabato 24 e Domenica 25, Baia di Monaco: Vela, IV° Gentlemen Yatching Challenge - Triennal Trophy Banque du Gothard (Monaco) Smeralda ■.

Dal Sabato 17 a Domenica 25, Monte-Carlo Country-Club: Republic National Bank Monte-Carlo Open. Locazioni: +33 (0)4 93 41 72 00.

Domenica 18, Monte-Carlo Golf Club: Coppa Wurz - Streiner - Werup - 4 B.M.B. Stableford. Informazioni: +33 (0)4 93 41 09 11.

Sabato 24 e Domenica 25, Stadio Louis II: Campionato regione P.A.C.A. (Provenza - Alpi - Costa Azzurra) di tuffo.

Sabato 24, Stadio Louis II alle 20: Campionato di Francia di Football, Prima Divisione: Monaco-Bastia.
Biglietteria sul posto +377 92 05 37 54.

Sabato 24 e Domenica 25, Stadio Louis II: Open nazionale di Squash Rackets.

Domenica 25, Monte-Carlo Golf Club: Coppa Prince Pierre di Monaco-Medal. Informazioni: +33 (0)4 93 41 09 11.

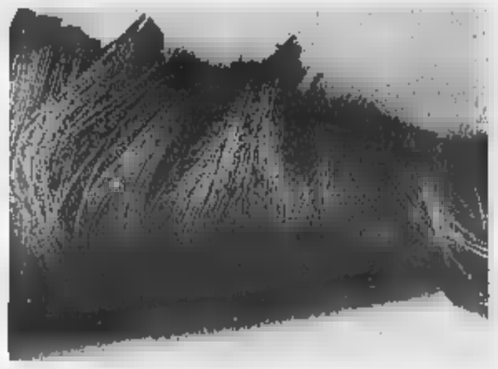
Giovedì 29, Venerdì 30, e Sabato 1° Maggio, Espace Fontvieille: 5° Jumping Internazionale di Monaco. Informazioni: +377 92 05 60 15.

MOSTRE

Fino ■ Giovedì 8 Aprile, Federazione Monegasca degli Scacchi: Esposizione di pitture e disegni di Jean-Charles Grassi. Informazioni: +377 93 30 70 22.

Fino ■ Giovedì 15, Museo Oceanografico: Esposizione consacrata al Principe Alberto I° de Monaco.

Fino a Sabato 17, Maison de l'Amérique Latine: Esposizione di sculture e pitture di Christian Lobel. Informazioni: +377 93 25 17 51.



Fino ■ Domenica 18, Sala di Esposizione del Quai Antoine I°, in settimana, dalle 10 alle 19 (14 - 21 il sabato): Nell'ambito dello "Printemps des Arts" di Monte-Carlo: Mostra Hans Hartung con la Fondazione Hartung.

Dal 1° Aprile al 31 Maggio, Giardino Esotico, tutti i giorni 9 - 13 e 14 - 17: Esposizione di acquarelli di Fabrice Monaci "Monaco ai tempi del Principe Alberto I°".

Sabato 3 ■ Domenica 4, Espace Fontvieille: Esposizione Canina Internazionale di Monaco.

Da Mercoledì 7 a Domenica 18, Atrio del Casinò: Esposizione "Mario Matsui".

CONFERENZE

Mercoledì 21, Salle des Variétés alle 18: Conferenza organizzata dalla Scuola Municipale delle Arti Plastiche di Monaco, da Hélène Kelmatcher. Informazioni: +377 93 30 18 39.

SPETTACOLI

Mercoledì 21, Monte-Carlo Story alle 20.45: Il Museo del Cinema presenta ■ serata al cinema: "Il ragazzino dell'ascensore" di Pierre Granier-Deferre con la collaborazione del Servizio del Patrimonio Storico della S.B.M. Informazioni: +377 93 25 32 33.

Da Giovedì 22 ■ Sabato 24 Aprile alle 21.00 e Domenica 25 Aprile alle 15: Teatro Princesse Grace: Spettacolo umoristico: "Bergamote" (Bergamotto). Locazioni: +377 93 25 32 27.

Venerdì 23, Salle des Variétés alle 20: Spettacolo di Bimbi di Monaco a beneficio de l'Amade. Informazioni: +377 92 05 97 26.

MANIFESTAZIONI

Giovedì 1°, Monaco Città alle 20.30: Processione della Vergine Dolorosa.

Venerdì 2, Monaco Città alle 20.30: Processione del Cristo Morto.

Da Venerdì 2 a Domenica 4, Sporting d'Hiver: 2° Salone Internazionale del Libbro Antico e delle Illustrazioni di Monte-Carlo. Informazioni: +377 92 16 20 00.

Domenica 4, Sala Empire dell'Hôtel de Paris alle 21: Notte delle Uova. Informazioni: +377 92 16 30 03.

Martedì 20, Salle du Canton alle 21: Organizzato dal FAR, serata dance con animazioni e spettacolo "Wonderland Act IV", aperto ■ ragazzi da 16 a 25 anni, scolarizzati o residenti nel Principato. Informazioni: +377 93 25 47 57.

Martedì 20, Sporting d'Eté alle 20: Grande Notte del Tennis. Informazioni: +377 92 16 36 36.

PRINTEMPS DES ARTS DE MONTE-CARLO

Cendrillon (Cenerentola)
(Prokofiev - Mailliot)
dai Balletti e l'Orchestra Filarmonica di Monte-carlo
dal 3 al ■ Aprile - Sala Garnier

Claire Marie le Guay, piano
Vittoria della Musica 1998
Haydn, Schumann, Schubert, Dutilleux
10 Aprile - Salle des Variétés

Orpheus Chamber Orchestra
Cécile Licad, piano
Haëndel, Chostakovitch, Beethoven
10 Aprile - Sala Garnier

Orchestra Filmarmonica di Monte-Carlo
Diretta da J.-C. Casadesus;
H. Grimaud, piano
Roussel, Mozart, Chostakovitch
11 Aprile - Sala Garnier

Quatuor Talich
Mozart, Debussy, Schubert
13 Aprile - Salle des Variétés

Gala ■ beneficenza de l'AMADE mondiale
Cecilia Bartoli, mezzosoprano;
Gyorgy Fischer, piano
15 Aprile - Sala Garnier

I Solisti Veneti
Diretti da C. Scimone
Vivaldi, Puccini, Verdi
16 Aprile - Sala Garnier

Giornata Jazz - Franck Avitabile Trio
L. Petrucciani, L. Sarrien

Carta Bianca a R. Galliano
M. Portal, J.-M. Ecay, R. Vignolo
17 Aprile - Salle des Variétés

Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
Diretta da M. Alsop, L. Josefowicz, violino
Barber, Mendelssohn, Tchaïkovski
11 Aprile - Centro dei Congressi Auditorio
Omaggio a Elliott Carter
Vincitore 1998 del Premio di Composizione Musicale
della Fondazione Principe Pierre di Monaco
M. Bourgue, A. Cazalet, C. Desert, P. Gallois, M. Lethiec, A. Neras, G. Poulet, A. Wallez

Dive al bordo della crisi di nervi
Spettacolo umoristico da e interpretato da
Julia Migenes.
23 Aprile - Sala Garnier.

Recital Giovani interpreti
J. Thomsen, flauto; E. Strosser, piano.
Poulenc, Debussy, Dutilleux
24 Aprile - Salle des Variétés

Ivo Pogorelich, piano
Chopin
24 Aprile - Sala Garnier

Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo
Diretta daR. Abbado; P. Meyer, clarinetto
Mozart, Berlioz
25 Aprile - Centro dei Congressi Auditorio

J. Rachlin, violino; I. Golan, piano
Beethoven, Brahms, Mendelssohn, Waxmann
■ Aprile - Salle des Variétés

Giubileo di S.A.S. il Principe Sovrano
Stagioni in inferno, Un'amore pazzo:
Rimbaud, Verlaine
Melodramma lirico di M. Constant, libretto di
P. Bourgeade, ■ in spazio da
D. Mesguich, Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo e
Big Band di Monaco
diretto dal compositore
28 ■ 29 Aprile - Sala Garnier

Orchestra Wien-Berlin
Danzi, Beethoven, Françaix, Hindemith
■ Aprile - Sala Garnier

Sulle imposte comunali è polemica tra maggioranza e opposizione

Più tasse per le seconde case

Albenga: Ici «dura» sulle abitazioni sfitte

ALBENGA. «Dopo aver paralizzato la città ora la maggioranza viveriana propone di aumentare in modo indecoroso le imposte comunali». Questa l'accusa dei gruppi consiliari del Polo [illegible] della Lega Nord ad un emendamento al bilancio 1999 proposto dalla maggioranza di Ad e che, quindi, salvo ripensamenti, verrà approvato e «imposto» al commissario prefettizio Renato Bartoli.

Ma vediamo [illegible] l'opposizione motiva la [illegible] protesta: «A differenza di quanto predisposto dal precendente commissario Andrea Santonastaso, la maggioranza [illegible] propone un aumento dell'Ici dal 7 al [illegible] per mille per le seconde [illegible] sfitte da almeno due anni (mentre le [illegible] occupate dai residenti ottengono la tassazione al 5 per mille come abitazioni principali) e l'istituzione dell'addizionale Irpef nella misura massima consentita dello 0,2 per [illegible] nonché l'incremento del 15 per cento della tassa sui rifiuti solidi urbani».

Ma non solo. Sempre secondo un comunicato diffuso dalla minoranza: «Nonostante questa previsione di [illegible] fiscali per ulteriori [illegible] milioni, viene proposta la riduzione dei contributi per iniziative ricreative e sportive da 126 a 100 milioni».

Dopo aver evidenziato che cala anche l'impegno nel turismo (da 120 [illegible] 100 milioni con contributi a pioggia), «le opere pubbliche costituiscono il solito libro dei sogni».

Replica Angelo Viveri: «L'Ici per la prima [illegible] è stata ridotta dello 0,5 per mille, facendo risparmiare ai residenti 400 milioni, mentre per una scelta di politica sociale [illegible] stata alzata al 9 per mille l'aliquota per chi tiene sfitte le case. Circa l'Irpef, lo 0,2 per mille ricompensa solo in parte (esattamente 600 milioni) i 705 milioni [illegible] minori trasferimenti statali. In ultimo i rifiuti: il 15 per cento in più va [illegible] pareggiare l'aumento che ci è stato chiesto dalla discarica di Magliolo i cui compensi [illegible] fermi dal 1995».

Il commissario prefettizio di Albenga Renato Bartoli

Il leader di Ad aggiunge: «Se [illegible] emendavamo il bilancio del commissario Andrea Santonastaso per sport, turismo e anziani i finanziamenti erano uguali a zero. Il commissario ha contratto 23 miliardi di mutui anche per opere non ancora iniziate. Un comportamento scorretto che segnalerò alla Prefettura». [r. sr.]

Medici indagati

Perse la bambina Nuove verifiche

SAVONA. Un supplemento di perizia per il caso della partoriente di Albenga che ha perso la bambina nel gennaio '97, secondo l'accusa per negligenza dei medici dell'ospedale di Albenga. A disporre nuovi accertamenti è stato [illegible] gip Meloni.

I due medici sono accusati dal pm Landolfi di omicidio colposo e omissione di atti d'ufficio. La donna, trentunenne [illegible] Albenga, difesa dall'avvocato Ceriale, era stata ricoverata ad Albenga: aveva chiesto il parto cesareo, le [illegible] stato negato. Quindi, sempre secondo l'accusa, sarebbe stata abbandonata dai medici.

Nella [illegible] [illegible] trasferita al Gaslini, in fin [illegible] vita, con una grave emorragia. Entrò in sala operatoria, si salvò, ma perse la bambina. [f. p.]

[illegible]

Un ristorante nel parco

All'interno del parco «Agostino Rocca» sarà realizzato un ristorante. La decisione è stata p[illegible] l'altra sera dal Consiglio comunale che ha accolto la richiesta dell'attuale concessionario del parco pubblico per realizzare nuovi interventi [illegible] dare poi in sub-concessione. Utilizzando l'attuale volume, ed altro, verrà realizzato un ristorante. L'attuale gestore terrà i giochi e [illegible] un chiosco estivo. Contrario Maurizio Strada (Lega Nord). Ha detto: «E' scandaloso che su un'area espropriata [illegible] la finalità del parco pubblico venga concessa questa cementificazione per fare un ristorante. Perchè [illegible] [illegible] fa lo stesso nella piazza del Comune?». Replica il sindaco: «Non vedo dove sia lo scandalo se dotiamo la città di un esercizio di qualità. C'è l'interesse pubblico». [a.r.]

[illegible]

LOANO

Aggredì fratello [illegible] cognata Affidata perizia psichiatrica

Il gip Meloni ha affidato al criminologo Marco Lagazzi [illegible] perizia psichiatrica [illegible] Flaviano Gamba, l'uomo che domenica scorsa ha aggredito fratello e cognata a colpi di accetta. I lavori peritali inizieran[illegible] lunedì. La difesa, avvocati Vecchiato e Diotti, ha [illegible] suo consulente Adolfo Francia. [a. r.]

[illegible] L.

Economo della colonia ha patteggiato 16 mesi

Maurizio Leotta, 50 anni, Pietra, ha patteggiato un anno 4 mesi 20 giorni di reclusione, con condizionale. Economo della colonia «Città di Milano» [illegible] accusato di essersi appropriato di [illegible] milioni. [r. sr.]

FI[illegible] L.

Una lista degli animalisti per realizzare il canile

Ci sarà [illegible] quinta lista degli animalisti in campo per le elezioni? Esponenti animalisti ed ecologisti «non escludono» la presetazione di una loro lista, ma stanno incontrando gli altri candidati a sinda[illegible]. [a. r.]

[illegible]LI

Controlli nei cantieri per battere [illegible] lavoro nero

Altri controlli in cantieri edili da parte dei carabinieri [illegible] dell'ispettorato del lavoro. Numerosi gli extracomunitari [illegible] in regola con il permesso di soggiorno. In alcuni cantieri non sarebbero state rispettate le [illegible] di sicurezza. [a. r.]

"Galleria" Da Costa e Expo Savona 99

Cos'hanno in comune gli arazzi colorati di Laura Vegas, i quadri fantastici di Gianni Giannici e le sculture di Ansgar Elde con uno studio di arredamento [illegible] di design d'interni? Molto, [illegible] il negozio in questione si chiama Da Costa e il suo titolare nutre da sempre una grande passione per il mondo dell'arte contemporanea. Tanto da scegliere di esporre nel proprio spazio all'interno di Expo Savona 99 non disegni o pezzi di arredamento, ma otto opere d'arte firmate da alcuni tra i nomi di spicco del panorama artistico locale.

"Come ho scritto nella vetrina che chiude lo stand, la mia passione è per le cose che restano nel tempo" **spiega Romeo Da Costa. *"Sia le opere d'arte, sia i pezzi di design realizzati con cura, possiedono questa caratteristica comune: conservano intatto il loro valore anche con il passare dei decenni"*. Per la galleria d'arte, Da Costa ha privilegiato i personaggi che hanno scelto di vivere e lavorare nella sua città, Albisola. Come l'argentina Laura Vegas, nata a Paranà ma trasferitasi da decenni in Riviera, dove prosegue con successo il suo lavoro creativo sui tessuti. Annodando fili di seta, lana, velluti, l'artista ottiene singolari arazzi dai colori vivaci, come quello, intitolato semplicemente *'Arazzo'*, esposto all'Expo. Proviene da lontano anche lo stile astratto di Ansgar Elde, artista svedese di origine, ma albisolese d'adozione, che da anni sperimenta la sua vena creativa sui materiali più disparati, dal cartone alla carta riso, dal vetro alla ceramica al legno. Ogni materia si piega al suo stile, dando vita a forme suggestive come *'La valigia per ciechi e vedenti'* scelta per l'Expo. Appartiene al cenacolo albisolese anche Gianni Celano Giannici, pittore emiliano già conosciuto in tutta Europa, che in fiera presenta il quadro *'Luna d'agosto [illegible] pesci'*.**

Infine, Claudio Carrieri [illegible] Giorgio Moiso, il primo, presente con la ceramica *'Odalisca'*, in questi mesi è impegnato nell'iniziativa di solidarietà *"Un quadro al giorno"*, che lo vede ritrarre quotidianamente un fatto di cronaca o costume. Il secondo invece è presente con il quadro *'Il dubbio del poeta'*.

ALFA ROMEO

ROSSOSTILE [illegible]

Concessionari Alfa Romeo

LA SPORTIVITA' ALFA ROMEO HA UN SECONDO PUNTO DI FORZA.

Vi aspettiamo nella nuova sede di Cairo Montenotte per presentarvi le nuove Alfa 145 [illegible] Alfa 146.

Due sedi, una Concessionaria [illegible] nuova concezione. A Savona e a Cairo Montenotte, un [illegible] di professionisti è a vostra disposizione per farvi provare direttamente su strada l'emozione della sportività, l'elasticità e [illegible] potenza dei motori Alfa Romeo. Per analizzare insieme formule di pagamento e finanziamenti su misura, valutare attentamente il vostro usato [illegible] offrirvi la possibilità [illegible] personalizza[illegible] totalmente la vostra nuova auto. Per proporvi [illegible] vasta scelta [illegible] vetture d'occasione di tutte le marche accuratamente selezionate e ricondizionate, assistenza totale e un fornito magazzino di Ricambi Originali. Venite a trovarci. Sarà l'occa[illegible] per [illegible] un nuovo rapporto di fiducia e conoscere da vicino la sportività Alfa Romeo.

Benvenuti nel mondo dei servizi

Alfa Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

ROSSOSTILE

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

EXPO savona 99

GLI ULTIMI GIORNI NEL PAESE DEI BALOCCHI

CONTO ALLA ROVESCIA AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ebbene sì: mancano ormai solo due giorni alla fine dell'Expo... dite che bisogna essere tristi? Secondo me, deve essere triste chi non ha ancora avuto l'occasione di venire a visitare gli stand ,, ma non preoccupatevi, avete ancora tempo a sufficienza per godervi tutto quanto la manifestazione può offrirvi: per l'esattezza fino alle 23,30 di lunedì: a disposizione ci sono due giorni densi di appuntamenti, come la sfilata di moda intima di questa sera alle 21,00, seguita a ruota da un'esibizione di aerobica assolutamente da non perdere, domenica infine il gran finale in musica, con un concerto dei Sixty Boys, sempre alle ore 21,00 all'Expotenda.
Fra le iniziative ancora in corsa, c'è inoltre "Parigi 2X1 Speciale Formula Expo", a cura di Pronto Viaggi: presentando un coupon all'ingresso, si avrà diritto ad un'offerta sicuramente interessante: un viaggio per due a Parigi al prezzo di uno.. C'è da farci un pensiero..

IL MESTIERE DEL CALORE

LA [illegible] DI UN [illegible]

Negli anni passati, il fuoco a legna, sembrava lentamente destinato a scomparire, superato da moderni metodi di riscaldamento, sicuramente, sotto certi punti di vista, più comodi e meno impegnativi, ma, come è avvenuta un'evoluzione dei sistemi di riscaldamento "moderni", così anche le "vecchie" stufe non sono rimaste a guardare. Così sono state ridisegnate secondo nuovi metodi, *sfruttando appieno le tecnologie del calore, riuscendo così ad* ottenere una funzionalità ed un'economia di esercizio che non ha molto da invidiare ad altri sistemi. Certamente, il fuoco è un'arte, e questo lo sa bene chi già possiede un caminetto, ma è proprio questa sua caratteristica a rendere piacevole l'avvicinarsi e l'appassionarsi a questo sistema, e visitando lo stand di Granero, dove il fuoco è protagonista, viene davvero voglia di averne uno in casa!

ARTE DA INDOSSARE...

MAGLIA NON E' [illegible]

...Confesso la mia ignoranza: il mio retaggio infantile, composto in buona parte da cartoni animati, mi ha fatto prendere fischi per fiaschi... è stato solo merito di Gianni, il titolare di Made In Europe, se sono stato ricondotto sulla retta via... Come anche voi pensavate ad un gorilla? Ma mettetevi anche voi il passo con i tempi: Mugilla è una famosa marca di vestiti, alla stregua di Avirex o Scorpion Bay, che troverete degnamente rappresentate in questo coloratissimo stand, dove viene voglia di provare tutto... Certamente il "Target" preferito di Made in Europe sono i giovani, ma vi assicuro che molti dei disegni raffigurati sulle magliette (che si trovano comunque di opere di artisti internazionali), non sfigurerebbero addosso a nessuno .. provare per credere!

...E ARTE DA GUSTARE!

[illegible] MANGIATE [illegible], FATELO [illegible] RISPETTO!

D'ora in avanti, quando mi troverò davanti ad un buon gelato, mi concederò almeno un minuto di riflessione, per pensare a cosa ho veramente davanti. Che cosa mi ha trasformato da accanito divoratore a contemplativo? E' stato il fortunato incontro con il signor Scamgelli, presso lo stand Bravo Group/Salvi, specializzati nella produzione di macchine per la produzione per gelati: dopo una breve spiegazione sulle macchine utilizzate per produrre le creme, che funzionano veramente, "sfornando" in continuazione chili e chili di gelato, e dopo aver scoperto che un mantecatore è la macchina che raffredda e rende tale il gelato, conferendogli la giusta cremosità, è prevalsa la vera passione che sta a monte di chi pratica questo mestiere. Ho scoperto che il gelato, nonostante l'innumerabile serie di imitazioni è esclusivamente italiano, nato, a seconda della tipologia agli antipodi dello stivale, rispettivamente in Sicilia per quanto riguarda il gelato a base di acqua zucchero e frutta, e in Veneto per quanto riguarda le creme a base di uova.. Ho poi scoperto che per imparare a "fare" il gelato, esistono scuole che formano gelatai provenienti da tutte le parti del mondo.. E tutto questo gustando un meraviglioso gelato ai lamponi. Cosa c'è di meglio?

AUTONOMIA E SICUREZZA

GLI ULTIMI APPUNTAMENTI [illegible] "PROGETTO FUTURO"

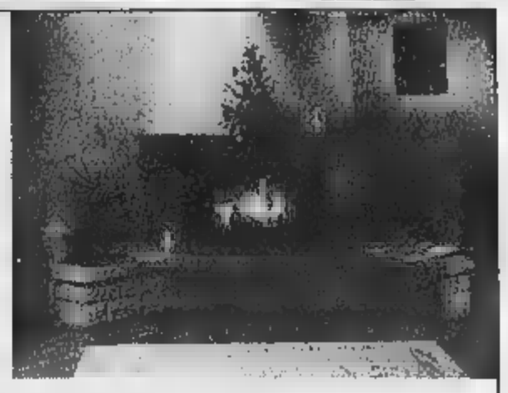
Oggi alle ore 9,00, si terrà il Convegno Nazionale dei Distretti Scolastici", avente come tema "Autonomia e partecipazione da Distretto Scolastico a Risorsa Territoriale per la Scuola", coordinato da Antonio Rovere, in rappresentanza dei Distretti della Provincia di Savona e con l'intervento di Teresio Delfino, Sottosegretario al ministero della pubblica Istruzione. Domani, 29 marzo alle ore 17,00, sarà la volta del convegno "La legge sulla sicurezza: occasione per l'avvio di un processo di formazione permanente", cui faranno parte Donatella Ramello, assessore alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Savona, Roberto Ruggeri, Responsabile formazione dell'Unione Industriali di Savona, Giuseppe Flavio Gesta, Responsabile formazione dello Stabilimento Ilnation di Ferrania (Savona), interverranno inoltre rappresentanti dei sindacati CGIL - CISL - UIL, delle Categorie di Commercio e delle Categorie Artigiane.

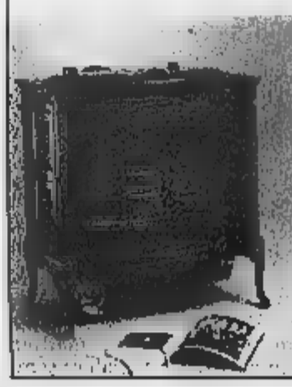
IL PIACERE DI UN BUON [illegible]

LA [illegible] DEL [illegible]

A fare da guida attraverso i meandri dei corridoi, è stato un odore invitante ed appetitoso, cui subito non avevamo fatto caso, poi, via via che ci avvicinavamo all'origine dell'aroma, abbiamo capito che cosa ci stava annaffiando: era odore di caffè. La curiosità ci ha subito spinto a chiacchierare con il "responsabile" di tanto aroma: si tratta del titolare del Bar Ghersi di Albissola, che gestisce una degustazione all'interno dell'Expo. Ci ha spiegato che in effetti, la loro principale attività è quella di torrefattori, una tradizione che si tramanda di padre in figlio da ben 28 anni, così come è una tradizione la loro presenza all'Expo, che risale alle primissime edizioni, presenza della quale sembrano essere veramente soddisfatti! Per gustare i loro prodotti, una volta finito la manifestazione, dovrete andarli a trovare ad Albissola, e se siete mattinieri, avete trovato il posto giusto: potrete trovare, oltre al caffè, prodotti dolci e salati per la prima colazione già dalle quattro e mezza... Più "prima" di così!

granero
Finale Ligure (SV)
Via Calice 46 BIS
Tel. 019.681221
FERRO e Fuoco
STUFE E CAMINETTI
Via Roma, 37 • ORTOVERO
Tel. 0182/547400





JØTUL
STUFE E CAMINETTI
QUALITÀ NORVEGESE
ALTO RENDIMENTO
BASSI CONSUMI
[illegible] ACCURATE
5 ANNI DI GARANZIA
INSTALLAZIONE GRATUITA
A CHI ACQUISTERÀ
UN CAMINETTO CON RIVESTIMENTO
ENTRO IL 30 APRILE

PROVINCIA DI SAVONA
SALONE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
PROGETTO FUTURO

"Orientarsi e formarsi per il lavoro"
Nel salone troverete:
VERSO LA FORMAZIONE
-Università - Centri di formazione professionale
VERSO IL LAVORO
- Orientamento - Colloqui individuali -Simulazione di selezioni aziendali - Consulenze orientative -Tirocini -Curriculum Vitae - Imprese, Associazioni, Autonomie locali III Settore
EXPO savona99
Piazza del Popolo - [illegible]
dal 20 al 29 marzo
Incontri - Convegni - Tavole rotonde

Domani a Carcare botteghe aperte nel centro storico con offerte speciali

La Val Bormida terra di negozi

Sono il 20 per cento in più della media ligure

CAIRO Ogni anno gli abitanti della Val Bormida, turisti compresi, spendono in media oltre 260 miliardi per l'acquisto di beni di consumo. Somma che corrisponde ad una spesa procapite di oltre 6 milioni e mezzo fra i residenti e di 4 milioni e mezzo fra la corrente turistica. Per i prodotti alimentari la spesa raggiunge i 132 miliardi. Una domanda che, tuttavia, paragonata alla situazione regionale, risulta di sotto [illegible] media.

E' quanto emerge dai dati in possesso della Confcommercio provinciale. Ma dagli stessi dati, la situazione risulta assai diversa in merito all'offerta. A differenza di quanto accade in altre aree dell'entroterra ligure, infatti, la vallata presenta una rete di vendita complessiva superiore del 20 per cento rispetto alla media regionale. Il comprensorio conta oltre 60 mila metri quadrati di superfici commerciali. Superiori alla media ligure anche le superfici delle strutture di vendita, soprattutto per quanto riguarda il dettaglio tradizionale.

La distrubuzione «moderna» varia da paese a paese. In [illegible] infatti, si concentra in tre Comuni: a Cairo Montenotte, oltre il 70 per cento dell'offerta, a Carcare e a Mallare. E ancora, in base agli indici di densità commerciale emerge, ad esempio, che a Bormida, Murialdo, Cosseria, Plodio e Piana Crixia vengono garantiti con difficoltà semplici esercizi di prossimità.

Un quadro di particolare interesse, ora all'esame della Confcommercio in attesa dell'entrata in vigore, il aprile prossimo, della legge Bersani. Ed è proprio in vista della nuova normativa che gli operatori del settore attendono il regolamento che dovrà venire elaborato dalla Regione. L'attenzione è puntata sulla situazione che si verrà a creare con la liberalizzazione delle licenze.

Intanto domani, a Carcare, gli esercizi del centro storico che fanno capo al consorzio «Il Negozio», costituitosi nell'ambito del Civ, rimarranno aperti proponendo particolari offerte. Shopping domenicale anche alla Galleria commerciale di piazza Pertini.

Lucia Barlocco

Domani negozi aperti a Carcare

COMUNITA' MONTANA

Per la presidenza 3 in corsa

Presidenza della Comunità montana: fra i due litiganti il terzo gode? Il di Alberto Berretta, attuale assessore del Comune di Carcare, indicato fra i più «papabili» nella corsa alla presidenza della Comunità. In uno scenario che sembrava preludere ad un duello il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, che non aveva nascosto come, dopo anni capo della giunta di centro sinistra, stava valutando la possibilità di impegnarsi in altri incarichi, con l'ipotesi candidarsi alla guida della Comunità montana, e l'attuale presidente Claudio Goso che, rimando, aveva annunciato l'intenzione a ricandidarsi, potrebbe, infatti, inserirsi un terzo incomodo di tutto rispetto.

Berretta può dal resto vantare 20 anni di esperienza amministrativa, visto che è entrato nella giunta del Comune di Carcare nell'80. Lo Berretta, però, non conferma, nè smentisce tali voci: «Per nessuno me ne ha parlato e so se mi ripresenterò alle Comunali. Certo, potrebbe essere un'esperienza e quindi stimolante». Ma l'eventuale candidatura di Berretta, oltre che un «duello» sui nomi, sarà anche un duello politico visto che Boffa e Goso entrambi Popolari, Berretta è dei democratici di sinistra.

[m. ca.]

La Sanità

Dure critiche all'assessore

CAIRO M. Una raccolta di firme per ottenere un incontro pubblico con l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, a la proposta del consigliere di minoranza, Flavio Strocchio, di convocare un Consiglio comunale aperto. Queste le due iniziative che hanno chiuso l'affollatissima assemblea organizzata dal Comitato sanitario locale.

Spiega Strocchio: «Nell'assemblea è emersa la richiesta di avere, sul tema della sanità, un incontro reale e diretto fra la comunità locale ed i suoi rappresentanti. Credo, del resto, che un tale appuntamento sia improrogabile perchè sulla sanità risposte come "esistono zone più fortunate ed altre meno" non possono essere accettate e vorrei ricordare che è compito proprio degli amministratori, manager o assessori che siano, equilibrare simili iniquità».

Ancora più duro l'intervento di Renzo Ferraro, sindacalista Usl: «La sanità in Val Bormida ha già perso 50 unità e la responsabilità può essere addossata solo ad Amodeo, che segue degli ordini, ma esistono precise responsabilità politiche. In Val Bormida si taglia e a Savona si spendono miliardi per Chirurgia pediatrica, facendo un doppione del Gaslini: un reparto che ha visto il voto della Conferenza dei sindaci, così come la Conferenza ha approvato l'orario capestro dei Cupa». E Pietro Oliva di Forza Italia: «I problemi della sanità non si risolvono con le passerelle preelettorali, in Consiglio regionale, a patto, però avere assessori che almeno abbiano paura di uscire dalle sicure mura di palazzo dal quale impartono ordini e tagli». Intanto, circa il ricorso presentato al Tar dal dottor Saccomani, ieri è stata rigettata l'istanza di sospensione che avrebbe congelato la situazione a prima del concorso. **[m. ca.]**

Sono quattro operai. Recuperata la refurtiva

Cairo, furti nei cantieri Identificati i responsabili

CAIRO M. Sottraevano materiali utilizzati nei cantieri edili per poi rivenderli a privati. Ora quattro operai residenti a Cairo Montenotte pende una denuncia, a piede libero, per furto e ricettazione. Mentre sono stati denunciati per incauto acquisto due piemontesi.

L'operazione è stata effettuata dai carabinieri di Cairo e Dego. I controlli presso il via nei scorsi, dopo una di furti messi a segno in alcuni cantieri Savona e Quiliano nel periodo compreso tra il '97 e il '98.

Sono scattati quindi gli accertamenti che hanno portato all'individuazione quattro cairesi. Sono seguite accurate perquisizioni. Poi, l'altro giorno, il provvedimento giudiziario.

I denunciati Franco P., 32 anni, Vittorio P., 29 anni, Vincenzo S., 29 anni, e Franco S., anni, tutti operai cairesi. Nella rete dei carabinieri, con l'accusa di incauto acquisto, finiti anche Giuseppe A., 31 anni, e Perangelo R., 32 anni. Il primo, operaio residente a Roccaverano, il secondo, agricoltore di Mombaldone.

Nel delle perquisizioni effettuate sia a Cairo, sia nei due piccoli paesi dell'Astigiano, state rinvenute attrezzature, in particolare, martelli pneumatici, per un valore complessivo che si aggira sui 20 milioni. Parte del materiale è stato recuperato.

Intanto, sempre in tema di controlli, in la Val Bormida e nel Basso Piemonte, proseguono da parte dei carabinieri gli accertamenti dopo i numerosi furti in appartamento messi a segno in questi ultimi giorni nelle di Cosseria, Millesimo e Carcare. I malviventi in totale hanno sottratto preziosi e denaro per alcune decine di milioni. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CARCARE

L'ultimo saluto a Piccinni vecchia gloria biancorossa

Si sono celebrati ieri nella chiesa parrocchiale i funerali di Mario Piccinni, anni. Piccinni era stato presidente poi tecnico della Carcarese. **[l. b.]**

CAIRO

Una strage gatti dovuta a esche avvelenate

Sette gatti sono morti dopo aver ingerito esche avvelenate. E' accaduto in via Roma, nel centro storico. E' l'annesimo episodio del genere che accade in Val Bormida.

[l. b.]

M.

Opere d'arte in vendita per iniziative benefiche

Lo «Zonta Club» e gli artisti della Val Bormida hanno realizzato opere a tema pasquale, in vendita oggi e domani in piazza Stallani, per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di un tv per l'ospedale e il restauro di un crocefisso.

[l. b.]

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile del servizio - richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 3 in 27/1/1999 con la quale è stato accettare richiesta del Consorzio ed approvare sotto il profilo tecnico urbanistico il Progetto esecutivo dell'impianto depurazione consortile e sistemi di adduzione scarico 1° Lotto, 1° Stralcio, redatto dalla Soc. Etatec in data settembre 1998 approvato linea tecnica dall'Assemblea Consortile con provvedimento n. 1 data 4/1/1998, ricorrendo alla procedura della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art della Legge Urbanistica Regionale n. 36/97, per motivazioni evidenziate dallo stesso Consorzio, il quale ha rilevato per quanto riguarda l'impianto comprendente la linea di trattamento primario, la necessità di introdurre una variante Piano Regolatore a questo Comune per rendere conforme l'intervento alla destinazione di zona (superandosi l'attuale destinazione agricola dell'area interessata) e di acquisire l'autorizzazione ex legge n. 1497/1939, nonché di ottenere la deroga alla fascia di rispetto cimiteriale, condividendone le ragioni di ad urgenza per il alla procedura della Conferenza, dando atto che l'approvazione che avverrà in Conferenza del progetto esecutivo dell'opera, avrà valore anche di Richiamata inoltre la Deliberazione Giunta Comunale nr. 61 del 18/3/1999, la quale oltre alla approvazione sotto il profilo tecnico ed urbanistico del progetto più sopra citato è stato dato atto che, ai sensi della Legge Regionale n. 36 data 4/9/1997, art. 59 gli atti di progetto presentati nella Conferenza di Servizi convocata in sede referente il giorno 16/2/1999 e le deliberazioni sopraindicate saranno depositati a cura del Comune di Borghetto Santo Spirito, a libera visione del pubblico per un periodo di tempo pari a quindici giorni, previo avviso affisso all'Albo Pretorio ai fini dell'eventuale presentazione nello stesso periodo di osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse. Visto l'art. 9 della Legge 17/8/1942, nr. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni. Visto l'articolo 59 della Legge Regionale nr. 36 del 4/9/1997 - rende noto - che con decorrenza 27 marzo 1999 e per la durata di giorni 15 (quindici) vi e cioè fino al 10 aprile 1999, gli atti di progetto presentati nella Conferenza di Servizi convocata in sede referente il giorno 16/2/1999, la deliberazione di Consiglio Comunale adottata nella seduta del 27/1/1999, Verbale n. 3 e la deliberazione della Giunta Comunale del 18/3/1999, Verbale n. 61, rimarranno depositati, unitamente ai relativi elaborati tecnico-grafici, a permanente e libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica dal lunedì al venerdì (dalle ore 10 alle ore 13), tranne che per i Sabati ed i giorni festivi (27, 28 marzo 1999 - 3, 4, 5, 10 aprile 1999), giorni per i quali il deposito avverrà presso la Sede Comunale - Sezione Staccata Comando Vigili Urbani - piazza Caduti Sul Lavoro - dalle ore 10 alle ore 13. Durante tale periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione degli atti suddetti e potranno essere presentate osservazioni parte di chiunque vi abbia interesse.
Dalla Residenza Municipale, li 23/3/1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. Paola Gherardi

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

221/88 RG .ES CRON. 1431

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa Risparmio Genova Imperia - avv. Acqua Barralis contro SECCO Cleole.
Il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n.6 di questo Tribunale per il giorno 4/5/1999 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:
Lotto primo: in Comune di Albenga - Frazione Bastia, Via Bacchignoli 14 porzione fabbricato rurale due piani fuori terra composto quattro vani di deposito e cantina al piano terreno e scala deducente piano superiore e piano primo composto quattro vani, cucina-tinello, servizio igienico, ripostiglio e due terrazzi.
Al catasto alla partita 4756 fg 10 mappale 186 sub. 2 porzione di fabbricato rurale.
Prezzo base d'asta lire 115.000.000, cauzione lire 11.500.000, spese lire 23.000.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni venduti *stato di fatto e di diritto* cui si trovano con *servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento di cancellazione* sono a carico dell'aggiudicatario quale dovrà *il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per* cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per cauzione e spese depositarsi in Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore alle ore 12.
Savona li 2/1/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

Alvaro AUTO SAVONA

SEDE PERMANENTE NUOVO E USATO CORSO RICCI 281 r SAVONA Tel. 019.808561 Fax 019.813035

Augura Buona Pasqua
e Vi aspetta dal 27 marzo al 3 aprile preso
la Galleria Commerciale di Carcare
Verrà presentata la nuova gamma HYundai Mod.99 e numerose occasioni di usato selezionato.

Collaborano con noi

Carrozzeria GAMMA Via Tommmaseo 7 VADO LIGURE
Autoforniture Aprile Via XX Settembre 56r SAVONA
Officina meccanica MATTEO ZANONI Corso Viglienzoni 172r SAVONA
Pratiche auto STUDIO BOFFA Via Guidobono 2/4 SAVONA
Autolavaggio stazione di servizio Q8 via Torino 181r
Gommista CORDINI MAURO P.zza Libertà 103 MILLESIMO -SAVONA

Il live anima Millesimo, Vado, Savona, Loano, Cosseria, Albenga, Alassio

Il sabato notte è a tutta dance

Si balla al Vertigo, al Moghi e al Gulliver

Riapertura del Vertigo di Noli. «Perturbazione» al Circolo Calvino di Loano, «Ben's Pizza» al Fred Music di Alassio, «Mr Zibba» allo Ju Bamboo di Savona, «Used Cars» live al Gasoline di Millesimo, «Festa della birra» al Dau Baci. Questa la notte.

VARAZZE. Riapre la discoteca Gilda. Musica e karaoke al Kursaal. Live degli Black Stage al Mister Pub. Orchestra Ritmo Solendo Da Carlin.

ALBISOLA S. Musica dal vivo con gli Am-Fm al Mod Cafè. Musica con Enrico Cazzante al Portichetto. I «Capovolti» allo Yung Planet.

OSIGLIA. Orchestra Alex e la sua Band al dancing La Posta.

ALBISSOLA M. Al bar Testa Pino dei Koala e al Biblo's Cafè.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

CAIRO M. Orchestra «Gli amici della notte» al King. Discoteca al Pantasque e al Chico Tres. [redacted] Revival e liscio alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

MILLESIMO. Live degli «Used Cars» al Gasoline.

COSSERIA. Al The Killer's Inn live dei «Last Band».

[redacted] Ritrovo al circolo «I nipotini [redacted] O» di [redacted] Cimarosa. Cena in musica [redacted] La Playa Club. Serata «Big Beat Bouncer» al Negrita Music Club. Concerto dei «Dr Zibba e The Jam's Party» allo Ju Bamboo. Danze alle Fratellanza Zinolese. Musica dal vivo dai Dialma al Perata. Liscio e revival a Le Chat e al Mi Deluxe.

VADO L. Al Dau Baci «Festa della birra» con i Borderau-Bordeaux e D. Candy. Musica e ritrovo al Crazy Bull.

BERGEGGI. Ritrovo in musica al Sinte Galeshka.

NOLI. Riapertura del Vertigo Discolive: musica Anni '60-'90 con i «Mugnia» e i dj Adrea Poggio e Nik Leder. Discoteca sui due piani del Gulliver con Viky [redacted] Human dj.

FINALE L. Piano bar al Vittoria. Al discobar Jaws (ex Mirò). Al Cuba Libre musica latino e genere discoteca. Revival con l'orchestra e Albertini dj [redacted] El Patio. Discobar al Baquito.

[redacted] **F.** Musica [redacted] «Sk Band» al Cucciolo.

TOVO SG. Serata danzante al Salone delle feste. Musica rock dal vivo dei Custodie Cautelari al Giuditta.

[redacted] **L.** Revival al dancing Malibù. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria al Dolphin's.

[redacted]. «Perturbazione» in concerto con il loro nuovo cd al Circolo Calvino del Kursaal. Musica al Movida. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn.

[redacted] **SS.** Revival con orchestra al Salone delle feste.

ALBENGA. «Sabato dei miti» al Privée della maxidiscoteca Moghi con Max Repetto Dj. Musica live dei «Marine Band» alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e giochi al Jammin'.

I «Dr. Zibba» allo Ju Bamboo

ALASSIO. «Giacomo Aula Trio» in concerto al circolo Brixton. Musica [redacted] Cabaret. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Al Fred Music concerto dei «Ben's Pizza», r and b e fusion. «Tribù latina» ed Ulisses al Vip (solo al sabato). Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).

ANDORA. Orchestra revival al dancing Ciak e al Timone. Ritrovo al Bit Below e alla Casa del Priore. [a. r.]

Da vedere

Tra recital e mercatini

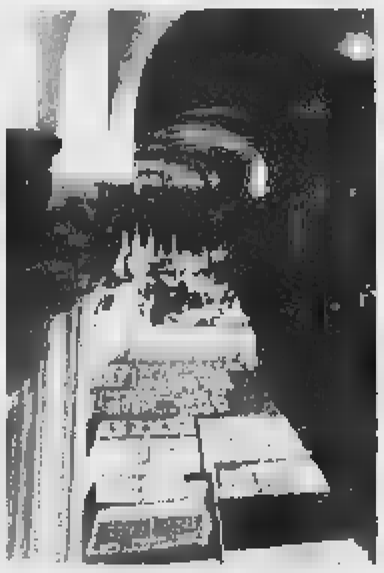
Prosa con Mario Zucca alla Domus di Finale, Festival degli scacchi a Celle Ligure, inaugurazione della [redacted] di Baj a Finalborgo, «Progetto Donna» e mercatino ad Alassio. Questi gli appuntamenti.

CELLE L. Festival internazionale di scacchi e campionato italiano ferrovieri sino al 3 aprile nella palestra delle scuole [redacted] die. «Mostra del libro e dei fumetti usati» oggi e domani nel centro storico.

ALBISSOLA M. «Teatrini, immagini in ceramica e vita quotidiana» in mostra presso i locali «ComunicArte» di viale Perata. «Un mare di mele» è il tema della mostra di Vanni Viviani in corso alla galleria Osemont. Mostra delle opere di Giuliana Marchese al Circolo culturale Eleutheros di via Colombo.

ALBISOLA S. Personale di Ettore Gambaretto all'Atelier di via dei Concardi.

SAVONA. Per la Rassegna organistica di Primavera concerto del Coro «Ns di Misericordia» di Savona alle 21 nella parrocchia di San Giuseppe. Mostra di Vittorio Sopracase al Brandale. Alla galleria Armetrò da oggi «Fuma ma non c'è fuoco» di Mauro Alpi. Personale di Carlo Giusto da oggi alla Cona.



Mercatini protagonisti nel Savonese

[redacted] Luigi Grande espone a villa Groppallo.

[redacted] Alle 11 inaugurazione del laboratorio artistico Ireos e dell'associazione Il Sole in via XXV Aprile, nei locali mostra «Artisti del golfo» (ceramica, pittura e scultura). [redacted] «Un tuffo nella primavera» domani in tutto il centro, [redacted] negozi aperti e i nuovi itinerari nell'entroterra.

FINALE L. «Aspettando Ridge» spettacolo teatrale con Mario Zucca alle 21,15 alla Domus (ultimi biglietti ai botteghini). Inaugurazione della mostra «L'altro Baj» all'oratorio dei Disciplinanti (la rassegna sarà aperta sino al [redacted] maggio). Mo[redacted] d'arte da Ghiglieri e da Valente Arte.

GIUSTENICE. Mostra di «santini» (arte sacra) presso il palazzo comunale [redacted] del circolo Jus Tenens.

[redacted] **L.** Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre oggi, solo pomeriggio, e domani (tutto il giorno). Conferenza nazionale sulla «Menopausa» dalle 8,30 nella sala congressi del Santa Corona. Mostre d'arte a U Caruggiu.

LOANO. Skating Club con pattinaggio e videogiochi.

ALBENGA. Mostra collettiva di artisti statunitensi alla galleria Ristori in via dei Mille.

ALASSIO. «Il perchè della medici[redacted] energetica alle soglie del Terzo Millennio» è il titolo della conferenza, relazione di Carlo Tonarelli, in programma alle 15 al bar Charlotte per il ciclo «Progetto Donna» diretto da Simonetta Vaudone. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato (oggi e domani) in via Colombo. [a. r.]

«Sottobanco» stasera a Valleggia

Appuntamento con la commedia

QUILIANO. «Sottobanco» è [redacted] quarto appuntamento con la commedia matoriale al teatro [redacted] di Valleggia. A portare in scena [redacted] lavoro di Domenico Starnone è il gruppo teatrale «U[redacted] sguardo dal palcoscenico». L'appuntamento con la commedia, che parla dell'ultimo giorno [redacted] scuola, cartina al tornasole dei problemi dei ragazzi, dei rapporti con i professori e, in genere, della scuola, è questa sera alle 21. I lettori de La Stampa potranno usufruire dello sconto di 4 mila lire con il coupon pubblicato sopra. Presentandolo alla cassa del teatro pagheranno 8 mila lire anziché 12 mila. [s. p.]

Oggi e domani l'iniziativa sulla spiaggia

«Albissola vola» con mille aquiloni

ALBISSOLA M. Il vento teso non manca. E se la pioggia di ieri avrà lasciato spazio a una bella giornata di sole, oggi e domani [redacted] sarà la possibilità di vedere decine di aquiloni volteggiare nel cielo di Albissola Marina.

Si ripete un'iniziativa che lo scorso anno ha ottenuto un grande successo e che unisce lo spettacolo degli aquiloni sulla spiaggia a una consuetudine artistica ormai consolidata. Ogni anno, e questo sarà il terzo, la manifestazione «Albissola vola» viene abbinata a un manifeso artistico firmato da uno dei nomi più in vista del panorama albissolese.

Lo scorso anno toccò a Lele Luzzati, quest'anno il manifesto ufficiale della rassegna - organizzata dal Comune in collaborazione con i principali gruppi organizzati di appassionati aquilonisti (tra questi citiamo Ventoteso, microaquilotti) - è stato affidato a Mario Rossello. Collaborano all'organizzazione i Bagni marini delle Albissole.

L'appuntamento è per [redacted] domani (mattino e pomeriggio) sulla spiaggia di Albissola Marina. Chiunque può partecipare ma sarà possibile assistere alle evoluzioni di aquiloni enormi e estremamente complessi, modelli che hanno preso parte alle più importanti rassegne internazionali.

«"Albissola Vola" è una delle idee del Comune per il turismo e lo spettacolo - spiega il sindaco Lino Ferrari - con le quali vorremmo smentire chi ci accusa di aver puntato tutto [redacted] solo sulla lirica. Per noi è importante anche dare un'offerta di intrattenimento fuori stagione».

Giancarlo Rossello, delegato [redacted] Turismo: «Non dimentichiamo, inoltre, accanto alla Opera Academy di Renata Scotto, le manifestazioni "Palcoscenico Albissola", dedicata al cabaret per ragazzi, l'"Oscar per Albissola" che ogni anno premia una personalità e [redacted] consistente impegno finanziario che il Comune nel bilancio di quest'anno ha deciso di dedicare alla promozione internazionale di Albissola Marina». [p. p.]

Savona: oggi all'autore di «Le parole la notte» il riconoscimento del Circolo

Biamonti, l'«Inquieto dell'anno»

Lo scrittore imperiese premiato a Villa Cambiaso

SAVONA. E' [redacted] uno scrittore tormentato, bene interpreta [redacted] sie di questo fino millennio. E a nessuno, meglio dell'imperiese Francesco Biamonti, poteva essere assegnato il premio «L'inquieto dell'anno»: promosso dal Circolo degli Inquieti, un'associazione culturale che ha sede a Savona, e felicemente approdato alla terza edizione (nelle prime due erano stati premiati Carmen Llera Moravia [redacted] Gad Lerner), coincide anche [redacted] il terzo compleanno del sodalizio stesso, nato alla fine di marzo del '96. Il riconoscimento gli sarà assegnato questo pomeriggio alle 16,30, in una cerimonia a Villa Cambiaso.

La motivazione? «Nell'opera di Biamonti [redacted] esistono garanzie, certezze, [redacted] soprattutto inquietudini: la sua è l'ascesi solitaria dell'intellettuale alla ricognizione del punto fermo, attorno al quale ruota il caotico flusso delle cose umane», spiegano al Circolo degli Inquieti, [redacted] è presieduto da Elio Ferraris. E, a dare il benvenuto agli ospiti quest'oggi sarà il pianista Gabriele Gentile, le cui note si diffonderanno in questo luogo suggestivo, tra l'atrio della fontana delle rane e la cappella gentilizia, la sala degli arazzi e le decorazioni floreali dell'anti[redacted] costruzione, scandendo così le varie fasi della premiazione.

Francesco Biamonti lo scrittore di San Biagio della Cima riceve oggi pomeriggio a Villa Cambiaso di Savona il premio «Inquieto dell'anno»

Tra i tanti premi vinti da Biamonti, questo è certo il più singolare. Lo scrittore [redacted] schivo, e vive appartato tra [redacted] mimose a San Biagio della Cima. Qui sono nati i suoi libri, da «L'angelo [redacted] Avrigue», il primo (dell'83, una scoperta di Italo Calvino), a «Vento largo» del '91, vincitore del premio Comisso, da «Attesa sul mare» ('94, premio selezione Campiello) fino al lodatissimo, e con pieno merito, «Le parole la notte», pubblicato l'anno scorso, come tutti gli altri, da Einaudi. E proprio quest'ultimo romanzo, una storia che ancora una volta si sviluppa negli amati, aspri luoghi di confine, è particolarmente scandito da un febbrile rincorrersi di domande, è costellato di inquietudini.

A chi gli chiede il perchè, Biamonti, sempre avaro [redacted] parole [redacted] ogni ligure autentico (e asciutto, scavato anche nello stile letterario: «Una conversa[redacted] sospesa sull'abisso», è stata definita [redacted] vicenda narrata in «Le parole la notte»), risponde che «se [redacted] sapesse cos'è l'inquietudine, [redacted] sarebbe inquieto» o che «c'è l'inquietudine, perchè non c'è un mondo di valori». E, in silenzio, tra una premiazione [redacted] l'altra, già lavora [redacted] nuovo libro, «più sugli uomini, meno sui paesaggi».

Stefano Delfino

[redacted]

[redacted] CHIABRERA. Tel 019-820.409. [redacted] RIPOSO.

ASTOR. Tel 019-854.627. **Le parole che [redacted] ti ho detto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Shake[redacted] in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **La vita è bella** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] 3. Tel 019-825.714. [redacted] **Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

ELDORADO. **La fame e la sete.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,40; 22,30. [redacted]; [redacted]; [redacted].

[redacted] [redacted]. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

[redacted]DIO Tel 019-838.63.22. [redacted] **name is Joe.** [redacted]: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted] **La gabbianella e il gatto.** Ore 21,30. Lire 8000, 6000; 5000.

[redacted] [redacted] Tel. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire [redacted]; [redacted]; [redacted].

RITZ. [redacted]. 0182-540.427. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted] [redacted] Tel. 0182-51.419. [redacted] **in love.** Ore 20,30; 22,30 (nei [redacted] spett. anche alle 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted] [redacted]. 0182-50.997. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] VALLECHIARA. **A Bug's life.** Ore 21. L. 10,000.

[redacted] [redacted]. [redacted]: 20; 22. Lire 10.000, 8000; 6000.

[redacted] ONDINA. Tel. [redacted]. [redacted] **speare in love.** Or.: 20,30; 22,45. L. 10.000; [redacted].

[redacted] LOANESE. Tel. 019-669.961. **La** [redacted] [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] LUX. **Nemicheamiche.** [redacted] 21 (nei fest. anche spett. alle 17). Lire 10.000; 5000.

[redacted] [redacted] [redacted]. 019-97.505. **La vita è** [redacted] Ore 16; 18,30; [redacted]. Lire [redacted]; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,15; 22,40 (nei fest. e pref. anche spett. alle 15,15 e 17,40). L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,40 (nei fest. e pref. anche spett. alle 15,15 e 17,40). L. 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted] CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per **Al Cavallino** [redacted] in scena oggi e domani.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [redacted] **speare in love.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Tel. 0183-293.620. **La fame e la sete** [redacted]: 15,30; [redacted] [redacted]. L. 12.000; 8000.

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 10.[redacted].

[redacted] DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

[redacted] CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **A Bug's** [redacted]. Spett. unico ore 21,15.

[redacted] OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **Nemicheamiche.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Manon opera in 3 atti di J. Massenet. Direttore D. Oren. Ore 20,30. Fino a venerdì 2 aprile.

POLITEAMA GENOVESE. The official tribute to The Blues Brothers. Ore 21.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). RIPOSO.

TEATRO STABILE - SALA DUSE (tel. 010-534.22.00). Memorie di una cameriera di D. Maraini con A. Guarnieri. Or. 20,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Esopo opera rock. Regia S. Maltradi. Con R. Alloisio, B. Campanati, P. Fabbri, C. Petrolino. [redacted] 16. Lire 15.000; 12.000; 10.000; 8000.

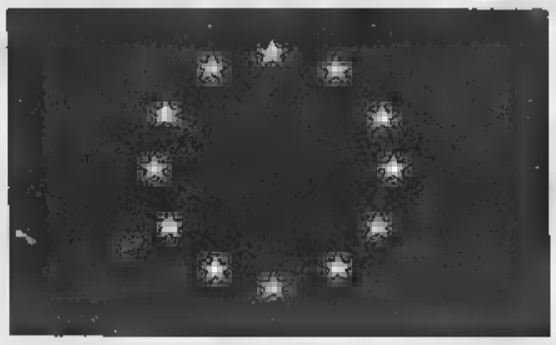
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Domani: C. Cecchi, I Forte in I pensieri di Marina Fiore, di R. Guerini da Joyce. L'ultimo nastro di Krapp, di Beckett. Lire 25.000; 12.000.

[redacted]TRO MODENA - [redacted] Tel. 010-412.135. Giardini d'acqua, di D. Fermac. Compagnia di danza Arbalete e Teatro dell'Archivolto. Ore 21.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. [redacted].

CINEMA. **America A:** Shakespeare in love. **America B:** Demoni e dei. **Ariston 1:** Salvate il soldato Ryan. **Ariston 2:** Un tè con Mussolini. [redacted]: Patch [redacted]. **Cineplex Porto Antico multisala:** A bug's life - Arlington road - Babe va in città - Cose molto cattive - Il grande Joe - La fame e la sete - La vita è bella - Le parole che non ti ho detto - Lucignolo - Patch Adams - Shakespeare in love. **Co**[redacted] **multisala:** Fuori dal mondo - Tokyo eyes. **Europa:** La fame e la sete. **Lux:** La fame e la sete. [redacted]: A Bug's life - Padrona del suo destino. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lucignolo. **Ritz:** La vita è bella. **Universale multisala:** Cose molto cattive - Il grande Joe - Shakespeare in love. **Verdi:** [redacted] parole [redacted] non ti ho detto.

[redacted]



PROGETTO €UROLOGO

Entra nell'Euro

Da Sabato 27 marzo 1999,
per una settimana,
BRA
diventerà la capitale dell'Euro,
con una cerimonia di apertura
che vedrà la partecipazione
di **Emma Bonino**, braidese,
Commissario Europeo
e di altre eminenti personalità.

I MAGAZZINI MONTELLO-ATLANTE

che sin dal 1° gennaio
hanno scelto l'Euro,
in occasione di Eurologo

OFFRIRANNO IN OMAGGIO

tutti i gentili clienti
che effettueranno una spesa
a partire da L. 50.000 in poi

un Assegno Circolare

emesso dalla Banca *Sella*,
per un valore di 2,58 €, pari a L. 5.000
da spendere in qualsiasi esercizio.

Montello di Bra
(sede storica)
Via Montello, 25

Montello di Chieri
(Centro Commerciale
Il Gialdo)

Montello Acqui Terme
(Centro Acquisti La Torre)

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco

Parco Commerciale Montello - Atlante di Roreto di Cherasco

Atlante di Chieri
Strada Cambiano

Atlante Ciclismo di Roreto di Cherasco

NUOVE ALFA 145 E ALFA 146. SEGNO ALFA ROMEO.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

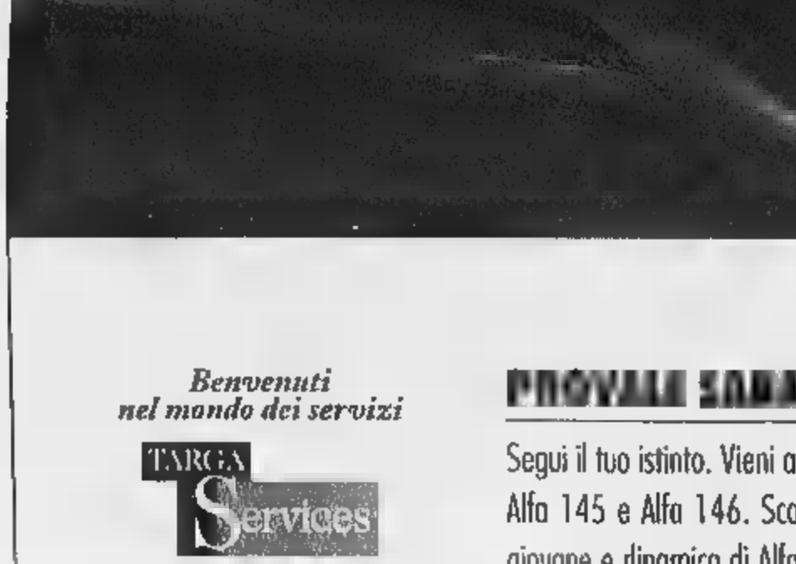
Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

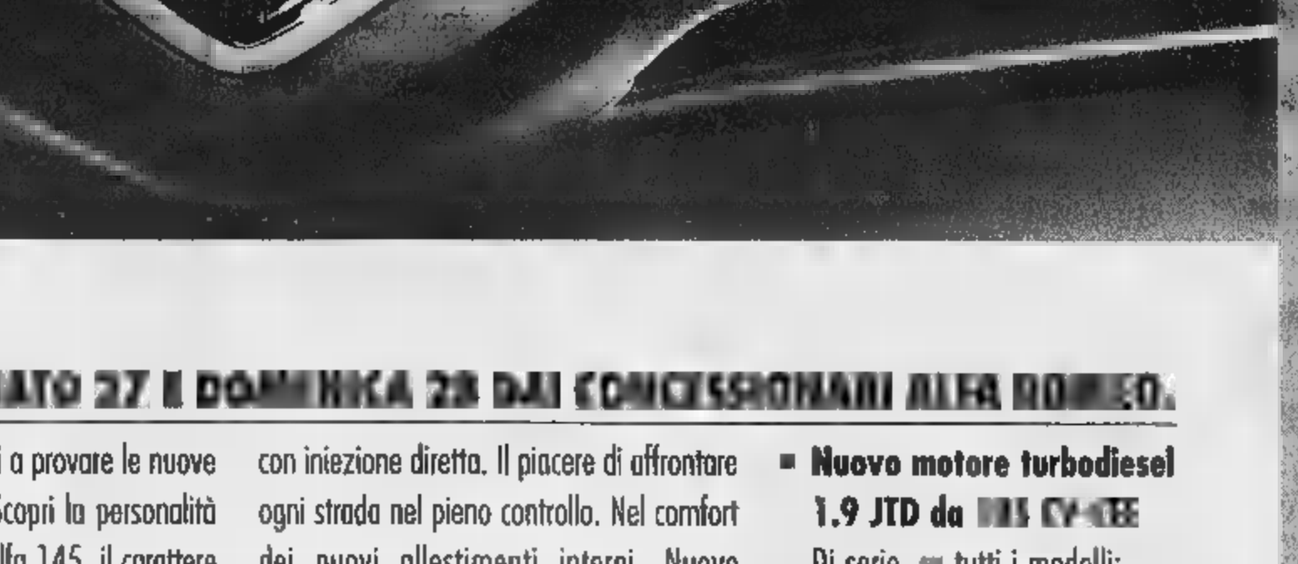
- **Nuovo motore turbodiesel 1.9 JTD da [illegible] CV-[illegible]**

Di serie, su tutti i modelli:

- **[illegible] = Air bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. Un corso al **Centro Internazionale Guida Sicura** migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: **800-353353**





AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

VEGA
[illegible] LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

Concessionari

Pronostici largamente favorevoli agli albisolesi nel confronto più atteso della [illegible] di volley

Carisa: derby per continuare a volare

La squadra di Mondelli gioca oggi alle 17 a Lavagna

E' il sabato del derby nel campionato di B2: la Carisa Albisola è ospite del parquet dell'Admo Lavagna. Incontro sulla carta [illegible] problemi per il team di Luciano Mondelli, [illegible] non prendere con leggerezza.

Commento affidato allo stesso Mondelli: «Può [illegible] un sabato importante, anche per i risultati degli altri campi. Il 2° posto, che ci consente di approdare alla categoria superiore, [illegible] sempre più vicino, ma è meglio non lasciarsi ancora prendere dall'euforia». Quanto alla compagine levantina, l'obiettivo è ormai quello di realizzare qualche «colpo grosso» in grado di salvare la stagione.

Ancora Mondelli: «Ma nelle ultime settimane loro hanno compiuto importanti progressi. Noi ci presentiamo con la squadra tipo e con la [illegible] concentrazione». La partita avrà inizio alle 17 e sono in molti gli appassionati savonesi che si recheranno a seguire, con mezzi privati, la [illegible] levantina.

Luciano Mondelli, tecnico della Carisa

[illegible] tornei regionali si parla decisamente imperiese: l'attenzione [illegible] puntata sulla C dove il Primavera, nel campionato maschile, attende il Latte Oro in una partita che appare favorevole alla compagine del capoluogo. In C femminile sono diverse le sfide che appaiono interessanti: Piana Battolla-Matuzia in Rosa; Casinò Sanremo-Andora, Alassio-Ortonovo [illegible] Maurina-Tre Stelle Moneglia. Di quest'ultima partita parla il dirigente Aldo De Martin: «Incontro che speriamo di vincere, considerato [illegible] abbiamo recuperato tutte le giocatrici. Piuttosto [illegible] da rilevare [illegible] questo torneo abbia davvero un marchio imperiese, [illegible] la speranza domani [illegible] tornare protagonisti anche nei tornei superiori».

[g. o.]

Che spettacolo ad Alassio con la Final Four

La Moreschi Vigevano ha fatto sua la Coppa Italia per la serie A2 femminile. Gran successo di pubblico

[illegible]. E' [illegible] Moreschi Vigevano la vincitrice della Coppa [illegible] [illegible] A2 la cui «Final Four» si è svolta, mercoledì e giovedì, al Palaravizza. Una finale seguita da un pubblico numeroso e competente, davvero spettacolare [illegible] la compagine di Rossi che ha avuto la meglio (3-1, con parziali di 15-10 16-14 8-15 15-11) sul Las Mas Tortoreto.

[illegible] vittoria meritata grazie soprattutto all'apporto di una ottima Fokkens in regia, e sostenuta [illegible] attacco da Gens e Ballardini (quest'ultima premiata quale migliore giocatrice). La compagine sconfitta ha avuto nella Obrucova la sua migliore atleta, e positive pos[illegible] considerarsi anche le pagelle per Saporiti [illegible] Pulcini.

Il primo set si concludeva 15-10 per il Vigevano, che si portava poi sul 9-4 nel secondo parziale. Ma qui arrivava la reazione del Las Mas: la partita viveva la sua fase migliore, fino al 14-14 con il team [illegible] Vigevano che poi concludeva vittorioso a quota 16.

Nel terzo set il Las Mas si imponeva per 15-8 e tutto, visto l'andamento del quarto parziale, lasciava preludere al tie-break conclusivo. Ma sul 10-9 il Vigevano si riportava sotto e chiudeva poi set e confronto. La partita è durata 2 ore e nove minuti, a conferma dell'equilibrio tra due squadre che sono approdate all'ultimo atto del torneo.

Nella finale per il terzo posto la Romanelli Firenze (nelle sui fila milita la sanremese Barbara De Lucal ha battuto per 3-0 la Famila Imola. La Final Four femminile è stata solo l'ultima di [illegible] serie di iniziative per portare la grande pallavolo ad Alassio. Dopo l'ottima esperienza anche in Coppa delle Coppe [illegible] l'Alpitour Tnt Cuneo, si stanno stilando già i programmi per la prossima stagio[illegible] con una serie di appuntamenti di prima qualità.

In particolare proprio la compagine di Cuneo ha già comunicato ufficialmente, anche per la prossima stagione, di voler disputare importanti confronti internazionali al palasport alassino. [g. o.]

Noberasco, altra [illegible] verso i playoff?

Nella C maschile di basket occasione in trasferta Tra le cadette Loano-Cestistica, sfida scontata

Importanti appuntamenti nel week-end per gli appassionati di pallacanestro. La copertina è dedicata alla Noberasco Albenga, quinta [illegible] [illegible] punti impegnata [illegible] (alle 21) [illegible] Novara, ultimo in classifica con appena 8 punti. Partita facile per la compagine di Fuoglio che [illegible] ad un passo dall'accesso ai playoff.

Nella serie B femminile, Poule Retrocessione, derby senza storia Loano-Kanguro Tedde Cestistica, con le savonesi net[illegible] favorite dal pronostico considerato che le padrone di casa non hanno ancora ottenuto nemmeno un punto in classifica. [illegible] gioca domani alle 18,30.

Nella serie C2 maschile, Poule Promozione approdata alla quinta di andata, e riflettori puntati [illegible] Ospedaletti (12)-Crdd Spezia (4) in un confronto che si gioca domani alle 17,30 e che vede chiaramente favorita la compagine di Crespi. In casa anche il Riviera Savona (6) [illegible] tro l'Autorighi Chiavari, capolista del campionato con [illegible] punti: si gioca oggi alle 18,30. Infi[illegible] Sarzana (4)-Asso (12) che [illegible] in programma stasera alle 21,15.

Nella Poula Retrocessione impegni casalinghi per l'Imperia (10) contro il Rapallo (12) [illegible] partita che [illegible] gioca alle 21 [illegible] per il Finale (8) che ospita il Sestri Levante (10) domani alle 17,30.

Nella serie C femminile semifinale [illegible] ritorno con l'Ospedaletti che, sconfitta a sorpresa nella partita di andata, deve [illegible] solutamente vincere domani alle 17 a Genova contro l'Athletic per portare le genovesi alla bella. Infine nella D maschile questi i confronti: Maremola Pietra (14)-Tigullio (10); San Fruttuoso (2)-Ceriale (10) e Campomorone (14)-Arci Varaz[illegible] (20). [g. o.]

Un'attività a 360 gradi dai campioni ai giovani

E' iniziata per le bocce «minori» la grande stagione che si concluderà a fine settembre con le finali [illegible] zionali [illegible] categoria.

SERIE C

Val Bormida lanciata

Al girone organizzato dal comitato di Savona presieduto da Atos Carle partecipano 10 club: Albisola, Ferrania, Carcare, Vadese, Plodio, Cellese, Letimbro, Boccia Savona, S. Nazario e Cairese. Così la 6a giornata: Carcare-Albisola 10-0; Cairese-Letimbro 4-6; Plodio-S. Naza[illegible] 10-0; Cellese-Ferrania 6-4; Vadese-La Boccia 8-2. Martedì si giocheranno Albisola-Vadese; Cairese-Carcare; Letimbro-S. Nazario; Ferrania-Plodio; Boccia-Cellese.

Riccardo Costa è adesso alla Letimbro

IL PERSONAGGIO

Riccardo, un mito

Sono tanti i personaggi di spicco, sempre caratterizzati da una grande passione. Tra loro certamente Riccardo Costa, un «habitué» dei bocciodromi. Schivo e riservato, ha dato molto alla bocce: si sente ancora un ragazzino e continua a girare tutti i campi della Liguria. Da alcuni anni è tesserato con la Letimbro assieme [illegible] «Pippi» Giubergia, altro mito delle bocce savonesi. Domani Costa sarà di scena a Vado dove la Letimbro gioca contro la Vadese una gara a calendario per la B.

[illegible]

Vince la Bocciofila

Domani, organizzato dalla Cairese, c'è un torneo a quadrette per la C a cui hanno già dato l'adesione Letimbro, Bocciofila Savonese, e Plodio. Oltre [illegible] campionati, tengono banco [illegible] questi giorni i tornei. Organizzato dalla Vadese, si è intanto concluso il Trofeo Ferramenta Bruzzone a terne per categoria D. Vi hanno aderito 72 formazioni in rappresentanza di 18 società. Il successo è andato alla Bocciofila Savonese del trio Gaggero-Negro-Cortesi che in finale ha battuto 13-3 la Rocca di Della Ragione. Giucosa e Falabella, Terza la Cairese di Grenno, Forzieri e Pesce. Le gare sono state dirette dall'arbitro savonese Vito Sciaqua. Imminente il via anche per i baby.

[illegible]

Aperti due «centri»

Il Comitato provinciale punta molto sui giovani. Non a caso si sono aperti ad Albisola e Cairo due «centri di avviamento». Ad Albisola a cura di Giancarlo Kanieri sono una ventina i giovanissimi iscritti. Una decina invece i ragazzi seguiti dai dirigenti della Cairese. [r. p.]

ECCELLENZA [illegible]

Un'impietosa sfida al Chittolina, mentre il Savona sarà di scena ad Arma

Tra Vado e Finale, 90' di [illegible]

Il derby di domani è uno spareggio per la salvezza

Cinque gare alla conclusione di un sofferto campionato, e mentre il Savona viaggia verso Arma per cercare di cogliere gli ultimi momenti di gloria, con l'orecchio teso ai risultati di Pontedecimo e Sarzana, ci sono tre savo[illegible] invischiate nella lotta per non retrocedere.

A Vado giunge il Finale che aveva anche illuso di farcela puntando tutto [illegible] Fezzano, [illegible] un poker al passivo [illegible] riportato tutto alla realtà. Diversa la situazione [illegible] rossoblù di Eretta, che a Busalla hanno riportato un pareggio «strettissimo»: [illegible] ritavano molto [illegible] più. Ora Eretta, che dovrà fare a meno dello squalificato Donato, ha l'opportunità del salto decisivo, [illegible] suna concessione verrà fatta ai giallorossi. Poi alla ripresa del campionato dopo le feste pasquali, altra sfida diretta [illegible] l'Argentina, per poi salire [illegible] Cairo [illegible] chiudere con l'Entella le [illegible] Vado sperano che quando giungerà al Chittolina abbia già la promozione in tasca...!.

Un tour de force incredibile, Eretta e i [illegible] si giocano veramente tutto. Ovviamente per capirci di più bisogna partire dalla bassa classifica che ad oggi è così: 30 punti Grassorutese; 29 Cairese e Sarzanese; 27 Argentina; 26 Vado; 25 Sammargheritese [illegible] 24 Finale. Tre le [illegible]ssioni, con un calendario che privilegia il Vado ma n[illegible] crede più ai miracoli visto che i rossoblù si esprimono di gran lunga meglio fuori [illegible] Si tocca ferro, [illegible] avere fra le [illegible] amiche Finale e Argentina [illegible] un aiuto non da poco.

[illegible] Finale, che mancherà di Cassata squalificato, sarà anche una continuazione dell'eterno derby col Vado, una partita che [illegible] il campionato e che chiede anche risultati concomitanti favorevoli per riportare in lotta Grassorutese, Sarzanese e Sammargheritese.

Per concludere, la situazione in testa: 49 Entella; 48 Fezzane[illegible] 45 Savona. I biancoblù restano in agguato. Oltre a Vado-Finale e Argentina-Savona, si gio[illegible] Sarzanese-Entella; Cairese-Baiardo, Pontedecimo-Ferranese, Albenga-Busalla, Loanese-Grassoru[illegible] [illegible] Samm-Sestri Levante. [n. d. m.]

LIBRI E SPORT [illegible]

Pronta la storia rossoblù

Sta per andare in stampa l'imponente storia del Vado Fbc 1913. Il libro verrà presentato al termine di questo campionato, e si compone di ben [illegible] pagine e circa 400 fotografie. Sono stati ricostruiti tutti i campionati disputati dai rossoblù [illegible] tabellini, marcatori [illegible] formazioni del Vado e degli avversari: un lavoro lungo e certosino che consegnerà ai tifosi un'opera veramente unica. Si potrà valutare anche quanti campionati e partite ogni singolo giocatore ha effettuato in maglia rossoblù. La bella avventura della prima, storica Coppa Italia; l'inaugurazione del campo delle Traversine [illegible] del [illegible] stadio; si scoprirà che nell'epoca degli Anni '80-'90 [illegible] goleador più prolifico [illegible] stato Belvedere con [illegible] reti, mentre il bomber «pro» Catroppa [illegible] a quota 39 seguito da Luciano Brundo con 37 [illegible] da Lalio Monte con [illegible]. [illegible] tra i più bravi c'è Prestia che in tre campionati (compreso l'attuale) ha già siglato [illegible] gol: ultimo quello [illegible] domenica a Busalla. In buona parte ha contribuito all'opera, prima che ci lasciasse, Daddo Grasso. E a lui è dedicata la pubblicazione.

11ª edizione
SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 28 marzo '99

1	ARGENTINA-SAVONA
[illegible]	CAIRESE-BAIARDO
[illegible]	ALBENGA-BUSALLA
[illegible]	[illegible]-FINALE
[illegible]	LOANESI-GRASSORUTESE
[illegible]	CARCARESE-BRAGNO

[illegible] "Centro Calcio"

LA [illegible]
DELLO SPORT [illegible]:

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome Cognome
BAR o TEAM

PRIMA CATEGORIA [illegible]

Il Legino [illegible] Laigueglia

Per il superBragno [illegible] la [illegible] l'ultimo ostacolo

Con il Bragno (62) padrone del torneo la Prima categoria pre[illegible] la decima di ritorno. La compagine di Massimo Caracciolo affronta la Carcarese (42), terza forza del torneo e, l'estate scorsa, considerata da tutti la candidata numero uno per il salto [illegible] categoria.

Ed è proprio mister Caracciolo ad esaminare la partita: «Un confronto aperto a tutti i risultati. Loro, ovviamente, cercano i tre punti anche per concludere al meglio la stagione. Noi, a questo punto, dobbiamo amministrare il prezioso vantaggio anche se, ripeto ancora una volta, solo con il consenso della matematica festeggeremo [illegible] salto di categoria».

Il Quiliano (43), immediato inseguitore (si fa per dire, considerato che i punti di distacco sono nove..) attende la Taggese (23) [illegible] un confronto davvero difficile da interpretare. Se la classifica non lascia dubbi sulla differenza [illegible] valore [illegible] due squadre è anche vero che domani gli imperiesi giocheranno [illegible] partita «disperata», dove i tre punti sono l'unico obiettivo perseguibile. [illegible] «miracolato» Legino (25) potrebbe invece tro[illegible] la tranquillità facendo risultato a Laigueglia (32) contro [illegible] squadra che [illegible] ha ormai più nulla [illegible] chiedere al torneo.

Il presidente Carella: «Se facciamo risultato anche domani allora siamo quasi al sicuro. Ragazzi, ma questa rimonta è incredibile. E' proprio vero che crederci fino [illegible] fondo porta ad ottimi risultati». Il discorso salvezza riguarda anche il Pietrabruna Riviera (24) che certo non avrà vita facile a Borgio (36) e il Sassello (24) che invece attende il rassegnato S. Ampelio (16). Tornando nelle [illegible] più «alte» confronto interessante [illegible] Altarese (36)-Alassio (36), due delle squadre che occupano [illegible] quarto posto. Il turno si completa [illegible] Bordighera (32)-Camporosso (30) [illegible] Celle (33)-Portovado (34).

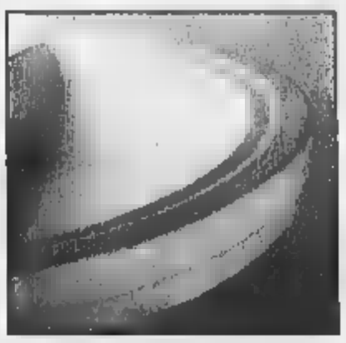
Due oggi gli anticipi, e riguardano come di consueto il girone A [illegible] Promozione: Masone (31)-Bolzanatese (46) e Mignanego (29)-Voltrese (25), quest'ultimo confronto importante per le [illegible] ne a rischio. [g. o.]

28 MARZO 1999
DOMENICA DELLE PALME
NEGOZI APERTI
sanpier FIRMA
Corso Italia 146/148/150/152 r
sanpier FIRMA
Piazza Giulio II 5r
MAX MARA
Via Paleocapa 90/92
213/BENETTON
Via Paleocapa 113 r
SISLEY
Via Paleocapa 82/84 r
012/BENETTON
Via Paleocapa 36/38 r
BENETTON
Via Pia 23r
SAVONA
Orario di apertura 10.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

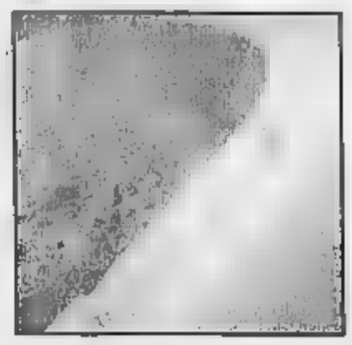
Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

Un bagno completo a L. **2.650.000***
(€ 1.368,61*)

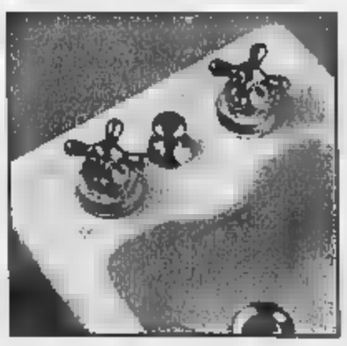
Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.



CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A [redacted] PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE DI APPARECCHI SANITARI NEL PIU PURO STILE CLASSICO.



LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMPIE SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

AZIMUTH, [redacted] LINEA CLASSICA RIVISITATA IN CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE SI SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

METROPOLIS

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:
Numero Verde 800-652290
Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

CONTINUANO DA PROGETTO

gli EURO ECO INCENTIVI
per la ROTTAMAZIONE.

FINO A **6.000.000**

PER I TUOI AUTO NON CATALIZZATE
CON PIÙ DI 7 ANNI (esclusa Panda)

PUNTO zero

Prezzo vero
PROGETTO:

13.990.000*

Anticipo ZERO e rate da 279.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. RITIRAND[illegible]ER[illegible]ROVAZIONE DE[illegible]R[illegible]IL[illegible]O - SCADE IL 31/03/99

Sabato 27 e Domenica 28 Marzo
PORTE APERTE!
Vi aspettiamo numerosi.

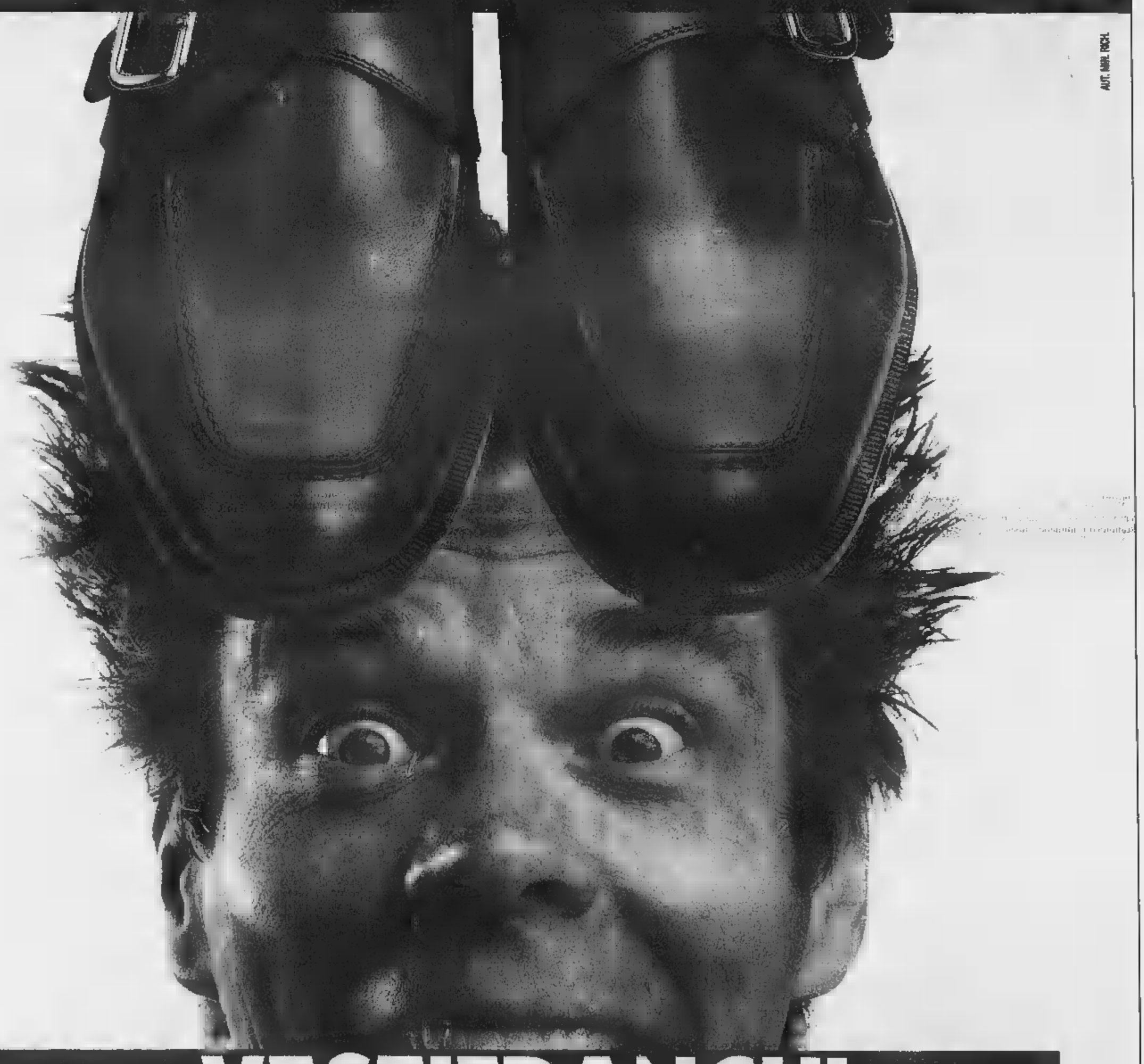
http://www.progetto.net

NOVARA - Viale G. Cesare, 211 - Tel. (0321) 48.21.11
VEVERI (NO) - Via Verbano, 88 - Tel. (0321) 47.72.37
Officina: Via Juvarra 8 - NOVARA - TEL. (0321) 45.04.89

PROGETTO
NOVARA Concessionaria FIAT

SCARPE GRATIS.

CON L'ACQUISTO DI UN COMPLETO UOMO.



AUT. MIRL PRICH.

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - USCITA AUT. TO/MI

DOMENICA 28 APERTO
DALLE 15.00 ALLE 19.00

INTERMOTORS.
NUOVA SEDE, NUOVE PRESTAZIONI ALFA ROMEO.

Vi aspettiamo nella nuova sede di Borgomanero per farvi conoscere le nuove Alfa 145 e Alfa 146.

Lo staff di Intermotors vi aspetta nella [redacted] sede di Borgomanero per offrirvi una serie completa di servizi volti a soddisfare ogni vostra esigenza. Con la qualità e la professionalità firmati Alfa Romeo potete viaggiare tranquilli. Provate su strada l'auto che desiderate e decidete la formula di pagamento che più vi conviene. Se cercate un'auto d'occasione trovate un'ampia gamma di vetture certificate e collaudate. Alla Concessionaria Intermotors scoprirete tutti i vantaggi dell'esperienza Alfa Romeo.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Alfa Romeo Services
A fianco di ogni guida Alfa Romeo con servizi esclusivi. Finanziari e di assistenza stradale

INTERMOTORS BORGOMANERO (NO)
C.so Sempione 135/149 - Tel. 0322846494

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

DOMENICA 28 MARZO

SIAMO APERTI

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

in collaborazione con:
U.S. PARONA CALCIO

DOMENICA 4 APRILE IL CENTRO COMMERCIALE RIMARRA' CHIUSO

DAL 22/3 AL 3/4
VI ASPETTA IL [redacted]
CONCORSO "APRITI PASQUA"
CON IN PALIO UOVA GIGANTI
DI CIOCCOLATO, COLOMBE,
OROLOGI SWATCH
E BUONI ACQUISTO

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
ipermercato · 40 NEGOZI SPECIALIZZATI · GIACOMELLI SPORT · conbipel · Mobilia
STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

AUT. MIN. ■. 6/45791/99 DEL 15/03/99

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi mesi è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi numeri complessivi, che invece - Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente giorni scorsi di riunione con i medici pneumologi piemontesi - è campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più nei dodici che ci siamo appena lasciati alle spalle è un picco notevole. Al punto che Regione, tre giorni fa, ha deciso di varare un protocollo di lotta alla Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti a rischio, le condizioni in cui vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. Sono gli immigrati ad essere più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni anno, nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne tra il personale sanitario, cento dei quali muoiono.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra le malattie infettive più temute, poiché continua a mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, è di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati Aids: un terzo di essi muoiono proprio a causa di questa complicazione». Le zone più colpite al mondo? «soprattutto quelle a basso reddito, dove l'infezione tubercolare è responsabile del 20 per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione sta evolvendo quella che un tempo chiamava Tbc, che i manuali di medicina chiamano solo più Tb, è una minaccia in lenta continua crescita».

A Torino e provincia si calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto ai pubblicati sulle 48 pagine di relazione dell'osservatorio di epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora Regione - sono compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio di igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le somme ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate». Più di un terzo dei casi di tisi non è diagnosticato. Più di un terzo dei caso diagnosticati non sono curati. Più un terzo casi trattati è trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per l'immigrazione che gli extracomunitari arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose in cui vivono: ammassati in pochi metri quadri di case in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro stanze in cui non respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. terreno ideale, per il propagarsi una malattia cronica».

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa la ricerca servizio di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la trasmissione verso fasce di più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando in loro il germe della tubercolosi si possa efficacemente controllare di nuovo la situazione, e portare i bilanci contagio di nuovo al segno "meno"».

Marco Accossato

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda, responsabile pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti a rischio

IN BREVE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio Billè (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle ore 11 la nuova sede di Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - co- spiega il presidente regionale Fer- Dardanello che è anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare in modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta sessantamila imprese, con oltre 350 mila addetti.

Seicento atleti in gara per la maxi staffetta

ASTI. Si oggi e domani al campo scuola Asti, la venticinquesima edizione della «24 x 1 ora», una maxi staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di concorrenti. Ogni formazione partecipa con atleti che si danno il cambio ad ogni ora. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Alla Arquata Cementi l'ora della

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato il futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita la cava sinora sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un'altra a Voltaggio; contro la nuova cava però schierati due comuni, i cui acquedotti si riforniscono nella zona.

Si parla di montagna al congresso

SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta il novembre '98 quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) è stato eletto presidente movimento. Al congresso 575 delegati, rappresentanza delle 72 e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise en valeur des ressources». Sull'argomento 4 commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda su «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, fiamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane.

Regione Piemonte

Allo studio nuova legge urbanistica

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, la Regione Piemonte ha avviato le procedure per arrivare ad una nuova legge urbanistica. «La nuova normativa - spiega Franco Maria Botta, assessore regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni del Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. Da qui la necessità di favorire le modifiche di questi piani. Di fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, viene fissato il principio di concertazione tra gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissione Regione-Enti locali, poi dovrà essere approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio regionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di variante del Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In caso la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche resta in mano alla Regione».

La nuova legge prevede a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi è riconosce la possibilità di approvare una pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato la Provincia e nel caso di «risorse primarie interesse regionale», anche la Regione; il Piano operativo, invece, lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri da rispettare per le costruzioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, non esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune e Provincia o il Comune faccia parte di un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di rilevanza regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale ed urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela delle risorse primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. [m. tr.]

Processo al nazista imputato dell'eccidio di 15 persone a Milano. Montanelli sarà teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico accusa Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' storico mettere sotto Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava la piazza di Milano nell'estate del '44 e che ora chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in morti 6 italiani. Ma poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare rappresaglia se non ucciso nessun soldato germanico? L'attentato avvenuto contro un camion tedesco agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella scorsa udienza. «Saevecke a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato mese fa Liliane Picciotto Fargion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. Ed era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Fargion è consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato un altro esperto di quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha affermato che, pur essendo soltanto capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie come quella che dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha spiegato come era organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 e ha sottolineato che, nonostante il complesso direttive note come «il bando di Kesserling», ogni comando, in occasione di misure repressive, poteva muoversi come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che su Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza Milano, debba ricadere la responsabilità delle fucilazioni.

Di parere opposto la difesa, per la quale Saevecke potrebbe solo ubbidito a un ordine: l'avvo- Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che il capitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre sostenuto che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, potrà essere sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca aveva avviato le pratiche per la sua estradizione. Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che era stato convocato per oggi, che ha fatto sapere di poter essere presente per problemi fisici.

SULLO SCOMPARSO

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di un paziente del reparto di Neurologia, poi ritrovato prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, anni, afflitto da malattie che provoca vuoti di memoria, sarebbe stata presentata a tempo debito: «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché conteneva le indicazioni sulla malattia del paziente, che noi non avevamo dato per rispetto della sua privacy». Così, soltanto dopo la presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Comunque il professor Schiffer interroga sulle reali responsabilità del reparto.

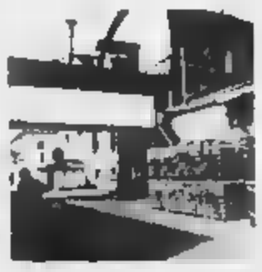
In Valsessera fra Pro loco

chiama «Valsessera Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sessera»: è il nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sessera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

Multe milionarie a Finale Ligure

Multe da un milione per chi ha parcheggiato, lo scorso gennaio, nel piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando questi giorni stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria altri ancora al Gabibbo che ha promesso suo interessamento.

La Borma in dipendenti



ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, con oltre 700 dipendenti, vetreria Borma (ex Miva) era considerata la Borsalino la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche non valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina stabilimenti in Italia) di cui la fabbrica parte: in perfetto stile Usa è stato nicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto il periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni: nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo non interessa più. S'è subito creato un fronte per cercare di salvare Borma (foto), ma facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice Il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, rinnova i suoi vertici. Dopo tre anni, scade il mandato del presidente Ida Vana e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, a eleggere la giunta e il nuovo presidente.

Nel suo messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del contesto economico attuale, un contesto economico «che non è facile in quanto nel '98 l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto era riuscita a fare nell'anno precedente e di quanto indicava la relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, «anche a causa della crescita modesta, il deficit del bilancio pubblico è rimasto a quota 1,7 per cento mentre il debito pubblico si colloca pre al 118,7 per cento».

Che cosa fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega Ida Vana - che dal '90 al '97 è cresciute dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare le spese; correlare il costo del lavoro alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti del mercato; fortemente radicata sul territorio; deve avere un ruolo forte nella politica nelle relazioni industriali; deve proporsi politica e servizio delle specificità del».

[a. bac.]

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

Elezioni universitarie, vince l'astensionismo. poco più del gli studenti recatesi alle urne: 3918 su 63.215 aventi diritto. Né le sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto risultati, per adesso ancora ufficiosi, si segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il 40% dei voti in tutti i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto e prima nelle quattro altre facoltà. Fuan guadagna voti, in particolare ad a e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria con circa il 50%, in coda Psicologia.

Difficoltoso da interpretare e raccogliere, quello lanciato da chi ha disertato le urne. «Eppure in questi anni lavo- bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio si scava la nicchia e procede fino a quando non viene toccato nei interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di scarsi contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un vero programma stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Fuan, che accusa proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in maniera «assai poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: di torta, penne, cappellini, feste in discoteca: sembrava di essere alle presidenziali americane. Noi e la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...».

[ale. mon.]

Antiquariato in mostra domani a Cherasco

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da passeggiata lunga cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della città.

Contratto edili rotto

VERCELLI. I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il rinnovo del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in scaletta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» di 8 ore di sciopero per il 6 aprile, e la richiesta di incontro con i candidati alle amministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

La battaglia domani rivive nell'Arbogna

Un convegno internazionale e la rievocazione storica della battaglia del 23 marzo 1849 tra l'esercito piemontese e quello (nella foto una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anniversario dell'avvenimento. Il convegno, titolo «Novara crocevia del Risorgimento», si tiene questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, e vede la partecipazione di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in costume, mentre domattina alle 10,30 si terrà la commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bicocca.

A CASALBELTRAME (NO)

USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI

Antonella

Stock & Stock

DA SABATO 13 MARZO 1999

RIAPRE CON LE COLLEZIONI

PRIMAVERA - ESTATE

DELLE MIGLIORI MARCHE

A PREZZI DA

SOLO 45 GIORNI

Stock!

APERTO ANCHE LA DOMENICA

9.30/12.30 - 15.00/19.00

CASALBELTRAME (NO) Via V. Emanuele, 11

0321 - 838787

AM ANDREA MAIOLI
PROMOZIONI ASSISTENZA VENDITE SPECIALI

0321/453777 0335/8296407

PUNTA SU PUNTO
da L. 13.990.000
PORTE APERTE Sabato 27 e domenica 28 marzo
Cambia con il catalizzato, aiuterai a far respirare meglio la tua città.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 27 Marzo 1999 — 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.80.35

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI
dal 1973
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. Detective
Tel.

Dall'aeroporto sono decollati i Tornado verso la Puglia, per l'impiego in operazioni di difesa

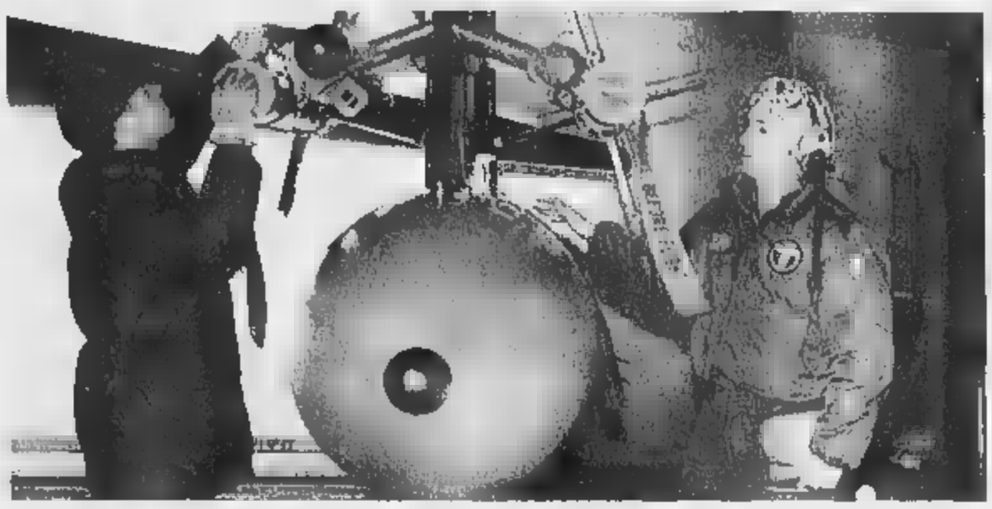
Caccia di Cameri sui cieli dell'Adriatico

Il 21° Gruppo in Puglia

NOVARA. Atmosfera apparentemente tranquilla all'aeroporto militare di Cameri, interessato di riflesso dalle operazioni Nato nella ex Jugoslavia. Qualche giorno fa, però, i caccia del 21° Gruppo sono decollati alla volta di Gioia del Colle, in Puglia, dove daranno supporto alle operazioni di difesa del territorio. Ieri mattina tutto il personale del 53° Stormo si è riunito nell'hangar dove ha celebrato il 76° anniversario di fondazione dell'aeronautica militare.

Alla cerimonia sono intervenute le principali autorità civili e militari novaresi. Dopo gli onori alla bandiera, il comandante, colonnello Roberto La Manna, ha tenuto il tradizionale discorso, commentando in termini positivi il suo anno e mezzo vissuto a Cameri. Non ha potuto però evitare di fare un breve accenno ai venti di guerra che soffiano oltre Adriatico: «La grave situazione mi consente di vivere come vera festa questa giornata. Il pensiero è rivolto al personale che è in prima linea, al quale rivolgo un apprezzamento e un incoraggiamento per il lavoro che sta svolgendo».

Cameri, comunque, sarà coinvolta direttamente nelle operazioni. In questi giorni tanti novaresi si erano interrogati sulla reale posizione della base militare alle porte di Novara: «Se ci entrerà sarà solo a livello di manutenzione o riparazione dei velivoli eventualmente danneggiati - spiega il tenente Marco Ciolli, addetto stampa del 53° Stormo -. A oggi, comunque, qui da noi non è atterrato alcun aereo delle forze Nato. Confermo però che i caccia del 21° Gruppo sono partiti alla volta di Gioia del Colle dove daranno supporto, come quelli di altre aerobasi italiane, alle operazioni, ma solo a livello difensivo». In passato la base camerese aveva preparato alcuni dei caccia che parteciparono alla Guerra nel Golfo del '91. Qualche anno fa venne dato l'addio all'ultimo F-104 in servizio al 53° Stormo. Oggi l'aeroporto ospita solo i Tornado.



L'aeroporto militare di Cameri sarà coinvolto direttamente nelle operazioni della Nato ma dalla base sono partiti alcuni caccia del 21° Gruppo

Intanto la prefettura pronta a fronteggiare l'eventuale arrivo di profughi kosovari

Ben altro clima si vive invece in prefettura, dove è scattato il preallarme per il possibile arrivo dei profughi kosovari. Prima dei profughi è arrivata la dichiarazione dello stato di emergenza. Il provvedimento è in realtà un atto formale che prepara l'Italia ad affrontare l'onda d'urto annunciata, con l'arrivo di migliaia di fuggiaschi dalle zone in guerra. «Finora però non abbiamo segnalazioni di movimenti consistenti di profughi del Kosovo verso l'Italia - dice Domenico Cuttaia, capo di gabinetto della prefettura -. E' giusto, comunque, tenersi pronti e noi lo stiamo facendo in ambito locale. Oltre alle strutture istituzionali, come la Caritas e altri enti, la prefettura sta monitorando la provincia, verificando in ogni caso la disponibilità ad ospitare profughi». E anche nella giornata di ieri si sono susseguiti interventi e iniziative: le fabbriche metalmeccaniche di Novara si fermeranno per un quarto d'ora martedì, per dire no all'uso delle armi per risolvere le controversie internazionali. La protesta è stata indetta da Fim, Fiom e Uilm di Novara. La Provincia di Novara ha reso pubblico con ordine del giorno che auspica l'interruzione immediata dei bombardamenti. Iniziativa analoga anche del Comune di Cesara. Interventi pure della Cgil, Cisal Uil di Novara e del Piemonte Valsesia.

Marco Piatti

Acquisti record

Azioni Bpn Due giorni di assalto

NOVARA. Un'altra giornata di grande interesse attorno al titolo Bpn, che ha raggiunto le 19 723 lire (+1,36% rispetto a giovedì). Quasi due milioni (1 994.500 i pezzi trattati) a dimostrazione dell'apprezzamento nei confronti delle azioni, ma anche di un «rastrellamento» in atto a Piazza Affari.

E' stata una fine settimana incandescente, con 5 632.500 di titoli acquistati in soli due giorni (pari al 3,5% del capitale).

Un record che denota il clima d'interesse creatosi attorno al titolo della banca popolare più grande del mondo, in un momento di terremoto finanziario che sta scuotendo i grandi gruppi bancari.

Secondo i «rumors» due in particolare sarebbero i «raiders»: la Banca Popolare di Verona e la Popolare Vicentina. Che cosa significa? Difficile dare una risposta o interpretare. Dai vertici della Novara non arriva nessun commento in proposito.

Siro Lombardini

Il presidente Siro Lombardini, nei giorni scorsi, commentando i risultati relativi al bilancio consolidato del gruppo (91 miliardi) si era limitato a confermare la strategia della banca: rafforzamento dell'istituto di credito con un piano triennale che dovrebbe essere pronto a giugno. Ed entro quella data qualche probabile novità, relativa a possibili scelte di partner.

L'economista che guida la Bpn ha sempre ribadito come imprescindibile la condizione di mantenere l'autonomia dell'istituto di credito di via Negroni.

Il rastrellamento delle azioni potrebbe far pensare a un'accelerazione dei tentativi di concludere un «matrimonio», oppure a una scalata. Fra un mese, il 24 aprile, si ritroveranno i soci al palasport di viale Kennedy per l'approvazione del bilancio.

Lombardini ha escluso che prima di quella data possano esserci novità. Ma è opinione che la scelta di un partner a questo punto sia soltanto questione di poco tempo. Lo scorso anno, come si ricorderà, era sfumata dopo poche settimane l'ipotesi di accordo fra la Bpn e il Credito Emiliano.

[g. f. q.]

Parlano i serbi di Novara

«Appesi al telefono ascoltiamo le sirene nella nostra Belgrado»

NOVARA. Le proteste contro l'intervento militare della Nato sul territorio jugoslavo giungono vigorose anche dai serbi residenti in città. Yasna, 29 anni, si trova nel novarese da tre anni insieme al marito ed ai suoceri, originari di Belgrado. Ha abbandonato la capitale serba dopo aver protestato da studentessa universitaria di archeologia contro i metodi repressivi di Milosevic. Comprende l'ostilità contro il leader slavo ma non giustifica il ricorso alle armi: «Sono in contatto quotidiano con i miei parenti residenti nella capitale della federazione jugoslava. Le telefonate sono spesso interrotte dal risuonare delle sirene di allarme. Tutta la popolazione è pronta a resistere agli attacchi, a mollare la terra che rappresenta per il nostro popolo motivo di unione piuttosto che di separazione».

Yasna punta il dito sulla popolazione albanese, colpevole di non rispettare le leggi e di vivere di espedienti, teme una ritorsione nei suoi confronti e per questo non svela completamente il proprio nome: «In Kosovo sono la maggioranza ma tutti gli emigranti dovrebbero rispettare le leggi che vigono nel paese che li ospitano. Invece fanno ciò che vogliono e in più pretendono l'impunità. Sarà un caso ma non voglio fare di ogni erba un fascio ma tutti i commerci illeciti sono in mano agli albanesi che si comportano da padroni su una terra che storicamente non è la loro». Parole dure nei confronti dell'intervento americano e della Nato giungono anche da Bojana Zezeli, serba nata nell'enclave di Krajna: «Il Kosovo è per la popolazione serba ciò che per l'Italia rappresenta Roma. Quanti richiami all'unità nazionale sono stati fatti dal Presidente Scalfaro a chi parlava di secessione? La stessa cosa si può applicare alla Jugoslavia: privarla di una regione storica come il Kosovo non rappresenta per la popolazione un'argomentazione convincente. Alla Serbia non è stato concesso di fare la cosiddetta pulizia etnica mentre la cattolicissima Croazia l'ha conclusa senza generare nessun attacco Nato. Due pesi e due misure».

Un villaggio serbo bombardato

Dopo la prima notte di bombardamenti il fratello di Yasna ha trasmesso da Belgrado al novarese la sua «corrispondenza» di guerra: «Un missile è caduto nel quartiere Rucovica, distante da casa. Sembra che i tiri siano molto imprecisi e vadano a colpire strutture non operative come una vecchia caserma disabitata da anni. La parola d'ordine che circola è resistere, per non dissolvere la Patria».

[r. l.]

Guerra in presa diretta con i satelliti meteo

BOGOGNO. «Quando ho visto le immagini sul monitor, quasi non credevo ai miei occhi: si vedevano, nitidissimi, tutti i punti colpiti dai missili della Nato, con l'esatta dimensione dell'area coinvolta».

Roberto Ferrari fa di mestiere l'antennista, esperto in paraboliche, ma alla competenza professionale altamente specializzata aggiunge una grande passione, che lo ha portato a costruire, nel giro di sette anni, un'antenna parabolica di grandi dimensioni, collegata ad una radio a larga banda e ad un computer.

Un gioiello dell'elettronica, costato molti quattrini e tantissime ore di lavoro.

«Attraverso i segnali dei satelliti meteorologici - racconta Ferrari - ieri sera ho visto in diretta tutti i punti colpiti dai bombardamenti in Kosovo ed in Serbia. Non pensavo di intercettare queste immagini, perchè in altre occasioni di intervento militari i satelliti venivano spenti: non so se si siano dimenticati di spegnerli o non l'abbiano fatto per qualche ragione precisa».

> «Sul mio monitor le zone colpite compaiono nere, come per gli incendi»

Che cosa si vede in particolare? «Ci sono quattro aree colpite molto vaste, una delle quali è quella dell'aeroporto di Pristina; sul monitor compaiono come aree nere, esattamente come per gli incendi, perchè i missili causano le fiamme».

Come funziona tecnicamente il procedimento? «Con la parabolica che mi sono costruito capto i segnali dai satelliti polari, che compiono il giro della terra in un'ora e venti minuti, quindi occorre costantemente orientare la parabola sul loro movimento; trasmettono a 1700 megahertz, e con il mio impianto effettuo la conversione del segnale a 140 megahertz per riceverlo con una radio a larga banda, il segnale viene convertito e decodificato da un computer che produce le immagini».

L'altra sera a casa sua Roberto Ferrari ha acceso casualmente l'impianto, ha «zoommato» per curiosità sulla zona calda della guerra e sono cominciate a comparire, nitidissime, le immagini delle vaste aree colpite.

«Con questo impianto - osserva Ferrari - riesco a coprire un'area che va dalla Norvegia all'inizio del Sahara, e dalla Spagna sino al Mar Nero, quasi fino a Mosca».

Qual è l'immagine più curiosa che in questi anni ha captato? «Ce ne sono state moltissime. Una che colpisce particolarmente è quella delle risaie quando vengono allagate: appaiono come dei laghi o addirittura dei mari, tanto sono estese».

[m. g.]

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140 • Fax 0321476768
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Ford
Bellezza e Coscienza

fioriscono le offerte di primavera !

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
KA	1.3	•	•	•	•	•				Rosso	•	•				17.970.000	16.400.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Electry Green	•	•				19.140.000	17.600.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Viola	•	•				18.280.000	16.700.000
FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•			•	Bianco	•	•				21.600.000	19.100.000
FIESTA 3p 16v GHIA	1.2	•	•		•	•	•	•	•	Blu Executive	•	•				21.730.000	19.200.000
FIESTA 5p 16v GHIA	1.2	•	•	•	•	•	•		•	Panter Black	•	•		•	•	22.740.000	20.200.000

Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
FIESTA 3p 16v ST LINE	1.2	•	•	•	•	•	•			Metro Blu	•	•				21.050.000	18.500.000
FIESTA 5p DSL GHIA	1.8	•	•	•	•	•	•		•	Scuba Green	•	•				24.030.000	21.500.000
FIESTA 5p DSL GHIA	1.8	•	•		•	•	•	•	•	Polvere di Luna	•	•				23.730.000	21.200.000
MONDEO 5p 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Steel Blu	•	•	•		•	37.145.000	32.500.000
MONDEO SW 16v TREND	1.6	•	•	•	•	•	•	•		Steel Blu	•	•	•		•	37.145.000	32.500.000
MONDEO SW DSL TREND	1.8	•	•	•	•	•	•			Charcoal Green	•	•	•		•	39.100.000	33.500.000

OFFERTA VALIDA PER IL MESE DI MARZO

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

IPT ESCLUSA

Una «tre giorni» in piazza Martiri, alla scoperta di artigiani e agricoltori

Fiera, vetrina sull'economia locale

Stamane l'inaugurazione

Ieri in piazza Martiri i preparativi per gli stand e il tendone del gusto che aprono i battenti stamane

NOVARA. Debutta oggi «Novara agricola artigiana», la fiera che propone [redacted] selezione delle più significative produzioni del Novarese. Sarà l'assessore al Commercio del Comune di Novara, Domenico Iacace, [redacted] dare il via alle 10 [redacted] piazza Martiri. Tre giorni alla scoperta di artigiani, agricoltori e tanti produttori che hanno fatto conoscere il territorio anche al di fuori dei confini italiani. La fiera [redacted] costituita da vari spazi. Gli stand offrono una panoramica su artigianato, lavorazioni di ferro, ceramica e vetro, riso, biscotti e formaggi. Con gli spazi sotto il tendone, sono circa un centinaio gli stand, a cui si aggiungono i box di rappresentanza delle associazioni di categoria. Orario nei tre giorni, dalle 8 alle 20.

Il tendone del gusto è aperto oggi, domani e lunedì dalle 14 alle 19: [redacted]rà il momento dedicato ai golosi, con tanti assaggi e degustazioni. Il Comitato promotore punta molto a questa fiera «Come iniziativa - dice Costantino Spataro, consigliere comunale delegato al coordinamento - da ripetere anche [redacted] futuro per promuovere il territorio». Domani i negozi potranno rimanere aperti. I posti auto sottratti in piazza Martiri vengono recuperati nel parcheggio di viale Verdi, che è gratuito.

Stasera al salone Borsa il gruppo novarese «Fa Sol Blue Band» propone, dalle 21, il recital «Il canto dei mestieri». Un viaggio nei testi che raccontano il lavoro e l'ingegno degli italiani. I brani di Paolo Conte, Ivano Fossati e Avion Travel vengono eseguiti da Gigio Fasoli, Giovanni Loddo, Benny Greco, Roberto Pastori e Fabio Ticozzelli. Sarà l'occasione per ascoltare pezzi conosciuti ed apprezzati, come «treni [redacted] vapore», «Italiani d'Argentina», «Una notte in Italia», «Buontempo». La regia della serata è di Franco D'Amato. La band, nota al pubblico novarese per le numerose esibizioni nei locali, stasera non dimentica i meno fortunati. Infatti il concerto, offerto dall'assessorato al Commercio, è destinato a raccogliere fondi a favore dell'Associazione per la ricerca sulla fibrosi cistica. La fiera avrà ospiti anche un gruppo di giornalisti, presenti in città e provincia grazie all'Eductour Novara, promosso dal Consorzio turistico Promonovara e Evaet. All'invito hanno aderito Qui Touring, Gente Viaggi, Itinerari e Luoghi. La partecipazione è stata estesa alle testate locali. Il programma è un ricco itinerario alla scoperta del gorgonzola e dei vini doc novaresi: nel tour sono inclusi anche la serata al teatro Coccia e il concerto al Borsa. E domani visita in fiera e alla rievocazione della Battaglia. «Le iniziative - dice Eugenio Arluno dell'Unione Agricoltori - saranno riportate nei prossimi numeri delle testate».

Cristina Meneghini

L'INIZIATIVA

Sull'Allea la festa dell'arte

Musica, graffiti, tatuaggi [redacted] tante altre espressioni di libera creatività oggi nell'area dell'Allea, con gli studenti delle scuole superiori cittadine che daran[redacted] vita alla «Giornata dell'arte». Si comincia alle 9,30, in una struttura allestita nel viale IV Novembre, dove saranno esposti 76 pannelli su cui si esibiranno alcuni tra i più celebri «graffittari» italiani, e c'è l'opportunità di aggiungere i propri lavori con lo spray per tutti gli studenti che lo desidereranno. Ci saranno stands riservati ai [redacted]icaturisti, ai cultori del tatuaggio, delle sculture sui capelli, dei fiori di carta o seta. Gli studenti dell'istituto industriale Fauser presenteranno degli abiti d'epoca montati su manichini, e si esibirà anche un duo di violoncello. Il pomeriggio sarà dedicato alla musica rock con l'esibizione, dalle 14,30 alle 18,30, di sei bands studentesche novaresi: Akira, San Lorenzo's Band, Pensiero Fisso, Emikrania, Halley Hoop, Blues Gotter. «Ci auguriamo una vasta partecipazione degli studenti e soprattutto il loro coinvolgimento attivo nelle attività che verranno proposte - dice Marcello Gaboli, alunno dell'istituto agrario Bonfantini, presidente della Consulta Provinciale degli studenti - anche perché si tratta di un'occasione importante per ritrovarsi e dimostrare la vitalità della cultura giovanile a Novara». **[m.g.]**

Per il campo nomadi a Santa Rita

Il Tar ha respinto istanza del Comitato

NOVARA. Il Tar [redacted] Piemonte ha respinto l'istanza di sospensiva della delibera di Consiglio comunale relativa alla localizzazione [redacted] un campo nomadi [redacted] terre[redacted] adiacente il torrente Agogna. Nel quartiere di Santa Rita non erano state poche le opposizioni al campo. Si è formato anche [redacted] comitato spontaneo che ha intrapreso la strada del ricorso amministrativo. Giovedì c'è stato il primo pronunciamento. Il Tar dovrà entrare adesso nel merito del ricorso che [redacted] richiede però alcun provvedimento urgente di sospensiva. Di fronte alle proteste degli abitanti di Santa Rita, il sindaco Correnti ha invitato i presidenti dei 13 quartieri ad individuare, nell'arco di due mesi, un'area per il campo che trovi tutti d'accordo.

Il sindaco Gianni Correnti

Scuole materne. Il sindaco ha incontrato il segretario politico del ministro Berlinguer. Lo Stato non potrà farsi carico di tutte le richieste. Entro aprile dirà quante sezioni, in numero limitato, sarà in grado di acquisire nei prossimi anni. C'è l'impegno del Ministero ad erogare un contributo straoridnario.

Corte d'Appello. Una nutrita delegazione composta dal prefetto Vincenzo Pellegrini, [redacted] persidente della provincia Paolo Cattaneo e del Tribunale Anna Maria Di Oreste, [redacted] sindaco Gianni Correnti e dal procuratore della repubblica [redacted] Vercelli Corrado Canfora, ha incontrato a Roma il direttore generale della segretaria politica [redacted] ministro Diliberto. Entro il mese prossimo saranno pronti i decreti legislativi per definire le circoscrizioni giudiziarie. Dovrebbe essere inclusa anche l'istituzione della seconda corte d'appello [redacted] Piemonte. Una sollecitazione in questa direzione viene anche da un ordine del giorno dell'avv. Vittorio Tarditi approvato alla Camera.

Procuratore di Novara. Il ritorno del dottor Corrado Canfora al vertice della procura della repubblica di Novara, dopo la parentesi vercellese, sembra cosa fatta. Questo dopo che la commissione uffici dirigenziali del Csm lo ha designato all'unanimità. Si aspetta adesso il placet del Ministro che diventa una formalità. Per la presa di possesso ci vorrà almeno un [redacted] Il procuratore Alberto Oggè ha già preso possesso del nuovo incarico a Torino. **[r. a.]**

A Mortara

Ladri sorpresi all'ipermercato e condannati

MORTARA. Hanno prelevato capi di abbigliamento dagli scaffali e se li sono nascosti sotto i giubbotti, poi hanno oltrepassato le casse senza pagare. Ma i due taccheggiatori sono stati notati da un repartista, che li ha seguiti e poi, in collaborazione co[redacted] gli addetti alla vigilanza, li ha fermati. Loro hanno cercato di negare, anche se i rigonfiamenti sotto gli abiti lasciavano pochi dubbi. Solo quando sono arrivati i carabinieri hanno ammesso il furto: avevano sottratto un giubbotto e una felpa ciascuno e un berretto, per un totale di 360 mila lire. I due, che hanno tentato il colpo l'altra sera alle 18 all'ipermercato Bennet di Mortara, sono stati arrestati e ieri il pretore Gianfranco Pezone li ha giudicati. Si tratta di due marocchini domiciliati [redacted] Vigevano: Noureddine Nouri, 23 anni, ha patteggiato 6 mesi e 200 mila lire di multa. La pena per Mohamad Radir, 25 anni, è stata di 8 mesi e 300 mila lire: doveva rispondere anche di false generalità. **[c. br.]**

Albanesi a Vigevano

A giudizio per rapina e sequestro

VIGEVANO. Il 1° gennaio dello scorso anno, alle 6 del mattino, fecero irruzione nella villa di un imprenditore alla periferia di Vigevano, minacciarono marito e moglie con un coltello da cucina, li legarono e [redacted] tennero in ostaggio per un'ora e mezza, mentre svaligiavano l'abitazione, portandosi via 6 milioni in contanti, una collezione [redacted] orologi d'argento, oggetti in oro, un computer con stampante e anche l'auto di famiglia, un'Alfa 164. Ma due dei quattro banditi, due fratelli albanesi, furono arrestati due giorni dopo dai carabinieri in seguito ad un incidente sulla tangenziale di Torino in cui rimasero coinvolti mentre viaggiavano proprio a bordo di quell'Alfa 164. Ieri la vicenda è arrivata davanti al giudice dell'udienza preliminare Paolo Fabrizi, che ha rinviato a giudizio uno dei banditi, Artan Vojdulla, 20 anni, attualmente irreperibile: sarà processato l'8 luglio. Il cugino Gezim Vojdulla, 27 anni, in carcere, sarà giudicato [redacted] 23 aprile con rito abbreviato. **[c. br.]**

A Trecate

La minoranza attacca Almasio per il bilancio

TRECATE. La minoranza attacca il sindaco Pier Paolo Almasio sulla questione del bilancio, passato di recente in consiglio comunale. Alleanza Civica Trecatese, gruppo che comprende tra gli altri l'ex sindaco Giuseppe Magnaghi e l'ex assessore al Bilancio Gianfranco Iacometti, contesta le cifre che Almasio in sede di presentazione aveva definito «al risparmio».

Secondo Alleanza Civica Trecatese invece «L'attuale amministrazione di Trecate è maestra negli sprechi ed è propensa all'indebitamento accendendo mutui per interventi inutili. Con dati alla mano possiamo smontare le argomentazioni della maggioranza. Le spese correnti [redacted] sono state contenute come invece afferma Almasio. Facendo un rapporto con dati omogenei l'aumento delle sp[redacted] correnti è superiore al miliardo. Problemi irrisolti in città ce ne sono: emergono in modo chiaro dalla relazione del difensore civico Salvatore Varisco». **[c. m.]**

Oggi «Novara, crocevia del Risorgimento»

Battaglia Bicocca convegno alla Bpn

Si tiene oggi uno dei momenti più significativi della commemorazione della Battaglia

NOVARA. Si svolge questa mattina, all'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni, uno dei momenti più significativi delle manifestazioni commemorative della battaglia della Bicocca.

Alle 9,30 prenderà il via il convegno «Novara, crocevia del Risorgimento», organizzato dal comitato provinciale dell'Istituto per il Risorgimento. La manifestazione sarà aperta dal presidente della Provincia, Cattaneo, dal sindaco Correnti [redacted] dall'assessore provinciale Allegra Guglianetti. Seguiranno gli interventidi Francesco Guida, dell'Università di Roma, Tatiana Krizman Malev dell'Università [redacted] Zagabria, Marek Propop dell'Università di Parigi, ed Alena Pazderova, docente universitaria praghese. **[m. g.]**

IN BREVE

[redacted]

Alla Confraternita una [redacted] sulla Passione

Da [redacted]ggi fino all'11 aprile la Confraternita di San Giovanni Decollato, nella chiesa di Largo Puccini, propone un'originale riflessione sulla Passione attraverso [redacted] mostra fotografica di Alberto Verzero. Tema degli scatti: «Gerusalemme, giorni [redacted] **[c. bo.]**

[redacted]

Approvato il cambio [redacted] destinazione [redacted] aree

Tutti d'accordo e su tutti i punti durante l'ultimo Consiglio comunale, che ha approvato, tra l'altro, l'aliquota Ici e il bilancio di previsione [redacted] pluriennale. Gli amministratori hanno approvato il cambio di destinazione di alcune aree, che da agricole diventano destinate ad edilizia ed attività economiche. **[c. m.]**

[redacted]

In Consiglio un bilancio da [redacted] miliardi

Il Consiglio comunale è convocato questa mattina alle 9 per la discussione di un ordine del giorno che include 25 voci. La più importante riguarda l'approvazione del bilancio [redacted] previsione che pareggia sull'importo di [redacted] miliardi. **[s. b.]**

[redacted]

Morto il padre del fotografo Mario Finotti

Si sono svolti ieri i funerali di Danilo Finotti, padre di Mario, fotografo per La Stampa. Aveva 75 anni [redacted] lascia, oltre a Mario, la figlia Silvana e la moglie Olga. Il rito funebre è stato celebrato ieri mattina nella parrocchia di San Martino. **[r. s.]**

GARLASCO

Comunità Exodus appalta i servizi al palasport

Sarà un gruppo [redacted] tossicodipendenti ad assicurare il servizio di custodia e di pulizia del palasport comunale [redacted] Garlasco in via don Balduzzi. Lo prevede una convenzione siglata dal Comune e dall'associazione Exodus, che recentemente ha aperto in città, in via Teodolinda 3, una comunità terapeutica. **[c. br.]**

LETTERE [redacted]

Casa Muller, rette a misura [redacted] anziano

Vorrei fornire utili informazioni e chiarimenti a quell'anziano preoccupato per il futuro della Casa di riposo Müller. Innanzitutto vorrei tranquillizzarlo sul fatto che le rette di degenza dal 1° gennaio '99 hanno subito un aumento del 20% portando la retta base dalle precedenti 950.000 lire a 1.400.000 lire mensili; che comunque rimangono ben al di sotto della retta base di qualsiasi altra Casa di riposo. Un altro errore commesso [redacted] buona fede dal pensionato, che invito al Müller per tranquillizzarlo anche personalmente, [redacted] che il rincaro delle rette non è dovuto [redacted] futuri investimenti sulla struttura inerenti ristrutturazione ed ampliamento della stessa ma, come si legge nel bilancio preventivo esposto all'Albo Pretorio ed approvato dal Coreco di Novara [redacted] esecutività in data 27 novembre '98, le rette fanno parte delle entrate correnti effettive che come ben noto coprono le spese correnti (personale, vitto, alloggio, acqua, riscaldamento ecc.). Quindi l'ospite resti tranquillo, perché la retta che paga non farà parte della ristrutturazione o dell'ampliamento della Casa di riposo, ma riguarda solo quanto sopra indicato. E' divenuta anche esecutiva la delibera con la quale il Consiglio di amministrazione del Müller ha richiesto una eventuale integrazione della retta base per alcuni ospiti, in proporzione all'effettivo grado di non autosufficienza, con conseguente necessità di maggiore assistenza e quindi maggiori costi di personale specializzato a cui la struttura stessa deve fare fronte. E' comunque da rilevare per maggiore chiarezza e per alleviare una delle preoccupazioni dell'anziano pensionato che già la precedente Amministrazione della Casa di riposo Müller chiedeva un contributo extra retta per gli ospiti non autosufficienti che sono sempre stati presenti nella struttura. L'integrazione messa in atto dall'Amministrazione [redacted]i mi pregio essere Presidente, ha consentito di stilare una graduatoria precisa rispetto alle condizioni di autosufficienza di ogni ospite in modo da definire più equamente i parametri in atto precedentemente.

Giovanni Brigatti, presidente della Casa di Riposo Müller

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[redacted] tel. [redacted] 627 000, **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [redacted] 84 61, **Domodossola:** tel. 0324 46.608, **Galliate:** tel. 0321 86.22.22, **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63 669, **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65 59 - 865 000; **Stresa:** tel. 0323 33.360, **Trecate:** [redacted] tel. 0321 77.79 00. **Verbania:** tel. [redacted] 405.000-556.000-55 61 61/squadra naut. salvam. 0323 51 91 00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00, **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41 86 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. [redacted] 76.697, **Pieve[redacted]:** tel. 0324 63.169; Volontari cri P.A. Gres **Bizzano:** tel. 0321 82 05.60, **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49 13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96 00 47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

[redacted]

A NOVARA: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321.40.21.51 e **Lumellogno:** *Boleri*, via Chiesa, 5. Tel [redacted] 46.05.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) o *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. [redacted] 69.20.17 (apert. con orario [redacted] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7 500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dossilani*, [redacted] Stazione, 8 tel. 0322 82.60.17.

Trecate: *Antonini*, [redacted], 34 tel. 0321 71.353.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, [redacted] tel. 0322 72.41.

Pombia: *Borri*, via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81 541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Mavini (Pezzano)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custodo, 16 tel. 0323 70.138.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18

[redacted]sca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

DA NON PERDERE

Alpinismo

Il corso per giovani

La presentazione del decimo corso [redacted] alpinismo giovanile organizzato [redacted] sezione di Novara del Cai [redacted] in programma per le 16 [redacted] oggi alla sede [redacted] vicolo Santo Spirito [redacted] Novara. Il programma [redacted] prevede nove uscite delle quali due [redacted] pernottamento. **[r. l.]**

ESPOSIZIONI

Mortara e gli artigiani

Un tuffo indietro nel tempo con «Artigiani in piazza, vecchi e nuovi mestieri dell'artigianato», in programma oggi [redacted] domani in piazza Dughera a Mortara. Gli «Artigiani Girovaghi Lombardi» [redacted] esibiranno nella produzione di manufatti, che poi saranno messi in vendita. Organiz[redacted] Associazione Artigiani [redacted]lla Lomellina, Comune, Regione e Ascom. **[c. br.]**

CONCORSI

Oleggio e i video

«Corti e diritti»: video [redacted] concorso a [redacted] Trolliet. Promuovono Comune, Provincia e associazione «Il posto delle fragole». L'iniziativa lanciata lo scorso settembre [redacted] riscosso grande successo: i promotori hanno ricevuto 24 opere sui temi proposti. Stasera alle 21 in viale Paganini [redacted] a Oleggio [redacted] visione dei video in concorso, domani dalle 14,30 visione dei video [redacted] premiazione. A Villa Trolliet è allestita una mostra fotografica sul tema «Un'infanzia tradita». Le foto sono [redacted] Enri[redacted] Mascheroni, rassegna patrocinata dal Parco [redacted] Ticino. **[c. m.]**

Educazione

La parola e i bambini

La parola e l'immagine per i bambini e gli adolescenti è il [redacted] del secondo incontro [redacted] corso [redacted] aggiornamento per insegnanti e operatori organizzato da Anfas e Provincia a Omavasso. Oggi dalle 14,30 [redacted] di piazza XXIV Maggio parlano la psicoterapeuta Raffaella Pasquale e l'insegnante [redacted] Immordino. Informazioni allo 0321-625912. **[b. c.]**

INFANZIA

Ragazzi in bottega

Prende il via oggi alle 14,30 il progetto «La bottega dei ragazzi», una serie di iniziative a carattere ludico [redacted] organizzate [redacted] comune di Omegna in collaborazione [redacted] Cesara [redacted] Gravellona Toce. Tre i progetti in cantiere: Divertirsi leggendo, Ci vediamo al cinema [redacted] Giochiamo insieme. **[v. a.]**

PREMIAZIONI

Narrativa [redacted] Bologna

Il vincitore del premio di narrativa per ragazzi «Il Battello [redacted] Vapore - Città di Verbania», Pierdomenico Baccalario, viene presentato [redacted] Bologna nel corso della Fiera del libro per ragazzi. Ospite della rassegna è anche il vincitore per le illustrazioni, Antongionata Ferrari. Il premio «Il Battello [redacted] Vapore» è organizzato da Comune [redacted] edizioni Piemme Junior. **[s. r.]**

Diaporama

Fotoamatori Cassolesi

Primavera in diaporama è il titolo della manifestazione organizzata dal Gruppo Fotoamatori Cassolese. Dalle 21,30 [redacted] stasera all'asilo infantile di viale Rimembranze conferenza coordinata da Enrico Donnini del Circolo fotografico Il Cupolone di Firenze. **[r. l.]**

Il sindaco respinge le richieste del Garante della privacy: «Continuiamo la nostra battaglia»

«Spediremo le multe [redacted] casa»

Borgo Ticino, a clienti di prostitute

[redacted] TICINO. [redacted] professor Rodotà, Garante per la privacy, ha chiesto informazioni [redacted] quelle multe ai clienti delle prostitute che finiscono all'albo pretorio del Comune. Con tanto di nomi, cognomi e indirizzi. [redacted] il sind[redacted] Roberto Celesia non [redacted] dà [redacted] vinto.

«Mi hanno chiesto - dice - que[redacted] documenti. Non ho nessuna intenzione di spedirli, proprio in omaggio alla legge sulla privacy. [redacted] lo ritengono necessario, mi mandino qui i loro ispettori e tutto [redacted] chiarito alla luce del sole».

«Combatteremo questa battaglia - aggiunge - con tutte [redacted] forze. Che attualmente, purtroppo, [redacted] molto scarse. [redacted] pensi ad esempio al fatto che [redacted] comune di Borgo Ticino, pur contando quasi 4 mila abitanti, esattamente 3 mila 650, possiede un solo vigile urbano. In questi giorni saranno però sbrigate le pratiche per l'assunzione di un secondo vigile, al quale affideremo il controllo del nostro territorio per la lotta alla prostituzione».

Non succederà che le lucciole, bandite da Borgo Ticino, approderanno negli stretti dintorni creando difficoltà ad altri sindaci?

«E' possibile - risponde Celesia -. Ma non vedo perchè gli altri i Comuni non debbano avere la nostra stessa determinazione. Sono mesi che su questo problema cerco di coinvolgere anche i paesi limitrofi. E mi sono pure dato molto da fare presso le autorità della Provincia di Novara».

Gli eventuali verbali di contravvenzione all'ordinanza saranno ancora esposti all'albo? Celesia: «Faremo di più, [redacted] invieremo direttamente [redacted] casa degli interessati». Potrebbe [redacted] un modo «brillante» per salvare [redacted] privacy delle persone «pescate» con le mani nel «sacco», se non ci fosse di mezzo [redacted] pericolo che proprio la famiglia venga a sapere.

Ma questo è un altro problema [redacted] lo stesso sindaco di Borgo Ticino, che non vuole essere etichettato come «sindaco [redacted] famiglie», ribadisce: «Noi diciamo prima quello che intendiamo fare». [s. bot.]

Il sindaco Roberto Celesia

[redacted]

Unità di strada

La Provincia proroga il servizio di tre mesi

NOVARA. [redacted] può lottare contro la prostituzione in tanti modi. La Provincia ha scelto la strada della prevenzione e della riduzione del rischio sanitario. Per questo nell'ultima seduta di giunta [redacted] è deciso di prorogare di altri tre mesi il progetto «Viamica [redacted] - Tampep» affidato al Comitato per i diritti civili delle prostitute di Azzano Decimo (Pordenone) che fa capo a Pia Covre.

Il costo dell'intera operazione (che dura da dieci mesi) è di 158 milioni. La proroga comporterà altri 16 milioni.

La necessità di continuare il lavoro è stata sottolineata dalla coordinatrice del progetto che, in considerazione dei risultati raggiunti, ha chiesto di non interrompere il servizio.

Il progetto Tampep era stato contestato in un recente consiglio provinciale da Forza Italia, Maria Teresa Annovazzi, Gaudenzio Ferrandi e Antonio Tenace avevano fatto due conti: «Le uscite dell'Unità di strada dal settembre '97 sono state 107, le prostitute contattate 414. E' stato individuato il [redacted]se [redacted] provenienza e l'età. Sono stati realizzati anche interventi di aiuto per la ricerca di alloggio alle prostitute che intendono stabilirsi in provincia. Circa 50 donne sono state accompagnate a servizi sanitari per diverse prestazioni (visite ginecologiche, controlli, interruzioni di gravidanza, informazioni sui contraccettivi, assistenza in gravidanza). Si è dato sostegno alle giovani vittime di violenza e maltrattamenti, invitandole a sporgere denuncia. Siete sicuri che queste misure vanno nella direzione sollecitata da sindaci e amministratori locali?»

Aveva risposto l'assessore Ugo Boggero: «Sarebbe più facile chiamare l'esercito, come qualcuno vorrebbe. Così svolgiamo un'efficace opera di prevenzione, con una conseguente riduzione della criminalità».

A sostegno dell'intervento dell'Assessorato all'Assistenza e all'Immigrazione Franco Fornara (ppi) ha presentato un ordine del giorno in cui auspica che si «concretizzino programmi di accoglienza residenziale anche sul nostro territorio, in collaborazione con enti di volontariato e Caritas Diocesa[redacted] che ha già espresso disponibilità a collaborare». [c. bo.]

[redacted]

Il fenomeno della prostituzione [redacted] gran parte della provincia

AGRICOLTURA [redacted]

Gorgonzola, produzione con il record storico

RECORD storico di produzione del gorgonzola. [redacted]el 1998 sono stati prodotti 434.000 quintali, pari a 3.616.145 forme, con un incremento del 5,1% sul '97. Fatturato lordo di 700 miliardi. Cresciuto anche il consumo, che è andato a compensare le eccedenze e dimostra l'accresciuto interesse anche da parte dei giovani. Ma aumenta anche la quota di erborinato in esportazione, che rappresentazione il 31% della produzione ed è di circa 130.000 quintali, con un introito vlautario di oltre 130 miliardi. Insomma, il gorgonzola made in Italy si conferma ancora una volta tra i settori di punta del settore caseario.

Questi dati sono stati illustrati ieri sera dal Consorzio per la tutela del formaggio Gorgonzola durante la tradizionale festa organizzata dalla Magazzini Generali Cariplo (società del Gruppo Intesa) a Varallo Pombia. Una struttura che, da oltre 40 anni è presente a Novara ed è diventata punto di riferimento per la stagionatura. Come ha ricordato Flavio Boscacci, il presidente della Magazzini, con Francesco Mariani, amministratore delegato. Nel compelsso arriva ogni anno il 60 per cento della produzione piemontese e lombarda: ed è in questi magazzini che si tiene una vera e propria «Borsa del gorgonzola». E Novara si conferma anche provincia leader nella produzione, con il 46,4% del totale. Nel ristorante Pinin della Valle del Ticino c'erano, come sempre, i gorgonzolai arrivati da tutta l'Italia settentrionale per una festa che è diventata quasi mitica: piccoli, medi e grandi casari delle province di Novara, Vercelli, Pavia, Milano, C[redacted], Como, Brescia, Biella, Bergamo, Cremona e del territorio di Casale Monferrato. Occasione per scambi di opinioni sull'andamento del mercato, che lo scorso anno è stato caratterizzato da un clima d'incertezza e da fasi alterne, con un leggero recupero dei prezzi un solo nell'ultimo quadrimestre. Ma tutti sono concordi nel riconoscere che il '98, complessivamente, è stato un anno leggermente migliore rispetto al '97. Gli adeguamenti alle direttive Cee (relativi alle norme sanitarie per la produzione di latte e prodotti base) hanno comportato notevoli sforzi amministrativi ed economici per le aziende. Definito il gioiello verde dei formaggi italiani, l'erborinato ha una lunga tradizione che parte dalla fine del X secolo nell'omonima cittadina di Gorgonzola e già alla fine del XIX secolo lo si trova citato tra i grandi formaggi italiani. La Doc è stata riconosciuta nel 1955, il Consorzio Tutela, oggi presieduto da Federico Fileppo Zop, costituito nel 1970. Inalterate le tecniche di produzione: prodotto esclusivamente con latte di vacca intero, con aggiunta di fermenti lattici e muffe selezionate che danno le caratteristiche venature. La stagionatura [redacted] protrae per due mesi (tipo dolce) e tre (quello piccante). [g. f. q.]

La trappola dei banditi è scattata a Santa Cristina di Borgomanero. Finora inutili i posti di blocco

«Mi hanno costretta [redacted] fer[redacted]mi e rapinata»

La farmacista di Bogogno racconta la drammatica aggressione

BORGOMANERO. Caccia ai rapinatori della farmacista in tutto il borgomanerese: i Carabinieri hanno avviato controlli [redacted] tappeto per individuare gli autori dell'incredibile inseguimento degno di un film, culminato l'altra [redacted] nella rapina alla farmacista di Bogogno.

L'episodio ha suscitato grande clamore in zona perchè è la prima volta che viene messa a segno una rapina con questa dinamica: due individui sui trenta, trentacinque anni attendono che la farmacista lasci il negozio di Bogogno, si diriga a Borgomanero, e la inseguono con la propria auto.

«Ad un tratto - racconta Tullia Agazzone, 31 anni - ho visto nello specchietto che l'auto mi stava quasi venendo addosso, e, vicino a Santa Cristina, ad un chilometro dalle prime case della frazione, mi ha stretto sul lato della strada, costringendomi a fermarmi. E' s[redacted] un individuo che mi ha intimato di consegnargli la borsetta».

La dottoressa Agazzone ricorda che il rapinatore parlava in italiano, senza inflessioni particolari, e teneva in mano un oggetto, forse una pistola. E' proprio c[redacted] questa che ha infranto il cristallo dell'auto, urlando di consegnare la borsa, quando ha visto che la farmacista tentava di ingranare la retromarcia e fuggire.

«Ero terrorizzata - commenta Tullia Agazzone - ho dato la borsa, dove avevo soltanto I miei soldi ed i documenti, e [redacted] ho visti scappare a tutta velocità. Sono rimasta choccata e non so neppure se mi abbia puntato la pistola [redacted] un altro oggetto. Uno spavento [redacted] non l'avevo mai preso: la sera successiva mi sono fatta accompagnare a casa da mio marito e [redacted] papà, anche perchè la strada provinciale da Bogogno a Borgomanero è buia ed isolata». (m.g.)

CARLUCCI ESTETICA
NOVARA - Via Monte Nero, 7 - Tel. 0321.461673
OFFSHORE NOVITA'
Dimagrisci in Libertà senza stress e senza fatica
☑ Un Viso Senza Rughe
☑ Una Perfetta Forma Fisica
Aromaterapia e Cromoterapia
☑ Dimagrire in punti localizzati
☑ Depilazione definitiva
☑ Per l'estetica tradizionale
Massaggi manuali, elettrolipolisi, fisiosauna, linfodrenaggio, fanghi, lampade ad alta pressione
CLUB DIAMANTE
Vent'anni di Bellezza

A NOVARA
C.so Vercelli, 50
GRANDI FIRME
propone moda a... PREZZI IMBATTIBILI

Reparto [redacted] CASUAL	VALENTINO maglioni	£. 59.000
	CATERPILLAR jeans	£. 89.000
	Mocassini pelle cuoio	£. 49.000
Reparto [redacted]: CASUAL	Gonne spacco moda	£. 35.000
	Pantaloni risvolto	£. 49.000
	Mocassini moda	£. 49.000
	Scarpette pelle stile PRADA	£. 59.000
	• Coordinati: scarpe e borse moda	£. 59.000
	• Completo donna 3 pezzi (Giacca, pantalone, gonna)	Solo £. 159.000
Reparto sport:	DIADORA [redacted]	£. 59.000
	NIKE felpe	£. 59.000
	[redacted] scarpe	£. 39.000
	DIADORA scarpe	£. 45.000

VASTO ASSORTIMENTO REPARTO [redacted] PER CRESIME E COMUNIONI.
DOMENICA 28 MARZO
SIAMO APERTI

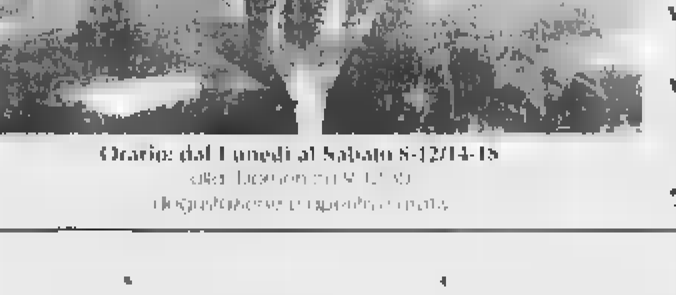
AGENTI DI VENDITA
Telefonare uff. personale 0321 784051

CITTÀ
[redacted]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Variante n. 6 al P.R.G.I. vigente e contestuale variante del P.R.G.C. in itinere
Avviso
Il Sindaco informa che il Consiglio Comunale [redacted] Omegna, [redacted] propria deliberazione n. 21 del 2/3/1999, [redacted] adottato la [redacted] variante [redacted] Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 10-30470 del 20/7/1989, al [redacted] dell'art. 17 della Legge Regionale 5/12/1977 n. [redacted] e successive modifiche [redacted] integrazioni, con contestuale variante [redacted] Piano Regolatore Generale Comunale adottato [redacted] deliberazione C.C. n. 93 del 26-27/9/1996 e riadottato [redacted] delibera C.C. n. 28 del 26/3/1997.
I relativi atti tecnici sono depositati presso l'Ufficio Urbanistico Comunale di via [redacted] Angeli 109 per la durata [redacted] giorni consecutivi a partire dal [redacted] marzo 1999 contemporaneamente la suddetta variante è pubblicata all'Albo Pretorio [redacted] Comune. Entro i successivi trenta giorni dalla scadenza del deposito e quindi entro il 3 maggio 1999 compreso possono [redacted] presentate [redacted]zioni e proposte scritte in carta legale da depositare alla Segreteria Comunale.
Omegna, 4 marzo [redacted]
[redacted] SINDACO
Teresio [redacted]

Edilceramica s.r.l.
vendita pavimenti - rivestimenti arredobagno ricerca
VENDITORE
per propria sala mostra in Intra età inferiore ai 26 anni
Inviare curriculum vitae
Via Muller 34 - 28921 Verbania Intra

Stresa Centro CEDESI [redacted] salute AVVIATO
NEGOZIO [redacted] D'ELITE
esclusivista marche. Fatturato in costante aumento
Trattativa privata Tel. [redacted].933909

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale
Rosignano del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)
[redacted] dire[redacted] VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI
VINI DOC
VINI DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
VINI DEL 2000
VINI DA [redacted]
VINI DOLCI
Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
Tel. 0142.488138 - Fax [redacted]



CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

DOMENICA 28 MARZO SIAMO APERTI!

TUTTE LE TENDENZE MODA DELLE MIGLIORI MARCHE!

Contro il carovita vesti la cerimonia

a prezzi con i quali

nessuno può competere

fiorucci safety jeans · PHARD · UPM · essenza · Levi's

FIERA DEL BIANCO

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

IDEA PIÙ

Scopri il Verde Hyundai

3.300.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Oppure, senza rottamazione:
finanziamento fino a 22.000.000
in 36 mesi a tasso 0%

Lantra SW

Berlina o station wagon. Motori plurivalvole 1,5 - 1,6 - 2,0 e 1,9 diesel. Dodici versioni con doppio airbag di serie da lire 20.500.000 compreso sconto rottamazione.

GARANZIA 3 ANNI

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

Accordo sindacati-Enel per la sicurezza dei lavoratori

Dighe, solo un guardiano nei bacini accessibili

DOMODOSSOLA. È chiusa di fatto la vertenza sindacale sulla riduzione dei guardiani nelle dighe. I sindacati dell'energia hanno ottenuto maggiori garanzie per la sicurezza dei lavoratori. L'Enel procederà nell'attuazione dei suoi programmi, che prevedono un solo guardiano, anzichè due, solo nei bacini serviti collegamenti stradali nei periodi stagionali in cui l'accesso risulterà possibile.

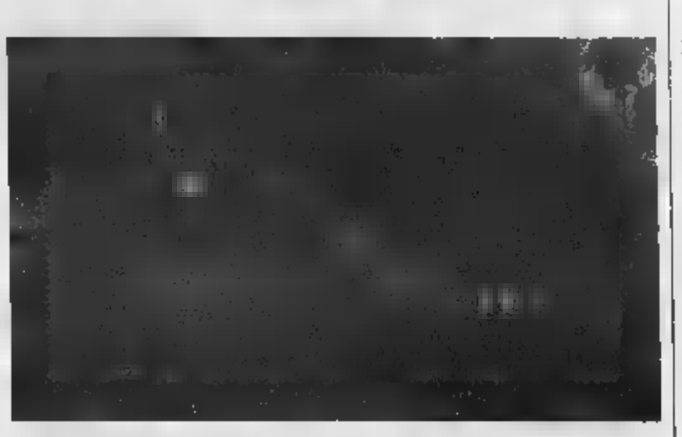
Le segreterie dei sindacati dell'energia Vco hanno diffuso ieri una che riepiloga i termini della questione. La legge sulle dighe prevede il presidio dei bacini però specificare il degli addetti. Dall'Agosto , l'Enel è dotata di strumenti monitoraggio e telecontrollo a distanza che permettono il rilevamento dei dati in tempo reale, avviando contemporaneamente sperimentazione del guardiano unico alla diga dell'Alpe Cavalli in valle Antrona.

«Non abbiamo mai messo in discussione la delle strutture- precisano le organizzazioni sindacali- la nostra contrarietà al guardiano unico riguardava invece la tempestività degli interventi, in particolare le operazioni scarico in caso emergenza, la necessità di controlli manutenzioni sempre più frequenti dopo tanti anni funzionamento degli impianti».

L'accordo raggiunto prevede che guardiano unico sia esentato da alcuni rilevamenti che verranno effettuati con gli strumenti di telecontrollo. Ci in ogni un addetto, con turni di reperibilità che dovranno coprire l'arco dell 24 ore, pronto intervenire anche in caso di semplice previsione inagibilità della strade di ac- agli impianti, magari per abbondanti precipitazioni. Il raddoppio della guardiania scatterà inoltre per gli interventi di scarico dei bacini e in tutti i che potrebbero mettere a rischio la sicurezza degli addetti.

Con l'assenso dei sindacati, l'Enel ha ottenuto dal servizio nazionale diga una deroga all'obbligo di presidiare in inverno la diga di Cingino. In questa stagione, non ci sono pericoli di alcun genere perchè il bacino è normalmente vuoto.

Per gli impianti idroelettrici dell'Ossola potrebbero aprirsi presto scenari, dopo decreto Bersani sulla privatizzazione di una quota di produzione. La questione dei guardiani e in generale dell'occupa- negli impianti potrebbe riproporsi con nuovi interlocutori privati. [a.v.]



La diga dei Sabbioni, in Valle Formazza. L'Enel ha garantito sicurezza ai lavoratori

E domani le gare

Domo, cori e alpini in piazza

DOMODOSSOLA. La città abbraccia le «penne che hanno scelto proprio Domobianca per disputare il 33° Campionato nazionale di slalom gigante Ana sulle nevi del Lusentino.

L'inizio ufficiale delle manifestazioni è pomeriggio. Alle 17 in piazza Mercato, dopo la cerimonia dell'alzabandiera, gli alpini sfileranno per le vie della città. Due corone d'alloro saranno deposte al monumento all'alpino di pi Orsi Mosè a al monumento ai Caduti. Poi proseguirà per la chiesa della Madonna della Neve, dove sarà celebrata la Messa.

Alle 21, grande serata in piazza Mercato all'insegna del folklore ossolano. Si esibiranno in concerto i cori Seo-Cai di Domodossola, il Polifonico di Varzo e il Gruppo Ossolano Canti.

Le apprezzate formazioni musicali proporranno il meglio del loro repertorio, con le più belle canzoni di montagna. A seguire distribuzione di polenta salamini e vin brulè a cura del «Comitato Pulenta e sciriuiìa».

Domani alle 9 l'attenzione si sposta a Domobianca, per l'evento sportivo. In gara soci Ani e militari tesserati Fisi.

Nella stazione sciistica a due passi dalla città si disputeranno i campionati di slalom gigante. Al vincitore assoluto verrà assegnato il Trofeo Memorial Leandro Pioda, intitolato al Ana domese (prematuramente scomparso nel '97), grande appassionato di montagna.

Per la premiazione delle gare si torna in piazza Mercato, alle 15. Con Lorenzo Bossone, presidente della sezione Ana domese che quest'anno compie 80 anni, ci sarà il neopresidente nazionale Giuseppe Perazzini.

Una curiosità: il manifesto del 33° Campionato è stato realizzato dall'architetto e grafico domese Giampaolo Prola, già ufficiale istruttore degli alpini, che per la seconda volta consecutiva disegnerà anche il bozzetto dell'adunata nazionale delle penne che si terrà a maggio a Cremona. [r. s.]

Due milanesi, smascherati da un impiegato

Tentano truffa in Posta arrestati dalla polizia

VERBANIA. Ponevano all'incasso degli uffici postali del Verbano e dintorni diversi post-cheques francesi contraffatti per valore complessivo di diverse decine di milioni di lire. Ma un funzionario dell'ufficio postale di Intra si è insospettito ha messo in allarme gli uomini della questura ai quali ha anche reso una dettagliata descrizione dei due giovani che qualche giorno prima si erano presentati al suo sportello per cambiare i buoni. Scattate immediatamente le ricerche, i due uomini sono stati individuati da una pattuglia della polizia stradale che li ha segnalati alla squadra mobile. Tratti in arresto sono attualmente detenuti nelle carceri di Verbania in attesa di comparire - probabilmente oggi - davanti al magistrato per la convalida delle misure di custodia cautelare.

Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Si soltanto che sono entrambi del Milanese, tutti e due sui trent'anni, e che uno di essi è di origine sudamericana. Denunciati per truffa aggravata, potrebbero agito isolati. «L'identificazione l'arresto dei due uomini - precisa il questore - è stato possibile grazie alla segnalazione fornita alle forze dell'ordine dall'impiegato postale». [a. r.]

La Stampa - Abbonamento '99

1 Fiat Brava 99 altri fantastici premi

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

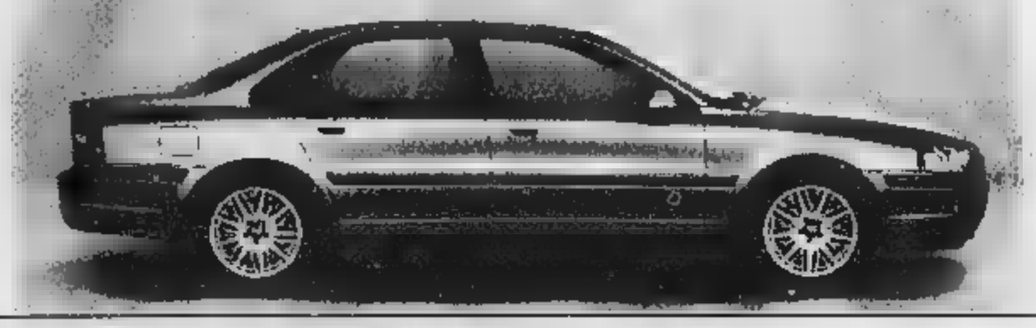
ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
NUOVI ARRIVI MODA PRIMAVERA
VISITATECI ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

GLI ESCLUSIVI MODELLI
GEOX

LA SCARPA®
CHE RESPIRA
e la splendida collezione primavera di
CHICCO, NATURINO, LELLY KELLY, STARRY, MIRELLA, FLOSSY, CONFETTI, MAXIMA, EQUERRY, BULL BOYS, GIESSWEIN
IL BATTELLO
SPECIALIZZATO PER BAMBINI E RAGAZZI
Via De Amicis, 5/b (S. Agabio) Novara
tel. 0321 - 692157

OFFERTE PRIMAVERILI
FASOLI PIANTE
Str. Statale per Vercelli, 202
Novara tel. 0321- 468866
Gerani 3 x 2
Azalee da giardino (diam. cm. 30) £. 8.500
Piante aromatiche assortite 3 x £. 10.000
Gran Prix (bocconcini gatto gr. 400) £. 890
Felix (bocconcini gatto gr. 505) £. 1.050
Sera San + Sera Vipian + Sera Flora £. 14.900
Acquario Poseidon (cm 60) £. 260.000
Acquario Poseidon (cm 80) £. 290.000
Acquario Poseidon (cm 80-panorama) £. 390.000
GRANDE MOSTRA MERCATO
GERANI stupendi !
ricca varietà di colori, misure profumi
BUONO OMAGGIO
consegnando questo tagliando al Garden Fasoli Piante in omaggio
UNA PIANTINA FIORITA
non cumulabile - vale fino 10 aprile 1999

Punto Vendita "Le Dolcezze"
Vi ricorda che sono in vendita
Da oggi "Le Colombe"
il Buon Dolce della Primavera
Da sempre Brioss e Merendine
per la prima colazione e per tutte le ore fresche dai forni
DOMENICA 21 E 28 APERTURA POMERIDIANA DALLE ORE 15 ALLE 19.
Al punto vendita "Le Dolcezze" troverete inoltre Specialità Dolciarie tipiche locali e delle migliori marche italiane e per la Pasqua vasto assortimento di UOVA DI CIOCCOLATO Lindt, Caffarel, Streglio e altre marche.
D'AGOGNA - STRADA STATALE 229 (NOVARA-BORGOMANERO) 19 - TEL. 0321.966967

GASOLIO SU TELA.

VOLVO S80 D
LA NUOVA AMMIRAGLIA DELLE TURBODIESEL.
2460 cc • 140 cavalli (103 kW) • ABS • Airbag laterali • Airbag I.C. • WHIPS
Climatizzatore ECC • Computer di viaggio • Cruise Control • Cerchi in lega • Volante in pelle.

2.0 T 163 CV	59 950 000	30 961,60	2.4 170 CV		59 950 000	30 961,60	2.9 204 CV	69 080 000	35 676,84
2.0 T 163 CV OPTIMA	66 400 000	34 334,06	2.4 170		66 400 000	34 334,06	2.9 204 CV OPTIMA	75 610 000	39 049,31
2.4 140 CV	58 500 000	30 212,73	T5 220 CV		65 040 000	33 848,58	T5 220 CV OPTIMA AUT	87 600 000	45 241,62
2.4 140 CV OPTIMA	65 030 000	33	70,20	T5 220 CV OPTIMA	72 070 000	37 221,05	2.5 D 140 CV	61 170 000	31 519,87
								67 700 000	34 964,14

VOLVO
CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105
mail: fontana@mythos.it
Tel. (0322) 845088
CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - Via Delleani, 16 (Corso Milano)
E mail: totauto@tin.it
Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182

Verbania, la convenzione con il Comune passa solo con i voti di ppi e ds

Al via la rivoluzione dei rifiuti

Da luglio il servizio affidato al ConSer Vco

VERBANIA. Seicento contenitori per il deposito di rifiuti e 1800 per la raccolta differenziata nei condomini. Un progetto globale di pulizia sistematica di strade, parchi gioco, giardini, spiagge e altri luoghi pubblici. Sono gli aspetti più rilevanti della «rivoluzione» che dal 1° luglio interverrà in città con l'affidamento al ConSer Vco dei servizi di pulizia del suolo pubblico, di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, di raccolto differenziata.

Quest'ultimo aspetto comporterà i maggiori cambiamenti nelle abitudini della popolazione, con l'obiettivo di raggiungere in tempi rapidi i limiti previsti dal decreto Ronchi. Il consiglio comunale ha approvato giovedì sera la convenzione tra Comune e consorzio, dopo un acceso dibattito acuito dalle tensioni «elettorali» tra le forze politiche.

Una totale stroncatura giunge dalle opposizioni. «Il capitolato è rabberciato e in parte incomprensibile - dice Roberto Rebecchi di An -, molti dati sono privi di ogni fondamento». Secondo il leghista Massimo Turconi si porta avanti ad ogni costo e in modo esasperato e illogico la raccolta differenziata: «Il costo per i cittadini potrebbe crescere del 50 per cento». Pier Riccardo Dazzi di Forza Italia denuncia il mancato confronto con proposte alternative: «E' una scelta imposta e non verificata con altre e analizzata con esperti. Non c'è alcuna garanzia che sia la migliore per gli utenti». Perplessità diffuse giungono pure dai Verdi e da Impegno civile. Motivazione della scelta consortile, contenuti tecnici e aspetto economico della convenzione (4 miliardi e 57 milioni di canone annuo), sono illustrati da Giovanni De Benedetti: «Non solo non aumenteranno i costi, ma si avranno risparmi per i cittadini», dice l'assessore.

«La scelta è conveniente, prudente, equilibrata - aggiunge il sindaco Aldo Reschigna -. Elemento chiave sono le verifiche semestrali, che consentono di migliorare il servizio e che non sarebbero state possibili con l'affidamento a licitazione privata».

Al momento della votazione, si respinge la proposta di rinviare la delibera. Il sindaco dà poi lettura di alcune modifiche al capitolato, ma le opposizioni denunciano una presunta violazione del regolamento essendo a loro avviso già iniziata la votazione e lasciano i banchi. La convenzione viene così approvata con 18 voti di Ds e Popolari, mentre si astengono quattro consiglieri di Rifondazione, Verdi, Impegno Civile, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega, indipendente Mario Corti si riservano di contestare la validità della votazione. [s. r.]

Ha 11 anni, in Etiopia non può curarsi. Appello da Mergozzo

«Aiutiamo il piccolo Nebeyu»

Servono 20 milioni per operarlo all'occhio

Nebeyu Tekeyu vive in Etiopia

MERGOZZO. «C'è una buona azione da compiere» dice Armando Rabattoni, uno dei responsabili del Centro Aiuti dell'Etiopia di Albo a Mergozzo mostrando la foto di Nebeyu Tekeyu, un bambino di 11 anni che non vede da un occhio. Servono 20 milioni per un intervento chirurgico in Italia.

«Nebeyu ha avuto un incidente all'occhio sinistro - spiega Rabattoni- in seguito al quale gli è stato diagnosticato un leucoma alla cornea. E' uno dei bambini della parrocchia di St. Marys Orphanage. Sta soffrendo molto perché a causa di quell'incidente non può neppure frequentare la scuola».

Il Centro Aiuti cerca venti milioni. Anche se oltre a Nebeyu un altro ragazzino somalo avrebbe bisogno di aiuto. E' Dirive Jama Barre, un ragazzo scampato ad un agguato nel '90, durante la guerra civile costata la vita ad altri suoi compagni. Una pallottola gli ha leso l'occhio destro, che poi gli è stato tolto. Basterebbe poco per ricostruire l'orbita oculare. Anche per lui si potrebbe intervenire con una spesa esigua.

Da anni il Centro di Albo è impegnato ad aiutare i bambini dei villaggi poveri dell'Etiopia.

«Abbiamo raggiunto il tetto delle diecimila adozioni a distanza» spiega Rabattoni che con altri collaboratori porta avanti quest'azione di solidarietà da almeno quindici anni.

«La gente si fida di noi -dice-, la dimostrazione è che nel '98 abbiamo raccolto due miliardi di lire destinati ai villaggi che necessitano di ospedali, ambulatori, case, acquedotti. Oltre alle adozioni a distanza, negli ultimi 5-6 anni abbiamo agevolato alcune adozioni giuridiche, una delle quali ad una famiglia di Boganco».

Per dare una mano al Centro basta mettersi in contatto telefonicamente dal lunedì alla domenica dalle 14 alle 18 (sabato escluso); il numero è lo 0323-880216. [re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

Litigarono per un ragazzo ieri il processo in pretura

Impiegate presso la Global Pesca, azienda per la conservazione ittica a Gravellona Toce, avevano avuto una lite furibonda a causa del ragazzo di cui si erano innamorate. Le due ragazze sono state processate ieri in pretura a Verbania: si tratta di Katiuscia Sibilia, 25 anni, di Gravellona Toce, assolta dalle imputazioni di lesioni aggravate. Condannata invece a 2 mesi e 500 mila lire di multa, convertiti in 5 milioni di ammenda, Daniela Manera, 24 anni di Pieve Vergonte. Dovrà corrispondere 4 milioni a titolo di risarcimento all'ex amica. [a. r.]

[redacted]

Franca Olmi riconfermata alla presidenza Parco

Franca Olmi è stata confermata alla presidenza dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande per il prossimo quinquennio. La designazione è giunta dal Ministro dell'Ambiente, dopo i pareri favorevoli delle commissioni parlamentari. [a. r.]

VERBANIA

I giovani di Forza Italia oggi chiamati a congresso

Il primo congresso provinciale di Forza Italia - Giovani per la Libertà Vco si svolge oggi alle 14,30 a Palazzo Flaim. L'assemblea è presieduta dall'onorevole Guido Podestà. [a. r.]

[redacted]

Un bando del Gal Azione per gli investimenti

Il Gal Azione Ossola ha predisposto il bando per sostenere gli investimenti innovativi delle imprese artigiane iscritte all'albo, che operano nel settore della produzione e dei servizi inerenti. Informazioni alla sede Gal in via Mattarella. [f. r.]

LA MODIFICA
DOPPI VETRI SU VECCHI SERRAMENTI
SOTTO CASA VOSTRA GRAZIE AL NOSTRO LABORATORIO MOBILE IN GIORNATA VI SOSTITUIAMO I VOSTRI SEMPLICI VETRI CON I MODERNI DOPPI VETRI

CASTELLETTO TICINO (NO) - Via I° Maggio, 63
Tel. 0331.921360 Laboratorio mobile 0348.2313130

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale [redacted] per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet [redacted] presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio A IBIZA.**
bennet IPERMERCATO
MORTARA - VIA [redacted] VECELLIO - ANG. VIA [redacted]

La Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

APRE UNA NUOVA SEDE. L'IMPEGNO ALFA ROMEO E' ANCORA PIU' GRANDE.
Vi aspettiamo in Viale G. Cesare 211 per presentarvi le nuove Alfa 145 e Alfa 146.
La Concessionaria Alfa Romeo Arcar ha una nuova sede [redacted] Novara, in Viale Giulio Cesare 211. Un grande centro servizi in cui offre [redacted] Cliente professionalità e efficienza. Esposizione [redacted] prova su strada [redacted] tutta la gamma Alfa Romeo, acquisti agevolati [redacted] finanziamenti personalizzati, auto d'occasione selezionate e certificate Autoexpert, assistenza qualificata con un'officina all'avanguardia e un ampio magazzino Ricambi. Venite alla Concessionaria Arcar. Il grande impegno Alfa Romeo [redacted] a vostra disposizione.
Benvenuti nel mondo dei servizi
Arcar Services
arcar Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482211
Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

Convegno sull'uomo che scoprì l'America: oggi a Torino, domani a Cuccaro

Colombo piemontese, ecco le prove

Trovato un documento del 1608

TORINO. «Cristoforo Colombo è nostro». Il Piemonte e il Monferrato, carte alla mano, tornano alla carica: obiettivo, rivendicare i natali dallo scopritore del Nuovo Mondo.

Si apre (ore 9,15) a Torino,no, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il convegno internazionale «Cristoforo Colombo, il Piemonte e la scoperta del Venezuela» organizzato dal Cescom (Centro Studi Colombiani Monferrini), fondato due anni fa a Cuccaro (Alessandria) da un gruppo di studiosi e cultori di storia monferrina.

Il convegno, cui partecipano una ventina di storici e studiosi «colombiani» di fama, è articolato in due giornate: la prima a Torino, la seconda (domani) a Cuccaro, dove studiosi, storici e relatori si trasferiranno per riprendere i lavori nella Sala convegni del Comune.

I lavori si concluderanno nel pomeriggio, alle 15, con una visita ai «luoghi colombiani». Non quelli liguri: quelli monferrini, ovviamente.

A sostenere, infatti, che il grande navigatore «genovese», come viene comunemente chiamato Cristoforo Colombo, sia veramente originario di quella città, sono rimasti oggi, forse solamente i liguri (in testa, l'ex ministro dc, Paolo Emilio Taviani, noto «colombologo») e i più vecchi libri di scuola. Risale ad oltre sette anni fa l'annuncio della scoperta di un atto («Un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione delle complessa vicenda della famiglia Colombo», lo definì allora Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova) rogato da Pietro da Bilegno notaro il 24 ottobre 1441, dal quale si arguisce che Cristoforo, proveniente da famiglia piacentina forti ramificazioni in Piemonte, apparteneva, in realtà, alla famiglia dei Conti Colombo di Cuccaro, borgo medioevale tra Alessandria, Asti e Casale, ancor oggi impreziosito dal castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

Il castello di Cuccaro (Alessandria) e a sinistra tre discendenti del Navigatore: Anunciada Colon De Carvajal, Giorgio Casartelli Colombo e la duchessa di Veragua Sotto Colombo in un dipinto

Il Grande Navigatore era del Monferrato ed apparteneva a una famiglia nobile

A rafforzare la tesi è intervenuto, nel frattempo (e se ne parlerà abbondantemente nel convegno) il recupero della famosa sentenza del Supremo Tribunale di Castiglia del 21 dicembre 1608, per secoli cercata dagli studiosi e finalmente riemersa dalla nebbie del passato. Nella storica decisione, la Corte (di cui faceva parte il Spagna in persona, Filippo II) riconobbe ufficialmente la qualifica di erede di Cristoforo a Baldassarre di Cuccaro, uno dei pretendenti ereditari dell' «Almirante», che intervenuto causa trent'anni prima per rivendicare i diritti sul Du di Veragua (l'attuale Panama), sul Marchesato di Giamaica e sull'Ammiragliato delle Indie. Tutti i titoli e riconoscimenti che al Grande Navigatore furono attribuiti dalla Corona di Spagna, in premio per la sua impresa.

La celebre sentenza, se lascia intravvedere un chiarimento nella secolare «querelle» della nazionalità di Colombo (ridimensionando anche le prestese degli spagnoli, i quali lo scopritore del Nuovo Mondo è sempre stato un loro conterraneo) giustifica pienamente, d'altro canto, anche lo svolgimento del convegno a Cuccaro e la visita ai luoghi «colombiano-monferrini».

Altra grossa novità del Convegno è la partecipazione della duchessa Anunciada Colon De Carvajal, storica, docente all'Università della California e di Madrid, ma soprattutto discendente di Cristoforo (in spagnolo Cristobal Colon). La Colon interviene in mattinata con la relazione «Le vicissitudini dell'archivio personale di Cristoforo Colombo».

Fra storici e studiosi anche la duchessa Colon de Carvajal sua discendente

Ma domani sarà la volta dell'«altro» discendente di Colombo, Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, avvocato, presidente del Cescom, studioso appassionato anch'egli delle vicende del suo celebrerrimo avo. Prenderà la parola al termine della mattinata con un intervento dedicato alle «Scoperte colombiane e il Piemonte».

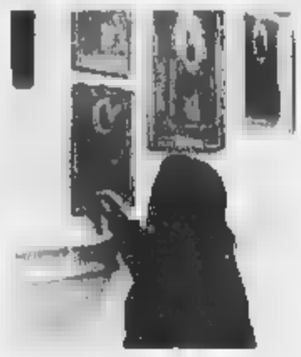
Massimo Boccaletti

A Pallanza una collezione unica in Italia

Gli «ex voto» di Cefis in mostra sul Verbano

Sono quasi 5000 i santini raccolti dall'ex presidente della Montedison

VERBANIA. L'esposizione di una collezione di ex-voto unica in Italia e di richiamo internazionale è la proposta culturale che Verbania offre da questa settimana ai suoi visitatori. Oggi alle 16 si inaugura infatti nel palazzo Biumi-Innocenti di Pallanza la sezione staccata del Museo del Paesaggio dedicato a religiosità, arte e cultura, una sezione che molti hanno già efficacemente definito come «Museo della religiosità popolare». Le circostanze che hanno consentito la nascita di questa importante struttura sono quantomeno singolari. Alcuni anni or sono infatti Eugenio Cefis, già presidente della Montedison, manifestò la volontà di cedere la sua preziosa collezione di dipinti votivi (4992 pezzi) al Museo del Paesaggio, a condizione che entro un triennio si realizzasse una sezione per la loro esposizione permanente. «Non abbiamo voluto perdere l'occasione che si presentava alla nostra città - dice il sindaco Aldo Reschigna - e abbiamo individuato in un'ala del palazzo Biumi-Innocenti, che prima ospitava una parte della scuola media Cadorna, la nuova possibile sede museale. Ci siamo procurati i finanziamenti necessari ed ora abbiamo una doppia soddisfazione: una nuova esposizione permanente di rilevante attrattiva turistica per la sua singolarità ed il recupero di un importante patrimonio architettonico cittadino». L'operazione è costata un miliardo e 800 milioni, di cui il 65 per cento coperti con un finanziamento congiunto Cee-Regione-Stato ed il resto a carico del Comune. L'assessorato alla cultura della Regione Piemonte è intervenuto poi con ulteriori 300 milioni destinati agli allestimenti. La sezione permanente del nuovo museo è suddivisa in cinque grandi sale al primo piano dell'edificio, al quale è possibile accedere dal lungolago attraverso la sala Biumi. Vi sono esposti 500 degli ex-voto della collezione, frutto di una accurata scelta effettuata dal direttore Gianni Pizzigoni e dai suoi collaboratori. Il criterio seguito è quello di un percorso didattico che vuole evidenziare la struttura dell'immagine dipinta, l'evoluzione dei modi di rappresentazione, i fatti rappresentati, gli autori. Ulteriore elemento di interesse è costituito dal fatto che gli eventi riprodotti nei dipinti votivi sono una significativa rappresentazione iconografica di vari aspetti della vita nel corso dei tempi, come mestieri, mezzi di trasporto, costumi, arredamento. Aspetti che è possibile seguire lungo l'arco di quattro secoli, dal XVI al XX, poiché in tale periodo sono state eseguite in varie regioni italiane le tavole esposte. Ad accrescere l'importanza di questa attrattiva culturale è il fatto che gli spazi al pianterreno sono sfruttati per esposizioni temporanee.



Alcuni degli «ex voto»

Sergio Ronchi

DOMENICA 28 MARZO SIAMO APERTI

DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

Fino al 3 Aprile vi aspetta il GRANDE CONCORSO

LA PORTA DELLA FORTUNA con in palio tantissime uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso VIAGGIO A IBIZA.

In collaborazione con: alpitour Concordia Via Naviglio Sforzesco, 7/9 Vigevano (PV)

Lenne Ipermercato Lomellina centro commerciale

MORTARA - VIA LOMELLINA ANG. VIA LOMELLINA

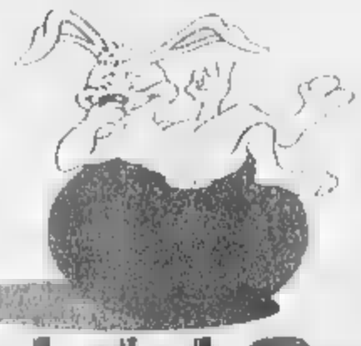
In collaborazione con: La Stampa

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

MEGLIO L'UOVO OGGI...

I Negozi AMICI del CENTRO offriranno ai loro Clienti le UOVA di PASQUA come piccolo segno di riconoscimento per averli scelti e un simpatico modo per augurare a tutti

una Serena Pasqua 1999



Amici del Centro

LO SHOPPING A BORGOMANERO

IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA '99 ABBIAMO PREPARATO LE SEGUENTI INIZIATIVE ALLE QUALI SIETE TUTTI INVITATI:

DOMENICA 28 MARZO

UN'OCCASIONE IN PIU' PER I VOSTRI ACQUISTI

Apertura straordinaria dei Negozi Amici del Centro accompagnata da Gruppo di Artisti Madonnari che dipingono lungo i 4 Corsi della Città a partire dalla mattinata.

SABATO 3 APRILE

"SUGGESTIONI D'AUTORE"

Performance delle sculture cibernetiche dell'artista Gaetano Muratore che incontrano musica e danza

Vi Aspettiamo !!!

PRO LOCO BORGOMANERO

Stasera a Pallanza va in scena un originale adattamento da «La Bella e la Bestia»

C'è Muneca fra i Lampi del lago

E a Domo debutta «La gabbia degli scriccioli»

Una suggestiva scena di «Muneca», lo spettacolo proposta all'Auditorium Sant'Anna A destra, il regista della compagnia «Immagina» di Domodossola attesi al teatro Galletti

VERBANIA. Appuntamento con la favola stasera all'auditorium S. Anna di Pallanza per la rassegna teatrale «Lampi sul loggione». In scena «Muneca», ultimo lavoro della Compagnia Corona Gherzi Mattioli di Milano. Nasce sulla riflessione che è facile dare un nuovo senso alle relazioni e agli incontri che tutti noi facciamo. Dalla vita quotidiana arrivano sempre più segnali di malessere, difficoltà di dialogo, fuga dal rapporto con l'altro, incapacità di leggerlo per quello che è, intolleranza. Così il personaggio principale della storia, Bestia, è colpito da questa malattia, la sviluppa al parossismo, vent'anni simbolo per chi, in modi meno eclatanti, cade vittima delle stesse trappole ed errori. Convinto di essere brutto e detestabile e che il mondo lo odi, Bestia ha trasformato la propria rabbia e il proprio dolore in un orgoglio smisurato. Si è isolato in un mondo tutto suo. Ha costruito passatempi e svaghi assolutamente personali, macchine per regolare la luce e il vento, di cambiare colore a tutte le cose, e soprattutto bambole, feticci su cui proietta i propri desideri d'amore, purezza, di fedeltà. Bella, ragazzina di provincia, ossessionata dall'odore di minestrone e dai continui urli di una madre sempre su di giri, dalle eterne minacce del padre, da una sorella «troppo perfetta», ha cominciato a sognare straordinarie avventure con fascinosi conquistatori.

Due solitudini. Differenti. Ma il destino vuole che un giorno questi caratteri così particolari entrino in contatto, addirittura si trovino a contendersi un oggetto straordinario, un talismano: una rosa assolutamente unica. E' una stanza barocca quella in cui è ambientata l'azione. E i due protagonisti vestono marsine damascate d'oro e abiti in raso. «Sentiamo di vivere in un'epoca barocca, dominata dalle forme e dai simulacri, dal gusto dell'eccesso e dell'inutile, dove l'orpello dichiara con arroganza la sua necessità» scrivono nelle note Roberto Corona e Monica Mattioli, i protagonisti.

L'antica favola della Bella e della Bestia ben si è prestata a questa messa in scena. S'inizia alle 21,30. Per i non abbonati biglietti a 16 mila lire.

Paolo Crivellaro

DOMODOSSOLA. Povero no«Stritolato» dal suo passato molto diverso da quello di cui si vanta. Che sia l'uomo colto, intelligente che vuol far credere? Macché! E' un piccolo donnaiolo, un farfallone. E' questo il protagonista maschile, interpretato da Giuseppe Farnelli, di «La gabbia degli scriccioli» che stasera e domani verrà in scena dalla compagnia teatrale «Immagina» di Domodossola. Uno spettacolo nuovo, frutto della pe di Elisabetta Sannazari, una giornalista ligure che s'avventura nel mondo della prosa con quest'opera messa in scena dalla compagnia ossolana tornata di recente sul palcoscenico.

Di «Immagina», il gruppo teatrale domese, fanno parte Pino Farnelli, Paola Colnago, Cinzia Palamara, Elena Bonoli, Bianca Sirocchi. Una compagnia che torna a teatro Galletti con questo spettacolo che arricchisce il calendario «Giochi di finzione», la stagione teatrale dei gruppi amatoriali del Vco.

«E' un quadretto vita quotidiana che vede tre donne raccontare le loro esperienze di vita, un mix di problemi, ansie e guai comuni nel quale si inserisce la presenza di un uomo che, in prima battuta, appare colto, intelligente, raffinato» spiega Paola Colnago, una delle protagoniste dello spettacolo.

Un dialogo a quattro che viene arricchito dall'arrivo di una donna che, intrufolandosi nella discussione, farà cadere tutti gli alibi di quest'uomo che, infine, si rivelerà meno positivo di quanto non voglia apparire.

Per «Immagina» è un rientro degno nota firmato dalla regia Angelo Cristofari, milanese da tempo trasferitosi a Domo. Lo spettacolo registra il debutto di Giuseppe Farnelli, entrato quasi per gioco nell'ambiente della prosa ed oggi divenuto la vera sorpresa della compagnia amatoriale domese.

Baldueci

ARCHIVI E ARTISTI

Floriani «in vetrina» e Spriano espone Nativi

SILVIO Spriano, gallerista in Omegna, inaugura oggi nelle sale di via Cattaneo 16 la sua 270ª mostra con un maestro dell'arte contemporanea che figura tra i suoi prediletti: Gualtiero Nativi. Dell'artista toscano presenta opere degli Anni Settanta ed Ottanta, periodo che ha visto Nativi approfondire con percorsi originali, in una coerenza di fondo, la ricerca avviata con la sua adesione a gruppi e movimenti d'avanguardia del dopoguerra, da «Torrente» ad «Arte d'Oggi», dal Manifesto dell'Astrattismo Classico all'«Espace» di Parigi.

La mostra a **Omegna**, catalogo in galleria, sarà visitabile sino al 25 maggio, dalle 16,30 alle 19, tranne lunedì e festivi.

Da oggi al 5 aprile i negozi Pratoliva di **Arona** e **Borgomanero**, unitamente a «Whoom», ospiteranno opere dell'artista gattichese Sergio Floriani. Il negozio di Borgomanero presenterà, oltre alle strutture permanenti in ferro con le caratteristiche improntate di stagno, alcune opere coloratissime dell'ultima produzione di Floriani.

Particolarmente significativa risulterà la presenza delle opere nelle vetrine e all'interno degli spazi di Arona, dove coesisteranno bozzetti in ferro e stagno, grafiche, lavori su tavole dipinte e gli abiti della più prestigiose firme nel campo della moda.

I titolari, memori della vasta risonanza che ha avuto la collocazione dell'opera monumentale «La porta della legge» sul lungolago di Arona e delle recenti, prestigiose antologiche tenute al Museo del Santo di Padova e nell'Arengo del Broletto di Novara, vogliono rendere omaggio a Sergio Floriani, convinti che un negozio possa svolgere anche una funzione diversa dalla semplice commercializzazione dell'abbigliamento.

Una sintonia, dunque, tra il linguaggio dell'arte e il mondo della moda, alla ricerca di nuovi equilibri e di nuove armonie, da vedere e da vestire. E nei prossimi mesi verranno proposti altri valenti artisti. [p. ben.]

NOVARA

Ieri trionfale debutto

Orsini, e replicano Barnhard

Umberto Orsini è protagonista di «Prima della pensione» Barnhard con Valeria Moriconi e Milena Vukotic, in scena al Coccia fino a domani

NOVARA. Trionfale debutto per Umberto Orsini, Valeria Moriconi e Milena Vukotic «Prima della pensione», lavoro teatrale di Thomas Bernhard proposto in anteprima nazionale al Coccia dalla compagnia dell'Eliseo con la regia di Piero Maccarinelli. Stasera, alle 21, si replica. L'attore novarese veste i panni di Holler, un ex ufficiale delle Ss; Moriconi e la Vukotic sono le sorelle, Vera e Clara: una è nazista e l'altra, paralizzata, ha idee socialiste. Paolo Tommasi firma scene e costumi. Le musiche sono di Antonio Di Pofi. [p. ben.]

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche e birrerie di Novara, Vco e province vicine

Ezio Greggio, c'è uno svitato alle Cave

Party della moda per la «Pepita», motoraduno al Lido di Gozzano

Ezio Greggio reduce dal successo di «Svitati» è ospite stasera alle «Cave»

Specializzata nelle covers dei Nomadi, «Baravai! Band» si esibisce dalle 22 al «Golden Pub».

Rock e disco revival al femminile con le «Settantamidadathes» sul palco del «Battisti Music Cafè» dalle 22.

NOVARA. Commerciale e revival con deejay resident al «Blues Cafè», sull'Allea.

SILLAVENGO. Musica live con gli «Eclisse» a Tenimento al Castello. Discobar e musica revival con deejay Lucky, animazione con Andrea e Daniela.

Dai Nirvana ai Litfiba, passando per Ligabue: è il repertorio dei «2 di Picche», di scena alla «Casa sul Fiume».

«Menta & Rosmarino» dalle 22 sul palco del «Marcus Club» di Alzate.

Commerciale e revival con deejay Gufo e animazione di Cisky a «Casa Miguel». Dalle 23.

FARA. E' fissato alle 23 il concerto della band «Wine Spirit». Il gruppo si esibirà a «Lesauriton».

PRATO SESIA. Nottata dedicata alla moda alla «Pepita»: con lo stilista milanese Francesco Fiordelli saranno presentati i nuovi capi d'abbigliamento per «popolo della notte».

Ha poco lasciato la conduzione «Striscia la notizia», ma si può ridere delle sue battute nel cinema di mezza Italia con il suo ultimo film «Svitati». Stasera si potrà incontrarlo di persona alle «Cave», dove è ospite Ezio Greggio.

CUREGGIO. «The Rugs» dalle 22,30 in concerto allo «Strange World Cafè». Genere rock.

. La «Pork Chop Express Band» in concerto dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

Michel Montecrossa e i «Chosen Few» in concerto dalle 22 all'«Omnidiet».

. Motoraduno nazionale al music pub «Lido» organizzato dai «Mad Cat 73». Musica live con i «Free Monkey».

I «Fuori Fase» ravvivano la nottata live del «Kimberly Pub».

ARONA. Si balla al «Battello» musica commerciale e revival nella «stiva», nel privè e anche in una nuova pista appena inaugurata. Dalle 23.

Covers rock in compagnia dei «Karisma», dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».

STRESA. Gli «Ingranaggi Selvaggi» suonano all' «Idrovolante caffè» dalle 22.

Serata con i «Sopracultura» dalle 22,30 al «Mc Gill's» di Brisino. Rock funky. Happy hour dalle 20 alle 21.

VERBANIA. Concerto rock al «Perchè No?» con i varesini «Revial», autori di un deciso «postgrunge». Dalle 22.

GHIFFA. Commerciale, house e underground, revival Anni '70 e '80: questi i generi musicali tutti da ballare all'«Odyssea».

OMEGNA. Live dance i «Lory Dance», dalle 23 sul palco dell'american pub «Big Bull».

All'«American Beba Discobar» finale della gara maschile table dance. S'inizia alle 22,30.

Nuovo appuntamento musicale coordinato dall'artista Angelo al bar «Sagittario». Dalle 21,30.

Liscio e musica Anni '60, '70, '80 al «Trocadero» proposto dall'orchestra spettacolo di Sandrino Piva.

Animazione e divertimento ragazze immagine e degustazione omaggio di liquori al «Big Ben discoclub». Dalle 23.

M. MAGGIORE. Il quartetto di Alessandro Valetti anima la serata live del «Capanno dei Pini». Dalle 22,30.

MALESCO. Concertone hardcore con la band milanese «Stuntplastic Park», dalle 22 al «Cui Bar».

A CURA DI Marco Piatti E Roberto Lodigiani

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel 0321-62 56 88. **Patch Adams**, con R. Williams 15.20, 17.40, 20, 22,30 (ult 12.000,)

ARALDO. Tel 0321-474 075. **La figlia di un soldato non piange mai**, di J. Ivory Or.: 20,15; 22,30

FARAGGIANA. Tel 0321-627 676. **La vita è bella**, con R. Benigni Or. 20, 22,30 (Fer., fest. e prefest 12.000, 8000; mart. e ter. e sab. pom. 8000)

ELDORADO. Tel 0321-624 158. **Shakespeare in love**, con G. Paltrow Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30 (Fer. fest. e prefest , 8000, e ter. e sab. pom. 8000)

VITTORIA. Tel 0321-623 395. **La fame e la sete**, con A. Albanese Or. 20,35; 22,30 (Fer., fest. e prefest 12.000, 8000, mart. e ter. e sab)

S. CUORE. Tel 0321-45 54 84. **Demoni e dei.** Or.: 20, 22,30. Lire 10.000/8000; mart. fer. 8000.

S. ... Il ... Ryan. Or. 21,30.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 0322 24 05 66. **La sottile linea rossa.** Or.: 21. L. 10.000/6000. lun.fer. 8000/6000.

VARIONI. Lost in space. Or.: 19,45; 22

MODERNO. Tel. 0322-82 151. **Le parole che non ti ho detto.** Or. 19,50, 22,15. L. 11.000, 8000, fer

NUOVE SALE 1. Tel. 0322-81.741. **La vita è bella.** Con Roberto Benigni Or. 20, 22.15

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **La fame e la sete** Or. 20,15, 22,15. (L. 11.000, mercf. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Patch Adams** Or. 20,15; 22.15. (L. 11.000, merc. fer L. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **Lost in space** Or. 20 L. 7...

DOMODOSSOLA

1. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000, 6000.

CORSO MENTASANA 2. Tel. 0324-24.08.53. **Schakespeare in love.** Or.. 19,55; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242.046. **La fame e la sete**, con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Harlington road - L'inganno**, con Jeff Bridges. Or.: 20,15; 22,30.

GRATERO. Ballando a Lughnasa. Or.: 20,15, 22.15

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777 122 **Il bug's life.** Or.: 20,15, 22,15.

...

... Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940 **Cose molto cattive** (viet min. 14), con Cameron Diaz. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **La vita è bella**. Con Roberto Benigni Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940 **La fame e la sete** con Antonio Albanese. Or. 20,30, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi tel. ... **Shakespeare in love.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi tel. 0323-501.964. **Patch ...**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La vita è bella** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La fame e la sete** Or. 15; 16.55, 18.50, 20,45, 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II ... tel 547 007. Sala 1 **Shakespeare in love**. ... 15; 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Patch Adams** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3. **Le parole che non ti ho detto** ... 15; 17.30, 20, 22.30

... c ... t ... **Salvate il soldato Ryan.** Or. ...; 18.55, 22.05

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **La vita è bella** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Demoni e dei** Or. 16.10; 18.20, 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **New Rose Hotel** V.M. 14. ... 16.30, 18.30; 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ... 436 07 23. **La sottile linea rossa** Or. 15,30; 18,45, 22.

CIAK c. Cesare 105, tel. 232 029. **Patch Adams** Or. 15,30, 17.50; 20.10; 22.30

CRISTALLO v. Goito 5, ... 650 71 00. **Munzungu** Or. 16,30, 18.30, 20,30, 22,30

DORIA c. Gramsci 9, ... 542 422. **Cose ... cattive** ... 16; 18,10, 20.20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214. **La sottile ... rossa** Or.: 15,30, 19; 22.15

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse vi...onbalbe 62, tel. 327.2214 **Fuori dal mondo**. Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41 **La fame e la sete**. Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40, 22,40

ELISEO BLU p. Sabotino, ... 447.52.41. **Il giocatore** Or.: 15,30; 17,50, 20.10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamilmondo**. ...: 15,10; 17; ... 20,40, 22.30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Un tè con Mussolini**. Dramm: 15; 17.30; ..., 22,30.

ERBA I c. ... 241, tel. 861.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai**. ...: 16,30; 19.30; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.5447. ... TEATRO

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. ...: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817 33 23 **Lucignolo**. V.M. ... Or.: 16; 18,10, 20,30, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30

IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316 **Le parole che non ti ho detto**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

KING v. Po ..., tel. 812 59 96 **Arlington Road** Or. 15; 17.30, 20; 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Babe va in città**, ore 16; 18 **Elizabeth**. ... 20; 22,30.

LUX Gall. ... Federico, tel. 541 283. **Il grande Joe** Or.: 15.45, 18, 20,15, 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 46 **Train** ... vie (Un treno per vivere) Or. 16,30, 18.30; 20,30, 22,30.

... **DUE** v. Montebello 8, tel. 817 10 46 **Fuori ... mondo** Or. 16.30, 18.30; 20,30; 22,30

... 1 ... Pomba 7, ... 812 41 73. **La vita è bella** Or. 15.30; 17.50, 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **La ... e la sete** ... ; 16,55; 18.50; 20,45, 22,40

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448 **Un tè con Mussolini** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

... Arsenale 31, t. 532.448 **Arlington Road** Or. 15, 17.30, 20, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400 **Sala 1: Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 **Sala 2: Patch Adams** Or. 15, 17,30; 20, 22.30 **Sala 3: Shakespeare in love** Or.. 15; 17,30, 20, 22,30. **Sala 4: Analisi di un delitto** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22.30 **Sala 5: ... gie, baci, bambole e bastardi** Ingr. 12...

... Gall. Subalpina, t. 562 01 45. **La ... e la sete** Or.: 15; 16,55; 18.50, 20,45; 22,40

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Shakespeare in love**. Or.. 15, 17,30, 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, ... **Nemicheamiche**. Or.: 15.15; 17,45; 20, 22.30

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. ... **Padrona del suo ...** Or.: 20,20, 22.35.

VITTORIA via Roma 336, t. ... **Payback**. Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Concerto della Orch. del T. Regio dir. H. Soudant. M. Camparnella piano Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posto L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18; e 19,30-20,30). ... 011 8815 241/242.

LE TRAME DEI FILM

... Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

DEMONI E DEI. Biografico. ... ultimi ... di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il ... film ... retto ed interpretato da ... Benigni ... le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro ... cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in ... campo ... concentramento nazista.

LA ... E LA ... Comico. Il secondo film di Antonio Albanese ... ... fratelli che si riuniscono per la ... del padre nel paese siciliano dove ... cresciuti.

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di ... Ku ... sturica. Orso d'Argento al fe ... Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini ... giovane Alex: il lavoro, il ritor ... no alla città natale in Arizona, l'amore ... una stravagante si ... gnora.

... **LUGHNASA.** Drammatico. Estate del '36 ... un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque so... e ... fratello) e delle ... vicissitudini.

... **CITTA'.** Commedia. Ritorna sul... schermo il simpatico porcellino Babe; ... sua padrona lo porta ... ... per partecipare a ... ...

SHAKESPEARE ... LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginari... storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la ... di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico ... nuovo vicino di ca... (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.

LA FIGLIA DI UN SOLDATO ... Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi ... sul suo ritorno in Patria, tra scherzi del destino complicazioni psicologiche, viaggi.

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE ... Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film ... Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura ... Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi fi...

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie ... ... migliore ... scampato ... un tentativo ... omicidio, ... di vendicarsi.

... **IL ... RYAN.** Bellico. Disanimato dalla ... e ... pubblico, il nuo... kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana man ... data, ... '44 in Normandia, a ... berare il ... Ryan (Matt Damon)

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

È Pasqua!

0.46
£. 890
PASTA DI SEMOLA BARILLA GR.500 (ASSORT.)

2.37
4.590
MOSCATO SPUMANTE LA VERSA CL.75

3.09
5.990
CAFFE' LAVAZZA CREMA E GUSTO GR.250 X 2

0.46
£. 890
LATTE FATTORIA P.S. LT 1

0.72
£. 1.390
GRANA PADANO ALL'HG.

0.56
£. 1.090
BRIE ROITELET ALL'HG.

0.77
£. 1.490
PEPSI COLA PET LT.1,5

1.39
£. 2.690
PROSCIUTTO COTTO CUORE GALLI ALL'HG.

0.56
£. 1.090
GORGONZOLA IGORCREME DOLCE ALL'HG.

1.75
£. 3.390
COPPA BOSCHI ALL'HG.

2+1
ogni 2 etti,
1 in omaggio!

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA - SALVO EVENTUALI ALIMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA - NON DISPONIBILE FUMARE ILLUSTRATO

22 Marzo — 3 Aprile

uni
gruppo supermercati

• NOVARA ▪ ARONA ▪ BORGOMANERO • BORGOSESIA ▪ BUSTO ARSIZIO
▪ GALLIATE ▪ GOZZANO • SUNO • VIGEVANO ▪ DORMELLETTO ▪ OMEGNA

NUOVE
ALFA 145
E ALFA 146.
SEGNO
ALFA ROMEO.

Concessionari Alfa Romeo

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

- **Nuovo motore turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CDI**

Di serie, su tutti i modelli:

- **ABS • Air bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. Un corso al Centro Guida migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 800-353353

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482211
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. 032433422

Formazza capitale dello sci per i tricolori di gran fondo

Campioni già in pista

E oggi si premiano i nazionali

FORMAZZA. Guidina Dal Sasso non è in grandi condizioni per via dell'influenza «a ben vedere questa gara non sarebbe da correre - dice - ma come si fa a dare forfait a casa nostra? La gran fondo arriva al termine di una stagione molto impegnativa per tutti ma è un appuntamento a grande fascino». E ieri Guidina era in pista, come ogni giorno nonostante un fastidioso nevischio. Si prevede brutto tempo anche per domani, giornata di gara. Distanza e maltempo sono destinati, insomma, a complicare la viata a organizzatori ed atleti. Si stanno già allenando nella piana di Riale Pietro Broggini l'azzurro cresciuto sulle nevi formazzine e Giorgio Vanzetta, cognato di Guidina Dal Sasso, che si è dedicato alle lunghe distanze a quest'anno è sempre stato sul podio. Potrebbe essere un favorito nella gara di domani.

Per oggi sono attesi i nazionali Pozzi, May, Di Centa, Fauner, Filippa, Godioz e altri ancora; gli organizzatori non disperano di avere anche Stefy Belmondo con Valbusa, Paruzzi e le altre stelle. Nel tardo pomeriggio, in Comune, è previsto un rinfresco con la premiazione dei nazionali che domani saranno in gara. Lo sci club Formazza premierà anche i suoi campioni storici come Emilio Valsesia e Leo Zertanna, Armando Revel e Nino Anderlini ai più giovani Franco Imboden e Mario Bacher.

Domani scenderà in palio anche due trofei dedicati ad altrettanti appassionanti dirigenti scomparsi che hanno fatto molto per lo sport. Sono il formazzino Luigi Anderlini sindaco, presidente dello sci club e giudice di gara e l'antigoriano Attilio Giboni già promotore di quello sci club. [r. amb.]

Guidina Dal Sasso e Pietro Broggini due campioni di casa sulle piste di Formazza

SPORT FLASH

CALCIO

Recupero, Varzese s'impone sulla Pro Vigezzo

E' finita 2-0 per la Varzese il recupero della partita con Pro Vigezzo, valida per la sesta di ritorno di Prima Categoria girone A. Con i tre punti agguantati giovedì con la Varzese aggancia in classifica la Juve Domo al secondo posto. [r. l.]

VOLLEY

Serie A2 e B, gli impegni delle squadre novaresi

Anticipo di campionato per l'Agil Trecate che stasera affronta la trasferta di Messina. Le trecatesi sono reduci dalla vittoria sul Pordenone capolista e oggi tentano di bissare il successo dell'andata per staccare le messinesi in profonda crisi. In B2 femminile, scontro diretto casalingo per la Sanmartinese che stasera ospita il Rebecchi. A Racconigi il Pavic incontra le locali, partita importante per la salvezza. B2 maschile: il Bassi Gorgonzola Novara affronta la trasferta di Mondovì. A Romagnano Sesia il Pavic Cavanna ospita S. Anna Torino. [r. s.]

BASKET

In C1 l'Hydroplast l'Albenga

Tre giornate alla fine in serie C1: difficile impegno casalingo per l'Hydroplast Novara che stasera in viale Verdi ospita l'Albenga. La 3B6 Castelletto gioca invece domani a Castellanza. [r. l.]

Stasera Cristina di scena al palasport

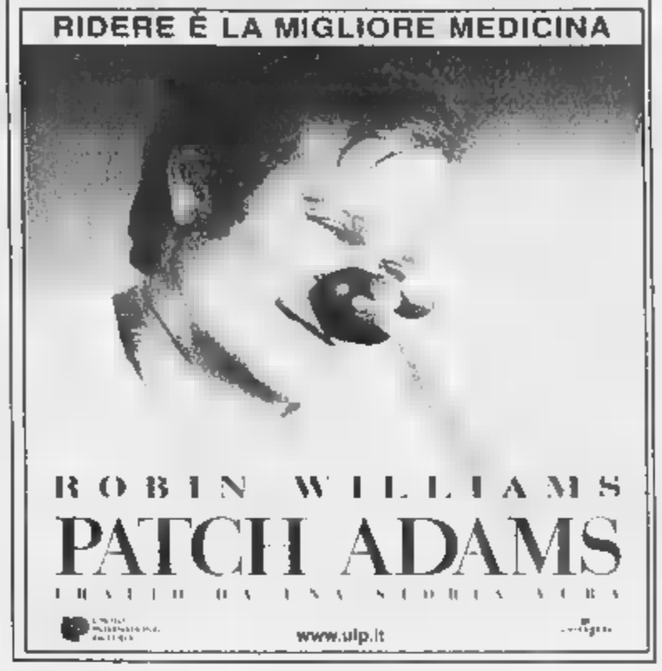
Hockey, arriva il Fortemarmi

NOVARA. Dopo i brividi di sabato scorso, una serata tranquilla per la Cristina Hockey Novara. Gli azzurri di Livio Parasuco, stasera alle 21 al palasport, ricevono la visita del Fortemarmi fanalino di coda, nobile decaduta dell'hockey nazionale. La serie A1 affronta la settima giornata di ritorno e il derby «della verità», programmato per metà aprile, è sempre più vicino. Il quintetto di Livio Parasuco è sempre impegnato nel mantenere - e possibilmente ridurre - il distacco di due punti dall'Amatori Vercelli capolista che, derby d'andata a parte, ha avuto un cammino molto regolare, senza commettere distrazioni. E anche il turno che attende i giallo-verdi pare particolarmente impegnativo, dovendo render visita al Valdagno.

In campo europeo, gli azzurri hanno conosciuto il nome della squadra con cui confrontarsi nella final four: sarà il Porto, vincitore del primo girone. Si deve ancora disputare l'ultimo turno di semifinale: sabato 10 il Novara andrà a Barcellona per una trasferta ininfluente.

In serie A2 l'Eurocasa Novara, reduce dal brillante blitz di Reggio, affronta un'altra trasferta, nella tana del Sandrigo che condivide il secondo posto in classifica. [m. p.]

SABATO 27 MARZO 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

AI CINEMA
VIP DIGITAL dts SOUND - NOVARA
SOCIALE DIGITAL dts SOUND - PALLANZA
NUOVO DIGITAL dts SOUND - BORGOMANERO
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA
VINCITORE 7 PREMI OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR ATTRICE GWYNETH
JUDI

Shakespeare In Love

La Stampa-Abbonamento
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GALLERIA ARTE ROTAROSS - NOVARA
Via A. Costa, 2 - Tel. 0321.392637
A. Sughi
12 Marzo - 10 Aprile 1999

ANTICO RISTORANTE VERBANO
Banchetti, Pranzi Nuziali, Cresime Comunioni, Rinfreschi
Sala Ristorante e Giardino direttamente sul Lago, ampio parcheggio privato
Per i mesi di Maggio-Giugno e Settembre, a chi prenoterà presentando questo annuncio, verrà applicato uno sconto del 10% sul prezzo pattuito
prenotazioni tel./fax:

DA SABATO 27 MARZO anche il 10 e lotto
C.so Torino 43/A NOVARA
tel. 0321 458436
causa cessata attività
CHIUDE e LIQUIDA
tutte le merci
PER 10 SETTIMANE CON
DAL 30% AL 70%
non succederà mai più
AUTUMN RICH

Chiave D'Oro
selezione
INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI DOMICILIARI
OPERATORI GENERICI
ANIMATORI AUTOMUNITI

LUNEDÌ tuttosoldi
Il supplemento de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società specializzata nella vendita e assistenza di software gestionale amministrativo ricerca un
ADDETTO/A
Telefonare per appuntamento al tel. 0322 65504 - 0322.65096

VIEMME
Via Borgomanero 34, 28040 Paruzzaro NO
Tel. 0322541999
Corso Zanitello 9, 28922 Verbania Pallanza VB
Tel 0323556384
SUZUKI aprilia PEUGEOT PIAGGIO DUCATI MOTOR MBJ IDEE IN MOTO GILERA CAGIVA YAMAHA

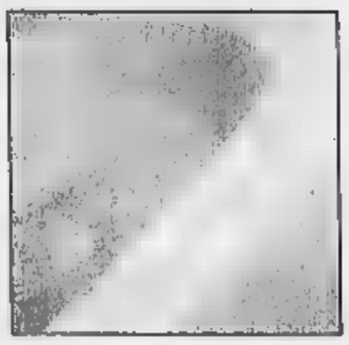
Vieni a trovarci!
Nei 1000 m² di esposizione, tra gli oltre 200 modelli esposti, potrai ammirare i nuovi R1 e R6 della Yamaha e il Burgman 400 della Suzuki...
Troverai inoltre grandi sorprese: promozioni e finanziamenti a tasso zero e agevolato su tutti gli scooters 50cc, vasta scelta di usato selezionato
Acquista ora la tua moto: è il momento giusto.
Ti aspettiamo.

Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

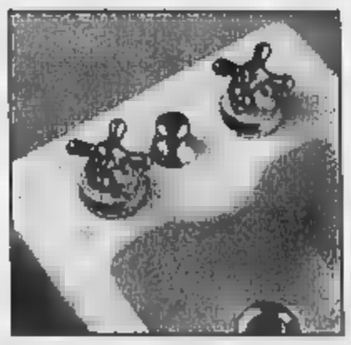
Un bagno completo a L. **2.650.000***
(€ 1.368,61*)

Da Ideal Standard le nuove **IDEE**
che cambiano il bagno.

CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A UN PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE DI APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.



LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMPIE SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE ■ INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE ■ ■■■■■ FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.

AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA ■ CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE SI SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

*Prezzi IVA esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

METROPOLIS

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard
La casa si giudica dal bagno.

emmezeta
MERCATONE ZETA

SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI

DAL 1 FEBBRAIO AL 30 APRILE

INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

I NOSTRI SERVIZI

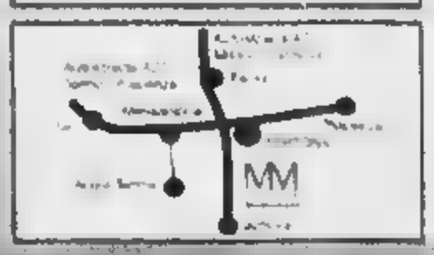
- FINANZIAMENTO AGEVOLATO FINO A 5 ANNI
- PROGETTAZIONE GRATUITA
- CONSEGNA E MONTAGGIO A DOMICILIO

emmezeta
MERCATONE ZETA

Tortona

Strada comunale Cabanneni (AL)
Tel. 0131/826582

ORARIO
Lunedì 15.00 19.00
Dal martedì al venerdì
9.00 12.30 15.00 19.00
sabato
9.00 12.30 15.00 19.30
Chiuso domenica e lunedì mattina



La Qualità ai Prezzi più bassi d'Italia.

Per la prima volta si è invertita la tendenza alla diminuzione: si ammalano gli extracomunitari

E' tornato l'allarme tubercolosi

Nel '98 in aumento i casi

Allarme tubercolosi in Piemonte. Crescono i casi, si riaccende la preoccupazione: dopo quattro anni di statistiche in discesa, negli ultimi mesi si è registrata una recrudescenza della malattia. Sono 376 le persone colpite nel '98 dalla tisi. Nove in più rispetto al '97: una differenza apparentemente insignificante rispetto ai grandi numeri complessivi, che invece - secondo Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, presidente nei giorni scorsi di una riunione con i medici pneumologi piemontesi - è un campanello d'allarme da non sottovalutare». Rispetto ai meno 79 casi registrati fra il '96 e il '97, e ai meno 279 casi nel quadriennio '94-'97, il segno più nei dodici mesi che ci siamo appena lasciati alle spalle è un picco notevole. Al punto che la Regione, tre giorni fa, ha deciso di varare un protocollo di lotta alla Tb. Primo obiettivo: individuare i soggetti a rischio, le condizioni in cui vivono. Secondo: intervenire tempestivamente per bloccare la diffusione del contagio. Sono gli immigrati ad essere più in pericolo, poi i carcerati e gli operatori sanitari: ogni anno, nel mondo, si ammalano ben 1700 uomini e donne tra il personale sanitario, cento dei quali muoiono.

Spiega Mario Valpreda, responsabile del servizio di Sanità pubblica della Regione: «Non dobbiamo abbassare la guardia. La tubercolosi è fra le malattie infettive più temute, poiché continua a mietere vittime. Negli Anni Ottanta pareva destinata all'estinzione, oggi invece, nel nostro Paese, è di nuovo al centro dell'attenzione. La tubercolosi, fra l'altro, è il principale killer dei malati di Aids: un terzo di essi muoiono proprio a causa di questa complicazione». Le aree più colpite al mondo? «soprattutto quelle a basso reddito, dove l'infezione tubercolare è responsabile del 25 per cento delle morti evitabili fra gli adulti. Però anche nei Paesi industrializzati la situazione sta evolvendo: quella che un tempo si chiamava Tbc, che oggi i manuali di medicina chiamano solo più Tb, è una minaccia in lenta ma continua crescita».

A Torino e provincia si calcola che i bilanci ufficiali siano addirittura sottostimati dal 10 al 30 per cento, rispetto ai numeri pubblicati sulle pagine di relazione dell'osservatorio epidemiologia. «Molte notifiche - spiegano ancora in Regione - sono compilate in modo incompleto poiché provengono al Servizio di igiene e sanità pubblica in ritardo, quando le somme ormai sono tirate, e le tabelle pubblicate». Più di un terzo dei casi di tisi non è diagnosticato. Più di un terzo dei casi diagnosticati non sono curati. Più di un terzo dei casi trattati è trattato in modo inefficace. Che fare?

Ancora Valpreda: «L'aspetto più importante quanto preoccupante, per ciò che concerne l'immigrazione, è che gli extracomunitari non arrivano in Piemonte ammalati, portandoci un'infezione latente, ma si ammalano qui, a causa delle condizioni spaventose in cui vivono: ammassati in pochi metri quadri di case in affitto, nella totale mancanza di igiene, dentro cui non si respira, bambini e adulti, uomini e donne insieme. Il terreno ideale, per il propagarsi di una malattia cronica».

Individuare dov'è il sovraffollamento, moltiplicare i controlli, rendere più facile l'accesso degli extracomunitari al servizio sanitario sono i tre obiettivi immediati indicati nel protocollo regionale anti-tubercolosi. «Almeno un dato positivo c'è, dal punto di vista del controllo dell'epidemia - precisa la ricerca del servizio di Sanità pubblica -: nei Paesi industrializzati non sembra aumentare, al momento, la trasmissione nelle fasce di età più giovani. E questo lascia dedurre che controllando gli adulti e stanando in loro il germe della tubercolosi si possa efficacemente controllare di nuovo la situazione, e portare i bilanci del contagio di nuovo al segno "meno"».

Marco

Uno dei rifugi clandestini usati dagli extracomunitari, nei quali si moltiplica il rischio della tisi «Non arrivano già malati dai Paesi di origine», spiega Mario Valpreda, responsabile servizio sanità pubblica

La Regione vara un protocollo di lotta Saranno individuati i soggetti a rischio

IN BREVE

Confcommercio Piemonte apre nuova sede torinese

TORINO. Il presidente nazionale Sergio Billè (nella foto) inaugurerà lunedì mattina alle 11 la nuova sede di Confcommercio Piemonte, in piazza Castello 13. «La struttura - come spiega il presidente regionale Ferruccio Dardanello che è anche al vertice della Camera di commercio di Cuneo - avrà il compito di coordinare in modo organico le strategie perseguite dalla nostra organizzazione nelle province piemontesi e di dialogare da vicino con la Regione, a cui i recenti provvedimenti legislativi "Bassanini" e "Bersani" attribuiscono un ruolo fondamentale per definire le linee di sviluppo del proprio territorio».

La Confcommercio Piemonte rappresenta circa sessantamila imprese, oltre mila addetti.

Seicento atleti in gara per la maxi staffetta

ASTI. Si corre oggi e domani al campo scuola di Asti, la venticinquesima edizione della «24 e 1 ora», una maxi staffetta podistica composta da venticinque squadre per un totale di 600 concorrenti. Ogni formazione partecipa con 24 atleti che si danno il cambio ad ogni ora. Una lunga cavalcata, senza interruzioni, che s'inizierà alle 14 e si concluderà domani alle 15 (per l'entrata in vigore dell'ora legale).

Arquata Cementi l'ora della decisione

NOVI LIGURE. La presidenza del Consiglio dei Ministri deciderà nei prossimi giorni sulla nuova cava dell'Arquata Cementi. Conclusa l'istruttoria tecnica, si attende la decisione a cui è legato il futuro di un centinaio di dipendenti. Esaurita la cava ormai sfruttata, l'azienda da anni chiede di aprirne un'altra a Voltaggio; contro la nuova cava si sono però schierati due comuni, i cui acquedotti si riforniscono nella zona.

parla di montagna al congresso l'Uv

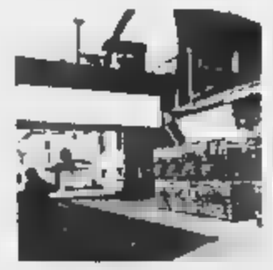
SAINT-VINCENT. Il Centro congressi del Grand Hôtel Billia ospita oggi la 2ª e conclusiva parte del «5° Congresso nazionale dell'Uv». La prima si era svolta il 28 novembre '98 quando l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin (foto) è stato eletto presidente del movimento. Al congresso 575 delegati, in rappresentanza delle 72 sezioni e dei circa 3500 iscritti. L'assemblea, dopo la relazione politica di Rollandin, discuterà de «La montagne valdôtaine en Europe. Analyse et mise en valeur des ressources». Sull'argomento le commissioni hanno elaborato altrettanti documenti. Domani tavola rotonda su «Rispetto e valorizzazione dei popoli in un Europa federalista e solidale» cui parteciperanno rappresentanti delle minoranze etniche finlandesi, fiamminghe, ladine, slovene, sudtirolesi e occitane.

Turismo consorzio fra Pro loco

Si chiama «Valsessera Dimensione Natura-Consorzio per la valorizzazione turistica della Valle Sassera»: è il nuovo sodalizio costituito dalle Pro Loco di Ailoche, Coggiola, Crevacuore, Postua, Pray, Viera Rivò e dalla Comunità Valle Sassera. Nato dall'esigenza di coordinare l'operato delle Pro loco, il Consorzio si avvale anche dell'apporto strutturale e tecnico dell'imprenditoria privata.

millonario Finale Ligure

L. Multa da un milione per chi ha parcheggiato, lo gennaio, il piazzale della stazione ferroviaria di Finale Ligure. I verbali stanno arrivando in questi giorni e stanno provocando polemiche e rabbia. In totale sarebbero una trentina i multati. Molti di loro si sono rivolti ad avvocati di fiducia, altri alla Polizia ferroviaria e altri ancora al Gabibbo che ha promesso il suo interessamento.



La Owens chiude la Borma in TO dipendenti

ACQUI TERME. Fatte le debite proporzioni, ai tempi d'oro, oltre 700 dipendenti, la vetreria Borma (ex Mivar) era considerata la Borsalino e la Fiat di Acqui. Ma le ragioni storiche non valgono per la multinazionale Owens Illinois che controlla il gruppo Avir (una decina di stabilimenti in Italia) di cui la fabbrica fa parte: in perfetto stile Usa ieri è stato comunicato ai sindacati la chiusura dell'azienda, tempo 75 giorni, giusto il periodo della procedura per mettere in mobilità gli oltre 70 lavoratori. Le ragioni, nell'Avir tutte le ditte producono bottiglie, solo ad Acqui era rimasta la produzione di isolatori per linee elettriche che al gruppo interessa più. S'è subito creato un fronte per di salvare la Borma (foto), ma sarà facile. Si parla di far intervenire il ministero dell'Industria.

Antiquariato in

CHERASCO. Sarebbe un peccato rinunciarvi: domani, questa cittadina del Cuneese ospita il grande mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Il centro storico (chiuso al traffico), sarà invaso da una passeggiata lunga cinque chilometri di antichità: mobili (anche importanti), penne, binocoli, macchine per scrivere e quant'altro sia oggetto da collezione. Orario: dalle 8 alle 18. Parcheggio gratuito ai margini della .

Contratto rotte

VERCELLI. I sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil hanno interrotto le trattative per il del contratto provinciale degli edili scaduto da cinque anni: in scaletta c'è il blocco immediato degli straordinari, un primo «pacchetto» di 8 ore di sciopero per il 6 aprile, e la richiesta di incontro con i candidati alle amministrative di Comune e Provincia per capire quali prospettive intendano dare al settore.

La battaglia della domani rivive nell'Arbogna

NOVARA. Un convegno internazionale e la rievocazione storica della battaglia del 23 marzo 1849 tra l'esercito piemontese e quello austriaco (nella foto una rievocazione). Sono le due manifestazioni clou per il 150° anniversario dell'avvenimento. Il giorno, dal titolo «Novara crocevia del Risorgimento», si tiene questa mattina alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara, a vede la partecipazione di storici di fama internazionale. Domani pomeriggio alle 14,30, nella valletta dell'Arbogna, alla periferia sud della città, si svolgerà la rievocazione storica del conflitto, con la partecipazione di oltre duecento figuranti in costume, mentre domani mattina alle 10,30 si terrà la commemorazione ufficiale dell'avvenimento al Sacrario della Bicocca.

Regione Piemonte

Allo studio legge urbanistica

C'era una volta la legge Astengo. Adesso, dopo più di vent'anni, la Regione Piemonte ha avviato le procedure per arrivare ad una nuova legge urbanistica. «La nuova normativa - spiega Franco Maria Botta, assessore regionale - parte dal presupposto che praticamente tutti i comuni del Piemonte hanno adottato un piano regolatore generale. Non c'è più necessità di favorire le modifiche ai questi piani. Di fatto scompaiono i paletti e i parametri numerici fissati dalla vecchia legge, è fissato il principio di tra gli enti locali e cancellata la norma che prevede l'approvazione dei Prg da parte della Regione. Quando il disegno di legge diventerà realtà - adesso è al vaglio della Commissione Regione-Enti locali, poi dovrà essere approvato dalla Giunta e quindi licenziato dal Consiglio regionale - si abbatteranno drasticamente i tempi per l'approvazione di una variante del Prg, si passerà cioè dagli attuali 12-18 mesi a circa sei. Di qui la velocizzazione anche per il libera alle concessioni edilizie. Aggiunge l'assessore: «In ogni la vigilanza sul rispetto delle norme urbanistiche in mano alla Regione».

La nuova legge punta a riconoscere ai Comuni, alle Province e alla Regione una propria capacità decisoria. Ai primi si riconosce la possibilità di approvare una pianificazione su due livelli: il Piano strutturale, da approvare in modo concordato con la Provincia e nel di «risorse primarie di interesse regionale», anche la Regione; il Piano operativo, invece, è lasciato interamente alla responsabilità del singolo Comune.

E' in questa fase che vengono indicate le destinazioni d'uso e i parametri da rispettare per le zioni. Spiega l'assessore: «La Regione, in generale, non esercita il tradizionale controllo sui piani comunali, ma si riserva di intervenire nel caso di contenzioso tra Comune e Provincia o il Comune faccia parte di un'area, individuata dal piano territoriale regionale, in cui le trasformazioni del suolo sono di ril regionale».

La legge, infatti, riserva alla Regione il ruolo di programmazione e coordinamento dei piani di settore e dei progetti con la pianificazione territoriale urbanistica. In più la Regione approva un piano territoriale che disciplina la tutela primarie e la localizzazione di tutte le destinazioni strutturali ed infrastrutturali di interesse piemontese. Ogni Provincia, poi, approva un piano strutturale che configura l'assetto del territorio nelle sue grandi linee. (m. tr.)

Processo al nazista imputato dell'eccidio di 15 persone a Milano. Montanelli sarà teste

«Aveva il potere di ordinare la strage»

Storico accusa Saevecke: preparava anche le deportazioni

E' ancora uno storico a mettere sotto accusa Theodor Saevecke, il capitano tedesco che comandava la piazza di Milano nell'estate del '44 e che ora è chiamato a rispondere davanti al tribunale militare di Torino dell'eccidio di 15 persone in piazzale Loreto. Una «rappresaglia» per un agguato di due giorni prima in viale Abruzzi in cui erano caduti 6 italiani. Non poteva Saevecke dare quell'ordine? E perché ordinare le rappresaglie se non era stato ucciso nessun soldato germanico? L'attentato era avvenuto contro un camion tedesco l'8 agosto e alcuni italiani accorsi erano stati investiti dalla deflagrazione.

Alla prima domanda hanno risposto alcuni esperti nella udienza. «Saevecke era a Milano quello che Kappler era a Roma» ha spiegato un fa Liliana Picciotto Furgion, ricercatrice di Storia contemporanea a Milano. «Saevecke aveva il controllo del carcere di San Vittore. Ed era sempre lui che si occupava delle deportazioni: preparava i treni per Auschwitz - Birkenau». La Picciotto Furgion è consulente del Comune di Milano che si è costituito parte civile.

E ieri in aula è stato sentito un altro esperto di quegli anni di guerra. Carlo Gentile, professore dell'Università di Colonia, si occupa da anni in particolare delle stragi e delle rappresaglie messe in atto dai tedeschi. Il docente ha affermato che, pur essendo soltanto capitano, l'ufficiale tedesco godeva di un'autonomia sufficiente per ordinare rappresaglie come quella che dell'agosto del '44. Carlo Gentile ha spiegato era organizzato l'apparato poliziesco germanico durante l'occupazione del 1944-45 e sottolineato che, nonostante il complesso di direttive noto come «Il bando di Kesserling», ogni comando, in di misure repressive, poteva muoversi come meglio credeva.

Per questo, il pm Pier Paolo Rivello ritiene che su Saevecke, all'epoca capo della polizia di sicurezza a Milano, ricadere la responsabilità delle fucilazioni.

Di parere opposto la difesa, per la quale Saevecke potrebbe avere ubbidito a un ordine: l'avvocato Lucia Franzese ha, infatti, ricordato che il capitano era subordinato al colonnello Walter Rauff, comandante della polizia tedesca per l'Italia nord-occidentale, e che entrambi alloggiavano a Milano all'hotel Regina. Saevecke ha sempre che l'ordine arrivò dal suo superiore e anzi lui si adoperò per cercare di diminuire il numero delle vittime. Il professor Gentile ieri su questo punto ha detto che a proposito di piazzale Loreto «tra i due, Saevecke e Rauff, potrebbe esserci stato un accordo, o almeno un colloquio».

Il colonnello Rauff, però, non potrà essere sentito: fuggito in Cile dopo la guerra, è morto negli anni Sessanta, nel periodo in cui l'autorità giudiziaria tedesca aveva avviato le pratiche per la sua estradizione. Il processo, giunto alle ultime battute, riprenderà il 13 maggio quando il tribunale si trasferirà a Milano per sentire alcuni testimoni: tra questi potrebbe esserci il giornalista Indro Montanelli, che stato convocato per oggi, che fatto sapere di non poter essere presente per problemi fisici.

«Colpa della privacy»

E' stato il «rispetto per la privacy» a ritardare la denuncia dell'ospedale Molinette in merito alla scomparsa di un paziente reparto di Neurologia, poi ritrovato nei prati di Villastellone. La prima denuncia di scomparsa del signor Mauro, anni, afflitto da una malattia che provoca vuoti di memoria, sarebbe presentata a tempo debito; «Ma i poliziotti l'hanno respinta - spiega il professor Davide Schiffer - perché non le indicazioni sulla malattia del paziente, che noi mo dato per rispetto della privacy». Così, soltanto dopo la denuncia presentata dalla moglie, le ricerche sono partite. Comunque il professor Schiffer si interroga sulle reali responsabilità del reparto.

Ieri l'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo

L'Api rinnova il vertice Il bilancio di Ida Vana

L'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, rinnova i vertici. Dopo tre anni, scade il mandato del presidente Ida Vana e ieri si è svolta l'assemblea annuale dei soci che ha eletto il Consiglio direttivo composto da circa quaranta membri. Il Consiglio provvederà, nelle prossime settimane, ad eleggere la giunta e il presidente.

Nel suo messaggio di fine mandato, Ida Vana, ha ripercorso i tre anni trascorsi e ha tracciato alcune linee per il futuro. Ha parlato del economico attuale, un contesto che non è facile in quanto nel '98 l'economia italiana è cresciuta soltanto dell'1,4 per cento, meno di quanto era riuscita a fare nell'anno precedente e di quanto indicava la relazione previsionale e programmatica (1,8 per cento)». Secondo il presidente dell'Api, anche a causa della crescita modesta, il deficit del bilancio pubblico è a quota 2,7 per cento mentre il debito pubblico si colloca pre al 118,7 per cento».

Che cosa fare? «Ridurre la pressione fiscale - spiega Ida Vana - che dal '90 al '97 è cresciuta dal 39,6 al 44,3 per cento; vincere le resistenze sindacali nel ristrutturare le spese; correlare il costo del lavoro alla produttività; rendere efficiente la Pubblica amministrazione».

Sul futuro, il presidente uscente dell'Api indica una strada per il Duemila: «L'Api deve essere un'associazione in grado di capire i mutamenti del mercato; fortemente radicata sul territorio; deve avere un ruolo forte nella politica delle relazioni industriali; deve proporsi con politica e delle specificità del settore».

(s. bac.)

Il partito dell'astensionismo vince le elezioni

Università, alle urne solo il 6% degli studenti

Elezioni universitarie, l'astensionismo. Sono poco più del 6% gli studenti recatesi alle urne: 3918 su 63.215 aventi diritto. Né la sospensione delle elezioni del Consiglio nazionale studenti universitari ha semplificato il quadro, aggiungendo confusione a confusione.

Quanto ai risultati, per adesso ancora ufficiosi, si segnala una buona affermazione di Obiettivo Studenti (Os), che ottiene oltre il 40% dei voti in tutti i consigli maggiori e la maggioranza relativa in 9 facoltà su 13. Conferma per la Sinistra Uni-to-Invisibili, seconda quasi dappertutto e prima nelle quattro altre facoltà. Il Fuan guadagna voti, in particolare ad Economia e Giurisprudenza. Record dei votanti spetta a Odontoiatria con circa il 50%, in coda Psicologia.

Messaggio da interpretare e raccogliere, quello lanciato da chi ha disertato le urne. «Eppure in questi due anni abbiamo lavorato bene - riflette Alessandro Maioglio, presidente del Senato degli Studenti -: credo sia una questione culturale, lo studente medio si scava la sua nicchia e procede fino a quando viene toccato nei suoi interessi...». «In Università la bassa affluenza è fisiologica - interviene Daniele Doria per la Sinistra giovanile -, però ci sono difficoltà politiche e strutturali». «Parlerei anche di scarsi contenuti - commenta Francesco Barberis di Os -. Gli unici che hanno presentato un programma siamo stati noi...». Polemico Leo Massari, vicepresidente del Fuan, che accusa proprio Obiettivo Studenti di aver concorso in maniera «assai poco ortodossa»: «Sono ricorsi a tutto pur di catturare voti: fette di torta, penne, cappellini, fino in discoteca: sembrava di essere alle presidenziali americane. Noi e la Sinistra intendiamo le elezioni in un altro modo...».

(a. mon.)

NUOVE
ALFA 145
E ALFA 146.
SEGNO
ALFA ROMEO.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

PROVALE SABATO 27 E DOMENICA 28 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Segui il tuo istinto. Vieni a provare le nuove Alfa 145 e Alfa 146. Scopri la personalità giovane e dinamica di Alfa 145, il carattere forte e deciso di Alfa 146. Una grande forza ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuove Alfa 145 e Alfa 146. Vieni a scoprire un segno di carattere, un segno Alfa Romeo.

- **Nuovo motore turbodiesel 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

Di serie, su tutti i modelli:

- **ABS • Air bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. Un corso al **Centro Internazionale Guida Sicura** migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: **800-353353**

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 27 Marzo 1999 vc 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via Roma, [illegible] - Tel. [illegible]

Vercelli, forse a maggio le bancarelle saranno di nuovo in piazza Cavour

Slitta ancora il ritorno del mercato

Gli ambulanti: «no» alla proposta del Comune

VERCELLI. A mesi dal trasferimento *provvisorio* in viale Garibaldi, slitta ancora il ritorno del mercato in piazza Cavour. Ed è scontato che non potrà essere rispettato il termine di Pasqua.

E dopo nove mesi di fatto si è al punto di partenza. La proposta arrivata dal Comune è bocciata dalle associazioni categoria, Fiva-Confcommercio Anva-Confesercenti. Tutto sbagliato, tutto da rifare: e le polemiche si riaccendono anche per una planimetria che sarebbe diversa dalla bozza concordata dal gruppo di lavoro ridisegnare il mercato.

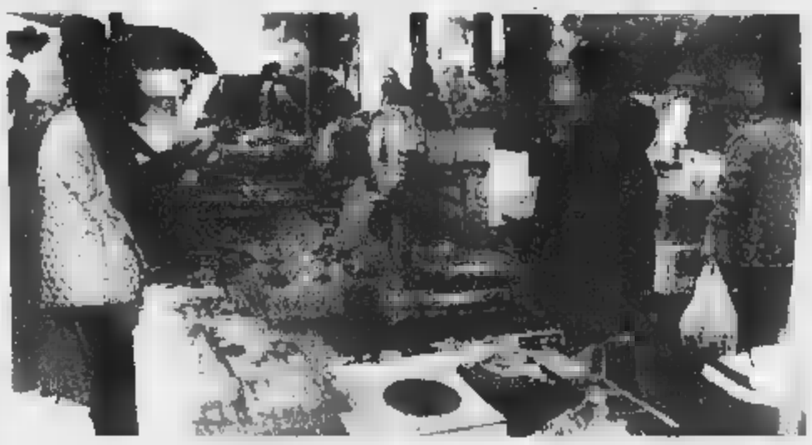
Vincenzo Tripodi, presidente Fiva, definisce «provocatoria» la proposta arrivata dal municipio: «Cosa non va? Tutto». E nel mirino finisce l'intero progetto, dalla scelta delle aree alla dislocazione dei banchi e alle dimensioni del «box» riservato ad ogni commerciante.

«Il Comune - spiega il presidente Anva Concetto Cortesi - ha previsto 58 banchi piazza Cavour. Secondo noi ce ne possono stare di più». Non convincono i tre banchi destinati a via dei Mercati quelli nel primo tratto di via Duomo «che finirebbero per essere isolati dal resto dei colleghi». Con più razionale dislocazioni nelle altre zone mercatali si potrebbe trovar posto anche per loro.

«Si potrebbe - propone Cortesi - utilizzare via Nigra, anche se questa soluzione deve essere studiata bene perchè è sul tragitto dei futuri bus navetta, e tratto di corso Libertà, magari non quello verso Rialto, in direzione opposta».

Quello che però rischia davvero di far saltare tutto è lo spazio riservato ai singoli ambulanti. Il Comune ha individuato 114 «box» di sette metri per quattro (più un'altra trentina inferiori ai dieci metri quadrati), cioè misura troppo piccola, a parere delle associazioni di categoria, per ospitare banco e furgone: come minimo servirebbero 35 metri quadrati, contro i 28 stabiliti dal Comune.

Per rifare la planimetria, provare sul campo se funziona, togliere l'aiuola centrale in via Cavour e riportare il mercato in vorrà almeno un mese, quindi se ne riparlerà a inizio maggio. Ma gli ambulanti vogliono tornare piazza Cavour? «Non è un problema di volontà, di logistica: vogliamo tornare, non fallire» risponde Cortesi. Gli fa Tripodi: «Torneremo solo se le condizioni adatte e quelle prospettate dal Comune non lo sono. Offriamo la nostra collaborazione per trovarle però è disarmante vedere che dopo nove mesi siamo al punto di partenza».



Era giugno quando il mercato ha lasciato la storica sede di piazza Cavour per trasferirsi su viale Garibaldi in modo da permettere la conclusione dei lavori nella Ztl terminati ormai da novembre

Franco Cottini

Ieri sera ha giocato in Danimarca

Abbiati, dal Borgo all'Italia Under 21

E' la prima volta che un ex granata disputa un match per gli Europei

VERCELLI. Odense è la città che ha dato i natali a Hans Cristian Andersen; la Danimarca è il Paese delle fiabe. E quella vissuta da Cristian Abbiati ha tutto il sapore d'una leggenda nordica, magari da raccontare ai nipotini. Già perchè l'ex estremo difensore del Borgosesia nella stagione '95-'96, anno in cui ha vestito la maglia della Nazionale dilettanti, ha debuttato come titolare nell'Under 21 che, ieri sera, ha sfidato i pari età danesi per la qualificazione agli Europei di categoria.

Ed erano in molti i fans granata davanti ai teleschermi per incitare idealmente il loro ex beneamino. Ma anche per l'intero movimento calcistico vercellese l'esordio di Abbiati è stato un motivo di soddisfazione: erano decenni che un giocatore, dopo aver militato in un club della provincia non conquistava la maglia azzurra. Ed è la prima volta in assoluto che un giocatore che ha vestito la maglia granata approda al giro della seconda (per importanza) Nazionale e gioca una gara valida per gli Europei.

Una chiamata meritata sul campo da Abbiati che, titolare nel Milan per la maxisqualifica Rossi, ha ottenuto la fiducia di mister Tardelli. **[p. m. f.]**

Christian Abbiati

Un anno di corrispondenza via Internet, ed ora la visita da ricambiare a settembre

A Varallo i ragazzi della High school

Gli studenti del West Virginia gemellati con il Liceo

VARALLO. Dagli Stati Uniti alla scoperta della Valsesia. concretizzando in questi giorni il gemellaggio che ha portato a Varallo ventidue giovani americani, ospiti degli studenti del Liceo classico D'Adda. Sono gli allievi della «High school» di Romney, in West Virginia, che si fermeranno in Italia sino al 6 aprile. Nel prossimo autunno la visita ricambiata i valsesiani (due classi terze del Linguistico una prima del Classico) a trasferirsi per un paio di settimane negli Usa.

Un gemellaggio nato via Internet quello fra le scuole, che ha permesso ai due gruppi di conoscersi per un anno prima di potersi incontrare. «L'idea ha preso forma dopo aver conosciuto una loro professoressa di lingue, Rita Holt, durante un convegno - spiega Patrizia Politi, insegnante di tedesco al D'Adda, che insieme al collega Mauro Festa Larel e ai docenti di lingue ha promosso l'iniziativa -. Si è così avuto la possibilità di creare un rapporto fra i ragazzi e gli scambi sono proseguiti via Internet. I nostri studenti si dimostrati davvero entusiasti. E' bella opportunità per scoprire le differenze, non solo sull'organizzazione sui programmi scolastici, in generale sulla vita nei due Paesi».

I ragazzi americani attualmente impegnati in una visita alle principali città italiane che ha condotti a Venezia, Verona, Firenze e Roma; domani pomeriggio saranno di ritorno a Varallo (dove sono ospitati nelle famiglie di studenti del D'Adda) e nella prossima settimana svolgeranno alcune iniziative con i liceali valsesiani (assemblea di istituto, attività sportiva, incontro con l'Alberghiero) e saranno in visita ad Alagna al museo Walser, alla Scala di Milano, ai laghi Maggiore e Orta.

Su Internet è possibile visitare il sito realizzato dal Liceo D'Adda sull'avvenimento, all'indirizzo www.laproxima.it/liceovarallo. **[p. q.]**

I 22 studenti della High school di Romney sono ospiti di Varallo e delle famiglie dei ragazzi che frequentano il Liceo classico «D'Adda»

In agitazione oltre mille operai per l'accordo scaduto da 5 anni

Vercelli, interrotte le trattative per nuovo contratto degli edili

VERCELLI. In agitazione i lavoratori vercellesi delle costruzioni: i sindacati di categoria hanno interrotto le trattative con gli imprenditori per il rinnovo del contratto provinciale scaduto da cinque anni.

L'agitazione, che per il momento riguarda oltre un migliaio di dipendenti delle sole imprese edili di tipo industriale con esclusione di quelle a livello artigianale, è stata proclamata dai segretari territoriali Mauro Orsan (Feneal-Uil), Luca Trinchitella (Filca-Cisl) e Giuseppe Gavinelli (Fillea-Cgil).

La protesta è articolata in una serie di iniziative: blocco immediato degli straordinari ed un primo «pacchetto» di otto ore di sciopero in programma per venerdì 6 aprile.

Contemporaneamente, come hanno spiegato in una conferenza stampa i tre segretari, «verranno attivati tutti gli strumenti per combattere l'evasione contributiva e fiscale», e saranno chiesti incontri con i candidati alle prossime elezioni amministrative per Comune e Provincia «per verificare dai loro programmi - hanno detto - quale politica intendono realizzare per dare prospettive certe al settore e maggiori sicurezze anche economiche agli edili».

Hanno spiegato i tre segretari: «Passato il ciclone Tangentopoli, nel luglio '96 abbiamo presentato la piattaforma rivendicativa unitaria con nuove proposte normative contro il lavoro nero ed aumenti medi di 70 mila lire contro le 130 ottenute a Torino, le 250 di Biella e le 120 di Novara. La contro offerta, inaccettabile ed offensiva, è stata di 10-20 mila lire».

Walter Camurati

A sostegno della vertenza i sindacati dei lavoratori edili hanno proclamato il blocco immediato degli straordinari e un primo «pacchetto» di otto ore di sciopero in programma per venerdì 6 aprile

Gestori sale da ballo

Silb eletto nuovo presidente

VERCELLI. Giancarlo Barisio, amministratore di società che gestiscono diverse discoteche frequentatissime (Astoria Remake, Café Cinema, l'estivo Giuditta a Vinzaglio) è stato nominato presidente nazionale della Silb, Associazione imprenditori di locali da ballo della Confcommercio, diventando così la voce di 5000 aziende disco e locali con un fatturato complessivo di oltre mila miliardi l'anno, mila tra dipendenti e collaboratori.

Il neoeletto è stato consigliere Silb dal 1976, ricoprendo poi l'incarico di vicepresidente con gli allora presidenti Sergio Valentini e di Bruno Cristofori, mentre le sue attività imprenditoriali lo hanno visto gestire locali Vercelli, Vigevano, Rimini e Milano, dando un forte contributo nella fase di rafforzamento delle strutture periferiche regionali provinciali dell'associazione. **[g.bar.]**

SPECIALISTI IN QUALITA'
Il miglior servizio per i tuoi pneumatici Michelin
MASTRO Qualità MICHELIN
MOSCHETTO PNEUMATICI s.n.c.
BIELLA - Via Corso, - Tel. 406111

MOSCHETTO PNEUMATICI
Alla sostituzione
il nostro centro
dei freni e
per
PREREVISIONI

BANCO METALLI 1 OZ PLATINO PURO
BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete corso legale in oro e platino
Via Gustavo di Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / - 23532

Appuntamenti con musica, tatuaggi e graffiti. Al Civico spettacolo di recitazione e danza

Giovani, l'arte è di scena in piazza

Oggi la manifestazione della Consulta studentesca

VERCELLI. Una primavera avara e bagnata minaccia, oggi, la giornata nazionale dell'arte studentesca. Migliaia di giovani, dalle elementari alle superiori, sponsorizzati dal ministero della Pubblica istruzione, si sono dati appuntamento nelle piazze del centro storico di Vercelli per raccontare la loro creatività. Ma il maltempo, e sembra una maledizione fieramente già successo a settembre in occasione dell'happening musicale di ScuOle), rischia di mandare all'aria l'organizzazione meticolosa e volontaria della Consulta provinciale studentesca.

Incrociando le dita, questo dovrebbe essere il programma di oggi nelle piazze Cavour, D'Azeglio e dei Pesci, dalle 9,30 alle 19,30. Nell'agorà principale si riuniranno i musicofili per uno show di band studentesche di tutta la provincia. Nelle altre due piazze, invece, i ragazzi esporranno disegni, e, su grandi pannelli, si esorciteranno nelle arti under 20: graffiti, tatuaggi, disegni a terra, fumettistica, etc. La festa è sponsorizzata dal Comune e dalla Provincia, in collaborazione con il provveditorato agli studi.

Al Civico, in contemporanea, altri gruppi si esibiranno nelle arti più tradizionali: recitazione, danza e corale. Lo spettacolo inizierà alle 9, e darà spazio agli alunni delle elementari del primo e secondo circolo didattico, delle medie Avogadro e Verga, del Liceo Classico e del Magistrale di Vercelli. In prima fila gli invitati d'onore, dal provveditore Carlo Raimondo, al sindaco Bagnasco, dal presidente della Provincia Valeri, ai due assessori alla Cultura, Montigazzi ed Orsolano, e poi direttori e capi d'istituto. E i genitori? Spiega la preside Graziella Canna Gallo del Lagrangia, impegnata nel Comitato tecnico: «Per ragioni di spazio, potranno entrare solo i familiari dei bambini delle elementari». Quindi aggiunge: «La giornata dell'arte studentesca diventerà comunque un appuntamento ricorrente, e ogni anno si esibiranno gruppi diversi. Ci auguriamo che questa "prima", nonostante il poco tempo a disposizione, fili via senza intoppi».

La festa dell'arte avrà poi un seguito grazie ad una bella iniziativa degli Amici del museo Borgogna. Nei locali dell'istituto di Belle Arti, dall'8 al 17 aprile, si terrà una mostra delle opere degli allievi di tutte le scuole, dalle materne alle superiori, del Distretto 45. I lavori, a tema e tecniche libere, dovranno essere consegnati tra il 1° e il 31 marzo (dalle 18 alle 19,30) all'Istituto di Belle Arti di Vercelli, in via Duomo 17. Ogni studente potrà partecipare con un'opera sola, accompagnata da una scheda con i propri dati anagrafici, la classe frequentata e con il timbro della scuola di provenienza. Tre i premi importanti per un valore complessivo di un milione e mezzo. **[d. b.]**

I disegni per Iqbal Masih

Sotto i portici del centro storico i lavori di materne ed elementari

VERCELLI. La bella «Festa dei bambini e delle bambine» che, lunedì scorso, ha radunato più di 600 scolari al PalaPiacco di via Donizetti, avrà oggi un'importante appendice.

A partire dalle 10 di stamane, sotto i portici di piazza Cavour (dalla parte dell'albergo diurno) saranno esposti i disegni dei bambini delle materne e delle elementari consegnati ai responsabili della «Korczak» lunedì scorso.

Così come è avvenuto per lo spettacolo al palazzetto, musiche, canti e poesie, pure i disegni sono intitolati al ricordo di Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla «mafia dei tappeti» perchè aveva osato denunciare al mondo la piaga dello sfruttamento del lavoro minorile.

Oggi dunque i vercellesi potranno vedere le rappresentazioni grafiche di questo gesto d'amore degli scolari per Iqbal. Ricordiamo che alla proposta dell'Associazione «Korczak», dal Comune e dalla Provincia hanno aderito le scuole materne ed elementari Alciati, Isola, Korczak, Umberto I, Rosa Stampa, Carducci, don Bosco, Gozzano, di Villata, Trino, Caresana, Pezzana, Quarona.

Dunque, una piccola-grande mostra di un tema di grande importanza. **[d. b.]**

Lella Bassignana di Agriturist e i bambini della festa al Palapiacco che oggi espongono i loro disegni in piazza Cavour

Chiccolino

La premiazione al Dugentesco

VERCELLI. Oggi, alle 16, al Salone Dugentesco, l'Associazione Agriturist provinciale, il Comune e *La Stampa* premiano i vincitori del concorso «Chiccolino va a scuola», riservato alle scuole elementari del primo Circolo.

Gli scolari della «Ferraris», della «Rodari» e della «De Amicis» hanno ascoltato una serie di lezioni tenute dalla presidente di Agriturist Lella Bassignana sulla storia, sulla coltivazione e sul commercio del riso. Alla fine, è stato chiesto ai bambini di creare storie e fumetti che avessero come base il riso, rappresentato dal personaggio «Chiccolino» inventato da un giovane e bravissimo grafico vercellese, Federico Bollo.

La risposta dei bambini è stata ragguardevole: sono pervenuti centinaia di elaborati che sono stati vagliati da una commissione. E oggi, alle 16, si svolgerà appunto la premiazione: in palio numerosissimi premi, tra i quali sei targhe del nostro giornale che andranno, appunto, ai primi tre classificati delle due sezioni del concorso. **[d. b.]**

IN BREVE

TRINO

Oggi l'Ascom presenta l'opuscolo sulla

Oggi alle 17, nella chiesa dell'Orazione e Morte, sarà presentato l'opuscolo informativo su Trino, realizzato dalla sezione cittadina dell'Ascom il Comune e la Famija Trineisa. Il titolo del depliant è: «La storia, le chiese, le tradizioni». Contiene informazioni di carattere culturale, economico e turistico su Trino e le zone limitrofe. L'incontro sarà aperto dal presidente dell'Ascom trinese Gianmario Demaria. Interverranno rappresentanti dell'amministrazione comunale, dell'Ascom vercellese, della Famija Trineisa. **[r. co.]**

VERCELLI

Trofeo interregionale per ufficiali in congedo

Si disputa domani la nona edizione del torneo interregionale «Unuci», gara di spada riservata a ufficiali in servizio, ufficiali in congedo purchè iscritti Unuci e ai loro figli. Il trofeo si tiene nella sala d'armi della Pro Vercelli. La manifestazione inizia alle 8. L'organizzazione è dell'Unuci vercellese presieduta dal colonnello Gelsomino Biasone. **[p. m. f.]**

TRINO

I ragazzi della media in visita a Chauvigny

Su iniziativa del Comitato del Gemellaggio e con la collaborazione della media Ferraris, un gruppo di studenti si è recato in visita a Chauvigny. I ragazzi sono accompagnati da alcuni docenti e durante il soggiorno faranno anche visite guidate ed escursioni. **[r. co.]**

LUCIA, TIFOSA DELLA PRO

Da Ragagnin un pallone firmato dai bianchi

VERCELLI. Lucia è una ragazza che, dall'età di 21 anni è stata colpita da una grave malattia muscolare. E' costretta a trascorrere le sue giornate su una sedia a rotelle ma, grazie alle cure del pranoterapeuta vercellese Giovanni Giacalone, che la segue settimanalmente, ora riesce stare in piedi e muovere qualche passo. Ama la vita ed è appassionata di sport, in particolare di calcio (è tifosa della Juventus). Lucia ha coronato, l'altro giorno, un suo grande sogno: quello di conoscere alcuni giocatori della Pro Vercelli, in particolare, Nicola Ragagnin. Il difensore delle bianche casacche, assieme al compagno di squadra Marco Didu, ha incontrato Lucia nello studio del professor Giacalone. I due calciatori, dopo aver «posato» con Lucia, visibilmente emozionata, per una foto ricordo, hanno regalato alla ragazza, con squisita sensibilità, un pallone firmato da tutti giocatori e dirigenti della Pro Vercelli. **[p. m. f.]**

Elevate 29 contravvenzioni

Auto e ambiente sotto il tappeto della polizia stradale

VERCELLI. Si è occupata anche di controlli di tipo amministrativo, la squadra di polizia giudiziaria della Stradale vercellese: «nel mirino dell'ispettore Federico Fivizzani e dell'agente Salvatore Falletta sono finiti gli esercizi del comparto commerciale connesso le numerose attività legate in qualche modo agli autoveicoli.

Nel '98 sono state controllate aziende commerciali e artigianali e sono state contestate 29 contravvenzioni al Testo unico di pubblica sicurezza; numerose poi sono state le segnalazioni di intervento dei tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale, allo scopo di controllare il corretto smaltimento degli olii e delle batterie esauste, dei metalli ferrosi contenenti i residui carboniosi delle combustioni come le marmitte ed i silenziatori, gli scarti delle lavorazioni delle carrozzerie, le cosiddette morchie, formate da solventi e pasta di colore. Altre contestazioni hanno riguardato l'abusivismo di alcune agenzie d'affari, l'evasione fiscale, le vendite al minuto e la prevenzione degli incendi.

«Tuttavia - tranquillizzano nell'ufficio di via Quagliotti - l'attività della squadra di pg della Stradale vuole e non deve apparire come una forma esclusivamente repressiva di controllo statale, ma finalizzata ad una eliminazione delle irregolarità. Per questo motivo gli uffici della Stradale sono a completa disposizione dell'utenza per eventuali spiegazioni sulla conduzione delle attività del settore automobilistico, ed anche per segnalare anomalie». **[w. ca.]**

Il bottino è di dodici milioni

Svolta nelle indagini per l'assalto alla Banca di via Walter Manzone?

VERCELLI. «L'unico momento in cui ho avuto veramente paura è stato quando uno dei rapinatori ha intimato a me ed al contabile di uscire loro: ho temuto che volessero prenderci come ostaggi, ma per fortuna il terzo complice ci ha invece detto che potevamo restare»: il racconto è di Stefano Di Tano, il direttore della filiale di via Walter Manzone della Banca popolare di Novara, che giovedì mattina ha subito una rapina da parte di tre banditi che hanno agito a volto scoperto. A calcoli ultimati, è stato confermato che il bottino sarebbe di circa 12 milioni e mezzo.

Al momento dell'assalto, nell'ufficio erano presenti il cassiere, il contabile Luciano Secci e un cliente intento a compilare la distinta per il versamento. «Non mi sembra di avere notato armi - aggiunge Di Tano - ma il loro atteggiamento era sicuramente minaccioso, e non c'è voluto molto a capire che se non avessimo obbedito ci sarebbe stato qualcosa di molto sgradevole».

Un episodio curioso: quando ha constatato che gli altri cassetti erano vuoti, il bandito ha arraffato le mazzette con le banconote da mille lire, le stesse che prima aveva rifiutato. I banditi sono poi fuggiti con una «Y 10» azzurrina con targa di Pavia, sicuramente rubata, che qualche ora dopo è stata recuperata dai carabinieri in via Udine.

Le indagini sono condotte dalla Mobile: ieri mattina il dirigente Mauro Patera ha decisamente rifiutato ogni ulteriore notizia sui loro sviluppi, ma non ha potuto nascondere certo ottimismo per la loro conclusione. **[w. ca.]**

Lunedì i funerali

E' morta Margherita Borasio

VERCELLI. All'età di anni, è spenta Margherita Vaccarino, la mamma consigliere comunale e candidato a sindaco della Lega, Francesco Borasio. Era malata da alcuni mesi e il figlio l'ha continuamente e amorevolmente assistita la sorella Anna Maria. Tra i primi a manifestare a Borasio dolore e affetto, il segretario provinciale del Carroccio, Ercole Possale. I funerali si svolgeranno lunedì mattina, alle 10, nella chiesa di San Giuseppe.

Nel 1957, Margherita Vaccarino, con spiccato fiuto imprenditoriale, aveva aperto una piccola attività di fabbricazione di maglie. Ed in breve, il piccolo laboratorio aveva attecchito al punto che è stato possibile aprire un maglificio vero e proprio in via Vinzaglio: Margherita Vaccarino l'aveva chiamato, con modestia, «Mignon», ma negli anni migliori, esso aveva occupato fino a 50 dipendenti. Fu proprio in quel maglificio che iniziò a lavorare, appena laureato in ingegneria, Francesco Borasio. **[r. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Incrocio-trappola in via Manzoni»

Come tutti i giorni - e in particolare il martedì e il venerdì mattina - sono rimasta intrappolata all'incrocio tra via Manzoni e via XX Settembre. Nelle opere di punta si creano imbottigliamenti di auto e bus perchè la svolta a sinistra o a destra è praticamente impossibile viste le code degli autoveicoli nelle quattro direzioni.

Credo che - almeno tra le 8 e le 9 di mattina - sarebbe utile mettere un vigile che disciplini il traffico visto che i semafori non riescono ad assolvere il loro compito (anche per colpa di alcuni automobilisti indisciplinati). Sarebbe un valido aiuto a tutti coloro che rischiano di arrivare tardi al lavoro oppure a scuola.

Vigilare sulla circolazione non è soltanto dare multe per divieto di sosta, ma anche risolvere i problemi, soprattutto dove e quando è notorio che si creino. Che quell'incrocio sia una trappola a Vercelli lo sanno proprio tutti. Eppure, pur percorrendo quella via ogni giorno, non ho mai avuto il piacere di vedere un vigile urbano.

Lettera firmata, Vercelli

più in piazza Cavour»

Vorrei consigliare agli autisti Atap di moderare la velocità dei bus nell'attraversare la Ztl. Alcuni - non tutti, è bene sottolineare - infatti transitano lungo via Gioberti e in piazza Cavour (teoricamente riservate ai pedoni) ad un'andatura che mi sembra imprudente. Rallentare un po' non penso che «sballi» gli orari di percorrenza e significherebbe maggior sicurezza per tutti.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, oppure trasmettete le vostre lettere via fax al numero. Si comanda indicare pre il mittente e un numero di telefono: richiesta le generalità di chi scrive non saranno pubblicate, ma si ricorda che gli scritti nimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara-Ghemme-Romagnano-Prato Sesia-Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

GUARDIA SOCCORSO

Trino: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 829.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovino di Turino Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. (0161) 215.168.

Rive: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel. (0161) 770.057.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. (0161) 94.389.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 792; telefono (0161) 929.218; **Borgosesia:** telefono (0163) 822.975.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) ; telefono (0163) 822.364-822.367.

telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Foto e dipinti

Pizzato e Caccia

Doppio vernissage domani a Palazzo d'Adda di Varallo. Per la mostra «Immagini a confronto», alle 16,30 si inaugurano le due personali del pittore Roberto Caccia e del fotografo Ermanno Pizzato. Resteranno aperte fino al 5 aprile.

Incontro

A cura dell'Ucid

L'Ucid ha programmato in Seminario per oggi alle 16, un momento di riflessione e di preghiera. Il teologo Professor Pier Mario Ferrari tratterà il tema «La spiritualità nella politica». Alle 18, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni celebrerà la messa.

NECROLOGIE

La Sezioni cittadine e provinciale della Lega Nord Piemont per l'indipendenza della Padania si uniscono al grande dolore dell'ing. Francesco Borasio e dei famigliari per la scomparsa della cara mamma

Margherita

— Vercelli, marzo .

CRAAS ITALIA
Ricerca
IMPIEGATO PER IL SERVIZIO COMMERCIALE E LOGISTICA
Milite assolto con buona conoscenza Windows 95 e Office, diplomato e laureato, inglese e/o Tedesco fluente. Attitudine al lavoro di gruppo ed ai contatti umani.
Disponibilità immediata.
Telefonare nostro ufficio al sig. Raselli tel. 0161 298411 per colloquio informativo.
Sede di lavoro: VERCELLI.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

I tabelloni riporteranno notizie di carattere informativo di ogni tipo

Oltre ai dati storici saranno segnalate le manifestazioni e tutti i numeri utili, Spesi 300 milioni

Il Sacro Monte di Varallo è il luogo che più visitatori in Valsesia. Entro maggio la Valle conterà di informazioni a turistico in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta

Nuovi cartelli turistici

In tutti i centri valsesiani

VARALLO. Segnaletica turistica, sono in arrivo i nuovi cartelli. E' ormai alla fase operativa il progetto elaborato dall'assessorato al turismo della Comunità montana ed entro maggio saranno sistemati decine di pannelli in tutti i Comuni della valle.

Come afferma l'assessore Riccardo Fava Camillo per segnaletica turistica si intendono «tutte quelle strutture - cartelloni, tabelle, frecce - realizzate in modo coordinato allo scopo di accogliere, orientare e informare i visitatori».

Architettonicamente la cartellonistica si lega alla tradizione walser e le dimensioni sono tali da individuate facilmente dai turisti.

Sui tabelloni si troveranno informazioni sulle caratteristiche dell'area in cui ci si trova, sulle iniziativa in programma e sulla capacità ricettiva.

«Grazie alla diffusione capillare - aggiunge Fava - si darà al visitatore l'impressione di non mai abbandonato».

Diversi i sistemi di informazione: si va dalle tavole in orizzontale dove potranno essere consultate le mappe ai pannelli inseriti in strutture walser di varie dimensioni.

L'investimento supera i trecento milioni e la copertura sarà capillare a partire da Borgosesia.

«La valorizzazione di tutto il territorio - spiegano ancora dalla Comunità montana - contribuisce a diminuire il carico turistico nei luoghi più conosciuti favorendo una migliore distribuzione delle presenze».

«Eventi e progetti», l'agenzia che ha studio dell'iniziativa, sottolinea che le «località turistiche che riescono a organizzare in modo chiaro le informazioni sul territorio sono subito privilegiate nei confronti di altre che, per programmazione o per altre difficoltà, non sono in grado di comunicare ai visitatori».

Sui tabelloni sono riportate numerose informazioni sulle località in ci si trova. Oltre all'interesse turistico è stato dedicato spazio a notizie di pubblica utilità come numeri di emergenza, del soccorso alpino e degli uffici turistici attivi in Valsesia. [i. fo.]

Ieri mattina

Ad Alagna è tornata la neve

V E' tornata la neve in Valsesia. Una precipitazione, mantenutasi costante ma leggera, è caduta ieri, nelle località al di sopra dei mille metri. Ad Alagna, i primi segni della precipitazione si già avuti nella giornata di giovedì anche appena con una spolverata.

Più consistente la nevicata di ieri, tuttavia provocare particolari disagi sulle strade, mentre nella bassa e media vallata ha piovuto con modesta intensità.

Le previsioni meteorologiche riportano per il fine settimana tempo variabile con una graduale delle precipitazioni e l'alternarsi schiarite annuvolamenti: il limite delle nevicate è destinato ad alzarsi.

La neve caduta ieri ha comunque alimentato le speranze degli operatori turistici che auspicavano di mantenere aperti, o riaprire, gli impianti sciistici occasione di Pasqua.

Prima della precipitazione, il bollettino della neve elaborato dall'Agenzia di promozione turistica Valsesia-Vercelli riportava ancora aperte le piste di Alagna-Punta Indren (cinque impianti: chiuse Roccetto e Zar Oltu-Alagna, aperto il collegamento con Gressoney) e dell'Alpe di Mera (sette impianti); per il prossimo fine settimana sperano Alagna-Wold, Carcoforo e Rimasco. Per gli appassionati di fondo è disponibile il tracciato di Carcoforo. [p. q.]

VARALLO

Referendum, raccolta firme itinerante della Lega

Raccolta di firme itinerante per la compagna referendaria promossa dalla Lega Nord sull'immigrazione. A Varallo, i militanti del movimento del Carroccio gireranno le frazioni. a Roccapietra (9-9.50), Locarno (10-10.50), Parone (11-12.20), Crevola (12.30-13.20), Valmaggia-Morca (13.30-14.20), Camasco-Morondo (14.30-15.50), Varallo (16-16.50) e Pianebelle-Cervarolo (17-18) per consentire ai cittadini di sottoscrivere i moduli della richiesta di referendum. [p. q.]

Chiuso ieri il convegno su clima e ghiacciai

Si è concluso ieri convegno clima e ambiente organizzato a Varallo. Nei tre giorni di lavoro, gli studiosi europei del progetto Alpclim hanno fatto il punto dei risultati ottenuti nella ricerca condotta sui ghiacciai delle vette alpine, in particolare al colle del Lys sul Monte Rosa. Obiettivo del piano quello studiare le variazioni climatiche e ambientali e il grado di inquinamento, tenendo come riferimento i dati offerti dagli archivi naturali dei ghiacciai. Nella foto di Heliar Reolon un momento del convegno ospitato nei saloni dell'albergo Italia. [p. q.]

Lotteria di Carnevale, la Clio attende il vincitore

E' ancora ufficialmente senza «proprietario» il biglietto vincente della lotteria del Carnevale di Borgosesia. A distanza di un mese dall'estrazione nessuno ha ancora contattato il comitato organizzatore per ritirare il premio (si tratta di un'auto, una Renault Clio). Il numero vincente della lotteria è 29.624. Consegnati altri tre premi, resta anonimo anche il vincitore dell'impianto Hi-fi abbinato al tagliando numero 3.748. [p. q.]

GATTINARA

Toscano di 30 anni

Auto esce di strada un morto

GATTINARA. Incidente mortale alle porte di Gattinara. Un giovane assicuratore toscano ha perso la vita dopo essere uscito di strada mentre era al volante della sua auto. E' accaduto l'altra notte, poco prima delle 2, lungo la statale 142 «Biella-Laghi». La vittima è Gianni Casini, 30 anni; abitava a Pienza, in provincia di Siena, e si trovava in Valsesia per lavoro.

In uscita da Gattinara, procedeva in direzione di Biella alla guida di una Audi 80. L'incidente poco fuori dall'abitato: forse a causa di un colpo di sonno il consulente assicurativo ha perso il controllo del veicolo che è sbandato uscendo di strada; slittata sul ciglio erboso (in quel momento stava piovendo) l'Audi si è capovolta e il conducente è rimasto schiacciato nell'abitacolo. Per liberarlo dalle lamiere si è reso necessario il lavoro dei vigili del fuoco: Casini era però già deceduto, morto sul colpo. I rilievi sono stati compiuti dei carabinieri, intervenuti col 118. [p. q.]

BORGOSESIA

Domani l'apertura

Pesca turistica da San Quirico a Romagnano

BORGOSESIA. A partire da domani possibile effettuare la pesca turistica sul tratto fiume Sesia compreso fra il ponte di San Quirico alla periferia di Borgosesia e il ponte di Romagnano della strada statale 142.

A questo proposito, stamattina proseguirà il programma di semine: 200 chili di trote fario e altrettanto di trote iridee saranno immesse dalla passerella di Serravalle.

Per poter esercitare l'attività sul tratto in questione (diritti esclusivi della Fipsas novarese), i pescatori dovranno pagare ventimila lire ad eccezione dei pescatori della provincia Vercelli per i quali la quota è fissata in diecimila lire.

E' essere muniti del tesserino rilasciato dalla Fipsas novarese e distribuito alcuni negozi della zona.

Il «fishing tour» sul tratto Borgosesia-Romagnano proseguirà (con semine a cadenza mensile) sino al termine della stagione 1999 di pesca alla trota. [p. q.]

SERRAVALLE

Partenza alle 9,15

Domani si corre il «Giro podistico»

SERRAVALLE. Si corre domani il «Giro podistico di Serravalle», manifestazione che assegnerà la quinta edizione del trofeo intitolato alla memoria Isabella Marinoni, una classica per questo tipo di manifestazioni.

La gara è organizzata dall'Amatori Sport con la collaborazione di pro loco e amministrazione comunale assegnerà punti anche per il circuito della «Gamba d'oro».

Due i percorsi: il giro «lungo» misura circa 9 chilometri, il «minigiro» 4. Il ritrovo è fissato in piazza Libertà Serravalle alle 7,30 domani per la classica «ponzonatura» e la prima partenza sarà data alle 9,15. La quota d'iscrizione fissata per ogni partecipante ammonta a 2.500 lire.

I primi classificati riceveranno medaglie d'oro, trofei e coppe ma gli organizzatori hanno messo in palio anche numerosi premi in natura.

L'edizione dello scorso anno Giro di Serravalle era stato vinto da Virgilio Boin e Laura Petrarca. [i. fo.]

Arriva dall'assessore regionale Ettore Racchelli un importante consenso al progetto

Primo sì allo «stadio delle canoe»

Dovrebbe sorgere a Scopello per i Mondiali del 2002

SCOPELLO. Lo «stadio delle canoe», così come è stato soprannominato l'impianto artificiale che si vorrebbe realizzare Scopello prima dei Mondiali del 2002, non interessa soltanto ai valsesiani. L'assessore regionale allo sport e turismo, Ettore Racchelli, ha inserito questa idea tra quelle di maggiore importanza per i prossimi anni. Racchelli, ospite di una serata organizzata dal Panathlon di Torino, si è soffermato sul potenziamento delle strutture sul territorio piemontese e in particolare ha parlato dell'impianto per la pratica della canoa fluviale.

Si è soltanto preliminari, comunque, come spiega sindaco di Scopello Luigino Balaudo «si sta realizzando uno studio di fattibilità e di compatibilità ambientale. La Regione ha inserito progetto nel piano pluriennale di sviluppo e noi stiamo facendo una serie di valutazioni tecniche. L'intenzione è quella di operare nel più assoluto rispetto dell'ambiente».

Il costo dell'impianto è superiore ai dieci miliardi e secondo Balaudo «è credibile pensare che possa essere pronto per il giugno del 2002, quando ci saranno i Mondiali sul Sesia».

Soddisfatto, per l'interesse dimostrato da Racchelli, anche presidente del comitato organizzatore di Europei e Mondiali Paolo Ferraris: «Quest'opera se realizzata darebbe notevole slancio a questo sport. Consideriamo che sarebbe, tecnologicamente parlando, la più evoluta a livello europeo e che il Sesia, per le caratteristiche, viene considerato il miglior fiume europeo per le discese in ».

Per l'elaborazione del progetto si fa riferimento all'esperienza di La Seu d'Urgell, città spagnola che ospita da qualche anno un impianto analogo.

La struttura (700 metri di lunghezza) permetterebbe la pratica del canoismo dodici mesi all'anno e sarebbe ideale per le gare «sprint», quelle che si disputano in due manches [i. fo.]

La Valsesia nel 2002 ospiterà i Mondiali di canoa. Sopra l'assessore regionale a sport e turismo Ettore Racchelli

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla fine anno, IVA inclusa (IPT esclusa).*

VOLVO

L. 245.600 al mese*

* S40 19D prezzo chiavi in mano L. 42.470.000 (I.P.T. esclusa), anticipo o eventuale permuta L. 17.400.000,
24 rate mensili da L. 245.600, facoltà di riscatto a L. 23.081.300. Spese pratica L. 270.000, TAN 8,25% TAEG 8,84%. Salvo approvazione della finanziaria.

Bricco & C. CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316 (3 linee r.a.)
BORGOSESIA (VC) - Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

Artigianato e gare di cavalli alla quinta rassegna agrozootecnica

La grande festa di Sandigliano

Con la Pro loco alla «Fera dla caplin-a»

Un'immagine della scorsa edizione della «Fera dla caplin-a». In basso uno dei due castelli di Sandigliano

SANDIGLIANO. «Fera dla caplin'a», quasi una storia da raccontare e da ascoltare, per scoprire l'altro volto del paese, grazie all'iniziativa della Pro loco.

E allora il nonno dice al bambino: «Preparati, abbiamo una festa da vivere insieme». Il piccolo si lega il marsupio ai fianchi e gli porge la mano. «Fera dla Caplin-a, mostra agrozootecnica», sillaba adagio il bambino. E' sera e dentro il salone Marco e Pier Luigi insegnano come coltivare gli orti. Sembra facile, ma anche un concime sbagliato od usato male distrugge la fatica.

Il nonno ascolta con competenza, confronta con la memoria quanto ha fatto e quanto vede; il bambino si è seduto a terra, la caplin-a accanto ad un germoglio di fragola che lo affascina; vorrebbe già il frutto, ma si sa, ci vuole pazienza, arriva il secondo giorno. La giornata passa veloce per quel bambino che ha deciso di controllare all'aperto i misteri della natura, sempre avuta sotto gli occhi e mai del tutto apprezzata. La sera, insieme vedono il più bel film che si possa immaginare, con un titolo che è tutto un programma: «Fame d'erba». C' ancora la natura come protagonista, in uno scenario che sembra lontano, ma che invece è a due passi da casa: da Sandigliano lo sguardo corre su, verso la montagna, quella stessa montagna che si vede nelle suggestive immagini di Bini e di Simonetti.

Quando mai il bambino aveva visto volti così belli, quasi scolpiti contro il cielo ora scuro ora limpido, quando mai aveva ammirato tante pecore tutte chine lungo il pendio aspro, attente tuttavia alla voce nota del pastore? Una nuvola morbida di lana che si muove, il desiderio di un letto per continuare il sogno...

Come nelle fiabe, è già mattino. Non importa, questa volta non va a scuola, anzi si va ad una scuola speciale, che il nonno ha definito «di vita». Niente di più vero, meglio di un viaggio satellitare. Le mucche arrivano lente con i loro campanacci che cantano l'eterna canzone della transumanza; i margari le sistemano a mandrie compatte; anche le capre sono simpatiche, buffe ed ammiccanti. Non c'è tempo per guardare bene perché si parte con cavalli e carrozze a vedere il paese: dalla carrozza è persino diverso, i castelli, la piazza della chiesa, persino la scuola sembra meno opprimente.

Alla sosta, uomini attenti girano attorno ad un toro nero che li guarda di traverso perché è un «tipo» schivo, poi dicono dei numeri. Il nonno spiega: «Lo pesano». Con gli occhi? Sì, con gli occhi. Basta uno sguardo per chi è del mestiere e poi ci sono anche i premi.

Ma quante cose da vedere alla «Fera dla caplin'a»! C'è di che tenere sempre il naso alzato. Mai visti tanti trattori e macchine agricole tutti insieme, nuovi e vecchi. «Quei due piccoli li potrei portarmeli a casa» pensa il bambino, ma il nonno spiega «sono modelli funzionanti, chi li ha costruiti ci ha lavorato tanto e adesso li porta alle mostre per esaltare il "vecchio" che è tornato "nuovo e piccolo"». Guardare e non toccare. Invece si possono toccare i cavalli che vengono usati per il rodeo e la gimkana.

Poi poco alla volta le mucche vengono portate via, le bancarelle si chiudono, la banda smette di suonare. La «Fera» si è conclusa, l'arrivederci è al prossimo anno. Con un'altra storia da raccontare.

Il programma

Stasera le diapo di «Fame d'erba»

SANDIGLIANO. Le previsioni metereologiche lasciano nell'incertezza, ma la Pro loco è stata chiara: «Fera caplin-a» si farà con qualunque tempo nel salone polivalente di regione Pratolino. Certo, qualche ritocco nel programma potrà esserci, ma la manifestazione non si ferma.

Del resto si tratta di un appuntamento che la Pro loco ha rodato con 4 edizioni e che è stato premiato dal pubblico: ogni 5 mila persone si ritrovano a Sandigliano per la «Fera». E' una tradizione le cui radici si perdono nella memoria orale e che, dopo un periodo di abbandono, grazie l'impegno profuso, è diventata un appuntamento importante nel panorama delle manifestazioni organizzate nel Biellese.

Il programma, dunque. La quinta edizione della «Fera dla caplin-a, mostra agrozootecnica», si è iniziata ieri sera alle 21, con una conferenza tenuta da Marco Maffeo e dall'agronomo Pier Luigi Perino sul tema «Gli orti a Sandigliano, come coltivarli».

L'appuntamento di questa sera (ore 21) è con la proiezione di diapositive in multivisione tratte dal volume di Gianfranco Bini «Fame d'erba»; la realizzazione è di Paolo e Giorgio Masserano.

Il «cuore» della fiera è domani, dalle 9. A quell'ora cominceranno ad arrivare i capi di bestiame, ossia bovini della razza autoctona «Pezzata rossa d'Oropa» (alla mostra zootecnica sono attesi 400 capi) e di caprini; alle 10 è in programma la «Sfilata di cavalli e carrozze per le vie di Sandigliano» e alle 11 «Gara di pesatura» (stima) del bestiame, mentre alle 12 si svolgerà la premiazione degli allevatori. Una pausa per il pranzo e la festa ricomincia; a partire dalle 15, ci saranno le gare riservate ai cavalli, con esibizioni di rodeo e gimkana dedicate ai bambini, mentre le carrozze saranno a disposizione del pubblico per una visita ai vivai «Pozzi».

Le bancarelle con i prodotti tipici e di artigianato, ivi compresa la «Caplin-a», si affiancheranno all'esposizione di macchine agricole nuove e d'epoca. Da non perdere la visita ai due modellini unici di trattori miniaturizzati e perfettamente funzionanti: si tratta di trattori Landini ed Orsi, attivi una sessantina di anni or sono, rifatti passione dall'alessandrino Maino.

L'atmosfera sarà rallegrata dalla banda musicale «Giuseppe Verdi» di Sandigliano e per tutta la durata della manifestazione funzionerà il servizio bar.

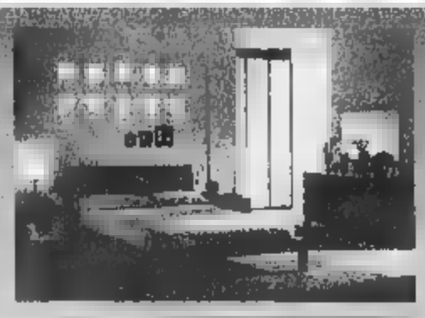
HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA

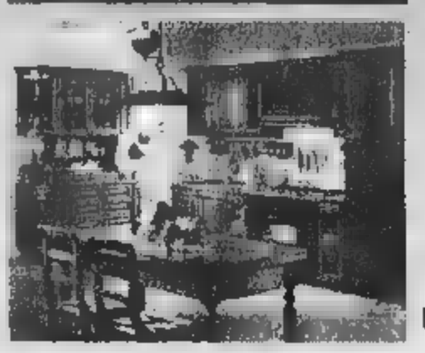
moderno Hotel di antica bellezza...

Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro

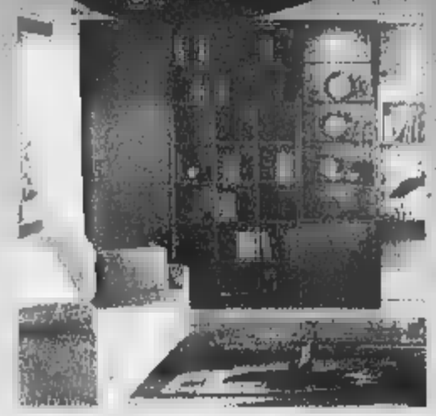
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

mobili LANZA
dal 1916 mobilieri di fiducia





Lavastoviglie 12 coperti a Lire 10.000 con l'acquisto di 1 cucina Berloni



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

SIMONE MATERASSI
dal 1810 la prima materassaia del mondo

Esclusivista per Biella e provincia
BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO

Ditta di Edmondo - Roberto Lanza & C. snc
Vigliano (BI) - Via P. Giovanni XXIII, 19/21 - Tel. 015 671102

CANTINE
Scamuzzi Roberto
VINI - snc

Confezioni Regalo
Vini di qualità - Vini sfusi

Servizio a domicilio

SANDIGLIANO (BI)
Via Gramsci, 42/A
Tel. e Fax 015 691.045

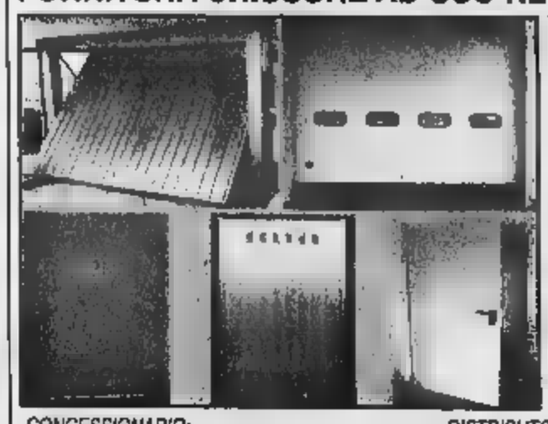
È tempo di primavera al
Market TuttaNatura
troverai ampia scelta di prodotti per l'orto e il giardino, dalla semina al raccolto.

Inoltre con l'acquisto di rasaerba **HARRY**
"rottamazione"
con supervalutazione dell'usato

TuttaNatura
di Mauro Cavigiano

Sandigliano (BI)
Via Roma, 38 - Tel. 015 2493203

FORNITURA CHIUSURE AD USO RESIDENZIALE - INDUSTRIALE



Porte basculanti pronta consegna spalla 8 cm.
L. 220 x H 210 - L. 240 x H 220 - L. 240 x H 230
L. 230 x H 220 - L. 250 x H 220 - L. 250 x H 230
L. 260 x H 220 - L. 240 x H 230 - L. 280 x H 240
L. 235 x H 235

Porte basculanti pronta consegna spalla 10 cm.
L. 240 x H 220 - L. 240 x H 230 - L. 250 x H 220
L. 250 x H 230 - L. 260 x H 220 - L. 260 x H 230

Porte antincendio pronta consegna REI 120 dx/sx
L. 80 x H 215 - L. 90 x H 215 - L. 130 x H 215

multiuso pronta consegna
L. 80 x H 200 - L. 90 x H 200

CONCESSIONARIO:
CAME - Cancelli automatici - Porte automatiche
ELMO - Antifurti - Antincendio - Tv.cc
Portoni sezionali industriali e civili

DISTRIBUTORE:
FIS - Porte basculanti - A libro - Serrande - Porte e portoni antincendio
SOMFY - Motorizzazioni per tapparelle e tende
COMELIT - Citofonia - Videocitofonia

COMTEL ELETTROMECCANICA
SANDIGLIANO (BI) - Via Roma, 34
Tel. 015.2493224 - Fax 015 2494650

An presenta un'interpellanza sulla scuola di Trivero

«La Provincia intervenga all'istituto Alberghiero»

TRIVERO. Era stato chiaro due settimane fa il presidente dell'Alberghiero «Zegna», Flavio Chiastellaro, affrontando i problemi strutturali della sua scuola: «O si trovano soluzioni valide o rischiamo di chiudere». E adesso il caso-Alberghiero approda in Consiglio provinciale, portato dal gruppo di Alleanza nazionale con un'interpellanza.

Preside, docenti, ragazzi e genitori sono preoccupati per le carenti condizioni strutturali, di sicurezza e igieniche della scuola, nata 26 anni fa in quello che era stato un albergo e destinata a ospitare 150 allievi. Ora gli studenti sono 320, [illegible] numero destinato ad aumentare [illegible] già [illegible] domande di iscrizione], con [illegible] prossimo [illegible] scolastico.

L'amministrazione provinciale ha assicurato docenti e famiglie d'aver già pronto uno studio di massima per una spesa di [illegible] miliardo, ma il preside Chiastellaro ha fatto sapere che quella cifra «coprirebbe appena le spese del progetto definitivo e dell'installazione del cantiere».

La minoranza in Provincia ha dunque fatto proprie le lamentele dell'istituto. «Chiediamo [illegible] sapere - spiegano nell'interpellanza i consiglieri di An - se vi [illegible] stata [illegible] quando un'indagine preliminare da parte della [illegible] società incaricata di procedere con il servizio di Global service e quale sia stato l'eventuale risultato; chiediamo inoltre di sapere quale [illegible] stata e quale sarà in futuro l'attività che il servizio di Global service adotterà nei riguardi dell'Alberghiero».

L'Alberghiero: il preside si è detto preoccupato per i problemi della sede

L'interpellanza pone poi all'amministrazione provinciale una serie di quesiti: è vero che l'istituto non può svolgere le esercitazioni pratiche a causa dell'inquinamento dell'acqua? Ed è vero che le scorte idriche [illegible] contenute in [illegible] di eternit?

Il gruppo di An solleva anche il problema della sede staccata, indicato da alcuni ragazzi che devono affrontare i disagi del [illegible] per raggiungere la scuola: «Occorre valutare la possibilità di un'ulteriore dislocazione dell'istituto in posizione decentrata rispetto alla attuale sede, per soddisfare le esigenze degli allievi che provengono da località diverse».

Alleanza nazionale a questo proposito suggerisce una sede staccata a Biella. Fa rilevare infine che non ha senso immaginare una messa in norma della sede centrale di Trivero, se [illegible] una spesa inferiore si possono trovare delle soluzioni alternative e più funzionali. [f. p.]

Il sindaco parla del paese, tema che affronterà il 9 sera con gli abitanti

Zubiena, Verdoia «rilancia»

«Mi ricandido, ho ancora molto da fare»

ZUBIENA. Franco Verdoia, già sindaco da due mandati, [illegible] ricandida con la sua lista, una «squadra» che sarà presentata a giorni con il programma e che ha coinvolto alcuni giovani capaci ed entusiasti.

Dice Verdoia: «Ci sono alcuni progetti che devono essere sviluppati e che vorrei vedere realizzati, come il coinvolgimento della popolazione alle attività di valorizzazione del territorio. In questi anni abbiamo fatto un "salto di qualità", non soltanto con acquedotto, strade e fognature, ma anche con [illegible] recupero del patrimonio e [illegible] lo sviluppo delle associazioni come "Vermognovive" e l'Arci, perchè con esse è possibile impegnarsi per lo sviluppo turistico. Ci sono opportunità da non perdere, come l'appartenenza all'Ecomuseo Valle Elvo e Serra con la nostra "cellula d'oro" che sarà sede del campionato europeo di ricerca del prezioso metallo, oppure attraverso quei "filoni" di sviluppo rurale con produzioni tipiche a "nicchia". E' il percorso della ricettività, con l'accoglienza "Bed & Breakfast"».

Continua il primo cittadino: «So che Paolo Bertinotti si è fatto promotore di una seconda lista che, per quanto mi dice la gente, è nata apposta per "togliermi dalla circolazione" almeno a livello comunale. Lo scopo è legittimo, ma forse non è ancora arrivato il momento: voglio "giocare" bene le carte che possiedo. Il rimprovero maggiore che [illegible] è giunto riguarda le verifiche effettuate per l'Ici e la tassa per lo smaltimento rifiuti; tenuto conto delle disparità prima esistenti, si è trattato di una verifica forse impopolare, ma legata a chiari concetti di giustizia ed equità, ossia pagare tutti per pagare tutti un po' meno. Pensare che un Comune possa vivere solo di entrate da trasferimenti statali [illegible] un'utopia: arriveranno sempre meno soldi e non è possibile fermare lo sviluppo dei servizi e le nuove opere che si dimostrano utili e necessarie. E proprio di servizi parlerò venerdì 9 aprile alle 21, in Comune, rispondendo pubblicamente alle sollecitazioni contenute nella lettera inviatami da Adriana Sinigaglia. Come sempre, preferisco essere chiaro e lo sarò anche in quella occasione».

Il sindaco di Zubiena Franco Verdoia annuncia di volersi candidare per il terzo mandato in Comune

Daniela Sandigliano

Comunità montana Alto Elvo

Diego Prella: «Lascio la politica dopo una vita spesa per la valle»

GRAGLIA. La gambe gagliarde di «Folgore», che nella Resistenza facevano andata e ritorno in montagna da Quincinetto a Courgnè impiegando meno di un giorno, si sono stancate e così Diego Prella si ritira a vita privata: «Sono stato sindaco di Donato, dove mi sono trasferito dalla nativa Sala, dal '52 al '58 e poi dal '65 al '70. Quattro anni dopo sono passato dai "Consigli [illegible] Valle" alla Comunità montana appena costituita: ne sono presidente dall'82, restando consigliere a Donato. Adesso mi serve riposo ma sicuramente non dimenticherò questi anni che mi hanno arricchito e durante i quali ho dato il meglio».

Aggiunge: «La nostra Comunità montana è stata la prima a fare una scelta che ancora oggi considero prioritaria: l'attenzione alla viabilità minore a favore dei contadini e della montagna. Allora in valle il problema socio-assistenziale non era emergente ed anche il turismo era lontano da ogni aspettativa. Non avremo fatto molto, anche considerando i fondi disponibili, ma certamente abbiamo combattuto lo spopolamento e si sta avverando [illegible] grande [illegible] gno della mia vita: il Caseificio di Valle. Proseguire sarà più facile, credo, anche perchè con il tempo si sono smussate [illegible] conflittualità legate alle diverse necessità della zona».

Spiega Diego Prella di come abbia visto cambiare la sua gente: «Dopo la guerra, ci sono voluti dieci anni per capire a fondo la libertà conquistata, l'importanza della collaborazione e dell'amministrarsi da soli e non "farsi amministrare". Da quella consapevolezza che poi si è diffusa velocemente si è aperta la porta verso l'Europa. Sono un fautore dell'Europa unita, ma consapevole che gli sforzi ancora da compiere sono molti, soprattutto per giungere ad una normativa comune, ben più importante di quella bancaria ed economica che pure sono un passaggio obbligato. Ritengo che noi italiani daremo anche in questo senso un contributo non indifferente». [d. sa.]

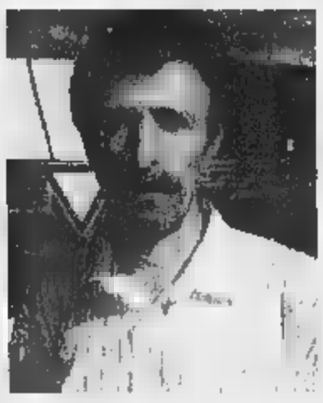
Secondo i tecnici c'è ancora spazio. Mascarello: «Dovrebbe già essere esaurita»

«Per la discarica 6 mesi di proroga»

Il Cosrab: i rifiuti a San Giacomo fino a settembre

BIELLA. I rifiuti? A Masserano fino a settembre. Lo chiederà [illegible] Cosrab alla Provincia, dopo l'ultimo «stop» al progetto di ampliamento della discarica. Il Consorzio è autorizzato a smaltire a [illegible] Giacomo fino [illegible] mercoledì, [illegible] che puntasse a una proroga [illegible] scontato: la vera sorpresa è che, per i tecnici, la quinta vasca può accogliere immondizia per altri sei [illegible]si. Secondo i calcoli dello [illegible] ottobre, invece, doveva sopravvivere soltanto fino a marzo.

Il Consiglio di amministrazione del Cosrab s'è riunito ieri pomeriggio. Appena 24 [illegible] pri[illegible], in Provincia, era emersa un'inquietante novità: [illegible] progetto di ampliamento, sulla breccia da mesi, deve ripartire da capo, perché la Regione ha modificato l'iter per l'approvazione. In pratica, fino [illegible] giugno non [illegible] potrebbe [illegible] l'ok, e di mezzo ci [illegible] pure le elezioni. Sulla discarica di Cavaglià, che sostituirà quella di Masserano, si potrà contare solo fra più di un anno (che vada bene). Dove mettere i rifiuti, allora?


Da sinistra Luciano Pagani, presidente del Cosrab, e Mauro Mascarello

La risposta del Cosrab è che non ci [illegible] problemi. Masserano, che pareva [illegible] punto [illegible] morte, può ancora ospitare 29 mila metri cubi d'immondizia. «In teoria, si può andare avanti per 8 mesi», dice Mauro Mascarello, membro del Cda del Cosrab. Mascarello è di Masserano, [illegible] per protestare contro la mancata chiusura della quinta vasca a fine '98 s'è addirittura dimesso dal Consiglio comunale. Ora spiega: «Ho parlato col direttore del Consorzio, Giuseppe Sanfilippo, e non ci capisco più niente: a ottobre erano a disposizione 54 mila metri cubi, e si diceva che saremmo andati avanti fino alla fine di marzo. Ora si scopre che abbiamo usato solo [illegible] mila metri cubi. Ma chi ha fatto i calcoli?».

Per spiegare il balletto dei numeri, il Cosrab ha detto che i rifiuti si compattano sempre di più, e che occupano meno spazio. Comunque sia, la proroga è indispensabile: bisogna solo vedere se la Provincia la concederà, e fino [illegible] quando. Ieri il presidente Luciano Pagani ha detto che chiederà di smaltire i rifiuti a San Giacomo fino a fine settembre. La data non è scelta a caso: il 13 giugno si vota, e scadono sia l'amministrazione provinciale sia il Consiglio del Cosrab. Quindi si prevede che solo dopo le vacanze entrerà in carica il nuovo direttivo del Consorzio, eletto dai sindaci. L'ipotesi di portare i rifiuti in un altro impianto, ieri, [illegible] è stata presa in considerazione. Ma Mascarello si dice subito contrario alla proroga: «Se poi fanno ancora il sopralzo, avremo qui i rifiuti fino al 2002». E il dibattito continua: martedì, a Città Studi, si riunisce l'assemblea dei sindaci. [g. bu.]

GLI SCOLARI IN VISITA ALLA CASERMA

I [illegible]bini [illegible] Ronco ospiti [illegible] carabinieri

BIELLA. C'è voluta tutta la disponibilità e la competenza del capitano Liore e del maresciallo Gallo per rispondere alla tante domande degli alunni delle elementari di Ronco, ma soprattutto per soddisfare la loro curiosità. E' successo ieri mattina, quando i ragazzi della classe quinta, accompagnati dai loro insegnanti, hanno varcato ieri mattina i cancelli della caserma di via Rosselli, sede del comando provinciale dell'Arma. I giovani ospiti sono stati condotti lungo un percorso prestabilito e studiato proprio per attirare la loro attenzione [illegible] la loro curiosità. Sotto la guida di Liore e Gallo i ragazzi hanno visitato la centrale operativa assistendo alla proiezione di una cassetta con la storia dell'Arma e le sue innumerevoli specialità, tra cui i corazzieri del presidente della Repubblica, il reparto [illegible] mozzatori, i rocciatori, il gruppo cinofilo, i nuclei radiomobili e così via. Nella foto di Micheletti un momento della visita. [f. p.]

E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia

1998

- MONFERRATO CHIARETTO
- PIEMONTE MOSCATO
- [illegible] MONFERRATO
- GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
- MONFERRATO FREISA
- PIEMONTE CORTESE
- PIEMONTE CHARDONNAY
- VINO DA TAVOLA ROSSO BARBESINO

SPUMANTE BRUT • DOLCE BACCO • DOLCE DI CORTE •

GRAPPE:
- DI BARBERA
- GRIGNOLINO

ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30

Festeggiamo al Ristorante

RISTORANTE IMAZIO
CAVALLIRIO (NO)
S.S. 142 KM 34500
di EDOARDO ZANETTA Tel 0163 80944

Nell'augurarvi Buona Festa
vi ricordiamo di
prenotare il vostro
PRANZO DI PASQUA

CAVALLIRIO
Via monte Rosa, 2 - S.S. 142 km. 34,5
Tel. **0163 80944**

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
Centro Fogna di Tetti
Tel. 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
Piemonte - Pistoia
Tel. 015/744161

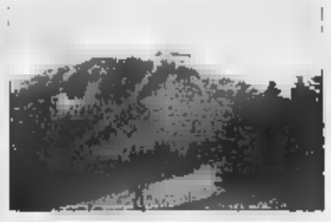
di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se siete a zonzo nel Triverese, nella di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo per i
Pasqua e Pasquetta

BAR RISTORANTE MONTE MARCA



Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Bobla Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante si propone nel suo menu le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

al Portico d'Andorno

Augurando
Buone Feste
vi attende per
Pasqua e Pasquetta

ANDORNO MICCA (BI)
Via Paolo Gagliardini, 16
Tel. 015 **472236**

Gradita la prenotazione

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende per il
Pranzo di Pasqua
e per gradevoli fine settimana

Splendido salone per cerimonie, banchetti, ecc.

LIDO DI ANZASCO ■ Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

IL RISTORANTE
ALP HOTEL
E' APERTO TUTTO L'ANNO
A S. EUROSIA - PRALUNGO
PRENOTA allo 0125/444309 per:

Un pranzo di lavoro fuori dai soliti pasti affollati
Una cena con gli amici
Ogni tipo di cerimonia: matrimoni, battesimi, cresime ecc...
Menù turistico per i viaggiatori a £. 25.000 tutto compreso

FESTEGGIARE INSIEME LA TUA PASQUA
DI S. EUROSIA A PRALUNGO
TELEFONA
TI ASPETTIAMO!!!

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Lucia

Augura BUONA PASQUA

QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOMENICA CHIUSO

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio
della Clientela più esigente.

Augurano
"Buona Pasqua"

e ricordano il loro
menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V^a strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Ristorante - Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... Pizze...
... per festeggiare la vostra Pasqua !

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

Un viaggio tra le nuove professionalità al servizio degli anziani

Gli angeli custodi della terza età

Vicini a chi è solo, tra cura e tempo libero

Una vetrata che dà sul giardino, in un pomeriggio soleggiato. Nella grande sala che si affaccia sul verde, anziani che guardano le pianticelle dalle aiuole, i rampicanti che si inerpicano ▬ il cielo, le foglie che ritornano a vivere dopo la mutazione che ha ridotto gli alberi a cose inanimate a che con la primavera riprenderanno il ciclo della vita.

Una ▬ pacata, senza forzature. Da un lato ▮ rinnovarsi della stagione, dall'altro il pathos di persone che si sentono arrivate all'autunno, il loro autunno. Con la vita che ■ snoda e scorre, lenta ma inesorabile.

Una casa di riposo, da qualunque parte... Una donna dai dolci lineamenti - una delle tante del gruppo - distoglie lo sguardo dalla vetrata, dalla lu- ▬ intensa. Come va?, le chiediamo... «Come vuole che vada, bisognerebbe essere come quelle piante lì, che in primavera si rinnovano...».

Rassegnazione. Non è degli esseri umani ▮ ritorno alla giovinezza, nè si può pensare di vendere l'anima per conquistare l'immortalità, come credeva Faust. Se mai, ecco, è necessario rendere meno pesante l'esistenza per chi vive dietro le vetrate di sole. E tante volte soffre, per mali inevitabili oppure per solitudine...

Al di fuori delle strutture pubbliche che stentano ad organizzare supporti in proprio, sorgono iniziative private per sopperire alle tante esigenze, alle *giuste* esigenze, della terza età. E ben vengano.

Un rapido viaggio tra le realtà locali ci ha portato prima a Biella, poi a Vercelli e nel Vercellese. Nell'area laniera, da un decennio, grazie ad un religioso, è sorta la cooperativa «Il sentiero», che da aprile muterà il nome in «Cooperativa sociale "Sentiero"». I suoi «angeli custodi» sono a disposizione di famiglie che si trovano in emergenza, quanto ad assistenza per le persone anziane (diciamo meglio, «anche» per pensione anziane, proprio perchè la ▬ perativa si occupa di ammalati in genere).

E' personale specializzato che ha seguito corsi professionali per conseguire la qualifica di assistente, sul piano pratico e persino etico. Gli «angeli custodi» vanno a domicilio, ma anche in ospedali, in cliniche ed in case di riposo.

A Vercelli c'è invece ▮ Cido, Centro infermieristico domiciliare ospedaliero che opera sul territorio della Liguria, e che ora ha aperto anche in Piemonte. Oltre ad ▬ presente nelle principali strutture, conta molto sull'assistenza domiciliare, considerando «che questa è prima ■ tutto ▬ servizio alla persona, una risposta personalizzata per venire incontro alle esigenze di chi soffre. Con professionalità, con impegno ed un sorriso anche quando è difficile». Oltre a prestazioni infermieristiche , il Cido si avvale di terapisti della riabilitazione, di animatori geriatrici nelle strutture, per garantire ▮ coinvolgimento dell'assistito, di addetti all'assistenza ausiliaria, un aiuto ed un sostegno prezioso per le problematiche quotidiane degli anziani.

Un punto essenziale è quello di poter gestire anche il «tempo libero» (non è poi una contraddizione) degli anziani, nelle case di riposo. ▮ «La Consolata» di Borgo d'Ale hanno organizzato dei progetti per gli ospiti autosufficienti. Laboratori di bricolage, di creatività, incontri tra anziani e bambini delle scuole elementari che nelle ricorrenze delle grandi feste (a Natale, a Carnevale...) allestiscono recite, mentre nella bella stagione vengono realizzate gite fuori porta e pic nic. Insomma, una maniera per far sentire meno pesante l'esistenza di chi vive al di là delle grandi vetrate.

I servizi offerti riguardano la gestione globale di case di riposo, residenze per disabili e case albergo per anziani, l'assistenza a domicilio per portatori di handicap ed anziani, il supporto ai degenti nelle strutture ospedaliere, l'ospedalizzazione a domicilio con assistenza infermieristica anche per persone non autosufficienti, le attività educative e riabilitative, il servizio di telesoccorso e telecontrollo sui pazienti a rischio. La Divisione Assistenza opera su un vasto territorio che comprende il Piemonte, la Lombardia, la Liguria e l'Emilia Romagna.

RESIDENZE PER ANZIANI

auto ■ non auto sufficienti

LA ▬ALAZZINA
SALUSSOLA (BI) Via Bignami, 7
Tel. 0161 998123

LA CONSOLATA
BORGO D'ALE (VC) V.le Consolata, 44
Tel. 0161 46192

L'ARCIERE ▬▬▬▬▬▬ Sede: VERCELLI - Tel. **0161 213007**

H S
★ ★ ★

Hotel "Il Sole"

siamo preparati per ospitare persone della terza età per brevi o lunghi periodi

*All'**Hotel "Il Sole"** oltre alla professionalità e cortesia del personale troverete: camere spaziose con bagno ▪ telefono diretto e frigo bar ▪ ristorante con cucina casalinga, genuina, dietetica ▪ parcheggio privato. Disponibilità di: medico generico ▪ assistenza infermieristica qualificata ▪ fisioterapia ▪ parrucchiera, manicure, pedicure ▪ lavanderia indumenti personali.*

Pollone è un piccolo centro vacanziero nel cuore delle prealpi biellesi, a 600 metri sul livello del mare, a pochi chilometri da Biella e dal Santuario di Oropa, famoso per la sua aria salubre e per uno dei più rinomati parchi naturali: "La Burcina" - Parco Nazionale F. Piacenza.

IL NOSTRO TRATTAMENTO È FAMIGLIARE !

San Marco s.r.l. • Hotel "Il Sole" • Via Oremo, 12 • POLLONE
Tel. 015 / 61539 - 61459 • Fax 015 / 61690

C.I.D.O. CENTRO INFERMIERISTICO DOMICILIARE OSPEDALIERO

In Strutture e a domicilio
solo personale qualificato
a sostegno di malati, disabili, anziani
autosufficienti e non autosufficienti.

Infermieri professionali, terapisti della riabilitazione,
personale ausiliario, animatori di comunità.

C.I.D.O. srl
come in tutta la Liguria
ora anche a Vercelli
Corso Abbiate 112 - Tel. 0161 219732

Convegno sull'uomo che scoprì l'America: oggi a Torino, domani a Cuccaro

Colombo piemontese, ecco le prove

Trovato un documento del 1608

Il castello di Cuccaro (Alessandria) e a sinistra tre discendenti del Navigatore: Anunciada Colon De Carvajal, Giorgio Casartelli Colombo e la duchessa Veragua. Sotto Colombo in un dipinto

TORINO. «Cristoforo Colombo è nostro». Il Piemonte e il Monferrato, carte alla mano, tornano alla carica: obiettivo, rivendicare i natali dello scopritore del Nuovo Mondo.

Si apre stamane (ore 9,15) a Torino,no, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, il convegno internazionale «Cristoforo Colombo, il Piemonte e la scoperta del Venezuela» organizzato dal Cescom (Centro Studi Colombiani Monferrini), fondato due anni fa a Cuccaro (Alessandria) da un gruppo di studiosi e cultori di storia monferrina.

Il convegno, cui partecipano una ventina di storici e studiosi «colombiani» di fama, è articolato in due giornate: la prima a Torino, la seconda (domani) a Cuccaro, dove studiosi, storici e relatori si trasferiranno per riprendere i lavori nella Sala convegni del Comune.

I lavori si concluderanno nel pomeriggio, alle 15, con una visita ai «luoghi colombiani». Non quelli liguri: quelli monferrini, ovviamente.

A sostenere, infatti, che il grande navigatore «genovese», come viene comunemente chiamato Cristoforo Colombo, sia veramente originario di quella città, sono rimasti oggi, forse solamente i liguri (in testa, l'ex ministro dc, Paolo Emilio Taviani, noto «colombologo») e i più vecchi libri di scuola. Risale ad oltre sette anni fa l'annuncio della scoperta di un atto («Un ulteriore tassello conoscitivo nella ricostruzione della complessa vicenda della famiglia Colombo», lo definì allora Geo Pistarino, professore di Storia Medioevale all'Università di Genova) rogato da ser Pietro da Bilegno notaro il 24 ottobre 1441, dal quale si arguisce che Cristoforo, proveniente da famiglia piacentina con forti ramificazioni in Piemonte, apparteneva, in realtà, alla famiglia dei Conti Colombo di Cuccaro, borgo medioevale tra Alessandria, Asti e Casale, ancor oggi impreziosito dal castello appartenuto per dieci secoli alla nobile famiglia.

Il Grande Navigatore era del Monferrato ed apparteneva a una famiglia nobile

A rafforzare la tesi è intervenuto, nel frattempo (e se ne parlerà abbondantemente nel convegno) il recupero della famosa sentenza del Supremo Tribunale di Castiglia del 21 dicembre 1608, per secoli cercata dagli studiosi e finalmente riemersa dalla nebbia del passato. Nella storica decisione, la Corte (di cui faceva parte il re di Spagna in persona, Filippo II) riconobbe ufficialmente la qualifica di erede di Cristoforo a Baldassarre di Cuccaro, uno dei pretendenti ereditari dell' «Almirante», che ora intervenuto in causa trent'anni prima per rivendicare i suoi diritti sul Ducato di Veragua (l'attuale Panama), sul Marchesato di Giamaica e sull'Ammiragliato delle Indie. Tutti i titoli e riconoscimenti che al Grande Navigatore furono attribuiti dalla Corona di Spagna, in premio per la sua impresa.

Fra storici e studiosi anche la duchessa Colon de Carvajal sua discendente

La celebre sentenza, se lascia intravvedere un chiarimento nella secolare «querelle» della nazionalità di Colombo (ridimensionando anche le pretese degli spagnoli, i quali lo scoprirono del Nuovo Mondo è sempre stato un loro conterraneo) giustifica pienamente, d'altro canto, anche lo svolgimento del convegno a Cuccaro e la visita ai luoghi «colombiano-monferrini».

Altra grossa novità del Convegno è la partecipazione della duchessa Anunciada Colon De Carvajal, storica, docente all'Università della California e di Madrid, ma soprattutto discendente di Cristoforo (in spagnolo Cristobal Colon). La Colon interviene in mattinata con la relazione «Le vicissitudini dell'archivio personale di Cristoforo Colombo».

Ma domani sarà la volta dell'«altro» discendente di Colombo, Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, avvocato, presidente del Cescom, studioso appassionato anch'egli delle vicende del suo celebrerrimo avo. Prenderà la parola al termine della mattinata con un intervento dedicato alle «Scoperte colombiane e il Piemonte».

Massimo Boccaletti

A Pallanza una collezione unica in Italia

Gli «ex voto» di Cefis in mostra sul Verbano

Sono quasi 5000 i santini raccolti dall'ex presidente della Montedison

VERBANIA. L'esposizione di una collezione di ex-voto unica in Italia e di richiamo internazionale è la proposta culturale che Verbania offre da questa settimana ai suoi visitatori. Oggi alle 16 si inaugura infatti nel palazzo Biumi-Innocenti di Pallanza la sezione staccata del Museo del Paesaggio dedicata a religiosità, arte e cultura, sezione che molti hanno già efficacemente definito «Museo della religiosità popolare». Le circostanze che hanno consentito la nascita di questa importante struttura sono quantomeno singolari. Alcuni anni or sono infatti Eugenio Cefis, già presidente della Montedison, manifestò la volontà di cedere la sua preziosa collezione di dipinti votivi (4992 pezzi) al Museo del Paesaggio, a condizione che entro un triennio si realizzasse una sezione per la loro esposizione permanente. «Non abbiamo voluto perdere l'occasione che presentava alla città - dice il sindaco Aldo Reschigna - e abbiamo individuato in un'ala del palazzo Biumi-Innocenti, che prima ospitava una parte della scuola media Cadorna, la possibile sede museale. Ci siamo procurati i finanziamenti necessari ed ora abbiamo doppia soddisfazione: una nuova esposizione permanente di rilevante attrattiva turistica per la sua singolarità ed il recupero di importante patrimonio architettonico cittadino». L'operazione è costata un miliardo e milioni, di cui il 65 per cento coperti con un finanziamento congiunto Cee-Regione-Stato ed il a carico del Comune. L'assessorato alla cultura della Regione Piemonte è intervenuto poi con ulteriori milioni destinati agli allestimenti. La sezione permanente nuovo museo è suddivisa in cinque grandi al primo piano dell'edificio, al quale è possibile accedere dal lungolago attraverso la lita Biumi. Vi sono esposti degli ex-voto della collezione, frutto di accurata scelta effettuata dal direttore Gianni Pizzigoni e dai suoi collaboratori. Il criterio seguito è quello di un percorso didattico che vuole evidenziare la struttura dell'immagine dipinta, l'evoluzione modi di rappresentazione, i fatti rappresentati, gli autori. Ulteriore elemento di interesse è costituito dal fatto che gli eventi riprodotti nei dipinti votivi sono una significativa rappresentazione iconografica di vari aspetti della vita nei tempi, come mestieri, mezzi trasporto, costumi, arredamento. Aspetti che è possibile seguire lungo l'arco di quattro secoli, dal XVI al XX, poichè in tale periodo state eseguite in varie regioni italiane le tavole esposte. Ad accrescere l'importanza di questa attrattiva culturale è il fatto che gli spazi al pianterreno sono sfruttati per esposizioni temporanee.

Alcuni degli «ex voto»

Sergio Ronchi

Negozio

CENTRO TIM

Nuova

Presentazione Super Power 16k

in dimostrazione SOLO al Centro Acquisti Masserano

sabato 27/3 ore 9.15/12 - 15.15/19
domenica 28/3 ore 15.15/19

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

Stasera a Ponderano il gruppo-rivelazione di Bari

«Folkabbestia», il rock è come una tarantella

I pugliesi Folkabbestia hanno da poco inciso il loro primo album, «Breve saggio filosofico sul senso della vita», che presenteranno questa sera alle 22,30 al Babylonia

BIELLA. Tarantelle, ska e rock: c'è di tutto, nella musica dei Folkabbestia, band pugliese in concerto stasera al Babylonia. Alle 22,30, il gruppo immergerà i biellesi nelle calde atmosfere del Sud, fra balli travolgenti e melodie spaccacuore. I Folkabbestia vengono da Bari, ma sono ormai conosciuti in tutta Italia: il loro primo vero disco è uscito l'anno scorso, ed è stato accolto da una pioggia di lodi. Si chiama «Breve saggio filosofico sul senso della vita». Ma di noioso, nell'album, c'è solo il titolo, perché le canzoni sono divertenti e sgangherate. Il genere è indefinibile: un misto di musica popolare e di ska, il rock e di folk all'irlandese, con qualche venatura punk. C'è pure una perla: una *cover* di «Azzurro», dal repertorio di Adriano Celentano. Anche la formazione è insolita per un gruppo italiano: flauti, fisarmoniche, violini, tromba. E poi chitarra, basso e batteria. Il cantante è Lorenzo Mannarini, affiancato da Antongiulio Galeandro, Fabio Losito, Cesare Dell'Anna, Francesco Fiore e Nicola De Liso. I suoni sono curati dal tecnico Pasquale Gennaccari. Il biglietto costa 15 mila lire (informazioni allo 015-541225). [g. bu.]

Stasera lo show

«Dracula» Il vampiro è a Mosso

MOSSO. Torna il vampiro: «Dracula», ovviamente, protagonista della pièce che la Compagnia dell'Unicorno porta in scena questa sera alle 21 al teatro parrocchiale. Questa è la quarta e ultima replica (per il momento) dello spettacolo ideato da Claudio Gallina, che aveva debuttato il 28 febbraio al Babylonia di Ponderano.

«Dracula» è un insolito esperimento: la Compagnia dell'Unicorno ha scelto il vampiro di Bram Stoker, personaggio chiave del genere *horror*, per fare un «esercizio sul terrore». «Fra i tanti incubi che incombono su questa fine millennio - scrive Gallina -, Dracula parrà quasi innocuo: elegante e vagamente snob, con la sua corte di giovinette. Non può che suscitare simpatia». Lo show è divertente, e anche il cast è ottimo. Sul palco ci sono alcuni fra i più bravi attori dilettanti del Biellese: Gianfranco Pavetto, Roberto Gallina, Isadora Pei, Simona Radice, Cristina Tarello e Paolo Pera. La voce narrante è di Carlo Corsini. La regia di Claudio Gallina. La Compagnia dell'Unicorno è di Sordevolo, e vuole organizzare altre repliche in estate. [g. bu.]

Vercelli, stasera al Civico il gruppo «Città di Ossi»

Il fascino di Sardegna tra danze e melodie

Il gruppo invitato da «Sa Rundine» danzerà con i caratteristici costumi dell'isola

VERCELLI. Il gruppo di cantanti e danzatori «Città di Ossi», che oggi si esibirà sul palcoscenico del Civico, è annunciato in città con grandi manifesti. In primo piano ci sono due ballerini nei costumi della tradizione mentre compiono un passo di danza. E sullo sfondo si staglia la storica Torre dell'Angelo di piazza Cavour: un simbolismo che vuole essere un'unione, un vincolo di amicizia tra Vercelli e la gente di Sardegna.

Ad ideare il *gemellaggio* sono stati i componenti dell'associazione culturale «Sa Rundine», con sede a Vercelli. «Lo spettacolo - dicono - ha soprattutto l'intento di far conoscere ai vercellesi, a tutti coloro che vivono nella provincia e nelle province vicine, le melodie polifoniche e le danze affascinanti della terra di Sardegna, che questa sera, con inizio alle 21, verranno eseguite nei preziosi, splendidi costumi caratteristici dell'isola, da artisti che arrivano da Ossi, pochi chilometri a Sud di Sassari. Sono ventidue i cantori e una quindicina i ballerini».

Che canti e balli della Sardegna abbiano avuto sempre grande successo da noi, è innegabile. In questi ultimi anni abbiamo assistito in città ad un concerto per Folkermesse, con i Tenores di Bitti (Nuoro), mentre l'anno scorso, in occasione di Folkestate, ha compiuto un bel tour in molte località della Valsesia, raccogliendo unanimi consensi, il Gruppo Folk di Selargius, nel Cagliaritano.

Il presidente di «Sa Rundine» Gian Paolo Falchi ha spiegato che la serata nel teatro vercellese è stata realizzata dalla associazione con la partecipazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, sottolineando che è a carattere benefico e ad offerta libera. La somma raccolta verrà devoluta in beneficenza, ripartita tra l'Anffas e un aiuto a Fabio Gerrione, giovane trinese colpito da un grave male.

Domani alle 11, nella chiesa di San Michele, si terrà la funzione religiosa con canti sardi, eseguiti dallo stesso coro di Ossi. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Bianchi & Bagutti

Questa sera al Globo di zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Titti Bianchi e domani l'orchestra Bagutti. Sempre alle 21,30.

Santhià

Orchestre al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, suonerà l'orchestra di Mauro Rizzi. Domani, pomeriggio ore 15 e sera ore 21,30, l'orchestra di Beppe Bella.

Cigliano

Giocattoli in disco

Al music club Due, stasera nella sala commerciale, il party si chiama «Scegli il tuo giocattolo». Al Titty Twister guestar d.j. Umberto Benotto. Dalle 22,30.

Ponderano

Paesaggi in mostra

E' prorogata fino al giorno di Pasquetta la personale di Germana Francesa Morel, allestita al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop).Specializzata in paesaggi e in nature morte, la pittrice di Piedicavallo espone alcuni lavori a olio, spesso dedicati agli angoli più suggestivi della Valle Cervo.
La mostra si può visitare tutti i giorni dalle 10 (chiuso il lunedì).

Prato Sesia

Moda e regali

E' per questa sera alle 23,30, a La Pepita, il «Moda Party sotto le stelle»: nuovi capi di abbigliamento e nuovi make-up. Con lo stilista milanese Francesco Fiordelli. Sorteggio di omaggi griffati.

Serdevolo

La Banda in concerto

Domani sera, al teatro parrocchiale, è in programma il «Concerto di Pasqua» della Banda musicale, diretta dal maestro Massimo Folli. In programma brani classici e d'opera, cui seguiranno canzoni moderne. L'appuntamento è alle 21.

Cossato

Piemonte a teatro

Domani alle 15,30, al teatro Comunale, va in scena «Storie 'd Piemont», penultimo appuntamento della rassegna «Domenica giovani». Lo spettacolo è basato su canti e poesie dei più famosi autori dialettali.

Vercelli, al Barbieri arriva la Famiglia Bosina

«El menagramm», stasera torna il teatro dei dialetti

VERCELLI. Secondo appuntamento, questa sera al Barbieri, con la rassegna comunale «I dialetti italiani a teatro». Dal Piemonte di Margherita Fumero, si passa alla Lombardia della Famiglia Bosina, che arriva da Varese ed ha scelto un autore dialettale cittadino: il prolifico Guido Bertini, prima imprenditore del vetro e poi scrittore acuto nella provincia di fine Ottocento.

Il gruppo di prosa della Famiglia Bosina propone (dalle 21) la comicità di «El menagramm», commedia rappresentata per la prima volta nel 1924 dalla Compagnia di Paolo Bonecchi, uno degli interpreti più attenti del teatro dell'autore. Questa sera invece sono in scena Valerio Furlani, Natale Gorini, Enrico Bodini, Piera Giambelli, Giovanna Belletti, Mauro Bienati, Gianna Chinetti, Viviana Airolo, Franco Cunati, Ferruccio De Santi, Marco Corrà, Luigi Bonacalza, Pierangela Arioli, Roberta Villa e Fabio Molinari, diretti da Luigi Molinari.

La trama (in pillole) di «El menagramm» si snoda attorno alla famiglia del cavalier Massimo, proprietario di un opificio, e all'incontro con lo jettatore ragionier Malgessi. La vita tranquilla dell'imprenditore subirà uno sconquasso: ricomparirà persino, all'improvviso, la suocera creduta morta alle isole Galapagos.

Questa sera così al Barbieri il dialetto si coniugherà con il sorriso, come spesso accade nel teatro in vernacolo, complice una compagnia che si annuncia con un biglietto da visita ricco di premi e di rappresentazioni. La Famiglia Bosina, infatti, nata nel '76 come compagnia «La Prosa», è conosciuta dalle platee lombarde e del Canton Ticino e si occupa con successo del teatro dialettale di qualità.

Anche La Famiglia Bosina, così come il Teatro Zeta di Margherita Fumero, parteciperà alla «gara» voluta dagli organizzatori dello Spazio Scenico: a fine rassegna, infatti, verranno assegnati i premi Famiola ad attori e compagnia più votati dal pubblico. [r. m.]

Vercelli, chitarre e voce conquistano anche il terzo posto a Grosseto

«Rosetta», nuovo trio da premio

La formazione regina del Concorso di Ravenna

VERCELLI. Un programma inusuale (con un Rossini inedito) e l'impronta della scuola vercellese. Il nuovo Duo Rosetta, con la voce del baritono Federico Longhi unita alle chitarre di Anna Vella e Margherita Vallomy, ha conquistato il primo posto al Concorso nazionale di musica da camera di Ravenna, nella sezione dedicata ai gruppi. I docenti di Conservatorio della giuria hanno gratificato la formazione valdostano-vercellese con un punteggio altissimo: 95 centesimi.

Dopo giorni e giorni di audizioni dedicate soprattutto ad arie di operisti famosi, il «Rosetta», unico duo di chitarre e voce presente alla 13ª edizione del concorso, ha scelto le note spagnole di De Falla, pagine di Villa-Lobos e Bizet ed ancora uno spartito di Rossini, con la parte per il pianoforte trasposta per chitarra (ed un'altra pensata ex novo per il secondo strumento) dal compositore vercellese Franco Perone. «Un programma diverso - racconta soddisfatta Margherita Vallomy, valdostana come il baritono Federico Longhi - ha evidentemente sorpreso la giuria. Per noi, agli strumenti, è stata mezz'ora di grande emozione».

Anna Vella e Margherita Vallomy, chitarre del Duo Rosetta, ora si esibiscono con il baritono valdostano Federico Longhi

Un'esecuzione perfetta, ed il «Rosetta», alla seconda presenza ad un concorso con la nuova formazione, si è aggiudicato la prestigiosa borsa di studio del premio. Che verrà ritirata domani pomeriggio, durante un concerto (ovviamente per chitarre e voce) alla Delegazione di San Pietro in Vincoli a Ravenna, e che si aggiungerà al terzo posto conquistato dal gruppo soltanto pochi giorni prima, al concorso nazionale «Città di Grosseto». [r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Patch Adams**, di T. Shadyac con Robin Williams. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love**, di J. Madden con J. Paltrow e J. Fiennes. **Sala 2: La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. L. 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Babe va in città.** L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.095. **Nemico pubblico.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica con B. Severdzan, F. Ajdini, B. Katic. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Svitati.** Or.: 20,15; 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

FRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **La sottile linea rossa.** Or.: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Z la formica** (cartoni animati). Ore 15. **Ronin**, con R. De Niro e J. Reno. Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **La maman et la putain**, di J. Eustache (Fr. 1973). Ore 21,45 spettacolo unico. L. 9000.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.800. **A bug's life-Megamininondo** (cartoni animati). Or.: 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Vi presento Joe Black**, con B. Pitt e A. Hopkins. Ore 21 spett. unico. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-59.633. **Patch Adams**, di T. Shadyac con Robin Williams. Or. apertura 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-59.633. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-59.633. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or. ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **La sottile linea rossa**, con Sean Penn e Nick Nolte. Or.: 21,30. Spett. unico. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21 il gruppo di prosa della «Famiglia Bosina» di Varese presenta **«El menagram»** di G. Bertini, regia di Luigi Molinari. L. 15.000.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

CINQUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 16 premiazione concorso «Chiccolino va a scuola», promosso da Agriturist-«La Stampa»-Comune. Ingresso libero.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1: Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 5817.180. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,45; 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 543.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 653.71.80. **Muzungu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamininondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. VEDI TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città**, ore 16; 18. **Elizabeth**, ore 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Bugie, baci, bambole e bastardi.** Ingr. 12.000.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Padrone del suo destino.** Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 562.1755. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Ore 20,30 Concerto della Orch. del T. Regio dir. H. Soudant, M. Campanella piano. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000; giov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-15; e 19,30-20,30). Tel. 011 5815.241/242.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 27
un grande cantante, una grande orchestra MAURO RIZZI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)

DOMENICA 28
pom. e sera orchestra BEPPE BELLA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, ore 21 solo ballo e consumazione: Cavalieri £. 15.000 Dame omaggio

GIOVEDI' 1
Grande orchestra spettacolo VIVIANA e Le Pagine d'Album
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 3
una grande orchestra, un grande musicista RENZO IL ROSSO

Per prenotazione cene tel. 0161 98.71.03 • 0338 8275329

La Stampa - Abbonamento ore 0,00
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Oggi (alle 15) i bianchi impegnati nell'anticipo di Sesto San Giovanni

Alla Pro serve solo vincere

Per incrementare le probabilità play-off

La Pro oggi nell'anticipo di Sesto S.Giovanni si gioca una buona fetta di chances per accedere ai play off I bianchi devono puntare al successo pieno

VERCELLI

Ci sono partite che bisogna vincere a tutti i costi e quella di oggi, a Sesto San Giovanni, in casa dell'altra Pro, per i Mottiani è una di queste. Conseguenza della sconfitta di Alessandria e del pareggio, sofferto, in notturna al Piola, di otto giorni fa con il Viareggio.

Ebbene l'aver lasciato per strada tre punti potenziali (uno al Moccagatta, due con i versiliesi) obbliga la Pro a rimediare senza pensarci troppo, in questo nuovo anticipo che dà l'addio alla fase invernale del campionato (calcio d'inizio alle 15). Perchè un altro passo falso metterebbe i bianchi in una brutta situazione, con squadre che stanno viaggiando più di un Tgv (AlbinoLeffe e Biellese in particolare) e altre come un Pendolino (Mantova, la ringalluzzita Alessandria). Per non dimenticare Spezia e Fiorenzuola, due brutte gatte da pelare, l'una per l'ambiente, l'altra per le indiscutibili qualità tecniche.

Così oggi la Pro si ritrova a un bivio: uscire dal Breda a piedi scalzi e in canottiera significherebbe compromettere quanto di buono è stato fatto fino a ora (a parte qualche incidente di percorso) e rimettere in discussione addirittura l'accesso ai play off, oppure ritornare a quel successo in trasferta che ormai manca nel tabellone vercellese dalla trasferta di Biella del 17 gennaio, ovvero da 69 giorni. Un po' tanti per chi aspira al titolo di vice-leader alle spalle dell'irraggiungibile Pisa.

Impresa comunque non facile visto che la Pro Sesto impersonifica un po' le squadre inglesi: gagliarda tra le mura amiche, timida lontano dal tappeto verde di casa (non a caso all'andata finì con quel 4-0 della Pro che rappresenta la vittoria vercellese più squillante).

Mister Motta manda Groppi e Beghetto in panchina, conferma Ragagnin terzino e ripresenta testa sulla fascia destra

E allora, come sempre, siccome le fondamenta per un successo partono dalla scelta della formazione iniziale, tocca a Motta-mister scegliere gli undici uomini giusti per l'impresa (e poi eventualmente apportare i cambi più opportuni a match in corso).

I segnali della vigilia dicono che il recuperato Groppi e Beghetto andranno in panchina (ma conoscendo il mister bicciolano potrebbe essere qualche modifica di assetto dell'ultima ora). Ammesso che così sarà la Pro dovrebbe dunque presentarsi con Mordenti tra i pali, Ragagnin e Garlini a presidiare le due fasce, Dal Compare e Motta-giocatore coppia centrale. Poi ecco in cabina di regia il solito duo Fogli-Col con il rientrante Testa e il giovane D'Agostino a pungere sulle corsie di destra e di sinistra. Infine in avanti toccherà come sempre ai «gemelli» Fabbrini-Righi cercare la via di un gol che potrebbe segnare l'attesa svolta.

Roberto Eynard

HOCKEY

Stasera per i gialloverdi match delicato sulla pista del Valdagno

Amatori, vietato distrarsi

Innocenti schiererà il quintetto tipo

VERCELLI. Una buona fetta delle ambizioni scudetto dell'Amatori passano da Valdagno. Questa sera, fischio d'inizio alle 21, i gialloverdi di mister Innocenti incroceranno le stecche contro il quintetto vicentino. Un match delicato per entrambe: i vercellesi non possono concedersi neppure il lusso d'un pareggio (anche perchè il Novara, impegnato al Pala Dal Lago contro il Forte dei Marmi, non dovrebbe incontrare particolari problemi), mentre il Valdagno ha bisogno di punti per tenere a distanza di sicurezza lo Sporting Lodi e superare la concorrenza di Bassano e Modena nella corsa verso la salvezza.

«Sarà un match delicato - conferma Innocenti - come d'altra parte lo sono tutte le trasferte in Veneto. Bisogna scendere in pista con la massima concentrazione per evitare rischi inutili. Per questo dovremo cercare di sbloccare subito il risultato per smorzare gli eventuali ardori dei vicentini».

E proprio il «clima da bagarre» promesso dal Valdagno al termine della sfida del Pala Isola (gol vincente di Bresciani a 2' dal termine in superiorità numerica) potrebbe essere una delle incognite del match, specialmente se Bernardeschi, arbitro designato, non riuscirà subito a prendere il controllo della gara. «Noi, comunque, dovremo assolutamente vincere - continua il coach vercellese - per arrivare con due lunghezze di vantaggio al derby con gli azzurri».

Innocenti, tecnico dell'Amatori

Nelle ultime uscite Innocenti si era un po' lamentato per alcuni cali di tensione: «E' vero che contro il Lodi ci siamo rilassati sul punteggio di 9-1, ma è chiaro che bisogna restare concentrati per l'intero arco del confronto, proprio per evitare inutili pericoli».

Per la sfida con il Valdagno di Jorge Valverde, l'Amatori dovrebbe presentarsi al completo. L'unico dubbio riguarda Cupisti: l'estremo difensore giallo-verde, già tenuto a riposo contro il Lodi, ha male al polso (la prossima settimana verrà sottoposto a ulteriori accertamenti). In caso di forfait è pronto Franco Provera. Sempre nel reparto arretrato Bresciani ha recuperato dall'infortunio e sarà al fianco di Rigo, mentre in attacco dovrebbe partire la coppia Raed-Polverini, con Perin pronto all'inserimento nel corso del match.

[p. m. f.]

PODISMO

Domani la prima prova al «Vallone» di Cossato

Ai nastri di partenza il Criterium provinciale

BIELLA. Sul percorso del centro «Il Ronco» di Massazza si è appena conclusa, con l'assegnazione dei titoli provinciali, la stagione del cross e già domani s'inizia quella delle corse su strada.

I neo campioni biellesi di cross, Alberto Mosca, Cristina Pozzo, Matteo Biolcati, Elisa Bertolone, Francesco Bona e Caterina Bori, avranno modo di festeggiare il loro fresco titolo al «Vallone» di Cossato, dove è in programma la prima prova dell'edizione '99 del Criterium provinciale.

La manifestazione, organizzata per il secondo anno consecutivo da Claudio Cantone, è per la prima volta aperta anche ad atleti e società provenienti da fuori provincia. Le prime adesioni sono venute dalla Podistica Robbiese e dal Pont Donnaz. Quest'anno sono stati inoltre istituiti due nuovi riconoscimenti: un trofeo per la classifica femminile ed uno per il miglior scalatore, che verrà assegnato al leader della speciale classifica riferita alle prove di corsa in salita ed in montagna. La classifica, valutata su un minimo di sei prove, terrà conto dei punteggi assegnati in ogni manifestazione.

La sesta edizione del Criterium scatta domani da Cossato con la ventitreesima edizione del giro Vallonese che dovrà assegnare i trofei Francesco Perini e Aldo Mattotea. La gara, organizzata dal locale Gruppo podistico, prenderà il via da Villa Berlanghino alle 9,30.

Il Criterium si concluderà, dopo 34 competizioni, il 31 ottobre a Gaglianico con il «Giro delle cascine». Una delle gare più classiche, la Biella-Santuario di Graglia in programma il 18 aprile, è stata purtroppo cancellata a causa della concomitanza con il referendum.

[w. d. b.]

CALCIO

Promozione, recupero

Un tempo per uno tra Val Mos e Trino: 2-2

VALLE MOSSO. Si è chiuso 2-2 il recupero tra Val Mos e Trino. Un incontro dai due volti: dopo un primo tempo di chiara marca laniera (i rossoblù sono andati negli spogliatoi sul 2-0) c'è stata, in entrata di ripresa, la reazione degli ospiti che hanno riequilibrato la situazione.

Il Val Mos ha sbloccato il risultato al 15' con una conclusione di Metti che ha beffato La Terra. Al 40' un rigore, contestato dai trinesi, ha permesso a Torello di siglare il 2-0. Un punteggio che sembrava chiudere l'incontro.

Invece nei primi 20' della ripresa, il Trino è riuscito a impattare con D'Andrea e Petrone. Con questo punto il Val Mos sale a 30 punti, mentre gli azzurri di Fait si portano in quint'ultima posizione. Questa la situazione nelle zone a rischio: San Benigno 26; Trino 25, Rivara, Ciriè 24; Crescentinese 23, Borgaro 19.

[p. m. f.]

CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

VINCITORE 7 PREMI OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM

- MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
- MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI DENCH
- MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

Shakespeare In Love

CINEMA ASTRA VERCELLI

RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS

PATCH ADAMS

TRATTO DA UNA STORIA VERA

www.uip.it

LUNEDÌ tuttosoldi

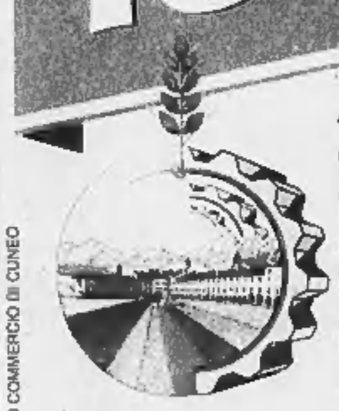
I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Città di Savigliano
Camera di Commercio Cuneo
Provincia di Cuneo

26 - 27 - 28 marzo 1999

18a Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola



area fieristica di via alba

orario: dalle ore 9,00 alle ore 19,00

INGRESSO LIBERO

PROGRAMMA

VENERDÌ 26 MARZO
ore 16,30
Inaugurazione 18ª Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

SABATO 27 MARZO
ore 21,00
Alla Polifunzionale di Piazza del Popolo
Veglione della Meccanizzazione Agricola
con la nuova orchestra Euroband
di Daniele Comba

SABATO 27 MARZO
DOMENICA 28 MARZO
ore 9,00 - 19,00
Prove in campo e movimento terra
Degustazione prodotti delle Cooperative Agricole
Presso il Padiglione

28 marzo 1999

Fiera di Primavera

250 bancarelle commerciali sulle Piazze del Centro Cittadino

A CURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

BANCA CRS

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011.56.381'

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

Tariffe abbonamento postale

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

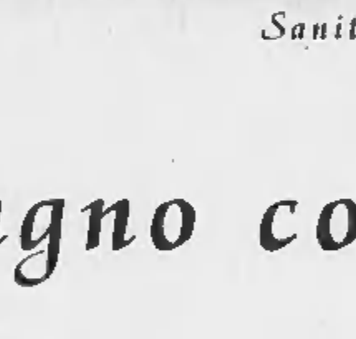
La Stampa - Abbonamento '99

Sanitari Calla, vasca Linda, rubinetti Azimuth.

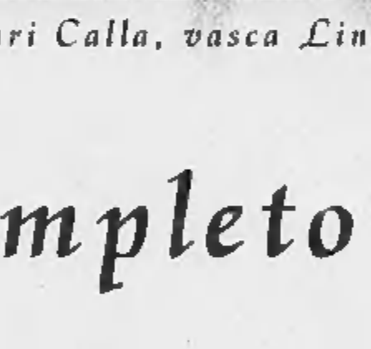
Un bagno completo a £. 2.650.000*

(€ 1.368,61*)

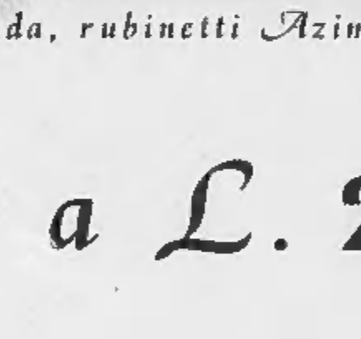
Da Ideal Standard le nuove IDEE *che cambiano il bagno.*



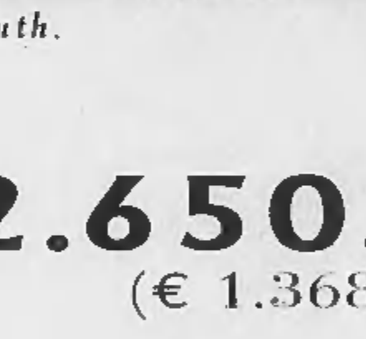
CALLA NASCE DALL'IDEA DI RESTITUIRE A UN PUBBLICO MOLTO ESIGENTE UNA SERIE DI APPARECCHI SANITARI NEL PIÙ PURO STILE CLASSICO.



LA VASCA LINDA, A DOPPIO SCHIENALE CON AMPIE SAPONIERE RICAVATE SUL BORDO ANTERIORE, CONSENTE UN RELAX DAVVERO RIGENERANTE.



SCEGLIERE IDEAL STANDARD SIGNIFICA ACQUISTARE SOLO PRODOTTI DI PRIMA SCELTA; INOLTRE LA LEGGE DI INCENTIVAZIONE ALL'EDILIZIA VI CONSENTE DI DETRARRE FINO AL 41% LE SPESE DI RISTRUTTURAZIONE.



AZIMUTH, UNA LINEA CLASSICA RIVISITATA IN CHIAVE MODERNA, UNA FORMA ARMONIOSA E DELICATA CHE SI SPOSA CON UN'ANIMA RIGOROSAMENTE TECNOLOGICA.

METROPOLIS

*Prezzi I.V.A. esclusa. Offerta valida fino al 30 settembre 1999

Per conoscere tutte le offerte Ideal Standard:

Numero Verde 800-652290

Internet: www.idealstandard.it

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.